Scommettiamo che... vinci tu?

LA STAMPA

ANNO 128. N. 275 · · · SABATO 8 OTTOBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300 · ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150, AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Peso 4, AUSTRIA SC 29, BELGIO Fb 70, BRASILE Cr$ 3.50, BULGARIA Lewa 140, CANADA $ Can 3, CIPRO Mils 650, CROAZIA Kuna 9.0, DANIMARCA KR 15, EGITTO L.P. 8.000, FINLANDIA Fmk 10, FRANCIA FR. 12, GERMANIA DM. 3.50, GRECIA DR. 450, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 70, MALTA Cents 90, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tol. 200, SPAGNA PTS. 230, CANARIE PTS. 300, SUD AFRICA RD 7, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS 2.80, SVIZZERA TICINO FRS 2.50, TURCHIA L.T. 60.000, UNGHERIA FIN. 215, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 52X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI (260.000 (1.248.000); COMMERCIALI (975.000) (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' (910.000) (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA (1.248.000); FINANZIARI (910.000) (1.164.000); LEGALI (910.000) (1.164.000); NECROLOGI (4.500 LA PAROLA (FESTIVI 11.300); ANNIVERSARI/RINNOVI/RINGRAZIAMENTI (3.900); ECHI DI CRONACA (9.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI PUBBLICHE). PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Condono, il governo corre ai ripari

Onda di scioperi Borsa e lira giù

LA POLITICA CONTRO L'ECONOMIA

L'ATTENZIONE dell'opinione pubblica è tutta concentrata sul confronto politica-giustizia che scuote dalle fondamenta le istituzioni della Repubblica. Contemporaneamente, però, è in atto anche un altro confronto, meno spettacolare, meno personalizzato ma forse ancora più destabilizzante: quello tra politica ed economia.

Nel corso dell'ultima settimana, infatti, quattro diversi sviluppi hanno reso arduo, per non dire problematico, il cammino di una legge finanziaria tecnicamente ben costruita che però deve affrontare la prova del fuoco dell'accettabilità sociale. Le notizie delle difficoltà finanziarie hanno fatto da contrappunto alle notizie delle difficoltà politico-istituzionali.

Martedì, mentre il Presidente della Repubblica lamentava di non esser stato informato a sufficienza sulla nuova legge finanziaria, si è saputo che qualcosa non ha funzionato nella Finanziaria precedente: le entrate fiscali dei primi sette mesi hanno subito una contrazione, rispetto allo stesso periodo del 1993, pari a quasi 17 mila miliardi di lire. Questo «buco» del tutto prevedibile e inspiegabilmente non previsto a livello ufficiale, non può certo essere imputato all'attuale governo; la dura legge della politica fa però sì che il presidente Berlusconi, così come ha ereditato una ripresa produttiva di cui non ha merito, deve fare i conti con questa «patata bollente» di cui non ha colpa. E il ministro del Tesoro, Dini, si è visto costretto a prefigurare un aumento della pressione fiscale: questo governo si era fatto un punto d'onore nel non aumentare le imposte, ma ora la sua promessa appare pericolosamente in bilico. Giovedì, mentre l'attenzione generale era concentra-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Il governo corre ai ripari dopo la bocciatura, in Senato, dell'art. 3 sul condono edilizio. Il ministro ai Lavori pubblici Radice difende il provvedimento e assicura: «Presenteremo emendamenti per ripristinare la situazione».

Ma la Borsa e la lira, sotto la tensione per il braccio di ferro tra giudici e governo, hanno vissuto un'altra giornata nera. In cinque giorni a Piazza Affari sono già stati «bruciati» 25 mila miliardi. Ieri l'indice Mibtel è scivolato del 2,15% e la nostra moneta è stata scambiata a 1019 contro il marco.

In quest'atmosfera esasperata sta per cominciare l'esame della manovra economica. E di ora in ora cresce la protesta dei lavoratori contro la finanziaria e i tagli alla sanità e alle pensioni. Circa ventimila lavoratori hanno manifestato davanti all'ipermercato «Le Gru» di Grugliasco, di comproprietà del gruppo Fininvest. A Palazzo Chigi sono arrivate anche le «mamme-zie-nonne» con tanto di torta per Berlusconi, ma non per ringraziarlo.

ALLE PAGINE 6, 23 e 32

Scalfaro inoltra l'esposto, «corretto» da una lettera del premier. Blind trust, norme pronte

Al Csm le accuse contro Borrelli

Milano, perquisita di notte la sede Fininvest

INTERVISTA CON PREVITI

«Tangentopoli è finita»

ROMA. «Tangentopoli è finita». Requiem per la rivoluzione dei giudici. A recitarlo è Cesare Previti (nella foto), avvocato personale e «primo consigliere» di Berlusconi, ministro della Difesa.

C. Maltese A PAG. 3

LA STRATEGIA DEL QUIRINALE

Un pareggio Colle-Palazzo

ROMA. E' stata una lunga giornata di trattativa e mediazione, quella di ieri, tra il Quirinale - dove Scalfaro (nella foto) esaminava l'esposto - e Palazzo Chigi. Alla fine, un sostanziale pareggio.

A. Manzolini A PAG. 2

ROMA. E alla fine l'esposto del Governo contro Borrelli è arrivato sul tavolo del Csm. Ieri il presidente della Repubblica lo ha infatti trasmesso al vicepresidente del Csm, Capotosti, ma solo dopo che Silvio Berlusconi aveva precisato con una lettera che in quell'esposto non c'è nessuna richiesta di denuncia penale. Il sofferto chiarimento di Berlusconi è frutto anche della scoperta che monta nell'opinione pubblica la convinzione che il governo vuole frenare il lavoro dei magistrati. Ma intanto l'inchiesta su Tele + va avanti. La scorsa notte i militari della Guardia di Finanza si sono presentati a Palazzo Canova a Milano 2, uno dei «nidi» della Fininvest. Si è trattato di una perquisizione «mirata», la Finanza cercava ben precisi documenti e floppy disk. Li hanno avuti nella notte, dopo l'arrivo di Fedele Confalonieri, presidente del gruppo, e se ne sono andati.

Ieri infine si è avuta la conferma che i «saggi» hanno presentato a Berlusconi le loro proposte sul «blind trust».

Bianconi, Marzolla Napoletano e Zeni ALLE PAGINE 2, 3 E 4

I giudici in rivolta

«Il Presidente della Repubblica deve difenderci dagli attacchi»

Francesco Saverio Borrelli

MILANO. La procura di Milano si stringe intorno a Francesco Saverio Borrelli. Dopo un'ora di assemblea è stato votato, all'unanimità, questo documento: «In relazione alla lettera esposto nei confronti del procuratore della Repubblica che il Consiglio dei ministri avrebbe indirizzato al Capo dello Stato, esprimiamo solidarietà, affetto e stima nei confronti di Borrelli; di fronte ai reiterati attacchi all'indipendenza della magistratura e dei singoli magistrati le autorità competenti intervengano con tempestività per assicurare la serenità nell'esercizio della funzione, ogni qualvolta vengano poste in pericolo da interventi, da qualsiasi parte provenienti».

S. Marzolla A PAG. 4

Washington chiede la riunione del Consiglio di Sicurezza e allerta la flotta. L'Iraq: non vogliamo la guerra

Paura nel Golfo, truppe irachene verso il Kuwait

Baghdad: toglieteci l'embargo. Clinton: attenti, vi puniremo

NEW YORK. Iraq nuovamente in primo piano. Sin dalla prima mattinata di ieri le emittenti tv americane hanno cominciato a dare notizia di un insolito ammassamento di truppe irachene al confine con il Kuwait. Informazioni precise sul numero di soldati e mezzi che venivano mossi non ce n'erano, ma si sapeva che erano «a soli 30 chilometri» dal Kuwait. Particolarmente atteso dunque il previsto discorso all'Assemblea Generale dell'Onu del vice primo ministro di Baghdad, Tareq Aziz. Frattanto dal Pentagono giungono voci di un possibile «allerta» alle navi americane che si trovano nella zona del Golfo. Aziz smentisce il movimento di truppe e ribadisce la richiesta che venga fissata la data in cui le sanzioni stabilite contro l'Iraq avranno fine. La risposta americana non si fa attendere: «Attenti a quello che fate». E Washington chiede la riunione del Consiglio di sicurezza.

F. Pastarelli, G. Zaccaria A PAG. 9

IL DITTATORE DISPERATO

E' tutta ammoina», dicono a Napoli per significare la simulazione di una attività frenetica, di un atto di forza. Le due divisioni della Guardia repubblicana, le truppe di élite dell'Iraq, in marcia sulla frontiera col Kuwait preludono, come nell'estate fosca del 1990, a un (disperato) atto di forza ovvero «è tutta ammoina»? La seconda ipotesi è verosimilmente la più credibile. Tuttavia sarebbe grave mettere l'ammoina di Saddam Hussein sul piano di quella della Napoli borbonica. L'ammoina di Franceschiello era folklore, magari canagliesco ma nulla di più; questa di Saddam Hussein è il frutto di una mistura esplosiva: frustrazione, disperazione, alienazione.

Fra cinque, sei giorni arriverà sul tavolo del segretario generale dell'Onu il rapporto di Ralf Ekeus. Costui è il capo degli ispettori dell'Onu responsabili del monitoraggio dell'arsenale militare iracheno. Il destino dell'Iraq dipende dal rapporto. Se il Consiglio di sicurezza vi troverà la conferma che l'Iraq ha messo la testa a partito, ebbene in

Igor Man

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

«Caponnetto doveva morire»

Pentito rivela il piano della mafia per eliminare il padre del «pool»

di Antonio Ravidà A PAGINA 11

La Rai vende «Viale Mazzini»

La sede centrale vale 250 miliardi Il palazzo diventerà supermarket

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 4

«Uccisi in 53 per denaro»

Svizzera, i giustiziati dal «messia» volevano riavere i loro quattrini

di Gabriele Romagnoli A PAGINA 7

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Cortoli

IN fatto di prostituzione, insomma, la domanda è in crescita, dilaga il consumo, l'offerta abbonda eppure non basta al fabbisogno. Che cosa succede?

La fretta prima di tutto.

I clienti sono tutta gente incalzata dal cronometro, che gli rimprovera ogni frazione di secondo sprecata. Il nuovo Puttaniere è figlio dell'affanno e del sistema commerciale Usa & Getta. Quella che viene usata e gettata (spesso, dai compari, in una vera discarica) ride ride ride se è africana e grassona; se è bianca e magra è preservata almeno dal ridere, immersa nella sua saturnia tristezza slava.

Il piacere in questi scambi, ovviamente, non c'entra. Se per caso c'entrasse sarebbe il famoso «piacere di degradarsi»: «ecco, è mezzanotte, che delizia, tra poco scendo di un gradino, di cinque, di dieci, e senza metterci più tempo che nello scendere le scale di casa, quando è occupato o guasto l'ascensore». Ma per godere nel degradarsi, occorre avere una certa idea di sé, ritenersi *al di sopra* in modo da potersi *buttare giù*, e avrà un'idea della propria superiorità il Puttaniere? (Non in quanto puttaniere, spero).

Se non c'è neppure il piacere di abbassarsi, allora c'è il nulla, il contatto col vuoto puro. E' forse lì, in un nulla che non è annullamento, che si è rintanato un resto straccione di piacere? (Questo dubbio è così degno di Dostoevskij che lo lascio lì, a disposizione di Fiodor Michailovic).

Nell'espressione, così pregnante, «uomo del sottosuolo» c'è prevalenza incontrastabile di *uomo*: qui però, in questo commercio da sedile in plastica, c'è sottosuolo soltanto. La presenza di carne che patisce e muore è evidente: tuttavia non tracce di Psiche così deboli e incerte da far pensare ad una delle tante invasioni dell'*Inorganico*: prostitute come idrocarburi, uranio, realtà virtuale.

La prostituta velata dell'alta antichità semitica significava appunto questo: qua non c'è un volto, c'è materia inerte. Un Dio, tuttavia, vigilava: era il solo a conoscerla. Le disgraziate che vengono a marcarsi in Italia danno quel che dà l'inorganico, a del sottosuolo su ruote, con famiglia.

Scoperta in Russia, già segnalata in Francia, l'insetto resiste al gelo

La zanzara che viene dal freddo

MOSCA. L'ALLARME arriva dalla Russia, ma i suoi effetti si sono fatti già sentire anche sulla pelle di giapponesi, inglesi e francesi: la zanzara non è più un piccolo inconveniente dell'estate, si è adattata ai climi freddi ed ha imparato a sopravvivere, e a pungere, anche d'inverno.

L'ultima novità biologica, la zanzara invernale, è stata descritta a Mosca dall'attendibile *Moskovskie Novosti*, aggiungendo una preoccupazione in più alle tante che stanno di fronte ai moscoviti in quest'inizio anticipato d'inverno. Il fatto è che dopo un'estate caldissima e piacevole in cui il maggiore inconveniente è stata proprio un'abnorme diffusione di zanzare, a differenza degli anni scorsi, i fastidiosi insetti non sono scomparsi all'arrivo dei primi freddi.

Interrogato dal settimale moscovita, l'Istituto per lo studio delle malattie tropicali, attraverso la voce della dottoressa Nelly Markovich, non ha potuto che confermare l'esistenza di un fenomeno nuovo, la diffusione di nuova forma di *culex pipiens*, una varietà di zanzara che non scompaiono durante l'inverno e che si riproducono con più facilità delle altre, cioè senza avere la necessità di enormi spazi per i preliminari di accoppiamento.

I moscoviti più anziani ricordano che la prima estate dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale fu segnata dall'ingombrante invasione di zanzare. Ma mai nessuno s'era accorto della persistenza degli insetti durante l'inverno. Un altro prodotto della nuova Russia? La risposta degli scienziati non è univoca.

Da un lato è certamente vero che le zanzare hanno trovato un habitat ideale nelle cantine e nei sotterranei di Mosca, in gran parte allagati, abbandonati, non più bonificati dai servizi di igiene comunale che, come tutti i servizi sociali, sono praticamente scomparsi dalla caduta del comunismo a oggi.

Ma è anche vero che da queste parti, come per ogni altro fenomeno, gli effetti dannosi si moltiplicano per l'ampiezza del Paese e per la naturale tendenza russa ad amplificare e ingigantire problemi che altrove vengono risolti con facilità. Dunque, coraggio, dice ai suoi lettori il settimanale moscovita, «quest'anno ci toccherà anche la zanzara invernale».

La nuova *culex pipiens*, ormai padrona di Mosca, è stata segnalata già pure a Pietroburgo, sugli Urali, in Siberia, in Kamciatka e addirittura a Vorkutà, oltre il Circolo polare artico, dove anche gli umani hanno le loro buone difficoltà a sopravvivere.

Cesare Martinetti

Nella sventura di un cappuccino foggiano svanite le offerte per Padre Pio

Prete truffato, 6 miliardi in fumo

La finanziaria fa crack, fratel Gerardo perde i soldi

CAMPOBASSO. A padre Gerardo Saldutto, economo della Provincia dei cappuccini di Foggia, l'ingenuità in campo finanziario è costata sei miliardi. A tanto ammonta, infatti, l'investimento andato in fumo, dopo il fallimento della finanziaria cui si era affidato. La vicenda è stata rievocata ieri mattina a Campobasso, nel processo a carico di Nicola Avergna, ex consigliere comunale dc nella città molisana e titolare della Fincredit, la finanziaria di Campobasso fallita, due anni fa, con 14 miliardi di debiti ed esposizioni verso le banche: l'uomo deve rispondere di bancarotta fraudolenta ed esercizio abusivo di raccolta di fondi.

I sei miliardi, frutto delle offerte dei fedeli che affluiscono nelle casse di San Giovanni Rotondo, città di Padre Pio, erano destinati al mega santuario progettato da Renzo Piano.

A PAGINA 10

NUOVI DIZIONARI GARZANTI

75.000 VOCI COMPRENSIVE DELL'AMERICAN ENGLISH. PRONUNCIA TRASCRITTA CON L'ALFABETO FONETICO INTERNAZIONALE.

FRASEOLOGIA. DIVISIONE SILLABICA. INSERTI GRAMMATICALI E LESSICALI.

1472 PAGINE. L. 40.000

INGLESE

TUTTO E MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SERVE PER GLI STUDI

L'esposto del governo trasmesso a palazzo dei Marescialli con una lettera di Berlusconi

Scalfaro passa al Csm il caso Borrelli

«Ma non ci sarà denuncia penale»

ROMA. Scalfaro ha inviato ieri sera al Consiglio superiore della magistratura (di cui è presidente) l'esposto del governo contro il procuratore Borrelli, facendolo accompagnare da una lettera di Berlusconi in totale e conclusivo chiarimento ed interpretazione autentica». Dopo altre 24 ore di dubbi e trattative tra Quirinale e Palazzo Chigi il «caso esposto» è così chiuso. Perché il presidente della Repubblica voleva sapere se in quell'esposto c'era (come aveva fatto capire il ministro Ferrara) o non c'era il desiderio del governo di sollecitare conseguenze penali per il capo della procura milanese di «Mani pulite». Desiderio che si sarebbe potuto cogliere nell'accenno fatto dal governo all'art. 289 del codice penale (attentato alla Costituzione) ricordato a beneficio di Borrelli.

Scalfaro riteva impossibile per lui inviare al Consiglio superiore della magistratura un testo che conteneva anche una parte penale. Materia per la quale il governo doveva, caso mai, rivolgersi direttamente alla magistratura e non a Scalfaro il quale, in questo caso, riceve l'esposto in quanto presidente del Csm. Ovvero, presidente di un organo che ha competenza sui magistrati unicamente in materia disciplinare.

La lettera inviata da Berlusconi a Scalfaro ha fornito l'«interpretazione autentica» del riferimento all'art. 289. E cioè che non si chiedeva un intervento penale. Solo a quel punto Scalfaro ha deciso di inviare al Csm l'esposto, ormai svuotato della sua pericolosa forza dirompente.

Il sofferto chiarimento di Berlusconi è frutto anche della scoperta che monta nell'opinione pubblica la convinzione che il governo vuole frenare il lavoro dei magistrati.

Arrivano centinaia di fax di solidarietà alla procura di Milano, la *Voce* di Montanelli ha invitato i suoi lettori a protestare per fax contro l'attacco ai magistrati («far quadrato attorno a Mani pulite»), solidarizzano con Borrelli le procure di Roma e di Milano e l'Associazione dei magistrati europei per la democrazia e la libertà.

Per il governo la situazione è imbarazzante al punto da far circolare anche ieri voci sul possibile ricambio di alcuni ministri per rinnovare squadra e immagine (vorrebbe entrare Pannella). Ma il vicepresidente del Consiglio, Tatarella (An), ha escluso il «rimpasto». Lo esclude il leghista Peruini così come lo hanno escluso, stranamente con le stesse parole («una modesta diceria»), il ministro della Giustizia, Biondi, e il sottosegretario all'Interno, Gasparri (An).

Ma quando si comincia a parlar di «rimpasto» è segno che la salute del governo non è poi tanto florida. «Non c'è una maggioranza - era il lamento del ministro per le Regioni, Urbani - ma neppure uno straccio di alternativa. C'è solo una frantumazione atomistica». E in diversi hanno cominciato a progettare addirittura cosa fare nel caso Berlusconi dovesse dimettersi se ricevesse un avviso di garanzia.

Il segretario del partito popolare, Buttiglione, pensa che la cosa migliore sarebbe un «governo istituzionale» guidato dal presidente del Senato, Scognamiglio (seconda carica della Repubblica). Pannella pensa ad «un governo nuovo» dopo l'approvazione della Finanziaria. Il pds è cautissimo e pensa ad un «governo di garanzia».

E così Berlusconi si è visto costretto a scendere in campo per dire a tutti che «il governo non è mai stato così solido e robusto. Gli speculatori della bassa politica, e non solo di quella, debbono sapere che se puntano sulla crisi, vanno incontro a delusioni cocenti. Gli avvisatori di ogni tipo, e mi riferisco ai rumori artatamente diffusi in Borse estere, sono avvisati: *Hic manebimus optime*».

Ma la promessa di Berlusconi (qui sto e qui resto) non sembra tranquillizzare l'alleato che più dipende da lui: Giancarlo Fini. E' nervoso il capo di Alleanza nazionale per questa storia dell'esposto e dice sempre che «non ci saranno ulteriori puntate. E' chiarissimo che noi non siamo contro i giudici». E se cade Berlusconi? «Il nostro matrimonio con Berlusconi è sacro, cementato dal vincolo dell'indissolubilità», sostiene Tatarella. Ma Fini ora pare più cauto e sembra voler tenere aperta anche la porta per un eventuale divorzio: «Con Berlusconi staremo fino a quando vi è la solidarietà politica per il raggiungimento degli obiettivi del programma».

Alberto Rapisarda

BLIND TRUST

I tre saggi: un gestore per la Fininvest

ROMA. Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio ha ricevuto ieri sera dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi la relazione predisposta dai tre saggi sul *blind trust*. Secondo le voci che circolano, il testo contiene una rassegna dei sistemi antitrust adottati in altri Paesi e una proposta per regolare il rapporto fra responsabilità pubbliche e interessi privati del presidente del Consiglio. Si tratterebbe di un meccanismo basato sulla nomina di un gestore designato su iniziativa delle più alte cariche istituzionali e su un percorso per la separazione del premier dalla proprietà delle sue imprese, anche mediante vendita, in caso di conflitto di interessi con l'attività di governo. Tali conclusioni (elaborate dal comitato di studio, formato dai professori Crisci, Gambino e La Pergola) sono ora a disposizione del senatore Scognamiglio, il quale ha espresso «un sentito apprezzamento al presidente del Consiglio per la rapidità con cui ha voluto corrispondere alla richiesta formulata lo scorso 4 ottobre». Riservandosi di esaminare la documentazione pervenuta, il senatore Scognamiglio ha comunque disposto «l'immediata trasmissione al presidente della prima Commissione-Affari costituzionali del Senato». [r. int.]

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi

RETROSCENA

IL BRACCIO DI FERRO

E Silvio sorride ancora «E' il vecchio che impazza»

Silvio Berlusconi con il presidente Scalfaro A destra: il ministro Giuliano Ferrara

Lo scontro finale giudici-governo deve ancora venire

ROMA

Fa brutto tempo. Fa freddo e c'è tramontana. Speriamo che cambi, che torni il sole. Del resto le ottobrate romane sono famose per questo». Quasi sospira Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, mentre lascia quel palazzo di via dell'Anima dove Silvio Berlusconi pondera le mosse per la grande guerra contro i giudici. Poi, il «gran ciambellano» di Palazzo Chigi, accompagna quelle parole con il solito invito all'autista, «vai caro». Ma quel linguaggio meteo-politico resta nell'aria perché rende bene l'atmosfera che circonda gli uomini di «primo cerchio» del cavaliere.

In questo pomeriggio autunnale fa un freddo «particolare» in questa strada. Durante la notte i finanzieri hanno bussato alla porta della sede centrale della Fininvest. Continuano i tam-tam sugli avvisi di garanzia che potrebbero colpire il presidente del Consiglio e i suoi uomini più fidati. Torna ad aleggiare sul capo di Berlusconi lo spettro di un «governo di garanzia». E alla Camera Di Muccio, uno dei vicepresidenti del gruppo di Forza Italia, è arrivato a raccontare che sui muri della capitale sono apparse scritte del tipo: «Berlusconi finirà come Moro».

Dal palazzo di via dell'Anima dopo Letta va via anche Cesare Previti, il legale di casa finito al ministero della Difesa, e anche lui usa due aggettivi descrive la situazione: «E' brutta, bruttissima». Lui, il «bersaglio» Berlusconi, però, continua a sorridere. Forse è calmo davvero, ma anche se recita, lo fa bene. Un quarto d'ora dopo è sul portone. In mano ha i fogli della lettera che invierà da lì a poco al presidente Scalfaro. «L'atmosfera è tranquilla e serena - dice -, perlomeno in me. Ho voglia di lavorare. Il tam-tam di questi giorni? E' la vecchia politica che impazza ancora». Di qualcosa, comunque, il capo del governo può essere soddisfatto. La trattativa con il Quirinale sull'esposto del governo contro Borrelli in qualche modo l'ha risolta.

Ci sono volute 24 ore di negoziato e di messaggi: una lettera di Scalfaro a Berlusconi e un'altra di Berlusconi a Scalfaro. Ed ancora: una telefonata del capo del Governo e al Presidente della Repubblica per convincerlo a non rinviare la questione alla prossima settimana; e un giro di contatti tra il premier e i segretari della maggioranza. E intorno a tutto questo si sono susseguite voci di «rimpasto» di governo («va via Previti», «dimettono Ferrara») e tanti altri colpi proibiti.

Alla fine, però, si è trovato un punto d'incontro. Scalfaro ha chiesto a Berlusconi di chiarire per iscritto che l'esposto del governo contro Borrelli non è una denuncia, che il riferimento al codice penale va interpretato in altro modo. E il capo del governo in quelle due cartelle, che proprio a quell'ora si accinge a spedire al Quirinale, esaudisce quei desideri. Il cerchio è finalmente chiuso e nelle prossime ore ognuno spiegherà questa vicenda a suo modo e si mostrerà contento. Scalfaro potrà dire di aver difeso Borrelli e di aver rintuzzato l'iniziativa del governo. Berlusconi, invece, potrà vantarsi di aver convinto tutti i suoi ministri ad approvare un esposto contro il capo del «pool» di Milano. Dei possibili provvedimenti disciplinari contro Borrelli e soci, si occuperà, invece, il Csm. Ovviamente, con i suoi tempi.

E allora? Nessuno ha vinto e nessuno ha perso, almeno questo «round». La verità, però, è un'altra: la guerra tra il governo e i giudici continuerà ancora e finirà solo quando qualcuno rimarrà sul campo. I giudici, infatti, non hanno perso la voglia di battersi e gli uomini di Berlusconi non nutrono nessun desiderio di arrendersi. Basta, ad esempio, ascoltare il ministro dei rapporti con il Parlamento, Giuliano Ferrara, che pure qualcuno indica tra i «feriti», per capire l'aria che tira. «Ma quale ritirata! - esclama - Sì, adesso scrivete che mi sto suicidando. Ma su! La verità è che tutti hanno riconosciuto che l'intervista di Borrelli è un atto di destabilizzazione del governo. Eppoi come si è conclusa l'intera vicenda? Scalfaro ha trasmesso l'esposto al Csm, cioè è avvenuto quello che doveva avvenire. E' un primo passo verso il riequilibrio dei poteri. Le voci sulle mie dimissioni? Chiedetelo a quel mascalzone di Scelba (il «portavoce» del Quirinale, ndr)».

Ferrara vuole in tutti i modi apparire contento. Qualcuno, invece, sibila qualche critica nei suoi confronti: «Sarebbe stato meglio - racconta ad ogni angolo Letta - evitare del tutto questa storia dell'esposto». Ma a parte le dispute interne quello che preoccupa il governo è l'addensarsi di nuove nubi in vista di altre tempeste. Certo ieri nello scenario politico qualcosa si è mosso in favore di Berlusconi: Fini ha detto apertamente che «tra il governo e Di Pietro sceglierà il governo»; e Buttiglione, in fondo in fondo, ha dato una mano al presidente del Consiglio tantochè a Rosy Bindi sono saltati i nervi.

L'aria che si respira, però, continua ad essere avvelenata. E tutti ne sono consapevoli. «Ma vi pare possibile - si lamenta Tatarella, numero due del governo - che all'improvviso tutte le procure d'Italia abbiano cominciato ad indagare sulla Fininvest? E' allucinante. La verità è che il disegno contro Berlusconi punta a distruggere l'attuale quadro politico, noi l'abbiamo capito. La Lega? Non lo so. Maroni sicuramente è con il governo. Ma c'è il malessere interno e gli umori di Bossi che, al solito, sono insondabili. Eppoi c'è tutto il resto. Scalfaro, ad esempio, continua a seguire la tattica del dare un colpo al cerchio e un altro alla botte. E noi sbagliamo a dargli il pretesto per colpirci. Questa volta, ad esempio, l'errore lo ha commesso Ferrara. In più c'è tutto quello che si muove nelle procure: quel giudice di Roma, Cordova, ad esempio, che sta facendo?».

Insomma, le inchieste si moltiplicano e la maggioranza si compatta. Giudici e governo sono due eserciti che si fronteggiano per una battaglia dall'esito imprevedibile, che potrebbe costare un alto numero di morti e feriti. Come finirà? Per ora sono molti quelli che scommettono su un dato: un avviso di garanzia non basterà a far dimettere il capo del governo. Il primo a giurarlo è l'interessato, Berlusconi. E a dargli man forte in un modo o nell'altro sono scesi in campo sia Fini, sia Buttiglione («voglio abbatterlo - ha detto ieri il segretario del Ppi - ma con metodi leali»). «Questi però - ammette Formigoni, ambasciatore del Ppi presso la corte di Berlusconi - stanno usando contro di lui la stessa tattica che usarono con Craxi: puntano a fargli arrivare una gragnuola di avvisi di garanzia. E allora?».

Già, cosa accadrà in quel caso? «Mettetevi in testa - spiega Alessandro Meluzzi di Forza Italia - che quello non è Craxi. Quello ha già in testa l'*extrema ratio*: prima di cadere parlerà direttamente al Paese. Di Pietro in passato lo ha già fatto».

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA CONTRO L'ECONOMIA

La sullo scontro Borrelli-governo, la navicella della legge finanziaria ha incassato un secondo siluro e ha imbarcato nuova acqua. Con una votazione a sorpresa, il Senato ha stravolto il decreto sul condono edilizio, eliminando le provvidenze sulla prima casa. Alla manovra del governo vengono così, almeno per il momento, a mancare altri 5 mila miliardi di gettito.

Nella stessa giornata di giovedì e in quella di ieri, lo stillicidio di agitazioni contro i tagli alle pensioni ha subito un salto di qualità. I tagli alle pensioni sono divenuti il catalizzatore di ogni tipo di scontento e le manifestazioni contro di essi si sono in parte saldate con manifestazioni legate allo scontro governo-giudici. Le agitazioni hanno cominciato a farsi più dure e il numero di manifestanti è passato da poche centinaia a diverse migliaia o decine di migliaia. Di certo, il sindacato le utilizzerà come prove per lo sciopero generale ma sarebbe errato considerarle semplicemente strumentali o pilotate: esiste nel Paese uno scontento genuino, sempre più visibile e sempre più radicato, nei confronti della riforma pensionistica. Questo scontento, dalle pensioni tende a estendersi ai salari. E' incomprensibile che il governo, con il suo amplissimo controllo dei mezzi d'informazione, non abbia dedicato maggiori sforzi a spiegare le linee generali della sua riforma pensionistica. Sui tagli alle pensioni, non sufficientemente spiegati e spesso ingranditi da dicerie, si è alimentata una vera e propria psicosi che fa dello sciopero generale un appuntamento denso di incognite e di pericoli. A scandire il tempo di questa settimana terribile sono state le quotazioni della Borsa, della lira, dei «futures». Einaudi diceva che i consumatori votano con i piedi», ossia andando o non andando ad acquistare i prodotti, ebbene, con questo metro, il voto dei mercati, interni e internazionali, è chiaro. L'uscita di capitali dall'Italia, la caduta degli indici azionari, la debolezza del cambio non lasciano dubbi: i mercati esprimono una valutazione negativa sulla possibilità di attuare questa manovra.

Quali conclusioni trarre da sviluppi così poco lusinghieri: che abbiamo un'economia violentata dalla politica, una ripresa economica che rischia di essere assassinata dalla politica. I politici, specie se membri del governo, dovrebbero cominciare a capire che le loro parole, sovente indirizzate a un pubblico italiano di addetti ai lavori, vengono subito analizzate e soppesate in tempo reale da operatori, italiani ed esteri, che muovono ingenti risorse finanziarie. Un governo così attento ai problemi dell'immagine ha prodotto uno scadimento generale dell'immagine del Paese all'estero e questa impressione qualitativa oscura anche le cose buone che ci sono in Italia.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

IL DITTATORE DISPERATO

questo caso le sanzioni, davvero tremende, imposte or è quattr'anni, non potranno non essere ammorbidite. Fino a ieri Saddam ha sperato, o addirittura creduto, che il rapporto, deliberatamente ambiguo, avrebbe ricevuto una accoglienza benevola. Ma mentre la Francia, la Russia, la Cina hanno manifestato «comprensione», gli Stati Uniti e la Gran Bretagna hanno accusato l'Iraq di ciurlare nel manico. E poiché Saddam sa benissimo che in fatto sono gli Stati Uniti a determinare le decisioni dell'Onu, ecco il dittatore dimezzato giuocare la carta dell'ammoina. Il suo ministro degli Esteri, già distinto ambasciatore a Roma, dice visibilmente scorato che «le sofferenze del nostro popolo non possono continuare: ogni limite è stato superato. Se le Nazioni Unite non terranno conto di ciò saremo costretti a trarne le conseguenze». E nel momento in cui la solita Cnn rivela «anomali» movimenti di truppe irachene, al Palazzo di vetro il vicepresidente dell'Iraq, Tarek Aziz, lui, il patetico comprimario della disfatta diplomatica irachena quattro anni fa, accusa Stati Uniti e Gran Bretagna di impedire la revoca delle devastanti sanzioni.

Ora ha senz'altro ragione l'ambasciatore americano all'Onu, signora Madeleine Albright, quando dice che è ridicolo «atteggiarsi a vittime quando si è stati carnefici». Bisognerebbe però stabilire «da quando» Saddam è stato carnefice. Per noi lo è stato da sempre, tutta la carriera di quest'uomo intelligente e a suo modo carismatico, tutta la sua vita, se vogliano essere precisi s'è svolta nel segno della crudeltà, del cinismo sanguinario. Per gli Stati Uniti, invece, così come per la Gran Bretagna, per la Francia, per il cosiddetto «blocco occidentale», Saddam diventa l'Hitler del Medio Oriente solo allorché invade il Kuwait. Prima, si può senz'altro dire sino all'immediata vigilia dell'improvvida invasione del Kuwait, egli, Saddam, era il «difensore laico dell'equilibrio mediorientale minacciato dal fanatismo clericale dell'Iran khomeinista».

Ma perché i GI non arrivarono a Baghdad per dare la mazzata finale a Saddam? Perché risparmiandogli l'inevitabile piazzale Loreto della situazione, inchiodarono la Desert Storm a poche miglia dalla capitale? Risposta: perché l'Armata Rossa che teneva in ostaggio Gorbaciov gli impose di scongiurare Bush di non umiliare Saddam. L'Armata Rossa, artefice dell'Iraq post moderno, non avrebbe, infatti, tollerato la presenza degli americani a Baghdad.

Sono passati appena quattro anni ma sembrano secoli. L'Armata Rossa non esiste più; Gorbaciov fa il pubblicista; Bush si gode la pensione; Rabin e Arafat lavorano per la pace: ma lui, il macellaio di Baghdad, è sempre lì, a masticar petardi. Solo che a causa dell'embargo, ogni anno muoiono 150 mila bambini in Iraq; solo che questo disgraziato Paese è regredito nel pre-industriale.

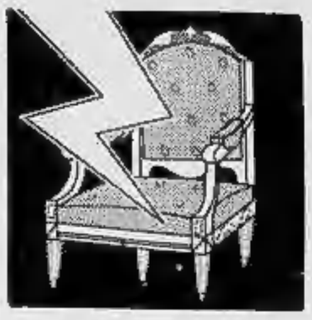
Attento, Saddam: ammonisce il presidente Clinton, attento a non ripetere l'errore di quattro anni fa. Quello del 1990 fu un rischio mal calcolato che nessuno credeva Saddam avrebbe corso. Ma in Medio Oriente, ammoniscono da sempre gli israeliani, la logica non esiste. Sempreché il prezzo da pagare per coinvolgere, definitivamente, la Siria nel processo di pace non sia proprio quello di far fuori l'odiato (da Assad) Saddam Hussein, orfano dell'Armata Rossa. In questo caso tutta quest'ammoina avrebbe una sua (sinistra) logica.

Igor Man

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo, Cristiano
Umberto Cattaneo
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. L. Pacetti 138, Roma
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova NANE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali e/o uffici annunci commerciali)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 000/1925

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 7 Ottobre 1994
è stata di 582.577 copie



Le Fiamme Gialle indagano sulla cessione delle quote di Telepiù dalla Cit a Rupert

Perquisizione notturna in casa Fininvest

Di Pietro: a me i floppy disk

MILANO. Palazzo Canova, a Milano 2, uno dei «cuori» della Fininvest. I militari della Guardia di Finanza sono arrivati qui, ieri sera, con un mandato di perquisizione firmato dai magistrati del pool «Mani Pulite». Ma non una perquisizione a caso: cercavano ben precisi documenti, racchiusi in alcuni floppy disk. Li hanno avuti nella notte, dopo l'arrivo di Fedele Confalonieri, presidente del gruppo, e se ne sono andati. Adesso i dischetti saranno esaminati: secondo quanto si è appreso dovrebbero contenere una serie di relazioni svolte ai vertici della Fininvest da un manager, incaricato di trattare la vendita della quota di Telepiù ufficialmente in mano alla Cit, una finanziaria lussemburghese.

Il manager in questione si chiama Oliver Novick ed è stato sentito giovedì da Antonio Di Pietro. Già, mentre tutti stavano dietro a Borrelli, a raccogliere reazioni alla lettera-esposto del governo, lui, Di Pietro, se ne stava chiuso nel suo ufficio a sentire il testimone. Gli ha raccontato parecchie cose, tanto che, quando ha finito, il pm con i colleghi ha deciso che era il caso di mandare a prendere quei dischetti.

Dunque Telepiù, dunque la Cit e dunque la Bil, la Banca Internazionale del Lussemburgo cui la finanziaria faceva capo, prima dell'arrivo del magnate sudafricano Johan Rupert. E la Bil, per chi non lo ricordasse, è anche la banca dove avevano conti Sergio Cusani, Bettino Craxi e il suo segretario Mauro Giallombardo; dove è finita buona parte della tangente Enimont (e non soltanto di quella).

Ma cosa c'entra la Fininvest con la Cit e la Bil? E' proprio quanto vogliono appurare i magistrati milanesi e la testimonianza di Novick è stata senza dubbio importante. Lui è un manager esperto, in particolare di finanza internazionale; dopo aver lavorato con il gruppo De Benedetti, è passato alla Fininvest occupandosi prima della Standa e poi diventando responsabile del settore «merger and acquisition» (vendita e acquisizione); tuttora importante consulente del gruppo nel «corporate development» (e dagliela con l'inglese: settore sviluppo).

Novick avrebbe raccontato di aver avuto da Adriano Galliani, amministratore delegato della Rti, l'incarico di individuare «soci affidabili» cui vendere una quota di Telepiù. Ma non già la quota (10 per cento) in mano alla stessa Rti, bensì quella (25 per cento) in mano alla Cit e che con la Fininvest, ufficialmente, non avrebbe dovuto aver nulla a che fare. Non solo: Novick di questa trattativa - sfociata poi, nel luglio di quest'anno, con la vendita della Cit a Rupert - avrebbe regolarmente tenuto informati sia Galliani che Franco Tatò, amministratore della Fininvest. E appunto queste periodiche relazioni sarebbero racchiuse nei dischetti sequestrati.

Il complesso nodo di Telepiù si sta dunque dipanando e le scoperte dei magistrati milanesi si intersecano con quelle dei loro colleghi romani, impegnati ugualmente a capire quale sia la reale proprietà della «pay tv» nostrana.

La sede della Fininvest

A Roma si starebbe infatti indagando sulla quota (23 per cento) che appartiene alla Fintel, società ufficialmente in mano all'immobiliarista Renato Della Valle; e si sarebbe scoperto che la Fintel sarebbe in realtà, per la stragrande maggioranza, di una società belga. Ma proprio in Belgio i magistrati di Milano hanno avviato alcune rogatorie...

Tutto insomma gira in un complesso gioco di società-scatole cinesi. Stesso gioco, con una serie di prestanome, che si sta rivelando per il «tesoro» di Bettino Craxi. Nei giorni scorsi, sempre Di Pietro ha sentito Hugo Cementi, l'ex funzionario dell'American Express che aveva cosiduvato Giorgio Tradati, l'imprenditore amico d'infanzia di Bettino, nell'apertura di uno dei due conti svizzeri. Dopo l'avvio delle indagini, Tradati si era defilato lasciando il suo posto ad altri «fiduciari» e Cementi avrebbe fornito ai magistrati proprio questi nomi.

Susanna Marzolla

Processo Mm

«Craxi intascò i soldi del psi»

MILANO. Soldi per il partito? Macché. L'ha tenuta per sé, Bettino Craxi, la «fetta socialista» della torta da 55 miliardi di tangenti per gli appalti della Metropolitana Milanese. Lo ha sostenuto ieri il pm Paolo Ielo: «Il denaro destinato dagli imprenditori al psi non è finito nelle casse del partito: è rimasto nelle tasche di Craxi». Craxi è uno dei sette imputati del processo. Insieme a lui affrontano il giudizio due esponenti pidiessini: l'ex segretario provinciale Barbara Pollastrini e l'ex parlamentare Gianni Cervetti, dell'area migliorista. «Il partito comunista - ha detto Ielo - lottizzava il consiglio di amministrazione della Mm. E non solo, c'era una lottizzazione anche tra le diverse anime del partito: Pollastrini e Cervetti, infatti, appartenevano a due aree diverse, però litigavano fuori e dividevano i soldi dentro». Intanto il tribunale ha respinto la richiesta di patteggiamento formulata dagli altri quattro imputati nel processo: l'ex presidente della MM ed ex segretario cittadino dc Maurizio Prada, e gli ex vicepresidenti Silvano Larini, Aldo Moro e Claudio Dini. (r. i.)

INTERVISTA

PREVITI E I GIUDICI

«Mani pulite è già finita va per inerzia, fermiamola»

«Quest'inchiesta è pazzesca si cerca un reato a tutti i costi»

Il ministro della Difesa Cesare Previti. A destra: il procuratore generale Vittorio Sgroi e il pg di Milano Giulio Catelani

ROMA TANGENTOPOLI è finita». Requiem per la rivoluzione dei giudici. A recitarlo è Cesare Previti, avvocato personale e «primo consigliere» di Silvio Berlusconi, ministro della Difesa, mancato Guardasigilli, capo di Forza Italia. Occhiale fumé, tratti duri e toni amabili, Previti ci riceve nel suo studio legale di via Cicerone, sulla della Seconda Repubblica. Qui s'è fatta la storia della nuova Italia: qui sono nate la Fininvest, nel '79, e l'azienda-partito di Forza Italia, nel '93. Qui nell'aprile scorso Previti ha offerto al simbolo di Mani Pulite, Antonio Di Pietro, la poltrona di ministro degli Interni. Appena sei mesi dopo, il «falco del berlusconismo» decreta la morte dell'«anomalia di Mani Pulite» e invoca il «ritorno alla normalità».

Ministro Previti, siamo allo scontro finale fra governo e magistrati?

«Anzitutto i fatti. C'è stata un'intervista assolutamente e sorprendentemente fuori misura di Borrelli e una reazione più o meno proporzionata da parte del governo al singolo episodio. Non parlerei di scontro finale».

Più o meno proporzionata? Per quanto fuori misura, quella di Borrelli era un'intervista e voi citate l'articolo 289 della Costituzione, roba da insurrezione armata.

«Personalmente non ho partecipato alla stesura della lettera. Ma mi pare che il governo abbia chiarito che non intendeva denunciare Borrelli o addirittura mandarlo in galera. Tutto quello che si chiede è una censura a un errore gravissimo. E' chiaro che parlando dei giudici di Milano tutto viene poi enfatizzato dal solito discorso...».

Quale sarebbe?

«Il perenne appello da parte dei giudici all'opinione pubblica, come a un Moloch sacro dal quale trarre ogni volta legittimazione per inchieste che sembrano non avere mai fine».

Era questa l'intenzione di Borrelli: un appello al popolo per dire attenti, stiamo prendendo Berlusconi?

«Credo che Borrelli non si sia neppure reso conto di quanto stesse superando i limiti. Conoscendo Borrelli, persona di prim'ordine, certe pesantezze nell'intervista al *Corriere* mi hanno sorpreso. Quelle battute all'indirizzo del ministro Biondi... Ma in generale, ripeto, era tutta fuori misura e fuori dalle regole. In uno Stato di diritto i giudici fanno i giudici. Se hanno elementi per inviare un avviso di garanzia, che lo facciano. Ma non convochino un giornalista per mandare il preavviso o l'avvertimento».

Lo stesso giorno dell'intervista di Borrelli il presidente del Consiglio, parlando delle inchieste sulle sue aziende, denunciava ai giornali «l'uso della giustizia per fini distortivi». Questo non è fuori dalle regole dello Stato di diritto?

«Il Presidente del Consiglio rispondeva a Buttiglione, ch'era stato assai più duro coi giudici. Comunque, ammetto, siamo in presenza di una spirale di anomalie. Per il futuro spero che sia la Fininvest a prendere iniziative».

Ma intanto si perpetua il conflitto d'interessi, l'anomalia di un presidente del Consiglio proprietario di un impero industriale.

«Il problema esiste e Berlusconi ha mostrato di volerlo risolvere istituendo come primo atto la commissione dei saggi. Il risultato del lavoro è stato consegnato a Scognamiglio».

Qual è la proposta?

«Si va verso la soluzione del blind trust all'americana, una netta separazione tra l'uomo e l'azienda».

Basterà? C'è sempre il rischio del blind trust all'italiana.

«Credo anch'io che la soluzione migliore infine sarà la dismissione. Oppure l'ingresso in Borsa e la creazione di una public company. Certo ci vorrà un po' di tempo...».

Nel frattempo Berlusconi resta padrone della Fininvest. Come allontanare il sospetto che il suo governo voglia semplicemente far cessare le inchieste sul suo gruppo?

«E' un sospetto immotivato. Oppure una certezza. Dipende da come uno la guarda. L'indagine di cui la Fininvest è vittima, oggetto, sarebbe giusto che finisse».

E perché mai?

«Perché questa su Telepiù è un'inchiesta pazzesca. Qual è il reato? Chi è l'imputato? Dove sono le tangenti? Non si sa. La violazione della legge Mammì sarebbe al massimo un illecito amministrativo. E invece qui si fanno cento perquisizioni, si interrogano venti o trenta testimoni alla ricerca di un reato, per provare che ci sia stata corruzione. Le sembra regolare?».

I giudici hanno indagato su tutti i grandi gruppi industriali: Fiat, Olivetti, Ferruzzi. Perché quando toccano la Fininvest la faccenda diventa irregolare?

«Ma quelle erano inchieste vere, con reati e indagati certi. Qui, ripeto, s'indaga da mesi e mesi senza un reato e senza un indagato. Il colpevole si cercherà a posteriori, scovando un reato qualsivoglia. Tutto ciò è sconfinatamente abnorme, è tipico dei regimi di polizia».

Ma insomma che cosa volete, la fine di Mani Pulite?

«Mani Pulite è già finita. Ha svolto un grande compito di pulizia e moralizzazione e l'ha svolto bene, nonostante il clima rivoluzionario. Poteva accadere di peggio. Ma ora la rivoluzione è passata, il Paese ha votato, le vere inchieste sono finite. Potrebbero riaprire il filone del pds, l'unico rimasto in sospeso. Mani Pulite ha esaurito il suo compito, è finita. Ma la ruota gira ancora per inerzia, macina cose e persone, produce danni anche grossi e rilevanti. Qualcuno deve fermarla».

Chi, il governo?

«Non solo. Penso anche ad altre istituzioni. Al procuratore generale Sgroi, che ha già preso alcune iniziative. Al Presidente della Repubblica, che ha detto cose importanti. E al procuratore Catelani, il quale per la verità è intervenuto più adesso che nei momenti caldi».

E' un appello a normalizzare le procure?

«Normalizzare è una brutta parola ma forse è il caso di usarla. Nel senso di tornare alla normalità e anche alle norme».

Però gira in fretta anche la vostra ruota. Sei mesi fa lei proponeva a Di Pietro il Viminale e ora dichiara morte le inchieste.

«Di Pietro resta Di Pietro, penso ancora di lui tutto il bene possibile».

Di Pietro buono, Borrelli cattivo?

«Io non penso mai che un giudice sia cattivo e tanto meno buono. Un giudice è un giudice».

Perché Di Pietro rifiutò di entrare nel governo?

«Non rifiutò, disse che voleva completare l'opera. Inoltre ci fece capire che avrebbe preferito incarichi operativi e non di governo».

Voleva fare il capo della polizia?

«Non lo disse, lo fece capire. Ci lasciammo dandoci appuntamento a ottobre».

E ora gli rifarebbe l'offerta?

«Non so, abbiamo tante altre preoccupazioni...».

Che cosa preparate per il dopo rivoluzione?

«Stiamo pensando a un Progetto Italia, scadenza l'Anno Duemila. Ci sarà il Giubileo a Roma, gli occhi del mondo saranno puntati sul nostro Paese. E naturalmente, manteniamo gli impegni per le grandi riforme strutturali: il liberalismo, il federalismo, la Repubblica presidenziale. L'emergenza è finita, guardiamo al futuro».

Curzio Maltese

TELE +

NEL CASSETTO DA CINQUE ANNI

Debuttò in sordina, ma era venerdì

Quattro anni fa la prima pay-tv, poi arrivò il tris

ROMA Al debuttare di venerdì. Ed era proprio un venerdì quel 10 agosto del '90 quando Telepiù che allora era una e non ancora trina cominciò la sua avventura via etere. Debutto in sordina, senza battage pubblicitari e squilli di tromba. Qualche vecchio film ripetuto tre, quattro volte al giorno. Poco più di semplici prove di trasmissione di un progetto comunque ambizioso, l'ultimo di Sua Emittenza Silvio Berlusconi che l'idea di portare in Italia la pay tv, televisione a pagamento senza interruzioni pubblicitarie, l'aveva nel cassetto da cinque anni.

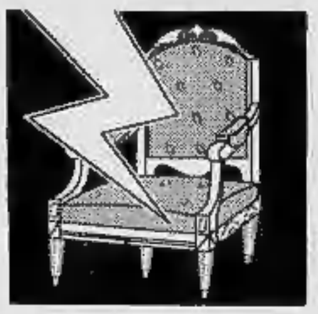
Un chiodo fisso, quello di Berlusconi. Dove stava il futuro del business televisivo? Ma è chiaro: nella pay tv, nei successi delle tv via cavo statunitensi, tv tutte cinema, tutte sport o tutte informazione, nel boom impensabile di Canal plus in Francia, là dove la Cinq aveva fallito. Eccolo, il futuro. Ma allora, in quei giorni caldi dell'estate '90, c'era un presente decisivo: il varo della legge Mammì che la *Gazzetta Ufficiale* pubblica il 9 agosto ed entra in vigore due settimane dopo. Così, un giorno dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta* e 14 giorni prima dell'entrata in vigore, ecco quella nuova sigla: prima che la Mammì congeli ogni mossa nel settore in attesa delle concessioni (che arriveranno nell'ottobre del '90) il progetto pay tv esce in fretta dai cassetti. Si parte. Ma la Mammì impone un obbligo: Berlusconi, con le sue tre tv commerciali, delle nuove tre Telepiù (una tutta film, la due sport, la tre culturale) potrà controllare il 10%. Non di più, pena il ritiro delle concessioni.

Il giorno del debutto ufficiale, il 5 febbraio del '91, un martedì, gli azionisti sono dieci, ognuno con il proprio 10%, tutti amici. C'è la Rti-Fininvest. C'è l'immobiliarista Renato Della Valle. Ci sono i produttori Mario e Vittorio Cecchi Gori, a quel tempo soci in affari (nella Penta) con Berlusconi. Poi Leonardo Mondadori, Luca e Pietro Formenton, soci in Mondadori, Luigi Koelliker (distributore d'auto), il petroliere Massimo Moratti, Bruno Mentasti della San Pellegrino, i Boroli (vetro) di Parma, il finanziere Mario Rasini. Tutti soci convinti del business prossimo venturo della pay tv o, come forse sospettano i giudici che stanno indagando, qualcuno ha accettato di fare dei portage finanziari?

La sede di «Tele+» la pay-tv nel mirino dei giudici

Di sicuro si sa che il sodalizio iniziale dura poco. Si e no cinque mesi. Già a luglio del '91 servono soldi: il capitale deve essere aumentato da 10 a 80 miliardi. Cominciano le prime defezioni, le prime sostituzioni. Al posto di Rasini arriva Leo Kirch, il Berlusconi di Germania. Al posto di Koelliker, compare la Cit, la Compagnie internationale de teleconnunications che risulta controllata dalla Bil, la Banque international a Luxembourg, la banca che l'inchiesta Enimont svelerà essere stata usata nel giro di conti e mazzette targate Cusani, Giallombardo, forse Craxi. Chi controlla la Bil? Indagano i giudici di Mani pulite. Ma intanto, tra i soci di Telepiù, il ricambio non si è fermato: sale il capitale, prima a 150, poi a 220, poi a 300 e infine (lo scorso settembre) a 600 miliardi. E in tanto aumento il peso di Kirch, il tedesco, aumenta fino al 39,9%. I Cecchi Gori lasciano sbattendo la porta dopo il divorzio in Penta. Della Valle resta con un 23,9% intestato alla Fintel che - è notizia di queste ore - sarebbe in realtà controllata da una anonima società belga. E svanisce anche la Cit che, tre mesi fa, passa in blocco al magnate australiano Johan Rupert con i buoni uffici di Oliver Novack, l'uomo della finanza estera della Fininvest. Di nuovo d'agosto. Questa volta non di venerdì.

Armando Zeni



Documento unanime della procura di Milano: ci vuole un organo che ci tuteli dai politici

I pm si stringono intorno a Borrelli

«Stima, affetto, solidarietà al capo»

A sinistra: Di Pietro con Borrelli Qui accanto: il procuratore Ilio Poppa legge il documento dei magistrati milanesi

MILANO. «No, guarda, non è possibile star zitti»; «Bisogna riunirci subito, fare un documento»; «E' incredibile: ci insultano con le loro dichiarazioni e se uno risponde denunciano. Dobbiamo reagire»: giovedì, dopo la notizia dell'esposto del governo, al quarto piano del Palazzo di Giustizia (procura della Repubblica) era tutto un intersecarsi di discorsi così. E ieri tutto è sfociato in un'assemblea e in un documento votato all'unanimità dai 35 sostituti procuratori presenti (ma anche gli altri tredici non sono dissenzienti: assenti forzati per motivi di lavoro, avevano dato la delega ai loro colleghi).

E' tutta la procura di Milano che si stringe intorno al suo capo, Francesco Saverio Borrelli. Un'oretta di riunione, lontano dagli occhi curiosi dei cronisti (sesto piano del tribunale, nell'ala riservata al pool antimafia) e poi Ilio Poppa, neo procuratore aggiunto, legge il documento. Lo hanno fatto breve, ma inequivocabile.

«I magistrati della procura della Repubblica di Milano - questo è il testo - in relazione alla lettera esposto nei confronti del procuratore della Repubblica che il Consiglio dei ministri avrebbe indirizzato al Capo dello stato, esprimono incondizionata solidarietà, affetto e stima nei confronti di Francesco Saverio Borrelli; chiedono, di fronte ai reiterati attacchi all'indipendenza, all'autonomia e all'immagine della magistratura e dei singoli magistrati che le autorità competenti intervengano con tempestività ed efficacia per assicurare la serenità e la dignità dell'esercizio della funzione giudiziaria, ogni qualvolta vengano poste in pericolo da interventi esterni, da qualsiasi parte provenienti».

Mentre Poppa legge, i colleghi intorno fan «sì» con la testa e quando ha finito tutti se ne vanno. «Non c'è niente da aggiungere, il documento è chiarissimo», replicano a chi chiede ulteriori commenti.

E la riunione com'è stata, animata? «Macché: poteva durare anche dieci minuti perché era chiaro che eravamo tutti d'accordo». Racconta così Armando Spataro, uno dei sostituti «anziani» (anni di inchieste sul terrorismo, prima di passare all'antimafia), indicato come uno degli «organizzatori» della riunione. Ma lui nega: «Non c'era bisogno di organizzare alcunché; la riunione è nata spontaneamente dalla reazione di tutti i colleghi a quanto stava accadendo. Noi dobbiamo stare zitti - aggiunge - e va bene. Però bisognerà trovare un modo per cui quando lo Sgarbi di turno ci chiama mafiosi o quando lo stesso presidente del Consiglio accusa un'inchiesta di essere politica si possa replicare. Non noi in prima persona, un organo istituzionale magari; ma insomma qualcosa o qualcuno che possa tutelare i magistrati dalle contumelie che alcuni politici riversano loro addosso».

Questo insomma lo spirito dell'assemblea e del documento: uno spirito di «solidarietà assoluta» è stato definito. «Piena e non retorica solidarietà» a Borrelli arriva anche dalla sezione milanese dell'Associazione nazionale magistrati che, in un documento, aggiunge di rivolgersi «con fiducia al Presidente della Repubblica, affinché compia ogni sforzo per garantire al pool Mani pulite, come ad ogni magistrato, di poter continuare a svolgere serenamente il proprio lavoro».

A dar manforte alla tesi del governo c'è invece il consiglio dell'ordine degli avvocati di Milano che accusa i magistrati della procura di essersi «posti apertamente e consapevolmente come vero e proprio soggetto politico» ed esorta Borrelli «a rientrare nei limiti del proprio ruolo» perché «il perdurare di tali atteggiamenti potrebbe provocare incompatibilità ambientale».

A Milano, però, gli avvocati restano pressoché soli: «Pieno sostegno» arriva a Borrelli da un'assemblea sindacale dei vigili urbani; lettere, telegrammi e fax lo invitano a «non farsi intimidire», ad «andare avanti». E infine si schiera con lui un personaggio quasi simbolo della città, la ballerina Carla Fracci. Racconta di aver interrotto le prove dello spettacolo, turbata: «Che succede in Italia? Mi sono chiesta. Bisognerà vergognarsi di sentirsi italiani? Evidentemente le follie politiche, le vigliaccate contro gli onesti e il terrorismo televisivo mi avevano lasciato un grande disagio». E dalla Scala ha scritto alla procura «due righe di solidarietà». **[s. mar.]**

COLOMBO

«Corrotti anche tra i giudici»

BRESCIA. «La magistratura non fa altro che rilevare l'esistenza dei reati e scoprire gli autori. E' chiaro che poi si verifichino anche fatti diversi dal processo, ma il contraddittorio politico non deve entrare nelle indagini». Lo ha detto il pm Gherardo Colombo intervenendo alla presentazione del libro «Processo all'Italia» di Marcella Andreoli. Il pm ha spiegato che Mani Pulite ha avuto successo perchè è cambiato l'atteggiamento della gente nei confronti della legge. Poi Colombo ha aggiunto: «Credo che anche tra noi magistrati ci sia stata della corruzione. Anche la magistratura aveva la sue pecche, credo che qualcuno dei nostri colleghi fosse sintonizzato sulla lunghezza d'onda secondo la quale all'interno del palazzo non si poteva andare a rovistare». [Ansa]

IL CASO

L'APPELLO DELLE TOGHE A SCALFARO

«Presidente, freni il governo»

L'Anm: siamo stanchi di attacchi e insulti

ROMA ANCHE i giudici si appellano a Scalfaro, e chiedono che il capo dello Stato intervenga in loro difesa. L'Associazione nazionale magistrati, sindacato delle «toghe», accusa il governo di «insofferenza nei confronti del controllo di legalità» e invita gli iscritti a sopportare in silenzio attacchi e insulti, ma sollecita «l'intervento responsabile di chi ha il compito istituzionale di garantire l'equilibrio dei poteri». E chi ha questo compito se non il presidente della Repubblica?

Il documento dell'Anm viene illustrato dalla giunta esecutiva mentre nel suo studio al Quirinale Scalfaro non ha ancora deciso che cosa fare della lettera-esposto inviatagli dal governo 24 ore prima. Come dovrebbe muoversi, secondo i giudici, il capo dello Stato? «Nella circostanza specifica - risponde Elena Paciotti, presidente dell'Anm - sarebbe inopportuno e non elegante dare suggerimenti al presidente, e data l'ambiguità e l'anomalia dell'iniziativa del governo è anche difficile prevederne la sorte. Ma il problema per noi è un altro: chiediamo al capo dello Stato, come a tutti gli altri organi istituzionali, di dare un contributo per evitare che gli attacchi alla magistratura rimangano sempre senza risposta».

E su chi deve rispondere - a parte la richiesta a Scalfaro - rischia di scatenarsi una nuova *bagarre*. Quando qualche mese fa il Csm censurò Berlusconi per le sue considerazioni sui giudici fu richiamato all'ordine proprio da Scalfaro, e adesso, in seno all'organo di autogoverno dei giudici, si annuncia un dibattito nel quale è fin troppo facile prevedere scintille. Subito dopo l'intervista di Borrelli al *Corriere della Sera*, infatti, il consigliere indicato da Forza Italia Viviani e i suoi colleghi «laghisti» Gabri e Fumagalli hanno chiesto una discussione *in plenum* sulla legittimità e i limiti da porre agli interventi dei magistrati sulla stampa e nei dibattiti pubblici. Per tutta risposta ieri i consiglieri «togati» dei «Movimenti Riuniti» Fiore, Lari, Mannino e Zagrebelsky hanno chiesto al vicepresidente del Csm di inserire in quella discussione anche un altro tema: «spazi di intervento del Csm quando avvenimenti esterni pongano in pericolo l'autonomia e l'indipendenza della magistratura, ma l'immagine di singoli magistrati».

E' un modo per evitare - spiegano i consiglieri - che la discussione nel Csm diventi «un processo alle dichiarazioni pubbliche dei magistrati di Milano privo di sbocchi istituzionali», e per parlare anche degli «attacchi all'autonomia d'indagine dei pubblici ministeri provenienti dal presidente del Consiglio, dai ministri Ferrara e Previti, dall'on. Sgarbi, dall'on Maiolo, eccetera». Ed è un modo per riportare in una sede istituzionale la richiesta dell'Associazione magistrati: se si chiede ai giudici di tacere anche di fronte agli attacchi, qualcun altro deve difenderli. Per le «toghe» il cuore del problema è questo, al di là delle polemiche «più o meno protestuose» sull'intervista di Borrelli.

«Il richiamo all'attentato alla Costituzione è talmente pretestuoso che il governo non s'è nemmeno rivolto a chi avrebbe il compito di valutarlo, e cioè la magistratura ordinaria», dice Elena Paciotti. E il segretario dell'Anm Marcello Maddalena aggiunge: «Evidentemente c'è una sorta di sfiducia nei confronti della magistratura tutta». Quello che i giudici invocano è il ripristino di un «galateo istituzionale», per cui non resti senza conseguenze il fatto che un parlamentare dia dell'assassino ad un magistrato: «Ci dev'essere qualcuno che interviene in questi casi, che riporti le persone che hanno delle responsabilità alla tolleranza e al rispetto degli altri poteri dello Stato». A parte le dichiarazioni dell'Anm, ieri da vari palazzi di giustizia d'Italia sono partiti documenti di solidarietà a Borrelli. Per i sostituti procuratori di Roma, l'intervista al *Corriere*, al di là dei marginali punti polemici, è stata soltanto «una legittima e doverosa puntualizzazione».

Giovanni Bianconi

CUSANI

Nuove accuse a Di Pietro

ROMA. Nell'esposto-denuncia presentato dal finanziere Sergio Cusani alla procura di Brescia contro Antonio Di Pietro non ci sono solo l'accusa di diffamazione, per le parole usate dal pm di Mani pulite al processo Enimont e l'accusa di aver «nascosto» un fax che - secondo Cusani - poteva giocare a suo favore. Si parlerebbe anche - scrive «Panorama» oggi in edicola - di un testimone, Leo Porcari, ex guardia del corpo di Raul Gardini, che avrebbe fatto «una falsa testimonianza» al processo Enimont. Porcari sostenne che tra Cusani e Gardini i rapporti si erano interrotti dopo un grave litigio il 18 novembre 1990, aggiungendo che Cusani nell'Enimont «aveva fatto il bello e cattivo tempo e si è messo da parte un bel po' di soldi...». Della falsa testimonianza, Cusani non sostiene di avere le prove: «Le agende di Gardini tra gli anni 1991 e '93, agende che Di Pietro non aveva depositato al processo». Cusani sosterrebbe poi di aver già presentato denuncia contro Porcari e rivela che la denuncia sarebbe stata messa nelle mani di Di Pietro, «proprio a quel pm meno adatto a occuparsene».

L'altra accusa riguarda il suo rinvio a giudizio. Cusani avrebbe infatti scoperto che già nel 1992 era stato iscritto nel registro degli indagati; anche se con un altro numero e in relazione a fatti diversi dall'Enimont. «Se c'era un'iscrizione precedente la legge non permetteva di processarmi per direttissima; se invece non c'era, è omissione di atti dovuti». [Ansa]

Elena Paciotti, presidente dell'Anm

S. Patrignano

Centro Aids tra polemiche

S. PATRIGNANO. A tagliare il nastro è stato Daniele, 30 anni, malato terminale di Aids. «Noi vogliamo regalarvi questa struttura allo stato e a chi ne ha bisogno». Attorno, centinaia di ragazzi della comunità di San Patrignano guidati da Vincenzo Muccioli, il ministro della Sanità Raffaele Costa, quello della Giustizia Alfredo Biondi e il sottosegretario agli Interni Maurizio Gasparri. E' cominciata così la cerimonia di inaugurazione del centro medico per malati di Aids: tre piani, 80 posti letto. A San Patrignano i sieropositivi sono 700 e i malati di Aids un centinaio, su 2.300 ospiti della comunità.

Durante la conferenza stampa, polemica al calor bianco tra Biondi, Gasparri e un giornalista di *Repubblica*. Il cronista, assai fischiato dai ragazzi, ha chiesto al Guardasigilli se non ritenesse che la sua presenza a soli 10 giorni di distanza dall'apertura del processo contro Vincenzo Muccioli per omicidio colposo per la morte di Vincenzo Maranzano, ucciso a calci da altri giovani della comunità, non possa essere interpretata come una pressione nei confronti dei giudici. Biondi: «Se la magistratura dovesse farsi influenzare da un ministro non sarebbe indipendente e autonoma come dice la Costituzione. Il ministro è estraneo al giudizio ed è estraneo al giudizio sui giudizi. La presunzione di innocenza vale fino a prova contraria, fino al terzo grado di giudizio. Vada a dirlo anche al suo mandante...». Lo spalleggia Gasparri. «Sì, pensi al suo editore che è stato condannato in primo grado, potrà sperare di esser assolto la prossima volta». Poi Gasparri si sofferma su un'interrogazione presentata da alcuni parlamentari delle opposizioni per chiedere spiegazioni sulla presenza dei rappresentanti del governo alla inaugurazione del centro medico di San Patrignano. «Alcuni hanno fatto una interrogazione contro la nostra venuta ma sappiano che noi eravamo già prima qui e ci torneremo anche dopo ed io chiederò al presidente della camera di rispondere personalmente a questa interrogazione affinchè chi l'ha fatta si renda conto dell'importanza della struttura che siamo venuti ad inaugurare».

E Muccioli: «Sul processo si deve discutere nell'aula giusta, nel rispetto della magistratura e dei cittadini. Io devo ancora averlo, il giudizio, anche se mi è già stato fatto dalla stampa. Io comunque non recedo e sono fiducioso, attendo un giusto processo. Chi sputa su San Patrignano, molte volte senza conoscere, sputa sul dolore della società e i ragazzi che sono qui dentro si sentono offesi nella dignità». [r. i.]

RETROSCENA

TV PUBBLICA NELLA BUFERA

Il «cavallo morente» di Messina, la scultura-simbolo della Rai nei giardini del palazzo di viale Mazzini

La decisione del Cda, che dall'operazione conta di incassare almeno 250 miliardi

La Rai vende un pezzo della sua storia

«Tutti a Saxa Rubra, cediamo la sede di viale Mazzini»

Il 17 ottobre ci sarà lo sciopero generale giornalisti-impiegati per i tagli annunciati

ROMA CHE ne sarà del cavallo morente di Messina, ora che il cda della Rai ha deciso di mettere in vendita viale Mazzini 14? Perché sì, è proprio vero. Lo storico palazzo inaugurato da Ettore Bernabei nei primi Anni Sessanta, che è l'emblema stesso della radiotelevisione pubblica, sarà ceduto al miglior offerente. Letizia Moratti & C. pensano di ricavarne 250 miliardi. La sede sociale verrà trasferita a Saxa Rubra, «dove potrà realizzarsi quel coordinamento fra reti e testate che finora è mancato», spiegano al 7° piano. E in periferia, in un immobile nuovo, si sposteranno funzionari e impiegati: quelli che resteranno, dopo la sforbiciata che alla fine, nel 1998, interesserà 2380 dipendenti. Anzi, i tagli saranno 3083, di cui 481 giornalisti, compensati da 683 nuovi arrivi. Una rivoluzione forse anche inevitabile (l'età media dei funzionari Rai, fra l'altro, è di 52 anni) ma sicuramente drastica. Nemmeno il grande Ettore aveva fatto tanto, così in fretta.

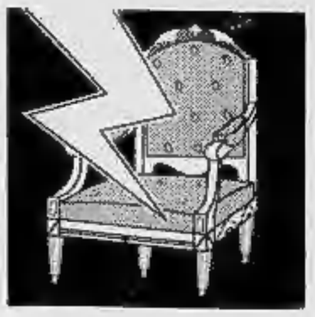
Black-out. E' soprattutto per protestare contro i tagli al personale, di cui erano ufficialmente ignari, che i sindacati degli impiegati, Cgil-Cisl-Uil e Snater e l'Usigrai dei giornalisti hanno unito le forze, proclamando uno sciopero del piccolo schermo pubblico per il 17 ottobre. Dopo un incontro con Billia durato l'intero pomeriggio, i rappresentati sindacali non sono riusciti a ottenere né conferme né spiegazioni né, tanto meno, garanzie, sulle anticipazioni del piano industriale triennale che il cda ha consegnato a Tatarella. E che dovrebbe, teoricamente, restare segreto fino all'*imprimatur* del ministro. Sulla non comunicazione del piano protestano anche i «Cento», che però restano contrari allo sciopero. Se lo si farà davvero, se riuscirà, sarà il primo sciopero «totale» alla Rai.

Meno pubblicità? Invece, come sempre accade, delle notizie sul piano sono uscite. Su *Milano Finanza* e *L'Espresso*. Si parla di altre dismissioni. Di ipoteche per 600 miliardi sui vari palazzi Rai, da far gestire a una nuova società creata insieme alla Banca di Roma. Di una doppia ipotesi sugli impianti: vendita a Telecom (750 miliardi di ricavo solo per la rete, 755 addetti di meno, più 50 progettisti) oppure di cessione della gestione (-108 miliardi di costi annui, +140 di canone d'affitto all'anno). In ogni caso verrebbe venduto, sempre a Telecom, il laboratorio ricerche di Torino. Si parla infine di pubblicità. Per dire che nel '95 il ricavo pubblicitario scenderà di 28 miliardi. Di soli spot, spiegano tuttavia gli addetti. La Sipra quest'anno, malgrado l'aumento delle sponsorizzazioni, non aumenta il volume di affari. Sia perché, coi Mondiali, questo era stato un anno eccezionale, sia perché la pubblicità Rai verrà «riqualificata». Eliminando gli sconti introdotti dal direttore Sipra Giliberti, criticati da Pedale Confaloniari davanti alla Vigilanza.

Pubblicità & Progressisti. Proprio sulla denuncia fatta tempo fa da Dematté, della richiesta da parte di Berlusconi di un accordo di cartello Rai-Finivest in materia pubblicitaria che gli sarebbe costato la sua cacciata dalla Rai, il progressista Antonello Falomi aveva chiesto spiegazioni al governo. Che ieri ha risposto attraverso il ministro Ferrara, negando ogni addebito. Ma i progressisti, non soddisfatti dalla risposta, ora chiedono un'audizione di tutti i protagonisti della vicenda, dai Professori al presidente del Consiglio, davanti alla commissione di Vigilanza.

Lettere. Il cda della Rai e il presidente della Vigilanza Taradash si scambiano lettere per cercare una soluzione formale alla modifica del piano *editoriale* (che è diverso da quello industriale) dopo la bocciatura dell'altro giorno da parte della maggioranza «aretica» Progressisti, Ppi e Lega. Intanto la scatenato Falomi, che è capogruppo pds nella stessa commissione, tempesta a sua volta Taradash di missive sui nuovi gr e tg. In particolare gli segnala l'editoriale di Claudio Angelini in onda su RadioRai alle 8 del 5 ottobre, chiedendogli di valutare lui «il rispetto di pluralismo, indipendenza e completezza dell'informazione».

Maria Grazia Bruzzone



Il leader ppi: premier indagato? Nessuna norma parla di dimissioni

Buttiglione: «Se cade Silvio via libera a Scognamiglio

Rosy Bindi ha abbandonato per protesta il consiglio nazionale del ppi

ROMA. «Se Berlusconi cade non c'è altro leader per questa coalizione. Non sarebbe giusto e decente fare un altro governo con la stessa maggioranza. Sarebbe necessario un esecutivo istituzionale per andare alle elezioni. Un governo di garanzia, magari guidato anche da Carlo Scognamiglio». Così Rocco Buttiglione, ieri mattina, al consiglio nazionale del ppi. «Se questo governo cadesse, cadrebbe pure questa maggioranza: non credo ad un altro presidente del Consiglio con questa maggioranza». Così Silvio Berlusconi, martedì sera, alla riunione dei gruppi parlamentari di Forza Italia.

Ogni analogia, tra i due ragionamenti, è tutt'altro che casuale. Già, sia il professore che il Cavaliere puntano a tenere in piedi questo governo. E il fatto che Buttiglione tiri fuori l'ipotesi Scognamiglio non deve trarre in inganno. Il segretario del ppi, ancora una volta, come aveva fatto ad Avellino, «ufficializza» un'indiscrezione. Quella secondo cui chi lavora già al «dopo Berlusconi» pensa di sostituire il capo del governo con il presidente del Senato. Del resto, per difendere il Cavaliere, nella riunione del parlamentino del ppi, il segretario dei popolari sfida l'ira della sinistra interna. E Rosy Bindi, che aveva tenuto un appassionato intervento dai toni «bertinottiani», abbandona l'aula per protesta. A provocare l'ira della deputata, la replica con cui Buttiglione chiude i lavori. Una replica in cui, puntigliosamente, il leader dell'ex dc rintuzza gli attacchi della sinistra a Berlusconi.

Ed è proprio durante uno di questi passaggi del discorso di Buttiglione che la Bindi, rossa in volto, se ne va. «Sarebbe opportuno - rincara il segretario del ppi mentre la pasionaria sta abbandonando la sala - che il presidente del Consiglio si dimettesse, se raggiunto da avviso di garanzia, ma mi si consentirà di dire che su questo punto non esiste norma di legge, né giurisprudenza consolidata, visto che mancano i precedenti». Buttiglione poi va avanti, e aggiunge: «Io voglio che Berlusconi cada, ma in una battaglia leale, non pugnalandolo alle spalle». E agli amici della Bindi che protestano, il segretario dice che se vogliono possono pure andarsene dal partito. Bodrato, Andreatta, Mancino, Matterella ed Elia, però, si limitano ad andarsene dalla sala per non votare il documento del Cn.

Dunque, seppur con tutti i distinguo del caso, e rimanendo all'opposizione, Buttiglione continua a pensare che Berlusconi, depurato da Fini, sia l'interlocutore privilegiato dal ppi. Non è un caso, perciò, che il segretario dei popolari, critichi il governo per l'esposto, ma nel contempo aggiunga: «In un Paese normale l'intervista di Borrelli sarebbe un fatto gravissimo, da sanzionare immediatamente». Né è una coincidenza fortuita che nello scontro tra il procuratore della repubblica di Milano e il governo, l'Osservatore romano prenda le difese del Cavaliere. E' il «grande centro», la Cdu versione nostrana con Forza Italia, ccd e ppi alleati, l'obiettivo di Buttiglione e del mondo cattolico ed ecclesiastico che sta alle sue spalle. Per questo, il leader dell'ex dc continua la sua polemica con Fini. Prima lo accusa di non aver cambiato veramente pelle e di voler risucchiare il movimento di Berlusconi, poi lo prende in giro: «Se fossi in lui, per guidare il Fecce sceglierei un personaggio amato dagli italiani, Di Pietro, o Valeria Marini, anche lei certamente molto amata».

Berlusconi vuole restare saldo alla guida del governo. E Buttiglione gli sta dando una mano. Però il segretario del ppi, al contrario del leader di Forza Italia, ha una subordinata a questa ipotesi. E non è certo Scognamiglio. No, in caso di dimissioni di Berlusconi, il capo dei popolari punterebbe su Cossiga. Un'idea, questa, che per Buttiglione non è certo una novità dell'ultim'ora. Il leader dei popolari ne aveva già parlato con il segretario della Quercia, nel famoso pranzo di Gallipoli, quest'estate. A D'Alema che gli prospettava l'imminente caduta del Cavaliere e gli chiedeva che cosa pensasse di un governo istituzionale, il professore aveva spiegato che a capo di un esecutivo siffatto voleva il «picconatore». E il leader del pds non gli aveva risposto di «no», convinto che in nome dell'antiberlusconismo sarebbe riuscito a far ingoiare al pds anche Cossiga. Quel Cossiga che Buttiglione replicando ai popolari allergici al presidenzialismo, paragona a Scalfaro: «Non siamo già in qualche modo - osserva il professore - in una repubblica presidenziale? E' questa la strada su cui Cossiga ha compiuto i primi passi, ed è questa la strada sulla quale si muove Scalfaro». Un'altra stoccata - l'ennesima - alla «sinistra» antiberlusconiana.

Maria Teresa Meli

Rocco Buttiglione
Sopra: Francesco Cossiga

La sinistra all'attacco Bindi lascia la riunione

STRASBURGO

An va con i «gollisti»

STRASBURGO. Alleanza nazionale ha raccolto il suo primo riconoscimento internazionale quando, ieri, è stata annunciata la sua adesione al «gruppo democratico» del Consiglio d'Europa. Nell'assemblea del Consiglio, in cui siedono i rappresentanti dei Parlamenti di 32 Stati europei, i sei deputati di Gianfranco Fini si troveranno dunque accanto ai neo-gollisti francesi ed ai conservatori britannici e scandinavi.

E' un successo importante per il partito di Fini, che potrebbe preludere alla rottura dell'isolamento in cui An si trova ancora nel più importante e più politico Parlamento europeo. Quanto alla Lega, i suoi deputati hanno aderito senza difficoltà al gruppo liberal-democratico del Consiglio d'Europa, visto che gli uomini di Umberto Bossi erano già stati accolti nell'omonimo gruppo al Parlamento europeo. **[r.int.]**

E rispunta il nome di Cossiga

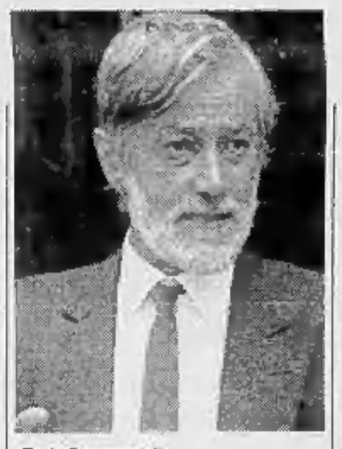
«Candidato» per un governo istituzionale

ROMA. Qualche giorno fa un vecchio comunista come Emanuele Macaluso, chiacchierando in Transatlantico, ha aperto lo spiraglio di una porta che sembrava chiusa per sempre: «Cossiga premier di un governo di garanzia? In politica mai dire mai...». Un miracolo? Macchè: dietro le quinte Francesco Cossiga e il pds che lo voleva in manette hanno fatto la pace già da molti mesi. Un minuetto fatto di piccoli gesti, di scambi di cortesia, ma anche di improvvisi «innamoramenti»: nel maggio scorso, invitato nella sede dell'Unità, Cossiga l'ha fatta da mattatore e alla fine si è insediato a far telefonate nello studio di Walter Veltroni. Un minuetto culminato alle ultime elezioni europee, quando l'ex presidente ha fatto addirittura sapere: «Ho votato per la Quercia...».

E così, ora che Berlusconi traballa, ora che si torna a parlare di «governi istituzionali» il tam-tam del Transatlantico ha ricominciato a battere anche il nome di Francesco Cossiga, assieme a quello di Carlo Scognamiglio. Al punto che perfino due personaggi come Massimo D'Alema e Rocco Buttiglione che da qualche giorno erano tornati a punzecchiarsi, si sono ritrovati improvvisamente a parlare di «governi di garanzia». Il segretario del ppi è tornato ad accarezzare l'ipotesi di «un governo di garanzia» e ha lanciato il nome del presidente del Senato Carlo Scognamiglio. Ma, sia pure come battuta, ha inserito il nome di Scognamiglio in una «rosa» quanto meno sospetta: «Andrebbero bene anche Di Pietro e anche Valeria Marini...». Eppure in pieno agosto, quando i giornali parlavano male di lui, il segretario del ppi aveva fatto tutt'altro ragionamento: «Per un governo istituzionale si deve pensare anzitutto agli ex Capi dello Stato...».

E visto che Leone è vecchio e acciaccato, l'unico, vero candidato era lui, Francesco Cossiga, che di Buttiglione, guarda caso, è grande amico. E Cossiga? Fiutata l'aria, ha ricominciato ad «esternare», a rifilare bacchettate ben mirate. Lo scontro tra governo e poo! di Milano? «Non è uno scontro, ma una bega tra comari!». Berlusconi? «Deve presiedere ad una lunga linea grigia di legittimi interessi economici: è il meno adatto a fare un braccio di ferro con la magistratura». E ancora veleno: «Non si comprende mai se il contrasto sia con il presidente del Consiglio, con il cavalier Berlusconi in quanto presidente del Consiglio o in quanto socio di riferimento Fininvest...». E Scalfaro? Per il suo ex nemico soltanto elogi: «Ha cercato di far sì che questa bega non facesse scendere sotto il livello di guardia il prestigio della magistratura e del governo».

Ma anche il pds ha mosso le sue pedine sulla scacchiera. Due giorni fa Massimo D'Alema, in un'intervista al «Messaggero», ha aperto due spiragli. Il primo: «Questa maggioranza, a differenza di quanto pensa Berlusconi, può sussistere anche senza di lui,...». Il secondo: «Se cade Berlusconi ci vorrebbe un nuovo governo con un programma molto limitato per andare a nuove elezioni». Un governo, di cui non potrebbe non far parte Forza Italia e verso il quale D'Alema fa già una promessa: «Un governo che introducesse il doppio turno elettorale, una riforma del sistema informativo e una riforma federale potrebbe avere il nostro atteggiamento favorevole». D'Alema si guarda bene dall'indicare nomi («E' il capo dello Stato che nomina il presidente del Consiglio») e tanto meno suggerisce quello di Francesco Cossiga, ma intanto lancia un ponte.



Carlo Scognamiglio

E Scognamiglio? «Qualcuno, dentro Forza Italia comincia a dire che il presidente del Senato nutre delle ambizioni personali...», ammette Enzo Saverese, uno dei pupilli di Cesare Previti. E negli ultimi giorni Scognamiglio si è «smarcato» più di una volta: una settimana fa ha sollecitato Berlusconi a rendere nota la proposta dei saggi sul conflitto di interessi e, sul tema delicatissimo delle indagini della magistratura, Scognamiglio è lapidario: «Una soluzione politica a Tangentopoli è impossibile e da parte mia farò di tutto per evitare un regime legislativo di impunità a favore di cittadini colpevoli di reato». E quanto a Scalfaro, il Presidente che conferisce gli incarichi, bene ha fatto a «bacchettare» il governo sulla Finanziaria: «Il richiamo del Presidente della Repubblica era perfettamente giustificato».

Fabio Martini

VIOLANTE

«Sento odore di craxismo»

ROMA. L'ex presidente dell'Antimafia e ora vicepresidente della Camera, Luciano Violante, *sente «odor di craxismo»*, anche se ammette che l'intervista concessa al *Corriere della sera* dal procuratore capo di Milano «non andava data». Luciano Violante commenta lo scontro degli ultimi giorni in un'intervista che sarà pubblicata nel prossimo numero di *Panorama*. L'esponente del partito democratico della sinistra elenca quelli che secondo lui, sono gli elementi di continuità con il craxismo: Milano, «centro del comando ieri ed oggi». Gli stessi giudici, che indagano sullo stesso reato di corruzione. Una identica reazione: «Si grida al complotto della magistratura». [Adnkronos]

L'appello della Fondazione Nenni. Boniver: «E' rivolto a Del Turco»

«Non vergognatevi d'essere socialisti»

Spini: «D'accordo, ma serve un nuovo partito»

A sinistra: Valdo Spini
Sopra: Margherita Boniver

IL CASO

GLI ORFANI DEL PSI

NON vergognatevi di essere socialisti, anzi siate orgogliosi di esserlo». Il professore Giuseppe Tamburrano, presidente della Fondazione Nenni, ha scelto una pubblicità a pagamento che uscirà oggi su *Repubblica* per lanciare un appello «per la difesa del patrimonio degli ideali e della cultura del socialismo italiano a tutti coloro che indipendentemente dalle appartenenze politiche, riconoscono il contributo determinante che il movimento socialista ha dato alla storia dell'incivilimento del Paese, un contributo che errori e colpe di dirigenti hanno oscurato ma non cancellato».

Insomma Tamburrano vuole colpire il cuore dei militanti del psi e, a prima vista, c'è riuscito. L'appello ai «buoni sentimenti» è stato infatti raccolto da tutte le anime del psi craxiano e posteraxiano. Plaude Valdo Spini, che sta per fondare il «partito laburista»; approva Enrico Boselli che insieme a Ottaviano Del Turco vuole far rinascere dalle ceneri il psi; sottoscrive Margherita Boniver che in compagnia di Ugo Intini ha fondato la rivista «Non mollare», che guarda alla rinascita di un polo laico e non ha mai dimenticato Bettino. Poi ognuno però tira l'acqua al proprio mulino e rivendica come proprio quel marchio «doc».

E allora? Allora tutti socialisti ma tutti divisi, meglio se nemici. «Eh sì, quest'appello è proprio una cosa lodevole, ci voleva - spiega Valdo Spini - però ci vuole chiarezza ed è quello che stiamo facendo noi. La pagina amministrativa e organizzativa del psi si chiude e se ne apre un'altra ispirata ai valori socialisti italiani ed europei. Noi cambiamo perché abbiamo fatto un atto di fede, crediamo ancora nella validità di quei valori». Il modello? Tony Blair e i suoi laburisti inglesi. Gli altri socialisti? «Vogliamo rivolgerci ai protagonisti della diaspora e ricompattarci».

Enrico Boselli, ripete più o meno gli stessi concetti. Lui però sta con Del Turco e punta alla rinascita del psi: «Nascerà un nuovo partito socialista che non farà certo morire la tradizione. Certo si concluderà un ciclo politico ma il nuovo partito manterrà stretti legami con l'Internazionale, cambieremo il nome e il simbolo ma penso che la parola socialista rimarrà». Anche Boselli apre la porta a tutti i socialisti «certo sono esclusi quelli che di fatto hanno fatto un'alleanza con il centro-destra». Sì perché spiega Gino Giugni «con alcuni le strade sono ormai irrevocabilmente separate. E poi quello di Tamburrano non è certo un appello a ricompattare il vecchio psi. Signori, sveglia, è praticamente scomparso il sistema proporzionale è ora di guardare alle grandi alleanze».

Già, strade separate come quelle percorse dai socialisti che non hanno scelto la via che portava a Botteghe Oscure e all'allenza progressista. Margherita Boniver è polemica: «Io non mi vergogno di essere socinlista, ci mancherebbe altro che ci comportassimo come il popolo ebreo che, perseguitato dai nazisti, ha come interiorizzato un senso di colpa. L'appello di Tamburrano è rivolto a chi, come Del Turco, vuole fare uno pseudo-congresso per cambiare il nome del partito». Più duro il giudizio di Luca Josi, uno degli ultimi pasdaran del craxismo: «Quest'appello mi sembra molto deamicisiano. Le uniche cose di cui bisogna vergognarsi sono la codardia e la viltà che tra i socialisti sono purtroppo ben distribuite. Molti socialisti si sono accaniti contro la loro storia e non hanno mai voluto capire come funzionavano i partiti e anche i centri studi: se fosse stato per gli intellettuali che li dirigevano non sarebbero mai nati anzi sarebbero morti».

Maurizio Tropeano

Ordine del Presidente

Telefonini «fuori legge» a Montecitorio

ROMA. Parenti, amici, referenti del collegio dimenticatevi di poter conversare con «l'onorevole», mentre si trova al suo posto nell'emiciclo di Montecitorio. Il presidente della Camera, infatti, ha disposto il divieto dell'utilizzo dei telefoni cellulari durante i lavori dell'Assemblea. Irene Pivetti si vede costretta a rilevare «come l'uso sempre più frequente nell'aula della Camera dei telefoni cellulari rappresenti con tutta evidenza un elemento di disturbo dell'attività dell'assemblea. E' dunque necessario disporre che, durante le sedute della Camera, a partire da lunedì 10 ottobre, non sia più consentito l'utilizzo di tali apparecchi, nel rispetto della dignità stessa, nonché dell'immagine del Parlamento presso l'opinione pubblica». Ora si tratterà di vedere se la decisione sarà adottata anche al Senato, dove si sono verificati gli stessi inconvenienti di galateo, e nelle commissioni. [Agil

«Pubblicità indebita»

Pivetti smentisce «Mai indossato abiti di Genny»

ROMA. Il presidente della Camera, Irene Pivetti, «non ha mai indossato o deciso di indossare abiti disegnati da Donatella Girombelli». In una secca nota diffusa dai suoi avvocati Elisabetta Rampelli e Romolo Reboa, la Pivetti smentisce di aver mai deciso di affidare la propria immagine alla stilista di Ancona, titolare del marchio Genny, acquistando da lei anche alcuni capi di vestiario. «L'utilizzazione indebita del nome dell'onorevole Pivetti - affermano i legali in un comunicato - al fine di trarre dalla sua notorietà pubblicità gratuita e profitto personale, viene considerato dal presidente della Camera un grave atto di "concorrenza sleale" nei confronti ed in danno degli stilisti che non ricorrono a simili espedienti illeciti per propagandare le proprie creazioni». [Adn Kronos]

Cresce la protesta in tutto il Paese. A Torino «presidiate» le Gru (gruppo Fininvest)

Scioperi a raffica, allarme del governo

Il Viminale teme infiltrazioni di «autonomi» nei cortei

ROMA. Cresce la protesta in tutta Italia, al Viminale scatta l'allarme. Il governo sarà molto vigile per evitare che lo sciopero generale del 14 ottobre e le altre agitazioni previste contro la finanziaria '95 possano essere strumentalizzati da forze estreme al sindacato per creare incidenti e disordini. Il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza si riunirà martedì, sotto la presidenza del ministro dell'Interno Maroni, per definire le strategie idonee a fronteggiare qualsiasi emergenza e, nella stessa giornata, il ministro esaminerà questo particolare aspetto in un incontro con i dirigenti di Cgil-Cisl-Uil. «Normalmente - ha osservato Maroni durante una visita compiuta ieri mattina alla questura di Roma - le manifestazioni gestite dalla grandi organizzazioni sindacali non creano problemi. Spesso, però, esse possono diventare veicolo per dei facinorosi che non intendono esercitare un loro diritto, ma cercano solo di provocare incidenti». Riferendosi, poi, alla dimostrazione svoltasi ieri a Milano, il ministro ha rilevato che un tentativo di strumentalizzazione da parte del Leoncavallo si è risolto «nel migliore dei modi». Ed, ancora, per contenere l'assedio di giornalisti e telecamere, Maroni ha esclamato: «Mi sembra che si esageri. Non sono mica Claudia Schiffer».

Ma, al di là delle battute, c'è una reale preoccupazione per l'ordine pubblico. Da un lato cresce il tono della protesta contro le misure della finanziaria, soprattutto per quanto riguarda sanità e previdenza. Dall'altro, Cobas, Cub e centri sociali hanno deciso di attuare il 14 uno sciopero generale «antagonista» rispetto a quello proclamato dalle grandi confederazioni dei lavoratori, ma sempre contro Berlusconi.

L'eventuale tentativo degli «autonomi» di disturbare cortei e comizi organizzati da Cgil-Cisl-Uil potrebbe far scoccare una scintilla pericolosa e dar luogo a spiacevoli scontri. Già ieri durante numerose agitazioni a Milano, Sesto San Giovanni, Torino, Genova, Milano, Venezia, Napoli, Vibo Valentia si è avuta la sensazione di uno stato di allerta, che è servito ovunque a scoraggiare ogni possibile strumentalizzazione a fini diversi.

Il fronte della protesta, comunque, si allarga di ora in ora. A Torino un lungo corteo, quasi ventimila persone, ha raggiunto ieri l'ipermercato «Le gru» di Grugliasco, di cui è comproprietario il gruppo Fininvest. A Bologna sono scesi in piazza in trentamila, quasi una prova generale della fermata nazionale di venerdì. A Genova si sono snodati cortei per il sesto giorno consecutivo. E mentre da varie zone e da parecchie categorie giunge notizia di un raddoppio della durata dello sciopero generale da 4 a 8 ore, una raffica di altre astensioni è stata decisa dai sindacati autonomi soprattutto nel settore sanitario. La Cimo ha indetto per il 13 una manifestazione romana cui aderiscono tutte le organizzazioni dell'Isa, con un corteo di protesta di medici ospedalieri in camice bianco. Per il 4 novembre è prevista una prima giornata nazionale di sciopero di tutti i medici dipendenti, con la partecipazione anche della Cosmed che raggruppa altri sindacati del comparto sanitario. Nel mirino della Cimo «alcune norme incostituzionali ed illegittime presenti nella manovra finanziaria '95 in materia di sanità e di previdenza, nonché lo scandaloso ritardo nel rinnovo del contratto dell'area medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale, scaduto da 4 anni». Inoltre lo sciopero dei funzionari direttivi e dirigenti del pubblico impiego è stato confermato per il 14 dalla Confedir e una mobilitazione unitaria di tutte le organizzazioni agricole è stata deliberata dal Copagri, il coordinamento delle associazioni professionali del settore.

La gente, del resto, ha ben compreso la fondatezza dei motivi di questa generale offensiva. Dai risultati di un'indagine del Cirm, illustrati ieri dal segretario generale della Uil Larizza, risulta che il 65% degli italiani è favorevole allo sciopero generale promosso da Cgil-Cisl-Uil contro la manovra economica del governo, rivelatasi ben più pesante di quella annunciata: 56 mila miliardi e non 50 mila. Il 18%, addirittura, giudica troppo morbida la posizione del sindacato e il 20% si è detto decisamente contrario. «Tra gli iscritti al sindacato - ha precisato Larizza - il grado di consenso è superiore al 90%».

Gian Carlo Fossi

Il presidente riceve una delegazione di «nonne e zie» arrivate a Roma dalle regioni del centro Italia «Saranno difese le pensioni minime»

A Torino manifestazione davanti all'ipermercato «Le Gru» di cui è comproprietario il gruppo Fininvest (nella foto a sinistra) Sopra, pensionate davanti a Palazzo Chigi con una grande torta

IL CASO

IL REGALO RIFIUTATO

Torta «amara» per Berlusconi

Sit-in di 2 mila pensionate a Palazzo Chigi

ROMA Mi merito veramente una torta»: ah, non l'avesse mai detta quella frase, il presidente del Consiglio. Ieri le torte gliel'hanno portate veramente, duemila pensionate Cgil, Cisl e Uil, ma non esattamente per festeggiarlo.

Erano quasi le undici della mattina quando si sono presentate, accompagnate da qualche nipotina, davanti alle transenne di Palazzo Chigi per protestare contro le scelte in materia di pensioni e di sanità che il governo ha affidato alla finanziaria.

Sono state di parola e la torta a Berlusconi l'hanno portata veramente, anzi una «tortona» che i cronisti hanno potuto vedere imbandita davanti al portone del palazzo in tutta la sua grandezza (120×80) e in tutto il suo presumibile sapore: pan di Spagna imbevuto, crema pasticciera e una invitante colata di chantilly, il tutto ormontato dalla scritta in cioccolato «Grazie Silvio».

Così sono arrivate da Lucania, Campania, Lazio, Emilia e Toscana per dire al «figlio-nipote» Silvio che almeno una parte delle nonne-mamme-zie non ha apprezzato il gesto, a proposito di previdenza e pubblica e sanità e quindi la pizza dolce se vuole può prenderla con tanto di scritta cremosa, ma deve accettare anche l'altra, quella «avvelenata», quella di polistirolo con la scritta in rosso e in verde ed indigesto come la finanziaria».

E poi c'erano i cartelli inalberati, tutti a forma di cuore e con volanti di palloncini colorati. Ma sia le torte sia i cuori, per loro stessa natura, possono racchiudere messaggi ambigui: non solo dolci di compleanno e cuori di mamma, ma anche torte in faccia o torte avvelenate, cuori infranti (dalla finanziaria) e cuori ingrati (di ascendenza partenopea).

Un tazebao - sempre a forma di cuore - riassumeva come un repêchage dei tempi aurei del femminismo: «Tremate, tremate, le mamme sono tornate».

E non solo sono tornate, ma hanno anche fatto proseliti: 500 studenti delle scuole medie superiori romane, aderenti alla sinistra giovanile, si sono infatti uniti alle donne in una manifestazione che è stata comunque allegra, chiassosa, pacifica, ha coinvolto simpaticamente i passanti, fin tanto che una delegazione - secondo la migliore tradizione - è salita fino ai piani alti di Palazzo Chigi ed è stata ricevuta dal destinatario delle torte in un elegante salotto rivestito di broccato azzurro pallido, come si addice alle nonne-mamme-zie, mentre la torta alla crema tornava dentro il camion delle vettovaglie insieme ai cuori (infranti o ingrati) di cartone.

La storia della «torta premio» Berlusconi l'ha lanciata il 27 settembre scorso, giorno precedente al suo compleanno. A Roma c'era un caldo umido da soffocare, lui, il presidente del Consiglio, si è presentato in sala stampa davanti a non meno di duecento giornalisti provati dall'attesa e dal clima, ed era l'unico a non tradire neppure una parvenza di stanchezza dopo quel Consiglio dei ministri-fiume. Ha il compito ingrato di illustrare - e difendere - la finanziaria: 50 mila miliardi di manovra tra tagli dolorosi e recuperi in corner di possibili entrate. Ma una soddisfazione Berlusconi se l'è presa e vuole esternarla: non ha toccato i diritti acquisiti dei pensionati - dichiara - e così non ha fatto piangere «mamme, zie e nonne d'Italia». E allora, sfoderato il sorriso dell'ironia, pronuncia la frase: «Non ho toccato i diritti acquisiti, come avevo promesso, e così mi merito la torta di mia zia».

Poi non si è mai saputo quale zia gli abbia effettivamente inviato quella prelibatezza: forse suor Silviana, nazione congiunta, oppure suor Iva Rosa, nominata membro della commissione per le pari opportunità? Ieri invece - sia pur in ritardo sul genetliaco - una bella torta le «mamme-nonne-zie» Cgil, Cisl e Uil gliel'hanno portata, lui non l'ha voluta, ma questa è un'altra storia. In compenso ha rassicurato le pensionate: le pensioni integrate al minimo saranno adeguate all'inflazione reale.

Raffaello Masci

ALFA ROMEO

Zapata «finanzia» i cobas

MILANO. La solidarietà unisce le lande desolate del Chiapas messicano a quelle verdi della Padania. Un annuncio in bella vista sul «manifesto» di ieri, in terza pagina, rende noto che il subcomandante Marcos, del «Comando dell'esercito zapatista del Chiapas, ha sottoscritto trecento dollari per la cassa di resistenza dell'Alfa Romeo». Come è noto, l'esercito zapatista, da anni braccio armato dei più poveri e dispersi dei messicani, gli indios, che ancora vivono nella memoria di Emiliano Zapata, insorse lo scorso Capodanno contro il governo centrale per le pessime condizioni generali di vita e di lavoro. Una situazione certo differente da quella degli operai Alfa Romeo, comunque in battaglia per la difesa dei diritti sindacali: da cinque mesi un gruppo di sindacalisti dei Cobas Alfa Romeo, licenziati «per l'undicesima volta» entra ogni giorno in fabbrica «per continuare la lotta».

La finanziaria sotto tiro

Maroni: mi sembra schizofrenica Fini: sarà una battaglia dura

ROMA. Appena presentata in Parlamento, la manovra economica per il '95 sembra già in forte difficoltà. «Tenerla insieme sarà dura - ha ammesso ieri il leader di An, Gianfranco Fini - la dovremo sostenere in ogni passaggio».

Gli attacchi delle lobbies stanno, infatti, già facendo avvertire i primi effetti, mentre il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha raffreddato le speranze del governo di riequilibrare il bilancio con un calo dei tassi e il conseguente risparmio sull'ingente spesa per interessi.

«Sapete benissimo che, presentandosi le condizioni, abbiamo abbassato in misura drastica i tassi a breve termine», ha spiegato ieri il governatore, durante un'audizione alla commissione Antimafia. «Sapete anche - ha aggiunto - che di recente siamo stati costretti a risumentare i tassi d'interesse, sia pure in misura parziale rispetto alla diminuzione precedente». «Ora, però, - ha concluso - i tassi d'interesse che stanno salendo sono quelli determinati dal mercato e non quelli che determiniamo noi».

Almeno per il momento, insomma, nulla da fare. Così, quando martedì inizierà l'iter parlamentare della Finanziaria, le cifre e i rischi saranno quelli illustrati due giorni fa dal ministro Dini.

Esiste in realtà, anche un altro pericolo: che la manovra naufraghi così come è già accaduto in Senato al provvedimento sul condono edilizio. Contro tutti questi ostacoli, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, sta preparando le sue truppe: ieri ha convocato a Palazzo Chigi il ministro della Difesa e coordinatore di Forza Italia, Cesare Previti, ed il neocapogruppo di Forza Italia alla camera, Vittorio Dotti.

Ma salvare la Finanziaria non si presenta un compito facile. Di fronte alle pressioni delle lobbies colpite dai tagli, i primi a cedere sono proprio i parlamentari di Forza Italia e i titolari dei principali dicasteri. Il ministro dell'Interno, Maroni, ha definito «schizofrenica» la parte di Finanziaria relativa agli enti locali, mentre dopo gli scioperi di protesta annunciati dai sindacati dei medici ospedalieri, Edro Colombini, di Forza Italia, relatore del provvedimento per la Commissione affari sociali, ha annunciato di aver chiesto alla Commissione bilancio una marcia indietro sui 200 miliardi da recuperare attraverso il taglio del 25% dell'indennità di tempo pieno per chi lavora contemporaneamente nel pubblico e nel privato e lo studio di forme di risparmio alternative. «La risposta la saprò lunedì», ha rivelato.

Sarà proprio della Commissione bilancio che inizierà martedì l'iter della Finanziaria. Il suo presidente, Silvio Liotta, di Forza Italia, ha anticipato ieri il calendario dei lavori che intende proporre all'ufficio di presidenza della commissione. Un calendario fittissimo: «La sera faremo le audizioni, anche sabato faremo audizioni, domenica proseguiremo l'esame».

Anche perché, ha proseguito, «si guarda con particolare attenzione a questi provvedimenti».

Il riferimento del presidente Liotta è alla lettera inviatagli due giorni fa dal presidente della Camera, Irene Pivetti, a all'invito ad effettuare l'esame «con il massimo rigore». Per quanto riguarda le audizioni, il presidente Liotta chiederà che, oltre alla Banca d'Italia, siano sentiti i rappresentanti delle parti sociali, «cioè sindacati e Confindustria.

Anche le opposizioni, però, si stanno attrezzando. I popolari, i pattisti e il pds sono al lavoro per condurre quella che definiscono una battaglia di emendamenti. Nel frattempo, alla Uil hanno rifatto i conti e hanno scoperto che la manovra non ammonta a 50 mila miliardi, ma a 56 mila. I 6 mila miliardi in più riguardano i tagli alla spesa previdenziale «di gran lunga superiori a quelli indicati dal governo», ha affermato il segretario Pietro Larizza: almeno 13 mila miliardi, invece dei 7600 annunciati. **[f. ama.]**

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano 394 - 10137 TORINO

Un seguace pentito ha raccontato la verità sul massacro della setta del Sole

A cena il guru ordinò: uccideteli

Eliminati gli adepti che volevano riavere i loro soldi
L'Interpol ricerca il «messia» Jouret e il suo tesoriere

LOSANNA
DAL NOSTRO INVIATO

Due mandati di cattura internazionali per il capo della setta del sole e il suo braccio destro. Un pentito che sta rivelando alla polizia di Ginevra i retroscena del massacro. Altre tre vittime ritrovate in Canada, tra cui un bambino di pochi mesi. E un'ultima cena prima di tradire gli apostoli dell'Ordine del Tempio del sole. Il giallo della notte senza luna va verso l'epilogo, ma per rileggerlo bisogna partire da quell'ultima cena.

E' venerdì 30 settembre. All'hotel Bonivard di Montreaux arrivano nove ospiti. Le prenotazioni sono state fatte dal signor Joseph Di Mambro e da sua moglie Jocelyn. Giungono su auto prese a noleggio. Sono facce conosciute, hanno già soggiornato altre volte al Bonivard. Il direttore dell'hotel, Pascal Henry, li ricorda con piacere: «Persone cortesi, amabili, discrete, generose con le mance». Nelle foto che la polizia gli mostra riconosce senza esitazione Di Mambro e la moglie, ma anche Luc Jouret, cantone della setta del sole e Camille Pilet, l'uomo che ha pagato il conto usando una carta di credito.

«Si sono riuniti nella sala delle conferenze. Ci sono rimasti a lungo, poi hanno cenato». Lo chef, Umberto Timmoneri, ricorda il menù: «Per la prima volta da quando li conosco hanno ordinato manzo e salsa di cipolline. Di solito erano molto più parchi, non toccavano mai né il pane né il burro. Quella sera invece Di Mambro ordinò per tutti e nove quel piatto insolito per loro. Mi stupii, ma non più di tanto. Era gente strana: prima di mangiare si lavavano le mani in modo ossessivo, volevano sterilizzarle. Ma di sette non li ho mai sentiti parlare. Eppure quella sera pensai che fossero qui per una ragione particolare». Probabile.

Probabile che dietro la porta della sala conferenze dell'hotel Bonivard i capi della setta abbiano deciso lo sterminio dei dissidenti che volevano lasciare l'organizzazione e, soprattutto, riavere i capitali generosamente donati e prontamente investiti da Di Mambro, auentico guru finanziario, in immobili e azioni di società.

La polizia tutto questo ora lo sa con certezza, perché sta ascoltando una persona, attualmente sotto la protezione degli agenti di Ginevra. Ufficialmente il nome non è confermato, ma sarebbe proprio quel Camille Pilet che pagò il conto dell'albergo, sottoscrisse il patto di sangue tra i vertici dei neotemplari e ora, dopo aver visto gli effetti di quell'accordo, si è pentito e ha deciso di raccontare la verità agli inquirenti che, forti delle sue rivelazioni, ricercano Jouret e Di Mambro in tutto il mondo.

Cercano anche il figlio del vicesantone, Elio, 25 anni, contabile in una ditta di Neuchatel. E' scomparso, guarda caso, da venerdì sera. Agli amici ha detto: «Parto per un viaggio in Italia insieme con mio padre». Invece ha noleggiato un'auto ed è andato a Salvan. La vettura è stata trovata intatta a breve distanza dai tre chalet bruciati. La sua auto personale, invece, è sparita, come i suoi genitori e tutti i dollari che da vent'anni Joseph Di Mambro trasferiva tra Svizzera e Canada creando sette e consentendone l'accesso a seconda dell'estratto conto. Questo gli ha consentito di accumulare una fortuna. Ha comprato ville in Europa e in Nord America. Era sua anche una delle due ville bruciate nel Quebec martedì. E lì che, dopo giorni di scavi, sono stati trovati altri tre cadaveri, che portano il bilancio a 53 vittime.

Altri cadaveri (fra cui un neonato) trovati in Canada Prima di eliminarli li hanno torturati

Il «messia» assassino Luc Jouret [FOTO ANSA-EPA AFP]

L'ultima scoperta è la più tragica. I cadaveri appartengono a una coppia anglo-svizzera, Tony e Nicky Dutoit. Prima di ucciderli gli assassini li hanno seviziati e mutilati. Con loro è morto anche il figlio Emmanuel, di pochi mesi. L'hanno trovato in un angolo della casa, accanto a una caldaia, sul capo un sacchetto di plastica.

La sua immagine, non il sole radioso, sarà il vero emblema della setta di Luc Jouret, quella che resterà negli archivi accanto alle fotografie di questo medico e trafficante d'armi con una passione dialettica per il comunismo e una pratica per l'accumulo di denaro altrui. I giudici hanno rivelato che nel presunto testamento spirituale della setta inviato allo storico Jaen Francois Mayer, il beffardo «signor Partenza» rivela che l'organizzazione avrebbe già compiuto altre stragi, l'ultima l'anno scorso a Sydney, dove sarebbero morte sette persone.

Si riaprono gli archivi di polizia, si tentano riletture di vecchi episodi passati alla cronaca come incendi fortuiti per fughe di gas. Si riscoprono i legami tra Luc Jouret e un piccolo gruppo terrorista del Quebec. Si teme che nuove vittime saranno scoperte: nei sotterranei ancora inesplorati della villa canadese, negli anfratti del passato di un «mistico» errante che ha fatto proseliti in quattro continenti, nel futuro di un uomo in fuga con i suoi complici, un patrimonio e un arsenale a disposizione, un'immagine visionaria e tragica dell'avvenire che attende lui e noi tutti.

Gabriele Romagnoli

Colpiti a Sarajevo due aerei dell'Onu

I Caschi blu cacciano le truppe musulmane

Ma l'inviato di Ghali ridimensiona le accuse per il massacro dei serbi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il portavoce dei Caschi blu a Sarajevo Tim Spicer ha dovuto ritirare ieri l'accusa contro i musulmani di aver massacrato i 20 soldati serbi uccisi sul monte Igman. Era stato l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu per l'ex Jugoslavia Yasushi Akashi ad accusare le forze bosniache, affermando che i cadaveri ritrovati da una pattuglia delle forze di pace dell'Onu erano mutilati, sgozzati e bruciati. «I 4 soldati serbi con le gole tagliate erano i guardiani del posto di comando che sono stati uccisi all'inizio dell'azione. Tutti gli altri sono stati uccisi con armi da fuoco. Sei soldati serbi sono rimasti feriti», ha detto Spicer, spiegando che l'azione del commando musulmano è stata fulminea e che ha lasciato il posto dell'attentato senza perdite.

Dopo l'attacco delle forze dell'esercito bosniaco contro i milizioni serbi l'Unprofor ha ingiunto ai musulmani di ritirarsi da tutta la zona smilitarizzata del monte Igman e del monte Bjelasnica. I Caschi blu hanno minacciato di ricorrere alla forza nel caso di un rifiuto dell'esercito bosniaco. «Prima spareremo alcuni colpi di avvertimento, poi interverranno i nostri mezzi blindati e se sarà necessario richiederemo i caccia della Nato», ha detto un ufficiale dell'Unprofor. Il comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia, il generale Rose, si è recato dal comandante in capo dell'esercito bosniaco generale Delic per ottenere garanzie sul ritiro delle forze musulmane dalla zona smilitarizzata. Il generale Delic ha confermato che i suoi uomini stavano già lasciando la zona, ma ha protestato contro i Caschi blu che non hanno fatto nulla per fermare i serbi che sullo stesso monte Igman continuano ad attaccare i convogli diretti a Sarajevo.

Intanto, sotto la sorveglianza dei Caschi blu francesi che pattugliano la zona smilitarizzata del monte Igman e del monte Bjelasnica la gran parte di 550 soldati dell'esercito bosniaco ha abbandonato le proprie postazioni. «Altri 500 soldati francesi sono arrivati come rinforzi al contingente regolare che pattuglia la regione», ha dichiarato il comandante Jacques Le Chevalier. «Entro mezzanotte la gran parte dei soldati musulmani si è ritirata. Adesso i miei uomini stanno distruggendo con le bombe a mano e con le granate i bunker e i rovi scovati dai musulmani in modo che non possano più venire utilizzati». L'Unprofor insisterà affinché si ritirino tutti i soldati dell'esercito bosniaco, dicono nel quartier generale dei Caschi blu a Sarajevo, ma in città sono in pochi a credere che questo accadrà. Con la loro azione sul monte Igman i soldati bosniaci hanno infatti cercato di tagliare la strada tra Sarajevo e Crno, località a una trentina di chilometri dalla capitale bosniaca. Il passaggio è d'importanza strategica per i serbi perché permette loro di tenere chiuso il cosiddetto corridoio blu, una delle strade di accesso a Sarajevo. Per costringerli a riaprire la via blu i musulmani non hanno altre possibilità che tagliare il passaggio sul monte Igman.

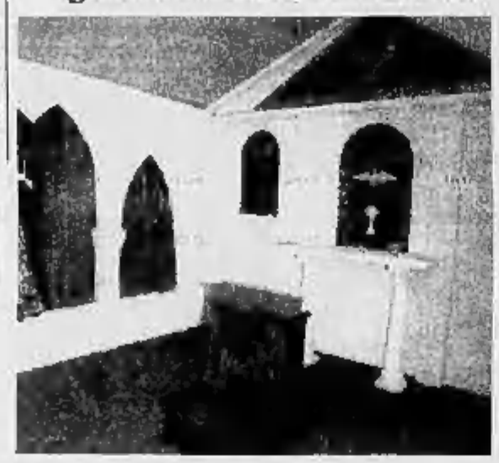
Ieri sera due velivoli da trasporto dell'Onu sono stati colpiti mentre si apprestavano a decollare da Sarajevo. Non si sa se a sparare siano stati i serbi o i musulmani. Non ci sono stati feriti, ma l'episodio potrebbe determinare una nuova sospensione del ponte aereo umanitario.

Ingrid Badurina

IL CASO

L'ORRORE RIMOSSO

Indagini in tutto il mondo su altri incendi ed eccidi già archiviati come incidenti



Ricerche fra le macerie a Granges e sopra la «cappella» dello chalet di Cheiry [FOTO ANSA-EPA-AFP]

La Svizzera non si turba

La radio: «Peccato per quegli chalet...»

LOSANNA

E' morto un meccanico di sessantasei anni. Nessuno è andato al suo funerale. Eppure viveva in un villaggio di 650 abitanti dove tutti si conoscono. Ma quel villaggio si chiama Cheiry e a Cheiry è avvenuto uno dei massacri della setta del sole. Mentre il feretro del meccanico veniva portato al cimitero i suoi concittadini erano troppo impegnati a servire pasti e caffè, vendere tessere telefoniche e sigarette, rilasciare dichiarazioni e testimonianze. La notte senza luna si è portata via quarantotto anime e anche un pezzo d'anima della Svizzera, che adesso vuole dimenticare in fretta e rinnegare per sempre. Per farlo, occorre che i riflettori si spengano. Ora che sono accesi illuminano, oltre alle scene dei massacri, anche quelle di due paesi, Cheiry e Salvan, dalle vite stravolte e dalle reazioni imprevedibili.

A Cheiry, intorno alla fattoria degli orrori, ronzano centinaia di giornalisti e corrono chilometri di fili elettrici per le attrezzature televisive. Mercoledì, nel primo telegiornale serale dopo il massacro, Michele Magistra, inviato sul posto dalla televisione della Svizzera italiana, ha esordito testualmente: «Dopo la sciagura del massacro un nuovo flagello è caduto su questo tranquillo paese: l'assalto dei giornalisti». I più scatenati sono i reporter delle tv americane: arrivano in limousine con autista noleggiate a Zurigo o Ginevra e ingaggiano gente del posto come guide, traduttori, perfino sommelier. Si guardano intorno stupiti: se un fatto del genere fosse accaduto da loro, ci sarebbero già i chioschi delle t-shirt con la scritta «Sopravvissuto alla setta del sole». I friburghesi non lo farebbero mai, si sono limitati a prolungare l'orario di apertura dei negozi del villaggio: ora chiudono alle ventidue.

A Salvan sono più abituati alle invasioni: hanno gli impianti di sci che richiamano turisti tutto l'inverno. E vogliono che continui ad essere così. La loro preoccupazione è che sul luogo scenda un'ombra sinistra, che i loro chalet diventino «maledetti» per definizione e i loro boschi «stregati». L'inviato della radio della Svizzera romanda due giorni fa ha cominciato il suo servizio lasciandosi sfuggire: «Siamo qui, nel luogo dove sono stati bruciati tre preziosi chalet che servivano per la villeggiatura». Non lì, nel luogo dove sono morte carbonizzate 25 persone. Non sarà un caso se una bambina di Salvan ha raccontato a una giornalista del «Nouveau Quotidien» di Losanna che la maestra ha detto in classe: «Bisogna pensare alle vittime e non agli chalets». Invece Jeanne Hottinger, agente immobiliare, la donna che ha venduto i due edifici a Luc Jouret, prima di rispondere alle domande dei cronisti non ha saputo nascondere la sua sofferenza più profonda: «Con questa storia sono due giorni che non si lavora e ho paura che quest'inverno butti male».

C'è invece chi ha fiducia, come José Giovanni, sceneggiatore, che ha mosso in agitazione i cronisti apparendo nella piazza di Salvan e facendo presagire un film sul massacro. Invece ha spiegato: «Sono qui perché ho una casa da queste parti». E poi ha aggiunto: «Dell'accaduto non resteranno tracce. Non riguarda la gente di qui. Questo è un paradiso fisico e morale».

In effetti ci sono prati verde evidenziatore e casette di legno fondente, i fili d'erba vengono regolarmente pettinati ogni mattina e i campanelli delle mucche suonano a tempo. Sembra uno spot del cioccolato svizzero. Scusate l'interruzione dei programmi. **[g. r.]**

PORT-AU-PRINCE

Militari golpisti

Haiti, sì del Senato all'amnistia

PORT-AU-PRINCE. Dopo la Camera, anche il Senato si è espresso ieri a favore della legge che prevede la concessione dell'amnistia ai militari golpisti. La misura, che emenda una legge del 1860, è stata approvata con 9 voti a favore e uno contrario. Il provvedimento dà la facoltà al presidente Jean Bertrand Aristide, che si accinge a tornare a Haiti, di amnistiare i generali che lo rovesciarono nel settembre del 1991 anche per gli eventuali abusi commessi in questi tre anni. In cambio il generale Raoul Cedras e gli altri membri della giunta golpista si sono impegnati a lasciare i loro posti. L'amnistia non impedirà ai singoli di trascinare in tribunale i militari per eventuali violazioni dei diritti umani commesse dopo il golpe.

Ed il generale Hugh Shelton, capo delle forze statunitensi ad Haiti, ha detto: «Cedras comprende che entro il 15 ottobre se ne deve andare e che se non lascerà il potere volontariamente, noi siamo quelli che lo spingeremo fuori». [Agi-Ansa]

USA

Per una distrazione

Quayle nudo nel corridoio dell'hotel

WASHINGTON. Imbarazzante episodio per Dan Quayle: si è chiuso seminudo fuori dalla sua stanza d'albergo a Las Vegas. L'incidente è avvenuto tre giorni fa. Quayle, che stava per fare la doccia, è uscito sul corridoio per prendere qualcosa, protetto solo da un asciugamano alla cintola, ma si è chiuso inavvertitamente la porta alle spalle. L'ex vicepresidente ha chiesto aiuto per riaprire la porta ad una cameriera. E' stato lo stesso Quayle, possibile candidato presidenziale nel 1996, a raccontare la vicenda in una intervista alla «Nbc». L'ex vicepresidente ha detto anche di aver firmato oltre 30 mila libri della sua autobiografia, in un tour pubblicitario in 36 città americane. Almeno un centinaio di lettori si sono presentati con una patata, che Quayle ha spiritosamente accettato di firmare. Mentre era vicepresidente, Quayle costrinse uno scolaro a scrivere la parola «patata» in modo sbagliato, rivelando la sua scarsa dimestichezza con la lingua inglese. [Ansa]

Annuncio a 9 giorni dal voto: se sarò riconfermato, nel '98 andrò in pensione

Kohl: vinco per l'ultima volta

Il Cancelliere lancia la sfida alla sinistra

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A nove giorni dal voto, e mentre i sondaggi confermano che le elezioni del 16 di ottobre si risolveranno quasi certamente in un testa-a-testa fra il Cancelliere e Rudolf Scharping, Helmut Kohl sceglie la platea dei giornalisti accreditati a Bonn per mandare al Paese un messaggio, soprattutto: una dichiarazione d'ottimismo e di fiducia - nel futuro della Germania, nella vittoria della coalizione di governo e nel trionfo del suo capo - che si affida alla ripresa dell'economia, ai dati più recenti sulla produzione e sul mondo del lavoro (mezzo milione di occupati in più in sei mesi), alle prospettive per un '95 che si annuncia più saldo e florido dell'anno in corso, con una crescita prevista del tre per cento almeno.

Sullo sfondo tuttavia - assieme all'annuncio che questo sarà l'ultimo mandato e che, in caso di vittoria, nel '98 Helmut Kohl non sarà più candidato Cancelliere e la Cdu dovrà trovarsi un nuovo leader - un sottinteso, un controcanto quasi. Lo stesso sul quale Kohl insiste d'abitudine, nei quattro comizi quotidiani con i quali percorre la Germania in questa rovente chiusura di campagna: chi non voterà per la Cdu e i suoi alleati, lascia intendere ai tedeschi il Cancelliere, esporrà il Paese al «rischio rosso». Chi voterà per Rudolf Schaping e per il suo partito, l'Spd, spalancherà le porte al fronte popolare. Metterà a rischio libertà e benessere, sarà corresponsabile di un balzo all'indietro, di un tonfo nel passato.

E' in questo contrasto sottile e penetrante fra un ottimismo dichiarato e un pessimismo alluso, che il candidato Kohl tenta l'estrema mobilitazione dei suoi elettori e cerca di scuotere gli incerti, una fascia d'ombra consistente come assicurano i sondaggi. E' in questa tensione, in questo dubbio decisivo, che il messaggio lanciato ieri al Paese diventa appello ma svela, insieme, la forza e la debolezza di un Cancelliere arrivato alla sfida più importante della sua vita politica, l'ultima. Nonostante l'aiuto del nuovo boom economico - una «ripresa migliore del previsto nel '94» che «cancella i timori della peggior recessione del dopoguerra», come l'ha definita Kohl - la corsa alla Cancelleria resta infatti aperta.

Per i sondaggi sarà una battaglia incerta fino alla fine col socialdemocratico Rudolf Scharping

A sinistra il cancelliere Kohl sopra lo sfidante, il leader socialdemocratico Scharping

Lo ha riconosciuto lo stesso Kohl, ieri: quando ha rivendicato al suo partito la necessità di lottare «fino all'ultimo voto», e ha affidato gli alleati liberali in crisi di consensi alle residue capacità di mobilitazione del partito. «L'Fdp deve prendersi i propri voti, come noi dobbiamo prenderci i nostri», ha insistito il Cancelliere, chiarendo una volta per tutte che la Cdu non «regala niente» ai liberali. L'Fdp non può contare sul «secondo voto» - quello che l'elettore dà alla lista, e che consente la scelta di 328 parlamentari su 656 - perché la Cdu non ha più margini e non può rischiare di perdere neppure un suffragio. I buoni risultati dell'economia, esibiti ieri dal Cancelliere a riprova di una salda conduzione della politica, rischiano di non bastare al partito di Hans-Dietrich Genscher, che molti sondaggi considerano già esclusi dal «Bundestag». Basteranno, semmai, per consentire la vittoria all'artefice dell'unificazione aiutato, all'ultimo, dal gran balzo dell'economia e dell'occupazione. Ma con quali esiti, con quali prospettive di governo se, come indicano i sondaggi, Kohl e il suo partito supereranno Scharping e l'Spd soltanto sul filo?

Ieri il Cancelliere è stato cauto, e ha rinviato ogni discussione sulle possibili alleanze al dopovoto: quando i numeri consentiranno di mettere da parte le ipotesi astratte e di entrare «nel concreto». La demonizzazione ideologica dell'avversario socialdemocratico, tuttavia, mira anche a rafforzare negli elettori l'idea di «continuità»: la sola ancora capace di fermare la frana che minaccia di travolgere i liberali. La sola in grado di salvare il partito del ministro degli Esteri e vice cancelliere Klaus Kinkel, apertamente contestato anche in casa, e con lui la coalizione di governo.

Se neanche questo basterà, il futuro politico di Helmut Kohl e la sua permanenza alla Cancelleria dipenderanno da nuove alleanze. Parlare adesso di «Grande Coalizione», l'intesa fra democristiani e socialdemocratici, servirebbe soltanto a indebolire ulteriormente l'Fdp, ha ripetuto ieri Kohl. E nessuno, durante la campagna elettorale, si è affidato consapevolmente a un'ipotesi elettoralmente invendibile. Ma i numeri, fra nove giorni, potrebbero costringere la Cdu e il suo leader a una scelta considerata oggi improponibile: decisiva sarebbe allora, di fronte all'opinione pubblica conservatrice, la riconferma del Cancelliere dell'unificazione. Con la sua penetrante combinazione di ottimismo e pessimismo, in fondo, Helmut Kohl ha detto ai tedeschi una cosa soprattutto: soltanto Kohl potrà salvare comunque la Germania.

Emanuele Novazio

In una banca tedesca 15 ore di terrore

Beffato dagli ostaggi il bandito si uccide

I sequestrati fuggiti da una finestra Si è suicidato con una bomba a mano

BERLINO. E' finita ieri mattina con il rilascio degli ultimi dei 16 ostaggi, tutti incolumi, e con la successiva morte del sequestratore, forse ucciso da una delle granate che aveva con sé, la presa di ostaggi che per 15 ore ha tenuto impegnate le forze di polizia a Herzogenrath, una cittadina tedesca alla frontiera con l'Olanda nei pressi di Aquisgrana.

L'epilogo è avvenuto nella prima mattinata, circa mezz'ora dopo che l'uomo aveva rimesso in libertà gli ultimi ostaggi ancora nelle sue mani: dall'interno della banca dove il sequestratore si era asserragliato si sono uditi alcuni spari seguiti da una deflagrazione.

In una prima dichiarazione, la polizia ha assicurato che gli agenti non sono intervenuti attivamente né prima né dopo il rilascio degli ostaggi.

Era il tardo pomeriggio di ieri quando, verso l'ora di chiusura, un uomo sui sessant'anni armato di due pistole e di alcune granate aveva fatto irruzione in un istituto di credito della cittadina di 43.000 abitanti. Prese in ostaggio 16 persone, impiegati e clienti, il sequestratore aveva chiesto un riscatto di due milioni di marchi (circa due miliardi di lire) e un'auto per la fuga. Poche ore dopo l'uomo, che ha dapprima rifiutato qualsiasi contatto con gli agenti, ha rilasciato tutti i clienti e, in nottata, subito dopo aver parlato con la polizia, tutte le donne. Gli ultimi ostaggi sono tornati liberi ieri mattina. Quattro di loro sono fuggiti dalla finestra.

Beffato dagli ultimi ostaggi, l'uomo ha distrutto i suoi documenti, gettandoli nel water. Poi ha fatto esplodere accanto a sé una granata mentre respingeva per telefono le ultime intimazioni ad arrendersi: così, secondo la polizia, è morto poco dopo le sette di ieri mattina.

In una conferenza stampa, il portavoce degli agenti ha precisato che l'uomo, non ancora identificato, si è ucciso dopo che gli ultimi quattro ostaggi erano scappati da una finestra durante un suo momento di distrazione.

Un portavoce della polizia ha precisato inoltre che quando un «commando» di agenti ha fatto irruzione nella banca, infrangendo con una decina di colpi di arma da fuoco una vetrina, ha trovato l'uomo supino, già morto e con gravi ferite al capo. Si è quindi trattato di suicidio, ha assicurato il portavoce.

Poco prima di far esplodere una delle sue granate, l'uomo, che durante il sequestro era rimasto a lungo mascherato ostentando molta calma, aveva respinto per due volte richieste della polizia di abbandonare la banca disarmato e con addosso soltanto le mutande.

In serata la polizia ha reso noto che il sequestratore suicida era un ricercato tedesco di 62 anni, che sul finire degli Anni Settanta risiedeva a Bergisch Gladbach nei pressi di Colonia. Noto alle autorità per precedenti delitti, era ricercato per un omicidio commesso a Parigi nell'87. Negli ultimi anni sembra abbia vissuto spostandosi soprattutto nell'area del Benelux.

Quello di ieri è stato il sesto caso di sequestro in Germania dal 1988, il terzo in una banca dal 1991. **[e. st.]**

LIMA

Un video-intervista e un rapporto sentimentale rischiano di costarle 20 anni di galera

Italiana in Perù, «terrorista» per amore

Processo a una cinereporter amica d'un guerrigliero

«Colpevole di essere innamorata». Piango, Maria Gabriella, dal carcere di massima sicurezza di Lima. Non ha carta per la lettera che vorrebbe scrivere a Juan, amore condannato alla prigione. Non ha foto per vedere gli occhi di Margherita, la figlia di un anno e mezzo. La svolta, il volo Italia-Perù a rincorrere il sogno latinoamericano, si è ridotta a quattro pareti e a un primo pesante conto alla rovescia che è scaduto ieri. In tribunale. «Colpevole di collaborazione con il terrorismo», è la tesi dell'accusa. «Colpevole di essersi innamorata», ribatte la difesa. «Colpevole di essersi innamorata dell'uomo sbagliato», commentano in molti.

Li hanno arrestati insieme l'8 marzo scorso, a Trujillo. Lui è

Maria Gabriella Guarino

Juan Antonio Leon Montero, guerrigliero trentenne, nome di battaglia Perseo, uno dei leader del gruppo terroristico «Mrta».

Lei è Maria Gabriella Guarino, 35 anni, savonese, un diploma all'Accademia di Belle Arti di Roma, una passione per la regia. Per gli inquirenti Gabriella non è soltanto la «donna di Perseo». Le viene contestato un video girato sulla situazione politica del Perù. E' il video che l'aveva fatta avvicinare a Juan e a innamorarsene. «Doveva essere lo scoop della sua carriera - racconta il fratello Nicola -. Era stata in Perù nel '90 e nel '92, cercava servizi da proporre a riviste e tv. Non ha fatto i conti con la sua ingenuità».

Già, l'ingenuità. Nella selva peruviana Gabriella incontra una persona che le viene presentata come il «Comandante Evaristo». E' il capo supremo Nestor Cerpa Cartolin. Gli fa domanda, lo filma. «In Perù è reato intervistare un latitante. Questo, mia sorella non lo sapeva», dice Nicola Guarino. Così come non sapeva, durante il viaggio di rientro in Italia, di essere in stato di una bambina. Dopo il parto, decide di tornare in Sud America per convincere il compagno a lasciare la lotta armata. «Ora rischia vent'anni - continua il fratello -. Gabriella non ha collaborato con la guerriglia. La giudicava assurda. E' stata incosciente per amore. Contiamo nella sensibilità dei tribunali».

I giudici indossano cappucci per restare anonimi. Per Gabriella comincia il conto alla rovescia più importante della sua vita.

Claudia Ferrero

ROMANIA

Il suo aereo è dovuto ripartire per Parigi, nonostante le vivaci proteste di duemila monarchici

Re Michele a Bucarest, ma solo per un'ora

Bloccato all'aeroporto dal governo di Iliescu: indesiderato

BUCAREST. Bloccato all'aeroporto e respinto. Il governo non lo vuole, evidentemente lo teme ancora. Delusi i duemila simpatizzanti che si erano riuniti all'aeroporto per dargli il bentornato.

E' finito male il viaggio dell'ex re Michele in Romania. Il re è ripartito ieri da Bucarest diretto a Parigi con lo stesso aereo della compagnia Air France con il quale era arrivato da Parigi, nonostante le autorità gli avessero negato l'ingresso nel Paese, guidato dal presidente Iliescu.

L'ex sovrano, privato della cittadinanza romena dalle autorità comuniste nel 1948, intendeva partecipare a un convegno storico.

Come previsto, tuttavia, al suo arrivo a Bucarest gli è stato notificato ufficialmente che non poteva entrare in Romania.

A Michele di Hohenzollern le autorità romene avevano messo a disposizione un aereo che doveva riportarlo in Svizzera, Paese nel quale attualmente risiede. L'ex sovrano, secondo alcuni testimoni, si è però rifiutato categoricamente di salire a bordo.

Poco dopo essere sceso dall'aereo dell'Air France, è stato visto risalire sulla scaletta. Michele era arrivato a Bucarest alle 14,20 locali (le 13,20 italiane) accompagnato dalla moglie Anna. Un'ora dopo, alle 15,40, con l'aereo dell'Air France era nuovamente in volo in direzione di Parigi.

In un comunicato trasmesso dalla radio, il governo romeno ha reso noto che l'ex re Michele non è stato ammesso in Romania in quanto non sono state rispettate le condizioni stabilite per una sua visita e non ha presentato una richiesta di visto all'ambasciata romena a Berna, come invece avrebbe dovuto fare.

Il re Michele di Romania

Prima del suo arrivo, l'ex sovrano aveva fatto diffondere un comunicato nel quale assicurava di non volere nessuna sfida con il governo di Bucarest. «Se le autorità mi lasceranno entrare in Romania - aveva affermato - questo sarà un contributo non indifferente alla riconciliazione nazionale».

Michele aveva detto però che, se gli avessero impedito di entrare in Romania, le autorità avrebbero dimostrato di non voler capire il suo ruolo quando, nel 1944, ruppe la sua alleanza con la Germania nazista per schierarsi con gli alleati.

Anche nel 1990 l'ex sovrano aveva cercato di raggiungere il suo Paese, ma era stato espulso dopo poche ore in quanto giudicato «un clandestino».

A Bucarest circa duecento persone si sono radunate scandendo slogan filo-monarchici davanti all'hotel Continental, dove avrebbe dovuto alloggiare l'ex sovrano. Hanno lasciato l'aeroporto invece i circa duemila simpatizzanti che volevano salutare l'ex re al suo arrivo. **[e. st.]**

E' mancato
Lino Cremon
uomo buono e grande fotografo.
— **Biella,** 7 ottobre 1994.

E' serenamente mancato al tanto affetto dei suoi cari
Aldo Dolza
di anni 85
Addolorati danno il triste annuncio la moglie **Teresa, Dino, Elso** e famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 8 corr. alle ore 13,30 partendo dall'abitazione, via Marconi 8, in Cantalio.
— **Cantalio,** 7 ottobre 1994.

Anita e **Marco Abrate** prendono parte al grande dolore di Teresa.

La famiglia **Feroglio** prende parte al dolore di Teresa, Dino e congiunti.

I cugini **Indemini, Renzo, Laura, Gino, Guido, Ester, Giuseppe, Margherita, Celestina, Pino** sono vicini a Teresa e prendono viva parte al suo grande dolore.

Pio Dolza con **Rosanna** e **Franco** ricorda il caro **CUGINO.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Poncino ved. Rainerl
di anni 84
Le [illegible] addolorati la figlia **Teresa** e **Vittoria,** i nipoti **Luca** e **Raffaella** con le rispettive famiglie. I funerali verranno celebrati sabato 8 ottobre a Candiolo ore 10,15 presso la chiesa parrocchiale S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 6 ottobre 1994.

Angelo Morello e famiglia partecipano al dolore di Vittoria.

La famiglia **Bertolino, Malosti** e **Scantarlo** sono affettuosamente vicini a Vittoria.

I **Dipendenti** della **My Dream** partecipano al grande dolore di Vittoria.

Lello, Matteo e **Fiorella** [illegible] sono vicini a Vittoria per il dolore della perdita della **MAMMA.**

E' tornato alla casa del Padre
Ernesto Navone
anni 64
Lo annunciano: la moglie **Dina,** fratelli, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Riva presso Chieri con partenza dall'ospedale Molinette, via Santena, ore 9,15.
— **Torino,** 8 ottobre 1994.

E' mancato
Stefano Vallino
L'annunciano i figli **Sergio, Mario** e famiglie.
— **San Francesco al Campo,** 7 ottobre 1994.

Elda Silvano e **Raffaella** addolorati partecipano.

Nella luce del Signore **GEMMA** ha raggiunto mamma, papà e sorellina. Ci ha lasciato la
DOTT. PROF.
Gemma Guglielminetti
di anni 67
Uniti a lei in un abbraccio affettuosissimo lo annunciano: **Mariangiola, Fulvio, Fernanda** e parenti tutti. Funerali in Nole sabato 8 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione strada La Grangia 52. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nole,** 7 ottobre 1994.

Si è spento
Tomaso Carlo Serafino
anni 73
Lo annunciano la moglie **Maria,** il figlio **Silvio,** la nuora **Liana.** Funerali oggi ore 14,30 in Montanaro.
— **Torino,** 6 ottobre 1994.

Il Presidente dell'Unione **Ugo Poppi** partecipa al dolore dell'amico e consigliere Eligio Fresia per la scomparsa della mamma
Teresa Basso Fresia
— **Ivrea,** 8 ottobre 1994.

Vice Presidenti e **Consiglieri Unione** prendono parte al grave lutto del sig. Eligio Fresia per la perdita della mamma
Teresa Basso Fresia
Partecipano al dolore:
Oscar Berera
Bruno Farisa
Giovanni Canavera
Gianfranco Miglio
Sergio Bertoldo
Francesco Morello
Gian Rolle
Alberto Massucco
Andrea Carabelli
Antonio Casartelli
Pio Bonanomi
Eugenio Tagliotti
Rino Colombo
Alessandro Guerdasael.
— **Ivrea,** 8 ottobre 1994.

Il Segretario Unisa **Valeria Cavagnetto** e **Anna Maria Valle** partecipano commossi al dolore del sig. Eligio Fresia per la scomparsa della mamma
Teresa Basso Fresia
— **Ivrea,** 8 ottobre 1994.

E' serenamente mancata
Luisa Maria ved. Capitolo
A funerali avvenuti profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli: **Luigi** con **Carla, Mariateresa** con **Sergio, Piera** con **Paolo** e **Marco,** il cognato dott. **Giovenni Capitolo** con **Clara,** nipoti, cugini, parenti tutti. Un vivo ringraziamento a Brunilde, Germana e Loretta che l'hanno amorevolmente assistita. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata lunedì 7 novembre alle ore 18,30 nella parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino,** 7 ottobre 1994.

E' mancata ai suoi cari
Irma Turchi ved. Ferrari
Addolorati l'annunciano la figlia **Fernanda** col marito **Sandro Calza,** le nipoti **Letizia** e **Patrizia,** fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali seguono il rito della Scientologia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 7 ottobre 1994.

Il **Presidente,** l'**Amministratore Delegato,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Direttore Generale,** i **Colleghi Dirigenti** unitamente al **Personale tutto** della **Società Italiana per Condotte d'Acqua,** partecipano al dolore dell'ing. Fiorentino Scarfò per la scomparsa del padre
Giuseppe Scarfò
— **Roma,** [illegible] 1994.

Carla e **Mario** piangono la cara cugina
Federica Girotto ved. Zurra
— **Frabosa Soprana,** 7 ottobre 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

La moglie **Virginia** con il figlio **Renato,** la nuora **Rina** e i nipoti **Roberto** e **Laura** con **Gianluca,** annunciano la scomparsa di
Renzo Peruzzi
di anni 82
I funerali avranno luogo oggi alle ore 9 presso l'ospedale San Luigi di Orbassano.
— **Torino,** 7 ottobre 1994.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Rack Peruzzi e Meccanica Brulee** si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia Peruzzi per la scomparsa del caro
Renzo Peruzzi
— **Torino,** 7 ottobre 1994.

Tragicamente mancato
Rossano Minetti
Agente Agip Petroli
Ne danno il triste annuncio i **collaboratori** dell'**agenzia** di **Alessandria.**
— **Alessandria,** 7 ottobre 1994.

L'**Agip Petroli Direzione Generale** di **Roma** partecipa con profondo dolore alla prematura scomparsa del signor
Rossano Minetti
— **Roma,** 7 ottobre 1994.

La **Direzione Agip Petroli** di **Torino** partecipa con commozione al profondo dolore dei familiari di
Nanni Minetti
tragicamente scomparso.
— **Torino,** 7 ottobre 1994.

Lo ricordano con profonda stima ed affetto l'ing. **Rotondo,** il dr. **Previtera,** l'ing. **Bush,** l'ing. **Conti** e tutti i **dipendenti** dell'**Agip Petroli area commerciale Torino.**

Pina, Graziella, Eliseo, Pinuccio, Gianna, Fiorella, Mariella, Carlo, Mirella, Franco, Maurizio, Marcella, nipoti tutti, sono affettuosamente vicini a Gilce e Giovanni per la scomparsa del carissimo
GENERALE
Baldo Lai
— **Cagliari,** 8 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

1981 1994
Rosilde Stabile
Ti ricordiamo con infinito amore. Santa Messa 9 ottobre, Consolata, ore 12.

1994 1994
Gegia Boldi Cotti
Il ricordo è sempre vivo ed il rimpianto ancora attuale.

1985 1994
GEOMETRA
Giuseppe Capelletto
Ricordandoci sempre.

1994 1994
Giuseppe Pionzio
Nora, Mauro.

Ferruccio Zubiena
La famiglia lo ricorda con immutato affetto.
— **Torino,** 8 ottobre 1994.

1959 1994
Dani Peradotto
anni 35
Mamma, papà, **Mariarosa, Giuseppe** e parenti lo ricordano con infinito amore e rimpianto.
— **Cuorgnè,** 8 ottobre 1994.

1986 1994
Maria Teresa Sutto Alabiso
Meraviglioso ricordo.

Una portaerei Usa e una squadra navale britannica stanno dirigendosi a tutta forza verso la zona di crisi

Tank iracheni a un passo dal Kuwait

Clinton: attenti o finirete come 4 anni fa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Di colpo, ieri è tornato alla ribalta l'Iraq. All'Assemblea Generale dell'Onu era previsto il discorso del suo vice primo ministro Tareq Aziz, e già questo aveva comportato un certo fermento. Ma le notizie che hanno preceduto il momento in cui Aziz è salito sul podio e ha preso la parola hanno reso l'evento decisamente drammatico. Sin dalla prima mattinata le emittenti televisive americane hanno cominciato a dare notizia di un insolito movimento di truppe irachene: 60.000 uomini, con 700 carri armati e 900 altri mezzi corazzati, «a soli 30 chilometri» dal Kuwait, dove la notizia ha subito provocato allarme, panico, corsa agli approvvigionamenti, con le file per il pane e la benzina che si erano viste tre anni fa. Immediatamente interpellati, i funzionari della Casa Bianca dicevano di essere informati» dei movimenti delle truppe irachene ma di non essere ancora in grado di «valutarli appieno». Dal Pentagono però giungevano voci di un possibile «allerta» alle navi americane che si trovano nella zona del Golfo (la portaerei «George Washington» sarebbe già in viaggio dal Mediterraneo verso il Golfo). Dal Kuwait il ministro dell'Informazione annunciava: «Siamo pronti a tutto, anche alla peggiore delle possibilità» e le tv e i loro «esperti» si chiedevano quale fosse il senso della mossa di Saddam e calcolavano quanto tempo ci sarebbe voluto per organizzare un rapido «argine» alle forze di Bagdad. Proprio ieri, l'emiro del Kuwait ha annunciato l'intenzione di acquistare dagli Stati Uniti 16 elicotteri d'assalto, completi di missili e razzi.

Saddam cerca una posizione di forza per «rinegoziare» le sanzioni ancora in vigore contro il suo Paese? Vuole approfittare della «distrazione haitiana» degli Stati Uniti per ritentare il colpo di quattro anni fa, finito come sappiamo? Ritiene che Bill Clinton, con le difficoltà che attraversa, sia molto meno in grado di organizzare una «risposta» di quanto non sia stato George Bush quattro anni fa? Clinton si sta consultando con il capo di Stato maggiore Shalikashvili e con gli altri suoi collaboratori. All'Onu i portavoce rifiutano qualsiasi commento sul movimento delle truppe irachene, sostenendo che a loro non risulta». E quando arriva il momento in cui il vice primo ministro iracheno comincia a parlare tutti cercano di cogliere nelle sue parole qualche indizio sulle intenzioni di Saddam.

Niente, il movimento di truppe «non risulta» neanche a Tareq Aziz. Per lui il problema è ribadire la richiesta che il delegato iracheno all'Onu ha presentato pochi giorni fa al Consiglio di Sicurezza, e cioè che venga fissata la data in cui le sanzioni stabilite contro l'Iraq avranno fine. «Chiediamo con forza - dice - che a questa situazione ingiusta e illegittima venga posto fine al più presto». Lui sa che al Consiglio di Sicurezza la richiesta della data non è caduta nel vuoto. Sa che tre dei cinque membri permanenti del Consiglio - Francia, Cina e Russia - si sono manifestati propensi perlomeno a un ammorbidimento delle sanzioni (per esempio permettendo all'Iraq di cominciare a vendere alcuni quantitativi limitati di petrolio) e insiste affinché «il Consiglio di Sicurezza chiarisca la sua posizione». E' un discorso abile, diretto a far «esplodere la contraddizione» fra i tre membri permanenti suddetti e gli altri due ancora intransigenti: Stati Uniti e Gran Bretagna. Tanto che la rappresentante americana, Madeleine Albright, sente il bisogno di rispondergli subito: «Vogliamo che al governo iracheno sia assolutamente chiaro che una ripetizione dei suoi passati errori troverà, da parte del mio governo, la medesima determinazione di prima».

Albright ha aggiunto che «è dir poco strano che ora l'Iraq cerchi di passare per vittima, quando tutti sanno che in questa vicenda la sua parte è quella dell'aggressore».

Un altro monito duro arriva dalle parole del Presidente (le riferiamo in questa stessa pagina), seppure sembra che gli escano dalla bocca di malavoglia. Forse perché l'interesse di Clinton è assorbito da altre notizie, che arrivano dal fronte dell'economia: ieri l'indice di disoccupazione negli Usa ha toccato il punto più basso, ai successi ottenuti nella riduzione del deficit, al compiacimento per il passaggio della legge contro la criminalità, alla «fierezza» per l'operazione Haiti.

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu infine ha deciso di convocare ieri sera l'ambasciatore dell'Iraq Nizar Hamdoun per esprimergli «grande preoccupazione» di fronte alle ultime notizie.

Franco Pantarelli

Tareq Aziz, vice primo ministro di Baghdad, ha rivolto un appello per la revoca delle sanzioni dinanzi all'assemblea generale dell'Onu

Il numero due del regime Tareq Aziz lancia un ultimatum «Dovete togliere subito l'embargo»

Bill Clinton: «Se l'Iraq vuole che la Comunità internazionale revochi le sanzioni economiche deve solo attenersi a quanto prescritto dalle risoluzioni internazionali»

Allarme rosso a Washington

Il Presidente: pronti a reagire Preoccupazione anche a Roma

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Ho appena parlato con il generale Shalikashvili. Stiamo osservando la situazione molto attentamente e siamo pronti a compiere i passi necessari e appropriati. Non credo che all'Iraq debba essere permesso di intimidire l'Onu. Se vuole la fine delle sanzioni ha una sola strada: quella di rispettare le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza. Ogni azione di confronto sarebbe un errore, come il passato dimostra: è dura la reazione di Bill Clinton alla notizia che le truppe irachene si stanno ammassando al confine con il Kuwait, ma è anche riluttante. Il Presidente arriva davanti ai giornalisti alle due del pomeriggio, tutti hanno alle spalle la mattinata di notizie «belliche» e lui li sorprende parlando innanzitutto di problemi interni biasimando i repubblicani che con il loro ostruzionismo hanno fatto saltare la legge sul controllo delle «lobbies» e promettendo battaglia nella legislatura che comincerà con le elezioni dell'8 novembre. C'è anche un accenno alla politica estera, ma riguarda Haiti. «Sono fiero di come stanno andando le cose», dice, ricordando che ciò che resta da fare è ancora molto ma che l'ultimo voto del Senato (ha decretato che bisogna andarsene da Haiti ma non ha fissato una scadenza) lo consente.

A lanciare il suo monito a Saddam Hussein ci arriva solo come risposta a una domanda. Non crede che il presidente iracheno voglia approfittare dell'impegno americano ad Haiti?, lo incalza uno. «Se così fosse commetterebbe un errore di sottovalutazione tanto grave quanto quelli commessi in passato. Gli Stati Uniti non si faranno mai cogliere di sorpresa. Noi restiamo impegnati a seguire le risoluzioni dell'Onu e siamo pronti a farlo con la determinazione necessaria. Pensare di coglierci impreparati, per qualsiasi ragione, sarebbe un gravissimo errore». E' anche vero, tuttavia, che «non bisogna andare al di là dei fatti e non bisogna avere una reazione eccessiva. La cosa da fare è vigilare, osservare con la massima attenzione i fatti concreti che accadono e agire nel modo più appropriato».

Anche Italia, Francia e Gran Bretagna hanno fatto sapere di guardare con attenzione e preoccupazione alle manovre irachene. **[f. p.]**

RETROSCENA

VENDETTA NEL GOLFO

Un segnale non colto dall'Occidente il corteo di 30 mila fedelissimi per l'anniversario del bombardamento della capitale

Saddam Hussein dà il via al blitz in Kuwait nella notte del 2 agosto '90

Il lungo sonno del Rais sognando la rivincita

MARTEDI' 18 gennaio i giornali di tutto il mondo aprirono sul terremoto di Los Angeles: pagine e pagine con foto di autostrade crollate, analisi degli «anchormen» sulla metropoli di carta, considerazioni sulla fragilità di un sistema, quello californiano, concepito in attesa del Grande Botto. Figuratevi se c'erano spazio e voglia di raccontare quanto, in quelle stesse ore, stava accadendo in una città che al Grande Botto era sopravvissuta, ossia Baghdad.

Eppure anche lì ne accadevano, di cose. Per chi l'avesse dimenticato, il 17 gennaio oltre che (da quel momento in poi) anniversario del terremoto di Los Angeles è anche (da quattro anni) ricorrenza, per nulla felice, del bombardamento con cui l'alleanza mondiale diede inizio alla dura punizione di Saddam Hussein. Meglio, dell'Iraq.

Ebbene, il 17 gennaio scorso a marciare lungo i moderni boulevards di Baghdad c'erano quasi trentamila persone. Non accadeva dai giorni della guerra. Secondo la tv irachena, urlando e sparacchiando in aria quella gente commemorava «l'inizio della grande vittoria» (la vittoria di Saddam, naturalmente). Nei resoconti della televisione giordana e di quelle degli Emirati, gli scalmanati premevano invece perché le Nazioni Unite ponessero fine al lungo «embargo». Nessuno, credo, sottolineò come in quel caso finzione e bisogni reali finissero col saldarsi.

Adesso, dopo il lungo silenzio, le manovre militari ai confini col Kuwait ripropongono brutalmente tutte le questioni lasciate aperte da una guerra incompiuta. Come in un'operazione di pulizia interrotta a metà, Saddam Hussein era stato lasciato al suo posto per evitare che un Iraq sconfitto, o peggio diviso, desse il via a un terremoto questo sì catastrofico negli equilibri della regione. A Nord (l'area a più alta redditività petrolifera) premevano i curdi, da Sud l'onda sciita minacciava un'avanzata che avrebbe sospinto gli ayatollah fino all'Eufrate, nel cuore di quella che era stata la più «occidentale» fra le potenze del Medio Oriente.

L'intervento, dunque, fu fermato proprio quando stava per spazzare via il «Rais» e la sua corte sanguinaria. E questa è storia di ieri. Interpretazioni più recenti, ancora in attesa di conferme, vogliono che la fine delle ostilità sia coincisa con la distruzione dell'arsenale atomico che il «Rais» era comunque riuscito a costituire. Quali che siano stati i segreti motivi, sta di fatto che alla vigilia del quarto anniversario del bombardamento di Baghdad il «Rais» è ancora lì, più saldo che mai. La misteriosa politica dell'Occidente gli ha consentito non solo di continuare a coltivare le paranoie, atteggiandosi a vero vincitore (è o no il solo leader arabo della storia che sia riuscito a resistere alle forze armate di tutto il mondo?) ma soprattutto di rendere sempre più evidente una saldatura. Quella fra la sua persona e la disperazione del suo popolo.

Questo, è accaduto nell'Iraq degli ultimi quattro anni: l'«embargo» decretato quando il «Desert Storm» aveva appena smesso di imperversare è rimasto in vigore come se la tempesta dovesse tornare ad alzarsi da un momento all'altro. Oltre ai voli interni, oltre alle attività militari, le Nazioni Unite hanno bloccato anche la principale fonte di ricchezza del Paese, ossia la produzione petrolifera: e stranamente, il divieto ha funzionato solo in quest'ultimo campo. Quanto al resto - soprattutto se si parla di attività militari nell'Iraq meridionale - il regime è stato lasciato piuttosto libero di agire.

Nell'ottobre scorso numerose e autorevoli fonti hanno riferito di attacchi massicci della Guardia Repubblicana contro i villaggi sciiti.

Emma Nicholson, una deputata del partito conservatore britannico, riferì testimonianze che parlavano di centinaia di morti nell'area di Kharbala e Najaf, e di «nubi bianche sulle case» che facevano pensare al terribile gas nervino, lo stesso usato dagli iracheni contro i curdi del Nord.

Altri periodici sussulti sono stati registrati all'estremo confine meridionale. Quello del Kuwait, la «diciannovesima provincia» che ufficialmente Baghdad non ha mai smesso di rivendicare. Sparatorie di poco conto, con una sola eccezione: due mesi fa, il quattordici di agosto, un «casco blu» bengalese rimase ucciso a Safwan. Gli iracheni giustificarono l'attacco - perché di attacco di trattava - come «sparatoria provocata da una banda di trafficanti».

Adesso, pensare che due divisioni di trafficanti si stiano dirigendo verso i confini del Kuwait parrebbe eccessivo. Anzi, particolarmente allarmante è il fatto che a guidare le due unità siano reparti della Guardia Repubblicana, l'esercito dei fedelissimi. Durante la guerra Saddam Hussein l'aveva ritirata dalla prima linea, abbandonando il resto delle forze armate al disastro, proprio per poter contare anche dopo su questo corpo d'élite.

Si prepara una nuova invasione? Sembra improbabile: sicuramente, però, si avvicinano altri momenti pericolosi. Dosando abilmente protervia e finte disponibilità, il «Rais» continua a tenere l'Occidente in sospeso, e nei fatti non acconsente a smantellare del tutto i propri arsenali militari. Dall'altra parte, le Nazioni Unite gli consentono di usare parte di questi arsenali, purché si rivolgano verso Sud, e stringono le maglie di un «embargo» che conduce il Paese alla fame.

In questo quadro, non è poi così paradossale che un tiranno sconfitto si ritrovi con un potere interno più saldo che mai. L'ultimo tentativo di «golpe» risale al settembre dell'anno scorso. Saddam ha fatto fucilare duecento ufficiali, e nominato ministri un altro gruppo di cugini e cognati.

Giuseppe Zaccaria

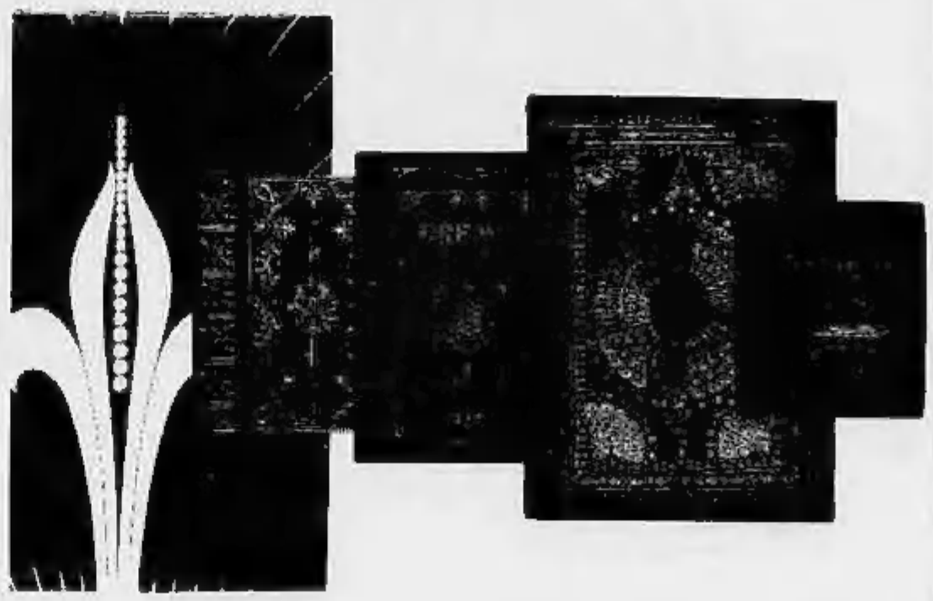
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Ca il' Studi Piemontesi
Centro Studi Piemontesi

Mostra di legature in raccolte private piemontesi

Preziosi in biblioteca

8 - 10 ottobre 1994



Centro Congressi
Torino Incontra
via Nino Costa 8
Torino

Sabato 8 e domenica 9
dalle ore 10.00 alle 22.00
Lunedì 10
dalle 10.00 alle 14.00

Ingresso libero
Catalogo in mostra

Con il concorso della SAI Società Assicuratrice Industriale

Design: Immagine+Comunicazione, Torino

Foggia, affidò il denaro ad una finanziaria molisana che però è fallita

Frate raggirato, in fumo 6 miliardi

Aveva investito le offerte dei fedeli

CAMPOBASSO. A padre Gerardo Saldutto, economo della Provincia monastica di Foggia, l'ingenuità in campo finanziario e l'eccessiva fiducia nella possibilità di far fruttare presto e bene il denaro è costata sei miliardi. A tanto ammonta, infatti, l'investimento andato in fumo, dopo il fallimento della finanziaria cui era stato affidato.

La vicenda è stata rievocata ieri mattina a Campobasso, nel processo a carico di Nicola Avorgna, ex consigliere comunale della democrazia cristiana della città molisana e titolare della Fincredit, la finanziaria di Campobasso fallita, due anni fa, con 14 miliardi di debiti ed esposizioni verso le banche: l'uomo deve rispondere di bancarotta fraudolenta ed esercizio abusivo di raccolta di fondi.

Tra le sue «vittime», ci sono anche i frati cappuccini.

Padre Saldutto, il frate cinquantenne che era, all'epoca dei fatti, ed è ancora, economo della Provincia monastica, ha confermato tutte le accuse: nel 1989, ha raccontato, versò i primi quattro miliardi alla Fincredit, e nel '91 gli altri due. «Fui costretto a fare il secondo versamento - ha dichiarato il frate - perché altrimenti, fermandomi, rischiavo di perdere dei soldi già versati».

Subdola quanto vantaggiosa, almeno in apparenza, l'offerta cui padre Saldutto non seppe sottrarsi: Avorgna gli garantì, su investimenti a lunga scadenza, interessi del 14-15%.

E poiché quei soldi, frutto delle generose offerte dei fedeli che affluiscono nelle casse di San Giovanni Rotondo, erano destinati soprattutto alla realizzazione del mega santuario progettato da Renzo Piano, un obiettivo grandioso cui i fedeli della zona sembrano tenere moltissimo, e la cui costruzione sta andando per le lunghe proprio per carenza di fondi, padre Saldutto si lasciò convincere.

La notizia del crack della finanziaria scosse poi la città di Padre Pio: nelle mani di padre Saldutto, descritto come un uomo dinamico, che tiene in prima persona i contatti con il progettista del nuovo tempio e con le ditte costruttrici, giungono tutte le offerte, frutto della generosità e del sacrificio dei fedeli.

Il denaro poi, tramite il convento di San Giovanni, viene smistato negli altri conventi dei cappuccini sparsi nel Molise, nella Campania (dove c'è Pietrelcina) e nella Capitanata, zone tutte rientranti nella Provincia monastica di Sant'Angelo, com'è detta nel gergo la provincia di Foggia.

Cifre considerevoli, se si pensa che ogni anno i fedeli fanno giungere ai frati un obolo stimato intorno ai 10 miliardi.

Ma non è la prima volta che i cappuccini del centro garganico diventano preda di questi raggiri: già negli Anni 60, quando era ancora in vita Padre Pio, i frati di San Giovanni Rotondo affidarono al banchiere Giuffrè (poi soprannominato «il banchiere di Dio») centinaia di milioni di offerte, andati anche questi irrimediabilmente perduti con il fallimento della banca. E la storia ora si ripete. [l. a.]

I frati cappuccini vittime della bancarotta d'un finanziere
Sopra padre Pio

Perquisizione per un vescovo

Indagine su fondi destinati alla Bolivia

ROMA. Una perquisizione è stata fatta nell'abitazione dell'arcivescovo a riposo Gennaro Maria Vuolo Prata, a Roccamonfina (Caserta), nell'ambito dell'inchiesta sugli aiuti della cooperazione italiana ai Paesi del Terzo Mondo condotta dal pm Vittorio Paraggio. L'alto prelato, secondo quanto si è appreso, sarebbe coinvolto nel filone d'indagine relativo al progetto di realizzazione di un aeroporto internazionale a Cochabamba (crocevia internazionale del narcotraffico) in Bolivia, per il quale la cooperazione versò una prima tranche di 21 milioni di dollari.

Vuolo Prata, secondo quanto si è appreso, fu ordinato sacerdote a 28 anni, nel 1951, e divenne vescovo nel '61. E' stato vescovo ausiliare di La Paz fino all'82 e da quell'anno fino all'87 vescovo di Cochabamba. Poi ha rinunciato all'incarico. Nel mirino degli uomini del reparto operativo dei carabinieri di Roma, guidati dal maggiore Francesco D'Agostino, sarebbero finite le presunte anomalie legate alla costruzione dell'aeroporto internazionale di Cochabamba, realizzato soltanto in parte.

Gennaro Maria Vuolo Prata è nato a Roccamonfina nel 1923, ed è tornato nella cittadina campana dopo aver lasciato la diocesi boliviana di Cochabamba. Prata appartiene alla congregazione dei salesiani. Ha presentato alla Santa Sede le proprie dimissioni con undici anni di anticipo rispetto al limite del settantacinquesimo anno di età previsto dal codice di diritto canonico. Dopo il ritiro dalla guida della diocesi boliviana, ha partecipato a varie attività pastorali in Campania, ma senza alcun incarico ufficiale. Il 19 settembre 1993 prese parte, a Napoli, alla celebrazione in onore di San Gennaro. [r. cri.]

Roma, monito di monsignor Sgreccia

«E' l'aborto chimico il nuovo flagello»

«Chi usa la pillola del giorno dopo si macchia del peccato di omicidio»

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano prosegue la sua campagna contro la contraccezione artificiale, dopo la battaglia del Cairo, dove a settembre si è svolta la Conferenza su popolazione e sviluppo promossa dalle Nazioni Unite. Sotto accusa sono adesso i cosiddetti «farmaci intercettivi», contro il cui uso si è scagliato ieri mons. Elio Sgreccia, segretario del Pontificio Consiglio per la famiglia, e specialista di «Bioetica» all'Università Cattolica di Roma.

I farmaci «intercettivi» sono la minipillola, la somministrazione intramuscolare o con capsule sottocutanee di preparati progestinici, la «pillola del giorno dopo», e la spirale. Questi insieme con quelli chiamati «contragestativi», cioè la famosa RU486, le prostaglandine e il vaccino anti HCG, sono stati posti sul banco degli accusati dal prelato che ha denunciato «il congiungimento dell'aborto con la contraccezione attraverso il cosiddetto aborto chimico».

«Esistono in commercio o sono in fase di sperimentazione - ha dichiarato monsignor Sgreccia - preparati che impediscono non già l'ovulazione, ma l'impianto o annidamento dell'embrione nelle sue fasi di sviluppo». La differenza, per la morale cattolica, è decisiva: impedire l'ovulazione rientra nella categoria della contraccezione, cioè porre un ostacolo la processo vitale prima che abbia inizio; impedire l'impianto dell'embrione è equiparabile all'aborto. Un peccato estremamente più grave del primo, equiparabile all'omicidio, secondo la casistica cattolica. Monsignor Sgreccia ha lanciato la sua denuncia in una lunga relazione sulla bioetica, letta ieri mattina al «Congresso internazionale sulla famiglia», che è in corso di svolgimento in Laterano.

Il prelato ha attaccato le case farmaceutiche: «Ingenti somme di denaro - ha affermato - vengono impiegate in questo campo della ricerca allo scopo di mettere a punto sostanze che inducano chimicamente l'aborto e che siano sempre meno dannose, si dice, per la donna. La meta ultima è di evitare l'aborto chirurgico e giungere all'aborto chimico».

La denuncia sottintesa è questa: che una donna possa chiedere un contraccettivo, e le venga invece prescritto, a sua insaputa, un farmaco abortivo. E questo rischio, sempre secondo il segretario del Pontificio Consiglio per la famiglia, esisterebbe anche per le donne che utilizzano «la stessa pillola estroprogestinica, soprattutto nel caso in cui sia confezionata con bassi livelli di estrogeni». Questo farmaco «può produrre in una percentuale di casi l'annidamento dell'ovulo fecondato», che viene espulso successivamente.

Mons. Sgreccia ha chiamato all'armi il mondo cattolico: «Questi fatti hanno una dimensione enorme e devono indurre a modificare l'atteggiamento troppo assenteista riguardo a questi temi che esiste anche in ambito pastorale: la Chiesa dovrà affrontare in modo deciso il discorso della procreazione responsabile e dei metodi di regolazione naturale, anche se si tratta di andare controcorrente». Secondo mons. Sgreccia in dieci anni le donne che usano sistemi contraccettivi sono passate dal dieci al cinquanta per cento, nel mondo.

Marco Tosatti

Roma, al Sinodo dei vescovi le «rivendicazioni» delle religiose

Suore, l'ora della rivolta

«Vogliamo lo stipendio e la parità»

CITTA' DEL VATICANO. Basta con le discriminazioni nei confronti delle suore: al Sinodo dei vescovi sulla vita consacrata, in Vaticano, ieri sono risuonate le richieste di un trattamento più equo - anche da un punto di vista finanziario - delle donne, religiose, che dedicano la loro vita alla Chiesa; trovando però spesso poco ascolto, spazio e riconoscimenti. Erano di scena ieri di fronte ai padri sinodali le «superiori generali» di alcune congregazioni; e coraggiosamente hanno parlato chiaro, correndo il rischio di essere accusate di femminismo. Cristiano, magari, ma sempre femminismo.

Suore, e provenienti dal Terzo Mondo; cioè da quelle terre che stanno diventando il serbatoio della grande maggioranza di vocazioni femminili, posto che il Nord del pianeta ne è diventato avaro. La voce più autorevole che si è levata ieri era quella di Klara Sietman, superiora delle missionarie del Cuore di Gesù, e presidentessa dell'Unione internazionale delle superiori generali, l'organismo di collegamento al massimo livello fra tutti gli ordini femminili. «Constatiamo che l'esperienza di Dio, così come viene percepita e vissuta dalle donne nella storia della salvezza e nella vita della Chiesa - ha affermato suor Klara - non viene riconosciuta adeguatamente, né trova adeguati canali di espressione. Constatiamo l'urgente necessità che la donna consacrata proclami la ricchezza di Dio a partire dalla sua percezione femminile, partecipando più ampiamente ed efficacemente nel campo della spiritualità e della teologia, in cui ancora non le viene offerta la dovuta considerazione, e neppure adeguate ed equivalenti possibilità di integrazione». Leggendo in controluce: alle donne consacrate l'organizzazione ecclesiastica offre solo un lavoro di basso livello, dal punto di vista delle decisioni e delle responsabilità. Cosa che non accade invece per i «colleghi» maschi. «Che venga creata e promossa un'attitudine di discernimento e di dialogo permanente - ha chiesto ancora suor Klara Sietman - fra la gerarchia e il popolo di Dio, che favorisca la presenza equa ed effettiva delle donne consacrate in funzioni pastorali, impegni e incarichi all'interno della Chiesa, anche a livello di pianificazione e di presa di decisioni, sia a livello locale che universale, fino agli organismi ufficiali della Curia romana». Una presa di posizione estremamente chiara e coraggiosa, e che di sicuro rispecchia i sentimenti di molte sorelle, sulle cui spalle gravano, sempre più frequenti e pesanti, impegni di ogni genere, anche in conseguenza della mancanza di sacerdoti. E fa capire quanto si sia modificato, in tutti i campi, il rapporto fra uomini e donne anche all'interno della Chiesa.

Dal vertice alla base: suor Rose Sumah, ghanese, delle Suore missionarie di Nostra Signora degli Apostoli, chiede che il lavoro delle sue consorelle venga retribuito. «Remunerazione. Le religiose che operano nel settore pastorale - ha lamentato nel suo intervento al Sinodo suor Rose - spesso non sono remunerate in modo adeguato, e in alcuni luoghi non vengono affatto retribuite. Nonostante ciò, il lavoratore pastorale deve sopravvivere». Una richiesta corroborata dal testo del Vangelo. «Il lavoratore, indipendentemente dall'ambito dove opera, merita di essere retribuito», ha detto suor Rose, citando poi Matteo: «L'operaio ha diritto al suo nutrimento». Ma non è solo questione di soldi. Bisogna ammettere le religiose a studi più profondi: «Le suore devono ricevere una formazione spirituale e accademica valida. A questo fine i seminari, gli istituti di studi superiori e le università pontificie devono aprire i loro corsi alle suore». E bisogna istituire borse di studio per le suore, nel proprio Paese o all'estero.

Marco Tosatti

Le suore lamentano: troppe discriminazioni

«Abbiamo diritto a ricevere una formazione spirituale ed accademica valida come quella che è garantita agli uomini»

Indagine Cluparede "Cosa vogliono gli italiani dalle assicurazioni".

Più? O meno?

Cosenza, presi tre pakistani che hanno fatto bottini in tutt'Italia forzando la psiche dei malcapitati

Rapine a colpi d'ipnosi

Riducevano le vittime come robot

COSENZA. Niente cilindro o bastone con il pomo d'avorio, niente frac o baffi a stiletto: il signor Mandrake, responsabile di una lunga serie di rapine consumate, dicono alla squadra mobile di Cosenza, usando «violenza alla psiche» delle sue vittime è un corpulento signore di nazionalità pakistana, Aman Usien, che porta molto male i suoi 45 anni. Sarebbe lui - sostengono gli investigatori - il capo di una piccola banda di rapinatori che usa l'ipnosi per mettere a segno colpi a raffica. Lo hanno arrestato ieri mattina a Cosenza, insieme al figlio Faisal, 24 anni, e alla nuora, Zohra, 21 anni, pochi minuti dopo essere riusciti a rubare delle banconote dalla cassa di un negozio di abbigliamento del centro. Non appena la agenzia ha battuto la notizia dell'arresto il telefono del capo della Mobile cosentina, Luigi Carnevale, è stato tempestato di segnalazioni da parte di autorità di polizia di mezzo Meridione che riferivano di rapine consumate con la stessa tecnica, sempre da tre persone.

Il sospetto di Carnevale è che Usien ed i suoi siano responsabili di almeno sei «colpi» ai danni di altrettante banche che, ridotti ad automi dall'ipnosi, hanno svuotato le loro casse svegliandosi a distanza di qualche minuto senza che nella loro mente fosse rimasto niente. Usien ed i suoi risultano originari della città di Birth e sono arrivati in Italia esibendo una documentazione delle autorità pakistane che «puzza» di falsullo. Non hanno residenza in Italia e per i loro spostamenti usavano una «Fiat Duna» targata Bologna.

Ieri nell'arco di poche ore hanno messo a segno due «micro rapine». Cioè colpi volutamente da poche centinaia di migliaia di lire perché il giochetto stava tutto nel non far capire alle vittime d'essere alleggerite di denaro. La prima rapina l'hanno fatta a Torano Castello, dove sono entrati in un negozio di materiali per l'edilizia dicendo di dover acquistare un pennello. Quando sono andati a pagare con una banconota da 100 mila lire hanno detto al cassiere se, tra le 80 mila di resto, poteva esserci un pezzo da 50 mila che avesse come iniziale della serie il vocale «i». «Amiamo tanto il nostro Paese - hanno detto - che vogliamo portare con noi il suo ricordo e siccome siamo collezionisti di banconote possiamo chiedere di più se non una sola serie che comincia per "I"?». Erano appena usciti quando un altro dipendente del negozio è entrato vedendo il suo collega muoversi come un robot. Ha fatto in tempo a capire cosa fosse accaduto ed ha anche avuto la prontezza di prendere il numero di targa della macchina. Quando la segnalazione è arrivata in questura alcune pattuglie sono uscite in Cosenza per cercare di prendere i tre rapinatori. Gli agenti hanno avuto fortuna perché hanno visto l'auto con alla guida una donna ferma in una strada. Di lì a qualche istante sono arrivati Usien ed il figlio che, accortisi degli agenti, hanno tentato di scappare ma sono stati fermati.

Gli investigatori hanno fatto il giro dei negozi della zona e a quando non hanno pescato il jolly: Andrea Bellizzi, commesso di un negozio di abbigliamento, poco prima era stato «fregato» con la solita tecnica. «Ricordo solo che hanno cominciato a guardarmi in modo strano muovendo velocemente le dita». Ai tre la Mobile ha trovato centinaia di banconote dalle Zecche di mondo, provento probabilmente di altre «ipnorapine».

Diego Minuti

PRECEDENTI

Due «indiani» in Piemonte

TORINO. Nell'agosto '90 due malviventi, un uomo e una donna descritti come «indiani» sui 40 anni, rapinano le casse di un supermercato Pam in corso Bramante, a Torino. L'uomo fissa intensamente una cassiera ripetendo come una cantilena: «Dammi soldi piccoli, piccoli, piccoli...». L'esito è stupefacente, la donna consegna senza fiatare il mezzo milione che ha nel cassetto. Nessuno dei 10 clienti in coda si muove, anche loro sotto l'influsso dell'ipnotizzatore. Con lo stesso metodo la coppia deruba nell'estate '90 molti negozianti nella zona di Torino, nel Biellese, nel Novarese. Vengono segnalati anche a Savona, Firenze, in Sardegna. Uno dei due, Yildrin Rasin, 40 anni, è arrestato per truffa ma se la cava con pochi giorni di carcere. Ma i cassieri sono all'erta. Così, dopo l'ultimo colpo a Cantalupa, i due spariscono. [r. cri.]

«Ecco come possono farlo»

Il medico-ipnotista: tecnica che si basa su sguardi e gesti

I rapinati in questa strana storia, che sa un po' d'Oriente e un po' di mistero, perdono la faccia: ma come? Restano lì imbambolati, incantati come un disco su un vecchio grammofono, davanti a un asiatico che, nella miglior tradizione dei maghi da palcoscenico, magari dice loro «me gli occhi», e poi gli consegnano tutto il denaro.

E' davvero possibile? Certo, risponde il dottor Aldo Nagar. Chi meglio di lui può saperlo, visto che fa parte del «Centro italiano di ipnosi clinica e sperimentale» e che in un ospedale torinese (Molinette) dirige l'ambulatorio di ipnoseterapia per fumatori che vogliono smettere? E se riesce a far smettere un fumatore incallito, l'ipnosi può davvero far di tutto...

Come funziona il trucco delle rapine? «Nessun trucco - avverte Nagar -, è tecnica: sono schemi di tipo ipnotico, gli stessi che usano i vari Giucas Casella. E' possibile, attraverso metodi particolari, indurre nel soggetto prescelto uno stato confusionale, disorientarlo al punto da fargli perdere la capacità critica».

La persona ipnotizzabile è forse particolarmente debole oppure dotata di scarsa intelligenza? «Al contrario. Sono le persone più intelligenti, quelle fornite d'immaginazione e di veloce capacità di apprendimento che più facilmente possono cadere in questa trappola. E i rapinatori-ipnotisti, proprio perché hanno sviluppato certe capacità, sono in grado di individuare con uno solo sguardo il soggetto adatto». Certo si tratta di truffatori abilissimi, costretti a "lavorare" in tempi assai ristretti e ad agire nei confronti di una persona che da un momento all'altro può riaversi dal torpore, magari per l'improvviso arrivo di qualcuno in negozio.

Quali sono i loro strumenti? «Soprattutto gli occhi. E poi la voce, il modo di pronunciare certe parole, e sicuramente anche i gesti. Tutto ciò riesce a interferire, ad esempio, nelle azioni ripetitive di un supermercato. La attenzione viene catturata da questo insieme di suggestioni, e mentre lei continua a fare, meccanicamente, gli stessi gesti di sempre, non smette di dare il resto a quello strano cliente». Fino a quando il truffatore se ne va.

Lo stesso meccanismo si mette in moto nell'ipnosi da palcoscenico contro la quale il dottor Nagar si scaglia: «E' pericolosa. Non tiene conto della storia personale né della psicologia del soggetto ipnotizzato e può creargli grossi guai. E' come usare un affilatissimo coltello senza sapere dove si andrà a tagliare. Inoltre, riducendo tutto a uno spettacolo, si nuoce gravemente a coloro che magari vorrebbero rivolgersi all'ipnosi per problemi seri».

Daniela Daniele

Giucas Casella, ipnotista televisivo Sotto, il dottor Nagar

Una banda di famiglia
Padre, figlio e nuora

Il figlio è guarito

«Miracolo» e il pidiessino si converte

FERRARA. Il figlio esce dal coma, il padre trova la fede. Potere di un sorriso ritrovato, di una vita strappata all'oscurità. Claudio Piva, militante del pds, assessore all'Agricoltura del Comune di Ostellato (Ferrara), l'11 settembre scorso si era raccomandato a Dio: il figlio Roberto di 11 anni è stato investito da un'auto, un edema cerebrale gli aveva fatto perdere conoscenza. Pian piano, inesorabilmente, la sua mente aveva intrapreso quel viaggio tra la vita e la morte che spesso è senza ritorno. Sembrava che anche per Roberto il biglietto fosse di sola andata. Ma il destino ha voluto diversamente: due giorni fa ha riaperto gli occhi, ha cominciato a comunicare a gesti con le mani, è ritornato a sorridere.

Un miracolo. E con il figlio, Claudio Piva ha ritrovato la fede, riscoperto il suo animo cristiano. D'ora in poi ha deciso che la sua vita sarà diversa: venderà l'azienda agricola di cui è proprietario e smetterà la militanza politica attiva.

Con calma, ponderando le parole, spiega: «Mi impegnerò a favore di chi ha bisogno. Cercherò con l'operato quotidiano di dare una testimonianza di fede. Comincerò a donare il sangue, mi impegnerò nel volontariato sociale». Il progetto contempla l'abbandono del pds. «Non è il pds il demone che si deve temere», sottolinea Piva, «Al suo interno ci sono tante anime: c'è lo zoccolo duro, ma ci sono anche cattolici e credenti. Credo nei valori di una sinistra europea, socialdemocratica».

Ma per l'assessore i tempi dell'impegno militante sono finiti con il sorriso ritrovato del figlio: «Non voglio più impegnarmi a raggranellare voti, mi impegnerò solo a favore di chi ha bisogno». [m. o.]

Reale. 5% in più.

È il vantaggio più concreto di essere assicurati Reale. Si chiama "beneficio di mutualità". Di che cosa si tratta? Facciamo un esempio: quest'anno gli assicurati Reale Mutua che hanno una polizza vita in scadenza, ritirano il loro capitale rivalutato dai già elevati rendimenti delle gestioni Reale, **maggiorato di un 5% in più.** Come vedete essere Soci Reale conviene. Sì: "Soci", avete letto bene. Ogni assicurato Reale, infatti, è anche automaticamente Socio della Compagnia, con tutti i vantaggi che potete immaginare. Tutto questo è Reale. Provate a parlarne con gli Agenti Reale.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

ESSERE SOCI. QUALE ASSICURAZIONE MIGLIORE?

Palermo, l'alto magistrato doveva morire dopo Falcone e Borsellino

Pentito rivela: Cosa nostra voleva uccidere Caponnetto

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Cosa devo dire: sono turbato, alla mia età, ormai, ci vorrà altro». E' la prima reazione di Antonino Caponnetto alla notizia che la mafia due anni fa progettò di ucciderlo in Toscana, dove l'alto magistrato ora in pensione abita. I boss pensarono di eliminarlo subito dopo l'assassinio di Giovanni Falcone nella strage di Capaci il 23 maggio 1992 e di Paolo Borsellino nella strage di via D'Amelio il 17 luglio successivo. Caponnetto era stato il loro capo nell'ufficio dei giudici istruttori a Palermo e dopo le due spietate condannò pubblicamente Cosa nostra e con il suo carisma si collocò come uno dei «padri» dell'antimafia. Fu poi eletto per il movimento La Rete presidente del consiglio comunale di Palermo, carica che ha recentemente lasciato per via dell'età avanzata e della difficoltà di spostarsi fra Toscana e Sicilia sempre super-scortato. Per le cosche un nemico irriducibile, un avversario determinato a proseguire la lotta ai mafiosi come se si trattasse di una crociata.

E' stato il pentito Giovchino La Barbera, 35 anni, di Altofonte, uno dei gregari del commando impiegato a Capaci a fare questa nuova rivelazione. Certo, era noto a tutti che Caponnetto era nel mirino. Ma ora La Barbera ha raccontato che in quella rovente estate all'interno di Cosa nostra si è acceso un dibattito sull'utilità e l'opportunità di uccidere anche l'anziano magistrato proprio mentre nella «famiglia» cominciava a farsi largo un certo sconcerto per i massacri. E difatti nell'organizzazione si aprirono, uno dopo l'altro, ampi varchi il pentimento a catena di almeno una ventina di mafiosi non più disposti a partecipare a crimini come quelli di Capaci e via D'Amelio.

Secondo La Barbera, della possibilità di assassinare anche Caponnetto discussero in una riunione segretissima Leoluca Bagarella cognato di Riina, Antonino Gioè (poi suicida nel carcere di Rebibbia a Roma) e Giovanni Brusca. «Non ricordo chi dei tre riferì - ha detto La Barbera - che in Toscana il dottor Caponnetto era poco protetto e quindi più facile da colpire». Il pentito ha aggiunto che altre vittime possibili erano Giulio Andreotti e Claudio Martelli che avevano deciso misure per evitare la scarcerazione di molti padrini e il giudice Pietro Grasso che è a lavoro nel primo maxiprocesso. «Per essere più chiaro - ha precisato il pentito - sono ed erano obiettivi di Cosa nostra gli uomini dello Stato che sono amici che hanno voltato le spalle, e i nemici giurati». Gioachino La Barbera ha anche confidato alcuni particolari sulla preparazione della strage di Capaci sostenendo che fu «a livello artigianale» cioè con congegni rudimentali (la trasmittente usata per l'esplosione fu una come quelle per i modellini di auto e la ricevente era in una scatoletta di compensato da tre millimetri). Il pentito ha precisato che per il collaudo del congegno furono usati cubi per flash fotografici. Ancora La Barbera ha accusato l'ex vicesindaco dc di Palermo Gaspare La Nigro e un sacredote, padre Giglio, di essere vicini ai corleonesi e al Brusca.

Antonio Ravidà

Il giudice Antonino Caponnetto considerato il papà dell'antimafia»

«Divisa il fronte antimafia»

Caselli: aumentati i segnali di fratture e stanchezza

PALERMO. Gian Carlo Caselli, parlando al congresso dei «giovani avvocati», a Palermo, ha detto che «vanno moltiplicandosi nel circuito politico-costituzionale i sintomi di fratture, diversificazioni che non possono giovare a nessuno, se non a coloro, mafia compresa, che queste fratture vogliono allargare ed approfondire nel loro interesse».

Dopo la forte risposta dello Stato seguita alle stragi ora «si intravedono segnali di stanchezza, di calo di tensione, in sintonia con una certa opinione pubblica nazionale».

Il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli ha ribadito il ruolo di pentiti e del 41 bis nella «lotta» alla mafia, che implica «impegno, tensione morale, rifiuto di vecchie strade votate alla sconfitta». I pentiti hanno consentito, ha ricordato Caselli, di entrare nei segreti di Cosa nostra, di studiarne la morfologia, «di individuarne e colpire cuore e cervello».

Dal loro contributo è scaturito «il salto della risposta giudiziaria», il maxi processo. L'articolo 41 bis, secondo il procuratore Caselli, «è condizione essenziale perché lo Stato possa offrire un'immagine di forte determinazione nel contrastare la mafia».

Rivolto ai giovani avvocati Caselli ha concluso: «Attaccateci, criticateci i singoli processi, ma non lasciamoci coinvolgere in guerre di religione. Se ciò accadesse allora magistrati Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, padre Pino Puglisi e tutti gli altri sarebbero sconfitti ancora una volta, anche da noi. E nessun giovane magistrato od avvocato che sia può voler questo». [a. r.]

La tesi di una sinologa inglese: nel Milione non parla di Grande Muraglia e tè

Avrebbe utilizzato i racconti del padre e dello zio mercanti che erano stati davvero a Pechino integrandoli con le informazioni di manuali di viaggio persiani raccolte a Costantinopoli

A fianco la Grande Muraglia cinese: Marco Polo non ne parlò nel Milione. Sotto un'immagine del grande viaggiatore veneziano

«Marco Polo? In Cina non c'è mai stato»

ROMA. Non c'è pace per Marco Polo. Il suo «Milione» suscita ancora meraviglia ■ interesse, ma anche, ■ fasi ricorrenti, forti «dubbi». L'ultima agguerrita critica ■■■ dall'Inghilterra. Frances Wood, curatrice della sezione cinese della «British Library» di Londra, in un suo libro che verrà pubblicato l'anno prossimo, afferma senza troppe parafrasi che il viaggiatore veneziano è stato probabilmente ■ millantatore. Ricorda che già nel 1792 quando arrivò in Cina dopo un'attenta lettura ■■ «Milione» ■ primo ambasciatore inglese, Lord Macartney, rimase perplesso: come era possibile che Marco Polo non menzionasse ■■■■■ una volta la Grande Muraglia? Nel suo libro il viaggiatore ■■■■■■■■ la su altre cose evidenti: il tè, l'arte della stampa, le donne ■■ i piedi rimpiccioliti. E perché ■■■ le forti estatiche dell'epoca ignorano del tutto l'intraprendente Marco, che pur si vanta degli stretti rapporti con Kublai Khan.

Marco Polo dice di aver soggiornato in Cina dal 1274 ■ ■■■ ma, secondo la Wood, forse mai ci mise piede e ne ■■■■ ■ seconda mano, sfruttando i racconti del padre e dello ■■ mercanti ■ saccheggiando a piene ■■■ni guide ■ viaggio persiane. Lo sinologa ha spiegato che l'itinerario dato da Marco Polo per la spedizione in Cina è «privo di senso» ■ ■■■■ più sospetto ■ l'uso del persiano per i ■■■■ delle città cinesi. Inoltre: ■■■■■ne ad esempio di ■■■ portato in Italia lettere del Kublai Khan per il Papa ■■■ ■■■ ■■ n'è traccia, benché gli archivi del Vaticano conservino corrispondenza tra l'imperatore mongolo e il Pontefice recapitate da altri emissari. E che dire di Marco per tre anni governatore di Yangchow? ■■■ c'è un solo documento storico di quella città che lo confermi. Wood è dell'idea che con ogni probabilità Marco ricamò sopra ed un viaggio fatto effettivamente dal padre Niccolò e dallo zio Matteo fino a Pechino quando lui era bambino; avrebbe integrato i «racconti di famiglia» ■■■ informazioni raccolte a Costantinopoli, dove avrebbe avuto accesso a guide di viaggio persiano.

Nel libro la sinologa non pretende però di arrivare a conclusioni definitive: in effetti le tante incongruenze ■■■■ spiegabili una per una. La Grande Muraglia non era nel XIII secolo quella cosa imponente che divenne 300 anni dopo sotto l'azione della dinastia Ming: averle ■■■■■ potrebbe non essere un peccato così grave. La storia del governatorato a Yangchow? forse nasconde il banale errore di un amanuense (il verbo «soggiornare» sarebbe diventato «governare» in una delle prime trascrizioni). Di omissioni come il tè o ■ stampa potrebbe essere colpevole Rustichello da Pisa, che ■■■■ materialmente il «Milione» in francese sulla scorta dei racconti orali dell'a■■■ Marco: Rustichello voleva stabilirare i lettori, potrebbe aver soppresso il materiale a suo giudizio non interessante.

Paolo Guerin

Lo studioso

«Accuse vecchie di secoli»

«Marco Polo millantatore? Non è un'accusa ■■■■ Quando era ancora in vita già gli stessi veneziani non gli credevano. E il nome Milione non deriverebbe da Emilione, ma indicherebbe le "fanfaronate" scritte nel libro». Non si stupisce di queste «revisioni» storiche il professor Giorgio Cracco, docente di storia della Chiesa alla facoltà di Scienze politiche di Torino, con un passato di professore di Storia medievale sempre ■ Torino ■ a Padova. Tra ■ sue attività c'è anche qu■■ di condirettore de■ Storia di Venezia per l'Enciclopedia Italiana della Treccani, che alla fine conterà di 20 tomi (ne sono usciti già quattro). E Marco Polo ■ stato oggetto dei suoi studi in vari campi.

La sinologa inglese dice che i nomi cinesi sono scritti in persiano... «E' la prima volta che sento un'accusa simile. Ma posso dire che non esiste un manoscritto con i nomi originali usati da Marco Polo. E non bisogna dimenticare che Rustichello da Pisa, a■■■ di romanzi ■■ valleschi d'avventura, modificava i ■■■ secondo una toponomastica già stereotipata».

■ ■■ Marco Polo governatore? «Era usuale per i mongoli che domi■■■■■ la Cina. Si avvalevano sovente di elementi stranieri, come Marco Polo, ■■■ compromessi con la burocrazia cinese».

Nessun dubbio che l'autore del Milione ■■ ■■■ in Cina? ■■ ammesso pacificamente da tutti. C'è ■■■ una ■■■ ■ precisioni geografiche, di precisioni commerciali, di notizie sociali e religiose che, paragonate alle precedenti, poteva dare solo chi ■■■■ stato sul posto». [p. q.]

Proposta del ministro per l'Ambiente

Matteoli: meno tasse per le auto pulite

Previsti sgravi sull'Iva e sul superbollo «Bisogna favorire i veicoli elettrici»

STRESA. Il ministro per l'Ambiente, Altero Matteoli, propone nuove normative per i veicoli a basse emissioni inquinanti, introducendo sgravi fiscali.

«Gli incentivi fiscali - ha detto Matteoli nel suo intervento alla Conferenza ■■ Traffico e circolazione - da studiare ■ accordo coi ministri finanziari, potrebbero ■■■ articolati in questo modo: soppressione dell'Iva sull'acquisto di autoveicoli nuovi a trazione elettrica, ibrida o a metano; riduzione dell'Iva al 5% sull'acquisto di veicoli nuovi (immatricolati in conformità alla direttiva Cee 91/441) in cambio della rottamazione dell'auto usata; riduzione del 75% della ■■■ vrattassa diesel limitatamente alle auto nuove; riduzione del 50% della ■■■■■ diesel e della tassa speciale sui veicoli ■■■■ni a ■■■■ o a gpl (per le auto immatricolate ai sensi della direttiva Cee 91/441) e per quelle a metano e gpl che hanno collaudato gli impianti dopo il 1° maggio '93».

Il ministro Altero Matteoli

Matteoli ha spiegato che «tra le misure strutturali, oltre all'adozione da parte dei Comuni dei piani del traffico, allo sviluppo dei trasporti pubblici, alla realizzazione ■ parcheggi di scambio, assume un ruolo decisivo ■ riconversione del parco circolante, che dovrà essere adeguato a standard più rispettosi per l'ambiente», cioè - ha indicato il ministro - quelli fissati dalle direttive Cee per le emissioni dei gas di scarico degli autoveicoli.

Le direttive comunitarie hanno previsto un pacchetto progressivo di norme. ■■■ 1° gennaio '93 le auto a benzina di nuova immatricolazione devono rispettare limiti molto severi, che possono essere raggiunti solo ■■■ marmitte catalitiche a tre vie. Dalla ■■■■ data gli autoveicoli diesel devono essere dotati di dispositivi nel motore per la riduzione delle emissioni. Dal 1° gen■■■ '96 entreranno in vigore limiti più restrittivi, che richiedono l'adozione, oltre delle marmitte catalitiche, ■ nuovi sistemi per rendere più efficiente la combustione. Infine dal 1° gennaio ■■■■ i limiti alle emissioni dovranno corrispondere ■ valori pari al cinquanta per cento di quelli del ■■■.

«Per raggiungere questi obiettivi - ha detto il ministro Matteoli - dovranno essere impiegate nuove tecnologie di costruzione delle auto: motori a combustione magra, motori ibridi o elettrici, carrozzerie leggere. In Italia - ha aggiunto Matteoli - ■ promozione degli autoveicoli a basse emissioni può essere attuata ■■■■■■■ incentivi normativi e fiscali. Gli incentivi normativi riguardano, in particolare, le ■■■■ di accesso ai centri urbani. I Comuni dovranno selezionare■■ i mezzi di trasporto autorizzati all'accesso, in relazione alle loro caratteristiche».

I sistemi di ingresso ■■ centri urbani, oggi controllabili con procedure elettroniche come il Telepass, potrebbero prevedere libera circolazione per i veicoli elettrici, ibridi o a metano. Per le auto catalizzate, o a basse emissioni, potrebbero essere invece definite ■■■■ circoscritte di libera circolazione. [r. crl.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 60 - via Marenco 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Carducci 39, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 56 Ouart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 5491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via Baroncini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 551192-573068; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 5401844-592550; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bontarda 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 684074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/b, t. 2936855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 23664203-235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4826947-4825904-4871407; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52562; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo ■■■ inserzione deve essere ■■■■■ posto ■■■■■■■■ per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) ■■ la tariffa della Rubrica, ■■■ l'aggiunta ■■■ imposta pari al 19% globale.

■■■■■ RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	■■■■
3	Lavoro Offerte	■■■■■
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o numeri di doppio. Notizi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0870 - 562.0138.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR gestione zona commerciale alloggio privato corso alta redditività anticipo L. 100.000.000 Tel 011 852.652.
CASA di riposo per anziani, 30 km da Torino, cedesi mura a licenza, a quota societaria 50%. Grafim 011 563.2418.
CEDESI importante negozio colori, ■■■ arti, davanti scuola. Tel. 011 896.7700 ore serali.
CORRIERE Savona invidiamo linea Genova Ventimiglia in proprio automezzi propri cedesi Tel. 019 263 617 pasti

RISTORANTE PI■■■■
Alba 132 posti ■■■■■■■■■■ nuovo ottimo ■■■ ■■ 340 milioni cedesi. ■■■■■■ 12 - 0337 214.593.

LAVORO OFFERTA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI esperti settore stampi per materie plastiche cercasi. Scrivere: Publikompass 2638 - 10100 Torino.
FRESATORI esperti CN conoscenza Fidia disponibili lumi cercasi. Scrivere: Publikompass 2639 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

ABBIAMO immediata esigenza di operatori in grado di svolgere verbalizzazioni giudiziarie e congressuali. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive, via Magenta 44/A Torino.
AGENZIA esclusiva prestigioso marchio mobili ufficio, cerca segretaria presenza e massima professionalità per proprio show-room. Scrivere Publikompass 7515 - 10100 Torino.
AGENZIA immobiliare cerca personale esclusivamente per settore vendita. Casalpiemonte Sede 518.2525.
AGENZIA viaggi ricerca personale esperto oppure da avviare alla professione di operatore turistico. Tel. 517 1194
■■■■■■ (unisex) importante S.P.A. settore giovani intraprendenti da avviare carriera. Stage formativi villaggi vacanze Italia/Estero. Presentarsi: lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive, via Magenta 44/A Torino.
C.E.D. cerca impiegata o ragioniera esperta in contabilità ordinaria e semplificata. Presentarsi dalle 15 alle 18 studio Iris via Mantovelli, 28 Torino.
CERCASI coppia referenziata con esperienza ufficio e gestione merce cui affidare magazzino e trasporto abbigliamento. Alloggio annesso - sede Torino città. Inviare curriculum a: I.C.S. - via Egeo 18 - 10134 Torino
IMPORTANTE gruppo automobilistico cerca per provincia di Alessandria direttore di concessionaria per gestione generale e vendite. Si richiede esperienza nel settore. Inviare curriculum a: Publikompass 329 - 10100 Torino.
MEDIO gruppo industriale ricerca esperto in amministrazione, contabilità, E.D.P. e contabilità industriale, anche pensionato, per incarico part-time. Telefonare 011 897.7754 ore 13-15.

OFFICE AUTOMATION

prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - ■■ Vagnone 7 - Torino - ■■■ 488.■■■.

■■■■ cintura ■■■■ ■■ prossima apertura florovivaistica commercio ingrosso e grande distribuzione cercasi esperto settore per conduzione. Scrivere Publikompass 8508 - 10100 Torino.
STUDIO ■■■■■ commercialista ricerca impiegata titolo di studio ragioneria o perito aziendale oppure ■■■■■■■■ ■■■■ contabilità ordinaria. Inquadramento ■■■■ studi professionali. Scrivere: Publikompass 7520 - 10100 Torino.

TECNICI

TECNICO elettronico patente, manutenzione apparecchiature elettroniche/elettromedicali, ■■■ ■■■ cercasi. Tel. ■■■■■

DIRIGENTI

■■■■ ■■■■■ in ■■■■ Porta Susa cerca medico odontoiatra per ■■■ lavori, sera e giorni. Tel. 02 670.71458.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI tuttofare tassa ■■■■■■■■ patente ■■■ ■■■ ■■■■ preferibilmente. Tel. 660.3208.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA cerca professionista nella vendita al previo, con capacità organizzative. Inoltre venditori ■■■■■■■ per vendita ■■ appuntamento, ■■■■■■ ■■■ in casa. Tel. per appuntamento 011 4■■■052.
CERCASI personale per vendita diretta zona. Mezzo aziendale, portafoglio clienti, provvigioni. Tel. 011 779.2363.

■■■■■■ TEDESCO
offre alte provvigioni sviluppando vendita di lubrificanti, antigelo, batterie, accessori nelle officine, ricambi. Contattare tel. 0331 415.386.

MIGLIA di guadagnare, grande ambizione, desiderio di successo Se sì, questo è il suo annuncio. Siamo un gruppo leader nel settore bancario/assicurativo, ricerchiamo per Piemonte e Valle d'Aosta ambosessi laureati e/o diplomati da avviare ad una carriera di sicuro interesse. Offriamo regolare mandato, corsi di esordimento gratuiti, integrativi mensili e tempo indeterminato. Gradita esperienza nel settore inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7517 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI COMMERCIALI

AZIENDA commerciale di primaria importanza nei beni durevoli, offre un lavoro a part-time a full-time di consulenza e vendita guidata nel sistema dei rapporti, marketing, per un futuro d'indipendenza ■■■■■■■■■■

A.C.F. abbigliamento | BURSI & SBERVEGLIERI merceria | CANELLA intimo - calze | CASA MARKET casalinghi - regali

CENTRO MAGLIA abbigliamento | MASTERGROSS casual & sportwear | PELLEMANIA pellicterie e accessori

ALLA CITTA' COMMERCIALE PIEMONTE - Via Torino, 118 - SETTIMO TORINESE - TORINO

presentano

OPERAZIONE REGALANDIA

7

AZIENDE AL SERVIZIO DEL SUO PUNTO VENDITA

TANTI PREMI SICURI PER LEI

Promozione Esclusiva Riservata ai Sig.ri Dettaglianti

A SETTIMO TORINESE, VIA TORINO 118
7 AZIENDE ALL'INGROSSO PER RIFORNIRE CON QUALITA' E CONVENIENZA IL SUO PUNTO VENDITA. E PER LEI TANTI BELLISSIMI PREMI SICURI. Venga subito nei nostri 7 ingrossi, troverà tutto, proprio tutto per rifornire il suo punto vendita: assortimento, qualità, convenienza, le migliori marche, pronta consegna, novità continue per soddisfare le sempre nuove esigenze dei suoi Clienti e le nuove tendenze del mercato. E PER LEI TANTI REGALI SICURI CHE PREMIANO I SUOI ACQUISTI.

RACCOLGA I PUNTI CHE LE VERRANNO CONSEGNATI E SCELGA I SUOI REGALI: MOTORINI PIAGGIO, COLLIER e BRACCIALI IN ORO UNOAERRE, BICICLETTE BIANCHI, TAPPETI ZUCCHI "ZAPPING", TV COLOR e RADIOREGISTRATORI PHILIPS, LAVASTOVIGLIE WHIRLPOOL E TANTI ALTRI INCREDIBILI REGALI. Ma non è tutto: terminata la raccolta punti parteciperà [illegible] **DI 7 TELEFONI PHILIPS e 7 SEGRETERIE TELEFONICHE ITALTEL.**

VENGA SUBITO A VEDERCI E A RITIRARE IL CATALOGO ILLUSTRATO CON TUTTI I PREMI E IL REGOLAMENTO

A.C.F. - ABBIGLIAMENTO - TEL. 011/8982145 - Azienda leader multi specializzata [illegible] espositive di 7000 mq. Tutto quello che cercate nei vari settori dell'abbigliamento, da A.C.F. c'è.

[illegible] **- MERCERIE - TEL. 011/8953225** - [illegible] anni di esperienza, [illegible] mq di esposizione, tutto per le mercerie [illegible] novità quindicinali da tutto il mondo.

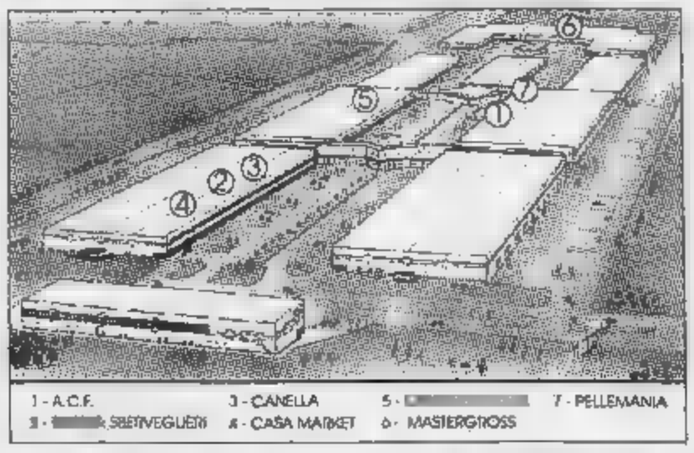
CANELLA - INTIMO, CALZE - TEL. 011/3126804 - Il più grande ingrosso di calze e [illegible] per uomo, donna, bambino, neonato, disposto su [illegible] mq di esposizione.

CASA MARKET - CASALINGHI, REGALI - [illegible] 011/8982722 - Il magazzino all'ingrosso specializzato in casalinghi e articoli regalo, con continue novità. Oltre [illegible] mq di esposizione [illegible] reparto dedicato agli articoli stagionali.

CENTRO MAGLIA - [illegible]D - TEL. 011/8982534 - Le migliori marche di maglieria uomo-donna su 2000 mq di esposizione. Assortimenti inesauribili per tutte le fasce di mercato.

MASTERGROSS - CASUAL E SPORTWEAR - TEL. 011/8953265 - Il dinamico e innovativo ingrosso di Casual e Sportwear che propone i migliori marchi sotto il [illegible] denominatore di Moda e Prezzo.

PELLEMANIA - PELLETTERIE, ACCESSORI - TEL. 011/8953268 - Il trionfo della pelle in un vasto e completo assortimento di idee e proposte rivolte a [illegible] gli operatori del settore e per tutte le fasce di mercato.



8.30 - 18.30 DOMENICHE DI APERTURA: 9 OTT. - 13 e 27 NOV. - 4, 11 e 18 DIC.

AUT. MIN. n° 6/7093 del 3/9/94

AGENZIA CAVALLINO SERVICE - [illegible]

ECCO 30 MOTIVI IN PIU PER SCEGLIERE AUTOINGROS.

Quando pensate a tutti i vantaggi di Autoingros non dimenticate di aggiungerne trenta. Perché i volti che vedete sono quelli dei trenta professionisti Autoingros che hanno aiutato ■ realizzare i desideri di tantissimi automobilisti, oggi affezionati clienti. Sì, da noi il gioco di squadra non è ■■ gioco. Tutti i reparti lavorano in perfetta sintonia per darvi la massima efficienza. E i risultati ■i vedono. Addio alle scelte da catalogo, all'usato non garantito e ad una valutazione non adeguata della vostra vettura da ritirare. Da noi l'auto dei vostri sogni vi aspetta nel colore ■ nella motorizzazione che preferite, l'usato è sempre revisionato e garantito fino ■ tre anni, e la valutazione della vostra vettura sarà all'altezza delle aspettative. La nostra squadra è anche allenata a fornirvi la migliore assistenza tecnica e a trovare la formula di finanziamento che più vi si addice. Autoingros: una grande squadra che fa il tifo per voi.

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

SEDE DI BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. (011) 4500150 (APERTO LA DOMENICA) - SEDE DI PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. (011) 9679595

La Rossellini: metamorfosi di una top model

IL NUOVO SEX SYMBOL

«Non sono cambiata ma il mio mestiere è interpretare tanti tipi di donna molto diversi»

A sinistra Rossellini per «Lancôme» e Anna Magnani. A destra la modella sfila a [illegible] In basso Roberto Rossellini

«Nella vita adesso mi sento più vicina ad Anna Magnani che ad una giovane americana»

Isabella: ecco tutti i miei volti

«Io, dall'acqua e sapone al reggicalze»

ANELLI di diamanti pesanti come armi contundenti, reggicalze, abiti aggressivi, sigarette senza filtro e lunghi bocchini, trucco forte. Per molti dei suoi fans, vederla sfilare a Milano così conciata è stato uno choc. Da «volto pulito» della Lancôme ed ambasciatrice della «neo-volgarità» proposta da alcuni stilisti. Com'è possibile? Che [illegible] de, Isabella?

«Non succede assolutamente nulla. Thomas Mann diceva che un attore [illegible] finché [illegible] ha [illegible] parte da recitare. Io sono un'attrice, il mio mestiere è interpretare [illegible] ruoli. Anche in passerella, perché le sfilate [illegible] ormai una forma di spettacolo, [illegible] rappresentazione talvolta estrema. Detto questo, non ci trovo nulla di volgare nella moda proposta da Dolce [illegible] Gabbana o da Bluemarine. Le sfilate vanno viste anche come travestimento, gioco e finzione».

Lei abitualmente indossa il reggicalze??

«Senta, il fatto che io abbia girato [illegible] film come "Velluto blu" dove intrecciavo una relazione piuttosto fo[illegible] con uno psicopatico, non significa che nella vita di tutti i giorni sia masochista. Recito. E più donne e più personalità femminili sono in grado di mettere in scena, meglio è. Sono orgogliosa di aver saputo fare sia "Velluto blu" che la moglio, sia la donna "Lancôme" che quella di Dolce [illegible] Gabbana [illegible] di Bluemarine. Basta mettere un po' [illegible] pepe in tutto ciò che si fa, in fondo è un gioco, oltre che un lavoro. Tant'è vero che qualunque modella può sfilare per qualunque stilista, ed essere tanti tipi di donna, tutti credibili».

Lei però, non è solo [illegible] splendido attaccapanni, [illegible] una donna [illegible] e personalità. E si pensava che questa sua personalità coincidesse con l'immagine della «Lancôme»: volto pulito, capelli molto corti, pullover o dolcevita. Le sfilate di questi giorni l'hanno invece consacrata come sex-symbol, bellezza vistosa più che elegante.

[illegible] anche l'immagine acqua e sapone era un'interpretazione professionale! Quel tipo di don[illegible] [illegible] ciò che "Lancôme" mi chiedeva di essere per le sue campagne. Io e[illegible], sono anche così. Ma non solo. Sono un po' di ciascuna delle donne che metto [illegible] scena, [illegible] nessuna di loro».

Però tutti hanno sempre detto e scritto che lei era proprio così.

«Se uno dovesse credere a tutto quello che dicono i giornali... alla fine non farebbe mai nulla di testa sua. E poi non si può interpretare lo stesso ruolo per [illegible] la vita: si finisce per annoiare, ed annoiarsi».

Vuol dire che non c'è uno stile in cui lei si senta più a suo agio, un personaggio che le assomigli più degli altri?

«Naturalmente sì, e non è questa donna di Dolce [illegible] Gabbana, [illegible] neppure quella che indossa anelli di diamanti appuntiti, che d'altronde potrebbero essere più utili [illegible] un assassino o a un picchiatore. Dentro ogni ruolo che interpretiamo ci mettiamo sempre qualcosa [illegible] nostro, c'è sempre un po' [illegible] verità. Io poi sono il frutto di tre culture: sono mio padre Roberto Rossellini, sono mia madre Ingrid Bergman, sono una donna che è vissuta negli Stati Uniti [illegible] è cresciuta negli [illegible] rocko».

Di queste sue tre culture, però, [illegible] Milano è emersa soprattutto quella latina. Estremizzata fino all'imitazione di Anna Magnani. E' la donna di Dolce [illegible] Gabbana, bellezza meridionale [illegible] fianchi morbidi e i gesti languidi, quella in cui si riconosce maggiormente?

«Mi è più facile interpretare una siciliana che fare la cana[illegible]e o l'americana, questo è vero. E avendo conosciuto [illegible] apprezzato Anna Magnani in casa di mio padre, a Roma, non mi è difficile imitarla. Ci sono modelli [illegible] comportamenti che [illegible] appartengono di più, per via delle mie origini, altri che sono [illegible] per motivi anagrafici».

Isabella, cosa succede nella [illegible] vita sentimentale? Dicono che lei [illegible]bbia un nuovo amore, che ci sia [illegible]mmo che insiste per sposarla al più presto...

«Sì, lui mi ama moltissimo e vorrebbe che ci sposassimo. Io, di fronte a tanta fretta, sono un po' divertita e un po' preoccupata».

Alain Elkann

«L'alta moda è soprattutto spettacolo e finzione»

IN [illegible]VE

«Baby Pozzi» si ritira per la morte [illegible]

ROMA. Colpita dalla morte della sorella Moana, Veronica Pozzi, in arte «Baby Pozzi», ha deciso di interrompere definitivamente ogni attività professionale legata al mondo della produzione di film [illegible] luce rossa. Negli ultimi due anni aveva comunque diradato le [illegible] apparizioni. Ora «Baby Pozzi» [illegible] dedicherà a una biografia sulla sorella. [AdnKronos]

Venezia, 129 [illegible] vinti [illegible] «slot»

VENEZIA. L'imprevedibile «ciliegia» di [illegible] slot-machine del Casinò municipale di Venezia ha regalato ieri sera 129 milioni di lire a un giocatore veneziano. L'uomo, di 50 anni, [illegible] - secondo quanto reso noto dalla direzione - un abituale frequentatore della casa da gioco veneziana, soprattutto per quanto riguarda la roulette. [Ansa]

Al valico la Finanza sequestra 210 milioni

COMO. Gli agenti della Guardia [illegible] Finanza in servizio al valico autostradale di Brogeda hanno sequestrato [illegible] milioni di lire in contanti [illegible] un industriale di Modena, di 42 anni, proveniente dalla Svizzera. All'uomo, accusato di aver tentato di importare clandestinamente la valuta, sono stati restituiti solo venti milioni, pari alla somma di danaro che è importabile legalmente in Italia via strada, senza dichiarazioni. [Ansa]

Martedì su Venere [illegible] sonda Magellano

[illegible] Si avvicina la fine della corsa per «Magellano», la sonda della Nasa [illegible] [illegible] milioni [illegible] dollari e in orbita intorno al pianeta Venere dal [illegible]. I tecnici del Centro di controllo di Pasadena hanno iniziato ieri a inviare i comandi per l'avvicinamento finale di «Magellano» a Venere, il pianeta considerato [illegible] gemello della Terra. L'impatto con Venere avverrà martedì [illegible] porrà fine alla missione: il 98% della superficie del pianeta è stato rilevato dalla sonda americana. [Ansa]

Usa, [illegible] il gene [illegible] memoria

NEW YORK. Identificato il gene della memoria. La clamorosa scoperta, alla quale la rivista «Cell» dedica largo spazio, è stata fatta [illegible] due équipes di scienziati del Cold Spring Harbor Laboratory di Long Island. Battezzato «Creb», il gene è comune a tutte le specie animali, dai topi, ai moscerini, [illegible] molto probabilmente anche all'uomo. [AdnKronos]

Ylenia «avvistata» vicino [illegible] [illegible]

ROMA. Una Range Rover con [illegible] bordo Ylenia Carrisi, il fratello Yari e Romina Power sarebbe [illegible] vista ieri mattina a Squinzano, [illegible] paese vicino a Cellino San Marco dove abitano i Carrisi. E' questa l'ultima [illegible] sulla vicenda della figlia di Al Bano. A Villa Carrisi smentiscono [illegible] notizia, ma [illegible] regista Enzo Marra sostiene di [illegible] visto di per[illegible] l'auto con a bordo Ylenia e i parenti. [AdnKronos]

Genova, i quattro fratelli insieme all'ospedale Galliera

Il midollo, regalo dei Barilla

«Che c'è di strano? Una cosa normale»

I fratelli Barilla all'ospedale Galliera per donare il midollo

GENOVA. Vogliono essere considerati quattro ragazzi normali. [illegible] cognome (anche) Barilla. Sono i figli di Pietro, lo scomparso patriarca del grande gruppo alimentare. Guido, 36 anni, Luca, [illegible] 34, Paolo, 33, ed Emanuela, 26. Sono venuti a Genova per iscriversi al registro nazionale dei donatori di midollo osseo «Ibmdr» - la sigla [illegible] inglese - tenuto presso l'ospedale Galliera, e ripetono che loro sono ragazzi assolutamente normali, che fanno una vita normale e che questo non è un gesto clamoroso. «E' normale donare, [illegible] più se può salvare [illegible] vita», dicono.

L'hanno deciso un mese fa, molto prima del «caso Nicholas», che ha dato in questi giorni [illegible] spinta emotiva alle donazioni. Ne hanno parlato con un amico, Chicco Cotelli, tecnico [illegible] Fisi, ex preparatore della «Valanga azzurra» di sci di Thoeni e Gros, e si sono decisi a contattare l'associazione donatori midollo [illegible] «Admo». L'appuntamento è stato fissato per ieri, vigilia della giornata nazionale di lotta contro [illegible] leucemie e i tumori infantili.

[illegible] arrivati di primo mattino, tutti [illegible] quattro sulla [illegible] macchina con autista, da Parma. Si sono sottoposti al prelievo di sangue, su cui [illegible]rà eseguito il primo screening delle caratteristiche genetiche, per l'iscrizione nel registro dei potenziali donatori. Tutti insieme perché uniti lo sono sempre stati ed è uno degli insegnamenti di papà Pietro [illegible] mamma Marilena: «Uniti si è una grande forza».

Il prelievo richiede poco sacrificio: «E' un normale prelievo del sangue, però abbiamo potuto fare regolarmente colazione. Per questo tipo di analisi non bisogna presentarsi «a digiuno», assicurc Guido. Quando escono dalla stanza del centro analisi dell'ospedale Galliera sorridono e scherzano [illegible] tutto l'attenzione che si calamitata [illegible] a loro, come se fossero reduci [illegible] chissà che.

Tra poco affronteranno una giornata di lavoro. Guido, Paolo, Luca, che seguono l'azienda [illegible] famiglia, hanno preso alcuni appuntamenti in città. Emanuela, laureata in chimica e tecnologia alimentare, [illegible] un'appassionata dell'acquario di Genova e forse lo andrà a rivedere. Tra il mini-buffet che i volontari dell'Admo hanno preparato, [illegible] la tipica focaccia genovese all'olio. «Non c'è?», chiede un po' delusa.

C'è ancora molto [illegible] far sapere sulla donazione di midollo [illegible] e i fratelli Barilla sono qui anche per questo. Schivi, «vogliamo rispondere solo a domande che riguardano [illegible] donazione», quel tanto che basta perché il loro esempio possa essere di aiuto ad una buona causa. Negli ultimi [illegible] le iscrizioni al registro [illegible] sono quintuplicate sino a raggiun[illegible] i 62.965 donatori, ma anche il bisogno è [illegible]. [illegible]oi siamo sempre stati donatori di sangue - spiega Paolo - e lo abbiamo fatto sempre molto volentieri, soprattutto quando [illegible] presentavano necessità particolari. Per me e per i miei fratelli [illegible] un atto molto civile, che tutti dovrebbero fare. Quando si tarda a farlo, è solo per pigrizia».

Paola Cavaliere

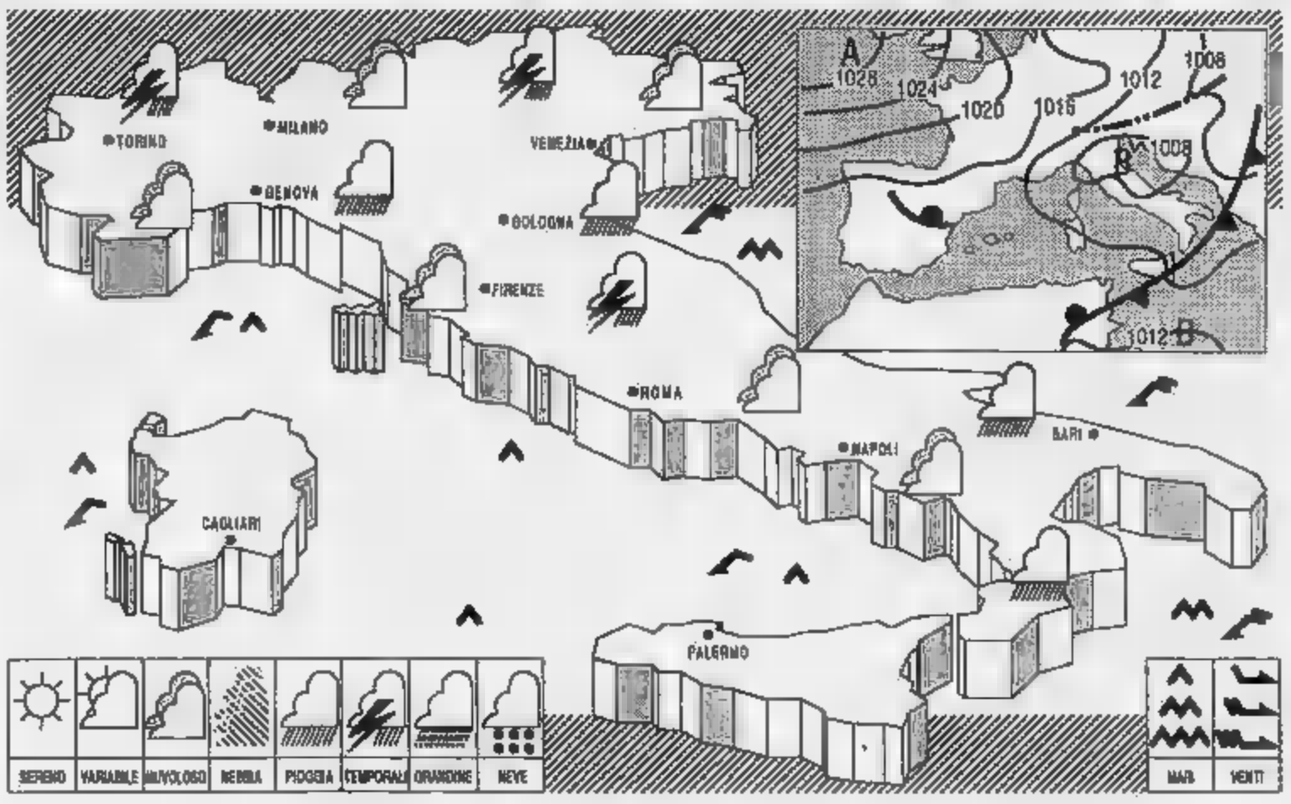
Domani la festa

«Porte aperte» nelle [illegible] protette dal Wwf

ROMA. Domani il Wwf «festeggia» le sue oasi. Manifestazioni ed iniziative accompagneranno l'apertura gratuita al pubblico di tutte le aree protette (64) gestite in Italia dall'associazione ambientalista.

Le oasi sono aperte tutto l'anno ma in occasione della loro festa, è stato preparato [illegible] programma speciale. Nelle aree di Gianola (Lazio), di Burano (Toscana), San Silvestro (Abruzzo), Cratere degli Astroni (Campania), verranno ri[illegible] in libertà alcune specie di animali che per un certo periodo di tempo, abiteranno nelle oasi. A Orbetello saranno offerte piantine [illegible] mirto a tutte le signore presenti e nell'oasi di Pignola in Basilicata, si giocherà all'aperto. Nell'area di Vanzago, in Lombardia, [illegible] terrà una sagra di prodotti agricoli-biologici. Verranno poi inaugurati nuovi percorsi [illegible] osservazione, aree faunistiche e orti botanici.

LE PREVISIONI DEL TEMPO



SITUAZIONE: l'Italia rimane sotto l'influenza di una circolazione depressionaria [illegible] quale che determina condizioni [illegible] modesta instabilità sulle nostre regioni.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni nuvolosità irregolare, più [illegible] [illegible] settore orientale, con possibilità di locali precipitazioni, anche temporalesche; nel corso della giornata tendenza ad attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni sulle due isole maggiori e sulle regioni nord-occidentali.

[illegible] senza variazioni di rilievo.

VENTI: moderati orientali, con residui rinforzi sulle regioni adriatiche e joniche.

[illegible] mossi l'Adriatico e lo Jonio; poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI [illegible] [illegible] tutte le regioni cielo irregolarmente nuvoloso, con locali precipitazioni; tendenza a miglioramento sulle regioni del versante tirrenico. Foschie notturne sulle zone pianeggianti

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	16	Firenze	6	14	Bari	9	17
Verona	6	14	Pisa	7	15	Napoli	10	17
Trieste	8	15	Ancona	6	11	Potenza	4	13
Venezia	5	14	Perugia	4	8	S.M. Leuca	12	17
Milano	[illegible]	15	Pescara	7	11	R. Calabria	17	22
Torino	[illegible]	9	L'Aquila	2	6	Palermo	18	26
Cuneo	-7	7	Roma Urbe	8	15	Catania	18	23
Genova	10	13	Roma Ciamp.	9	15	Alghero	10	23
Bologna	8	16	Campobasso	2	8	Cagliari	10	21

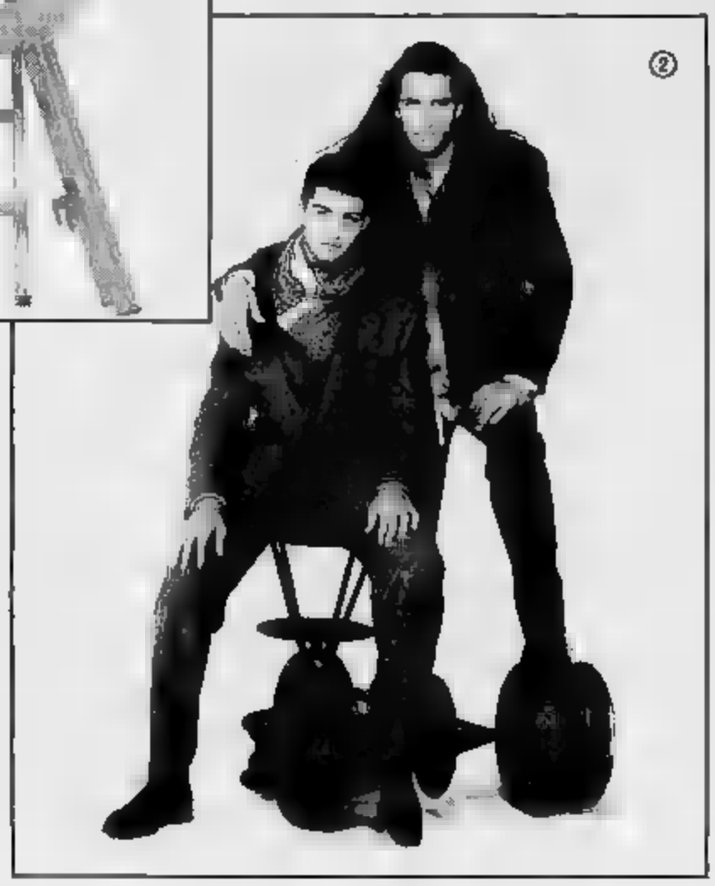
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	15	nuvoloso	Lisbona	20	28	sereno
Atene	17	27	sereno	Londra	7	18	sereno
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	16	[illegible]	sereno
Berlino	3	10	sereno	Madrid	13	[illegible]	nuvoloso
Bruxelles	3	10	sereno	Montreal	2	12	nuvoloso
Bucarest	5	9	pioggia	Mosca	-1	6	sereno
Budapest	4	14	sereno	New York	8	18	sereno
Buenos Aires	12	20	nuvoloso	Parigi	1	12	sereno
Copenaghen	-1	9	nuvoloso	Pechino	9	26	sereno
Dublino	7	16	sereno	Praga	-4	9	pioggia
Francoforte	-1	12	sereno	Rio de Janeiro	19	26	nuvoloso
Gerusalemme	23	33	pioggia	Sofia	4	9	nuvoloso
Ginevra	3	13	sereno	Sydney	12	22	nuvolosità
Helsinki	-4	10	sereno	Tokyo	20	26	nuvoloso
Johannesburg	7	16	sereno	Varsavia	0	6	nuvoloso
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	-3	11	variabile

"È di moda vestirsi alla moda... ...da conbipel

c'è la nuova collezione di abbigliamento in tessuto, pelle e pelliccia per l'autunno -inverno 1994/95.""

Nuovissime linee firmate dai marchi come ESISTO per la donna, STUDIO per l'uomo e NATURAL WEAR che raggruppa tutte le linee più sportive sia in tessuto che in pelle. Insomma, PROPOSTE MODA che vestono tutti i prezzi accessibili a tutti.



① Da sinistra il mini cardigan in lana lavorato a punto uncinetto (L. 99.000) abbinato al pantalone crepe fantasia di linea fluida (L. 159.000); al ■ un abito di gusto orientale ■ allacciatura ■ alamari in seta (L. 279.000); ■ destra l'abito di taglio gusto impero in crepe di lana fantasia (L. 279.000) tutto di **ESISTO**.

② Da sinistra abito 3 bottoni con gilet tessuto armaturato (L. 469.000) abbinato alla camicia con collo francese in drill (L. 49.000); a destra abito 3 bottoni con gilet (L. 469.000) ■ camicia senza collo in cotone (L. 69.000) tutto di **STUDIO**.

③ Un gruppo di giovani proposte in nappa ■ vitello, svariati modelli ■ giubbino ■ blouson ■ per ■ che per lui (a partire da L. 390.000) abbinati ai jeans stone-washed (L. 29.900) di **NATURAL WEAR**.

④ Di linea estremamente moda sono i giacconi in vitello ■ di moro per ■ (L. 990.000) e per lui (690.000) abbinati a coordinati di maglieria ■ tessuto dai caldi toni dall'ecrù al cioccolato. Tutto di **ESISTO** e **STUDIO**.

⑤ Due proposte moda in morbidissima nappa anilina arricchiti da impunture sartoriali nel soprabito e bordature in lapin miele nei manicotti e nel cappuccio del giaccone (L. 1.990.000). Sono stati coordinati ■ una camicia-body in mussola di lana con gonna fantasia; l'altra giacca camicia in crepe fantasia con pantalone in mussola (L. 199.000 al pezzo). Tutto di [illegible]

...ed inoltre una vasta gamma di modelli in visone ■ partire da L. 3.900.000!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI

[illegible] Arcandola - VENARIA (TO) - [illegible]
[illegible] viale Le Rin - Via Crea - ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi [illegible]
[illegible] - Via Roma 30 - AOSTA - Quart - [illegible] Ameglese -

a Cocconato d'Asti domenica ore 15,30 e 17,00

SFILATE DI MODA

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il NUMERO VERDE 167-811099

Cocconato d'Asti - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/[illegible] - [illegible] produzione e vendita aperto anche la domenica e festivi

conbipel proposte moda

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Da Ermes, figlio di Zeus, al moderno Baby Birba: un saggio inusuale esplora i misteri della vita infantile

C'era una volta un BIMBO

Sant'Agostino. In basso, la Madonna del Granduca di Raffaello

A destra: Victor Hugo
A sinistra: l'«Infanta Margherita» dipinta da Velazquez (1659)

Faeti: «Attenzione: oggi la tv ha cambiato tutto»
Calabrese: «Infanzia spot»

Amato, mitizzato, odiato e denigrato: per Sant'Agostino il lattante è solo «un concentrato dei mali del mondo»

LA si può leggere anche dalla parte dei bambini. Baby Birba ha lontano antenato, Ermes, prodigioso divino. Il figlio di Zeus e di Maia, sebbene ancora in fasce, ovunque lo mandi se la cava. Anzi fa di più del vivace lattante, protagonista del recente film che porta il suo nome. Ruba mandrie di buoi, sfugge agli agguati, suona la lira, pratica il di ladro e malandrino. Quando lo stanno per scoprire, fa lo gnorri, si ficca in culla e si riavvolgola tra le fasce. Un pargoletto calibro novanta, che si dà fare contro il mondo degli adulti ma ribella ai loro imperativi. Zitto tu che sei un bambino!

Putto, selvaggio o amorino

L'ordine risuona nei secoli perenne. E i bambini birichini, come Ermes-Baby Birba, se ne sono da sempre infischiati e hanno lasciato tracce, scarabocchi, graffiti. Ma adesso l'universo piccino alza la voce: per far parlare tutti quei «mocciosi» a cui è stato ordinato di tacere la studiosa Egle Becchi - nella corposa ricerca che uscirà da Laterza *I bambini nella storia* - esplora la della vita infantile a partire dalle origini per arrivare ai nostri giorni. L'universo in sedicesimo in parallelo al mondo degli adulti ed ha a che fare con il lavoro e con il tempo libero, la pace e la guerra, la famiglia, la salute, la malattia. E passa, anche, come sotto lo sguardo di lente deformante: «Il bambino concentra - osserva - forse più delle figure adulte, reazioni di oppure divertite, non appare mai indifferente perché quanto si racconta lui spesso fuori della sua misura». C'è putto o amorino, assennato o piccolo selvaggio, il «pargoletto» soggetto racconto storico viene volta in volta brutalizzato, oppure idealizzato, fatto diventare archetipo o mito, può essere assimilato alla figura adulta oppure esaltato nella bellezza, ritratto in gran pompa come minuscolo principe o re lillipuziano. Oppure può diventare un essere quasi subumano, un pezzente, uno scolaro di una classe discoli, un piccolino prematuramente al lavoro.

Insomma, quando si parla di bambini, si esagera sempre. «In queste raffigurazioni antitetiche entrano indubbiamente delle componenti culturali - afferma studiosa - e fondo c'è la stessa natura ambigua bambino che passa da una forma - fisica, mentale, affettiva - all'altra. Manca di quei che invece connotano la vita adulto, molto più lenta e nel suo scorrere e anche più facile solo da conoscere, ma anche da descrivere e da raffigurare».

Comunque, che propria storia sia raccontata bambino oppure da altri, risulta come uno specchio del mondo grandi, a volte coi peggiori difetti. Altro che aureola di santità, altro che luce sacrale: per Sant'Agostino il lattante è concentrato dei mali del mondo. le boccacce, odia vicino. Il padre Chiesa ne descrive visino smunto, l'occhio torvo i labbruzzi tirati, animato solo da scatti di gelosia, mentre osserva il compagno di latte, che attinge avido dalla balia. Anche più grandicello, il ragazzino offre spettacolo desolante. Il padre della Chiesa si autorappresenta come un irascibile fanciullino, tenitore ben poche virtù: «Mio Dio, mio Dio, quali miserie quali beffe ho io mai provate in codesto tempo. Fui mandato a scuola per apprendere lettere, di cui ignoravo, misero, l'utilità. E tuttavia mi mostravo pigro, le buscavo».

Più per timore «busse» che per amore delle lettere, e il teologo si piega rassegnato ai dotti insegnamenti. Sul ritratto dello scolaro «cattivo» Agostino costruisce una piccola summa della cultura medievale in cui l'infanzia attraversa una larga gamma significati e va dalle numerose accezioni negative a quelle più rare positive, dove i piccoli sono i simboli della purezza. E quella Sant'Agostino sarà un'immagine del bambino destinata a far scuola nei secoli.

Anche Aristotele ha avuto la mano leggera nei confronti dei più piccini («La loro anima non differisce quella delle bestie»), esserini imperfetti come gli animali, donne, gli schiavi. E gli umanisti quattrocenteschi, da Piccolomini all'Alberti, sulle orme degli antichi greci e latini, solo superficialmente sono più benevoli nei confronti dei folletti in carne e ossa. «Alcuni sono come scavissimi fiori», declamano, ma tutti gli altri - cioè la gran parte dei ragazzini - sono più vicini alle erbacce, di animi vile, vagabondi, oziosi. Se parlano va bene, ma tacciono meglio: «Meglio abituarli a parlar poco solo quando sono interrogati: che nel molto discorrere v'è sempre qualcosa da riprendere. E' meglio avvezzarli non parlar né sconcio, turpe».

Non dicono le parolacce hanno tutto virtù di questo mondo i piccoli-grandi eroi, pargoletti gregno, dello scanzonato Fourier. Per nulla oziosi, sono fin dall'età di due-tre anni estremamente operosi», innamorati del «fracasso industriale», gusto per i lavori rumorosi», molto curiosi, con l'inclinazione a «scimmiottare» i grandi e la passione per «miniatura industriale», avidi faddirittura di lusso e di denari. Peccato, però, che gli «scimmiottini» attivi laboriosi abitino Armonia, dell'utopia. Nemmeno i romantici sottraggono piacere di soffiare nel gran calderone delle contraddizioni dell'età bambina, e finisce sotto la lente dell'abnorme e dell'ingrandimento persino la sessualità dei più piccini.

L'ammaliante e bruna Mignon, protagonista del *Wilhelm Meister* di Goethe, sinuosa ed elegante, «che ballava il fandango in maniera deliziosa» e malizia, «chiude in sé le caratteristiche della donna e quelle dell'infanzia, e fa capostipite a schiera di future Pretty Baby e Lolitine. Luoghi gioie e di orrori, se le si guarda dalla parte dei bambini, la famiglia e la scuola. Scenari più del male che del bene: «Promemoria. Comprare una nuova bacchetta», annota di frequente sul diario, nel 1872, maestro di un distretto operaio di Southampton. La doppia faccia della famiglia la incarna e, ad esempio, Victor Hugo, nei panni di scrittore e di nonno. Il romanziere assegna a e Gavroche dei *Miserabili* - come anche al protagonista *L'uomo che ride*, reso mostro da bambino - il destino di personaggi drammatici e sfortunati, per i quali esiste solo l'abbandono e la desolazione. Poi a tavolino l'anziano progenitore scrive *L'arte di nonno* e tratteggia le gini di una quotidianità e di un'infanzia felice dei perfetti nipotini Giorgio e Giovanna.

Poveri bambini! Che peso! Su di loro si concentrano le mitizzazioni anche le sconfitte, le rinunce, le delusioni del mondo che sta. E' proprio così inevitabile? «Non mi sembra si possa fare diversamente. Potrebbe anche capitare, raccontando la storia di bambino di secolo passato, di sentirsi: "Ma tu c'eri?" e di rimanere spiazzati, com'è successo me bimbetta, molti anni fa, mentre le vicende dell'antico Egitto - osserva Antonio Faeti, ex maestro, oggi docente universitario ed esperto di letteratura infantile -. Sono convinto che rispetto alla letteratura, la pittura riuscita in maniera eccelsa a restituirci l'essenza dell'infanzia. Penso a molto trascurato, Armando Spadini, e ai ritratti dei figli fatti Picasso. Però trovo molto realistica, per esempio, descrizione piccolo Hanno che a scuola nei *Buddenbrook* Mann. Se oggi avessi scrittore che ci raccontasse quanto sta cambiando nel mondo infantile dopo l'avvento della televisione, credo che molto da scoprire».

L'idealizzazione del bebè

L'idealizzazione del arriva anche ai nostri giorni e l'abbiamo sotto gli occhi con i paffuti pupponti degli spot televisivi. E' sulla salute, sulla forza fisica che si basa la rappresentazione del ragazzino? «Il bambino è idealizzato adesso più che mai proprio per il fatto di essere fondamento sociale ed incarnare l'umanità in formazione - dice il sociologo Omar Calabrese -. Oggi l'immagine più diffusa è quella bambino "sentimentalizzato". Non è sempre stato così. Anche in anni lontani rappresentazione poteva essere diversa; per esempio, avere i tratti una gioventù feroce, selvaggia. Oggi invece si mira direttamente cuore, si punta a commuovere con la rappresentazione del piccolo africano con ventre gonfio che muore di fame, con il *Telefono Azzurro*, con i piccoli brasiliani a cui vengono asportati gli organi, per arrivare al piccino brutalizzato dalle tv».

Siamo, dunque, solo agli inizi. Al tentativo di guardare bambini senza lenti, né altiche deformi. Ma per fare una vera dei bambini, per ascoltare la loro vera voce, ancora ne vuole.

cwO

Mirella Serri

Gesù, figlio cattivo

E Stendhal innamorato della madre

Dal Vangelo dello Pseudo Matteo

GESU' al principio del quarto anno d'età un giorno di sabato giocava con dei fanciulli presso il letto del Giordano. Sedutosi, fece sette laghetti di fango, dotò di canaletti per dei quali, a suo comando, portava acqua torrente al lago... Uno di quei fanciulli, un figlio del diavolo, animo invidioso, chiuse le imboccature dei canaletti che portavano acque nei laghetti e mandò all'aria quanto aveva fatto Gesù. Allora Gesù gli disse: «Guai a te, figlio di morte, figlio di Satana. Osi tu distruggere quanto io ho compiuto?». Colui che aveva agito così, subito . Alzarono allora la voce i genitori del morto contro Maria e Giuseppe che disse in segreto a Maria: «Io non parlargli. Ammoniscilo tu, dicendogli: perché hai suscitato contro noi l'odio del popolo?». Giunta lui la madre lo pregò dicendo: «Signore mio, che ha fatto mai costui per morire?». Egli rispose: «Era degno di morte, avendo mandato all'aria quanto avevo fatto».

Stendhal, dalla «Vita di Henri Brulard»

MIA madre, Henriette Gagnon, era una donna piena di fascino e io ero innamorato di mia madre.

Mi affretto ad aggiungere che persi quando avevo sette anni).

Quando, sei anni forse, nel 1789, così l'amavo, il mio carattere assolutamente lo che avevo nel 1828 quando amavo follia Alberthe Rubempre.

La mia maniera di andare a felicità in fondo per niente cambiata, con questa sola differenza: ero, per quanto riguarda la parte fisica dell'amore, sarebbe Cesare se al mondo di fronte all'uso del cannone delle armi da fuoco. L'avrei imparato molto rapidamente e questo fatto non avrebbe cambiato niente di sostanziale nella mia tattica.

Volevo coprire mia madre di baci e che non fossero vestiti.

Il duello fra la Bertelsmann e la Feltrinelli è arrivato in tribunale: ieri si è aperto il processo a Mannheim

Distruggete Lara, è un plagio del «Dottor Zivago»

E' un delitto fare rivivere un personaggio in un nuovo romanzo?

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si può «vivere» un solo romanzo», un personaggio che ha segnato di sé una storia di successo può «uscirne» e continuare la sua avventura altrove? Dietro quesito dalle affascinanti forzature metafisiche si cela un conflitto giuridico concreto del quale sono protagonisti - accanto a Larisa Fedorovna Antipov, la «Lara» del dottor Zivago, e la sua figlia Katja - l'editore italiano Feltrinelli e l'editore tedesco Bertelsmann. Il processo per sciogliere il dubbio sulla «doppia vita di Lara» si è aperto ieri al tribunale di Mannheim: sentenza è prevista il di novembre, ma la polemica s'infiamma.

Feltrinelli infatti, che nel '57 svelò al mondo il capolavoro di Boris Pasternak, chiede che Bertelsmann ritiri dal mercato *La figlia Lara*, romanzo dell'inglese Alexander Mollin riprende l'epopea. Bertelsmann obietta che l'editore italiano ha ragione d'intromettersi, ma il quesito sul quale la controversia poggia è netto: La figlia di Lara è una rielaborazione lecita del *Dottor Zivago* un volgare plagio? romanzo Alexander Mollin (pseudonimo di un avvocato londinese) è l'adattamento creativo di situazioni e personaggi altrui, o l'appropriazione indebita di un capolavoro, la violazione della sua natura più preziosa e irripetibile? L'editore italiano non ha dubbi: è oltre alla distruzione di tutte le copie del romanzo, chiede i danni di un'operazione dalla quale si sente danneggiata.

Ma gli interrogativi ai quali i giudici vogliono trovare una risposta, prima di arrivare a una sentenza, molti contorti. Anche perché non ci sono precedenti e il «caso Lara» è destinato ad aprire una via giuridica mai tentata prima: per il seguito di *Via col vento*, autore ed editore avevano ottenuto l'autorizzazione dai titolari dei diritti, lo stesso era avvenuto Sherlock Holmes quando se n'era ideata la . A Feltrinelli invece nessuno ha chiesto niente, l'editore milanese accusa: *La figlia di Lara* è prosecuzione indebita del capolavoro di Boris Pasternak, del quale ricalca «la struttura formale, lo stile, il tema, lo sfondo, i personaggi le loro caratteristiche sostanziali, i luoghi d'azione, le situazioni e i riferimenti testuali». Insomma un plagio e soltanto un plagio: un'operazione che non lascia margine al dubbio e che non può essere giustificata da nessun preteso artistica, da nessun riferimento alla libertà creativa ed espressiva di un autore.

Bertelsmann ribatte che, pur presentandosi come continuazione di storia altrui, il romanzo Alexander Mollin è polpettone sentimentale» scritto «secondo modello predeterminato»; è, contrario, «un'opera originale composta da uno spirito creativo originale». Un'entità artistica dotata propria, dunque: impedirne pubblicazione e diffusione sarebbe una violazione dei diritti personali di un autore. Grande importanza, sotto questo profilo, potrebbe acquistare un secondo dubbio con il quale i giudici dovranno confrontarsi: il rapporto fra copie vendute e copie lette, un altro inedito giuridico. *Il dottor Zivago* è stato un bestseller in tutto il mondo, e anche per questo - si ne - i suoi lettori sono a grado di riconoscere nel romanzo Alexander Mollin una «continuazione» del capolavoro di Boris Pasternak. Ma per ritrovarne i protagonisti fra quelli della *Figlia di Lara*, si ribatte, è sufficiente riferirsi copie «vendute» o bisogna riferirsi a quelle davvero «lette»?

Julie Christie, Lara nel «Dottor Zivago» hollywoodiano

Vogliono far ritirare il seguito del libro di Boris Pasternak

Il sospetto sollevato dalla Bertelsmann è che gran parte successo - o almeno delle vendite - *Zivago* la debba alle persecuzioni politiche di Pasternak, al bando delle autorità sovietiche, al Premio Nobel mai ritirato. E che aver letto il romanzo dall'inizio alla fine stati pochi. Resta la ripresa cinematografica, il film interpretato Omar Sharif e Julie Christie, e non è una semplice appendice: se i giudici stabiliranno che la Bertelsmann ha violato la legislazione diritti d'autore, a chi dovrà pagare i danni, alla Feltrinelli o ai produttori?

Emanuela Novazio

POLEMICA. Il grande studioso condanna: siete vittime del mito del progresso

«Critici d'arte, vergognatevi»

Gombrich: servi di false avanguardie

NOSTRO INVIATO

Per cinquant'anni ha ascoltato a bocca aperta i colleghi che salivano sul palco. Non s'è mai bevuto nulla. Era solo un vezzo, un modo sornione di aspettarli al varco affettando ingenuità, poi inchiodarli alle loro parole, al loro presappochismo, alle mode cui erano vittima. Sir Ernst Gombrich, mezzo secolo di telefonate - «due volte la settimana», precisa - con Carl Popper, dal '59 al '76 direttore del celebre Warburg Institute di Londra e, soprattutto, una delle intelligenze più intimidatorie di questo secolo, non perdona. In Italia per i 100 anni dalla morte di Pico della Mirandola, prima uscita pubblica dopo anni passati a lavorare al tavolo monacale del suo ufficio, spara bordate contro la critica d'arte «affogata nello storicismo», contro i «spatinatori», coloro che intrattengono di falsi-credo, di idoli moderni le tele dei «dipingitori». L'arte è una cosa che non esiste; esistono solo gli artisti» aveva detto. Non risparmia nemmeno «i ricamatori di discorsi» con parole prive di contesto storico a cui si riferiscono. Tanto meno esordire nella sua relazione con un appunto al titolo assegnatogli: «La cultura italiana tra Umanesimo e Rinascimento». «Pico non l'avrebbe mai preso - spiega puntiglioso -, perché i concetti Umanesimo e Rinascimento non facevano parte del linguaggio del suo tempo. Lo storico deve liberarsi dalla terminologia moderna se vuole affrontare il passato nella sua effettiva realtà. E' ben noto, ad esempio, che la parola "Umanesimo" è un'invenzione dell'Ottocento tedesco». Una civiltà di parole usate a sproposito, la nostra. Una società di miti costruiti sul sentito dire: «Come la mia collaborazione con Popper...».

Ottantacinque anni, un bastone cui sorreggersi faticosamente e gli occhi della moglie, una donnina minuta con i capelli bianchi raccolti in una crocchia, che corre in continuazione quasi per ispirarsi. Ma ha la forza di un leone nello scagliarsi contro i peccati delle mode, del qualunquismo...

Professore, quali falsi idoli vuole ancora abbattere?

«Non ho missione da compiere. Cerco solo la verità e la verità viene dalla conoscenza dei fatti e dal loro rispetto».

Quali sono le «bugie» da svelare?

«Nello studio d'arte continua a imperare lo storicismo inteso come trionfo del progresso. E' tutto molto ingenuo, una religione della critica d'arte che non si può contraddire senza essere bollati di eresia. Di essere un eretico...».

Eretico, ma non isolato. Perché uno studioso come lei lamenta di poco seguito in questa battaglia?

«Ci sono ortodossie diventate ormai degli assiomi. E' quasi impossibile contraddirle perché la gente non capisce di cosa parli. E' così abituata all'idea dell'avanguardia, del progresso anche nelle arti figurative che quando affermo "è una panzana" mi guardano come se dicessi che il cielo non c'è la Luna».

L'arte quindi non si evolve? Quali sono le ragioni di chi sostiene il contrario?

«Le mode. La necessità di giustificare una fede, quella nel progresso. Non nego che dall'arte primitiva a quella di Watteau ci sia un'evoluzione. Ma è assurdo parlare delle arti figurative come se fossero una scienza».

Lei è molto polemico con i pittori contemporanei?

«Polemico sì, ma non con tutti gli artisti contemporanei mi dispiacciono. Sono critico anche perché è un dovere di chi fa il mio mestiere. In un'epoca come questa, soprattutto, in cui critici sono quasi tutti degli adulatori».

Con Popper se n'è andato il più vivace critico dello «storicismo» e un grande amico con lei ha collaborato per cinquant'anni...

«Mai collaborato con Popper. Un amico. Sì, eravamo amici ma tutti si ostinano a non capire la differenza tra amicizia e collaborazione».

Ma c'è stato uno scambio intellettuale?

«La mia critica dello storicismo nell'arte è ispirata da Carl. Siamo semplicemente partiti da un punto comune. Del resto, quando scrivevo la mia tesi di laurea ero in contatto. Lui, in *La miseria dello storicismo* ha sostenuto le stesse tesi con argomenti più efficaci. I nostri cammini erano paralleli, anche se ho provato piacere nel vedere che Popper condivideva le mie opinioni».

I due grandi mostri che lei ha combattuto - nazismo e comunismo - sono morti da decenni e ora si è spretolato anche il comunismo. Non è venuto a mancare qualcosa nel dibattito culturale di questo secolo?

«Assolutamente no: è solo stato cancellato un altro errore. Mio figlio è appena tornato da Mosca e mi ha raccontato che nella culla del comunismo il marxismo è buono solo per le barzellette».

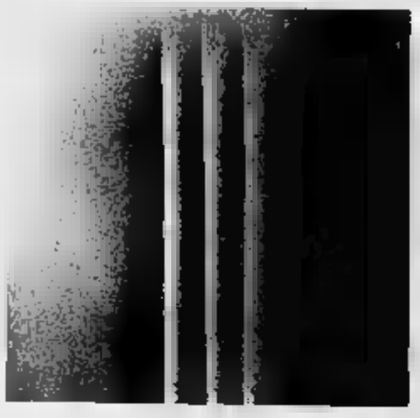
La sua nella Vienna prima dell'Anschluss, era frequentata da uomini come Hofmannsthal e Mahler. Era ancora a Vienna Freud, il padre della psicologia, a cui lei ha attinto per capolavori come e *Illusione*. Fu lì che conobbe?

«Altro mito. Mai visto Freud. Però mia madre lo conosceva e non lo sopportava».

Lo odiava?

«No, solo antipatico».

Pier Luigi Vercesi



Nell'immagine grande, lo storico dell'arte Ernst Gombrich. Nella immagine qui particolare di «Attesa» di Fontana del 1967

«Questa è l'epoca degli adulatori chi cerca la verità è considerato eretico»

UGO NESPOLO

«QUANTO ha ragione!». Ugo Nespolo è solo d'accordo con Gombrich, ma rilancia: «Che idea stupida, la teoria del superamento continuo. E' la dannazione dell'arte. L'arte è sempre procede sfrondando, andando avanti. Si può andare avanti anche dando indietro».

Immaginare che nella storia dell'arte ci possa essere un'epoca che migliori a ne un'altra, spiega l'artista torinese, ha spinto molti colleghi su una torre d'avorio, li ha portati a stasi totale, inaridendo il campo espressivo, separando drammaticamente l'arte dalla realtà».

TOTI SCIALOJA

«L'ARTE nega il progresso per definizione, perché si pone stessa assoluta. Di volta in volta è l'assoluto. La storia continua, mentre l'arte un'eternità di principio, fantasia, di aspirazione: possono esistere solo progressi tecnici, meccanici, chimici. Toti Scialoja non ha dubbi, nemmeno sull'avanguardia: «Non esiste, esistono invece gli artisti e le loro idee. Che se sono nuove e intelligenti risultano controcorrente e precedono il Pensi ai grandi artisti: fuori tempo, sono sempre all'avanguardia. L'avanguardia è qualità dell'arte quando è grande». [c. gra.]

ENRICO BAJ

«IL progresso nell'arte? Idea folle, dalla tecnoscienza, nuova dittatura che massacra i nostri sistemi vitali». Enrico Baj sfodera una metafora sportiva: «L'arte non è un campionato, competizione ciclistica. Nessuno, nemmeno Michelangelo ha superato l'arte greca». Niente passi avanti, nessuna conquista? «Forse in momenti limitati. Con l'impressionismo francese, ad esempio, o il Dada, grandi eventi liberatori». Allora l'avanguardia ha un senso? «Attenzione, si tratta di "progressi" soprattutto sociali, antropologici. Non per l'arte in se stessa, in assoluto».

Dibattito annullato

«Via Nolte dal convegno su Nietzsche»

QUESTA volta Ernst Nolte ha esagerato. Nel fervore revisionista a dannare il nazismo «in toto», si è spinto fino a dare ragione, anche se indirettamente, a coloro che negano di milioni di persone nelle camere a gas di Auschwitz. Le sue recenti affermazioni in un'intervista allo *Spiegel* hanno indignato il mondo demico tedesco. La reazione è stata tempestiva ed immediata: Nolte da sempre uno storico scomodo e controverso, ma studioso serio e autorevole è diventato un «paria» tra i colleghi del mondo scientifico. La Fondazione «Classici di Weimar» ha dovuto annullare vegno su «L'ebraismo e Nietzsche» dopo il pe cinque noti storici si sono rifiutati partecipare ad una discussione alla fosse presente il professor Nolte. Fra loro lo storico israeliano Mosche Zimmermann, un opposi di Nolte che fino a quest'ultima intervista aveva difeso il collega/nemico, in nome della libertà scientifica di discutere provocatorio. Il presidente della Fondazione di Weimar, Bernd Kaufmann, nell'impossibilità di ritirare l'invito a Nolte, non ha potuto fare altro che annullare l'intero convegno, senza nascondere sua disapprovazione per le recenti affermazioni del professore berlinese.

La «Auschwitz-Lüge», letteralmente «bugia di Auschwitz», famigerata teoria neonazista che vuole dimostrare che i morti nelle re a gas sono tutti un'invenzione ebraica, ha un padre spirituale del calibro di Nell'intervista al direttore dello *Spiegel*, Rudolf Augstein, Nolte risponde: «Non posso escludere che maggior parte delle vittime non siano morte nelle camere a gas, a causa di epidemie, maltrattamenti o fucilazioni di massa».

Ernst Nolte in caduta libera? Per il politologo Claus Leggewie, studioso della destra tedesca, Nolte è «l'eminenza grigia della destra tedesca, un movimento di intellettuali che simpatizza con i Republikaner e i neo-nazisti».

Francesca Predazzi

LETTERE AL GIORNALE

Quanto lavorano i postini; a quanto servono i corsi di recupero

Ascoltate le portalettere

Ci rivolgiamo a Nico Orengo, siamo i quattro portalettere Moretta, provincia di Cuneo. Scriviamo dopo aver letto spiritoso articolo sul portalettere, mitica figura da sempre amata, e per lo meno simpaticamente considerata, e sicuramente da molti invidiato, proprio perché il pensiero comune è che quello del portalettere è un mestiere privilegiato, esente da rischi, salutare, quasi divertente.

Eh già, lui tranquillo la mattino in ufficio, incasella le sue brave letterine, poche, lei dice, le sue quattro riviste e se ne esce ancor più tranquillo, fischiettando e respirando a pieni polmoni brezza mattutina, strofinandosi allegramente le mani al pensiero del nuovo giorno, pieno di sorrisi benevoli da parte degli utenti.

Poi magari il nostro ne torna in ufficio, lentamente, s'intende, dove un bel quotidiano fresco di stampa lo attende, tanto per occupare l'enorme quantità di tempo rimastagli a disposizione, prima dello scadere dell'orario d'ufficio.

Sicuramente lei conosce poco questo mestiere. E' mai stato all'interno di un ufficio postale a vedere quanta corrispondenza arriva al mattino? Ha mai osservato con che quantità di posto un portalettere e quante uscite effettua durante la mattinata? Se è vero che le lettere sono diminuite, ma a noi non pare comunque in modo così sensibile, è vero che sono aumentate in maniera esponenziale le stampe e le stampette, si tratta di corrispondenza «pregiata», d'accordo, ma da consegnare improrogabilmente in giornata tutto il resto della corrispondenza.

A Moretta, come in tutti gli uffici locali, il postino consegna, oltre la corrispondenza normale e le raccomandate, anche i pacchi ordinari e contrassegno, i telegrammi, gli espressi, i Cai-post e provvede al ritiro della posta in partenza dalle apposite cassette.

Ci rammarica e ci inquieta dover prendere atto che nemmeno scrive sulle pagine di un grande quotidiano si prenda la pena di andare al di là delle facili apparenze, contribuendo così a screditare ulteriormente la stragrande maggioranza dei lavoratori postali che fanno il loro dovere né più né meno che i lavoratori di tutte le altre categorie.

Il nostro è un lavoro delicato, di responsabilità, la posta, si sa, è affare serio, e il con l'utenza è importante, si vuole cortesia, educazione, pazienza, competenza, e soprattutto buona volontà, perché certi giorni è dura, la posta è tanta e va consegnata, i problemi dell'utenza sono molteplici e vanno considerati e affrontati.

Noi svolgiamo un servizio importante e lo svolgiamo nel migliore dei modi, ogni condizione atmosferica, velocemente e bene, come ogni servizio pubblico va svolto, e piena del fatto che siamo pagati per questo e chi ci paga è l'utenza che da noi si aspetta un servizio attento e scrupoloso.

La invitiamo pertanto a venire di persone nel nostro ufficio a vedere come e quanto si lavora sia per quanto riguarda il recapito che per i servizi di bancoposta, dove nonostante la cronica carenza di personale, il servizio è sempre accurato, cortese, veloce e preciso, all'altezza delle esigenze del pubblico.

Venga a trovarci e poi un altro bell'articolo.

I postini Moretta
Seguono 4 firme

Mi rivolgo a Nico Orengo, un postino a lavoro nei dintorni di Torino, precisamente a Chieri. Purtroppo non ho la borsa a tracolla perché la posta che devo recapitare sta a malapena sul sedile posteriore della mia Fiat Uno (comprata a rate), e nemmeno cammino con passo strascicato, anzi spesso per restare nei limiti dell'orario, per evitare che i chiudano ed io non possa più recapitare la loro preziosa corrispondenza, per fare ore in più di lavoro - come spesso cade - che nessuno mi pagherebbe (a lei le pagano gli straordinari?), per anticipare un po' il cattivo tempo che incombe e rallenta il mio lavoro.

E se le Poste hanno intenzione di mandarmi una, ma due volte al giorno a sua, domenica compresa, le assicuro che farei volentieri a meno. Sono tento per il postino che serve la sua zona, la borsa magra e smilza (beato lui) e sono un po' stupito per i dépliants dei viaggi a Rapallo e a Nizza con set di pentole annessi - e me, privato cittadino, questi dépliants li recapitano giovani e vecchi disoccupati che, sottopagati, corrono tutti il giorno tentando di farsi aprire i portoni per riempire le nostre buche -. Lettere rarissime, bollette pagate dalle banche? Ma chi l'ha detto? Forse a lei non nessuno e paga tutto tramite banca, bene, sappia che molti pagano le bollette alla Posta per risparmiare qualche centinaio di lire e non hanno altro mezzo che il servizio postale per inviare lettere, telegrammi, cartoline, fatture, biglietti d'auguri, pacchi, raccomandate, ecc.

Mi permetto di farle alcune domande, io postino assunto nel 1990 malgrado il fatto nel lontano 1982: che razza articolo il suo? articolo costume? Un pezzo da avanspettacolo o da cabaret? Perché ti informi? Perché non parla del stro contratto di lavoro fermo per ben quattro anni? Delle ridicole indennità e rimborsi presenti sui nostri stipendi? Delle condizioni di lavoro antiquate, difficili, non di certo al passo coi tempi? E' forse colpa nostra? E ancora: della grossa mole di lavoro che svolgiamo portando cose inutili (non i dépliants di cui parla lei) che consentono a qualcuno lauti guadagni praticamente a costo zero? Perché non parla dell'ignoranza che regna nei quadri più alti della nostra dirigenza e delle responsabilità che ad essa competono e non certo a noi?

I colleghi
del Collettivo Politico
Poste Chieri

Risponde Nico Orengo
Gentili amici Moretta, l'avete fatta la storia della postina Poggibonsi che si è tenuta le posta di dieci anni chiusa in un capannone? 600 chili di corrispondenza. E' vero, allora. Qualcuno che scrive lettere c'è ancora. Se son stato facilmente spiritoso mi scuso. In quanto all'invito, come faccio? In questi giorni ho inviti da tutti, o quasi, gli uffici postali italiani, compreso quello degli allegri «cubani» di Chieri. Da verrei volentieri a raccogliere mele.

Evviva il «buono» per i ripassi

Un buono per lo studente in difficoltà potrebbe migliorare il rendimento e il servizio scolastico in generale.

Invece di impegnare centinaia di miliardi per corsi di sostegno o recupero dall'esito dubbio (per motivi ben noti agli addetti ai lavori) basterebbe assegnare allo studente meno abbiente in difficoltà un *buono* (per una o due materie massimo) da spendere presso privati e presso la struttura pubblica.

Le famiglie benestanti potrebbero provvedere a loro spese, nessuno evaderebbe le imposte e potrebbero trovare lavoro tanti giovani laureati, singoli o ci.

In piena autonomia i consigli di classe dovrebbero poter richiedere il sostegno o il recupero in qualsiasi periodo dell'anno, anche all'inizio; lo scrutinio definitivo non dovrebbe oltre il 15-20 luglio.

Matteo Cavallero
Riposto (Catania)

commozione

Sono d'accordo con Bartezzaghi nel definire il latino «linguaggio ecumenico, spendibile ovunque». Lingua dell'Europa per eccellenza, lingua di tutti, anche fortunatamente nessuno (non crea privilegi, suscita orgogli o umiliazioni nazionalistiche), lingua non più soggetta a evoluzioni o deformazioni, lingua sintetica ed efficace, lingua madre e lingua Al Parlamento Europeo dovrebbe parlare in latino.

Ricordo commozione nell'udire a Melbourne, in Australia, le parole del sacerdote che celebrava la Messa, identiche a quelle che sentivo nel mio piccolo paesino del Monferrato! Almeno in quella chiesa ero a casa mia. Potente segno di comunione e di unità. Forse gli unici a non averlo capito sono proprio i preti.

Gianni Panero, Torino

«Lasciate lavorare il Pool»

Consentite al «Pool» lavorare.

Paolo Rossin, Milano
Seguono 49 firme di dipendenti della Spa

RISPONDE O.d.B.

Signor del Buono, medico ospedaliero (classe 1947) con moglie medico, decido nell'89 di acquistare l'alloggio abito con la famiglia. Per compiere questa operazione contraggo un mutuo con la Federbanca S.p.A. Passati quattro anni mi accorgo che - a fronte di un esborso di più di 60 milioni - ho restituito in conto capitale la somma di 15 milioni. Se non sbaglio l'interesse è del 400%, il che, facendo il conto più semplice fa il 100% l'anno: né si comprende perché, essendo un debito estinto, su questi 15 milioni dovrei ancora continuare a pagare interessi...

A. Ran, Torino

Le banche ci provano Noi vigiliamo

GENTILE dottor Russo Frattasi, come la lettera di ieri, la sua lettera di oggi ha tutta la mia comprensione, la mia solidarietà e la mia complicità. Lei, infatti, mi racconta: «Scrivo allora alla Banca dicendo che sono in grado immediatamente di restituire una quota parte di 40 milioni in conto capitale e di estinguere il debito residuo con le normali rate semestrali, stabilite dalla Banca nel giro di due anni. La Banca mi scrive indignata che non è possibile estinguere il mutuo prima di quanto stabilito (15 anni). E poi tutti mettono all'indice l'usura. Non so se trattasi di usura, di arroganza o di truffa; ma indubbiamente l'atteggiamento delle banche - che si sentono spalleggiate dallo Stato - è veramente repellente né alternative praticabili al momento sembrano purtroppo proponibili: neppure quelle ragionevoli come la mia proposta...».

Ha ragione, gentile dottor Russo Frattasi, e temo che tutto sia legale e che, quindi, qualsiasi ribellione sia sconsigliabile. Ma questo è dovuto (parlo per mio conto, dato che mi è capitato di fare le mie scoperte e le sue meditazioni anni fa) all'eccessiva fiducia con cui si firmano i contratti senza leggerli in fondo, senza pretendere la lente d'ingrandimento per decifrare anche le righe scritte in minuscoli di ogni contratto, da quello per il mutuo con la banca a quello con la Sip, ormai Telecom, per il telefono. Dovunque si può insidiare l'insidia. Non è che ci vogliano truffare a tutti i costi, non è complotto contro noi, loro ci provano. Sta a noi vigilare, essere diffidenti, pignoli, srancare addirittura l'incaricato a cui è affidata la nostra pratica. Si può sbagliare una volta per ingenuità e strafottenza, ma seconda volta, no, è proprio proibito. Ma lei, gentile dottor Russo Frattasi, è del '47, avrà senz'altro il tempo di rifarsi, io sono del '23 e non so chi si estinguerà prima, se il mutuo o il sottoscritto...

Oreste del Buono

Da Pianaccio a testimone della Storia: il grande giornalista si confessa

Biagi, la finestra incantata

Autobiografia attraverso gli altri

«Sono stato testimone di alcune vicende che hanno cambiato la carta geografiche e il destino del mondo. Ero giornalista; e la cronaca ha scelto per me incontri e itinerari». E' un passaggio rapido nelle prime pagine di *L'albero dai fiori blindati*, che Rizzoli manda in libreria in questi giorni. Il giornalista è Enzo Biagi, che sintetizza la sua esperienza professionale e di uomo: «La vita è affacciarsi alla finestra». Biagi si è affacciato a ogni finestra del mondo, ha incontrato sconosciuti, umili, disperati, così come i padroni del destini. In questo volume riapre cassetti del passato dai quali escono personaggi potenti o teneri, situazioni che nel tempo molto poco sono mutate e altre che si sono trasformate. Parla di sé, dei suoi sentimenti, della famiglia, dell'infanzia, ma anche per caso, di sfuggita, come con una punta di rossore. Anticipiamo qui due brani, il primo si riferisce alla soppressione delle case chiuse in base alla legge Merlin così d'attualità oggi), il secondo è una riflessione nei giorni di un intervento chirurgico al cuore.

Mi dissero: «Vai all'Abetone a intervistare Zeno Colò. Ma prima passa da Modena: hanno appena chiuso i casini». Zeno Colò è un campione degli sci, i casini sono una rispettata istituzione.

Non dimentico il garbo e l'accortezza della signora che, per dimostrarmi il danno e il dolore, riaprì il locale per me e per il fotografo Bravegliori. Spalancò addirittura le finestre: tutto era in ordine. Non si sa mai.

«Senta» diceva «senta che materassi». E faceva rimbalzare le molle. «E guardi che polizia».

Tutto era rimasto come prima: le casa, i salottini, la sala da pranzo per le pensionate; mancavano soltanto le signorine. C'era ancora un lieve sentore di acqua di Colonia, di disinfettante, di sudore.

«Che male facevamo?» si chiedeva la padrona. «Pagavo le tasse e mancavano le mie offerte alla parrocchia. C'era ordine, niente malattie, nessuna violenza. Ogni quindici giorni si cambiava: pensi, ho avuto anche una mulatta e perfino una inglese. Nessuna valeva però Mary detta "La Grande": rimase due anni in fila, ha sposato un geometra di Spilimbergo. E adesso abbiamo gli allievi dell'Accademia e cinquecento soldati della caserma di fanteria disorientati. Cosa faranno quei poveri giovanotti?».

Potevo dare il mio appassionato contributo, se non ai lamenti, alla rievocazione: pensai a San Marcellino e alla gentile signora Irma. Quando dovette smontare l'azienda, organizzò una piccola festa e, pensando ai clienti, sospirava: «Hanno fatto tutti carriera. Come il dottor Bini?».

Impedito da superiori esigenze di servizio, mandai un affettuoso telegramma di saluto e mi vergognai per alcuni stupidi scherzi del passato lontano.

Quando ero in cronaca, riceveva spesso comunicati che venivano accompagnati da biglietti da visita con le formule rituali di ringraziamento. Esempio: Dottor Giovanni G., Prefetto di Bologna. E poi: «Molto grato per l'accoglienza che vorrà usarmi». E ancora: Avv. Francesco C., Federale di Bologna: «Con saluti fascisti». Avevo anche quello del cardinale; ma non ora.

Li portavo infatti a Marilù che si infilava nello specchiera per dimostrare che aveva estimatori nei migliori ambienti della città.

La domenica mattina la signora Irma usciva per la consueta passeggiata in via Rizzoli, accompagnata dai nuovi arrivi: ci passava davanti con molta dignità e non riconosceva nessuno.

Rispettava le forme anche nel look, si direbbe adesso, anche maggazzo. Niente stravaganze; giarrettiere regolamentari, tuniche di satin bianco con ampi spacchi, qualche piccolo travestimento, ma solo a richiesta; c'era il professore di diritto che le voleva, anche a parte, vestite da collegiali.

Solito rituale erotico, ma non sguaiato: c'era quella che mi passava la lingua sulle labbra e che faceva ballonzolare cospicua tettone.

Quando arrivava qualche persona di riguardo, si chiudevano tutte le porte: quelli che aspettavano sui divani rossi, magari rileggendo le dispense, commentavano: «Passa un prete».

Ricordo mattine livide trascorse con qualcuna delle ospiti che ti accoglieva a letto, per «capriccio» diceva, e non per simpatia. Una luce opaca filtrava dalle persiane chiuse. Ho scritto molte lettere a collegi di suore per avere notizie della salute e degli studi di una bambina, firmate, che ne: Trentin Maria, e Degli Esposti Venusta, annunciando che seguiva vaglia.

Credo che nessuno abbia raccontato quel mondo come la stessa Maupassant in *Boule de Suif*. Quando il racconto uscì, più di cento anni fa, un critico parlò di «spazzature». Non c'era ancora la televisione.

Bisogna distinguere. Anche allora, tra «le belle pollastrelle», c'era un'Alphonsine Plessis, più nota come Marguerite Gautier, che si invaghì di un giovanotto perché «preferiva la sua anima al suo corpo».

Quando andò misero all'asta tutto quello che era stato suo; Eugène Sue si offrì di fare di preghiere.

Il mio andare per il mondo non contemplava, ovviamente, anche l'itinerario dei bordelli, ma se capiti ad Amsterdam vai a dare di sicuro anche una sbirciata alle ragazze in vetrina: leggono, fumano, ogni tanto tirano la tenda.

Se sei ad Amburgo, capiti alla Reeperbahn, con i suoi marinai e i turisti e i vari Colibrì, Salammbò, Safari. L'enorme statua di Bismarck vigila sui casini, i night, le scritte al neon, l'odore di salsicce, le cartacce spazzate via dal vento, la cellulite delle mature bellezze messe in mostra, la fissità delle passeggiatrici, con le facce bianche da Pierrot.

La città puritana ha relegato il vizio in un quartiere, St. Paul. Al Colibrì c'è il negro che si fa la biondona lattiginosa. Un disgraziato, il racket gli impone anche il ritmo: venti minuti di amplesso tutte le sere. Una volta, mi disse, al suo posto si esibiva un piccolo calabrese: si chiamava Peppino. La sua rovina ebbe origine dalla fragilità sentimentale degli italiani: si innamorò, e lei non volle più saperne.

Anche Reno (Nevada) deve molto a un «son of Italy», un figlio d'Italia: Joseph Conforte, detto Joe. E' padrone del Mustang Bridge Ranch, una serie di roulottes piazzate tra i campi, che ospitano una trentina di ragazze dai nomi gentili: Rebel, Meryl, Carmen, messicane bionde, negrette da copertina, mulatte dagli occhi languidi, americane del Texas (la Florida è troppo che miagolano: «Baby, dolce cuore, miele». Joe è amico di tutti: del governatore, di un magistrato, di un generale che comandava le truppe in Germania, e mostra le foto firmate dai divi di Hollywood accanto alla Madonna di Pompei.

Un cartello all'ingresso principale informa: «Ti ricordi quando l'aria era pulita e il mare sporco? Adesso è vero il contrario». (...)

«Una notte, nel box della rianimazione con il Padre Nostro»

Un po' di carta e una biro

PER due volte ho subito qualche riparazione: spiegano che, in fondo, non si tratta che di una pompa. Qualche intoppo con condutture. Lo conosco bene: capisco quando proprio non ne può più. Così una mattina invece di un taxi ho chiamato una autoambulanza.

Certo, per tutti viene il momento dei riepiloghi, del distacco. Come mare in fretta la tua storia: tutto era ieri, il profumo di una donna, il profumo delle stagioni, la speranza. Anche Dante; pensavo, anche Leonardo, hanno vissuto queste ore, provando lo sgomento della resa, come i poveri vecchi bacucchi abbandonati nei ricoveri.

Una notte, nel box della rianimazione, mentre aspettavo il nuovo giorno, che non mai, vedevo ombre che si muovevano in una luce azzurrina, io, che non recito preghiere da quando ero ragazzo, ho ritrovato e ripetuto le parole del Padre Nostro. Mi sono addormentato mentre albeggiava mormorando: «Non ci indurre in tentazione». Ero in pace.

I pensieri si accavallavano: le mie montagne, castagni, faggi, abeti, sentieri, il rumore dei fossi; quei monti sono fatti di miliardi di conchiglie, ogni goccia finisce in mare: anch'io sono un mollusco, una stilla, ma posso piangere.

Rivedevo i miei compagni di scuola: sorridenti, pantaloni alla zuava, chi aveva i soldi portava maglioni alla Robert Taylor, che fu un bellissimo di Hollywood.

Pensavo a mia madre che morì mentre ero a Parigi a intervistare il professor Toni Negri: mi dissero che aveva invocato mio padre, da vecchia non ne parlava quasi mai: «Dario, abbracciami, vengo».

Pensavo a mio padre, che non ha letto i libri che ho letto io, e alla sua dignità: morì in una corsia di ospedale e mi fece l'ultima raccomandazione: «Prendi l'orologio che è alla sponda del letto, se no te lo fregano». E' andato perso in un bombardamento.

In sala operatoria ho contato le luci del lampadario che sfolgoravano: sette. Per molte ore io non c'ero più. Era il 21 dicembre 1993. Il giorno di Natale, nel vassoio, oltre alla minestrina, c'era anche una fetta di panettone. Ne sentivo voglia. Rimase nel piatto.

Avevo perso la voce: è ritornata. Sono cambiato. Ho segni sulla pelle e anche dentro. Ho rimesso i debiti; senza fatica perché non mi sono mai sentito un creditore. Ho amato molto, da matti.

Continuo a lavorare: non so fare altro. Un foglio di carta e una biro; e mi faccio compagnia. Ogni giorno è una sorpresa e una meraviglia. E ogni notte la mia preghiera: «Abbi misericordia».

Enzo Biagi

«La tenutaria del casino aiutava la parrocchia»

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

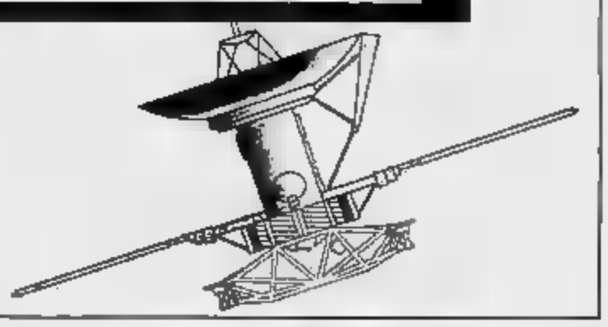
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria attualità e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-394, con 88 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

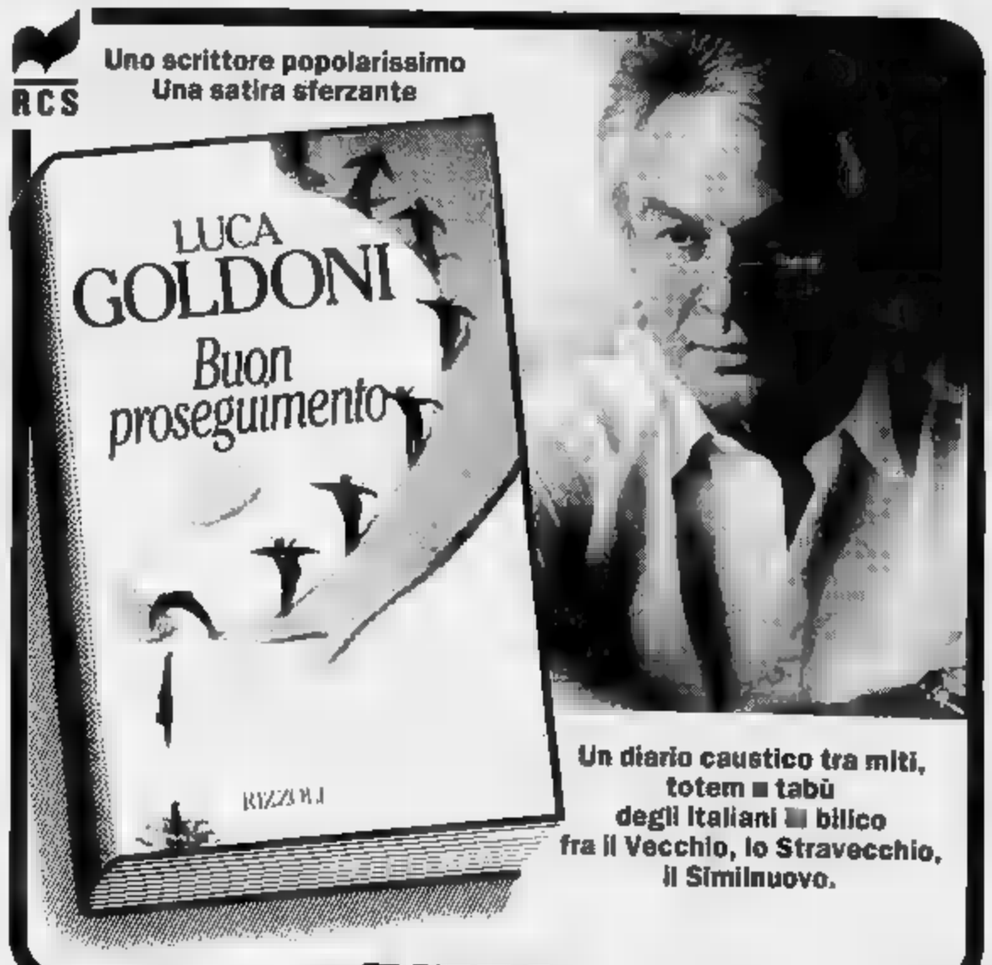
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al prezzo speciale del 20% sui singoli volumi. Ogni mercoledì "La Stampa" presenta un grande libro. Il Salone di via Roma 80 è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19.30. Per abbonarsi e non ricevere questa speciale offerta basta telefonare allo 011/6568111 o inviare un fax allo 011/6568924 e poi attendere a casa un pacco speciale da L. 17.000 e poi attendere ancora un altro meraviglioso pacco di libri de La Stampa - Il Libro "Progetti e Passioni", via Marenco 32, 10126 Torino.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



RCS
Uno scrittore popolarissimo
Una satira sferzante



Un diario caustico tra miti, totem e tabù degli italiani in bilico fra il Vecchio, lo Stravecchio, il Similnuovo.

RIZZOLI

SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO
LA VIA LATTEA
CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

Per tutto ottobre acquisti agevolati sullo skipass della «Via Lattea»

Vip Card, un buon investimento

E un fortunato tornerà a casa sulla Y10

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VALSUSA

Un grande sci [illegible] confini [illegible] sposa felicemente con i buoni affari. Anche quest'anno chi acquista la «Vip Card» (l'anno scor[illegible] furono ottomila, un vero record mondiale) in ottobre potrà godersi circa cinque [illegible] di sci su tutto il comprensorio della «Via Lattea» [illegible] un costo che non ha confronti per il rapporto qualità-prezzo.

[illegible] lo skipass [illegible] diritto [illegible] mille altre gratuità, sconti, agevolazioni sia per lo sci che per il tempo libero, senza dimenticare che un superfortunato estratto [illegible] sorte il 3 gennaio dopo [illegible] gara di [illegible] in notturna, tornerà a casa [illegible] una fiammante Y10 4WD Sestriere.

Fino [illegible] 31 ottobre la Vip Card viene venduta [illegible] prezzi molto convenienti. Il nuovo acquisto costa 940 mila lire [illegible] il rinnovo 850 mila (ma soltanto 600 mila per chi ha già posseduto lo skipass per due anni consecutivi); 750 mila e 700 mila rispettivamente nuovi acquisti o rinnovi per famiglie, dal quarto componente addirittura [illegible] mila; dai 9 [illegible] 14 anni 700 mila lire; dai 15 ai 17 anni 750 mila lire e 650 mila lire per chi [illegible] superato i sessant'anni; chi porta [illegible] nuovo acquirente, contestualmente alla propria sottoscrizione, avrà uno sconto di [illegible] mila lire (sconti naturalmente cumulabili se ad esempio si convince un gruppo di amici [illegible] entrare [illegible] [illegible] dei «vipcardisti»). Lo scorso inverno oltre duemila bambini al di sotto dei nove anni sciarono gratis su tutta la «Via Lattea» con la Vip Card Junior: questa eccezionale offerta è ripetuta anche nella prossima stagione, naturalmente a fronte di [illegible] acquisto [illegible] [illegible] famigliare.

Si può acquistare la Vip Card presso l'ufficio commerciale della Sestrieres spa, piazzale Agnelli 4, Sestriere (di persona o anche inviando vaglia postale [illegible] [illegible] circolare); presso le agenzie della Cassa di Risparmio di Torino, addirittura in sei [illegible] mensili e senza pagare interessi; presso il Centro Sci Torino, via Mes[illegible] [illegible] o nello stand al Salone della Montagna di Torino [illegible] al 16 ottobre; presso la Wagonlit di Piazza San Carlo 132 a Torino. Non dimenticate però la scadenza di fine ottobre [illegible] affrettatevi: [illegible] 1° novembre infatti la Vip Card costerà per tutti un milione 400 mila lire.

Ma a fronte di prezzi così invitanti, che [illegible] può aspettarsi il «vipcardista» magari [illegible] suo primo acquisto e che conosce poco quelle valli? «La Via Lattea» è un comprensorio italo-francese dotato di [illegible] cento impianti di risalita (70 italiani, gli altri di Montgenèvre) tutti collegati sci ai piedi al servizio di [illegible] chilometri di piste di cui 65 affiancati da [illegible] «batteria» di quasi mille cannoni per l'innevamento programmato. Sulla «Via Lattea» si scia tanto e si scia bene: la [illegible] sa stagione i [illegible] metri di neve caduta naturalmente furono [illegible] tati» da 3800 ore [illegible] funzionamento dell'innevamento programmato, tanto che il comprensorio offrì ai turisti oltre 150 giornate di sci. Sono ben pochi [illegible] le stazioni che possono pre[illegible] un simile risultato.

Nell'ottica dei continui miglioramenti del comprensorio in primo luogo per i turisti, poi in vista dei Campionati Mondiali di sci alpino che Sestriere e l'Alta [illegible] ospiteranno nel febbraio 1997, in dieci anni la Se[illegible] spa ha investito 90 miliardi in impianti e piste e [illegible] le novità non mancano.

Una nuova seggiovia biposto [illegible] Cesana [illegible] Rafuyel (portata triplicata rispetto [illegible] vecchia monoposto), il nuovo skilift Bourget a Sauze d'Oulx (capace di portare 900 persone l'ora), lo skilift Cepret [illegible] Sestriere sostituito da una seggiovia quadriposto [illegible] [illegible] persone l'ora; [illegible] poi ancora la [illegible] pista omologato per gi[illegible]nte con partenza [illegible] pendici [illegible] Sises e che il [illegible] novembre ospiterà la gara [illegible] Coppa del Mondo (il giorno successivo slalom di Coppa in notturna, novità assoluta), il miglioramento [illegible] l'ampliamento della parte finale della Kandahar Primavera, nuovi collegamenti fra Anfiteatro [illegible] Motta e fra Monterò e Pian [illegible] Rocce. E già per la stagione 1995-1996 [illegible] previsti nuovi impianti su tutte [illegible] [illegible] del comprensorio per giungere [illegible] [illegible] rinnovamento [illegible] nel 1997.

Eppure il grande sci non [illegible] risce tutte [illegible] offerte: chi acquista la Vip Card ha diritto a ben altro, come la libera percorrenza [illegible] Pragelato; ben 14 abbonamenti giornalieri gratuiti nelle stazioni francesi del Delfinato; la polizza assicurativa per gli infortuni avvenuti nel comprensorio; corsie preferenziali presidiate su alcuni impianti; il libero accesso all'American di Sestriere, il più importante centro [illegible] fitness ad alta quota d'Europa dove [illegible] doposci può assumere sia una valenza di relax (saune, bagni turchi, massaggi) o ancora di sport (squash, palestra); sconti sui biglietti giornalieri che potra[illegible] essere [illegible] gradito dono per gli amici; ingressi gratuiti in discoteca; facilitazioni, anche molto notevoli, sulle scuole di sci, i ristoranti, i bar, i centri ippici o di tennis, la pista [illegible] kart, le piste di pattinaggio, i negozi [illegible] articoli sportivi. La Vip Card è un'occasione davvero [illegible].

Lassù, [illegible] la fantastica «doppietta» del 1987, è cominciata la carriera del campione

Tomba e Sestriere, amore a prima vista

Il nuovo tracciato da «gigante» sembra fatto per lui

Magici quei giorni. Il 28 e 29 novembre del 1987 lo sci italiano, che viveva un periodo asfittico così lontano dai trionfi della «Valanga azzurra», scoprì [illegible] avere un campione vero, grandissimo.

[illegible] subito se ne innamorò, lo idolatrò (anche troppo) e lui ben raramente deluse i suoi sostenitori.

La leggenda di Alberto Tomba cominciò [illegible] in quel sabato e quella domenica di sette anni [illegible] a Sestriere, quando erano in programma uno slalom sull'Alpette e [illegible] «gigante» sulla Kandahar Primavera della Banchetta (con [illegible] tempo da lupi). Bolognese, [illegible], ricco, bello, [illegible] in secondo gruppo di merito, ma i gradini più alti del po[illegible]dio furono suoi.

Il resto è storia nota, che ne ha fatto [illegible] personaggio di assoluto valore mondiale: dalle innumerevoli vittoria [illegible] Coppa (più di Gustav Thoeni) alla medaglie [illegible] Calgary, di Albertville, di Lillehammer. [illegible] legame f[illegible] Tomba e Sestriere è diventato profondo: qui ha vinto la prima volta e tan[illegible] altre in [illegible] più recenti; [illegible] può contare su un'assistenza [illegible] [illegible] garanzie [illegible] innevamento [illegible] ne fanno la sede ideale per i [illegible] allenamenti.

Il 26 e 27 novembre lo vedre[illegible] nuovamente nelle gare [illegible] Coppa al Colle [illegible] siamo certi che sarà grandissimo. Sia nello slalom che per la prima volta si corre in notturna, sia nel «gigante» perché la nuova pista che parte da metà del [illegible] Sises ha tutte le caratteristiche per piacergli un sacco: 450 metri di dislivello (il [illegible]imo consentito) [illegible] pendenze in alcuni tratti veramente impegnative (non per campanilismo, ma pensiamo che questo tracciato insidi la «leadership» della «Gran Risa» di Val Badia [illegible] «gigante» più bello).

A febbraio 1995 poi i Campionati Mondiali spagnoli di Sierra Nevada: in molti dicono che dopo quelle prove Alberto [illegible] ritirerà. Certo che se continuasse fino [illegible] Mondiali di Sestriere del 1997 concluderebbe sulle [illegible] piste un decennio felice, una bella storia di sport e di amicizia.

ITINERARI-Un giorno spaziando fra Sauze d'Oulx e Sestriere

Le grandi piste su due valli

Gli emozionanti percorsi «mondiali»

[illegible] Europa almeno una dozzina [illegible] comprensori [illegible] possono essere definiti «grandi», ma solo [illegible] [illegible] [illegible] pochi altri consente veramente uno sci iti[illegible]. Non è peregrino perciò invitare a scoprire per un giorno parte del «domaine skiable» [illegible] Sestriere chi risiede a Sauze d'Oulx.

Partiamo dai 1500 metri [illegible] «balcone delle Alpi» [illegible] saliamo velocemente [illegible] Sportinia [illegible] [illegible] seggiovia quadriposto ad agganciamento. Di [illegible] prima la seggiovia [illegible] Nere poi lo skilift [illegible] [illegible] la seggiovia Trecsira ci porteranno a Col Basset, spartiacque a circa 2500 metri fra Val di [illegible] e Val Chisone. Scivoliamo lungo i [illegible] tornanti di una strada sempre ben innevata e alla stazione intermedia [illegible] diamo con la cabinovia a Sestriere Borgata.

Prima saliamo [illegible] [illegible] skilift Nube d'Argento, poi con la seggiovia quadriposto [illegible] cima all'Anfiteatro, proviamo alcune delle [illegible] piste [illegible] [illegible] difficoltà su quegli ampi «plateaux» [illegible] scendiamo poi fino a Borgata percorrendo la Kandahar Primavera, la pista [illegible] cui si correranno [illegible] libere [illegible] supergì dei Campionati Mondiali. Da Borgata risaliamo [illegible] Sestriere con le seggiovie Trebiais o Capret e saliamo prima con la seggiovia quadriposto dell'Alpette, poi [illegible] [illegible] skilift fino in vetta al Sises (sono tutti tracciati per bravi sciatori) per provare la nuova pista da slalom gigante.

Da Sestriere di nuovo giù un breve tratto [illegible] Borgata, poi risalita [illegible] la lunga seggiovia quadriposto in Banchetta e poi con [illegible] skilift Motta a [illegible] metri di quota. Parte iniziale larghissi[illegible] ma ripida, poi percorso sulla pista «8» di media difficoltà escluso l'ultimo sbuss dopo il bar Chisonetto. Facile e breve scivolata fino [illegible] Borgata [illegible] risaliamo in cabinovia [illegible] Col Basset. Innumerevoli le possibilità per scendere [illegible] Sauze d'Oulx: giunti [illegible] Sportinia pesa la via più logica sembra sempre la Gran Pista che porta proprio in [illegible] paese e ha mantenuto il fascino di un tracciato nel bosco che molte «autostrade» non offrono più.

Sestriere inventa il suo futuro anche con le idee di:

Fiat Auto
TORO ASSICURAZIONI
Marlboro RACING WATCH
SANSICARIO

LA VIA LATTEA
VIP CARD 1994 - 1995
SESTRIERES SAUZE [illegible] SANSICARIO CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

Una splendida Y10 SESTRIERES 4WD in estrazione tra tutti gli acquirenti di una tessera LA VIA LATTEA VIP CARD

SAUZE D'OULX
[illegible] SCIOVIA [illegible]
SESTRIERE
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO [illegible]
CESANA
[illegible]

TARIFFE IN VIGORE DAL 1 AL 31/10/94

RINNOVO SINGOLO ..... L. 850.000
• RINNOVO SINGOLO ..... L. 800.000
(Per clienti 92/93 + 93/94)
• [illegible] ..... L. 700.000
(condizioni particolari dal quarto componente)
NUOVO ACQUISTO ..... L. 940.000
• NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA ..... L. 750.000
(condizioni particolari dal quarto componente)
• VIP CARD ORO ..... L. 650.000
(per gli anici "over 60")
• VIP CARD GREEN ..... L. 700.000
(per ragazzi dai 9 ai 14 anni)
• [illegible] CARD [illegible] ..... L. 750.000
(per giovani dai [illegible] ai 17 anni)
• VIP CARD JUNIOR ..... Gratis
(per i famigliari degli acquirenti che non abbiano compiuto il 9° anno di età)
• DALL' 1/11/94
LA VIA LATTEA VIP CARD COSTERA' L. 1.400.000

PORTA UN AMICO
Per ogni acquirente che sottoscriverà contestualmente a Voi una NUOVA VIP CARD avrete diritto a L. 100.000 di sconto !
Il sommando più sconti potrete avere la Vostra tessera gratuitamente !
L. 100.000 DI SCONTO

PER INFORMAZIONI:
DAL 1° AL 31 OTTOBRE 1994 dalle ore [illegible] alle 20.30
CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE [illegible]
[illegible] SESTRIERES S.P.A.
P.le Agnelli, 4 - 10058 SESTRIERE (TO)
Tel. 0122/76.306-75.50.40 Fax 0122/76.294

VIP CARD CLUB
[illegible] MONTAGNA DI PLUS PER VOI!!
- Assicurazione per infortuni sciistici all compreso rimborso per mancato utilizzo;
- Giornalieri omaggio per le stazioni francesi;
- AMERICAN: libero accesso all'American Fitness Center di Sestriere
- Ecc, ecc...

DOVE ACQUISTARE LA VIP CARD
- Sestriere S.p.A. - p.le Agnelli, 4 - Sestriere dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00
- Tutte le agenzie della [illegible] BANCA CRT
- Wagonlit - p.zza San Carlo, 132 - Torino Tel. 011/56.22.884 dal 17 al 31/10/94
- Centro Sci Torino - via Massena,94 Tel. 011/5683970
- Stand Centro Sci al Salone della Montagna
- Acaja Tour - c.so Francia, 13 bis - Torino Tel. 011/43.43.000
- Centro Sci Club Lombardia - via Donatello, 21 Milano Tel. 02/706.30.266

Autor. Ministl. Richiesta

Simone tradiva Montand

Yves Montand intrecciava la sua appassionata relazione con Marilyn Monroe a sua moglie Simone Signoret (foto), si vendicava facendo la seduttrice con Laurence Olivier. Lo rivela nelle sue memorie, di cui il «Times» ha pubblicato oggi un estratto, l'attrice inglese Sarah Miles, che a quei tempi era molto vicina al grande interprete shakespeariano. Nel periodo in cui Montand girava «Facciamo all'amore» a Hollywood accanto a colei che costituiva allora il simbolo del sesso e se ne innamorava, la Signoret lavorava a Londra e si dava molto da fare per ammaliare Olivier per ingelosire il marito e indurlo a tornare da lei. «Mi sta utilizzando, così come ognuno di noi fa sempre del suo meglio per utilizzare gli altri», avrebbe confessato l'attore (era il 1960), all'allora diciottenne Miles. Montand, in effetti, tornò poi dalla moglie.

Calindri, 65 anni di teatro

Ernesto Calindri (foto): 85 anni all'anagrafe e 65 sulla scena. E' un anno straordinario per l'eterno giovanotto del teatro italiano. Il tempo non sembra avere intaccato la sua figura svelta e il lampo ironico dei suoi occhi, né ha ridotto la sua voglia di recitare. A conferma di tutto ciò, ecco l'attore impegnato in uno spettacolo che, per la prima volta, raduna quasi tutti i componenti della famiglia. «La grande paura», in scena in questi giorni al San Babila di Milano, è una commedia scritta dai figli Marco e Gilberto, al loro debutto drammaturgico, ed è diretta da Gabriele. I tre giovani Calindri hanno costruito un meccanismo sulla del loro papà. Tema: l'invecchiamento e la beffa giocata ai danni della Morte, fino alla morte della Morte. Commedia benaugurante, che il grande Calindri interpreta con quella leggerezza che ha fatto di lui l'unico attore italiano «all'inglese».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 8 Ottobre 1994 19

Si gira a Cinecittà «S.P.Q.R. duemila e mezzo anni fa», con la regia di Carlo Vanzina

Tangentopoli di Roma antica

Con De Sica, Boldi e Leslie Nielsen

ROMA. Gli antichi romani, con le loro bighe, hanno di nuovo invaso Cinecittà, mobilitando centinaia e centinaia di comparse. E dietro a questo scenario c'è Tangentopoli. «Vogliamo dimostrare in chiave scherzosa - sottolinea il produttore Aurelio De Laurentiis - che prima della nascita di Cristo, ossia durante la Repubblica romana, le tangenti circolavano già allora». Non per niente il film, diretto da Carlo Vanzina, si intitola «S.P.Q.R. duemila e mezzo anni fa».

Ma l'illusione di rivivere la memorabile stagione della Hollywood sul Tevere degli Anni Cinquanta, quando si giravano «Cleopatra», «Ben Hur» e altri colossal storici, durerà soltanto per altre quattro settimane, quante all'ultimo ciak. Già ieri mattina un rumoroso sciopero del personale di Cinecittà, contro il progetto di ristrutturazione programmato dall'Ente Cinema (l'holding del gruppo pubblico), ha paralizzato per un paio d'ore l'attività degli studios Tuscolano, che in questo momento sono occupati dalla realizzazione di un paio di film, qualche spot pubblicitario e da programmi televisivi. Non basta, d'altra parte, un film 17 miliardi, come quello attualmente ambientato nell'antica Roma, e prodotto da Aurelio De Laurentiis per le festività natalizie, per sostenere che il nostro cinema sta uscendo dalla crisi.

«La crisi del cinema italiano - afferma De Laurentiis - sta nel manico. Mancano gli imprenditori. Non si può condizionare la produzione alle disponibilità di Berlusconi, della Rai o dello Stato. Il produttore deve poter fare l'imprenditore in base al mercato: al governo non bisogna chiedere il finanziamento dei film, ma leggi che garantiscano il mercato».

L'antica Roma, comunque, a Cinecittà è tornata alla grande con una commedia di costume che ha tre protagonisti, parecchi comprimari e tante comparse. I protagonisti, in toga da romani, sono un giudice «alla Di Pietro» (Massimo Boldi, Antonio Publioservilio), un senatore intrallazzone (Christian De Sica, Cesare Acticus) e una sorta di capo del Senato che tira le fila dietro le quinte dell'antica Repubblica, un grande padrino che con la sua condotta ha costruito la ricchezza di molti amici «... cittadini. Quest'ultimo ruolo è affidato all'attore canadese Leslie Nielsen, protagonista dei film della serie «Una pallottola spuntata».

L'analogia, in «S.P.Q.R.», tra quell'epoca e la nostra è fin troppo evidente e per non correre il rischio di querele il produttore si limita ad un solo accostamento, quello del personaggio impersonato da Massimo Boldi con quello dell'integerrimo giudice Di Pietro che in questo caso arriva da Mediolanum; e Do Laurentiis lascia ai soliti ignoti tecnici di abbinare l'intrallazzatore De Sica ad un noto palazzinaro romano e il cinico capo del Senato ad un Andreotti che fa tagliare la lingua ai suoi senatori perché non possano parlare. Trattandosi di un film comico e destinato alla grande platea natalizia non mancano le partite di calcio, che duemila anni fa non si giocava, e le sfilate di moda per le mogli e le amanti dei senatori organizzate in grande stile da «Versacius».

«S.P.Q.R. duemila e mezzo anni fa», al di là della commedia natalizia, ha comunque l'aspirazione di conquistare un po' di spazio nei mercati internazionali. «E' un film costoso - dice il produttore De Laurentiis - per cui abbiamo scelto come co-protagonista Leslie Nielsen che, oltre ad un bravissimo attore comico, ci garantisce un rientro economico con le vendite all'estero».

«E' da anni - aggiunge - che non si realizzano film sull'antica Roma, così abbiamo dovuto rifare tutti i costumi, costruire le bighe, ricostruire, qui a Cinecittà, parecchi monumenti: dal Colosseo ai Fori romani, dalle Terme agli antichi bordelli, dall'Appia Antica alle ville dei senatori e perfino il Banco Romoe».

La Pretura del Di Pietro dell'Antica Roma è stata ricavata all'interno del monumento al Milite Ignoto che si trova nella centralissima piazza Venezia di Roma. Un film indubbiamente costoso se si paragona agli investimenti medi dell'attuale produzione nazionale, tanto è vero che Laurentiis per certe costruzioni ed effetti speciali è ricorso ad un collaboratore di Steven Spielberg, lo spagnolo Emilio Ruiz, ed ha affidato la direzione della corsa delle bighe al mago francese Remy Julienne. Lo scenografo è Enrico Fiorentini, quello del «Gesù» di Zeffirelli.

Quest'anno, dunque, niente «Vacanze di Natale» e niente «Anni 90» ma «S.P.Q.R.» sempre con Massimo Boldi e Christian De Sica che Aurelio De Laurentiis considera gli attori portafortuna delle sue avventure produttive fino anno.

Ernesto Baldo

L'INCONTRO

PORTASFORTUNA DI HOLLYWOOD

Il magistrato Antonio Publioservilio e il senatore «padrino» Cesare Acticus

scena del film con l'attore canadese Leslie Nielsen

Quelle gag in Senato

L'attore: «Una bellissima esperienza»

ANCHE Leslie Nielsen, sessantottenne attore americano di origine canadese che sono trasferito in Florida perché in Canada faceva troppo freddo» è considerato un attore portafortuna: i suoi tre film della serie «Una pallottola spuntata» hanno incassato al botteghino quasi mille miliardi di dollari. Entro il 1995 si dovrebbe girare il quarto episodio della serie: «Il copione è scritto, ma tutto dipende dalla soluzione del caso giudiziario in cui è coinvolto O.J. Simpson per il quale era prevista la parte».

Leslie Nielsen ha concluso ieri, le fotografie che saranno utilizzate per i manifesti pubblicitari, la sua esperienza a Cinecittà. Adesso questo simpatico attore dai candidi capelli bianchi tornerà in Florida, dove per tenere in forma trascorre parecchie ore quotidiane ai campi di golf. «Ogni tanto - confida - mi esibisco per beneficenza. Non gioco molto bene, ma mi diverto ugualmente. Recentemente mi sono esibito con Clint Eastwood, Jack Nicholson e Jack Lemmon: talmente presi dalla gara che non abbiamo trovato il tempo di socializzare».

Come giudica questa prima esperienza italiana?

«Bellissima! Finora conoscevo la comicità dell'antica Grecia, conosco anche quella dell'antica Roma, qualche divagazione, forse, di troppo. Mi sono comunque divertito sia con Boldi che con De Sica, due attori veramente simpatici. Così come mi ha impressionato la professionalità di Carlo Vanzina, un regista che non conoscevo, se non per telefono».

Cosa l'ha spinto ad accettare il ruolo del «capo del Senato dell'antica Roma?

«Ho deciso al telefono. Mi avevano mandato il copione e poi con una telefonata di un'ora e mezza di Carlo ed Enrico Vanzina ho capito meglio il film e ho accettato».

In «S.P.Q.R.» troverà la comicità da lei offerta in «Una pallottola spuntata»?

«Non credo: nel film di Vanzina c'è una comicità all'italiana, meno pazza di quella che voi conoscete, ma forse più divertente e riflessiva».

Lei nel film è protagonista di una lunga arringa nella quale difende in Senato gli intrallazzi dei politici. Come si è sentito a pronunciare quell'arringa?

«Faccio l'attore, e mi piace fare divertire la gente in qualsiasi luogo mi trovo. Ma in quel momento ho pensato a mio fratello che fa il politico in Canada ed ha scritto "Il Parlamento non è un focolare domestico". Non può arricchirsi un politico onesto. Ma Cicicus non è un politico onesto e la mente cantorta che pilota una corruzione... divertente».

Come giudica la politica americana?

«E' una brutta bestia. A Washington il politica dei partiti non tiene sempre conto delle necessità dei cittadini. Io non ho votato Clinton, ma ritengo che stia facendo un buon lavoro ed ha dimostrato di avere la stoffa del leader. Peccato che in certi casi gli sia impedito di concretizzare i suoi progetti». [a. b.]

A Pordenone

C'è la Garbo così bella così muta

. Con la proiezione di «Primo amore» (1929) di Paul Fejos, delicata storia sentimentale che per certi suoi caratteri di semplicità e quotidianità può essere definita «neorealistica», si aprono questa sera le Giornate del Cinema Muto, giunte alla tredicesima edizione. Una serata alla grande, con accompagnamento musicale in sala dell'Alloy Orchestra, per la prima volta in Europa. Una che, il piacere di vedere o rivedere un film molto bello in splendida edizione, unisce la curiosità di ascoltare un complesso di grande prestigio. Come sempre, anche quest'anno Pordenone - nonostante le difficoltà di vario genere che rischiano di soffocare una delle più interessanti manifestazioni cinematografiche, non solo italiane - ci offre un panorama di rarità e di inediti che spazierà dall'Italia agli Stati Uniti, dall'India alla Germania, dalla Spagna alla Francia. Ma soprattutto dà l'occasione di scoprire cinematografie sconosciute, autori dimenticati, attori sottovalutati, film ritrovati per caso, restaurati, presentati in versione originale.

Ad esempio il cinema muto indiano dal 1913 al 1934. Si dirà che è una pura curiosità, un programma per cinefili, per storici e archivisti, un capitolo marginale di una storia del universale. Invece è la propria scoperta di mondo, società, cultura, che si mostrano nelle loro manifestazioni estetiche: i riti, gli usi, i costumi, la tradizione letteraria e la sua rivisitazione, nelle forme dello spettacolo popolare: del cinema come nuovo mezzo di rappresentazione della realtà. Tutto quello che si è salvato dalla distruzione e dall'incuria, e tutti i film rimasti di Dhundiraj Govind Phalke, il padre del cinema indiano, il pioniere di una produzione che contò allora, in quel trentennio, più di mille film.

Ma anche l'opera di due indipendenti di Hollywood, che in quegli stessi anni si andavano affermando fra i migliori registi americani: Monta Bell, che nel 1926 diresse il primo film hollywoodiano di Greta Garbo, «torrente», e William Wyler, l'autore dei grandi melodrammi degli Anni 30 e 40 - come «Infedeltà» e «La figlia del vento», «La voce della tempesta» e «Piccole volpi», «I migliori anni della nostra vita» e «L'ereditiera» - che nel decennio precedente faceva il suo tirocinio con una serie di western.

E ancora quella che viene definita «la fabbrica della risata»: più di cento comiche americane «esilaranti, demenziali, esplosive», che ci faranno conoscere una schiera di attori e funamboli, clown e saltimbanchi, del tutto dimenticati oggi, fratelli minori e seguaci imitatori e concorrenti, ma anche maestri e ispiratori dei grandi comici del periodo muto, da Mack Sennett e Larry Semon, a Charlie Chaplin a Buster Keaton, da Harold Lloyd a Harry Langdon.

E infine una serie di sorprese: scoperte, inediti, restauri e qualche curiosità. Come il tedesco «Mr. Wu», realizzato dal grande Lupu Pick nel 1918, o il francese «Les surprises l'amour» (1909) del geniale Max Linder. Come l'americano «The Scarlet Lady» (1928) di Alan Crosland, il del «Cantante di jazz», o l'italiano «Pinocchio» (1911) di Giulio Antamoro, con il comico Polidor nella parte dell'eroe di Collodi. Come il capolavoro sconosciuto «El negro que tenia la alma blanca» (1927) dello spagnolo Benito Perojo o un Georges Méliès d'annata, «L'omnibus des toques» (1901), stato identificato pochi mesi fa.

Rondolino

L'artista esterna: nel suo mirino, Baudo, D'Alema, i comunisti, la sorella Loredana

Mia Martini e il suo canto alzo zero

«Il regolamento sanremese di Pippo è guitto e fascista»

MILANO. Mia Martini ha partecipato al Festival italiano di Mike Bongiorno (3 milioni e 400 mila spettatori per la finale su Canale 5) con una nuova canzone contenuta nell'album musica che mi gira intorno» (in vendita da oggi), in cui reinterpreta brani famosi di cantautori come Dalla, Gregori, Vasco Rossi. Unico pezzo inedito: «Viva l'amore».

Signora Martini, dopo un periodo di tempo dove si è trovata ad avere non poche difficoltà per riuscire a rientrare nel «giro» dei big, oggi le cose sembrano andare per il verso giusto. Cos'è cambiato?

«In verità devono essere cambiate le persone. Se solo che ad Sanremo di qualche anno fa i giornalisti si son dovuti inventare "Premio della critica" pur di valorizzare una canzone. Oggi sono una donna matura e posso guardare al passato con gli occhi diversi di quelli della ragazzina di anni che cantava "Piccolo uomo" o "Minuetto". Non ho più bisogno di farmi conoscere dal pubblico e sono felice che esistano manifestazioni come questa, capaci di portare alla ribalta anche i talenti giovanili che non sanno come crearsi uno sbocco per l'esterno. Ieri c'era solo Sanremo e finiva lì. O riuscivi ad entrare o morte. Finalmente adesso c'è la scelta».

E' una velata polemica Pippo Baudo?

«Assolutamente non velata. Baudo ha redatto un regolamento sanremese davvero guitto, insensibile, fascista. Chi partecipa a manifestazioni diverse Festival analoghe nella struttura, non si può nemmeno permettere di chiedere il partecipazione a Sanremo. Ma dico, siamo impazziti? Queste cose mi fanno sentire la puzza di mafia e voglio ripeterlo: contenta di essere venuta al Festival italiano della Fininvest. La manifestazione di Baudo finirà per assomigliare ad una di quelle schifezze tipo "Scommettiamo che?".

Pippo Baudo, interpellato al telefono, risponde: «Considero la signora Martini un'ottima cantante e mi dispiace che si lasci andare a dichiarazioni di cattivo gusto. Il regolamento del Festival non è stato redatto solo da me. La clausola di cui parla la cantante è stata voluta espressamente dal sindaco e dall'assessore al Turismo e spettacolo del Comune di Sanremo a tutela della manifestazione. In ogni invito la signora Martini a dirmi lo che pensa, di persona, così che, se dovessi ravvisare gli estremi per una querela, non esiterò a seguire le vie legali ... ci sarà bisogno. Un ultimo consiglio: Mia Martini pensi a cantare».

Però nessuno: «Ero comunista e lo stata per lungo tempo e non mi sono tramutata in fascista di botto. Mi piace Fini e ritengo sia l'unico politico degno di meritarsi questo aggettivo. Non è stato allorato da Tangentopoli, è moderato e sa sempre dire il momento giusto. Gli altri sono solo una banda di ladri. Il pds mi ha delusa e D'Alema è un cretino incapace di fare gli interessi del partito. Essere comunista oggi, vuol dire fare un'opposizione che vuol raggiungere potere sporco, stupidamente arrivista. Amo le persone e non i partiti. Ho cantato al comizio di alleanza nazionale perché me l'hanno chiesto e tra una canzone e l'altra sono riuscita anche a fare una gaffe parlando delle finte passioni castriste di mia sorella».

Finte?

«Ma sì, finte. A queste passioni politico-estremiste non ci crede nessuno e secondo me non ci crede neppure Loredana. E' solo una questione di look. Amici miei cubani vicini al governo cubano, mi hanno riferito che anche Fidel Castro si vergogna di avere fan come Loredana: dice che gli fa perdere credibilità all'estero (ride)».

Mia Martini (nella foto) ha partecipato al festival di Mike. Dice: «Ieri c'era solo Sanremo e finiva lì. O entravi o morte. Adesso c'è la scelta»

Liquida la collega Rossana Casale: «Una presenza inutile»

Una Mia Martini così nata la si sentiva da tanto tempo. Cosa le è successo?

«Niente e tutto. consapevole di quello che dico e non lo mando a dire a terze persone come invece fanno gli abitanti di questa società. Mia sorella si mette i jeans stracciati e fa la comunista dell'ultima ora. Io odio i comunisti e vesto Giorgio Armani... e allora?».

Rossana Casale ha registrato un disco interpretando alcuni classici della musica jazz. Lei ha una bellissima voce. Non ha mai provato a cantare del jazz?

«Rossana Casale è un'altra delle tante presenze inutili del mondo della musica italiana. Qualsiasi cosa faccia è e rimarrà sempre e solo una coristas».

Non è preoccupata delle reazioni che scaturirà con queste dichiarazioni?

«No, la notte dormo tranquilla».

Luca Dondoni

Orfane della tv, le ragazze di «Avanzi» riparano in teatro: sono in scena a Roma

Francesca Reggiani tra shampo e delitti

Gli attori di «Forbici»: Salerno, Tedeschi, Williams, Papaleo, Sylos Labini e Reggiani

ROMA. Sabina Guzzanti fino a ieri al Sistina, Cinzia Leone alla Cometa, ora Francesca Reggiani sotto una tenda itinerante: in attesa di tempi migliori la troupe di «Avanzi» si frantuma e capitalizza esibendosi vivo. Fra le tre brave professioniste citate, la Reggiani si distingue per la meritorietà dell'impegno, quasi volontariato.

L'operazione teatro in periferia promossa dal Comune di Roma e diretta da Maurizio Costanzo è giunta infatti in una fase delicata. L'anno scorso il tandone, che si sposta fra aree culturalmente depresse della mostruosa «banlieue» capitolina, attirò folle con le esibizioni speciali di generosi mattatori come Gassman e Paolo Rossi; adesso è il momento di verificare la disponibilità ad accogliere un repertorio di routine. Si è dunque cominciato con un facile facile che però richiede il coinvolgimento e quindi la partecipazione attiva degli spettatori: «Forbici», dell'americano Paul Portner, tradotto e molto adattato da Gianni Williams per la regia di Valter Lupo. La scena di Francesco Priori ricrea con realismo un salone di parrucchiere condotto da un figaro anchegiante e da sciroccata sfiamplata borgatara, clienti dei quali sono giovanotti nervoso con accento meridionale, una signora bene, un motociclista dalla barba grigia, un tipo commerciante con valigetta; ogni tanto il salone è inondato dalle note di un piano suonato da una vicina. Dopo scharmaglie assortite, la sciampista arriva con la che la pianista è stata sgozzata; due clienti si rivelano allora per poliziotti, e iniziano un'inchiesta. Si accendono le luci in platea, e gli astanti sono invitati a collaborare col commissario. Conclusa l'inchiesta, al pubblico viene chiesto di scegliere un colpevole per alzata mano; seguono l'arresto e la confessione.

Dicevo che il testo è facile facile, ma avrei potuto più . Nei gialli interessa il meccanismo, è quindi prassi che i caratteri siano stereotipati come i moventi; però la storia, troppo debole e pretestuosa, da sé non basta a reggere l'interesse, con la conseguenza che gli attori costretti agitarsi assai per spremere qualcosa dalle loro macchiette - Gianni Williams che ancheggia concupendo ogni maschio in vista e Caterina Sylos Labini che forza i toni della sgnoraccia più di Rocco Papaleo, Corrado Tedeschi e della sorridona Reggiani: dal canto suo, l'ex gatto Salerno è energico come commissario. Ma se per uno spettatore smaliziato la serata risulta lunghetta (140') e ripetitiva, bisogna dire che quelli più ingenui la gradiscono assai. La sala, fra cui molti giovani e perfino qualche bambino, ha subito risposto alle sollecitazioni, entrando nel gioco naturalezza e con entusiasmo che ha assai positivamente sorpreso il vostro cronista abituato a torpidi abbonati spesso incapaci sia di divertirsi sia di indignarsi. Sarebbe bello se oltre a mandare dei buoni attori a Largo Irpinio riuscisse a far venire ogni tanto buoni spettatori all'Eliseo.

Masolino d'Amico

Eros di un'italiana a Parigi

Cinzia Leone interpreta «Zot» farsa lugubre di Duccio Camerini

Cinzia Leone, garbata e spiritosa nello spettacolo di Camerini

ROMA. Avete dato un'occhiata ai cartelloni con le proposte dei teatri per la stagione che sta iniziando? Come in politica, la tendenza sembra sia di due blocchi ben contrapposti, con in mezzo quasi nulla. In altre parole, si potrà scegliere fra Cultura, ossia Classici, prodotti e ospitati soprattutto dagli stabili per ottemperare allo che ricevono; e Teatro Leggero, anzi Leggerissimo, sul quale si sono buttate tutte le imprese commerciali. Chi tenta attirare gli abbonati promette insomma: «Ridorete! Vi divertirete!», oppure: «Parteciperete a un'operazione di elevazione intellettuale così inattaccabile, che dopo potrete sparervi una di Ambra senza sentirvi a disagio con la coscienza».

Dal loro, i già rari testi scritti oggi, preferibilmente in Italia, che impostino in tono obiettivo discussioni su qualcosa di attuale - ossia quello di cui un medium dovrebbe nutrire: può esistere un giornale senza la cronaca? - stanno scomparendo come il Partito Repubblicano. Stando così le non chiederemo proprio alla Cometa, piccolo teatro indipendente che si è faticosamente creato un pubblico di aficionados con un repertorio brillante ma mai superficiale, di difendere con questi chiari di luna la parte più pensosa delle sue scelte. E ci godremo i lati positivi dello spettacolo inaugurale, «Zot», farsa pe' lugubre di Duccio Camerini riciclata dopo un rodaggio in teatri minori.

Questa «Zot» parte abbastanza bene e poi si smarrisce. Tre impiegatucci di una è in depressione, fanno gita a Parigi, scendendo in una camera d'albergo incredibilmente sinistra e inospitale; per di più l'impiegato che gliela mostra è odioso metallaro dai bicipiti tatuati. Come verrà fuori in seguito, la ragazza che ha convinto le altre a scegliere quell'albergo e quella stanza ha dei motivi per tornarvi, fu lì infatti che tre prima un suo innamorato venne carbonizzato da un fulmine durante amplesso. Lei ora porta le sue ceneri al collo in sacchetto e vuole mettersi in contatto con l'estinto tramite collega depressa, che ha poteri medianici. Prima che la notte scenda però tutte e tre le amiche sono visitate a turno da un giovanotto (il metallaro), il quale le seduce a parole facendosi dare un appuntamento. Ma le tre si mettono d'accordo per assalirlo insieme, in un crescendo che l'autore spiega troppo diffusamente.

Al suo attivo la serata ha il buon rendimento del quartetto di attori, Giampiero Ingrassia, Chiara Noschese, Antonella Attili, e in particolare Cinzia Leone, molto garbata e spiritosa nei ritmi lenti e precisi della ragazza depressa. Il meglio viene all'inizio, la presentazione delle tre gitanti, del loro background e dei loro modesti programmi turistici; dopo, il lato demenziale della prevale sul dialogo. Buona la scena di Alessandro Chiti, come i costumi di Claudia Scutti, funzionale la regia dell'autore. Repliche fino al ottobre.

[m. d. a.]

Anche la Guzzanti è in tournée Un segno dei tempi?

PRIME CINEMA

«The Flintstones», per ragazzi

Questi nostri Antenati hanno tutti i vizi del mondo moderno

Il registratore da ufficio è un uccellaccio di cattivo carattere chiamato Dittavolo; le automobili hanno cilindri di pietra anziché ruote e si muovono grazie ai piedi veloci degli automobilisti; la tv è Telemontequarzo e trasmette i notiziari della Cnn che tanto vanno benissimo anche per l'età della pietra, il teleschermo è delimitato da ossa di animali preistorici; la spazzatura di cucina viene ingoiata, triturata ed eliminata da un maiale posto sotto il lavello; dinosauri domestici sostituiscono cani e gatti; il produttore Staven Spielberg è ribattezzato Spielrock dato che rock in inglese vuol dire roccia.

Il gioco è naturalmente lo stesso famoso fumetto «The Flintstones» (Gli antenati), creato nel da William Hanna e Joe Barbera, arrivato negli Anni Sessanta alla tv come serial in disegno animato: ambientando nel passato remoto delle caverne una famigliola con i suoi migliori amici, satireggiare la modernità e i caratteri dell'americano medio. Trentacinque anni dopo, l'approdo al cinema e alla forma umana dei personaggi incarnati da un sestetto di attori adeguati, comporta qualche inconveniente. Rispetto al disegno, il cinema dà all'insieme una concretezza realistica più pesante, fantasiosa. La ricerca delle analogie tra preistoria e presente è così fiscale, invadente e minuziosa da vanificare la comicità degli anacronismi. Passati il piacere e la curiosità di ritrovare in nuova versione il vecchio fumetto, il film, carino e divertente per i ragazzini, agli adulti offre soprattutto due interpretazioni: quella di John Goodman nella parte di Fred Flintstone, ricca d'energia, comicità e simpatia; quella di Liz Taylor che ancora una volta si conferma una diva spiritosa e generosa nelle sue scelte recitando irresistibilmente un minimo personaggio di suocera arpia.

L'avventura di Fred Flintstone è un conflitto aziendale. Operaio in cava di pietra, per equivoco viene nominato vicepresidente della società proprietaria, per rapacità presidente viene compromesso in pasticci finanziari e obbligato a licenziare gli operai suoi ex colleghi. S'arricchisce ma perde gli amici di sempre, la moglie lo lascia, i licenziati lo contestano e vogliono impiccarlo, rischia l'incriminazione, fugge, riesce a capovolgere la situazione: nel disastro per caso viene inventato il calcestruzzo, e finisce l'età della pietra. Morale favola, alquanto reazionaria: ciascuno stia al suo posto. Fred torna felice alla sua vecchia esistenza e al suo vecchio lavoro operaio: «Per tutta la vita ho voluto diventare qualcuno, e quando è successo sono diventato uno che non mi piaceva».

Lietta Tornabuoni

THE
di Brian Levant
Con John Goodman
Rick Moranis
Elizabeth Perkins
Rosie O'Donnell
Kyle MacLachlan
Liz Taylor
Comico. Usa, '94.
Cinema **Arlecchino, Cristallo, Ideal** Torino
Apollo, Cavour, Orfeo Milano
Embassy, Fiamma 1, Cesare 2, Maestoso 3 Roma

confezioni Margherita

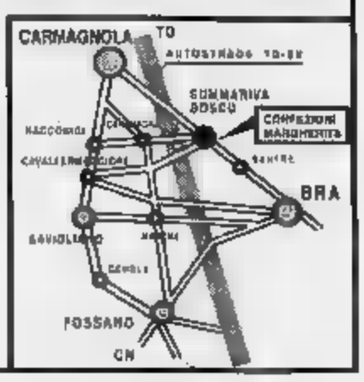
Il Magazzino di abbigliamento - intimo e casa per la famiglia.

ABBIGLIAMENTO		
GIACCHE uomo pura lana	a partire da	99.000
PANTALONI uomo pura lana	a partire	39.900
GIACCONI imbottiti	a partire	69.000
HUSKI colori assortiti		29.000
CAMICIE in flanella	a partire	9.900
MAGLIONE misto lana		14.900
JEANS migliori marche (95 modelli assortiti)	a partire da	16.900
GIACCHE donna	partire da	49.000
GONNA in velluto		14.900
CAMICIETTE manica lunga	partire da	13.900
FOUSEAUX	a partire	9.900
CAMICIE bimbo e bimba	a partire	14.900
PANTALONCINO baby con pettorina		14.900
GIUBBINO baby inverno spugna		19.000
INTIMO		
MAGLIETTA mezza manica (intimo uomo) cotone sulla pelle	2 X	13.900
MAGLIETTA manica "MAGNOLIA" ragazzo cotone sulla pelle		11.000
BOXER cotone		4.500
MUTANDINE donna cotone	a partire da	1.500
COLLANT "LOVABLE" 15 denari	OFFERTA	3 X 2
BIANCHERIA CASA		
COMPLETO LENZUOLA matrimoniale cotone		29.900
LENZUOLO piano singolo "GRAN MARCA" 160 x 280		13.900
LENZUOLO piano matrimoniale "GRAN MARCA" 240 x		18.900
FEDERE sciolte in cotone fantasia		2.900
ASCIUGAMANI spugna puro cotone	a partire da	3.900
OSPITI SPUGNA in puro cotone	a partire da	1.900
TENDINE ricamate a mano varie misure	a partire da	20.000

PIUMONE WILFER matrimoniale 59.500

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA



- AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT"

Da domani un nuovo match televisivo, su Raidue parte «Caro diario»

Problemi? Ditelo a sorella Sveva

«Parleremo ai giovani, ma non siamo "Amici"»

ROMA. Se Maria De Filippi è netta e decisa, distante quel tanto che basta a far parlare i ragazzi senza metterli in soggezione ma anche dandogli l'idea di rivolgersi ad una persona un po' più esperta di loro, Sveva Sagramola sarà complice e comprensiva, vicina e solidale fino a sembrare uno degli ospiti della trasmissione, animata dagli stessi problemi, dalle stesse inquietudini. Da domani prende il via un nuovo match televisivo: al fortunato programma di Canale 5 «Amici», Raidue oppone il neonato «Mi... Caro diario». Argomento e finalità sono uguali: giovani tra i 14 e i 24 vengono invitati a parlare davanti alle telecamere delle loro angosce, delle paure, dei desideri, delle difficoltà che incontrano nella vita di tutti i giorni. E allora perché proporre sul piccolo schermo un ennesimo esempio di programma-fotocopia? La risposta più saggia la dà Enza Sampò, autrice di «Caro diario» insieme con la conduttrice, con Piero Corsini e con Claudio Rispoli che firma anche la regia: «Finora la Rai non si era mai occupata dei ragazzi in questo modo».

Aldo Bruno, collaboratore di Minoli e capostruttura di Raidue, ha fiducia e precisare che «"Caro diario" sarà molto diverso da "Amici"». Si sa che, durante la scorsa estate, Minoli aveva a lungo

Sveva Sagramola

cercato di convincere la De Filippi a traslocare in casa Rai. Il corteggiamento non aveva dato i frutti sperati e così è nato l'esperimento di «Caro diario». «Useremo il consueto linguaggio di "Mixer" - spiega Aldo Bruno - non opinioni generiche ma testimonianze personali e storie di vita, con contorno di immagini, schede filmate e servizi esterni. La Rai si occupa di giovani solo per fare inchieste e sociologia e c'è invece bisogno di scandagliare il loro quotidiano. "Caro diario" è nato in primavera da una costola di "Mixer", quando furono trattati casi di cronaca che protagonisti i giovani». Registrato il giovedì per andare in onda la domenica alle 13,40, il programma (costo medio 50-60 milioni a puntata) punta ad ottenere uno share del 16%. Sono previsti collegamenti esterni condotti da Riccardo Rossi, il giovane protagonista della fortunata pubblicità Ferrarelle girata da Daniele Luchetti. I complessi fisici saranno il tema del primo appuntamento. Enza Sampò, che quest'estate ha letto la valanga di lettere arrivate alla redazione del programma, crede che quella dei complessi è una mania diffusissima. Ma sono anche tanti altri i problemi di cui si discuterà: dall'omosessualità alla droga, dai rapporti con i genitori ai casi di tentato suicidio.

«Sento molto forte la responsabilità di fare questo programma con dei ragazzi - confessa la Sagramola -. Il mio sarà un ruolo da sorella maggiore, mi sento un po' di loro. Prima di quest'esperienza ho guardato spesso la De Filippi che è molto brava, ma proprio per evitare il rischio di essere condizionata da un modello positivo non ho ricominciato a seguire la nuova serie di "Amici"». Sulla Sagramola, 30 anni, una lunga militanza nella redazione di "Mixer", la Sampò non ha dubbi: «Sveva è molto naturale ed ha capito che la cosa più importante è saper ascoltare gli altri con attenzione».

Fulvia Caprara

I FILM DI OGGI IN TV

Delitti e passione

Vittorio Mezzogiorno (foto) nel film di ... in onda alle 22,30 su Raidue

LA DONNA CAMALEONTE

1991, alle 21 Raidue; dur. 83'

E' una prima visione tv. Un giovane deluso in amore: la sua fidanzata si rifiuta di ritornare con lui, decide di partire per il Texas. Sulla West Coast incontra una pazza che ha già commesso diversi omicidi. La donna prende l'identità psicofisica delle sue vittime per potere commettere altri delitti. Questa volta però la pluriomicida s'innamora del giovanotto e vuole risparmiarlo. La sua mente però vacilla, così si spaccia per lui, si traveste e va a rapinare banche.

LA CONDANNA

1990, alle 22,30 Raidue; dur.

Diretto da Marco Bellocchio, vincitore a... di un premio al Festival di Berlino, è il penultimo film del polemico regista di «I pugni in tasca». La trama sembra semplice: una ragazza si trova chiusa per una notte, insieme con un architetto in un museo. Gli approcci, la seduzione, l'atto sessuale provocano l'indomani una denuncia della donna contro il presunto violentatore. Il giudice, che in privato vive un conflitto amoroso con la propria moglie, si chiede dove sia la verità. Vittorio Mezzogiorno nella parte del violentatore offre una recitazione intensa e magnetica.

PADRI E FIGLI

1957, alle 9,30 Canale 5; dur.

Firmato da Monicelli con Mastroianni e Vittorio De Sica. Spaccato di vita familiare. Un'infermiera è coinvolta nelle vicende d'ogni giorno d'un medico che se la deve vedere con i problemi sentimentali dei figli. Entra poi nella vita d'un giovane neo padre, poi d'un sarto celebre alle prese con il suo erede e d'un parente in crisi perché non ha figli. Storie complicate ma lieto fine.

...O

1985, alle 18 Retequattro; dur. 98'

Ovidio Ceccani (Renato Pozzetto) vive nel grigiore quotidiano d'una vita sempre uguale. E' ingegnere e si sente depresso fino all'arrivo del gemello Raf (sempre Pozzetto), pianista di night al quale piacciono le donne e la bella vita. L'incontro servirà ad entrambi.

COLAZIONE DA...

1961, alle 20,30 su Retequattro; dur. 115'

... Edwards dirige George Peppard e Audrey Hepburn. Una sofisticata ragazza perde la per i diamanti: infatti ogni mattina si blocca incantata davanti le vetrine di Tiffany. Paul (Peppard) la vede sempre. e s'innamorano. Il rapporto però è sempre sull'orlo d'una rottura i due giovani riusciranno a stare insieme malgrado circostanze avverse. Il film vinse un Oscar per la musica di Henry Mancini.

...

1984, 22,50 su Retequattro; dur. 108'

Singolare storia d'amore fra l'insegnante Meryl Streep e l'analfabeta Robert De Niro. Film di sentimenti, quasi neorealista nel cuore di Hollywood.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO.

Telegiornale: 12,30 (38363); 13,30 (97206); 18 (91243); 20 (427); 23,05 (4935669); 0,05 (1121806)
7 — Il ... «Bando Zecchino» (3564663)
9 — **L'albero azzurro** (9099040)
9,50 I ... **di fuoco**, film di Earl Bellamy (Usa, '76). Con Ernest Borgnine, Vera Miles, Patty Duke Stin, Cord (8832382)
11,25 ... **d'estate**, di Vittoria Ottolenghi. *La ricchezza di Franco Miseria*, ultima puntata (78316445)
12,50 **Linea blu**, attualità con Puccio Corona, Donatella Bianchi, Dino Emanuelli, Lino Matti, 1ª parte (8053798)
13,25 **Estrazioni del Lotto** (4156885)
13,35 **Tg1, tre minuti di...** (6880088)
14 — **Almanacco**, attualità (73601)
14,20 **Linea blu**, 2ª parte (131604)
15,20 ... **legno**, ... (3514)
16 — **Aspettando il «37 Zecchino d'oro»**, con Cino Tortorella (22-311)
17 — **Famiglia: mi sarete testimoni**. Papa Giovanni ... le famiglie ... mondo. ... Piazza San Pietro in Vaticano (63866)
17,55 **Estrazioni del Lotto** (9516886)
18,40 **Il meglio di «Più sani più ...»**, ... Rosanna Lambertucci (343717)
19,25 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**, con padre Piero Gheddo (913330)
... **Tg1 - Sport** (54330)
20,40 **Scommettiamo che...?**, ... Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci, regia di Michele Guardì, 2ª puntata (3775953)
23,10 **Speciale Tg1**, attualità, a ... di Pippo Giuntella (9364796)
0,20 **Uno più uno** ..., con Gigi Marzullo (1260731)
0,30 Sur, di ... Solanas (65-02118)
2,25 **Ma la notte:... percorsi ... memoria**
Prima della prima: Riccardo Muti prova «La Traviata» (97-50625)
2,55 **La Traviata**, lirica (31234977)
4,45 **Doc Music Club**, musicale (37-24828)
5,15 **Diplomi universitari a distanza** (99320259)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (6885); 7,30 (9972); 8 (1971); 8,30 (1934); 9 (2563); 9,30 (5750); 10 (73205); 13 (41-345); 19,45 (8192224); 23,20 (4292243)
... (3383971)
In famiglia, varietà, regia di Michele Guardì (51328779)
Giorni d'Europa, documenti (94044427)
Un medico alle Hawaii, *Una dura prova*, con R. Chamberlain (3187779)
...; l'anno per ... famiglia, di Giovanni Anversa, Pierguido Cavallina (2555717)
In famiglia, varietà con Paola Perego, Massimo Ghiotti. 2ª e ultima parte (64311)
Dribbling, sport (858866)
Due pianisti acchiappafantasmi, di Alan Smithee, ... Sherman Hemsley, Luis Avalos. (7570885)
Estrazioni ... Lotto (7223175)
Doogie R...r, telefilm *Amici per la pelle* (6353798)
Calcio. Estonia-Italia, ... pionato europeo. Qualificazioni alla fase finale. In diretta ... Tallin (Estonia) (5830755)
... camaleonte, film thriller con J. Wilder, Alexandra Paul, Daphne Zuniga (56330)
La condanna, di Marco Bellocchio (Italia, '90) con Vittorio Mezzogiorno, Claire Nebout, Andrzej Seweryn (58576)
Notte sport - ... una partita del campionato italiano (6812731)
... signora con il taxi (2391-064)
... di canzoni, musicale (22932625)
Diplomi universitari a distanza, documenti. *Informatica. Matematica. Elettronica* (86295151)
... (73272052)

RAITRE

Telegiornale: 12 (28717); 14 (5083-... 19 (311); 19,30 (74156); ...30 (73578); 0,30 (9293712)
Il magnate, film commedia di ... Grimaldi (Italia, '73) ... Lando Buzzanca (5050205)
Canottaggio. Trofeo dei Templi, ... Naro (Agrigento) (5913-7583)
20 anni prima, documenti (20-40)
Gli imbroglioni, film ... Lucio Fulci (Italia, '63) con Walter Chiari, Antonella Lualdi (1344779)
Tgr - Ambiente Italia (355427)
Ciclismo. Giro di Lombardia, ... Monza (Milano) (9845068)
... Campionato Italiano F.3, da Imola (Bologna) (8301448)
Benetton-Buckler, serie A1 da Treviso (2909576)
Blob Soup, varietà (2919040)
Il meglio di ... animali", documenti con Giorgio Celli (88040)
Sottotraccia, attualità ... Ugo Gregoretti (4496408)
La notte più lunga, documenti (5481137)
Fuori ... - ... (mal) visto, varietà (98174644)

CANALE 5

Tg 5: 13 (58445); 17,55 (6605446); 20 (57156); 24 (19373)
Tg 5 - Prima pagina, attualità (7490514)
Nonsolomoda, attualità e ... di Fabrizio Pasquero (5685)
Padri e figli, film commedia di Mario Monicelli. (Italia, '57) con Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi, Loretta De Luca (8728-736)
..., ... con ... Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri (1076427)
... quotidiani, attualità (2561311)
Amici, attualità con Maria De Filippi. Regia ... Pietrangeli (9767243)
Anteprima, attualità con Floriana Pierobon (733137)
Dolce Candy, cartoni (58408)
Tazmania, cartoni (9844205)
Sorridi c'è «Bim ... Bam», ... Roberto ... (415456)
Power Rangers, telefilm. *Il cristallo degli incubi*.Con Amy Jo Johnson, Walter Jones (32717)
Il meglio di «Bim Bum Bam», ... Roberto Ciorciolli, Debora Magnaghi (4758311)
Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (93311)
La ... fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (2330)
Striscia la ..., varietà di Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (2215953)
... l'ultima, ... con Pippo Franco, Pamela Prati. Regia di ... Vicario. Terza puntata (3823494)
... - Le prime indagini, telefilm. *Esperimenti genetici*. Con ... Duchowny, ... Anderson (71175)
Agente speciale, telefilm. *Chi era quell'uomo* (9085267)
Sgarbi quotidiani, ... (7023084)
... notizia, varietà con ... Greggio, Enzo Iacchetti (5146460)
Tg 5 - Edicola (6546459)
Anteprima, attualità (6514880)
Tg 5 - Edicola (6522809)
Un uomo in ..., telefilm (70-37116)
I cinque del 5 piano, telefilm (6746286)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8772601); 14 (3885); 19,30 (38866)
... Ciao ... mattino, ... (94-544779)
Hazzard, telefilm, *Che razza i cani di razza* (9634953)
Starsky & Hutch, telefilm, *Nero e blu* (65422799)
Benvenuti in ..., attualità (6750)
Adam 12, telefilm. *Giovani e innocenti* (91175)
... e misfatti, attualità (81-243)
Studio Sport (855663)
Georgie, cartoni (400156)
Ciao Ciao Mix (4131798)
Conan, cartoni (79311)
Fax fan club (9091427)
Il meglio di "Non è la Rai" (52-088)
Jammin, varietà (40514)
Ciak, attualità (8075175)
Wrestling Superstar, sport (7847717)
... famiglia tutto pepe, telefilm, *Tutte colpe delle meteoriti* (371311)
L'uomo ..., con John Wesley Shipp, 2ª e ultima parte (381175)
... Bayside School, telefilm. *Il braccialetto dell'amicizia* (2081-224)
... sport (3857866)
Karaoke, varietà ... Fiorellino (4717)
Robocop, telefilm. *Un bambino da salvare*, ... Richard Eden, Yvette Nipar (42759)
... Scorpion, ... avventura ... Joseph Zito, Usa, '89. Con Dolph Lundgren, Emmet M. Walsh (62514)
... Studio sport (2097151)
... Starsky ... Hutch, telefilm (69-36002)
... Team, telefilm (7023815)
Adam 12, telefilm (6513151)
... famiglia ... pepe, telefilm (6523536)
..., telefilm
...Bayside School, telefilm (5964-248)
... famiglia tutto ..., telefilm (6748644)
Tg Flash (94598686)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,30
... Love boat, telefilm (4667068)
Tre cuori in affitto, telefilm (40-40)
Buona giornata, varietà (24-953)
Diritto di nascere, telenovela (3598634)
... Pantanal, telenovela (9330)
... Guadalupe, telenovela (95208)
Maddalena, telenovela (1175)
La casa nella prateria, telefilm. *Contatti incrociati* (1ª parte) (7168717)
La ... nella prateria, telefilm. *Contatti* ... (2ª parte) (7873205)
..., telenovela (3813-595)
Sentieri, soap ... (1ª parte) (75427)
... (2ª parte) (7717)
Medicine a confronto, attualità (313021)
Stelle della ..., attualità (15-021)
Perdonami, attualità (31069)
E' arrivato ... fratello, ... commedia di Castellano e Pipolo. ... '85) con Renato Pozzetto (9433243)
Colazione ... Tiffany, film commedia ... Audrey ... pburn, George Peppard. Regia di ... Edwards (8911359)
I bellissimi, ..., film commedia di Ulu Grosbard. (Usa, '84) ... Meryl Streep (34-81576)
Rassegna stampa (7838441)
... cuori in affitto, telefilm, *Rimborso spese* (2700422)
Top Secret, telefilm (1584820)
Mannix, telefilm (6500903)
Rassegna stampa (4978995)
Love Boat, telefilm (8865151)
Tre cuori in affitto, telefilm (70-90712)
... **Mannix**, telefilm (4215880)
Top Secret, telefilm ...

ALLA RADIO

... 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,48 Gr - 10-50-100 anni fa; 8,38 Gr - Speciale Agricoltura - Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; 13,25 Estrazione del lotto. 17,05 Gr - Speciale Formula 1 - ... musica; 18,55 Gr - Calcio: Estonia-Italia. Qualificazione europea - Ogni notte. La musica di ogni notte.
... Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,18
9,14 Magic moments; 9,31 ... americani, 10,10 Black out; 11,02 Rosebud; 11,35 Mille e una ... Allura; 12,10 Gli Regioni; ... Tel!; 14,08 Concerto; 15 Noi co... voi; 16,38-19,30 Note tendenziose; 17,33 ... del lotto, 17,40 Agosto, moglie mia non ti conosco; 19,56 ... in ... tempi; - Cavalleria leggera; - Taglio classico; 23 All'uscita di Luigi Pirandello; 24-6 Radiotre-notte.
... Gr. 18,30
8,33 Il vizio di leggere; 9 Appunti di volo; 12,01 Uomini e profeti; 12,48 Le fi... della Radio; 12,55 Segue dalla Prima; 13,10 Sabato musica - Bianco e ... 13,30 Esercizi di radio. K2; 14,15 Sabato musica. ... ero. The Sneakdown Trio; 15 Dossier; 16 Sabato musica. Concerto barocco 3ª parte; 16,31 Per una ... sola, ... 16,52 Sabato musica 4ª parte. Folkoncerto; The melting pop; 17,40 Onda su onda; 17,45 Vedi alla ... 19,03 Audiobox; 19,19-24 ... suite - Il cartellone; 19,19 Audiobox; 19,30 Tristano e ... lo - Oltre il sipario; 23,20 Il Paradiso di Dante. 24-6 Radiotre-notte ...

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (74868); 18,45 (827514); 20,25 (9955330); 22,30 (57040)
Euronews (9853682)
He Man, cartone (9224)
L'isola ... Mistero, telefilm (5383)
I Beatles, ... (3040)
La ... dei Dinosauri, telefilm (1009)
L'impareggiabile Lady Gomma, cartone (9095)
L'Ovale più ... Ovale, documentario (33175)
Salling, ... Paolo Cecinelli (5738953)
... di Tombouctou, documentario (5690-224)
Crono - Tempo ... motori (6304885)
... avvoltoi, film (7010-750)
Arte di Sardegna, ... mentario (9502682)
Calcio: Campionato spagnolo (8890072)
Strike, la pesca in Tv (32-311)
Albatros (2369)
Ciclismo: ... di Lombardia (20156)
... papà, film (45576)
Calcio: Barcellona - Atletico Madrid (7527205)

TELE +1

La ... alla terra ... facili, film (2365-779)
In ... Fiume, film (12051798)
... Funerale a Berlino (7583-427)
Ragazze vincenti, film (13407427)

TELE +3

Musica classica
... mond. Drammaturgia Contemp. (4301392)

TELE +2

Sportcenter, ... New York
Fitness (8995084)
Coast to ... (315838-55)
... Bordocampo (427088)
Golf (426795)
Trans World Sport (4367-17)
Settimana gol (437446)
Calcio, camp.tedesco (50-11601)
Calcio, camp.inglese (11-35205)
Golf (582309)
Telesport (71233953)
Pugilato (524601)
Calcio (41568248)

VIDEOMUSIC

The mix (45104021)
The mix (30238243)
Vm+giornale (798934)
... (6669576)
...dstock (982446)
Vm+giornale (521359)
I video della notte (4134-7744)

RETE A

Tg: 19,30, 20,30; 21,30
... Shopping ... (82159)
Grieling motor magazine (6344576)
Shopping club (995125-95)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV premete digitate i Numeri Show-..., stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate lampeggiare il ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di ... (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; ... 3; Rete4 4; Canale5 5; ... 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Scommettiamo che...vinci tu? Lotteria Italia RAI DI ... DI ...

...

Oltre a *La sai l'ultima?*, *Scommettiamo*, ecc., Riccardo Muti che prova la «Traviata» alle 2,25 del mattino su Raiuno, il ... in Mondovisione, sempre su Raiuno, subito dopo le *Estrazioni del lotto* (alle 18), il meglio di *Nel Regno degli animali* su Raitre (ore 20,30) e il meglio di *Più sani più belli* su Raiuno (alle 18,40).

...

Stasera a *La sai l'ultima?* si esibirà ... ballerina anche Donatella Di Rosa, la cosiddetta lady Golpo, che ... trova pace, evidentemente, se non sta in qualche modo (in qualunque modo) alla ribalta.

TELEVENDITE

... difficile, per svilupparsi davvero le televendite, è il limite di 72 minuti su 24 ... imposto ... norme Cee.

...

Maurizio Costanzo e Aldo Grasso si ... rappacificati e avrebbero dovuto presentare ... la ricerca dell'università cattolica ... televisione e famiglia (vedi «La Stampa» dell'altro ieri: Costanzo, poi, non ha potuto essere presente). Grasso aveva maltrattato Costanzo sia nelle ... recensioni che nel libro sulla storia della televisione pubblicato da Garzanti. Ma l'anno scorso, quando la ma... tirò una bomba contro il popolare anchor-man, Grasso disse parole molto toccanti alla radio. Costanzo gli telefonò per ringraziarlo. Da lì è cominciato un riavvicinamento e Costanzo, adesso, dice che potrebbe invitare Grasso in trasmissione in qualunque momento.

...

L'altra sera, avendo il Tg3 sforato di ... minuti, il nuovo capo della Tgr Vigorelli chiamò subito il nuovo direttore Brancati per lamentarsi (col sorriso sulle labbra). I due concordarono un incontro per mettere i puntini sulle i.

...

Il primo dicembre verrà effettuato a Roma il primo esperimento di tv interattiva: cinquanta famiglie potranno richiedere film da un catalogo e importarli ... video attraverso il telefono. Per il momento il «canale» da adoperare è uno solo, ma in futuro potranno essere anche quattro. Là dove esiste già il cavo (per esempio negli Usa) è discusso fortemente se la linea telefonica sia o no ... mezzo adatto, ma da noi, in definitiva, l'unico modo per avere in tempi brevi questo tipo di tv è proprio quello di ricorrere ai famosi doppini. A marzo, se tutto andrà bene, la Telecom (ex Sip) estenderà l'esperimento a mille famiglie, cinquecento di Milano e cinquecento di Roma.

CECCHI GORI

Vittorio Cecchi Gori ha detto al «Messaggero» che ha voglia di tentare l'avventura televisiva. L'ideale - spiega - sarebbe avere un canale a testa, ma vista la situazione sarà obbligatorio controllarne due. Bisogna però che Publitalia «giochi pulito», non impedisca la crescita di tv concorrenti bloccandone la pubblicità. Quanto alle persone da ingaggiare, la lista è pronta: Minoli, Alberoni, Montanelli, Andrea Purgatori, Mimì Marini, la Fariletti, la Gruber.

...

L'aumento della tossicodipendenza è il tema di *Una storia italiana* curata da Giorgio Chiocchi (Tg3, ore 14,20), che parte dalle dichiarazioni di Muccioli sulla pericolosità del metadone e le controbatte con gli interventi di medici.

Giorgio Dell'Arti

Dalle linee classiche alle quelle moderne, nuovi modelli (anche su misura) per soddisfare qualsiasi esigenza dell'ambiente principe della casa

In cucina entrano stile e fantasia

Qualità, tecnologia e costi competitivi

Tradizione, stile, tecnologia all'avanguardia e una produzione che tiene in grande rilievo i problemi dell'ambiente. Anche se è difficile sintetizzare in poche parole l'attività di un'azienda affermata come la «Berloni», queste quattro caratteristiche possono essere assunte come filo conduttore per scoprire i segreti dell'azienda marchigiana.

La tradizione trova fondamento negli oltre trent'anni di presenza nel settore dell'arredamento e, in particolare, in quello delle cucine. Tre decenni in cui la «Berloni» ha saputo conquistarsi un preciso spazio nel settore dei mobili e affermarsi con i suoi prodotti. A questo discorso è ovviamente strettamente collegato quello dello stile-«Berloni»: dal moderno al classico, i mobili dell'industria marchigiana testimoniano cura dei particolari e lo sforzo di andare sempre più incontro alle esigenze della clientela.

La tecnologia all'avanguardia è racchiusa nello stabilimento vicino a Pesaro, che occupa un'area di 87 mila metri quadrati di cui 31 mila al coperto. Uno stabilimento che, fra le altre cose, può vantare una linea di verniciatura fra le più grandi e moderne del mondo. In questo settore della catena produttiva, inoltre, vengono utilizzate speciali vernici coprenti che consentono di mantenere inalterato nel tempo le caratteristiche del legno. Ancora a proposito di soluzioni tecnologiche, vanno ricordati altri esempi; in tutte le cucine «Berloni» al fondo del sottolavello viene applicato un rivestimento di termoformato contro le perdite d'acqua, mentre tutte le basi e i pensili hanno profili in Pvc con paracolpi e parapolvere. Infine, a proposito del rispetto dell'ambiente, l'impegno della «Berloni» è testimoniato dai frigoriferi e dai congelatori privi dei gas cfc e dalla circostanza che tutti i materiali impiegati per la realizzazione delle cucine siano di classe E1, cioè con un basso contenuto di formaldeide, un gas nocivo sprigionato dai collanti.

Se «Berloni» è un nome noto nel campo dell'arredamento, nel settore delle cucine è certo fra i più conosciuti. La sua produzione prevede oltre 100 modelli e rappresenta un ventaglio di proposte capaci di soddisfare qualsiasi esigenza. «Da chi ama il classico a chi predilige le linee moderne, nel catalogo "Berloni" sono presenti soluzioni in grado di rispondere a ogni requisito», spiega Andrea Francesetti, responsabile vendite di «Assomobili», l'azienda di Rivoli che offre ai suoi clienti la produzione della ditta marchigiana. E gli addetti di «Assomobili» sono a disposizione nella sede di corso Susa 240 per illustrare le peculiarità dei vari modelli. Tra l'altro, è sottolineato che di «Berloni» c'è anche un reparto in cui si producono cucine su misura, per poter soddisfare qualsiasi esigenza speciale e trovare la soluzione migliore a ogni ambiente.

Per quanto invece riguarda i modelli tradizionali, la gamma spazia dalle cucine in legno lavorato classico a quello in legno moderno a quelle laccate e laminate: in totale 112 soluzioni d'arredo per l'ambiente principe della casa, cui ora la «Berloni» ha aggiunto alcuni nuovi modelli che è possibile scoprire con una visita nella sede di «Assomobili» a Rivoli.

Fra le ultime novità in casa «Berloni» c'è ad esempio la cucina «Smart» in carta giapponese, un particolare tipo di laminato molto robusto. «Smart» abbina linee moderne a materiali «caldi»: è il caso dei piani di appoggio, in acciaio ma miscelati con elementi in legno. Tra l'altro, «Berloni» utilizza su tutta la gamma delle cucine piani d'appoggio in materiale idrorepellente. Debuttante è anche «Teca», cucina con telaio in noce laccato al centro di una soluzione antigraffio. «Teca» offre fra l'altro la possibilità di avere basi più profonde del normale (fino a 70 centimetri).

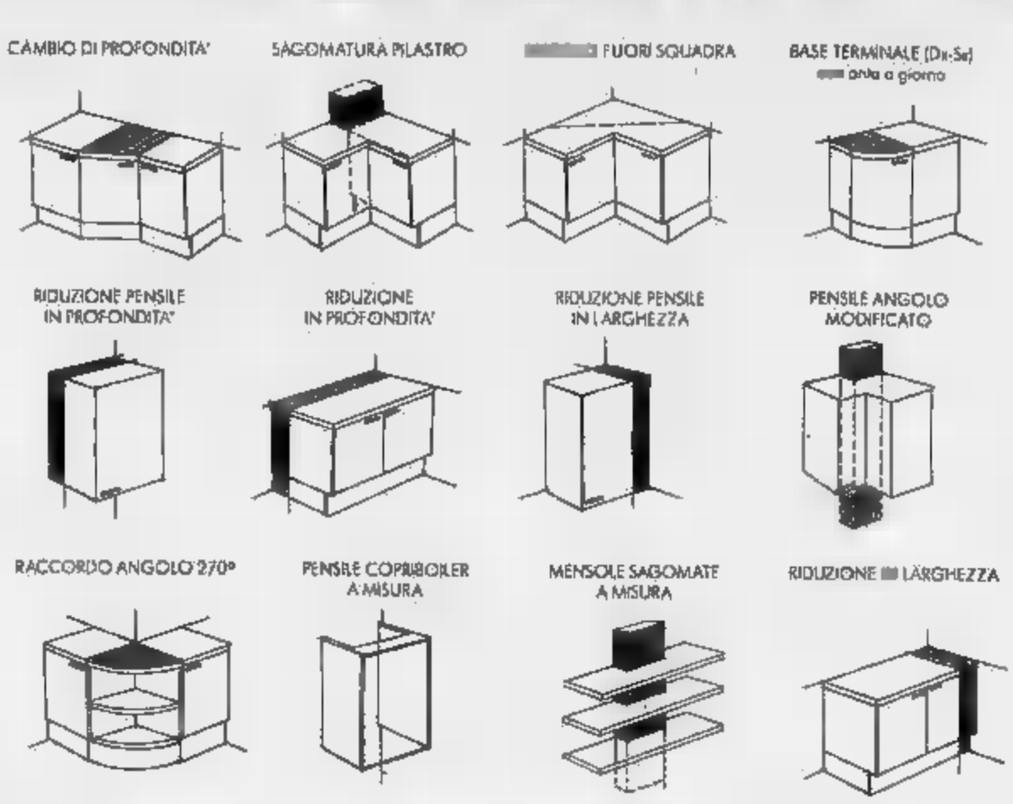
Stile moderno con inserti in noce sono le peculiarità di «Sistema», modello dalle ante in laminato. E a proposito di ante, tutte quelle prodotte da «Berloni» non hanno spigoli vivi, ma sono «sfondate» e quindi ideali per quanto riguarda a sicurezza passiva. Ancora, nuovi modelli sono «Domino» (con ante a telaio in ciliegio massiccio), «Primavera» (classica, con l'anta a telaio in noce, si ispira alle madie che arricchivano le case dei nostri nonni e offre la possibilità di piani d'appoggio in pietra lavica) e «Pinea» (cucina rustica, in pino tinta miele con elementi di altri colori). «Tutti i modelli "Berloni" - spiega Andrea Francesetti di «Assomobili» - hanno il merito di abbinare tecnologia all'avanguardia a costi davvero competitivi».

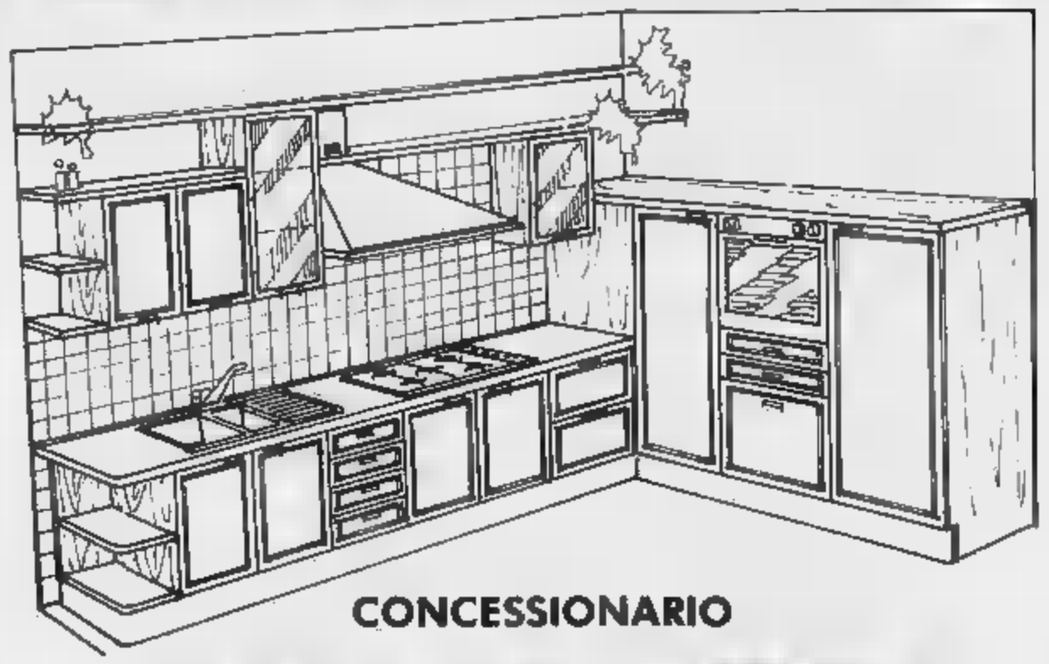
LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

RIVOLI - Corso Susa 240
Tel. 958.6334-958.9465 - Telefax 958.9465

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



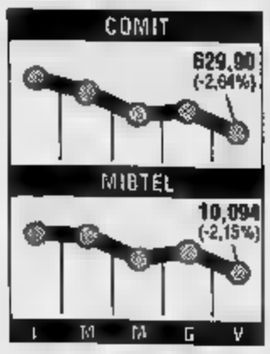


CONCESSIONARIO

BERLONI CUCINE

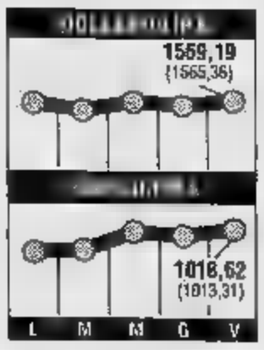
PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili



Gft, tutto rinviato al 25 ottobre

Entro il 25 ottobre le banche creditrici del Gft decideranno se accettare l'offerta del Gruppo Plaid. Ieri infatti, nel corso di una riunione nella sede di Mediobanca, le principali banche creditrici hanno illustrato ai rappresentanti degli altri istituti di credito coinvolti la bozza di accordo raggiunto con la Plaid. Adesso le altre banche hanno quindici giorni di tempo per esaminare le condizioni di Omar Al Askari, che guida la Plaid. Se sarà raggiunto un quorum del dei crediti totali (400 miliardi circa) il Gft passerà Plaid. Il quorum sarà raggiunto Mediobanca aprirà le trattative gli altri pretendenti. Al Askari intanto ha versato Gft i 12 miliardi di caparra grazie quali ha potuto trattare con gli istituti di credito in esclusiva. Evidentemente questa volta il finanziere arabo ha anche consegnato garanzie sufficienti sulla possibilità di finanziare l'intero investimento, pari a miliardi.



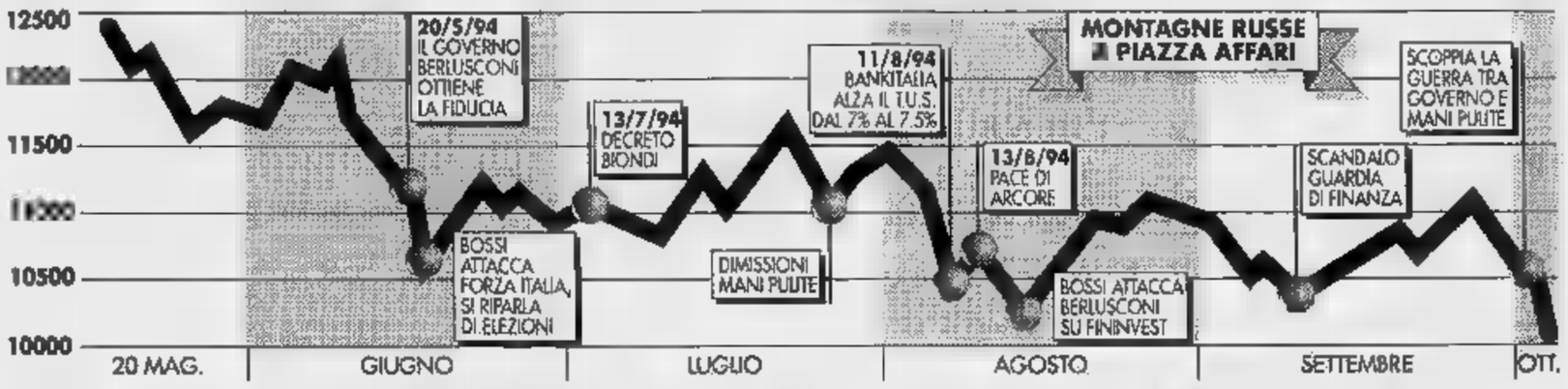
La Consob boccia Banconapoli

La Consob ha respinto la richiesta di proroga del prospetto informativo concernente l'offerta pubblica di di 2.062.500 obbligazioni convertibili «Banco di Napoli - sezione credito industriale serie speciale ausiliare». Per la Consob infatti il prospetto è più idoneo a consentire al mercato di valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici dei soggetti emittenti i titoli oggetto dell'offerta», tenuto conto che la validità del nulla-osta doveva essere prorogata fino al 15 settembre e che l'offerta doveva effettuato successivamente a tale data, e quindi prossimità della diffusione dei dati di bilancio ausiliare spa ed alla relazione semestrale Banco Napoli. Pertanto d'istanza di proroga dei termini di validità del nulla-osta alla pubblicazione del prospetto informativo non può . Banconapoli dovrà predisporre una nuova comunicazione un prospetto redatto alla della semestrale e al bilancio ausiliare spa, corredato inoltre ddo eventuali dati e notizie necessari a renderlo idoneo all'operazione».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Altra giornata nera per i mercati. Un'ondata di vendite, da Londra e Zurigo, si abbatte su Piazza Affari



Lira a 1019, la Borsa affonda

In cinque giorni «bruciati» 25 mila miliardi

Alle 10 dalla City parte un ordine e il listino va giù

MILANO. Voci di ogni tipo: avvisi di garanzia, arresti, eccetera, hanno cominciato fin dalla mattina a rincorrersi, fra Milano, Londra e Zurigo, sui telefoni di operatori di Borsa e di cambi. Non c'è quindi da stupirsi se, ieri, lira, titoli di Stato e listini hanno vissuto un'altra giornata nera. La lira ha perso cinque lire sul marco, chiudendo 1018,75 e tredici lire sul dollaro 1578,55. Piazza Affari ha chiuso un ribasso del 2,15% del Mibtel e del 2,64% del Comit, bruciando nella settimana oltre 25.000 miliardi, mentre il Btp future ha immolato una lira sull'altare del caos.

Dopo gli avvisi di garanzia, mano che le ore passavano altre ipotesi si scavallavano immaginando rimpasti, spaccature, governi istituzionali. Le dichiarazioni del presidente del Consiglio, che riconfermava la compattezza e la robustezza della maggioranza, sono arrivate solo a mercati chiusi.

Ma difficilmente queste assicurazioni riusciranno, a far ripartire le contrattazioni su basi più serene. Il clima di pessimismo sembra ormai prevalere, spingendo alle vendite o, nel migliore dei casi, rando comunque una immobile attesa.

Va detto che, a questa situazione interna difficile (che anche i timori legati alla approvazione della finanziaria nuove tasse), si sommano le tensioni internazionali. Che, se possibile, aggravano il quadro. Ieri le Borse europee hanno cercato di riguadagnare qualcosa, ma anche il clima generale resta assai incerto.

In attesa che definisca il quadro di rialzo dei tassi, si capisca chi dei due grandi, tedeschi americani, vincerà la battaglia dei nervi, gli investitori preferiscono mantenersi liquidi, aspettare segnali più chiari.

Ieri, Italia, l'asta dei pronti contro termine ha registrato un rialzo 10/12 centesimi, e negli Usa, dopo i positivi dati sull'occupazione, i Bond trentennali sono saliti oltre l'8%. Mentre il dollaro «teneva» tutti i fronti.

Ha spiegato il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio: «Presentandosene le condizioni, abbiamo abbassato i tassi di interesse in misura drastica a breve termine. Ora però i tassi di interesse che stanno salendo quelli determinati dal mercato, non quelli che determiniamo noi».

E vediamo i dettagli. In Borsa l'erosione dei prezzi è continuata senza sosta, con vendite martellanti, in un volume elevato di scambi che ha superato i 1000 miliardi. A vendere la speculazione, gli stranieri, i fondi. Mentre cominciano a fiorire voci su possibili difficoltà di operatori.

I ribassi finali delle blue chips hanno oscillato tra l'1,5% e il 4%. Fiat ha perso l'1,7%, Generali l'1,48%, Mediobanca il 2,3%, Montedison il 2,7%. Male anche i telefonici, con Stet calo del 2,48%. Telecom del 2,7%.

Insomma un crollo che non ha risparmiato quasi nessuno. Cir cede il 3,7%, Perfin il 4,4%, Italcementi il 4,7%. Perfino il Credito Bergamasco, uno dei pochi valori in rimonta da qualche tempo (per via di sua possibile cessione), è arretrato dello 0,33%.

Sul mercato dei cambi, la lira ha preso scivolare fin dalle prime battute. Alle 9,30 era già schizzata a 1,017,5 contro marco (contro la chiusura di giovedì a 1013,75), e a 1,569 contro dollaro (1565,3 la chiusura di giovedì).

Alle 13,30 ulteriore peggioramento, con marco a 1020. Poi lieve ripresa nei confronti della valuta tedesca, che ha consentito chiusura 1018,75. La nuova forza della valuta Usa ha viceversa peggiorato il cambio lira/dollaro, terminato a 1578,55. Anche tutto sommato, la forza del dollaro in prospettiva potrebbe sostenere anche la lira.

Valeria Sacchi

Bankitalia avverte «I tassi salgono decide il mercato»

IL CASO

LA SANATORIA DIMEZZATA

Il ministro: «I verdi sono la rovina del Paese». Scalia: «Quel decreto è una truffa»

Il ministro dei Lavori Pubblici Roberto Radice

«Chi vuole mettersi in regola dovrà comunque pagare l'importo fisso entro ottobre»

«Il condono non si discute»

Radice: lo salveremo con gli emendamenti

TORINO

Il giorno dopo la bocciatura dell'articolo 3 del decreto sul condono edilizio al Senato, la polemica si placa. Il ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice non molla la presa sulle opposizioni, che hanno votato - dice - «contro la povera gente». E sinistra restituiscono gli attacchi al mittente, accusandolo di demagogia. Al di là delle schermaglie politiche, poi, quello che più sembra preoccupare il governo è adesso il fatto che - sull'onda di un iter parlamentare che si annuncia più difficile del previsto - il condono possa raccogliere meno adesioni di quanto si pensasse in origine. Così ieri dal ministero dei Lavori pubblici è arrivato un comunicato che ricorda gli adempimenti per il condono e soprattutto conferma che la data ultima per versare l'importo fisso ferma al 31 ottobre.

Sul fronte politico, intanto, la creazione di un comitato «pro condono» e Confedilizia e Uppi - le due maggiori associazioni di proprietari immobiliari - si schierano con il ministro. Caustici, invece, i giudizi delle opposizioni. «Radice scopre la povera gente e cerca di farsene scudo - dice Massimo Scalia, capogruppo dei progressisti in commissione Ambiente e lavori pubblici -. Dimentica però che nel decreto condona gli appalti "prandiniani" che Merloni aveva giustamente bloccato e che puzzavano di tangenti lontano un miglio».

E lui, il ministro, che risponde? A Torino per un convegno, Radice difende a spada tratta la bontà del suo condono e se la prende con i Verdi, ormai suoi nemici giurati.

Ministro, come conta di rimediare all'affondamento del suo decreto?

«Sui giornali ho letto molto sbagliate. L'altro giorno sono stati semplicemente negati i requisiti necessità di urgenza dall'articolo 3. Ma c'è già impegno della maggioranza per cui i capigruppo presenteranno emendamenti per ripristinare la situazione offrire comunque agevolazioni alle classi più deboli».

Alla manovra, però, adesso rischiano di mancare 5 mila miliardi...

«No, penso che i soldi del condono arriveranno tutti. Dovunque vedo situazioni edilizie da sanare».

Lei attacca le opposizioni, ma non hanno semplicemente fatto il loro mestiere bocciando un articolo?

«No, hanno fatto un autogol perché quella norma era a favore della povera gente. Guardi, io ho girato molto negli ultimi mesi e ho trovato un territorio a macchia di leopardo, con 500 Comuni che non hanno nemmeno il piano regolatore. Allora penso che ogni bisogna trovare delle soluzioni. Non capisco proprio perché prendersela l'articolo che era stato introdotto nella reiterazione del decreto prevede "sconto" per le fasce socialmente deboli che voglia di uscire dall'illecito».

Insomma lei non che questo inciampo pregiudichi la manovra?

«No. E poi il risultato maggiore della manovra sta in un aumento di credibilità sui mercati internazionali che consentirà un calo dei tassi di interesse quindi risparmi per la finanza pubblica».

Ma con la lira vicina a quota 1020 sul marco la credibilità italiana non pare alle stelle...

«Ecco, vede? I Verdi contribuiscono anche loro a creare quei problemi».

Scusi, dicendo che è colpa dei Verdi se la lira debole?

«Dico solo che ognuno si deve assumere le proprie responsabilità. I Verdi mi stanno attaccando a livello personale, segno che non hanno molte frecce al loro arco. Io invece ho un buon dialogo anche sindaci di sinistra, come Bassolino a Napoli».

Polemiche parte, alla fine questa manovra avrà bisogno di aggiustamenti sostanziosi?

«Io mi auguro di no». **(f. man.)**

PORTOFINO

Pirelli rinuncerà alla piscina

PORTOFINO. E' stato negato il condono edilizio, a Portofino, a Leopoldo Pirelli. L'industriale milanese dovrà demolire la piscina costruita negli Anni Settanta all'interno della sua proprietà sul Monte di Portofino. A bocciare la richiesta di condono stato l'Ente Monte Portofino, l'organismo regionale a cui compete gestione e la tutela della riserva naturale. L'ente ha anche respinto la domanda per la trasformazione d'uso, da rustico abitazione civile, di uno dei tre edifici che compongono la stessa proprietà, in località Gave, situata sopra la villa del presidente del senato Carlo Scognamiglio. Si tratta del primo caso di condono edilizio negato dall'Ente per una piscina sul Monte Portofino.

Il governatore Fazio parla all'Antimafia

«Contro il riciclaggio forze insufficienti»

ROMA. C'è un'«enorme sproporzione» le forze in campo impegnate contro riciclaggio denaro sporco e l'entità del fenomeno. La d'Italia, che ha compiti di vigilanza, deve fare i con un giro di movimenti di capitali finanziari sugli 800 miliardi di dollari giorno e 3600 miliardi di transazioni commerciali (stime '92). Cifre enormi, ma da aggiornare visto che i flussi finanziari internazionali crescono ad un ritmo del 20-25% annuo. La stessa normativa anti-riciclaggio del '91, anche se «per il momento va bene, però parti ingombranti che possono suscitare in chi le deve applicare forme di rigetto». Come dire che «adeguata» nei confronti di un fenomeno che negli ultimi cinque anni ha avuto sviluppo incredibile. Tanto basta per «togliere l'illusione di potere conoscere e reprimere il riciclaggio» solo «attraverso un controllo penetrante dei fenomeni finanziari internazionali». E' questo il messaggio di ieri del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, alla commissione parlamentare antimafia. L'occasione per fare il punto anche sulla «piaga sociale» dell'usura. Un fenomeno complesso, presente in particolare nel Mezzogiorno, dove si concentrano i tre quarti delle sofferenze dell'intero sistema creditizio nazionale. Ma il sistema creditizio si difende vigorosamente dalle accuse di essere parte in causa.

Nell'audizione, durata tre ore a Palazzo San Macuto, Fazio, che era accompagnato dal vicedirettore generale Vincenzo Desario, ha illustrato anche la strategia rinnovato impegno di Bankitalia in sede internazionale per contrastare il fenomeno del riciclaggio e il rafforzato controllo sul creditizio. Questo, grazie anche a un prossimo aumento degli attuali 150 ispettori della vigilanza dell'Istituto d'emissione, trenta quali già impegnati tempo pieno nella collaborazione magistrati che combattono la criminalità organizzata. D'altronde le richieste di collaborazione da parte dell'autorità giudiziaria sono in aumento: 206 nei primi mesi del '94 contro i 273 casi dell'intero '93. Inoltre, nel periodo '92-'93 stato realizzato un programma congiunto con l'Uic di ispezioni presso oltre sportelli bancari in quattro regioni meridionali caratterizzate da una maggiore penetrazione della criminalità organizzata. nel triennio '91-'93 sono state effettuate 543 ispezioni di vigilanza nei confronti banche che hanno provocato l'emanazione di 213 procedure sanzionatorie da parte del ministero del Tesoro.

Dall'esperienza questi ultimi anni si conferma - ha riferito Fazio - che le banche di minori dimensioni, specie quelle operanti nelle regioni meridionali, sono particolarmente esposte ai rischi di deviazioni all'ambiente circostante». Come rimediare? «Con idonei collegamenti operativi con altre banche di maggiori dimensioni capaci di fornire i supporti, anche gestionali». In aiuto anche un «osservatorio permanente» di carattere istituzionale per la rilevazione e l'analisi dei fenomeni di criminalità economica allo studio. E' stato Desario a svolgere una vigorosa difesa del sistema creditizio dalle accuse: «L'usura è frutto della stratificazione di numerosi problemi protrattasi nel tempo, che, pertanto, affrontata su diversi campi». Certo sono mancati alcuni episodi che hanno coinvolto esponenti del mondo bancario, ma questi «non vanno generalizzati». c'è già un'arma efficace per combattere la criminalità finanziaria: «Mercati robusti, capaci di applicare le regole di trasparenza e concorrenza sono la migliore difesa contro ogni tentativo di introdurre metodi di condizionamento mafioso».

Stefanella Campana

Il ministro dei Trasporti spiega i programmi: non possiamo avere due Italie

«Alta velocità, ora tocca al Sud»

Fiori: una risorsa per il Paese

TORINO. «Alta Velocità, adesso tocca al Sud». Il ministro dei Trasporti Publio Fiori, a Torino per il convegno sulle infrastrutture in Piemonte, annuncia i programmi del governo per rendere più veloci le comunicazioni su rotaia e lancia un allarme. Il rischio - sostiene - è di avere una dorsale ad Alta Velocità realizzata, ma di trovarsi poi due strozzature: una a Mezzogiorno, e l'altra sulla linea che da Torino porta verso la Francia, dove rete ferroviaria e valichi ormai insufficienti per sostenere un traffico sempre più intenso. «Ogni rinuncia o ritardo nell'Alta Velocità - dice Fiori - significa una rinuncia e un ritardo allo sviluppo del Paese nel complesso».

Ministro, partiamo dallo stato dell'arte. Qual è in questo momento la situazione dei cantieri?

«Sulla linea Roma-Napoli è stato aperto il cantiere, la Roma-Firenze è pronta, la Firenze-Bologna apre nei prossimi giorni. Il finanziamento è realizzato completamente per tutti i 22.500 miliardi della Tav Milano-Napoli e in più abbiamo iniziato il finanziamento della linea Genova-Milano-Venezia. I problemi che adesso dobbiamo affrontare sono quelli della Torino-Lione e dei valichi alpini, che sono la parte più complicata e che rischiano di essere la vera strozzatura del Paese».

E la situazione della Torino-Milano?

«Siamo messi bene. Ormai il contratto di programma è avviato, il progetto è in corso di redazione e quindi ormai questo problema è stato archiviato. Il vero problema, adesso, è la Torino-Lione dove dobbiamo cominciare la progettazione e pensare al finanziamento, visto che solo i cittadini italiani servono 6000 miliardi; soldi che stiamo trovando anche con l'aiuto delle banche giapponesi».

Quindi si conferma l'utilità di una soluzione finanziaria come quella creata con la Tav, la società partecipata al 40% dalle Ferrovie e al 60% dai privati?

«Sì, ormai la formula Tav è quella vincente e va anche al di là delle opere ferroviarie. Diventerà un modello che presto potremo utilizzare per tutte le opere pubbliche. L'ingresso della Deutsche Bank nella Tav, avvenuto proprio l'altro ieri, è la riprova del suo successo tecnico-finanziario».

Ma l'espansione dell'Alta velocità non sarà solo verso Nord...

«Devo riuscire a portare a Sud l'Alta Velocità, perché quello del Sud è un problema-Paese. Se non risolviamo il problema dei trasporti in Meridione non si esce dall'impasse. Le faccio un esempio. Io sono un acceso sostenitore del ponte sullo Stretto, ci credo veramente. Ma a che serve fare il ponte se poi da Messina a Palermo oggi ci vogliono cinque ore di treno?».

In situazioni come queste, però, la formula Tav rischia di non funzionare...

«Sì, è più difficile coinvolgere dei privati in progetti nei quali non si vede un ritorno economico immediato. Ma se la formula Tav non funziona vorrà dire che saremo noi, come Ferrovie, ad assumerci l'onere della velocizzazione. Investiremo pur sapendo che nei prossimi dieci anni non ci sarà ritorno e il risultato sarà lo stesso. Il prossimo contratto di programma che presenterò tra pochi giorni, il 15 ottobre, al Parlamento, parlerà anche di questo. E parlerà, ad esempio, anche di Gioia Tauro: è un'ottima idea farlo rinascere come polo portuale, ma anche in questo caso ci vogliono le infrastrutture necessarie».

Che tempi avrà il nuovo contratto di programma che arriva in Parlamento?

«Rapidissimi. Lo porto per discuterlo, per fare delle modifiche se sono necessarie, poi entro dieci giorni deve diventare operativo. Il rischio, lo ripeto, è rimanere bloccati al Sud e tagliati fuori dal resto d'Europa. E' una grande partita politica che stiamo giocando e che bisogna vincere. In caso contrario già dai prossimi anni rischiamo di vedere tutto il traffico ferroviario concentrato nel Nord dell'Europa e di esserne tagliati fuori insieme con i Balcani».

[f. man.]

CHI [illegible] NELLA [illegible]
(i primi quindici azionisti)

Azionisti	Quota in %
1) Ferrovie dello stato	45,5
2) Mediobanca	2,82
3) [illegible] S. Paolo di Torino	2,5
4) Istituto [illegible] italiano	2,5
5) Banco di Napoli	2,5
6) [illegible] nazionale delle comunicazioni	2,5
7) Banca nazionale del lavoro	2,5
8) Credit holding Italia	2,5
9) Cariplo	2,5
10) Banca di [illegible]ora spa	2,5
11) Crediop - Credito per le imprese e le opere pubbliche	2,5
12) Ist. [illegible] sviluppo econ. [illegible] meridionale - [illegible]	1,5
13) [illegible] italiano di credito fondiario [illegible]	1,5
14) Banca popolare di Novara	1,5
15) Banca europea limited	1,5

Il ministro dei Trasporti Publio Fiori

«Dobbiamo realizzarla, è indispensabile
Se la formula-Tav non funzionerà
saranno le Ferrovie ad assumersi l'onere
Al Nord ormai le opere sono tutte avviate»

La Torino-Lione in pista

Pronti i 100 miliardi per il progetto

TORINO. I cento miliardi [illegible] per il progetto esecutivo dell'alta velocità ferroviaria Milano e Torino e dal capoluogo piemontese a Lione, ci sono: stanziati e iscritti nella legge finanziaria. L'hanno detto ieri l'amministratore delegato del Tav (Alta velocità), ingegner Incalza, il presidente dell'Uic (Union internationl chemin fer) Necci e l'hanno confermato i ministri dei Lavori Pubblici, Radice, e dei Trasporti, Fiori, al Museo dell'Auto di Torino, durante il convegno «sulle grandi infrastrutture al servizio del Piemonte, regione cerniera con l'Europa». Il meeting è stato organizzato dalla maggioranza di governo per allontanare il rischio di isolamento in cui cadrebbe il Piemonte senza interventi immediati.

«Questo governo vuol dimostrare che dopo tutte le chiacchiere dei precendenti dicasteri, è l'ora di passare alle opere, pena la decadenza per mancato sviluppo, non solo del Piemonte, ma dell'intero Paese», hanno precisato il presidente della Regione Brizio e l'ingegner Pininfarina. «Adesso aspettiamo i francesi», ha affermato Incalza, annunciando che la prossima settimana saranno create tre nuove società: la prima, italiana, per realizzare il tratto Torino-Alpi; la seconda, francese: Alpi-Lione; la terza mista per rendere possibile la costruzione della galleria tra Susa e Saint-Jean-de-Maurienne. Un'opera che, con i suoi 53 chilometri, è paragonabile al tunnel della Manica.

La risposta francese non s'è fatta attendere: «Siamo pronti da mesi, ha detto il direttore generale «sviluppo» del ministero dei Trasporti d'Oltralpe Roummeger. «Stiamo solo aspettando che Roma proceda». Volontà di andare avanti emersa ieri con chiarezza. «I progetti - ha confermato Incalza - sono alla conferenza dei servizi dal mese scorso, [illegible]». Con una promessa: nel 2001 il tratto Milano-Torino-Lione sarà realtà. Diversamente la situazione italiana rischierà di diventare drammatica. Anche perché – hanno spiegato i tecnici - entro il 1997 il trasporto merci su gomma (oggi assorbe l'80% del mercato) potrebbe scoppiare. Tanto più - ha osservato Fiori - che i Paesi del Nord stanno chiudendo le loro frontiere ai Tir.

Trasporti «ferro» dunque, ma non solo, anche nuove autostrade («Per il Cuneo-Asti c'è il finanziamento», ha detto Radice), i trafori del Sempione e del Mercantour. «Noi li chiediamo da tempo», ha insistito il presidente della Regione, Giampaolo Brizio, aggiungendo: «Sono tutte opere previste dall'accordo di programma firmato tra Piemonte e Stato. Abbiamo fatto la nostra parte, la faccia anche il governo».

Giuseppe Sarcigorgio

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
[illegible] PIEMONTE
U.S.L. TORINO IX
Avviso per estratto del bando di gara

L'U.S.L. Torino IX indice una gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici per sviluppo e fissaggio, occorrenti ai Presidi Ospedalieri di questa U.S.L. per l'anno 1995, per un importo presunto di L. 2.100.000.000 più spese I.V.A.
Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, tenendo presente quanto segue:
1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di cui sopra è quella della licitazione privata secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui il D. lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23/5/1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;
2) alla domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:
a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D. lgs. 24/7/1992 n. 358;
b) le prescritte certificazioni e dichiarazioni idonee a documentare quanto previsto dagli artt. 12-13 lettera a); 13 c), 14 a) e 14 b) del D. lgs. 24/07/1992 n. 358;
3) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite, in tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi sia alla società capogruppo sia alle mandanti;
4) la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla Licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici per sviluppo e fissaggio occorrenti all'U.S.L. Torino IX per l'anno 1995», dovranno pervenire entro le ore [illegible] dell'11/11/94, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo - Via Zumbini n. 29 - 10126 Torino».
Per ulteriori informazioni e per ritirare il Bando di gara rivolgersi al servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX - Presidio ospedaliero Sant'Anna - c.so Spezia n. 60 - Torino - tel. (011) 6396/295, durante le ore di ufficio (9-12/14-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Paolo [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 28/88 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: [illegible] Antonio - CANIGLIA Nicola Maria, il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 03/11/1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto unico: in Chieri via Nizza 1: alloggio costituente l'intero piano secondo composto da ingresso-soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, cucina e n. 2 camere; cantina B; sottotetto B.
Prezzo base L. 228.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versare entro le ore 13 del giorno 31/10/1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via Delle Orfane 20 - Torino.
A carico dell'aggiudicatario il costo di cancellazione delle formalità.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

SELEZIONIAMO
GIOVANI DIPLOMATI
(età max 26 anni) da avviare alla professione di coordinatori in zona di residenza.
Garantiamo: formazione, assistenza professionale ed economica, crescita, retribuzione minima L. 1.800.000 mensili.
Per appuntamento 0584/387.154.

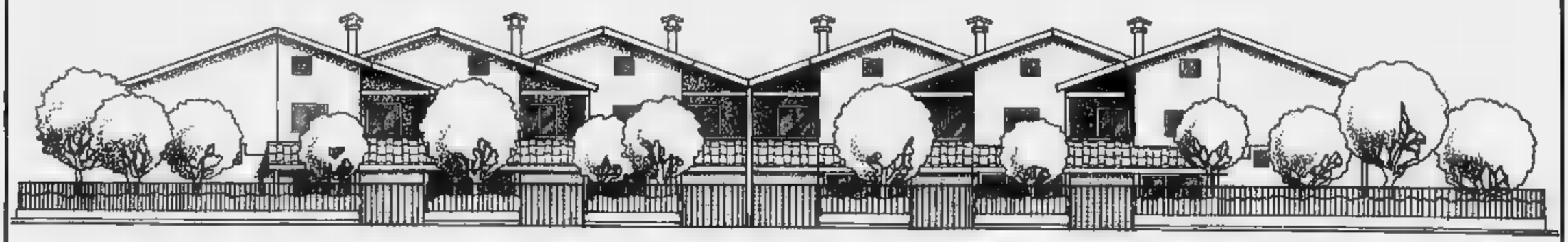
TRIBUNALE DI ALBA
Ex [illegible], nn. 80-92 riunite nel confronti di BORO Ferdinando, n. Racconigi il 21.10.1950 e GOTTA Giovanna, n. Carmagnola il 24.8.1955.
Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si avvisa che il giorno 8 novembre 1994 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
In Baldissero d'Alba:
F. 13 nn. 57 - 58
F. 15 nn. 82-84-86-88-74-75-81-85-123-165-188-190-82
F. 13 nn. 73-74-265-258
Prezzo base L. 455.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi in Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale della PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13,30 del 7.11.1994.
Deposito del prezzo, dedotta la cauzione, entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria del Tribunale.
Alba, 19 settembre 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

[illegible] DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che il giorno 28.10.94 alle ore 10,30 avanti il dott. Tamagnone Giudice Delegato al fallimento n. 471/92 [illegible] S.n.c. I GHIRO.
Curatore: dott. rag. Liliana Ramonda, avverrà la vendita con incanto dei seguenti immobili: - unità immobiliare sita in Settimo (TO), via Cavour n. 2, fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra, di vecchia costruzione in fase di risanamento conservativo e ristrutturazione, con terreno pertinenziale ed aree di proprietà esclusiva.
Condizioni di vendita: il prezzo base è stabilito in Lire 382.500.000.
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lire 5.[illegible].000.
Chiunque intenda partecipare all'incanto dovrà depositare presso la Cancelleria Fallimenti - via del Carmine n. 12, Torino, - entro le ore 13 del 26.10.1994 istanza in bollo da Lire 15.000 diretta al Giudice Delegato, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore», assegno emesso in Torino o provincia, per un importo pari al 25% del prezzo del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione.
Torino, 20 luglio 1994.
IL COLLABORATORE D[illegible]

A pochi minuti dal centro di Torino sta nascendo un nuovo complesso di ville unifamigliari aggregate

VILLA D'ORIA

La tua casa, il tuo giardino, il tuo spazio privato, immersi nel verde



San Maurizio Canavese
Via Bertalazone, 57

Ufficio vendite in cantiere • da martedì a venerdì 15-17.30 • sabato 9.30-12.30/15-17.30 • domenica 9.30-12.30

MARTINETTO IMMOBILIARE
VIA TORINO, 184
10070 S. FRANCESCO AL CAMPO (TO)
TEL. 011/927 66 77

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE
CORSO MATTEOTTI, 47
10121 TORINO
TEL. 011/561 35 35

Dini cambia tutto. In consiglio Cipolletta e Cecilia Danieli

Terremoto al vertice Ina

Salta Pallesi, arriva Siglienti

. Le privatizzazioni portano fortuna a chi le realizza. Questa volta ci rimette Lorenzo Pallesi, presidente dell'Ina. Pallesi perde il posto. E, ironia della sorte, lo sostituisce Sergio Siglienti, presidente della Banca Commerciale fino alla privatizzazione. Siglienti fu costretto a lasciare l'incarico pur volere dei nuovi soci. Nel di Pallesi l'avvicendamento è involuto da Lamberto Dini, ministro del Tesoro (che detiene ancora il 49% dell'Ina).

«Provo una profonda amarezza, dopo aver lavorato tanto proprio per la privatizzazione dell'Ina» commenta deluso Pallesi. La brutta notizia gli viene comunicata alle 17 di ieri da Dini che lo riceve al ministero. Dopo mezz'ora di colloquio, Pallesi è ormai un ex. Poi la svolta è annunciata con un comunicato che svela i nomi di dieci componenti del nuovo consiglio di amministrazione da eleggere nell'assemblea del 7 novembre della compagnia di assicurazione; gli altri tre membri consiglio (allargato a 13 unità) saranno indicati delle minoranze (cioè dagli acquirenti delle azioni vendute all'inizio dell'estate).

Dini ha scelto i dieci consiglieri d'intesa i ministri del Bilancio e dell'Industria Giancarlo Pagliarini e Vito Gnutti. La lista comprende solo due stratori delegati in carica, Giancarlo Giannini: esce di Franco Pietrobono che dovrebbe essere riampazato dal neoconsigliere Roberto Pontremoli, ex dirigente delle compagnie Fondiaria e La Fenice. Gli altri consiglieri sono: presidente dell'Ocean Reinsurance Michael Acton , il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta, l'imprenditrice Cecilia Danieli, l'operatore di borsa Ettore Fumagalli, il direttore generale della Banca di Roma Cesare Geronzi, l'economista Francesco Giavazzi (che da poche settimane ha lasciato il Tesoro) e L. Patrick Peugeot, vicepresidente della compagnia di assicurazione La Mondial, rampollo della famiglia di costruttori di auto. Con Pietrobono lascia anche Giancarlo Forestieri.

Perché la svolta? Il Tesoro sostiene che Siglienti e gli altri «consiglieri sono stati in gran parte scelti gruppo di personalità indicate dagli investitori istituzionali che detengono i Ina». I designati provengono in prevalenza dal settore privato, dalla finanza e dalle assicurazioni. «Non c'è nessun nostro rappresentante» spiegano al Tesoro che alla designazione dei consiglieri il di «un anticipo della completa privatizzazione dell'Ina» prevista per la primavera.

I nomi sono espressione di diversi correnti finanziarie. C'è il milanese Siglienti, accanto al romano Geronzi. Non manca chi giudica molto forte il peso della Banca di Roma che da due anni ha stretto l'Ina un accordo commerciale: Giannini è molto legato a Geronzi. E Pallesi? Gli investitori entrati nell'Ina non avrebbero sollecitato la riconferma, il suo impegno per la privatizzazione.

L'arrivo dei privati, come Cipolletta o Peugeot, appare sconfitta dei candidati caratterizzati politicamente. Alleanza nazionale sponsorizzava Sergio Pugliese, Paolo Invest. E sembra che il Partito popolare avrebbe gradito l'ex ministro Giuseppe Guarino. Ora il Tesoro vanta che i partiti sono rimasti fuori dall'Ina.

Roberto Ippolito

CREDIT

Azioni ai dipendenti

MILANO. Il Credit confermerà le agevolazioni ai dipendenti in occasione dell'aumento di capitale che partirà il 17 ottobre. Verranno replicate le condizioni applicate in occasione della privatizzazione della quota di Irí, quando ai dipendenti gruppo erano state riservate 50.435.000 azioni di risparmio con facoltà di conversione in ordinarie. Ai sindacati sono state prospettate due possibili formule di finanziamento, vincolata però all'acquisto di azioni nell'ambito dell'aumento da a 1120 miliardi. Nessuna agevolazione è prevista per il prestito obbligazionario convertibile da 560 miliardi che si affiancherà all'offerta di azioni. Una nota sindacato autonomo Fasib precisa che i dipendenti hanno acquistato azioni ordinarie ed ex risparmio potranno usufruire del trattamento di fine rapporto (tfr) o di una anticipazione al tasso del 4% rimborsabile in un massimo di 60 rate mensili.

Sergio Siglienti

COMUNICATO STAMPA DEL GRUPPO CIS

A seguito di notizie di stampa, passate e recenti, superficiali e scorrette, indubitabilmente gravose per l'immagine mia personale e del Gruppo CIS, che hanno già causato irreparabili danni all'attività imprenditoriale delle aziende che ho l'onore di rappresentare, mi è possibile procrastinare questo pubblico intervento più volte rimandato, a discapito di ovvii interessi, ma rigoroso rispetto del riserbo dovuto autorità inquirente ho fornito ampi chiarimenti.

Pertanto a tutela diritti personali, delle mie attività professionali, sento di non potermi ulteriormente sottrarre al dovere di precisare quanto segue:

In data 20 dicembre 1993 resi spontanea deposizione organi preposti per chiarire progetto, realizzazione e gestione CIS S.p.A., Società la cui attività era possibile supporre interessata da accertamenti magistratura per i riflessi di inquietanti ed incontrollate dichiarazioni di pentito. Ed è importante precisare nella tempestività di completa collaborazione già il 10 maggio 1993 presentai, a mezzo miei legali, una memoria di 54 pagine con dossier documentale di ben 877 allegati in cui veniva ricostruita ventennale storia del CIS, anzi meglio del Gruppo CIS con Interporto S.p.A., CIS SHOPPING S.p.A., CARO S.p.A., CISFI S.p.A.

Memoria volutamente approntata per il ripristino della verità di diffamanti notizie pubblicate da organi di informazione 11 aprile 1993 che avvicinavano l'attività del nostro Gruppo a presunti interessi di politici e camorra.

Liberamente e nella completezza della verità storica della vicenda CIS, unica realizzazione di privati nel panorama imprenditoriale meridionale e fosse per questo di da protette da facili allusioni e possibili dubbi, tenni a come illazioni e perplessità per la connotazione sito territoriale era sorto il nostro Centro lossaro totalmente prive di fondamento.

Nel dettaglio e con la forza che la responsabilità della presidenza del più grande centro commerciale italiano, tra i primi d'Europa, determinante per l'attività nazionale di stoccaggio e vendita delle merci, attività legata a destini lavorativi di oltre tremila famiglie, mi imponevano, mi dichiarato:

1) La totale impossibilità di infiltrazioni camorristiche a qualsiasi attività gestione centro commerciale C. e ancor prima nella realizzazione dello stesso, in quanto lo committente lavori avevo interesse né possibilità di intervenire sugli appalti per altro affidati con concorso ampiamente pubblicizzato, attraverso gli organi informazione, nelle osservanza delle leggi e degli esclusivi interessi degli associati. Appalto concorso vinto nel lontano 12 febbraio 1980 da imprese nazionali e napoletane di provato prestigio.

2) La mia assoluta estraneità ad ogni e collusione ambienti malavitosi autonomi ed organizzati, in merito a ventilate pressioni di cui sarei oggetto per aspettative e genere di dette organizzazioni criminali e dei loro riconosciuti capi.

3) La completa indipendenza formale, sostanziale, morale, delle iniziative Gruppo e mia personale nei rapporti politici e ogni schieramento parlamentare, di rilievo nazionale e locale, comunque interlocutori istituzionali e diritto nostra attività.

4) Gli occasionali e superficiali rapporti Carmine Alfieri conosciuto negli Anni Sessanta per motivi esclusivamente legati alla mia ed alla sua allora lecita attività commerciale, peraltro sporadicamente dallo stesso pretesi, anche successivamente, sono stati da me subiti e mai, dico mai, stociati in alcunché illecito, lontano da collusioni, complicità, attività associative illegali.

Incontri malvolentieri da accettati stesso Alfieri

Di tanto e nella certezza della già riconosciuta dagli organi inquirenti, chiedo venga da tutti preso atto, dissuadendo chiunque dal diffondere illazioni, notizie, commenti, lontani dei fatti che impongono la ferma tutela nelle giuste sedi anche con azioni risarcitorie degli ingenti danni morali e materiali già subiti.

In attesa ormai vicina conclusione di questa spiacevole vicenda, cui si interessati gli attenti e puntuali rappresentanti della giustizia, invito il mondo istituzionale, dell'informazione, finanziario, del lavoro in generale a quel di responsabilità, indispensabile supporto per sviluppo del Paese cui molto faticosamente anni noi partecipiamo; pena assunzione di colpe che mi sarà imposto sottolineare.

Cav. del Lav. Giovanni Punzo

- Si avverte che il testo di questo comunicato, a disposizione degli Organi di informazione attraverso l'Agenzia ANSA, sarà pubblicato a pagamento per consentire a tutti gli interessati la visione integrale.

Sono ormai 200 le fabbriche made in Japan presenti in Italia

Tokyo scopre le risaie

Itochu produrrà tessuti a Vercelli

VERCELLI. La Tmi Europe, una joint-venture creata da imprese giapponesi (la Teijin Limited e la Itochu Corporation) e dalla Mantero Seta di Como, ha incominciato a costruire nell'area industriale attrezzata di Vercelli uno stabilimento che darà subito lavoro a 300 operai. La «Tmi» produrrà tessuti per l'abbigliamento femminile «adatti al gusto europeo».

In una città in cui, almeno da vent'anni, sembrava inarrestabile l'emorragia di posti di lavoro, un'iniziativa del genere è stata salutata come un miracolo. E Vercelli ha deciso di contraccambiare il «regalo» organizzando l'altra sera, alla Camera di commercio, un incontro d'amicizia italo-giapponese. Il dare il benvenuto alla Tmi Europe è stato chiamato il ministro dell'Industria.

Vito Gnutti si è augurato che l'iniziativa della joint-venture nippo-italiana resti isolata e ha ricordato un fatto tutto emblematico del ruolo di traino che l'industria del Sol Levante può svolgere su quella nazionale. «Io - ha detto il ministro - producevo carniere tempo, ma c'era un'industria giapponese, tra l'altro proprio di Vercelli, di Yoshida, che mi deva molto filo da torcere. Per battere la sua concorrenza, la sua aggressività ho dovuto fare sempre meglio, e questo è stato un fatto molto positivo».

Approfittando della presenza del console generale del Giappone, Kyuya Komatsu e del presidente della Camera di commercio giapponese in Italia, Masataka Suzuki, il ministro dell'Industria si è augurato che i rapporti tra i due Paesi divengano sempre più stretti. «Perché il Giappone - ha detto - è in grado di insegnarci a razionalizzare meglio le nostre indubbie capacità imprenditoriali».

Oggi, in Italia ci sono circa 200 ditte giapponesi (di con matrice orientale), mentre gli abitanti del Sol Levante nel nostro Paese sono poco più di 5700. A Vercelli, la presenza giapponese non è elevatissima, ma molto autorevole.

Sé la Tmi Europe, presieduta da Moritz Mantero, ha scelto la capitale del riso (quand'era in ballottaggio l'assai meglio qualificata Biella), il merito è senz'altro della Yoshida (ed in particolare del capo del personale Michele Santarelli), che ha dato buone referenze e che ha messo a disposizione una vecchia area, bloccata tempo per un altro tipo di investimento produttivo.

Così Tmi sbarca a Vercelli, forte dei tre partners che la costituiscono: la Teijin leader della chimica mondiale, la Itochu (fatturato '92: 265 mila miliardi) è la prima «Trading Company» del mondo, la Mantero (1132 dipendenti) è all'avanguardia nazionale nella produzione e commercializzazione dei tessuti per l'abbigliamento femminile.

La Tmi Europe Spa ha la sede a Milano, capitale sociale di 39 miliardi e incomincia l'avventura vercellese con to di 100 miliardi. L'inizio della produzione, filati importati dal Giappone, è previsto primi mesi '95.

D

COMUNE DI MA
UFFICIO APPALTI
Risultanze di gara ed asta pubblica
Ai sensi dell'art. 20 legge n. dell'art. 51 della L.R. n. 10/93 si rende noto che in data 31/08/94 è stata esperita la gara ad Asta Pubblica per la «Fornitura di attrezzatura per il servizio N.U. B.A. L. 845.200.000. Ditte partecipanti: n. 2.
Ditta aggiudicataria: ISEA Industrie S.p.A (C.) con Calabrese Valcoil Industriali S.p.A. - Via Visiba, 56 Novate Milanese (MI) con ribasso dello 0,40%.
IL SINDACO
notaio

pubblikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso le sede Marenco 32 - Torino

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1181/91 promossa da: Cassa di Risparmio di Pisa contro: **EREDI LAZZARONE Angelo**, il Giudice dell'Esecuzione dott. Pramosalli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/11/1994 alle ore 12,15 dei seguenti beni:
- Lotto A: in Torino via Nizza n. alloggio n. 6 al piano 2 composto di ingresso-disimpegno, due camere, cucina, servizio igienico; cantina n. 6.
- Lotto : in Torino via Nizza n. 13 alloggio n. 9 al piano 4 di ingresso disimpegno, due camere, cucina, servizio igienico; cantina n. 9.
- Lotto C: in Torino via Verdi 45 alloggio al p. 2 di ingresso-disimpegno, cucina, servizio igienico, tre camere; diritti d'uso al W.C. sul ballatoio; cantina n. 14.
- Lotto : in Torino via Cellini n. 1, quota indivisa pari al 50% dell'alloggio n. 5 al p. 1 di ingresso-disimpegno, tinello con cucinino, due camere, servizio igienico, ripostiglio; cantina n. 9.
Prezzo base L. 76.00 per il lotto A; L. 68.000.000 per il lotto B; L. 68.000.000 per il lotto C; L. 86.000.000 (quota 50%) per il lotto D.
Aumenti minimi L. 1.000.000 per ciascun lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 07/11/1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari - Via Orfane 20 - Torino.
Restano a carico degli aggiudicatari di cancellazione delle ioni ipotecarie e dei pignoramenti.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

POSTE ITALIANE
PUBBLICO ECONOMICO
PROV.LE TORINO
di gara
Oggetto: fornitura di combustibile per riscaldamento.
Si comunica che in data 27.9.94 è stato spedito all G.U. della Comunità Europea il bando di gara relativo a quattro g internazionali - licitazioni private a termini abbreviati - per le forniture di combustibile per riscaldamento per i seguenti edifici PT di Torino come di seguito descritte:
1) V. Romoli litri 1.068.000
2) V. Marsigli/C.so Grosseto litri 584.000
3) V. Alfieri/V. Arsenale litri 862.000
4) Vanchiglia/V. Nizza scorta litri 1.020.000
Il sarà pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n. 10.10.94.
Ad rimanda per le modalità e termini partecipazione a ciascuna licitazione.
Torino, 27 settembre
IL PROV.LE
dr. De Luca

TRIBUNALE DI TORINO
di immobili con incanto
Si rende noto che nella immobiliare n. 355/91 promossa da: Banca Credito Piemonte S.p.A. contro: **DE N Walter - LIMBORDO Angela - DELLA PORTA Vittorio - CHIEDI Filomena**, il Giudice dell'esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 03/11/1994 alle ore 11 dei seguenti beni:
- Lotto A - in Torino c.so Unione Sovietica n. 233 alloggio A/3 al piano composto da: ingresso-disimpdue , tinello con angolo cottura, bagno e ripostiglio; cantina n. 7
- Lotto - in Giaveno via Costa della Sella n. 119 fabbricato a due piani f.t. p. terreno: ingresso-disimpegno, tavernetta con vano cottura, servizio igienico, cantina e C.T.. Al piano 1 disimpegno-soggiorno, tinello, due camere e bagno. Aree di pertinenza esterna a giardino ed orto con n. 2 box veri .
Prezzo base L. per il e L. 260.000.000 per il lotto . Aumenti minimi L. 3.000.000 per ciascun lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% prezzo base da versarsi entro le ore giorno 31/10/1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
DIRETTORE CANCELLERIA
Gaggino Poli

Calano gli introiti

Barilla chiude tre stabilimenti Subito scioperi

. La Barilla ha deciso di procedere ad ristrutturazione dell'assetto produttivo per far fronte ai mutamenti del mercato che a partire dal 1993, a seguito di una riduzione dei prezzi della pasta, hanno comportato minor introito di circa 300 miliardi. Nell'incontro avuto con i sindacati, la di della Barilla ha programmato dell'attività negli stabilimenti Cagliari e di Parma. tratta dei tre stabilimenti più vecchi e più piccoli del gruppo. Contestualsaranno potenziati altri centri produttivi, tra cui Parma-Pedrignano dove verrà realizzata unità entro la fine del 1996 con investimenti per 100 miliardi.

Il piano prevede forti investimenti nella ricerca. Cgil Cisl Uil hanno proclamato p 21 ottobre uno sciopero di nelle aziende di tutto il gruppo Barilla.

ECONOMIA **FLASH**

Fmi: pieni i forzieri d'Asia

I forzieri delle banche centrali asiatiche stanno riempiendosi a ritmi accelerati: il continente orientale, oltre ad occupare ormai da tempo i primi due posti nella classifica delle (valute, oro, ecc.) grazie al Giappone e alla straordinaria capacità di accumulazione di Taiwan, vede po' tutti i suoi guadagnare posizioni. L'Italia, invece, si è piazzata al posto.

Ibm «lotta» con i ritardi

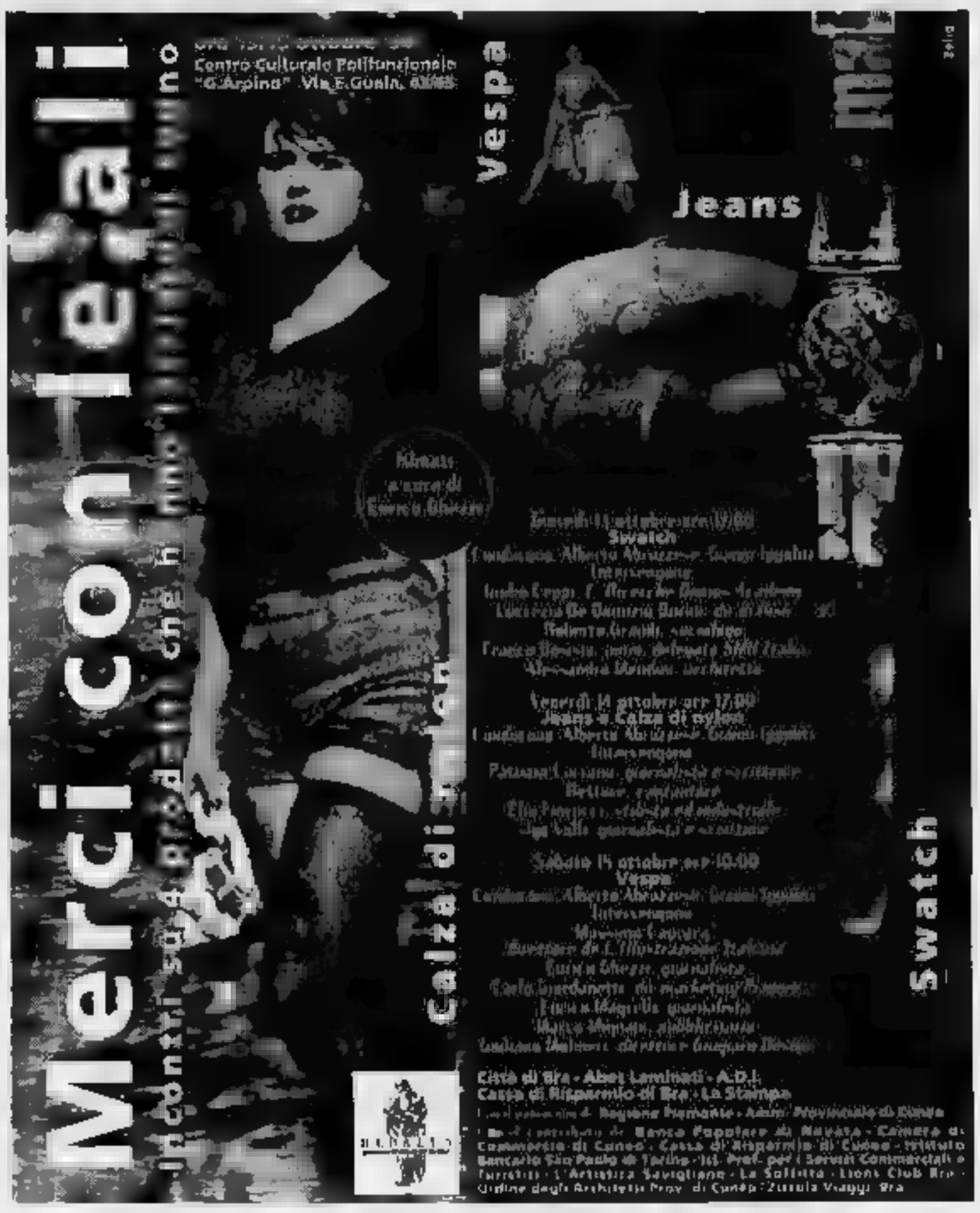
Le difficoltà nel formulare previsioni coerenti con l'effettiva domanda di personal computer affliggono ancora l'Ibm. La nuova serie personal computer «Aptiva» è esaurita. Le oltre mila richieste rivenditori a fronte dei 125 mila pezzi che Ibm prevedeva di consegnare fine potrebbero tradursi in mancato guadagno oltre 100 milioni di dollari.

Bnc: si deciderà martedì

«Ci stiamo avvicinando alla conclusione della vicenda: potrebbe martedì ma anche lunedì». Il ministro Fiori ha risposto così ai giornalisti che gli chiedevano novità sugli ultimi sviluppi della vicenda Bnc-San Paolo. «Dipende tutto da degli tri - ha aggiunto - di cui vi dirò nulla, che si svolgeranno lunedì e che dovrebbero decisivi».

Audiotel,

I servizi Audiotel hanno 24 milioni di utenti potenziali in e 650 milioni nel mondo. Concluderanno il '94 con un giro d'affari di miliardi di lire, che nel potrebbe arrivare a Hanno dunque le carte in regola per un futuro brillante, ma ci vuole una normativa che regoli i fornitori e tuteli gli utenti.



IL [redacted]

Camica [redacted]; Electrolux 69500; Bco S. Gem. S. Prosp. 133100; Obb. Costa C. 8,75%74,10-74,50; Obb. Pirelli 94/98 86-90. **WARRANT**: Ferfin 1a Serie670-695; Ferfin 2a Serie430-500; [redacted] Pisal 17-18; Generali 550-575; [redacted] 235-250; Olivetti 340-355; Telecom 775-795; Italcementi 430-450; Sifir 110; Saslb Risp 915; Olivetti 94/95 8; Bco Napoli 250; Comit 940-1000.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 392,87 (+0,53%); Bruxelles (Bel-20) 1336,39 (-0,12%); Francof. (Dax) 1950,59 (-0,02%); Hong Kong (Hang Seng) 9284,68 (+0,09%); Londra (Ft-se 100) 2998,70 (+0,47%); Madrid (Generale) 281,46 (+0,36%); Parigi (Cac 40) 1856,38 (+0,70%); Sidney (Generale) 1957,50 (-0,44%); Tokyo (Nikkei) 19744,75 (+0,49%); Zurigo (Swiss Market) 2496,90 (+0,48%); New York (Dow Jones) 3797,43 (+0,58%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
21-10-94	20	99,563	7,650
30-11-94	60	98,106	7,650
30-12-94	80	98,287	7,960
30-01-95	111	97,675	8,300
28-02-95	140	96,867	8,350
30-03-95	170	96,356	8,650
28-04-95	199	95,796	8,650
30-05-95	231	94,895	8,500
30-06-95	262	94,298	8,600
31-07-95	293	93,613	8,500
30-08-95	323	93,004	8,500
29-09-95	353	92,404	8,500

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	8,250
Call	8,250	8,500
T/N	8,125	8,250
S/N	8,125	8,250
1 Settim.	8,250	8,375
2 Settim.	8,250	8,375
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	8,625	8,750
3 mesi	8,875	9,000
6 mesi	9,500	9,625
9 mesi	9,875	10,125
12 mesi	10,375	10,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	141000 - 148000
Sterline n.c.	142000 - 150000
Marengo it.	114000 - 119000
Marengo sv.	114000 - 119000
Marengo fr.	114000 - 119000
Marengo b.	110000 - 118000
20$ oro	645000 - 695000
Krugerrand	611000 - 641000
Argento	250 - 280
Platino (*)	21240 - 21240

(*) Per grammi. Iva esclusa

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metalli in $ per oncia (in lire per gr. a Milano)

Mercati	07-10-1994	06-10-1994
Londra	392,00	392,40
Zurigo	392,00	392,00
Parigi	392,00	392,00
New York	392,50	392,50
Milano (L/gr)	19777,00	19778,00
Hong Kong	392,30	392,30

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Ieri	Precedente
Dollaro Usa	1580,19	1585,78
ECU	1946,74	1936,96
Marco tedesco	1015,67	1013,31
Franco francese	298,04	298,50
Sterlina	2496,88	2481,41
Fiorino olandese	906,79	904,54
Franco belga	49,317	49,248
Peseta spagnola	12,269	12,217
Corona danese	260,53	256,76
Lira irlandese	2408,36	2404,17
Dracma	6,673	6,639
Escudo portoghese	9,889	9,854
Dollaro canadese	1164,78	1159,88
Yen	15,852	15,701
Franco svizzero	1229,28	1221,27
Scellino austriaco	144,73	143,96
Corona norvegese	234,40	232,88
Corona svedese	214,24	212,30
Marco finlandese	331,40	328,17
Dollaro australiano	1158,88	1155,86

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	114000	0,00
Cr. Agr. Bresciano	7850	-0,50
Banca Pop. Credit. Industr.	17200	[redacted]
Banca Pop. Crema	32500	[redacted]
Banca Pop. Cremona	16550	[redacted]
Banca Pop. d'Emilia	99000	0,00
Banca Pop. Intra	10000	0,00
Banca Pop. Lecco	—	—
Banca Pop. Lodi	11400	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	16550	0,00
Banca Pop. Sirolese	14180	-0,43
Banca Pop. Novara	7810	-2,37
Banca Pop. Sondrio	60000	0,00
Terme di [redacted]	734	[redacted]
Cdf. Varese	395	-1,25
Italiana Incendio e vita	17380	-1,14
Banca Briantea	11040	-1,42
Banca Prov. Napoli	4800	0,00
Banco A[redacted]	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Candelo Acqua	30	-3,23
Creditwest	7850	0,00
Finance ord.	1177	0,00
Finance priv.	—	—
Frette	3600	0,00
Zerowatt	5600	0,00
Ciblenne	58	-3,44
Ferrovie Nord Milano	1850	0,00
Nai priv.	650	0,00
Investire	1,5	0,00
Braggi Izar	1020	-0,88
M.Edificatr.	130	0,00
M.Edific. cap.	830	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 07-10-94

Titoli	Ieri
Enel 85/95 ind. I	110,35
Enel 85/00 ind. II	107,50
Enel 85/00 ind. III	109,10
Enel 86/01 ind.	108,30
[redacted]	95
Enel 86/96 ind. II	[redacted]
Enel 86/95 ind. I	105,70
Enel 86/95 ind. II	104,10
Enel 86/97 ind. II	105,35
Enel 90/98 ind. I	104,45
Enel 91/01 ind. I	100,75
Enel 91/01 ind. II	101,70
[redacted]	101,60
Enel 93/01 ind. I	101,50
Enel 91/03 T.V. CH	99,70
[redacted]	99,80
I.R.I. 88/95 T.V.	99,50
I.R.I. 87/94 T.V. III	n.q.
I.R.I. 88/95 T.V. I	[redacted]
I.R.I. 89/95 T.V. II	100
I.R.I. 88/95 T.V. III	[redacted]
I.R.I. 91/01 T.V. I	97,25
I.R.I. 91/01 T.V. II	97,25
I.R.I. 91/01 T.V. III	97,70
[redacted] 1978/2005	95,50
COOP 9% 1978/2008	91,80
COOP Agric. 9% 88/98	93,80
COOP Agric. 1978/98	94,50
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	[redacted]
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	110,20
AZ. FF.SS. 86/00 ind. III	107,05
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	99,75
[redacted]	99,85
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	[redacted]
AZ. FF.SS. 12% 88/98	102,45
AZ. [redacted]	[redacted]
[redacted]	100,15
Efim 85/95 ind.	[redacted]
Efim 87/95 T.V.	[redacted]
S. Paolo c.f. 5%	100
S. Paolo c.f. 6%	[redacted]
S. Paolo c.f. 6% Conv.	95
S. Paolo c.f. 7%	95
S. Paolo c.f. 8%	99
S. Paolo c.p. 8%	91,50
S. Paolo c.p. 6%	97,50
S. Paolo c.p. 7%	99,50
Med. Bancaria 7% 85/95	99,20
CONVERTIBILI	
Cega 9% 88/95	101,47
Conv. B.A.M. 6,50% 95	113,50
Conv. Saffa 0,775% 98	97,10
Conv. Saffa ex. 8,75% 95	[redacted]
Ifi Ansaldo T. 6% 95	170,50
Magneti Marelli 6% 87/95	98,80
Mediob. Alleanza 4% 93/99	123,30
Med. [redacted]	109,45
Med. Fr. Tosi 7% 82/97	92,21
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/96	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Med. Unicem 7% 88/98	117,82
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	103,74
[redacted]	[redacted]
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/10/94	n.q.
C.C.T. 1/11/94	99,98
C.C.T. 1/1/95	[redacted]
C.C.T. 1/2/95	[redacted]
C.C.T. 1/3/95	[redacted]
C.C.T. 1/3/95 em. '90	[redacted]
C.C.T. 1/4/95	[redacted]
C.C.T. 1/5/95	99,74
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,25
C.C.T. 1/6/95	99,47
C.C.T. 1/7/95	99,45
C.C.T. 1/7/95 em. '90	[redacted]
C.C.T. 1/8/95	99,52
C.C.T. 1/9/95	99,61
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100
C.C.T. 1/10/95	100,90
C.C.T. 1/11/95	100,41
C.C.T. 1/12/95	100,20
C.C.T. 1/1/96	99,95
C.C.T. 1/2/96	99,90
C.C.T. 1/4/96	99,94
C.C.T. 1/5/96	99,79
C.C.T. 1/6/96	99,14
C.C.T. 1/7/96	98,81
C.C.T. 1/8/96	98,61
C.C.T. 1/9/96	99,45
C.C.T. 1/10/96	99,79
C.C.T. 1/11/96	99,30
C.C.T. 1/12/96	[redacted]
C.C.T. 1/1/97	99,42
C.C.T. 1/2/97	99,20
C.C.T. 18/2/97	99,35
C.C.T. 1/3/97	[redacted]
C.C.T. 1/4/97	98,85
C.C.T. 1/5/97	98,98
C.C.T. 1/6/97	98,01
C.C.T. 1/7/97	98,93
C.C.T. 1/8/97	98,83
C.C.T. 1/9/97	98,44
C.C.T. 1/10/97	98,78
C.C.T. 1/11/97	98,05
C.C.T. 1/1/98	98,82
C.C.T. 1/2/98	98,07
C.C.T. 1/7/98	98,55
C.C.T. 1/8/98	98,55
C.C.T. 1/9/98	98,53
[redacted]	98,68
C.C.T. 1/11/98	98,61
C.C.T. 1/12/98	[redacted]
C.C.T. 1/1/99	98,40
C.C.T. 1/2/99	98,25
C.C.T. 1/3/99	98,40
C.C.T. 1/4/99	98,74
C.C.T. 1/5/99	[redacted]
C.C.T. 1/6/99	[redacted]
C.C.T. 1/8/99	98,55
C.C.T. 1/11/99	98,01
C.C.T. 1/1/00	98,56
C.C.T. 1/2/00	[redacted]
C.C.T. 1/3/00	98,48
C.C.T. 1/5/00	98,62
C.C.T. 1/6/00	98,91
C.T.Ecu 10,15% 30/10/94	99,58
B.T.P. 12,50% 1/11/94	99,97
B.T.P. 12% 1/10/95	[redacted]
B.T.P. 12% 1/1/96	100,63
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,38
B.T.P. 12,50% 1/5/96	101,05
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,32
B.T.P. 11,50% 1/5/96	[redacted]
B.T.P. 12% 1/6/96	100,73
B.T.P. 12% 1/8/96	101,28
B.T.P. 12% 1/11/96	100,85
B.T.P. 12% 1/1/97	100,18
B.T.P. 11% 1/5/97	100,15
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 89	[redacted]
B.T.P. 12,50% 18/6/97	101,28
B.T.P. 12,50% 1/11/97	100,80
B.T.P. 12% 1/1/98	99,77
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101,35
B.T.P. 11,50% 1/3/98	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/3/98	101,30
B.T.P. 12% 20/1/98	100,25
B.T.P. 12% 1/4/98	99,85
B.T.P. 12% 17/1/98	99,40
B.T.P. 12,50% 1/3/01	101,20
B.T.P. 12% 1/9/01	99,60
B.T.P. 12% 1/1/02	99
B.T.P. 12% 1/5/02	98,30
[redacted]	98,50
B.T.P. 12% 1/1/03	98,13
B.T.P. 11,50% 1/3/03	[redacted]
C.T.O. 10,25% 1/12/98	99,50
C.T.O. 12,50% 1/6/95	101,76
C.T.O. 12,50% 19/6/95	101,15
C.T.O. 12,50% 18/7/95	101,17
C.T.O. 12,50% 16/9/95	101,72
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101,60
C.T.O. 12,50% 19/10/95	[redacted]
C.T.O. [redacted]	101,73
C.T.O. 12,50% 19/12/95	101,32
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,32
C.T.O. 12,50% 18/3/96	101,34
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,10
C.T.O. 12,50% 1/6/96	101,25
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,00
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,40
C.T.O. 12,50% 19/1/97	101,20
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,20
[redacted]	100,56
C.T.O. 12% 19/6/97	100,65
C.T.O. 12% 20/1/98	101
C.T.O. 12% 19/5/98	101,00

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	06-10	05-10
Adriatic Bond	12927	12969
Adriatic Americ.	12913	12931
Adriatic Europe	17183	17167
Adriatic Far East	15098	15121
Adriatic Global	18194	18198
Agos Bond	10666	10664
Agrifutura	18296	18270
America	16042	17979
America 2000	13013	13028
Arbitrage Vincolato	10047	10046
Arca Az. Italia	17813	17721
Arca BB	31148	31157
Arca Bond	12092	12087
Arca MM	15449	15415
Arca RR	12779	12749
Arca Te	16705	16821
Arca Veneto	17117	17105
Aristeia	16579	16574
Armonia	13497	13515
Aureo	29365	29341
Aureo Bond	10705	10677
Aureo Global	12734	12692
Aureo Prev.	19519	19740
Aureo Rend.	16618	16779
Azimut	19105	19076
Azimut Bond Int.	11358	11386
Azimut Garanzia	15048	15047
Azimut Glob. Crescita	14863	14853
Azimut Glob. Reddito	15500	15492
Azimut Reddito Int.	14174	14128
Azimut Trend	14896	14918
Azzurro	26708	26737
BN Gest. Amer. Int.	10019	10012
BN Gest. Amer. Italia	9256	9247
BN Gest. Monet.	11215	11231
BN Cash Fondo	14153	14153
BN Mondialfondo	17950	17921
BN Multifondo	11187	11187
BN Redditofondo	10719	10707
BN Sicurvita	11427	11356
BN Sofibond	9506	9531
Capitalcredit	12106	12083
Capitalfit	21553	21463
Capitalgest	21240	21134
Capitalgest Int.	11150	11079
Capitalgest Monetario	12249	12222
Capitalgest Rendita	11840	11824
Capitalgest Rend.	17612	17709
Cisalpino	16829	16805
Carifondo Ala	12916	12920
Carifondo Arete	15100	15108
Carifondo Marte	23640	24002
Carifondo Bond	11478	11472
Carifondo Carige M.	10016	10000
Carifondo Cinque	12226	12215
Carifondo Delta	21555	21494
Carifondo Libra	29793	29983
Carifondo Lire	16658	16621
Centauro P.T.	10044	10185
Centrale America	19149	19155
Centr. America ($)	7,76	7,79
Centrale Capital	19681	19700
Centrale Cash CC	11761	11777
Centr. Estr. Oro	11728	11759
Centr. Estr. Or. Yen	746,45	746,02
Centr. Europa	16665	16647
Centr. Europa (Ecu)	8,57	8,52
Centrale Global	17090	17080
Centrale Money	10370	10393
Centrale Redd.	26808	25987
Cisalpino Azion.	9699	9698
Cisalpino Bilanciato	12906	12917
Cisalpino Cedola	16038	17921
Cisalpino Reddito	9151	9169
Cisalpino Cash	10089	10076
Cisalpino Redd.	12799	12796
Duca Azion. It.	9272	9214
Duca Az. Estero	9446	9469
Duca Obbl. Est.	9941	9911
Duca Obbl.	9120	9128
Cooperfund	12470	12399
Cooperrend	16647	16631
Corona Ferrea Azion.	10513	10474
Corona Ferrea	15297	15270
Centrovita Colombo	10033	10370
Di Bancoper	10277	10179
Di Spedia	10014	11055
Epta Bond	21724	21671
Epta Capital	14728	14698
Epta Money	15834	15420
Eptainternational	16177	16224
Epta 92	14081	14095
Euro Aldebaran	15943	15920
Euro Andromeda	20594	20541
Euro Antares	13072	13055
Euro Orione	18994	18916
Euro Vega	11522	11506
Euro Cap. Fund	10820	10276
Euromob. Bond Fund	13860	13877
Euromob. Monetario	11653	11659
Euromob. Reddito	14456	14445
Euromob. Risk F.	16445	16403
Euromob. Strat. F.	10851	10859
Fondicri	11435	11426
Europa 2000	15631	15618
Ferdinando Magellano	10332	10315
Fideuram Azione	14753	14700
Fideuram Moneta	17783	17789
Fideuram Performance	10332	10296
Fideuram Security	11408	11397
Formula	11763	11688
Fondo	34809	34855
Fondattivo	11499	11486
Fondersel	44618	43976
Fondersel America	10864	10888
Fondersel Cash	10304	10307
Fondersel Europa	10974	10957
Fondersel Int.	10141	10140
Fondersel Ind.	13649	13642
Fondersel Oriente	12847	12896
Fondersel Red.	13412	13373
Fondersel Serv.	13139	13093
Fondicri 1	19643	20734
Fondicri I	11753	11724
Fondicri 2	16078	16033
Fondicri Monet.	16571	16561
Fondicri Fr.	12188	12173
Fondicri P.P. Hi.	6,29	6,29
Fondiras 8	17167	17071
Fondimpiego	20049	20003
Fondinvest 1	12187	12074
Fondinvest 2	22117	22086
Fondinvest 3	15834	15794
Fondinvest Europa	14617	14346
Fondinvest Paesi	14280	14290
Fondinvest Servizi	17196	17166
Fondo Centrale	23117	23118
Professionale	54136	54025
Profess. Gest. Italia	18780	18173
Profess. Gest. Int.	16947	16878
Profess. Redd. Italia	13768	13684
Profess. Redd. Int.	9709	9706
Profess. Risp.	16404	16347
Fondo Trading	9715	9712
Fondolatte	13665	13651
Galileo	13183	13149
Galileo Intern.	13284	13287
Genercomit	28214	28120
Genercomit cap.	13538	13370
Genercomit Int.	17194	17212
Genercomit rd.	18784	18717
Genercomit rdt.	18844	18830
Genercomit mon.	14641	14659
Genercomit I	11367	11399
Genercomit Eur.	8158	8153
Genercomit Eur. (Ecu)	4,77	4,77
Genercomit Am.	8574	8599
Genercomit Am. ($)	5,41	5,44
Gepocap	15472	15482
Gepocapital	15310	15206
Gepoworld	13689	13623
Geporend	10827	10814
Gepobond	12498	12503
Gesfimi Internaz.	14043	14087
Gesfimi Premium	13849	13852
Gestifondi Monetario	9116	9115
Gestielle A	14220	16230
Gestielle B	13845	13858
Gestielle M	14449	14428
Gestiras	16004	16028
Gestiras Coupon	12831	12829
Gestiras Intern.	15451	15598
Gestiras Obbl.	13397	13397
Grifocapital	10496	10427
Grifoglobal	12515	12509
Grifoglobal Int.	15573	15585
Grifomonet.	10035	10032
Grifoland	14563	14521
Grifo	12390	12392
Genf. Az. Ital.	11457	11397
Genf. Az. Int.	11129	11178
Genf. Obb. Int.	9342	9375
Gestiras Monetario	15800	15094
Geode	20045	20050
Gestnord Ambiente	9129	9122
Gestnord America	9,16	9,129
Gestnord Bond	9062	9096
Gestnord Far East	963,81	963,81
Gestnord P.za Affari	9762	9715
Gigli	13222	13170
Gestiforte	13635	13659
Green Equity Fund	9345	9874
Imicapital	18563	18388
Imirend	13297	13184
Imibond	18584	18324
Imicapital	31964	31920
Imi East	15472	15630
Imi Europe	15926	14955
Imindustria	20779	20732
Imi Italy	15566	15449
Imi 2000	12601	12603
Investire	14798	14749
Imi West	14470	14511
ING Sviluppo America	15401	15499
ING Sviluppo Italia	10347	10394
ING Svil. America	17821	17513
ING Sviluppo Bond	10817	10820
ING Sv. Em. Markets	10032	10071
ING Svil. Europa	10297	10348
ING Svil. Ind. Globale	17258	17264
ING Svil. Iniziativa	15714	16639
ING Sviluppo Mon.	10164	10113
ING Sviluppo O.	10081	9921
ING Svil. Portfolio	22776	22870
ING Svil. Pacific	10716	16689
Industria Romagnola	12916	12963
Interb. az.	23554	23480
Interb. rend.	25149	25127
Intermon. Fondo	18296	18156
Intermoney	13797	14137
Investimese	15324	15528
Investire az.	17599	17598
Investire int.	15650	15404
Investire obbl.	15251	15222
Investire Bond	10689	10667
Investire Eur.	14445	14417
Investire int.	15638	15627
Investire mo.	13385	13414
Investire Monetario	11676	11668
Investire pac.	17511	17546
Investire pac.	17476	17543
Italmoney	11587	11567
Lagest Az. Italia	21051	21120
Lagest Az. Intern.	14706	14728
Lagest Obb. Italia	13526	13584
Lagest Obb. Intern.	13727	13718
Leonardo	18390	18315
Marengo	10198	10189
Mediceo Azionario	18549	18586
Mediceo Mondiale	10137	10130
Mediceo Il Int.	10421	10467
Mediceo P. Alim.	8674	8628
Mediceo Redd.	9898	5873
Mediceo Obbl.	10719	10598
Mida Az.	12108	12131
Mida obb.	17192	17170
Money-Time	14567	14539
Monetar. romagnolo	15205	15167
Multiras	29166	29113
Nagracapital	20565	20539
Nagrarend	12853	12801
Nordcapital	14849	14808
Nordfondo	17426	17426
Nordfondo Cash	10054	10047
Nordfondo Area $	9,82	9,82
Nordfondo Area DM	8,49	8,43
Nordinv.	15404	15403
North Europe Bond	9933	9906
North America Bond	9900	9915
Oasi	13651	13630
Occidente Finanz.	10251	10049
Orione Flessibile	10076	10032
Omega 2000	22457	22464
Padano Bond	10181	10211
Padano Indice Italia	9563	9596
Padano Obblig.	10180	10183
Performance Azion.	12518	12563
Performance Obbl.	11595	11601
Performance Monet.	11636	11636
Personal Lire	11398	11337
Personaldollaro $	10,48	10,47
Personalmarco DM	19,11	19,10
Phenixfund	15075	15092
Phenixfund mon.	16397	16373
Piemontef.	16101	15998
Primeclub 2	17121	17073
Primebond Top	17125	17109
Primeglobal	12633	12615
Prime M. Am.	9874	9913
Prime M. Eur.	16252	16254
Prime M. Pac.	16697	16648
Primerend	16821	16893
Primeclub	18739	18744
Primecapital	40025	39984
Primecash	11620	11790
Primeclub az.	13726	13699
Primeclub obbl.	18524	18417
Primegest	17136	17171
Primemonetario	14749	14676
Primerend	15397	15377
Primeholding	14367	14349
Professionale	29885	29846
PrimeSpecial	10004	10080
Quadrifoglio az.	15020	15080
Quadrifoglio bil.	14998	15029
Quadrifoglio int.	9180	9183
Quadrifoglio obbl.	16270	15334
Rendicredit	25466	25866
Rendifit	11202	11179
Rendiras	12551	12547
Risparmio Italia az.	16321	16249
Risparmio Italia bil.	19893	19892
Risp. Italia corr.	15561	15537
Risp. Italia red.	22247	22227
Rolointernational	15625	15878
Rolomoney	12591	12516
Rolorend	22297	22230
Salvadanaio	9822	9825
Sanpaolo Cash	18371	18330
Sanpaolo H. Ambiente	9555	9927
Sanpaolo H. Europa	9821	9584
Sanpaolo H. Finance	14824	14794
Sanpaolo H. Industr.	15450	15451
Sanpaolo H. Intern.	14057	14015
Sanpaolo H. Irish	12585	12578
Sanpaolo Cash	10044	10050
Sanpaolo Corp.	16831	16862
Sanpaolo H. Ambient.	16249	16341
Sanpaolo H. Bonds	9177	9133
Sanpaolo H. Finance	29108	29200
Sanpaolo H. Indust.	15698	16030
Sanpaolo H. Intern.	15960	16027
Salvadanaio az.	12979	12926
Salvadanaio bil.	17425	17430
Salvadanaio obbl.	16474	16434
Scudo	9889	9892
Sforzesco	12226	12267
Sogesfit Domani	19117	19130
Sogesfit Blue Chips	10514	10533
Sogesfit contovivo	14095	14092
Spaolo H. Intern.	17899	17878
Sviluppo Fondo	13269	13267
Spiga d'oro	15858	15944
Tyfferg	9732	9697
Venetocapital	14622	14656
Venetorend	12701	12747
Venetoglobal	13511	13470
Verdefondo	14270	14142
Vesuvio	14458	14442
Vesuvio mon.	16721	16692
Verde	15393	15394
Vesta	11169	11159
Visconteo	37633	37749
Zecchino	16226	16187
Zetabond	11452	11427
Zetastock	10863	10759
Fondo Ita val. sl.	37093,87	37101,42
Fondo Ita val. int.	1979,71	1980,44
Sil Swiss	26673,00	26931,72

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	48248	48248
Fonditalia	131725	131965
Interfund	55520	55520
Int. Sec. Fund	56560	56525
Italfortune cat. A	80473	80473
Italfortune cat. B	18654	18654
Italfortune cat. C	17385	17385
Italfortune cat. D	20636	20636
Italfortune cat. E	10410	10410
[redacted]	13814	13814
Eurofund	47588	47581
Rominvest Japan Fund	180812	183252
Rominvest Short T.	31495	31593
Rominvest Universal	52279	52277
[redacted]	197900	198219
Rom. D.M Short T.	38349	38484
Rom. German Index	462971	484588
Rom. French Index	538894	539020
Rom. French Bond	146765	147367
Rom. French Sh. T.	298433	298239
Equity Fund A	54285	54250
S.Paolo Oblig. Ecu	145,62	145,62
S.Paolo Azio. Ecu	147,63	147,63
[redacted] Azione Ecu	135,65	135,65
[redacted] Azione (f)	8,26	8,26
S.Paolo Obb. Fr. FF	935,97	935,97
S.Paolo Obb. Japan PS	9350	9350
S.Paolo Az. All. DM	84,79	84,79
S.Paolo Obb. It. Lit.	114973	114973
S.Paolo Az. It. Lit.	140601	140601
Sailor's Fixed Inc. Fix	1263,44	1277,81
Sailor's Equity Fix.	2733,06	2751,56
Sailor's C.I.C. B.S.	985,55	984,38
Lux Euro Bond Fix	104,75	104,75

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-10-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino Ultimo	Diff. Lire	Compenso ultimo prec.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
Abeille	74180	—	73200	62000	89790	2800
Acq. De Ferrari o.	5500	—	5482	4600	6800	n.r.
Acq. De Ferrari r.	2080	—	2135	1858	2485	4000
Acqua Marcia	479	—	235	73	580	48000
Acqua Marcia r.	158	+13	224	[redacted]	380	250000
Aedes	18736	-274	13975	10736	16643	7000
Aedes risp.	5750	—	7030	5070	5774	2000
Alitalia cat. A	890	-40	1136	740	1517	[redacted]
Alitalia priv.	658	-51	986	556	1079	133000
Alitalia risp. n.c.	650	-5	816	650	1148	100000
Alleanza Ass.	15885	-473	15700	14672	28385	505500
Alleanza Ass. risp.	12885	-285	14280	12471	17244	85000
Ansaldo	5317	-100	5600	5000	7584	21000
Assitalia	13009	-170	13300	10646	20987	25000
Attiv. Immobiliari	2250	-10	2627	2250	3808	37000
Auschem	8965	-105	9161	8500	10000	1500
Autostrade T.-M.	16534	-62	11980	9200	[redacted]	4500
Autostrade Mi.-pt	1677	-43	1720	1536	2563	420000
Ava Finanziaria	9060	-147	7942	3776	9485	10000
Bastogi Irbs	185	-11	148	76	203	50000
Banca A. Milanese	8500	-235	10356	8100	12765	2000
B. Comm. Ital. ord	3517	-128	3750	3517	6375	5085000
B. Comm. It. r.n.c.	3852	-128	3630	3486	8658	34000
Banca di Legnano	8513	-159	7985	6513	8714	15000
Banca di Roma	1571	-55	1840	1571	2402	1887500
Banca di Roma w. A	241	-22	397	241	440	575000
Banca di Roma w. B	185	-8	258	185	325	345000
B.ca Fideuram	1770	-14	1770	1480	2291	1225000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12413	-723	12200	11453	16276	30000
B. P. Berg.-C. Varesino	18659	-318	18600	18658	24617	37250
B.ca Pop. Brescia	9740	-86	9100	8168	9974	27000
B.ca Pop. Milano	4546	-60	4700	4290	6296	33000
Bna priv.	1101	+23	1180	1078	2518	97000
Bna ord.	2557	-51	2785	2578	5898	49000
Bna risp.	644	-37	780	564	1370	87000
Banca Mercantile	7809	-143	8200	7650	10800	10000
Banca Toscana	2570	-75	2780	2575	3861	132500
B. Ambroveneto o.	3885	-60	4120	3898	6300	315000
B. Ambroveneto r.	2433	-64	2530	2433	3457	643000
Banca di Chiavari	3102	-122	3930	3105	4878	33500
Banca Napoli ord.	1488	+36	1700	1430	2390	657000
Banca Napoli r.p. nc	1161	-84	1300	1161	1815	722500
B.co Sardegna risp.	13657	-162	15160	13657	17620	29000
Bassetti	8332	—	8200	5100	10913	8000
Bayer	355000	—	353540	306000	399800	n.r.
Benetton	18895	-785	21900	18893	29564	445000
Berto Lamet	8437	-180	9500	8437	12359	8500
Boero Bartolom.	10700	-100	8273	7950	10517	n.r.
Bonifiche Ferrar.	18650	+200	18884	18080	24369	500
Bonif. Siele ord.	19150	-700	22500	14540	26807	3500
Bonif. Siele risp.	3890	-2	4600	3945	7351	13000
Bressolo	475	—	500	243	695	20000
Caffaro ord.	1737	—	3200	1650	3144	160000
Caffaro risp.	1748	+55	2490	1586	3371	7500
Calcestruzzi	8800	-45	10400	7741	14422	17000
Calp	3816	-233	4730	3510	5668	27000
Caltagirone ord.	1579	-64	2250	1575	2930	8000
Caltagirone risp.	1559	—	2360	1406	3450	n.r.
Cantoni	2300	—	3133	2250	3672	n.r.
Cmi	3312	-56	3530	3105	4699	2080
Cantoni Coton.	3890	-120	3256	2350	3449	2000
Cantoni C. risp.	3750	—	2599	2270	3100	n.r.
Cart. Sott. Binda	207	+4	245	194	590	1058000
Cart. Burgo ord.	8897	-390	9100	8550	12044	171000
Cart. Burgo priv.	9500	—	9620	[redacted]	10619	n.r.
Cart. Burgo risp.	9590	—	9800	7000	14200	4000
Cementir	1458	-48	1620	1405	2512	730000
Cement. Augusta	2290	-55	3300	2200	3780	24000
Cement. Barletta	5950	+30	6604	5180	7780	1000
Cem. Barletta r. n.c.	4280	—	4343	3714	5300	n.r.
Cement. Merone	1518	-44	2100	1600	2770	57000
Cement. Merone r.	1590	—	1710	1260	2250	2000
Cement. Merone w.	710	-140	1655	710	1892	3000
Cement. Merone w. r.	1450	-330	2185	1410	2985	3000
Cem. di Sardegna	4800	—	5850	4710	7879	4000
Cement. Siciliane	4400	-290	5670	4400	7200	1000
Centen. & Zinelli	154	+8	187	142	231	325000
Cigahotels	1882	-8	1880	500	1225	2226000
Cigahotels risp.	1050	-21	1050	350	1288	77500
Cir ord.	1858	-68	1980	1829	3121	2470000
Cir risp. nc	1043	-87	1180	844	1895	2937500
Cir warrant A	48	-6	173	41	230	290000
Cir warrant B	57	-3	180	57	241	249000
Ciriò-Bert.-De Rica	1109	-11	1120	844	1128	257000
Cofide	1045	-41	1130	1045	1869	1342500
Cofide risp.	877	-44	910	[redacted]	1394	432500
Cofide rap. w.	57	-4	216	51	202	990000
Cogefar ord	1851	-41	1910	1783	3581	277800
Cogefar risp.	1716	-94	1800	1729	2986	17000
Comau	2297	-70	2780	2303	3249	90800
Commerzbank	385750	[redacted]	324542	295800	390000	30
Cond. Acq. Torino	11210	—	10730	9800	13300	n.r.
Costa Crociere	3850	+43	4470	3842	5134	15000
Costa Croc. r. n.c.	3100	+75	2468	1967	3268	[redacted]
Cr. Bergamasco	20900	-30	17400	16617	20858	271600
Cr. Commerciale	6500	—	6400	5500	6570	n.r.
Credito Fondiario	5146	-85	4540	4416	6551	583000
Credito Italiano	1905	-30	2150	1905	2775	9965000
Credito Ital. risp.	1873	-87	1800	1873	2796	115000
Credito Lombardo	2804	-58	3200	2570	3576	17500
Credito Romagnolo	12940	+13	[redacted]	10974	16353	190000
Credito Valtellinese	15500	-324	[redacted]	15800	19179	13500
[redacted]	1105	—	1836	1010	1560	16800
Dalmine	306	-10	397	374	531	470000
Danieli & C.	16250	-56	11850	9807	13414	150000
Danieli & C. risp.	5480	-86	5640	3400	7836	113000
Datoconsyst	1486	—	1627	1450	1800	n.r.
Del Favero	711	[redacted]	750	692	2007	27500
Edison ord.	6457	-246	7400	6457	9411	495000
Edison w. 94/95	139	-9	190	139	731	10540000
Ed. Fabbri priv.	4838	-39	3560	3330	4780	4000
Ed. La Repubblica	2627	-22	3225	2677	4030	27000
Editoriale Mondi	615	[redacted]	1092	900	[redacted]	2580
Eridania	[redacted]	—	1220	820	1575	n.r.
[illegible]	2815	-75	3060	2699	3300	10000
Ericsson	37433	-672	37350	24802	37004	14250
Eridania Beghin-Say	223140	-1457	245071	219000	320000	675
Eurmobiliare	3090	+12	3490	2160	3585	11000
Eurmobiliare risp.	1866	-14	[redacted]	1380	2200	[redacted]
Europa Metalli	898	-37	980	618	1133	165000
Finrex	271	-30	210	288	1036	40000
Finc	800	+40	1005	700	1265	[redacted]
Ferrera	3670	-380	5073	3670	6384	2000
Falck	4327	-189	4680	3484	6658	9000
Falck risp.	6960	—	7000	4025	8129	n.r.
Ferruzzi Fin.	1377	-89	1560	1377	2584	7257500
Ferruzzi Fin. r. nc	845	-50	1030	502	1612	1017300
Fiar	8508	+105	7490	6900	10071	1000
Fiat ord.	6162	-183	6480	4117	7245	15782000
Fiat priv.	3701	-117	3750	2152	4567	4635000
Fiat risp.	3627	-124	3620	2259	4398	2221000
Fiat warrant	2588	-85	2759	1784	3087	2183000
Fidis	4672	-121	5190	3726	7298	420000
Fimpar risp. n.c.	197	-52	150	120	879	205000
Fin. Agroind. ord.	9424	-276	8150	5990	11326	8000
Fin. Agroind. risp.	[redacted]	-180	6808	4500	11314	n.r.
Finarte	1045	—	1480	1045	1885	[redacted]
Finarte priv.	430	-7	504	410	799	20000
Finarte r. n.c.	450	—	505	421	700	22500
Fiscambi	1874	+14	1313	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Finmeccanica ord	1337	+15	1740	1230	2452	490000
Finmeccanica risp.	[redacted]	-97	1670	1293	2456	37500
Finrex	121	—	76	[redacted]	475	n.r.
Finrex risp.	[redacted]	—	[redacted]	93	1155	n.r.
Fiscambi risp.	1600	—	1899	1600	2300	n.r.
Fisconti ord.	3440	-10	2251	2070	3050	n.r.
Fidia	858	-26	1158	947	1438	10000
Fochi Filippo	4500	-157	4780	4174	9879	112500
Fondiaria SpA	10729	-213	10800	10578	17982	310250
Fornara ord.	92	-3	110	87	198	70000
Fornara priv.	120	—	110	95	340	n.r.
Franco Tosi	15309	-262	19150	15306	26010	35500
Gabetti	2200	-4	2813	1959	3001	2540
Gaic	736	-47	782	758	1522	292500
Gaic risp.	726	-19	800	718	1330	80000
Gemina	1335	-47	1350	1338	1947	2580000
Gemina r. n.c.	1110	-41	1130	1110	1502	215000
Generali	37913	-780	41908	37590	48761	1776250
Generali w. '91	34514	-727	33984	30510	40379	45000
Gewiss	23250	-20	23800	18710	25400	4000
Gilm ord.	889	-37	1179	805	1500	135000
Gilardini ord.	3778	-147	4258	3694	4504	367500
Gilardini risp.	2568	-62	2905	2178	3307	152500
Gim ord	3280	—	3740	2150	4751	n.r.
Gim risp.	1867	-65	1910	1265	2498	19000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	91	1300	n.r.
[redacted]	1714	-76	1790	1214	2690	161000
Ifi priv.	24786	-1145	25600	15470	29865	741000
Ifil ord	3418	-232	5706	3353	6470	446000
Ifil risp.	2366	-124	3040	2368	4600	773000
Imi spa	10256	-254	10200	9446	14107	1453000
Imm. Metanopoli	1339	-72	1496	1339	2039	52500
Ina	2265	-59	2260	2051	2427	4926000
Industrie Secco	126	—	750	98	1259	n.r.
Ind. Secco r.p. nc	1690	—	230	101	1359	n.r.
Interbanca ord	sosp.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv.	[redacted]	-109	26333	20050	[redacted]	400
Intermobiliare	2300	-25	2849	2200	3550	15000
Ipi	[redacted]	—	8670	7884	[redacted]	2000
[redacted]	630	—	650	600	864	n.r.
Isefi	4440	—	4871	3800	8325	n.r.
[redacted]	10433	-393	11400	10290	17584	722500
[redacted]	5459	-275	5890	3459	8796	[redacted]
Italgas	4404	-176	5200	4749	6367	1434800
Italgas w.	2367	-130	2927	1859	3536	34000
Italpet	1534	-6	1530	1466	1649	40000
Italmobiliare	36225	-1407	37300	35974	52946	[redacted]
[redacted]	18088	-524	19230	[redacted]	26272	18800
Italmobil. r. nc. w.	14012	-823	16535	14012	23354	3650
Jolly Hotels ord.	6450	-450	6600	6700	8800	10600
Jolly Hotels risp.	11700	—	[redacted]	11200	11200	n.r.
L'Espresso SpA	4584	-19	[redacted]	4209	6974	43000
La Fondiaria Ass. Spa	7574	-148	7700	6616	10698	38600
La Fondiaria Ass. w.	1717	-75	2585	1209	3451	30000
La Gaiana	3600	—	3700	3506	4350	n.r.
La Previdente	15080	+348	[redacted]	13433	18632	70500
Latina Ass. ord.	4850	-115	5200	4726	7530	18000
Latina risp.	3818	-84	4130	2823	4898	18000
Linificio ord.	1527	—	1550	1131	1717	73000
Linificio risp.	1075	-29	1040	908	1382	60000
Lloyd Adriatico o.	14722	-60	14530	12664	18186	337000
Lloyd risp. nc	13364	+87	11475	9467	15670	42500
Maffei	2725	[redacted]	[redacted]	2710	[redacted]	12500
Magneti M. ord.	1228	-60	[redacted]	859	1554	630000
Magneti M. risp.	1323	+73	1380	842	1500	20000
Magona	3985	—	5098	3210	6900	2000
[redacted]	[redacted]	—	2090	2090	2090	n.r.
Mauri Ruggeri	508	—	677	395	859	n.r.
Marangoni	5309	—	5161	4430	5904	40000
Marzotto	[redacted]	-29	10205	9003	17073	13000
Marzotto risp.	[redacted]	+200	10800	8430	14800	n.r.
Marzotto risp. nc	8550	—	5500	4700	7350	7000
Mediobanca	12902	-386	13880	12902	19477	462500
Merloni	8043	-136	8585	4870	7000	37500
Merloni risp.	3343	-52	2380	2170	3364	30000
Milano Ass. ord.	7160	-308	7760	6877	10670	[redacted]
Milano Ass. risp.	3618	-99	3880	3543	5865	44500
Mittel	1389	-22	1320	1230	1822	72500
Mittel warrant	489	-28	626	370	824	117500
Mondadori	15080	+51	16000	14000	21420	22000
Mondadori risp.	16080	—	10800	9700	13384	n.r.
Montedison ord.	1190	-80	1369	865	1831	37670000
Montedison risp. nc	1550	—	1450	868	1832	n.r.
Montedison risp. n.c.	1021	-34	1079	587	1351	4358000
Montedison w. 94/97	249	-26	353	249	446	4405000
Montefibre	1357	-2	[redacted]	823	1514	65000
Montefibre risp.	805	-10	974	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Necchi	374	-13	[redacted]	241	783	80000
Necchi ord.	985	—	[redacted]	855	1558	85000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1380	1572	n.r.
Nuovo Pignone	4355	-45	7080	5305	7123	5000
Olcese	2383	-194	525	160	2577	7500
Olivetti ord.	1864	-59	2040	1864	3084	12022500
Olivetti priv.	2184	-58	2300	1651	3286	17500
Olivetti risp. nc	1565	-61	1590	1419	2347	37500
Olivetti w. ord	85	-	179	89	233	7066000
Pacchetti	188	-1	215	179	341	320000
Parmalat Fin.	1582	-50	1790	1563	[redacted]	[redacted]
Parmalat w.	1329	-84	n.r.	[redacted]	1518	236000
Part. Fin.	1370	—	1729	1335	2304	15000
Part. F. r. nc w.	722	-4	1026	611	1294	37500
Perlier	449	—	563	402	756	n.r.
Pininfarina ord.	18600	-50	18100	11300	[redacted]	3000
Pininfarina risp.	16500	—	18500	10800	20150	n.r.
Pirelli SpA	2200	-70	2480	1885	[redacted]	[redacted]
Pirelli SpA r. nc	1679	-94	1350	1264	2341	[redacted]
Pirelli & C. ord.	3731	-147	4320	3644	6962	102000
Pirelli & C. risp.	2106	-159	2250	1477	3206	104000
Poligrafici ed.	3800	—	4795	3500	5100	2000
Pozzi-Ginori ord.	359	—	350	358	550	n.r.
Premafin	1959	-89	2040	1462	2699	229500
Raggio di Sole o.	614	-25	710	614	1077	52500
Raggio Sole r.	559	-58	710	550	864	22500
Ras ord.	20609	-726	24500	[redacted]	34090	120000
Ras risp.	11953	-520	14200	11962	[redacted]	810000
Ras risp. warrant	2644	-215	n.r.	2644	[redacted]	530000
Ratti	3436	-102	3950	2659	4761	12800
Recordati ord.	7800	—	8200	6700	8771	n.r.
Recordati risp. nc	3717	-71	3950	3480	5310	19000
Rejna ord.	8750	—	8035	7380	9800	1750
Rejna risp.	41900	—	41900	41900	41900	n.r.
Rinascente ord.	8588	-33	9400	8561	12415	220000
Rinascente priv.	4484	-112	5000	4484	7223	9000
Rinascente risp.	4927	[redacted]	[redacted]	4801	7453	39000
Risan. Napoli risp.	[redacted]	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2400
Risan. Napoli ord.	25300	-173	28694	25376	41082	4500
Riva Finanziaria	5190	-80	5997	4500	8038	[redacted]
Rodriquez	2500	—	3380	[redacted]	5490	n.r.
Saes Getters p.	18000	-742	12280	11500	17000	4000
Saffa ord.	4725	-119	5850	4110	7155	[redacted]
Saffa risp. porz.	4287	-100	3620	4059	5950	n.r.
Saffa risp. nc	3020	[redacted]	3350	2727	4223	3800
Saffa warrant	415	-34	573	[redacted]	671	40000
Saiag ord.	6880	-35	[redacted]	[redacted]	[redacted]	25000
Saiag risp.	8950	—	8800	8000	10280	n.r.
Sai ord.	11182	-486	20000	11184	15986	[redacted]
Sai risp.	10422	-574	10800	8085	14342	30000
Saiwa ord.	3200	-80	3280	1200	[redacted]	32500
[redacted]	1740	+48	1650	700	[redacted]	82500
Saipem	3408	-106	3610	2950	4436	132500
Saipem risp.	[redacted]	[redacted]	2410	2153	[redacted]	5000
[redacted]	8958	-49	9450	[redacted]	11522	247500
[redacted]	551	-23	[redacted]	551	1129	79000
Sasib ord.	[redacted]	-65	3300	[redacted]	[redacted]	73000
Sasib r. nc.	4969	-84	[redacted]	4417	[redacted]	88000
Schiapparelli w.	113	—	145	[redacted]	185	n.r.
Schiapparelli	254	-	271	225	[redacted]	86000
Sci	730	-7	816	715	1296	25000
Serfi	5400	-120	5750	[redacted]	7079	17000
Simint ord.	430	+	580	350	[redacted]	84000
Simint priv.	348	-4	450	349	1455	41000
Sirti	10363	-190	11200	9012	13616	247500
Sme	[redacted]	-18	1100	1009	1690	n.r.
Smi	3341	-4	3770	3503	4102	549000
Smi ord.	638	-25	670	480	1052	185000
Smi risp.	731	-18	740	385	995	13000
Smi warrant	44	-1	211	44	254	770000
Snia Bpd ord.	2804	-103	2080	1411	2700	1065000
Snia Bpd risp.	2958	—	2879	1397	2597	30000
Snia risp. nc	[redacted]	-34	1190	875	1480	40000
Snia fibre	[redacted]	-55	1200	450	1267	60000
Sogefi	2957	-31	4110	3080	[redacted]	47500
Sogefi w.	347	-77	1111	380	1574	225000
Sopaf ord.	2800	-60	3400	2460	4380	70000
Sopaf risp.	1850	-49	2395	1641	2799	35000
Sondel	2458	-82	3540	1880	3101	90000
Sorin Biomedica	4274	-129	4950	4274	5822	43000
Standa ord.	34580	-50	37000	27650	43968	1000
Standa risp.	9380	-1000	13100	f	15744	2750
Stefanel	4543	-180	5895	4543	8487	34000
Stet ord.	4410	-142	4840	4105	6353	11732500
Stet risp.	3653	-142	3999	3223	5419	7407500
Stet risp. w. '94						
Tecnost	2942	-118	3480	2942	4682	52000
[redacted]	749	-4	809	599	910	[redacted]
[redacted]	357	-6	530	355	616	50000
Teleco Cavi	[redacted]	+188	8805	7780	[redacted]	3000
Teleco Cavi r. nc	4620	[redacted]	5500	4427	6048	4600
Telecom ord.	4107	-139	4400	3392	5834	12277500
Telecom risp.	3477	[redacted]	3590	2956	4258	3745000
Telecom warrant	739	-38	759	534	980	2250000
Terme Acqui r. nc	[redacted]	—	805	550	940	n.r.
Terme Acqui	1450	—	1610	[redacted]	1810	3000
Toro Ass. ord.	24842	-757	25659	24842	[redacted]	[redacted]
Toro Ass. priv.	12079	-576	12500	11136	18332	71500
Toro Ass. risp.	[redacted]	-511	11100	10082	[redacted]	[redacted]
Trenno	2500	+29	2900	2474	3409	6000
[redacted]	370	—	2034	370	3280	n.r.
Tripcovich risp.	332	—	1288	285	1453	n.r.
Unicem	9863	-248	11750	9863	16459	55000
Unicem risp.	6397	-178	6270	5115	8378	52000
Unicem risp. w.	1616	-44	2313	1450	3000	9500
[redacted]	10773	-127	11280	10050	15758	6000
[redacted]	10872	-210	11200	10785	14070	34000
Unipol priv.	6986	-327	6460	5067	9823	66750
Vianini Ind.	[redacted]	-13	5010	[redacted]	5342	n.r.
Vianini Industria	1055	-32	1118	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Vianini Lavori	3230	-70	4720	3080	6390	25000
[redacted]	7323	-27	7370	5850	10186	4500
Volkswagen	435000	[redacted]	464876	415000	640000	250
Worthington	5300	—	6282	5105	7700	n.r.
Zignago	8586	+86	8950	5427	12297	13000
[redacted]	1514	—	[redacted]	6890	11858	n.r.
Zucchi risp. n.c.	6250	—	5520	4700	6038	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Sofà & Sofà INTERNATIONAL PRODUCTIONS

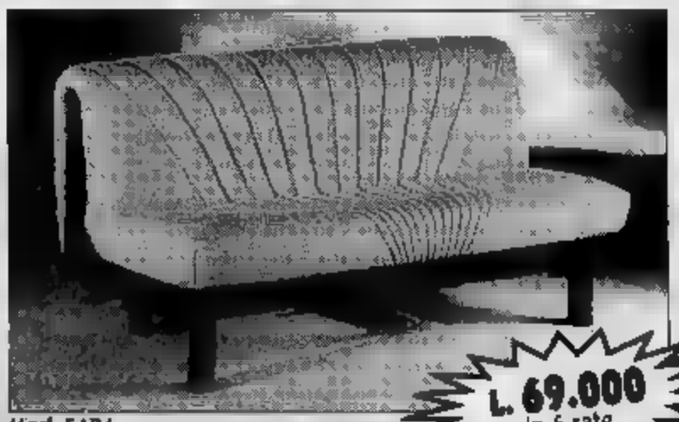
Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Booling Mirafiori)

Tel. 011/342057

A Torino azienda leader produce divani trasformabili a letto e salotti. Oggi vende direttamente al pubblico.

Mod. ARIANNA
Divano letto con 2° letto estraibile e materasso ortopedico
a **L. 1.150.000** oppure L. 109.000 in 12 rate.

L. 109.000 in 12 rate



Mod. SARA
Divano letto da 1,60 rete ortopedica e piumone **L. 390.000**
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone **L. 340.000**
Poltrona letto da 80 rete ortopedica e piumone **L. 290.000**

L. 69.000 in 6 rate

Mod. CASTELLO
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica con piumone e cuscini **L. 1.350.000**

L. 128.000 in 12 rate

Salotto Mod. SILVA
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1.850.000**
con rete matrimoniale + L. 180.000

L. 120.100 in 12 rate

Salotto Mod. MIRIAM
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1350.000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 92.100 in 18 rate

Salotto Mod. ROBERTA
Divano a 3 posti + 2 poltrone a **L. 1.500.000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 95.500 in 18 rate

Salotto Mod. FUTURA
Divano a 3 posti + 2 poltrone
in vera pelle e struttura di legno a **L. 3.850.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 131.600 in 42 rate

Salotto Mod. AMERICA
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.500.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 118.600 in 42 rate

Salotto Mod. PARIGI
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.750.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 109.500 in 42 rate

2000 Divani letto con piumone e rete ortopedica in pronta consegna a partire da **L. 390.000**
2000 Salotti in vera pelle in pronta consegna a partire da **L. 1.950.000**
2000 Salotti in tessuto in pronta consegna a partire da **L. 950.000**
2000 Materassi ortopedici in pronta consegna a partire da **L. 96.000**

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi

In camper o autocaravan il modo migliore di vivere in libertà

Vacanze senza frontiera alla scoperta del mondo

«Le vacanze estive? Un ricordo dal quale attingere in attesa di poterne fare altre. Peccato che fino al prossimo anno non ci sia più alcuna opportunità».

A parlare è Federico, 48 anni, impiegato torinese, sposato e con due bambini. Da sempre Federico, assieme alla famiglia, sceglie il mese di agosto per fare le vacanze: puntuale come un orologio perpetuo, cerca il riposo a tutti i costi, per rituffarsi quattro settimane più tardi nella routine quotidiana. Purtroppo non conosce il significato di vacanza alternativa. E dire che il suo lavoro gli permetterebbe di razionalizzare i giorni di riposo sfruttando qualsiasi stagione.

Davanti a sé gli resta che un inverno difficile, frustrante, in attesa della prossima estate.

Non si tratta di un paradosso, ma di una abitudine consolidata che accomuna ancora tanti italiani che non conoscono il significato della parola «plein air». Tutti coloro, cioè, che non sanno guardare ad ognuna delle quattro stagioni come ad un potenziale periodo di vacanza. Ogni mese dell'anno ha «fiori» da cogliere, basta saperne apprezzare le sfumature. L'autunno ad esempio, è la stagione della vendemmia e della riscoperta dei luoghi più caratteristici di quest'antico rito: le Langhe, il Monferrato o le Colline del Chianti nascondono tesori naturali e architettonici di incommensurabile bellezza. Il profumo del mosto che s'accompagna con l'aroma forte dei tartufi evoca ricordi lontani di terre destinate a restare oltre i confini del tempo.

E dall'autunno il passo è brevissimo verso l'inverno, che altro non può evocare se non romantiche e silenziose distese di neve. Quale modo migliore per vivere questi momenti in «plein air», utilizzando un camper o un autocaravan? Niente è più simile del programmare un fine settimana o addirittura una settimana bianca su una casa viaggiante: l'itinerario può essere infatti cambiato all'ultimo momento in base alle precipitazioni o alle condizioni dell'innevamento, evitando sgradevoli sorprese e riposi forzati lontani dalle piste. Utilizzare una casa viaggiante significa andare dove si vuole, quando si vuole, con chi si vuole. Una libertà d'azione che non ha eguali in nessun altro genere di vacanza itinerante. Le opportunità di vacanza su camper o autocaravan sono davvero tante e sempre economiche.

La gran parte dei costruttori italiani e stranieri anche quest'anno presenta gamme rinnovate. Le maggiori novità riguardano la meccanica, grazie ai nuovi modelli Fiat Ducato e Ford Transit, «rivisitati» di recente. Il primo si presenta con una potenza maggiorata (116 cv) e un motore più elastico che garantisce uno spunto superiore e maggiore dinamicità sulle strade impervie.

Rinnovato nelle linee invece il Transit, che da anni rappresenta una delle meccaniche più sfruttate dai costruttori di autocaravan. I prezzi? Per tutte le tasche, considerando che accanto al nuovo esiste dell'ottimo usato da noleggio, con pochi mesi di vita alle spalle. I rivenditori lo garantiscono integralmente, sia sulle parti meccaniche, sia su quelle abitative.

Come divertirsi scoprendo itinerari alternativi in tutte le stagioni

Il noleggio è conveniente

In bella stagione il viaggio a metà prezzo

Acquisto o noleggio? E' questo l'assillo di molti neofiti della vacanza «plein air». Entrambe le soluzioni possono essere valide, ma la scelta deve tenere conto di un fattore fondamentale: l'ammortamento capitale. In parole povere, l'acquisto di un autocaravan diventa conveniente nel momento in cui il mezzo viene utilizzato durante tutte le stagioni e comunque per periodi piuttosto lunghi. Insomma, senza arrivare a chi nel camper ci vive tutto l'anno, possiamo dire che una vacanza di due o tre settimane all'anno giustifica un investimento di decine di milioni. Ai vacanzieri occasionali del «plein air» e ai neofiti consigliamo quindi la formula del noleggio. Una formula che dà ampie garanzie all'utente: sia dal punto di vista dell'affidabilità degli automezzi (si tratta di veicoli generalmente con pochi mesi di vita), sia per quanto concerne le assicurazioni e l'assistenza in viaggio (furto, incendio, Casko, Europassistance).

«In bassa stagione - spiega Patrizio Abrate della Abrate Tour - i prezzi diventano convenientissimi. Con 75 mila al giorno si può noleggiare un autocaravan che dispone di 4 posti letto. In pratica con una spesa pro capite inferiore alle 20 mila lire, una famiglia o un gruppo di amici sono in grado di andare alla scoperta della nostra bella Italia oppure valicare i confini alla ricerca di avventura, tradizioni e culture diverse. Altre spese? Sono i chilometri eccedenti se si supera il tetto dei 100 inclusi nel prezzo per ogni giorno di viaggio».

I prezzi salgono ovviamente in alta stagione e nei periodi natalizio e pasquale per la solita legge della domanda e dell'offerta. «Ma il segreto d'una vacanza è divertente - prosegue Abrate - è proprio nel riuscire ad evitare i periodi "caldi" dell'anno. Per i neofiti, cioè per chi vuole iniziarsi al "plein air", consiglio la formula week end, si può prelevare l'automezzo già al venerdì pomeriggio e riconsegnarlo il lunedì mattina prima di andare al lavoro. Il costo per 4 persone è di 250 mila lire. Gli itinerari? I noleggiatori sono in grado di fornire almeno due o tre percorsi alternativi, soprattutto a chi non ha in mente una meta fissa». Provare per credere.

DOMENICA 9 OTTOBRE

Porte Aperte alla Vacanza

SIETE INVITATI DAI

CONCESSIONARI DI CORSO TRIESTE

A MONCALIERI PER SCOPRIRE INSIEME

I SEGRETI DELLA VACANZA PLEIN AIR

ABRATE TOUR
Viaggiare La Vita!
LO SPECIALISTA NEL NOLEGGIO CAMPER
CONCESSIONARIO ADRIA
RIVIERA
C.SO TRIESTE, 60 MONCALIERI
TEL. 011/6828300 - 6828228
FAX 011/6407175

Caravan Sierre
VENDITA NOLEGGIO - RIPARAZIONI
AUTOCARAVAN
Ci CARAVANS INTERNATIONAL
RAPIDO
ROULOTTES Chateau Caravans
C.SO TRIESTE, 62 - MONCALIERI
TEL. 011/6407787

INTERCAR
VENDITA - NOLEGGIO ASSISTENZA
GRANDUCA Ci
elnagh
Ci WILK
HYMER
C.SO TRIESTE, 14 - MONCALIERI
TEL. 011/6408433 - 6408435
FAX 011/6403011

GIOCA ANCHE FRANCIA-ROMANIA

Oltre a Estonia-Italia, si giocano oggi altre [illegible] partite per le qualificazioni all'Europeo: Francia-Romania (gruppo 1) con Angloma e Desailly (nella foto), e Armenia-Cipro (gr. 2). Domani: Croazia-Lituania (gr. 4) con Boban, Boksic e Jarni, e Lettonia-Portogallo (gr. 6) [illegible] Rui Costa e Paulo Sousa.

ZEMAN ANTI-CITI' PER MARCHEGIANI

ROMA. Cinque laziali in Nazionale e Marchegiani fuori? Zeman (foto) non ci sta: «Signori e Casiraghi non [illegible] discutono, Di Matteo è il futuro, Favalli farà bene. Ma su Marchegiani non capisco più Sacchi: se [illegible] rinunciato a lui per provare Rossi, l'esclusione avrebbe avuto senso. Così invece...».

OGGI IN TV

10,00	Maioshow (r)	Tele + 2	
11,00	**Pallamano.** Camp. italiano (r)	Tele + 2	
11,30	Fuori campo: baseball (r)	Tele + 2	
12,00	Moto. Cvi del Mugello (r)	Tele + 2	
12,40	Studio sport	Italia 1	
13,00	Bolmando, rubrica di vela	Tele + 2	
13,15	Crono, tempo di motori (r)	Tmc	
13,20	Tgs Dribbling	Raidue	
13,30	Bordocampo (r)	Tele + 2	
14,00	**Golf.** Pga tour (r)	Tele + 2	
15,00	Settimana gol	Tele + 2	
15,15	**Ciclismo.** Giro di Lombardia	Raitre-Tmc	
15,30	**Calcio.** Borussia D.-Schalke 04	Tele + 2	
15,15	**Calcio.** Sporting Gijon-Real Madrid	Tmc	
16,30	**Automobilismo.** Da Imola	Raitre	
17,00	**Basket.** Benetton Tv-Buckler Bo	Raitre	
17,15	**Calcio.** Southampton-Everton	Tele + 2	
18,55	**Calcio.** Da Tallinn: Estonia-Italia	Raidue	
19,00	**Golf.** Dunhill Cup	Tele + 2	
19,30	**Volley.** Italia-Olanda, finale	Raitre	
19,50	Studio sport	Italia 1	
20,30	Tg1 sport	Raiuno	
22,15	**Pugilato.** Top rank	Tele + 2	
23,00	**Calcio.** Barcellona-At. Madrid	Tmc	
0,30	Montecarlo nuovo giorno	Tmc	
0,30	Studio sport	Italia 1	
1,30	**Calcio.** Southampton-Everton (r)	Tele + 2	

LA STAMPA
SPORT

Sabato 8 Ottobre 1994 27

Stasera a Tallinn con l'Estonia Sacchi rivoluziona la sua formazione: c'è Zola dietro al tridente laziale

Signori guida la carica di un'Italia tutta audacia

Vigilia tormentata: Lombardo resta [illegible] casa per una contrattura Rambaudi diventa titolare ed esordisce insieme [illegible] Favalli

TALLINN
DAL NOSTRO INVIATO

I riferimenti [illegible] due: il nostro 3-0 di un a[illegible] fa, [illegible] il 2-0 della Croazia del 4 settembre. Il primo ci ricorda che oggi dovremo fare a meno dei cannonieri [illegible] allora, Roberto Baggio, due gol, [illegible] Roberto Mancini, uno. Il secondo ci mette in guardia: Croazia [illegible] Lituania già in [illegible] al gruppo, [illegible] all'inseguimento (che per fortuna, [illegible] sentire l'Arrigo, [illegible] specialità della ditta).

Come le eliminatorie per i Mondiali, così anche le qualificazioni europee passano per Tallinn. Gli Under di Maldini, giocando all'italiana, hanno fatto [illegible] il pieno (4-1). Adesso tocca ai vicecampioni del mondo, che giocheranno non si [illegible] forse alla Zeman, forse alla Sacchi. Di sicuro, un po' meglio che in Slovenia, dove raccolsero [illegible] avvilente 1-1. [illegible] vuole molto.

Senza Baresi e senza il Codino, comincia, o almeno dovrebbe, il ciclo post America. [illegible] cilindro del ct, questa volta, [illegible] uscita [illegible] formazione audace, quasi sharda, tre punte (Rambaudi, Casiraghi, Signori) e [illegible] rifinitore (Zola) riciclato [illegible] metà campo, nella speranza che al numero [illegible] attaccanti o presunti tali corrisponda, finalmente, una pesca adeguata.

Albertini non [illegible] la fa, dentro Evani. La notizia del giorno è il ko di Lombardo, titolare designato. Sigla una splendida doppietta nel corso della partitella di suggello, ma poi si blocca: contrattura alla coscia sinistra. Non parte nemmeno, subito [illegible] casa. L'Estonia gli porta una jella terribile: l'anno scorso vi aveva giocato così male (per 45') da perdere, in un colpo solo, Nazionale e Mondiali.

Con quattro alfieri, comanda la Lazio. Vai col neologismo: Lazio-nale, Nazio-Lazio. Seguono Milan (tre), Parma (due), Inter e Samp (uno). Sacchi batte il tasto della determinazione, «che sempre ci manca quando affrontiamo squadre [illegible] piccolo cabotaggio», e del gioco, la [illegible] della sua vita.

Era la guarnigione di Baggio, diventerà [illegible] reggimento di Signori? Il vate non lo esclude, ma neppure si [illegible] Anzi, ci [illegible]: «Se solo lo avessi detto tre anni fa, mi [illegible]. Non coltiva i singoli in quanto tali. Cerca l'idea, la Scintilla: e a esse subordina tutti, condiziona tutto. Il girotondo di Zola (interno, ala destra, attaccante, mezz'ala) [illegible] la conferma più fedele, l'attestato più sconvolgente. Trentatré partite, trentatré formazioni: [illegible] non sempre, [illegible] soltanto, per colpa del destino cinico [illegible] baro (infortuni, squalifiche). L'Arrigo è un eretico diventato improvvisamente flessibile. Da Capello prese il doppio centrale, l'ultima fiamma è Zeman, l'ultima moda, che per la cronaca [illegible] fu anche la penultima, [illegible] tridente.

Arrivano i nostri, come nei western. Nessun dubbio sul fatto che il boemo diverta. Attenzione, però: a volte diverte anche, e soprattutto, i rivali.

Detto tutto il bene possibile della giovane e fiera Estonia, ancora scossa dalla tragedia del traghetto (910 morti), a Tallinn non [illegible] può [illegible] vincere. Che faccia un freddo cane, che [illegible] stadio abbia le dimensione di un catino [illegible] che il pubblico si annunci sparuto, non deve importare. Anche se Sacchi tiene, e noi con lui, che, gira e rigira, siano proprio dettagli come questi, così «minimalisti», a spegnere, o diradare, le fiamme del nostro fuoco.

Debuttano Favalli e Rambaudi, il 35° e 36° [illegible] serie. [illegible] viaggio. Il 22 settembre 1993, sempre qui, esordirono in tre: Benarrivo, Fortunato (auguri da tutti, auguri per tutto), Manicone. In assenza di Baresi, il fuorigioco lo chiameranno, a turno, Costacurta [illegible] Maldini. Maldini, disserta l'Arrigo, gioca al centro perché «quello è il suo ruolo, è quello [illegible] la posizione che, mi ha detto, più gli piace». Tutti dovranno dare tutto, e anche qualche [illegible] più. «Non vedo [illegible] vantaggio dal ritiro del capitano», borbotta il ct. Nemmeno quello, sussurrato dai più, di [illegible] minore resistenza al vero, definitivo, del 4-3-3: un modulo troppo osé, per l'ultimo Baresi.

Da Pasadena a Maribor, fine della trasmissione. Oggi si riparte. Così, a occhio, ci sembra una spedizione da alti (Baggio2, Casiraghi, Maldini) e bassi (Evani, Zola, Signori). Lombardo avrebbe conferito più sprint, Rambaudi assicura più ricami. Non chiediamo la luna. Chiediamo, semplicemente, una partita giocata con le testa e con il cuore. Il cuore, a dire [illegible] vero, non è mai [illegible] cato. La testa, intesa come personalità, quasi sempre.

Roberto Beccantini

RAIDUE ORE 18,55

Estonia		Italia
POOM	1	PAGLIUCA
LEMSALU	2	PANUCCI
T. KALLASTE	3	FAVALLI
ALONEN	4	BAGGIO D.
KLAVAN	5	COSTACURTA
KALJEND	6	[illegible]
KRISTAL	7	RAMBAUDI
REIM	8	EVANI
[illegible]	9	CASIRAGHI
LIN[illegible]	10	ZOLA
KIRS	11	SIGNORI
Arbitro: MULLER (Germania)		
TOHVER	12	ROSSI S.
PARI	13	APOLLONI
DI.UMETS	[illegible]	DI MATTEO
R. KALLASTE	15	ALBERTINI
RAJALA	16	BERTI
All. UBAKIVI		All. SACCHI

Classifica: Croazia, Lituania p. 3; Italia, Slovenia p. 1; Ucraina, Estonia p. [illegible]

Per la quarta [illegible] dell'era-Sacchi la Nazionale non [illegible] targata Milan

A Tallinn sarà [illegible] Lazio (con quattro giocatori) e non il Milan a dare l'impronta alla Nazionale. E' [illegible] già accaduto in tre delle 32 gare della gestione di Sacchi:

1. Italia-Messico 2-0, a Firenze il [illegible] gennaio 1993, quattro sampdoriani (Pagliuca, Mannini, Vierchowod e Mancini);
2. Svizzera-Italia 1-0, a Berna il 1° maggio 1993, quattro doriani (gli stessi anti-Messico);
3. Italia-Finlandia 2-0, [illegible] Parma il 27 maggio 1994, [illegible] juventini (Conte, Roberto e Dino Baggio).

La più massiccia presenza [illegible] Milan (in azzurro) [illegible] si ebbe [illegible] il 19 dicembre '92 a La Valletta, Italia-Malta 2-1: 7 [illegible]. **[b. c.]**

Gianfranco Zola [illegible] giocherà alle spalle [illegible] tridente laziale

Ecco i numeri di Estonia-Italia

2 Le partite giocate dagli [illegible] contro l'Estonia: due vittorie (2-0 a Trieste e 3-0 a Tallinn nel '93) nell'ambito [illegible] qualificazioni a Usa '94.

51 Le [illegible] dell'Italia nelle eliminatorie europee, [illegible] 24 vittorie, 17 pareggi e [illegible] sconfitte. Gli azzurri vinsero il titolo continentale nel 1968 [illegible] Roma.

50 Le presenze azzurre di Paolo Maldini, che eredita la fascia di capitano da Franco Baresi. Maldini, oggi a Tallinn, raggiunge Vialli e Caligaris a quota [illegible] nella graduatoria dei più presenti in [illegible].

569 I giocatori che hanno indossato la maglia azzurra; ben [illegible] sono stati fatti esordire dall'attuale ct Sacchi. Con Favalli [illegible] Rambaudi il [illegible] degli azzurri salirà oggi [illegible] 571.

956 Le reti messe finora a segno dall'Italia in 518 partite. Il bomber di [illegible] anni [illegible] storia [illegible] Nazionale [illegible] Gigi Riva, con [illegible] gol; tra i presenti [illegible] Tallinn il cannoniere è Giuseppe Signori con 7 reti.

1061 I giorni [illegible] gestione azzurra di Arrigo Sacchi (prima gara Italia-Norvegia 1-1 [illegible] Genova). [illegible] questo periodo l'Italia [illegible] disputato 32 partite, con 20 vittorie, 8 pareggi (compreso quello [illegible] finale mondiale poi persa ai rigori) e 4 sconfitte. **[b. col.]**

Gli estoni

Il loro citì scelto con un concorso

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Accanto a [illegible] bosco di betulle sorge il vecchio campo di addestramento dei vigili del fuoco di Tallinn. E' qui, su [illegible] prato [illegible] periferia, che gli estoni rifiniscono [illegible] la preparazione. Semiprofessionisti, guadagnano 2800 corone [illegible] mese (poco più di 300 mila lire). Sufficienti però ad affrancarli da qualsiasi altra occupazione. I pensionati sbarcano [illegible] lunario con 400 corone (al cambio, 80 mila lire).

Fra i giocatori solo il portiere Poom gioca all'estero, nel Portsmouth (seconda divisione inglese). [illegible] [illegible] riserva. Il 12° è Tohver, l'Under 21 battuto l'altra [illegible] tre volte da Dionigi e una da Inzaghi: gioca nel Lelle, società in lutto per [illegible] morte della moglie del trainer nel traghetto naufragato nel Baltico. Del Norma, sempre [illegible] Tallinn, è infine Kaljend. Nel Flora, che è al comando della classifica e dà alla Nazionale quasi tutti gli uomini, [illegible] accettati solo calciatori con passaporto estone. Quelli [illegible] nazionalità russa (in seguito all'urbanizzazione imposta dall'ex impero sovietico [illegible] [illegible] quel ceppo il 53 per cento della popolazione dell'Estonia) hanno avuto due strade: [illegible] farsi cittadini estoni oppure lasciare il campionato e la Nazionale di questa repubblica. [illegible] la fine fatta dal regista Bragin (affrontò gli azzurri un anno fa). Ora è in Finlandia. «Meglio perdere qualche partita in più (da marzo [illegible] oggi [illegible] sette sconfitte, 19 gol subiti e 1 solo segnato, su rigore, da Reim, contro il Galles ndr) ma impostare una Nazionale che faccia leva sul patriottismo è lo slogan del dirigente federale Aivar Polak.

Vedere un allenamento dell'Estonia-Flora è [illegible] assistere a un prepartita tra scapoli [illegible] ammogliati. Non c'è [illegible] giocatore che indossi una tuta uguale all'altro. Tutto è «rimediato», comprese le scarpette da gioco, di marca italiana, arrivate qui chissà come, proprio in questi giorni... Ma bando alle malizie. Non [illegible] ha, in apparenza, neppure il ct Ubakivi, un sessantenne diventato tecnico federale dopo un concorso vinto [illegible] [illegible] punti [illegible] altri due pretendenti che ne hanno totalizzati... zero. Proprietario di un paio di fattorie, Ubakivi ha un'aria svagata. Annuncia la formazione [illegible] bugigattolo che funzionava [illegible] [illegible] tralino per i pompieri. Numero 5 sarà... e fissa il campo vuoto dietro [illegible] finestra, poi fa un nome, chissà se quello giusto.

Non partirà titolare Risto Kallaste, quel difensore, ricordate Estonia-Italia del settembre '93?, che rimetteva il pallone in gioco con le mani facendo [illegible] capriola. «Non è realistico - dice Ubakivi - pensare di battere l'Italia. Ci vorranno 5-6 anni per il salto di qualità. Stiamo lavorando per conquistarci un posto nel Mondiale del 2002. Con i russi in squadra qualche risultato in più si poteva ottenere, ma così è più bello». Stasera si prevedono [illegible] mila spettatori.

Franco Badolato

PERSONAGGIO

TRASFORMISTA PER NECESSITA'

Zola: felice di cambiare

«Così non sarò più l'ombra di Baggio»

[illegible]

Se non fosse stato per la statura, forse avrebbe accettato anche la maglia numero 1. Ma Gianfranco Zola al massimo arriva alle spalle di Pagliuca e Rossi [illegible] quindi si deve [illegible] tentare di una delle altre dieci casacche azzurre. Pur di giocare mette nell'armadio i suoi gol da attaccante [illegible] Parma, le antiche etichette di nuovo Maradona e di anti-Baggio, e giura di [illegible] pronto alla nuova riconversione: centrocampista, alla Donadoni. Nei primi giorni dello stage, Zola aveva avvertito «odore [illegible] bruciato», la nuova lazialità del ct poteva spingerlo, ancora una volta, sulla scomoda panchina. Meglio centrocampista che fuori dal campo. E poi c'è [illegible] segreta speranza di sfuggire, domani, al depennamento di chi sta tenendo caldo il posto per Robertino Baggio. Lì, a centrocampo, il codino bianconero non ha alcuna i[illegible] di andarci.

Ed allora buon viso al [illegible] ruolo, sorriso a tutti denti e massima convinzione per i cronisti: «Certo che quando Sacchi mi ha proposto questa [illegible] soluzione, un poco mi sono sorpreso. Non volevo crederci, ma poi ho riflettuto. Da questa situazione tutti potremmo trarne dei benefici. La squadra, che potrà attaccare [illegible] da più parti e con diverse soluzioni. Signori e Casiraghi, ai quali potrò aprire spazi e dare qualche buon pallone. Anche i centrocampisti, che avranno con chi dialogare. E vantaggi ne potrebbe trovare anche [illegible] sottoscritto, specialmente domani, quando tornerà Robi Baggio».

Eccola lì la spiegazione. Lo sport più praticato nell'odierna Nazionale è la fuga dall'ombra del pallone d'oro. Zola appare felicissimo di [illegible] essere più l'alternativa del capitano juventino. «E' da [illegible] vita che sono l'alter ego di qualche campione. [illegible] nel frattempo [illegible] migliorato, affinato, [illegible] sento maggiori responsabilità. Sono convinto dei miei mezzi e voglio fare la [illegible] da solo. Questa occasione in Estonia la devo cogliere al volo. Anzi, [illegible] [illegible] convinto che andrà bene». I cronisti [illegible] guardano ancora dubbiosi e lui quasi [illegible] tenerezza [illegible] di togliere le ultime incertezze: «Da centrocampista autentico ho già giocato. [illegible] vi assicuro che non avrei avuto dubbi ad [illegible] [illegible] ruolo anche se l'avversario fosse stato più forte di quello che affronteremo. Non ho dubbi: escludo il fallimento. [illegible] avete visto in campionato, sto attraversando un buon momento».

La parola magica è: attaccare. Zola ne fa largo [illegible]: «In questi giorni ne abbiamo parlato fra di noi, [illegible] il ct. In Estonia dobbiamo vincere giocando un bel calcio. Questo non vuol dire tutti all'attacco, [illegible] significa che la mentalità della Nazionale farà perno [illegible] questo convincimento. Schemi sì, [illegible] attenzione, nessuna preclusione alla nostra fantasia. Sacchi [illegible] stato chiarissimo. Per altro proprio a Coverciano [illegible] sostenuto dei nuovi [illegible]. Lo sapete? Dicono che ho una grande resistenza allo sforzo». E così sarà proprio Zola [illegible] [illegible] invenzione di questa Nazionale. Non solo il tridente della Lazio, ma anche il piccolo fantasista in cabina di regia: «D'altra parte - conclude lui - è questa [illegible] strada segnata dal campionato».

Alessandro Rialti

COSA DICONO I DUE [illegible] TUTTI E IL SAMPDORIANO INFORTUNATO

RAMBAUDI

«Nessun regalo»

«Al ritorno dall'Estonia brinderò [illegible] la mia famiglia all'esordio in maglia azzurro. Emozionato? Sono come tutti gli altri, un po' di emozione la proverò, [illegible] sia chiara una cosa: nessuno, nella mia carriera, mi ha mai regalato niente. La partita? Loro [illegible] sono granchè sul piano tecnico, ma sono [illegible] squadra aggressiva: dovremo batterli proprio su quel piano».

FAVALLI

«Convincerò tutti»

«Sono felicissimo di giocare. Dedico questo debutto azzurro a me stesso. Io giocatore di poca personalità? Ma se Zeman mi rimprovera sempre perché prendo troppo [illegible]mo[illegible]. Anzi, [illegible] sono uno che non [illegible] tira mai indietro. Spero di convincere la gente su di me, compresi i tifosi laziali. Emozionato? Un po'. Anche perché la gara con l'Estonia non è certo facile».

LOMBARDO

«Sfortuna nera»

«Mi girano le scatole, [illegible] questo infortunio si chiude una settimana di fuoco. Volevo giocare, cancellare la mia ultima brutta prestazione in azzurro. Non so davvero cosa dire. Spero che Bozzetti (massaggiatore della Nazionale oltre che [illegible] Parma, ndr) non mi abbia dato una cura sbagliata, visto che domenica prossima la Samp giocherà proprio col Parma...».

IL PRESIDENTE FEDERALE E' NEI GUAI

Maria Gloria Attanasio, sostituto procuratore di Roma, parla dell'inchiesta

L'Irpef? Io indago su Matarrese

«Servono le prove, non ho fretta»

ROMA

MARIA Gloria Attanasio, il sostituto procuratore di Roma, ha scoperto con orrore di essere diventata famosa. Quando ha aperto l'inchiesta sulla Federcalcio e fatto sequestrare documenti a 34 società di calcio, certo non immaginava di scatenare tanto clamore. Ieri mattina un fotografo ha fatto scattare il flash: con tempi di da scattina, la dotto- Attanasio prima si è coperta il volto con le mani e poi ha preteso la consegna del rullino. «Niente foto, difendo la mia privacy. Abito in una cittadina, voglio poter vivere».

Superato l'incidente, il sostituto procuratore ha inquadrato la situazione dell'inchiesta: «Per ora nessun interrogatorio, nessuna convocazione. Nessun calendario di chiamate. Perché riscontri. E capisco: ve la prendete con i magistrati, dite che agiscono senza prove; io aspetto di qualcosa in mano e mi fate fretta».

Ci sono passi avanti nell'indagine, dati sull'Irpef?

«L'imposta è un particolare forse marginale. Io indago, in base alla denuncia, sul di abuso di ufficio che sarebbe stato commesso da Matarrese».

L'iscrizione del presidente della Federcalcio sul registro degli indagati è, finora, conseguenza di un atto dovuto. A Matarrese sarà chiesta spiegazione soltanto se saranno riscontrate irregolarità che avrebbero potuto portare all'esclusione dai tornei di qualche società.

La dottoressa Attanasio è stata la precisa inquirente nei procedimenti per le la comprate. Capelli rossi, una grande ammirazione per i giudici del pool milanese. E' attivissima: ricevuta la denuncia di Farina a settembre, è passata all'azione il 4 ottobre.

Chiarimenti in questa intricata inchiesta sui «piedi puliti», la dottoressa potrà averli dal professor Viktor Uckmar, presidente della Covisoc: ma non in tempi brevi. «Lunedì sarò a Roma, per affari. Poi andrò a Mosca. E al momento non ho avuto nessuna richiesta di consulenza o di riferire».

Professore, dalla «retata» si sono salvate poche squadre.

«Tra i il Genoa, e ciò mi preoccupa. Io tifo rossoblù, non vorrei proprio che si pensasse a macchinazioni. Lasciatemi questa battuta».

Senta ma per aprire un'inchiesta ci vogliono prove...

«Davvero lei è così ingenuo? Non ci credo. Comunque più indagini fa la magistratura è meglio è, così siamo aiutati nel nostro lavoro».

Ma cosa faceva la Covisoc quando rilevava delle irregolarità nei documenti delle società?

«Noi controlliamo lo stato patrimoniale delle società. Non siamo agenti del Fisco. Il nostro compito è informare la Federcalcio, che deve a sua volta fare la denuncia agli organi di controllo. Se è stata fatta lo chieda agli organi federali».

Sulla necessità dei controlli si dice d'accordo anche Sergio Cragnotti, padrone della Lazio: «Credo che la Guardia di Finanza faccia bene a vigilare sulle società di calcio. Ma non penso che alla Lazio siano state rilevate irregolarità. Il mondo del calcio però deve cambiare, rendersi conto di essere un'azienda. Bisogna fare più attenzione ai numeri, ai bilanci. siamo stati i primi a comportarci in modo imprenditoriale e ad aver introdotto la certificazione bilanci. Gli ingaggi troppo alti? Sì, è vero che i calciatori hanno raggiunto soglie pericolose di quotazione».

Dalla commissione del Coni verrà sentito Farina la prossima settimana. L'ex presidente del Modena, il 18 agosto, aveva presentato al Coni in pratica la stessa denuncia che ha fatto scattare il della Guardia di Finanza. La commissione, che presieduta dal prof. Guarino, ha già acquisito una documentazione dalla Figc. Le conclusioni entro una decina di giorni.

Piero Serantoni

A lato Matarrese: abuso di ufficio? Sopra Uckmar, presidente Covisoc

In attesa dell'imminente recupero di Paulo Sousa, Lippi smentisce qualsiasi interessamento per il romanista Giannini

Ferrara: «Il tridente? A Napoli andava benissimo»

«L'importante è arretrare a turno; e non abbiamo ancora il Baggio migliore»

TORINO. Ieri Lippi era vestito come nei giorni in cui il maestrale spazza via tutto sul litorale viareggino (da lui frequentato nel tempo libero). Giaccone blu e, sotto, tuta di lana. Prima di accomiatarsi, ha risposto a una nostra insinuazione («E' vero che comperate Giannini?») un garbatissimo diniego: «Con tutto il rispetto per le indiscutibili qualità del giocatore, Giannini ci interessa».

Finalmente, è arrivato il giorno di Sousa: rientrerà mercoledì prossimo in Coppa Italia, contro la Reggiana. L'evento, tanto atteso dai tifosi, restituisce il sorriso all'allenatore. Sempre che tutto fili liscio nella partita che il Portogallo disputerà, domani a Riga, contro la Lettonia. Perciò Lippi tocca ferro e intanto alza gli occhi al cielo, in singolare contrasto laico-religioso. Del resto era tempo che tecnico, dirigenti e pubblico vedessero all'opera elemento cui contano molto e che si è presentato finora con il contagocce. Paulo Sousa, da alcuni anni, spesso blocca inizio di stagione a causa di una pubalgia, ma stavolta quel malanno è stato scongiurato. Nella gara con Bari è stato bloccato da uno stiramento.

Dal centrocampo all'attacco. Il tridente fa discutere. Il è attuale ovunque, Nazionale compresa. Ferrara lo prende in esame e compie passi indietro, fino ai tempi in cui il con Giordano (o Carnevale), Careca e Maradona imperversava nel nostro campionato: «Stavano benissimo insieme - ricorda con un sospiro nostalgico il difensore bianconero -. Però uno o dei tre doveva tornare per sostenere il centrocampo e la difesa».

Che succede a Baggio-Vialli-Ravanelli? «Che noi difensori dobbiamo stare molto accorti soltanto sui calci piazzati, perché per il resto siamo ben protetti da schemi che prevedono sulle zone laterali e l'aiuto delle punte che rinculano a turno. Di ne abbiamo profitto inanzitutto il centrocampo e poi noi là dietro, che possiamo stare tranquilli. E pensare che abbiamo ancora il Baggio migliore, però lui di poter recuperare la forma perfetta in tutta serenità e calma, poiché finora i giovani che stati chiamati a causa si sono comportati benissimo, basta dare un'occhiata alla classifica. credevo che potessero sostituire i titolari con tanta disinvoltura e profitto. Insomma, questi ragazzini sono proprio in gamba!».

[a. car.]

CUPA 3-2 A TAVOLINO

Deschamps, l'intervento è riuscito

TORINO. Deschamps sta benone. Ieri è stato sottoposto ad intervento di pulizia chirurgica mediante scarificazione dei due tendini di Achille. L'operazione è stata eseguita in anestesia locale dal prof. Sakari Orava in una clinica a Turku, in Finlandia. La «pulizia» è durata 40 minuti (12-12,40) ed è riuscita perfettamente. I tempi di recupero sono quelli previsti e il francesino potrà riprendere ad allenarsi tra 20 giorni. Deschamps farà ritorno oggi pomeriggio a Torino insieme al dottor Riccardo Agricola, il responsabile del settore medico bianconero che lo ha assistito in questi giorni di permanenza in Finlandia.

Frattanto, l'Uefa ha comunicato che la commissione disciplinare ha punito il Caska con un verdetto a tavolino (ha trasformato il 3-2 acquisito dalla squadra bulgara sul campo in uno 0-3) per aver utilizzato nella gara di andata di Coppa Uefa giocata contro la Juventus a Sofia un giocatore (Mihtarski, il quale segnò oltretutto due gol importanti) non tesserato in tempo utile, 15 agosto, per partecipare alle Coppe internazionali. Il 5-1 subito dal Caska nel ritorno (anche in quella circostanza Mihtarski fu schierato nonostante fosse in corso un'indagine) resta inalterato perché migliore dello 0-3. L'Uefa ha inoltre minato una multa di 5000 franchi svizzeri alla Federazione bulgara e altrettanti al Cska. **[a. c.]**

Scandalo-Brasile

Dirigente intascava le tangenti

SAN PAOLO. Era considerato un mago, l'artefice dell'epoca d'oro del Sao Paulo Football Club, che proprio negli anni della gestione ha vinto tutto il possibile: 2 campionati intercontinentali (battendo il Milan e Barcellona), 3 coppe Libertadores, 2 scudetti brasiliani. Ma José Mesquita Pimenta, presidente della società dal 1991 al maggio 1994, pare a cuore il proprio conto corrente quanto e più del destino della squadra. Approfittando della sua posizione, il dirigente avrebbe chiesto ed incassato grosse tangenti per intermediare la vendita di giocatori. Lo scandalo è finito sulle prime pagine dei giornali locali, rubando spazio ai risultati delle elezioni presidenziali di lunedì scorso e forzando le dimissioni di Pimenta dall'incarico di assessore allo Sport nel Comune di Paolo.

Ad accusare il dirigente è una prova schiacciante: una cassetta su cui è registrata conversazione del 1991 tra Pimenta e Francisco Monteiro, intermediario specializzato nella compravendita di giocatori. I due discutono i dettagli della possibile cessione dell'attaccante Mario Tilico ad un club portoghese. Arrivati a parlare di cifre, Pimenta mette le carte in tavola col suo interlocutore: «Il ragazzo possiamo venderlo per mila dollari. Poi, mezzo milione lo versiamo al Sao Paulo, e il resto lo dividiamo. In contanti, chiaro, niente assegni».

La vendita di Tilico non è poi andata in porto, ma indagini - sia quelle dei dirigenti della società sia della magistratura ordinaria - sono ora centrate sulla possibile commissione ricevuta per la cessione di Leonardo al Valencia (Spagna) e di una decina di altri giocatori. Si ipotizza che Pimenta abbia intascato in totale oltre un milione di dollari, un miliardo e 600 milioni di lire. Sull'ex dirigente del Sao Paulo pesa anche l'accusa di aver favorito, sempre in cambio di una tangente, un la SP Esportes, piccola impresa cui è stato appaltato lo sfruttamento del marketing della società paulista. **[g. b.]**

TORINO

Rizzitelli è recuperabile per la Coppa Italia

Caricola verso il Genoa Vitali: vedremo l'offerta

TORINO. Partitella in famiglia, ieri, per il Torino: non vi hanno preso parte, oltre a Torrisi (improvviso mal di schiena), i nazionali Angloma e Faldone e i febbricitanti Petrachi, Bernardini e Bonetti. Buone notizie per Rizzitelli e Caricola, che hanno ripreso regolarmente, anche se in palestra: sono recuperabili per la Coppa Italia. Il Vitali (che al mattino ora corso a Monza per un incidente stradale capitato alla moglie) in serata ha fornito chiarimento sulle voci di possibile partenza di Caricola: «Siamo stati informati dal giocatore che, per motivi familiari, gradirebbe riavvicinarsi a Genova. Ma dipenderà da tante situazioni, valuteremo eventuali offerte. In lui il Toro continua ad avere fiducia». L'interessato ha già incontrato Spinelli, che però non è orientato ad esborsi finanziari. I due club stanno studiando un eventuale scambio (con Francini?). **[a. b.]**

LA MAMMA SCIA GRATIS *
* Per gruppi familiari che acquistano almeno abbonamenti

Speciale Abbonamento Promozionale
OVER 60 ANNI
a lire 610.000

STAGIONE INVERNALE '94 / '95
BardonecchiA
ABBONAMENTO STAGIONALE PROMOZIONALE
Dall' 8/10 al 6/11/94 particolari agevolazioni sull'acquisto dell'abbonamento per la stagione invernale 94/95:
L. 710.000 per chi rinnova l'abbonamento 93/94
L. per un nuovo abbonamento
Per gruppi familiari di min. 3 persone, con presentazione stato di famiglia: L. 610.000 per rinnovi e L. 690.000 per i nuovi acquisti
Queste tariffe valide fino al 6/11/1994
Dopo questa data l'abbonamento stagionale costerà L. 930.000
L'abbonamento consente inoltre di usufruire delle speciali facilitazioni riservate ai titolari tessera di abbonamento.
ACQUISTARE - A Agenzia Corso Sebastopoli 39/A - tel. 319.45.45 - Ski Club SOMERSET c/o Acaja Tour C.so Francia 13/bis - tel. 434.36.20 e presso lo stand dello Ski Club a "MONTAGNA 94" a Torino Esposizioni 3° Padiglione, dall'8 al 16 ottobre con orario 17/23 feriali - 10/23 festivi.
A BARDONECCHIA: COLOMION Piazza Europa 15, tel.0122/99137
ARRIVIAMO PRESTO E RICORDATE CHE LA NEVE DI BARDONECCHIA È SEMPRE PIÙ VICINA.
novità
Seggiovia biposto "Testa del Ban" allo JAFFREAU
Pista di collegamento tra gli impianti del MELEZET e di LES ARNAUDS
Ampliamento della pista n°1 del COLOMION dal "Pian del Sole" al "Campo Smith"
Ampliamento dell'impianto di innevamento programmato del MELEZET sulla "Gran Pista" dal "Sellette" al "Chesal"
novità

UNA LIQUIDAZIONE FIRMATA HAAS SENZA PRECEDENTI.
PER CHIUSURA DEFINITIVA
TAPPETI PERSIANI E TESSUTI PREGIATI
SCONTATI AL 50% E OLTRE
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 6 - TEL. 53.58.49
HAAS dal 1811
COMUNIC. AL SINDACO DEL 19 - 9 - 94

Oggi gli azzurri difendono il titolo iridato di volley contro gli olandesi

Italia pronta al bis mondiale

Battuta Cuba in quattro set

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Stasera l'Italia difenderà il titolo iridato conquistato quattro anni fa contro l'Olanda e tenterà di siglare una doppietta consecutiva che nello sport italiano di squadra è riuscita soltanto al calcio nei lontanissimi 1934 e 1938. Gli azzurri in semifinale si sono sbarazzati di Cuba con un 3-1 che testimonia della tensione che ha accompagnato gli uomini di Velasco almeno per due set, prima cioè che andasse in campo Cantagalli.

Rispetto al quarto di finale contro i russi, in cui avevano spadroneggiato, gli azzurri sono scesi in campo più contratti, mostrando evidente difficoltà in ricezione. Merito indubbiamente dei cubani, che hanno saputo giocarsi il tutto per tutto malgrado il «rispetto» che ormai portano per la nostra Nazionale. Già perché - mentre una volta erano loro lo spauracchio degli azzurri - dopo la finale Mondiale di Rio non sono più riusciti a battere la squadra di Velasco, se non occasionalmente in amichevole. Ed anche quest'anno, nella finale della World League, sono stati infilati con un inequivocabile 3-0.

Rischiando al massimo in battuta, gli uomini di Diaz hanno giocato il possibile jolly. E per gli azzurri a complicare il discorso c'era anche la spalla destra di Giani, da qualche giorno doloranto, che ha bisogno di «scaldarsi» perché al giocatore passi il dolore. Ammirevole, comunque, il Giangio: stringendo i denti e alternando colpi dell'usuale potenza ad altri quasi accarezzati, ha tenuto il campo con il solito profitto.

Con la ricezione traballante, che impediva di cercare il cambio palla i primi tempi, l'Italia ha vacillato fino al 6-11. Poi, un muro di Gardini, la splendida carica agonistica di Bernardi e soprattutto le battute in salto hanno fatto pendere la bilancia. Per Cuba è stata notte fonda: un parziale di 9-1 e il primo set era vinto.

Ma la strada era ancora lunga. E lo si è scoperto presto, nella seconda frazione. Una serie di errori ha lanciato i caraibici e, nonostante la resa sia stata contrastata, è venuto il pareggio cubano.

Sullo 0-2 il terzo set l'ingresso di Cantagalli. E d'incanto le battute cubane sono diventate addomesticabili gli azzurri, che poi volavano via offrendo la chiara impressione che ormai la partita fosse incanalata su precisi binari. Come in effetti è stato.

Oggi dunque la finale, di nuovo contro quell'Olanda che ci è stata avversaria anche lo scorso anno a Turku, quand'era in palio il titolo continentale. Un'Olanda «italiana», visto che il suo sestetto è praticamente composto da giocatori che hanno militato, militano o militeranno in formazioni di casa nostra. E per questo ancor meno da sottovalutare, visto che conoscono bene caratteristiche degli azzurri.

In particolare ci sono Zwerver e Posthuma che sprizzano salute e sognano giocare il nostro prossimo campionato da fridati. «La nostra federazione - sottolinea proprio Posthuma, che da Montichiari è trasferito a Milano - non ha previsto alcun premio: anzi, se vinciamo, è già più che sufficiente poter dire che siamo noi i campioni del mondo». E nel tono della voce c'è l'invidia per i 50 milioni invece promessi agli azzurri.

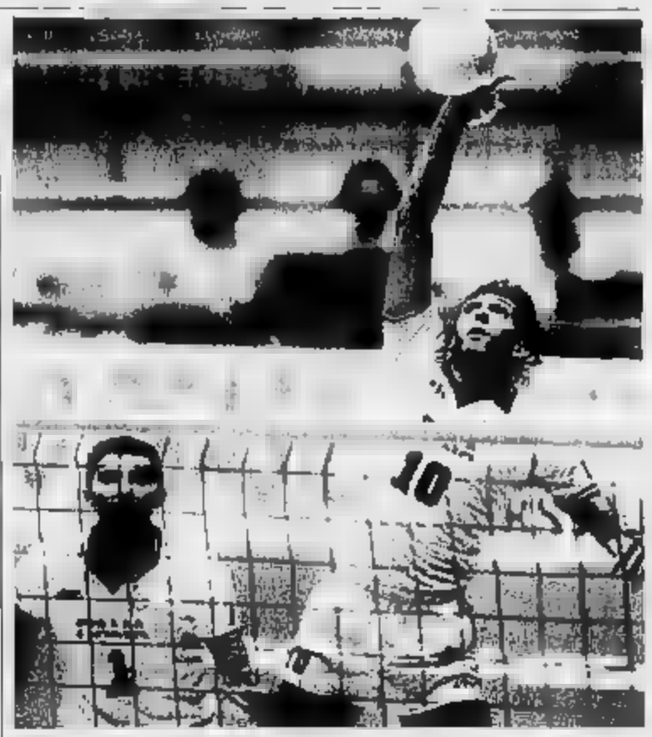
Comunque vada, rigiocare la finale è già un bel traguardo per i «terribili» italiani. Sì, terribili, specie i tifosi, visto che ieri gli organizzatori hanno trovato di meglio, a metà del quarto set, che a bordo campo un plotoncino di militari con scudo ed elmetto, temendo chissà che cosa e dimenticando bellamente che nulla era invece stato previsto per neutralizzare i tifosi greci armati di fionde con cui lanciare monete quando va in campo la loro squadra.

Giorgio Barberis

L'ALTRA SEMIFINALE

Stati Uniti, ko con onore

ATENE. La corsa della sorprendente Nazionale statunitense si è fermata in semifinale contro un'Olanda capace di confermarsi squadra di vertice dopo le medaglie d'argento alle Olimpiadi di Barcellona '92 e agli Europei di Turku '93. Il sestetto a stelle e strisce allenato da Sturm resta comunque la novità principale di questi Mondiali, ai quali si è presentato notevolmente rinnovato, con Bob Ctvrtlik (vecchia conoscenza, fino a due stagioni a Milano) a far da balia in campo. Particolarmente interessante si è rivelato il ventiduenne regista Lloy Ball, ma è - già alla base dei successi Usa in passato - l'elemento caratterizzante di questa squadra, soprattutto la grande difesa. Ai Giochi di Atlanta, fra due anni, questi Stati Uniti saranno avversari pericolosissimi, specie se nel frattempo, com'è probabile, riusciranno a trovare la «bocca» pesante» che ancora manca loro in attacco.



Cantagalli l'uomo chiave

ITALIA-CUBA 3-1 (15-12, 8-15, 15-9, 15-2).
Italia: Tofoli 1 punto + 1 cambio palla; Bernardi 9+13, Zorzi 6+10, Giani 10+16, Papi 4+9, Gardini 6+9; Cantagalli (nella foto durante una schiacciata) 2+4, Pippi, Gravina 1+1. Cuba: Diago 4+2, O. Hernandez 5+13, Sanchez 3+14, Batle 5+16, I. Hernandez 5+13, Sarmientos 2+6; Vantes 2+2, Despaigne 0+2, Gato.
Risultati. Semifinale: Olanda-Usa 3-2 (5-15, 16-14, 10-16, 15-8, 15-11). Semifinali 5° posto: Brasile-Russia 3-0 (16-5, 15-12, 15-5); Grecia-Corea 3-1 (15-9, 14-16, 15-11, 15-8).
Oggi. Ore 12: Russia-Corea (7° posto); 14,30: Usa-Cuba (3° posto); 17: Brasile-Grecia (5° posto); 19,30: Italia-Olanda (1° posto).

CICLISMO

Oggi la classica di chiusura della stagione che consegnerà la Coppa del Mondo a Bortolami dopo il forfait del belga Museeuw

Chiappucci accende gli ultimi fuochi nel Lombardia

«E' una corsa per guerrieri come me»

MONZA
DAL NOSTRO

«Il ciclismo mi ha dato grandi gioie. Sarei un Chiappucci Claudio qualunque senza il ciclismo e invece Claudio Chiappucci. Senza il ciclismo non sarei né guerriero né Diablo. Io vado in Colombia e dicono: arriva il Diablo. E andassi da Chiappucci Claudio operaio o contadino che gliene importerebbe di me ai colombiani? E allora voglio vincere il Lombardia, perché io corro sempre per vincere, anche se spesso, troppo spesso e questo mi fa girare le scatole, vincono gli altri. Se vinco il Lombardia, mi passa il nervoso per quello che m'è successo ai Mondiali».

«Certo che posso vincere, il Lombardia, basta che arrivi primo - dice invece Fondriest, che in certe giornate ha un sacco di spiritoso - basta che regga sino agli ultimi chilometri, che non stacchino sul Lissolo».

«Il Lombardia, il Lombardia, soltanto a pensarci, a pensare che io, Bortolami, che un anno fa ero nessuno, posso vincere il Giro di Lombardia, mi vengono i brividi». «I brividi ti vengono perché non senti che freddo è venuto fuori e vai in maglietta. I brividi ti possono venire per il freddo e basta. Quanto al resto, li spappoli, con la tua forma li spappoli, hai capito?». Questo dice a Bortolami il suo stratega Fabbri.

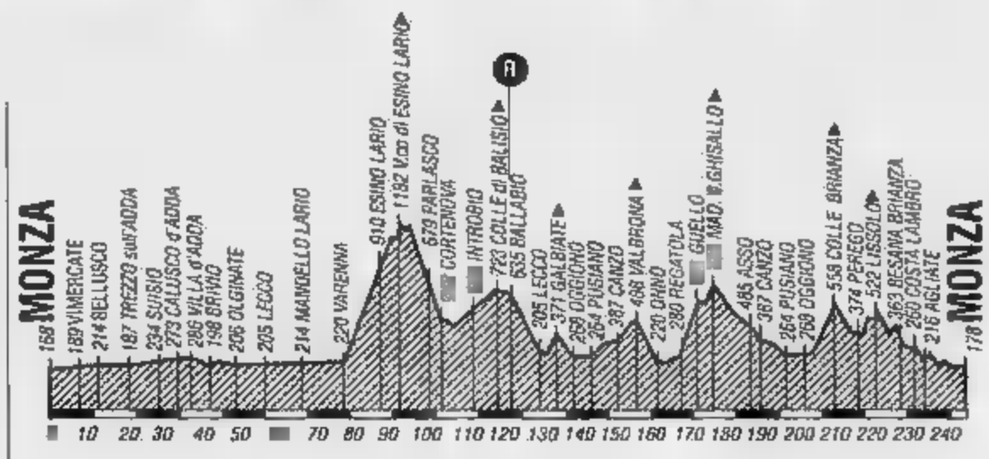
«E tu che ne pensi?» chiede Bortolami a Rominger, suo compagno nella squadra Mapei. «Penso che li spappoli con la tua forma». «Come sarebbe? - dice Bortolami a Rominger - non sei tu, campione, che devi e che vuoi vincere?». «Certo, ma sono anche una persona gentile che tiene su il morale dei compagni». Rominger oltre che gentile è anche molto jellato, è il corridore ciclista più jellato del mondo secondo la classifica di Indurain. Il vero Indurain, Miguel, che qui al Lombardia ha mandato il fratello, il quale va a passeggio presentandosi: Indurain, Sanchez aggiungere Prudencio. Rominger dice anche: «Benché perseguitato dalla sfortuna, io il Giro di Lombardia l'ho già vinto nell'89 e nel '92. Adesso posso comodamente e vedere che cosa fanno Fondriest, Furlan, Chiappucci, Casagrande e Bortolami. Guardo, vaglio, mi comporto e conseguenzae.

Giro di Lombardia posso vincerlo anche se ho la condizione di un anno fa, quando battei Furlan e tutti gridarono che l'avevo derubato - dice lo svizzero Richard -. Derubato di che cosa, ché gli ho portato via la bicicletta? Fanno forse i regali al Giro di Lombardia? Ammettiamo che Rominger e Bortolami arrivino insieme al traguardo. Come si comportano: prego si accomodi, no passi avanti lei?». «Lasciamo perdere - ribatte Furlan - e pensiamo al presente. Che darei per vincere il Lombardia. Tutti noi daremmo qualcosa di importante della nostra carriera per vincere e rivincere il Lombardia».

Manca la voce di Gianni Bugno, perché Bugno non c'è. Lo ha rapito al Lombardia la caffeina. Ci sono le voci di Jalabert, Ugrumov, Tchmile, Konichev, Jaskula, le voci di tutti coloro che hanno un po' di fiato dopo tante pedalate, di tutti quelli che per correre il Giro di Lombardia dicono a se stessi: sì so, sei stanco, sei a pezzi, sempre in bicicletta da febbraio a oggi, ma il Lombardia non si può tradire perché, lo sai bene, non esiste Milano-Sanremo, né Giro delle Fiandre, il Giro di Lombardia è il più bello di tutti, è la classica delle classiche, è un viaggio nel cuore del ciclismo, nelle vene del ciclismo. Ed è faticoso, terribile il Giro di Lombardia. Morbidamente dipinto d'autunno e cattivo da morire, salito spezzano e panorami che incantano. Il Giro di Lombardia fa bene e fa male, non arriva allo striscione se non si passa indenni dal castello delle streghe. «Il Lombardia - dice Chiappucci - è il ciclismo che piace ai duri come me e siccome io e questa classica d'autunno ci capiamo, che cosa aspetta quel cavolo di corsa a dirmi eccomi qua, sono tua guerriera?».

Oggi non c'è il belga Museeuw che non gradisce le salite. In Coppa del mondo è già di Bortolami. Si parte da Monza alle 10 e si sgobba scalando l'Esino Lario, il Balisio, il Ghisallo, il Colle di Brianza, il Lissolo e si ricompare a Monza, viale Brianza, verso le 17, dopo 244 km che daranno l'ultima legnata di stagione a 180 bravi e buoni ragazzi.

Gianni Ranieri



SPORT FLASH

Inter: Sosa male al ginocchio destro

MILANO. Allarme all'Inter, a pochi giorni dal derby di Coppa Italia e senza la disponibilità di Bergkamp e Jonk impegnati con l'Olanda: Sosa non è allenato per un dolore al ginocchio destro dovuto ad un frammento di menisco operato all'età di 15 anni.

Il Milan acquista il Pogon Stettino?

VARSAVIA. Un uomo d'affari polacco si sarebbe presentato al sindaco di Stettino a nome del Milan per acquistare lo stadio e la squadra del Pogon. Lo ha rivelato il vicesindaco Bartnik. La trattativa sarebbe per ora sospesa. Il Pogon è in gravi condizioni finanziarie e cerca uno sponsor.

Audience per l'Under 21 in tv

MILANO. La sfida dell'Under 21 a Tallinn è stata seguita in tv da 5.309.000 utenti (share 20,03%) con punte d'ascolto di 7.126.000.

3 turni a Fernando Couto

BERNA. Fernando Couto, portoghese del Parma, è stato squalificato per tre turni di Coppa Uefa dalla Disciplinare per la manata data a Cocu nell'incontro con il Vitesse Arnhem. Tre giornate anche a Pancev, addirittura 10 a Roth del Mypa 47 (Fin), ben 8 a Shannon del Motherwell (Sco).

Basket: oggi anticipo Benetton e

Oggi anticipi: Benetton Tv-Buckler (A1, h. 17), Turbogir Fabriano-Auriga (A2, h. 20,30) e Arese Mi-Teamsystem (A2, h. 20,30).

Nuoto: per cinese Lu record 200 misti

HIROSHIMA. Nei XII Giochi asiatici la cinese Lu ha stabilito il nuovo record 200 misti con 2'13"57 (precedente primato 2'11"65 della connazionale Li Lin ai Giochi di Barcellona '92).

Boxe: sedici per il

TOTOWA. Circa 6 miliardi di lire andrebbero al campione dei massimi Wbc, Oliver McCall, se concederà la rivincita a Lennox Lewis, da lui battuto nel match per il titolo del 7 settembre. Prima però McCall, per volere del suo manager Don King, dovrà mettere in palio la corona il connazionale Peter McNeeley, semisconosciuto peso massimo (soltanto 22° nel ranking Wbc).

Biliardo: Mondiali Zito Diomajuta

SAINT-VINCENT. L'italoargentino Gustavo Zito, 23enne di Rosario ma residente in Emilia, si è laureato campione mondiale di biliardo all'italiana battendo 5-3 in finale l'italiano Paolo Diomajuta di Aversa, rivelazione del torneo malgrado sia claudicante e abbia un occhio di vetro.

Ippica: per sciopero

MILANO. Le Tris di galoppo, in programma ieri pomeriggio a Siro, si è disputata per uno sciopero degli artieri. In dubbio anche la riunione di domenica.

Romboni primo tempo

Prove a Barcellona Biaggi solo quinto alle spalle di Okada

BARCELLONA. L'italiano anche protagonista nella prima giornata di prove cronometrate del G.P. d'Europa sul circuito di Barcellona. Nella classe 250, tra i primi posti Romboni e Capirossi (che giura di voler polemizzare con Biaggi solo domenica sera, a campionato concluso: «Ride bene chi ride ultimo» si è lasciato scappare). Segue lo spagnolo D'Antin. Al quarto posto Okada (Honda), abbastanza soddisfatto, soltanto quinto Biaggi (Aprilia), che invece è un po' preoccupato: «Ho problemi con le sospensioni: le vetture di F1 hanno reso molto gibboso l'asfalto e questo è un guaio quando inclino la moto. Comunque c'è tempo per recuperare».

Nelle 500, un Cadalora in gran forma precede Kocinski (Cagiva), nelle 125 exploit del giovane Perugini (Aprilia), che vuole chiudere in bellezza Mondiale che il prossimo anno potrebbe vederlo tra i protagonisti. (c. b.)

Nel Dtm Hockenheim

L'Alfa spera ancora in un doppio exploit per il titolo marche

HOCKENHEIM. Nel Dtm impresa difficile per l'Alfa Romeo, che cerca nell'ultima prova di conquistare il titolo marche. Dopo lasciato il campionato piloti del superturismo tedesco a Ludwig (pur avendo vinto 11 gare su 18, le altre 7 sono andate alla Mercedes), la squadra italiana si trova a correre le due corse decisive sulla pista meno favorevole: 6815 metri tra rettifili lunghissimi molto adatti alle più aerodinamiche e leggere auto della Casa di Stoccarda.

Ieri, nel primo turno di prove cronometrate, quattro Mercedes C in testa, poi due Opel Calibra. Primo degli italiani, Modena, settimo. Oggi si disputa la qualifica dei 15 migliori, domani le due manches finali dove contano anche tattica e affidabilità. Le speranze non sono del tutto perdute, ma Larini, Nannini e compagni dovranno fare quasi un miracolo per sovvertire il pronostico. (c. ch.)

ANTICIPO MASSIMO CONSENTITO

90 mila lire

90.000 lire di acconto e ti porti a casa una Vespa 50 o un ciclomotore da scegliere tra: Ciao, Bravo e

Pioggia azzera l'inflazione offrendoti la possibilità di pagare il resto in rate mensili Interessi.

Offerta prorogata fino al 31 Ottobre

SI VEDE QUANDO È PIAGGIO

Esempio ai sensi della legge 142/92 VESPA 50 XP 4 M - Prezzo chiavi in mano € 2.990.000 (calera postale) Anticipo € 90.000 - Importo finanziato € 3.000.000 (comprensivo di € 100.000, spese istruttoria pratica, a carico del cliente) - Durata finanziamento 12 mesi - Rata mensile € 250.000 - T.A.N. (Tasso Annuo Nominale) 0,00% - T.A.E.G. (indicatore costo totale credito) 6,49%

Un locale unico in Torino, dove il cliente è protagonista

L'idea semplice e straordinaria di My Pie

Quando la tecnologia viene in aiuto alle specialità della cucina italiana

"Bello, nuovo, divertente e allegro" questo il giudizio entusiasta di chi, spinto dalla curiosità ha voluto provare il nuovo metodo di "farsi una pizza".

La nostra città, che per certi versi si è dimostrata culla e patria di numerose specialità alimentari, non poteva non raccogliere la sfida partenopea nei confronti di un piatto famoso nel mondo.

Ed ecco i due segreti che hanno dato vita a questa ingegnosa novità, migliorandone le varietà e perfezionando la cottura: dare la possibilità al cliente di poter disporre di una notevole quantità di ingredienti freschissimi, di qualità pregiata e metterlo in condizione di poterla avere pronta e cotta alla perfezione in pochi minuti.

Perchè proprio di questo si tratta: chiunque può provare l'emozione (e il gusto) di prepararsi una pizza, utilizzando gli ingredienti a suo piacimento e nella quantità che desidera.

L'idea è molto semplice e, allo stesso tempo, piena di fascino.

La pasta lievitata arriva già pronta: ognuno vi può disporre sopra ciò che più desidera.

Un tappeto scorrevole introduce questa pizza "personalissima" dentro al forno brevettato di MY PIE a ricircolo d'aria calda, che ha la caratteristica di essere ecologico, ma che riesce soprattutto ad evitare la carbonizzazione dei cibi ed è in regola con le severe norme della Comunità Europea.

Di qui la fragranza e il profumo eccezionali ed una cottura perfetta di ogni ingrediente.

Uscita dal forno la pizza viene automaticamente posizionata sull'apposito vassoio; non rimane che dotarsi di forchetta e della famosa rotella tagliapizza (ricorda l'attrezzo che la nonna usava per gli agnolotti fatti in casa), scegliere la bevanda e... buon appetito. Se poi l'appetito è gagliardo, in questo originale locale si possono degustare altre specialità: la Salad Pie, una sorta di focaccia croccante sulla quale si può mettere un assortimento di verdure fresche al taglio e soddisfare così il più severo gusto vegetariano; o ancora, la Crescia, una speciale tortina dolce, che si può guarnire e piacere con marmellate, gelatine di frutta, creme o cioccolata densa. Questo dessert si può abbinare a sottilissime fette di pere, mele o altra frutta di stagione. Si può chiudere in bellezza con le insolite macedonie di frutta MY PIE: anch'esse possono essere preparate "su misura" unendo solamente i tipi di frutta preferiti.

Ma in tutta sincerità, in quale altro posto si può avere una simile possibilità che sia alla portata di chiunque e di qualsiasi età?

Divertiamoci mangiando!

Da My Pie non solo pizza

"Se ami il nuovo, se ami sorridere, fare conoscenza ed esperienze, scoprire modi di essere diversi, usare la fantasia e la creatività, nella vita e nelle scelte alimentari, sei già cliente di MY PIE, perchè la cordialità e la disponibilità qui sono di casa". *Questa dichiarazione si può leggere in uno dei grandi pannelli colorati che decorano il locale di MY PIE, abbellito recentemente. In essa c'è gran parte della filosofia aziendale di MY PIE: dare all'ospite tanto cose buone circondate da un'atmosfera di gioioso divertimento. Una idea questa che già sta "viaggiando" nel mondo, attraverso la formula del franchising e che vede ormai prossima l'apertura di locali a Singapore e a New York. A fianco di originali e innovativi menù, MY PIE coinvolge, infatti, "tutta la gente del mondo" in attività che vanno oltre la ristorazione: ci riferiamo alle iniziative che vanno da MY PIE Junior dedicate alle famiglie e ai ragazzi, con l'organizzazione di feste a compleanno o di cene scolastiche su prenotazione, alla possibilità di intervenire ad incontri con artisti e cantanti che hanno scelto MY PIE come luogo d'incontro per i propri fans. (Ricordiamo la serata con il Gruppo del B-nario, gli appassionati interpreti del successo dell'estate "Battisti, dove sei?"). E poi ancora le convenzioni con le più note discoteche, in collaborazione con Emittenti radio locali. MY PIE, non solo pizza quindi, ma anche punto d'incontro con l'affascinante mondo dello spettacolo.*

Ore 12,30: prova test della "pizza fai da te"

Ecco la grande novità nella ristorazione

Facilmente risolti i pranzi veloci del mezzogiorno

Sono molti i locali che permettono di risolvere con molta disinvoltura il pranzo del mezzogiorno.

Ma nessuno di questi poteva offrire, sino ad oggi, la possibilità di farsi una buona pizza nei tempi assai stretti, che solitamente sono consentiti nell'intervallo di mezzogiorno in genere a tutti coloro che operano in uffici, aziende commerciali e negozi. Con l'apertura di MY PIE anche questo antico limite è caduto.

Grazie ad una nuova tecnologia sofisticata, basata su sistemi di cottura ecologici, che sfruttano il principio del ricircolo di aria calda, oggi si può, anche a Torino, farsi da sè pizza con le proprie mani, usando ingredienti svariatissimi che permettono di creare con fantasia più di 50 tipi di pizze diverse!

Una vera conquista che viene incontro con soddisfazione piena anche a chi dispone di pochissimo tempo (meno di 8 minuti per ogni pizza).

Per questo MY PIE offre alle aziende speciali convenzioni particolarmente favorevoli per il pranzo del mezzogiorno. Siamo in grado di descrivervi dettagliatamente come vanno le cose in questo locale che, sicuramente, ha la palma della originalità. Entriamo alle 12.40: l'impressione è di ambiente luminoso e allegro, dove ci si muove con molta disinvoltura e senso di libertà. Iniziamo col pigiare un bel pulsante tondo che fa apparire sul tapis-roulant la pasta della pizza già lievitata e pronta da guarnire.

Di fronte, sono a nostra disposizione una quantità di ingredienti molto assortiti: tra questi possiamo scegliere, secondo i gusti, per qualità e quantità, mentre la nostra pizza così preparata entra dolcemente dentro l'ormai famoso forno brevettato di MY PIE. Passano esattamente poco meno di due minuti e la pizza, preparata come piace a noi, è già sul vassoio.

Prese le bevande e lo speciale dessert abbiamo gustato, con molta tranquillità, un piatto fragrante e appetitoso, seguito da un dolce gradevole e da un buon caffè.

Anzi siamo riusciti a destinare alle nostre chiacchere qualche momento in più: quello guadagnato grazie alla rapidità che è la caratteristica saliente di MY PIE.

Siamo usciti alle 13,05 con ancora 20 minuti buoni per fare due passi rilassanti, prima di rientrare nello stress del lavoro quotidiano.

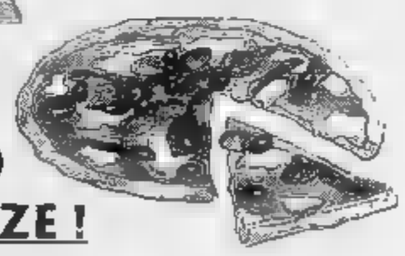
L'ambiente gradevole e allegro del nuovo locale

L'ingresso di MY PIE sul Corso Vittorio

CREATIVA ®

my pie: IL POSTO PIU' DIVERTENTE PER "FARTI" LA PIZZA CHE VUOI.

Pronti?... Via!
In soli 8 minuti la pizza più gustosa e fragrante "fatta" con le tue mani!

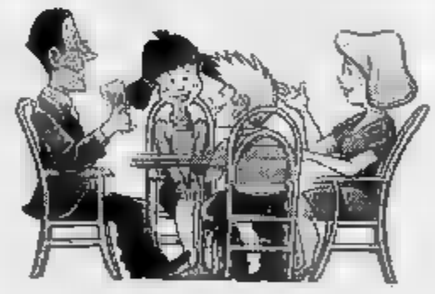


PIÙ DI 50 TIPI DI PIZZE!

my pie

Tutta un'altra pizza!

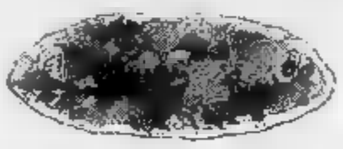
Un'idea unica al mondo, ricca di gusto e fantasia, garantita dalla qualità di ogni ingrediente.



CRESCIA

NOVITÀ ESCLUSIVA

Una fragrante tortina da guarnire con dolci prelibatezze.



SALAD PIE

La novità per le tue "voglie" vegetariane: tanti tipi di verdure fresche per arricchire la tua croccante focaccia.

GELATI E MACEDONIE

Per soddisfare la fantasia di ogni buongustaio!

BEVANDE

Fresche e frizzanti: solo le migliori!

my pie: *un'idea geniale, che sta già conquistando l'Europa. Prima non c'era, adesso la puoi anche mangiare!*

ORARI D' APERTURA: 12 - 14 / 19,30 - 23,30 · CHIUSO IL LUNEDÌ · SI ACCETTANO I BUONI MENSA

PER IL FRANCHISING MY PIE: SCIRETTI & VENDEMIATI - TEL. (011) 561.73.38

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 8
tel. 011/307116 e 0121/352252
Itinerario: Torino - Orbassano
Piobesi - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Strutture di pregio, complete di ogni servizio e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 8 Ottobre 1994 no 31
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 8
tel. 011/307116 e 0121/352252
Itinerario: Torino - Orbassano
Piobesi - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Strutture di pregio, complete di ogni servizio e confort. Grande parco.

Lunedì protesta dei residenti in centro davanti al Municipio

Caro-sosta, giunta nel mirino

Le opposizioni: un piano da rifare

Residenti contro il caro-sosta: ormai ospiti fissi (e scomodi per la giunta) di Palazzo civico. L'irriducibile comitato (non pago dell'incontro la settimana scorsa con il sindaco Castellani e l'assessore viabilità Corsico) dopo aver annunciato grande manifestazione per lunedì pomeriggio alle 17,30 (tutti in piazza Palazzo di Città a urlare contro il balzello mila lire) ieri è è pure confrontato con i rappresentanti gruppi consiliari riuniti in seconda Commissione. L'incontro (cui non si è presentato Corsico, impegnato i sindacati dei vigili) è stato sollecitato dal vice-presidente del Consiglio comunale Paolo Chiavarino (ppi), dei tanti amministratori che sostengono a gran voce la protesta dei residenti e si dichiarano pronti a manifestare loro anche durante il Consiglio comunale lunedì. La riunione, presieduta dal pidiessino Giuseppe Gallicchio, ha fornito l'occasione a ben tre gruppi (Rifondazione comunista, Partito popolare e Alleanza verde) presentare altrettante mozioni contro il caro-sosta e altri aspetti del piano urbano del traffico come razionale utilizzo dei parcheggi città. Fra gli interventi più si di ieri, quello della capogruppo di Alleanza verde, Emanuela Rampi: «Il piano urbano del traffico è fatto gente che abita in follia far parcheggio che c'è». polemica anche la posizione di Agostino Ghiglia (Alleanza nazionale): «L'ultimo "sconto" fatto dalla giunta ai residenti quanto meno ridicolo: si consente di non pagare nulla solo a chi posteggia dentro una specie di micro-lager nei pressi di casa». Paolo Ferraro (Rifondazione) ha proposto di aprire nelle ore notturne e serali i parcheggi riservati alla polizia giudiziaria e ai dipendenti comunali.

Per eventuale «ritocco» al piano urbano del traffico bisognerà attendere il Consiglio comunale di lunedì pomeriggio. in seconda Commissione si contestava duramente la sosta a pagamento, l'assessore Corsico riceveva i rappresentanti sindacali dei vigili per discutere l'arrivo (da loro contestato) degli ausiliari Atm. I vigili lamentavano soprattutto che per quest'incarico si fosse attinto dalle riserve di dipendenti comunali in esubero.

Per ora non si è arrivati a un accordo. «Ma è cominciato - ha detto Corsico - dialogo cui seguirà un altro incontro, martedì prossimo». [e. min.]

PIAZZA S. GIOVANNI

Slitta l'isola pedonale

Dopo piazza Bodoni slitta anche l'isola pedonale intorno al Duomo: fino al prossimo anno non si parlerà di chiuderla alle auto. E come per il primo caso si è aperto un piccolo giallo: sarà merito dei commercianti che hanno alzato la voce o c'è da credere alla versione ufficiale che parla di «tempi troppo lunghi per ristrutturare i parcheggi dell'area»? Chi tifava per una piazza S. Giovanni «aperta» si accontenta del fatto che il provvedimento sia slittato. Confermata, invece, la data di chiusura alle auto del tratto di via San Massimo compreso fra via dei Mille e via Cavour: mercoledì 12 ottobre cominceranno i lavori. Lo stesso giorno debutteranno i nuovi percorsi del tram 18 e del bus 68. Il primo, percorrerà corso Vittorio e via Carlo Alberto (ritorno via Accademia delle Scienze e via Lagrange). Il 68, invece, passerà in corso Vittorio Emanuele, San Massimo, via Montebello, corso San Maurizio e via Rossini.

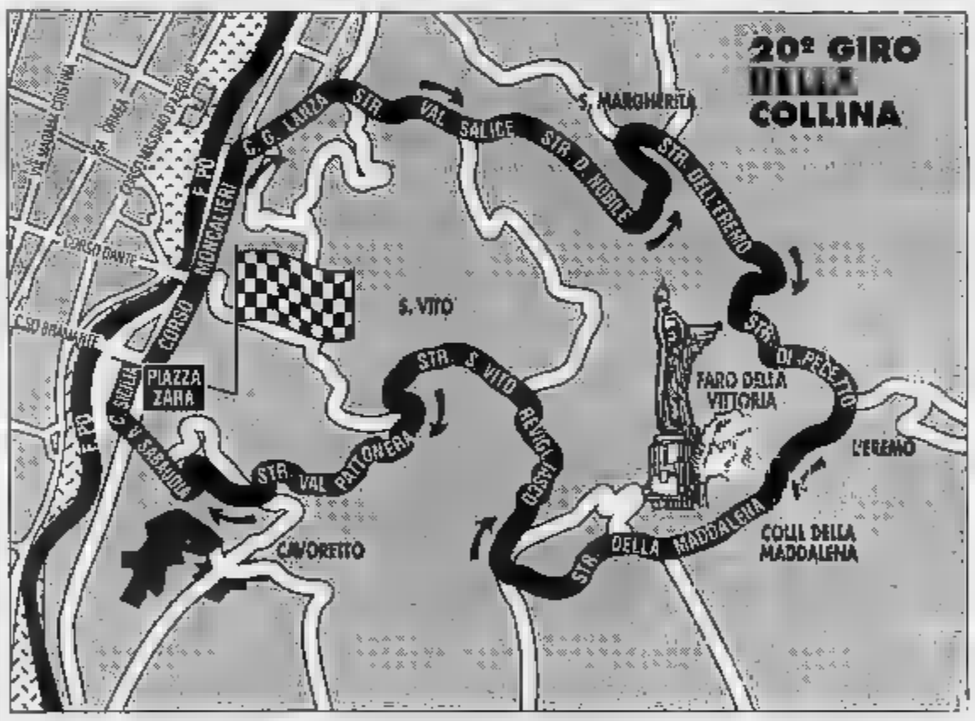
CORTEO FINO ALLE GRU

Più di ventimila contro la Finanziaria

Oltre ventimila lavoratori ieri mattina hanno manifestato davanti al centro commerciale Le Gru di Grugliasco contro la manovra finanziaria del governo contenente i tagli alle pensioni. Un corteo lungo tre chilometri è partito da corso Francia ha attraversato Grugliasco e Collegno prima di giungere davanti alla «shopville». Hanno aderito numerose fabbriche della Ovest, tra cui Pininfarina, Comau, Sandretto, Mandelli, Bertolamet, Sepi, Tecnocar, Borgonova, Elbi, Graziano, Carello, Gallino, gruppo plastico. Hanno partecipato anche gli studenti della . Altre manifestazioni si tenute a Torino (da parte dipendenti regionali e comunali) e in provincia (a Pinerolo sono scesi in piazza duemila lavoratori). Da oggi alle 21, treni fermi per ore.

E. Bacarani a Pag. 32

DOMANI IL VIA ALLE 9,30



Giro della Collina, le iscrizioni ancora aperte

Al via domani la 20ª edizione del Giro della collina, organizzata dalla Joyful Promotion con «La Stampa-TorinoSette». La camminata, divisa in due sezioni - competitiva e una per dilettanti - prenderà il via alle 9,30 in piazza Zara; ritrovo alle 8. alle 12,30 potranno subire rallentamenti i bus 47, 54, 64, 67, 70, 73 e 73 sbarrato. Il percorso (nella cartina) è di 12 km. I partecipanti (iscrizione, mila lire) avranno in dono T-shirt, gadget, medaglie e premi. Parte del ricavato andrà all'Associazione italiana sclerosi multipla; per chi vuole anche iscriversi, indirizzi a 34.

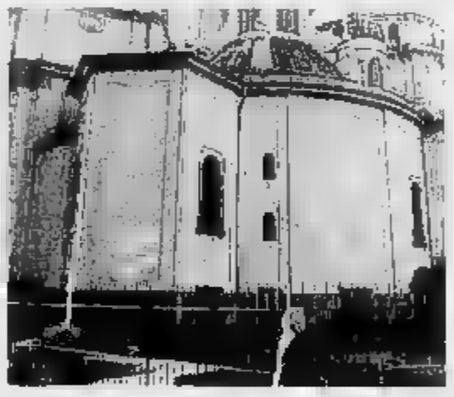
Uno dei due marocchini calava la dose dall'alloggio che dà sulla piazza del santuario

Spacciavano davanti alla Consolata

Arrestati su segnalazione dei fedeli

Mostapha dei due marocchini arrestati vicino al santuario della Consolata

Rachid Radi calava l'eroina dalla finestra dell'alloggio



Un fischio la droga arrivava. C'erano anche minorenni

Vendevano davanti alla Consolata. E qualcuno ha detto che, nelle giornate di pioggia, spostavano quel traffico di morte sul sagrato, sulla porta del santuario più amato dai torinesi. agenti 1° distretto polizia li hanno arrestati. Due marocchini: Mostapha Hadine e Rachid Radi, anni. Vivono in via Delle Orfane, in stanze che dividono con connazionali.

Le indagini sono partite da segnalazioni di alcuni fedeli e religiosi delle missioni: «Sono ragazzi, ci sono anche minorenni, trascorrono l'intera giornata sulla piazza del santuario». La chiesa dedicata a Maria Consolatrice ha due ingressi. Uno sulla via, dove c'è la colonna votiva eretta dopo il colera del 1835. L'altro sulla piazzetta laterale, con le sue caratteristiche botteghe d'oggetti sacri e bar.

Quella piazzetta è degli angoli più amati dai torinesi ed è considerata come l'ingresso alla santa: San Giuseppe Cottolengo, via San Giovanni Bosco, via San Pietro in Vincoli.

Gli agenti si sono appostati e, per giorni, hanno seguito il via vai di fedeli e passanti. Lunedì la loro attenzione è formata su un gruppo di giovani. Li hanno seguiti. E hanno raccolto le prove dello spaccio all'ombra della Consolata, dietro la galleria raccoglie centinaia di voto.

Le indagini. La polizia dice che Hadine Radi avevano ruoli precisi che alternavano. Uno lavorava in strada, sul sagrato e sulla porta della chiesa. L'altro restava in casa, in via delle Orfane: l'alloggio è al secondo piano, una finestra si affaccia sulla piazza santuario. Ieri gli arresti. Hadine era sulla piazza. Due tossicodipendenti lo hanno avvicinato: un breve parlottare, uno gli ha consegnato il denaro. Hadine si è portato sotto la finestra di casa. Un fischio modulato, si è affacciato . Un gesto convenuto, dalla finestra stato gettato un pacchettino. Dentro c'era la dose di eroina.

I due ragazzi stati stati. Nel loro alloggio state sequestrate altre dosi: 26 grammi in tutto. Nel rapporto magistratura i funzionari scrivono che Mostapha Hadine e Rachid Radi, nati a Casablanca, sono «personaggi di spicco traffico illegale». [e. mas.]

Studiosi di tutto il mondo in visita ai capolavori cittadini d'inizio secolo

Torino, la Magna Charta del Liberty

L'Unesco: le vostre opere «patrimonio universale»

La salvaguardia e il recupero dell'«Art Nouveau» scala mondiale, dal Giappone alla Crimea, anche con riferimento la nuova «Carta di Torino» a punto dagli studiosi dell'Unesco - 25 in rappresentanza 18 Paesi - riuniti sino a domani all'hotel «Liberty» (anche l'indirizzo è beneaugurale) di via Pietro Micca.

E' un documento conclusivo che ha anni di gestazione. Per la prima volta eredità architettoniche del Liberty entreranno a pieno titolo nel prestigioso «patrimonio universale» posto sotto tutela dall'Unesco. D'ora in poi un net-work internazionale coordinerà gli studiosi, artigiani, repertorio di modelli e tecniche di quell'epoca fragile e fiabesca proprio a Torino celebrò, l'«Esposizione d'Arte Decorativa Moderna» del 1902, la consacrazione.

Una suggestione in più per «Il sogno a disposizione» e la sua cornice di mostre, convegni, pubblicazioni e concerti patrocinati dal Comune per restituire alla città la fisionomia liberty che la rese bella. centro di questa riscoperta, una mappa osa e dimenticata contribuiscono le ville corso Francia, Cit Turin e la Crimea, i «bow window» della Palazzina Scott o la loggia di casa Gamna, le balconate di casa Tasca, i ricami marmorei dei monumenti Galileo Ferraris, Gustavo Modena e De Amicis, le meduse dell'Istituto Avogadro le rose in stucco ed in ferro dell'elementare «Parato».

Un manifesto Liberty

Dopo aver apprezzato le tombe Art Nouveau del «Monumentale», oggi i rappresentanti dell'Unesco rivisiteranno le memorie floreali di corso Francia, ritagliando uno spazio per gli ori e gli stucchi caffè Mulassano e dei Baratti. Chissà se, all'hotel Liberty, qualcuno ricorderà all'argentino Jorge Gazano o al tedesco Hans-Dieter Dyroff, due fra gli esperti dell'Unesco, che il capolavoro di Victor Horta, prototipo dell'architettura tempi nuovi, nacque a Bruxelles in Rue de Turin.

Luisella Re

BRITISH SCHOOL
• CORSI DI INGLESE
PER PRINCIPIANTI E PER CHI HA UNA CONOSCENZA ELEMENTARE DELLA LINGUA (BRITISH
• PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI PRELIMINARY ENGLISH TEST (UNIVERSITÀ CAMBRIDGE) E DEI PRELIMINARY LEVEL (UNIVERSITÀ OXFORD)
• CORSI SPECIALIZZAZIONE
PER IL CONSEGUIMENTO DEL FIRST CERTIFICATE E DEL CERTIFICATE PROFICIENCY IN ENGLISH (UNIVERSITÀ CAMBRIDGE) E DEL LEVEL (UNIVERSITÀ DI OXFORD)
• CORSI DI PREPARAZIONE CONCORSO E 98
UN PROGRAMMA DI STUDIO PREPARATO IN COLLABORAZIONE CON GIUNTI GRUPPO EDITORIALE ORE DI INGLESE, 50 ORE DI LABORATORIO SCRITTURA E 50 ORE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE) CHIEDI PROGRAMMA SEGRETERIA
• DYNAMIC ENGLISH
IMPARA ANCHE TU LA LINGUA INGLESE, CON L'USO DEL COMPUTER DI APPRENDIMENTO MULTIMEDIALE) PARTICOLARMENTE ADATTO A CHI NECESSITÀ DI UN APPRENDIMENTO INDIVIDUALE DELLA LINGUA, CON FLESSIBILITÀ DI ORARI E FREQUENZE.
Autorizzazione Ministeriale n° 4498/94
*LO SAI CHE LA BRITISH regala 7 giorni a Londra!
* PER NI E REGOLAMENTO CONCORSO RIVOLGITI IN SEGRETERIA
VIA GIOLITTI 55 - TORINO - TEL. r.a.

Un locale unico in Torino, dove il cliente è protagonista

L'idea semplice e straordinaria di My Pie

Quando la tecnologia viene in aiuto alle specialità della cucina italiana

"Bello, nuovo, divertente e allegro" questo il giudizio entusiasta di chi, spinto dalla curiosità ha voluto provare il nuovo metodo di "farsi una pizza".

La nostra città, che per certi versi si è dimostrata culla e patria di numerose specialità alimentari, non poteva non raccogliere la sfida partenopea nei confronti di un piatto famoso nel mondo.

Ed ecco i due segreti che hanno dato vita a questa ingegnosa novità, migliorandone le varietà e perfezionando la cottura: dare la possibilità al cliente di poter disporre di una notevole quantità di ingredienti freschissimi, di qualità pregiata e metterlo in condizione di poterla avere pronta e cotta alla perfezione in pochi minuti.

Perchè proprio di questo si tratta: chiunque può provare l'emozione (e il gusto) di prepararsi una pizza, utilizzando gli ingredienti a suo piacimento e nella quantità che desidera.

L'idea è molto semplice e, allo stesso tempo, piena di fascino.

La pasta lievitata arriva già pronta: ognuno vi può disporre sopra ciò che più desidera.

Un tappeto scorrevole introduce questa pizza "personalissima" dentro al forno brevettato di MY PIE a ricircolo d'aria calda, che ha la caratteristica di essere ecologico, ma che riesce soprattutto ad evitare la carbonizzazione dei cibi ed è in regola con le severe norme della Comunità Europea.

Di qui la fragranza e il profumo eccezionali ed una cottura perfetta di ogni ingrediente.

Uscita dal forno la pizza viene automaticamente posizionata sull'apposito vassoio: non rimane che dotarsi di forchetta e della famosa rotella tagliapizza (ricorda l'attrezzo che la nonna usava per gli agnolotti fatti in casa), scegliere la bevanda e... buon appetito. Se poi l'appetito è gagliardo, in questo originale locale si possono degustare altre specialità: la Salad Pie, una sorta di focaccia croccante sulla quale si può mettere un assortimento di verdure fresche al taglio e soddisfare così il più severo gusto vegetariano, o ancora, la Crescia, una speciale tortina dolce, che si può guarnire a piacere con marmellate, gelatine di frutta, creme o cioccolata dense. Questo dessert si può abbinare a sottilissime fette di pere, mele o altra frutta di stagione. Si può chiudere in bellezza con le insolite macedonie di frutta MY PIE: anch'esse possono essere preparate "su misura" unendo solamente i tipi di frutta preferiti.

Ma in tutta sincerità, in quale altro posto si può avere una simile possibilità che sia alla portata di chiunque e di qualsiasi età?

Divertiamoci mangiando!

Da My Pie non solo pizza

"Se anni il nuovo, se anni sorridere, fare conoscenza ed esperienze, scoprire modi di essere diversi, usare la fantasia e la creatività, nella vita e nelle scelte alimentari, sei già cliente di MY PIE, perchè la cordialità e la disponibilità qui sono di casa". *Questa dichiarazione si può leggere in uno dei grandi pannelli colorati che decorano il locale di MY PIE, abbellito recentemente. In essa c'è gran parte della filosofia aziendale di MY PIE: dare all'ospite tante cose buone circondate da un'atmosfera di gioioso divertimento. Una idea questa che già sta "viaggiando" nel mondo, attraverso la formula del franchising e che vede ormai prossima l'apertura di locali a Singapore e a New York. A fianco di originali e innovativi menù, MY PIE comodge, infatti, "tutta la gente del mondo" in attività che vanno oltre la ristorazione: ci riferiamo alle iniziative che vanno da MY PIE Junior dedicate alle famiglie e ai ragazzi, con l'organizzazione di feste di compleanno o di cene scolastiche su prenotazione, alla possibilità di intervenire ad incontri con artisti e cantanti che hanno scelto MY PIE come luogo d'incontro per i propri fans. (Ricordiamo la serata con il Gruppo del Bi-nario, gli appassionati interpreti del successo dell'estate "Battisti, dove sei?"). E poi ancora le convenzioni con le più note discoteche; in collaborazione con Emittenti radio locali, MY PIE, non solo pizza quindi, ma anche punto d'incontro con l'affascinante mondo dello spettacolo.*

Ore 12,30: prova test della "pizza fai da te"

Ecco la grande novità nella ristorazione

Facilmente risolti i pranzi veloci del mezzogiorno

Sono molti i locali che permettono di risolvere con molta disinvoltura il pranzo del mezzogiorno.

Ma nessuno di questi poteva offrire, sino ad oggi, la possibilità di farsi una buona pizza nei tempi assai stretti, che solitamente sono consentiti nell'intervallo di mezzogiorno in genere a tutti coloro che operano in uffici, aziende commerciali e negozi. Con l'apertura di MY PIE anche questo antico limite è caduto.

Grazie ad una nuova tecnologia sofisticata, basata su sistemi di cottura ecologici, che sfruttano il principio del ricircolo di aria calda, oggi si può, anche a Torino, farsi una pizza con le proprie mani, usando ingredienti svariatissimi che permettono di creare con fantasia più di 50 tipi di pizze diverse!

Una vera conquista che viene incontro con soddisfazione piena anche a chi dispone di pochissimo tempo (meno di 8 minuti per ogni pizza).

Per questo MY PIE offre alle aziende speciali convenzioni particolarmente favorevoli per il pranzo del mezzogiorno. Siamo in grado di descrivervi dettagliatamente come vanno le cose in questo locale che, sicuramente, ha la palma della originalità. Entriamo alle 12,40: l'impressione è di ambiente luminoso e allegro, dove ci si muove con molta disinvoltura e senso di libertà. Iniziamo col pigiare un bel pulsante tondo che fa apparire sul tapis-roulant la pasta della pizza già lievitata e pronta da guarnire.

Di fronte, sono a nostra disposizione una quantità di ingredienti molto assortiti: tra questi possiamo scegliere, secondo i gusti, per qualità e quantità, mentre la nostra pizza così preparata entra dolcemente dentro l'ormai famoso forno brevettato di MY PIE. Passano esattamente poco meno di due minuti e la pizza, preparata come piace a noi, è già sul vassoio.

Presi le bevande e lo speciale dessert abbiamo gustato, con molta tranquillità, un piatto fragrante e appetitoso, seguito da un dolce gradevole e da un buon caffè.

Anzi siamo riusciti a destinare alle nostre chiacchere qualche momento in più: quello guadagnato grazie alla rapidità che è la caratteristica saliente di MY PIE.

Siamo usciti alle 13,05 con ancora 20 minuti buoni per fare due passi rilassanti, prima di rientrare nello stress del lavoro quotidiano.

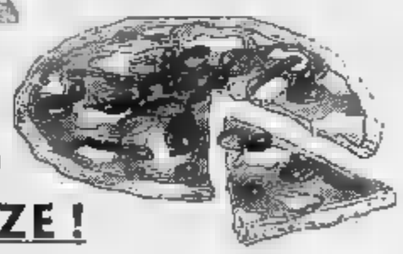
L'ambiente gradevole e allegro del nuovo locale

L'ingresso di MY PIE sul Corso Vittorio

CRESCIA®

my pie: IL POSTO PIU' DIVERTENTE PER "FARTI" LA PIZZA CHE VUOI.

Pronti?... Via! *In soli 8 minuti la pizza più gustosa e fragrante "fatta" con le tue mani!*

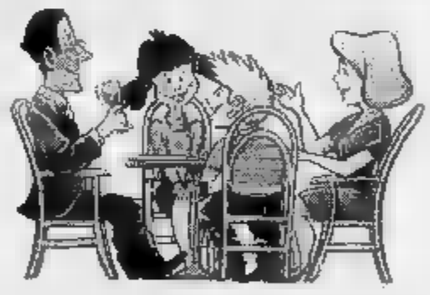


PIÙ DI 50 TIPI DI PIZZE!

my pie

Tutta un'altra pizza!

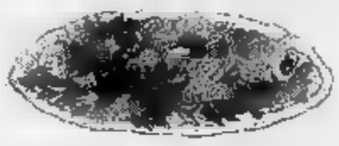
Un'idea unica al mondo, *ricca di gusto e fantasia, garantita dalla qualità di ogni ingrediente.*



CRESCIA

NOVITÀ ESCLUSIVA

Una fragrante tortina da guarnire con dolci prelibatezze.



SALAD PIE

La novità per le tue "voglie" vegetariane: tanti tipi di verdure fresche per arricchire la tua croccante focaccia.

GELATI E MACEDONIE

Per soddisfare la fantasia di ogni buongustaio!

BEVANDE

Fresche e frizzanti: solo le migliori!

my pie: *un'idea geniale, che sta già conquistando l'Europa. Prima non c'era, adesso la puoi anche mangiare!*

ORARI D' APERTURA: 12 - 14 / 19,30 - 23,30 · CHIUSO IL LUNEDÌ · SI ACCETTANO I BUONI MENSA

Ti aspettiamo in [illegible]

PER IL FRANCHISING MY PIE: SCIRETTI & VENDEMIATI - TEL. (011) 561.73.38

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 e 0121/352262
Itinerario: Torino -
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni
e confort. Grande parco.

Lunedì protesta dei residenti in centro davanti al Municipio

Caro-sosta, giunta nel mirino

Le opposizioni: un piano da rifare

Residenti il caro-sosta: primi ospiti fissi (e scomodi per la giunta) di Palazzo civico. L'irriducibile comitato (non pago dell'incontro la settimana scorsa con il sindaco Castellani e l'assessore alla viabilità Corsico) dopo aver annunciato una grande manifestazione per lunedì pomeriggio alle 17,30 (tutti in piazza Palazzo Città a urlare contro il balzello delle 35 mila lire) si è pure confrontato con i rappresentanti dei gruppi liari riuniti in seconda Commissione. L'incontro (cui non si è presentato Corsico, impegnato con i sindacati dei vigili) è stato sollecitato vice-presidente Consiglio comunale Paolo Chiavarino (ppi), uno dei tanti amministratori che sostengono a gran voce la protesta dei residenti e si dichiarano pronti a manifestare il loro appoggio che durante il Consiglio nale di lunedì. La riunione, presieduta dal pidiessino Giuseppe Gallicchio, ha fornito l'occasione a ben tre gruppi (Rifondazione comunista, Partito popolare e Alleanza verde) di presentare altrettante mozioni contro caro-sosta e altri aspetti piano urbano del traffico come un razionale utilizzo parcheggi in città. Fra gli interventi più acce- di ieri, quello della capogruppo di Alleanza verde, Emanuela Razzini: «Il piano urbano del traffico stato fatto da gente che non abita in centro: è una follia far pag parcheggi che non c'è». Molto polemica anche la posizione di Agostino Ghiglia (Alleanza nazionale): «L'ultimo "sconto" fatto dalla giunta ai residenti quanto meno ridicolo: si consente di non pagare nulla o a chi posteggia dentro una specie micro-lager nei p di . Paolo Ferrero (Rifondazione) ha proposto di aprire nelle ore notturne serali i parcheggi riservati alla polizia giudiziaria e ai dipendenti comunali.

Per ogni eventuale «ritocco» piano urbano traffico bisognerà attendere il Consiglio comunale lunedì pomeriggio, mentre in seconda Commissione si contestava duramente la sosta a pagamento, l'assessore Corsico riceveva i rappresentanti sindacali dei vigili per discutere l'arrivo (da loro contestato) degli ausiliari Atm. I vigili lamentavano soprattutto che per quest'incar- non fosse attinto dalle riserve di dipendenti comunali in esubero.

Per non si è arrivati a un accordo. «Ma cominciato - ha detto Corsico - un dialogo cui seguirà un altro incontro, martedì prossimo». [e. min.]

PIAZZA S. GIOVANNI

Slitta l'isola pedonale

Dopo piazza Bodoni slitta anche l'isola pedonale intorno al Duomo: fino al prossimo anno non si parlerà chiuderla alle auto. E come per il primo caso si è aperto un piccolo giallo: sarà merito dei commercianti che hanno alzato la voce c'è da credere alle ver- ufficiale che parla «tempi troppo lunghi per ristrutturare i parcheggi dell'area»? Chi tifava per una piazza S. Giovanni «aper- si accontenta del fatto che il provvedimento sia slittato. Confermata, invece, la data chiusura alle auto del tratto via San Massimo compreso fra via dei Mille e via Cavour: mercoledì 12 ottobre cominceranno i lavori. Lo stesso giorno debutteranno i nuovi percorsi tram 18 e bus . Il primo, percorrerà corso Vittorio e via Carlo Alberto (ritorno via Accademia delle Scienze e via Lagrange). Il 68, invece, passerà Vittorio Emanuele, via San Massimo, via Montebello, corso San Maurizio e via Rossini.

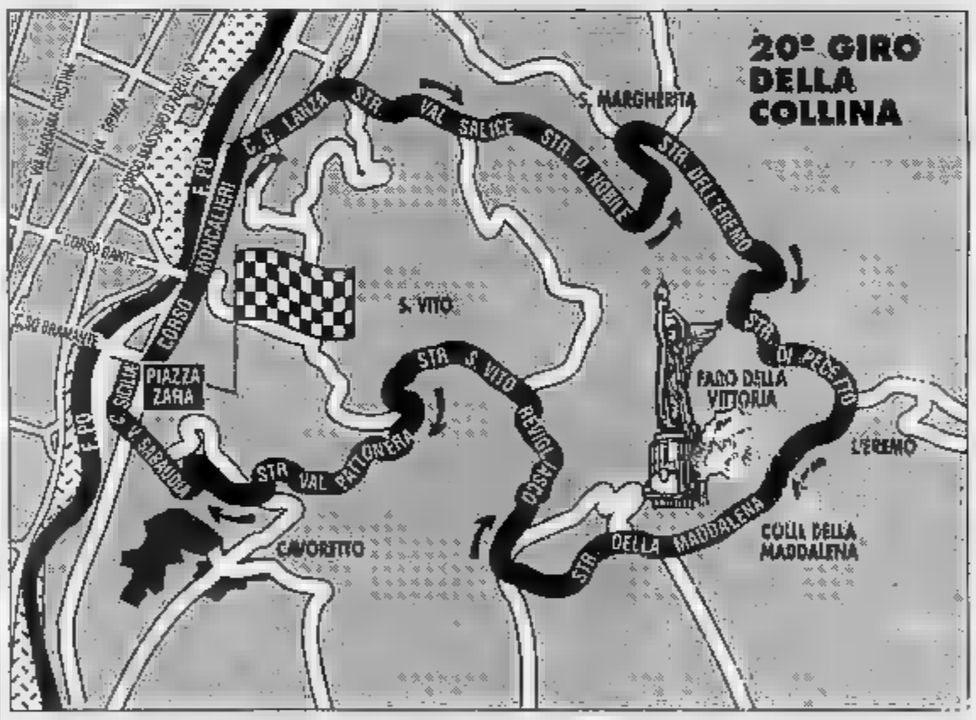
CORTEO FINO ALLE GRU

Più di ventimila contro la Finanziaria

Oltre ventimila lavoratori ieri mattina hanno manifestato davanti al centro commerciale Le Gru di Grugliasco contro la manovra finanziaria del governo contenente i tagli alle pensioni. Un corteo lungo chilometri è partito da corso Francia e ha attraversato Grugliasco e Collegno prima di giungere davanti alla «shopville». Hanno aderito l'abbriche della zona Ovest, tra cui Pininfarina, Comau, Sandretto, Mandelli, Bertolamel, Sepi, Tecnocar, Borgonova, Elbi, Graziano, Carello, Gallino, gruppo plastico. Hanno partecipato anche gli studenti d zona. Altre manifestazioni sono tenute a Torino (da parte dei dipendenti regionali e comunali) e in provincia (a Pinerolo sono scesi in piazza duemila lavoratori). oggi alle 21, treni fermi per 24 ore.

E. Bacarani

DOMANI IL VIA ALLE 9,30



Giro della Collina, le iscrizioni ancora aperte

Al via domani la edizione del Giro della collina, organizzata Joyful Promotion Stampa-TorinoSette». La camminata, divisa in due zioni - una competitiva e una per dilettanti - prenderà via alle 9,30 in piazza Zara; ritrovo alle 8. Dalle 9 alle 12,30 potranno subire rallentamenti i bus 47, 54, 64, 67, 70, 73 e 73 sbarrato. Il percorso (nella cartina) è 12 km. I partecipanti (iscrizione, 8 mila lire) dono T-shirt, gadget, medaglie e premi. Parte del andrà all'Associazione italiana sclerosi multipla; per chi vuole an- iscriversi, indirizzi a pagina 34.

Uno dei due marocchini calava la dose dall'alloggio che dà sulla piazza del santuario

Spacciavano davanti alla Consolata

Arrestati su segnalazione dei fedeli

Vendevano eroina davanti alla Consolata. E qualcuno detto che, nelle giornate di pioggia, spostavano quel traffico di r- sul sagrato, sulla porta del santuario amato dai torinesi. Gli agenti del 1° distretto di polizia li hanno arrestati. Due marocchini: Mostapha Hadine e Rachid Radi, 18 anni. Vivono in Delle Orfane, in una stanza che dividono con connazionali.

Le indagini partite da segnalazioni di alcuni fedeli e religiosi delle missioni: «Sono ragazzi, ci sono anche minorenni, l'intera giornata sulla piazza del santuario». La chiesa dedicata a Maria Consolatrice ha due ingressi. Uno sulla via, dove c'è la colonna votiva dopo il colera del 1835. L'altro sulla piazzetta laterale, le caratteristiche botteghe d'oggetti e il bar.

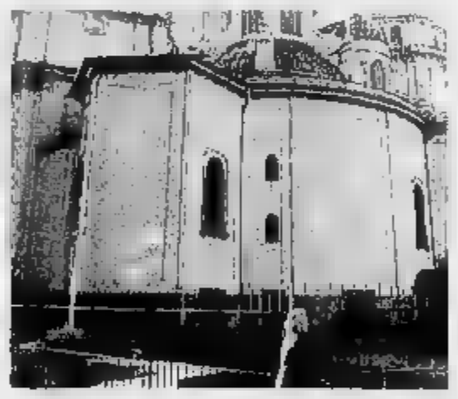
Quella piazzetta è uno degli angoli più amati dai torinesi ed è considerata come l'ingresso alla santa»: via San Giuseppe Cottolengo, via San Giovanni Bosco, via San Pietro in Vincoli.

Gli agenti sono appostati e, per giorni, hanno seguito il via vai di fedeli e passanti. Lunedì la loro attenzione si è fermata un gruppo di giovani. Li hanno seguiti. E hanno raccolto le prove dello spaccio all'ombra della Consolata, dietro la galleria che raccoglie centinaia di ex voto.

Le indagini. La polizia dice che Hadine e Radi avevano ruoli precisi che alternavano. Uno lavorava in strada, sul sagrato e sulla porta della chiesa. L'altro restava in casa, in via delle Orfane: l'alloggio al secondo piano, finestra si affaccia sulla piazza del santuario. Ieri gli arresti. Hadine era sulla piazza. Due tossicodipendenti lo hanno avvicinato: un breve parlottare, uno gli ha consegnato il denaro. Hadine è portato sotto la fines- di . Un fischio modulato, si affacciato Radi. Un gesto convenuto, dalla finestra è stato gettato pacchettino. Dentro c'era dose di eroina.

I due ragazzi arrestati. Nel loro alloggio sono state sequestrate altre dosi: 26 grammi in tutto. Nel rapporto alla magistratura i funzionari scrivono che Mostapha Hadine e Rachid Radi, nati a Casablanca, no «personaggi spicco del traffico illegale». [e. mas.]

Rachid Radi calava l'eroina dalla finestra dell'alloggio



Mostapha uno dei due marocchini arrestati vicino al santuario della Consolata

Un fischio e la droga arrivava. C'erano anche minorenni

Panzer®
TUTTO PER LA SICUREZZA
COSTRUZIONE PORTE CORAZZATE
SABATO APERTO
MOTTURA
PUNTO FORTE
406

Studiosi di tutto il mondo in visita ai capolavori cittadini d'inizio secolo

Torino, la Magna Charta del Liberty

L'Unesco: le vostre opere «patrimonio universale»

La salvaguardia e il recupero dell'«Art Nouveau» su scala mondiale, dal Giappone alla Crimea, come riferi- la nuova «Carta Torino» messa a punto dagli studiosi dell'Unesco - in rappresentanza di 18 Paesi - riuniti sino domani all'hotel «Liberty» (anche l'indirizzo è beneaugurale) via Pietro Micca.

E' documento conclusivo che ha anni gestazione. Per la prima volta le eredità architettoniche del Liberty entreran- a pieno titolo nel prestigioso «patrimonio universale» posto sotto tutela dall'Unesco. D'ora in poi un net-work internazionale coordinerà gli studiosi, gli artigiani, il repertorio modelli e tecniche di quell'epoca fragile e fiabesca che proprio a Torino celebrò, con l'«Esposizione d'Arte Decorativa Moderna» del 1902, la sua consacrazione.

Una suggestione in più per «Il sogno a disposizione» e la cornice di mostre, convegni, pubblicazioni e concerti patrocinati dal Comune per restituire alla città la fisionomia liberty che la rese bella. Al centro di questa riscoperta, mappe preziosa e dimenticata cui contribuiscono ville di corso Francia, Cit Turin e la Crimea, i «bow window» della Palazzina Scott o la loggia casa Gamna, le balconate di Tasca, i ricami marmorei dei monumenti di Galileo Ferraris, Gustavo Modena o De Amicis, le meduse dell'Istituto Avogadro o le rose in stucco ed in ferro dell'elementare «Parato».

Dopo aver apprezzato le tombe Art Nouveau del «Monumentale», oggi i rappresentanti dell'Unesco rivisiteranno le memorie floreali di corso Francia, gli uno spazio per gli ori e gli stucchi del caffè Mulassano e del Baratti. Chissà se, all'hotel Liberty, qualcuno ricorderà all'argentino Jorge Gazano o al tedesco Hans-Dieter Dyroff, due fra gli esperti dell'Unesco, che il capolavoro di Victor Horta, prototipo dell'architettura dei tempi nuovi, nacque a Bruxelles in Rue de Turin.

Un manifesto Liberty

BRITISH SCHOOL
• CORSI BASE DI
PER PRINCIPIANTI E PER CHI HA CONOSCENZA ELEMENTARE DELLA LINGUA (BRITISH DIPLOMA)
•
PER IL CONSEGUIMENTO DEL DI PRELIMINARY ENGLISH TEST (UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE) E DEI PRELIMINARY LEVEL (UNIVERSITÀ DI OXFORD)
• DI
PER IL CONSEGUIMENTO DEL FIRST CERTIFICATE E DEL CERTIFICATE OF PROFICIENCY IN ENGLISH (UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE) E DEL LEVEL (UNIVERSITÀ DI OXFORD)
• CORSI DI AL CONCORSO MAGISTRALE 95
PROGRAMMA DI STUDIO PREPARATO IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO EDITORIALE (100 ORE DI LINGUA INGLESE, 50 ORE DI LABORATORIO DI SCRITTURA E ORE DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE) CHI IN SEGRETERIA
• DYNAMIC
IMPARA ANCHE LA LINGUA INGLESE CON L'USO DEL COMPUTER (PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO MULTIMEDIALE) CORSO PARTICOLARMENTE ADATTO A CHI HA NECESSITÀ DI IMPOSTARE UN APPRENDIMENTO INDIVIDUALE LINGUA, CON LA MASSIMA FLESSIBILITÀ DI ORARI E FREQUENZE.
Autorizzazione Ministeriale n° 4486/94
*LO SAI CHE LA BRITISH regala 7 giorni a Londra?
* PER INFORMAZIONI E REGOLAMENTO CONCORSO RIVOLGITI IN SEGRETERIA
55 - TEL. 884141

Mobilitazione e scioperi nelle fabbriche di Grugliasco, Collegno e Rivoli

In ventimila davanti alle Gru

Un corteo di operai lungo 3 chilometri
Alla protesta si sono uniti molti studenti

Imponente la manifestazione organizzata dai sindacati ieri mattina con un corteo terminato davanti al centro commerciale Le Gru di Gurgliasco.

Secondo Cgil, [illegible] e Uil i manifestanti [illegible] stati oltre ventimila, circa quindicimila secondo la questura. In ogni caso un numero elevato per uno sciopero che riguardava alcune aziende della zona di Grugliasco, Collegno, Rivoli. Quattro ore di astensione dal lavoro (adesione del 90 per cento secondo i sindacati) alla Pininfarina, alla Bertone, alla Comau, alla Sandretto, alla Mandelli, alla Bertolamet, alla Sepi, alle Tecnocar, alla Borgonovo, alla Elbi, alla Graziano, alla Carello, alla Gallino, [illegible] Gruppo plastica. I lavoratori della Fiat di Rivalta si [illegible]o fermati per due ore, mentre hanno scioperato anche i dipendenti di alcune aziende alimentari (Bertolini [illegible] Abit) [illegible] dei Comuni di Grugliasco [illegible] Collegno.

La manifestazione è di suggestivo, grande impatto. Il corteo parte da corso Francia alle 9,15 e si ingrossa a mano a mano che procede verso l'obiettivo della manifestazione: la shopville berlusconiana. Il corteo come un fiume, lungo tre chilometri, si snoda attraverso Collegno e Grugliasco. [illegible] uniscono gli studenti della zona che rendono la protesta ancora più colorita [illegible] rumorosa. Ottanta pullman, organizzati dai sindacati, provvederanno poi al rientro rapido in fabbrica degli scioperanti.

Un'organizzazione creativa [illegible] allo [illegible] tempo, razionale, consente lo svolgimento [illegible] alcun intoppo della manifestazione. Alla fine da [illegible] camion con gli altoparlanti parlano il responsabile della Fiom-Cgil di Collegno, Giorgio Airaudo, il segretario Cisl Mario Zoccatelli, Mario Napolitano della Uilm-Uil regionale, il leader della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi e un rappresentante degli studenti.

Nell'intervento conclusivo Cremaschi afferma che «la nostra non è una lotta solo per noi, è una lotta contro il governo che vuole fare saltare tutte le regole del gioco e tutti i diritti». La corruzione fiscale è, secondo il leader della Fiom, «la principale causa del disastro dei conti pubblici».

Le rappresentanze sindacali aziendali del centro commerciale [illegible] Le Gru danno la propria adesione allo sciopero e alla manifestazione sul piazzale davanti alla shopville con un'ora di astensione dal lavoro, [illegible] la risposta dei dipendenti alla richiesta di mobilitazione delle strutture sindacali interne [illegible] è alta.

L'improvviso freddo riversa inoltre all'interno del centro commerciale [illegible] gran numero di lavoratori che ne approfittano per scaldarsi nei vari bar [illegible] caffè, cappuccini [illegible] cioccolate calde. Molti dei lavoratori visitano così per la prima volta il centro, smarrendo regolarmente la via del ritorno al punto da cui sono entrati.

TRENI FERMI PER 24 ORE

STASERA E DOMANI

Dalle 21 sciopero di 24 ore di tutti i ferrovieri di Piemonte e Valle d'Aosta. La fermata, proclamata da Cgil, Cisl e Uil, riguarda il personale addetto alla circolazione dei treni e la divisione dei servizi di stazione.

LUNEDI'

Alla Camera del Lavoro, [illegible] unitario dei lavoratori del commercio. [illegible] blea dei pensionati della Cgil.

MERCOLEDI'

Sciopero dalle 12 alle 14 [illegible] lavoratori statali della provincia [illegible] Torino con un presidio davanti [illegible] ministero delle Finanze in corso Vittorio 8.

VENERDI'

Sciopero generale nazionale con cortei (da [illegible] Fanti, piazza Crispi, [illegible] Arbarello, [illegible] con comizio in piazza San Carlo).

Oltre alle grandi fabbriche sono presenti tantissimi dipendenti [illegible] aziende meno note, come le Officine Vica. Otto Batilde, 37 anni, stringe in pugno l'asta della bandiera biancoverde della Fim-Cisl e dice: «Io sarei andato in pensione [illegible] 60 anni, ora non è più possibile. Ho fatto i calcoli, andrò con [illegible] 46 per cento». Otto Batilde non perde il senso dell'ironia: «Di questo passo scoprirò che quando andrò in pensione non prenderò nulla, anzi magari dovrò versare anche alcuni soldi a Berlusconi». Gianluca Bonifacio, [illegible] anni: «Sono nelle stesse condizioni di Otto. Ora non [illegible] più che cosa mi riserva il futuro».

Giorgio Giorni, il più anziano del gruppo (52 anni), sbotta: «Dovevo andare in pensione a fine anno e non ci andrò. Secondo me, non ci sarebbe [illegible]ogno di una legge finanziaria, basterebbe far pagare il dovuto ai ladri e le tasse agli evasori fiscali. Non è giusto che siamo sempre noi operai a fare i sacrifici».

Enzo [illegible]

Il corteo è partito da corso Francia e ha attraversato Collegno e Grugliasco: davanti alle Gru il comizio dei sindacalisti

Mancano i fondi

Con l'atomo contro il cancro

Ugo Amaldi

Ha raffreddato di molto gli entusiasmi e le speranze l'intervento del ministro della Sanità, Raffaele Costa, alla Giornata nazionale sull'adroterapia oncologica (Progetto Tera, cioè terapia con adroni), svoltasi ieri alla Palazzina di Caccia di Stupinigi sotto gli auspici della Provincia e [illegible] l'ospitalità dell'Ordine Mauriziano. E' stato deluso chi, fra medici e fisici, si aspettava un invito ad avviare [illegible] primo centro di medicina nucleare per la cura dei tumori [illegible] gli adroni (protoni, neutroni [illegible] ioni ossigeno). Un senso di delusione anche per la città di Novara, e ieri c'era il sindaco Merusi, che [illegible] era fatto avanti offrendo terreno e disponibilità. Per ora si parla soltanto di avviare un «gruppo di lavoro» per presentare uno studio alla Commissione oncologica nazionale. Insomma mancano i soldi.

Costa ha detto che la Finanziaria è risicata, che sono stati tagliati oltre [illegible] mila miliardi dagli originari 95 mila, [illegible] 400 miliardi sono destinati alla prevenzione [illegible] alla cura del cancro, anche se ne servirebbero mille. Ma ha anche detto che la Commissione oncologica nazionale, pur esprimendo un parere favorevole sull'adroterapia, ha sostenuto che gli acceleratori tradizionali [illegible] nella medicina nucleare sono [illegible] utilmente impiegabili, ma mal distribuiti [illegible] territorio. In altre parole: prima di impiantare cure sofisticate in certe zone privilegiate dotiamo tutto il paese degli impianti ordinari.

Eppure il prof. Ugo Amaldi, che del progetto Tera è uno dei padri, aveva chiarito che [illegible] nuovo metodo ha una copertura nazionale proprio per questa sua specificità. E l'investimento, in relazione all'uso, [illegible] [illegible] sembrato enorme: 81 miliardi in [illegible] anni. Come dire 10 miliardi all'anno per 5 anni a carico dello Stato, il resto [illegible] reperire fra Regione, industrie, banche. I trattamenti verrebbero a costare 21 milioni l'uno (cifre del [illegible] pari alla media nazionale [illegible] cure oncologiche.

E' difficile comunque che i tanti giovani che partecipano al progetto Tera - fisici, ingegneri, informatici trentenni [illegible] [illegible] diversi istituti - si fermino. Gli interventi della giornata [illegible] studio, soprattutto quello [illegible] prof. Umberto Veronesi, [illegible] spingono a continuare a lavorare per debellare il male con metodi sempre più sicuri, anche se nel bilancio della sanità la ricerca rappresen[illegible] solo l'uno per cento. La Fondazione per l'adroterapia oncologica a Novara è [illegible] realtà: la città la vuole e il Piemonte ha tutto da guadagnare da una [illegible]ura così avanzata. Toccherà ora al gruppo di studio far capire a Roma quanto il progetto Tera possa esso[illegible] importante per l'intero paese. [g. b.]

[illegible]

LE [illegible] AL [illegible] POSTO

Nella shopville assediata mattina con pochi affari

ALL'interno della «shopville» assediata sembra tutto normale. C'è meno gente del solito, ma restano le vetrine sfavillanti, l'afrore di croissant, la musica degli altoparlanti, gli [illegible]i panoramici.

Al di fuori del villaggio [illegible] sono [illegible] bandiere rosse di Rifondazione, Cgil, Uil, le biancoverdi di Fim-Cisl, migliaia di operai in sciopero. Dentro gli affari - [illegible]po' a rilento - vanno avanti. E' stata proclamata un'ora di sciopero dai sindacati del centro commerciale, eppure le cassiere restano ferme al loro posto all'Euromercato. Come mai? La ragazza seduta alla [illegible] 40 continua [illegible] lavorare: «Sono d'accordo con questo sciopero - dice - ma penso che servirà a ben poco e quindi rimango qui». Katia, 23 anni (non vuole dire il cognome): «No, non aderisco allo sciopero». Perché? «Lavoro tre ore al giorno, ho cominciato adesso, se [illegible] metto a scioperare non guadagno più nulla». Altra cassiera, Silvana «il cognome no, per favore»: «Condivido le motivazioni dello sciopero e penso che non sia affatto inutile, [illegible] ho deciso di [illegible] scioperare». Motivo? «Perché l'ho deciso e basta».

Non la pensa così Bruna Grazio che sul grembiule celeste indossa una giacca [illegible] vento granata e [illegible] avventura sul piazzale: «Adesso faccio un'ora di sciopero, speravo di andare in pensione [illegible] fra qualche anno, sto facendo i conti ma temo che dovrò rinunciare. Lo sciopero è giusto».

Alcune voci parlano di una consistente perdita di incasso (2 miliardi) [illegible] causa della manifestazione. E' vero? Lo abbiamo chiesto alla direzione di Euromercato che non ha facoltà di rispondere e che perciò ci dirotta a Milano, a Clara Debraud delle relazioni territoriali del gruppo Standa: «E' stata [illegible] manifestazione molto corretta. Lo sciopero non ha arrecato alcun disturbo e non ha provocato flessioni nell'attività lavorativa». I dipendenti hanno aderito allo sciopero? «Ci risulta che abbiano scioperato soltanto i dipendenti [illegible] cariche sindacali». Dall'altro lato del piazzale c'è l'Ikea, grande struttura commerciale [illegible] capitali svedesi. Il direttore, Roberto Pezzi, afferma: «Mi sembra una manifestazione corretta. Però abbiamo avuto un rallentamen[illegible] delle vendite dovuto soprattutto alla difficoltà di traffico [illegible] parcheggio». [e. bac.]

Fuori del villaggio i manifestanti

[illegible] LE ALTRE MANIFESTAZIONI [illegible]

A Pinerolo duemila in piazza

Oltre alla grande mobilitazione davanti alle Gru [illegible] Grugliasco, altri scioperi e altre manifestazioni [illegible] [illegible] svolti a Torino e provincia. A **Pinerolo** duemila lavoratori sono scesi in piazza, alla manifestazione ha partecipato il segretario della Cisl torinese, Tom Daalessandri.

A Torino i dipendenti della **Regione** hanno manifestato davanti alla sede del Consiglio regionale [illegible] via Alfieri contro la Finanziaria del governo Berlusconi. Sono scesi in piazza anche in dipendenti del **Comune** che hanno tenuto un'assemblea in piazza Palazzo di Città (dalle 11 [illegible] 13).

Il sindaco, Valentino Castellani, il presidente del Consiglio regionale Domenico Carpanini, e i capigruppi consiliari di pds, Rifondazione, Lega Nord, Alleanza verde e Gruppo verde hanno ricevuto [illegible] delegazione [illegible] lavoratori. Sartoretti (Cgil), Pallavicini (Uil) [illegible] Calandra (Cisl) hanno illustrato le ragioni della mobilitazione contro le decisioni del governo in tema di previdenza.

Sempre ieri mattina alcuni autoferrotranvieri del deposito **Atm** di via Nizza hanno improvvisato [illegible] gli striscioni un minicorteo che ha attraversato la via contro la Finanziaria del governo Berlusconi.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 8 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare, con attenuazione dei fenomeni nel corso della giornata. Temperatura stazionaria. Venti moderati orientali. Visibilità buona.

[illegible] TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	11,3
MINIMA	7,8
UMIDITA' (ore 14)	85%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 10	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1926-1988)	64,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	9,3	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)		1023 hPa	

[illegible] del mese [illegible] 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA 18,4 MINIMA 8,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti, tramonta alle ore 17 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 35 minuti, cala alle ore 20 e 13 minuti

[illegible] Luna nuova 5 ottobre ore 5
Primo quarto 11 ottobre ore 20
Luna piena 19 ottobre ore 13
Ultimo quarto 27 ottobre ore 16

MERCURIO: brilla bassissimo poco più di Angelo a 4 volte più della Polare.

[illegible] è il pianeta che appare più grande, perché più vicino alla Terra.

MARTE: la Terra si avvicina a questo pianeta dal quale dista 228 milioni di km.

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest un'ora e 25 minuti dopo il [illegible]

SATURNO [illegible] molto alto, un piccolo [illegible] sopra per scorgerne gli anelli.

IL FENOMENO: questa notte, alle ore 24 la [illegible] crescente passa 7 gradi a Nord di Antares, la stella rossa dello Scorpione.

Specchio dei tempi

«Procedura rigida per il ritiro delle raccomandate» - «Torino ha tutte le carte in regola per non essere Milano-dipendente» - «Furto sventato in diretta telefonica con il 113» - «Strade italiane [illegible] strade svizzere»

[illegible] direttore provinciale delle Poste ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Lino Bassan con titolo "Raccomandate, come ritirarle?" per precisare che il problema sollevato dal lettore non è di ordine burocratico ma normativo.

«Infatti, il decreto del Presidente della Repubblica dell'82 prevede che le corrispondenze raccomandate distribuite in ufficio possano essere consegnate oltre che ai destinatari che provino la loro identità, anche ai loro delegati purché le firme di delega dei destinatari, [illegible] [illegible] note agli uffici postali, siano autenticate da pubblici ufficiali, o garantite [illegible] persone [illegible] sciute dall'ufficio.

«Per ovviare alle difficoltà che incontrano gli utenti nel seguire la predetta procedura, [illegible] ministero delle Poste dispose che le raccomandate di contenuto non epistolare possono es[illegible] consegnate, oltre che ai destinatari, ai loro eventuali delegati, previa annotazione [illegible] calce alla delega degli estremi del solo documento di riconoscimento del delegato, mentre le raccomandate di contenuto in tutto od in parte epistolare possono essere consegnate, oltre che ai destinatari, ai loro delegati che dovranno esibire il proprio documento di riconoscimento e quello del delegante per l'accertamento dell'identità di quest'ultimo. Gli estremi dei due documenti vengono annotati in calce alla delega prima della consegna. A questa regola devono attenersi gli impiegati postali addetti alla consegna in ufficio delle raccomandate, fino a quando non [illegible] modificata la normativa vigente, come si auspica l'attento lettore».

Antonio De Luca

Un lettore ci scrive:

«Vien fatto [illegible] pensare che il trasferimento a Milano di un programma televisivo per ragazzi e la prospettiva di udire alla diretta solo gli studi di Milano e di Roma rientrino in sostanza in un quadro di scelte, [illegible] non è certo [illegible] il radicamento milanese [illegible] tanti attuali esponenti politici e di governo, intese a fare [illegible] capoluogo lombardo se [illegible] proprio [illegible] capitale, almeno il centro nevralgico del Nord. A una logica di questo tipo sembrano riferirsi del resto alcuni fatti recenti.

«L'accresciuta importanza di Milano Centrale, dove ora per esempio alle [illegible] si deve [illegible] biare, con [illegible] mancinta di minuti a disposizione, anche solo per raggiungere Venezia (quan[illegible] al problema [illegible] comunicazio[illegible] dirette fra Torino, Svizzera e Germania, ricordo che sino [illegible] 30 anni fa questo avveniva, molto semplicemente, con carr[illegible] inserite ad Arona sulla linea del Sempione).

«Inoltre lo strano ritardo nell'avvio della tratta ad Alta Velocità Milano-Torino, che frenerebbe a sua volta i francesi sulla Lyon-Torino, con evidenti potenziali vantaggi di Sempione e Gottardo. Infine le difficoltà incredibilmente opposte a un volo da Caselle per gli Stati Uniti, dunque l'assurdo persistere della dipendenza di Torino e di gran parte del Piemonte dalla lontana Malpensa».

Marco Cerruti

Un lettore ci scrive:

«Ore 22,45 squilla il telefono in casa. Data l'ora rispondo con un minimo [illegible] apprensione. Pronto, qui è la Questura di Torino, siamo del 113, dice una voce gentile di signorina.

«E' lei il proprietario di una Prisma parcheggiata sotto casa? Sì, rispondo, mi dica, cosa è successo? Guardi che tre ragaz[illegible] passando lungo la via hanno notato che [illegible] ha dimenticato le chiavi della sua [illegible] appese alla serratura della porta; può scendere a verificare e poi ci richiami. Mi precipito e trovo tre giovanotti i quali, resisi conto che l'auto poteva essere rubata, hanno avvertito il 113.

«Sembra una pagina [illegible] libro Cuore. Grazie ragazzi e grazie alla signorina poliziotto, ci avete ricordato che al mondo c'è ancora tanta brava gente».

Franco Busso

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere al capocantoniere dell'Anas, responsabile di due statali (Rivoli-Borgonel, che ha risposto a quel lettore che si lamentava del lavoroco [illegible] cantonieri, per precisare che tutte le nostre strade hanno la vegetazione ai bordi (vedi erbacce) sempre altissima, che impedisce molte volte la visibilità agli incroci, e inoltre cartacce, immondizie, lattine ecc. Può darsi che non dipenda dalla negligenza dei cantonieri, [illegible] dalla scarsità della mano d'opera e dalla mancanza [illegible] mezzi idonei. [illegible] di fatto che in Francia ed in Svizzera, dove le cose comuni, i servizi sociali, [illegible] tenuti in considerazione ben più che da noi, le strade hanno i bordi sempre ben rasati e puliti. Si faccia [illegible] viaggetto nelle ferie in queste [illegible] [illegible] si informi da loro come fanno. Perché da loro tutto funziona?».

Segue la firma

A colpi di 2-300 mila lire prometteva di sistemare le pratiche più spinose

Mazzette per concedere la pensione

Arrestato ex funzionario Inps

Riceveva mazzette per agevolare la concessione di pensioni a commercianti ed artigiani. Un funzionario dell'Inps è stato arrestato dai carabinieri, accusato di corruzione e concussione. Romolo Haag, 48 anni, via Sagliano Micca 3, era il caposettore per le contribuzioni dei lavoratori autonomi alla sede provinciale di via Settembre.

L'arresto che ha lasciato lo scorso 14 febbraio, quando l'istituto previdenziale ha sospeso, dopo l'avvio dell'inchiesta. Haag, che si era visto respingere un ricorso al Tar contro questa misura, è stato ammanettato in via Sagliano Micca 3, dove da due anni vive con Calogera Tirrito, titolare dello «Studio Micca».

L'inchiesta non si è comunque fermata qui, e si indaga ora sul ruolo di un commercialista che risulterebbe strettamente collegato ad Haag. Quale sia stato il suo ruolo nella vicenda non è chiaro. Forse indirizzava potenziali «clienti» verso il funzionario corrotto.

Qual era il meccanismo della corruzione? L'inchiesta della magistratura è ancora in corso, ma appare appurato che Haag agisse attraverso la copertura di uno studio di consulenza. Si faceva consegnare solitamente piccole cifre, anche solo 200-300 mila lire, promettendo di sistemare le pratiche più spinose.

E' stato smascherato dopo la denuncia di un negoziante «L'avevo pagato per rimediare 5 anni di contributi»

Romolo Haag, arrestato, e in alto il presidente Inps Fumarola

L'indagine coinvolgerebbe anche un commercialista che gli mandava i clienti

Sembra che recentemente si fosse anche adoperato per «coprire» buchi nelle contribuzioni, così da rendere possibile l'elargizione di pensioni a lavoratori che non ne avevano invece diritto. I suoi clienti sarebbero stati parecchi, forse alcune decine, nel corso di alcuni anni.

Il nodo è venuto al pettine dopo un infortunio professionale del funzionario che non sarebbe riuscito, dopo avere incassato la parcella per la «consulenza» da un commerciante torinese, a rimediare alla mancanza di alcuni contributi. Lo stesso commerciante, una volta accortosi che gli veniva negata la pensione, la cui acquisizione dava per scontata, si sarebbe lamentato con il direttore provinciale dell'Inps, il quale avrebbe immediatamente informato i suoi superiori.

Il dottor Umberto Fumarola, direttore regionale dell'istituto, spiega che l'intervento è stato immediato: «Da tempo vigiliamo con grande attenzione sull'attività dei nostri dipendenti. In questo caso abbiamo immediatamente riferito alla sede centrale, a Roma, che ha disposto in tempi brevissimi la sospensione del nostro dipendente. Una misura molto grave, che era evidentemente supportata da dati di fatto inequivocabili. Contestualmente è andata avanti l'indagine della magistratura e dei carabinieri che è sfociata nell'arresto».

Sino a pochi mesi fa l'attività di Romolo Haag, funzionario di ottavo livello, era apparsa impeccabile: «L'avevamo assunto ventiquattro anni fa e ci risulta avesse sempre compiuto con scrupolo il suo lavoro». Sottolinea la fermezza dell'intervento dei vertici Inps: «Queste situazioni da immediatamente. Haag a casa anche aveva ricevuto l'avviso di garanzia. Certi passaggi vanno allontanati subito dagli uffici».

Sembra che le «bustarelle» fossero necessarie ad Haag per sostenere una vita dispendiosa: due anni fa aveva infatti lasciato la moglie ed abbandonato i tre figli per andare a vivere con Tirrito. Con i suoi ragazzi aveva rapporti sporadici: hanno saputo dell'arresto da una telefonata dell'avvocato Emanuele Mastropietro. Il legale ha assistito il funzionario, ieri pomeriggio alle Vallette, nell'estenuante interrogatorio a cui è stato sottoposto dal sostituto procuratore Riccaboni. Potrebbe avere fatto i nomi di commercianti ed artigiani che godono di pensioni truccate. Anche per loro guai all'orizzonte.

Angelo Conti

LUTTO

TRAPIANTI IMPOSSIBILI

La lunga lista d'attesa obbligò una ragazza ad andare in clinica privata

Cornee e ricoveri a pagamento?

Giudice e Nas indagano sull'Oftalmico

Il direttore sanitario dell'ospedale Oftalmico Italo

L'OSPEDALE Oftalmico è sotto inchiesta. I magistrati lavorano in particolare per accertare se ci sono stati interventi non corretti sulle cornee e per individuare eventuali «ricoveri di comodo» a pagamento. Per il momento tutto è coperto dal riserbo e nulla è trapelato. Anche i nomi dei medici che sarebbero già stati ascoltati come testimoni non ci sono conferme.

Cerchiamo ugualmente di capire quello che è accaduto all'Oftalmico mettendo insieme le mezze parole raccolte, i silenzi e gli imbarazzi delle persone interpellate.

Il via alla prima parte delle indagini risale all'inizio di maggio di quest'anno. In quei giorni i Nas scoprono che alla clinica Fornaca i medici hanno compiuto un trapianto utilizzando cornee importate da Bratislava. La ragazza operata ha vent'anni, è di Bari ed ha accettato quella soluzione perché le liste d'attesa dell'Oftalmico sono lunghe.

I carabinieri s'insospettiscono, temono che dietro alla vicenda si possa nascondere qualche violazione di legge. Il lavoro è accurato e il controllo viene effettuato sui registri di 18 ospedali: tutto a posto, tranne qualche irregolarità amministrativa. L'indagine sembra fermarsi lì. Invece i Nas vanno oltre, non si limitano alla contestazione dell'uso «illecito» di cornee importate dall'estero.

Gli interrogativi sono facilmente intuibili: dietro certe registrazioni non corrette ci possono essere «traffici» illeciti? Le liste d'attesa che hanno giustificato il ricorso alla clinica privata erano motivate? Qualcuno può averci guadagnato sopra speculando sulla sofferenza dei malati e sulle disfunzioni delle strutture pubbliche? Ed è queste ipotesi che i Nas starebbero lavorando.

La seconda parte dell'inchiesta si avvia due mesi fa. Gli accertamenti li compiono i carabinieri della Procura e l'obiettivo è mirato sui ricoveri. Da sempre circolano voci che, per aggirare le liste d'attesa, basta rivolgersi allo studio privato di uno specialista. Tutte le indagini svolte in passato sono finite nel nulla. I motivi di fondo sono sempre stati l'amarezza di dover attendere un posto letto, l'invidia per i più fortunati a suggerire la calunnia. Però le verifiche sono compiute.

Può essere accaduta una cosa simile anche all'Oftalmico? Da tempo il commissario straordinario dell'Usl 1, Rosario Simonetta e il direttore sanitario, professor Faraldi hanno dato regole precise per evitare ogni possibilità di abuso. Ma la procura ha voluto approfondire le varie circostanze e, proprio per rispondere all'interrogativo i militari hanno raccolto testimonianze e ricostruito attenzione le procedure seguite per i ricoveri.

Anche per questo filone d'indagine non sono trapelate indiscrezioni. All'ospedale tutti preferiscono non parlare, nascondersi dietro i «soliti» voci che si sentono in giro». La stessa direzione sanitaria preferisce parlare di «normali verifiche». Resta il fatto che i carabinieri sono andati in ospedale e il magistrato, la dottoressa Gabetta, avrebbe già ascoltato uno o più medici. Non ci sono però riscontri nè avvisi di garanzia. Restano le voci, tante, troppe.

[ad. pro.]

MALUMORI

«Troppa sporcizia e furti continui»

«La situazione dei reparti delle Molinette? E' a macchia di leopardo: qualcuno funziona e anche bene, altri in brutte condizioni». L'assessore regionale alla Programmazione sanitaria, Enzo Cucco, ripresenta osservazioni critiche all'ospedale. Giovedì ha trascorso una giornata intera nella struttura. «Ho parlato con i medici e il personale tutto ascoltando osservazioni e consigli. Inoltre sono stati a curiosare un po' ovunque».

«Tutti i seminterrati sono fuori norma. Nonostante gli sforzi del commissario straordinario alle Molinette continuano i furti. Proprio durante la mia visita ho saputo che sono stati portati via computer per un valore di sei milioni di lire.

Prosegue: «Nel reparto di medicina del pronto soccorso ho visto che, per compiere lavori di manutenzione o pulizia, hanno smontato la controsoffittatura. Così adesso la polvere la fa da padrona proprio dove occorrerebbe il minimo di igiene. Ho visitato anche la farmacia: una delusione. Non si può lavorare in quel modo! Per fortuna le ultime delibere regionali riusciranno a mettere a posto un bel po' di cose».

La Regione Piemonte respinge ogni polemica con il ministro Raffaele Costa sulla gestione finanziaria della Sanità. «Chiediamo solo di ragionare sulle cifre, di costruire insieme il futuro senza preconcetti né lo scopo di trovare colpevoli veri e presunti» spiega l'assessore regionale alla Programmazione sanitaria, Enzo Cucco. «Portiamo solo dati di fatto. Uno: la spesa piemontese è inferiore alla media nazionale».

In questo panorama i provvedimenti previsti dalla Finanziaria '95 assumono un sapore amaro. «Siamo stati puntuali in passato nel tagliare le spese superflue, ad economizzare ogni lira - interviene l'assessore Guido Bonino -. Adesso rischiamo di essere penalizzati e subire le conseguenze della nostra diligenza. Non resta che sperare nel Parlamento, in modifiche del testo. Noi comunque restiamo dell'opinione che lo Stato debba agire sulla quota pro-capite lasciando alle Regioni la gestione e la responsabilità delle decisioni».

Enzo Cucco assessore regionale alla Sanità

Precisa Cucco: «Ritardi nell'impiego dei fondi dell'art. 20. Solo a dicembre '93 abbiamo avuto la disponibilità di quei soldi. Prima avremmo rischiato di far spendere i soldi della progettazioni senza una certa prospettiva».

Teppisti aggrediscono un giovane romano alla stazione di Porta Nuova

«Taci tu che sei handicappato»

Insulti e spinte perché difende una donna

«Zitto tu, handicappato. Tu, su quella sedia a rotelle, sei l'ultimo che ha diritto di parlare». Un insulto pesante, gridato da un gruppo di ragazzi a poliomielitico che stava cercando di soccorrere una ragazza. Poi un calcio, una spinta, finché l'uomo in carrozzella è caduto. Poco dopo gli è toccato presentarsi in ospedale.

E' successo di fronte a Porta Nuova. Ivano Facchini, 35 anni, costretto a una sedia a rotelle fin bambino, è romano. E' arrivato in treno a Torino giovedì sera: «Dovevo incontrare un'amica. Nessun problema per scendere dalla carrozza: sono stati tutti gentilissimi, mi hanno aiutato». Facchini raggiunge alle 19,30 i portici di via Nizza. Qui, mentre aspetta la nota un gruppo di ragazzi: «Erano sei o sette, sui vent'anni. Tra loro c'era pure un giovane di colore. Stavano dando fastidio a una ragazza: la molestavano, l'hanno circondata. Non saprei dire se lei conoscesse quei teppisti, o se incrociati per caso. Certo è che, secondo me, era in difficoltà e aveva bisogno d'aiuto».

Facchini interviene: «Ma insomma, lasciatela stare, vi vergognate a prendervela con una donna?». E loro: «Stronzo, che c'.., vuoi, che c'entri, sta' zitto, fatti gli affari tuoi. Tu su quella carrozzina non esisti, non hai diritto di parlare». Lui reagisce: «Ma sta' zitto tu, vergognati». Il gruppo di giovinastri circonda la carrozzella. Uno lo tira per un braccio, l'altro gli tocca il viso, un terzo le spalle. Lui cerca di togliersi di torno; quelli lo stringono, parte un calcio alla carrozzella, poi uno spintone. La carrozzina cade, Facchini finisce a faccia in giù sul selciato, tra il posteggio delle auto e lo spazio destinato ai taxi. «Ho chiesto aiuto, mi hanno accompagnato all'ospedale: mi sono ferito a un sopracciglio».

Ieri mattina, con il volto fasciato, Ivano Facchini si è presentato in carrozzella negli studi della Rai di via Verdi. «Voglio raccontare quello che mi è successo a "Parlato semplice". Una allucinante, non mi era mai accaduto niente di simile. Non mi sono sentito così umiliato in vita mia». Gli autori della trasmissione gli spiegano che non è possibile trattare subito il caso, e la storia di Facchini finisce sui tigì a mezza: «Ho presentato una querela ai carabinieri, cose di questo tipo devono restare impunite».

Ieri pomeriggio, Facchini ha spiegato alla sua : «Dopo quel che mi è accaduto, non voglio restare a Torino un minuto di più». E' risalito in treno, ed è tornato a .

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI
DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI,
TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO
DOMANI ASTA:
DOMENICA 9 OTTOBRE ORE 15,00
Il mercato giusto per investire. Un pezzo di antiquariato sempre ammirato e valorizzato nel tempo
Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere
TORINO-PARIGI-LONDRA-NEW YORK-LOS ANGELES
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

La PROFUMERIA CHARME
Invita la gentile clientela
mercoledì 12 ottobre dalle 11 alle
in c.so Re Umberto 56: la consulenza di una persona esperta Vi aiuterà a realizzare il più personale dei profumi le note olfattive delle fragranze ETRO.
Telefono 011/50.05.69

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO ALLO SVILUPPO DELLA CITTA' E PROGETTI STRATEGICI SETTORE COMMERCIO
ASSOCIAZIONE DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni
Dal 1600 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE VITTORIO

Affittiamo in tutte le zone appartamenti varie metrature liberi, patti in deroga, ammobiliati, uso transitorio e/o foresteria.
Via Duca degli Abruzzi, 55 tel. (011) 503.382 - 501.

SABET
TAPPETI PERSIANI
Via Saluzzo Angolo 2
tel. 54 74 67

Si attende la sentenza sullo stop ai voli «spaccatimpani»

L'aeroporto non si ferma

La Sagat: faremo ricorso

Il direttore dell'aeroporto, Francesco Federico: «Ufficialmente non so nulla»

«Una seconda pista sarebbe l'unica soluzione per ridurre il rumore, ma costa troppo»

«Aspettiamo che ci notifichino la sentenza, poi vedremo». E' quello che dicono alla Sagat il giorno dopo che il pretore di Ciriè, Ferdinando Viotti, ha emesso un'ordinanza per ridurre drasticamente il rumore dell'aeroporto, emanando una serie di prescrizioni: chiusura notturna, sostituzione dei Dc9 con velivoli più silenziosi, costituzione di una rete di monitoraggio, istituzione di tasse sul rumore, divieto dei decolli verso Sud.

Come la Sagat, aspettano la sentenza anche gli altri chiamati in causa dal ricorso dei 25 abitanti di Caselle e dell'amministrazione comunale: il ministero dei Trasporti, l'Alenia e l'Azienda assistenza al volo (Anav). Se sono note, sia pure informalmente, le 4 pagine del dispositivo, nulla si sa delle 160 pagine che le accompagnano e sulle quali è presumibile si appunterà l'attenzione dei legali dei quattro enti colpiti dall'ordinanza. Perché oggi l'unica soluzione per ridurre il disturbo sarebbe una seconda pista, senza abitati sui propri prolungamenti. Un'ipotesi che oggi è impercorribile per il compromissione dei terreni e che 20 anni fa venne bocciata come «opera faraonica».

L'aeroporto, intanto, va avanti come se nulla fosse accaduto: si decolla e si atterra giorno e notte sia su pista 18 (cioè verso San Francesco al Campo) sia su pista 36 (verso Caselle). Il direttore della circoscrizione aeroportuale, Francesco Federico, attende istruzioni dal ministero: «Io ufficialmente non so nulla», dice. Stesso atteggiamento per l'Anav e l'Alenia.

La Sagat in un breve comunicato, sostiene che gran parte delle disposizioni «esulano dalla sua competenza», che è quella una società di gestione aeroportuale «che si limita a prestare servizi di assistenza a terra percependo tariffe stabilite per legge». In ogni caso è stato convocato un consiglio di amministrazione per le necessarie decisioni.

La società sottolinea comunque «le pesanti ripercussioni sotto il profilo operatività dell'aeroporto, occupazionali ed economiche derivanti dal provvedimento del pretore» e preannuncia «iniziative giuridicamente consentite a salvaguardia del servizio reso all'utenza». Come dire: ricorso. L'aeroporto, da cui transitano un milione mila passeggeri all'anno, occupa direttamente o attraverso l'indotto oltre 2500 persone e le limitazioni poste dal magistrato potrebbero creare grossi problemi.

A parte la chiusura notturna, che ridurrebbe drasticamente il traffico e bloccherebbe il trasporto di posta e giornali, il divieto di decolli verso Caselle (pista 18) è difficoltà. Le limitazioni e gli ostacoli della pista 36, verso San Francesco al Campo, consentono a molti aerei di decollare a pieno carico. Se venisse istituito il volo Torino-New York, il divieto di decollo verso Caselle sarebbe un handicap notevole.

Fa notare un pilota: «Se è la filosofia del "silenzio volo", perché tutelare solo gli abitanti di Caselle? Il loro disturbati da tanti atterraggi e pochi decolli, quelli di San Francesco al campo, all'altra testata di pista, sono sottoposti a molti decolli e pochi atterraggi. Se si tiene conto che, quando scende, un aereo ha i al minimo e quando parte li ha invece al massimo, è facile capire chi è più disturbato».

Gianni Bisio

OMICIDIO VIZZARI

In appello ridotte le pene

Sentenza indulgente la Corte d'assise d'appello per l'omicidio di Matteo Vizzari: 21 dicembre 1989, un agguato sotto casa a Borgaretto in stile mafioso. Ai principali imputati Alfredo Guarneri e Domenico (avv. Gallo, A. Galasso, A. e B. Foti) l'ergastolo è stato ridotto a 24 anni per la concessione delle attenuanti generiche (in d'appello non si negano neppure ai piccoli-boss dopo averle previste per Belfiore e Ursini). Riduzione da 26 a 24 anni per Fernando Mamone. Stessa pena per il latitante Mario Chiricosta. Confermati i 15 anni per Raffaele Saraco (avv. Servetto e Pavarini). Riduzione a 14 per Rosangela e Salvatore Martino (avv. Dal Fiume e Chendi) cui è stata riconosciuta l'attenuante della provocazione. A Domenico Vizzari (avv. Trebbi) 6 anni per il omicidio di Guarneri.

SCOPRI I VANTAGGI

IL PRIMO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

CREDITO 10 E LODE

VIA OULX 14/C (ang. Rivoli)
TORINO - Tel. 771 56 58

- OLTRE 2000 ARTICOLI
- PIACERE DI POTER GUARDARE E SCEGLIERE I PRODOTTI IN ASSOLUTA LIBERTÀ.
- LA COMODITA' POTER GIRARE CARRELLO GLI ACQUISTI
- DI SUI
- DI OFFERTE CUI .
- PERSONALE QUALIFICATO CHE TI AIUTERA' A SCEGLIERE, MA SOLO SE LO RI.

...E MOLTO DI PIU', A SCOPRIRLO ANCHE TU.

9 PACCHETTI SOFTWARE
3 ANNI DI GARANZIA

PC UNION 486 SLC 250
L. 998.000

PC UNION 486 DX 266 (INTEL)
L. 1.790.000

PC UNION PREMIUM 60
L. 2.790.000

PC UNION PREMIUM 90 PCI
L. 3.990.000

L. 690 + IVA
minimo 50 pezzi

STYLUS
STAMPANTE INK JET COLORE 720 X 720 DPI
L. 998.000

FANTASTICO BIGLIETTO SMAU IN REGALO*
A TUTTI COLORO CHE VISITERANNO DA VENERDI' 7/10 A SABATO 15/10
*VALIDO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
SUPER UNION

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 -

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

AZIENDE DI SUCCESSO Una nuova fabbrica a Villastellone

Airbag per tutta l'Europa

Previsti altri trecento posti di lavoro

Una fase della cucitura di un airbag: tutti i modelli, a lavorazione ultimata, vengono sottoposti ad un

Ha un'impronta piemontese, da ieri, la sicurezza sulle strade. A Villastellone, nella sede della ex Stars, è approdata dagli Stati Uniti la Breed Italia, colosso mondiale nella produzione di airbag, il palloncino salva-vita che, posto sul volante o sul cruscotto, si gonfia in frazioni di secondo nel caso di un urto. Con oltre tremila dipendenti divisi in sedi al di qua e al di là dell'oceano, un giro d'affari di 445 miliardi di lire nei primi dieci mesi del '94, la Breed dal nuovo polo italiano punta a garantire più sicurezza sulle vetture europee.

«All'inizio - spiega Giovanni Magistrali, presidente della Breed Italia - la produzione sarà di 20 mila airbag al mese. Ma già dal maggio la lavorazione salirà, raddoppiando entro fine anno». L'obiettivo è di raggiungere i due milioni di pezzi al mese, per dotare di «salvavita», entro il 2000, l'87 per cento delle vetture europee, in maggioranza Fiat.

La Breed Italia nasce da una joint-venture tra l'americana Breed Tecnologies e il gruppo Iao Industrie Riunite: cominciò nell'89 con l'assistenza tecnica «a distanza» per la Fiat, si è consolidata cinque anni dopo con la realizzazione dei primi airbag per i modelli Tipo, Tempra, Lancia Dedra, Delta e Alfa 155, ora si rafforza nell'imponente stabilimento che inizia l'attività con la produzione airbag per i nuovissimi modelli Fiat 500, Tipo C e Ducato.

Il neonato impianto di Villastellone dispone di una superficie quadri, di cui 600 per gli uffici e il resto per la produzione. «Per ora - precisa Giovanni Magistrali - sono operativi solo 1700 metri quadri, con appena 36 operai e impiegati. Ma entro due anni moltiplicheremo le dimensioni salendo a 155 dipendenti, e raggiungendo i 4800 metri quadri con 310 dipendenti entro il 2000». Già nel '95 si prevede infatti che il 5 per cento delle vetture prodotte in Europa sarà dotato di airbag dal lato guida e il 40 per cento anche da quello passeggero: «La Breed Italia prevede investimenti per ottenere 4 milioni di pezzi entro fine secolo» è l'impegno del gruppo di Villastellone.

Tecnicamente, l'airbag richiede due settori di produzione: uno per il «pallone salvavita», l'altro per la centralina automatica che il sistema a gas. «Per il momento la realizzazione delle centraline resta negli stabilimenti americani - concludono in azienda - ma è già in programma il trasferimento a Villastellone per tagliare i costi».

Marco Accossato

Oggi l'incontro, nuove tecniche di rilassamento

«Noi operate al seno aiutiamoci a guarire»

Anche quest'anno le donne operate al si ritrovano oggi, ore 9,30, a Villa Lascaris, a Pianezza. L'iniziativa è ancora una volta dell'associazione «Gados, Gruppo assistenza donne operate al seno» che dal 1980 si prodiga con lo scopo di approfondire i tanti problemi che derivano dall'intervento chirurgico. «Veri e propri sconvolgimenti della vita, se non affrontati con ità e preparazione» spiega una socia. «Stare insieme, aiutarci è fondamentale. Io ci sono già passata una volta, pensavo di esserne fuori. Invece proprio nei giorni il controllo con l'ago aspirato mi ha fatto crollare il mondo addosso: è tornato il tumore».

La sua vicenda è comune a tante altre, tutte affrontate con coraggio e determinazione. «Il primo problema è conoscere quello che accade - dicono al Gados - . Per questo motivo oggi abbiamo previsto un programma di relazioni su vari argomenti». Li ricordiamo: «Ricostruzione mammaria dopo la mastectomia»; «Attività fisica e schema corporeo: alla ricerca di un approccio globale»; «Dimensione psicologica delle malattie tumorali»; «Il follow-up minimo e nelle pazienti operate di tumore al seno». Spiega: «Il pomeriggio sarà dedicato alle domande. Per noi è un importante durante il quale la donna svela le sue paure».

Il Gados (corso Spezia 60, tel. 53.96.378) in questo senso svolge una intensa serie di attività. Conclude la volontaria: «Non solo gite ricreative ma forniamo consulenze psicologiche e mediche. Ci sono corsi di ginnastica, di tecnica di rilassamento e incontri di autoaiuto».

Ford Fiesta
Nuove Serie SRS

Il doppio Airbag è di serie su tutte le Ford

Tutte con Airbag di serie, ora anche per il passeggero.

Equipaggiamento Ford di Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Nuova geometria sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo a rapporto variabile VRS • Barra antirollio (escluso Navy) • Chiusura a elettrici • Motore 1.3i con coppia max di 101 Nm a soli 3500 giri

L. 15.800.000
Versione Navy 3 porte
Contributo Prezzo Bloccato

Versione	Cilindrata	3 porte	5 porte
Navy	1.1i/1.3i	L. 15.800.000	L. 16.750.000
Newport	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Cayman Blue	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Ghia Clima	1.3i	L. 18.500.000	L. 19.450.000
Ghia Pro	1.6i 16V	L. 18.800.000	L. 19.750.000

Prezzi IVA inclusi chiavi in mano bloccati fino alla consegna

ARIET esclusa

Concediti un'ora per provare una grande automobile, anche domenica 9.

Authos
C.so G. Cesare, 202 - To
Tel. 206 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.so G. Agnelli, 16 - To - Tel.
Via Nizza, 69 - To - Tel. 650.56.39
C.so - To - Tel. 651.31.23

Co-Auto
C.so Francia, 94 - Collegno - Tel. 411.50.22
C.so Francia, 117 - C.Vica - Rivoli - Tel. 958.62.18

Euromotor
C.so Pr. Eugenio, 11 - To - Tel. 521.14.17
C.so Grosseto, 318 - To - Tel. 738.63.53
Str. Lanzo 207 - Borgaro - Tel. 460.08.74

Siac
, 110 - Chieri
Tel. 9479455
C.so Savona 17/b - Moncalieri
Tel. 6404039

ifas

Sentenza trasmessa all'Ordine dei medici. Il dott. Menaldo: «Solo diffamazioni»

Ginecologo a luci rosse, 2 anni

Condannato: molestò una paziente

Due anni con la condizionale, e 15 milioni di multa per Giovanni Menaldo, il ginecologo torinese che ieri è stato riconosciuto colpevole di atti di libidine dalla seconda sezione del tribunale (presidente Costanzo Malchiodi).

I giudici hanno creduto al racconto di F.J., la donna che denunciò il medico. Il 29 aprile 1993, nello studio privato di Menaldo, il San Carlo Health Center di via Giolitti, il ginecologo avrebbe effettuato una visita «particolare», che il pubblico ministero Enrica Gabetta ha riassunto così: «Doveva fare una visita al seno, ma per far rilassare la paziente, Menaldo le slacciò i blue jeans, e appoggiò una mano prima sul pube, poi, abbracciandola, su una natica. Mentre le accarezzava il seno, pronunciò una frase ("Senti, si sta gonfiando"), che ha un senso inequivocabile».

Il pm aveva perciò chiesto una condanna a 3 anni. Il tribunale ha deciso per 2 anni con la condizionale, e la non menzione sulla fedina penale. Ma la sentenza sarà trasmessa dalla Procura all'Ordine dei medici, affinché valuti il caso Menaldo anche da un punto di vista deontologico: il ginecologo lavora anche all'ospedale Santa Croce di Moncalieri.

Ieri Menaldo non era in aula, per ascoltare una sentenza che adesso commenta così: «Sono profondamente amareggiato dai toni usati da parecchie testimoni durante il processo. Toni più da crociata che da accusa personale seria».

I suoi difensori, avvocati Maria Grazia Siliquini e Gianpaolo Zancan, hanno annunciato che ricorreranno in appello. Zancan commenta: «Con tutto il rispetto per la sentenza, rimango intimamente convinto dell'innocenza del dottor Menaldo. Il caso ha voluto che, a causa dei molti testimoni, richiamati dal risalto che questa vicenda ha avuto sui mezzi di informazione, si sia creato un clima che non ha giovato ad un esame interno delle deposizioni rese. In ogni caso, nessuna testimone ha mai parlato di un atto interpretabile in modo univoco come atto a scopo di libidine».

Ecco, le testimoni. Un elemento fondamentale di questo processo. L'avvocato di parte civile, Chiara Donat-Cattin, ha ritenuto fondamentale il loro contributo: «Dopo aver letto sui giornali il resoconto del processo hanno trovato il coraggio di venire in aula a testimoniare di aver subito le stesse molestie durante le visite. Tutte hanno riferito di visite troppo prolungate, altre hanno detto di aver subito strane manipolazioni. Più di qualcuna, vergognandosi, ha ammesso di aver provato orgasmi involontari».

Eppure, a difesa del dottor Menaldo erano intervenute decine di donne, che avevano costituito un Comitato di solidarietà ed espresso stima nei suoi confronti. Un dottor Jekyll e mister Hyde? Ed era solo in campo anche il parlamentare Meluzzi, che ha descritto «valentissimo ginecologo, un pioniere in Italia». Ricordò anche che nell'autunno del '93, alla Casa delle donne di Torino, «era stato affisso un tazebao che dipingeva il ginecologo come molestatore abituale, e che inviteva altre donne che avessero subito molestie a denunciarlo». Commentò, Meluzzi: «Iniziative del genere rischiano di far presa su labili». Il tribunale, comunque, ha stabilito che Menaldo è colpevole.

Brunella Giovara

L'avvocato di parte civile Chiara Donat-Cattin

A fianco, il ginecologo Giovanni Menaldo e in alto il pubblico ministero Enrica Gabetta

I giudici hanno creduto alla donna «Visite particolari»

TELEFONO ROSA

«E' una vittoria della dignità umana»

L'associazione di volontariato Telefono rosa ha accolto la sentenza di condanna con soddisfazione. Si legge in un comunicato: «E' una sentenza di enorme importanza civile». E subito le volontarie esprimono la loro solidarietà alla donna che ha denunciato il medico. «Ha avuto il coraggio di esporsi, di non lasciarsi condizionare e intimidire, ha avuto fiducia nella giustizia, non ha mai dubitato di essere creduta. Soprattutto ha avuto un alto senso di responsabilità civica e preoccuparsi del bene di tutte le altre donne, andando oltre i disagi personali che una causa di questo genere comporta». Aggiunge la nota: «E' anche una vittoria della dignità umana perché viene sancito il principio che nessuno può essere arbitrariamente sottoposto a pratiche lesive dell'interezza fisica e psicologica senza che questo comporti una sanzione». Telefono rosa sottolinea: «Viene sconfitta così la presunzione di chi, trovandosi in una situazione di superiorità, fisica, morale, professionale o di legame familiare, crede di poterne impunemente abusare». Nel processo - sostiene Telefono rosa - non si è affrontato un reato ripugnante come lo stupro e l'incesto, ma cosiddetta «microviolenza»: «D'ora in poi si dovrà tener conto di queste violenze passate finora, troppo spesso, inosservate e che sono le più diffuse».

Torino Esposizioni

S'inaugura il salone Expocasa 2

Expocasa 2 s'inaugura oggi a Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15. Per il terzo anno consecutivo il maggiore evento commerciale dell'anno (oltre 300 mila i visitatori nella passata edizione) offre su 33 mila metri quadrati di esposizione, oltre alla vetrina su arredi e accessori per la casa, altre quattro mostre «La Torino dei collezionisti», «Montagna '94», «Piemonte Doc» e «Speciale sposi». Unico il biglietto d'ingresso: 10.000 lire (7000 quello ridotto).

Un mosaico di novità e tendenze-moda (242 gli espositori) dedicate alla famiglia. La casa è il tema pilota e la caccia alle novità tecnologiche in cucina non è più considerato un optional. Ad esempio, le cucine Anni Novanta troverà compact disk interattivi carichi di ricette da seguire a viva voce. Nella Torino dei collezionisti la varietà di proposte spazia dalle lotofanie in porcellana di Limoges realizzate 150 anni fa, ai servizi da tavola di Emile Gallè un grande nome ceramica di fine Ottocento e, per chi proprio non sa resistere ai vezzi femminili, rari flaconi per profumo firmati Lalique, Daum e Schneider.

Nelle due gallerie (A e B del padiglione centrale) speciale sposi occupa un'area doppia rispetto all'anno scorso.

Con Piemonte Doc l'itinerario fieristico offre menù a prezzo fisso (45.000 lire tutto compreso) preparati, a rotazione, dagli chef dei Ristoranti della Tavolozza. Il ristorante, allestito nel giardino di fianco stand-chalet, è aperto tutte le sere dalle 19 alle 22 (sabato e domenica anche dalle 12 alle 14).

Orari del salone (che si concluderà il 14 ottobre): feriali 16-23, sabato e festivi dalle 10 alle 23. [e. d. e.]

SPORT FLASH

Juve: Furino lascia c'è Vatta in arrivo?

TORINO. Beppe Furino, responsabile tecnico del settore giovanile della Juve, ha lasciato l'incarico, temporaneamente affidato ad Andrea Orlandini, attuale responsabile degli osservatori. Secondo alcune voci Sergio Vatta (ex allenatore della Primavera graniata e anche nello staff azzurro) potrebbe essere inserito presto nell'organigramma bianconero come responsabile dell'intero settore giovanile della Juventus.

Terza giornata del campionato Primavera. Il Torino ospita al campo Agnelli (ore 16) la Pro Sesto, mentre la Juve è impegnata a Reggio E.

DILETTANTI. Oggi sesta giornata del Campionato dilettanti (h. 15). Così le torinesi: Moncalieri-Rapallo (str. Revigliasco Testona), Savona-Pinerolo, Pietrasanta-Nizza Millefonti.

Al via anche la C2 e la B femminile

Attività al completo con l'avvio della C2 maschile e della B femminile. Così oggi le torinesi; A2 femm: RBM Ivrea-La Spezia (h. 20,30, v. Liberazione 14); B masch: Cus Torino-Loano (20,30, v. Panetti 11); C1 masch: Sanfilippo Collegno-Olimpia Legnano (21, str. antica Rivoli), C2 masch: Cus Torino-Fossano (21, v. Braccini 1); Moncalieri-Savigliano (18, v. Brennero).

IPPICA

Webbank e Hornby Bowl duello oggi a Vinovo

A Vinovo, sfida fra la svedese Webbank e la canadese Hornby Bowl. Possibile sorpresa l'americana Sassy Speed. Favoriti (h. 14,30). I. Player Kronos, Poker Gipi, II. Slovenia Bi, Solenga Bra. III. New Già, Olly d'Asti. IV. Webbank, Hornby Bowl. V. N'Americano, Oxilia di Re. VI. Raissa Becky, Ramar. VII. Rich di Jesolo, Radice Max. VIII. Postal Bra, Pedrito.

EFF. COM. L.80

ZANELLA
SPORT E MODA

GRANDE SVENDITA!!!
SCONTI FINO AL 70%

Sci Rossignol 75K L. 790.000 L. 299.000
Sci Kastle - Elan - Rossignol + attacchi Look Tyrolia L. 275.000 L. 169.000
Snowboard Nitro Kemper da L. 295.000
Scarponi Tecnica - Lange - Dolomite Nordica da L. 99.000
Giacche sci Dolomite Mc Ross piuma L. 69.000
Giacche Snowboard - Quick Silver Oxbow - Chemsee L. 119.000

Tute sci Mc Ross - Anzi Besson Belfe da L. 199.000
Tute jogging Adidas - Diadora Reebok L. 59.000
Scarpe trekking Asolo S. Marco L. 89.000
Scarpe calcio Umbro - Adidas Diadora L. 49.000
Scarpe jogging Diadora Nike - Puma L. 49.000
Cyclette da camera L. 199.000

Completo ciclismo L. 79.000
Giacche tipo Husky - Barbour L. 149.000
Felpe Vans - American System L. 29.000
Bomber Usa L. 69.000
Levis 501 made in Usa L. 79.000
Jeans Invicta - Charro - The Kid L. 39.000
Giubbotto Schott in pelle L. 589.000
Giacche donna 100% lana L. 99.000
Gonne firmate L. 29.000

VASTO ASSORTIMENTO DI NOVITA' PER SCI - ATTACCHI - SCARPONI - SNOWBOARD - PISCINA
PALESTRA - CALCIO - TENNIS - CICLISMO - ABBIGLIAMENTO CLASSICO - CAPI IN PELLE
MAGLIERIA E CAMICERIA - PANTALONI - GIACCHE UOMO E DONNA

RIVOLI - C.so FRANCIA, 155 (GARDENIA BLU)
COLLEGNO - C.so FRANCIA, 177

All'Istituto di riposo. L'azienda appalta anche le scuole

Minestra di riso con vermi nella mensa degli anziani

Nuova bufera sulle mense dopo il venerdì nero della refezione scolastica: giovedì sera all'Istituto di riposo per la vecchiaia (Irv) di corso Unione Sovietica è stata servita una minestra di riso con vermi. Appena se n'è accorto, il personale ha ritirato i piatti. Ma qualcuno dei 272 ospiti ha comunque consumato la minestra: nessuno degli anziani è riportato conseguenze.

L'allarme è venuto dal quinto piano. Racconta la responsabile del reparto Giuseppina Paderi: «Ho visto qualcosa galleggiare. Erano vermi». Quanti? «Tanti». Così è scattato l'allarme e la minestra di riso è stata subito tolta dalle tavole.

Come può essere successo? Spiega un'infermiera: «I cuochi controllano. Si limitano a versare il prodotto da cuocere nei pentoloni».

Il servizio di mensa dell'Istituto è affidato alla ditta «Nutrisystem» di Santena, amministratrice delegata Vittorina Coreglio, che rifornisce anche un istituto di via Valgioie 4. La «Nutrosystem» è subentrata, con altre, nella refezione scolastica dopo l'annullamento dell'appalto alla Food & Beverage e alla Europast, fornitrici dei pasti che intossicarono 253 bambini e 22 insegnanti.

Pare che già altre volte ci siano stati dei problemi con l'olio, la frutta verde, la semola con le farfalline. «L'abbiamo anche multata per alcune irregolarità», precisa il direttore dell'Istituto Giancarlo Dalmasso.

L'assessore all'Assistenza Angela Migliasso «Ma la città paga prodotti di prima qualità non riso camolato»

I pasti vengono cotti nelle cucine dell'istituto, dove lavorano i cuochi della «Nutrosystem». Il personale di servizio, invece, è della società «Europa Servizi». Il titolare Stefano Rossi spiega: «Non c'entriamo con i pasti. Noi serviamo soltanto. Il riso non era scaduto».

Rifondazione comunista e Alleanza verde hanno annunciato un'interrogazione, chiedendo che si tolga l'appalto alla ditta e che si estenda agli istituti per gli anziani l'inchiesta della commissione comunale che sta controllando le mense scolastiche. Il comitato dei parenti dei ricoverati annuncia un incontro la prossima settimana: «Avevamo già all'ordine del giorno il problema dei pasti: sono insoddisfacenti».

«Chiediamo conto alla ditta»

L'assessore comunale all'Assistenza, Angela Migliasso, ha saputo ieri mattina dell'incidente avvenuto la sera precedente all'Istituto di riposo per la vecchiaia (Irv): «Il dirigente responsabile dell'istituto, Giancarlo Dalmasso, mi ha immediatamente informata. Gli ho chiesto di stendere subito una relazione che sarà inviata all'economato: si chiederà conto alla ditta di quanto è accaduto». Chiarisce: «Sono incidenti che non devono verificarsi. La città paga per avere prodotti di prima qualità; ovidentemente il riso camolato non è tale». I pasti vengono cotti nelle cucine dell'Irv dalle Nutrosystem e distribuiti dal personale interno. L'assessore: sono preparati secondo un preciso capitolato e seguendo le indicazioni della dietologa dell'Usl 8».

Vernetti: «Torino sola città europea con un piano regolatore del colore»

La microviolenza del brutto

Un convegno del Fai sul «paesaggio inquinato»

«Paesaggio inquinato. Microviolenza visiva in città ed in campagna» si parla stamane, dalle 10 alle 13 nella Sala degli Svizzeri di Palazzo Reale, per iniziativa del Fai (Fondo Italiano per l'Ambiente). L'assessore comunale per l'Ambiente Gianni Vernetti è uno dei diretti interessati.

Come si difende Torino dalla «microviolenza visiva»?

«Abbiamo cercato di ingrandire il vecchio concetto di "arredo urbano" riferito soltanto ad alcuni piccoli elementi decorativi. Oggi l'obiettivo è di far dialogare il design urbano il tema "riqualificazione dello spazio pubblico". I progetti si stanno moltiplicando. Ne sono esempi l'area Abba, in Regio Parco, dove abbiamo inventato due piazze al posto di quelli occupati dalle auto; la "Spina Reale", sulla Torino-Ceres, dove creeremo un viale alberato, giardini, fontane, piste ciclabili».

L'assessore per l'Ambiente Gianni Vernetti

Come si rimedia al brutto che, a macchia di leopardo, ci circonda?

«Occorre intervenire il controllo. Al più presto presenteremo un piano regolatore del colore: Torino sarà la prima città d'Europa, con uno strumento ordinatore del colore urbano. Per la pubblicità stiamo realizzando un progetto che cancelli le brutture più evidenti o fuori luogo. Proporremo tipologie inserimenti per mimetizzarle in modo non devastante. Ma i nostri Piani Regolatori stanno interessando anche i dehors, le "tecnologiche" disseminate lungo le strade».

Come vengono coinvolti i privati in tutto questo?

«Ad esempio, fornendo a chi deve adeguarsi al piano-colore, ai commercianti che devono rifare le insegne con coerenza rispetto all'ambiente».

Il questore Ferrigno

Nominato dirigente generale

Il Consiglio dei ministri ha nominato il questore Carlo Ferrigno dirigente generale di pubblica sicurezza. E' il più alto grado nell'ambito della carriera in polizia. Il dottor Ferrigno rimarrà a Torino. Cinquantacinque anni, laurea in giurisprudenza e scienze politiche, è entrato nell'amministrazione della pubblica sicurezza nel 1964. Prima a Genova (funzionario di sezione fino all'incarico di capo di gabinetto), poi a Roma (antiterrorismo), quindi capo della segreteria del vice capo vicario della polizia e dirigente del compartimento di polizia ferroviaria in Toscana. Questore vicario a Torino ('85-'88), è tornato come questore il 26 luglio 1993.

VIA CHIESA DELLA SALUTE 44

Molino SPORT

DA SABATO 24 SETTEMBRE

ANTICIPA e OFFRE

20000 CAPI ARTICOLI SPORTIVI

CALZATURE - ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE SPORTIVE

% %

VENDITA PROMOZIONALE

Sci Rossignol 7XK Bianco	L.810.000		50%	Pantaloni sci Gigi Rizzi		65.000	50%
Attacco per sci Tyrolia 540	L.139.000	55.000	60%	Maglioni pile Vilbi	L.136.000	68.000	50%
Tuta sci uomo Mc Ross	L.245.000	130.000	46%	Tuta tennis Adidas	L.185.000	69.000	34%
Scarpe tennis Lotto	L.89.000	40.000	50%	Giacca Tacchini uomo	L.239.000	119.000	50%

ORGANIZZAZIONE LIQUIDAZIONI VENDITE

PROMOVEND.... di Costantino Francese

Telefax 019/993044 Radiomobile 0337/245313

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del LA STAMPA di Roma e presso la sede di via Marenco 32 Torino

PRESTAZIONI DA 1988

PREZZO DA 1988

No, non è un sogno, ma l'offerta STAR-CAR per festeggiare insieme l'apertura della seconda sede!

ROVER 214Si

Prezzo di listino £.22.045.000 IVA

Prezzo STAR-CAR

£. 19.950.000*

La ROVER 214 Si (1400cm³, 16V, 103 CV) è la vettura più potente della sua categoria ed offre un allestimento (chiusura centralizzata, servosterzo) che è abituale solo su vetture di categoria superiore. Tecnologia raffinata attenzione all'esigenze del Cliente: filosofia ROVER e quotidianità STAR-CAR.

Finanziamento STAR-CAR

Vi interessa un finanziamento? STAR-CAR Vi paga il tasso all'anno!* Proprio così: a dicembre e ad agosto potete pensare al Natale e alle ferie; alle rate ci pensiamo noi, e, in più il tasso è incredibilmente conveniente*!

Super valutazione STAR-CAR

La Vostra auto è proprio da buttare? STAR-CAR Vi offre 2 milioni di supervalutazione* del Vostro usato sull'acquisto di una ROVER nuova, a partire dalla serie 200.

Tutte le offerte non sono cumulabili tra loro con altre promozioni in corso e sono soggette a condizioni particolari; vedere note a piede di pagina.

SOLO FINO AL 31 OTTOBRE!

ROVER

STAR-CAR

LAND ROVER

Concessionario esclusivo ROVER - LAND ROVER

Via Nizza, 30 - Tel. 011/650.21.21(r.a.) • Corso Trieste, 140 - Moncalieri - Tel. 011/663.80.71

Salvo approvazione della finanziaria; Vi invieremo una informativa dettagliata. Offerta valida per vetture 216 in pronta consegna.

Protestano gli abitanti: «E' sbagliato, perché le auto continueranno a preferire la statale»

Sulla Torino-Pinerolo, a pagamento

L'annuncio dell'Ativa: sarà un'autostrada
Un unico casello tra Drosso e Orbassano

Si pagherà il pedaggio sulla Torino-Pinerolo. Dopo mesi d'incertezza l'Ativa, società che dovrà completare l'arteria, ha sciolto il dubbio: sarà un'autostrada e non una superstrada come molti speravano. Ci sarà una sola barriera in prossimità della tangenziale torinese nel tratto compreso fra il Drosso e Orbassano, che funzionerà nei due sensi di marcia.

Spiega l'ingegner Franco Givone, direttore dell'Ativa: «E' l'Anas che pretende la sistemazione di una barriera a pedaggio sul tratto autostradale attualmente in esercizio. Nulla è, comunque, definito, neppure la collocazione esatta del casello». La Torino-Pinerolo sarà dunque un'autostrada «aperta» con un unico punto di [illegible]

«Salvo che arrivino finanziamenti dallo Stato. In questo caso l'Ativa non avrebbe bisogno di ricorrere all'autofinanziamento per completare la Torino-Pinerolo» aggiunge l'ingegner Givone. Più caselli, è chiaro, farebbero comodo alla società concessionaria che vive dell'importo del pedaggio moltiplicato per il numero dei transiti.

«Ma la barriera - spiega ancora Givone - possono essere collocate soltanto dove lo consente il decreto di valutazione d'impatto ambientale, che vieta di sistemare i caselli nel tratto verso Pinerolo, dove nel secondo tronco che dovremo completare, perché inquinante».

L'annuncio dell'Ativa suscita perplessità nelle valli pinerolesi. «Era realistico pensare a una superstrada come prolungamento della tangenziale di Torino. In tal modo, invece, si corre il rischio di non ottenere i vantaggi desiderati, perché la gente continuerà a percorrere l'attuale statale 23» sostiene Erminio Ribet, presidente della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. E [illegible]: «La nuova arteria a scorrimento veloce doveva servire a decongestionare il traffico nel territorio interessato, a rendere più rapidi i tempi di avvicinamento a Torino e, non ultimo, a favorire il movimento dei pendolari».

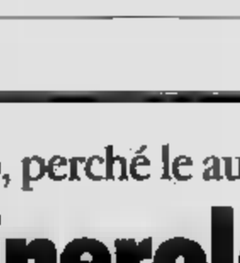
La società autostradale intanto sta procedendo alla progettazione esecutiva del tracciato, che dovrà essere pronto in occasione dei Mondiali del '97 a Sestriere.

E con l'amaro in bocca stanno anche le famiglie residenti nella regione Gerbido della frazione Riva di Pinerolo, che avevano protestato più volte contro lo svincolo progettato in zona perché «stringerà d'assedio le case» e chiesto quindi l'arretramento. Secondo l'Ativa, però, il tracciato previsto non è modificabile.

Angelo Taverna

Senza fondi l'Ativa non sarebbe in grado di completare il tracciato della Torino-Pinerolo

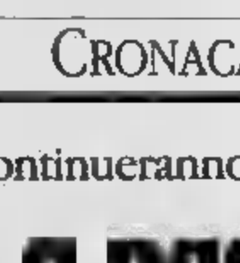
COSA NE PENSANO GLI AMMINISTRATORI



[illegible] BELLION

«Un grave errore»

Il vicepresidente della Comunità Montana Val Pellice: «Il traffico commerciale e pesante disertarebbe - la Valle Susa è un esempio - un'autostrada a pagamento, gravando sulla statale 23, già ora a rischio. Chiediamo l'intervento della Regione, Provincia e comune di Torino».



[illegible]

«Ticket, male minore»

Il sindaco di Pinerolo: «Il Pinerolese chiede un'autostrada da vent'anni e, pur di averla, credo possiamo sopportare il ticket. La soluzione non penalizzerebbe il pendolarismo corto, che si ferma a Piscina e Airasca. Dobbiamo renderci conto che tutto gratis non si può avere».

[illegible] MERLO

«Contro il buon senso»

Il capogruppo ppi a Pinerolo: «In epoca di tagli, il pagamento di un pedaggio diventa questione sociale. E' un'imposizione contro il buon senso; avrebbe l'effetto negativo di relegare il Pinerolese a zona secondaria. L'autostrada doveva essere un servizio per il polo industriale».

Sulla To-Aosta

Artigiano muore in autostrada

Giuseppe Benedetto, 46 anni, ha saltato il guard-rail della Torino-Aosta. E' morto sul colpo

Aveva quarantasei anni, si è ammazzato in autostrada e non [illegible] dopo che la sua auto ha saltato il guard-rail. La vittima è Giuseppe Benedetto, 46 anni; abitava a Bruino in via Tiepolo 8 e aveva, a due passi da casa al numero 21, una piccola azienda di montaggio di tubature. Ieri sera, alle 22,20, era solo, a bordo di una Ford Sierra, sull'autostrada Torino [illegible]. La direzione di marcia era quella verso Ivrea: 300 metri dopo il chilometro 8, tra Settimo e Volpiano, ha perso il controllo della vettura forse per la velocità eccessiva. La Sierra ha sbandato, poi ha scavalcato il guard-rail e è finita nella [illegible] opposta, dove le auto sfrecciavano verso Torino.

Dopo l'allarme lanciato da un paio di automobilisti di passaggio, sull'A5 sono arrivate due pattuglie della Polstrada di Glambone. Un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale Giovanni Bosco, ma l'uomo è morto prima di varcare la soglia del pronto soccorso.

BIANCA & [illegible]

PIANEZZA

In pericolo affreschi del '500 a S. Sebastiano

Sos artistico a Pianezza. Il pittore Guglielmo Melzeid ha lanciato un appello per ristrutturare i preziosi affreschi cinquecenteschi della chiesa di San Sebastiano, in piazza Belvedere, che costituisce uno dei più importanti esempi gotici di tutto il Piemonte. Il Comune di Pianezza ha già aderito all'iniziativa, stanziando fondi per la riparazione del tetto, dal quale è entrata l'acqua piovana che è colata lungo le pareti e ha danneggiato gli affreschi.

DIECI MILIONI

«Ho la nitroglicerina» e da solo rapina la Crt

Erano le 11. E' entrato nell'agenzia della Crt di via Barletta 105 tenendo una valigetta nera in mano. Si è avvicinato al cassiere, gli ha mostrato un foglio mormorando: «Nella borsa ho dei candelotti di nitroglicerina». L'impiegato gli ha consegnato alcune mazzette di banconote, circa dieci milioni. Il bandito, sui 45 anni, li ha riposti in tasca e nella borsa. Poi è uscito tranquillamente, allontanandosi a piedi.

[illegible]

Generale francese ospite a Torino

Una delegazione militare francese guidata dal generale C.A. Jean Pincemin, comandante della Regione militare di difesa Mediterraneo e governatore militare di Lione, ha [illegible] il comando della Regione militare Nord-Ovest. Gli ospiti sono stati ricevuti dal comandante generale Silvio di Napoli e, nei prossimi giorni, effettueranno una serie di visite a comandi e unità della Regione nel quadro delle relazioni trans-frontaliere sancite in un accordo sottoscritto nel [illegible].

TENTATA [illegible]

Manette al pensionato deve [illegible] anni

Su ordine di [illegible] del tribunale, i carabinieri di Chieri hanno arrestato ieri un pensionato di [illegible] anni, Umberto Chieregato, Andezeno, via Coppi 19. Deve scontare due anni di carcere per [illegible] violenza carnale: due anni fa aggredì una conoscente disabile, dopo averla invitata in casa con un pretesto.

ALPIGNANO

Sedicenne abusava di un handicappato

Per quasi un mese S. A., [illegible] anni, marocchino, ha abusato di G. L., diciassettenne portatore di handicap psichico. E' stato arrestato dai carabinieri per violenza carnale e circonvenzione d'incapace.

COLDIRETTI

Coldiretti [illegible] il parco

Giuseppe Prieri, consigliere del parco del Po per la Coldiretti, si è dimesso poichè la Regione ha avocato l'adozione del piano d'area del parco. «E' stato [illegible] torato l'Ente parco, che è una specifica competenza. [illegible] molta fretta. Lo riteniamo un arbitrio».

La donna, infermiera, ha detto al giudice: «Mi ha fatto violentare da un suo amico»

Estorse alla cliente 250 milioni

Un mago, li pretese in cambio di filtri d'amore

E' riuscito a passare attraverso l'ingresso della sala d'udienza. Non è un paradosso. Semmai lo è la mole di Vincenzo Bonaventura: sedicente mago, 260 chili per due metri d'altezza. L'omone sta in carcere per estorsione, truffa e [illegible] in violenza carnale ai danni di un'infermiera. O meglio, dovrebbe [illegible] in carcere. Ma le microcelle delle «Vallette» sono troppo striminzite per lui (poi, con l'affollamento di questi mesi, neanche a parlarne). E così, dopo una perizia chiesta dal suo avvocato Salvo Lo Greco, a giugno è stato trasferito nel repartino per i detenuti alle Molinette. E da ieri è stato portato in tribunale. Su un cellulare blindato.

Lo [illegible] un'infermiera che gli ha passato la bellezza di [illegible] milioni in quattro anni. La poveretta si è venduta pure la casa. Il mago ammette di aver ricevuto tutto quel denaro, ma aggiunge di averlo avuto in cambio delle sue prestazioni professionali: filtri, altrimenti detti legamenti d'amore, persino pozioni perché il figlio della donna andasse bene a scuola. E da gentiluomo mancato va giù pesante con lei: «La signora ha l'abitudine di innamorarsi spesso di altri uomini, dottori e primari dell'ospedale, e nel corso degli ultimi tre anni si è rivolta a me per ottenere che questi medici la ricambiassero. Dei cinque casi per cui ha chiesto il mio intervento, quattro si sono risolti positivamente, nel senso che quegli uomini li ha avuti con piena soddisfazione».

Si notino in particolare le ultime parole. Una prima buona ragione per lasciare nell'anonimato la signora. L'altra è che la [illegible] dei fatti diverge completamente da quella del mago. Ieri l'ha ripetuta in aula, [illegible] dall'avvocato di parte civile Nicola Lauro, ai giudici della prima sezione penale: «Ho conosciuto Bonaventura in ospedale, dov'era ricoverato. Abbiamo finito per [illegible] amicizia. Mi disse che era un mago e che aveva poteri speciali». E' un fatto che gli chiese aiuto per migliorare il rendimento lastico del figlio e facilitare la riconciliazione con il marito bancario. Tutto [illegible] fosse scattato l'irreparabile. Almeno per i conti in banca della donna.

Il mago avrebbe fiutato la debolezza dell'infermiera e cominciato a minacciarla. Lei ha pagato. Bonventura ha incassato e messo su un bar abbandonando la professione di fattucchiere. Avrebbe persino preteso di farsi consegnare la sua busta paga. Lei si è ribellata. E a questo punto l'accusa si fa pesante: Bonaventura avrebbe aggredito e immobilizzato l'infermiera consentendo a [illegible] amico di violentarla. Seguono denuncia, manette e processo. **[a. gal.]**

AL MINIMACO

Nella posta un topo morto

Minacce di morte a [illegible] di Cambiano, e di un'opposizione troppo morbida al progetto di una mega-discarica in frazione Madonna della Scala. Nella posta giunta in Municipio, l'altra mattina c'era un pacchetto, indirizzato a Emma Mariotto, 44 anni, da due anni primo cittadino di Cambiano, e a Michele Mammolito, 44 anni, assessore alla Nettezza Urbana. Dentro un topo morto, trafitto da uno spillone, accompagnato da un foglietto minaccioso: «Questa è la fine che vi faremo fare». La donna non si è affatto spaventata, è andata dai carabinieri della stazione a sporgere denuncia. Il mittente è passibile di denuncia per [illegible] morto, e anche per maltrattamento del topo. A monte dell'episodio c'è la guerra che sta dilaniando Cambiano: riguarda la mega-discarica che il Consorzio Chierese (18 Comuni, i quali non c'è Cambiano) vuole realizzare per rimediare all'imminente esaurimento della discarica di Riva.

La materna comunale di Mirafiori Nord

Senza le brandine «salta» la siesta

Niente lettini per i bimbi della scuola [illegible] di piazzetta Jona 6. Il Comune non ha spedito all'asilo il denaro necessario a riparare le brandine utilizzate per il pisolino dei piccoli: così, dopo pranzo, alcuni dormono su materassini sistemati per terra; altri utilizzano lettini che i genitori hanno acquistato e offerto in prestito all'asilo.

I bambini che frequentano la materna di Mirafiori Nord sono 125 (da tre a sei anni d'età). «Disponiamo solo di 60 brandine - spiega l'economa Luciana Gragnanin -. Le altre, negli anni, si sono rotte. Nel '93 abbiamo inutilmente chiesto al Comune di comprarne 30. Nel frattempo ne sono guastate altre: quest'anno, a giugno, abbiamo nuovamente domandato di acquistarne e di ripararne. Nessun risultato. E dire che una brandina nuova costa circa [illegible] mila lire; per ripararla, poi, non serve più di cinque o seimila lire a lettino».

Alcune insegnanti hanno chiesto ai genitori di procurarne alcune, in attesa della fornitura dell'Economato. Antonio Spampanato, rappresentante dei genitori della sezione «blu», ha proposto una colletta tra le famiglie, ma qualche mamma è è opposta: «Ma come? Il Comune ha bisogno delle mie tremila lire?».

L'idea della colletta non è piaciuta neppure alla direttrice Laura Bruno: «Si possono organizzare attività di relax per i bimbi anche senza lettini, e i più grandicelli non dormono volentieri dopo pranzo. E' vero, però, che i più piccoli hanno bisogno di dormire un poco durante l'orario scolastico: qualcuno resta con noi dalle 7,30 alle [illegible].

Per tamponare il problema-lettini bastano trecentomila lire, e il vicesindaco Brosio (che da un paio di settimane ha assunto la delega all'Economato) [illegible]: «Non ne sapevo nulla, ma me ne occuperò domattina [illegible]. Certo l'Economato ha guai anche maggiori da risolvere: non proprio perché questo è un problema piccolo, che riguarda per di più i bambini, dev'essere risolto subito».

ARLECCHINO digital - CRISTALLO

GRANDE IDEAL digital

IL FILM PIU' DIVERTENTE DALL'ETA' DELLA PIETRA

MASSIMO 1

Di che sesso sei?

DORIA

Il film che tutta Torino sta applaudendo

REPOSI e AMBROSIO

Il ROCK-HORROR degli anni 2000.
Un'emozione oltre ogni limite

All' adua . KING KONG

trova gli intenditori, appassionati del buon cinema e si avvia al trionfo che già accoglie "IL POSTINO" . "LAMERICA"

QUESTO E' IL VERO CINEMA!!

CHARLIE CHAPLIN 2

ETOILE

Il film stracomico dell'anno

VITTORIA e AMBROSIO

"Lascia senza fiato lo spettatore" CORRIERE DELLA SERA

"Se non sapete ancora cos'è l'adrenalina, andate a vederlo... vi divertirete come pazzi"
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

"Davvero notevole, ha ritmo forsennato, tensione senza tregua" IL MATTINO

CHI DONA AMA

FIDAS

DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO
VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TORINO sette LA STAMPA

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

Città di Torino
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELLA VITA

Joyful promotion

20°

GIRO DELLA COLLINA

DOMENICA 9 OTTOBRE 1994
PIAZZA ZARA - ore 9,30

ELENCO PUNTI ISCRIZIONE 20° GIRO DELLA COLLINA

CENTRO - CROCETTA
SALONE LA STAMPA — Via Roma
AMANTE CASELLA CENTRO — Corso Matteotti 61
CISAC — Via Garibaldi 2
FIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE — Via Ponza 2
INVICTA SHOP — Corso Siccardi 4
LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO — Via Carlo Alberto 55
LOTTO — Corso Dante 2
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Santa Teresa 19
SUPERMERCATO DI PER DI — Corso Vittorio 19/F
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Maria Vittoria 11
VALIGERIA BARONIO — Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
CAMPO BASE — Piazza Montanaro 131
GRASSI SPORT — Corso Siracusa 196
ISTITUTO MEDICINA DELLO SPORT — Via Filadelfia 88
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Cimabue 6
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Don Grasioli 26/a

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
EMPORIUM DONALD SHIMODA SPORT — Via Duchessa Jolanda 3
MANTUETTO SPORT — Via Asiago 58
MILANESIO SPORT — Corso Peschiera 274
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Cialdini 27

BLU SPORT — Corso Francia 263
GIANNONE SPORT — Corso Regina Margherita 212
ISEF — Piazza Bernini 12
RADIO CENTRO 95 — Corso Lecce 96
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Nicomede Bianchi 45
SUPERMERCATO DI PER DI — Strada Antica di Collegno 194
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Pinelli 14/A

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGATA VITTORIA
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Bieglio 65
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Bravin 4

FALCHERA - REGIO PARCO - BARRIERA DI MILANO
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Torbini 40

AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
PIERI SPORT — Corso Belgio 96
SUPERMERCATO DI PER DI — Corso Regio Parco 20
SUPERMERCATO DI PER DI — Corso Cosala 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
MORIONDO SPORT — Corso Moncalieri
QUOTA 3841 — Corso Casale 62
DI PER DI — Largo Montona 8
SUPERMERCATO DI PER DI — Corso M. D'Azeglio 60/H
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Pedrini 8/B

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - MERCATI GENERALI
SILVANO GELATO D'ALTRI TEMPI — Via Nizza 142
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Turati 124/B

MIRAFIORI SUD
RUN ABBIGLIAMENTO DEL PODISTA — Corso U. Saviolina 590
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Pavese 27

BARDONECCHIA
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Medail 53

BORGARETTO
SUPERMERCATO DI DI — Via M. Liberta 5/2

CASELLE
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Prata Fiera 1

CHIERI
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Carlo Alberto 4

GASSINO
SUPERMERCATO DI DI — Via Circonvallazione 30

GIAVENO
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Pio Rolla 51

MONCALIERI
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Sestriere 6
SUPERMERCATO DI PER DI — Piazza Libertà 3/2

NICHELINO
SUPERMERCATO DI PER DI — Via XXV Aprile 97

RIVOLI
SUPERMERCATO DI PER DI — Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINESE
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Speranza 41

SETTIMO T.SE
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Asti 17

TESTONA
SUPERMERCATO DI PER DI — Strada Genova 130

TAPPOROSSO — centrale del latte di Torino
deperdì
lenti
Joyful

PER INFORMAZIONI TELEFONARE ALLO 562.96.75

NUOVA APERTURA

ALLA ROTONDA DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO 11/A

Ciao
RISTORANTE

AL NUOVO RISTORANTE CIAO
POTRAI SCEGLIERE FRA TANTI APPETITOSI
PIATTI A LIBERO SERVIZIO IL TUO MENU'.

Nella sala al 1° piano della rotonda
servizio **PARTY SERVICE** per ricevimenti,
banchetti, feste, colazioni di lavoro - tel. 6505558

APERTO A MEZZOGIORNO DAL LUNEDÌ AL SABATO

Incontri e concerti a teatro e all'Università

Fiumi di parole & note

Con cantautori, scrittori, critici

Francesco Guccini il 26 novembre al Palastampa

Eccolo, finalmente, in anteprima: il programma completo di «Parole & Note», appuntamenti con cantautori, critici e scrittori in forma di concerto, incontro, convegno. La rassegna - curata dal Salone del Libro in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e con l'apporto tecnico di Metropolis - si terrà dal 22 ottobre al 5 dicembre.

OTTOBRE

22, ore 15,30, Conservatorio: «Arrabbiati di cuore», dibattito con Nanni Balestrini e il **Nuovo Canzoniere Italiano**.

22, ore 21, Teatro Alfieri: **Nuovo Canzoniere Italiano** in concerto.

24, ore 18,30, Piccolo Regio: «Nomi e cognomi» con **Francesco Baccini** e Dario Voltolini.

26, ore 12, Aula Magna Palazzo Nuovo: «Rime e ritmi», in[illegible] **Mau Mau, Banco, Africa Unite**, partecipano Barbara Lanati, Gruppo di ricerca degli studenti, Alberto Campo.

27, ore 12, Aula Magna: «Rime e ritmi», con **Paolo Belli**, Umberto Fiori, Francesco Fabbri, Fabio Minganti, Barbara Lanati. E' da confermare la presenza dei **Nomadi**.

28, ore 12, Aula Magna: «Rime e ritmi», con **Teresa Sio**, Alberto Abruzzese, Lella Costa, Ugo Castagnotto, Barbara Lanati, Paolo Ferrari.

NOVEMBRE

8, ore 18,30, Aula Magna: «Langhe e milonghe», Aldo Grasso incontra **Paolo Conte**.

11, ore 18,30, Piccolo Regio: «Oggetti da salvare», Gianni Riotta incontra **Luca Barbarossa**.

11, ore 21, Colosseo: **Luca Barbarossa** in concerto.

16, ore 18,30, Teatro Carignano: «Sogni che fuggono», incontro con **Vinicio Capossela** e Margaret Mazzantini.

16, ore 21, Conservatorio: **Vinicio Capossela** in concerto.

17, ore 18,30, Conservatorio: «Parole e vita quotidiana», incontro con **Francesco Guccini** e Oreste Pivetta.

25, ore 18,30, Piccolo Regio: «Apolitici e ingrati», incontro con **Franco Battiato** e Manlio Sgalambro.

25, ore 21, Teatro Regio: **Battiato** in concerto

26, ore 21, Palastampa: **Guccini** in concerto

DICEMBRE

1, ore 18,30, Conservatorio: «Polli da allevamento», Michele Serra incontra **Giorgio Gaber**.

3, ore 21, Palastampa: «Su la testa», in concerto Fratelli di Sofedad, Giuliano Palma & Blues Beaters, Lou Dalfin, Modena City Ramblers, Papa Ricky, Persiana Jones, Ritmo tribale, Settore Out.

5, ore 18,30, Piccolo Regio: «Telefona fra sei anni», Alessandro Baricco incontra **Lucio Dalla**.

5, ore 21, Teatro Regio: **Lucio Dalla** in concerto. [g. fer.]

STAGIONE DI SUONI MONDIALI CON «MUSICA 90»

[illegible] GALAS & JOHN PAR[illegible]
Che cosa fa: [illegible] disco «The Sporting Life»
quando: 25 ottobre
dove: Big Club
quanto costa: 23 mila lire

BILL FRISELL
Che cosa fa: «Go West», colonna sonora per i film di Buster Keaton
quando: 8 novembre
dove: Piccolo Regio
quanto costa: 23 mila [illegible]

E' [illegible] presentata ieri la quinta edizione di «Musica 90 - Dalle nuove musiche [illegible] mondiale». La rassegna sarà divisa in due «stagioni»: autunnale e primaverile. Curata dall'associazione «Musica 90», [illegible] i contributi degli assessorati alla Cultura della Regione (100 milioni) e del Comune [illegible] milioni più servizi per altri 15-20) e la collaborazione di Metropolis, la rassegna propone nella prima tranche i cinque spettacoli [illegible] qui riportiamo. Biglietti in prevendita, [illegible] maggiorazione, presso il Box Office Ricordi in piazza Cln.

DAVID BYRNE
Che cosa fa: concerto in quartetto
quando: 13 novembre
dove: Auditorium Lingotto
quanto costa: 35-45-55 mila lire

PHILIP GLASS
Che cosa fa: opera «La Belle et la Bête»
quando: 21 novembre
[illegible]: Teatro Regio
quanto costa: 25-35-45 mila lire

RYUICHI SAKAMOTO
Che costa fa: nuovo disco «Sweet Revenge»
quando: 18 novembre
dove: Auditorium Lingotto
quanto costa: 35-45-55 mila lire

All'Araldo

L'Europa racconta una favola

Nacque un giorno un bambino così piccolo che i suoi genitori gli costruirono una culla con [illegible] guscio di noce e [illegible] camicia [illegible] un pezzetto [illegible] nastro, e lo chiamarono «Chicco di granturco». La favola di questo essere quasi invisibile sarà narrata domani [illegible] francese, italiano, olandese, tedesco, portoghese per un «C'era una volta» che metterà idealmente in contatto i palcoscenici per ragazzi di tutta Europa. Un'esperienza di lettura in teatri e biblioteche giunta alla seconda edizione e nata dalla collaborazione dell'Associazione internazionale di teatro ragazzi e giovani con la Rete europea delle biblioteche, la Convenzione teatrale europea e il circuito Eurocities composto da 45 città.

A Torino [illegible] rendez-vous per [illegible] giovane pubblico e i genitori è alle 17 al teatro Araldo, in via Chiomonte 3, con le novelle della scrittrice portoghese Augustina Bessa Luís lette dagli attori del Teatro dell'Angolo Barbara Dolza, Luigina Dagostino e Vanni Zinolo. Un secondo atto di lettura collettiva europea è con i racconti che evocano i ricordi d'infanzia dell'autrice, le narrazioni di zia Amelia: «C'erano una volta due sorelle, quasi uguali, ma so[illegible] una era la preferita della mamma». Oppure: «Nella casa [illegible] Paco viveva [illegible] zio Joaquim, dagli occhi ridenti e un buon carattere, e una notte raccontò la sua storia con il bandito Joao Pequeno». Ingresso gratuito (informazioni: 011-482343).

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CABARET. Fabrizio Montagner, «il maestro» chivassese (in questi giorni ospite fi[illegible] di «Striscia la notizia» su Canale 5), replica le sue strampalate performance musicali questa sera, alle 22,30 [illegible] Cab 41 di via Fratelli Carle 41. Quarto classificato al recente festival nazionale [illegible] cabaret «Ridi [illegible] Ponente», Montagner [illegible] [illegible] vecchia conoscenza del pubblico torinese, [illegible] solo come cabarettista ma anche come musicista «serio».

CINELLI. La rassegna [illegible] teatro di figura [illegible] Teatrino [illegible] Castello di Rivoli propone questa sera, alle 21,30, lo spettacolo «Scratch dieci strappi al teatro di figura» di [illegible] sono protagonisti palline e pupazzi di Claudio Cinelli.

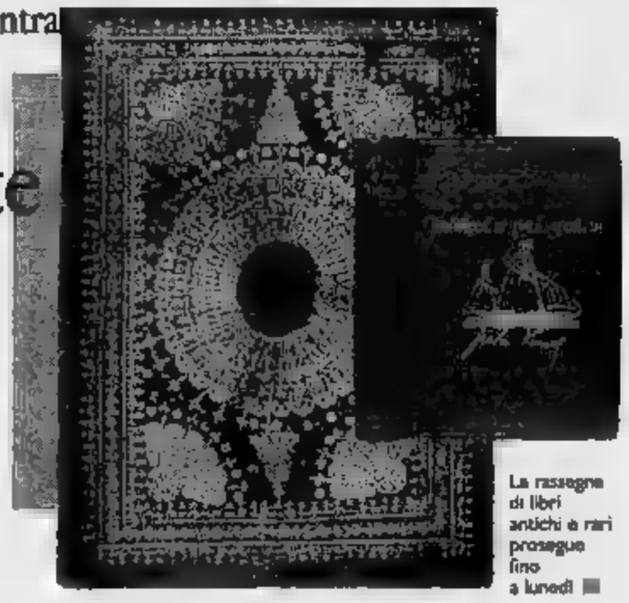
[illegible] Nella sala di Diana del Castello di Venaria oggi pomeriggio, alle 17,30 il trio di Genova formato da Francesco Gardella al clarinetto, Andrea Bellettini al violoncello e Vittorio Costa al pianoforte esegue pagine di Kreutzer, Beethoven e Brahms.

[illegible] [illegible] Teatro [illegible] Carlo [illegible] Casalborgone il violinista Marco Viola [illegible] il chitarrista [illegible] Viola interpretano la «Sonatina per [illegible] e chitarra» [illegible] Beethoven, il «Cantabile in re maggiore» di Paganini, il duettino in re maggiore [illegible] Giuliani e alcune pagine di Gragnani [illegible] Machado.

[illegible] La regista australiana Jane Campion [illegible] protagonista oggi, al Massimo 3, della rassegna che il Museo [illegible] Cinema dedica [illegible] film targati Miramax. Alle 16,30 si vedrà «Sweetie», [illegible] 18,30 «Lezioni di piano», alle 20,30 «Un angelo alla mia tavola».

Un'esposizione sulla legatoria a Torino Incontra

Il libro e il suo look in cinque secoli d'arte



La rassegna di libri antichi e rari prosegue fino a lunedì [illegible]

Legature antiche, gioielli «preziosi in biblioteca», i loro fregi parlano come i libri che custodi[illegible]. A chi li sa interpretare rivelano cronache e segreti dimenticati. La prova è fra le [illegible] splendide legature, dal Cinquecento ai giorni nostri, che 40 collezionisti e 7 antiquari piemontesi espongono fino [illegible] lunedì al «Centro Congressi Torino Incontra» di via Nino Costa [illegible].

La mostra organizzata dalla «Ca dë Studi Piemontèis», in collaborazione con la Camera [illegible] Commercio di Torino, offre per la prima volta in Italia l'occasione di sbirciare in raccolte private, che [illegible] l'evoluzione della legatoria in 5 secoli, con particolare attenzione alle legature piemontesi e sabaude.

Il visitatore occasionale può gioire dell'eleganza dei «ferri» che hanno decorato d'oro antiche edizioni, ma c'è ben di più. Ogni opera svela una storia. Ad esempio quella del «Maestro degli [illegible] [illegible] Torino». Francesco Malaguzzi, storico [illegible] legatoria, autore del catalogo della mostra, [illegible] ritiene l'autore della coperta in pelle del «Libro della Catena», la più antica raccolta di leggi torinesi, databile verso la fine del 1300. «Venne rilegata però due secoli dopo - spiega Malaguzzi - [illegible] il 1512». Lo dimostrerebbe una copertina cinquecentesca simile, es[illegible] in mostra, proveniente dal convento scomparso di S. Domenico di Pinerolo. «Hanno motivi allegorici uguali. Consentono d'ipotizzare la presenza di un importante atelier pinerolese».

Una [illegible] proseguita dalla «bottega dei Regi Archivi», fondata [illegible] Vittorio Amedeo II di Savoia nel 1719. [illegible] [illegible] primo maestro un tedesco. Divulgò i suoi segreti ad alcuni giovani scelti fra le guardie svizzere di Palazzo Reale, che trasmisero l'insegnamento a generazioni di legatori, fra i quali il grande Gaspare Vipili. Un'esperienza pre[illegible] inaridita[illegible] quando Torino [illegible]sso d'essere capitale [illegible] vantaggio di Roma.

«La perdita della corte [illegible] delle sue committenze - ricorda Malaguzzi - diede un duro colpo alla Bottega dei Regi Archivi, ma a Torino continuarono a esprimersi ottimi legatori, [illegible] Giovanni Pacchiotti, con bottega in via della Zecca, oggi via Verdi». Più di [illegible] [illegible] opere, provenienti dalla collezione Weil Weiss, oggi [illegible] alla biblioteca Trivulziana di Milano. La mostra espone alcuni capolavori di Pacchiotti, fra altre meraviglie, [illegible] me un libro con le insegne del Principe Eugenio [illegible] Savoia o [illegible] rilegatura «romana mosai[illegible] del Settecento. Di spicco è anche il primo catalogo del Louvre, [illegible] le insegne di Napoleone.

Il Novecento è ben rappresentato: dalle rilegature d'Art Nouveau a 12 pezzi unici che il collezionista Sandro Dorna [illegible] [illegible] missionato ad artisti moderni. Un'esperienza ripercorsa anche dalla «Ca dë Studi», che presenta una decina di opere d'artigiani piemontesi contemporanei.

Maurizio Lupo

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Bellone

Pesce, carne, funghi

Il baccalà diventa amico della selvaggina

Anche i ristoranti confermano la grande intuizione del filosofo Vico sui «corsi e ricorsi» della Storia. Dopo un lustro di riconversione dalla [illegible] al pesce, adesso accade il contrario in molti locali. E così, la [illegible] **Gondola** di Valentina ed Ernesto Furlan, luogo deputato alle gioie ittiche, ha parzialmente ceduto ai menù della carne.

Così, a fianco dei ghiotti ravioli di pesce con ripieno di dentice, filetti di sogliola ai fiori di zucca primeggiano polenta con lepre e stracotto ai funghi porcini. E, nella stessa lista che suggerisce un allettante baccalà mantecato si può trovare una ricetta con protagonista la selvaggina.

Perché tale ripensamento? Perché, raccontano i titolari del locale di corso Moncalieri, c'è in questo [illegible] possibilità di offrire prezzi più contenuti (dieci-ventimila lire in meno): il cliente che ama la carne ringrazia. Ma gli altri? Niente paura, a La Gondola il pesce è trattato ancora con cura e il ristorante continua ad essere uno dei più convincenti per la cucina ittica. Vini che consigliamo: un Colli del Corno, bianco friulano e il sempre piacevole Grignolino di Rabezzana.

Corso [illegible]
[illegible] ittico
«scopre» la carne
Dalle 40 [illegible] [illegible] mila s. i.
Chiuso dom. e lun. a mezz.
Tel. 011/661.48.05

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

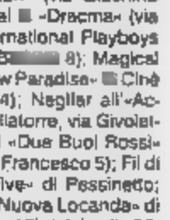
ROCK. La band Gianni Bilronte stasera [illegible] «Manhattan» (via Giachino 46); Unconditional [illegible] «Dracma» (via Santo 24/c); International Playboys [illegible] «Tuxedo» (via B[illegible] 8); Magical Diamonds al «New Paradise» [illegible] Ciné (strada Cuneo 114); Negliar all'«Acqua Gaia» (Valdellatorre, via Givoletto 6); Ademya al «Due Buoi Rossi» (Settimo, via [illegible] Francesco 5); Fil di Ferro al «Take Five» di Pessinetto; Gipsy Eyes alla «Nuova Locanda» di Almese (via Rivera 17), inizio alle 22. [illegible] Il trio Camarca Martinale Ponissi [illegible] «Capolinea n. 8» (via della Maddalene 42 bis). Fusion [illegible] Il Confusion Funk quintet al «Karibù» (Rivoli, corso Susa 381). [illegible].

ETNO. Musiche [illegible] danze occitane stasera [illegible] «Kafila» (via Bruno 140/a, ore 21) per la presentazione dei corsi dell'associazione La Gavotta.

Musica latina stasera (sempre alle 22) alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, strada Venaria 115) con Zazueira; Cosmo de la Fuente al «Sabor Tropical» (Villardora, piazza San Rocco 8); Locos al «Solotalco» (Nichelino, via Cuneo 16).

[illegible] Il deejay di Chicago Ralphi Rosario è l'ospite [illegible] «Popplanet» [illegible] al «Crossover» (strada Settimo 240). «Vodka party» al «Big» (corso Brescia 26); «Liberitutti» a «Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24); Mister Marvin e Lello B. conducono «Le Palace» al «P[illegible]» (via Crivelli 19); «Tropical feeling» al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4); «Bailamos al «Portes» (via Montebello 21); «Il sacrificio del soul» all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18); «Supersonic the real indie night» al «Da Glau» (strada Castello di Mirafiori [illegible]); «Shake your body» al «Miró» (strada Settimo 154).

C'[illegible] [illegible] C'[illegible] MINGHI. Sono [illegible] prevendi[illegible] alla cassa del Colosseo i biglietti per il concerto [illegible] Mango, l'8 novembre [illegible] [illegible] di via Madama Cristina 71. Tagliandi a 35 e 26 mila lire.



All'Allien si trovano invece i biglietti (45 e 37 mila) per Amedeo Minghi, che si [illegible] il 14 novembre. Organi[illegible] la Triangle Art.

GILBERT BECAUD. Sarà Gilbert Bécaud la star del «gala» per i Premi Italgas, il [illegible] ottobre al Teatro Regio. Gli inviti per la serata sono in [illegible] buzione. Uno ad esaurimento, pres[illegible] la segreteria dell'Italgas, [illegible] [illegible] Settembre 41, tel. 239.4793.

[illegible] [illegible] a causa [illegible] un malore che ha colpito l'artista, è annullato il concerto di John Martyn in programma stasera al «Folk Club»

Foto: Mango

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Romana Bosio commentate dal dietologo Giorgio Calabrese, proponi le tue ricette personali, ascolta quelle di altri lettori
TELEFONA AL 144 66 0968

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale pronto intervento 54.16.33
Corpo Fore[illegible] incendi boschi 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cesad 758.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso medicoBoleto, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso organi[illegible] [illegible]
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[illegible]
Aaido 54.04.69
Aair 956.93.31
Ati 519.18.20
Aldosoro [illegible]
Aaido 33.13.01
Assist. infanzi [illegible] 539.75.25

[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
Aucilio 749.39.50
Avis 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.09
Piccole sorelle dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 [illegible]
via R[illegible] 669.92.59
p.zza [illegible]na 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. 53[illegible]
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Serenity 436.85.55
Anxiety Int. 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agiea (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 282.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
CRS Insieme 561.7161
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.). 562.6314

MUNICIPIO
Municipio 5765[illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Ini. documenti [illegible]
Telefono [illegible] 439.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Fovoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI
Canile munic. 282.12.18
Lega dif. cani. 650.2713
Protez. animali canile 812.28.64 262.03.87
Lega difesa cani. 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39.49-660.40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM
Bataillo sul Po 888.010
Treviso Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.78.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 851

FARMACIE Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Alessandria 150; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276. Erg corso Vittorio Emanuele 125 Mocchiardi, corso Trieste.

CINECITTA'
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Corso Felice, Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] DI [illegible]
In piazza San Carlo, per «Il piacere di leggere», alle 16 si parlerà dei libri «Due africani a Milano» di Ambrogio Borsani e «L'uovo [illegible] [illegible]» di Jean-Claude Mandeville (Africa '70). [illegible] 18 Luisa Passerini e Paola Di Cori presentano il libro di Barbara Duden «Il corpo delle donne [illegible] luogo pubblico» (Bollati Boringhieri). Alle 21, incontro con Alessandro Baricco.

[illegible]
Alle 16 nel [illegible] «Le Serre», a Grugliasco in via Spanna, [illegible] del[illegible] Banda musicale e [illegible] Coro [illegible] Grugliasco. Organizza Agamus.

CA' [illegible]
L'associazione Ca' Nostra propone in via Pomba 14 bis, alle 15, lo spettacolo «Le nozze di Figaro» [illegible] in scena dal Gruppo poesia e teatro dell'associazione. Domani, visita cittadina «Palazzi e chiese nella loro storia». Ritrovo alle [illegible] [illegible] piazza Savoia. Informazioni: 011/8127909.

[illegible]
«Italia ed Ungheria nel Risorgimento» è il titolo della mostra filatelica allestita fino al 14 ottobre [illegible] [illegible] Nazionale del Risorgimento italiano, via Accademia delle Scienze 5. Sono esposte 7 collezioni tematiche, italiane [illegible] ungheresi, con 7000 francobolli. Organizzano le associazioni filateliche [illegible] Torino e provincia (orario 9-18, domenica 9-13, chiuso il lunedì). Informazioni: 011/5621147.

PITTURA
Viene inaugurata alle 17 nel palazzo Salmatoris, a Cherasco, la mostra [illegible] pittura e scultura di Pierfavio Galli[illegible]. Prosegue sino al 13 novembre.

VOLTAIRE
Conferenza [illegible] alle 17 [illegible] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35H, sul tema «Voltaire [illegible] l'illuminismo piemontese da Baretti [illegible] Gobetti». Relatore [illegible] Cerruti.

SERMIG
Oggi e domani [illegible] Sermig, in piazza Borgo Dora 61, il Clsm (Centro internazionale di studi musicali) ospita il convegno [illegible] della Atkins-Dadi Guitar Player Association Italy. Chitaristi italiani di ogni genere animeranno seminari e gruppi di studio durante il giorno, mentre alle 21, in entrambe le serate, si esibiranno a favore del Sermig (ingresso 15 mila lire). Informazioni allo [illegible].

MATRIMONI
Domani alle 16,30, sala valdese [illegible] corso Vittorio Emanuele 23, incontro su «Il matrimonio nella prospettiva ebraica e cristiana», organizzato dall'Associazione per l'amicizia ebraico-cristiana. Partecipano don Stefano Rosso, il rabbino Giuseppe Momigliano, il pastore Alberto Taccia [illegible] Carlo Miglietta, autore del libro «L'Evangelo [illegible] matrimonio».

AFFERMONE
«La vena d'oro» è il premio al folclore e [illegible] tradizione piemontese che verrà consegnato domani [illegible] Vernone (Marentino). Alle 14,30 nel piazzale della chiesa ritrovo delle [illegible] musicali, [illegible] gruppi in costume [illegible] della majorettes per [illegible] sfilata nelle vie. Dalle [illegible] alle [illegible] spettacoli e cerimonia conclusiva al Palavernone.

[illegible]
Festa delle «Radici» domani in [illegible] Cincinnato: alle 11, dopo la Messa [illegible] parrocchia di Sant'Ambrogio, rappresentanti delle regioni italiane offriranno prodotti tipici; [illegible] 15, sul[illegible] pista di pattinaggio, spettacoli musicali, [illegible] danze e mimi e esposizioni artigianali.

AGENZIA GAY
Nuovo telefono per l'agenzia [illegible] «Lo Specchio»: 011/4344535 (ore 16-19, lunedì-venerdì).

TORRE PELLICE
Al Centro culturale valdese [illegible] Torre Pellice, via Beckwith 3, s'inaugura domani la mostra [illegible] scultrice Clotilde Cariana-Mayneri dal titolo «Per una notte che appare»: collages, installazioni, libri d'artista e opere [illegible] fiche. Fino al [illegible] ottobre, [illegible] 15-18.

[illegible]
All'Associazione Scacchistica, via [illegible] 13, [illegible] di scacchi [illegible] 7 [illegible] il mercoledì alle 21 [illegible] il maestro Stellario Fagone. Iscrizione 100 mila lire (50 mila lire per i soci).

[illegible]
Cominciano a novembre i corsi «Arte e antiquariato: come [illegible] guarda un'opera» all'associazione Domus Aurea. Sono previste anche visite guidate a [illegible] [illegible] e viaggi-studio a Parigi, Londra e Vienna. Informazioni al Collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23, o allo 011/9887803.

[illegible]
Corsi di alfabetizzazione musicale per adulti sono organizzati dall'associazione «Incontrocanto», i lunedì sera. Informazioni allo 011/7794227.

FUMETTI
Corso [illegible] fumetti proposto dall'Atil (Associazione torinese immagine e fumetto): da fine ottobre, con frequenza trisettimanale [illegible] 19 alle 21, in [illegible] Belfiore [illegible]. Tra i personag[illegible] [illegible] terranno lo stage Sergio Zaniboni, Massimo Dotta, Marco D'Aponte, Claudio Chiaverotti [illegible] Cinzia Ghigliano. Costo 600 mila lire. Telefonare allo 011/6687235.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI (Biglietto d'ingresso unico): **Expocasadue** [illegible] **Montagna** [illegible], **Specialo Spoa**, **Lo** [illegible] **rino** [illegible] **collezionisti**, **Piemonte** Doc. Orario feriali 10/23, sabato e festivi 10/23. Con i ristoranti della tavolozza oggi il menù tipico dei ristoranti: **La Ciaburna** di Bardonecchia e **L'Antica Locanda Belfiore** di S. Antonino di Susa. Prenotazioni [illegible] 011/522.0275.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica del sabato 1994/95 - Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai 12 Concerti il sabato alle ore 16,30 dal 22 ottobre 1994 al 22 aprile 1995. Nuovi abbonamenti dal 9 ottobre al 12 ottobre (domenica compresa). Biglietteria dall'Auditorium in piazza Rossaro orario continuato 10,30-17,00. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DANZA [illegible] corsi di classica, moderna e jazz. Ginnastica per signore in ore serali e intervallo pranzo. Iscrizioni e informazioni dal lunedì al venerdì ore 15-18,30, via Giulia 56. Tel. 696.4691

GINGER. Baby Contact dai 18 ai 24 mesi. Ritmica e movimento dai 3 ai 5 anni. Danza classica per bambini dai 6 anni. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

GINGER. Danza classica e moderna per adulti. Tip tap, jazz dance, yoga, ginnastica dolce. Atelier di ricerca teatrale. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

SUTKI (via Avogadro 4). Da martedì 11 ottobre stage finalizzato per danzatori allievi con spettacolo conclusivo. Informazioni direttamente in [illegible] venerdì 7 e sabato 8.

[illegible] **NUOVO**. Jazz ballet diretto [illegible] Adriana Calà. Danza jazz, [illegible] di prova gratuite. Tel. [illegible]

DENNETI - [illegible]LA DI TEATRO. [illegible] zione artistica di Michele Di Mauro. Sabato 8 ottobre presso teatro del Centro Dravelli, via Preziosa 11, Moncalieri; alle ore 14,30 sessione straordinaria [illegible] audizioni. Inf. [illegible] 837.021.

RITROVI

[illegible] **BAGATELLE**. Sala Rossa: discoteca Sala Blu. [illegible] lonte. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27). Da noi è sempre festa! Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO 15,30 e 21 Nuova Ritorna.

BEVERLY HILLS (Senthia, tel. 0161 - 835.243). Questa sera liscio orch. Claudia e Lorenzo.

CLUB [illegible] **DNE**. Per coppie e singoli [illegible] giorni dalle 16-19 dalle 22-in poi. Per inf. tel. 011 437.1832.

CLUB 84. 15,30 e 21 F. Orsini.

DU PARC (521 5275). Ore 21 [illegible] Puma.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 505.0617). Il vero liscio [illegible] nel... e non Orch. I Magnifici 5... L'Odissea.

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea). Sallo liscio. [illegible], 660.3443). Ore 15.30-21 La [illegible] nel e La Piemontese

IL NOSTRO [illegible] sala danze, ex [illegible]. Si balla con orchestra anni 60/70 sabato sera ore 21 [illegible] ore 1,30, domenica 15,30 [illegible] ore 19 in via Raimondo 10, Tel. 608.0442

INVIDIA + [illegible]. Tutte le sere ore 22 discoteca. [illegible] ore 16-19, domenica pomeriggio [illegible] dalle 15,30 a [illegible] to inoltrato. Tel. 661.4841 - 661.5186.

K. 11 (Valperga). Ore 21 orchestra [illegible] Parisi. Domani ore 15 discoliscio.

[illegible] **COLOSSEO** TEATRO

[illegible] 5 FM 95.9

Abbonamento ARCOBALENO 8 spettacoli

NINO MANFREDI
«GENTE DI FACILI COSTUMI»

ARTURO BRACHETTI
«FREGOLI»

MAURIZIO MICHELI
«BUONANOTTE BETTINA» di Garinei e Giovannini

ENRICO RUGGERI

[illegible]FAELE PAGANINI
«UN AMERICANO A PARIGI»

GLEIJESES
[illegible]BA, [illegible]
«LE RELAZIONI PERICOLOSE»

DARIO FO
«FO INCONTRA RUZANTE»

COMP. DELLA RANCIA
«DOLCI VIZI AL FORO»

Prev. cassa T. ore 10-13 - 15-19 - Tel. 669803

[illegible] **MITILO**

Al liscio orch. [illegible]NICA PASTOR

Tel. 965.78.92

LA LUCCIOLA LA NON [illegible] **ULTRA** (corso Taranto 206, tel. 200.097). 15,15 Paolone passo [illegible]. Il Simpatici.

LE ROI GIARDINO. Ore 21. Sono 69 ma [illegible] il dimostra.

NEW CLUB [illegible]. Apre tutti giorni dalle 15-19-22 in poi. Per coppie e singoli. No domenica. Tel. 011 332.068.

[illegible] **Liscio** Villafranca P. [illegible]sta [illegible] orch. Romagna Centrale. Tel. 011 - [illegible]

SALA [illegible] **RITMI** (strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011 - 984.[illegible].1978). Questa sera ore 21 Orchestra Renzo e Luana. Domenica 9 ottobre ore 15 pomeriggio danzante con gara di ballo a gruppi: «Juve contro Toro» a ripresa televisiva.

TANGO SALA DANZE. Serata danzante ore 21

TROCADERO. Ore 21 I Ragazzi del [illegible]. Pren. tel. 592.0986.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647.2608). Cena con ballo.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo) Cena con orchestra, pizzeria. 0121 - 374115.

RISTO[illegible] tel. [illegible] (Brandizzo, tel. 913.9064). Questa sera [illegible]. Gradite prenotazioni.

RISTORANTE LUCIO D'LA VENARIA. Gran serata sabato sera con orchestra spettacolo e cena autunnale rinnovativa.

S. GIORGIO Ris. Piano Bar-ballo La Perla [illegible] Albertina. Tel. 869 2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB via della Rocca 39, tel. 836.331. Sergio Scanu.

LOSANO (Pinerolo). [illegible] Unia.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 812.7431) Pittori dell'800.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264, Torino. Mostra antologica [illegible]illo Scarsi. Or. feriali 16/19,30 or. festivi 10/12,30 - 16/19,30.

[illegible] (tel. 437.7770), Meocori Mario.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ARTEINCORNICE. Francisco Alvarez.

ACCADEMIA. Tanlo Festa.

BERMAN. Gemma Vercelli

BIASUTTI. Luigi Spazzapan. Inaugurazione [illegible]

DAVICO. Giovanni Tesiori. [illegible]. Pittori dell'800

LA BUSSOLA. No Limits.

MICRO' (p. Vittorio 10). Grafica d'autore.

PIRRA (corso V. Emanuele 82, [illegible] 543.393). Kees Van Dongen.

CHARLIE CHAPLIN 1

Divertente per i giovani, toccante per i meno giovani.
(Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS e ANTONIO AVATI presentano

un film di
PUPI AVATI
Bichiarazioni D'amore

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

NAZIONALE

VINCITORE DI 5 PREMI SPECIALI ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

- PREMIO «PASINETTI»
- PREMIO «OCIC»
- PREMIO «CICAE»
- MENZIONE SPECIALE DELLA GIURIA
- PREMIO SPECIALE PER GIANNI AMELIO

IL FILM DI
GIANNI AMELIO
LAMERICA
ENRICO LO VERSO MICHELE PLACIDO
DA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

Al **CENTRALE 1**

A CUBA O SEI "FRAGOLA" O SEI "CIOCCOLATO"

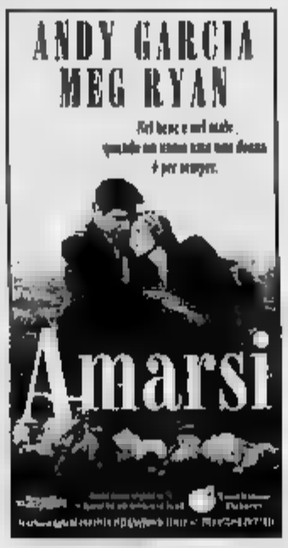
adua - eliseo

ERBA - ROMANO

NAZIONALE

ANDY GARCIA e MEG RYAN nella migliore interpretazione della loro carriera

CAPITOL



OLIMPIA 1 - eliseo blu

51ª MOSTRA DI VENEZIA così la critica:

«"IL POSTINO" di Troisi diverte e commuove Venezia». (L'Unità)
«"L'ULTIMO TROISI" a Venezia... un interminabile applauso». (Il Messaggero)
«"TROISI" regala commozione. Un'interpretazione di grande talento». (La Repubblica)

IL FILM CHE TUTTI GLI ITALIANI VOGLIONO VEDERE

un film di
MICHAEL RADFORD e MASSIMO TROISI
MASSIMO TROISI PHILIPPE [illegible]
IL POSTINO

OLIMPIA e STUDIO RITZ

La violenza allucinogena del film di Stone è avanguardia da XXI secolo con precedenti illustri

AMBROSIO - eliseo

lilliput

EMPIRE

2° mese di crescente successo

Al **FIAMMA**

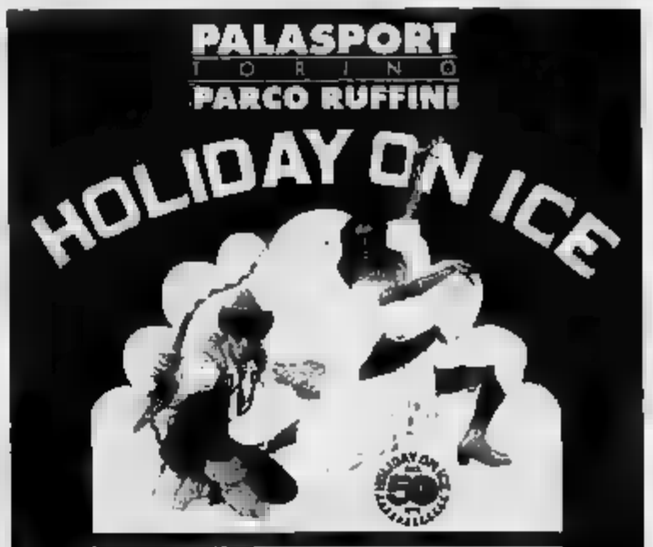
EDDIE MURPHY il vero, unico grande re della risata diretto magistralmente da JOHN LANDIS

LUX - FARO

«...Milioni di spettatori ne hanno già decretato il successo nel mercato americano». (A. Lo Savio - La Stampa)
«Lo spettacolo c'è, divertente ed entusiasmante». (M. Porro - Il Corriere della Sera)
«"True Lies" cinema da applausi». (R. Ilacqua - La Repubblica)

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

PALASPORT TORINO
PARCO RUFFINI



50° ANNIVERSARIO
DELLO SHOW SUL GHIACCIO PIU SPETTACOLARE DEL MONDO
STREPITOSO SUCCESSO FINO A DOMENICA 16 OTTOBRE
ORARIO SPETTACOLI:
ME-GI-VE ORE 21.15 - SABATO ORE 16.15-21.15
DOMENICA ORE 15.30-19.00 - LU-MA RIPOSO
Prevendita biglietti
[illegible] Tel. 011/33.52.911
[illegible] 011/33.72.04
Biglietteria speciale solo per oggi e
STADIO COMUNALE curva maratona
Tel. 011/72.12.17-71.55.56
A TUTTI [illegible] SPETTACOLI I BAMBINI PAGANO METÀ PREZZO

LE TRAME

VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, [illegible] per [illegible] la mascotte [illegible] una squadra di football. Ritrae e la nascita [illegible] un nuovo astro: Jim Carrey («The Mask»). **(Ebolo)**

AMARSI. Drammatico. Che amore tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia): [illegible] matrimonio [illegible] fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo. **(Capitol)**

AMICI PER GIOCO, [illegible] PER SESSO. Commedia. Alex al college, per un [illegible] del computer finisce nella stanza con [illegible] studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia, e poi qualcosa di più (e di più complicato) **(Nazionale 1)**

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano [illegible] l'America seminando [illegible] i media li trasformano in eroi popolari. Oliver Stone racconta una storia di oggi nello stile di oggi, mescolando cartoni, video, linguaggio tv **(Olimpia 2, Studio Ritz)**

LA [illegible] VITA. Commedia. A Piombino, la storia [illegible] un giovane operaio [illegible] perde il lavoro, la cui moglie si invaghisce [illegible] un divetto della tv locale. [illegible] e aspettative d'oggi, tra comicità e dolore. La realtà sullo schermo come in uno specchio **(Doria)**

[illegible] HILLS COP 3. Comico. [illegible] Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato da una banda come copertura di traffici criminali. **(Fiamma)**

IL [illegible]. Drammatico. Risi, durissimo. Un gruppo di amici, una domenica di paese nella provincia romana, due turiste, la storia [illegible] una violenza [illegible] attuata per [illegible] «spirito di branco». **(Ambra)**

IL CLIENTE. Thriller. Un ragazzino [illegible] al suicidio di un avvocato della mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i federali [illegible] cercano. Dalla [illegible] parte, un'avvocatessa coraggiosa. **(Empire)**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo [illegible] maledetto, terminato col computer. [illegible] musicista rock assassinato da alcuni teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground **(Ambrosio 1, [illegible])**

[illegible] D'AMORE. Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno [illegible] '48 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di [illegible] emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, liceo, timidezze e feste da ballo. **(Chaplin 1)**

FUOCO ESPLOSIVO. Film d'azione. La lotta contro il tempo di uno specialista di esplosivi, per fermare una strage ideata da [illegible] folle dinamitardo. Protagonisti: [illegible] Bridges e Tommy Lee Jones. **(Nuovo Odeon)**

[illegible] Comico. Arrivano «Gli [illegible]», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera diventa film e, soprattutto, campione d'incassi internazionale. Fred e Barney sono John Goodman e Rick Moranis **(Ariacchino, Cristallo, Ideal)**

FRAGOLA E CIOCCOLATA. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino, è [illegible] lo da un racconto del cubano Senel Paz. Ambientato nel 1979, è [illegible] il rapporto che s'instaura tra David, militante comunista, e Diego, omosessuale polemico con il regime. **(Centrale d'essai)**

[illegible]. Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia [illegible] dopoguerra. Un popolo che sogna il nostro Paese. Interpreti: Enrico Lo Verso e [illegible]. Dirige Gianni Amelio. **(Nazionale [illegible])**

[illegible]. Western. Avventura con Maverick (Mel Gibson), un imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie. Annabelle (Jodie Foster) seducente ladra. Cooper (James Garner) sceriffo in pensione **(Ambrosio 2, Eliseo Rosso)**

LA NATURA AMBIGUA [illegible]. Sesso, impotenza sentimentale, fragilità, Aids, omicidi in serie. I ventenni [illegible] divertente «dark-comedy» di Arcand non san dire «ti amo» **(Massimo 1)**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le [illegible] di Neruda (Noiret). In esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. Il giovane scopre poesia, amore e politica. **(Eliseo Blu, Olimpia 1)**

LA REGINA [illegible]. Storico. Kolossal [illegible] '500 e matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra [illegible] opposte fazioni **(Lux)**

SPEED. Film d'azione. Successo americano, [illegible] di un dinamitardo che mette [illegible] esplosivo su [illegible] autobus a Los Angeles: se il mezzo scende al [illegible] sotto degli [illegible] all'ora esplode. Il caso è affidato al detective speciale Jack Traven. Protagonista: Keanu Reeves («Point break», «Il piccolo Buddha»). Debutto dell'ex direttore [illegible] fotografia Ian De Bont. **(Ambrosio 2, Vittoria)**

IL [illegible]. Drammatico. Sogni e quattro zampe per Diego Abatantuono e Roberto Citran [illegible] the road» dal Veneto all'Ungheria, a noleggiare il loro loro (rubato) per il morto **(Adua 400, King Kong)**

[illegible] LIES. Avventura. Schwarzy il [illegible] 007 della doppia vita: anche la moglie (Jamie [illegible] Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer e gli fa (quasi) le corna per evadere [illegible] tran tran. **(Lux, Fiamma)**

LA VERA VITA DI ANTONIO. Commedia. Il cinema, che passione! [illegible] serata speciale di un attore che ripercorre la propria vita, dall'infanzia in Israele [illegible] fuga a [illegible] gli incontri con i personaggi famosi, la [illegible] gli emergere **(C. Chaplin 2)**

[illegible]. Horror metaforico. Con Nicholson e la Pfeiffer. Mordendo da un lupo in un bosco, [illegible] Randall si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma è lupo, nella società disumana, è lui? **(Adua 200, Eliseo Grande, Erba, Romano)**

Aperta al castello di Rivoli la rassegna internazionale di teatro di figura

Attori d'ombra per sognare meglio

«Ma mère l'Oye»: favole, scherzi e molta ironia

Il teatrino del castello di Rivoli sarebbe la cornice ideale per la rassegna internazionale di teatro di figura che si è inaugurata l'altra sera con «Ma mère l'Oye», opera prima della compagnia Controluce, di cui sono anima e corpo la musicista Corallina De Maria e il pittore Jenaro Meléndrez Chas. Quello spazio blandamente severo, chiuso [illegible] un abbraccio intorno al minuscolo palcoscenico, sembrerebbe l'unica cornice possibile di spettacoli i cui attori [illegible] minuscole sagome nere che, intagliate in una vita immaginosa, paiono desiderare vicinanze da stanza dei giochi. Sennonché, l'altra sera, era tale l'afflusso degli spettatori, che la sala ribolliva come un luogo consacrato alla pubblica curiosità.

Quell'accorrere in bel numero la dice lunga sull'interesse suscitato da una forma di spettacolo che, purtroppo, non ha una gran circolazione sulle nostre scene. E il successo finale dimostrava che questa antichissima arte sa ancora parlare alla gente, s'insinua nella sua fantasia con la leggerezza d'un sogno. «Ma mère l'Oye» sembra nascere, con quel titolo, dal gran repertorio favolistico in voga alla corte del Re Sole. In realtà è una vivace sequenza di situazioni raccontate [illegible] magnifica «verve» da Paola Roman e contrappuntate dalle musiche di Satie e di Ravel (eseguite al pianoforte da Caterina Vivarelli e da Francesco Pennarola). Assistiamo a rapidi schizzi narrativi, talvolta al comporsi di forme astratte. Seguiamo la [illegible] di [illegible] alita; assistiamo allo sviluppo di un flirt in [illegible] la parte attiva è sostenuta da una signora che manda a gambe levate il maschio colpevole di addormentarsi in piena conversazione galante. [illegible] immettiamo in fulminanti sintesi della «Bella addormentata», [illegible] «Pollicino», della «Bella e la Bestia»; [illegible] spettatori di un circo che sa rovesciare i [illegible] tra [illegible] e animali: ci immergiamo nelle fluttuanti profondità marine della «Sirenetta».

Sono immagini spesso bellissime, sorrette da un'ironia e [illegible] una grazia che fanno perdonare l'esilità drammaturgica dell'intero spettacolo. Ma i due bravi autori forse volevano proprio fermarsi su questa soglia. I risultati positivi [illegible] e l'affetto del pubblico dovrebbero stimolarli a progredire verso una [illegible] complessità. Ieri sera Nadia Glogowski e Liliana Moyano hanno presentato «Conspiration Célestе», tratta da García Márquez; questa sera è la volta di Claudio Cinelli con «Scretch». Concluderà la rassegna, domani, il Teatro Gioco Vita con «Odissea».

Osvaldo Guerrieri

Corallina De Maria autrice con Meléndrez Chas di «Ma mère l'Oye» accolto con successo

TEATRI

TEATRO [illegible]. Stagione 1994-95. Da martedì 11 [illegible] vendita degli abbonamenti ordinari a 8 o 9 opere (turni A-B-C-D-E-F). Per informazioni biglietteria Teatro Regio (ore 10-17 e 13-18.30). Tel. 8815 241/242.

PICCOLO [illegible]. Stagione 1994 fi no 16, 19 e 23 ottobre ai T. Regio **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. F. M. Carminati direttore, regia di V. Borrelli. Orch. e Coro del T. Regio. Posti a t. 70.000-50.000-35.000. Biglietteria ore 10/12 e 13/18.30. Tel. 8815 241/242.

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Ore 20.45 **Sfogliando il cartellone**. Novità stagione sulla stagione '94/95 [illegible] gli attori [illegible] Gruppo della Rocca e il Quartetto di [illegible]. Ingresso libero. [illegible] a 6 spett. a scelta su 11 (interi L. 114.000, ridotti e insegnanti L. 90.000, anziani/giovani L. 60.000, studenti univ. L. 72.000) e a 11 spett. L. 148.500. Tel. [illegible].

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1 [illegible] tel. 819.3529. Nuova stagione. Rover d'Alba rivista comico-musicale, prosa, musica e teatro per i ragazzi. Campagna abbonamenti 6 spett. a scelta L. 100.000. Domenica 9/10 ore 16 per la rassegna Giorni di Festa per i ragazzi Tangram Teatro di Vimercate (MI) presenta **Metamorfosi**.

[illegible]. Via Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. [illegible] **Spettacoli [illegible] dal vivo** con le più famose pornostar. Or. [illegible] 16, Or. [illegible] 17.30. Vietati minori [illegible].

[illegible]. P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 Comp. Torino Spettacoli e comp. di danza. T. Nuovo in **Tango nelle ore piccole**, [illegible] mus. di M. Puig, scene e costumi E. Guglielminetti, cor. di North, reg. G. Angione. A Fiore all'occhiello (grande, rosso, blu, giovane) stagione in abb. 1994/95. Bigl. 9/19.

[illegible]. Via Chiomonte 3. Domani ore 17, in contemporanea con i teatri di tutta Europa «Seconda giornata europea di lettura teatrale» a cura degli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero.

AUDITORIUM. [illegible] Stag. Sinfon. del sabato 1994/95. Orchestra Sinf. Nazionale della Rai. 12 Concerti il sabato alle ore 16,30 dal [illegible] ottobre 1994 al 22 aprile 1995 nuovo abbon. dal 9 al 12 ottobre (domenica compresa). Bigl. dell'Auditorium p. Rosario Orano corso 10,30-17. Inf. tel. 810.4653-810 4961.

[illegible]. Piazza Carignano 6. Telefono 537 998. **Teatro stabile Torino / Stagione in [illegible] 1994-95.** Prosegue [illegible] vendita degli abbonamenti [illegible] la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione del posto c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 [illegible] 8,30/18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6248 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.

[illegible]. Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. **Ass. Arcobaleno** Il spettacoli: N. Manfredi **Gente di facili costumi**; A. Brazzetti, **Fregoli**; M. Michel **Buona notte Bettina**; Enrico Ruggeri in concerto; R. Paganini in **Un maggiordomo a Parigi**; Gieljess Moranta, Sandra in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo in **Dario Fo incontra Ruzante**. Comp. della Rancia in **Delizi vizi al Polo**. Cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

[illegible]. C.so Montpellier 241. Tel. 661.5447. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli e scelta su 24. [illegible] teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia: teatro e cinema. [illegible] 13/10 G. Molino in [illegible] **sul pianerottolo** Int. e pren. 9-13 e 15-23.

GIARDINO TEATRO - [illegible] LUPI [illegible] (dal 16/10) **La spada nella roccia** (dal 20/11). **Pietro Micca** (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su pren. Visite al Museo della Marionetta dal 16/10.

[illegible]. Lunedì 10 e [illegible] 11 ottobre ore 20.45 Teatro Settimo presenta all'Alfieri [illegible] di Alessandro Bianco con Eugenio Allegri, regia Gabriele Vi[illegible] e pren. Teatro Alfieri tel. 562.3800, biglietti int. L. 25.000 rid. L. 15.000.

[illegible] «G. VERDI». **Filarmonica di Torino.** Stag. Sinf. 1994-1995. La vendita [illegible] continua [illegible] Via Ettore Bel Somaz 17. Tel. 530.963 - 561.7653 e presso il Box Office Ricordi, tel. 561 1262. Giorni del concerto lunedì e martedì.

[illegible] via Juvarra 15, telefono 540 875. Ore 20,45 per la rass. Torino Città, F. Bartoli [illegible] Nigrone in **La storia di Angelica e Orlando** spettacolo di teatro e danza. Ultima replica. Cafè Procope ore 22,30 Marc[illegible] Berry e [illegible] **Isocle** [illegible], spettacolo di cabaret e magia. Ingresso L. 15.000 per uno spettacolo L. 20.000 per 2 spettacoli.

FREIDU. Piazza S. Giulia 2 bis. Telefono 812.2312. **Stagione teatrale 1994-95.** [illegible] P. Pitagora, G. Di Martino, P. Micol, L. Poli, C. Costantini, M. Aspinall, S. Valtorta, L. Diberti, M. Baglioni, P. Graziosi.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17. Per inf. tel. 655.552. **Il gusto e l'anima**. Incontro con Ekaterina Savina 4-5-6/11.

[illegible]. Questa sera ore 21,30 Assemblea Nazionale pres. **Fuochi** di Mario Jerrè, r. di R. Sicco, musiche dal vivo della Corale Evangelica di Torino diretta dal M° Flavio [illegible]. Poltronissima L. 20.000 poltrona L. [illegible]. Per informazioni tel. 819.2351 [illegible] ore 19.

TEATRO MACAGNO. Via S. Teresa 10, tel. 561.3694 - 561.3695. **Stagione 1994-95** (nuova gestione). Spett. di prosa e danza. Conc., Rass. Or. di spett. 10-12/18-20.

TIMBERAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b. Telefono 581.9157. Riposo.

[illegible] 21. Finalissima Concorso Nazionale **Miglio solo - [illegible] grande nuovo** [illegible].

[illegible]. Ore 21. La scuola di [illegible] presenta **Saturday night fever**. Ing. L. 15.000.

[illegible] **MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

RIVISTA SUL GHIACCIO

HOLIDAY [illegible] ICE. Palasport di Ruffini, tel. [illegible]. La famosa rivista americana sul ghiaccio. Gli spett. mercoledì, giovedì, venerdì ore 21,15. Sabato ore 16.15 e 21.15. Domen. ore 15.30 - 19. Lun. e mart. riposo.

PRIME VISIONI

ABAH 2000 c. Giulio Cesare 67. **Wolf**, di Mike Nichols con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ing. [illegible] Alace 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 57. Tel. 858.521. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. 1h 48'. N. V. Colori. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000, Alace 7000.

ARENA v. Chieri 77. Tel. 210.985. **Il branco**, di Marco [illegible] con Gianpiero Usardi, Ricky Memphis. Ita. '94. 1h 40'. V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il corvo**, di Alex Proyas con B. Lee, E. Hudson, 1 h 40'. Usa '94. Non [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30. Ing. [illegible].

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock. Usa '94. 1h [illegible] N. V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] MULTISALA Cin. 6 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52 [illegible]. di R. Donner con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Usa '94. N. V. 2h 09'. [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] c. Sommeiller [illegible] Telefono 581.7190. **The Flintstones**, di [illegible] Levant con John Goodman, [illegible] Morano, [illegible] Perkins. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Ingr. 10.000.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amoral**, con Andy Garcia, Meg Ryan. [illegible] '94. 2h 10'. Non vist. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ing. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. [illegible]. **Fragole e cioccolato**, di T. Gutierrez Alea con J. Perugorria, V. Cruz. Cuba/Spagna/Messico '93. N. V. 1h 51'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000. Alace 8000.

ARENA v. Chieri Salute 77. Tel. 210.985. **Il branco**, di Marco [illegible] con Gianpiero Usardi, Ricky Memphis. Ita. '94. 1h 40'. V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Dichiarazioni d'amore**, di P. [illegible] con A. Modica. Col. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aladdin**, cart. anim. Or. 14,45. L. 7000. Ing. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La vera vita di Antonio M.**, di E. Monteleone con A. Haber. Ita. '94. N. V. 1h 35'. [illegible]. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. [illegible].

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **The Flintstones**, di Brian Levant con John [illegible], Rick [illegible], Elizabeth Perkins. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La bella vita**, di Paolo Virzì, con Claudio Bigalli, Sabina Ferilli, Massimo Ghini. Ita '94. N. V. 1h 35'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000.

ELISEO [illegible] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di M. Radford con M. Troisi, P. Noiret. Ita. '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible].

[illegible] HD pl. Sabotino. Tel. 447.5241. [illegible], di Mike Nichols con Jack Nicholson, Michelle [illegible]. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14 [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. [illegible].

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Maverick**, di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Colori. Non [illegible] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il cliente**, di Joel Schumacher, con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94. 2h. N. V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]. Ing. 10.000. Alace [illegible].

ESPERIA c. [illegible] 241. Tel. 561.5447. **Wolf**, di M. Nichols con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Viet. min. 14. [illegible] '94. 2h 04'. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000.

ETOILE v. Bustro ang. v. Roma. Tel. 530.353. [illegible] **(L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. Non vist. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000.

EUROPA v. Po 30. Tel. 817.3323. **True Lies**, di James Cameron con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Col. Usa '94. N. V. 2h 20'. Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. Ing. 10.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2087. **Beverly Hills Cop III (Un poliziotto a Beverly Hills III)**, di J. Landis con E. Murphy. Usa '94. 1h 45. N. V. Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] c. Sommeiller [illegible] Telefono 581.7190. **The Flintstones**, di [illegible] Levant con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

GARDEN v. Massena 60. Tel. 812.4173. **Lamerica**, [illegible] Gianni Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido. Non vist. 2h 15. Ita. '94. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible].

GIOLITTI v. Parenzo 9. Tel. 749.2342. **Follia esplosiva**, di S. Hopkins, con J. Bridge. Usa '94. N. V. 1h [illegible]. Or.: 20,20; [illegible]. Ing. 10.000. Ald 7000.

GOLDEN 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. [illegible] '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible].

GOLDEN 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Assassini nati**, di Oliver Stone, con Woody Harrelson, Juliette Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.

HIPPOGRIFO v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Il corvo**, di Alex Proyas con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94. 1h 40'. N. V. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Wolf**, di M. [illegible], con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Viet. min. 14. [illegible] '94. 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible].

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 810.0150. **Assassini nati**, di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible]. Alace 6000.

VITTORIA v. Roma 33E. Tel. 562.1789. **Speed**, di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

MUSEO DEL CINEMA

ALFIERI Dal 27/10 Pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.

[illegible] via [illegible] Sarpi 111/A. Telefono 612.136. Ore 16,30 **The Snapper**, di S. Frears. Ingresso L. [illegible]. Alace L. 4500. Abbonamento L. [illegible].

CG000 via Nizza [illegible]. Telefono 668.78.68. **Philadelphia**, con T. Hanks, D. Washington. Ore 16; 18; 20; 22.15.

FREIDU p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. [illegible] **nome del padre**, di J. [illegible] con D. Day Lewis, E. Thompson. Or. 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible] Giulio Cesare 80 - [illegible] 264.134. **Baby Birba**, con John Mantegna. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,45.

[illegible] **MASSAIA BORGHESE** via C. [illegible] Tel. 257.881. Rip. V. lezione.

[illegible] piazza Massaua [illegible]. Domani. **Una pallottola spuntata 33 1/3 L'ingiustizia finale**, con L. Nilsen, Priscilla Presley. [illegible] 7000.

[illegible] via [illegible]. Oggi chiuso. Martedì XXIV Rassegna con **Il profumo della [illegible] verde**, di Tran Anh Hung. Ingr. L. 8000. 3 film a scelta L. 10.000. Ore 21.15.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO 00E via [illegible] 8. Telefono 817.1043. Ingresso 7000. **King Vidor, [illegible] Romance** con B. Donlevy, A. Richards (v. o.), ore 16,30; **N. M. Pulham Esq** con H. Lamarr, R. Young (v. o.) [illegible] 18,30; **Sierra e pace** con K. Hepburn, H. Fonda. Mel Ferrer ore 20,45.

[illegible] [illegible] via Montebello 8. Telefono 817.1043. **Milano 1994-1994 Sinfonia** di J. Campion, con G. Lemon, K. Colston, ore 16; **Un angelo alla mia tavola** di J. Campion con X. Fox, A. Keogh, ore 20; **Lezioni di piano** di J. Campion con H. Hunter, H. Keitel, S. Neill, ore 17.45; 22.45. Ingresso [illegible].

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] Amarsi

[illegible]
[illegible] The Flintstones

BUSSOLENO
NARCISO: Il postino

[illegible]
MARGHERITA: Wolf - La bestia è fuori

CASCINE VICA
DON BOSCO: Ace Ventura - L'acchiappanimali

CHIERI
MARILYN: Il postino
SPLENDOR: The Flintstones

[illegible]
CINECITTA': Lamerica
MODERNO: Il [illegible]
POLITEAMA: The Flintstones

CIRIE'
NUOVO: Amarsi

COLLEGNO
[illegible]: The Flintstones
REGINA UNO: Il corvo
REGINA [illegible]: [illegible] nato
STAZIONE: Speed
STUDIO LUCE: La regina Margot

CUORGNE'
MARGHERITA: Il corvo
PERONA: Maverick

[illegible]
[illegible] S. LORENZO: Baby Birba

GIAGLIASCO
ROMA: True lies

[illegible]
AUDITORIUM: Baby Birba

IVREA
ABICINEMA: Lamerica
BOARO: Il corvo
POLITEAMA: Wolf

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: The Flintstones

MONTANARO
VITTORIA: Il... particolare di mia moglie

NONE
[illegible] Rapa Nui

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il corvo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: The Flintstones
MULTISALA ITALIA 6 CENTO: Speed
RITZ: Il toro

RIVOLI
GIOIELLO: The Flintstones

SAUZE D'OULX
SAYONARA: True Lies

SESTRIERE
FRAITEVE: **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: [illegible]

[illegible]
CENISIO: Amarsi

TORRE PELLICE
TRENTO: [illegible] - La bella e i fuori

VALPERGA
AMBRA: The Flintstones

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

The Flintstones, - Speed - Il postino - Il corvo - Beverly Hills Cop 3 - Fragola e cioccolato - Assassini nati - Il toro - Lamerica - La bella vita - True Lies - Maverick - Wolf, La bestia è fuori - Genesi - Il Cliente - Amateur - Amici per gioco amici per sesso - Anime fiammeggianti - Martha - Il Branco

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Chiuso. Mostra **Roland Barthes, scrivain.** Aperta fino al 25/10 dal lunedì al venerdì [illegible] 10.30/13, 15.30/20.

LE TV PRIVATE

TELESTAR. 18 [illegible] Gruber [illegible] Loud, telefilm; 20 Tg [illegible] 20,30 Il grugnito dell'aquila, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, [illegible] rietà; 0,30 Squadra emergenza, telefilm; Il Adam 12, telefilm.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Basket A2 H22 Basketissimo, telecronaca; 23 Tg 4; 23,30 Speciale con noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 18 Deltam III, cartoni; 19,30 Orchestra completion; [illegible] Videonotizie; 20,30 Editoriale - Speciale Mtv «Unplugged»; 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale; 24 Non solo nola; 1 Speciale Mtv.

TELECITY: [illegible] Tg7; 19,30 Alf, telefilm, 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Visitors, telefilm; 22,30 Assas[illegible] in famiglia, film; 0,15 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Un amore impossibile, tv [illegible]; 2,25 Astro, oroscopo.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni; 19.10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Femmina, film; 22,30 Supersix motori, rubrica.

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4 speciale; 20,30 Dinasty week end; 22,30 Vizi privati; 0,15 Eros graffiti; 1,30 Match music; 2,30 Notte zapping.

QUINTA RETE 18,30 Calciofans; 19,30 Ikkushan, cartoni; [illegible] Kyashan, cartoni; 20,30 Piemonte in piazza; 23,30 Electric blue; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 [illegible] regione; 20,30 Campionato italiano di pallacanestro serie A2; 22,30 Pink Pink; 23 Trend, magazine; 23,30 Cominciò per gioco, film; 1,30 Sexy stars.

RETE 9 TAI: 19 Telegiornale 9; 19,20 Kazinsky, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 21,30 Ok motori; 22 Telegiornale flash; 22,05 Speciale [illegible] motori, sportivo; 23 Telegiornale 9; 23,25 After musik, telefilm.

TELECAMPIONE: 20,30 Devi essere felice; 22 Match music; 22,30 Non solo nola; 23,45 Emporio Tv.

G.R.P. 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Speciale Ok motori; 20,30 Fair Play, sport; 22 Le soglie dell'incredibile, telefilm; 23 GRP Monitor settimana: 1 Film; 3 Film.

[illegible] [illegible] 19,30 Canavese Notizie; 20 Telenovela; [illegible] Calcio fans; 22,45 Canavese Notizie; 24 Notturno.

[illegible]: [illegible] Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 I Daci, film; 22,30 T come Torino - Il cimitero degli impiccati; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Tiggì Rosa, 20,50 Leggenda di Juan, film; 22,40 Informa 7; 23 Ruote in pista; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte; 0,30 Sexy and Soda, varietà; 1,15 Informa 7; 1,45 Tunnel, film.

[illegible] NETWORK: 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno.

TELE ALPI 12.40: 19; 22,15 Aptime, notiziario regionale; 14 Cuori selvaggi, telenovela; 18 [illegible] strade della California, telefilm; 20,30 Piazza Montecitorio; 21 [illegible] Great detective, telefilm.

TREFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, [illegible] com.; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy.

[illegible] VOX: [illegible] La stampa estera; 19,40 Videogiornale; 20,45 Film; 23,15 Edgar Wallace, telefilm; [illegible] Cristianesimo oggi.

SESTA RETE 17 Falcon Crest, serial; 18 California, serial; 19,30 Calcio fans, sportivo; 20,30 Cacciatori di lupi, film, 23,15 La voglia matta.

TELETIME: 19,30 Telenews; 20,30 [illegible] Giovanni decollato, film, 22,20 Tg Time, 22,30 Telenews, 23 New Excelsior; 1 Teletime by night [illegible] 19 Rituals, serial; 19,30 Tg Nazionale; 20 Arbegas, cartoni animati; 20,30 Io ti salverò, film; 22,20 Tg Nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1). lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (tel. 543.888). mar. e gio. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia (tel. 899.0063): visita alle tombe [illegible] 9,30-12 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.854). Lun [illegible]. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9272) [illegible] domenica 9-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, ml e visite guidate tel. 562.9911). mar., merc. ven. e sab. 9,30-19 gio. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1903. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al 22/1.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9.45-12). Chiuso i lunedì.

La Casa delle Marionette (Alta Teatro v. Cassalbergone 16/1, 011 812.611-4) [illegible] 9-13 e 14-18 (sab. e dom. 18-19). Ingr. gratuito.

[illegible] Antonelliana (v. Monteb

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/post riscaldatore. - Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. - Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni.- Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Il fare [illegible] in mano.
Il prezzo [illegible] tutte le Volvo è bloccato fino [illegible] consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

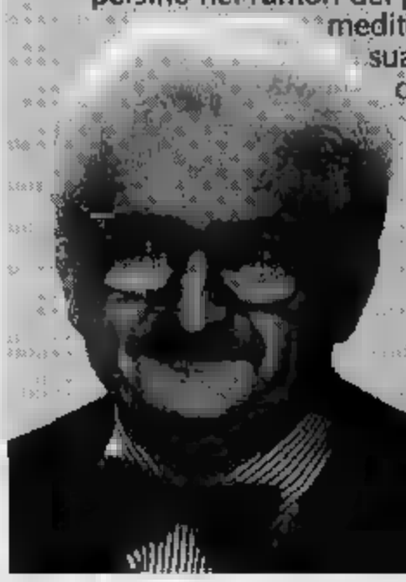
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta.
Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove"



Bruno Gambarotta

proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

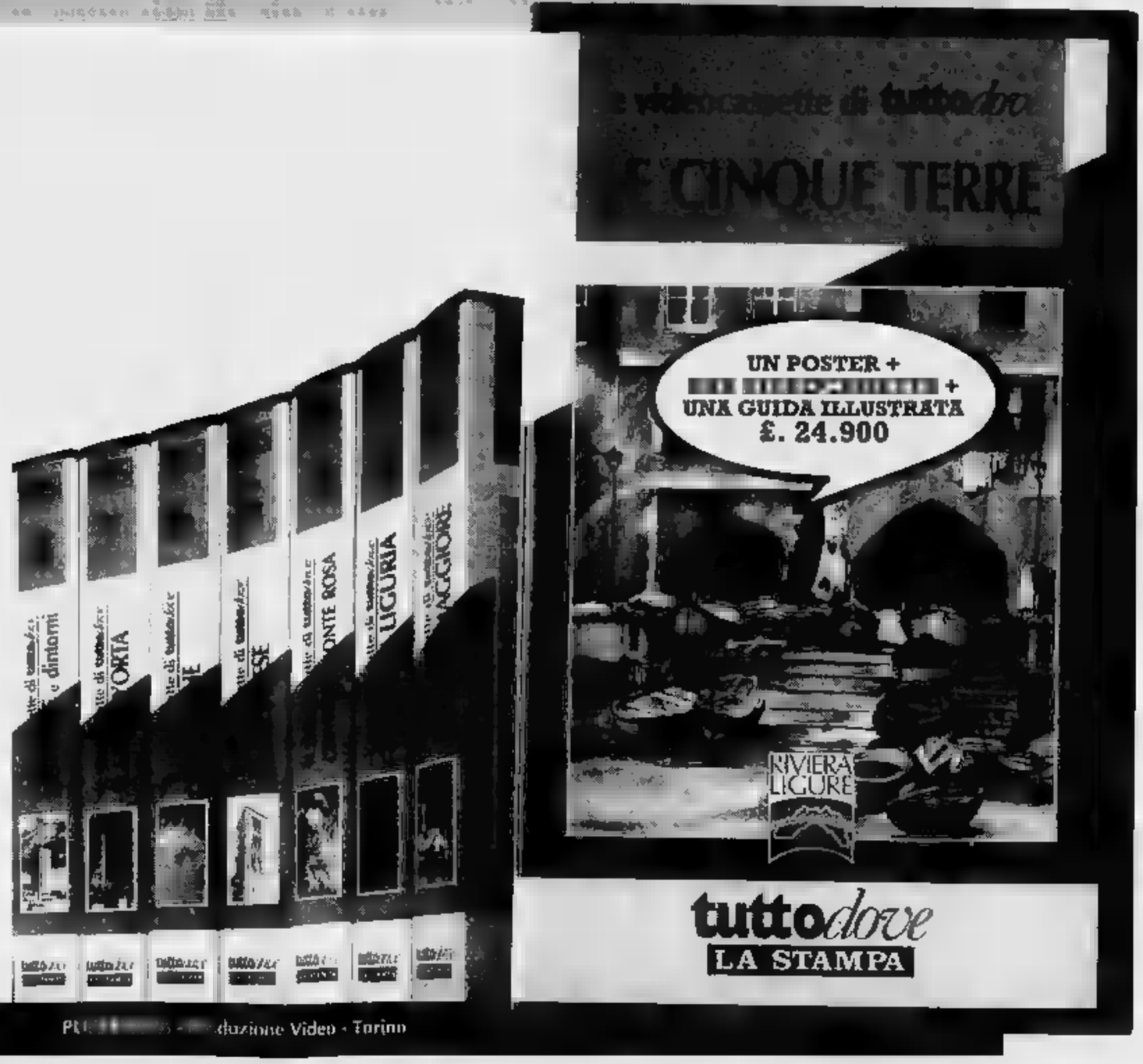
RIVIERA LIGURE

TEKNES M&A

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON IL HOME-VIDEO DI tuttodove



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA **"Le Video Cassette di Tutto Dove"**
Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro.

Desidero [redacted] contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la video cassetta **"LE CINQUE TERRE"**

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

[redacted] IL [redacted] IN [redacted] (STAMPATELLO)

Produzione Video - Torino

Protestano gli abitanti: «E' sbagliato, perché le auto continueranno a preferire la statale»

Sulla Torino-Pinerolo, a pagamento

L'annuncio dell'Ativa: sarà un'autostrada
Un unico casello tra Drosso e Orbassano

pagherà il pedaggio sulla Torino-Pinerolo. Dopo d'incertezza l'Ativa, società che dovrà completare l'arteria, ha sciolto dubbio: sarà un'autostrada e non una superstrada come molti speravano. Ci sarà una sola barriera in prossimità della tangenziale torinese nel tratto compreso fra il Drosso e Orbassano, che funzionerà nei due sensi di marcia.

Spiega l'ingegner Franco Givone, direttore dell'Ativa: «E' l'Anas che pretende la sistemazione di una barriera a pedaggio sul tratto autostradale attualmente in esercizio. Nulla è, comunque, definito, neppure la collocazione esatta del casello». La Torino-Pinerolo dunque un'autostrada «aperta» con un unico punto di

«Salvo che arrivino finanziamenti dallo Stato. In questo l'Ativa avrebbe bisogno di ricorrere all'autofinanziamento per completare la Torino-Pinerolo» aggiunge l'ingegner Givone. Più caselli, è chiaro, farebbero comodo alla società concessionaria che vive dell'importo del pedaggio moltiplicato per numero dei transiti.

«Ma le barriere - spiega ancora Givone - possono collocate soltanto dove lo consente il decreto di valutazione d'impatto ambientale, che vieta di sistemare i caselli nel tratto Pinerolo, nel secondo tronco che dovremo completare, perché inquinante».

L'annuncio dell'Ativa ta perplessità nelle valli pinerolesi. «Era realistico pensare a una superstrada come prolungamento della tangenziale di Torino. In tal modo, invece, si corre il rischio di otte- i vantaggi desiderati, perché la gente continuerà a percorrere l'attuale statale 23» sostiene Erminio Ribet, presidente della Comunità Montana Valli Chisone e Ger- . E aggiunge: «La nuova arteria a scorrimento veloce doveva servire a decongestionare il traffico nel territorio interessato, a rendere più rapidi i tempi di avvicinamento Torino e, ultimo, favorire il movimento dei pendolari».

La società autostradale intanto sta procedendo alla progettazione esecutiva del tracciato, dovrà pronto in occasione dei Mondiali del '97 a Sestriere.

E con l'amaro in bocca restano anche le famiglie residenti nella regione Gerbido della frazione Riva di Pinerolo, che avevano protestato più volte contro lo svincolo progettato perché «stringerà d'assedio le case» chiedendo quindi l'arretramento. Secondo l'Ativa, però, il tracciato previsto non è modificabile.

Angelo Taverna

Senza fondi o pedaggi l'Ativa sarebbe grado di completare il tracciato della Torino-Pinerolo

COSA NE PENSANO GLI AMMINISTRATORI

MARCO

«Un grave errore»

Il vicepresidente della Comunità Montana Val Pellice: «Il traffico commerciale e pesante diserterebbe - la Valle Susa esempio - un'autostrada a pagamento, gravando sulla statale 23, già ora a rischio. Chiederemo l'intervento di Regione, Provincia e comune di Torino».

TROMBOTTO

«Ticket, male minore»

Il sindaco di Pinerolo: «Il Pinerolese chiede un'autostrada da vent'anni e, pur di averla, do possiamo sopportare ticket. La soluzione non penalizzerebbe il pendolarismo corto, che si ferma a Piscina Airasca. Dobbiamo renderci conto che tutto gratis non si può avere».

GIORGIO

«Contro il buon senso»

Il capogruppo ppi Pinerolo: «In epoca di tagli, il pagamento di un pedaggio diventa questio- sociale. E' un'imposizione contro buon senso, avrebbe l'effetto negativo di relegare Pinerolese a zona secondaria. L'autostrada doveva essere un servizio per il polo industriale».

Sulla To-Aosta

Artigiano muore in autostrada

Giuseppe Benedetto, 46 anni, ha saltato il guard-rail Torino-Aosta. sul colpo

Aveva quarantasei anni, si è ammazzato in autostrada a folle velocità dopo che la ha saltato il guard-rail. La vittima è Giuseppe Benedetto, 46 anni: abitava a Bruino via Tiepolo 24 aveva, a due passi da casa al numero 21, una piccola azienda di montaggio tubature. Ieri sera, alle 22,20, era solo, a bordo di una Ford Sierra, sull'autostrada Torino Aosta, direzione di marcia era quella verso Ivrea: 300 metri dopo chilometro Settimo e Volpiano, ha perso il controllo della vettura forse per la velocità eccessiva. La Sier- ha sbandato, poi scavalcato guard-rail ed è finita nella marcia opposta, dove le auto sfrecciavano verso Torino.

Dopo l'allarme lanciato da un paio di automobilisti di passaggio, sull'A5 arrivate due pattuglie della Polstrada di corso Giambone. Un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale Giovanni Bosco, l'uomo è morto pri- soglia del pronto soccorso.

PROVINCIA

VOLPIANO

Aveva eroina in tasca arrestato per detenzione

Nino Marinacci, 29 anni, piazza Vittorio Emanuele 5, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. E' stato sorpreso in via Circonvallazione con grammi di eroina.

PINEROLO

Carabinieri, lascia il maresciallo Tedesco

Cambio della guardia alla stazione dei carabinieri. Il comandante, il maresciallo maggiore Giovanni Tedesco, dopo anni servizio, sarà sostituito collega Pietro Arriù, proveniente da Torino.

Impiegata aggredita tre malviventi

Immacolata Villata, 35 anni, impiegata, Chivasso, ieri alle 16,30 mentre si trovava sola lavoro nello studio commercialista S.C.R., via Torino 25, è stata aggredita picchiata da tre giovani che volevano rapinarla. I banditi hanno messo a soqquadro tutto l'ufficio senza rubare nulla: sono poi fuggiti. La donna è stata medicata in ospedale.

Spaccio di stupefacenti in monetine due giovani

Gian Luca La Vela, 19 anni, residente Torino in via Venaria 81, è stato arrestato dai carabinieri di Susa per detenzione spaccio sostanze stupefacenti. Fermato Sant'Antonino di Susa è stato trovato in possesso di 50 grammi di hashish. I carabinieri Susa d'Oulx hanno invece arrestato Angelo Italiano, 27 anni, abitante via Clotes: casa aveva 100 grammi di hashish.

PINEROLO

«Suoni e colori d'autunno» oggi al teatro Incontro

Alle ore 21, nel teatro Incontro di Caprilli, in «Suoni e colori d'autunno». Musica danza con l'Accademia regionale, la Scuola danza Teatro Nuovo di Torino l'orchestra «L'Estro Armonico».

GIAVENO

Mostra, musica e folclore alla «Sagra del fungo»

Domani a Ponte Pietra di Giaveno la Sagra autunnale del fungo. Le manifestazioni inizieranno alle ore 9, con l'inaugurazione di una mostra micologica dell'artigianato locale. Proseguiranno alle 14 con un della banda musicale Giaveno-Val Sangone ed esibizione di majorettes. Dalle 15 alle 24 degustazione di funghi prodotti tipici locali.

Due esterni lasciano l'incarico

Gli assessori esterni Paolo Franchi (personale, problemi sociali diritti cittadini) Gino Lusso (urbanistica edilizia) ieri hanno rassegnato le proprie dimissioni al sindaco Lacelli. «Nessuna crisi - precisato il primo cittadino -, lunedì durante la riunione dei gruppi di maggioranza saranno designati i successori».

IL CASO

INTIMIDAZIONE MAFIOSA

Giallo Cambiano: il pacco spedito al sindaco e a un assessore

Nella posta un topo morto e una minaccia: «La tua fine»

MINACCE di morte al sindaco di Cambiano, reo di un'opposizione troppo morbida al progetto di una mega-discarica in frazio- Madonna della Scala. Nella posta giunta in Municipio, l'altra mattina c'era pacchetto, indirizzato a Emma Mariotto, 44 anni, da due anni primo cittadino di Cambiano, e a Michele Mammolito, 43 anni, esse- alla Nettezza Urbana. Dentro un topo morto, trafitto uno spillone, accompagnato da un foglietto minaccioso: «Questa è la fine che vi faremo fare».

La donna si è affatto spaventata, andata dai carabinieri della stazione a sporge- denuncia. I militari sono al lavoro per identificare il mittente del pacchetto: è passibile di denuncia per le minacce di morte, ma anche per maltrattamento del topo, ucciso per la disgustosa messa in scena.

A monte di questo episodio c'è la guerra che dilaniando Cambiano: oggetto del contendere una mega-discarica che Consorzio Chierese (costituito da Comuni, fra i quali non è compreso Cambiano) vuole realizzare per rimediare all'imminente esaurimento della discarica di Riva. Nella cittadina, coagulata intorno spontaneo c'è una feroce opposizione al progetto, ma il sindaco l'assessore avrebbero recepito la protesta popolare, limitandosi una opposizione formale. A metà settembre, nel di una manifestazione anti-discarica proprio il sindaco è stato pesantemente attaccato dalla Lega Nord, mentre dimostranti inalberavano un cartello con la caricatura nuda.

I due amministratori sono accusati di non opporsi alla mega-discarica in frazione Madonna della Scala

Il sindaco di Cambiano, Emma Mariotto, ha sporto denuncia

«Più che altro - spiega Raul Barsani, il presidente del comitato - il sindaco a guardare quando, al contrario, sarebbe da vigilare grande attenzione perché il Consorzio, proprio mese scorso, ha in atto nuove manovre per superare il primo veto regionale, portando anche la superficie esterna dell'invaso ad oltre 100.000 metri quadrati».

Gli ambientalisti respingono ogni accusa, in relazione «intimidazioni» patite dal sindaco: «Un topo trafitto da parte a parte è un simbolo che fa parte di una cultura che non è la nostra. Questo è un linguaggio mafioso, non quello civile di chi vuole soltanto salvaguardare l'ambiente».

Mancano ipotesi ufficiali sull'identità dei responsabili, ma il sindaco si è sbilanciato in un comunicato: «La polemica rovente influisce sulle persone psicologicamente fragili. Non conosciamo gli autori materiali del pacchetto, ma quelli morali sì». Il topo sarebbe leghista.

[a. com.]

Pinasca, arriva l'ordinanza del sindaco

Bloccata la strada ai cercatori di funghi

Chiusa la strada dei funghi. Con ordinanza del sindaco di Pinasca, Riccardo Richiardone, per tutelare l'ambiente si potrà più percorrere sino al 31 ottobre parte vallone di Gran Dubbione, da Serre Marchetto alla borgata Carla, circa sei chilometri di strada. Il traffico delle auto è consentito esclusivamente residenti ed proprietari dei fondi.

Una decisione analoga stata presa già nel '91. «Dopo aver consultato la procura della Repubblica la prefettura - il sindaco - abbiamo preso questo provvedimento. Non vogliamo impedire la raccolta funghi, ma limitare l'affluenza cercatori. La strada è strettissima, non c'è neppure spazio per poter parcheggiare adeguatamente. I boschi potrebbero accogliere solo centinaio di persone al giorno». In realtà, questo numero è ampiamente superato: dalle 500 persone dei giorni feriali quasi mille del sabato e festivi.

Ma ciò che preoccupa di più il sindaco il clima teso che si è instaurato fra valligiani e cercatori forestieri: «Sono in qui con una pensione di mila lire grazie alla raccolta funghi riuscivano salvare il magro bilancio. Agli errori della Comunità Val Chisone, che ha permesso una raccolta di 7 giorni 7, si aggiunge la mancanza senso civico di chi viene a depredare i boschi. Usano uncini per sotto i cespugli e scavano nel terreno per raccogliere quei piccoli funghi ancora sotto terra».

E che il clima in vallata sia lo dimostrano le manciate di chiodi disseminate dai valligiani lungo la strada. Vittime del gesto lo stesso sindaco, che ritrovato due gomme forate. Conclude Richiardone: «E' un problema ormai di ordine pubblico; mercoledì sera ho ricevuta una telefonata. Una voce camuffata mi avvertiva che avessimo preso provvedimenti sarebbero stato adottate misure anche legali nei confronti delle bande di cercatori».

[a. gia.]

Ivrea, all'Università della Terza Età continua il «boom» delle iscrizioni

Mille studenti con i capelli grigi

Arrivano i prepensionati

Ha tredici anni ed è in piena crescita: all'appuntamento autunnale con l'inizio dei corsi, iniziati lunedì, l'Università popolare della Terza Età di Ivrea si presenta con un bilancio positivo, 1050 iscritti (nel '93 erano 1100, ma le adesioni sono aperte per tutto il mese) e con tante iniziative nel cassetto. «Un bel passo avanti rispetto all'inaugurazione - commenta il direttore Giuseppe Fragiacomo -: avevamo 400 iscritti ed una decina di corsi in programma. Adesso, invece, dobbiamo affrontare problemi organizzativi per accontentare tutte le richieste». E aggiunge: «Soprattutto, è cambiata la tipologia dell'utente. L'età media, per esempio, legata al numero crescente di prepensionati: oggi il 60 per cento dei nostri iscritti è di età compresa fra i 40 e i 60 anni, da progetto per anziani ci stiamo trasformando in progetto per adulti».

Le novità dell'anno accademico '94-'95, che si concluderà a maggio, sono molte: i corsi di astronomia, linguistica e sul Canavese ambientale e paesaggistico, oltre al laboratorio di canto popolare (con la formazione di un coro, che va ad affiancarsi a quello polifonico già esistente). E tutto, all'insegna del motto «Apprendimento e socializzazione», che è anche il titolo del giornalino di informazione dell'associazione.

Tredici anni fa, quando l'Unitrè venne fondata, le adesioni erano appena 150

Giuseppe Fragiacomo e, sotto, il magistrato Pietro Fornace

«E' il nostro obiettivo - spiega Fragiacomo -: l'Università popolare della terza età dev'essere innanzitutto un progetto di educazione dove iniziare itinerari di apprendimento, a seconda dei gusti e delle inclinazioni, ma anche un ambiente favorevole allo sviluppo di relazioni interpersonali di conoscenza, amicizia e collaborazione». La massiccia e crescente adesione ai corsi, tenuti da docenti di ottimo livello, testimonia la bontà dell'iniziativa. «Per gli iscritti - conclude Fragiacomo - è un'occasione per impegnare in maniera utile il tempo libero. E c'è chi vuole prolungare l'attività anche in estate».

Mauro Revello

I PROGRAMMI

CORSI

INFORMATICA (a cura di Carlo Fiore), sociologia della comunicazione [Tarcisio Farina], storia dell'arte [Enrica Barbara Manucci], astronomia [Giuseppe Riccardo Andrina], storia delle religioni [Sergio Bocchini], storia: società e Stati nel 700 e oltre [Carlo Fiore], linguistica: introduzione all'italiano d'oggi [Ugo Cardinale], musica e società [Bernardino Streito]. Il Canavese paesaggistico e ambientale [a cura della direzione dei corsi], geografia: viaggi per il mondo [direzione].

LABORATORI

NUOTO [...] di Silverio Noro, Giovanna Garberi e Franco Mastromarino], lingua spagnola [Annamaria Crosazzo], alfabetizzazione musicale [Magda Simeoni], pittura ad acquerello e disegno [Giorgio Franzetti], canto popolare [Americo Vigliermo], scultura su legno [Graziano Gianotti], inglese [Last Dawn], teatrale in piemontese [Alfredo Molla], teatrale in italiano [Enzo Coi], ginnastica [direzione del corso], yoga e rilassamento [Annamaria Crosazzo], [corale polifonica Valchiusella], danza popolare [Massimiliano Del Monte], francese [Lefebvre], pittura [Ilio Magalon].

Un giornale per l'UP3 [a cura di Tarcisio Farina] e filosofia [Carlo Fiore].

Le lezioni in Alto Canavese

Il giudice Fornace inaugura l'anno accademico a Cuorgnè

Un corso di egittologia tenuto da Enrichetta Leospo, direttrice del Museo Egizio di Torino, e uno sulla rivoluzione cinese curato da Raimondo Luraghi, docente all'Università di Genova, sono le «chicche» dell'undicesimo anno dell'Università della Terza età in Alto Canavese.

In programma, oltre ai corsi tradizionali di inglese, ginnastica e pittura, quelli un po' particolari, come quello sulle eroine pucciniane. «Abbiamo cercato - spiega il neo direttore, Marco Papotti - di offrire una scelta ampia di argomenti. L'Unitre si rivolge a tutti. Cultura e socializzazione sono i due cardini dell'istituzione diretta, fino allo scorso anno, dal professor Angelo Paviolo. «La nostra Unitrè - spiega Paviolo - era nata quasi per scommessa. Oggi è cresciuta: ogni anno abbiamo più di 300 iscritti». Sabato prossimo, l'apertura ufficiale dell'anno '94-'95, con una conferenza del presidente del tribunale di sorveglianza di Torino, Pietro Fornaco. Con lui ci sarà anche padre Ruggero. «Abbiamo portato a Cuorgnè decine di personaggi di spicco tra cui l'allora ministro Oscar Luigi Scalfaro e il fisico Tullio Regge - dicono ironici i responsabili -. Purtroppo, però, gli amministratori locali li abbiamo mai visti».

[L. pol.]

Venerdì 14

Il Canavese prepara lo sciopero

Anche il Canavese scenderà in piazza in occasione dello sciopero generale di venerdì prossimo, 14 ottobre, per protestare contro le scelte contenute nella manovra economica che il governo Berlusconi intende varare con la finanziaria.

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil canavesane hanno organizzato una manifestazione pubblica ad Ivrea, cui sono invitati a partecipare lavoratori, pensionati e chiunque non approvi il provvedimento governativo.

Il ritrovo è previsto per le 9, sul piazzale della stazione ferroviaria. Alle 10 partirà il corteo che attraverserà le principali vie della città fino a raggiungere piazza Ferruccio Nazionale, di fronte al municipio, dove parleranno i rappresentanti regionali dei sindacati.

Per favorire la partecipazione alla manifestazione, vengono organizzati servizi di trasporto dai principali centri del Canavese e dagli stabilimenti Olivetti: partenze a Caluso (alle 8,30, in piazza Mazzini), Strambino (8,50, il peso pubblico), Cuorgnè (8,30, in piazza d'Armi), Castellamonte (8,45, piazza del Municipio) e Rivarolo (8,30, piazzale supermercato Pam). La partenza degli autobus dalla stazione ferroviaria di Ivrea per il ritorno è prevista al termine della manifestazione, in orario compreso tra le 11,30 e le 12.

IN BREVE

Fiamme nel capannone del «Gruppo plastico»

Incendio ieri all'alba, in un capannone del «Gruppo plastico», via Chivasso 120. Le fiamme, causate da un corto circuito, hanno distrutto diverse scatole di cartone piene di componenti di plastica per autovetture. Danni per 3 milioni.

IVREA

Guardia di finanza nuovo comandante

Il tenente Raffaele D'Amico, 33 anni, è il nuovo comandante della Guardia di finanza. Sostituisce il capitano Marco Ferretti trasferito a Roma. Sposato, padre di due figli, una carriera da sottufficiale fino al grado di maresciallo maggiore, poi il passaggio al ruolo di ufficiale, prima a Biella, poi a Casale Monferrato e adesso al comando di Ivrea.

Oggi l'ingresso di don Salvatore

Ingresso ufficiale in parrocchia oggi alle 18 per don Salvatore Minuto, nominato delegato vescovile della Natività. Don Minuto per oltre due anni è stato viceparroco della chiesa di san Giacomo a Rivarolo. Il suo successore è don Luca Meinardi ordinato sacerdote poche settimane fa dal vescovo di Ivrea, mons. Bettazzi.

LOCANA

Fognature nelle frazioni Cresto e Rosone

La fognatura arriva anche nelle frazioni. Sono, infatti, stati appaltati i lavori di allacciamento della borgata Cresto e di Rosone. L'intervento costerà al Comune circa 270 milioni: 185 per i lavori a Rosone e 84 per collegare la frazione Cresto.

Gli anziani al mare nel mese di novembre

Pensionati di Vische e di Mazzè insieme al mare ad Alassio il prossimo mese di novembre. Le iscrizioni si ricevono in municipio. I costi di trasporto dal luogo di residenza al luogo di villeggiatura sono a carico delle amministrazioni comunali.

SAN [illegible]

La variante al Prg esposta in Comune

E' depositata in Comune la variante al piano regolatore adottata dal Consiglio comunale. Il documento resterà esposto fino al 31 ottobre: si può consultare tutti i giorni, festivi compresi, dalle 8,30 alle 11 e il lunedì e giovedì anche dalle 16 alle 18.

IVREA

In libertà i giostrai arrestati per furto

Sono tornati in libertà i tre giostrai arrestati nei giorni scorsi per furto. L'altra mattina i fratelli Romano e Lorenzo de Glaudi di 24 e 21 anni, residenti a Torino e Lorenzo de Glaudi, 19 anni di Borgaro sono stati scarcerati per un errore procedurale. Gli atti relativi al loro fermo sarebbero stati trasmessi in ritardo al giudice per le indagini preliminari.

Colleretto, non denunciava gli infortuni

Sentenza «Gatta» condannato titolare

Gli infortuni sul lavoro diventavano incidenti verificatisi fuori dalla fabbrica: un modo per evitare la denuncia all'Inail, il pagamento degli indennizzi e un'ispezione nell'azienda da cui poteva emergere la violazione delle misure anti-infortunistiche. Tutto questo succedeva nel 1990 alla «Gatta srl», una ditta di lavorazioni metalliche con sede a Colleretto Giacosa.

L'altro ieri la quarta sezione penale della Corte d'appello di Torino ha confermato quasi integralmente le sentenze emesse dal Tribunale di Ivrea (presidente Boggio) il 29 giugno dell'anno scorso. Leonardo Gatta, 56 anni, di Samone, titolare dell'impresa, condannato a 11 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa, ha avuto la pena ridotta di 15 giorni. L'accusa era di violenza privata: secondo i giudici aveva condizionato alcuni operai, vittime di infortuni sul lavoro, affinché dichiarassero di essersi fatti male in casa propria e non, invece, in azienda.

Con Gatta era stato condannato anche il dottor Paolo Ghiggio, 44 anni, di Ivrea, ortopedico dell'ospedale eporediese al quale l'imprenditore indirizzava gli operai infortunati. Anche per lui l'appello ha confermato la condanna di primo grado: un milione 800 mila lire di multa e l'interdizione dal lavoro per 52 giorni. Per il pm Tinti, che aveva condotto l'inchiesta, il medico avrebbe effettuato gli accertamenti sanitari previsti dalla legge.

E' stata inoltre confermata la sentenza a 4 mesi di reclusione per falsa testimonianza nei confronti di tre dipendenti della «Gatta Srl»: Antonio Mereu, 28 anni, di Caravino (che subito un infortunio), Antonio Chiuni, 43 anni, di Brosso, e Vincenzo Cocozza, 44 anni, di Banchette (questi ultimi testimoni oculari dell'incidente a Mereu). E' stato invece assolto in appello Vincenzo Astarita, 39 anni, di Strambino, anch'egli precedentemente condannato a 4 mesi per falsa testimonianza.

[m. rev.]

A Bosconero

Si modifica l'«incrocio della morte»

Sono stati voluti quasi dieci anni di discussioni e decine di incidenti stradali, molti dei quali mortali, per risolvere la questione dell'incrocio tra la provinciale 87 per Bosconero e la statale 460 Torino-Ceresole. La Provincia ha approvato il progetto di modifica dell'incrocio in borgata Vittoria.

Il documento prevede, in ingresso e in uscita, appositi svincoli e corsie di accelerazione; per un breve tratto, verrà raddoppiata l'ampiezza della carreggiata. Infine, come da tempo annunciato, sarà sistemato un impianto semaforico elettronico. L'esproprio dei terreni necessari si inizierà entro pochi giorni, non appena saranno terminati gli adempimenti di legge. Soddisfatti gli amministratori locali. «Questo intervento - spiegano - era assolutamente necessario per garantire maggiore sicurezza agli automobilisti. Nella stagione invernale, con la nebbia o con la pioggia, è troppo rischioso immettersi sulla statale 460 o imboccare la strada per il paese».

Caluso, proteste

Parcheggi, permessi a raffica

Viabilità sempre al centro delle polemiche a Caluso. Chi protesta, adesso, sono i commercianti che se la prendono con l'amministrazione comunale per l'istituzione di permessi speciali, senza limite di orario, da usare nelle zone disco. In una lettera, inviata al sindaco Mauro Chiarle, gli esercenti del centro si dicono nettamente contrari all'iniziativa. «Questa disparità di trattamento - spiegano - rischia di danneggiarci».

Due le ragioni: si limiterebbe ulteriormente il numero dei parcheggi e si verrebbe a creare una disparità inutile tra chi usufruisce regolarmente degli spazi di sosta.

La polemica, però, non trova seguiti in Comune. «L'autorizzazione a parcheggiare senza limiti di tempo - spiega il primo cittadino - sarà limitata a pochissime categorie di persone, che sostano per ragioni di servizio, come ad esempio i medici. Le loro auto porteranno via parcheggi alla gente? No, non credo proprio; rilasceremo in tutto una decina di autorizzazioni».

DOVE & QUANDO

EXPOIVREA. Da oggi al 16 ottobre, al centro Adriano Olivetti di Ivrea, si tiene «Expoivrea», mostra mercato dei prodotti e delle attività economiche del Canavese. L'esposizione, organizzata da Biella Fiera, è aperta al pubblico tutti i giorni feriali dalle 18 alle 23; il sabato e la domenica dalle 15 alle 23.

DANZE POPOLARI. Si raccolgono mercoledì le iscrizioni per partecipare al corso di danze popolari organizzato dall'associazione culturale eporediese «Accordanza». Lezioni ogni mercoledì, ore 21, nella palestra Gymn Squah di corso Vercelli a Ivrea.

CORNAMUSA. Si svolgono oggi e domani al centro civivo del quartiere San Giovanni di Ivrea, gli stages intensivi di cornamusa. L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «Tacapuli». Informazioni allo (0123) 94.59 e allo (0125) 61.81.91.

FESTA AUTUNNALE. La Pro Loco «Paese Vivo» di Rondissone organizza per stasera, alle 20, presso il Centro polivalente di piazza Borella, la festa autunnale di San Luigi. In programma una cena a base di cavolo e delizie della cucina contadina locale.

CORSI MUSICALI. Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi di musica, canto e solfeggio che si terranno a Rivarolo nel liceo musicale. Per informazioni telefonare allo (0124) 26.377.

SAN PAOLO. Sono in programa oggi e domani una serie di concerti il cui ricavato sarà devoluto a Paolo Verdaglio il bambino paraplegico di Pavone che deve essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico negli Stati Uniti. Oggi, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea si esibisce la corale Rivarolese. Domani, alle 14,30, sempre in chiesa, sarà la volta delle filarmoniche di Pavone e di Cuorgnè. Quindi toccherà al gruppo «Virulit» di Rueglio.

FIERA DEL LIBRO. Chiude i battenti domenica la quarta edizione della fiera del libro a Rivarolo. Il padiglione, allestito nel viale di corso Torino, dove sono in vendita ed in esposizione i libri, è aperto al pubblico tutti giorni dalle 9 alle 23.

CITTA' AL CINEMA. Prende il via martedì con la pellicola «Film bianco» la rassegna «Due città al cinema» organizzata dagli assessorati alla Cultura di Rivarolo e Cuorgnè. Proiezioni alle 21,15 al Cinema Margherita. L'abbonamento costa 20 mila lire.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,50 17.30/19.10/20.50/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura l'acchiappanimali — *di T. Shayobc, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di foot-[redacted] stato rapito. N. V. 1h 28' Commedia

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16/18,15/20.20/22.30, Ingr. [redacted]
Il Toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321 1896, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Assassini [redacted] — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel 588.00.99, Or.: 16,15/18,15/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel 540 89 01, Or.: 16/18.15/20,20/22.30, Ingr. 12.000
Il Toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

America — via N. del Grande 6, Tel. 581 89.01 Orario 16,30/18.30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sesso bendato — *di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94)* — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' Thriller-erot.

Ariston — v. Cicerone 19, Tel 371.259, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il Postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel 817.82.56, Or.: 16/22,30, Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel 781.06.56, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il Postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel 687 5455, Or.: 16/18.10/20,20/22.30, Ingr. 12.000
Martha — *di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73)* — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il branco — *di M. Risi, con R. Memphis, G. Useelli, G. Tirabassi (Ita. '94)* — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' [redacted]

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707. Or.: 15,20 17.50/20.05/22,30, Ingr. 12.000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [redacted]rorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 18 18/20,15/22.30, Ingr. 12.000
Priscilla la regina [redacted] — *di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94)* — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Barberini [redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,10 16,55/18,40/20,35/22,30, Ingr. 12.000
Dichiarazioni d'amore — *di P. Avati, con A. Modica, C. Mill, A. Hinchi (Ita '94)* — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che [redacted] per votare. N. V. 1h 31' Sentimentale

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sesso [redacted] — *di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94)* — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' Thriller-erot.

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 12.000
Go-Fish

[redacted] 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: [redacted],30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il [redacted] — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [redacted] Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,5[redacted]0,05/22,30, Ingr. 12.000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[redacted] di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.593. Or.: 16,10 17/18,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[redacted] Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34 85
Or.: 15,30; 17; 18,30: Aladdin. Cartoni animati, lire 7000
[redacted]: 20,15; 22: Film bianco, lire 8000

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 295.606, [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Baby [redacted] — *di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel 3618 2449, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel 807.0245 Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, [redacted]. 841.7719. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52, [redacted]: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
La natura ambigua dell'amore — *di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94)* — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

[redacted] — p. in Lucina 41, Tel. 687 8125 Or.: 16 18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Il Toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

Eurcine — v. Liszt 32, Tel 591 0986, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: 14,50/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
True [redacted] — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686 4395, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] regina Margot — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' [redacted] storico

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel 482 7100, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 14,50/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza [redacted] gli uomini, [redacted] dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Giulio [redacted] — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
The [redacted] — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[redacted] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel 574.2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] russe — *di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94)* — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie N. V. 1h 85' Comm.

Greenwich Sala 2 — v. [redacted]59, Tel. 574.2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
La vera vita di [redacted] H. — *di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94)* — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

[redacted] Sala [redacted] — v. [redacted] 59, Tel. 574.2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa [redacted])* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854 8326, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581 2495 Orario: 16/17,40/19,15/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' Commedia

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067 32. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — [redacted] musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. [illegible] Horror

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926. Or.: 16,45 19,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La regina Margot — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas, premio [redacted] a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7996, Or.: 15.45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il [redacted] — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone [redacted] un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel 541 7996, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786 086, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, [redacted]. 786.086, [redacted] 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, [redacted], [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Sesso bendato — *di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94)* — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' Thriller-erot.

Metropolitan — v. del Corso 7, [redacted]. 320.0933, Or.: 16,45/18/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [redacted]

Mignon — v. Viterbo 11, Tel 855.9493, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

New York — via Cave 35, Tel 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20.05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [redacted] «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.81.16, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati della miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20 05/22,30, Ingr. 12.000
Il Postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580 3622. Orario: 16/18.15/20.30/22.40, Ingr. 6000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488 2653, Or.: 16/18.30/20.30/22.30, Ingr. 12.000
[redacted]ci per gioco, amici per sesso — *di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93)* — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' Commedia

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [redacted]

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581 0234, Or. 15.30/17,50/20.05/22,30, Ingr. 12.000
Il Postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679 0763. Or.: 16,30 18,30/20.30/22,30, Ingr. 10.000
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Loewensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20 56.83. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il Postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488 0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
La bella vita — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio di un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' [redacted]

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il Postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679 47.53, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Genesi — *di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94)* — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' [redacted]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00 948, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [redacted]

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop 3 — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel 853.00 948, Or.: 17.05/20/22.30, Ingr. 12.000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Universal — v. Bari 18, [redacted] 883.12.16 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Sesso bendato — *di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94)* — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diven[redacted] l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' Thriller-erot.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono [redacted] **Frank erotica.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
[redacted] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per [redacted]ti.** Or. 16; 22,30. Ingresso 8000.
[redacted] piazza della Repubblica [redacted], telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[redacted] piazza Repubblica, t. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingresso 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6800.0205. **Film per adulti.** Orario: 11/23. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 482.390. [redacted] **per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. [redacted] e **Film** [redacted]. Or.: 15; [redacted] Ingr. [redacted].

D'ESSAI

[redacted] via Redi 1/a, tel. 440.2719. **My Life** [redacted] 16; 18.10; 20,30; 22,30
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono [redacted].4210. **Viaggio nell'Italia** [redacted] **Dopoguerra.** 3 film al giorno. Ore 17; 19; 21. Ingresso gratuito.
DELLE [redacted] viale Provincia 41, telefono 4423.6021. **Quel che** [redacted] **del giorno.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. 7000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
[redacted]**LLO D'ESSAI** via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. [redacted] **AUSILIATRICE** via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR [redacted] via Etruschi 40, t. 495.7762. [redacted] **pelle.** Or.: 16,15; 22,30. Ingr. L. [redacted]
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **Hula Hoop.** Ingresso L. 7000

TEATRI

[redacted] **BO** via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **La deposizione** di H. Pognireault, con E. Nazzari e T. Thalking. Regia P. E. Landi
[redacted] v. S. Saba 24, telefono [redacted] 627. Ore 21 Comp. Della Valle pres. **L'affascinante Anton Pavlovic** commedia in due tempi di G. Prosperi, con G. Villa, T. Price e V. Prazosa
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44 66 869. Campagna abb. stagione 1994/95. Pren. per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15,30 19,30, sabato 9,30-13
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3 t. 49 91 4689. Ore 21 La via del Festival C. Morgano in **Studio per il Riccardo III** di Shakespeare. Enzo Moscato in **Lilorania.**
AUDITORIUM CAVOUR piazza Adriana 3, tel. 85 49 851. Da martedì 11 a domenica 16 ore 21 prima domenica ore 18. La Comp. Mda pres. **Fedra'ncora** di e con S. Busatti, coreog. di S. Fucarelli
CENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7, tel. 63 87 791. Sono aperte le iscr. alla scuola di form. teatrale per attori
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578 3502. Ore 21 M. Martino pres. **Il prestanome** di W. Bernstein regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18 tel. 687 7068. Ore 20,45 **I Belati** di G. Marata con D. Liotti, S. Impeccatore, A. Evangelista, B. Cerchiari, regia B. Montelusco
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687 1639. Ore 21,15 **Se una notte d'estate un cacciatore,** di M. Bruno, con A. Brancale, G. Brancale, B. Casati, I. Giordano, U. Lioni, M. Lops. Regia F. Cavaceppi
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, t. 68 71 639. Ore 22,30 **Spiti di Raffaella** Wiedermann con M. Musy, M. Marelli, R. Cortese. Regia W. Manfrè
DELLE ARTI via Sicilia 59, telefono 48 18 598 - 47 43 564. Ore 21 prima **Corruzione al palazzo di Giustizia** di U. Betti, con R. Campese, A. Di Stasio, U. Margio, E. Robutti, G. Varetto, regia M. Lucchese. Continua la campagna abbonamenti
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679 5130. Giovedì 13 ore 21 Comp. Comica C. Durante dir. da A. Alfieri pres. **A Gigetto je sarìsta er grilletto** di A. Alfieri e S. Jovane
[redacted]**DELLE MUSE** via Forlì 43, tel. 44.23 1300. Camp. abb. 1994/95. Orario botteghino 10.30-13/16.30-20
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575 7488. E' aperta la Campagna Abb. 94/95.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679 4585. Ore 20,45 1ª SS Coop. Gli Ipocriti pres. P. Degli Esposti, N. Mascia in **La musica dei ciechi** versi, prosa, mus. di R. Viviani Reg. A. Calenda.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880 3794. Ore 21 E.T.I. Romaeuropea Prosa 94. Comp. Actors of Cricot 2 **maniaci** in lingua polacca con trad. simultanea. Abb. Stagione 1994/95 ore 10/19 escluso festivi tel. 167.011.616
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Camp. Abbonamenti 1994/95 Rass. di Teatro Comico n. 8 spettacoli, n. 2 spett. Musicali. A. Mezzamauro, L. Poli, Y. Lebreton, D. Formica, K. Renan, Antonio e Marcello
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. E' aperta la Camp. abb. 1994/95 inf. e pren. 637.2294 ore 10,30-13-15-19
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, tel. 487 3164. Ore 19,30 e 22,30 **Capisto questo il fa** di Castellacci. Cassini, con L. Cassini, F. Marti, C. Tacca, L. Chenella, musiche origin. Messina, Cassini. E' aperta la campagna abbon. 1994-95.
LE SALETTE vicolo del campanile, 14 - tel. 683 3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** di M. Kundera con M. Farsoni, M. Adorisio, G. De Faro, reg. M. Farsoni.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322 3634. Ore 21 Comp. Teatro per l'Europa presenta **Cantando cantando** di M. Micheli, con M. Micheli, G. Guidi, B. Boccoli, A. Ratti, M.C. Mater. Prosegue camp. abb. Tel. 32 23 634.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Venerdì 14 ott. ore 21 prima 10S Flavio Bucci **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello, adatt. T. Kezic, regia M. Mattolini. Continua la campagna abb.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A Ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B prosegue campagna abb. 94/95. Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni tel. 807.0954 - 807.0960
SALONE MARGHERITA. Dal 20/10 tutte le sere ore 21.30 **Scandalosa Italia** di Castellacci Pingitore regia P. Pingitore con O. Lionello, Wendy, Martufello.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120 - tel. 48 73 199. Aperte Audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16/19,30
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679 7270. Ore 21,15 Comp. Argot presenta **Amici** di S. Antonelli con M. Giallini, L. Francosa, Digio De Palma. Regia Maurizio Panici
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880 4601/2. Campagna abbonamenti 1994/95. Orario botteghino 10-14/15-19. Domenica riposo. Tel. bott. 68.80460 1/2 Ufficio abb. 687 5445.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido) tel. 509.8539. Ore 21 La Grocosa Accademia pres. **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, con Pontillo, Clementi, Paroni, Bacconi, Fabbri, Miele, De Gasperis, Calcagno. Regia G. Pontillo.
TEATRO [redacted] via Speroni, 13, tel. 411.2287. Campagna abb. Stagione 1994/95 (dal 10 nov. **Dio li fa e poi...**).
[redacted] **ELISEO** via Nazionale 183, tel. 488.2114. Martedì 11 ore 20.45 Prima abb. A. **Sabato domenica e lunedì** di E. De Filippo, con I. Danieli, A. Casagrande, regia G. Patroni Griffi. Pren. tel. con carta di credito tel. 39.387.297
TEATRO OROLOGIO SALA ORFEO via dei Filippini, tel. 65 48 735. Ore 21 Comp. Muzé presenta **Mediterranea** di e con Graziella Corini.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880 2770. La Comp. Checco Durante. Presso Teatro Rossini diretta da A. Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per: **A Gigetto je sarìsta er grilletto.** 3 atti comici di A. Alfieri e S. Jovine con inizio dal 13.10.1994 al Teatro De Servi.
TEATRO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089-57.58.211. Con il teatro rinnovato e ristrutturato apre la stagione il 28 ottobre presentando **Io Marco Valerio Catullo** con G. Albertazzi. Aperta campagna abbonamenti 1994/95
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c t. 371.1078 - 371.1107. Ore 20 e 22,30 A. Chiesa, E. A. Poe, R. Rees. **Trappola per topi** di A. Christie con M. D'Agata, P. Valentini, M. Fannelli, B. Galvani, S. Abbati, A. Caneva, M. Belocchi, T. Catanzaro, regia S. Scandurra
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. E' aperta la campagna abbonamenti 1994/95
[redacted]**TRO VITTORIA** piazza S. Maria Liberatrice 8 tel. 574.0170. Martedì 11 ore 21 prima Compagnia Attori e Tecnici in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodóvar, vers. teatrale da libero adatt. dalla vers. cinematografica.
TEATRO TENDA largo Irpinia (via Prenestina) tel. 80 80 526 COMUNE A. Mercoledì 12 ore 10 uno spettacolo per giovanissimi. Compagnia del Balletto Mimma Testa in **Il gatto con gli stivali.** COMUNE B. Ore 18,30 **In alto mare** del Laboratorio Teatrale del Liceo B da Norcia. COMUNE C. Ore 21 **Forbici** di P. Porter, con R. Papaleo, F. Reggiani, N. Salerno, C. Sylos Labini, C. Tedeschi, G. Williams, regia V. Lupo.

IL [redacted]

DANZA - Per «Spazio Danza», Sala Orfeo del **Teatro dell'Orologio** (via dei Filippini 17/a), ore 21, debutta «Mediterranea», soggetto e regia di Gabriela Corini [redacted] danza insieme a Roberta Innocenzi, Marco Aurelio. Al **Teatro Dei Documenti** (via Nicola Zabaglia 42, [redacted] 21), «A rose of [redacted] sclea», interpretazione e coreografie di Vera Mantero. A **Palazzo Esposizioni** (via [redacted] 194), 19,30, «Sci incrociati sulla pista del lupo», della compagnia Hau Hau.
TEATRO - **Al Valle** (via del Teatro Valle 23/a), ore 21, «Maniacis», della compagnia polacca Actors of Cricot 2 paraltinerari del Teatro Contemporaneo Internazio[redacted].
CINEMA - Tre le proposte cinematografiche del **Grauco** (via Perugia 34). Alle 16,30 animazione per i ragazzi con «Asterix 2: Il colpo di Menhir». Alle 19 «Il brutto e la bella», [redacted] Vincente Minnelli, con Lana Turner, Kirk Douglas e a seguire «America, America! Il ribelle di Anatolia», [redacted] Elia Kazan.
LIVE - **Palazzo Esposizioni** (via nazionale 194), Reine Rimon & Her Hot Papas. **Sistina**, Riccardo Cocciante. **Big Mama** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), [redacted] Ciotti Band. **Alpheus** (via del Commercio 36), Helzappoppins, Adrenalina Son, Melina e cabaret [redacted] Enzo Salvi e Marismo D'Angelo. [redacted] (c.so Sempione 21), Stress Band. **Convair** (via T.delle Frasche 90), Antonio Covatta e Cristiano Fattorini. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Jho Jhenkins & The Jammers. **Lady Killer** (via del Moro 37c/d), «Bikini Party». **El Charango** (via [redacted] S.Onofrio 28), Crux del Sur. **Parco Turismo** (via Murri), Io Vorrei la Pelle Nera. [m. pr.]

Tutti gli appuntamenti teatrali a Verona

Il via con De Filippo regia di Patroni Griffi

«Sabato, domenica e lunedì» celebra il decennale della morte di Eduardo

VERONA. «Il Grande Teatro» a Verona ha fatto nove e sette insieme. Ha fatto nove perché [illegible] altrettanti anni l'assessorato al[illegible] Cultura [illegible] Comune riesce a proporre un calendario «metropolitano» di appuntamenti teatrali. Ed ha fatto [illegible] perché la programmazione prevede sette [illegible] per ogni compagnia, [illegible] l'aggiunta di quella della sera della domenica e compensare la diminuzione degli spettatori (140 posti in meno) dovuta alla [illegible] del [illegible] Nuovo. Resta [illegible] un [illegible] artistico-teatrale che conferma Verona come piazza importante nel panorama nazionale, in attesa di un ulteriore pas[illegible] che potrebbe essere quello di un teatro stabile. [illegible] novità non si esauriscono [illegible] qui. [illegible] quest'anno si va a teatro in autobus per ovviare alle[illegible] di parcheggi in prossimità del «Nuovo»: 1 mila lire andata e ritorno. Inoltre gli spettatori indicheranno giudizi e commenti con un questionario che servirà per la fu[illegible] programmazione.

Nancy Brilli, in cartellone

Tutto [illegible] pronto, quindi, per [illegible] ritrovato [illegible] [illegible] novembre a marzo coinvolgerà, con 58 appuntamenti, oltre 40 mila appassionati di teatro. [illegible] comincia con la celebrazione del decennale della morte [illegible] Eduardo De Filippo, proponendo «Sabato, domenica e lunedì» con la regia di Patroni Griffi, [illegible] [illegible] mostra nel foyer [illegible] da una conferenza del regista. Il programma, dal martedì alla doppia recita domenicale, prosegue poi con «Zeno e la cura del fumo» di Tullio Kezich [illegible] Svevo, con la regia [illegible] Marco Sciaccaluga e Giulio Bosetti [illegible] Marina Bonfigli; poi con «Il tacchino» di Georges Feydeau, regia di Giancarlo Sepe (Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice), «Ninà» di André Roussin, regia di Filippo Crivelli (Nancy Brilli e Massimo Dapporto), «Sogno di una notte [illegible] di [illegible] di Shakespeare [illegible] Tato Russo, «Edipo re, Edipo di Colono» di Sofocle, «Il sogno di un uomo ridicolo» di Dostojevski, con Gabriele Lavia [illegible] «L'esibizionista», con [illegible] regia di Lina Wertmuller e con De Filippo.

L'evento [illegible] questo «Il Grande Teatro», oltre alle [illegible] [illegible] Filippo, è senz'altro il «progetto Sofocle» portato in scena da Glauco Mauri e Roberto Sturno, con il suo corollario di approfondimento. Ci sarà infatti [illegible] conferenza [illegible] Dario Dal Corno, il traduttore, oltre ad [illegible] recital [illegible] due attori e ad un'iniziativa musicale in collaborazione con l'Ente Arena, sulla presenza [illegible] [illegible] in musica, ed [illegible] collaborazione con [illegible] Ghezzi sull'Edipo in tv. Sarà inoltre mantenuta la formula vincente degli anni passati: un incontro con i personaggi [illegible] Società Letteraria subito dopo la «prima».

Franco Rufio

Fra abiti dello stilista e cd dell'ex leader dei Genesis

Di moda Gabriel & Gigli

Due amici in uno spazio nuovo

Peter Gabriel ha aderito all'iniziativa dello stilista Romeo Gigli

MILANO. E' facile rimanere stregati dalla musica di Peter Gabriel. E' talmente facile che anche uno [illegible] famoso e rinomato come Romeo Gigli non ha saputo dire di [illegible] al [illegible] discreto delle melodie scritte dall'ex leader dei Genesis.

A Gigli però non [illegible] bastato ascoltare la musica [illegible] Gabriel, ha voluta di più.

Qualche anno fa, lo stilista e il musicista [illegible] sono incontrati negli studi di Bath in Inghilterra e ne è nata un'amicizia importante.

Ora, 1994, Romeo Gigli suggella ancor di più quell'amicizia aprendo a Milano uno «Spazio G. Gigli» dove ha pensato di inserire un «angolo» dedicato esclusivamente all'etichetta discografica [illegible] proprietà del musicista chiamata «Real World». Il comunicato stampa recita: «A Milano nascono [illegible] metri quadrati di fantasia allo stato puro: è il nuovo Spazio G. Gigli [illegible] via Palermo 11». Effettivamente moda e musica sono due mondi che [illegible] insieme e nascono, forse, dallo stesso feeling. Non solo nel nuovo spazio voluto dallo stilista [illegible] potranno vedere e ascoltare nuovi cd dell'etichetta concepita da Gabriel ma, complici computer MacIntosh, si potrà anche «vedere» la musica con la tecnologia cd-rom. Il cd-rom «Explora 1» realizzato dalla [illegible] World [illegible] uno dei punti di forza dello «Spazio G. Gigli». Il pubblico, con [illegible] semplice uso del mouse potrà interagire con il mondo di Gabriel visitando i suoi studi di registrazione, guardando i suoi video più belli, oppure dando un'occhiata all'album fotografico dei ricordi e, perché no, anche «esplorare» interattivamente l'ultimo lp del musicista intitolato «Us».

Cd, cd-rom, computer interattivi e [illegible] [illegible]. Questi sono stati gli ingredienti fondamentali della festa di presentazione dello «Spazio G. Gigli» di martedì [illegible]. E la gente? [illegible] pubblico [illegible] addetti ai lavori, giornalisti, musicisti e curiosi che ha preso parte alla festa, come ha [illegible] quest'esperienza? La risposta ci viene data dalla responsabile dell'ufficio stampa di Gigli, Teresa Greco.

«Molto, molto bene. La commistione fra musica e moda [illegible] perfetta e tutti i nostri ospiti hanno vissuto piacevolmente l'esperienza con i computer. Per molti poi era la prima [illegible] che vedevano [illegible] cd-rom. Tra [illegible] ospiti vip che ci sono venuti a trovare c'erano Ornella Vanoni, Andrea Occhipinti, Alberto Fortis e la ballerina Alessandra Ferri. Per [illegible] festa abbiamo invitato anche due gruppi de[illegible] Real World che hanno suonato le loro bellissime musiche».

E i due rappresentanti di Gabriel (che pare non sia venuto all'inaugurazione per impegni presi in precedenza) erano la colombiana Toto la Momposina e i kenyoti Ayub [illegible] Ogada.

Interessante nel contesto dello «Spazio [illegible] Gigli» [illegible] l'arredamento studiato con attenzione meticolosa. «Non c'era - ha detto ancora la signora Greco - un grande negozio dedicato [illegible] il[illegible] giovane G. Gigli [illegible] quando abbiamo pensato all'arredamento volevamo che fosse perfettamente in linea con la nostra filosofia. Così i mobili del negozio [illegible] stati disegnati [illegible] Romeo e [illegible] soffitto pendono 180 lampade a forma di stella provenienti dal Marocco. I pavimenti poi, sono in pietra arenaria».

Insomma niente è lasciato [illegible] [illegible] e chi entrerà in questo nuovo negozio o, meglio, «Spazio G. Gigli», si troverà davvero proiett[illegible] [illegible] una nuova dimensione del vivere [illegible] moda. **(L. d.)**

Trento e Bolzano

Con Haydn tanti nomi eccellenti

BOLZANO. Uto Ughi, Krzystof Penderecki e Grigorij Sokolov sono alcuni dei nomi di richiamo inseriti nel cartellone 1994-'95 dell'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano.

La nuova stagione concertistica [illegible] comprende complessivamente 20 appuntamenti con [illegible] [illegible] sinfonica e quella corale.

Avrà inizio il 20 ottobre [illegible] un concerto a Bolzano del violinista Mark Kaplan che eseguirà, assieme alla Haydn, opere di Jean Sibelius.

Il violinista Uto Ughi affiancherà l'orchestra il 18 febbraio 1995 in [illegible] concerto dedicato a Bach e Mozart.

Mentre Penderecki dirigerà la Haydn in occasione del 50° anniversario della fine della seconda guerra mondiale.

Sarà una serata di musica classica moderna fissata per il 24 aprile.

Il pianista Sokolov eseguirà il 6 marzo, sotto la direzione [illegible] Vladimir Kamirsky e [illegible] l'apporto del complesso regionale, la sesta Sinfonia di Beethoven [illegible] il Concerto per pianoforte numero [illegible] [illegible] Brahms.

Il 9 maggio si concluderà la stagione.

Per l'occasione l'Orchestra e il Coro dell'Arena [illegible] Verona, diretti dal [illegible]ro Donato Renzetti [illegible] su [illegible] della Haydn, interpreteranno [illegible] nona Sinfonia di Beethoven.

«L'Orchestra Haydn» - ha detto oggi il direttore artistico Hubert Stuppner, presentando il cartellone - «gode di buona salute e può offrire prestazioni eccellenti».

Il complesso, che ora si tro[illegible] in tournée negli Stati Uniti, ha [illegible] pubblicato [illegible] compact disc con opere di Rossini, Schubert [illegible] Casella.

Antennacinema

L'eroe dei due Mondi

TREVISO. «L'eroe dei due Mondi», il lungometraggio [illegible] animazione di Guido Manuli, sceneggiato [illegible] Maurizio Nichetti, che sarà in uscita in tutti i cinema durante il periodo delle feste di Natale, ha caratterizzato ieri, [illegible] Treviso, la giornata conclusiva di «Antennacinema Cartoon 1994», [illegible] festival internazionale del film d'animazione giunto ormai alla diciottesimna edizio[illegible]

In serata, la giuria internazionale - composta dallo scrittore Stefano Benni, dall'autore Jimmy Murakami [illegible] da Jean-Luc Xiberras, che [illegible] il direttore del Festival internazionale [illegible] film d'animazione di Annecy - ha assegnato le statuette Mister Linea ai migliori «corti» [illegible] varie sezioni presentati a Treviso.

Per quanto riguarda, invece, la sezione dedicata ai ragazzi, sarà assegnato [illegible] premio speciale al film che verrà giudicato [illegible] migliore da [illegible] giuria popolare composta da trenta persone. «L'eroe dei Due Mondi» ha richiesto il lavoro di oltre settanta animatori e disegnatori e di [illegible] cinquanta tecnici specializzati. Per [illegible] minuti [illegible] film, ci sono voluti duecentomila [illegible] segni e cinquecento scenografie.

«E' giusto - hanno rilevato gli autori Manuli e Nichetti - che in Italia si produca questo tipo di storia ad uso dei ragazzi [illegible] utilizzando le migliori tecniche al servizio dello spettacolo: ci auguriamo che il nostro film possa servire a far capire alle [illegible] generazioni, in un modo piacevole e divertente, quanti sacrifici sia costata la realizzazione dell'unità d'Italia».

(Ansa)

MILANO

CINEMA

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3300. **Wolf.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

ANTEO [illegible] [illegible] 9, tel. 659.7732. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. L. 12.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 760.390. **The** [illegible]. 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. [illegible]. Film [illegible] lingua originale. [illegible] **nati - [illegible] born killers.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] del Corso 1, telefono [illegible]506. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 12.000.

[illegible] Pietro all'Orto [illegible] tel. 7600.1214. **Priscilla, la regina** [illegible] **deserto.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. 1ª vis. Ingr. 12.000.

ASTRA c.so V. Emanuele II, [illegible] 7600.0229. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.

[illegible] **MULTISALA** 1 c.so [illegible] [illegible] 99, tel. 29.00.18.80. **Il toro.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] [illegible] 2 [illegible] Garibaldi 99, tel. 29.00.18.80. **Il cliente.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] [illegible]. Cavour 2, tel. [illegible] **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000.

COLOSSEO [illegible] **ALLEN** v.le Monte[illegible]nero 84, t. 5890.1361. **Priscilla, [illegible] regina** [illegible] **deserto.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

COLOSSEO Sala CHAPLIN v. Montenero [illegible], [illegible]. 5890.1361. [illegible] **natura ambigua** [illegible]. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO [illegible] [illegible] [illegible] 84, tel. [illegible]. [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 12.000.

[illegible] largo [illegible]. [illegible] Servi 9, tel. [illegible] **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Il corvo.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] [illegible] Torino [illegible] tel. [illegible] **Insalata russa.** 1ª visione. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Galleria del Corso 4, [illegible] telefono 7600.2354. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] c.so Lodi 39, tel. [illegible] [illegible] - **La belva è fuori.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

[illegible] via Manzoni 40, telefono 7602.0650. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, [illegible]. 7602.0616. [illegible] [illegible]. [illegible]: 15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30. V. M. 14. Ingr. 12.000.

[illegible] v. Piave 24, tel. 799.913. Il [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Galleria del Corso 4, [illegible]. 760.223. **Assassini nati - [illegible] born killers.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, t. 7602.0048. **Baby Birba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA v. Torreggio 3, t. [illegible]. **La** [illegible] [illegible]. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. [illegible].

[illegible] [illegible] 1 Multisala - v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **True Lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, t. 874.547. [illegible]. Orario: 15; 17,25; 18,50; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Beverly Hills cop III - [illegible] poliziotti a Beverly Hills III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, t. 874.547. [illegible] **per gioco, amici per** [illegible] V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. [illegible] **sway** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible] **5 Sala 6** via S. Radegonda 8, t. 874.547. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 v. [illegible] Radegonda 8, t. 874.547. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. V. M. 14. L. 12.000.

[illegible] **5** [illegible] [illegible] S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **bella vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON [illegible] [illegible] [illegible] S. Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. [illegible] **d'a**[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible] via **C. Zugna 50**, tel. [illegible]. [illegible] **Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 12.000.

PASQUIROLO via V. Emanuele 28, t. 7602.0757. **Speed.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] v.le Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] largo Augusto 1, telefo[illegible] 7602.2190. **Lumenica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] viale G. [illegible] 28, tel. 236.5124. [illegible] **Lies.** Or. 16,15; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] c.so Buenos Aires 39, [illegible]. 2951.3143. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] v. Torino 21, [illegible]. [illegible]. **La vera vita** [illegible] [illegible] H. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

[illegible] p.za della Scala, telefono 7200.3744. Concerto dell'Orchestra Filarmonica diretto da Semyon Bychkov, violinista Gil Shaham, musiche di Ciaikovskij e Brahms.

[illegible] piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Concerto Jazz del Cesare Poggi Trio e del Paolo Tomelleri Group.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Ore 21,15 Compagnia Multimedia presenta [illegible] **parlerichie** di V. Perretti, con M. Zucca, regia M. Navone.

[illegible] c. [illegible] Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Ore [illegible] Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta Giulio [illegible] in: **Zeno e la** [illegible] **fumo**, di T. Kezich, da I. Svevo, regia M. Sciaccaluga.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Sabina Guzzanti in **Non lo,** [illegible] **e lì** [illegible]. Scritto da [illegible] Guzzanti, regia G. Gallione.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono [illegible]. Fine stagione.

TEATRO [illegible] **14°** v. Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Scuola di Teatro, iscrizioni aperte dalle 10.30 [illegible].

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 21 Franco Parenti presenta **Di brutti[illegible] stagionata** da C. Cavito, di I. Rubini, regia F. Valeri, con G. Franchini.

[illegible] via Largo 14, telefono 86.64.18. Ore 20,30 Bolshoj Grigorovich Ballet presenta: **Raymonda** atto II - **Giselle** atto II. L. 50/35.000.

[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Teatro de[illegible] Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Ispettore** [illegible] di N. Gogol, regia F. Branciaroli con la collaborazione [illegible] M. Sciaccaluga.

OUT-OFF v. Dupré 4, t. 392.622.82. Ore 20,45 Allievi del Teatro della contraddizione presenta: **La ballata del gran macabro** da Michel De Ghelderode. Lire 12.000.

PIAZZA DUOMO per informazioni tel. [illegible]. Fine stagione.

PICCOLO TEATRO via [illegible] 2, [illegible] [illegible]. Fine stagione.

PICCOLO T. STUDIO [illegible]. Rivoli 6, t. [illegible] Ore 20,30 Compagnia Lestalien presenta [illegible] di G. [illegible], regia G. Solari, con P. Rossi, L. Vasini, C. Ponzoni.

[illegible] [illegible] **ILA** c. Venezia 2, telefono 76.00.26.85. Ore 21 Tuttoteatro presenta Ernesto Calindri in **La grande paura di** [illegible] e Gilberto Calindri, con Liliana Feldmann, regia Gabriele Calindri.

[illegible] [illegible] XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Riposo.

TEATRO DELLE ERBE [illegible] Mercato 3, tel. 86.46.49.86. Riposo.

TEATRO [illegible] p. Greco, [illegible]. [illegible] Fine stagione.

TEATRO ROSETUM [illegible] Pisanello 1, tel. 46.70.72.03. Riposo.

[illegible] [illegible] Pastrengo 16, tel. 60.71.693. Ore 20,15 teatro del Buratto presenta [illegible] **piazza,** [illegible] **piazza,** [illegible]. L. [illegible].

TEATRINO DEI PUPI via F. Redi 21, tel. 659.51.375. Fine [illegible].

ARLECCHINO-COLOSSEO

Priscilla, la regina del deserto

Film australiano con Terence Stamp, Ugo Weaving, Guy Pearce, Bill Hunter. Attraversando il deserto australiano con il loro pullman rosa shocking per raggiungere una famosa località in cui tenere degli spettacoli, tre reginette del cabaret, tutte travestiti, restano in panne e si ritrovano alle prese con la natura ostile. Li salveranno gli aborigeni e un meccanico che finirà per innamorarsi.

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco. Tel. [illegible]. Ore 21,30 piano bar e discoteca

BODEGUITA DEL MEDIO v. [illegible] di Lana 3. Tel [illegible]. Cucina e musica [illegible] bana.

CA' BIANCA [illegible] [illegible]. Ludovico il [illegible] 117. T. 8912.5777. [illegible] con: Enrico Bertolino, Gianni [illegible] Adriana Libretti, Milvia Marigliano, il pianoforte di Valentino Mancino, le canzoni di Vincenzo Loiacono.

CAFE' TEATRO NOBEL v. [illegible] Storza 81. Telefono 8951.1748. [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] Band, conduce [illegible] [illegible] v. Lodovico il Moro 119. T. 8912.2024. [illegible] con Bovise New Orleans Jazz Band.

[illegible] [illegible] v. del Missaglia 46/3b. Tel. 846.4731. Chiusura estiva.

[illegible] [illegible] **LIVE** [illegible] [illegible] Naviglio Grande [illegible]. Tel. [illegible]. Smoking Guns [illegible] elettri[illegible]

[illegible] **A PARIGI** v. L. [illegible] 131. T. 8912.2[illegible]. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi. Strip-tease maschile e femminile.

[illegible] IN [illegible] [illegible] Missaglia 46/3 - Tel. 8[illegible]. Ballo [illegible] [illegible] l'orchestra Roberto Ulio.

[illegible] [illegible] [illegible] p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 82. [illegible] 5521.0905. Ore 21,30 Karaoke pazzo.

[illegible] **STAGE** gall. Manzoni. T. 7600.0528 - [illegible]. [illegible] On Stage. Musica [illegible] vivo con [illegible] e On Stage band, discoteca di Franco Miccoli.

SCIMMIE via A. Storza 48. T. [illegible]. Marco Pellegrini Quartet Jazz.

[illegible] [illegible] via [illegible] Pezzotti [illegible]. [illegible]1007. Round Midnight Jazz.

[illegible] [illegible] C. dei Servi 3. T. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. [illegible]. 255.1774. Cabaret con: Cesare Gualdegni e Paolo Rossi.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi [illegible], T. 5837.3584. [illegible] Tropical presenta: Vamos alla Reata di D. J. Alexandro, apertura ore 22,30.

D'ESSAI

[illegible] [illegible] via Arioste 16. Tel. [illegible]. L. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Tre colori: Film bianco.** Z. Zamachowski, J. Delpy.

CENTRALE 1 via Torino 30. T. 874.826. L. 8000. [illegible]: 16; 16,10; 20,20; 22,30. [illegible] M. Carstensen, K. Bohm, [illegible] Fackeldey. Regia R. W. Fassbinder.

[illegible] 2 via Torino 30. Tel. 874.826. L. 7000. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. [illegible] **senza traccia.** K. Riemann, K. Kronlager, D. Lunkewitz. Regia K. Von Garnier. [illegible] [illegible] K. Von Garnier. Regia Y. Marciano, cortometraggio.

CIAK via Sangallo 33, telefono [illegible]. Verdi [illegible].

CINETECA [illegible] - S. M. BELTRADE via Ostia 10. T. 2662.0332. Riposo.

[illegible] [illegible] c.so Cenisio [illegible]. Tel. 6545.2716. L. 5000 + [illegible]. Ore 16; 22. Rassegna «Il cinema di King Vidor-Man without a star (v. o.). Ore 20 **Ruby gentry.**

[illegible] [illegible] Savona 57. Tel. 489.5102. Ingr. L. 7000. Ore 20; 22 «Omaggio a un poeta, un attore, un regista: Massimo Troisi» **La vie del Signore sono finite.** Ore 24 «Per quelli della notte» **Commitments,** R. Ardina.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Tel. 3921.0483. L. 6000. Or.: 15,15; 17,30 **Il signore degli anelli,** film per ragazzi; [illegible] 19,55; 22,15 **Quel che resta** [illegible] giorno, A. Hopkins, E. Thompson. Regia J. Ivory.

[illegible] **DON BOSCO** v. M. [illegible] 48. T. 603.042. Ore 15; 18 iscrizioni al cineforum '94-'95.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] [illegible] **DUGNANI** via Manin 2/a. Tel. 6707.1772. L. 4000. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] v. Monza 101. L. 10.000. Luci [illegible]

[illegible] [illegible] Cilumno [illegible], via Padova. [illegible]. [illegible]2.6570. L. [illegible]. Or.: sp. 14,30. **Luci rosse**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. Luci [illegible].

ASTOR c.so B. Aires 36. Or.: sp. 13. Luci [illegible].

[illegible] v. Monterosa 55. Lire [illegible]. Or.: sp. 10,30. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. Or.: sp. [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] **PUSSYCAT** via F. Sarpi [illegible] L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO via Premuda 40. [illegible]: sp. ore 15. L. 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via F. Filzi 5. L. 12.000. Or.: sp. 13. **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] via M. da [illegible] 13. L. 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Or.: sp. 15. [illegible] + [illegible].

LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Deledda [illegible]. L. [illegible]. Or.: sp. 13. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 22. L. 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani [illegible]. L. 10.000. Or.: sp. 13. **Luci rosse.**

ROXY c.so Lodi 128. L. 12.000. [illegible]: sp. 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 178. L. [illegible]. Or.: [illegible]. 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE Stagione sinfonica, ore 20,30, direttore Lu Jia, musiche di Manzoni («Malinamusik»), Vandor («Concerto per violoncello e orchestra»), Brahms («Klavier Quartett in sol minore») nella trascrizione di Schönberg.

DUSE. Campagna abbonamenti stagione '94-'95. 25-30 ottobre, **Vita col padre** di U. Pagliai e P. Gassman.

TEATRO TESTONI. Campagna abb. Testoni - Arena del Sole. Fino a domani, ore 21: **Beethoven** di e con Glauco Mauri.

(via delle 1, tel. 235.288). Riposo.

TEATRO SOFFITTA (via M. D'Azeglio 41, telefono 646.47.24). Riposo.

AULA MAGNA SANTA LUCIA. Riposo.

TEATRO Vendita abb. stagione di prosa. Ore 21, (domenica ore 15,30) **Isabella, tre caravelle e un cacciabalie** di D. Fo, con G. Femarini, regia L. Leonesi, repliche fino al 23 ottobre (studenti ingresso L. 12.000). 26-31 Z e Gaspare in **Piume (quando il sesso vola via).**

SALA EUROPA. 3 novembre concerto **Byrne.**

TEATRO MEDICA. 26/10 concerto **Paco De Lucia.** 7/11 concerto

CANTINA Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz. Ore 22, **Ruckbell** trio.

RUVIDO LIVE & ottobre Dtz. 31/10 - 26/11

BUDRIO

Ore 21, **Uomo**, di e con A. Albanese. Domani ore concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. A. Camporl, solisti trio di Parma, pianoforte D. Franceschetti, musiche di Beethoven. 15-16 ottobre, **Il tacchino**, con A. Tieri e G. Lojodice.

DI 15 ottobre Concerto **Adriano Celentano.** 27 febbraio concerto **Rem.**

TEATRO BORGATTI. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Vendita abb. stagione di Prosa. 10-14 ottobre, **Il tacchino**, di Feydeau, con Aroldo Tieri e Lojodice. Prima nazionale. Ferrara Musica: vendita biglietti concerti 18-22-25-28-31 ottobre e 1 novembre.

Riposo.

CAP 14/10 concerto **Gil Scott-Heron.** 21/10 **Billy Cobham quartet.** 23/10 concerto **Gegè Telesforo** e **Farlo.** 1/11 **Brecker** **Sextet.** 4/11 **Bobby Bird and Family.**

MODENA

TEATRO Riposo.

STORCHI. Rassegna «Le vie del festival»: ore 21 **Marat Sade.**

SAN Rassegna «Le del festival»: ore 21, via **Paolo.**

NONANTOLA

VOX. Ore **System.** 22/10 15/10 29/10 **Spieces.** Concerti Novembre: 8 **Fleshtones.** **Suede.** 11 **Steve Wynn.** 15 **Hodoo Gurus.** 20 **James Taylor Quartet.** 26 29 **Dance Squad.**

REGIO. fino a domani, ore 21 **Molto rumore per nulla** di Shakespeare, con Elisabetta Pozzi e Massimo Popolizio, regia Gigi Dall'Aglio. 11/10 concerto quartetto **Paul Klee**, musiche di Messiaen. 14/10 **Quartetto Egon.** 20/10 **Georgian Chamber Orchestra,** dir. e violino solista Liana Issakaiadze. 22/10 **Chamber** **Europa,** pianista Murray Perhaia, dir. Carlo Maria Giulini, musiche di Beethoven e Brahms. 25/10 **Orchestra** **Toscanini,** dir Peter Schneider, musiche di Wagner.

TEATRO MUNICIPALE. Abbon. stagione prosa. 17-19 ottobre, **Il tacchino**, di Feydeau, A. Tieri e G. Lojodice.

TEATRO VALLI. Campagna stagione prosa. 1-3 novembre, **che c'era il pensiero** di e con G. Gaber.

TEATRO ARIOSTO. Campagna abb. stagione di prosa. 20-22 ottobre **Edoardo II**, di C. Marlowe, con Massimo e Daniela Giordano, regia G. Cobelli.

EUROPA. Festival Mozartiano, Orchestra sinfonica Toscanini. Ore 21, dir. A. Camporl, pianista E. Pace, solisti **di Parma,** musiche Beethoven. 15/10 dir. Umberto Benedetti Michelangeli, pianista Simone Pedroni, musiche Debussy e Mozart.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice Orario: feriale 20,30; festivo 15; ultimo spettacolo 22,40 **Donne trucco - Emilio**

via S. Felice 52, tel. 555.127. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 15,30; 17,15; 20,45; 22,30. **Dichiarazioni**

APOLLO via XII Aprile Dalle 16 **Aladdin.** ore 20 **Doubleface.**

ARCOBALENO 1 p.za Enzo 1/d, tel. 235.227. Orario: feriale e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 sabato ultimo spettacolo 0,30. **Il corvo.**

2 via 3, tel. 8. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **La regina Margot.**

Lame 57, telefono 522.285. Ilr.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**

CAPITOL 1 Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: fer. e 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ult. spett. 0,45. **Il cliente.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. 0,30. **Dichiarazioni**

CAPITOL 3 v. 1, tel. 248.268. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **Amici per gioco amici per sempre.**

p. Castiglione 3. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 20,30; 22,30. **Maniaci sentimentali.**

EMBASSY via Azzogardino 61, tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,15; 18; 20,15; 22,30 **Speed.**

MULTISALA - Sala Federico. Viale XII giugno Telefono 580034. Or.: fer. e 16; 18,10; 20,20; 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,30. **Il toro.**

FELLINI MULTISALA - Sala Dhalia. V.le giugno 20. Tel. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

FOSSOLO Lincoln 3, 540.145. Or.: fer. 20; 22,30; 17,30; 20; 22,30. **True Lies.**

FULGOR Montegrappa 2, tel. Or.: fer. e fest. 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**

GIARDINO via Orlani 37/2, 343.441. Ber.: 20; 22,30; sab. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30 **Amarsi.**

Indipendenza II, tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. 0,30. **Speed.**

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Fer. fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il toro.**

JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. Or.: fer. e fest.: 15; 17,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Wolf - La belva è fuori.**

via Monari 3, tel. 229.804. Or.: fer. e fest. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Beverly Hills Cop III.**

MARCONI v. 58, tel. 648.2374. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

Montegrappa 9, t. 232.901. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

via Indipendenza 38. Or.: 15; 17,30; 22,30. rick.

via Venturoli 30, t. 341.921. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il corvo.**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Wolf - La belva è fuori**

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il cliente.**

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, tel. 331.506. Or. fer. 20,30; 22,30; e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La ambigua**

SPLENDOR via Nosadella 51, 331.099. Or. fer. 20,10; 22,40; sab. e fest. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. **Tfbll** Rid. giovani escluso ult. spett.

ODEON A p.zza Mascarella 3, tel. 227.916. Or. fer. e fest. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Assassini nati.**

ODEON SALA B p.zza 3, tel. 227.916. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Priscilla - regina deserto.** Sospese entrate di favore.

ODEON SALA E p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**

OLIMPIA via A. Costa 68, telefono 614.2064. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 18,35; 18,40; 20,30; 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**

via S. Donato 34, 241.241. Or. un. spett. ore 21; fest. 15; 18,30; **Schindler's List.**

STUDIO 1 via 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **- La regina** Sospese entrate di favore.

STUDIO 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. e 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ladri di cinema.** Rid. Agis.

D'ESSAI 4, tel. 347.470. Or.: fer. e fest. 18; 16,10; 20,20; 22,30. **Fragole e cioccolato.**

v. 125, tel. 473.859. Or.: fer. 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35; fest.: 14; 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35; sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**

D'ESSAI p. Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La bella vita.**

Or.: fer. 20. Fest. 16; ult. 22,30.

BELLINZONA via Bellinzona 6, tel. 344.5840. Or.: fer. 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Nel nome del padre.**

v. Matteotti 25, 372.408. Fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Il giardino segreto.**

Cimabue 14, tel. 3824. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Mrs. - per sempre.**

TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Caro diario.**

CINECLUB

LUMIERE via Pietralata 56/A, tel. 523.538. Ore 16 **Rapina a mano armata**, di S. Kubrick. Ore 18,10 **Film blu**, di K. Kieslowski. Ore 20,15; 22,30 **Lamerica**, di Gianni Amelio.

LUCI

ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. **ne profonda.** V.M. 18. Riduzioni.

Fer. e 15; ult. 22,30. **di fuoco... scandalosa.** V. M. 18.

Fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30 **profondo anal.** V. M. 18.

Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Eva le provocatrici di una ninfomane.** V. M. 18.

FERRARA

via F. Borso 77, 93.300. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. spett. 22,30. **Amici per gioco.**

1 via Mair 69/p, telefono Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; spett. 22,30. **The**

APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. spett. 22,30.

APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; spett. 22,30.

EMBASSY. Or.: fer. sab. 16; fest. 15; ult. spett. nes.

v. 173, 209.961. Or. fer. 20,30; 22,30; sab. 22,30; fest. 15,30; 18; 20,15; 22,30. **Il postino.**

NUOVO. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Il corvo.**

Turco 6, tel. 208.679. Or. fer. 20; sab. 16; fest. 15, ult. spett. 22,30. **nati.**

via telefono 206.580. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30.

SOLDINI Film rosso.

S. BENEDETTO Or.: 21; fest. 15; 17; 21. **Una pallottola spuntata 33 1/3.**

MODENA

ADRIANO via Selmi, tel. 219.141. Film per adulti.

v.le Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: fer. e fest. 14,30; ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Il corvo.**

via Ramondo 2. Or.: fer. 20,30; 22,40; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**

CAPITOL Università 9, tel. 222.411. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivi 16,30 ultimo 22,30, **Amici per gioco, amici per sesso.**

CAVOUR Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**

vic. Albergo 8, t. 225.187. Or. 20,35; 22,30; fest. 17; 18,40; 20,35; 22,30. **La bella vita.**

7B. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il toro.**

MICHELANGELO v. Giardini 257, t. Fer. 20,30; 22,30; sab. fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The**

SCALA v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30, 14,30; 16,05; 17,40; 18,15; 20,30; 22,30. **The Flintstones.**

OLIMPIA v. Malmusi 52, tel. 225.713. Or.: fer. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Assassini nati.**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

v. Formigina t 357.502. Or.: fer. 17,10; 19,45; 22,30; e fest. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30; sab. ult. 0,45. **Ilas.**

SPLENDOR via Modonella 8, telefono Or. fer. e fest.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

IMOLA

nati.

v. Emilia 210, t. 23.634. Ore 20,15; 22,30; fest. 15,30; 17,40; 20,15; 22,30. **Il postino.**

CRISTALLO via Appia 30, t. 23.033. Or.: fer. 19,30; 21; 22,30; fest. 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30. **The Flintstones.**

JOLLY v. Troni 16, t. 22.784. **Film per**

v. 27, t. 23.592. Fer. 20; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PARMA

via Petrarca 11/C, 233.218. Or.: 20; 22,30. **Flintstones.**

piazzale Volta 15, 582.176. Orario: feriale 20,30; 22,30; festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il toro.**

CAPITOL via Petrarca 11/a, telefono 33.216. Or.: 20,30; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**

I p.le 1, t. 237.525. Or.: 20,10; 22,30. **Assassini nati.** V. M. 14.

LUX 2 p. Bernier 1, t. 37.625. Or.: 20,15; 22,30. **Maverick.**

via Oberdan 5, tel. 230.203. Ore 20; 22,30. **Ilas.**

PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, tel. 265.309. Or.: 20; 22,30. **regina Margot.**

Tanara 5, t. 230.028. Or.: fer. 20; 22,30; e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

TRENTO v. Trento 4, t. 771.206. Or.: 20,45; 22,30. **The Flintstones.**

I via Paciaudi 10, tel. 230.476. Or. 20,30; 22,30. **Speed.**

2 via Paciaudi 10, 230.476. Or. 20,30; 22,30. **Amarsi**

PIACENZA

APOLLO via 79, tel. 24.655. ve.

CORSO corso Vitt. Emanuele II 81, tel. 21.985.

IRIS Vitt. Emanuele II 49, 334.175. **The Flintstones**

l.go 15, telefono **La natura ambigua dell'amore.**

POLITEAMA via San Siro 7, tel. 25.840. **Assassini nati.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, tel. 25.840. **Il toro.**

POLITEAMA VIP via S. Siro 7, tel. 25.840. **Amateur.**

PRESIDENT via Manfredi 30, tel. 456.2154. **The**

REGGIO EMILIA

AL c. Garibaldi 12, 30.796. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Il corvo.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Or.: fer 20; fest. 15,45; ult. 22,30. **Assassini nati.** V. M. 14.

2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.261. Or.: fer 20,30; fest. 14; ult. spett. 22,30. **The Flintstones.**

1 via Rocco 8, telefono Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **The Flintstones.**

2 via Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer. 19,30, fest. 15, ult. 22,20. **True**

v. S. Rocco 1/b, 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15; spett. 22,30. **Maverick.**

CAPITOL. Or.: fer. 20,30; fest. 15; spett. 22,30. **Ventura.**

I via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Or.: fer. 20; fest. 15; spett. 22,30. **Wolf - La è fuori.**

2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Or.: fer. 20,30; 15; ult. spett. 22,30. **Amarsi.**

OLIMPIA Tassoni, tel. 292.694. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30; ult. spett. 22,30. **Il toro.**

Medaglie d'Oro Resistenza 6, tel. 555.113. Ore 20,30; 22,30. **Boy** Or.: fer. 20,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Il postino.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: La
MODERNO: Wolf

BAZZANO
ASTRA: Speed
STAR: The Flintstones

BONDENO
ARGENTINA: Beverly Hills Cop III

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Il postino
The Flintstones

CA' FABBRI
Il cliente

PI
CAPITOL: Maverick
CORSO: The Flintstones
EDEN: Lamerica
SUPERCINEMA 70: Amarsi

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: True Lies

CASTELFRANCO
NUOVO: Ace Venture

CASTELLARANO
BELVEDERE: True Lies

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Speed

CENTO
ASTRA: The Flintstones
ODEON: Speed

CORREGGIO
ARENA: True Lies

COPPARO
ARCOBALENO: The Flintstones

CORREGGIO
CRISTALLO: True Lies

CREVALCORE
VERDI: True Lies

FIDENZA
CORSO: nuovo programma
CRISTALLO: Il postino

FRANCOLINO
NAQUIATE: Il rapporto Pelican

GUASTALLA
CENTRALE: The Flintstones

LAGARO
VITTORIA: The Flintstones

LIDO ESTENSI
DUCALE A: The Flintstones
DUCALE B: Speed

LUGO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Il cliente

MIRANDOLA
CAPITOL: Wolf
SUPERCINEMA: La regina Margot
Beverly Hills Cop II
GIARDINI: Basta vincere
TERME
LUX
KURSAAL:

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il cliente

PUIANELLO
EDEN: Lamerica

REVERE
DUCALE: The Flintstones

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: nuovo programma
GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Wolf, la belva è fuori
FANIN: The Flintstones

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Wolf

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Rassegna Film blu

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Basta vincere

SASSUOLO
CARANI: The Flintstones
S. FRANCESCO: Wolf

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Amarsi

SESTOLA
BELVEDERE: Amarsi

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Ace Venture

VERGATO
NUOVO: Ace Venture
True Lies

VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, The Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.184. **Speed.** Or: 15; 17,10; 19,20; 21,45.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.232. **The** Or.: ap. 17.
Reni 2, telefono 600.820. **True Lies.** Or.: ap. 17.
ASTRA v. Aspetti 37, tel. 804.07. **Priscilla.** Or.: 20; 22,15.
p.le Stanga, tel. 778.168. **sassini nati.** Orario.: ap. 17.
MIGNON v. Cassani 2, tel. 875.20.67. **Il postino.** Ap.: 17,30.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Amarsi.** Ap.: 17,30.
SUPERCINEMA v. E. Filiberto, tel. 875.0720. **Speed.** Ap. 17.
CONCORDI via S. Marino e Sollerino, tel. 875.1009. **Il Corvo.** Or.: ap. 17.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.811. **Beverly Hills Cop III.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **The Flintstones.** Ap.: 20,15; 22,15.
p.za Martiri di tel. 300.224. **La bella vita.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
CORSO del Popolo tel. 549.322. **Il postino.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
EMBASSY largo Alfonia, tel. 542.624. **Assassini nati.** Or.: 17,15; 19,50; 22,15.
p. Crispi 8, tel. 542.207. **Wolf, la belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,45; 22,15.
PICCOLO EDERA p. fiore 2. 300.224. **Priscilla,** Or.: 16; 18; 20; 22; 23,45.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. e **seccupetì.** Or.: 17; 19; 21,15.
San Marco 1659, tel. 207. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
D'ESSAI San 1094, tel. **sentimentalissimo.** Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
ROSSINI San Marco 3988, tel. riservata.

ROVIGO

c. del Popolo 150, tel. **Il postino.** Or.:20; 22.
v. Manzoni 18, tel. 24.837. **Il Corvo.** Or.: 20;

GORIZIA

CORSO c. Italia 83, tel. 530.320. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.
p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Il toro.** Or.: 20; 22.

MESTRE

via Carducci, tel. 980.834. **Il postino.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
SAN MARCO v.le S. Marco, tel. **Flintstones.** Or.: 15,30; 17; 18,30; 20,15; 22,15.
ODEON tel. 543.492. **Lamerica.** Or.: 17; 19,30; 22.
PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Speed.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
ROMA st. Filippini 5, 321.909. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22.

TRIESTE

ARISTON via Cesare 14, tel. 304.222. nati. Or.: 17,45; 20; 22,15.
v. Muratti 2, 757.300. **Speed.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **The Flintstones.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NON v. XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Ap. ore 16.
1 viale Settembre 30, telefono 635.163. **Il corvo.** Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
2 Settembre 30, 22,15.
FRME v. Cere, **Il belva è fuori.** Or.: 15,30; 17,10; 20; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, tel. 595.826. **The** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
via Mazzini 16, 594.708. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, t. 800.6100. - filiera. Ap. 17,30; ult. 22,15.
v. Sabotino 2, tel. 913.591. **Baby Birba.** Or.: 14; 16,10. Or.: 18; 20,10; 22,15.
piazza tel. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 22,15.

UDINE

ARLECCHINO Giard. Salvi, tel. 544.148. **Assassini nati.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA c. Peschiera Vecchia 35, tel. 323.807. Or.: 18; 22,15.
ODEON tel. 543.492. **Lamerica.** Or.: 17; 19,30; 22.
PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Speed.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
ROMA st. Filippini 5, 321.909. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22.

TRIESTE

ARISTON via Cesare 14, tel. 304.222. nati. Or.: 17,45; 20; 22,15.
v. Muratti 2, 757.300. **Speed.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **The Flintstones.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NON v. XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Ap. ore 16.
1 viale Settembre 30, telefono 635.163. **Il corvo.** Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
2 Settembre 30, tel. 635.163. **Il postino.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
3 via XX Settembre 30, 635.163. **Beverly** III. Orario: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,20.
4 v. XX Settembre 30, t. 635.163. **Wolf.** Or: 16,50; 17,55; 20,05; 22,15.
AZZURRA via Muratti 2, tel. 767.300. **Amarsi.** Or.: 17,20; 19,40; 22.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, t. **Il Corvo.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. Giovedì 13 **Rapporto Pelican.**
ZERO - piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Or. 20; 22.
- **SALA** p. Maestri del Lavoro 3, (0434) **L'amante amante.** Or.: 19; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20;
VERDI v. C. Battisti 2, tel. 28272. **Giornate del Cinema muto.** Ap.: 15.

UDINE

via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
viale Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Il corvo.** Or.: 16; 18; 20; 22.
I via Foscolo 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Il postino.** Orario: 16; 18; 20; 22.
p.le Cella, tel. 501.258-297.497. Chiuso.
D'ESSAI via Cernaia, tel. 504.874. **belle** Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. Or.: 16; 18; 20; 22.
POCCHINI Via Savorgnana, t. 295.635. **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22,15.

TEATRI

VENEZIA

(p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971.666). Domani ore 21 Antonio Albanese **Vita col padre** con U. Pagliai e P.
DELLE (via Poerio). Dom. 9 ott. **I Cameristi Sienne** concerto, musiche per violino e pianof. Beethoven.
BOLOGNA. **Tura.** 14/10 ore 21 **Sillabe** Giommoni, rata in ricordo di Leonardo Alacci.
VAPORE (Marghera). 7 novembre ore 21, **Stefano Scutari** chitarra.
TEATRO GOLDONI (San Marco , telefono 041 520.75.83). 18 ottobre ore **Gente facili costumi,** e con Nino Manfredi.
TEATRO LA FENICE. 18 ore 21 in
SAN 2 ottobre 20,30 orchestra e Teatro La Fenice in
TEATRO Oggi ore 20,30, **le fa l'aspetta e sia i chiassetti** con Antonio Salines.
POLITEAMA Domenica 9/10 ore 11 I Solisti Veneti in concerto. Musiche di Vivaldi e Mozart.
TEATRINO DELLE MADDALENE. Oggi ore 16 **La bella e la bestia.**
TEATRO COLLI. Festival Nazionale del Teatro per ragazzi: oggi ore **Sinbad il marinaio,** regia Rino Caputo.
(tel. 410.130) Domenica 9 ore 16 **Il barbiere di Siviglia** di Rossini.
FALAVERDE (Villorba).

VERONA

Oggi 20,30 **Orchestra Arena** in conc. Dirige D. Renzetti. Mus. Mendelssohn e Berwald.

VICENZA

TEATRO OLIMPICO (tel. 0444 546.111). Oggi 21 Terza settimana musicale dell'Olimpico; concerto musiche di Schumann.
ORATORIO SAN NICOLO'. Domani ore 18 C. Frosini e M. Baggio al pianoforte, integrale delle opere per pianoforte a quattro mani di Beethoven e Schumann.
PALASPORT. 22 ore 21 **Bridgewater** in concerto.

TREVISO

TEATRO ASTRA (Centrò Barche 53, t. 0444 323.725). Dom. 30/10 ore 17, e **Greiel,** T. Carrara, compagnia La Piccionaia.
ASTRA (Bassano del Grappa). 11 novembre 21 **Miguel Bosè** in concerto.
TEATRO (Lonigo). Oggi ore 20,30, concerto lirico vocale del basso F. Furlanetto, al pianoforte E. Ferrari.

BELLUNO

(tel. 0437 25233). Martedì 25 ore 21 orch. Europa Galante in concerto, dirige Biondi; musiche di Vivaldi e Bach.
TEATRO (piazza Vittorio Emanuele). Sabato 22 21 **Minghi** in concerto.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (tel. 0425 27853). Domani ore **Don Pasquale** Donizetti.
(Sala Tripcovich, tel. 040 367.816). Domani 18 **Chris** al violoncello **Sergej Kalinin** alla viola, musiche di Bartók, Strauss.
IL CRISTALLO. Oggi 20,30 **La canda Grande** di Carpinteri e Faraguna.
CONTATTO. ore 20,30 **Commedia posta d'ore, con bestie** di G. Scabia, regia di A. Marinuzzi.
ROSSETTI (tel. 040 630.083). 21 ottobre ore 20,30 **Medea** di Franz Grillparzer, regia Nanni Garella, Ottavia Piccolo.
TEATRO Lunedì ottobre 21 musiche Mongolia (Montalcone). 25 ottobre, ore 20,30 **Monstonen** pianoforte.
TEATRO VERDI (t. 0434 520.404). Fino al 15 ottobre **Giornate del cinema muto.**

UDINE

PALASPORT. Oggi 20,30, **Christian** al violoncello **Sergej** alla viola, musiche di Bartók e Strauss. Lunedì 17 21, **Paco De Lucia** concerto.

LE TV PRIVATE

TV Agrigento

8,[illegible] Soccer Boy, cartoni
9,30 Trapper John, telefilm
[illegible] Superalx motori
10,55 [illegible]
11,45 Commerciale
12,45 Vivere al 100 per cento
14,05 Notiziario
14,40 Tva speciale: la fertilità
15,40 Commerciale
16,40 Tulsa
16,55 Andiamo al cinema
17 — [illegible]
17,35 Blue Noah
18 — Trapper John
18,55 Tgg special
19,25 Madison sposa
20,05 Notiziario
20,35 Femmina, film
22,30 Notiziario
23,15 Superalx motori
23,40 [illegible] Angeles
0,40 Noti[illegible]
1,15 Vieni a vivere con me, film
2,35 Superalx [illegible]
3,25 [illegible]
4,20 Tva speciale: la fertilità
Programmi non stop

TMC

11,20 Salling, sport
12,15 Documentario
13,15 Crono/Tg flash
14,05 Gli avvoltoi, film western
15,45 Terra di [illegible]
16,15 [illegible] [illegible] campionato spagnolo
18,15 Strike, la pesca in tv
18,45 Telegiornale
19 — Albatros
19,30 Ciclismo: Giro di Lombardia
20,25 Telegiornale flash
20,30 Una figlioccia per papà, film commedia
22,30 Telegiornale
22,45 Calcio. Partita campionato spagnolo
0,30 Montecarlo nuovo giorno
1,15 Cnn news, attualità

[illegible]
[illegible] Trapper John, telefilm
[illegible] Prima pagina, [illegible]
14,30 Superalx [illegible]
15,30 Peyton Place, telefilm
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Film
22,30 Superalx motori, rubrica
23,35 Il meglio di... «Vini privati»
0,30 Prima pagina, notiziario

TG Sicilia

10,30 Rubrica di attualità
12,45 Telegiornale flash
13 — [illegible] per amica, rubrica
13,15 Rubrica di attualità
[illegible],15 China beach
16,15 Un'astrologa per amica, rubrica
16,30 Rubrica di attualità
17,30 Padri in prestito, sit. com.
18 — Fotomodella dell'anno
19 — Telegiornale
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartone
20,30 Visitors, telefilm
22,45 Assassinio in famiglia, film
0,30 Un'astrologa per amica, rubrica
0,45 Notte italiana
1,45 Crazy dance
2,30 Programmi non stop

[illegible]
11 — Bellezze italiane
11,30 Sport [illegible]
12,30 Autoreverse
14 — Tsi, telegiornale
15 — Film
18 — Motori non stop
19,25 Tsi, telegiornale
20 — [illegible]
20,30 Film
22,30 Tsi, telegiornale

TC [illegible]
9 — Commerciale
13 — Gioito, notiziario
13,30 Superman, telefilm
15 — Superman, [illegible]
16 — C[illegible]mi[illegible]
17,20 Padri in prestito, sit. comedy
[illegible] — Fotomodella dell'anno [illegible]
[illegible] [illegible] situation comedy
20 — [illegible] animati
20,30 Visitors, telefilm
[illegible] Assassinio in famiglia, film
0,15 Oggimotte, notiziario
0,30 Un'astrologa per amica, rubrica
2,15 Padri in prestito

Radio [illegible]
14,30 Pomeriggio [illegible]
17 — T and T, telefilm
17,30 Dance hit [illegible]
18 — Notiziario regionale
19,30 Odeon regione
[illegible] [illegible] - Campionato Italiano
[illegible]
[illegible] Notiziario regionale
22,30 Comincio per gioco, film

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni [illegible]
13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni [illegible]
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbiat, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 [illegible]
22,30 Videogiornale

[illegible]
14,15 Punto volley
17,15 [illegible] pomeriggio
18,15 Par [illegible]
19,10 [illegible] anteprima
19,15 Spaziale [illegible]

TRM ODEON

Il sequestrato [illegible] scatena [illegible] sono guai per tutti

[illegible] in onda alle 23,30 il film «Cominciò per gioco» di Elliot Silverstein [illegible] Anthony Quinn, Faye Dunaway (foto), Martha Hyer. Quattro giovani hippies rapiscono per gioco un riccone legato alla mafia. Ma nessuno [illegible] il riscatto, neppure la moglie del sequestrato, che si allega con i sequestratori hippies.

20,10 Vg sera, [illegible]
20,30 Il tempo e i [illegible] segni, rubrica
20,40 Film
23,30 Volley League

[illegible]
13 — Captain Nice, telefilm
13,30 Brave Dick, telefilm
14,50 [illegible]le, film
16,25 [illegible]a, serial tv
17,15 Proposte commerciali
19,30 Sicilianish
20,15 Sicilsera, notiziario
20,30 Gilda show, film
23,20 Sabato sport
23,40 Filmnotte
Programmazione notturna

Videotre TCI

8 — C[illegible] animati
13 — La divisa strappata, [illegible]
14 — Oggimotizie, notiziario
14,30 Lady Barbara, rubrica
15,30 Weekend, rubrica
15,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16,15 Commerciale
18,15 Gli uomini della R.A.F., telefilm
19,30 Oggisera, notiziario
19,45 Cartoni animati
20,30 Il grugnito dell'aquila, film
22,30 Oggimotte, notiziario
23 — Lady Barbara, rubrica
23,45 Informazione levi
0,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm
2,15 Il terrore corre sul filo, film
3,45 Gli uomini della R.A.F., telefilm

TRM Odeon

12 — Speciale spettacolo
12,15 Racing Time, rubrica
12,45 Moto!, [illegible]
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
[illegible] Speciale spettacolo
17 — T and T, telefilm
17,30 [illegible] television
18,50 Tiggì rosa
19 — Informazioni regionali
19,30 Odeon regione
20,30 Basket. Campionato [illegible] serie A2, diretta tv
[illegible] [illegible] regionali
23 — Trend, [illegible]
23,30 Cominciò per gioco, film

Antenna Sicilia

7 — Cartoni animati
9 — Proposte commerciali
12 — Sport mare, rubrica
14 — [illegible]ch music, rubrica [illegible]
14,30 Sicilsauna, notiziario
15 — Cartoni a[illegible]
17 — Superpass, rubrica
17,30 Amandi, sceneggiato
18 — Orologi da polso, rubrica
19 — Proposte commerciali
19,30 Fbi, telefilm
20,30 Basket serie A2

LE TV PRIVATE

[illegible] Sicilsera, notiziario
[illegible] [illegible] Music, rubrica musicale
23,20 Proposte [illegible]
0,55 [illegible]

[illegible]
11 — The Mix
14,30 Vm - Giornale flash
[illegible],35 The Mix
19,30 Vm - Giornale, notiziario
20 — The Mix
20,30 [illegible]
22,30 Vm - Giornale, notiziario
24 — I video della notte

Tele+1

5,35 [illegible]a indiscreto, [illegible]
7,15 Toys - Giocattoli, film
9,20 [illegible]o, film
11,05 [illegible] che piangere, film
[illegible] Le ragazze della Terra sono lesbiche, film
14,45 [illegible] [illegible] il fiume, film
16,45 +1 [illegible]
16,50 Giochi d'adulti, [illegible]
18,45 Funerale a Berlino, film
20,40 Ragazze vincenti, film
22,50 Doppia personalità, film
0,50 La gatta e la volpe, film
2,10 Guardia del corpo, [illegible]

Tele+2

13,30 Bordocampo
14 — Golf
14,30 Trans world sport
15 — Settimana gol
15,30 Calcio. [illegible] incontro del campionato tedesco
17,15 [illegible] [illegible] incontro del campionato [illegible]
19 — Golf
22,15 Pugilato
24 — Calcio. Una partita di calcio estero

Tele+3

9 — La fanciulla di Portici, film
11 — Concerti di musica classica
13 — La fanciulla di Portici, film
15 — Madama Butterfly, opera lirica
17,30 +3 news
17,35 [illegible] [illegible] Portici, film
19,05 [illegible] Internazionale del Jazz 1994
21 — Monografie
22,15 Festival mondiale di drammaturgia contemporanea
23,15 La fanciulla di Portici, film
1 — La fanciulla di Portici, film

[illegible] 31
9,30 Lancillotto, telefilm
10,20 Cinque [illegible] [illegible] di leva, [illegible]
12,30 Ulysse 31
13 — Conoscere il passato
13,30 [illegible] giudiziari
14,15 Tg 21, notiziario
14,30 Lancillotto, telefilm
15,30 Luigi, rubrica di parapsicologia
17,10 Le frontiere dell'odio, film
19,10 Esercito, documentario
19,20 Ulysse 31, cartoons
20 — [illegible] giudiziari, telefilm
20,30 Il raggio infernale, film
22,30 Batwoman, film
24 — Conoscere il passato

Video Mediterraneo

11,15 [illegible] [illegible]
13,50 Documentario
14,15 Videogiornale
15,30 Cielo news
17,30 Sulla Italia
18,30 Telesport verde
19,45 Videogiornale
20,30 La danza del diavolo, film
22 — Piazza Montecitorio

Vuellesette

11 — Mixtvitrina, rubrica
11,15 In giro per il mondo
12,15 Autoreverse
12,45 Mixtvitrina, rubrica
15 — [illegible], rubrica
16,30 Amanti, sceneggiato
18 — Orologi da polso
18,30 Autoreverse
19 — Cinquestelle news, [illegible]
19,30 Non è Italia Uno, spettacolo
20 — Lewis and Clark
[illegible] Basket serie A2
22,30 Motori non stop
23 — Cinquestelle news
23,45 [illegible] and Clark, telefilm

Telespazio 1

10 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
10,20 Black notes
10,50 Proposte commerciali
13,15 [illegible]
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Spazio commerciale
16,30 Gli uomini della R.A.F., telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Anteprima sport
20,30 Il grugnito dell'aquila, film
22,30 Mc Gruder and Loud, telefilm
[illegible] Telegiornale
24 — Programmazione [illegible] non stop

Telejonica

9 — La vita è meravigliosa, film
10,15 Affari in tv
13,10 Squadra speciale [illegible]
13,40 Tg, notiziario
14,05 [illegible] voce [illegible] [illegible]
14,10 Film
18,40 Film
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Film
22,45 La voce della Sicilia

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO IN PALERMO: Int.: v. P. [illegible], 5 [illegible] (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni [illegible] 581.222 - 324.463; 10-13/17-20.
TEATRO [illegible] (091) 60 53 111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: teatro Teatès. Int. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO [illegible] 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ: via delle Galatee Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.425.
AL VANTA'S: via del Cantieri 20, Palermo. [illegible], o infor. [illegible] (091) 548.985 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.394 - 581.751.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625-92/23.
TEATRO CRYSTAL: (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740). [illegible]ndo c'era lui» di Bibi Bianca. Ven. 21.30, sab. 22.30, dom. 16.30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. [illegible] Avis.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Cicoglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.149.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fascioso». Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 319.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 11 (T.no A) 12 (T.no B) 13 (T.no C) ottobre 1994. Domenico Cimarosa **Il maestro di cappella.** Giovanni Paisiello **La** [illegible] **drena.** Dirett.: Marco Zambeti. Regia: Enzo Dara con Enzo Dara, Adelina Scarabelli e Mario Utzeri. Orch. della Toscana. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù.** Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Ratà Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares. Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij, **Il lago** [illegible] **cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nurejev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galatea.** Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliero. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Midi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Espos Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La regina delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni [illegible] Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 [illegible].no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 18/10/1994. Orch. Sinfonica Siciliana. Dirett.: Gabriele Ferro **Nouvel Ensemble Vocal de France.** Dirett.: Herut Farge. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo.** Dirett.: Marco Zambeti. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 28-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra.** Dirett.: **Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Esosa.** Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra.** Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Grigorj Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
[illegible]**ONICA LUCIDA** per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: [illegible]
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. [illegible]ns (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gual. N. V. 1h 31' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — [illegible]
[illegible] — *[illegible]. Goodman[illegible], E. [illegible] '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gual. N. V. 1h 31' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
[illegible] — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

CATANIA

Alfieri — v. Lucca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cinecl[illegible], Or.: 17,30/22,30, Ing. [illegible]; rid.[illegible]
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gu[illegible]. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 606.471, Or.: 16,30/22,30
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.880, Or.: 18/22,30
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.949, Or.: 18/22,30
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Metropolitan — **Ace Ventura** — *di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
[illegible] **Lies** — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] — v. Rita 5, Or.: 17,30/21
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gual. N. V. 1h 31' **Commedia**

Solaria — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un indio scemo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

CINISI

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un indio scemo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685, Or.: 16/22,30
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un indio scemo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. W[illegible]**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.295, Or.: 16/22,30
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, [illegible].: 18/22,30
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. [illegible] 45' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16.30/22,40
La regina Margot — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.848
Ace Ventura — *di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di foot[illegible] è stato rapito. N. V. 1h 25' **Commedia**

PALERMO

Alcè — v. Emerico Amari [illegible], Tel. [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, [illegible].625.8547, [illegible].: 17,30/20/22,30
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,30, Cineclub
Il toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Alfieri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta prezioselssimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 525.1668, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa [illegible])* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] nde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.935, Or.: 15,30/17,30/20/22,30
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 722[illegible]
Ace Ventura — *di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di foot[illegible] è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.575
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 18/18/20/22
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 18/18/20/22
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Pleplo, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Papà ti aggiusto io — *di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94)* — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1[illegible] **Comm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Dichiarazioni d'amore — *di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Ninchi (Ita '94)* — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.650
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Ace Ventura — *di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[illegible]o — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6500
Film per adulti

Nuova Pergola — **True Lies** — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Trappola d'amore** — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. [illegible], [illegible] — **[illegible]nza pelle** — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144[illegible] (lire 952 al minuto + iva)

– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 06 0021 (lire 952 al minuto + iva)

– COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 06 0068 (lire 952 al minuto + iva)

Iglesia Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Tiffany — v.le Piemonte 38, [illegible].625.5974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Rouge [illegible] — p. Verdi 82, Tel. [illegible], [illegible].: 17/20/22,30
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

King — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gual. N. V. 1h 31' [illegible]

Nazionalino — via E. Amari 156, Tel. 568.290, Or.: 17,30 19,10/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura — *di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di foot[illegible] stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Metropolitan — Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza [illegible] notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Jolly — [illegible], 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
The Flints[illegible] — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gual. N. V. 1h 31' **Commedia**

Nazionale — Or.: 17,30/20 22,30, Ingr. 10.000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Rivoli — [illegible].: 16,30/18,30/20,30 22,30, Ingr. 10.000
Il branco — *di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Tinabassi (Ita. '94)* — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
Baby Birba — *di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo; scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gual. N. V. 1h 31' **Commedia**
Ingr. 10.000

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.149
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] 20' **Comm. Avvent.**

Mignon — **Amarsi** — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Vasquez — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gual. N. V. 1h 31' **Commedia**

Zerga — **Il postino** — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cu[illegible] (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. [illegible]. **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un indio scemo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Ariston — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di gual. N. V. 1h 31' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO
Or.: 20,30/22,30

Argentina — v. Venasco 10, Tel. 322.036, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO
Or.: 20,30/22,30

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO
Or.: 21/23

[illegible] — v.le Resurrezione 10, [illegible] 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

[illegible] — Valdesi - Mondello, Ore 21.15 — CHIUSO

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.151 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dalmazia 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ex-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — Thriller

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 661.389 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000/7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa ...) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.786 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — Commedia

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Winott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Alfieri — Via Dalla Pinota — Tel. 301.376 — Or.: 17/19,30/22 — L. 10.000/7000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 15' — Drammatico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 38.078 — Ore 18/20/22
Jace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, I. Young, C. ... (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

SASSARI

Ariston — Viale Trento 9 — Tel. 231.27 — Or.: 16,30; ult. 22,30 — L. 8000/6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — Commedia

Quattro Colonne — Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h ... — Commedia

... — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. ...
RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Villa Satta — Viale Trento 30 — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
...

Cada Die Teatro — via Italia 73 - Pirri — Tel. 662.994 — Or.: 20,30 - L. 10.000
RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — L. 6000. Or.: 20,30/22,30
L'amante del ... è il mio... — di C. Lelouch, con V. Lindon, M. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storia di donna. N. V. 2h 4' — Commedia

Viale S. Vincenzo — ...
OGGI RIPOSO

T. — via Portacaras, 45 — Tel. 663.288 — Ore 19. L. 10.000
OGGI ...

Teatro Civico — Ore 21,30 — L. 30/20/12.000
... RIPOSO

Teatro Tenda — Ore 22 — Ingresso con tessera
CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...OSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0119 (lire 952 al minuto + iva)
...I FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0121 (lire 952 al minuto + iva)

RAITRE

Sottotraccia approda alla Maddalena

La puntata odierna di «Sottotraccia», il programma in onda alle 22,45 su Raitre, raggiunge la Sardegna e approda alla Maddalena. Come è ormai consuetudine Ugo Gregoretti (foto) e Yorick iniziano il viaggio con il rendere omaggio all'illustre del luogo, per cui la prima tappa è la tomba di Giuseppe Garibaldi a Caprera.

TV PRIVATE

Videolina

... Flashcinema
7 — Junior Tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
12,15 Anteprima Sport
13 — Tga telegiornale sardo, ... edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, ... edizione ogni mezz'ora
15 — Bazaar, proposte commerciali
18 — Junior Tv, cartoni animati
18 — ... telegiornale sardo, edizione della ...: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, ... edizione ogni mezz'ora
21 — Cassie e Co., ...
22 — ... Mc ..., telefilm
23 — Tga telegiornale sardo, edizione della notte, una edizione ogni mezz'ora
1 — Flashcinema
1,15 ...
— — Programmi non stop

Tele Sardegna

12,30 ... Sardegna flash, notiziario
12,40 La vedova, telefilm
13,30 ... Sardegna flash, ...
13,40 ... Rosa di Bosco, cartoni animati
14 — ... Sardegna flash, notiziario
14,10 ... Siria
14,30 ... Sardegna flash, ...
14,40 ... al cinema
14,50 Video shop
15,30 ...
17 — Video ... shop
17,50 ... al ...
18 — ... Sardegna flash, notiziario
18,15 Tele Sardegna flash, notiziario
18,30 TSD tutto sulla dance
19 — Video Shop
19,15 ... in limba ...
19,20 La parola di vita, rubrica religiosa
19,45 Notiziario ... in ... ...
... Per favore ... mangiate..., telefilm
20,15 ... Sardegna giornale, ... rio
20,35 ...mò al cine.ma
20,40 ... Sardegna giornale
21,05 ... spie, telefilm
21,50 ...ssimo ...
22 — ... tutto sulla ...
22,30 ... Sardegna giornale, notiziario
23 — Notiziario flash in limba ...
23,10 ... non mangiate..., telefilm
23,30 ... Sardegna giornale, notiziario
23,55 Speciale spettacolo

Cinquestelle Sardegna

7 — 1° ...
8 — Vero o ...
10 — ...
10,30 Cartoni animati
11,15 In giro per il mondo, doc.
11,45 Sport ..., rubrica
12,15 Autoreverse
13 — Vero o falso
14 — Telegiornale
15 — ...
15,30 Televendite
16 — Superpass
... Amarsi ...
17,30 Moda ...
18 — Orologi da polso
18,30 ...
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20 — Telegionale
20,30 Telecronaca Basket A2
22 — Basketissimo
22,30 Motori non stop
23 — Telegiornale
23,30 Telegiornale
0,30 Telegiornale

Sardegna Due

7,30 Televendite
12,15 Racing Time, sport
12,45 Moto, settimanale sportivo
14 — Sardegna Due ..., ...
15 — ...
17 — T and T, ...
18 — Dance Television, magazine
19 — Sardegna Due news, ...
20,30 Basket A2
22 — T and T, ...
22,30 Sardegna ... news, ...
... — Trend, ...
23,30 Cominciò per gioco, film
1,15 Sardegna Due news, notiziario

... Tv Super Six

10 — Trapper John, telefilm
11 — Super Six motori, sport
11,30 Televendita
... — Peyton Place, telefilm
13 — Soccer boy - ... ..., cartoni animati
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — Studio rock, musicale
18 — Venerdìbattito, dibattiti e interviste inchieste
17 — Nova notizie ...
17,15 Doraemon - ... boy, cartoni animati
18 — Nova notizie flash
...,15 Doraemon - ... ..., cartoni animati
18,45 Tgg telegiornale ...
19 — Lo zio d' ..., ..., ...
19,35 Pensiero religioso
20 — Nova notizie
20,30 Cinema Doc: Femmine
22 — Nova notizie
22,30 Super Six motori, sport
23 — ...on ..., telefilm
24 — ... ...

Telesetar

10,15 Tv shop
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,50 Ricicli
13 — ...
13,30 ... animati
14 — Sport regionale
15,30 ... shop
17,15 ..., telefilm
18,15 Zoom
18,45 ...
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — ... animati
20,30 Le cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, ...
... Sport room
24 — Fbl, ...

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — ...
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
19 — Telefilm
... Azzurra notiziario
20 — Azzurra notiziario
20,30 Film
22 — ...
22,30 Azzurra notiziario

Tva Videolina

7,30 Ken il guerriero, cartone
8 — Alice, ...
... Tv market, proposte commerciali
13,30 Superman, film
15,45 ...
17,30 ... prestito, telefilm
18 — Fotomodella
19 — ...
19,30 ... ...
20 — ... cartoni animati
20,30 Visitors, film
22,45 Assassinio in famiglia, tv ...
— — Programmi non stop

Telegamma

14,10 Andiamo al cinema
14,20 Gamma
15 — Cartoni animati
18 — Cacciatori di fantasmi, cartone animato
18,30 Tg ...
17 — ...
18 — ...
18,30 ...
1 ... Cacciatori di ... cartone ...
18,15 ... ...
20 — Andiamo al cinema
20,15 Tg Gamma
20,45 Film
23 — Tg Gamma

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva ... delle ... testi.

IL TACCUINO

In ...

Al Teatro Civico di Cagliari Vittorio Parisi e Riccardo Leone dirigono l'orchestra dell'Ente lirico in «Un omaggio ai compositori della Sardegna», che inaugura la stagione sinfonico-cameristica ... tunnale. Solisti il soprano Anna Luisa Scano e il basso Riccardo Ristori, con i pianisti Maria Lucia Costa e Oscar Pizzo. In programma «Cerchi e altre figure» di Andrea Sabo, «Praxodia» di Franco Oppo, «Sonata drammatica per pianoforte e orchestra» di Ennio Porrino, «L'ottavo cielo» di Fabrizio Casti e «Remote prigioni del tempo» di Vittorio Montis.

Il brano più conosciuto è la Sonata di Porrino, composta nel 1947. «Praxodia» è quasi vent'anni ma è stata presentata in un nuovo allestimento pochi mesi fa a Sassari, in una rassegna dedicata al ... musicale contemporaneo. Oppo la scrisse nel '76, ispirato ... testi di Agostinho Neto sulla guerra in Angola ... il potere coloniale portoghese. Gli altri tre brani sono invece ... prima esecuzione assoluta. Stamane alle 11 porte aperte al Civico per la prova generale: un'altra iniziativa dell'Ente lirico a favore dei giovani.

Cineclub

Al Vicoletto di Cagliari doppia proiezione (alle 18 e alle 20,45) per «La lista di Schindler», con Liam Neeson nel ruolo del controverso industriale che salvò dai lager nazisti oltre mille ebrei. Nel ... anche Ben Kingsley e Ralph Fiennes, il regista (premiato con l'Oscar) è Spielberg. Al Sant'Eulalia un fine settimana meno impegnato con la commedia «L'amante del tuo amante è mia amante», di Claude Lelouch. Un film marocchino dell'89 - «Badis», di Mohammed Abderrahman Tazi - per l'ultimo appuntamento con Cinemafrica alla sala Aspis di Pirri (via Italia 73, ore 21, ingresso gratuito). La rassegna è stata organizzata dall'Aitef, Associazione italiana tutela emigrati e famiglie.

A ... si replica solo stasera «Gelosia e orgoglio», ... episodio di «Heimat» di Edgar Reitz; alle 20,30 e ... 22,30 nel cortile di Casa Sarritzu, in via Cavour ... All'Isolateatro (via Danimarca 4, unico spettacolo alle 21,15) oggi e domani «E la vita continua» di Abbas Kiarostami. Nell'Iran sconvolto dal terremoto del 1990, ... regista va alla ricerca dei bambini che avevano interpretato ... suo film. Protagonisti Farhad Kherardaud e Pooya Pievar, assiem... agli abitanti di due villaggi.

Concorso

Serata finale al Civico di Sassari ... l'ottava edizione del concorso internazionale di chitarra «Emilio Pujola». I giovani musicisti che hanno superato le selezioni eseguiranno «Homenaje a Terrega» di Pujol e «Tunin ... di Andrea Saba, oltre a un programma ... di 25 minuti. L'inizia alle 21. [m. mi.]

Raffaella Giuliana Sardo

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, uno vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-252, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

STOP NON GIRATE PAGINA

REGALATEVI TELEPIU' +1 +2

ACQUISTANDO UN ARREDAMENTO COMPLETO DEL VALORE DI L. 5.990.000

M. PANIZZA - Alessandria

SCEGLIETE LA FORMA DI PAGAMENTO PIU' FACILE

in

60 COMODE RATE

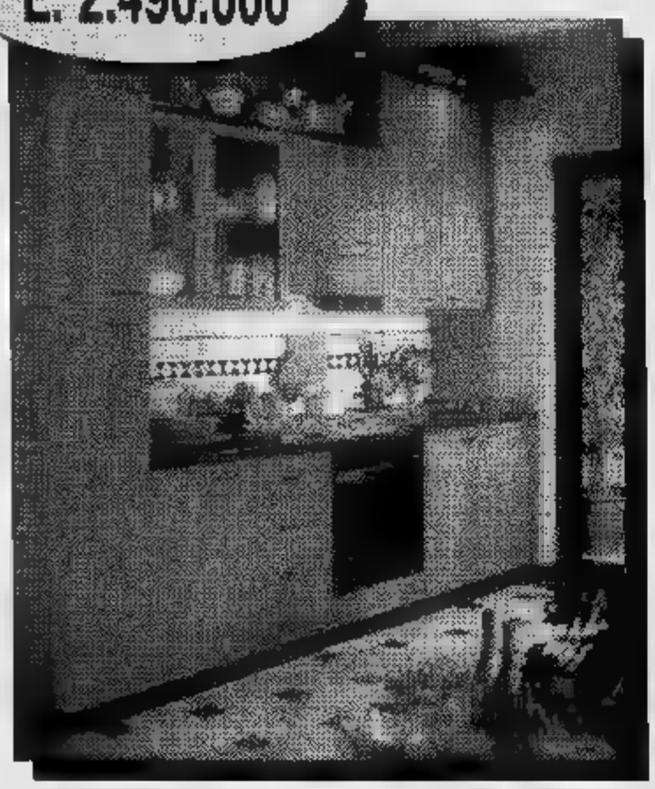
oppure ad

INTERESSI 0

o

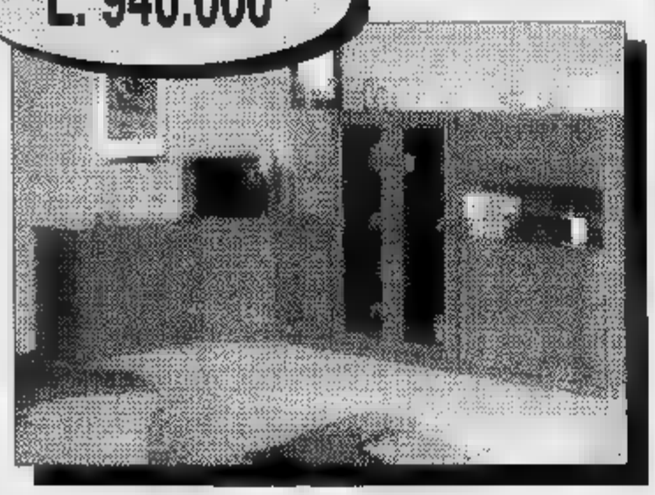
PAGANDO LA PRIMA RATA A GENNAIO '95

L. 2.490.000



L. 1.670.000

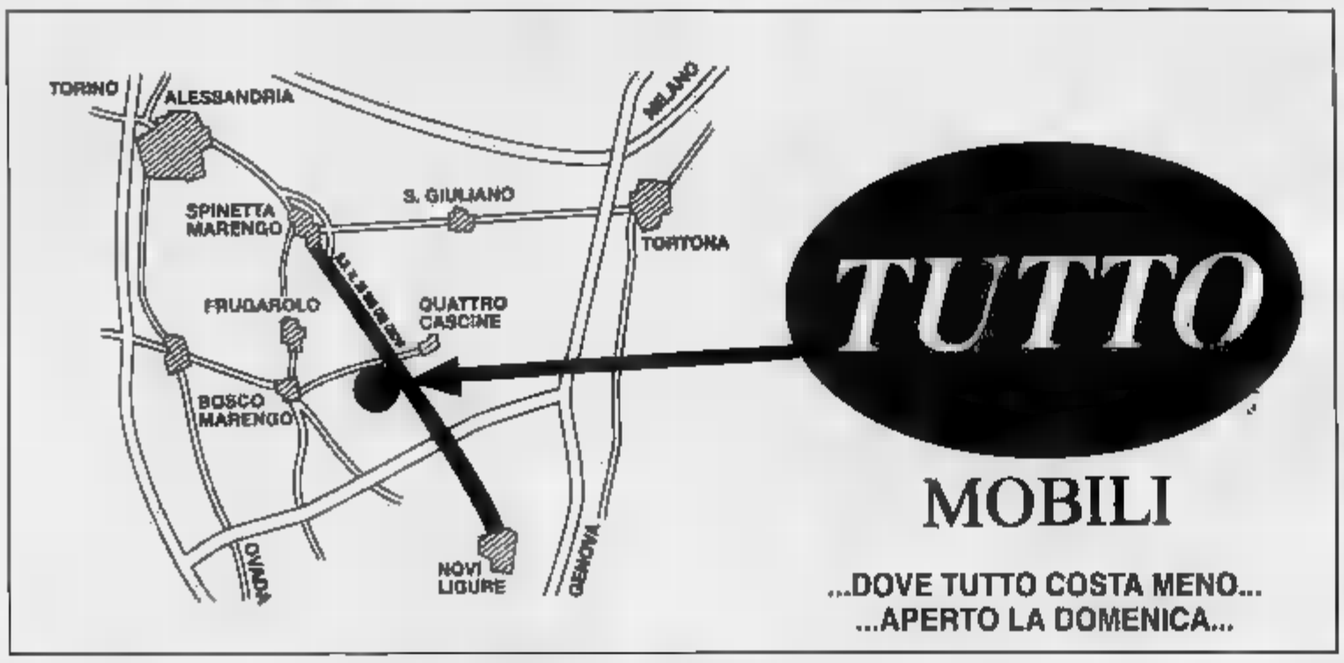
L. 940.000



L. 890.000

STREPITOSA OFFERTA VALIDA SOLO PER I PRIMI 10 ACQUIRENTI

~~L. 10.900.000~~
L. 5.900.000



TUTTO

MOBILI

...DOVE TUTTO COSTA MENO...
...APERTO LA DOMENICA...

PREZZI IVA ESCLUSA

S.S. ALESSANDRIA-NOVI LIGURE / LOCALITÀ BOSCO MARENGO / TEL. 0131-298382

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 8 Ottobre 1994 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

E' NATO IL PROGETTO
DEBRA
1° LIVELLO
COMPRENDERE
IL SENSO DELLA VITA
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Avvocati alessandrini inviano una protesta a Roma: «Così non si va avanti»

In arretrato 4 mila cause civili

«Chiediamo un aumento degli organici dei magistrati, dei collaboratori e degli ufficiali giudiziari». Sono otto i giudici in servizio ■ si devono occupare anche del ramo «penale»

ALESSANDRIA. Gli avvocati e procuratori del Foro cittadino che si occupano solo di cause civili - cioè il 95 per cento dei ■■ iscritti all'Albo - ■■■ fortemente preoccupati per «lo stato di dissesto in ■■ è abbandonata la giustizia civile».

Sezioni staccate delle preture circondariali prive di personale; cronici e inspiegabili ritardi nella copertura dei posti vacanti dei magistrati ■ conseguenti innumerevoli congelamenti di ■■■■. A peggiorare la situazione ■■ contribuiscono i costi «aumentati enormemente ■ in modo del tutto ingiustificato».

Per questi motivi i professionisti hanno deciso di far presenti tutte le carenze ■ tutto il loro disagio al Consiglio dell'Ordine, al Ministro della Giustizia e alla Commissione Giustizia della Camera e del Senato. Hanno raccolto molte firme e inviato la loro petizione sperando che la situazione possa migliorare.

«Gli organi istituzionalmente incaricati dei temi della giustizia non possono ■ non devono dimenticare, ■■■ temiamo stia avvenendo, la giustizia civile. Questo problema deve ■■ tenuto in considerazione non ■■■ ■ quello della giustizia penale, come è ben noto agli operatori del diritto e ■■■ si evince dalle continue condanne della Corte di Strasburgo nei confronti del nostro Paese».
Così si legge nel documento inviato a Roma.

Gli avvocati civilisti chiedono che vengano riviste alcune soluzioni precedentemente prospettate, sia in ordine alla riforma di certi meccanismi procedurali, sia alla introduzione del giudice di pace che non vedono di buon'occhio, anche per la «scarsa professionalità» salvo ■■■■■.

Che fare per avviare ai problemi che ■■■ una grossa spina nel fianco ■ questa categoria forense? «Chiediamo - dicono i civilisti - un aumento degli organici dei magistrati, dei collaboratori e degli ufficiali giudiziari. E' inutile modificare le leggi quando i guai della giustizia civile nascono dalla carenza di personale e dalla cattiva organizzazione burocratica».

Al Consiglio dell'Ordine cittadino viene richiesto ■ farsi promotore, al congresso straordinario di Venezia, della costituzione ■ un organismo ■■■ trale permanente che rappresenti in modo unitario ■ parere, il voto, i suggerimenti del mondo forense locale. «Molti oggi si domandano se ■■■ esiste ancora» dice Sandro Strozzi, promotore della protesta.

A Palazzo ■ giustizia sono pendenti circa 4.000 ■■■ civili (3.993). Gli otto magistrati in servizio devono destreggiarsi in una gran mole di lavoro, senza ■■■ trascurare le ■■■ penali: sono congelate quelle del dottor Giglio Cobuzio, deceduto in aprile, e della dottoressa Daniela Canepa, trasferita a Genova.

«Il problema non riguarda tanto i magistrati - dice il presidente di sezione Giuseppe Emiliani - quanto la carenza di personale ausiliario. Siamo costretti ■ fare un lavoro che non ci spetta e si traduce in ■■■ perdita di tempo».

■■■■ Carnagina

Palazzo ■ Giustizia. La protesta trova l'adesione ■■ 95 ■■ cento degli avvocati

VALENZA E OVADA

«Sono preture fantasma»

ALESSANDRIA. Gli avvocati civilisti hanno segnalato al Ministro e alla Commissione Giustizia della Camera anche la situazione delle preture di Valenza e Ovada. Dopo la recente riforma sono divantate sezioni ■■■■ te ■ quella di Alessandria e da almeno vent'anni sono rette da avvocati con funzioni di vicepretore. «Dal gennaio s■■■ - dicono gli avvocati - sono ridotte a "fantasmi" per la quasi totale assenza ■ personale. A Valenza c'è solo un custode e una dattilografa; un collaboratore ■ cancelleria viene inviato due volte ■ settimana. Poichè ■ dattilografa ■■■ è abilitata ■ ■■■■■ gli atti, il loro deposito può essere effettuato solo ad Alessandria». Quando i legali necessitano delle copie autentiche (si può fare solo alla pretura distaccata) devono inseguire il collaboratore di cancelleria ■■ momento in cui si ■■■ a Valenza, i due vicepretori sono costretti ■ tenere udienza solo nei giorni in cui c'è il cancelliere. [e. c.]

INDOTTO AUTO
AI TEDESCHI

I Cozzo cedono nove aziende

La nota famiglia ■ imprenditori di Quattordio ha venduto alle Reinsaghen nove ditte della zona, con circa trecento dipendenti.

A PAGINA 35

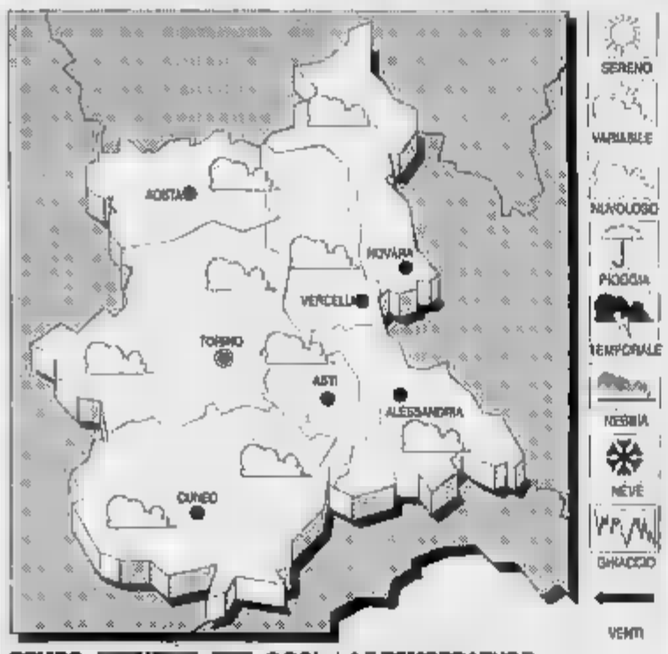
IL DERTHONA
BATTUTO

Ma è ■■■ giallo sul rigore

In Coppa Italia, ■ «Coppi», passa la Fulvius Valenza ■ calci di rigore, ma il tiro di Bianco (foto) rimbalza su palo e portiere prima ■■ insaccarsi. E' valido?

A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ■■■■■■ OGGI. Nuvolosità irregolare con tendenza ad attenuazione della nuvolosità.

TEMPERATURA. Stazionaria.

■■■■■ Deboli o ■■■■■■■.

■■■■■■ TEMPO. Irregolarmente nuvoloso ■■■ temperatura in aumento.

LE TEMPERATURE
■■ IERI AD ALESSANDRIA
Max: 11; min: ■; media: 9

■■■■■■ FA
■■■: ■■; min: 10; media: ■■

■■■■■■■■■■ ■ PIEMONTE
Torino 13; Asti 12; Cuneo 13; ■■■■ 10; Novara ■■ Vercelli 9.

L'ultimo generoso gesto del direttore Agip morto nello scontro con un rimorchio

Sterzando salvò la vita al figlio

E' stato il giovane, incolume, insieme a un collega che viaggiava con loro, ■ raccontare l'episodio La prontezza di riflessi dell'uomo ha impedito l'impatto frontale. I funerali lunedì, a Genova

■■■■■■■■■■ Ha salvato la vita del figlio Alessandro, 30 anni, Rossano Minetti, il genovese sessantenne, ■■■ 90 agente dell'Agip Petroli per le province di Alessandria ■ Asti, morto l'altra sera in un incidente stradale avvenuto sulla Genova-Voltri, vicino ■ casello ■ Alessandria Sud.

L'uomo, alla guida della propria Mercedes, è riuscito a sterzare bruscamente quando all'improvviso si è accorto della presenza del rimorchio di un autoarticolato privo di luci che aveva occupato la ■■■■ di sorpasso, da dove lui stava sopraggiungendo.

Lo scontro, violentissimo, ■■■ è stato tuttavia frontale e la circostanza è valsa a impedire che morissero anche Alessandro Minetti e Riccardo Giraudi, di 33 anni, abitante a Pegli, pure dipendente dell'Agip Petroli, che viaggiavano sulla Mercedes.

Hanno raccontato l'episodio il figlio della vittima, che ha subito escoriazioni lievissime, e Giraudi, che è uscito incolume dall'incidente. Rossano Minetti, invece, è deceduto sul colpo; irriconoscibile il ■■■ corpo, che è stato subito composto in ■■■ bara della camera mortuaria dell'ospedale. Alle 9,30 di lunedì la salma sarà traslata a Genova dove alle 11,15 ■■■■■ luogo i funerali.

Il rimorchio si è staccato da un autoarticolato all'altezza di una curva; quando l'autista ■■ ■■■ accorto ha proseguito - ■■■ ha detto - per telefonare alla polizia ■ chiedere soccorso, ■■■ ormai ■■■ troppo tardi.

Padre e figlio ■ Riccardo Giraudi avevano da poco lasciato gli uffici dell'Agip Petroli di piazza Basile, dove lavora anche Alessandro, per rientrare ■ Genova. [e. c.]

Rossano Minetti, 60 anni

A POZZOLO

Gamba rotta sul lavoro

■■■■■■. Frattura composta del femore e contusioni in varie parti del corpo per un operaio di una ditta pozzolese, che ieri mattina ■ rimasto vittima ■ un infortunio sul lavoro. ■■■■ Sponta, 46 ■■■, abitante in ■■■ Tortona ■■ ■ sposato e padre ■ due bambini), ha perso l'equilibrio mentre stava scaricando da un furgone alcuni sacchi di cemento.

L'incidente è avvenuto ■■■■ le 11 nel piazzale dell'azienda, sulla ■■■ tale 35 bis dei Giovi. L'uomo è caduto a terra da un'altezza di tre-quattro metri: ■■■ ogni probabilità ■ gamba destra ■■■ ha retto al peso del corpo, ■■■ non si esclude che l'arto sia finito ■■■■ ■■■ ruote ■■ camion. Sono intervenuti i militi della Croce Rossa ■ Novi, che hanno trasportato l'operaio all'ospedale «San Giacomo». Sponta ha riportato la frattura del femore e lievi lesioni. La prognosi è di ■■■ ■■ giorni.

[m. d.]

45 DI VIA MILANO

da Alex & Laura
Tra Piazzetta della Lega e Piazza S. Stefano
Via Milano 45 - ALESSANDRIA

45 DI VIA MILANO

uomo

	Prezzi di mercato	I nostri prezzi
• Camicie pura ■■■■	39.000	19.000
• Pantaloni pura lana	79.000	49.000
• Abiti pura lana	398.000	198.000
• Giacconi imbottiti	198.000	98.000
• Giacconi Pile	195.000	95.000
• ■■■■■ pura ■■■	265.000	148.000
• Impermeabili	198.000	69.000
• Maglie lana	41.000	19.000

donna

	Prezzi di mercato	I nostri prezzi
• Camicie seta pura	49.000	29.000
• Pantaloni	69.000	39.000
• Camicie ■■■■■■	69.000	■■■■■
• Maglie lana lupetto girocollo	49.000	■■■■■
• Giacconi lana e cachemire	298.000	139.000
• Giacconi imbottiti impermeabilizzati	298.000	138.000
• Gonne	65.000	34.000

JEANS A PARTIRE DA 20.000

GILET PELLE A PARTIRE DA 69.000

A 3 mesi dalla chiusura della sede nel caos il servizio di sanità pubblica

Il laboratorio Usl «a pezzi»

I vari settori smistati in sei differenti edifici. Nulla di deciso per sbloccare i fondi necessari a ristrutturare quello di via don Gasparolo. Il «nodo» ora è la Spandonara

ALESSANDRIA. Quando, a fine giugno, l'amministratore straordinario dell'Usl, dottor Walter Vescovi, bloccò l'attività del Laboratorio provinciale di sanità pubblica apparve chiaro che il provvedimento avrebbe dovuto, oltre a salvaguardare la salute e la sicurezza dei dipendenti, sollecitare i finanziamenti per ristrutturare e ampliare l'attuale sede di via don Gasparolo. Priva - di qui la chiusura - delle condizioni di sicurezza igienico-ambientale.

Sono trascorsi oltre tre mesi, malgrado gli impegni dell'assessorato regionale alla Sanità, il laboratorio, importante struttura al servizio delle sette Usl della provincia, dopo settimane di blocco ha ripreso a funzionare in cinque o sei differenti edifici, mentre nulla è stato deciso per sbloccare i fondi necessari alla ristrutturazione della sede.

Per colpa della Regione, che accampa cavilli e dell'amministrazione comunale che non decide l'alienazione della Spandonara, l'edificio sorto dodici anni fa come ospedale psichiatrico, mai utilizzato, con uno spreco di miliardi, e passato infine, soppressi i manicomi, al Comune.

Dopo il provvedimento del dottor Vescovi che sospendeva ogni attività, qualche intervento è stato possibile per rendere agibile il piano terreno, dove da qualche giorno ha ripreso a funzionare parte delle sezioni chimica e biologica del laboratorio, in particolare esami degli alimenti e delle acque potabili.

La sede ora chiusa del Laboratorio provinciale di sanità pubblica in via don Gasparolo. Urgono lavori di restauro e ampliamento ma mancano i soldi. Intanto l'attività è stata frazionata in sei posti diversi con inevitabili disagi

Il resto della chimica (acque di scarico, controllo dell'aria e altro ancora) ha ora, finalmente, potuto essere trasferito nel laboratorio del centro formazione professionale di corso Canto Cannoni, dopo una lunga trafila burocratica per ottenere le autorizzazioni.

La sezione medico epidemiologica ha trovato ospitalità nell'ex laboratorio zooprofilattico e all'ospedale «Borsalino», la sezione stupefacenti all'ospedale di Ovada. Resta la sezione biologica, che dovrebbe essere spostata nel laboratorio dell'istituto per geometri «Nervi», se arriverà alla convenzione tra Usl e scuola.

Si lavora, come fanno notare i tecnici del laboratorio, tra mille difficoltà, proprio per la mancanza di collegamenti tra le varie sezioni e i continui spostamenti per seguire le analisi. E' indispensabile ristrutturare l'edificio di via don Gasparolo e ampliarlo; per il finanziamento l'Usl ha chiesto alla Regione di poter utilizzare i circa quattro miliardi stanziati, ma bastano, per trasformare la «Spandonara» in sede del laboratorio, sprecando già 800 milioni in inutili progetti.

«Provvederemo subito», dissero a giugno in Regione. Poi hanno fatto marcia indietro, ora chiedono che il Comune dichiari l'alienazione dell'immobile Spandonara, ma la decisione tarda. E il laboratorio va avanti a «pezzi» separati.

Franco

In diecimila non devono superare i 150 km all'ora

Auto «potenti» vietate caos fra i neopatentati

ALESSANDRIA. Sono più che altro genitori di ragazzi «freschi» di patente a rivolgersi in questi giorni alla Polstrada per avere ragguagli sul nuovo decreto che limita l'uso delle auto di grossa cilindrata. «Molti papà sono preoccupati perché hanno già comprato la vettura per i figli - spiega Sergio Tinti, comandante della Polizia stradale di Alessandria - e ora si ritrovano un'auto inutilizzabile». I neo patentati che hanno un'auto di potenza superiore «a 50 kilowattora per tonnellata», che raggiunge i 150 chilometri all'ora, non hanno scampo: devono metterla in garage e attendere il luglio '96, quando una direttiva Cee abrogherà le limitazioni. L'anno scorso l'ufficio patenti della prefettura ha rilasciato 3884 patenti con denza decennale, e quindi presumibilmente ragazzi giovani che potranno per i successivi tre anni guidare auto potenti, così come i 5345 neopatentati del '92.

Gli agenti della Polstrada sono favorevoli ai limiti. Prosegue il comandante: «Le limitazioni erano già inserite nel codice della strada, ma erano state . Hanno istituito i controlli sabato sera per prevenire gli incidenti del dopo discoteca, ma le leggi devono favorire l'opera di prevenzione. Uno dei pochi vantaggi della «rivisitazione» del codice della strada riguarda la patente per le moto. «I modelli fino a 125 - spiega Tinti - possono guidati con la patente B mentre prima si doveva conseguire anche la A». Le difficoltà maggiori dovranno affrontarle le concessionarie che probabilmente si vedranno annullare prenotazioni per auto di grossa cilindrata. «Per ora non abbiamo avuto ripercussioni - commentano alla Bmw di Alessandria - ma è probabile che la gente abbia capito qual'è il problema. Speriamo in qualche modifica e per noi sarà un disastro, l'auto veloce che vendiamo raggiunge i 187 all'ora». **[a. m.]**

Il comandante Sergio Tinti

IN BREVE

AZA

Presidente e direttore oggi a disposizione pubblico

«Filo diretto l'Atm» al Comunale di Alessandria: dalle alle 13, presso la biglietteria, presidente e direttore della municipalizzata e disposizione dei cittadini. **[a. m.]**

FORZA

Si interpella il ministro per la statale «ristretta»

Il coordinamento alessandrino di Forza Italia ha deciso di chiedere l'interessamento del ministro dei Lavori pubblici, Radice, in merito ai lavori compiuti dall'anas, che hanno ristretto la carreggiata della statale Alessandria-Spinetta Marengo. **[a.]**

RACCOLTA

Si vuol proporre legge per l'assistenza sociale

Le federazioni pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil hanno predisposto una legge iniziativa popolare sul «riordino dell'assistenza sociale, istituzione di un assegno sociale per i soggetti e di un assegno di inabilità». Si raccolgono firme in tutte le segreterie comunali in orario d'ufficio. **[a. m.]**

Una conferenza

Le piante d'un tempo in Valle

VALLE SAN BARTOLOMEO. Un viaggio nel tempo, alla scoperta delle piante che centomila anni fa crescevano dove si estendono i campi coltivati, alle porte di Alessandria. Ancora una volta alla riscoperta tempo che fu, gli Amici del Mu- Valle Bartolomeo propongono stasera, dalle 21, locali di piazza Dossena, incontro con il dottor Marco Castelli, un agronomo che da si dedica a studi botanici. Nel suo intervento traccerà un quadro delle trasformazioni subite dal paesaggio nei millenni, prima per effetto dei mutamenti climatici poi per intervento dell'uomo

Una proiezione di diapositive evidenzierà le piante spontanee caratteristiche della zona, quelle che si svilupperebbero sul territorio e coltivazioni intensive.

Oggi e domani al Museo sarà anche esposto l'erbario della flora spontanea protetta in provincia, messo a disposizione dal Wwf e corredato di cartine. **[c. re.]**

E' il più anziano

Ha 103 anni il «supernonno» della città

ALESSANDRIA. bene, è autosufficiente, qualche volta esce e non costituisce certo un peso per i familiari. E' Renato Calvaruso, che ha festeggiato i 103 anni; abita i figli in via Chenna 22, i nipoti lo chiamano «papà grande».

Il supervegliardo ha fatto per decenni il commerciante: iniziò nel 1913, ha nove fa. A 94 viaggiava ancora per lavoro - un' azienda di minuterie metalliche - di cui ora si cupano alcuni congiunti.

Quando festeggiò il secolo di vita distribuì un ciuffo di confetti con un biglietto recante scritto «I miei primi 100 anni».

Renato Calvaruso è l'uomo più vecchio della città divide il primato di longevità altri trentacinque superanziani, in massima parte donne, come Colomba Semino di Capriata d'Orba che a settembre ha compiuto 102 anni; ha le età Luigi Vincenti, ospite della di riposo di Castellazzo Bormida e si avvia a festeggiare le 105 primavere Antonietta Pilotti, di Felizzano. **[e. c.]**

Processati per evasione fiscale tre imprenditori di Valenza

Bancarotta miliardaria

Soci di una ditta fallita nell'80. Non versarono all'esattoria 33 milioni e causarono disavanzo di miliardo e 751 milioni. Pena condonata

ALESSANDRIA. I fratelli Tarcisio Tiziano Pavanello, di 42 anni, e Mario Oliviero, 44, abitanti Valenza rispettivamente in viale Vicenza 11, via Giovanni 17 e via del Castagnone 6, soci legali rappresentanti della s.a.s. «Oltidiamond» di Valenza, un'azienda per il commercio di oggetti preziosi, fallita con del tribunale civile il 6 ottobre '80, sono stati processati in tribunale per evasione fiscale, bancarotta fraudolenta semplice.

Hanno patteggiato un anno 7 di reclusione ciascuno, oltre a 3 milioni mezzo di multa ognuno: pena condonata per tutti.

Secondo l'accusa i tre valenzani avevano omesso di versare all'Esattoria la somma complessiva 33 milioni 503 mila lire costituite dalla ritenuta alla fonte delle imposte dalle ritenute effettuate sui compensi pagati ai dipendenti e corrisposte in ritardo rispetto al termine utile previsto dalle di legge.

Inoltre avevano tenuto i libri contabili in modo incompleto così da consentire l'esatta ricostruzione del patrimonio e avevano «distratto» beni per 1 miliardo 104 milioni 778 mila lire.

Ma c'è di più: in tre sempre secondo l'accusa, i tre avevano depauperato l'azienda valenzana di altri 110 causando, complessivamente, un disavanzo globale di un miliardo, 751 milioni e 144 mila lire.

I fratelli Pavanello e il socio Oliviero erano stati denunciati al termine di un'inchiesta svolta dai responsabili dell'ufficio fisco dalla magistratura. **[e. c.]**

SUNIA

«Non versò le ritenute»

ALESSANDRIA. Anna Maria Sollito, di 43 anni, già segretaria provinciale del Sunia, il sindacato inquilini, prima abitante in città, a Conzano in via Mezzavilla, è stata processata in tribunale per evasione fiscale. Si tratta di un episodio modestissimo, riguardante attività a favore degli inquilini e che le è costato condanna: ha patteggiato 44 giorni di arresto e 200 mila lire di multa convertiti in una multa di 1.200.000 lire, condonate. Nell'83, quando reggeva la segreteria del sindacato, non aveva versato all'esattoria le ritenute alla fonte operate sui redditi di lavoro dipendente, per un importo mila lire. Il suo legale, l'avvocato Mario Volante, ha sostenuto che la gestione del Sunia si basava esclusivamente sugli incassi provenienti dal tesseramento, che era l'unica entrata. Questo faceva sì che non sempre fosse possibile far fronte agli impegni fisco e pagare i dipendenti. **[e. c.]**

Oggi si elegge il segretario provinciale

Il ppi congresso per la prima volta

Nel salone dell'Hotel Residence San Michele si terrà oggi pomeriggio il primo congresso provinciale del ppi, il partito popolare italiano sorto sulle ceneri della democrazia cristiana. Partecipano, diritto voto, i 67 delegati provinciali eletti luglio dalle assemblee zonali per il congresso nazionale, gli che a Torino hanno votato i delegati del Piemonte, il segretario e il comitato regionali.

Quarantadue delegati, rappresentanti i 2.049 iscritti provincia al ppi, sono stati scelti nei quattro collegi provinciali per la Camera: Casale, Alessandria, Tortona-Novi e Acqui-Ovada-Novese. Gli altri 25 rappresentano gli oltre 250 amministratori locali che hanno aderito al ppi durante la campagna di svoltasi da marzo a giugno scorsi.

I delegati oggi dovranno votare, a scrutinio segreto, il segretario provinciale, il comitato provinciale (su lista unica o su liste contrapposte, a scrutinio segreto) e i tre componenti del collegio dei garanti. A ogni delegato verrà consegnato un questionario su alcuni problemi legati all'attualità politica e i cui risultati potranno fornire una linea guida per i nuovi dirigenti del partito popolare. I questionari verranno raccolti al termine dei lavori.

Piercarlo Fabbio, coordinatore provinciale del ppi, terrà la relazione di apertura del congresso che si tiene oggi pomeriggio

Il congresso inizia alle 14 con l'insediamento della presidenza, alle 14,15 relazione Piercarlo Fabbio, coordinatore provinciale del ppi. Dalle 15 dibattito e votazioni. «Il dibattito - dice Fabbio - dovrà indicare chiara linea politica per l'azione dei popolari in provincia e per la ricerca delle future alleanze». **[fra. mar.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Un albero tagliato al camposanto

Nei giorni scorsi, recatomi al cimitero di Alessandria per pregare sulla tomba della mia adorata moglie morta 23 anni fa, ho constatato immenso dolore che stata tagliata alla base la pianta rose sistemata da mio padre, ora deceduto, fra la tomba di mia moglie e quella in cui sarò sepolto io. Ho chiesto spiegazioni al personale, mi è stato detto che «dava fastidio».

Come è possibile ciò non è avvenuto in oltre anni? Sono andato in Municipio e ho riferito l'episodio all'assessore Giancarlo Borromeo che in un primo momento mi è parso «toccato» ha proposto di piantare un altro alberello spese del Comune. Poi, dopo alcune telefonate, il suo atteggiamento è mutato: sgarbatamente mi ha detto che non c'era nulla da fare. Le precedenti amministrazioni, ha soggiunto, hanno agito un determinato modo, l'attuale ha cambiato mi. Ha anche detto che stato posto un biglietto in cui si avvertiva del prossimo taglio.

Io quel foglio non l'ho visto, anche se vado sovente al cimitero, ma comunque non sarebbe stato più giusto, serio e onesto, comunicarmi di persona la decisione? Sono indignato.

Lettera firmata

«Porte aperte» stato un successo

Ha avuto pieno la manifestazione «Porte aperte» «Concerto in fabbrica» svoltasi allo stabilimento serravallese «Europa Metalli». Oltre 2500 persone hanno visitato gli impianti e i luoghi di lavoro dei loro familiari. Ogni dipendente ha fatto da «cicerone» ai congiunti, avvalendosi supporti audiovisivi. Le autorità regionali, provinciali e comunali, i sindacalisti e gli esponenti dell'Unione Industriale Alessandria sono stati ricevuti direttore generale dell'Europa Metalli, dal direttore di stabilidai responsabili delle relazioni esterne. Al termine della visita nel capannone della Corderia si è tenuto il concerto della Polifonica Serravallese, a cui hanno assistito in 1300.

Europa Metalli Lmi, Serravalle

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; 255

Acqui Terme: Rossa Bianca 322.333

Arquata Scrivia: Croce Verde 430

Basaluzzo: Croce Verde

Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641

Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629

Cabella Ligure: Croce Verde

Cassine: Croce Rossa 714.433

Casale Croce Rossa 452.258

Castellazzo Bormida: 270.027

Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.

Cerrina: Croce Rossa 943.

Felizzano: Croce Verde 791.618 Croce Rossa 642.263

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20

Ovada: Croce Verde 80.420

Ponzone: Croce Rossa 370.370

San Salvatore: Croce Rossa 239.050

Serravalle S.: Croce Rossa 65.176

Tortona: Croce Rossa 811.333

Valenza: Avis pronto soccorso 924.360

Vignale: Croce Rossa 933.340

Vignole: Croce Rossa 67.300

Voghera: Croce Rossa 213.638.

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Odone, via della Vittoria 18, tel. 252.248 (per urgenze 12,30-15,30, a serranda abbassata). a , via (252.235), 21,30-9 successivo, a serranda abbassata. Negli altri comune le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15; Bollente, corso Italia (322.747), dalle 15 alle 18,45.

Casale M.to: Del Valentino, corso Valentino 82 (452.617).

Novi: Giara, via Girardengo 13 (20.17).

Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).

Tortona: Comunale 2, via (861.264), Bidone, via Emilia 190 (815.731), aperta 15,30 19,30.

Valenza: Rasolli, via Cavour 98 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.226, **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 62.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Acqui T.: 57.775; **M.:** 434.111, 0337/248.620/1; 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763; **Carrosio:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **Novi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

MORTI. Alfeo Rizzato, 74 anni, funzione alle 15 in San Giovanni Evangelista, tumulazione fuori città; Elisa Margara, 88 anni, funzione alle 16 in Madonna del Suffragio, tumulazione cimitero urbano.

NATI. Marco Fanelli, Luca Sansone, Edoardo Pezzuolo, Francesca Merlin, Sara Cellati, Giulia Sala, Maria Nunzella, Iacopo Amedeo Abbondanza, Fioriucci.

MORTI. Carlo Piccinini, 89 anni; Luciano Apolloro, 90; Giocondo Padoan, 83; Giuliano Galbiati, 66; Pietro Toai, di 93; Giuseppa Balardi, di 79; Ugo Repetti, di 71; Angela Acerbi, di

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- E' stato deciso giunta del comune un aumento dei delle indennità di carica. Quella del sindaco raggiunge un milione e 200 mila lire, l'indennità degli assessori arriva a 539 mila, e quella dei consiglieri comunali a 39 mila lire per ogni seduta di consiglio comunale.
- In Consiglio comunale a **Novi** non si è discusso sull'alienazione dei beni proprietà demaniale, che era al primo punto dell'ordine del giorno. L'elenco degli immobili che il Comune intende vendere ai privati comprende bar, terreni agricoli un alloggio.

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINO

In piazza anche stampe d'epoca

Oggi e domani al mercato Pavia di Casale il mercatino dell'antiquariato. Decine di espositori provenienti da tutta Italia propongono sulle loro bancarelle oggetti antichi. Al salone Tartara invece sarà organizzata una mostra di stampe d'epoca. **[t. f.]**

CONVEGNO

Ginecologi e urologi a confronto

Interverranno medici provenienti da tutta Italia all'incontro organizzato per oggi dai reparti di urologia e ginecologia dell'Usl di Casale. Si parla di «incontinenza urinaria». **[t. f.]**

PSI

I socialisti e lo stato sociale

Incontro-dibattito oggi alle 9,30, alla federazione del psi di Alessandria, in via Faà di Bruno, su «Impegno dei socialisti alla Regione per la difesa dello sociale». Interventi di Carla Sagnuolo, Angelo Rossa, Francesco Fiumara, Piergiuseppe Mandrino e Pierangelo Taverna. **[b. v.]**

TA'

Centro, cambia l'ora d'accesso

E' stato modificato l'orario di ingresso nel centro storico di Casale con auto finora proibito dalle alle 24. Ora sarà possibile entrare liberamente dalle 20 alle 7. **[t. f.]**

Stasera cena solidarietà

Stasera Amnesty international organizza una cena al ristorante Cappel verde di Alessandria, in via san Pio V. Lo scopo raccogliere fondi per le attività dell'associazione. **[a. m.]**

cercano operai generici

Le Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento rende noto che disponibili posti operaio generico per lavorazioni conto terzi. Informazioni alla Sezione (via Cavour 17) dalle 8,30 alle 13 (sabato 8,30 -11,30). **[m. ru.]**

Indotto auto: definito l'accordo tra i fratelli Cozzo e l'industria Reinsaghen

Cedute 9 aziende ai tedeschi

Si ritira dall'attività una delle più note famiglie dell'imprenditoria alessandrina. Il cambio di proprietà interessa trecento dipendenti. I sindacati: «Mantenuti i livelli occupazionali»

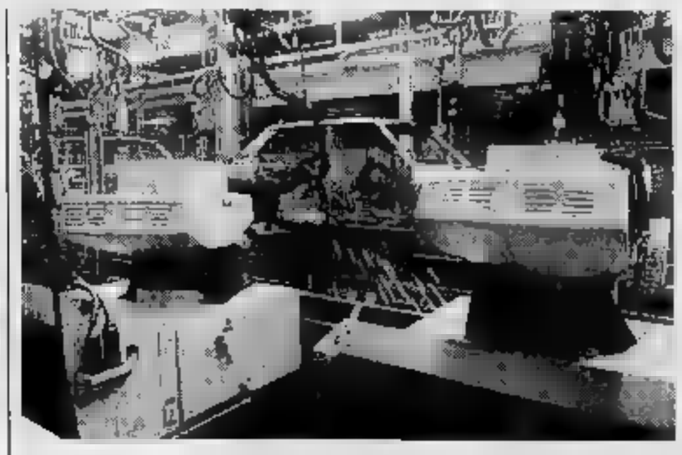
QUATTORDIO. Passaggio di testimone nell'indotto auto. Una delle storiche famiglie dell'industria locale, i Cozzo di Quattordio, ha ceduto le nove aziende che facevano capo al Consorzio Delta Part a [illegible] industria tedesca, [illegible] Reinsaghen.

La notizia è stata diffusa dai sindacati metalmeccanici Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm che si sono già incontrati con l'ingegnere Miguel Ferraz, [illegible] origine portoghese, che dirigerà gli stabilimenti alessandrini.

La Reinsaghen - impegnata a livello mondiale a fianco di numerose case automobilistiche - ha già uno stabilimento a Germaniano, nella cintura torinese, ed è fornitrice Fiat.

L'acquisto delle aziende alessandrine - che producono cablaggi ed erano già legate alla Fiat - sembra confermare la scelta di espandere l'attività sul territorio piemontese.

Scompare così dal settore industriale alessandrino una delle famiglie più note. I fratelli Gian Piero e Giovanni Cozzo avevano avviato l'attività a fi[illegible] Anni '60 e a tutt'oggi [illegible] loro piccolo impero occupava 300 dipendenti, distribuiti nelle aziende di Quattordio, Fubine e Vignale. Avevano anche stabilimenti all'estero: in Polonia un'azienda che è stata ceduta proprio di recente.



Indotto auto. Ora nove aziende fanno capo all'industria tedesca Reinsaghen

La cessione [illegible] aziende alessandrine - che ufficialmente avverrà a novembre - segna il definitivo ritiro della famiglia Cozzo dagli affari, e la fine del loro modello aziendale: la frammentazione, appunto, in tanti stabilimenti, dal loro piccolo impero. Secondo fonti sindacali i Cozzo avrebbero cessato l'attività [illegible] sa della concorrenza di gruppi più potenti.

Le nove aziende sono: sul territorio di Quattordio, oltre al Consorzio Delta Part, la Vimo, l'Elettrodelta e la Icem, con stabilimenti [illegible] paese e a Chieti. A Fubine i Cozzo hanno ceduto le Industrie Cozzo srl, l'Italcav, la Cemac e la Selam. [illegible] Vignale, cessione della Several Cab.

Secondo quanto riferiscono i sindacati, il passaggio di proprietà non [illegible] segnato mutamenti a livello occupazionale.

Inoltre, proprio i sindacati giudicano positivamente l'ingresso dell'azienda tedesca nel settore industriale della zona, e hanno già avviato una serie [illegible] consultazioni con i consigli di fabbrica. [c. ro.]

Tagli: «occupati» 2 Comuni

Proteste ieri a Valenza [illegible] Acqui A Ovada si schiera il Consiglio

Due Comuni [illegible] stati «occupati» ieri dai lavoratori per protestare contro la manovra economica del governo e per il rinnovo dei contratti nel pubblico impiego. Intanto [illegible] Ovada, il Consiglio comunale prende posizione, [illegible] ordine del giorno, sulla legge Finanziaria, considerando «ingiusti e inaccettabili i contenuti relativi a previdenza, sanità [illegible] investimenti, perché colpiscono in modo iniquo i ceti più deboli».

A **Valenza**, grande partecipazione ieri all'assemblea congiunta dei lavoratori [illegible] Comune, Usl 71 e ospedale Mauriziano, promossa dai sindacati.

Nella sala consiliare, simbolicamente occupata dai manifestanti, hanno preso [illegible] parola Cesare Ponzano della Cigl che ha spiegato i motivi della mobilitazione [illegible] il segretario della Camera [illegible] lavoro di Valenza, Adelchi Puozzo, che ha indicato nella lotta civile e democratica l'unico modo per combattere le risoluzioni governative. Sono poi state fissate le modalità dello sciopero generale del 14 ottobre: da Valenza partiranno alle 8,30 due pullman [illegible] piazza Gramsci per prendere parte alle manifestazioni nel capoluogo. Infine, i sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno chiesto al sindaco la [illegible] di un Consiglio comunale aperto per dibattere pubblicamente la Finanziaria.

Ad **Acqui**, ieri mattina, sit-in dei dipendenti comunali aderenti ai sindacati confederali, contro la legge Finanziaria e [illegible] proposte in materia pensionistica del governo Berlusconi. La protesta è cominciata alle 9, quando i dipendenti comunali, si sono riuniti in piazza Levi, con cartelli e striscioni per dimostrare la loro contrarietà [illegible] provvedimenti. Al sit-in [illegible] seguita un'affollata assemblea sindacale nella sala consiliare [illegible] Comune. [r. al.]

IN BREVE

MONCALVO

Leghisti da Asti e Casale stasera c'è Umberto Bossi

Umberto Bossi è atteso alle 21. Alla sede di corso XXV Aprile ci saranno leghisti provenienti da Astigiano e Casalese. Bossi, dopo una breve visita alla sede, andrà in piazza Carlo Alberto per tene[illegible] [illegible] comizio. Poi la [illegible] alla Madonna dei Monti. [b. ma.]

FONTANETTO

Patteggio, rubò a Rivalta mille litri [illegible] lubrificante

Carmine Praticola, 39 anni, [illegible] Rivanazzano, cascina Chioda, detenuto nel carcere di Alessandria, ha patteggiato 2 milioni e 250 mila lire di multa. Doveva rispondere del furto [illegible] olio lubrificante, per un totale di almeno 1062 litri e un valore di 8 milioni circa, a Rivalta. [m. t. m.]

CASALE

Motorino contro autocarro è grave un'anziana donna

E' stata ricoverata in gravi condizioni al Santo Spirito la pensio[illegible] Linal Villani, 70 anni, strada Alessandria 150. Ieri [illegible] San Germano viaggiava a bordo del suo ciclomotore e si è scontrata [illegible] l'autocarro condotto da Agostino Saglibene Di Noto, [illegible] anni, Casale, piazza Martiri. [s. m.]

PONZONE

Si inaugura oggi alle 16 [illegible] nuova sede degli alpini

Oggi alle 16 inaugurazione delle nuova sede del Gruppo Alpini intitolata [illegible] Giuseppe Garbero. Parteciperà [illegible] presidente Ana Alessandria, Paolo Gobello, e la Fanfara alessandrina. [r. bo.]

Tra due domeniche

Scalfaro anche ad Ovada

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, domenica 23 sarà prima ad Alessandria e poi ad Ovada

OVADA. La notizia che il presidente della Repubblica, dome[illegible] 23 ottobre, sarà ad Ovada, ha colto di [illegible] tutti, e ripaga della delusione subita a gennaio, quando la visita [illegible] annullata. Oscar Luigi Scalfaro, avrebbe dovuto presenziare alla celebrazione del 300° [illegible] anniversario della nascita di San Paolo della Croce, avvenuta ad Ovada il [illegible] gennaio [illegible]. Malgrado l'assenza dell'illustre ospite la manifestazione si svolse in modo solenne, [illegible] larga partecipazione di autorità e cittadini che affollarono [illegible] Teatro comunale. Ora [illegible] riferisce il parroco, don Giovanni Valorio, è stato lo stesso presidente che vedendo programmata una sua visita ad Alessandria si [illegible] immediatamente ricordato del [illegible] impegno con Ovada. Sarà una visita breve: avrà la possibilità di dedicarvi solto un'ora di tempo. Il programma dovrebbe essere limitato a una visita alla casa natale di San Paolo della Croce. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Dopo le proteste

Nell'incrocio «a rischio» tracciato lo stop

NOVI. E' stata finalmente realizzata la segnaletica orizzontale all'incrocio tra via Papa Giovanni e via Carducci che la scorsa settimana era stato teatro di tre incidenti, [illegible] 48 ore.

La strada era [illegible] asfaltata a metà settembre, ma mancava l'indicazione di «stop» per i veicoli provenienti [illegible] via Papa Giovanni. «La vernice avrebbe deteriorato [illegible] manto che non era ancora consolidato - dicono dall'ufficio Viabilità del Comune -. Abbiamo dovuto attendere una ventina di giorni».

Gli abitanti della zona avevano protestato per l'incrocio «a rischio». Gli automobilisti non vedevano [illegible] cartello di «stop», nascosto dagli alberi, e attraversavano il bivio sicuri di avere la precedenza, perchè sull'asfalto [illegible] c'erano indicazioni. Ora la segnaletica dovrebbe evitare ulteriori rischi. [m. d.]

[illegible]

Domani [illegible] Sacrario

Si rievoca la battaglia [illegible] Piancastagna

PONZONE. Continuano le celebrazioni [illegible] 50° anniversario della battaglia [illegible] Bandita-Olbicella-Piancastagna, che si protrasse dal 7 al 10 ottobre 1944, sull'Appennino Ligure Piemontese tra le formazioni partigiane e i nazifascisti.

Domani, al Sacrario di Piancastagna, dopo [illegible] [illegible] celebrata da Don Berto Ferrari, ex cappellano partigiano della Divisione Garibaldi «Mingo», è prevista l'orazione ufficiale, tenuta dall'ex comandante partigiano Giorgio Benvenuto, presidente del Comitato per le ono[illegible] del 50°. Interverranno Andrea Mignone, sindaco di Ponzone, e il presidente della Provincia, Massimo Bianchi.

Per l'occasione da Ovada, alle 8,30, partiranno i pullman dell'Anpi; alle 9, a Molare, è prevista una cerimonia al cippo di un partigiano caduto. [r. bo.]

ACQUI TERME

Oggi e domani convegno

«Il cibo, l'amore e le Terme» [illegible] parla Pasini

ACQUI TERME. [illegible] apre oggi pomeriggio alle 15,30, [illegible] ma Cristallo, un convegno internazionale su gli «Aspetti medico-sociali e psicologici del termalismo», organizzato dalla Terme di Acqui Spa.

Tra i relatori il dottor Francesco Cardinale-Ciocotti, vice direttore generale dell'Inail. Moderatore della tavola rotonda su gli «Aspetti medico-sociali del termalisme previdenziale» sarà [illegible] professor Giuseppe Nappi, direttore della cattedra di Idrologia Medica dell'Università di Milano.

Alle 18 il professor Willy Pasini, docente di psichiatria [illegible] psicologia medica dell'Università di Ginevra terrà una relazione su «Il cibo, l'amore e l'intimità termale». Il convegno continuerà domani con una visita guidata ai reparti di cura delle Terme di Acqui. [illegible] L. f.)

La bara [illegible] un carro funebre trainato da cavalli bianchi: l'ultima lettera dei genitori alla figlia

«Addio Noemi, bimba dall'animo gentile»

Ieri, a Monleale, i funerali della ragazzina caduta nel mosto

Noemi Barbaglia, aveva 9 anni

MONLEALE. E' arrivata in chiesa su un carro funebre trainato da due cavalli bianchi, la salma della piccola Noemi Barbaglia, la bimba di 9 anni, che abitava a Monleale Alto e ha perso la vita cadendo in [illegible] vasca piena di mosto in fermentazione: è morta, dopo due giorni di coma, per asfissia.

Alle esequie, ieri pomeriggio, ha preso parte un gran numero di persone. La piccola bara è giunta alle 15 dall'ospedale infantile di Al[illegible]dria. In piazza l'attendevano i parenti, gli amici, i compagni della scuola elementare [illegible] Volpedo, dove Noemi frequentava la IV classe. La bara bianca è stata caricata sul carro funebre sormontato da [illegible] statuetta raffigurante un angelo, fatto giungere appositamente da Como (un tempo era solito venir utilizzato per i funerali dei bambini). A Noemi i cavalli piacevano.

Poi la bara è stata trasportata a spalle lungo la stradina che conduce alla chiesa. Qui il parroco, con altri tre sacerdoti delle parrocchie vicine, ha celebrato il rito funebre. La chiesetta era gremita e molte persone hanno dovuto rimanere fuori.

La mamma, Patricia Nicolini, ha voluto partecipare al funerale, benché costretta su di una barella e accompagnata dai militi della Croce rossa: cadendo da cavallo, mentre era in vacanza ad Aosta, si è procurata una lesione ad una vertebra.

Durante l'omelia il parroco ha letto un brano che la mamma e papà Fabrizio hanno scritto per la loro bambina: «Hai portato tanta gioia nella nostra casa - diceva - ora sei tornata nella dimora celeste. Sei un fiore della terra trapiantato nei giardini del cielo. Un giorno torneremo insie[illegible].

Noemi lascia anche un fratellino di cinque anni, David, con il quale divideva i giochi e andava a passeggio: li accompagnava il nonno Teresio Nicolini, che ora è in coma all'ospedale di Casale. [illegible] tentativo [illegible] salvare Noemi, ha respirato le esalazioni [illegible] mosto: le sue condizioni [illegible] stazionario.

«I [illegible]oi occhi vivaci e pieni di luce - ha detto il parroco - illumineranno gli occhi spenti di un altro bambino: [illegible] questo il grande dono che Noemi, bimba dall'animo gentile, ha voluto fare alla vita».

Maria Teresa Marchese

FINO A 3.000.000 DI LIRE
PER LA TUA AUTO DA DEMOLIRE*

ROVER 100 1.100 -1.400 3 o 5 porte 1.400 GTi INIEZIONE 16v.
ROVER 200 1.400 - 1.600 16 valvole 1.800 TURBODIESEL
ROVER 400 1.400 16 v - 1.600 16 v 1800 TURBODIESEL

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

E' UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

* L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO * ENTRO IL 15-10-94 * IN ALTERNATIVA FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI

AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131/867.146
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131/226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142/55.426
CASALE M.TO

Stasera Pontecurone festeggia il 1° posto nel referendum

Una sagra da incoronare

Premiati gli sforzi della pro loco, che quest'anno per la prima volta ha organizzato una festa per le rinomate cipolle. Il programma della serata

PONTECURONE. Grande festa, questa sera, a Pontecurone. Nel salone della Soms si terrà la cerimonia conclusiva del referendum per premiare la «Sagra più bella» indetta da «La Stampa» il voto raccolto tra i lettori ha voluto riconoscere i grandi meriti degli organizzatori pontecuronesi. Con tagliandi ha infatti vinto il referendum la «Sagra della cipolla» organizzata per la prima volta in paese dalla Pro loco. Seconda, con 736 voti, è la sagra di Fiondi di Bassignana che, a lungo, ha cercato di contrastare il successo pontecuronesi.

Il programma serata prevede, alle 20,30, l'aperitivo, poi si proseguirà con trattenimenti vari, per arrivare al momento clou, alle 23,30 circa: la presentazione degli ospiti, i brindisi e la consegna dei premi offerti da «La Stampa».

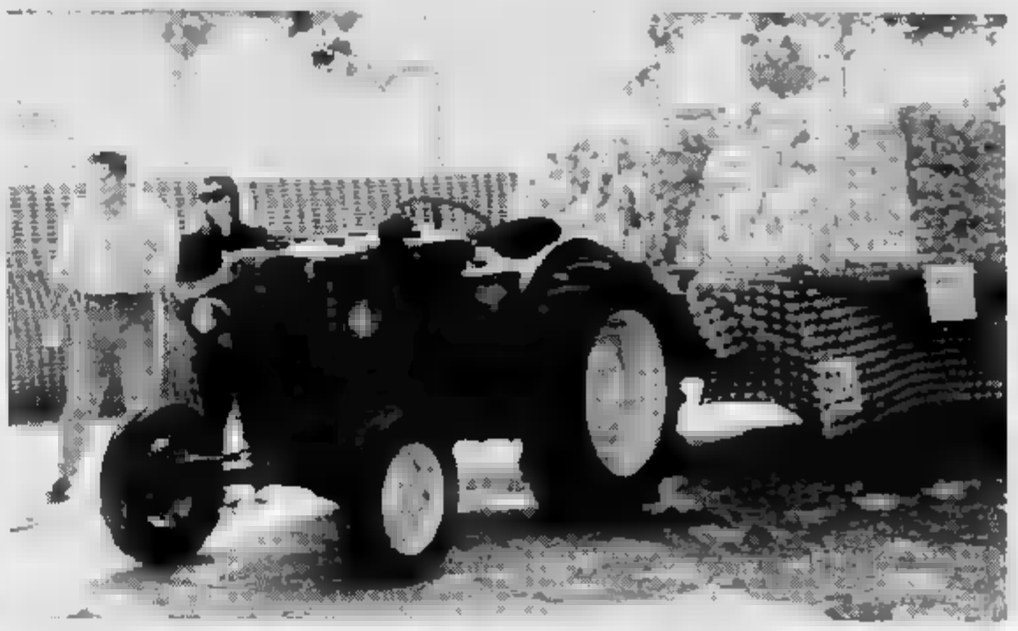
Verrà anche consegnata cipolla d'oro», il riconoscimento ideato dalla Pro loco dopo appreso che il referendum i lettori del quotidiano torinese aveva premiato la «Sa- dello cipolla». Riconoscimento che vuole premiare il personaggio il quale il suo operato è riuscito ad incentivare valorizzare la cipolla di Pontecurone. Ad indicare il vincitore sono stati chiamati anche i produttori locali. Il nome del prescelto si conoscerà soltanto questa sera, durante la gran festa alla Soms.

La «Sagra della cipolla» si era svolta il 4 settembre. Aveva richiamato Pontecurone almeno duemila persone. Gli organizzatori hanno distribuito ottocento sacchetti di cipolle da cinque chili l'uno e 1200 focaccette per merenda. Al pranzo di mezzogiorno alla cena avevano partecipato almeno settecento commensali.

Un successo notevole, tenuto che si alla prima edizione, non c'era quindi alcuna tradizione alle spalle. Il merito va certo agli organizzatori, la Pro loco, appunto, costituita nel 1988. A partire dal presidente Agostino Tosonotti, dal vice presidente Luciano Poggi, dal segretario Ernesto Ferrari, dal tesoriere Guglielmo Merlo.

Poi tutti i consiglieri: quelli eletti - Gian Galeazzo Cairo, Luigi Cairo, Giancarlo Comasin, Piera Della Giovanna, Rita Freddi, Fabio Grattirio, Grazia-

La «signora della festa». Durante la sagra sono state distribuite 1200 focaccette; a pranzo e cena almeno settecento i commensali



Rimorchi di cipolle. Durante la sagra sono stati distribuiti 800 sacchetti da cinque chili l'uno dei saporiti bulbi

LA CURIOSITÀ

Sono stati spediti duemila tagliandi

ALESSANDRIA. Sono stati circa duemila i tagliandi per la «Sagra più bella», il referendum indetto da «La Stampa», inviati per votare festa piazza più riuscita, o quella del «cuore».

In classifica dopo i vincitori di Pontecurone con la prima edizione della «Sagra della cipolla», è attestata festa di Fiondi (frazione di Bassignana) che fino all'ultimo ha tentato di contendere lo scettro della prima classificata, con 736 voti (di cui 111 spediti entro la scadenza di sabato scorso, arrivati in redazione lunedì).

Al terzo posto Piovera con tagliandi, seguita da Pasturana con 79 preferenze. La sagra delle pesche di Monleale ha ottenuto 41 voti, più sfortunata l'omonima festa di Viguzzolo con solo tagliandi a pari merito Francavilla dove si festeggia la «Sagra del raviolo».

A Cassine rievocazione storica con costumi medioevali ha ottenuto solo sei preferenze. Poi voti «spiccioli» per diversi paesi relative feste in piazza, tra i quali «Il ferragosto strevese», «La sagra dello stoccafisso» Melazzo, la «Sagra dei maccheroni» Pietra Marazzi. Ai festeggiamenti questa sono state invitate dalla pro loco di Pontecurone diverse altre pro loco, che peso, ci saranno premi anche per coloro che non rientrano tra i primi in classifica. **[a. m.]**

Tutti i produttori delle rinomate cipolle

Dai Faraoni a Pontecurone: storia di un bulbo di cui parlano anche la Bibbia ed il Corano

PONTECURONE. Sembra che la cipolla (della famiglia delle liliacee) ortaggio di origine persiana. Nell'Asia occidentale infatti, secondo alcuni, è da ricercare il luogo di nascita dell'ortaggio in questione. La cipolla è comunque antichissima, dato che sono stati rinvenuti dipinti tombe egizie che risalgono a 3 mila anni prima di Cristo.

Nell'antico Egitto, infatti le cipolle facevano parte delle offerte funerarie. Meno nobili per gli indiani che la disprezzavano considerandole impure per il loro odore pungente (causato dall'olio volatile contenuto nelle foglie) che di conseguenza non le nell'alimentazione solo come medicamento.

E delle proprietà medicamentose della cipolla (come diuretico per esempio, inoltre contiene numerose vitamine) se ne parla anche nel vecchio Testamento e nel Corano. Non si conosce quando l'ortaggio ottiene una più vasta diffusione come pianta alimentare, comunque all'inizio dell'era medioevale in Germania si era diffusa l'abitudine si mangiare cipolle dopo la cottura.

esisteva in America dove è stata importata, giorni nostri degli ingredienti fondamentali per molti piatti della cucina mediterranea. Ne esistono diverse qualità, sia per

Il sindaco Pier Angelo Bergaglio

colore che per l'aspetto del bulbo: bianca grossa di Napoli, la dorata di Parma, la ramata Milano, la cipollina di Ivrea quella bianca Barletta.

Produttori in Pontecurone: Erminia Angeleri, azienda agricola Ostarietta; Franco Berisonzi, azienda agricola San Pietro; Luigi Berri, azienda agric. Picagallo; Guido Boccaccini, azienda agric. Bagnolo; Luigi Boccaccini, azienda agric. Rebattona; Luigi Bruno, da agric. Bischiera; Elisio Cairo, azienda agric. Formica; Antonello Castellini, azienda agric. Gavazzola; Damiano Curone, azienda agric. Brugna; Mario Curone, azienda agric. Margherita.

Severino Curone, azienda agric. Bagnolone; Sergio Davico, azienda agric. Patirata; Fiorenzo Dorato, azienda agric. Regolato; Fratelli Franzosi, azienda agric. Baraccone; Fratelli Galinetti, azienda agric. Cassinone; Renzo Guacciolo, azienda agric. Strada Casei; Bruno Milani, azienda agric. Ostarietta; Fabio Mongi, azienda agric. Santa Maria; Fratelli Pelletta, azienda agric. Mirabella; Biagio Pelletta, azienda agric. Carvenza; Fratelli Pisa, azienda agric. Premura; Lino Prassolo, azienda agric. via San Francesco D'Assisi; Renzo Resani, azienda agric. Brigida; Fratelli Ricotti, azienda agric. Bona Speranza; Fratelli Ricotti, azienda agric. Rosano; Fratelli ricotti, azienda agric. Salvaterra; Spinola, azienda agric. Zona linea Italia.

Franco Stella, azienda agric. Zona via Emilia Sud; Pietro Stella, azienda agric. Brugna; Pietro Stella, azienda agric. Strada Formica; Severino Stella, azienda agric. Emilia Nord; Luigi Stringa, azienda agric. Salvadora; Francesco Taverna, azienda agric. Rambana; Giuseppe Taverna, azienda agric. Bambane (produzione biologica); Peppino Tosonotti, azienda agric. via Cavour 52. **[a. m.]**

Symbol
QUESTA SERA
BANDRINO PIVA
DOMANI SERA
PATRIZIA
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO OTTOBRE
TORRIANI
BOURGUIGNONNE E BAGNA CAODA
DOMENICA OTTOBRE
ALDO E MIRKO BERTIN E I CARDINAL
TIPICO FESTE E CERIMONIE
Tel. 0131/875.174

THE ENGLISH SCHOOL OF CASALE
DAL 1963
INGLESE - TEDESCO - FRANCESE - SPAGNOLO
ITALIANO PER STRANIERI
OGNI ETA' E LIVELLO, DAL PRINCIPIANTE AL PROFICIENCY E
IN CORSI GRUPPO, INDIVIDUALI E AZIENDALI
NOVITA' 94/95
CORSI DI CONVERSAZIONE AL MATTINO
BUSINESS ENGLISH LETTERATURA PER UNIVERSITARI
BRITISH INSTITUTES
DEUTSCH INSTITUT
CASALE MONFERRATO - Via Canina, 13
Tel. (0142) 453585 - Telefax (0142)

A MIRABELLO MONFERRATO
EURODIL
PER RINNOVO MAGAZZINO PROPONE
SCONTI dal 30% al 50%
SU PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA, MOBILI PER BAGNO, RUBINETTERIE, SANITARI
EURODIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA
MIRABELLO
CONSULENZA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Casale: nuove sale operatorie, con risistemazione al Santo Spirito

Due miliardi per Ginecologia

Assenso del commissario di governo al finanziamento del nuovo comparto chirurgico
Miglioramenti anche nelle stanze. «Così garantiremo il maggior comfort alle degenti»

CASALE. Con due miliardi, il reparto di ginecologia sarà completamente risistemato. Il Commissario di governo ha dato l'assenso al finanziamento di un miliardo e mezzo necessario per la realizzazione delle nuove sale operatorie.

Spiega l'amministratore straordinario dell'Usl, Gabriele Novarese: «Ora dobbiamo preparare il progetto da inviare in Regione». Intanto, è arrivata un'altra risposta positiva: è stato approvato il progetto per la ristrutturazione completa del reparto di ostetricia e ginecologia, che comporta una spesa complessiva di 447 milioni.

Spiega il direttore sanitario, Paolo Tofanini: «Una serie di interventi per garantire il maggior comfort possibile alle degenti e a chi lavora in reparto».

Le stanze (in tutto sono 34 i posti letto) saranno dotate di servizi igienici, saranno sostituiti gli infissi e adottati accorgimenti per garantire l'isolamento termico, verrà migliorato l'impianto antincendio e si provvederà a ristrutturare gli ambulatori.

Difficile fare previsioni sui tempi necessari perchè le opere siano completate, ma il dottor Tofanini è fiducioso che entro la fine della prossima primavera il reparto sia pronto.

Più a lungo termine, invece, l'intervento di realizzazione del nuovo settore chirurgico del reparto di ostetricia-ginecologia: «Presenteremo il progetto e, dopo l'approvazione, partiremo col cantiere - spiega Tofanini -. Ma i lavori sono più lunghi e radicali, anche se c'è il vantaggio che non sarà minimamente disturbata l'attività chirurgica».

Infatti, le nuove sale operatorie verranno costruite in locali, ora vuoti, dove tempo fa erano collocate le stanze di degenza della casa di cura.

Il comparto chirurgico di questo reparto è uno dei più vecchi dell'ospedale: «Quando abbiamo fatto il piano di intervento di ristrutturazione complessiva - spiega Tofanini - avevamo collocato ai primi posti la sala operatoria, perchè è quella che da più tempo non ha goduto di adeguamenti». [s. m.]

All'ospedale Santo Spirito (nella foto) sarà risistemato il reparto di Ginecologia

Di Viarigi

Due ricoverati per i funghi

VIARIGI. Un gustoso piatto di funghi impanati e fritti è costato, giovedì sera, il ricovero in ospedale per sospetto avvelenamento a Marcello Gado, anni, pensionato, e alla moglie Oliva Cappa, anni, casalinga. Sono stati entrambi ricoverati in osservazione nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito di Casale, le loro condizioni sono migliorate fin da ieri mattina.

I coniugi Gado, verso le 23 di giovedì, si erano presentati al pronto soccorso dell'ospedale di Asti, lamentando vomito, forti dolori alla stomaco e all'addome. Dopo le prime cure sono stati trasferiti, in ambulanza, al nosocomio casalese, dove sono arrivati poco dopo l'una di notte.

«I funghi li abbiamo mangiati anche io e mio fratello Patrizio, ma noi per fortuna ce la siamo cavata solo con un po' di mal di pancia e tanta paura. I miei genitori, invece, si vedeva che stavano proprio male. Così abbiamo deciso di andare all'ospedale», racconta il figlio maggiore Vittorio Gado, 28 anni.

Continua il giovane: «Abbiamo iniziato tutti ad avere i primi sintomi, più o meno dopo la fine della cena. I funghi li aveva trovati mio padre nel pomeriggio in un bosco. Va spesso a raccoglierli. Comunque, ha già detto che d'ora in poi ne vuol più sapere». [r. at.]

CASO AMIANTO

Oggi in onda su Raitre

CASALE. Si discute del drammatico «caso amianto» che ha colpito il Monferrato, oggi alle 14.45, su Raitre, durante la trasmissione televisiva «Ambiente Italia». Il programma affronterà gravi casi di inquinamento industriale, tra cui quello di Seveso. Uno spazio sarà dedicato anche alle morti causate dall'asbesto in Monferrato.

In studio interverranno anche il segretario della Camera del lavoro, Bruno Pesce, e Romana Blasotti Pavesi, presidente dell'Afied, l'associazione che riunisce i familiari delle vittime dell'amianto. Ci saranno anche alcuni lavoratori e il pretore di Torino, Guariniello, esperto di problemi ambientali, oltre ad alcuni esponenti del ministero dell'Ambiente.

Si ripercorreranno i problemi legati al grave inquinamento da amianto, sottolineando la necessità e l'urgenza di bonificare il territorio monferrino ancora intaccato dalla fibra bianca. [t. f.]

Niente banca

False voci sul bar Nazionale

CASALE. «Il bar Nazionale rimane dov'è e non è vero che lascerà il posto a una banca». La signora Dina, titolare di uno dei locali più noti delle città, è arrivata al punto di appendere un cartello alla vetrata del caffè all'angolo tra piazza Dante e corso Giovane Italia per smentire le voci che, chissà come e perchè, si sono diffuse nelle ultime settimane.

Questa la che era passata di bocca in bocca: il «Nazionale» chiude e al suo posto sarà aperta una filiale della Banca del Monte dei Paschi di Siena. «Se c'è qualche che ha di questo posto, si presenti direttamente» commenta ridendo la signora Dina. Ma sulle prime, quando la domanda le è stata rivolta direttamente, è cascata dalle nuvole e un po' di rabbia se l'è «mangiata».

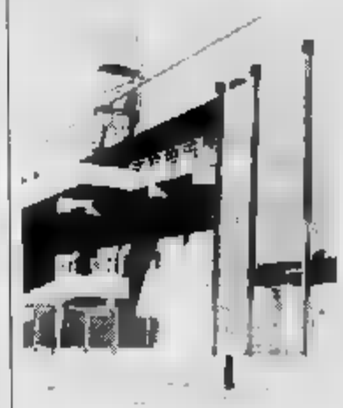
«La prima telefonata l'ho ricevuta da un amico, funzionario di banca - spiega la titolare - Mi ha detto così: "Senti, Dina, non perdo tempo in preamboli inutili; c'è il consiglio di amministrazione ed è arrivata questa notizia. Me lo dai conferma?". Pensa un po'; ma quale conferma? Io non capisco proprio ci si possa inventare queste cose».

Forse qualche concorrente ha interesse a destabilizzare la clientela? «Ma chi lo sa - risponde sconsolata la signora Dina - Io mi occupo del mio lavoro e di quel che fanno gli altri mi importa poco. Sarebbe buona regola per tutti».

Intanto, le sono arrivate altre telefonate, da altre banche, che volevano sapere. E poi le domande dei clienti, timorosi di non poter più far parte di quella che è stata definita, una geniale trovata pubblicitaria «National's People». [s. m.]

In Consiglio

Sott'accusa la gestione dello sport



Lavori bloccati per il palasport

CASALE. La minoranza, in Consiglio comunale, mette sotto accusa la gestione dello sport casalese. Alcuni importanti ordini del giorno - che saranno discussi dal prossimo Consiglio, convocato da 8 consiglieri di psi, Uniti per Casale, Lega e gruppi autonomi - riguardano proprio lo sport.

Spiega Enrico Scoccati: «Chiederemo perchè da più di un anno il palazzetto dello sport è bloccato. I lavori non vanno avanti e se mai l'impianto verrà completato, sarà già da restaurare perché il maltempo certo inizierà a rovinare le strutture. Poi, c'è la gestione della piscina comunale. Sarà affidata per i prossimi otto mesi. Ma questo significa che si arriverà alla scadenza proprio in corrispondenza delle elezioni, quando nessuno vorrà fare un altro appalto. Come dire, con la fine di questa maggioranza terminerà anche la vita della piscina». In Consiglio si parlerà anche di motonautica: la minoranza vuole tutelare l'attività motoristica sul Po. [t. f.]

A Rosignano

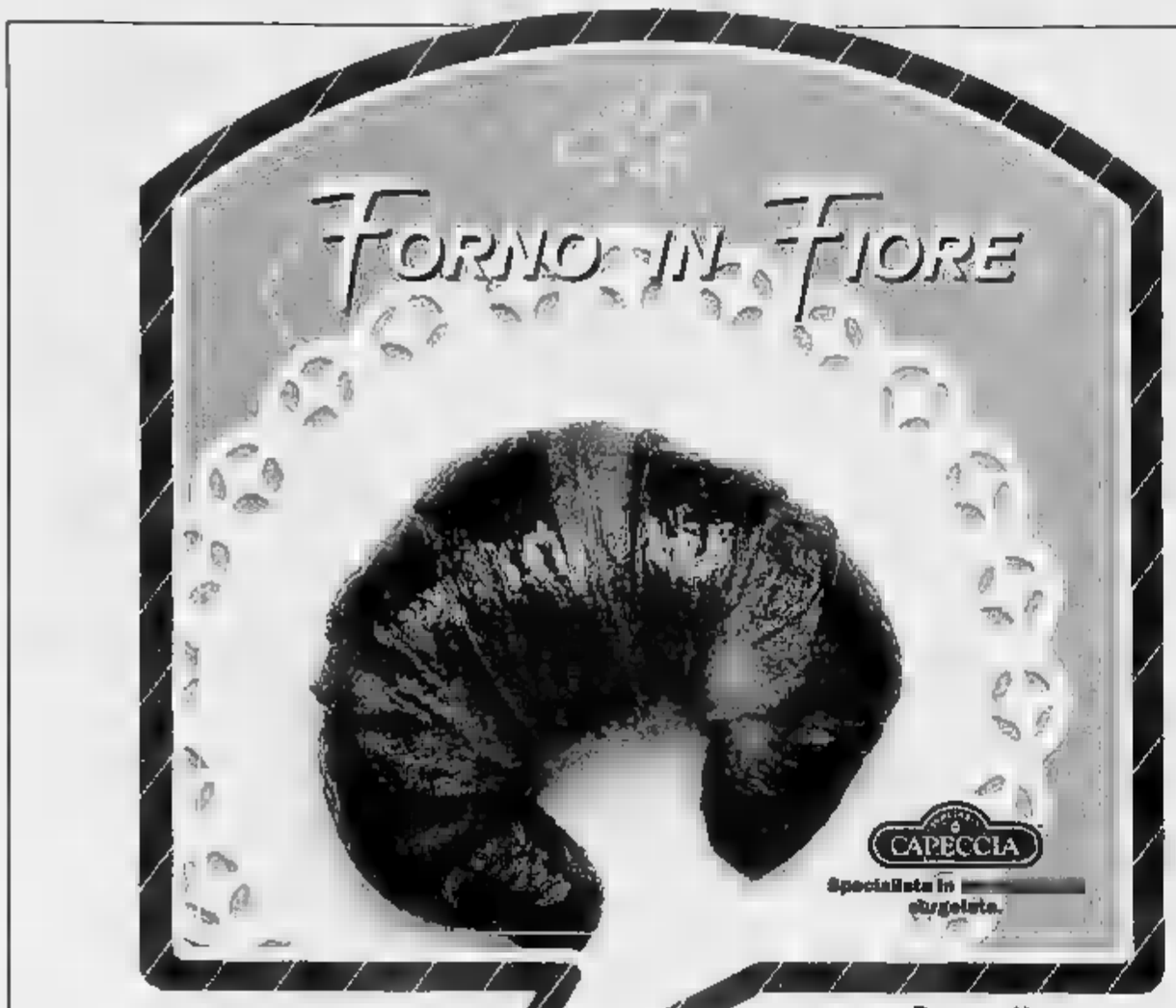
Un appello per il nome del Luparia

ROSIGNANO. In paese proprio non piace la decisione del ministero di accorpare l'Istituto Luparia, scuola tecnica per l'agricoltura, con l'Istituto Penna di Asti. Anche se la scelta ministeriale è definitiva, e l'accorpamento già attuato, a Rosignano le proteste si fanno sentire: si teme che la scuola perda il suo nome, in tutti i documenti relativi all'attività svolta.

Spiega il sindaco Luigi Patrucco: «Proprio oggi incontrerò alcuni parlamentari alessandrini per convincerli a fare ancora un tentativo a livello ministeriale. Non faccio altro che manifestare la volontà della popolazione che di accorpamento con la scuola di Asti non vuole neppure sentir parlare». Secondo Patrucco si dovrà tentare di ripristinare al più presto l'autonomia del Luparia: «Al massimo si può parlare di accorpamento, ma con un istituto di Casale».

«Sia comunque chiaro - continua il sindaco - che non si tratta di mettere in discussione la sopravvivenza del Luparia. I genitori degli alunni possono stare tranquilli. E' un problema che riguarda più che altro il personale e il prestigio che l'Istituto ha sempre dato a Rosignano e a tutto il Monferrato». Proprio su questo fatto sorgono le ultime polemiche, perché ufficialmente ora il Luparia è parte dell'Istituto Penna.

«Una situazione che spazza via in un colpo solo una storia legata a decenni di attività dell'Istituto. La scuola da sempre è legata alla figura di Vincenzo Luparia, un grande imprenditore agricolo che aveva donato alla Provincia la sua casa di Rosignano, perché sorgesse la scuola per formare imprenditori e operatori vitivinicoli ed in genere esperti di agricoltura», conclude il sindaco. [t. f.]



LA NOTIZIA PIU' FRESCA PER BAR E PANETTERIE.

Dove c'è Forno in Fiore, il croissant profuma di freschezza.

CAPECCIA
Esclusivista di zona: DANILO LORENZON
VALENZA PO (AL) - VIA MOROSETTI, 15 - TEL. 0131/924571

DOLCIARIA s.r.l. - 27010 SIZIANO (PV) - VIA LOMBARDIA, 2 - TEL. 0382/617617

Gattomania presenta
nonsolocuccioli
CANI E GATTI DA COMPAGNIA

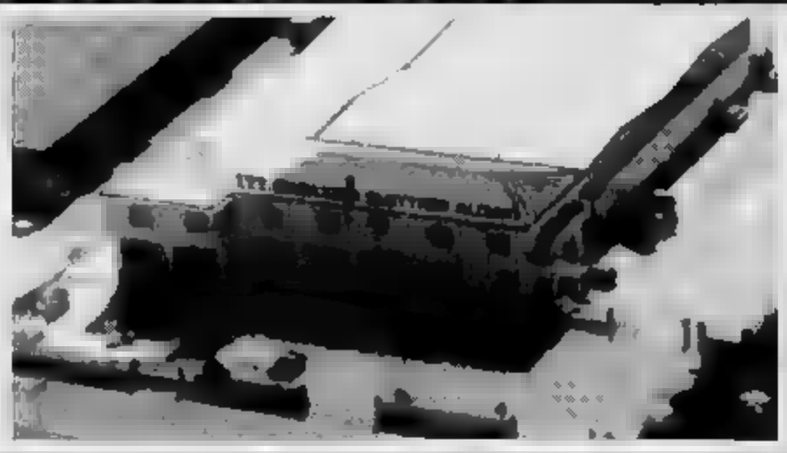
ALESSANDRIA
dal 9 ottobre 1994
Piazza Divina Provvidenza
Sabato dalle ore 14 alle 23
Domenica dalle ore 10 alle 23

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttocasa
ogni sabato tuttolibri

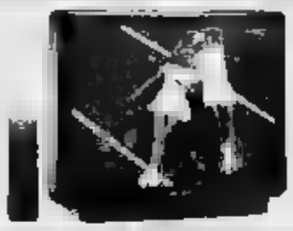
PAGAMENTI RATEALI 1ª RATA NEL 1995 - PAGAMENTI RATEALI 1ª RATA NEL 1995 -

MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

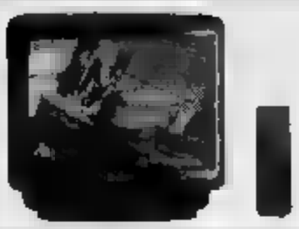


800 VERDE 1678 / 05045



TV COLOR SONY 25"
STEREO TELEV.

~~L. 1.650.000~~
L. 1.399.000



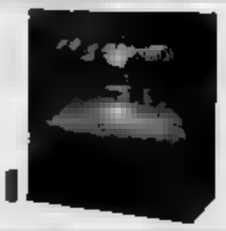
TV COLOR SONY 14"
PRESA SCART

~~L. 490.000~~
L. 425.000

TV COLOR SELECO 25"
SCHERMO PIATTO
PRESA SCART

~~L. 850.000~~
L. 699.000

I PREZZI PIU' BASSI LI FACCIAMO NOI!!!



MAXISCHERMO PIONEER 50"

~~L. 7.500.000~~
L. 6.500.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE
PRESA SCART

~~L. 500.000~~
L. 399.000

VIDEOREGISTRATORE
SONY
TESTINE CON

~~L. 850.000~~
L. 739.000

VIDEOREGISTRATORE
SHARP
4 TESTINE

~~L. 900.000~~
L. 690.000

VIDEOREGISTRATORE
PHILIPS
3 TESTINE

~~L. 750.000~~
L. 599.000

VIDEOREGISTRATORE
NOKIA - 6 TESTINE
6 TESTINE - STEREO CON VIEW

~~L. 1.300.000~~
L. 1.099.000

AUTORADIO AUDIOLA
DIGITALE 24

~~L. 240.000~~
L. 149.000

AUTORADIO KENWOOD
4 x 20 W
FRONTALINO ESTRAIBILE

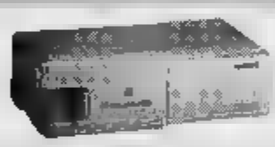
~~L. 400.000~~
L.

AUTORADIO SONY
4 x 20 W
FRONTALINO ESTRAIBILE - RDS

~~L. 550.000~~
L. 399.000

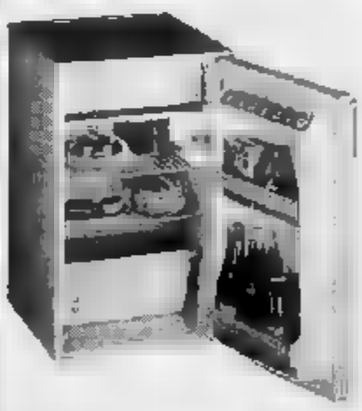
AUTORADIO PIONEER
4 x 22 W - FRONTALINO ESTRAIBILE
+ CARICATORE CD DA 6 DISCHI

~~L. 1.100.000~~
L. 859.000



BAULETTO CD SONY
DA 10 DISCHI - UNILINK

~~L. 600.000~~
L. 479.000



FRIGORIFERO
140 LITRI

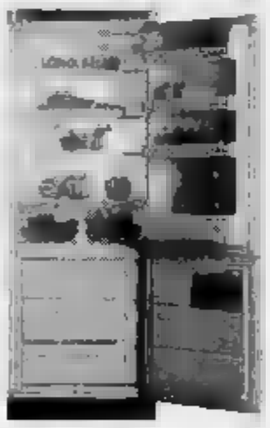
~~L. 320.000~~
L. 219.000

FRIGO
LITRI
DOPPIA PORTA

~~L. 500.000~~
L. 399.000

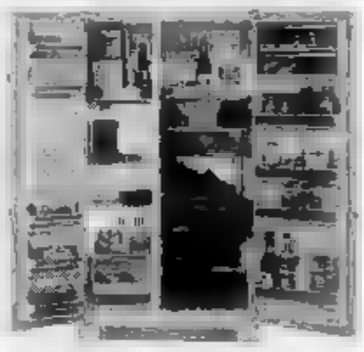
FRIGORIFERO INDESIT
260 LITRI
DOPPIA PORTA

~~L. 700.000~~
L. 499.000



COMBINATO
320 LITRI
MOTORI

~~L. 1.100.000~~
L. 758.000

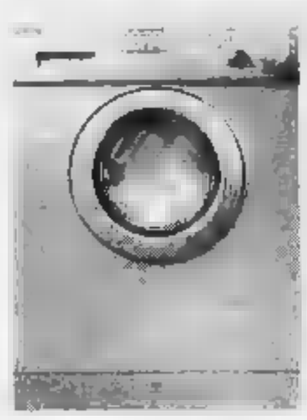


KELVINATOR
683 LITRI - FABBRICATORE GHIACCIO

~~L. 5.000.000~~
L. 3.990.000

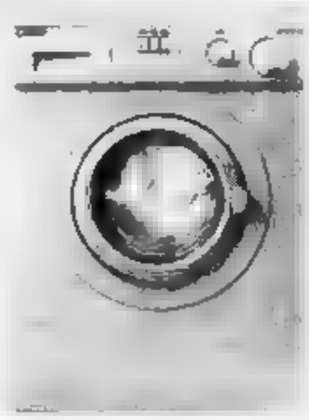
LAVATRICE INDESIT
5 KG.

~~L. 470.000~~
L. 369.000



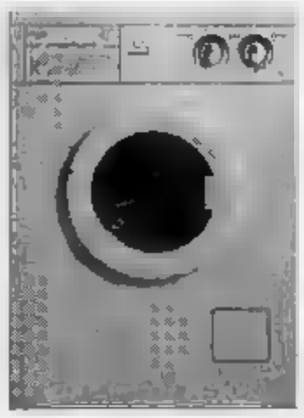
LAVATRICE CANDY
5 KG. - VASCA
TERMOSTATO

~~L. 630.000~~
L. 499.000



LAVATRICE CANDY
33 CM.
VASCA INOX - TERMOSTATO

~~L. 800.000~~
L. 689.000



LAVATRICE REX
5 KG. - VASCA
TERMOSTATO 500 GIRI

~~L. 850.000~~
L. 699.000

LAVASCIUGA CANDY

~~L. 900.000~~
L. 739.000

PAGAMENTI RATEALI 1ª RATA NEL 1995 - PAGAMENTI RATEALI 1ª RATA NEL 1995 -

Al Caffè della Pesa riparte la stagione dei concerti

Vignale suona il jazz

Gruppi emergenti e affermati nel locale monferrino che da sette anni dedica i weekend alla musica. Stasera di [illegible] vocalist

VIGNALE. E' una tradizione che dura nel tempo la rassegna musicale [illegible] Caffè della Pesa di piazza Mezzadra, ritrovo ideale per chi al sabato [illegible] trascorrere la serata a ritmo di jazz, rock o blues, scambiando quattro chiacchiere con gli amici.

«Squadra che vince non si cambia» è lo slogan abituale degli allenatori di calcio: Pier Carlo Palma - Charly per gli amici - l'ha applicato alla fortunata formula che ha ritagliato [illegible] misura per [illegible] suo locale.

[illegible] sette anni al Caffè della Pesa [illegible] alternano nel fine settimana esecutori famosi [illegible] gruppi emergenti: la gente dimostra sempre di apprezzare. Sarà forse anche il calore dell'ambiente che rende più facile la nascita di un feeling.

I concerti del sabato [illegible] sono ripresi la settimana scorsa: era atteso Alberto Mandarini, giovane trombettista vercellese molto quotato, ma ha dato forgfait, chiamato in extremis [illegible] far parte dell'orchestra della Rai. Farà comunque tappa a Vignale, magari in primavera: al suo posto ha suonato una simpatica band di quarantenni, nostalgici degli Anni Sessanta e Settanta, dal nome goliardico di «Pino e gli abeti».

Stasera tocca a Silvia Pellegrino, una vocalist torinese: propo[illegible] [illegible] suggestiva miscela di jazz e gospel, sacro e profano, nel solco di una tradizione che non si lascia condizionare dalle mode del momento, quella della grande musica nera.

Nel quintetto che l'accompagna ci [illegible] turnisti di prim'ordine: il pianista, ad esempio, ha suonato spesso con un musicista del calibro di Carlo Sola.

Il successivo appuntamento, sabato prossimo, è dedicato al blues, [illegible] gruppo Casablanca, in arrivo da Torino.

Sabato 22 ottobre [illegible] in voga del country, con I Western comfort: il gruppo alessandrino che all'amore per la West Coast e gli intramontabili successi di Crosby, Stills, Nash & Young, unisce un'evidente nostalgia per l'atmosfera dei [illegible] pionieri. Il quartetto (Maurizio Venezia, Giorgio Zaino, Claudio Gigli e Arturo Migliaccio) si esibisce in una serie di brani che non sfigurerebbe quale colonna sonora di celebri film dell'epopea del Far West.

Ancora jazz, questa volta in arrivo dal Vercellese, figura nel programma [illegible] Caffè della Pesa per l'ultimo sabato di ottobre: è il quartetto di Claudio Saveriano e Luigi Ranghino, che rivisita soprattutto brani famosi. Saveriano è batterista, Ranghino [illegible] il piano e viene dalla scuola di Franco [illegible] Andrea. Tra [illegible] attività, accompagna in tournée un [illegible] inglese, Johnny Melville, sottolineando con le giuste [illegible] le sue evoluzioni sul palcoscenico.

Brunello Vescovi

Anche gli alessandrini Western Comfort suoneranno a ottobre alla Pesa

Altra musica

Non solo rock nelle birrerie

Anche questo [illegible] non mancano gli appuntamenti in provincia per chi ama ascoltare musica dal vivo.

Alla Niki's brasserie di Castelceriolo, in località Ventolina, i casalesi Zoso garantiscono dalle [illegible] uragano di decibel, pescando a piene mani nel repertorio dei Led Zeppelin, hand-simbolo [illegible] più genuino hard-rock.

Una miscela di generi musicali, [illegible] testi polemici e irriverenti, è il biglietto [illegible] visita dei Karamamma. Il gruppo torinese è in concerto stasera al Thunder Road di Codevilla, tra Alessandrino e Pavese: l'ingresso costa [illegible] mila lire. Il coinvolgimento è assicurato a s[illegible] di ska, rap e reggae.

[illegible] blues è di [illegible] Macallé [illegible] Castelceriolo, per la rassegna proposta [illegible] circolo «The Doors»: alle 22,30 suona [illegible] band di Rudy Rotta. Il chitarrista veronese che ha ottenuto riconoscimenti in tutta Europa e che ora si appresta ad uscire [illegible] un nuovo album.

Per un genere più soft, il duo formato da Enrico Bianchi (batteria) [illegible] Mauro Culotta (chitarra) è al Mixer di viale Saffi, [illegible] Novi: sono genovesi, entrambi ex componenti dei Gens.

Culotta ha firmato anche «Ti accompagnerò», [illegible] canzone dell'ultimo ellepì di Mina.

E infine, a Cassinasco, nell'Astigiano, ma a pochi chilometri da Acqui, la birrerie «Il Malte[illegible] ospita il gruppo [illegible] Trombe [illegible] Falloppio con il loro rock demenziale. **[b. v.]**

In discoteca

Radio Baccano da Tortona

CASTELLAR GUIDOBONO. Il Mayerling ospita domani sera un concerto dei Radio Baccano, un giovane gruppo emergente formato da ragazzi tortonesi.

Sono Alessandro Scarano, 21 anni (chitarra), Andrea Nicola, 22 anni (basso), Marta Iliani, 22 anni (voce e tastiere), Marco Noli, 20 anni (batteria), tutti giovani musicisti di Tortona e Guido Molotti, 25 anni, di Viguzzolo (batteria).

Il gruppo, che sta ottenendo un crescente successo, è guardato con attenzione dagli addetti ai lavori, che lo considera[illegible] uno fra i più promettenti in provincia. Il repertorio della band è interamente basato sulle cover di successi italiani degli ultimi anni, un genere assai richiesto e apprezzato dal pubblico che da alcuni mesi li ascolta nei locali e nelle discoteche del Piemonte.

«Quello che noi vogliamo è far divertire la gente, così abbiamo creato un vero e proprio spettacolo, in [illegible] canzoni diventano il mezzo per far diventare protagonista chi ci sta ad ascoltare», spiegano i componenti di Radio Baccano, un no[illegible] che si ispira a [illegible] una fortunata canzone della rockstar Gianna Nannini.

«Per il prossimo futuro - proseguono - abbiamo in mente [illegible] disco; speriamo che un produttore ci osservi e che il nostro sogno possa trasformarsi rapidamente in realtà».

Il concerto [illegible] stasera al Mayerling avrà inizio attorno alla mezzanotte. **[d. sa.]**

Giovanissima bielorussa a Casale

C'è il pianoforte stasera al Soliva

CASALE. Con un bel concerto l'Istituto Musicale Carlo Soliva inaugura l'anno 1994-95. Nella sala di via Facino Cane 35 c'è stasera Anna Shibajeva, la giovanissima pianista di Minsk che nel marzo 1990 aveva vinto il primo posto assoluto al concorso casalese. Già a sei anni si era distinta all'Accademia Musicale della Repubblica Bielorussa, dove due anni fa ha vinto un altro primo premio. Presto ha iniziato [illegible] intensa attività concertistica in Bielorussia, Russia, Germania, ex Jugoslavia e Italia.

Anna Shibajeva darà il via alla serata con la «Sonata in do minore K. 457» [illegible] Mozart, del 1784, dedicata all'allieva Therese [illegible] Trattner, giovanissi[illegible] sposa di un anziano editore. Si disse che tra il compositore e la ragazza vi fosse del tenero e lo comproverebbe la scomparsa delle lettere in cui Mozart forniva indicazioni sulla [illegible] sulla Fantasia K. 475 che la completava: contenevano forse indizi compromettenti? Comunque sia la «Sonata in do minore» è lì a farsi ascoltare in tutta la sua drammaticità.

La prima parte della serata si chiuderà con «Dumka, scena rustica russa» anch'essa in do minore, che Ciaikovskij dedicò nel 1886 al pianista e insegnante francese Antoine-François Marmontel. Ec[illegible] infi[illegible] la bellissima «Ballata n. 4 in fa minore op. 52» di Chopin e la «Tarantella» di Liszt. **[l. o.]**

Un convegno

Conservatori quale didattica

ALESSANDRIA. «Musica [illegible] continuità» [illegible] tema di un convegno che si tiene oggi, dalle 9,30, all'auditorium del Conse[illegible] «Vivaldi».

Organizzato su iniziativa dell'associazione culturale Siem, società italiana per l'educazione musicale, è rivolto a docenti e studiosi e si propone [illegible] analizzare la didattica della musica in provincia e nella [illegible] italiana. Il programma interventi del coordinatore, maestro Marcello Marchese, su «L'educazione musicale nella realtà scolastica alessandrina», del professor Giuseppe Grazioso, «La continuità nei programmi ministeriali», della professoressa Elena Ferrara, «L'educazione musicale nella continuità del progetto formativo» e della professoressa Maria Cecilia Jorquera, «La scuola di didattica della musica: quale contributo alla formazione degli insegnanti della scuola di base?». Nel pomeriggio, dalle 14,30, si riuniranno i gruppi di lavoro, poi il dibattito conclusi[illegible]. **[c. re.]**

GIORNO E NOTTE

LA MOSTRA

Grandi firme [illegible] Misericordia

Oggi alle 17,30 alla chiesa della Misericordia, a Casale, s'inaugura «Momenti d'arte». Sino [illegible] 1° novembre espone opere di [illegible] cinquantina di artisti, tra cui De Chirico, De Pisis, Fontana, Cassinari, Cantatore, Annigoni, Cascella, Guttuso, Manzù, Sutherland, Morlotti, Messina, Migneco, Treccani. **[f. m.]**

PREVENDITE

I biglietti per Mal e per Bartoli

Sono in vendita i biglietti per i concerti di Mal (10 mila lire) e di Pierangelo Bertoli (21 mila lire), che si terranno il 14 e il 16 ottobre al mercato Pavia di Casale. Si trovano da Muzack e da Discomania. Ad Alessandria [illegible] Otello e Radio West. **[t. f.]**

BALLO LISCIO

Si danza con le orchestre

Si balla a Casale [illegible] salone Prime viole con l'orchestra [illegible] Laura Strazzi, al salone Virtus [illegible] Sileno e i Santos al salone ex Eternit [illegible] I melodici. [illegible] Valentia di Valenza c'è Dina Manfred. **[r. al.]**

FOTOGRAFIA

Immagini dalla Val Borbera

A Vignole foto della Val Borbera [illegible] esposte all'edificio polifunzionale oggi (13,30-22,30) e domani (9 -18,30). **[m. d.]**

A Novi i corsi in parrocchia

Sono aperte le iscrizioni al corso di pittura su tessuto organizzato alla parrocchia del Sacro Cuore [illegible] Novi. **[m. d.]**

Pissarei e fasò al Gerbidi di [illegible]

Oggi e domani a Gerbidi di Sale c'è la sagra [illegible] pissarei e fasò. Si comincia stassera, alle 19,30 con la cena alla Pro loco, [illegible] 21 si danza. **[a. m.]**

«Attori per ridere» a Casale

Oggi alle 21 al teatro don Bosco di Casale la compagnia «Attori per ridere» presenta «Desideri» di Silvano Nuvolone. **[t. f.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible]
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 10.000/8000
The Flintstones [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22.15
L. 6000 (posto unico)
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme impareranno ad ascoltarsi e scopriranno qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 19,30/22.20
L. 10.000 posto unico
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Comunale [illegible]
Tel. 234.240
Or.: [illegible]
Lire 10.000 posto unico
La bella vita [illegible]
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 36' [illegible]

Corso
Tel. 268.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10[illegible]
Il corvo [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni [illegible]

[illegible]
Tel. 252.112
[illegible]: 16/18/20/22,15
[illegible]
Speed [illegible]
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico[illegible] passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al [illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16,15/18,15/20,15
22,25. L. 10.000/8000
Beverly Hills Cop III [illegible]
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Cristallo
Tel. (0144) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
La natura ambigua dell'amore
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una [illegible] sconvolta dall'Aids, [illegible] un serial killer [illegible] ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

[illegible]
[illegible] (0142) 452.291
Or.: 15,30
L. [illegible]
Wolf, la belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Poli
Tel. 0142 452.081. Or.: 15,30
17,10/18,45/20,20/22.20
L. 10.000 (posto unico)
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
[illegible] (0142) 452.818
Or.: 15,30
L. [illegible]
Il corvo [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
[illegible]: 15/18.45/20.20/22.20
L. 9000 posto unico
The Flintstones [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411. Or.: 14,30
16/17,30/18/20.30/22,30
L. 8000 (posto unico)
The Flintstones [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

SERRAVALLE
Lara
Tel. (0143) 62.896
Or.: 20/22,30
Lire 8000 (posto unico)
Amarsi
di L. Mangold, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

TORTONA
Tel. [illegible] Or.: 14,30
16/17,30/19/20,30/22.30
The Flintstones [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. [illegible] (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

[illegible]
Arena [illegible]
Tel. 952.879

VOGHERA
Arlecchino
[illegible] 0383 648.124
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 (posto unico)
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919

...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921

SANO: le ricette di Rosanna Bianco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968

(Costo 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Vist. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il corvo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vist.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggio al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 16,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chieri Salute 77. **Il branco.** Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; ing. 10.000. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible]; **Maverick.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible]. [illegible]: 15,10; 17,35; 20, 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolato.** Non vietato Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.** Ore 14,45: **Aladdin.** Cartoni animati. L. 7000.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 3. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vist.
DORIA via Graziosi 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Vercelleri 241. **Wolf.** Vist. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30[illegible] Col. Non vist. Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il corvo.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,00.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La regina Margot.** Or.: [illegible] 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Vist. min. 14
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Venaria 9. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible] **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria[illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natu[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 330. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994-95. Da martedì 1 [illegible] vendita degli Abbon[illegible] Ordinari a 8 o 9 opere (Turni A-B-C-D-E-F). Per informazioni: Biglietteria Teatro Regio (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 5815.241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/1/1/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e cinema [illegible] 13/10 Giorgio Molino in **Uno sul pia[illegible]** Inform. e prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Mac Gruder and Loud**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Il grugnito dell'aquila**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera, t'**
23 — **Arricchevimenta... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2 N22 Basketissimo**, telecronaca
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Dallam III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale - Speciale Mtv «Unplugged»**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Non solo nola**
1 — **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Tg7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Assassino in famiglia**, film
0,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Un amore impossibile**, tv movie
2,25 **Astro**, oroscopo

[illegible]
Supersix

18 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Classe Italia**
20,30 **Femmina**, film
22,30 **Supersix motori**, rubrica sportiva

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4 speciale**
20,30 **Dinasty week end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros grafiti**
1,30 **Match music**
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete

18,30 **Calciofana**
19,30 **Hikkuhan**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, ca[illegible]
20,30 **Piemonte in piazza**
23,30 **Electric blue**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
[illegible]

Quadrifoglio Odeon

19 — **Odeon regione**
20,30 **Campionato Italiano di pallacanestro serie A2**
22,30 **Pink Pink**
23 — **Trend**, magazine
23,30 **Cominciò per gioco**, film
1,30 **Sexy** [illegible]

Rete 9 Tai

19 — **Telegiornale 9**
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After music**, telefilm

[illegible]
20,30 **Devi essere folle**
22 — **Match music**
22,30 **Noo solo nola**
23,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **Fair Play**, sport
22 — **Le soglie dell'incredibile**, fi
23 — **GRP Monitor settimana**
1 — **Film**

Rete Canavese

19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
18,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani calcitismo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I Dieci**, film
22,30 **T come Torino - Il cimitero degli impiccati**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Tiggì Rosa**
20,50 **Leggenda di Juan**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,45 **Tunnel**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CINEMA ALESSANDRINO di ALESSANDRIA
AL CINEMA POLI di CASALE M.TO

Il film più divertente dall'età della pietra

In serie D gli orafi agguerriti oggi al Comunale contro lo Chatillon

L'assalto della Valenzana

Il trainer Simoniello affida a Valeri e Dadda il compito di scardinare la difesa della vicecapolista. I tifosi: «Decine d'occasioni, ma la squadra soffre di astinenza da gol»

VALENZA. «In [illegible] di riscatto, ma soprattutto di gol»: [illegible] questi gli intendimenti della Valenzana che [illegible] ospita al Comunale il Chatillon Sv, [illegible] capolista in serie D.

«Gli avversari hanno il singolare primato di squadra più prolifica e più perforata - dice il direttore sportivo rossoblù Ezio Maggi -. Dovremo fare la massima attenzione per non incappare in un altro rovescio che ci farebbe precipitare troppo in basso». La sconfitta di Pinerolo ha lasciato l'amaro in bocca: le decisioni arbitrali, col rigore negato a Peretto, e le tante clamorose occasioni mancate [illegible] difficili da digerire. «Eppure dobbiamo farne tesoro, capire gli errori per non rifarli più - dice mister Antonio Simoniello -. [illegible] avessimo finalizzato tutte le opportunità costruite dall'inizio del campionato, saremmo in testa alla classifica».

Lo Chatillon, invece, [illegible] ha perso un'occasione e occupa la seconda posizione, sia pure in coabitazione [illegible] Pinerolo, Grosseto, Vogherese, Biellese e Sestrese. Preoccupa soprattutto il suo attacco, già a segno ot[illegible] volte: «Per nostra fortuna, mancherà il bomber Santoro che ha segnato 5 gol - aggiunge Maggi -, ma è l'avversaria nel suo complesso a [illegible] temibile». Il tallone d'Achille sembra essere la difesa che ha incassato 8 reti, come il Certaldo, fanalino di coda della graduatoria: «Il problema è di saperne approfittare - dicono i supporter -, di riuscire a indirizzare verso lo specchio della porta [illegible] decine di occasioni create».

L'allenatore rossoblù sembrerebbe intenzionato a riproporre la coppia titolare della scorsa stagione, Valeri-Dadda, ma tra i convocati c'è anche Manuel Sai, che andrà in panchina: «Lo scor[illegible] anno l'attaccante risolse un paio di gare importanti - ricorda il tecnico rossoblù -. Sabato scorso, invece, ha fallito da [illegible] stanza ravvicinata ma era sempre lì, in agguato». Se migliora la mira, Sai potrebbe essere l'uomo giusto per mutare la cronica carenza da gol che affligge la Valenzana: «La squadra, [illegible] que, sta dimostrando grande condizione, che prima o poi darà i frutti sperati - assicura Simoniello -. Io [illegible] fiducioso, forse [illegible] potremo vedere all'opera la vera Valenzana».

Intanto, Simoniello è alle prese con la squalifica del libero Biasotti: la soluzione più logica è che [illegible] prenda il suo posto, consentendo il rientro in marcatura di Marenco. Queste dunque, la formazione più probabile: Racco (Merlone), Marenco, Fea, Signoroni, Panizza, Peretto, Pace, Costantino, Valeri, Gatti, [illegible] (Sai).

Rodolfo Castellaro

Enrico Signoroni nel ruolo di libero?

Vogherese col «tridente»

Rossoneri a caccia del primato sull'ostico campo della Sestrese

VOGHERA. Grande euforia in città, dopo la seconda vittoria consecutiva, ottenuta ai danni del Moncalieri. Oggi gli uomini di Casone cercheranno addirittura il primato in classifica sul terreno della Sestrese, sperando in un parallelo pa[illegible] falso del Comalore, attuale leader della serie D.

Quasi certamente i rossoneri punteranno nuovamente sul tridente d'attacco, formato da Chiellini (tornato [illegible] gol dopo quasi un anno di digiuno), Specchia e Clementi, lasciando[illegible] ra fuori rosa il regista Troise, apparso in ritardo di condizione. «Con Specchia a fare da boa a centro area mi sento decisamente più a mio [illegible] commenta Chiellini che, assieme al gol, ha ritrovato anche l'amicizia [illegible] mister Casone, dopo alcune settimane di dissenso.

La Sestrese è comunque un'avversaria di tutto rispetto. In questo [illegible] di torneo, gli uomini di mister Ghinino hanno superato in casa il Certaldo e pareggiato [illegible] reti inviolate con il Cuneo. Saba[illegible] invece [illegible] no usciti indenni dalle trasferta sull'ostico terreno di [illegible].

Molto veloci in avanti, i liguri vantano un attacco prolifico con le punte Miali e Sisinni. In classifica hanno gli stessi punti della Vogherese.

Per quanto riguarda i padani, in questi giorni il [illegible] di via Facchinetti ha ufficialmente creato la Vogherese srl, [illegible] passo necessario per legittimare l'acquisto da parte dell'industriale Luigi Gastaldi che ha prelevato il team dalle mani dell'ex patron Gino Nicoletti oggi interessato a diventare proprietario del Pavia, in C2.

Ha formalizzato gli atti il legale Giovanni Valmori che dopo molti anni rientra nell'assetto della Vogherese come consulente. La Federazione ha intanto respinto - perché [illegible] no scaduti i termini - la richiesta di mutare il nome della squadra in «Voghera». [illegible] ne riparlerà il prossimo anno. **(d. sa.)**

L'allenatore Roberto Casone

BOSCO MARENGO (AL)
S.S. ALESSANDRIA NOVI L. 27
BRUNO ARREDAMENTI
VENDITA DI LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI REALI FINO AL 60%
VENDITA ORGANIZZATA DALLA CRC - TORINO (011) [illegible]
COMUNICAZIONE EFFETTUATA A NORMA DI LEGGE

Importante Gruppo Automobilistico cerca (per la provincia di Alessandria)
DIRETTORE DI CONCESSIONARIA
[illegible] gestione generale e vendite.
Si richiede esperienza pluriennale del settore. [illegible] garantisce la massima [illegible]. Inviare curriculum a Publikompass 329 - 10100 Torino.

Bo frost [illegible]
ASSUME
per i propri depositi di Romagnano S. e Casale M. VENDITORI. Si richiede attitudine alla vendita ed età inferiore ai 32 anni. Si offre inquadramento V° livello commercio, incentivi, auto aziendale. Per appuntamento telefonare ai numeri: [illegible] (NO) - 0142/456.024 (AL).

AUTUNNO CALDO
dal 3 ottobre al 6 novembre
SCONTO DAL 30% AL 50%
su tutti i capi esposti
PELLE - MONTONI - PELLICCE
EFF. COM. LEGGE IVA
PELLE DI LEO
MONCALVO - VIA CAVELLO N° 14 - TEL. 0141 [illegible] 916016
Aperto dal lunedì alla domenica orario 9-12 e 15-19

Domani al «Moccagatta» la sfida con gli azzurri di Soldo, poco convincenti in trasferta

Grigi-Palazzolo, attenti a Baggio jr

Eddy è il bomber dei bresciani: già 3 volte a segno

ALESSANDRIA. A completare il «trittico» di questa fase di campionato, contro squadre lombarde, è ospite dei grigi domani il Palazzolo. Dai due precedenti confronti, in casa con il Leffe e domenica a Monza, l'Alessandria ha ricavato solo un punto. «E' quindi indispensabile - dice mister Giorgio Roselli - accaparrarsi i tre punti, utili sotto ogni punto di vista».

Il Palazzolo è compagine di- quella che - retrocessa a maggio in C2 - è stata ripescata dalla Federcalcio ad agosto.

Soprattutto, i bresciani hanno cambiato in meglio a centrocampo. Senza dimenticare l'attacco, nuovo di zecca, con Eddy Baggio, fratello del più popolare Roberto, con Giovanni Tiberi di scuola barese che nelle due ultime stagioni ha giocato nel Chieti e nella Pistoiese.

Certo, gli azzurri, allenati da Carlo Soldo, finora, fuori casa non hanno brillato. In tre trasferte, il Palazzolo ha raccolto soltanto un pareggio e per giunta «a sorpresa» nel turno d'esordio a Bologna (1-1), perdendo malamente (6-0) a Carrara un mese fa e, successivamente, cedendo di stretta misura (2-1) lo scorso 24 settembre sul campo del Pro Sesto.

Con un ruolino di marcia - relativamente alle gare fuori casa - insufficiente: basti ricordare anche che, insieme allo Spezia, il Palazzolo è l'unica formazione dei due gironi di C1 ad avere subito il maggior numero di reti (9). Tuttavia, nelle sei partite disputate, i bresciani hanno realizzato in totale 7 gol (tre in più dei mandrogni), con Eddy Baggio 3 volte, e con Tiberi, Poma, Stefano Sala e Mayer.

Carlo Soldo - tra l'altro mister del Casale nel 1980-'81 e l'anno seguente del Derthona, non perde affatto d'animo. «Ho visto l'Alessandria - dichiara -, al Moccagatta contro il Leffe, e ho preso molti appunti. I grigi sono una compagine penalizzata dalla graduatoria, pertanto troveremo ulteriori difficoltà. D'altronde, fino alla prima sosta del campionato fissata il 30 ottobre, dobbiamo tentare di conquistare punti, oltre che in Piemonte, domenica prossima in casa contro il Prato e a Ravenna giorni dopo».

Fra i titolari, da segnalare anche il jolly difensivo Cavaletti, al sesto consecutivo con la maglia del Palazzolo, e i difensori Dagoni e Poma, autentici «mastini» di una squadra che ha in Mayer (l'anno scorso al Giarre) un giocatore molto esperto nel ruolo di libero. In organico c'è anche un altro ex casalese, Carmelo Mulgeri che ha giocato i nerostellati dal 1991 al '93, in serie C1 e poi in . Ma domani Malgeri non in campo, a causa di un infortunio subito nel derby bresciano del 18 settembre scorso, contro l'Ospitaletto.

Roberto Gelato

Nelle tre precedenti trasferte il Palazzolo ha ottenuto solo un punto a sorpresa, nel d'esordio, con il Bologna. Ma in avanscheira Eddy Baggio (nella foto) temibile quasi quanto il fratello

SPORT FLASH

PUGILATO

Novizi: due giorni ad Acqui coi campionati interregionali

Due giorni di boxe ad Acqui per i campionati interregionali novizi A (dai 14 ai 16 anni) e B (dai 16 ai 19 anni). Li organizza l'Ocma boxe Acqui. Prima riunione oggi dalle 15 alle 19 e poi in serata alla sala Valus di via Marescotti. [r. c.]

I cavalieri ad Alessandria per il concorso nazionale

Cavalieri in gara oggi e domani all'Associazione ippica alessandrina per un concorso le salto a ostacoli, formula 3 e 4. [b. v.]

CICLOAMATORI

In gara sulle strade di S. Giuliano Vecchio

Oggi è in programma a San Giuliano Vecchio gara di cicloamatori: il ritrovo è alle 12; la partenza alle 13,30 per cadetti, juniores e seniores, alle 15 per veterani, gentlemen e supergentlemen. [b. v.]

BASEBALL

Un alla Coppa Nazioni

Dopo aver trascinato il «Club La Selva» di Carezzano al successo nel campionato italiano di horse-ball, Stefano Ruhe è stato convocato nazionale. Vestirà la maglia azzurra oggi e domani, nelle Coppa delle Nazioni, in programma a Marsiglia. [m. d.]

BASKET

Partono il campionato di C2 e la femminile

Metropolis rafforzato in derby con la «Torre»

Si gioca stasera alle 21 a Serre- il primo confronto tra squadre della provincia nella serie C2 di basket, da oggi al via. Sono di fronte il Metropolis, che si è rinforzato con alcuni «colpi» sul mercato negli ultimi trenta giorni, e la Torre San Salvatore, alle prese qualche problema d'organico, oltre alle dimissioni in extremis del coach Franco Marchino.

Non gioca la prima giornata l'Oikos Alessandria, promette un torneo da protagonista, dopo gli acquisti Carissimi e Bertalà e il ritorno a tempo pieno di Giorgio Buzzi: la squadra di Marina osserva subito il turno di riposo.

Alle 21,15 il Derthona ospita al «Camagna» il Brix Novara, squadra di giovani troppe ambizioni. Avversari novaresi anche per l'Unes Acqui, che alle 21,15 riceve Mombarone l'Oleggio. Per la Junior Polaris Casale, il campionato comincia domani: alle 17,30 scende alla Leardi l'insidioso Verbania, ma il coach Poletti - che dieci giocatori intercambiabili - affronta il torneo senza timori.

Al via nel weekend anche la B femminile. Domani, alle 17,30 al palasport, Peratore Alessandria ospita il Gallarate. La Fortitudo Valenza, allenata da Danilo Rigone, esordisce stasera a Pisa alle 18,30. [b. v.]

A Novi «debutto» della Purity col Biella

Pantera, agguato in Coppa al Loano

Nella seconda giornata della Coppa di Lega, Pantera Alessriceve il Loano, formadi C1 che non dovrebbe impensierire il sestetto di Giampaolo Rossi. Il match si disputa al palasport di Valenza (inizio ore 21), per l'inagibilità dell'impianto cittadino.

Esordio casalingo per la Purity Novi, che si misura con il Biella: il coach Miglietta può disporre dei «veterani» Capello e Mascherini. La Plastipol Ovada giocherà invece mercoledì la gara con il Santero Asti.

Nella Coppa di Lega femminile, proibitiva trasferta per la Trattoria Giulia Novi, che scende sul parquet del Candelo.

Sfide importanti anche per le squadre della provincia che disputano la Coppa Piemonte. Nel settore maschile, il Mea Acqui è impegnato nel concentramento di Torino, contro i padroni di casa del Parella e Chieri. Tra le ragazze, la Plastipol difende il primato in classifica contro Futura Asti e Rivoli. Cossato e Volley Biella saranno avversarie della Junior Spendibene Casale che recupera schiacciatrice Rivelli. Infine, sfide tra alessandrine nel concentramento di Valenza. Il sestetto orafo di Marco Ruscigni affronta alla palestra di regione Fontanile (ore 16) il Pgs Vela e la Pro Molare. [r. al.]

Fulvius vince

Rigore valido col Derthona?

TORTONA. Avvincente ritorno di Coppa Italia, al «Fausto Coppi», con il Derthona che riesce a rimontare il 3-1 dell'andata, ma viene poi superato ai rigori dalla Fulvius (5-4). Sull'esito della gara, pesa però riserva scritta dei padroni di casa sulla validità di uno dei calci di rigore fatali: il terzo, calciato da Bianco. La palla, dopo aver colpito palo, è rimbalzata sulla schiena del portiere tortonese ed è finita in rete.

Gol valido oppure no? Deciderà il giudice sportivo. Intanto, i supporter di casa possono consolarsi per aver visto all'opera il miglior Derthona, scatenato, malgrado assenze Taschieri, Rutigliano, Fotia, Gabetta, tutti infortunati e di Sperati, squalificato.

I leoncelli vanno subito in gol un bel diagonale di Vercellino (2') e raddoppiano al 21' Dellapina, autore una spettacolare e applaudita sciata. Trascorrono minuti la Fulvius le distanze: punizione di Manfrin, testa di Bianco e palla rete, forse deviata da Sciaccaluga. Il Derthona corona l'inseguimento al 23' della ripresa, quando il rientrante Recaldini, migliore in campo, mette piatto rete. Il risultato non muta più e vengono calciati i rigori, in cui prevalgono i valenzani. [r. c.]

VERRA PSA

Nuova Audi A6.
Troverete
tutte le ragioni
per sceglierla
dopo averla provata.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Le linee si sono ammorbidite, il frontale ha un disegno più avvolgente, il nuovo profilo annuncia un'auto di grande prestigio.
La sicurezza, la silenziosità, la piacevolezza di guida sono quelle ben note a chi almeno una volta è salito su una Audi.
Siamo lieti di presentarvi la nuova A6, Berlina e Avant presso:

i Concessionari della Provincia di ALESSANDRIA

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA	AVANT*
2.0 E Business	2000	115	47.5	51.9
2.0 E		115	51.5	55.9
2.0 16V	2000	140	54.7	59.1
2.0 16V quattro®	2000	140	60.7	65
S6 quattro®	2200		80.9	85.7
S6 4.2 quattro®	4200		-.-	100.6
2.6 TDI		115		63.7

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. e solo per S6 ISE.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA AUDI.

Autoservice
GARAGE 61
Corso Divisione Acqui, 7
ACQUI TERME
Tel. 0144 32.37.35

Mercandelli
Via A. Grandi, 24
(zona industriale)
CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 78.16.33

Negro
Concessionario per
Alessandria e Valenza
Zona D 3
ALESSANDRIA
Tel. 0131 34.70.77/8/9

Autobocca
Concessionaria per Novi L. - Tortona -
V.le Regione Piemonte
NOVI LIGURE
Tel. 0143 32.97.00 - 32.97.41

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/ post riscaldatore. - Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. - Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni.- Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da [redacted] 31.400.000 chiavi in [redacted]
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

CASA MIA
FIERA DELL'ARREDAMENTO
DEL COMPLEMENTO D'ARREDO E DELLE ARTI DOMESTICHE
DAL 30 SETTEMBRE AL 9 OTTOBRE 1994

Carrara & Pizzigoni

ORARIO
FERIALI: 17/23.30
FESTIVI: 15/23.30

150 ESPOSITORI

TV
MOBILI
TAPPETI
CERAMICA
OGGETTISTICA
ILLUMINAZIONE
ELETTRODOMESTICI

PALAGAGLIARDI
CENTRO FIERISTICO PERMANENTE DELLA VALLE D'AOSTA
PLAN FELINAZ – AOSTA - Tel. 0165/43245 - Fax 43247

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
(0165) 765.019-765.626

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "Eda" Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Sabato 8 Ottobre 1994 AO 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dure critiche della Conferenza Stato-Regioni alla manovra finanziaria

«Legge che calpesta l'autonomia»

L'assessore Massimo Lévèque ha rappresentato la Valle d'Aosta a Roma: «Se la norma non verrà cambiata ci sarà guerra dura. Nelle decisioni del governo non c'è traccia di federalismo fiscale»

Massimo Lévèque assessore delle Finanze

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

AOSTA. La [illegible] finanziaria del governo continua a non piacere ai rappresentanti delle Regioni italiane. Il provvedimento non aveva soddisfatto [illegible] amministratori regionali già al primo approccio. Ora, dopo l'incontro [illegible] di giovedì per la conferenza Stato-Regioni cui era presente il ministro del Tesoro Lamberto Dini, il giudizio negativo [illegible] è cambiato.

«O il governo, da qui a giovedì quando ci ritroveremo in sede di conferenza Stato-Regioni, modifica questa legge e accoglie almeno in parte le proposte delle Regioni, oppure in Parlamento ci sarà battaglia dura». Parola di Massimo Lévèque, [illegible] regionale alle Finanze. «Molti presidenti regionali - aggiunge Lévèque - hanno affermato di avere dalla loro parte i parlamentari eletti nelle rispettive Regioni, anche se fanno parte [illegible] forze politiche di [illegible].

Per l'assessore alle Finanze, che ha partecipato alla conferenza Stato-Regioni in rappresentanza della Valle d'Aosta, «negli atti concreti di questa legge finanziaria 1995 di federalismo e [illegible] autonomia [illegible] c'è neppure l'ombra. I rappresentanti regionali sono concordi [illegible] considerare invece [illegible] provvedimento più come un contenitore delle idee di Forza Italia [illegible] di Alleanza nazionale che della Lega Nord. Con questa legge [illegible] governo [illegible] dà nessun segnale di volersi [illegible] in senso federalista. Va invece in senso decisamente contrario, verso un maggiore centralismo. C'è stato scarso coinvolgimento delle Regioni. Non c'è [illegible] [illegible] federalismo fiscale. Ci sono blocchi nelle assunzioni nel pubblico impiego e nell'Ual che rischiano di vanificare ogni progetto [illegible] decentramento».

In più, aggiunge l'assessore, [illegible] [illegible] alcuni segnali [illegible]ramente preoccupanti». Lévèque cita primo tra tutti [illegible] nuovo organismo di controllo, battezzato Comitato per l'acquisizione [illegible] beni e servizi. «Questo comitato avrà il compito di controllare che i contratti delle Regioni siano fatti in base a prezzi di riferimento predisposti [illegible] centro. L'organismo verrà nominato dal [illegible] del Tesoro e sistemato nella Commissione [illegible] di coordinamento. Per le Regioni, ordinarie [illegible] a statuto speciale, perché tanto ormai sono praticamente sulla [illegible] barca [illegible] l'allineamento delle competenze avviene verso il basso piuttosto che [illegible] l'alto come [illegible]e chiedevamo, questa figura è vista come una specie di "governatore". Inaccettabile. Altro che maggiore autonomia».

«Al Trentino Alto Adige - dice Lévèque - la Finanziaria tocca competenze statutarie. A Sardegna, Sicilia e Friuli la legge autorizza [illegible] pesantemente gli impegni per la spesa sanitaria. Noi per ora, in virtù della "blindatura" ottenuta dal confronto con il governo Ciampi, siamo i [illegible] penalizzati sul piano delle cifre, [illegible] non siamo tranquilli. Paghiamo anche noi la [illegible] parte». [illegible] particolare le penalizzazioni più forti [illegible] [illegible] [illegible]re della sanità. «Ormai tutta la spesa sanitaria viene posta [illegible] nostro carico - dice Lévèque -, ma le regole sono dettate da Ro[illegible]. Non ci possiamo [illegible]. Do[illegible] finisce l'autonomia?»

[illegible] Camera

[illegible] DUJANY [illegible] CAVERI [illegible]

Incontro con i sindacati

I parlamentari valdostani Cesare Dujany e Luciano Caveri hanno in[illegible] ieri i sindacalisti regionali. Tema dell'incontro, la contestata manovra finanziaria del governo Berlusconi. «Abbiamo dato la massima disponibilità - hanno detto Caveri [illegible] Dujany - per portare nelle aule del Parlamento le istanze dei rappresentanti dei lavoratori valdostani». «Questa legge finanziaria - ha detto Caveri - non [illegible] piace, [illegible] per la [illegible] d'Aosta le norme di attuazione ottenute l'anno scorso rappresentino una buona barriera». I parlamentari valdostani, mentre la finanziaria inizierà il cammino, avranno altri incontri con il sindacato «per mantenere aggiornate le organizzazioni sindacali sull'andamento del dibattito parlamentare». Inoltre hanno chiesto ai rappresentanti dei lavoratori di «indicare alcuni temi specifici [illegible] sui quali - hanno detto Caveri [illegible] Dujany - cercheremo [illegible] agire presentando degli emendamenti migliorativi». Il sindacato ha apprezzato la disponibilità dei parlamentari valdostani. «Il metodo del confronto continuo [illegible] le forze sociali [illegible] pare la strada giusta. [illegible] poi - dice Firmino Curtaz, segretario regionale del Savt - una voce in più, che faccia sentire anche la protesta [illegible] Valle d'Aosta è importante». Ai parlamentari valdostani il sindacato intende indicare [illegible] elemento prioritario sul quale agire «la riforma previdenziale, [illegible] nervo scoperto della manovra, e che deve essere profondamente modificata».

GRESSONEY SAINT-JEAN

Nuovo campo da golf

Viene inaugurato oggi il nuovo campo di golf a nove buche di Gressoney-Saint-Jean. L'impianto dovrebbe attirare più turisti.

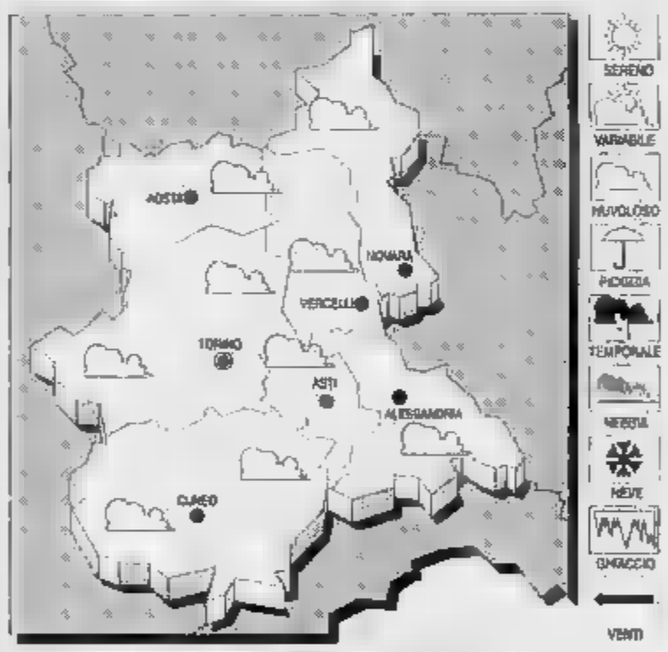
[illegible] A PAGINA 35

L'ESORDIO DEL BASKET C2

Partita in casa per l'Uap

Prima partita nel campionato di C2 per l'Uap Assurances, che affronta in casa l'Atlavir. Matteo Kratter (foto) sostituirà forse Luca Ferrari. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Nuvolosità irregolare con tendenza ad attenuazione della nuvolosità.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Deboli a moderati orientali.

[illegible] [illegible] **TEMPO.** Irregolarmente nuvoloso con temperatura in aumento.

[illegible] **TEMPERATURE** [illegible] [illegible] **AOSTA**
Max: 10; min: 0; [illegible] media: 9

UN ANNO [illegible]
Max: 16; min: 10; media: 12

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 13; [illegible] 11; Cuneo 13; Asti 12; Novara 14; Vercelli 9.

Gli animali investiti sulle statali per Monjovet e Etroubles

Due cervi uccisi in strada

Il responsabile del servizio Forestazione della Regione: «E' in aumento il numero degli esemplari protetti. Non si possono recintare tutti i boschi e le aree agricole»

MONTJOVET. «E' spuntato dal nulla, ho cercato [illegible] frenare, [illegible] non [illegible] riuscito [illegible] fermare l'auto e l'ho urtato». Erano le 5,30 di ieri quando la «Uno» guidata da Gilberto Nordera, [illegible] anni, [illegible] Monjovet, frazione Oley, ha investito un cervo sulla statale [illegible] in località Piout [illegible] Montjovet. La pattuglia del nucleo radiomobile [illegible] carabinieri è andata subito sul posto: i militari hanno poi avvertito i forestali di Verrès per portare via l'animale morto nello scontro.

«I danni non possono essere rimborsati dall'Amministrazione, anche se i cervi sono una specie protetta - spiegano in Regione -. E comunque lo scontro è avvenuto [illegible] una strada statale, su cui la Regione [illegible] ha alcuna responsabilità».

L'altro giorno, un Tir [illegible] investito una cerva [illegible] quasi 150 chili sulla strada fra Etroubles e Saint-Oyen. Anche in quel caso, [illegible] guidatore non ave[illegible] potuto fare nulla per evitare l'animale. «E' una zona che fa parte dell'oasi [illegible] protezione della fauna - spiega Alberto Cerise, dirigente del servizio Forestazione [illegible] del Corpo Forestale regionale -. Però non si può fare nulla per evitare questi [illegible]cidenti. L'unica soluzione [illegible] rebbe quella di recintare [illegible] si[illegible] reti per delimitare tut[illegible] le aree boscate, come fanno in Svizzera [illegible] alle autostrade. [illegible] le strade della Valle pas[illegible] [illegible] in mezzo [illegible] un'infinità di zone di quel tipo, sarebbe una follia».

Il dirigente regionale Alberto Cerise

E ancora: «Possiamo soltanto aumentare il numero di cartelli che avvertono del pericolo di attraversamento [illegible] animali selvatici. Ormai [illegible] [illegible] di cervi, caprioli e cinghiali [illegible] [illegible] [illegible] in dismisura. Questi animali selvatici hanno invaso anche le [illegible] ne agricole, oltre [illegible] quelle boscate. L'odore dell'asfalto li disorienta, così può capitare che attraversino la strada cercando di raggiungere prati e boschi».

La prudenza è l'unica possibilità per evitare incidenti: «Un cervo di [illegible] chili può anche distruggere un'auto e causare gravi ferite al guidatore. Se il numero di animali [illegible] [illegible] crescere, tra qualche tempo troveremo sulle strade [illegible] gli stambecchi». [a. l.]

In 14 Comuni

Da domani stop alla caccia del capriolo

AOSTA. «Stop» alla caccia al capriolo, da domani, nella [illegible] circoscrizione venatoria numero 5 che comprende i Comuni di Allein, Bionaz, Doues, Etroubles, Gignod, Nus, Ollomont, Oyace, Quart, Roisan, St-Christophe, St-Rhémy en Bosses, St-Oyen e Valpelline. La decisione è stata assunta dall'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet «per presunto raggiungimento della quota di abbattimenti prefissata».

Nella zona la quota di abbattimenti [illegible] fissata in 40 capi a fronte [illegible] 105 abbattimenti previsti per l'intera regione. Dal 1° ottobre, giorno di apertura della caccia, [illegible] già stati abbattuti 32 animali, di cui 26 maschi, con una punta di [illegible] abbattimenti (mercoledì). [illegible] alla giornata [illegible] domenica non dovesse essere raggiunta la quota di abbattimenti previsti, la caccia al capriolo verrà riaperta ancora per un giorno, in una data [illegible] definire dopo [illegible] verificato il numero dei capi uccisi.

IL CASO

IL PIU' GIOVANE [illegible] CAMPIONE

St-Vincent, l'argentino habitué della Valle vince il «Master» di biliardo

E' Zito il campione del mondo

Ha battuto in finale Paolo Diomajuta per 5 a 3

SAINT-VINCENT. Gustavo Zito, argentino di nascita [illegible] cittadino italiano da tre anni, è il nuovo campione mondiale professionisti [illegible] biliardo all'italiana, quello che [illegible] giocato con 3 palle e 5 birilli. [illegible]ito ha battuto giovedì sera in una sala del Grand Hotel [illegible] gremita [illegible] pubblico [illegible] campano Paolo Diomajuta per 5 a 3. Zito, con i suoi non ancora compiuti 23 anni (li festeggerà lunedì prossimo) [illegible] [illegible] più giovane campione del mon[illegible] della storia del biliardo. In semifinale il [illegible] iridato aveva liquidato brutalmente, [illegible] un sacco [illegible] imprevisto 5 [illegible] [illegible] un asso del calibro di Carlo Cifalà, campione del mondo nel 1987 [illegible] finalista nel 1983 [illegible] nel 1989, [illegible] [illegible] una [illegible] di successi invidiabile.

Oltre che dalla vittoria [illegible] [illegible] giovanissimo [illegible] Zito, cui però, visti i [illegible] ottenuti negli ultimi tempi, molti accreditavano grandi possibilità di vittoria, il campionato è stato caratterizzato dalla sorpren-

Da sinistra Gustavo [illegible]ito, [illegible] campione del mondo, e Paolo Diomajuta, secondo

dente impresa di Diomajuta per acquisire il diritto alla finalissima. Il giocatore di Aversa si è sbarazzato in semifinale [illegible] Salvatore Mannone, campione mondiale uscente, cui andavano i favori del pronostico [illegible] che [illegible] indicato come sicuro finalista. Invece Diomajuta [illegible] giocato una splendida semifinale ed [illegible] messo fuori gioco Mannoni, dopo che l'ex campione [illegible] arrivato in semifinale senza perdere [illegible] sola partita.

Il campionato mondiale [illegible] stato organizzato [illegible] gestione straordinaria del Casinò, con [illegible] patrocinio dell'amministrazione regionale, [illegible] ha registrato una partecipazione di pubblico superiore a ogni aspettativa.

Interessante il monte premi che è andato ai protagonisti del campionato. A Gustavo Zito per la conquista del titolo sono andati 100 milioni. Al vice campione Paolo Diomajuta sono stati consegnati [illegible] milioni, mentre Carlo Cifalà, terzo e Salvatore Mannone, quarto, [illegible] stati compensati [illegible] [illegible] milioni. Alfredo Pillia (argentino) quinto ha avuto [illegible] milioni, Gustavo Toregiani, sesto, 20 milioni, Ricardo Belluta, settimo, 15 milioni e Giuseppe Caruso;, ottavo, 10 milioni. Il prossimo appuntamento con il «grande biliardo» è fissato per il 28 ottobre, quando comincerà il «Gran Premio Saint-Vincent» alla goriziana. [a. c.]

ALL PACKAGING
SPECIALISTI DELL'IMBALLAGGIO
AS All Services
TUTTI I SERVIZI [illegible] CERCAVATE

I Vostri problemi?
Le nostre soluzioni!
" Chiavi in mano "

Traduzioni linguistiche
Studio grafico
Servizio segreteria
Telemarketing
Mail box - Mail service
Imballaggi - Spedizioni
Termocellofanatura
Servizio fax
Plastificazioni
Computer grafica
Cartoleria - Cancelleria
Personalizzazioni - Gadget
Scatole per confezioni regalo

INTER SERVICES s.r.l.
11100 AOSTA - via Monte Vodice 46
☎ 0165 / 23 51 52 - Fax 0165 / 23 92 14

Dopo le vicende degli scolari torinesi intossicati dalla polpa di granchio

«Le mense? Sotto controllo»

Dice l'assessore alla Cultura Jeannette Fosson: «Da noi è tutto in regola». In città, oltre 500 bambini di materne ed elementari, insegnanti e bidelli usufruiscono della refezione

Jeanette Fosson, assessore comunale alla Cultura. A destra una scolaresca

«Tagliatelle al ragù, prosciutto cotto di coscia, purea di patate, frutta fresca di stagione. Minestra di pasta e patate, petto di tacchino alla milanese con carote all'olio, frutta fresca di stagione. Gnocchi di patate con burro salvia e parmigiano, arrosto di maiale, piselli in umido, frutta fresca di stagione». Sono i pasti di tre giorni, scelti a caso, nei menù della refezione scolastica che il Comune di Aosta propone ai bambini delle scuole materne e elementari della città. «Come si vede - dice l'assessore alla Cultura Jeanette Fosson riferendosi alla refezione scolastica torinese salita agli onori della cronaca - non utilizziamo pesce e tanto meno il sapore di granchio».

Il costo del servizio grava sui genitori dei bambini per una quota mensile di 29 mila lire cui vanno aggiunte 3.500 lire per ogni buono pasto. Il Comune, per finanziare il servizio, ha previsto in bilancio un miliardo. A fruire del servizio sono 310 bambini per la scuola elementare e 250 per la materna, oltre al personale docente e non docente che garantisce lo svolgimento del servizio.

A curare la preparazione dei pasti è il personale della Cooperativa «Noi e gli altri» che cucina in zona Tzambarlet che è perfettamente in regola con la norma igienico sanitarie. «Come sono in regola - dice l'assessore Fosson - tutte le strutture che ospitano i bambini durante il pranzo». La Cooperativa ha vinto l'appalto (fatto non con l'obiettivo di spendere meno ma soprattutto di privilegiare la qualità) l'anno scorso e quest'anno l'incarico è stato prorogato d'ufficio in attesa di bandire un nuovo appalto per l'annata scolastica 1995/96. «I genitori - dice ancora l'assessore comunale - possono verificare la qualità del cibo in qualsiasi momento. Devono chiedere l'autorizzazione all'ufficio, pagare la quota, è possibile consumare il pasto con il proprio figlio per rendersi conto di quello che gli viene proposto».

La vicenda torinese ha comunque messo in allarme anche la struttura aostana. «E abbiamo intensificato ancora quei controlli che già riteniamo siano attenti e capillari. Un incidente di percorso - dice l'assessore - è sempre possibile, ma credo si stia facendo di tutto per scongiurare qualsiasi rischio. I genitori aostani possono stare tranquilli». (a. c.)

La riesumazione non comunicata ai familiari

Porta i fiori sulla tomba ma trova solo una buca

Victorine Pasquettaz davanti alla fossa dove era sepolto il marito Robert

AOSTA. Il primo ottobre Nella Pasquettaz si è recata al cimitero di Aosta con un mazzo di fiori e l'occorrente per pulire il marmo verde della tomba del padre, Robert, morto il 6 ottobre del 1967. Ma ha trovato soltanto una buca; marmo, fotografia e croce non c'erano più. Sconvolta è rientrata a casa.

L'indomani il fratello, l'orologiaio Marino, è andato in Comune a domandare spiegazioni. La salma, sepolta in un campo «a rotazione ordinaria», era stata riesumata senza alcuna comunicazione alla famiglia del defunto. «Il 15 maggio del 1980 - dice Marino Pasquettaz - ci è stato assegnato un loculo individuale che poi invece fu dato a un altro. Non abbiamo mai saputo la motivazione, ma l'operazione di riesumazione fu sospesa e quindi fu rinnovato il tempo per ulteriori dieci anni. Non abbiamo avuto alcuna comunicazione scritta dell'archiviazione della pratica. La domanda al sindaco era ancora aperta perché la pratica non era stata portata a compimento e quindi non riusciamo a capire con quale principio legale possa essere stata archiviata».

Pasquettaz continua: «Il 3 ottobre all'ufficio stato civile mi hanno detto che le vecchie pratiche erano state archiviate e che quindi si era proceduto secondo prassi. I regolamenti prevedono alcuna comunicazione in caso di riesumazione d'ufficio, ma nel nostro caso, essendo la pratica ancora in corso, dovevano avvisarci. Il sindaco si è scusato e detto dispiaciuto, ma il segretario Cesare Roullet ha investito me male parole».

Pasquettaz ha scritto ai consiglieri comunali, ora vuole denunciare il Comune. Dice: «Siamo stati privati per sempre di poter piangere, pregare e portare fiori sulla tomba di nostro padre, i suoi poveri resti sono stati gettati tra una specie di pattumiera che viene definita "ossario comune". E' un tombino anonimo senza alcuna dicitura informativa. Così è stato onorato dal Comune di Aosta il combattente per la libertà Robert Pasquettaz, classe 1893. Questa grave e irreparabile offesa, questo affronto e insulto non li potremo mai dimenticare né perdonare».

Il Comune in una nota ha risposto che «molto probabilmente nel 1980 i familiari di Robert Pasquettaz presentarono una domanda per l'ottenimento di un ossario individuale. Questa però venne archiviata perché la concessione è scaduta e subordinata all'utilizzo immediato (se non si agisse così gli spazi non sarebbero sufficienti). Trascorso il periodo previsto, nell'agosto di quest'anno si è provveduto all'esumazione delle salme. Naturalmente nella primavera del 1992 era stato esposto il cartello che avvisava gli interessati della future esumazioni. Tra le numerose domande di conservazione che l'ufficio stato civile ricevette figura quella della famiglia Pasquettaz».

NOTIZIE DALLA CITTA'

TRASPORTI

Sciopero dei ferrovieri in Piemonte e Valle d'Aosta

Dalle 21 di oggi alle 21 di domani saranno in sciopero i ferrovieri del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'astensione dal lavoro, che si ripeterà il 14 ottobre in adesione allo sciopero nazionale contro la manovra finanziaria del governo, è indetta dalle organizzazioni sindacali di categoria contro «i provvedimenti del governo che colpiscono pesantemente le condizioni dei lavoratori», contro «le scelte del compartimento di Torino» e contro «il disinteresse della dirigenza sul futuro delle Ferrovie».

INCIDENTE

In vespa contro un'auto, studente ferito

Incidente ieri in piazza Manzetti, di fronte alla stazione ferroviaria. Alessandro Gallo, 16 anni, studente, di Charvensod, via Capoluogo 69, a bordo della sua Vespa si è scontrato con la Panda di Dario Bruno Manassero, 48 anni, di Aymavilles. Il ragazzo è caduto, riportando contusioni e un trauma cranico. Guarirà in venti giorni. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile.

POLITICA

Riunione dei popolari di forze nuove

Riunione alle 16 del coordinamento regionale dei popolari di forze nuove. All'ordine del giorno l'organizzazione dell'assemblea regionale di tutti i popolari di forze nuove della regione sul tema: «Ruolo del partito popolare italiano nell'attuale situazione politica e sociale della Valle d'Aosta e del Paese». Saranno discusse la linea e le alleanze per le elezioni amministrative e la preparazione del congresso regionale del partito per il rinnovo della dirigenza.

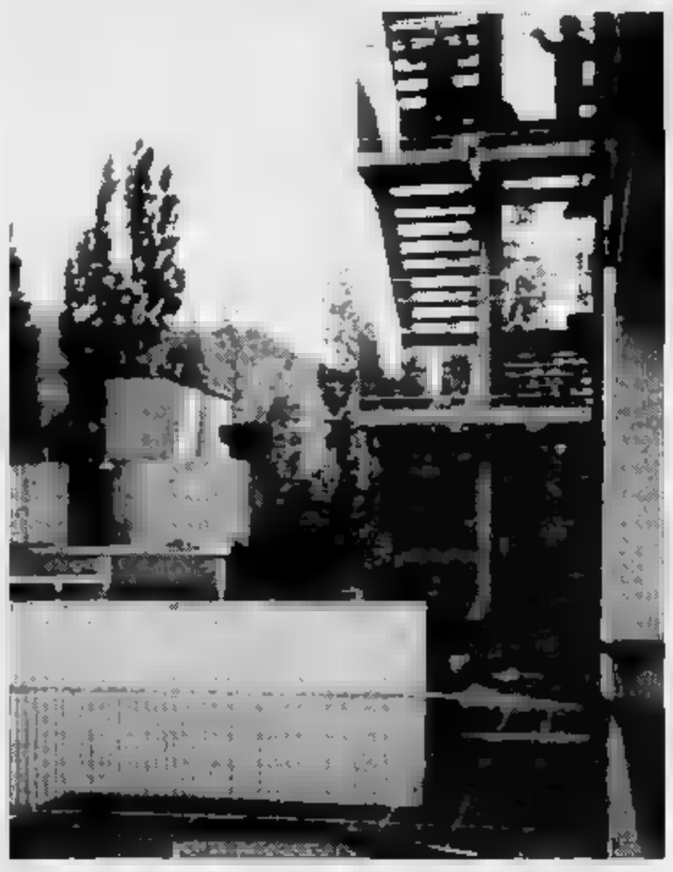
[illegible]

«Nord e Sud: un solo pianeta nelle nostre mani»

«Nord e Sud: un solo pianeta nelle nostre mani». E' questo il tema della conferenza di oggi, alle 21 nella sala convegni di palazzo regionale. Relatore sarà lo scrittore e giornalista cileno Luis Sepulveda. La serata rientra nella rassegna di «Incontrambiente», organizzata dall'assessorato regionale dell'Ambiente.

Proteste dallo stabile «Speranza» per la ristrutturazione del «Norden Palace»

Lite tra l'albergo e i vicini di casa



I macchinari dell'hotel «Norden Palace» davanti al balcone di Gerolamo Tortone

AOSTA. Fino ad un anno fa dal balcone di casa Gerolamo Tortone poteva godersi il panorama di Aosta, le montagne intorno alla città. Ma da settembre dell'anno scorso sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'hotel «Norden Palace», adiacente il condominio «Speranza» in corso Battaglione Aosta 36 e sono iniziati i guai per Gerolamo Tortone.

«E' stata abbattuta la terrazza al primo piano - dice Tortone - e l'edificio è stato alzato di due piani. In pratica è salito fino al mio balcone». Ma non è finita qui. «Già - continua Tortone - noi credevamo che sarebbe stata ricostruita la terrazza. E invece sono comparsi degli enormi macchinari, molto grandi e rumorosi. Credo che servano per il condizionatore o per il riscaldamento». Dice Tortone: «Questi macchinari vanno in funzione nelle ore più impensate, in particolare di notte, per cui il rumore ci sveglia in continuazione». Sono iniziate le proteste da parte degli abitanti del condominio «Speranza». «Così - dice Tortone - in questi giorni sono tornati gli operai. Credo stiano facendo una serie di lavori per limitare la rumorosità di quelle macchine. Ma noi vogliamo che vengano tolte».

E sono partite le segnalazioni al sindaco e alla magistratura. Dice Tortone: «I responsabili del progetto di ristrutturazione inizialmente sottoposto all'assemblea condominiale, in tempi diversi, due progetti relativi all'ampliamento dell'albergo che non erano stati approvati. Il progetto, poi realizzato, invece non è stato neppure portato a conoscenza e sottoposto all'approvazione dei condomini».

Luciana Banin, titolare del «Norden Palace»: «E' tutto in regola, anche quei macchinari, che non sono rumorosi e servono per il funzionamento dell'albergo. Noi non vogliamo dare fastidio a nessuno, se ci sono dei problemi si può discutere. Ma creiamo posti di lavoro e miglioriamo l'ospitalità in Valle, è poi un albergo a quattro stelle abbellisce il quartiere». [a. t.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Le fughe di gas si possono [illegible]

Per l'ennesima volta ancora fughe di gas, morte e distruzione. Tutti ne parlano, tutti danno consigli ma nessuno fa nulla.

Possibile che lo Stato non intervenga con delle leggi obbligando l'applicazione di costosi preventivi sugli impianti a gas metano.

Per la parte elettrica, dove l'infortunio se c'è interessa un'unica persona lo Stato ha emesso una giusta e severa legge (legge 46/90).

Laddove, invece, quando il disastro avviene e coinvolge più persone e interi caseggiati non viene posto nessun obbligo di sicurezza.

Purtroppo il privato se non gli è imposto non è portato spontaneamente a spendere dei soldi per installare apparecchi di allarme e interruzione dell'afflusso del gas, tanto da non permettere la saturazione dell'ambiente, sempre per il falso principio che «tanto a me non capita», peccando di poco altruismo e senso civico.

Con la legge regionale i contributi dell'energia alternativa e con lo sviluppo avuto in Valle della metanizzazione (Gpl e metano) si sono moltiplicate le applicazioni delle caldaiette autonome a gas, potenzialmente molto pericolose se non vengono sottoposte a controlli periodici e ad una costante manutenzione e non vengono dotate di apparecchi di allarme e rilevazione delle fughe di gas.

Agli organi regionali competenti chiederei di prendere a cuore il problema suggerendo di emanare leggi ben precise sulla prevenzione (in attesa di quelle statali e come fatto del resto in altre regioni) rendendo obbligatoria l'applicazione di apparecchi di allarme e interruzione gas, regolarmente omologati e numerosi in commercio, sia sugli impianti già posizionati che su quelli di futura collocazione, specie se soggetti a concessione di contributi, in modo da non essere complici di fatto in eventuali, anche auspicabili, disastri che potrebbero verificarsi.

Con pochi soldi spesi bene possono salvare molte vite umane.

Romano Campana, [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238[illegible]458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.[illegible] / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.555
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.[illegible]
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de secours* (0165) [illegible]
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.087
[illegible] (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porta chiusa) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible]:

Distr. 1: *Verrand*, [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Rus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. [illegible] *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
[illegible] *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 9 ottobre 1994
[illegible]: *Erg*, corso Ivrea, *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 25 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
[illegible] *Agip*. **Châtillon:** *Agip*. **Fénis:** [illegible] (Arsene). **Gressan:** [illegible] *Tamoil*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione). [illegible] *Agip*. **St-Vincent:** [illegible] (via Marconi). **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*. **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

[illegible] tel. (0165) [illegible] 221/262.260
Courmayeur: tel. (0166) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 51.380/61.367
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Greta Venturino; Alessio Spingola; [illegible] Canton.
MATRIMONI. Luciano Caveri [illegible] Martinet; Paolo Santi con Carmela Arcidiacono.
MORTI. Joseph Janton, 61 anni, pensionato, Montjovet; Pascasia Cunéaz, 87 anni, pensionata, Gressan; [illegible] Sartaur, 91 anni, pensionata, Challand-St-Victor.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Nazzareno Lazzarin, 78 anni, pensionato. Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Con una spesa di [illegible] milioni la giunta regionale ha deciso l'organizzazione di una manifestazione di promozione turistica a Catania e la partecipazione dell'assessorato al Turismo alla «Festa [illegible]» in programma a Milano dal 14 al 16 [illegible].

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Marconi** e **Viana** ringraziano i signori medici, il personale infermieristico del Pronto Soccorso e della Rianimazione per le premurose cure prestate al caro congiunto

Fedele

— **Gressan**, 8 ottobre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

COGNE

Anniversario della Liberazione

Domani dalle 10 si svolgerà a Cogne la manifestazione celebrativa del 50° anniversario della Liberazione della vallata e dei combattimenti svoltisi nella zona. Dopo la messa nella chiesa parrocchiale, ci sarà la deposizione di omaggi floreali al cimitero e al monumento ai caduti.

AOSTA

In piazza per Cuba

Il Cia, centro iniziative alternative di Aosta aderisce oggi alla manifestazione nazionale prevista in solidarietà con Cuba e contro l'embargo del governo statunitense. Appuntamento in piazza della Repubblica alle 12.

GRESSAN

Due giorni di festa per le mele

Oggi comincia la 12ª edizione della «Feta di pomme», organizzata dalla pro loco in località Les Iles. Dalle 9 alle 18 ci sarà la presentazione dei plateaux al bocciodromo intercomunale. Alle 18 aprirà la sagra e, fino alle 22, è in programma «Indovina e vincitore». Domani alle 10 ci sarà la [illegible], dalle 10 alle 11,30 la presentazione dei dolci al bocciodromo e, alle 12, il pranzo al ristorante Pezzoli. Dalle 14 alle 18 ci sarà la mostra dei disegni fatti dagli alunni delle scuole elementari. Alle 15 premiazioni e alle 17 castagnata.

[illegible]

Conferenza con Albisetti

Domani alle 21 il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita una conferenza con lo psicologo e psicoterapeuta Valerio Albisetti, che parlerà sul tema: «E' possibile oggi vivere consapevolmente?». Albisetti sarà presentato dal vicepresidente Marco Viérin.

[illegible]

Si conclude la mostra di Mus

Stasera chiude l'esposizione-vendita dei dipinti del pittore valdostano Italo Mus, allestita nella libreria Antiquaria Art Point di via Promis 3. La mostra è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 20.

A Gressoney, inaugurato oggi con 2 gare il nuovo campo a 1385 metri

Più turismo, grazie al golf

L'apertura avrebbe dovuto avvenire a settembre, ma è stata rimandata a causa dell'alluvione
Il percorso, composto di nove buche «par» 32, di circa 1940 metri. Si può giocare da giugno a ottobre

GRESSONEY ST-JEAN. Oggi e domani verrà inaugurato con due ga[illegible] il [illegible] campo di golf del club Gressoney Monte Rosa, 9 buche «par» 32 di circa 1940 metri, [illegible] percorso vario e divertente. L'apertura [illegible] campo avrebbe dovuto avvenire il 17 e 18 settembre, ma [illegible] conseguen[illegible] di una mezza alluvione [illegible]strinsero i dirigenti del circolo a cambiare data. L'impianto è appena a Nord di Gressoney St-Jean, altitudine metri 1385, [illegible] estende sui due lati della strada che conduce a La Trinité, circa 200 metri dopo il paese: fiancheggia il torrente Lys sul quale sono state gettate due passerelle di legno percorribili anche [illegible] il «car» e presenta difficoltà tecniche variabili di continuo. E' in una posizione così ben esposta che vi si può giocare da giugno ad autunno inoltrato. Ecco le lunghezze delle buche: 1ª par 4 [illegible] 2ª par 4 m 285; 3ª par 3 [illegible] 180; 4ª par 4 m 300; [illegible] par 4 m 245; [illegible] par 3 m 110; 7ª par 4 m 215; 8ª par 3 m 175; 9ª par 3 m 160.

Attualmente, ma in via provvisoria, i servizi constano di uno chalet in legno per la segreteria e la «pro-shop», vicino [illegible] pratica [illegible] 15 piazzole, di cui tre coperte, un «putting green» ed un «bunker». E' possibile noleggiare l'attrezzatura ed i carrelli. Ancora in fase [illegible] progetto la «club house», che sorgerà sulla destra della strada accanto alle buche 8 e 9, in un settore che ospiterà alcuni «putting green» e buche di prova con «bunkers».

L'iniziativa è nata nel '93 con tre buche e il campo pratica. All'inizio del '94 è [illegible] chiesta l'affiliazione alla Federgolf come campo promozionale e nel corso dell'anno il percorso è stato ultimato.

Il club sportivo ha oggi 64 soci. Si conta sul golf [illegible] innalzare il livello della clientela di villeggianti ed allargare la stagione da giugno sino a settembre. [illegible] campo è stato progettato dall'architetto Luigi Alessandro [illegible] dall'ingegner Ferruccio Voglino.

L'amministratore è Giancarlo De Fabiani e il segretario [illegible] circolo [illegible] chiama Leonardo Rossi. [illegible] presidente del club è una vecchia gloria di Gressoney, Franco Bieler, oggi albergatore: negli anni '70 Bieler faceva parte della valanga azzurra dello sci (specialista dello slalom gigante, vinse nel '76 una prova di Coppa del Mondo [illegible] Megève).

All'organizzazione della gara inaugurale ha dato il suo contributo l'Azienda di promozione turistica [illegible] Rosa Walzer, presieduta da Renzo Thedy. All'A.P.T. è infatti intitolata la 1ª Coppa, 18 buche stableford, che alle 9,30 di oggi darà inizio alle ostilità tra i golfisti della Valle, di quelli dell'Arsanières di Aosta e, si spera, [illegible] di Torino e del Canavese.

Giovanni Capponi

Il nuovo campo di golf del club Gressoney Monte Rosa a 1385 metri di altezza

Alla lotteria

Pensionata vince 10 milioni

AOSTA. Dieci milioni nascosti [illegible] la patina argentata [illegible] un biglietto della lotteria «Gratta [illegible] vinci».

Li ha trovati ieri pomeriggio una pensionata aostana, [illegible] ha acquistato nella tabaccheria «Follioni» di via Conte Crotti dieci biglietti della «Vela della fortuna», lotteria istantanea organizzata dal ministero delle Finanze dopo la fortunatissima prima [illegible] «Gratta e vinci».

Dell'anziana donna non si sa molto. «E' una cliente abituale - dicono alla tabaccheria - compra parecchi di biglietti della lotteria. Quei soldi le faranno comodo, anche [illegible] non è una donna povera». E' la prima volta che la fortuna si presenta nella tabaccheria di via Conte Crotti sotto forma di lotteria: «Da noi ci sono già state ottime vincite al totocalcio, da 330, 80 e 50 milioni. Ma [illegible] la lotteria è la prima volta che accade».

Contro i «tagli»

Appello sindacale per la Rai

AOSTA. Troppa incertezza sulle vicende Rai. Dubbi che preoccupano anche la sede regionale valdostana. Così una lettera firmata dai rappresentanti di quattro sigle sindacali (Filis-Cgil, Fis-Cisl, Savt-spettacolo [illegible] Ras-Snater) è stata inviata ai parlamentari valdostani, ai presidenti di giunta e Consiglio regionali, ai capi gruppo consiliari, al Corerat e al Comitato di redazione della Rai di Aosta perché la vicenda «tagli» venga affrontata e [illegible] prattutto perché si prenda [illegible] considerazione la salvaguardia del servizio pubblico [illegible] garanzia di democrazia e pluralismo». Anche l'occupazione è in forse.

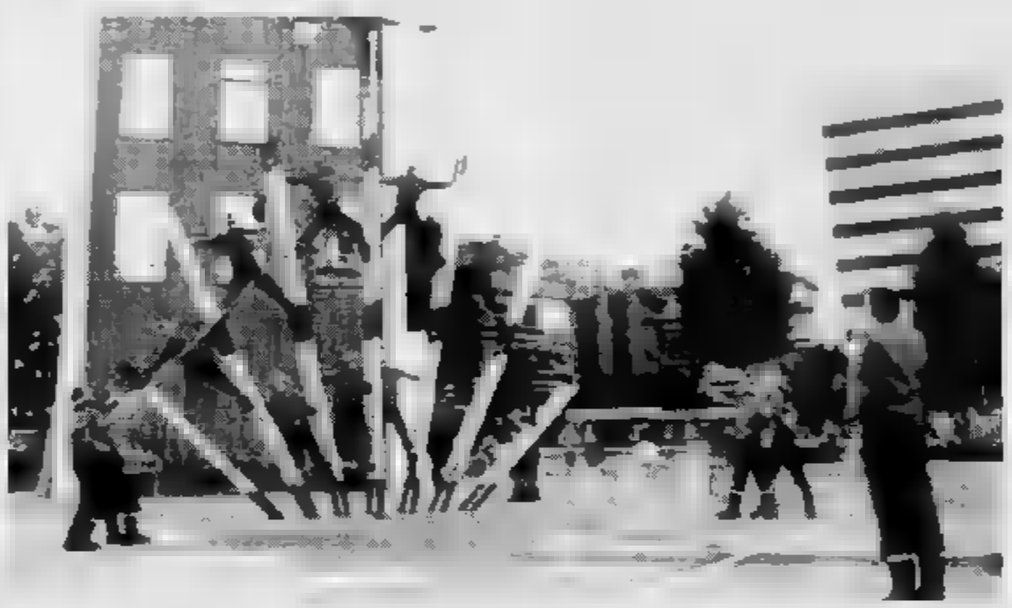
Ecco l'incipit della lettera: «Vista l'incertezza che aleggia sul futuro delle sedi regionali e di conseguenza sul rinnovo delle convenzioni in atto tra Rai-Stato per trasmissioni in lingua francese in Valle d'Aosta, a difesa di un ruolo socioculturale che la Rai ha [illegible] to [illegible] deve mantenere, le orga[illegible] sindacalidella sede Rai di Aosta esprimono grande preoccupazione per il modo, privo di confronti, [illegible] il quale si tenta di "tagliare" potenzialità aziendali radica[illegible] nel tessuto sociale ed [illegible] particolare [illegible] quello valdostano.

La lettera sottolinea «segnali preoccupanti [illegible] pericolosi» quali «il mancato turn over del dirigente responsabile della struttura di programmazio[illegible] che di fatto provoca [illegible] sensibile rallentamento dell'attività» e «un nuovo direttore di sede che praticamente ad Aosta non si [illegible] mai fatto vedere».

I sindacati ricordano poi come [illegible] «garanzia di libertà» venga salvaguardata mantenendo «le particolarità etnico linguistiche della Valle». Di qui l'appello alle forze politiche, sociali [illegible] sindacali perché vigilino su una situazione definita «grave» [illegible] perché prendano posizione in modo chiaro «affinché non venga depauperato un patrimonio acquisito in tanti anni di lavoro».

Hanno partecipato, con i gruppi di Alessandria [illegible] Cuneo, alla manifestazione dei colleghi svizzeri

I pompieri di Aosta incantano Ginevra



I vigili del fuoco di Aosta a Ginevra mentre eseguono [illegible] dei loro esercizi più spettacolari: la «scala a ventaglio»

AOSTA. [illegible] fantasia «contro» [illegible] tecnica [illegible] i supermezzi. Da un lato gli atletici vigili [illegible] fuoco di Aosta, dall'altra gli accessoriati pompieri svizzeri. Applausi per tutti, [illegible] lo spettacolo è più par le piroette italiane che par le «astronavi» elvetiche.

Con la «scala a ventaglio» i pompieri valdostani si [illegible] guadagnati l'ammirazione dei colleghi svizzeri e francesi e [illegible] divertito stupore dai [illegible] spettatori della manifestazione [illegible] svolge ogni [illegible] anni) nel piazzale del Plaghiaccio di Ginevra, in onore dei vigili del fuoco ginevrini che fra quattro anni festeggeranno [illegible] centenario.

I vigili italiani invitati [illegible] Aosta, Alessandria e Cuneo. Dalla [illegible] aostana sono partiti in 22 con tutta l'attrez[illegible] [illegible] alle acrobazie: «castello» (la simulazione di [illegible] fasciata di casa di cinque piani), scale e funi. Un'ora [illegible] mezza di «spettacolo» [illegible] i pompieri che saltano da 15 metri sui teli salvapersona, intervengono in un incidendio d'au[illegible] e salvano un loro collega avvolto dalle fiamme e infine formano splendide figure arrampicandosi [illegible] scale in equilibrio. Così la prima volta dei pompieri italiani all'estero finisce [illegible] [illegible] enorme», [illegible] dice l'istruttore Giorgio Moro, che è anche allenatore di pallavolo.

St-Vincent, l'incasso della serata andrà [illegible] Telefono Azzurro

Arti marziali per beneficenza con la «Notte del Budo»

AOSTA. Uno spettacolo benefico e promozionale. Domenica alle 21 [illegible] palazzo dello sport di St-Vincent si terrà la seconda edizione della «Notte del Budo» di arti marziali, [illegible] l'incasso che sarà devoluto a favore di Telefono Azzurro, l'associazione che si interessa dei problemi legati alla violenza sui minori.

La manifestazione è organizzata dal ki-do ryu, l'unica [illegible] ciazione che si occupa di ben tre discipline marziali: karate, boxe thailandese e ninja-do. «Il ki-do ryu non [illegible] soltanto una scuola di [illegible] marziali - spiega Massimo [illegible]lli, direttore tecnico e insegnante qualificato -, [illegible] si occupa anche di ginnastica, di aerobica, di stretching e, da quest'anno, di aerobatica acquatica. Organizziamo conferenze su vari argomenti. Al momento stiamo tenendo una serie di incontri in collaborazo[illegible] [illegible] la Copperativa [illegible] Pan Ner di Aosta. Domenica ci sarà una conferenza sul tema "Essere umano a tre dimensioni", al[illegible] 21 alla saletta del Bim».

Si parla molto di ninja-do. «E' un'arte nella quale lo studio del corpo umano si mescola con la preparazione fisica [illegible] mentale, dove [illegible] [illegible] reali conoscenze legate al ninja si accavalla [illegible] lo studio delle armi tradizionali, con tutte le tecniche di lotta, [illegible] la conoscenza [illegible] meridiani [illegible] corpo umano, comunicazione non verbale, sopravvivenza, psicologia di lotta [illegible] del confronto».

E ancora: «Abbiamo chiuso l'attività con un centinaio di iscritti. Il ninja-do [illegible] la disciplina più seguita. Un terzo dei praticanti è di sesso femminile. E' [illegible] tipo di difesa personale che si distingue dagli altri per la preparazione psicologia [illegible] [illegible] affrontare le varie situazioni, e la ricerca di se stessi». **[s. b.]**

Informazione per [illegible] i malati di [illegible] in Valle d'[illegible]

Tom Hanks [illegible] protagonista del film «Philadelphia»

SAINT-VINCENT. [illegible] proiezio[illegible] sopresa [illegible] film-shock «Philadelphia», il coinvolgimento degli alunni di [illegible] scuole superiori della Valle, l'impegno dell'assessorato regionale [illegible] Pubblica Istruzione per un «patto formativo» [illegible] l'emarginazione. [illegible] questi alcuni elementi di spicco del convegno: «Educazione alla [illegible]te: un progetto, [illegible] sfida» che si è tenuto ieri [illegible] Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent.

Lo ha organizzato il comitato tecnico regionale preposto alle iniziative per evitare l'emarginazione e il disagio giovanile: lo scopo è [illegible] prevenire l'uso di alcolici [illegible] stupefacenti. Il comitato è presieduto dalla Sovrintendente agli studi Maria Caterina Bertiglia, [illegible] è composto da insegnati e presidi (Nadia Bérard, Maria Teresa Brunod [illegible] Luigi Ferrando), da operatori sociosanitari (Maria Miglincci [illegible] Antonia Puddinu) [illegible] da un medico, Piergiorgio Thiébat, in [illegible] però di rappresentante delle famiglie.

Subito dopo l'apertura dei lavori, non annunciata, vi è stata la proiezione del film «Philadelphia», che tratta proprio [illegible] un caso drammatico [illegible] emargina[illegible] subita [illegible] [illegible] giovane e valente [illegible] della città americana che [illegible] allontanato dal suo lavoro poché affetto da Aids. Il forte impatto emoti[illegible] dalla pellicola è stato giudi[illegible] [illegible] metodo originale per preparare i convenuti al dibattito e lo lavoro di gruppo successivo. La grafica è stata curata dagli studenti dell'istituto d'arte di Aosta; altri allievi dell'Ipr di Châtillon hanno curato la «reception» e studenti del li[illegible] pedagogico di Verrès hanno partecipato come osservatori ai lavori di gruppo (ne sono stati previsti 10, su altrettanti temi), nei quali si sono divisi i più [illegible] 300 partecipanti, fra capi d'istituto, docenti, alunni, genitori ed operatori valdostani [illegible] non del «Progetto Arianna».

Questa è una iniziativa [illegible] prevenzione del disagio giovanile attivata in Valle già da sei anni, che è stata indicata dall'assess[illegible] alla Pubblica istruzione Roberto Louvin, nel [illegible] intervento di apertura dei lavori, [illegible] me [illegible] esempio significativo di «lettura dei bisogni e poi [illegible] form[illegible] orientativa, non solo un saplice "paracadutare" dati [illegible] informazioni addosso ai giovani».

Louvin ha sottolineato la sua volontà di portare docenti, allievi e famiglie a cooperare ad [illegible] progetto di crescita dei giovani che diventi un [illegible] «patto» socio-educativo. **[b. bas.]**

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo all'indirizzo il prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

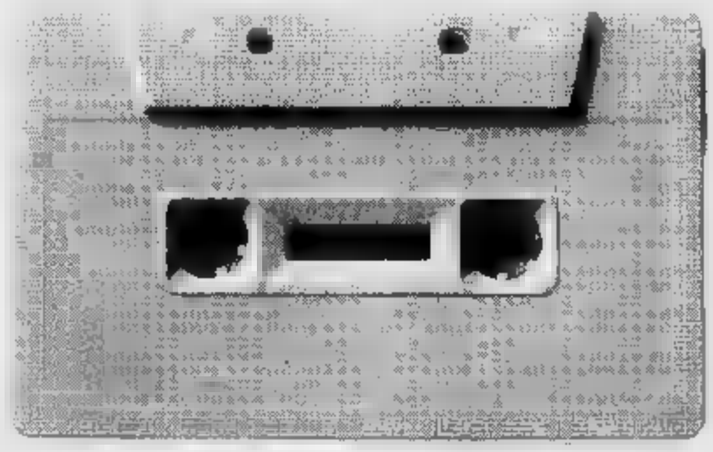
Cognome ... Nome ...

Via ... n°

C.A.P. ... Città ...

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.

- ☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino / Il monaco nero
- ☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ TAMA JANOWITZ - Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE - I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO - La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ a prezzo speciale di L. 85.000 il seguente nominativo all'indirizzo:

Cognome ...

Nome ...

Via ... n° ...

Città ...

C.A.P. ...

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"Lo signore col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Ivrea, all'Università della Terza Età continua il «boom» delle iscrizioni

Mille studenti con i capelli grigi

Arrivano i prepensionati

Ha tredici anni ed è in piena crescita: all'appuntamento autunnale con l'inizio dei corsi, iniziati lunedì, l'Università popolare della Terza Età di Ivrea si presenta con un bilancio positivo, 1100 iscritti (nel '93 erano 1100, ma le adesioni sono aperte per tutto il mese) e tante iniziative nel cassetto. «Un bel passo avanti rispetto all'inaugurazione - commenta il direttore Giuseppe Fragiacomo -: 150 iscritti ed una decina di corsi in programma. Adesso, invece, dobbiamo affrontare problemi organizzativi per accontentare tutte le richieste». E aggiunge: «Soprattutto, è cambiata la tipologia dell'utente. L'età media, per esempio, legata al numero crescente di prepensionati: oggi il 60 per cento dei nostri iscritti è di età compresa fra i 50 e i 60 anni, da progetto per anziani stiamo trasformando in progetto per adulti».

Le novità dell'anno accademico '94-'95, che si concluderà a maggio, sono molte: i corsi di astronomia, linguistica e Canavese ambientale e paesaggistico, oltre al laboratorio di canto popolare (con la formazione di un coro che va ad affiancarsi a quello polifonico già esistente). Il tutto, all'insegna del motto «Apprendimento e socializzazione», che è anche il titolo del giornalino di informazione dell'associazione.

Tredici anni fa, quando l'Unitrè venne fondata, le adesioni erano appena 150

Giuseppe Fragiacomo e, sotto, il magistrato Pietro Fornace

«E' il nostro obiettivo - spiega Fragiacomo -: l'Università popolare della terza età dev'essere innanzitutto un progetto di educazione dove iniziare itinerari di apprendimento, a seconda dei gusti e delle inclinazioni, ma anche un ambiente favorevole allo sviluppo di relazioni interpersonali di conoscenza, amicizia e collaborazione». La massiccia e crescente adesione ai corsi, tenuti da docenti di ottimo livello, testimonia la bontà dell'iniziativa. «Per gli iscritti - conclude Fragiacomo - è un'occasione per impegnare in maniera utile il tempo libero. E c'è chi vuole prolungare l'attività anche in estate».

Mauro Revello

I PROGRAMMI

CORSI

Inglese (a cura di Carlo Fiore), sociologia della comunicazione (Tarcisio Farina), storia dell'arte (Enrica Barbara Manucci), [illegible] (Giuseppe Riccardo Andrina), [illegible] religioni (Sergio Bocchini), storia: società e Stati nel 700 e 800 (Carlo Fiore), linguistica: introduzione all'italiano d'oggi (Ugo Cardinale), [illegible] e società (Bernardino Streito), il Canavese paesaggistico e [illegible] (a cura della direzione dei corsi), geografia: viaggi per il mondo (direzione).

MUSICA (a cura di Silverio Noro, Giovanna Garberi e Franco Mastromarino); lingua spagnola (Annamaria Crosazzo), alfabetizzazione musicale (Magda Szekeres Simeoni), pittura ad acquarello e disegno (Giorgio Franzetti), canto popolare (Amerigo Vigliermo), scultura in legno (Graziano Gianotti), inglese (Last Dawn), teatrale in piemontese (Alfredo Mollo), teatrale in italiano (Enzo Coi), ginnastica (direzione corsi), yoga e rilassamento (Annamaria Crosazzo), corale (corale polifonica Valchiusella), danza popolare (Massimiliano Dal Monte); francese (Elisabet Lefebvre), pittura (Elio Magatoni).

Il giornale per l'UP3 (a cura di Tarcisio Farina) e filosofia (Carlo Fiore).

Le lezioni in Alto Canavese

Il giudice Fornace inaugura l'anno accademico a Cuorgnè

Un corso di egittologia tenuta da Enrichetta Leospo, direttrice del Museo Egizio di Torino, e uno sulla rivoluzione cinese curato da Raimondo Luraghi, docente all'Università di Genova, sono le «chicche» dell'undicesimo anno dell'Università della Terza Età in Alto Canavese.

In programma, oltre ai corsi tradizionali inglese, ginnastica e pittura, quelli un po' particolari, come quello sulle eroine pucciniane. «Abbiamo cercato - spiega il neo direttore, Marco Papotti - di offrire una scelta ampia di argomenti. L'Unitre si rivolge a tutti. Cultura e socializzazione sono i due cardini dell'istituzione diretta, fino allo scorso anno, dal professor Angelo Paviolo. «La nostra Unitrè - spiega Paviolo - è nata quasi per scommessa. Oggi è cresciuta: ogni anno abbiamo più di 300 iscritti». Sabato prossimo, l'apertura ufficiale dell'anno '94-'95, con conferenza del presidente del tribunale di sorveglianza di Torino, Pietro Fornace. Con lui sarà anche padre Ruggero. «Abbiamo portato a Cuorgnè decine di personaggi di spicco tra cui l'allora ministro Oscar Luigi Scalfaro e il fisico Tullio Regge - dicono ironici i responsabili -. Purtroppo, però, gli studenti locali non li abbiamo mai visti».

[l. pol.]

Venerdì 14

Il Canavese prepara lo sciopero

Anche il Canavese scenderà in piazza in occasione dello sciopero generale di venerdì prossimo, 14 ottobre, per protestare contro le [illegible] nella manovra economica che il governo Berlusconi intende varare con la finanziaria.

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato una manifestazione pubblica ad Ivrea, cui sono invitati a partecipare lavoratori, pensionati e chiunque non approvi il provvedimento governativo.

Il ritrovo è previsto per le 9, sul piazzale della stazione ferroviaria. Alle 10 partirà il corteo che attraverserà le principali vie della città fino a raggiungere piazza Ferruccio Nazionale, di fronte al municipio, dove parleranno i rappresentanti regionali dei sindacati.

Per favorire la partecipazione alla manifestazione, vengono organizzati servizi di trasporto dai principali centri del Canavese e dagli stabilimenti Olivetti: partenze a Caluso (alle 8,30, in piazza Mazzini), Strambino (8,50, al peso pubblico), Cuorgnè (8,30, in piazza d'Armi), Castellamonte (8,45, piazza del Municipio) e Rivarolo (8,30, piazzale supermercato Pam). La partenza degli autobus dalla stazione ferroviaria di Ivrea per il ritorno è prevista al termine della manifestazione, in orario preso tra le 11,30 e le 12.

IN BREVE

[illegible]

Fiamme nel capannone del «Gruppo plastico»

Incendio ieri all'alba, in un capannone del «Gruppo plastico», via Chivasso 120. Le fiamme, causate da un corto circuito, hanno distrutto diverse scatole di cartone piene di componenti di plastica per autovetture. Danni per 20 milioni.

[illegible]

Guardia di finanza nuovo comandante

Il tenente Raffaele D'Amico, 58 anni, è il nuovo comandante della Guardia di finanza. Sostituisce il capitano Marco Ferretti trasferito a Roma. Sposato, padre di due figli, una carriera da sottufficiale fino al grado di maresciallo maggiore, poi il passaggio al ruolo di ufficiale, prima a Biella, poi a Casale Monferrato e adesso al comando di Ivrea.

OZEGNA

Oggi l'ingresso di don Salvatore

Ingresso ufficiale in parrocchia oggi alle 18 per don Salvatore Minuto, nominato delegato vescovile della Natività. Don Minuto per oltre due anni è stato viceparroco della chiesa di san Giacomo a Rivarolo. Il suo successore è don Luca Meinardi ordinato sacerdote poche settimane fa dal vescovo di Ivrea, [illegible] Bettazzi.

[illegible]

Fognature nelle frazioni Cresto e Rosone

La fognatura arriva anche nelle frazioni. Sono, infatti, stati appaltati i lavori di allacciamento della borgata Cresto e di Rosone. L'intervento costerà al Comune circa 270 milioni: per i lavori a Rosone e per collegare la frazione Cresto.

VISCHE

Gli anziani al [illegible] nel mese di novembre

Pensionati di Vische e di Mazzè insieme al mare. Alassio il prossimo mese di novembre. Le iscrizioni si ricevono in municipio. I mezzi di trasporto dal luogo di residenza al luogo di villeggiatura sono a carico delle amministrazioni comunali.

SAN BENIGNO

La variante al Prg esposta in Comune

E' depositata in Comune la variante al piano regolatore adottata dal Consiglio comunale. Il documento resterà esposto fino al 15 ottobre: si può consultare tutti i giorni, festivi compresi, dalle 8,30 alle 11 e il lunedì e giovedì anche dalle 15 alle 18.

IVREA

In libertà i giostrai arrestati per furto

Sono tornati in libertà i tre giostrai [illegible] nei giorni scorsi per furto. L'altra mattina i fratelli Romano e Lorenzo de Glaudi di 24 e 21 anni, residenti a Torino e Lorenzo de Glaudi, 19 anni di Borgaro sono stati scarcerati per un errore procedurale. Gli atti relativi al loro fermo sarebbero stati trasmessi in ritardo al giudice per le indagini preliminari.

Colleretto, non denunciava gli infortuni

Sentenza «Gatta» condannato titolare

Gli infortuni sul lavoro divenuti incidenti verificatisi fuori dalla fabbrica: un modo per evitare la denuncia all'Inail, il pagamento degli indennizzi e un'ispezione nell'azienda in cui poteva emergere la violazione delle misure anti-infortunistiche. Tutto questo succedeva nel 1990 alla «Gatta srl», una ditta di lavorazioni metalliche con sede a Colleretto Giacosa.

L'altro ieri la quarta sezione penale della Corte d'appello di Torino ha confermato quasi integralmente le sentenze del Tribunale di Ivrea (presidente Boggio) il 29 giugno dell'anno [illegible]. Leonardo Gatta, 56 anni, di Samone, titolare dell'impresa, condannato a 11 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa, ha avuto la pena ridotta di 15 giorni. L'accusa era di violenza privata: secondo i giudici aveva condizionato alcuni operai, vittime di infortuni sul lavoro, affinché dichiarassero di essersi fatti male in casa propria e non, invece, in azienda.

Con Gatta è stato condannato anche il dottor Paolo Ghiglio, 44 anni, di Ivrea, ortopedico dell'ospedale eporediese al quale l'imprenditore indirizzava gli operai infortunati. Anche per lui l'appello ha confermato la sentenza di primo grado: un milione 300 mila lire di multa e l'interdizione dal lavoro per 52 giorni. Per il pm Tinti, che aveva condotto l'inchiesta, il medico non avrebbe effettuato gli accertamenti sanitari previsti dalla legge.

E' stata inoltre confermata la sentenza a 8 mesi di reclusione per falsa testimonianza nei confronti di tre dipendenti della «Gatta Srl»: Antonio Mareu, 28 anni, di Caravino (che subito un infortunio), Antonio Chiuni, 43 anni, di Brosso, e Vincenzo Cocozza, 39 anni, di Banchetto (questi ultimi testimoni oculari dell'incidente a Mareu). E' stato invece assolto in appello Vincenzo Astarita, 44 anni, di Strambino, anch'egli precedentemente condannato a 4 mesi per falsa testimonianza.

[m. rev.]

A Bosconero

Si modifica l'«incrocio della morte»

Ci sono voluti quasi dieci anni di discussioni e decine di incidenti stradali, molti dei quali mortali, per risolvere la questione dell'incrocio tra la provinciale 87 per Bosconero e la statale 460 Torino-Ceresole. La Provincia ha approvato il progetto di modifica dell'incrocio in borgata Vittoria.

Il documento prevede, in ingresso e in uscita, appositi svincoli e corsie di accelerazione per un breve tratto, verrà raddoppiata l'ampiezza della carreggiata. Infine, come da tempo annunciato, sarà sistemato un impianto semaforico elettronico. L'esproprio dei terreni necessari si inizierà entro pochi giorni, non appena saranno terminati gli adempimenti di legge. Soddisfatti gli amministratori locali. «Questo intervento - spiegano - era assolutamente necessario per garantire maggiore sicurezza agli automobilisti. Nella stagione invernale, con la nebbia e con la pioggia, è troppo rischioso immettersi sulla statale 460 o imboccare la strada per il paese».

Caluso, proteste

Parcheggi, permessi a raffica

Vivibilità sempre al centro delle polemiche a Caluso. Chi protesta, adesso, sono i commercianti che se la prendono con l'amministrazione comunale per l'istituzione di permessi speciali, senza limite di orario, da usare nelle zone disco. In una lettera, inviata al sindaco Mauro Chianale, gli esercenti del centro si dicono [illegible] contrari all'iniziativa. «Questa disparità di trattamento - spiegano - rischia di danneggiarci».

Due le ragioni: si limiterebbe ulteriormente il numero dei parcheggi e si verrebbe a creare una disparità inutile tra chi usufruisce regolarmente degli spazi di sosta.

La polemica, però, non trova seguiti in Comune. «L'autorizzazione a parcheggiare senza limiti di tempo - spiega il primo cittadino - sarà limitata a pochissime categorie di persone, che [illegible] per ragioni di servizio, come ad esempio i medici. Le loro auto porteranno sì parcheggi alla gente? No, non credo proprio: rilasceremo in tutto una decina di autorizzazioni».

DOVE & QUANDO

[illegible] Da oggi al 16 ottobre, al centro Adriano Olivetti di Ivrea, si tiene «Expoivrea», una mercato dei prodotti e delle attività economiche del Canavese. L'esposizione, organizzata da Biella Fiera, è aperta al pubblico tutti i giorni feriali dalle 16 alle 23; il sabato e la domenica dalle 15 alle 23.

[illegible]. Si raccolgono mercoledì le iscrizioni per partecipare al corso di danze popolari organizzato dall'associazione culturale eporediese «Accordanza». Lezioni ogni mercoledì, ore 21, nella palestra Gymn Squah di corso Vercelli a Ivrea.

[illegible] Si svolgono oggi e domani al centro civivo del quartiere San Giovanni di Ivrea, gli stages intensivi di cornamusa. L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale «Tacapul». Informazioni allo (0123) 94.59 o allo (0125) 61.81.31.

FESTA AUTUNNALE. La Pro Loco «Paese Vivo» di Rondissone organizza per stasera, alle 20, presso il Centro polivalente di piazza Borella, la festa autunnale di San Luigi. In programma una cena a base di cavolo e delizie della cucina contadina locale.

LICEO [illegible] sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi di musica, canto e solfeggio che si terranno a Rivarolo nel liceo musicale. Per informazioni telefonare allo (0124) 25.377.

PER PIANO [illegible] il programma oggi e domani una serie di concerti il cui ricavato sarà devoluto a Paolo Verdaglio il bambino paraplegico di Pavone che deve essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico negli Stati Uniti. Oggi, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea si esibisce la corale Rivarolese. Domani, alle 14,30, sempre in chiesa, sarà la volta delle filarmoniche di Pavone e di Cuorgnè. Quindi toccherà al gruppo «Virulit» di Rueglio.

FIERA [illegible]. Chiude i battenti domenica la quarta edizione della fiera del libro a Rivarolo. Il padiglione, allestito nel viale di corso Torino, dove sono in vendita e in esposizione i libri, è aperto al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 23.

DUE [illegible] CINEMA. Prende il via martedì con la pellicola «Film bianco» la rassegna «Due città al cinema» organizzata dagli [illegible] alla Cultura di Rivarolo e Cuorgnè. Proiezioni alle 21,15 al Cinema Margherita. L'abbonamento costa 20 mila lire.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 167 - 02005

I risultati dell'operazione condotta dalla Polstrada tra luglio e settembre

Ritirate 700 patenti in Piemonte grazie ai controlli del sabato sera

Ritirate bolidi per i ragazzi

I genitori domandano preoccupati «Inutilizzabile la nuova auto?»

Sono più che altro i genitori di ragazzi «freschi» di patente che in questi giorni si rivolgono ai comandi della Polstrada per avere ragguagli sul decreto legge, che limita l'uso delle auto di grossa cilindrata.

«Molti padri sono preoccupati perché hanno già acquistato la vettura per i figli - spiega Sergio Tinti comandante della Polizia stradale di Alessandria -, e ora si ritrovano un'auto inutilizzabile». Per chi ha vettura superiore a kilowattora per tonnellata, e che può oltrepassare i 150 chilometri all'ora, non c'è scampo, deve parcheggiarla in garage o attendere luglio (quando una direttiva Cee abrogherà le limitazioni per i neopatentati).

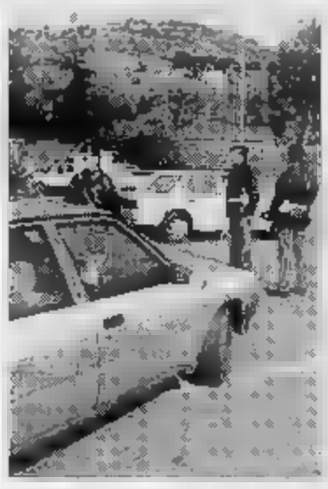
«D'altronde - aggiunge Tinti - la limitazione era già inserita nel codice, e sospesa tramite decreto. Poi il 19 agosto scorso sulla Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la normativa che reinseriva le limitazioni». Gli agenti della Polstrada favorevoli ai limiti, come spiega il comandante della sezione alessandrina: «Hanno istituito i controlli del sabato per la prevenzione degli incidenti dopo discoteca, ma devono esserci opportune che ci aiutino in questo compito di prevenzione. Uno dei pochi vantaggi dalla nuova rivisitazione del codice della strada è quello che riguarda la patente per le moto.

Il colonnello Sergio Tinti comandante della polizia stradale di Alessandria

«I modelli fino a 125 cc - prosegue Tinti - possono guidare patente di categoria B, mentre precedentemente si doveva conseguire anche la A». Le difficoltà maggiori dovranno affrontarle la concessionaria auto che probabilmente nei prossimi giorni si vedranno annullare prenotazioni per auto di grossa cilindrata. «Per ora non abbiamo risentito negativamente del nuovo decreto - dicono dalla concessionaria Bmw di Alessandria -, ma è probabile che la gente non abbia ancora recepito il problema. Speriamo in qualche modifica, altrimenti per noi sarà un disastro, l'auto meno veloce che vendiamo raggiunge i 187 km all'ora». Situazione tranquilla anche alla concessionaria Fiat. «Ci vuole ancora un po' di tempo prima tutti si accorgano di queste nuove limitazioni - dicono -. Forse dalla prossima settimana ci sarà qualche problema». [a. m.]

Si è conclusa un'estate «controlli del sabato sera», servizio di prevenzione che la Polstrada ha istituito per evitare gli incidenti del dopo discoteca. Da luglio a settembre le pattuglie della polstrada di Piemonte e Valle d'Aosta hanno ritirato circa 700 patenti (esclusi i dati che riguardano Torino), migliaia i veicoli controllati e le sanzioni per infrazioni al codice strada. Sabato scorso, solo in provincia Cuneo una ventina di automobilisti hanno dovuto rientrare «scortati» a piedi, dopo essere incappati nel posto blocco della stradale. Si tratta dell'operazione «estate sicura», voluta dal ministero degli Interni con circolare il luglio e che ha interessato tutte le province, per scoprire chi guidava in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti o ancora che superava i limiti velocità. Con la Polizia stradale hanno collaborato anche le sezioni della Questura: volanti e squadra mobile. Quest'anno gli agenti hanno avuto il valido aiuto di etilometro (o alcotest) e autovelox. Senza contare la collaborazione le usl, che hanno fornito ambulanze e medici. Questi ultimi potevano eseguire del sangue e urine per verificare la presenza di stupefacenti. Il numero di accertamenti eseguiti e di infrazioni verrà inviato all'osservatorio statistico del Cnr.

L'etilometro è stato utile per «smascherare» alessandrini che guidavano in stato di ebbrezza, così come una trentina di astigiani. In provincia di Cuneo è andata peggio per gli automobilisti: in tutta la stagione di controlli 120 patenti ritirate per aver superato i limiti di velocità e guida in stato di ebbrezza. Quest'infrazione ha, conseguenza, una denuncia penale, il ritiro della patente e multe da 500 mila lire a due milioni.



I controlli della Polstrada

Di solito le pattuglie della Polstrada istituiscono posti controllo nei pressi delle uscite dalle discoteche, sulle strade più frequentate e sulle autostrade. L'opera di prevenzione delle varie sezioni della Stradale ha avuto come conseguenza una diminuzione di incidenti gravi. I controlli proseguiranno, visti i risultati; il ministero ha infatti prorogato la circolare luglio fino a data da destinarsi. «In effetti - commentano dai comandi della Polstrada - sono i mesi invernali quelli che fanno registrare il numero di incidenti, anche per la presenza della nebbia. E i controlli del sabato sera sono ancora di più ottimo strumento di prevenzione».

Antonella Mariotti

Tra i docenti: Castellina, Eco, Fava, Lerner, Pansa, Zavoli

Maestri di giornalismo alla «Scuola di pace»

BOVES, Umberto Eco, Sergio Zavoli, Lilli Gruber, Gad Lerner, Nuccio Fava, Gianpaolo Pansa, Luciana Castellina, Eugenio Melandri, alcuni dei personaggi che, tra il 17 ottobre e maggio, si improvviseranno «insegnanti» alla Scuola di Pace di Boves. Tema dell'anno, che si articola in quindici lezioni e alcune testimonianze, è «Cultura pace, cultura informazione».

«Scopo Scuola - spiegano al nuovo Comitato di gestione dell'istituto - è chiedere ai protagonisti di rileggere realtà in un'ottica pace. Lo abbiamo fatto la storia, la geografia, l'ecologia, la scienza in lato, la pedagogia, l'etica. Quest'anno non si poteva affrontare altro tema che l'informazione, la comunicazione di massa».

La Scuola di Pace, giunta al decimo anno d'attività, ha la propria struttura a Boves, città martire della Resistenza, alle porte di Cuneo. Due aule, un'esposizione di libri, segreteria e un gruppo di volontari che organizzano i corsi. Il tutto in collaborazione con il Comune e con il supporto economico della Cassa rurale della città, di banche, privati e grazie alle quote di iscrizione (50 mila lire l'anno).

Il calendario delle lezioni (che si svolgono alle 20,30, prevalentemente lunedì e pre a Boves) è stato ufficializzato ieri. L'inizio dei corsi è fissato al 17 ottobre con i docenti universitari Toschi (Firenze) e Francesco Traniello (Torino). Il parlerà Eugenio Melandri (ex europarlamentare) su «La stampa cattolica del dissenso».

Il 7 novembre Sergio Zavoli parlerà di «Informare è comunicare?». Il 14 Nuccio Fava (direttore delle tribune politiche Rai) su «Testimonianze esperienza giornalista Rai». Per il 21 novembre sono attesi la giornalista Lilli Gruber e il parlamentare ed segretario Usigrai (sindacato Rai) Beppe Giulietti. Il 28 novembre l'editorialista del Sole Ore Gian Carlo Zizzola, il 5 dicembre direttore Telemontecarlo Alessandro Curzi, il 12 Don Zega, direttore Famiglia Cristiana, gennaio Gianpaolo Pansa dell'Espresso. Seguiranno Giancarlo Lombardini, Fausto Lombardini, Gad Lerner, Gianni Rondolino, Tullio De Mauro, Umberto Eco, Lalla Romano, Luciana Castellina, Mario Fiorenza, Nanni Moretti, Serene Dandini, Dino Boffo e il Nunzio apostolico all'Onu. Le iscrizioni vengono raccolte allo 0171/388227, dal lunedì al venerdì tra le 9 e le 12.

Gli iscritti potranno anche partecipare a un di «tecnica giornalistica» organizzato in collaborazione con l'Associazione per lo Sviluppo scientifico del Cuneese, l'Ordine dei giornalisti e l'associazione sindacale Subalpina.

Gianni Martini

In alto Sergio Zavoli. Da sin. Lilli Gruber, Alessandro Curzi, Gianpaolo Pansa e Luciana Castellina interverranno alla Scuola di Pace di Boves

ECONOMICI
CERCASI cuoco capopartita altamente referenziato per ristorante in Courmayeur. Tel.

PK publikompass

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di
SETTEMBRE
1° vincente: £ 15814
Riserva: £ 15690
Per conoscere le vincite Tel. 011/39371
GROS CIDAC

S.A.V. S.p.A.
Società Valdostane
con sede legale in Châtillon (Aosta), strada Barat n. 13
Tel. 0166/61884 - Fax 0166/510005
Estratto di avviso di gara per licitazione privata
L'intestata intende appaltare i lavori di fornitura e posa in opera di barriere antirumore lungo l'autostrada Quincinetto-Aosta in Comune di Hône (Aosta). L'importo a base d'appalto dei lavori è pari a 480 milioni di lire.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria per un importo non inferiore a 750 milioni di lire. Categoria prevalente: A.N.C. 5h pari dei lavori. Opere scorporabili: di terra connesse in calcestruzzo tipo opere a verde pari al 15% lavori.
I lavori verranno aggiudicati con il % di cui all'art. 1 all'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14, mediante offerta prezzi unitari.
La richiesta di invito, su legale, presentarsi secondo le modalità previste nel bando gara, dovrà pervenire al seguente indirizzo: S.A.V. - Società Valdostano S.p.A. - Strada Barat n. 13 - 11024 Châtillon (Aosta), entro ore 17 di lunedì 17 ottobre 1994. Il bando di gara è pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune Châtillon.
L'invito a presentare verrà spedito entro il termine di cui 7 della Legge 17/02/1987 n. 80. Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02/02/73 n. 14.
SOCIETA' AUTOSTRADE
IL PRESIDENTE
dott. ing. Franco

Magri Blender AOSTA
Macchine per cucire maglieria e stiro vi aspetta alla fiera «CASA MIA» dal 30/9 al 9/10 al Palagagliardi
Corso Saint Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44.389

CENTRO AOSTA
Inseriti fabbricato nuova costruzione
AFFITTASI LOCALI
piano terra commerciale
Telef. 0165 361.281 - 0337 230.064

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TECHNOSPORT S.n.C.
L'estate Inizia la stagione invernale o le "OFFERTISSIME"!!!

MARAZZATO SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
DANIELa Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

SAINT-PIERRE - BORGO
Vendonsi alloggi varie metrature
Materiali e finiture «LUSSO»
Consegna pronta
Tel. 0165/903438

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, - Tel. 40.232

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale
Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione
Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/899.38.23

La Filanda
MERCERIE
Via S. Anselmo, 115 - Tel. 0165/40929
11100 AOSTA
Vasto assortimento di bottoni e applicazioni
Concessionario BURDA
Tutto per il cucito e ricamo
Stoffe e accessori per oggettistica e patchwork
Tessera sconto per sarte

TERMOSANITAR EPOREDIESE

PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
ARREDOBAGNO
RISCALDAMENTO
REFRIGERAZIONE
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI
TRATTAMENTO ACQUE
Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Sabato sera all'insegna della musica negro-americana

Protagonista il blues

Alla «Compagnia dei motori» stasera si esibiscono i «Midnight breakfast», mentre al «Duit» ci saranno i «Boom Boom brothers»

I «Boom Boom brothers», complesso di musica negro-americana, protagonisti stasera della rassegna al caffè «Duit»

AOSTA. Al blues risponde il blues. Stasera all'insegna della derivata dai canti negro-americani. I locali protagonisti sono sempre quelli intorno all'arco d'Augusto.

«Ho una gran confusione dentro, ogni volta che mi guardo intorno di laggiù arrivano i blues». E' il passo della citazione tratta da «Yonder comes the blues» che la «Compagnia dei motori» ha scelto per la rassegna «Siamo uomini di blues». Questa sera, a partire dalle 22, il secondo concerto. Sul palco del locale saranno i «Midnight breakfast», che arrivano da Bergamo.

Blues anche per il secondo appuntamento della rassegna musicale organizzata dal caffè «Duit». Dopo il rock sudista dei «Bad questa sera avrà spazio la negro-americana dei «Boom Boom brothers», definita dagli stessi componenti del gruppo «lo stile musicale più istintivo ed espressivo che esista». Cinque i musicisti che saliranno sul palco del «Duit»: Beppe Nicolosi alla e tastiere, Massimo Altieri alla chitarra, Michelangelo Di Gioia alla armonica, Dario Marocco al basso e Marco Pisani alla batteria. Tra i brani in programma motivi tratti dal nastro inciso di recente «Boom boom brothers»: «Everyday I have the blues», «I need you so bad», «Hey, chère 'tite fille» e «Parti de Paris».

L'appuntamento con la musica dei «Boom boom brothers» è per le 21,30. La prossima settimana il «Duit» dedicherà proprio sabato sera al «rock agricolo» della «Comitiva brambilla». Alla «Compagnia dei motori» sempre di scena il blues con il concerto della conosciuta «Gnola blues band» di Milano. [sa. b.]

I FILM DEL WEEK END

Risate con i protagonisti di un celebre cartone

FILM fumetto. Prodotto da quella autentica macchina di soldi e spettacolo che è Steven Spielberg, «The Flintstones» riporta sullo schermo, in carne ed ossa, i personaggi di uno dei cartoni animati televisivi più famosi degli Anni 60, «Gli antenati». Fu allora che la Hanna & Barbera Productions lanciò il fumetto che aveva come protagonisti coppia dell'età della pietra, Fred e Wilma Flintstone, i loro migliori amici Barney e Betty Rubble e i figli di entrambe famiglie. Fu un successo, durato trent'anni.

A interpretare sulla pellicola i personaggi fumetto sono stati chiamati: John Goodman (Fred), Rick Moranis (Barney) e Elizabeth Perkins e Rosie O'Donnel (le rispettive mogli). Ad essi si aggiungono Elizabeth Taylor (la suocera di Fred), Kyle McLachlan (il boss di Fred), Halle Berry (la perfida segretaria Sharon Stone) e addirittura il gruppo rock B-52, qui ribattezzato BC-52. Il tutto, condito di battuta e riferimenti all'attualità, si svolge in una scenografia fra le più inventive e bislacche: una mescolanza di antico e moderno, che rende a perfezione l'improbabile e surreale mondo del fumetto.

A far da architettura produzione, c'è ovviamente anche una storia, ma è poco più che un pretesto per mettere in mostra l'apparato visivo e testuale. Fred fa carriera grazie a Barney, poi il gli dà alla testa. Si dimentica così degli amici e si mette nei guai con il suo principale. Risolverà tutto tornando alle vecchie abitudini.

«The Flintstones» diverte. Soprattutto i bambini gli adulti ormai quarantenni. Dedicato invece agli adolescenti moderni è «Il corvo», anche lui nato da un fumetto. Ambientato nella notte più buia d'America (quella di Halloween), il film racconta una storia d'amore e morte. All'inizio un musicista rock e la sua donna vengono massacrati dalla gang di un pazzo criminale. Poi il morto risorge dalla tomba e, guidato da un corvo, si accinge ad una vendetta terribile. Scenograficamente interessante, il film è avvincente per certi movimenti di macchina che accompagnano il protagonista nei suoi pellegrinaggi notturni sui tetti della città. In perenne equilibrio fra l'horror e fiaba «dark».

Luciano Barisone

THE FLINSTONES
di Brian Levant
con John Goodman, Rick Moranis
Produzione: Usa, 1994
Cinema: Corso, Aosta
e Monte Bianco, Courmayeur

IL CORVO
di Alex Proyas
con Brandon Lee
Produzione: Usa, 1994
Cinema: Giacosa, Aosta

LA STAMPA AL CINEMA

AOSTA
Corso — The Flintstones
Or.: 20/22
L. 10.000

Giacosa — Il corvo
Tel. (0165) 262.220
Ore 20/22
L. 10.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

CHAMPOLUC
Sant'Anna — CHIUSO
Ore 21,30
L. 10.000

COGNE
Gran Paradiso — CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17; 20; 22
L. 10.000

COURMAYEUR
Monte Bianco — The Flintstones
Tel. (0165) 841.206
Ore 21.30
L.

CERVINIA
Des G
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Il corvo
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Politeama — Wolf
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22.15
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 932 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 932 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Natura Bosca commentate dal direttore Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0965 (lire 932 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Magia a «Le clochard»

La discoteca «Le clochard» ha in programma oggi una serata dedicata alla magia. Musiche che vanno dalla tecno olandese alla virtuale e abbigliamento caratteristico dello staff del locale.

AOSTA
Pomeriggio danzante al Divina

Domani pomeriggio si balla alla discoteca «Divina». Un appuntamento dedicato soprattutto ai giovanissimi. Balleranno i brani selezionati dal dee-jay Luca Attucci: dai successi Anni Novanta della discomusic alle nuove tendenze..

SARRE
Si balla con gli Les Aigles

Sarà ancora la formazione musicale degli ex Les Aigles, capitanata da Luciano Rasia, ad animare oggi la serata della discoteca «Help» di Sarre con musica dal vivo revival. In tre piani del locale si potranno invece ballare le nuove tendenze musicali e i successi della discomusic. Un angolo locale è anche dedicato alla musica da pianobar.

SIGNAYES
Discomusic con Ieia

Alla discoteca «Byblos» questa sera musica di tendenza e successi della discomusic Anni Ottanta e Novanta il dee-jay Ieia.

SAINT-CHRISTOPHE
Musica dal vivo al Bowling

Proseguono oggi al Bowling Saint-Christophe gli appuntamenti dedicati alla musica dal vivo. Il sabato e la domenica sera nel locale si esibiscono gruppi musicali locali e formazioni provenienti fuori Valle.

AOSTA
Domani liscio al «Joy's»

Il sabato sera discoteca «Joy's» è dedicato alla discomusic mentre la domenica sera è consacrata al ballo liscio con le orchestre piemontesi, a partire dalle 21,30. La domenica pomeriggio al «Joy's» è invece riservata alle per giovanissimi.

I programmi di oggi delle televisioni francofone

L'universo dei sordomuti in un'inchiesta su F2

Alle 17,25, la rete svizzera trasmette la seconda puntata di *«Le rêve blanc»*, un documentario della serie *«Planète nature»* dedicato alla transamazzonica, la mitica autostrada incompiuta, che avrebbe dovuto attraversare trasversalmente il continente sudamericano.

Alle 18,55 France presenta un'ospite d'eccezione, nel corso del programma *«Chérie(e), j'ai un truc à te dire»*: l'attrice sordomuta Emmanuelle Laborit, vincitrice rivelazione teatrale del 1993 per la interpretazione de «Les enfants du silence».

L'attore Ugo Tognazzi protagonista su Tsr

In serata Tsr propone due film. Alle 20,35 *«La cage aux folles III»* (Francia/Italia, 1985, 95'), diretto da Georges Lautner e interpretato da Michel Serrault e Ugo Tognazzi. Protagonisti sono sempre il travestito Zaza e compare Renato: ancora divertenti e divertiti, anche se la incomincia a fare capolino. Alle 23,25 Tsr manda invece in *«Dealers»* (Usa, 1989, 90'), un film di Colin Bucksey, con Rebecca De Mornay e Paul McGann. Ne è protagonista Daniel Pascoe, manager arrivista di una grande banca di Londra. Mentre già pregusta il potere del suo nuovo posto, gli arriva una bella delusione: il suo capo gli ha preferito un giovane americana, Anna. Il primo contatto fra i due decisamente elettrico. E dopo le cose non miglioreranno affatto. [l. b.]

Al Giacosa

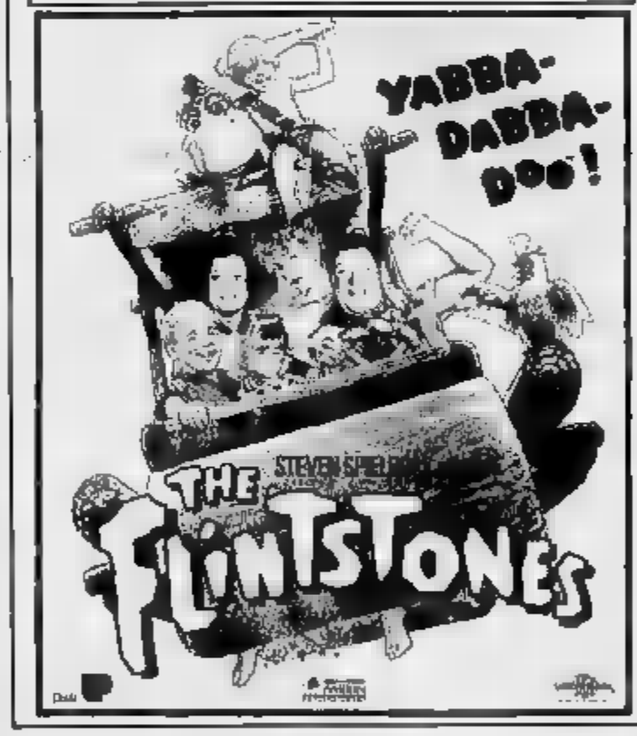
Lunedì sera i film di «Cinecambiente»

AOSTA. Continua la proiezione dei film «Incontrambiente», rassegna organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente per sensibilizzare sui problemi del territorio.

Sono in programma undici film, otto lungometraggi e corti, scelti da Michelangelo Buffa, con la collaborazione della Cineteca Nazionale di Roma, il Museo del Cinema di Torino e la Cineteca del Friuli.

Lunedì al cinema Giacosa saranno proiettati due film celebri: alle 20,15 «Weekend» (Francia, 1967, 95') di Jean-Luc Godard; alle 22 «Il seme dell'uomo» (Italia, 1969, 100') di Marco Ferreri. Il primo racconta l'esperienza di una coppia in partenza per il fine settimana, tra incidenti, strani incontri e terrorismo. Il secondo è la storia del viaggio allucinato di due giovani in fuga dalla città per sottrarsi ad un'annunciata fine del mondo.

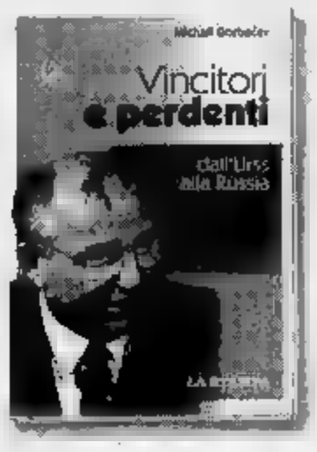
AL CINEMA CORSO di AOSTA
Il film più divertente dall'età della pietra



Al cinema si va a qualsiasi ora senza impegni

Natalia Ginzburg

L'uomo che ha visto cambiare la storia.



NOVITA'

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbaciov, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per (...) rappresentano il tentativo di disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo."

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbaciov, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

PRIME VISIONI A TORINO

200 c.so G. Cesare 67. Dr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Dr.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Non vist.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal pomeriggio al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva. Chiesa Salute 77. **Il branco.** Dr. 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; vig. 10.000. Sala 2: **Speed.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Ottavio 24. **Amarsi.** Dr.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non vietato. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.** Ore 14,45: Cartoni animati. L. 7000.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Dr.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **The Flintstones.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vist.
Gramsci 9. **La bella vita.** Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
GRU g. Sabotino. **Il postino.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col.
ELISEO GLU p. **Wolf.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino. **Maverick.** 15,30; 17,50; 20,10; Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Monciaim 241. **Wolf.** Vist. min. 14. Dr.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE Boito. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Col. Non vist. Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** 15,10; 17; 18,50; 20,40.
via Po 21. **Il toro.** Col. Non vist. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15/bis. **La Regina Margot.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Dr.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Dr.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria cond.
MASSIMO DUE 1 via Pomba 7. **gioco, amici per sesso.** Dr.: 18,40; 20,35; 22,30. Vist. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Follia esplosiva.** Dr.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 21. **Assassini nati - Natural Born killers.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via **Speed.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994-95. Da martedì 11 ottobre vendita degli Abbonamenti Ordinari a 6 o 9 opere (Turni A-B-C-D-E-F). Per informazioni: Biglietteria Teatro Regio (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via 49 (ore dal martedì alla domenica ripasso). Tel. (011) 517.6246 - 544.582 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo.** Info: e prenot. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée.**
12,58 **Sabadì club**, regia di Katy Pastot

Tv Suisse Romande
7,45 **Capitaine Fox!**
8,45
11,30 **Secrète génération**
12,10 **Magellan**
12,45 **Tj-midi**
13,05
17,20 **Chronique de l'Afrique sauvage**, planète nature
18,55 **et Sophie**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le fond de la corbeille**
20,35 **La cage aux folles III**, film
23,20 **Tj-soir**
23,25 **Dealers**, film

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13— **L'idolo della canzone**, film
15— **Cuori selvaggi**, telenovela
— **Cantalalla**
17— **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
17,30 **Il mondo degli animali**,
18— **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 19,30; 22,30 **Tg**
18— **Superpass**, programma musicale
17— **Motori stop**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Basket**, Campionato italiano A2
22— **Basketissimo**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

101
9— **Liscio in libertà**
10,30 **1011... ci giocal**
11,30 **Top '80, '70**
12— **Notiziario della Valle d'Aosta**
16,30 **Week end**, con Antonio Santini
18— **La tua serata centounica...**

Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13— **Pomeriggio con Reporter**
19— **Musica non stop**, di Luca Attucci

Top
9— **Sportivissimo**,
11; 12,10; 21 **News locale**
14— **Magic line**
17— **Club Italia**, musica italiana
18— **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Club
8— **Buon giorno**
9— **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12— **Disco club**
15— **Hit club parade**
17— **dance club music**
18,15 **club nostalgia**
19— **Le più di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,05 **Globo magazine**, a cura di Giuliana Ferrero
14— **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco hit-line**
21— **House & company**

Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli anniversari di**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10— **Contatto radio**
12; 15,15
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ango

Radio
7,15; 14; 17; 18,40; 22; **Infovallée news**
11,30 **Parliamone**
12; 15,15
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte degli emittenti**

Hockey, primo turno del campionato italiano di serie A

Il CourmAosta riparte

Oggi i gialloneri di Smith ospitano il Brunico, finora deludente nel Torneo «6 Nazioni». La partita comincerà alle 18. Subito il «big match» Bolzano-Devils

AOSTA. Comincio con una partita facile il campionato di serie dell'Hockey club CourmAosta. Oggi alle i gialloneri ospitano il Brunico, una squadra che finora ha fatto vedere poco nulla nel Torneo delle 6 Nazioni. Gli altoatesini hanno giocato partite racimolando punti dopo altrettanti pareggi il Fassa (2- Brunico (5-5). Nell'«Adria division» il Brunico chiude classifica con il peggior attacco (21 reti fatte) e la peggior difesa (85 reti subite).

Assai diversa la situazione del CourmAosta, 2° nella graduatoria dell'«Alpen division» 4 vittorie, sconfitte, 34 reti fatte e 22 subite. E il secondo esordio del CourmAosta in serie A (3° nel 93/94) pagnato dal morale alle stelle, dopo il 13-3 inflitto martedì al Briançon. I tre rinforzi americani stanno già dimostrando le loro potenzialità gli altri nuovi arrivi (compreso il coach Steve Smith) si stanno ambientando al meglio. Unica preoccupazione è l'inattesa mancanza in difesa di Jimmy Camazzola, sospeso dalla Federazione con una contestata squalifica.

Ma la prima giornata della serie sarà caratterizzata da «big match» che potrebbe già dire cose sull'andamento del campionato: Bolzano-Devils. Gli altoatesini stanno andando a mille nel Torneo delle 6 Nazioni. Guidano la classifica «Adria» con 15 punti, frutto di 7 vittorie consecutive e il pareggio nell'ultimo turno contro il Mazda Austria (ex Klagenfurt). Pochi i cambiamenti nel «roster» rispetto scorso anno. E si vede. In 8 partite hanno segnato 56 reti, subendone .

Il tecnico Steve Smith

Meno brillante l'inizio della stagione agonistica dei Devils. L'ex Milan, orfano di Berlusconi e dei tanti stranieri «tagliati» per le decisioni estive della Federghiaccio, finora ha 3 vittorie, 2 pareggi e 1 sconfitta. Nella classifica del «6 Nazioni» è secondo a pari merito con il CourmAosta.

Le altre partite oggi: Fassa-Varese (i lombardi giovedì hanno battuto il Briançon per 11-2 nell'anticipo del 7° turno del «6 Nazioni»), Gardena-Asiago e Milano-Alleghe.

Giorgio Macchiavello

SPORT FLASH

CALCIO A

La seconda giornata del campionato di serie B

E' in programma oggi la seconda giornata del campionato di serie di calcio cinque. Alle 15 nel palazzetto dello sport Verrès l'Aosta ospita Csain Bologna. L'Aymavilles affronta la prima trasferta della stagione andando a giocare sul campo dell'Arese.

PUGILATO

Due valdostani impegnati per il titolo interregionale

Vengono assegnati oggi e domani Acqui i titoli interregionali novizi di pugilato. Due i portacolori della Boxe Aosta impegnati contro avversari piemontesi, liguri, lombardi sardi: Pasquale Lombardo ed Enrico Paonessa.

PALLAMANO

Turno difficile per la Vallée femminile

Seconda giornata del campionato di serie A2 di pallamano femminile oggi la formazione aostana della Vallée impegnata sul campo delle udinesi del Manzano. La squadra allenata da Fabio Ponsetti cercherà di ben figurare contro squadra molto esperta.

CALCIO

Il programma del torneo provinciale

Si disputano questo pomeriggio gli incontri della seconda giornata campionato juniores provinciale. Questo il programma: Forno-Aymavilles/Gressan, Quincinettese-Charvensod/Sant'Orso, Rivara-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, Samone-Quart, Victor Favria-Olimpique Châteaux Caluso-Strambinese.

GINNASTICA

Gli impegni istruttrici dell'Olimpia

Myriam Fabbro, istruttrice della ginnastica artistica e dei corsi propedeutici, ha partecipato a Moncalieri alla riunione tecnica del settore propaganda, indetta dal comitato regionale Federazione. Elena Bétemps, responsabile tecnica e istruttrice della ginnastica ritmica sportiva, sta partecipando con Paola Flori Sabrina Favre per giudici regionali di 1° grado.

BASKET

Primo turno di campionato per i valdostani allenati da Porceddu

L'esordio in C2 dell'Uap

Stasera Padovani e compagni ospitano nella palestra del quartiere Dora l'Atlavir Il coach: «Quest'anno non sarà una passeggiata come la passata stagione»

AOSTA. E' tempo di campionato anche per il basket. Il torneo di C2 di pallacanestro prende via oggi, l'Union Uap Assu- impegnato alle 20,30 alla palestra del quartiere Dora contro l'Atlavir. C'è molta attesa per debutto dei granata, dopo il doppio salto di categoria fatto nella passata stagione.

«Ci aspetta un avvio tutt'altro che agevole - dice il coach Gaetano Porceddu -. L'Atlavir tutto rispetto, che è passato dalla Promozione alla C2 rinforzandosi notevolmente l'arrivo di pedine importanti come il pivot Errico e le guardie Lomanto e Pignocchi. E' fondamentale cominciare bene per acquisire morale e nei propri mezzi. L'obiettivo primario è quello di chiudere la parte iniziale del campionato nelle prime sei posizioni per accedere alla fase che darà diritto partecipare agli spareggi per il passaggio in C1».

L'Union Uap Assurances dovrà fare a mano questa sera pedina importante: Luca Ferrari. Per sostituire il giocatore, l'allenatore aostano ha due soluzioni: inserire nel quintetto Krutter (soluzione più probabile) oppure presentare Di Muzio secondo play assieme a Sartore, Polin, Gyppaz Padovani. I granata cominceranno l'incontro con la marcatura individuale, ma probabile che durante la partita la squadra si disponga anche a .

Il capitano Roberto Padovani

L'ala pivot Fabio Gyppaz

«Rispetto alla passata stagione - sottolinea Porceddu - ci sarà qualche novità negli schemi d'attacco. Ho disposizione un buon organico. Il salto dalla Promozione alla C2 si farà indubbiamente sentire, però abbiamo le carte in regola per disputare un campionato di vertice. sicuro non passeggeremo più abbiamo fatto molte volte l'anno scorso. Trovare avversari più forti contribuirà comunque sicuramente a dare maggiori stimoli ai giocatori».

Dopo sfida odierna, i gra- renderanno visita Biella. Proprio dalle prime due giornate arriveranno risposte importanti per conoscere l'effettiva consistenza della formazione del presidente Janin. I granata sono considerati tra i possibili protagonisti del girone assieme al Saluzzo, al Cuneo e alla Crocetta. **(s. b.)**

A Valenza

I termali campo senza bomber

SAINT-VINCENT. A Valenza senza Santoro (squalificato), ma probabilmente con Pisasale. Per trasferta odierna in terra alessandrina, St-Vincent/Châtillon perde il capocannoniere del girone (cinque reti), ma ritrova il fantasista dovuto saltare ultimi incontri per problemi ici. I termali precedono in classifica di due lunghezze gli orafi e puntano a mantenere quanto meno inalterate le attuali distanze.

forfait del «bomber» costringerà Caviglia a rivedere qualcosa le tattiche. Non dovrebbe modificarsi il modulo basato sull'utilizzo di sola punta, ma visto che toccherà probabilmente Montalto agire nel vivo della difesa alessandrina, ci sarà qualche correzione tattica nella disposizione dei centrocampisti per agevolare il movimento dell'attaccante.

Il probabile rientro di Pisasale dovrebbe dare fantasia linearità alla manovra. Il Saint-Vincent/Châtillon schiererà con Brogi, D'Herin, De Tommaso, Pietro Rubino, Caponi, Gianni Rubino, Triveri, Vannucci, Montalto, Pisasale, Bonaldi. **(s. b.)**

La Grande Fiera Campionaria d'Autunno

EXPO VREA

8-16 ottobre

IVREA

Area Espositiva Montefibre Circonvallazione

Feriali • Sabato e Festivi 15-23

SPETTACOLO ATTRAZIONI

SIMULATORE di situazioni sportive

Rally, moto, libera, acrobatico... 1000 emozioni e sensazioni se fosse ... tutti i giorni

SALTO CON L'ELASTICO domenica 9 ottobre a capofitto nel vuoto da 70 metri

Esibizione spettacolo dell'equipe **JUMPING ITALIA** ore 17 e 21,30

Possibilità di saltare anche per il pubblico dalle 15 alle 23

INGRESSO OMAGGIO

Ritagliare questa pubblicità presentarla alle casse di EXPOIVREA per il ritiro del biglietto omaggio

NON VALIDO SABATO e DOMENICA

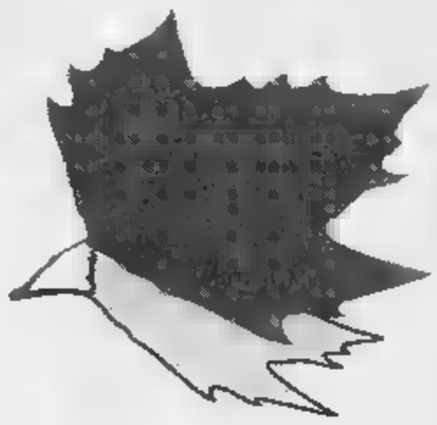
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato dell'Ambiente, Territorio Trasporti

conferenza dibattito, 21.00
Salone delle manifestazioni
Palazzo regionale, Aosta

NORD E SUD
un solo pianeta nelle nostre mani

sabato 8 ottobre 1994

Luis SEPULVEDA
scrittore



INCONTRAMBIENTE

Quattro piani di idee arredamento in ogni stile.
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni.
Da oltre 30 anni:
PRAMOTTON MOBILI
Strada Statale, 26 - NUS (Aosta)
tel. (0165) 767692 - 767952

Cucine prefabbricate in muratura.

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/post riscaldatore. - Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. - Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni.- Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di una Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Al via da domani la rassegna itinerante promossa da Camera di commercio e associazioni dei trifolao

Riparte il «gran tour» del tartufo

A Montiglio mercatino, pranzi e premi ai cercatori

MONTIGLIO. Prendono il via domani le ormai tradizionali «Giornate del tartufo», organizzate dalla Camera di commercio di Asti in una dozina di Comuni della provincia vocati alla raccolta del tartufo bianco.

Come sempre Montiglio e Castagnole Monferrato a dare il «la» a questa manifestazione, che richiama un buon di turisti, oltre che altre località del Piemonte, prattutto dalle vicine Lombardia e Liguria.

Montiglio, la giornata di festa si aprirà, alle 9,30, con l'inaugurazione della mostra-mercato di piazza Regina Margherita; esposizione, oltre tartufi, anche altri prodotti tipici, dai vini doc alla frutta, dai dolci ai formaggi, dalle grappe n tipi di farine e di miele.

Per gli appassionati di musica l'appuntamento è alle 10 con il concerto della banda musicale con repertorio di brani popolari; verso mezzogiorno verranno comunicati i nomi dei trifolau vincitori dei premi messi in palio dal Comune. Quello più ambito è il «Cane d'argento» che viene assegnato ogni anno al ricercatore che ha presentato in esposizione il miglior esemplare singolo di tartufo.

Alle 12,30 tutti a tavola le specialità gastronomiche a base tartufo, preparate dai cuochi della Pro loco e dei ristoranti del paese, «Del Pozzo», «Lago Codana», «L Bric», «Umberto I», «Pizzeria Il Poeta». Al termine del pranzo verranno premiati i vincitori del «Vetrina d'eutunno», cui hanno preso parte tutti i negozianti di Montiglio. In chiusura di giornata ci sarà uno spettacolo piazza, dedicato ai bambini.

Domani a Montiglio e a Castagnole Monferrato, tartufi in mostra sui banchetti

I trifolau della zona sono da giorni mobilitati alla ricerca del prodotto da presentare alla mostra, anche stagione non è partita sotto i migliori auspici. «La 'prima' è molto scarsa; speriamo trovare qualche tartufo da portare in piazza domenica» è l'auspicio di Antonio Benso e Franco Arscone, trifolao di Montiglio.

(bru. m.)

Castagnole Monferrato

Prime «trifole» in mostra poi la vendemmia del nonno

Bimbi in costume contadino, per la «vendemmia del nonno», in programma domani

CASTAGNOLE MONFERRATO. Il programma della giornata castagnolese dedicata ai «diamanti grigi» ricalca in parte quello di Montiglio. La mattinata sarà dedicata al mercatino dei tartufi ed all'esposizione dei prodotti tipici, tra spiccano per importanza le bottiglie di vino Ruchè. Per i turisti sono possibili visite guidate alle aziende agricole paese ed alla Cantina sociale. A partire 12, si potranno gustare i piatti profumati tartufo, preparati dalla Pro loco, nei locali della Mercantile, e dai ri- Geppe», «Del Monfrà», agriturismo «Tenuta dei Re».

Il pezzo forte della manifestazione castagnolese è la «Vendemmia del nonno», prevista per il pomeriggio. A partire dalle 14, i carri vendemmiali, trainaiti dai buoi e cavalli accompagneranno gli improvvisati vendemmiatori nei poderi della Mercantile per una raccolta dell'uva un po' fuori stagione. Il corteo sarà aperto banda musicale «La Monfrinota» di Castagnole.

Appena giunti inizieremo le operazione di raccolta, sotto il controllo del «nonno». Alle 16 merenda tra i filari. Al termine i vendemmiatori faranno ritorno nel cortile della Mercantile dove si pigerà a piedi nudi l'uva nella bigoncia, come si faceva tempo. Subito dopo verrà polenta e bagna d'ancioe. La giornata terminerà con musica e balli sull'aia.

(bru. m.)

LE ALTRE TAPPE

Asta finale il 4 dicembre

ASTI. Queste le altre date delle «Giornate del tartufo» organizzate dalla Camera di Commercio di Asti in collaborazione con Pro loco e associazione dei trifolao. **ottobre:** Mombercelli; due appuntamenti con la 40ª edizione della Fiera del tartufo Moncalvo (23 e **ottobre**); Incisa Scapaccino (**30 ottobre**); Nizza Monferrato e Villafranca (**6 novembre**); Canelli e San Damiano (**13 novembre**); Montechiaro (**20 novembre**); Castelnuovo don Bosco e Costigliole (**27 novembre**).

La rassegna terminerà, dopo tredici appuntamenti con il prezioso «diamante grigio», domenica **4 dicembre** ad Asti con l'Asta del tartufo che verrà battuta nella sala consiliare della Provincia.

Giù a partire da sabato mattina, sotto i portici antistanti il palazzo della Provincia, sarà allestita mostra-mercato di prodotti tipici invernoli, quali ortaggi, frutta, salumi, formaggi, carni, miele, dolci, vini e ovviamente tartufi; la manifestazione è stata denominata d'inverno, economia e tartufo».

(bru. m.)

PRO LOCO DI MONTIGLIO
Tel. (0141) 99.41.84
Padiglione in piazza Regina Margherita

Pranzo con tartufi cucinato dalla Pro Loco

Carne cruda alla montigliese con tartufi
Salame tartufo
Robiola contadina
Tajarin e faseu
Brasato alla moda antica
Coniglio nostrano funghi, profumato di tartufi e cotto nel forno a legna
Torta di nocciole - Cesti d'uva
Grappa del Monferrato
VINI: Barbera Montiglio

Prezzo: L. 35.000

RISTORANTE
'L BRIC
Carboneri di Montiglio
Tel. (0141) 99.40.40

MENU'
Salumi misti
Fogliolina di carne al tartufo
Formaggette al tartufo
Peperoncini caldi
Risotto al barbera con tartufo
Agnolotti della casa
Fritto misto alla piemontese
Stufato al barolo
Dolce del Brie
Cestini di frutta fresca
Caffè
VINI: Barbera del Monferrato
Grignolino del Piemonte
Prezzo: L. 50.000

Ottobre Y10. Due milioni per i tuoi desideri.

2.000.000 in optional oppure 2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure 2.000.000 di supervalutazione. O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero - Rata mensile L.277.778- spese apertura pratica L.250.000. TAN 0%. TAEG 1,65%.

*Offerta valida per ordini eseguiti presso la Concessionaria aderente all'AIA entro il 31/10/94 e riservata ai clienti privati. Vetture disponibili

QUESTA SERA
ANIMAZIONE
«DIMENSIONE MODA»
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 8 Ottobre 1994 Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
"LA BOUTIQUE DELLA PENNA"
Concessionario autorizzato MONT BLANC
ASTI - via Cavour, 142 - Tel. 530090

L'ex capo delle guardie carcerarie di Asti è dietro alle sbarre a Peschiera

S'indaga sulla vita dell'ispettore

Come mai una precedente condanna per concussione non risultava sulla sua fedina penale? Il ruolo del sottufficiale i contatti che poteva avere con i capi clan. Ecco le nuove accuse

ASTI. Una carriera, che ora, alla luce di quanto è successo appare sospetta. Costantino Bianchi, 45 anni, arrestato dai carabinieri per concussione, era stato recentemente promosso e trasferito al penitenziario di Opera (Milano), quello che accoglie molti dei protagonisti di Tangentopoli. Con lo stesso incarico che [illegible] Quarto fino al 26 settembre scor[illegible]: comandante delle guardie carcerarie.

Nessuno, all'interno dell'amministrazione carceraria pare avesse tenuto presente un dettaglio che pure [illegible] stato definito dal pm, Maria Teresa Benvenuto (sostituto procuratore della direzione antimafia [illegible] Torino) [illegible] particolarmente molto significativo: Bianchi aveva già riportato una condanna per un reato analogo quando era in servizio al carcere di Aosta.

«Aveva offerto un lavoro ad una giovane valligiana in cambio di denaro. Bianchi era stato condannato con sentenza passata in giudicato a due anni e di[illegible]. Eppure di tutto questo non risultava nulla nella sua fedina penale» ha insistito il magistrato.

La conferenza stampa: da sin. il col. Pietro Maggiore, il [illegible] Maria Teresa Benvenuto ed il [illegible] Luigi Tarantino

Si [illegible] dunque il sospetto che Bianchi godesse di protezioni in alto loco e si ipotizzano singolari connivenze. Le dovranno scoprire i carabinieri del colonnello Pietro Maggiore [illegible] del tenente Luigi Tarantino.

[illegible] fatto che Bianchi passasse informazioni a elementi della malavita è gravissimo, anche perchè [illegible] metteva a repentaglio la vita dei nostri [illegible] hanno sottolineato i [illegible] ufficiali.

Costantino Bianchi, [illegible]

Tutto è partito dall'indagine sull'organizzazione denominata «Rap», smantellata [illegible] luglio dal reparto operativo [illegible] [illegible] aveva portato in carcere sette persone, oltre al sequestro [illegible] mezzo chilo di eroina purissima.

«Avevamo piazzato la microspia sull'auto di un detenuto in semilibertà, che lasciava le vetture nel carcere quando rientrava la sera. Ma qualcuno lo aveva avvisato e quella fonte, che poteva essere preziosa, non è servita a nulla» [illegible] ricordato il tenente Tarantino.

L'ufficiale ha spiegato come da quella «cimice» (la microspia in gergo) si potessero ottenere informazioni preziose ma mai arrivate. [illegible] [illegible] solo: secondo gli inquirenti Bianchi avrebbe fornito alla ban[illegible] dettagli su un'indagine antidroga [illegible] grossa portata.

Per questo l'installazione della microspia era considerata di vitale importanza per l'inchiesta. «In un primo tempo, proprio per evitare possibili fughe di notizie all'esterno - ha spiegato il [illegible]. Tarantino - ave[illegible] addirittura pensato. [illegible] [illegible] nascosto nel carcere per mettere la microspia su quell'auto».

L'operazione non venne però attuata perchè considerato troppo rischiosa: [illegible] guardie [illegible] custodia in servizio nel carcere avrebbero potuto sparare agli «intrusi», non sapendo ovviamente che si trattava [illegible] carabinieri in servizio.

Si decise così di chiedere la collaborazione di Bianchi. «L'ispettore ci disse [illegible] stare tranquilli e sostengono gli inquirenti. Invece la «talpa» avvisò subito, vanificando [illegible] piano degli investigatori dell'Arma.

Le manette per Bianchi sono scattate quattro giorni fa. Ora è rinchiuso a Peschiera. «Erano le 9,30, io [illegible] in ufficio - ricorda ancora allibito Aldo Fabozzi, direttore del carcere di Opera - [illegible] hanno detto che c'erano dei militari dell'arma che volevano parlare con me urgentemente. Mi dicono che vengono da Asti, [illegible] quando ricordo che risiede in quella città il comandante delle guardie, [illegible] mostrano l'ordine di custodia cautelare. Ho convocato [illegible] ufficio l'ispettore: lui [illegible] arrivato ed è rimasto in silenzio, impietrito».

Si indaga anche sui contatti e il tenore di vita che l'ispettore [illegible] nell'Astigiano. Vive a Castagnole Lanze con moglie [illegible] figlio piccolo [illegible] una bella [illegible] in affitto. L'abitazione è stata perquisita.

Franco Binello

L'operazione «Rap»

Da quei sette arresti di luglio la pista che ha portato ad Asti

ASTI. Stavano indagando su un maxi traffico di droga in Piemonte. E proprio dagli inattesi passaggi a vuoto dell'inchiesta, si è sviluppato un secondo filone che ha portato alla cattura del comandante delle guardie carcerarie, Costantino Bianchi.

Sarebbe lui l'informatore della banda di spacciatori finita [illegible] manette a metà luglio. Un giro di cui, [illegible] ruoli marginali, farebbero parte le ultime due persone arrestate, Cosimo Galliano, 4[illegible] anni, [illegible] Carmelo Faldelli, di 49, entrambi di Asti.

«Rap», il nome dato all'operazione: nulla a che vedere con il genere musicale. La sigla indica invece l'abbreviazione di rapina perchè alcuni dei personaggi tenuti d'occhio avevano la fedina penale zeppa di condanne per blitz a mano armata in banche e gioiellerie.

Accertamenti durati mesi e che si erano conclusi con sette arresti ed il sequestro di mezzo chilo di eroina purissima.

In carcere erano finiti l'astigiano Mario Mura, 36 anni, un torinese, Santo Ferrante, [illegible] cinque vercellesi: Ciro e Sergio Urrata, padre [illegible] figlio, Francesca Sanfilippo, Maurizio Lazzarotto [illegible] Romeo Crestani.

Associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti: un'organizzazione, stando a quanto accertato dai carabinieri di Asti, che avrebbe avuto ramificazioni anche con mafia e n'drangheta.

Ad essere tenuto d'occhio è [illegible] il presunto leader, Mura, conosciuto negli ambienti della mala con il soprannome di Mariolino. L'astigiano, che ha molte [illegible] nel «giro», era stato tenuto costantemente d'occhio in ogni suo spostamento. La prima fase dell'operazione era scattata in aprile quando i carabinieri [illegible] hanno recuperato mezzo chilo di eroina che durante un inseguimento Sergio Urrata [illegible] Crestani, intercettati da un'auto civetta, avevano gettato dalla loro auto. Un blitz che aveva consentito di scoprire dove veniva nascosta [illegible] droga: piccoli bunker in cemento, camuffati nell'erba lungo le principali strade fra il Torinese ed il Vercellese. Depositi dove man mano sarebbe stata prov[illegible] nascosta la d[illegible].

Le indagini non si [illegible] però [illegible] fermate ed hanno portato all'arresto di Faldelli e Galliano: i due, a cui non è stata contestata l'associazione [illegible] delinquere, avrebbero avuto rapporti con [illegible] banda. Dopo gli interrogatori, sono detenuti nel carcere delle Vallette di Torino. Il loro legale, Maurizio La Mattina, ha annunciato che presenterà ricorso al tribunale della libertà.

Roberto Gonella

INTOSSICATI DAI [illegible]

Una staffetta per il farmaco

Una famiglia di Reviglasco è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale, dopo aver consumato la micidiale Amanite (nella foto). [illegible] PAGINA 33

Per le nomine

Palasport un ricorso al Coreco

ASTI. La «telenovela» palasport [illegible] arricchisce di un nuovo elemento di frattura: il direttivo del Consorzio ha presentato un ricorso al Coreco [illegible] cui si chiede l'annullamento della delibera relativa alla elezione dei rappresentanti del Comune in [illegible] all'assemblea consortile. Le nomine erano avvenute durante il Consiglio comunale del 14 settembre scorso: nove gli eletti, sei per la maggioranza (Aluffo, Arato, Segatto, Bologna, Borsato e Chirone) [illegible] tre di minoranza (Marengo, Paracchino e Sorba).

Nel ricorso sembra che si sottolinei che i precedenti rappresentanti erano considerati dal Consiglio decaduti a seguito del rinnovo dell'assemblea dopo le elezioni amministrative.

[illegible] si citerebbero anche articoli dello statuto consortile, secondo [illegible] i rappresentanti dell'assemblea restano in carica per tutto il periodo della tornata amministrativa [illegible] vengono sostituiti in seguito a dimissioni [illegible] ad altra [illegible] [illegible] che i componenti del direttivo sono eletti per la durata di 5 anni e mantengono tale posizione sino all'avvenuto rinnovo dell'assemblea del consorzio.

Il direttivo pare sottolinei l'anomala posizione in cui [illegible] verrebbe a trovare l'assemblea [illegible] lo parzialmente rinnovata, non avendo la Provincia (altro ente consorziato) proceduto [illegible] rinnovo [illegible] suoi rappresentanti. Quindi dopo una serie di ulteriori considerazioni sulle direttive in materia di consorzi della legge 142 relativa agli enti locali, chiede l'annullamento della delibera.

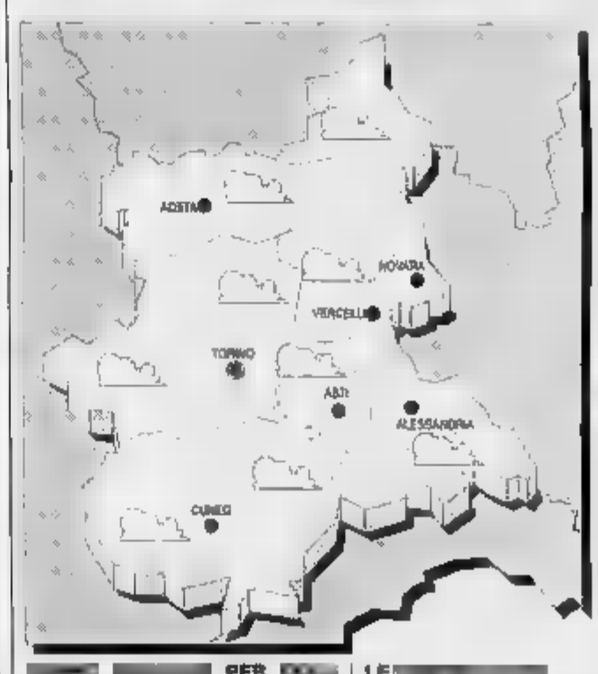
Il termine per provvedere alla revisione o alla estinzione di consorzi (la 142 prevede infatti che due enti possano costituirne insieme uno solo), scade il 31 dicembre 1994. Mentre la Provincia ha già optato a suo tempo per il mantenimento di quello del palasport, [illegible] Comune [illegible] tutt'oggi [illegible] si è [illegible] espresso in proposito (la maggioranza è comunque per [illegible] scioglimento).

La revisione dei consorzi, tra l'altro, prevede [illegible] radicale trasformazione della loro struttura: l'ente locale (Comune e Provincia) verrebbe rappresentato in assemblea solo dal sindaco (o presidente della Provincia) o da un suo delegato, mentre l'intero organigramma (assemblea e direttivo) scenderebbe dai 19 componenti attuali [illegible] a testa per i due enti, più uno del Consil a soli otto.

[f. c.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] PER [illegible]
Nuvolosità irregolare [illegible] [illegible]nza ad attenuazione della nuvolosità.

[illegible] STAZIONARIO. Stazionaria.

VENTI. Deboli o moderati orientali.

[illegible] DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con temperatura [illegible] aumento.

LE [illegible]
DI IERI [illegible]
Max: 12; min: 6; media: 8

[illegible]
Max: 18; min: 12; media: 16

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 13; Alessandria 11; Cuneo 13; Aosta 10; Novara 14; Vercelli 9.

Costigliole, un giovane le sottrae la borsa mentre è raccolta in preghiera

Scippata sulla tomba del marito

Un'altra anziana sola è derubata dei mobili

COSTIGLIOLE. Non ha avuto un momento di esitazione neppure davanti al dolore di un'an[illegible]. Deciso e violento, le ha strappato di mano la borsetta stretta al petto in un inutile tentativo di difesa. Poi è fuggi[illegible]. Lo [illegible] dello scippo non è la strada di periferia di [illegible] grande metropoli, ma un cimitero di paese. Vittima dell'aggressione una pensionata di 76 anni Margherita C., residente a Costigliole, che era andata a pregare sulla tomba del marito.

E' successo la [illegible] mattina. La donna, vedova da tempo, è uscita [illegible] [illegible] poco prima delle 10 e lentamente si è avviata verso il cimitero, a non molta distanza dal centro. Poche [illegible] tinaia di metri che l'anziana percorre quasi ogni giorno incontro ad un appuntamento divenuto abituale. La borsetta abbandonata lungo il fianco ed in mano un mazzolino di fiori. Si è fermata davanti alla tomba e ha depositato un bacio [illegible] le dita sulla foto. Quindi si è raccolta in preghiera: movimenti probabilmente seguiti a distanza [illegible] ladro che è subito [illegible] entrato in azione.

«Buongiorno signora» ha esclamato lo sconosciuto, un giovane pare [illegible] poco più [illegible] [illegible] anni. L'anziana, sorpresa ha avuto un sussulto, p[illegible] si è voltata. «Mi faccia vedere la borsetta» ha aggiunto il ladro. La donna [illegible] subito avuto paura: istintivamente si è guardata attorno per cercare aiuto, mentre l'atteggiamento dello sconosciuto si è fatto più aggressivo. Un gesto rapido [illegible] il giovane ha afferrato la borsetta della donna e di corsa si è diretto [illegible] l'uscita. Nella borsa c'erano 130 mila lire ed alcuni documenti.

L'anziana ha chiesto aiuto, più volte, [illegible] lo scippatore [illegible] riuscito [illegible] raggiungere il parcheggio: [illegible] attenderlo un complice alla guida di un'auto. Da alcune testimonianze pare [illegible] tratti di una Fiat Uno.

La pensionata [illegible] stata [illegible] pagnata nella caserma dei carabinieri ed ha presentato denuncia.

Sempre a Costigliole, un'altra anziana è stata vittima dei ladri. Il colpo la sera scorsa, poco dopo le 21. Dalla finestra della [illegible] da letto, la donna, che ha 94 anni e vive in un frazione [illegible] paese, ha visto arrivare quattro uomini.

[illegible] sconosciuti hanno aperto la porta e sono entrati nell'abitazione. Terrorizzata, la padro[illegible] di casa si [illegible] barricata in ca[illegible]. Ma pur accorgendosi della presenza della donna, i ladri [illegible] si sono persi d'animo ed hanno proseguito nel loro lavoro.

Dalle stanze al piano terra hanno quindi scelto e portato via alcuni mobili ed oggetti d'antiquariato: due radio antiche, [illegible] tavolo [illegible] un tavolinetto. Il valore della refurtiva ammonta complessivamente ad alcuni milioni.

Roberto Gonella

BOSSI A MONCALVO

Questa sera il comizio

Il «popolo» leghista si darà appuntamento stasera a Moncalvo in piazza Carlo Alberto per il comizio del «senatur» (nella foto)
SERVIZIO A [illegible]

1ª MOSTRA MERCATO
FRUTTI DELL'AUTUNNO
La Rassegna avrà una Area specializzata dedicata alla
1a Mostra-Mercato dei PRODOTTI BIOLOGICI
DOMENICA 16 OTTOBRE 1994 dalle 8,30 alle 20
Asti - Portici di Piazza Alfieri
Le iscrizioni e prenotazioni spazi [illegible] rivolte a
- Aziende Industriali e Agricole
- Raccoglitori di Funghi [illegible] Tartufi
- Artigiani attrezzature e lavorazioni
- Commercianti
- Agricoltori
- Privati cittadini

ORGANIZZAZIONE NAPOLI CLUB ASTI
Per Prenotazioni
☎ 0141/55.70.18
☎ 0330/66.62.73

Dopo il no di Costigliole, naufraga anche la proposta del sorteggio dei siti del bacino Nord-Est

Solo sconfitte dal fronte discariche

Tra una settimana scade la proroga: un vertice a Torino

L'ex sindaco di Nizza Giuseppe Odasso

Corto circuito

FELLINI nel finale del bellissimo film «Prova d'orchestra», per far mettere d'accordo gli strumentisti ha fatto irrompere sulla scena un'enorme sfera d'acciaio. Di fronte a quella presenza le polemiche si placano, la gente tace, l'orchestra riprende a suonare. Parodia della dittatura, estrema grottesca ironia sui «riti della democrazia».

La vicenda rifiuti nell'Astigiano si adatta a quel clima surreale. Negli anni, e ora in questi ultimi mesi stecche e note stonate non sono mancate. C'è l'emergenza, ma non si fa nulla per risolverla davvero. Dichiarazioni d'intenti smentite dai fatti, coniglieschi scappatoie per decidere di «non decidere», squallide faide di campanile, di vallata, di bacino. Il tempo passa, i cittadini pagheranno la tassa rifiuti sempre più cara e loro chiederanno l'ennesima ultima proroga, incapaci di trovare una sola discarica adatta. Il corto circuito è totale. Serve un elettricista.

[s. mir.]

ASTI. In alto mare, forse prossimo al naufragio: la strategia consortile sulle discariche di bacino ha imboccato la via del non ritorno?

Dopo il rifiuto di Costigliole a ospitare l'impianto della Sud, un'altra porta è stata sbattuta in faccia al direttivo Camussi: nel Nord-Est non è stato raggiunto il numero necessario di Comuni (2/3 su 17 contri interessati) per procedere al sorteggio: l'ultima soluzione per individuare il sito per discarico di cui la zona è sprovvista.

Ieri sera si è riunito il Consiglio comunale di Villanova per decidere se accogliere la discarica del Nord-Ovest. Una scelta difficile e travagliata, condizionata dal timore che, una volta attivato, l'impianto intercomunale sia «costretto» a ritirare i rifiuti di tutto l'Astigiano.

E intanto un'altra bomba a orologeria comincia a ticchettare: sabato 15 ottobre scadrà la proroga, per la provincia, a «esportare» i rifiuti nel Torinese (per Asti città durerà fino al 15 dicembre).

La Regione firmerà un nuovo permesso? L'ipotesi più probabile è che la giunta Brizio possa autorizzare proroghe differenziate: più lunghe per i Comuni che hanno dimostrato concretamente di voler risolvere il «problema rifiuti», più corte (e probabilmente anche con tariffe più salate) per chi continua a impegnarsi solo a parole.

Intanto l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, ha convocato gli enti dell'Astigiano (i due Consorzi presieduti da Massimo Camussi e Oscar Bielli, Comune di Asti, Provincia, prefettura) per mercoledì prossimo a Torino.

Ecco, a una settimana dalla scadenza della proroga, la situazione nei quattro bacini del Consorzio astigiano.

Nord-Est. Entro giovedì i Comuni avrebbero dovuto decidere l'adesione alla proposta del approvando, senza modifiche e condizioni, la bozza di delibera predisposta dal Consorzio. Il numero di Comuni necessario per procedere all'estrazione sarebbe dovuto essere 11.

Hanno sottoscritto il provvedimento Castagnole Monferrato, Scurzolengo, Montemagno, Grana, Calliano, Portacomaro, Castell'Alfero, Grazzano Badoglio: complessivamente 8 centri. Viarigi e Rocchetta hanno detto sì, ponendo però alcune condizioni; anche Cerro ha deliberato, chiarendo successivamente - se sorteggiata - di voler accettare la discarica nel caso in venisse attivato il vicino impianto di Quarto.

Altri Consigli si riuniranno tra stasera e la prossima settimana: comunque fuori tempo massimo. Una curiosità: tra i Comuni che non hanno deliberato c'è quello di Mombercelli, il cui assessore Pier Guido Drago fa parte del direttivo dell'utile.

Nord-Ovest. Tutto dipenderà dalla decisione del Consiglio comunale di Villanova.

Asti. Il Comune ribadisce l'intenzione di proseguire sull'ipotesi di Quarto, ma premette: «Prima vogliamo chiarire che fine farà il Consorzio e che cosa dirà l'assessore Marino nell'incontro del 12».

Sud. Il bacino è in emergenza dopo che Costigliole ha respinto l'ipotesi di accogliere l'impianto intercomunale. Ieri il sindaco Solaro ha negato che il «no» sia stato determinato da ragioni elettoralistiche. «Si è sempre cercato - ha scritto - di essere al servizio del cittadino per il bene comune». Solaro ha pure smentito la notizia di un accordo tra Consorzio e Comune, la sera prima del Consiglio, per giungere all'archiviazione del sito in regione Busa e all'impiego di una nuova area, individuata lungo il Tanaro. Sempre ieri Paolo Gonella, tecnico del Consorzio, ha invece confermato: «L'accordo era stato raggiunto, ma poi non è stato rispettato».

Dal canto suo, il geologo Alberto Tissoni, che ha fatto Costigliole al primo posto della graduatoria dei siti, ha chiarito: «Sull'area individuata è stato condotto da un giovane geometra del municipio: se non me l'avesse indicato il Comune, quel sito non l'avrei mai scoperto».

[l. n.]

QUARTO

«Intervenga il ministro»

Un'interrogazione urgente sull'ipotesi della discarica a Quarto è stata rivolta dal deputato di Alleanza Nazionale Marco Zacchera al ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli. Zacchera sostiene in un comunicato che «la giunta comunale non ha tenuto in minimo conto alcune esigenze fondamentali di sicurezza legate alla natura del terreno, di tipo alluvionale, e alla presenza del carcere ad appena 200 metri dal sito dove dovrebbe sorgere la discarica». «Così - indica il deputato di An - si rischia che il Tanaro diventi una via naturale di inquinamento per i terreni circostanti, fino a raggiungere il Po, coinvolgendo la riserva di caccia, i terreni agricoli e le produzioni vinicole della Zacchera sollecita inoltre Matteoli a intervenire urgentemente sull'Amministrazione comunale astigiana «perché decida di individuare altrove il sito per la discarica».

[l. n.]

L'appalto sotto inchiesta

Nizza, nuovi interrogatori per il contratto con l'Aimeri

NIZZA. Sembra ad una svolta l'indagine dei magistrati acquesi (coordinata dal pm Mauro Vella) sui «rifiuti d'oro», dopo il sequestro di documenti in municipio. Si parla con insistenza di interrogatori (in qualità di testimoni), di alcuni esponenti di primo piano della politica cittadina e non solo: pare infatti che sia stato ascoltato anche un personaggio di rilievo della ex dc astigiana.

Dalla città termale non arriva nessun chiarimento sulla complessa vicenda giudiziaria ed il procuratore trincera dietro il massimo riserbo. In compenso a Nizza del contratto miliardario con la Aimeri per raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, si parla molto.

L'intesa fu siglata dal Consiglio comunale nell'aprile del '91 con il metodo della trattativa privata, fatto che suscitò vivaci dissensi all'interno dell'allora minoranza (pds, psdi e lista civica, poi confluita nella lega nord). Non è chiaro quale aspetto della vicenda la magistratura stia indagando. Occorre ricordare inoltre, che sempre per questo contratto la lega nord presentò due esposti alla procura di Acqui e tramite il deputato Rossi fece proporre un'interpellanza alla Camera.

Ancora oggi comunque, l'ex sindaco Giuseppe Odasso, ora capogruppo della minoranza ex democristiani, difende l'operato suo e del collega Pietro Anastasio. «La trattativa con l'Aimeri - spiega Odasso - non fu altro che un rinnovo di altri vecchi contratti. Basti pensare che il primo di questi, in vigore nel '90, era stato stilato dal sindaco Chiappini. Anche Canelli poco tempo prima aveva fatto un'operazione analoga, ma la nostra fu sicuramente migliore. L'Aimeri praticamente ci aveva regalato quasi un anno di trasporto e smaltimento gratuito».

L'ex sindaco rammenta come l'accordo preveda l'ampliamento della raccolta in città, su cinque zone anziché su tre, una pulizia volte la settimana con la spazzatrice meccanica, la manutenzione dei tombini, dei servizi igienici e delle aree mercatali.

«Nel capitolato comprendemmo anche la raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi ed ingombranti» aggiunge Odasso. Il tutto a fronte di un aumento da 240 a 790 milioni annui. Una cifra che non «andò giù» alla minoranza e su cui si ricamarono molte ipotesi, quando due anni dopo in Consiglio comunale Franco Orione tirò in ballo la vicenda, accusando prima il psi aver preso tangenti» e poi affermando che sapeva che le bustarelle «erano rifiutate, ma sarebbe stato opportuno denunciare il fatto alla magistratura». Fu un Consiglio «caldo», che sfociò in querele incrociate. E furono proprio questi «veleni» ad attirare l'attenzione della procura acquese.

Enrica Cerrato

Due silos per il Sud Astigiano

Individuati a Rocchetta Palafea e nel Comune di Castelnuovo Belbo?

Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli

CANELLI. Una delegazione del Consorzio smaltimento rifiuti Media Valle Belbo, mercoledì mattina andrà a Torino per chiedere un'ulteriore proroga alla Regione. Ed anche questa volta probabilmente sarà accordata, ma la soluzione decisiva del problema rimane ancora lontana, almeno stando agli scarni e contraddittori commenti che escono dalle riunioni a porte chiuse del Consiglio di amministrazione dell'ente, presieduto dal sindaco di Canelli Oscar Bielli.

E' stato proprio il primo cittadino, durante l'ultimo Consiglio comunale canellese, a dipingere un quadro poco edificante di ciò che accade all'interno del gruppo. Bielli, senza fare nomi, ha però parlato di «strumentali» ed ha lasciato intendere i siti possibili selezionati dall'Aimeri, la ditta cuneese che pare abbia preparato un progetto definitivo per tutta la Sarebbero uno a Rocchetta Palafea e l'altro a Castelnuovo Belbo, ma il condizionale è d'obbligo perché in realtà la discussione all'interno del Consorzio non si è mai spinta al punto da scendere nei dettagli del progetto.

Occorre fare un passo indietro per capire cosa accade dietro le quinte dei «rifiuti». Il Consorzio mesi fa, quando era ancora presieduto da Roberto Marmo invitò gli specialisti in impianti di smaltimento a proporre un progetto di tipo definitivo per la Valle Belbo e parte della Val Bormida: al arrivarono molte proposte, nessuna (secondo la giuria composta da esperti dell'Ipla e dall'Università) adatta alla zona. Da tenere presente che nel frattempo i Comuni avevano speso soldi in consulenze di geologi per prepararsi ad affrontare un eventuale stoccaggio provvisorio, da compiere a rotazione, se la Regione non avesse concesso altre proroghe.

Alcuni mesi dopo entra in scena il progetto della Aimeri: è la proposta di un impianto di trattamento rifiuti con allegata discarica. Gli amministratori della Valle Belbo vanno a Lesegno (CN), lo vedono in funzione e sembrano favorevolmente impressionati. Ma dove sorgerà in Valle Belbo? Cosa ne pensano i sindaci dei Comuni interessati? Pare sia questo il nodo e si sono impuntati due membri del Consiglio di amministrazione, Dino Scanavino (Calamandrana) e Mario Porta (Incisa). Entrambi pare abbiano avanzato riserve sull'approvazione di un progetto a scatola chiusa con il rischio che i siti interessati non fossero giudicati idonei. Da qui è iniziata «querelle» all'interno del Consorzio che non si è conclusa.

Con buona pace dell'«emergenza» che ormai è anche finanziaria, perché il Sud Astigiano è avviato a pagare circa 350 lire al chilo lo smaltimento: come dire il prezzo del grano. [e. ce.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI CENTRO

Itinerario storico-culturale per i turisti

«Sintonizzare» i colori della facciate delle case, migliorare le aree verdi e creare un percorso turistico, sempre all'interno della circoscrizione, alla scoperta delle testimonianze storico-culturali: queste alcune idee cui sta lavorando Asti Centro. Al Comune si richiede l'abbattimento delle barriere architettoniche e partire dal rifacimento dei marciapiedi.

REVIGNANO-VAGLIERANO

Dubbi sulla nuova strada prevista nel «Prg»

La Circoscrizione organizzerà prossimamente (la data non è ancora stata fissata) un incontro tra la popolazione di Revignano e gli amministratori comunali. In particolare in frazione si segnalano problemi di viabilità (ci si lamenta, tra l'altro, per l'alta velocità auto) e si chiedono chiarimenti su una nuova strada, compresa nel piano regolatore, che dovrebbe tagliare in due l'attuale cortile della Poste per spingersi poi verso San Damiano.

ASTI EST

Incontro in municipio sulla «stazione» dei rifiuti

Ancora proteste, nella zona di Pontesuero, contro la stazione di transfert dei rifiuti attivata dalla società Isa per conto del Consorzio astigiano. Il presidente di Asti Est, Mauro Barbero, s'incontrerà giovedì 13 ottobre col sindaco Bianchino e il consigliere al problema dei rifiuti, Bestente. La Circoscrizione, che vuole il Comune a ristrutturare il centro civico di Praia per renderlo più funzionale e aprirlo ai gruppi spontanei, realizzerà prossimamente un giornalino di quartiere.

VARIGLIE

Teatro, pittura e sport nel programma per il 1995

La storia della frazione sarà raccontata in un volumetto: l'impegno del Consiglio di circoscrizione inserito tra le attività da realizzare nel '95. Tra le altre iniziative in programma: spettacoli teatrali che coinvolgeranno anche i bambini della scuola, mostre di pittura, tornei di pallavolo. [l. n.]

Nuovi iscritti all'Aido

Anche ad Asti l'«effetto Nicholas»

ASTI. Il coraggioso gesto dei genitori di Nicholas Green, il bambino americano ucciso dai banditi sulla «Salerno-Reggio Calabria», ha fatto presa anche nell'Astigiano.

In pochi giorni la locale sezione dell'Aido ha registrato nuove iscrizioni: «Persone che hanno deciso di donare gli organi dopo la scelta dei coniugi Green e, riflesso, di altre famiglie italiane», segnala il responsabile Alessandro Picco.

Con le nuove adesioni, l'associazione astigiana si sta avvicinando rapidamente verso i 4 mila soci.

«Quelli iscrittisi negli ultimi giorni - ricorda Picco - sono soprattutto giovani. Molti abitano nel capoluogo, altri provengono da numerosi paesi, tra cui Castello d'Annone, Antignano, Refrancore».

Chi volesse iscriversi, potrà ritirare il modulo alla segreteria dell'Avis (in ospedale) e restituirlo nella stessa sede oppure spedirlo all'Aido (codice postale: 185).

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Il ospedale è priorità»

In relazione alla lettera pubblicata martedì 4 ottobre sotto il titolo «Il palazzetto conta più dell'ospedale?», ritengo utile una considerazione.

Non si può prendere a riferimento la convocazione di un Consiglio comunale aperto come indice della collocazione di un argomento o di un problema nella scala di priorità di un'amministrazione. Un Consiglio aperto rappresenta infatti il solo strumento con cui approfondire e portare a soluzioni le questioni di interesse della città. Sul tema specifico del palazzetto dello sport, la convocazione del Consiglio comunale aperto è avvenuta su espressa richiesta dei gruppi della minoranze consiliare e con l'adesione della maggioranza.

Tale circostanza nulla toglie al fatto che l'amministrazione stia attivamente lavorando ad una serie di priorità, fra le quali la realizzazione del nuovo ospedale occupa una posizione di primissimo piano.

Paolo Marchisio,
dirigente Gestione
Informazione Comune di Asti

Quella sede di Forza

Sottraggo solo poche righe per precisare sinteticamente i fatti riportati in questi giorni dalla «Stampa» su Forza Italia.

Mi sono permesso di inviare un comunicato-resoconto della manifestazione regionale del Movimento, cui ho l'onore di aderire, in quel di Borgaro Torinese nei giorni 23/24/25 settembre.

Nel mio comunicato ho fatto anche accenno alla volontà esplicita da parte di Forza Italia di «aprire» una sede provinciale ad Asti nel mese di ottobre.

A titolo puramente personale ed indicativo, ho anticipato all'interlocutore, una ipotetica soluzione nella sede di via Carducci.

Non mi pare dunque esserci gli estremi di ingenuità e leggerezza di cui leggo. Semmai un comportamento corretto e trasparente da parte di chi nulla ha da temere dalle proprie azioni.

Non sono sconcertato né tantomeno irato dall'accaduto, considerandomi ormai avvezzo, dopo pochi mesi di frequentazione, all'ambiente politico italiano fatto di manipolazioni e distorsioni manichee.

Mai nessuno si è sognato di contestare il diritto di manifestare liberamente da parte di chicchessia; si è solamente voluto sottolineare con preoccupazione, la tempestività con la quale gli amici di Rifondazione abbiano saputo cogliere l'opportunità di inveire verbalmente e manualmente contro Forza Italia, peraltro assente, con metodi e procedure pretestintenzionali e stigmatizziamo. Va bene il noviziato, ma consentiteci almeno di passare per babbei.

Marco Francia,
coordinatore provinciale
Forza Italia

Il tono e la sostanza delle dichiarazioni di Marco Francia erano quelle che abbiamo pubblicato. La conversazione al telefono è avvenuta ad integrazione del suo comunicato scritto, dove è riportata la frase che indica solo il mese, ma la data: «Dal primo di ottobre avremo anche una sede ufficiale del movimento in città».

[s. mir.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 60.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503, 907.502
Costigliole: 966 778
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 555

pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 393 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

DI

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione le farmacie San Pietro, corso Alessandria 51, tel. 530.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Maggiora, corso Torino 91, tel. 410.909
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 86.

GLI APPUNTAMENTI

Domani si vota per la riserva

Si terranno domani le elezioni per rinnovare il Comitato consultivo della riserva naturale delle valli Andona e Botto. Le operazioni di voto si svolgeranno dalle 8,30 alle 15 nelle scuole elementari di Valleandona. Complessivamente i candidati sono undici.

Fedeli astigiani a Roma

Un gruppo di fedeli astigiani parteciperà, oggi e domani, al pellegrinaggio diocesano a Roma in occasione dell'incontro mondiale del Papa le famiglie. In particolare stamane, dalle 10 alle 12, il gruppo astigiano parteciperà agli incontri di preghiera fissati nelle basiliche di San Giovanni in Laterano e San Lorenzo fuori le Mura.

RIFONDAZIONE

Trasferta a Milano per Cuba

Ci sarà anche un gruppo di militanti e simpatizzanti astigiani di Rifondazione alla manifestazione nazionale contro l'embargo Usa a Cuba prevista nel pomeriggio a Milano. Partenza alle 12,45 da piazza Marconi.

MINISTERIALI

Pronta l'indagine previsionale

Sarà presentata lunedì, alle 11, l'indagine previsionale sull'andamento dell'industria astigiana nel quarto trimestre del 1994. L'incontro si terrà nella sede dell'Unione Industriale.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; alla Vittoria 35; via Lessona 2; Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; Volta 40; Balbo 29; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi ; via Balbo 29; via Petrarca 9; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Lamarmora 48.

ALLARME

ALTRE VITTIME DEI FUNGHI VELENOSI

Staffetta della Polstrada a Pisa per il farmaco salvavita

L'Amanita colpisce ancora una famiglia in ospedale

Marcello Gado (nella foto di qualche anno fa) e Oliva Cappa i coniugi di Viarigi intossicati dal «fungo dell'olivo»

ASTI. Cinque persone ricoverate in ospedale, per avvelenamento ■ funghi, in una sola notte. E' accaduto nella tarda serata di giovedì: l'Amanita phalloides, ■ micidiale fungo scambiato da cercatori improvvisati ■ comune prataiolo, ha colpito ancora.

A farne le spese è stata una famiglia di Revigliasco: Julis Gherardi, ■ anni, residente in via Valmongogno 8, dipendente Way-Assauto, ■ il figlio maggiore Andrea, 19, anch'egli operaio, sono ricoverati in Rianimazione. Le loro condizioni sono gravi: ie■ mattina ■ dire■■ sanitaria ha richiesto d'urgenza un farmaco salvavita prodotto in un'azienda di Pisa.

La prefettura, ha fatto intervenire la polizia stradale: si è creata una «staffetta» di autopattuglie appartenenti ■ comandi di Asti, Genova e Pisa. In poche ore, il farmaco è stato portato ad Asti.

L'altro figlio di Gherardi, Andrea, 15 anni, studente, è ricoverato al reparto pediatria della Maternità. La madre Oriella Azzolini, 37, commessa, è stata la più fortunata: avendo consumato una quantità minore di funghi, se l'è cav■■ con un attacco di dissenteria.

Una coppia di Viarigi ■ invece in osservazione al reparto rianimazione dell'ospedale di Casale dopo ■■■■ ricorsa, sempre giovedì sera, alle cure dei medici del pronto soccorso astigiano. Da ieri mattina le condizioni ■ Marcello Gado, 61 anni, pensionato, e la moglie Oliva Cappa, 55, casalinga, ■■■■ migliorando. Dopo il grande spavento, i coniugi hanno comunicato ai parenti: «Non mangeremo mai più funghi».

■ ultimi, consumati fritti, appartengono a una specie velenosa, ■■■ ■■■ mortale: il nome scientifico è «Clitocybe olearia»; quello comune, fungo dell'ulivo.

Quello ■■■ ha coinvolto la famiglia Gherardi è il secondo caso di avvelenamento da Amanita phalloides accaduto nell'Astigiano negli ultimi dieci giorni. Per i vigili sanitari dell'Usl e gli esperti del gruppo micologico «Camisola» non è stato facile accertare quale specie avesse causato l'intossicazione: tutti i funghi cucinati sono infatti stati consumati. Oriella Azzolini pensava fossero le comuni «famigliole». «E' stato mio marito a raccogliere i funghi in un boschetto vicino a casa e a cucinarli, io ■■■ a lavorare» ha spiegato in ospedale.

Per rintracciare i resti dei funghi, nella notte gli esperti del «Camisola» hanno raggiunto l'abitazione dei Gherardi. In un sacchetto della spazzatura hanno rinvenuto alcuni avanzi, studiati successivamente al microscopio.

I micologi hanno anche setacciato, pile alla mano, il vicino boschetto in cui erano stati raccolti i funghi per cercare di stabilire le sp■■ caratteristiche del posto. Il certosino lavoro ha permesso di indicare nell'Amanita phalloides la responsabile dell'avvelenamento.

A Viarigi, intanto, ■ figlio maggiore dei coniugi Gado, Vittorio, 28 anni, operaio, racconta: «Abbiamo mangiato i funghi anche io e mio fratello Patrizio: per fortuna ce la siamo cavata con mal di pancia e nausea».

Brunella Mascarino
Laura Nosenzo

LA PROVINCIA

Ha edito un manuale

Ha un titolo semplice e immediato, «Funghi ■ provincia di Asti», la guida sulle specie commestibili e non, realizzata dagli assessorati all'Ecologia e Ambiente della Provincia. Autore del volumetto è Giorgio Saiano, responsabile scientifico del gruppo micologico «Camisola», attivissimo nell'Astigiano dal 1977, per cercare di informare e prevenire casi di intossicazione o avvelenamento. ■ ogni tipo di fungo, riprodotto in belle fotografie ■ colori, la pubblicazione riporta il nome scientifico, ma anche quello volgare e dialettale. S'inizia con ■ classificazione delle specie commestibili per ■■ p■■■■ a quelle sospette e velenose. Tra i funghi mortali ■■ è anche la temibilissima Amanita phalloides, che nell'Astigiano cresce soprattutto nei boschi di quercia e nocciolo. La guida, presentata ufficialmente una settimana fa, è in distribuzione gratuita in Provincia (tel. 433.211). [l. n.]

Il micologo del gruppo «Camisola» Angelo Mantovani mostra un esemplare di fungo velenoso ■ vigile sanitario dell'Usl Silvia Durando (FOTO MORRA)

I controllori dell'Usl

«Troppi i cercatori inesperti»

■ mercato ortofrutticolo ogni lunedì e mercoledì funziona un servizio di controllo dei funghi: chiunque può rivolgersi, la consulenza è gratuita

ASTI. «Di Amanita phalloides quest'anno ce n'è davvero tanta: purtroppo, però, esistono anche tanti cercatori improvvisati che sottavalutano il pericolo». Angelo Mantovani, esperto ■ gruppo micologico «Camisola», scuote la testa: «Davvero non so perchè certa gente rischi la vita per mangiare un piatto ■ funghi».

Il micologo ha contribuito, insieme ad altri colleghi, a identificare nell'Amanita phalloides la responsabile dell'avvelenamento che ha coinvolto, giovedì sera, una famiglia di Revigliasco. Da anni, oltre ai vigili sanitari, ogni volta che scatta un caso ■ intossicazione ■ lui che corre all'ospedale per identificare i funghi.

■■■ ■ l'unica prestazione professionale che presta gratuitamente: non ha retribuzione nemmeno la consulenza che ogni lunedì e mercoledì l'appassionato micologo assicura al mercato ortofrutticolo, ■■ un piccolo locale dove l'Usl garantisce il controllo dei funghi.

Basta trascorrere qualche ora per rendersi conto di quanti cercatori impreparati esistano. «Però loro, almeno, vengono a fare controllare i funghi - dice Mantovani - pensiamo invece a tutti quelli che non si pongono nemmeno il problema».

Ore 9 ■ mercoledì scorso. Aldo Bazzega ■■■■ da Cantarana è mostra a Mantovani una cassetta piena di funghi. «Sembra■■ gallinacci, dice ■■■ piglio sicuro. L'esperto ne esamina un esemplare e poi sentenzia: «Ve■■■■■ no, questo fungo si chiama 'Panus Tigrinus', e tra l'altro è velenoso».

L'altro si giustifica: «Ho un bel libro sui funghi, uso quello per riconoscerli...». «Non ■ fidi delle fotografie - consiglia Mantovani - e comunque questi finti gallinacci adesso ■ distruggiamo». Un gesto, e il raccolto finisce nel bidone dell'immondizia.

Poi arriva una signora: «Mio padre - racconta - ha trovato questi funghi e me li ha portati per cucinarli. Dovrebbero esse■■ prataioli». L'esperto del «Camisola» li es■■■■ con attenzione, studia cappello, lamelle, gambo: «Signora - conclude - questa ■ Amanita phalloides».

Silvia Durando, vigile sanitario dell'Igiene pubblica, annota su un grande registro le specie studiate e il nome ■■ cercatore. «Finora - indica - sono state schedate circa 60 varietà: di queste, due ■■■ risultate mortali e cinque velenose».

Il servizio promosso dall'Usl ■ attivo ■■ qualche settimana: «Ci sono - ricorda Mantovani - pochissime città italiane che assicurano una consulenza co■■ questa: bisogna riconoscere alla nostra Usl una sensibilità particolare su questo problema». I controlli (gratuiti) proseguiranno fino al ■ novembre. «Facciamo appello a tutti i cercatori affinchè utilizzino il no■■ servizio» dice Corrado Rendo, responsabile dell'Igiene pubblica. L'appello sarà raccolto?

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Passeggiava seminuda davanti alla stazione, multata

Ubriaca, passeggiava seminuda davanti alla stazione ■■ piazza Marconi nel febbraio dello scorso anno. Protagonista del singolare «show», l'astigiana Alessandra A., 23 anni. E' stata condannata in pretura ■ un'ammenda di 550 mila lire. [r. gon.]

SAN DAMIANO

Fuggono vitelli, rodeo in località San Grato

Intervento «western» dei vigili del fuoco di Asti ieri pomeriggio in località Refranzone a San Grato di San Damiano. Una squadra è stata impegnata nel recupero di una quindicina di vitelli che era■■ fuggiti dalla stalla del coltivatore Aldo Giolito, e si ■■■no dispersi nei boschi vicini. [r. s.]

ASTI

Vende motorino che doveva riparare, condannato

Aveva venduto ■ motorino che gli ■■■ stato affidato per una riparazione. Per questo episodio ■■ meccanico, James Frontino, 20 anni, è stato condannato dal pretore a 750 mila lire di multa. La stessa pena ■ stata inflitta al cliente che aveva acquistato ■ ciclomotore, Massimo Lo Porto, ■■ ■■■. [r. gon.]

■STI

«Evade» dagli arresti domiciliari, in carcere

E' stato sorpreso dai carabinieri ■■ reparto operativo fuori della ■■■ abitazione mentre era agli arresti domiciliari. Così per Nicola Coppola, ■■ anni, via Pavese, è scattato l'ordine di custodia cautelare ed ■ ■■■■ portato in carcere a Quarto. Coppola era stato arrestato lo ■■■■ ■■■■ per scippo. [r. s.]

VILLANOVA

Rubati in pizzeria champagne e prosciutto

Pizzerie nel mirino ■■ ladri. A Villanova è stato visitato il locale «Jolly» di via Roma. I ladri hanno portato via sei bottiglie di champagne e un prosciutto crudo. Ad Asti, raid dei soliti ignoti invece nella pizzeria «Palio» di piazza Alfieri. In questo caso sono sparite banconote e generi alimentari. [r. gon.]

NIZZA

Scipparono una pensionata, patteggiano

Erano accusati di aver scippato una pensionata, fuggendo poi ■■■ la loro auto. Per questo episodio dell'estate '91 due nicesi, Giancarlo Aimasso e Antonio Larocca, entrambi di 23 anni, hanno patteggiato in pretura due mesi ■ reclusione ciascuno. [r. gon.]

■STI

Oggi i funerali del sarto Giuseppe Scarfò

Si è spento ieri all'ospedale, dopo una tormentata malattia, Giuseppe Scarfò, 73 anni. Originario ■ Santa Caterina dello Jonio (Catanzaro), era arrivato ad Asti negli Anni '50, avviando ■■ laboratorio ■ sartoria specializzato in giacche. Lascia la ■■■lie, il figlio Tino, ingegnere ■ Roma, e la figlia Mariannina che vive a Vigevano. I funerali si svolgeranno stamane alle 10 con partenza dall'ospedale, ■ rito funebre si terrà nella chiesa ■ San Pietro.

■STI

Domani mostra-mercato dei frutti d'autunno

Si terrà domani dalle 8,30 alle 20, sotto i portici di piazza Alfieri la prima Mostra-mercato dei frutti dell'autunno, con una sezione dedicata ai prodotti biologici, organizzata dal Napoli club di Asti. Sono invitati aziende agricole, raccoglitori di funghi ■ tartufi, agricoltori ■ artigiani (quota di partecipazione 30 mila lire). Per adesioni telefonare al 557.018 o al 0330/666.273. [r. s.]

ASTI

Casa di riposo, contributo comunale per 30 anziani

E' di 52 milioni il contributo che la giunta comunale ha stanziato a favore ■ una trentina ■ anziani ospiti della ■■■ di riposo «Città di Asti». Lo stanziamento servirà in parte a coprire le spese della ■■■ e integrerà il sussidio personale degli anziani. [l. n.]

■■■

S'inizia il Festival scacchistico internazionale

Prende ■ ■■■ oggi alle 17 a Palazzo Ottolenghi il 15° Festival scacchistico organizzato dal circolo astigiano Sempre Uniti. Oltre ■■■ centinaio gli iscritti nelle quattro categorie (Magistrale, ■ ■■ tre nazionali) che fino al 16 ottobre ■■ daranno battaglia in uno ■■■ tornei italiani più prestigiosi. Fra i favoriti, l'inglese Kosten, vincitore della scorsa edizione, il russo Nnumkim e ■ cubano Ortega. Tra gli astigiani si via gli avvocati Roberto Carauzano e Marco Venturino. Arbitro internazionale sarà Michele Cordara, affiancato degli astigiani Guglielmo Viale e Piero Dezzani. [r. gon.]

Riparte il 13 la rassegna gastronomica: 9 ristoranti ■ 30 mila lire

Pranzi in Langa a prezzo fisso

Il via a Mombaldone con la cena dei Marchesi

MOMBALDONE. Autunno a tavola nell'Astigiano: dopo il buopn avvio della Sette giorni della gastronomia astigiana, organizzata dall'Apt, ora è la Valle Bormida ■ proporsi in chiave culinaria.

La rassegna enogastronomica «Autunno langarolo - pranzo in Langa», che si inizia il 13 ■■ tobre e si concluderà l'11 novembre, ■ un po' il biglietto da visita della Comunità montana «Langa astigiana Valle Bormida»; un espediente per far conoscere, attraverso le proposte gastronomiche di ■ ristoranti, non solo la cucina, ma anche la cultura della valle.

«E' un obiettivo su cui ■■■ come oggi puntiamo. Queste colline hanno bisogno di essere valorizzate. Le potenzialità ■■ sono basta utilizzarle» dice il presidente della Comunità Giuseppe Bertonasco.

Il primo appuntamento **giovedì 13** alle 20,30 al ristorante «L'aldilà» di Mombaldone (prenotazioni ■■■ 0144/91.701). In programma la ■■■ «storica» servita nel 1470 al castello ■■ Marchesi del Carretto, signori di Mombaldone.

Sabato 15, alle 13, al ristorante «Aurora» di Roccaverano (0144/93.023), sarà servito un menù a base ■ specialità piemontesi che prevede anche la famosa «robiola di Roccaverano», il formaggio di capra tipico dei paesi della Comunità. Il cinghiale sarà protagonista del menù proposto per le 13 del 22 **ottobre** dal ristorante «Al Mulino» di Vesime (0144/89.200); una «busecca ■■ contadina» (minestrone di trippa) sarà il piatto forte al pranzo di **domenica** ■■ alle 13 al ristorante «Cacciatori» ■ Monastero Bormida (0144/88.281).

Il «Santa Monica» di Cessole (0144/80.292), presenterà do■■■■ 30 alle 13 un pranzo a base di funghi porcini; sarà invece una cena tradizionalmente piemontese quella in programma per **venerdì 4 novembre** alle 20,30 alla locanda «della posta» di Olmo Gentile (0144/93.034), mentre a Serole, **domenica 6** alle 13, i cuochi della «trattoria delle Langhe» (0144/94.108) presenteranno la classica polenta con coniglio «al civet».

I famosi ravioli «sul tovagliolo» verranno proposti **giovedì 10** alle 20,30 dal ristorante «Madonna della ■■■■ (0144/80.110) di Cessole. Per l'ultimo appuntamento, **venerdì 11** novembre alle 20,30, la «locanda degli amici» di Lonzzolo (0144/87.262) proporrà una minestra di ceci con costine.

Pranzi e cene sono a prezzo particolarmente interessante: 30 mila a persona, tutto ■■■ preso.

Filippo Larganà

La singolare «odissea» per il riconoscimento del simbolo municipale

Buttigliera: disputa sullo stemma

Respinto perché «tipico di una casata femminile»

BUTTIGLIERA. E' riprodotto sulla facciata del Comune, su quella della chiesa parrocchiale e sulla volta dell'abside di San Bernardo (una tempo ■ proprietà comunale).

Eppure lo stemma del paese ■■■ è mai stato riconosciuto ufficialmente a causa della sua forma ovale, tipico di una casata femminile» come hanno spiegato all'Ufficio araldico della presidenza del Consiglio.

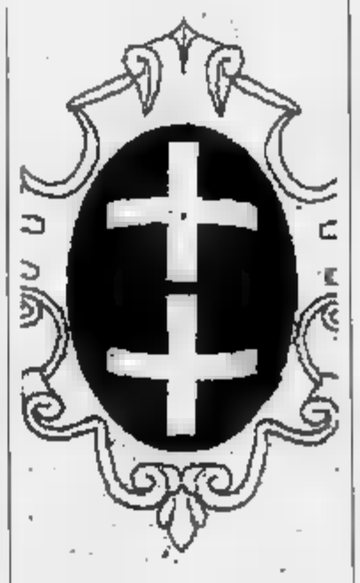
Ora, grazie agli studi approfonditi di Elso Gramaglia professo■■■ delle medie e appassionato di storia, gli amministratori hanno inviato una nuova documentazione a Roma per ottenere l'«imprimatur».

«Dai documenti raccolti nell'archivio comunale ■ in quello di Stato di Torino - spiega Gramaglia - lo stemma risulta essere molto antico. Gli atti lo fanno risalire al 1546 quando compare per la prima volta, miniato, negli statuti del paese».

A parte la forma particolare (gli stemmi comunali h■■■ foggia a scudo) quello di Buttigliera ricorda altri simboli municipali: si presenta infatti con due croci d'argento poste «a palo», una sopra l'altra, in campo rosso.

Mancano pertanto indicazioni alla realtà locale del paese, come ■■ altri casi dove vengono affigiati riferimenti alle attività agricole tipiche della zona. In passato la documentazione è sempre stata respinta dall'Ufficio araldico con la seguente motivazione: «E'stato ideato per delle nobildonne». «Eppure - ■ lamenta il docente-ricercatore - nel 1614 il governo Sabaudo aveva già autorizzato la comunità ad utilizzarlo».

La richiesta adesso è stata ulteriormente «rimpinguata» di riferimenti storici. Dal Comune restano in attesa: «Non ci facciamo illusioni: la trafila durerà molto, ma speriamo sia la volta buona». [m. t.]



Lo stemma comunale di Buttigliera

Altri 2 sono in carcere

Usura: ■■■■ arresti domiciliari

■ ■■■ ■■■■■■■■

ASTI. Ha ottenuto gli arresti domiciliari ■■■ dei commercianti astigiani fermati un paio di settimane fa nell'indagine su un vasto giro di prestiti ad usura. ■' Carlo Fassi, 48 anni: il gip Giuseppe Diomeda ha accolto le istanze presentate dai difensori, Maurizio Lattanzio e Pier Navino Passeri.

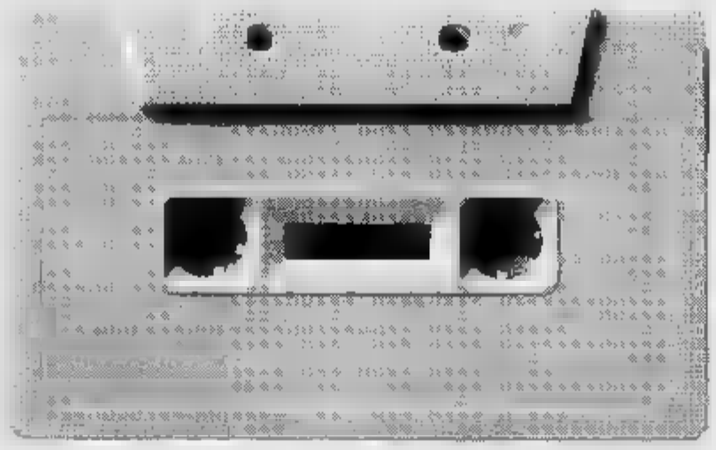
In carcere si trovano ancora gli altri due commercianti, Benito Lo Giudice, 58 anni, e Antonio Motta, 41, difesi dall'avvocato Giangiacomo Dapino.

Le manette erano scattate la mattina del 24 settembre, dopo indagini della Squadra mobile coordinate ■■■ sostituto procuratore David Monti.

I tre avrebbero concesso prestiti ■■■ tassi di interesse mensili del 20-30 per cento: nella rete dell'usura sarebbero finiti commercianti ed artigiani. Gli indagati sarebbero almeno una ventina. [r. gon.]

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero [redacted] in contrassegno al seguente nominativo [redacted] indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. [redacted] AudioLibri richiesti.
Cognome ... Nome ...
Via ... n°
C.A.P. ... Città ...
Contrassegnare [redacted] la [X] i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero
☐ ② [redacted] ALLAN [redacted] - I misteri della [redacted] Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ
Schiavi di [redacted] York
☐ ④ J. [redacted] I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ [redacted] FENOGLIO
La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
[redacted] prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome ...
Nome ...
Via ... n° ...
Città ...
C.A.P. ...



Gli AudioLibri di tuttolibri i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi [redacted] che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita [redacted] tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo [redacted] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** [redacted] ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Presentato a Moncalvo il progetto esecutivo dello stabilimento Fassa

Lite sulla cava di gesso

I lavori dovrebbero partire all'inizio del '95. Interessata un'area di 86 mila metri quadrati
Il comitato ambientalista annuncia un ricorso al Tar: «Si poteva scegliere valle San Giovanni»

MONCALVO. Oltre duecento persone hanno partecipato giovedì sera, in teatro, alla presentazione del progetto esecutivo dello stabilimento Fassa per la lavorazione del gesso; l'incontro è stato organizzato dalla ditta stessa, su iniziativa dell'Amministrazione comunale.

La fabbrica sorgerà in località Gessi di Moncalvo, nei terreni adiacenti alla cava che la Fassa sta già coltivando da più di un anno. I lavori di costruzione, una volta ottenuto il «sì» della commissione edilizia, dovrebbero iniziarsi nei primi mesi del prossimo anno; l'azienda diventerebbe completamente operativa a distanza di un anno.

«Dallo stabilimento Fassa - ha illustrato spiegato l'ingegere Secondo - usciranno otto mila quintali di prodotti al giorno: soprattutto intonaci premiscelati per l'edilizia».

Tutto il materiale sarà trasportato in galleria dalla cava alla fabbrica, per evitare danni all'ambiente; ogni ora verranno sistemati in magazzino 2.500 sacchi di prodotto finito. L'azienda annuncia 53 assunzioni, per garantire tale quantità di produzione.

Lo stabilimento, formato da cinque edifici separati, magazzino, silos di ricevimento, reparto cottura, torre di miscelazione, palazzina uffici, occupa una superficie di 7 mila metri quadrati, su un'area totale di 86 mila; le torri della fabbrica raggiungeranno un'altezza di 40 metri.

Questi numeri fanno della Fassa di Moncalvo la più grande industria italiana per la lavorazione del gesso. Dettagliata, nell'assemblea di giovedì, è stata la relazione sulla valutazione di impatto ambientale, redatta dalla «Geomineraria» di Borgo San Dalmazzo.

L'ingegnere Ambrogio ha assicurato: «I vari tipi di impatto, su atmosfera, acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo, flora e fauna, paesaggio, sono stati ritenersi irrilevanti; soltanto il traffico subirà un aumento che inciderà per circa il 10% in più sul traffico della statale Asti-Casale Monferrato».

Il pubblico ha ascoltato con attenzione le relazioni dei tecnici, poi la parola è passata alla gente; numerosi gli interventi del comitato ambientalista «Moncalvo nostra» che, in passato aveva già contestato l'insediamento della Fassa. Il comitato, ieri pomeriggio, ha inoltre tenuto una conferenza stampa nella sede dell'Unione Agricoltori di Asti.

«Faremo un ricorso al Tar su questa vicenda - annuncia l'agricoltore moncalvese Luigi Cavallotto - Noi contestiamo la realizzazione dello stabilimento Fassa in quanto tale, ma che venga installato in località Gessi, visto che a Moncalvo esisteva già un'ampia zona industriale attrezzata in regione Valle San Giovanni».

Incalza Francesca Ronchi, segretaria del comitato: «Le case più vicine alla fabbrica sono a duecento metri e non a più del doppio, come ci vogliono farci credere». Sottolinea Walter Clerici, pensionato: «La sbandierata irrilevanza dell'impatto sull'ambiente ci lascia piuttosto perplessi, soprattutto perchè lo studio è stato commissionato dal Comune, ma pagato dalla Fassa».

Cavallotto stigmatizza: «L'assemblea di giovedì sera è stata una farsa, una celebrazione della Fassa come unica benefattrice di Moncalvo».

[bru. m.]

La conferenza stampa del comitato ambientalista «Moncalvo nostra» svoltasi ieri pomeriggio. Da sin: Walter Clerici, Francesca Ronchi e Luigi Cavallotto

Stasera comizio del «senatur» in piazza Carlo Alberto

Il «popolo» leghista a Moncalvo per Bossi

MONCALVO. La città ed i paesi del circondario sono tappezzati di manifesti che a caratteri cubitali annunciano il «grande avvenimento» di questa sera: l'arrivo a Moncalvo, per un comizio, del segretario nazionale della Lega Nord, Umberto Bossi.

Il «senatur» è atteso in città verso 21; verrà accolto in corso XXV Aprile, davanti a palazzo Buronzo, sede cittadina del partito del Carroccio, dal segretario moncalvese Stefano Bisacchi, dai suoi collaboratori e dai dirigenti e simpatizzanti leghisti provenienti da Asti e dal Casalese.

Bossi, dopo una breve visita alla sede, andrà in piazza Carlo Alberto per tenere il comizio. Alla sezione moncalvese, annunciano che verranno trattati temi della politica nazionale, ma non mancherà di certo un riferimento alla situazione astigiana in particolare. «Per noi leghisti questo è un avvenimento importante; è il modo migliore per ritrovare nuove energie di lotta politica dopo la pausa estiva. Ci piace pensare che il risveglio del popolo piemontese del parta da Moncalvo», commenta il segretario Bisacchi. Verso le 22,30 Umberto Bossi si trasferirà al ristorante Madonna dei Monti per una cena con i sostenitori del partito. Al comizio saranno presenti i parlamentari, Scaglione, Farassino, Tagini, Franzini, Pogliato.

[bru. m.]

Umberto Bossi stasera a Moncalvo

Stasera riunione

Calliano, si parla di smaltimento e curva del Cristo

CALLIANO. E' in programma oggi, alle 21, alla Pro loco una riunione con la popolazione organizzata dal Comune e dal Comitato ambientalista per la tutela di Calliano. All'ordine del giorno il problema rifiuti e la viabilità relativa alla curva Cristo. Per quanto riguarda il primo, il sindaco Alfredo Poli illustrerà la difficile situazione del momento. Riguardo alla curva Cristo la società «Servizio segnaletica stradale» di Torino sino a ieri non aveva ancora consegnato il progetto per la realizzazione di un senso unico alternato, con semafori.

[bru. m.]

Appaltati i lavori di contenimento delle acque nel quartiere Piandolce, i più esposti alle piene

Nizza, un canale contro il rischio alluvioni

E per il depuratore è pronto un finanziamento di 4 miliardi

NIZZA. A poco più di un anno di distanza dall'alluvione del 23 settembre '93, il Comune ha appaltato i lavori per la canalizzazione delle acque meteoriche di Piandolce. Il quartiere (alla sinistra della strada provinciale per Incisa), fu uno dei più colpiti dalla violenza delle acque, che misero a nudo i difetti strutturali delle fognature. I lavori sono stati assegnati all'impresa Saracino, per un importo di 104 milioni, in parte finanziati con il mutuo della Regione per i danni alluvionali ed in parte dagli oneri di urbanizzazione.

«Queste opere - spiega il consigliere comunale Mauro Oddone - fanno parte del progetto complessivo che intendiamo completare al più presto per riordinare tutto il settore delle fognature e della canalizzazione delle acque». E aggiunge: «Con una ristrutturazione generale, si accadesse di nuovo un'alluvione, i danni sicuramente sarebbero minori».

Anche nelle settimane scorse per le forti piogge (a Nizza in una giornata si sono raccolti 63 millimetri d'acqua), c'è stato il timore di allagamenti nelle cantine e nelle autorimesse delle villette situate in viale Umberto I. Per fortuna non si sono registrati danni, complice anche il fatto che il terreno a monte, sulla collina, è attualmente coltivato a mais e le radici delle piante hanno creato una barriera naturale al dilavamento. «Per scongiurare pericoli futuri - commenta Oddone - occorre riflettere sull'utilizzo del terreno agricolo. Dove è coltivato ed i fossi sono curati, i rischi di allagamenti diminuiscono sensibilmente».

La canalizzazione delle acque di Piandolce costituisce il primo intervento nella revisione generale della rete fognaria nicese, che dovrà essere collegato al depuratore. I tecnici incaricati (gli studi Barra, Ollino e Bellomo) di Asti stanno portando a termine il progetto del depuratore per cui è già pronto un finanziamento di quattro miliardi. «Prima però attendiamo la definizione dell'indagine sugli scarichi cittadini - chiarisce il sindaco Flavio Pesce - la ricerca a Piandolce è già stata completata. In quella zona sarà necessario incanalare le acque in un lungo fossato che verrà completamente interrato».

[e. ce.]

AUTUNNO CALDO
dal 3 ottobre al 6 novembre
SCONTO
DAL 30% AL 50%
su tutti i capi esposti
PELLE • MONTONI • PELLICCE
PELLE DI LEO
MONCALVO - VIA GAVELLO N° 14 - TEL. 0141 910816
aperto dal lunedì alla domenica orario 9-12 e 15-19

I risultati dell'operazione condotta dalla Polstrada tra luglio e settembre

Ritirate 700 patenti in Piemonte grazie ai controlli del sabato sera

Niente bolidi per i ragazzi

I genitori domandano preoccupati «Inutilizzabile la nuova auto?»

Sono più che altro i genitori di ragazzi «freschi» di patente che in questi giorni si rivolgono ai comandi della Polstrada per avere ragguagli sul nuovo decreto legge, che limita l'uso delle auto di grossa cilindrata.

«Molti padri sono preoccupati perché hanno già acquistato la vettura per i figli - spiega Sergio Tinti comandante della Polizia stradale di Alessandria -, e ora si ritrovano con un'auto inutilizzabile». Per chi ha una vettura superiore a 50 kilowattora per tonnellata, e che può oltrepassare i 150 chilometri all'ora, non c'è scampo, deve parcheggiarla in garage e attendere luglio '96 (quando una direttiva Cee abrogherà le limitazioni per i neopatentati).

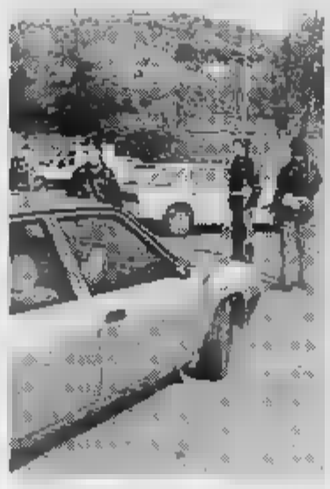
«D'altronde - aggiunge Tinti - la limitazione era già inserita nel nuovo codice, e sospesa tramite decreto. Poi il 19 agosto è stata pubblicata la normativa che reinseriva le limitazioni». Gli agenti della Polstrada sono favorevoli ai limiti, come spiega il comandante della sezione alessandrina: «Hanno istituito i controlli del sabato sera per la prevenzione degli incidenti dopo discoteca, ma devono esserci leggi opportune che ci aiutino in questo compito di prevenzione». Uno dei pochi vantaggi della nuova rivisitazione del codice della strada è quello che riguarda la patente per le moto.

Il colonnello Sergio Tinti comandante della polizia stradale di Alessandria

«I modelli fino a cc - prosegue Tinti - possono essre guidati con patente di categoria B, mentre precedentemente si doveva conseguire anche la A». Le difficoltà maggiori dovranno affrontarle le concessionarie auto che probabilmente nei prossimi giorni si vedranno annullare prenotazioni per auto di grossa cilindrata. «Per ora non abbiamo risentito negativamente del decreto - dicono dalla concessionaria Bmw di Alessandria -, è probabile che la gente abbia ancora recepito il problema. Speriamo in qualche modifica, altrimenti per noi sarà un disastro, l'auto meno veloce che vendiamo raggiunge i 187 km all'ora». Situazione tranquilla anche alla concessionaria Fiat. «Ci vuole ancora un po' di tempo prima tutti si accorgano di queste nuove limitazioni - dicono -. Forse dalla prossima settimana ci sarà qualche problema». [a. m.]

È conclusa un'estate di «controlli del sabato sera», un servizio di prevenzione che la Polstrada ha istituito per evitare gli incidenti del dopo discoteca. Da luglio a settembre le pattuglie della polstrada di Piemonte e Valle d'Aosta hanno ritirato circa 700 patenti (esclusi i dati che riguardano Torino), migliaia i veicoli controllati e le sanzioni per infrazioni al codice della strada. Sabato scorso, solo in provincia di Cuneo una ventina di automobilisti hanno dovuto rientrare a casa «scortati» o a piedi, dopo essere incappati nel posto di blocco della stradale. Si tratta dell'operazione «estate sicura», voluta dal ministero degli Interni con circolare del luglio che ha interessato tutte le province, per scoprire chi guidava in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti e ancora che superano i limiti di velocità. Con la Polizia stradale hanno collaborato anche le sezioni della Questura: volanti e squadra mobile. Quest'anno gli agenti hanno avuto il valido aiuto di etilometro (o alcotest) e autovelox. Hanno contare la collaborazione delle usl, che hanno fornito ambulanze e medici. Questi ultimi potevano eseguire esami del sangue e delle urine per verificare la presenza di stupefacenti. I risultati di accertamenti eseguiti e di infrazioni verrà inviato all'osservatorio statistico del ministero.

L'etilometro è stato utile per «smascherare» 29 alessandrini che guidavano in stato di ebbrezza, così come una trentina di astigiani. In provincia di Cuneo è andata peggio per gli automobilisti: in tutta la stagione di controlli 120 patenti ritirate per aver superato i limiti di velocità e guida in stato di ebbrezza. Quest'infrazione ha, come una denuncia penale, il ritiro della patente e multe da mila lire a due milioni.



I controlli della Polstrada

Di solito le pattuglie della Polstrada istituiscono posti di controllo nei pressi delle uscite dalle discoteche, sulle strade più frequentate e sulle autostrade. E l'opera di prevenzione delle varie sezioni della Stradale ha avuto come conseguenza una diminuzione di incidenti gravi. I controlli proseguiranno, visti i risultati; il ministero ha infatti prorogato la circolare del luglio scorso fino a data da destinarsi. Gli effetti - commentano dai comandi della Polstrada - nei mesi invernali quelli che fanno registrare il maggior numero di incidenti, anche per la presenza della nebbia. I controlli del sabato sera sono ancora di più un ottimo strumento di prevenzione».

Antonella Mariotti

Tra i docenti: Castellina, Eco, Fava, Lerner, Pansa, Zavoli

Maestri di giornalismo alla «Scuola di pace»

BOVES. Umberto Eco, Sergio Zavoli, Lilli Gruber, Gad Lerner, Nuccio Fava, Gianpaolo Pansa, Luciana Castellina, Eugenio Melandri, sono alcuni dei personaggi che, tra il 17 ottobre e maggio, si improvviseranno «insegnanti» alla Scuola Pace di Boves. Tema dell'anno, che si articola in quindici lezioni e altrettante testimonianze, è «Cultura di pace, cultura di informazione».

«Scopo della Scuola - spiegano al nuovo Comitato di gestione dell'istituto - è chiedere ai protagonisti di rileggere la realtà in un'ottica di pace. Lo abbiamo fatto con la storia, la geografia, l'ecologia, la scienza in senso lato, la pedagogia, l'etica. Quest'anno non si poteva affrontare altro tema che l'informazione, la comunicazione di massa».

La Scuola di Pace, giunta al decimo anno d'attività, ha la propria struttura a Boves, città martire della Resistenza, alle porte di Cuneo. Due aule, un'esposizione di libri, una segreteria e un gruppo di volontari che organizzano i corsi. Il tutto in collaborazione con il Comune e con il supporto economico della Cassa rurale della città, di banche, privati e grazie alle quote di iscrizione mila lire l'anno).

Il calendario lezioni (che si svolgono alle 20,30, prevalentemente al lunedì e sempre a Boves) è stato ufficializzato ieri. L'inizio dei corsi è fissato al 17 ottobre con i docenti universitari Luca Toschi (Firenze) e Francesco Traniello (Torino). Il 24 parlerà Eugenio Melandri (ex europarlamentare) su «La stampa cattolica del dissenso».

Il 7 novembre Sergio Zavoli parlerà di «Informare o comunicare?». Il 14 Nuccio Fava (direttore delle tribune politiche Rai) su «Testimonianze ed esperienza di un giornalista Rai». Per il 21 novembre sono attesi la giornalista Lilli Gruber e il parlamentare ed ex segretario Usigrai (sindacato Rai) Beppe Giulietti. Il 28 novembre l'editorialista del Sole 24 Ore Gian Carlo Zizzola, il dicembre il direttore di Telemontecarlo Alessandro Curzi, il 12 Don Zega, direttore di Famiglia Cristiana, il 23 gennaio Gianpaolo Pansa dell'Espresso. Seguiranno Giancarlo Lombardini, Fausto Lombardini, Gad Lerner, Gianni Rondolino, Tullio De Mauro, Umberto Eco, Lalla Romano, Luciana Castellina, Mario Fiorenza, Nanni Moretti, Sarena Dandini, Dino Boffo e il Nunzio apostolico all'Onu. Le iscrizioni vengono raccolte allo 0171/388227, dal lunedì al venerdì tra le 9 e le 12.

Gli iscritti potranno anche partecipare a un corso di «tecnica giornalistica» organizzato in collaborazione con l'Associazione per lo Sviluppo scientifico del Cuneese, l'Ordine dei giornalisti e l'associazione sindacale Subalpina.

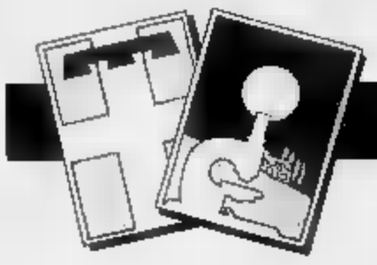
Gianni Martini

In alto Sergio Zavoli. Da sin. Lilli Gruber, Alessandro Curzi, Gianpaolo Pansa e Luciana Castellina interverranno alla Scuola di Pace di Boves

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

NEL WEEK END

Nocciole a Castellero e canarini «campioni»

Mostra-concorso ornitologica

Sarà aperta al pubblico oggi e domani nello spazio espositivo del Centro Carni in viale Pilone, la 42ª mostra nazionale ornitologica organizzata dall'Apaco. Sono esposti oltre duemila volatili. Orario: oggi 9-20; domani 9-16. Ingresso libero.

La Sagra della nocciola

Stasera prosegue la 12ª Sagra della nocciola di Castellero. Alle 14,30 ritrovo e iscrizioni alla 9ª marcia fra le nocciole; alle 21 momento cabaret e musica con «Marco & Mauro», Patrizia Sala e Celentano jr. Domani alle 9 «Resa» della nocciola e alle 12,30 scorpacciata d'autunno (menù 20 mila lire). Oggi e domani si potranno degustare anche dolci tipici alla nocciola.

MONCALVO

Un chitarrista al bar «Roma»

Piano bar caffè-cremeria «Roma» di piazza Garibaldi a Moncalvo. Stasera alle 21,30 esibirà il chitarrista vercellese Claudio Agliata brani anni '80-'90. Ingresso libero.

Si chiudono i festeggiamenti

Si concludono stasera i festeggiamenti in frazione San Rocco e Roccaverano. ballerà il complesso «La vera campagna» e si potranno gustare piatti tipici della cucina langarola.

CASSINASCO

Rock demenziale al «Maltese»

Stasera dalle 22 rock demenziale alla birreria «Il Maltese» Cassinasco. Si esibirà il gruppo gruppo torinese «Trombe di Fallopio». Ingresso libero.

ASTI

Cabaret «Robin Hood»

Cabaret stasera con Mr. Tattoo, al «Robin Hood» in via Pallatta. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

SANTO STEFANO BELBO

Mostra di pittori astigiani

S'inaugura domani alle 16 una collettiva artisti astigiani nella casa natale di Cesare Pavese Santo Stefano Belbo. Nella sala gestita dai Cepam esporranno fino 16 ottobre Barbara Boccardo, Clara Cuirico, Fabrizio Gentile, Antonio Terlizzi Maddalena Scarfiglieri.

MONCALVO

Abbonamenti stagione teatrale

Si apre oggi alle 15 in Comune Moncalvo la prevendita degli abbonamenti alla stagione di teatro dilettale che prenderà il via il 22 ottobre al Comunale di piazza Garibaldi. Cinque gli spettacoli in cartellone, 60 mila lire.

Una serata con la concertista Paola Dipietromaria

Organo S. Damiano

Eseguirà brani di Bach, Bossi, Buxtehude e Boellmann. Musica in chiesa anche a Cerro Tanaro: sarà di scena Roberto Stirone

SAN DAMIANO. Paola Dipietromaria ha soltanto 22 anni, ma si sta affermando saldamente fra i giovani organisti. Ha studiato a Torino dopo il diploma ha intrapreso una carriera intensa e assai impegnativa, che lascia poco tempo libero. Basti pensare allo studio che richiede la attività a Torino nella Chiesa della Misericordia, in via Barbaroux; dove ogni domenica alle 11, nella mezz'ora che precede la Messe, esegue pagine legate la ricorrenza liturgica (ad esempio domani, ventesima domenica dopo la Pentecoste, presenterà la «Toccata avanti la Messa» e la «Toccata per l'Elevazione» della «Missa in Festis Beatae Mariae Virginis» di Girolamo Frescobaldi, l'«Ave Maria op. 104 n. 2» Marco Enrico Bossi e la «Fuga sopra il Magnificat 733» di Bach).

Ebbene, questa lanciatissima musicista suonerà stasera alle 21 nella chiesa Parrocchia di San Vincenzo San Damiano. Proporrà dei brani previsti a Torino per la ricorrenza liturgica (Bossi e Bach); poi programma diverso, cominciare «Preludio al Corale "Wie schoen leuchtet der Morgenstern"» di Buxtehude. Una smozzata di pagine bachiane appunto: i Corali «Nun komm, der Heiden Heiland BWV 659» e «Der Tag, der ist so freudenreich BWV 605», la «Fantasia in sol maggiore BWV 572» la suddetta Fuga.

Per chiudere, si ascolterà anun monumentale omaggio al compositore alsaziano Léon Boellmann con la «Suite Gothique op. 25: Introduction - Choral, Menuet gothique, Prière à Notre Dame, Toccata».

Sempre questa sera alle 20,30 tiene un concerto organistico nella chiesa parrocchiale di Cerro Tanaro, per solennizzare l'anniversario dello strumento costruito nel 1763 da Liborio Grisante. E' scena Roberto Stirone che, dopo avere studiato con Harald Vogel Weijnand Van de Pol, si sta specializzando con Arturo Sacchetti. programma prevede pagine di Banchieri, Gabrieli, Frescobaldi, Tortani, Van Den Kerkhoven, Domenico Scarlatti, Valarj Buxtehude.

Leonardo Osella

L'organista Paola Dipietromaria

Inaugurazione

Il «gioiello» di Montafia

L'organista astigiano Giuseppe sarà suonerà Montafia

MONTAFIA. Se non fosse intervenuta la mano esperta del restauratore, avrebbe tagliato traguardo del centesimo anno un po' malconcio. Ora l'organo della parrocchia di San Dionigi di Montafia tornato a essere piccolo «gioiello» l'avvenimento sarà festeggiato stasera con un concerto del musicista astigiano Giuseppe Gsi, docente di organo al Conservatorio Alessandria, direttore della Corale di San Secondo musicologo. L'ingresso è libero.

Dei particolari del restauro parla il parroco don Domenico Valsania: «Il tempo aveva inferito parecchio. Specialmente negli Anni '70, quando alcuni calcinacci erano finiti proprio sui meccanismi. allora l'organo era fuori .

Lo strumento è di scuola lombarda, la canna principale facciata è datata 1895. Proviene una chiesa di Monza ed stato installato a Montafia nel 1955. Il restauro (iniziatosi il 3 marzo ultimato 10 agosto) è eseguito dalla ditta Marin di Genova Bolzaneto: «Tutti i pezzi sono stati trasportati in Liguria rimessi a posto», spiega don Valsania.

Con di circa 43 milioni, a cui hanno contribuito le donazioni in particolare di due famiglie di Montafia (che desiderano rimanere anonime) fondi della cassa parrocchiale. I lavori sono stati autorizzati dalla Sovrintendenza dei Beni Artistici e storici del Piemonte. Un assaggio delle capacità dello strumento si avuto settembre, in occasione della messa per le cresime con la presenza del vescovo Poletto.

Stasera si terrà l'inaugurazione ufficiale (a partire dalle 21) con un repertorio che comprende due Sonate di Domenico Scarlatti, la Prima Suonata di Gherardeschi, la marcia trionfale dall'«Aida» di Verdi, la Sonata di Bellini, l'Elevazione di De Bergamo, la Ciaccona di Pachelbel, la celebre Toccata e Fuga in re minore di Johann Sebastian Bach, e una Toccata di W. Bach. **[m. t.]**

STASERA AL DON BOSCO

Siparietto e i «Promessi sposi»

Stasera alle 21,15 teatro don Bosco, in Dante 186, replicherà il fortunato musical comico della compagnia Siparietto, formata da dipendenti Telecom (ex Sip), dopo i due «tutto rito» registrati al Politeama. In palcoscenico solo interpreti maschili (per le parti femminili si ricorre al travestimento; ad esempio, la Lucia Mondella con telefonino nella foto): Beppe Bo, Sandro Forno, Renzo Viarengo, Walter Porro, Massimo Morra, Ilario Poletto, Sandro Elli, Gino Bollito, Gino Boido, Beppe Parisi, Mario Bergamo, Giovanni Guasti, Enrico Perosino, Fabio Gasparin, Lorenzo Ghignone e Dario Rolando, coordinati Vanna Viarengo Graziella Bo. Lo spettacolo sarà replicato al teatro Balbo a Canelli il 20 ottobre. Ingressi 12 mila lire.

MIRO'

«Dimensione moda»

Al Mirò, in via Leone Grandi ad Asti una «notte da favola» con la disco music. Stasera ci sarà anche animazione «Dimensione moda» Apertura alle 23; ingressi 20 mila lire. Informazioni al 592.572.

SIMBOL

Il «tempio» del liscio

Stasera al Symbol di Vigliano, sulla Asti-mare, «Tempio del liscio», si ballerà Sandrino Piva e la sua orchestra (ingressi 15 mila lire). Domani sarà la volta del complesso di Patrizia (ingresso 15 mila, 8 per le dame)

HOLLYWOOD

Mystic con le «HD»

Riapre stasera alle la stagione alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone una serata «Mystic» dedicata alle Harley Davidson. I dj Giancarlo Meda e Andrea Marquee, ospiti Guglielmo Mascio dell'Underground city di Pescara e la voce di Otto Sound.

INKOGNITA

Un «manicomio»

La discoteca Inkognita (ex Fenice ed ex Smania) Calamandrana, apre stasera le porte al «Manicomio della notte».

SPI

I ritmi del momento

Proseguono i sabato sera all'insegna divertimento alla discoteca Cd Sporting club, sulla statale per Torino, casello Asti-Ovest. Ingressi 20 mila lire.

VILLA DEI VENTI

Balli tradizionali

balla liscio stasera domani alla «Rosa dei venti» di Valfenera. Stasera suonerà il complesso di Luigi Gallia, domani i «Liscio blu». Ingressi 10 mila lire.

C'è la «Crazy band»

Musica dal vivo stasera al Boccanera, la discoteca di Cossano Belbo. Suona la «Crazy band». Ingressi 20 mila lire (15 mila per le ragazze). Martedì: mila lire (gratis ragazze).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Vet. 14.
ADUA 450 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vist..
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Oggi giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chieri 77. **Il branco.** Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amanti.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non visto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.** Ore 14,45: **Aladdin.** Cartoni animati. L. 7000.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vist.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO p. Sabotino. **Il postino.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Non: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non visto.
EMPIRE g. Vittorio Veneto 5. **Il silenzio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Vet.- min. 14. Or. 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Col. Non vist. Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le Regine Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 14,55; 17,05; 19,45; 22,25
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La calma appartiene agli orsi (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Vist. min. 14
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Verrolo 8. **Follia sopraluna.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
v. XX Settembre . **Il corvo.** : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural** rn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 306. **Speed.** Or.: 17,50;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994-95. Da martedì 11 ottobre vendita degli Abbonamenti Ordinari a 5 o 9 opere (Turni A-B-C-D-E-F). Per informazioni: Biglietteria Teatro Regio (ore 10-12 e 13-16,30). Tel. 8515.241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o T.S.T., 49 (ore 9,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e cinema. 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo**. Informn. e prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Mac Gruder and Loud,** telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Il grugnito dell'aquila,** film
— **I ragazzi del sabato sera,** tf
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **Squadra emergenza,** telefilm
1 — **Adam 12,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2 M23 Basketissimo,** telecronaca
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

19 — **Daitarn III,** cartoni
19,30 compilation
20 — **Videomatizia**
20,30 **Speciale Mtv** «Unplugged»
22,15 **Videomatizia**
22,45 **Editoriale**
— **Non solo sola**
1 — **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Tg7**
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Viaggio,** telefilm
22,30 **Assassino in famiglia,** film
0,15 **Un'astrologa per amica,**
0,00 **Un impossibile,** tv movie
2,25 **Astro,** oroscopo

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Femmina,** film
22,30 **Supersix motori,** rubrica sportiva

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4 speciale**
20,30 **Dinasty week end**
22,30 **Astro,** oroscopo
0,15 **Eros grafitti**
1,30 **Match music**
2,30 **Notte zapping**

Quinta

18,30 **Calciofans**
19,30 **Ikkibaban,** cartoni animati
20 — **Kyashan,** animati
20,30 **in piazza**
,30 **Electric blue**
— **Blue jeans,** rotocalco
1,30

Quadrifoglio

19 — **Odeon**
20,30 **Campionato italiano pallanuoto serie A2**
22,30 **Pink Pink**
23 — **Trend,** magazine
23,30 **Cominciò per gioco,** film
1,30 **Sexy stars**

Rete 8 Tai

19 — **Telegiorna**
19,20 **Kazinsky,** telefilm
20,25 **Telegiornale 8**
21,30 **Ok motori,** sportivo
22 — **Telegiornale 8 flash**
22,05 **Speciale Ok motori,** sportivo
23 — **Telegiornale 8**
23,25 **After music,** telefilm

Telecampione

20,30 **telco**
22 — **music**
22,30 **solo**
23,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Speciale Ok**
20,30 **Fair Play,** sport
22 — **La dell'incredibile,** tf
23 — **settimana**
1 — **Film**

Canavese

19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I Dati,** film
T come Torino - Il cimitero degli impiccati
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Tiggì Rosa**
20,50 **Leggenda di Juan,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruota in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda,** varietà
1,15 **Informa 7**
1,45 **Tunnel,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

AL CINEMA

ASTI
Lux
Tel. 594.147. Or.: 15/16,30 18,40/20,10/22,30
Lire

The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Politeama
Tel. 530.086. Or.: 15/16,30 18,40/20,10/22,30
Lire 9000/6000

Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Ritz
Tel. 530.086.
Or. 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
; sp. 20 / ult. 22,25
L. 9000/6000

True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, creduto agente segreto e perfezionato dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

La regina Margot
Tel. 57.687.
Ore 16,30/22
L. 9000/6000

di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Don Bosco
Tel. 410.850
Ore 21

«I promessi sposi»

Balbo
Tel. 824.689.
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000

Ace Ventura
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perchè il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28'

PIZZA
Aurora
Tel.701.459.
Or.: 20; 22,30
L. 8000/7000

La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Lux
Tel. 702.785. Or.: 20,15 22,30
L. 8000/6000

Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20/22,30
Lire

True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato agente e perfezionato dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,15/22,30
L.

Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

Lux
Tel. 979.018
Or.: 20,15/22,30
Lire

Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Splendor
Tel. 971.567.
Or.: 20,30; 22,30

Baby Birba
di P. Reed Johnson, con J. Madrigna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45'

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (tutti i GIOVEDÌ dalle ore 19 alle 22)

...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... (TELEFONA AL 144 66 0921 (tutti i MERCOLEDÌ dalle ore 15 alle 17)

AL CINEMA LUX di ASTI

Il film più divertente dall'età della pietra

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57.657

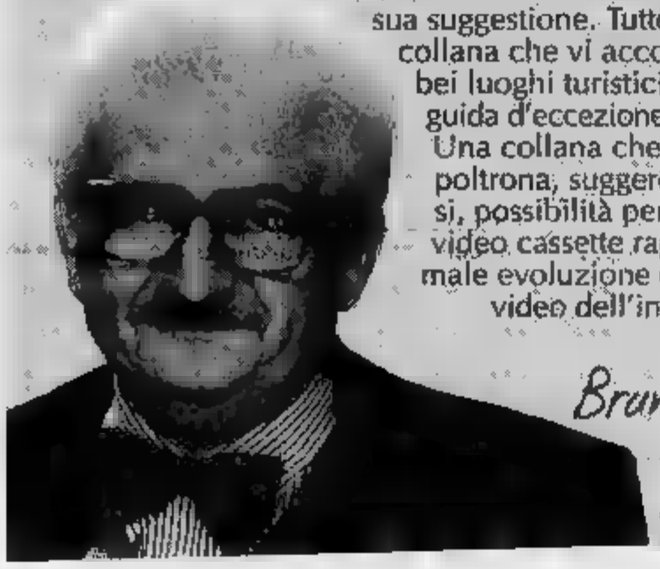
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta.
Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove"



Bruno Gambarotta

proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TEKNES M&A

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI [illegible] IL TERRITORIO
CON GLI HOME-VIDEO
DI tuttodove

Pallavolo, la squadra disputerà le partite del campionato di A2 al Giobert

Palasport vietato alla Voluntas

Per la Lega non è agibile (la capienza è di 350 persone): anche il soffitto è troppo basso
Il Grande Volley di B2, invece, ha ottenuto la deroga ad utilizzare la vecchia struttura

ASTI. Vietato alla Voluntas, il palazzetto di via Gerbi: i dirigenti della Lega di pallavolo, dopo un sopralluogo fatto in settimana, hanno ritenuto l'impianto non idoneo alla serie A2.

Sono quattro le motivazioni addotte dalla Lega: non c'è l'agibilità, la capienza è solo per 350 persone); l'altezza del soffitto è inferiore al limite di 7 metri, previsto dalle regole di gioco; non c'è posto per la stampa e lo stato di conservazione dei servizi è insufficiente. La soluzione? Emigrare a Collegno (Torino), in un impianto che ha l'idoneità, o giocare nella palestra dell'istituto Giobert, in corso Dante, che alla Voluntas aveva portato «sfortuna»: era la stagione 1992-93, quando la squadra retrocesse dalla serie A2 alla B1.

Mauro Venturini, presidente della Voluntas, ha scelto il Giobert: «Siamo alle solite. Il palazzetto di via Gerbi non è più a nulla. Si chiama così solo perché ha la tribuna, ma in realtà è solo una palestra per le scuole. Questo dimostra che Asti non ha un vero impianto. Il Giobert è moderno, ci sono anche le entrate per i disabili, ma è lontano dall'idea di impianto che ci vuole ad una serie A. Adesso dovrò decidere anche per gli allenamenti. Ci sposteremo in corso Dante. Il palazzetto, infatti, costa mila lire l'ora, al Giobert si paga solo 17.850 durante la settimana, lire alla domenica per le partite di campionato».

La Voluntas torna al Giobert ha ospitato la stagione 1992-'93 (nella foto)

Anche il Grande Volley, l'altra società di pallavolo che quest'anno disputa la serie B2, avrebbe dovuto trasferirsi al Giobert. Ma, all'ultimo momento, è arrivata la deroga della Lega di serie B, come il presidente Gigi Uberti: «Siamo stati fortunati per quest'anno. Il problema si ripresenterà se dovessimo vincere il campionato di B2 e salire in B1. La soluzione per il palazzetto è lontana. Appoggiamo la protesta della Voluntas che, essendo in serie A, deve affrontare problemi maggiori».

Non è d'accordo con l'atteggiamento della Lega pallavolo, Gigi Grazioli, direttore degli impianti sportivi comunali: «Mettendo queste regole fisse, non si tutelano gli interessi delle società. A mio avviso, dovrebbero aiutare, creare problemi. Adesso la soluzione è il Giobert ma, continua così, rischiamo di perdere due società di pallavolo».

Intanto la Voluntas sta contando i giorni che la separano dall'inizio del campionato: manca, infatti, una settimana al via della serie A2. La prima giornata, domenica 16 ottobre, vedrà gli astigiani impegnati in una difficile trasferta a Falconara. Il tecnico Fabrizio Fornari avrà, nella prima di campionato, gli uomini contati: non ci sarà lo straniero, l'opposto Scarini ed un centrale che potrà arrivare solo a novembre. Inoltre, il giovane Carmelo Costa non sarà a Falconara perchè colpito dalla varicella.

Colto

Al via l'attività del Csi (5 mila tesserati in provincia)

L'isola felice del calcio è forte di 82 formazioni

ASTI. Un numero record di squadre prenderà parte quest'anno all'attività calcistica organizzata dal Csi (Centro sportivo italiano): tra il campionato Amatori ed i tornei giovanili, che cominciano oggi, sono ottandue le formazioni iscritte.

La competizione riservata agli Amatori vede al via cinquantadue formazioni, che sono state suddivise in quattro gironi da tredici. La formula prevede che le prime tre di ciascun gruppo vengano automaticamente promosse ai sedicesimi; mentre le altre quaranta compagini parteciperanno a dei minitornei per stabilire le rimanenti quattro: «Tutto ciò - spiega il responsabile organizzativo del Csi, Paolo Ruiu - per consentire alle squadre di giocare il maggior numero possibile di partite».

Il passaggio dai sodalizi dell'anno passato agli attuali comporterà difficoltà indifferenti: «Sicuramente ci sarà uno sforzo organizzativo maggiore - spiega Ruiu -. Il problema vero è la cronica carenza di campi; molte squadre di Asti dovranno andare a giocare terreni di gioco esterni Baldichieri e Migliandolo».

Questa è la nona edizione del torneo amatoriale: il primo campionato venne disputato nel 1986 con il successo dell'Ot- Bella. Sette erano allora le squadre partecipanti. L'unico «undici» pluricampione è stato la Lamp, che ha vinto nell'89-90 e nel '90-91. L'anno passato la vittoria è andata all'Antignano, che si è fuso in questa stagione con la Lamp.

Tra le curiosità, va segnalata la presenza di una squadra patrocinata dall'associazione per tossicodipendenti di don Gallo, «L'Approdo», il cui allenatore è l'ex mister di Asti Sport e Asti Paolo Borsato. Una sola la squadra che ha preso parte a tutti i campionati: la Torretta. C'è anche un sodalizio costituito dagli agenti carcerari: la Polizia penitenziaria, che nel 1993-94 si è classificata al ter- posto.

A livello giovanile ci sono quattro categorie: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi ed Allievi, che raggruppano 30 formazioni. Il Csi organizza inoltre manifestazioni di pallavolo, corsi di sci e di ginnastica. In provincia i tesserati sono quasi cinquemila. [e. a.]

COSI' IN CAMPO

CALCIO A

Si sfidano anche Canelli, Costigliole ed Agliano

Il gruppo «A» è composto da Lamp, Costigliole, Amatori Canelli, Polisportiva Aglianese, Castelnuovo Belbo, Rocchetta, Bar Principe, Baldichieri, Gymnasium, Polisportiva Sacro Cuore, Sport Follie Asti, Novafer Revignano, Massimiliano Giraudi, Astigranata. Le partite odierne: Giraudi-Novafer (corso Alba, 14,30); Astigranata-Sport Follie (Migliandolo, 15,40); Sacro Cuore-Lamp (Migliandolo, ore 14,30); Gimnasium-Costigliole (Baldichieri, ore 16); Canelli-Bar Principe (Canelli, 16); Rocchetta Tanaro-Agliano (Rocchetta, 15). Riposa il Castelnuovo Belbo.

CALCIO B

San Damiano schiera al via compagini

Gruppo «B»: Villaggio Gala, Santo Stefano Belbo, Sport Follie San Damiano, Pizzeria Villa Fernanda, San Vincenzo San Damiano, Pro loco Cunico, Calliano, Montiglio, Viatosto '91, Boursier, Alfieri Asti Barbero's, Asti Junior Gea, Club Valverde. Oggi si giocano: Da Vittorio-Mombercelli (San Fedele, ore 9,30); Torretta Nsl-Fratelli Ingrao (Torretta, 9,45); Edilvioglio-08 Oils (Cellarengo, ore 10,30); Carrozzeria Villanovese-Montemarzo (Villanova, 10,30); Cinaglio-Mobil Dente (palazzetto, ore 10,45); Cisterna-L'Approdo (Cisterna, ore 10,30). Riposa il San Pietro.

CALCIO C

C'è undici che porta il nome dell'«Approdo»

Gruppo «C»: Vittorio, Torretta Nsl, Edilvioglio Cellarengo, Carrozzeria Villanovese, Cinaglio, Cisterna, San Pietro, L'Approdo, Valdonata, Montemarzo, 08 Oils, Fratelli Ingrao. Domani si giocano: La Monferrina-Club (Lungotanaro, ore 14,30); Pizzeria Blu Luna-Geas (Santo Stefano Belbo, 15); Sport Follie-Barbero Vini (Baldichieri, ore 15); Villa Fernanda-Boursier (Celle, 15,15); San Vincenzo- Viatosto '91 (Lungotanaro, 16,40); Pro loco Cunico-Montiglio (Montiglio, 15,30). Riposa il Calliano.

CALCIO D

Tutti gli incontri e squadre del raggruppamento

Gruppo «D»: Acm Food, Codif, Calamandrana, Sanmarzanese, Refrancorese, Pac, Penitenziaria, New Athletic, New Team Langhe, Csv Asti Pizza E, Usc At89, Don Bosco. Gli incontri di domani: Acm Fast Food-Usc At89 (San Fedele, ore 10,45); Codif-Pizza E (palazzetto, 9,30); Calamandrana-Langhe (Lungotanaro, ore 10); Sanmarzanese-New Athletic (San Marzano Oliveto, ore 10,15); Polizia Penitenziaria-Refrancore (oggi; Torretta, 16); Pac-Don Bosco (Lungotanaro, ore 9,30).

GIOVANI

Giocano pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi

Pulcini: At89, Portacomaro, Sacro Cuore, Santa Caterina, Spartak, Torretta. Le gare odierne: At89-Portacomaro (San Fedele, ore 18); Torretta-Spartak (Torretta, 16,15); Santa Caterina-Sacro Cuore (San Fedele, ore 16,50). **Esordienti**: At89, Don Bosco, Portacomaro, Santa Caterina, Tanaro, Torretta. Si disputano oggi: At89-Portacomaro (San Fedele, ore 16); Torretta-Don Bosco (Torretta, 15,15); Santa Caterina-Portacomaro (domani, Migliandolo, 16,30). **Giovanissimi**: Cisterna, Sacro Cuore, Santa Caterina, Spartak, Tanaro, Villanova. Domani sono in programma: Villanova-Spartak (Villanova, 14,45); Tanaro-Santa Caterina (San Fedele, ore 15); Sacro Cuore-Cisterna (corso Alba, ore 15,30). **Allievi**: Fctr, Portacomaro, Sacro Cuore, Villanova. Si giocano domani: Villanova-Sacro Cuore (Villanova, ore 16); Portacomaro-Fctr (Migliandolo, ore 15,30).

BOCCE

Tutto è pronto per il tradizionale trofeo intitolato ai vini nicesi. Otto le formazioni in campo

A Nizza bocciate al profumo di barbera

E intanto il gruppo sportivo anziani conquista nuovi affiliati

NIZZA. Un altro torneo di bocce sta per prendere il via sui campi dell'Oratorio: l'attivissima Associazione bocciofila nicese ha indetto la terza edizione del «Trofeo del barbera e del moscato», gara notturna a quadrette in due gironi da 8 formazioni ciascuna. Per il girone A scenderanno sul di giocatori di categoria BCDD e CCCD, per il secondo gruppo CDDD ed inferiori.

Il trofeo s'inizierà il 19 ottobre alle 21. Sarà disputato sistema «a poule» per la prima eliminatoria e dai quarti di finale proseguirà con eliminazione diretta. In premio oltre al trofeo, ducatoni d'oro, sterline, ducatini e posos. Le iscrizioni (occorre telefonare 721.954), si ricevono fino al 14 ottobre. Per ogni giocatore il costo è di 60 mila lire.

«Visto che il torneo è dedicato ai nostri vini - spiega il presidente dell'Associazione Giovanni Albenga - abbiamo pensato di assegnare bottiglie durante la gara. Per esempio saranno premi speciali per i migliori "carreau", pallini sal- e "biberon"». Termini tecnici che sui campi di via Oratorio sono di casa: alla bocciofila nicese passati giocatori di livello nazionale come Beppe Andreoli e Nicola Sturla. Ogni anno a Nizza sono due le gare di categoria A che richiamano pubblico da tutto il Piemonte. In primavera si disputa una gara a coppie di altissimo livello e in dicembre il «Trofeo Ottavio Spagarino», giunto alla dodicesima edizione.

Da anni l'associazione, oltre ad invitare giocatori che offrono spettacolo ai massimi livelli, si occupa anche di successo dei giovani e degli anziani. «Purtroppo però i giovanissimi scarseggiano - commenta Albenga - e nell'attuale stagione per la prima volta non abbiamo potuto organizzare la scuola per ragazzi. In compenso è in piena attività il gruppo anziani».

I campi nicesi ogni pomeriggio si popolano di pensionati, che qui hanno il loro circolo, un modo per mantenersi in forma e trascorrere il tempo. Non è raro vedere giocatori come Serafino Bavione, 76 anni compiuti, che si allena con tenacia nelle caratteristiche «bocciate», ancora efficaci e ricche di grinta. [e. ce.]

Giovanni Albenga (Bocciofila nicese)

In due manifestazioni

Ancora successi per Blue Roller e Asti Skating

ASTI. La società astigiana di pattinaggio a rotelle Blue Roller ha ottenuto una vittoria e tre piazzamenti al primo trofeo Interregionale Aics, che è svolto a San Salvatore Monferrato.

La manifestazione era riservata ad atleti principianti, appartenenti alle categorie federali e promozionali (anni 1987 e 1988).

Sul gradino più alto del podio è salita Martina Costarella, allenata da Stefania Leone e Daniele Ghidella. Per la giovane pattinatrice è il terzo successo nelle cinque competizioni alle quali ha partecipato.

Al quarto posto si è classificata Rachele Boero, che ha preceduto la compagna di squadra Arianna Bello. Infine ottava posizione per Alice Limone. C

Contemporaneamente l'Asti-Skating ha vinto la settima edizione del trofeo «Città di Alba», al quale han preso parte le più prestigiose società piemontesi, lombarde, liguri e toscane. La manifestazione era organizzata dalla società «Victoria Alba», per festeggiare il ventennale dalla fondazione.

La compagine astigiana era composta da Lucia Boido, Sara Cordani, Elena Viazzi, Daniele e Fabrizio Cavallo. Successi individuali sono stati ottenuti da questi ultimi tre schettinatori.

«Questo gruppo di atleti è ormai una garanzia - afferma l'allenatrice Lidia Nurgi - e sono rimasta molto soddisfatta perché questo successo è giunto ad inizio stagione, un momento in cui i ragazzi sono ancora in fase di rodaggio». [e. a.]

Oggi il trofeo Gillardi

Un meeting per portatori di handicap

ASTI. Si svolge oggi al campo scuola di via Gerbi un meeting di atletica leggera riservato agli atleti portatori di handicap.

La manifestazione è organizzata dal Gruppo Pegaso ed è intitolata a Andrea Gillardi, un atleta scomparso tempo fa, che gareggiava per la società astigiana. Saranno sessanta i ragazzi disabili che si daranno appuntamento in questa gara a carattere regionale e che vedrà la presenza di agonisti provenienti da tutto il Piemonte.

Il ritrovo è fissato per le 14. Alle 14,30 vi saranno i 100 metri piani, il lancio del peso e il salto in lungo. Alle 15 i 1500 metri ed il lancio della pallina. Poi sarà la volta (ore 16) del salto in alto e dei 200 metri. Seguirà la 16,40 la staffetta 4×100 e alle 17 vi sarà la cerimonia di chiusura e premiazioni.

La manifestazione è patrocinata dal Panathlon astigiano, presieduto da Paolo Icardi.

Il Gruppo Pegaso trenta i giovani che fanno atletica. Il sodalizio comprende anche le sezioni di tiro con l'arco, tennis tavolo, nuoto e bocce, per un totale di 75 iscritti. Il presidente è Giorgio De Alexandris. Numerosi sono i titoli conquistati in questi anni, dal pionato italiano di bocce a quello di tennis tavolo con Salvatore Caci. Pegaso ha in programma per l'inverno un'altra iniziativa: è «Nuoto senza limiti» e si svolgerà alla piscina Comunale. Sarà riservata a nuotatori di ogni età, disabili e normodotati e dovrebbe ricalcare il modello della 24 ore ideata Vittorio Alfieri. [e. a.]

Symbol
SUMMER
QUESTA SERA
SANDRINO PIVA
DOMANI
PATRIZIA
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

frost
ASSUME
per i propri depositi di Romagnano S. e Casale M. VENDITORI. Si richiede attitudine alla vendita ed età inferiore ai 32 anni. Si offre inquadramento e livello commerciale, incentivi, e assicurazione aziendale. Per appuntamento telefonare ai numeri 0163/841.670 (NO) - 0142/456.024 (AL)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211
Fax 852.15.00

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi

VEGA
di Ileana
Via Morelli, 18 - ASTI
Tel. 35.38.88
FINANZIAMENTI • RECUPERO CREDITI
PRATICHE AMMINISTRATIVE
AUTORIZZAZIONE QUESTURA
Per i vostri problemi di liquidità, un'eccezionale opportunità per:
ARTIGIANI - COMMERCIANTI - DIPENDENTI
FINANZIAMENTI BANCARI CON RIENTRO
DA 12 A 60 MESI - DA 2.000.000 A
40.000.000.
VEGA TI OFFRE MIGLIORI FINANZIAMENTI DI MERCATO
- MUTUI AGEVOLATI PER ACQUISTO 1ª CASA RISTRUTTURAZIONE TASSO AL 9,50%
- MUTUI PER LIQUIDITA', ALL'11,60
- ANTICIPO FATTURE
- SCONTO COMMERCIALE
- FIDO BANCARIO - PER COMMERCIANTI, ARTIGIANI ECC.
- OGNI TIPO DI INVESTIMENTO BANCARIO
- FINANZIAMENTO ARTIGIANALE FINO A L. 20.000.000 AL 10,90%
- CESSIONI V STIPENDIO. ANCHE SE PROTESTATI O ALTRI FINANZIAMENTI IN CORSO
- FINANZIAMENTI FINO A L. 15.000.000 CON ESITO 24 ORE

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/post riscaldatore. - Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. - Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni.- Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti i 460 motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Lire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo bloccato fino alla consegna.

VOLVO

DOMENICA 9 OTTOBRE

PRESENTAZIONI NUOVI MODELLI 94/95 dalle ore 10 alle ore 17

Buffet libero a tutti, vi aspettiamo

GRUPPO GROSSO

4 *Specialisti per le vostre vacanze!

*GROSSO VACANZE
*CAMPING STORE
*NAUTIC STORE
*PROFONDO BLU

GROSSO

Tel. 0172/68288 - 68650
Fax 0172/68781

Autocaravans
Caravans
Centro Assistenza
Ricambi

* **AUTOCARAVANS USATI**
finanziamento fino a L. 10.000.000 in 12 rate mensili senza interessi T.A.E.G. 0
Voltura compresa

Grande Mercato dell'Usato

Melody 450

Le piscine Sewylor sono realizzate in acciaio, semplicissime ad installare.
Sviluppando adeguatamente un concetto di base estremamente razionale, Sewylor offre la possibilità di godere della propria piscina senza i problemi legati alla costruzione di una piscina tradizionale.
La posizione rigida fissa terra Sewylor non necessitano di scavi e delle relative opere murarie, sono adatte ad essere montate senza l'ausilio di tecnici specializzati e hanno un costo paragonabile ad un qualsiasi arredo da giardino.

MODELLI CIRCOLARI	DIAM.	ALTEZZA	VOLUME
Melody 350	350 cm	120 cm	9,6 m³
Melody 450	450 cm	120 cm	19 m³
Melody 600	600 cm	120 cm	34 m³
Melody 800	800 cm	120 cm	60 m³

Sewylor

CAMPING STORE

Tel. 0172/68861

TENDE
CARRELLI TENDA
VERANDE
ARREDAMENTO GIARDINO:
(Foppa Pedretti Rover Garden - [illegible] - [illegible] - Grand Soleil)

NAUTIC STORE

- VENDITA NUOVO-USATO
- PERMUTE
- ACCESSORI
- RICAMBI
- MODA MARE

...ed è subito mare...

Tel. 0172/68574
Imbarcazioni - Gommoni motori F.B.

Via Div. Alpina Cuneense 2
12040 GENOLA (Cuneo)

Chiuso: lunedì mattina
giovedì mattina
e domenica

PROFONDO BLU

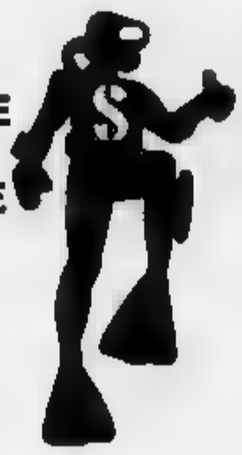
SCUOLA SUB FIAS

Presso le piscine di:
Cuneo - Saluzzo - Carmagnola
Somm. Perno - Pinerolo - Bra - Alba

Tel. 0172/68844

VENDITA ATTREZZATURE SUBACQUEE SPECIALIZZATE

CENTRO ASSISTENZA



café dû mexico...
...il più gradito
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 8 Ottobre 1994 cn

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
ZENITH data systems
CUNEO - VIA ISAIA 0171/41.22.66

Ieri scioperi articolati contro il taglio alle pensioni nelle principali fabbriche

Cortei di protesta in sei città

Migliaia di operai hanno sfilato con cartelli e slogan ■ Cuneo, Borgo, Bra, Racconigi, Savigliano e Verzuolo. Nessun incidente. Rallentata la circolazione delle auto. Da stasera treni «a singhiozzo»

Scioperi articolati, cortei, [illegible], slogan: ■ protesta contro la manovra economica del Governo, ha interessato, ieri mattina, numerosi centri della «Granda». Secondo l'Unione industriale la adesioni alla p[illegible] hanno raggiunto la media del [illegible] per cento; mentre i sindacati segnalano percentuali del 90%, con alte partecipazioni anche nel [illegible] impiegatizio.

A Cuneo [illegible] corteo di operai della «Michelin» (in sciopero per 4 ore) e della «Ppg» ha sfilato lungo [illegible] Roma e [illegible] Nizza, distribuendo volantini ■ scandendo slogan anti-governo, alcuni particolarmente «coloriti» davanti [illegible] sede della Lega Nord. Alle 10,30, una delegazione ■ stata ricevuta dal presidente della provincia Giovanni Quaglia e dall'assessore Marco Carpani.

A Borgo San Dalmazzo la [illegible] bilitazione ha [illegible] gli stabilimenti «Bertello», «Cometto», «Presa», «Italcementi», «Sarbo», «Autofontana». I manifestanti si [illegible] riuniti davanti ai cancelli della «Cometto», un corteo, con alla testa gli striscioni dei consigli ■ fabbrica, ha quindi sfilato lungo le [illegible] cittadine. Rallentamenti alla circolazione stradale sono stati registrati lungo la statale per il Colle ■ Tenda, in via Vittorio Veneto, via Garibaldi. Verso le 11, il sindaco Marco Borgogno ha ricevuto in municipi[illegible] delegazione dei manifestanti.

Circa mille dipendenti delle cartiere «Burgo» ■ «Scott», della tipografia «Minerva Medica» ■ Saluzzo e della «Salvi» ■ Piasco hanno sfilato nel centro di Verzuolo. Alla manifestazione hanno aderito anche una delegazio[illegible] di pensionati e di commer[illegible].

A Savigliano [illegible] scesi in sciopero gli addetti della «Fiat-Ferroviaria» e della «Saint-Gobain». Un corteo ha raggiunto la piazza del mercato settimanale e la sede municipale. Contemporaneamente operai della «Saint-Gobain» hanno distribuito [illegible] lantini agli automobilisti in transito sulla statale per Saluzzo.

Nel Braidese ■ mobilitazione ha interessato le maestranze della: «Mabitex», «Abet», «Arpa», «Fimet», «Roffo», «Vestobene». I manifestanti si sono radunati in largo Resistenza dove ha parlato il segretario provinciale Cgil, Gino Garzino. Una delegazione sindacale si è poi intrattenuta a colloquio [illegible] il sindaco di Bra, Franco Guida. A Racconigi si sono fermati gli stabilimenti: «Ita», «Silpa», «Profilmec», «Lares», «Facis».

L'ondata di protesta contro la legge finanziaria continua. Questa sera alle 21, penderà il via lo sciopero regionale, di 24 ore, del personale delle Ferrovie dello Stato: non si escludono ritardi e cancellazioni di convogli. Per lunedì mattina è stato indetto lo sciopero nelle industrie droghesi: «Falcia», «Bitrom», «Arco», «Ipa». Contemporaneamente a Cuneo i rappresentanti ■ Cgil-Cisl-Uil si incontreranno con i parlamentari eletti nella «Granda». La riunione è fissata per 10,30, nel salone provinciale.

Carlo Giordano

Cortei a Cuneo e Borgo (FOTO MASOERO)

Oggi Alba in piazza

ALBA. Un gruppo spontaneo, composto da esponenti di associazioni del volontariato e del movimento [illegible] violento, [illegible] oggi in piazza [illegible] municipio (ore 16,30) per attendere l'arrivo del ministro della Sanità Raffaele Costa. I manifestanti [illegible] ■ dissenso sull'operato del Governo in materia di solidarietà, sanità, pensioni e informazione. Ai rappresentante del Governo intendono consegnare una lettera in tal senso. La manifestazione, assolutamente pacifica, esprimerà la protesta attraverso alcuni cartelli. **(g. f.)**

S'INAUGURA LA FIERA

E' il mese dei tartufi

Oggi la rassegna nazionale sarà inaugurata dal mini[illegible] della Sanità Raffaele Costa. L'appuntamento ■ per ■ 17, nella sala del municipio. [illegible]

Indagini a Cuneo

Lo scandalo del latte in polvere

CUNEO. Denunciato nel maggio scorso dalla Coldiretti provinciale, che aveva raccolto la protesta degli allevatori, lo scandalo della polvere ■ latte trasformata in latte pastorizzato, importato da Germania ■ Francia, viene [illegible] confermato dal ministero delle Risorse agricole nella risposta ■ senatori Teresio Delfino e Mario Rosso e ■ deputati Flavio Cassetti ■ Giovanale Gorbaudo, che avevano sollecitato rigorosi controlli e indagini alle frontiere. I parlamentari torneranno ora alla carica per conoscere i nomi degli importatori italiani, probabilmente anche piemontesi, che hanno rapporti con le società incriminate.

Spiega Adriano Cantamessa, direttore del sindacato agricolo: «Nel Cuneese importiamo più di [illegible] mila quintali di latte all'anno dai Paesi della Cee, quasi tutto destinato alla trasformazione. La scorsa primavera veniva segnalato l'arrivo di partite da Germania e Fran[illegible] a prezzi stracciati. Poiché nessuno lavora in perdita, era legittimo ■ sospetto che qualcuno all'estero trasformasse [illegible] latte alimentare ■ latte in polvere destinato alla zootecnia. Oggi abbiamo la conferma dei nostri dubbi ■ delle giuste proteste dei nostri produttori. Chiediamo che i controlli alle frontiere sulle importazioni di latte siano sempre più rigorosi, perché lo scandalo ha proporzioni enormi. E' probabile che i quantitativi scoperti siano [illegible] una piccola parte del traffico illecito».

Come spiega il ministero ai parlamentari cuneesi, 63.830 litri di latte pastorizzato ■ 20.105 chili di cagliata pronti per [illegible] trasformati in formaggi freschi [illegible] risultati irregolari agli esami di laboratorio. Si trattava cioè di latte in polvere «ricostituito». Le società coinvolte sono due francesi e altrettante tedesche, che [illegible] [illegible] segnalate ai rispettivi servizi nazionali di controllo e alla Cee per le verifiche e le denunce.

Commenta Albino Pistone, presidente dell'Asprolat: «La polverizzazione [illegible] latte riceve grossi contributi dalla Cee, che [illegible] quindi l'obbligo di perseguire i truffatori. Nel nostro [illegible] ambiente circolano anche voci [illegible] evasioni dell'Iva per il latte importato, che è opportuno siano accertate. Chi lavora onesta[illegible] ha pieno il diritto di essere tutelato dalla legge».

De [illegible]

Ieri sulla To-Sv

Quattro feriti in [illegible] scontro ■ Cherasco

CHERASCO. Quattro persone [illegible] rimaste ferite in modo non grave in un incidente avvenuto ieri mattina all'altezza del Km 32 dell'autostrada Torino-Savona.

Erano circa le 9,30 quando - per [illegible] che stanno accertando gli agenti della polizia stradale di Cherasco - si sono urtate una «Ford Escort Sw» e una «Toyota Previa», che procedevano entrambe in direzione ■ Torino. Alla guida della «Ford» c'era Roberto Pastorino, 32 anni, di Albenga, al fianco del quale viaggiava la moglie Silvia Bazzano (30). A bordo della «Previa» c'erano invece i coniugi svizzeri Thomas (al volante) e Susanne Brun, entrambi ■ 33 anni. Le auto sono finite ■ una scarpata. I quattro sono stati soccorsi da un'ambulanza della Croce rossa e medicati ■ Pronto soccorso dell'ospedale «Santissima Annunziata» ■ Savigliano. Hanno riportato lievi contusioni, guaribili fra i ■ e i quindici giorni. **(r. a.)**

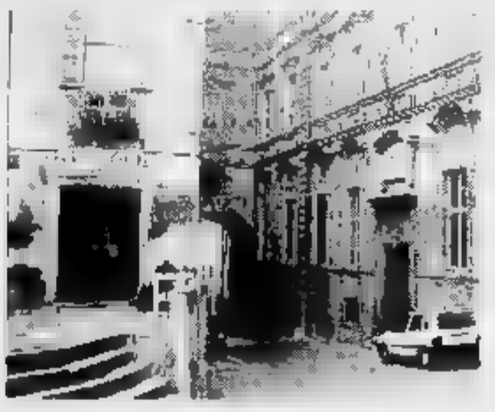
A Mondovì l'apparecchio sarà installato a spese del Comune

Timbratrice in tribunale

Presto arriverà la «cartolina» anche per i dipendenti di procura e uffici giudiziari Gli impiegati: «La novità non ci disturba: abbiamo sempre rispettato l'orario»

[illegible]. Dai prossimi giorni si timbrerà la «cartolina» a Palazzo di Giustizia. Il commissario straordinario monregalese, dottor Lorenzo de' Luca di Pietralata, ha firmato la [illegible] settimana ■ delibera relativa all'acquisto, da parte del Comune, di un [illegible] elettronico per il rilevamento delle presenze. La [illegible] utilizzazione è prevista per ■ personale del Tribunale e della Procura di Mondovì, e negli altri uffici [illegible] Palazzo di Giustizia del rione Piazza. L'apparecchiatura verrà installata dalla ditta «Memotel» di Roberto Maraglia, di Torino, che si è aggiudicata i l[illegible] assegnati [illegible] Comune, mediante trattativa privata.

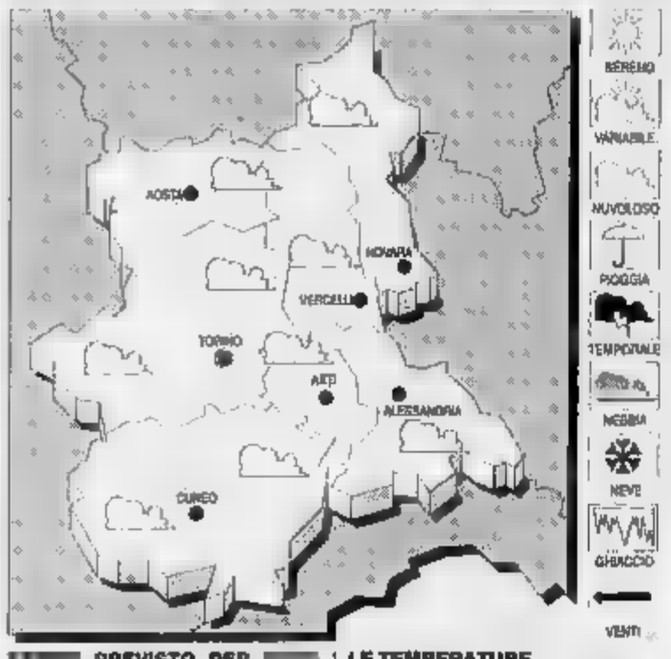
Il costo complessivo per l'installazione del sistema di rilevamento si aggira sui [illegible] milioni di lire: di questi, circa sei milioni ■ mezzo riguardano l'acquisto dell'apparecchiatura, [illegible] nell'assistenza tecnica si spenderanno due milioni. La novità [illegible] ha destato particolare scalpore fra gli impiegati del Palazzo, [illegible] ne era parlato da tempo - dicono negli uffici -, per cui ci aspettavamo che, appena affidati i lavori, il Comune procedesse all'installazione dell'apparecchiatura. Pare che [illegible] questione di poco tempo, poi anche noi timbreremo la cartolina: basterà obliarsi».



All'ingresso del Palazzo di Giustizia [illegible] rione Piazza a Mondovì saranno installate [illegible] timbratrici per rilevare le presenze degli impiegati

«Non ci sentiamo controllati né disturbati dalla verifica delle presenza - concludono -. ■ nessuno pensa che si vogliano mettere in dubbio il rispetto dell'orario e la correttezza da parte di chi lavora nel Palazzo di Giustizia». **(p. s.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Nuvolosità irregolare [illegible] tendenza [illegible] attenuazione della nuvolosità.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli o moderati [illegible].

TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso [illegible] temperatura in aumento.

LE TEMPERATURE DI IERI A C[illegible]-LEVALDIGI
Max: 13; min: 8; media: 10

UN ANNO FA
Max: 15; [illegible]; 10; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PI[illegible]
Torino 13; Alessandria 11; Asti 12; Aosta 10; Novara 14; Vercelli 9.

Stasera in tv la ragazza che parla al contrario

Commessa di Saluzzo ■ «Scommettiamo che?»

SALUZZO. Una saluzzese d'adozione, Graziella Callari, 26 anni, è fra gli ospiti dell'odierna puntata ■ «Scommettiamo che?», la popolare trasmissione abbinata alla Lotteria Italia, condotta da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. La Callari è stata invitata dalla Rai per sostenere un gioco legato allo sponsor della trasmissione. La giovane è «specializzata» nelle traduzione simultanea ■ parole pronunciate al contrario. La Callari ■ capace anche di parlare ■ contrario ed ■ [illegible] fra le tre ■ quattro donne in Italia, che ■ cimenta in questa curiosa e originale competizione.

L'esibizione della ventiseienne saluzzese è già stata registrata, [illegible] [illegible] della settimana, mentre il resto della trasmissione viene mandato in onda in diretta.

Graziella Callari è ancora residente ■ Torino, ma è imminente il suo trasferimento nella capitale del Marchesato. Infatti la ragazza lavora, come commesso, in un negozio fotografico, aperto soltanto da pochi [illegible] e sito nel centralissimo [illegible] Italia.

Graziella Callari (26 anni) sarà ospite [illegible] della coppia Carlucci e Frizzi

La ventiseienne commessa farà ritorno ■ città, dopo questa sua importante esperienza televisiva, nella prossima settimana. Sarà possibile incontrarla ■ metterla alla prova, per conoscere meglio questa [illegible] particolarità di «traduttrice e parlatrice [illegible] contrario». Per ora i saluzzesi potranno ammirarla ed applaudirla ■ piccolo schermo, [illegible] alle 20,40. **(g. ne.)**

Carlo Dellavalle
concessionaria Ford
SERIETÀ E CORTESIA
PERSONALE SPECIALIZZATO
LA MIGLIORE [illegible]
Madonna dell'Olmo - [illegible]a Valle, 145 bis [illegible]

Rivoluzionata la geografia della Sanità nella «Granda» dopo l'approvazione della legge di riordino

La Regione ha cancellato sei Usl

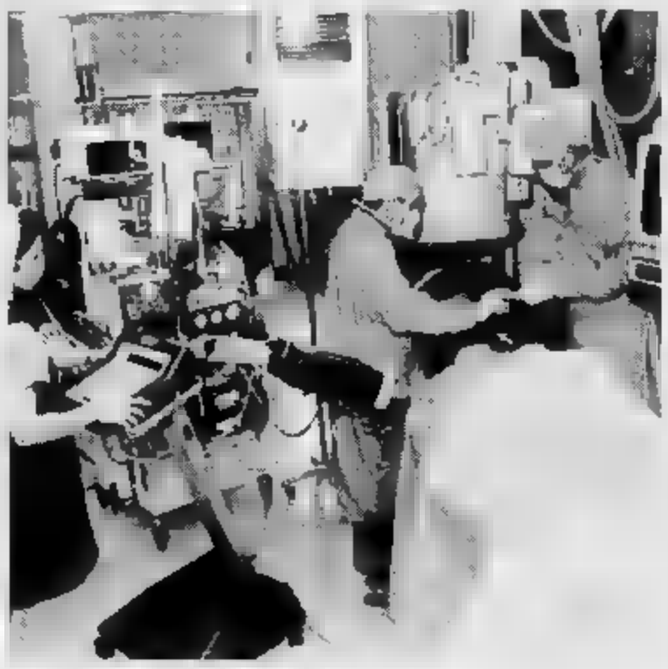
Borgo San Dalmazzo e Dronero accorpate a Cuneo. Nel capoluogo nasce l'azienda ospedaliera «S. Croce e Carle»
Un ente unico in pianura per Savigliano, Saluzzo e Fossano. Ceva passerà con Mondovì. Alba sarà unita a Bra

CUNEO. Quattro Usl e un'azienda ospedaliera. E' la nuova geografia della Sanità in provincia di Cuneo, stabilita dalla legge regionale n. 39 del 22 settembre, che prevede «l'individuazione delle aziende regionali». Il riordino del servizio pubblico comporta accorpamenti fra le attuali dieci Usl. La numero 15 comprenderà il territorio che fa parte dell'Usl di Cuneo, 59 di Dronero e di Borgo San Dalmazzo. Nel capoluogo nascerà l'azienda ospedaliera, comprendente il «Santa Croce» e la struttura «Carle» frazione Confreria. Nel Sud della provincia le Usl di Mondovì e Ceva faranno capo all'azienda numero 16, mentre la pianura (Savigliano, Saluzzo e Fossano) rientrerà nella 17. Alba e Bra (attualmente articolate nelle Usl e si unificheranno nella .

La legge precisa che il distretto di base, dotato di autonomia organizzativa, è l'articolazione territoriale e funzionale dell'Usl per l'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie di base e assistenziali.

Il passaggio nuove strutture non è immediato: dopo la definizione della geografia delle Usl si dovrà approvare il regolamento e la nuova legge regionale sulla contabilità e l'organizzazione delle nuove aziende. Rimangono ancora da definire le nuove piante organiche, così come il discorso riguarda il trasferimento degli addetti un'azienda «periferica» a quella in fase di costituzione.

La legge regionale prevede poi che la giunta, entro giorni dall'entrata in vigore del provvedimento, quindi entro la fine del mese, proceda alla nomina di Commissari regionali, che dureranno in carica fino alla dei direttori generali (dovrebbero essere nominati dal 1° gennaio). Ogni isario dovrà provvedere alla ricognizione delle dotazioni organiche, agli inventari dei beni mobili e immobili, per stabilire con precisione i «patrimoni» di ogni nuova Usl. Probabilmente i bilanci rimarranno separati fino al 31 dicembre '94. **[g. p. m.]**



L'ospedale «S. Croce» e il «Carle» Confreria diventeranno un'azienda unica

Malati di cuore

Cardiochirurgia Si cercano fondi

La scelta regionale aprire Cardiochirurgia a Cuneo è ancora ufficiosa, perché mancano gli atti giuridici che devono supportarla. Non c'è ragione dubitare che la scelta sostanziale è orientata p l'apertura a Cuneo, Alessandri «Mauriziano» di Torino, ma il via all'operazione non è stato ancora dato. Sulla base delle informazioni acquisite, Cuneo dovrà autofinanziare realizzazione di cardiochirurgia (edilizia, impianti tecnologici, attrezzature sanitarie, arredi), con un fabbisogno che può stimare in alcuni miliardi.

Il percorso per acquisire tali risorse è già stato tracciato. La Regione dovrà approvare la variante al Piano regolatore del Comune di Cuneo, la quale sono dichiarati aree edificabili terreni già di proprietà dell'Ospedale «Santa Croce». Una volta perfezionato si procederà al frazionamento in lotti dei terreni, così da poter offrire al mercato porzioni «appetibili». Ultimata questa fase si procederà alla alienazione che, spera, farà entrare nelle dell'«azienda ospedale Santa Croce-Carle» le somme necessarie per finanziare la cardiochirurgia.

In quel momento, non prima, si potrà avviare la fase operati- e, parallelamente, individuato e assunto il personale (non di 10-12 medici 50-60 altri dipendenti, tra infermieri, tecnici, ausiliari) cardiochirurgia sarà operante.

Chiunque di noi si rende facilmente conto che lo sviluppo e il perfezionamento delle fasi descritte si misurano in anni e non in mesi. E' giusto precisar per non illudere alcuno, poiché, per quanto forte potrà essere la spinta manageriale ed aziendalistica alla realizzazione del complesso progetto, molti vincoli giuridico-amministrativi potranno by-passati.

La popolazione del Cuneese avrà la sua cardiochirurgia, anche se sarà attiva fra qualche anno e non domani. D'altra parte così delicato, costoso importante, pretende che ognuno dei mosaici che lo compongono sia messo perfettamente a punto.

Cuneo ha atteso molto, troppo, la cardiochirurgia; ma se adesso si facesse condizionare dalla frenesia di averla, commetterebbe il più clamoroso il rimediabile degli errori.

Lamberto Bellani,
Commissario straordinario Usl Cuneo

Il meteorologo promette due giorni di bel tempo

LA meteorologia, scienza dell'atmosfera terrestre, esercita una particolare influenza sulle attività umane. Lasciando da parte l'empirismo dei secoli passati, questa rubrica cercherà di trattare sia la meteorologia co- di numeri, equazioni, satelliti che l'atmosfera, la meteorologia fatta di deduzioni, osservazioni, curiosità. Con un linguaggio chiaro, un formalismo tecnico essenziale, si cercherà dare una interpretazione ad previsione, all'osservazione di un fenomeno a una curiosità climatica per meglio comprendere gli elementi che condizionano localmente tempo e il clima.

Tutti parliamo del «tempo», con i nostri limiti inesattezze cercheremo di conoscerlo meglio contribuendo ad alimentare un po' di educazione meteorologica. L'autunno è la stagione più inte- perturbazioni di origine mediterranea con frequenti periodi piovosi. Questa era la condizione meteorologica presente nei giorni scorsi, mentre ora la Penisola è interessata dall'ingresso di fredda da latitudini artiche che porterà condizioni di instabilità soprattutto sul settore nord-orientale, sulla dorsale appenninica adriatica e sulle regioni peninsulari.

Tempo variabile è previsto sulla Sardegna e sulla dorsale tirrenica degli Appennini. Sulla nostra provincia è previsto per oggi un consolidamento del regime di alta pressione. Cielo o poco nuvoloso. Temperature stazionarie. Valori minimi previsti nel settore di pianura. Temperatura +9 e temperatura massima +18. Venti deboli variabili.

Domani: cielo sereno poco nuvoloso con la comparsa dal primo pomeriggio nubi stratificate. Leggero aumento delle temperature minime. Venti deboli variabili. **Lunedì e martedì:** spiccata variabilità.

Dati rilevati sull'aeroporto di Cuneo-Levaldigi alle 15 del 7 ottobre '94: temperatura 15.3, pressione 1027 hpa (Hecto Pascal) sul livello medio del mare; umidità relativa 74%.

Paolo Caraccio
In collaborazione con l'aeroporto Cuneo-Levaldigi

Levaldigi raccoglie dati meteorologici

GRANDE CUNEO

BUSCA

Cadde da una scala, deceduto al «Santa Croce»

E' morto l'altro giorno, all'ospedale di Cuneo, Giacomo Sordello, 53 anni, che abitava in via San Giacomo 19, a Busca. L'uomo, il 1 ottobre, caduto da una scala. Trasportato Pronto soccorso era stato trasferito in Rianimazione, dov'è deceduto.

[illegible]

A lezione di inglese e francese

Il 15 ottobre scade il termine per le domande ai corsi di lingue francese e inglese (perfezionamento e conversazione, oltre a lezioni per principianti), organizzato dall'Arci di via Roma 58. Per informazioni 0171/491077 o 266042.

[illegible]

«Famiglia e scuola: conflittualità collaborazione?»

Il Centro italiano femminile organizza un di aggiornamento per insegnanti. Il primo appuntamento è il 28 ottobre, 17, nel salone della Provincia a Cuneo, Alba Dini, dell'università Gregoriana di Roma, parlerà su «Famiglia e scuola: conflittualità e collaborazione?». Per informazioni 0171/692916.

CAI

Video sul ghiacciaio Patagonia

Lunedì 17 ottobre, alle 21, alla sede del Cai di Cuneo, in corso IV Novembre 14, saranno proiettati due video sul ghiacciaio della Patagonia «Hielo Continental», realizzati dall'anziano iscritto al Club alpino italiano Mario Bertone, che ha fatto rilevamenti sulla zona Sud America. **[g. p. m.]**

PEVERAGNO

Piero Bianucci presenta «Benvenuti a bordo»

Stasera, alle 21, alla biblioteca «Bottasso» in Vittorio Veneto, giornalista de «La Stampa» Piero Bianucci presenterà il ultimo libro «Benvenuti a bordo». La serata è la prima di u che la biblioteca Peveragno intende proporre per l'anno 1994-95. **[b. s.]**

Il sodalizio (dieci soci) ha sede ad Acceglio

Consorzio turistico della valle Maira

ACCEGLIO. E' stato costituito il consorzio «Maira Progresso». L'associazione, alla quale hanno aderito oltre una decina di soci, si prefigge lo scopo di coordinare la gestione degli impianti sportivi e turistici della Valle Maira.

La società, che ha sede ad Acceglio, in frazione Borgo Villa 1, è presieduta dall'operatore turistico Osvaldo Castagna: «Il primo banco di prova consorzio - dichiara - sarà la gestione della pista fondo che collega Ponte Marmora con le cascate di Stroppia, un'anello di circa chilometri. La costituzione di ente in grado di coordinare i vari progetti turistico-economici della zona dovuta anche alla necessità di dover far fronte alle complicate normative fiscali, che regolamentano l'organizzazione qualsiasi attività».

La prima riunione del consiglio di amministrazione consorzio è prevista per lunedì.

«Da oggi - spiega Osvaldo Castagna - una nostra rappresentativo parteciperà Salone della Montagna di Torino. Il consorzio è costituito grazie anche alla collaborazione della Comunità montana Valle Maira e delle Amministrazioni comunali di Acceglio e Prazzo. Nei prossimi mesi pensiamo poter aumentare numero dei soci. Oltre alla stagione invernale previsto anche un piano intervento per quanto riguarda le attività estive. Il consorzio potrà infatti organizzare anche manifestazioni, feste sagre paesane per rievocare le tradizioni locali». **[c. g.]**

Osvaldo Castagna è il presidente consorzio denominato progresso che ha come obiettivo lo sviluppo e la promozione valle

Domani a Borgo il secondo raduno provinciale volontari Aib

«Così difendiamo i boschi»

Parteciperanno 61 squadre antincendio dal Cuneese e rappresentanze da Torino Alessandria, Vercelli e Novara. Visita alle attrezzature. Seguirà il pranzo sociale

BORGO SAN DALMAZZO. Si svolge domani nel salone consiliare di piazza Liberazione il 2° raduno provinciale dei volontari delle squadre antincendi boschivi (Aib). Tra gli invitati al convegno (l'inizio è alle 9) ci sono il sindaco di Borgo, Marco Borgogno, Edoardo Martinengo, direttore settore economia montana e foreste della Regione; Elio Dotta, coordinatore regionale Cfs; Paolo Salsotto, coordinatore provinciale Cfs e Cesare Mino, presidente regionale volontari Aib Piemonte.

Oltre alla partecipazione delle squadre provinciali sono rappresentanze da Vercelli, Novara, Alessandria e Torino.

Dopo una rapida presentazione dell'associazione di Borgo si passerà a un dibattito-confronto tra il modo di operare delle varie squadre. Infine si discuterà sull'avvenuta costituzione dell'Associazione regionale operativa dal 1° gennaio.

Dalle 9 alle 12 in piazza Liberazione saranno esposti tutti i mezzi (campagnole, furgoni, autobotti) in dotazione del Corpo forestale dello stato e delle squadre Aib, usati per gli interventi di spegnimento incendi. Inoltre i volontari di Borgo esporranno quattro pannelli di foto sui vari interventi svolti dall'inizio della loro attività. Seguirà un pranzo sociale al «Real Park» di Entracque.

Intanto dalla prossima settiman i volontari di Borgo San Dalmazzo potranno usufruire della nuova sede ricavata nell'ex scuola elementare della frazione Beguda. «Provvederemo subito all'installazione del telefono e alla tinteggiatura dei locali» spiegano i volontari di Borgo. **[a. f.]**

Un gruppo di volontari Aib davanti al furgone utilizzato per gli spostamenti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppa sporci nell'ex cinema

L'ex cinema Nazionale ormai chiuso da tempo e non si sa quale sarà il futuro. Per ora si sa solamente che l'esterno del locale è lasciato nel totale abbandono. Un esempio: mercoledì mattina nell'atrio c'era bottiglie rotte, cartaccie, insomma una sporcizia inverosimile. E dire che piani alti sono uffici comunali.

Lettere firmata, Cuneo

Avvisi sugli per lo sciopero

Ci riferiamo alla lettera pubblicata il 27 settembre, «Tabelloni con orari di pullman».

Abbiamo provveduto a dare informazione della dichiarazio- dello sciopero del 27 mbre data in data 22-9, nicandolo agli enti competenti ed agli organi di informazione, oltre naturalmente informare l'utenza a mezzo di avvisi sugli autobus circa i servizi minimi garantiti; il giorno precedente lo sciopero venivano poi indicate, mediante un nuovo all'utenza sempre affisso su ogni autobus aziendale, le corse che sarebbero state comunque effettuate al là dei servizi minimi previsti nella fascia di garanzia. Per quanto riguarda l'installazione di tabelloni per gli orari dei servizi e la segnalazione delle fermate con apposite paline, concordiamo il lettore, ma purtroppo la competenza non è dell'azienda, ma del Comune.

Ati, Saluzzo

Gli preparano viaggio in Germania

Dopo la pubblicazione di una mia lettera la scorsa settimana che proponeva di trasformare un immobile in Valle Stura (precisamente nelle vicinanze di Demonte ad abitazione per una trentina di persone anziane qualificate, propongo ora sempre ai miei coetanei un viaggio Germania su pullman di gran turismo guidato, da organizzarsi entro il 30 novembre.

Chi è interessato a questa mia iniziativa può telefonare allo 0171 65.341

Michele Tallone, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Crb** 441.744; **Alberetto T.:** 144, **Borgo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; 945.658; 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Cherasco:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 52.116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; 787.313; **Nizza:** 911.010; 772.555; **Nol-** 677.407; **Mella Belbo:** 796.388; 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 359.126

FARMACIE DI

A **Cuneo** oggi è di turno, con (a semande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) farmacia *Salus*, Nizza 69, tel. 69.28.51. Per altri Comuni della provincia, farmacie turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Petrasso*, via Cavour 7, .
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele , tel. 41.23.09.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.581.
Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482
Saluzzo: , corso Italia 58, 42.269
Savigliano: *Monchiero*, Popolo 60, tel. 712.388.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336)
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
di Ceva 72.31
di Dronero 944.800
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210. **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; 48.444. **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116 **To-Sv:** (0172)

VIGILI DEL FUOCO

115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

DRONERO

NATI. Valerio Gabriele (Cuneo); Marino Silvia (Cuneo); Gamero Francesca (Cuneo).
MORTI. Tornielli di Crestvolant Gabriella, 91 anni (residente a Dronero), pensionata; Cucchiatti Isolina, 67 anni (Dronero), pensionata.
MATRIMONI. Giaccone Giorgio (residente a Cuneo), perito metalmeccanico, con Raimondi Maria (residente a Dronero), operaia; Giuliano Andrea (residente a Dronero), tipografo, con Fantino Laura (residente a Cuneo), infermiera; Cardona Rosario (residente a Cuneo), medico, con Conte Paola (residente a Dronero), medico.

BUSCA

NATI. Rodà Francesca (Savigliano); Bono Giuseppe (Savigliano).
Rivoira Teresa, 85 anni (residente a Busca), pensionata; Delfino Michele, 89 anni (residente a Cuneo), pensionato; Dellarossa Maddalena, 88 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionata; Cavallo Maria, 80 anni (residente a Busca), pensionata; Abbà Giovanni, 81 anni (residente a Busca), pensionato.
MATRIMONI. Giuliano Valter, 27 anni (residente a Busca), vigile del fuoco, con Ciurlanti Catia, anni (residente a Busca), commerciante; Chairi Marco, 37 anni (residente a Busca), impiegato, Cerutti Giuseppina, 35 anni (residente a Busca), ferroviere; Colombero Dario, 24 anni (residente a Carvasca), operaio, con Astolfi Elena, 20 anni (residente a Busca), operaia; Bariolotto Claudio, 29 anni (residente a Busca), consulente aziendale, con Burzio Monica, 24 anni (residente a Polonio), impiegata; Urania Secondo, 39 anni (residen- a Dronero), operaio, con Lerda Tiziana, 25 (residente a Busca), collaboratrice domestica.

CEVA

NATI. Giribone (Altare, provincia Savona); Raspino Margherita (Calizzano); Sloppini Karen (Cairo Montenotte); Lombardi Beatrice (Ceva); Prandi Michela (Millesimo); Iseppi Martina (Ceva); Vacca Serena (Cairo Montenotte, Savona); Donato Carola (Torre Mondovì); Roberi Michele (Ceva).
MORTI. Benzo Aldo, 80 anni (Ormea), pensionato; Sappa Virginio, 74 anni (Villanova Mondovì), Abbate Eraldo, (Garessio), pensionato; Bracco Alessandra, 60 anni (Bagnasco), pensionata; Palazza Anna Maria, 61 anni (Cosseria), pensionata; Zoppi Armando, 73 anni (Priero), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Aggiornamento per medici

«Problematiche medico-legali nella pratica ospedaliera». E' il tema dell'incontro di aggiornamento, promosso dall'Anaao e Assomed, che si terrà oggi, dalle 9, nel salone di rappresentanza dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

[illegible]

Seminario dei venditori

Il 26 ottobre, all'Unione industriale corso Dante a Cuneo, su iniziativa del Club dirigenti vendita Marketing si terrà un seminario per venditori e' al personale degli uffici commerciali delle aziende. Per informazioni telefonare allo 0171/696261.

[illegible]

La giuria «Europhumor»

Oggi si riunirà la giuria di «Europhumor», il salone internazionale del sorriso di Borgo San Dalmazzo. La commissione esaminerà le vignette «Miseria e nobiltà» e «La lumaca che sorride». **[g. p. m.]**

Dopo nove mesi di proteste l'Anas ha completato i lavori di sistemazione della curva pericolosa

Saluzzo vince la guerra a Porta Cuneo

Nel tratto finale della strada statale «dei Laghi di Avigliana» da gennaio sono avvenuti numerosi gravi incidenti Adesso un nuovo guard-rail e muretti proteggeranno i passanti e gli esercizi commerciali del viale sottostante

SALUZZO. E' ultimata la realizzazione dei lavori di sistemazione della curva di Porta Cuneo. L'Anas ha raccolto le sollecitazioni inviate nei mesi scorsi dall'amministrazione comunale. Questa curva, a gomito, è sita alle porte della città, sul tratto di strada statale dei Laghi di Avigliana. L'automobilista che giunge da Cuneo, si trova improvvisamente di fronte a quest'ampia e pericolosa curva, subito dopo l'incrocio la strada per Lagnasco e Villafalletto. Dopo la curva, la strada si diruma: un tratto immette in corso Roma, in direzione per Savigliano e Pinerolo. L'altro tratto conduce in Spielberg e s'inoltra nel centro cittadino. Il luogo è sovente teatro di incidenti stradali. Il rettilineo induce gli automobilisti ad affrontare la curva a velocità sostenuta.

A Capodanno il guard-rail fu divelto: nell'incidente rimase gravemente ferito un commerciante di Saluzzo. Nelle settimane scorse, un altro incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze, che ha visto protagonista un farmacista di Paesana, che con l'auto ha divelto l'intera protezione. La pericolosità è notevole anche perché nella parte sottostante il curvone, nel periodo estivo, è sistemato il dehor di una pizzeria. Il sindaco Roberto Reali ha sollecitato, nei mesi scorsi, l'Anas ad operare il ripristino del guard-rail ed a realizzare altri lavori di completamento del tratto di curva. L'azienda di Stato per le strade non ha però mai risposto al primo cittadino. Non sono mancate le proteste e soprattutto gli esercenti della zona di Porta Cuneo si sono lamentati.

In seguito a queste proteste, il comune ha nuovamente sollecitato l'Anas, investendo del problema anche il Prefetto di Cuneo, Luigi Scialò. Ma anche questa volta, nessuna risposta. Da qui la volontà del primo cittadino e dell'intera giunta saluzzese di informare la popolazione dell'inerzia dell'Anas, ma «soprattutto - precisa Reali - di far sapere che la mancata realizzazione dei lavori sono da imputare al Comune». Nei giorni scorsi è stato dato finalmente avvio ai lavori. Il guard-rail è stato sostituito e sono state realizzate opere in muratura, per una maggiore protezione dei passanti e degli esercizi commerciali del viale sottostante.

[g. ne.]

L'incrocio di dove convergono strade da Cuneo, Savigliano e Pinerolo

La galleria «di Sant'Anna»

Vinadio, proseguono i sondaggi per il tunnel tra Italia e Francia

. Oggi si riunisce a Nizza la Commissione intergovernativa per il collegamento Cuneo-Nizza, presieduta per parte italiana da Medardo Macori e francese da Noel Lebel, entrambi ingegneri. Una riunione tecnica che dovrà fare il punto sulle informazioni raccolte per determinare gli accessi del grande traforo fra le valli Stura e Tinée, giustamente ribattezzato «di Sant'Anna» (non a più giustificabile infatti dizione Ciriegia-Mercantour), ma anche sul tunnel del Tenda e del suo raccordo.

Ma certamente l'attenzione sarà concentrata sui primi risultati del sondaggio geologico in corso nell'alto vallone d'Orgials (quello di Sant'Anna di Vinadio) a 1850 metri di quota, a fianco strada militare che raggiunge il colle della Lombarda.

E' qui che dal 1° settembre la Corsis di Limoges, incarico della Cété Mediterranée di Aix-en-Provence sta effettuando il carotaggio della roccia. Una trivellazione profonda, visto che si dovranno raggiungere gli 800 metri di quota dell'area del possibile italiano traforo, in prossimità del ponte sullo Stura di Goletta, poco a valle di Vinadio.

Dieci operai e due geologi fanno che il lavoro di carotaggio prosegua 24 ore su 24. La trivella ha ormai raggiunto i 210 metri di profondità (ma dovrà andare giù di almeno altri 800 metri) e dopo granito e gneiss vengono portate in superficie lunghe «carote» di milonite, altro tipo di roccia che già si prevede di incontrare.

E così, per ospitare l'intera équipe, nel vallone di Sant'Anna di Vinadio è nato un piccolo villaggio con i prefabbricati dove gli operai possono riposare e ristorarsi.

Potenzialmente dovrebbe procedere, in profodità, per una ventina di metri al giorno. In realtà per ora la media non supera i dieci metri. l'impresa francese intende proseguire con ogni condizione di tempo, grazie anche all'Amministrazione provinciale che dovrebbe garantire, finché è possibile, la percorrenza della strada Sant'Anna Vinadio, fino al bivio per il colle della Lombarda, anche ad autunno avanzato.

Questo sondaggio, pagato dai francesi, fa parte di una serie di studi che dovranno concludersi con la firma del trattato franco-italiano, accompagnato dal capitolato per la concessione della realizzazione del traforo. Il tutto entro il [r. s.]

Diciotto chilometri di tubazioni da Brossasco a Calchesio di Sampeyre

In Val Varaita arriva il metano

La Comunità montana spenderà cinque miliardi

SAMPEYRE. La metanizzazione della media Valle Varaita sta per diventare realtà: la Cassa depositi e prestiti, l'Ente centrale autorizzato a concedere mutui alle amministrazioni locali, ha dato alla Comunità montana un finanziamento di quasi miliardi, il cui ammortamento sarà a totale carico dello Stato. Ci sono voluti due anni e quattro mesi, nove domande e centinaia di progetti, attestazioni, convenzioni, piani finanziari, delibere e appalti ai più disparati organi per ottenere i soldi, che finalmente sono arrivati questi giorni, prima che la Finanziaria bloccasse i trasferimenti di maggiori fondi agli Enti locali.

Il progetto, che sta per prendere il via, prevede 18.437 metri di condotte principali di alimentazione, da Brossasco (già servito dal metano), alla borgata Calchesio di Sampeyre, attraverso i comuni di Melle e Frassino, e inoltre 12.759 metri di condotte di distribuzione con otto gruppi di riduzione intermedia, finale e stanza.

I benefici saranno sia economici sia ambientali: l'utenza di Melle è di 160 residenti e 100 stagionali, quella di Frassino è 140 e 200 e infine quella di Sampeyre, rispettivamente, in 450 e 2000. «Gli sforzi che sono stati fatti per assicurarci il finanziamento non sono stati inutili - Presidente della Comunità Montana Domenico Amorisco - e il risultato compensa ampiamente le difficoltà incontrate». [p. l. r.]

A RACCONIGI

Lite sul Piano regolatore

Dopo le polemiche sul convegno dei Savoia la Lega ha attaccato nuovamente l'amministrazione comunale. Il gruppo consiliare della Lega Nord al Comune ha minacciato ritirarsi se la maggioranza di sinistra, guidata dal sindaco Beppe Marinetti, presenterà al più presto il Piano regolatore. quasi un anno non si sa nulla di questo importante strumento urbanistico - dice il capogruppo leghista Giorgio Reviglio -, indispensabile alla vita della città. Si sta tergiversando su un punto essenziale, rischiando paralisi amministrativa». L'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Tuninetti ha però dato ampie assicurazioni. nuovo Piano regolatore sarà presentato entro il prossimo 18 dicembre. Da molti anni a Racconigi non viene più presentato, nonostante molti dibattiti e polemiche, Piano regolatore che sia adeguato alle mutate esigenze della città. [m. b.]

DALLA GRANDA

CERVASCA

Due giovani gravi dopo uno

La «Peugeot 205», di Gianluca Morello, 19 anni, via Quintino Sella, con a bordo Francesco Ghelfi (18), via Vignolo 102 di Cervasca, si è scontrata in frazione Santa Croce con la «Golf» di Ermanno Occelli (25), Roccasparvera. Ghelfi e Morello sono ricoverati a Cuneo in prognosi riservata. Occelli guarirà in 10 giorni. [r. s.]

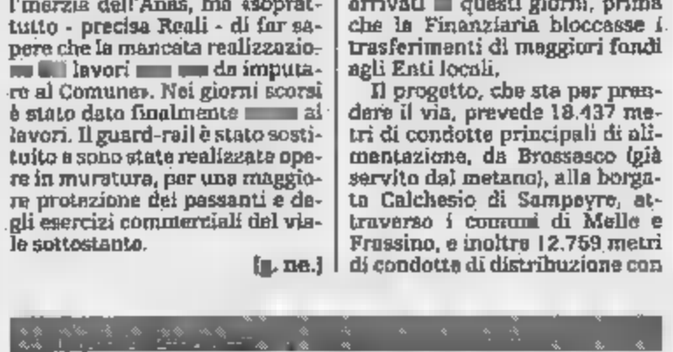
SAVIGLIANO

Scioperi: garantita l'erogazione di acqua

Erogazione dell'acqua garantita durante 4 ore di sciopero venerdì 14 ottobre. Lo comunica la Crea, concessionaria del servizio acquedotto nei comuni Savigliano, Fossano, Verzuolo, Villafalletto e Vottignasco. Possibili carenze agli sportelli. [r. s.]

FOSSANO

«Dalla Chiesa», giurano gli allievi carabinieri



Stamattina gli allievi Carabinieri ausiliari del 188° corso intitolato alla «Medaglia d'oro al valor Militare del carabiniere Emanuele Messineo», ospiti della Caserma «Dalla Chiesa» prestano giuramento di fedeltà alla Patria. Alla cerimonia interverrà il generale Corinto Zocchi, Comandante della X Brigata Carabinieri. [l. a.]

POLONGHERA

Arriva il nuovo parroco

Domani arriva in paese il nuovo parroco don Francesco Gianola, titolare anche della parrocchia di Faule. Sostituisce don Gianni Carignano destinato alla parrocchia di Volvera. [m. b.]

MANTA

Un progetto per turismo invernale di Sant'Anna

Organizzata Comune e Comunità montana si terrà stasera, alle 20,30, municipio, un incontro sul progetto di turismo invernale nel vallone Sant'Anna. [g. d. m.]

Sagra d'autunno

Castagnata a ritmo di musica

ROBURENT. Nel Monregalese si apre il mese delle caldarroste. Domani a Roburent c'è il primo dei cinque appuntamenti organizzati dalla Pro loco di Sant'Anna Collarea. Il ritrovo sarà c sportivo «Galliano» dove i «mundai» verranno offerti a ritmo di musica.

Il calendario continuerà a San Giacomo di Roburent che proporrà due domeniche (il e il 23) rassegne folkloristiche per le del e mercatini tipici; non mancherà il musicale col gruppo di folk occitano «Abourasqui». Sempre domenica 16 altre due manifestazioni. Nella piazza «Festa d'autunno» con polenta, castagnata e dolcetto. Lo stesso giorno sagra a Pamparato. La conclusione domenica a Sant'Anna Collarea.

Le castagnate autunnali fanno riscoprire la tradizione. «Oltre all'indirizzo gastronomico - spiegano alle Pro loco - il nostro obiettivo è valorizzare queste vallate e farle riscoprire dai turisti. I cinque paesi Monregalese distano fra loro solo pochi chilometri. Unire gli sforzi per allestire un'unica iniziativa è un passo per sviluppare la promozione delle nostre aree. Offriamo divertimento, calore e splendidi paesaggi autunnali».

«Castagnata d'autunno» anche a Bossolasco. Oggi alle 15,30 passeggiate guidate al Colle della sistenza e sui sentieri di Langa. Alle 16 proiezioni latte bovino e alle 21 «mundai» e musica. Domani si replica messa, pranzo e gare sportive. [r. s.]

Nel centro storico

E' polemica per i cassoni dei rifiuti

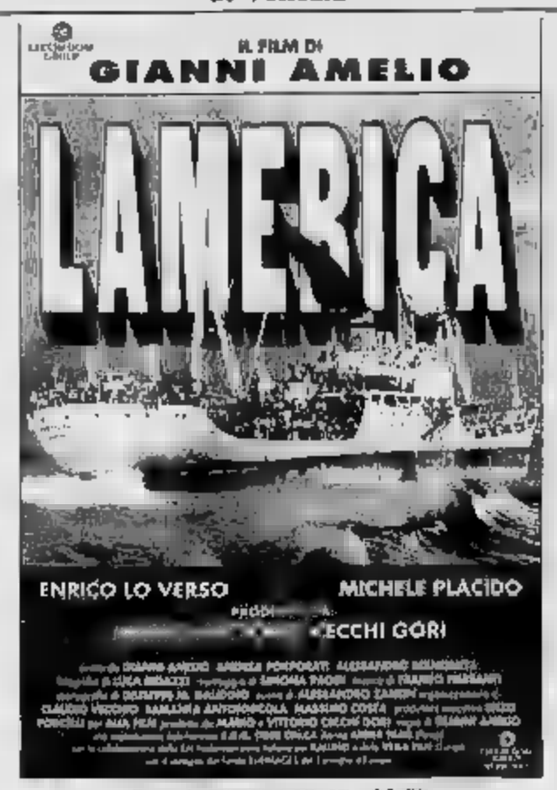
FOSSANO. Continua a far discutere la rivoluzione dei cassonetti per i rifiuti. I più polemici gli abitanti del centro storico dove i tradizionali contenitori, che erano collocati nei cortili, stati sostituiti con i nuovi cassonetti ribaltabili, dislocati su e marciapiedi. Ogni giorno i contenitori vengono spostati da lato all'altro della strada, e questo crea proteste e disagi tra la popolazione.

C'è anche chi, a causa della collocazione dei contenitori, non può uscire dal cortile. «Davanti mio portone d'ingresso, in via IV Novembre, sono stati posti tre bidoni per i rifiuti che mi impediscono di uscire garage col furgone» dice Giorgio Barale, che gestisce un'attività commerciale in via Roma. E aggiunge: «Per far posto ai contenitori, lo spazio destinato al parcheggi è stato trasferito davanti alla porta d'accesso di un'abitazione privata, dove vive una persona che ha problemi a camminare».

Intanto dovrebbero essere spostati anche i sei cassonetti fronte all'ingresso del Pronto soccorso inaugurato sabato scorso. «Le loro collocazione è indecorosa», hanno protestato in un'interrogazione i consiglieri comunali Franco Blandino e Vincenzo Paglialonga. L'Amministratore straordinario dell'Unità locale, Eriberto Costamagna assicura non appena il Pronto verrà trasferito nei locali, si sposteranno i sull'altro lato dell'ospedale. [l. a.]

CINEMA AURORA di SAVIGLIANO

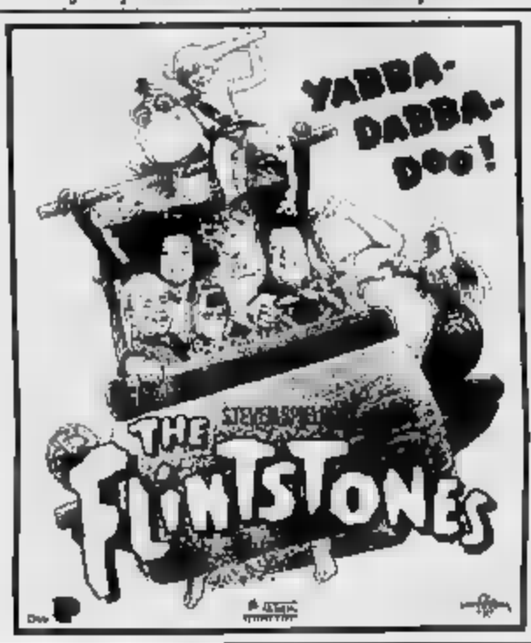
Vincitore di 5 premi speciali alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia



Orari: 19,45 - 22,00
Domenica 15,15 - 17,30 - 19,45 - 22,00

AL CINEMA ITALIA di Cuneo
AL CINEMA CORSO di Cuneo
AL CINEMA VITTORIA di Bra

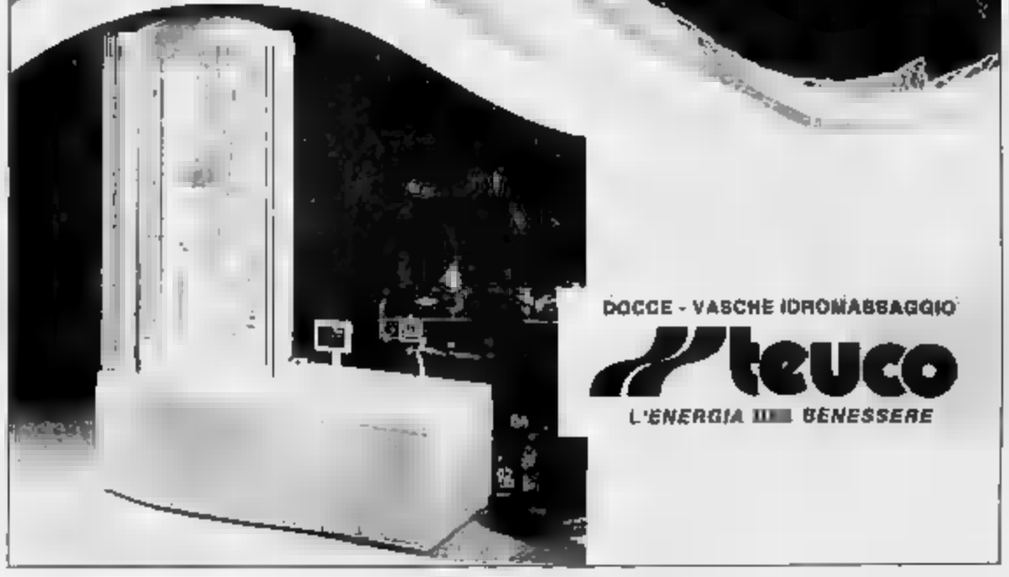
Il film più divertente dall'età della pietra



Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIALBA Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 7 - 12042 Alba
Tel. (0172) 431.003

PURGATORIO LISCIO
Villafranca Piemonte - Tel. 011 - 9800980
QUESTA SERA
GRANDE ORCHESTRA
ROMAGNA CENTALIN

Magazzini
IDROTERM
RISCALDAMENTO · BAGNO · PIASTRELLE
CUNEO - MAD. - VIA ROSSI, 16
Showroom
ID=A
Il coordinato nel bagno
CUNEO - CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171/692988
ALBA - CORSO PIAVE, 14
TEL. 0173/282987



DOCCE - VASCHE IDROMASSAGGIO
teuco
L'ENERGIA DEL BENESSERE

Da stasera Monasterolo di Savigliano dedica quattro giorni alla festa patronale

Tornano banda e majorettes

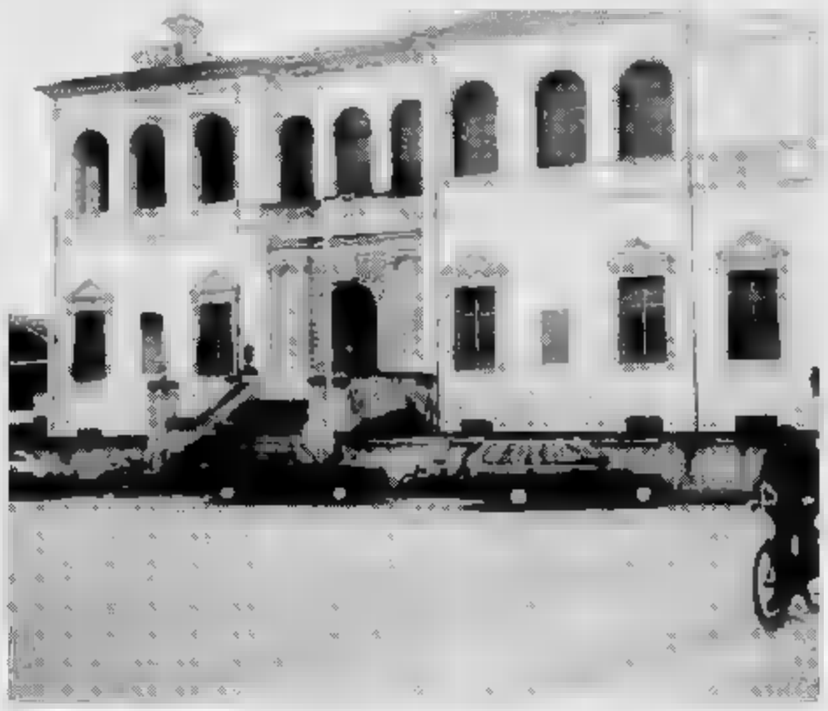
In calendario ci sono spettacoli, caccia al tesoro, raduno di «Fiat 500» e la lotteria
Scenario della manifestazione sarà piazza Castello dov'è stato allestito il luna park

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO. Da stasera e fino a martedì il paese vivrà quattro giorni di festa dedicati ai Corpi Santi. Le varie iniziative avranno come scenario piazza Castello intorno alla quale sono stati allestiti i padiglioni per gli spettacoli e le mostre e su cui si trova un grandioso luna park.

La festa sarà inoltre l'occasione per visitare il paese che ospita il castello dei conti Solaro di Monasterolo, ora di proprietà del Comune e sede dei suoi uffici. L'edificio è la principale attrattiva turistica di Monasterolo: la facciata principale guarda verso il cortile interno e verso le nuove scuole elementari.

Un tempo, la strada proveniente da Savigliano conduceva direttamente all'ingresso del castello, che oggi è invece posto sull'altro lato, quello che si trova sulla piazza e dal quale si accede agli uffici comunali. Fino ad alcuni anni fa, ai piani superiori erano ospitate le scuole. E' possibile visitare, in orario d'ufficio, la Sala d'Oro, la Cappella Comitale e il salone al primo piano, arricchito da una preziosa volta a cassettoni. Tre anni fa, grazie all'intervento della Cassa di Risparmio di Savigliano, venne restaurato un prezioso pavimento in mosaico al piano terreno.

Il Comitato festeggiamenti, che la scorsa estate si è occupato dell'organizzazione dell'arrivo della prima tappa del Giro ciclistico delle Valli Cuneesi, ha predisposto per l'edizione 1994 della festa patronale un calendario dal quale emergono alcune novità.



Il castello dei conti Solaro di Monasterolo è la principale attrattiva turistica del paese. Il pubblico può visitarne la Sala d'Oro, la cappella comitale e il salone al primo piano arricchito da una preziosa volta a cassettoni. Attualmente il maniero ospita gli uffici del Comune

«Inizieremo con il teatro - dice il presidente Antonio Prochietto - e proseguiremo con le esibizioni della banda e delle majorettes, la caccia al tesoro e la grande lotteria. Inoltre, domenica 16 ottobre, ci sarà il raduno delle "Fiat 500"».

Il primo appuntamento, dunque, è con il teatro piemontese: stasera alle 20,30 nel salone delle feste allestito presso il campo sportivo la compagnia «Gli amici del teatro Beinatte» proporrà uno dei classici di Erminio Macario, «Achille Ciabotto medico condotto», scritta allo stesso Macario insieme ad Amendola e Corbucci e interpretata tante volte con grande maestria dal celebre comico torinese.

Domani, alle 11,30, verrà inaugurata la mostra espositiva nel bocciodromo e alle 14 prenderà il via la caccia al tesoro automobilistica, sponsorizzata dall'Artauto di Savigliano, subconcessionaria Audi e Volkswagen. Alle 15 ci sarà la sfilata per le vie del paese e il concerto in piazza Castello della banda musicale «La Vigoneisa», con esibizione del gruppo di majorettes. La giornata terminerà con serata danzante sulle note dell'orchestra «I Braida».

Lunedì, alle 21, serata liscio con l'orchestra spettacolo di Tony D'Alola. Martedì, alle 23, nel salone delle feste, dopo la cena dell'amicizia allietata dal piano bar e dal ballo liscio di Cocò alle tastiere e voce di Piero Mondino al sax, avverrà l'estrazione dei premi della prima lotteria della festa patronale dei «Corpi Santi»: i fortunati partecipanti potranno aggiudicarsi una settimana bianca per due persone a Madonna di Campiglio in hotel tre stelle con pensione completa; un impianto hi-fi; una mountain bike; una macchina fotografica e altri premi ancora.

Domenica 16 ottobre è in programma la grande giornata delle «Fiat 500», le utilitarie che hanno motorizzato l'Italia e che, ben lungi dall'essere dimenticate nonostante da anni non siano più in produzione, torneranno a essere protagoniste.

Le vetture potranno essere fatte il giorno stesso della manifestazione, il cui programma prevede alle 8,30 il ricevimento degli equipaggi partecipanti (ammessi per ragioni organizzative nel numero massimo di cento unità).

Alle 10,30 si svolgeranno la sfilata e il giro turistico, che toccherà Savigliano, Ruffia e Villanova Solaro; alle 11,45 riordino per l'aperitivo in piazza Castello e pranzo. Alle 16,30 sfilata per le vie del paese, seguirà, alle 16, premiazione degli equipaggi.

[p. b.]

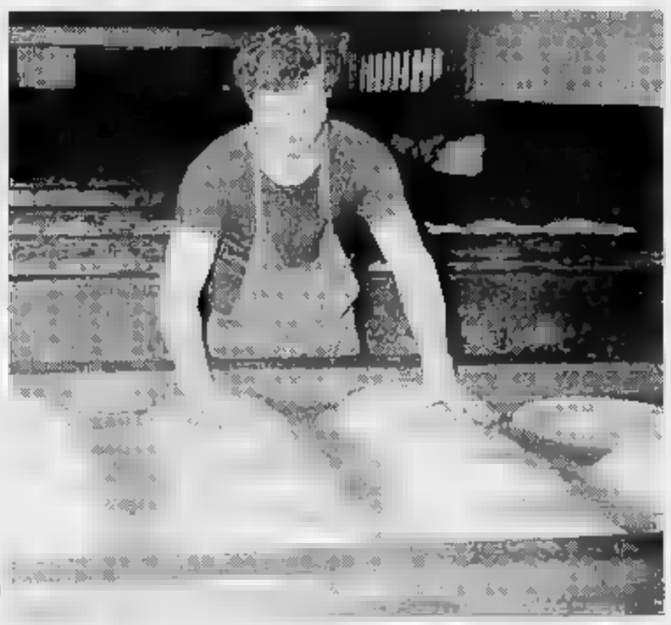
Numerose le aziende che si sono segnalate nella produzione

L'artigianato e l'agricoltura i poli dell'economia locale

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO. L'economia del piccolo centro della pianura saviglianese è sempre stata vivace, sia nel campo agricolo, sia in quello artigianale e industriale. Oltre alla presenza di una grossa azienda, quale la Monge di via Savigliano, sono da segnalare altre realtà produttive e commerciali che da decine di anni si distinguono nell'economia locale.

E' il caso della falegnameria Brunetto con sede in via Ruffia, una ditta artigianale con oltre 40 anni di attività nella fabbricazione dei serramenti. Dal 1929, infatti, tre generazioni di falegnami si sono distinte nella produzione di porte e finestre destinate a un mercato di medio-alta qualità. Ultimamente, oltre ai serramenti tradizionali, la ditta Brunetto realizza delle porte antiche, uniche nel loro genere a causa di un esclusivo processo di lavorazione sia su legno naturale sia su fondo laccato.

Dal 1940 è invece attivo il caseificio Mellano, iniziato da Michele Mellano a Scarnafigi - con la produzione di formaggio «Tipo Bra» - e trasferitosi a Monasterolo nel 1954. La produzione si è successivamente ampliata, estendendosi alla «Gruviera», per approdare ai giorni nostri al «Grana Padano», di cui consorzio di qualità fa parte la ditta Mellano: il Grana prodotto dal caseificio monasterolese presenta ancora oggi tutte le caratteristiche del formaggio prodotto artigianalmente con latte che viene giornalmente ritirato presso gli agricoltori della zona. Il caseificio Mellano fornisce la produzione a numerosi negozi e ambulanti che operano in Piemonte e Liguria.



La produzione del caseificio Mellano si è estesa al gruviera e al «Grana Padano»

Un economia sempre in crescita pronta a confrontarsi con le grandi produzioni senza trascurare la realtà locale: il paese è molto legato all'agricoltura e all'artigianato, esistono infatti nelle campagne ancora parecchie aziende a conduzione familiare.

[p. b.]

brunetto

Via Ruffia, 6 - Tel. e Fax 0172/373.397 - MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

GRANA PADANO

Caseificio Mellano s.a.s.
di Mellano Michele e C.

PRODUTTORE FORMAGGIO
«GRANA PADANO»

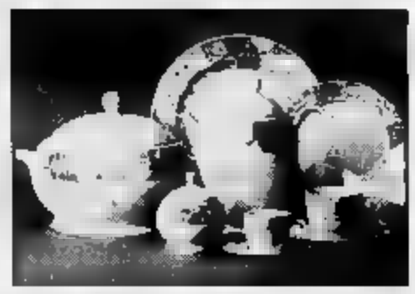
Via Mazzini, - Tel. 0172/373.041 - MONASTEROLO DI

Mondino Angela
ELETTRODOMESTICI - TV - LAMPADARI - GIOCATTOLI

Liste nozze

rede

PORCELLANA
- Pierre Cardin
- Weissestal
- Kanzo
- in esclusiva KAKUSHO



Presente nell'area espositiva
Via Savigliano - Tel. 0172 373.065 - MONASTEROLO SAVIGLIANO

Allasia Giovanni & Tere
CALZATURE - PELLETTERIE
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
VIA MAZZINI 6/A TEL. 0172 373.059

RADICI ADRIANO
decoratore
- Tinteggiatura interni ed esterni
- Carte da parati
- Coordinati in stoffa

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO TEL. 0172 37.33.11

OFFICINA MECCANICA
PIACENZA GIOVANNI
Manutenzioni industriali e mangimifici
Piazza Castello 1 - Tel. 0172 373.060
Monasterolo di Savigliano

ecoitalia
UN NEGOZIO PER AMICO
AUDIO - VIDEO
ELETTRODOMESTICI *Per libera installazione*
ELETTRODOMESTICI *Per cucine componibili*
Arcostanzo Giovanni
Piazza Castello, 14 Tel. (0172) 373054 MONASTEROLO SAVIGLIANO

P.G.F. GRASSO MORETTA - TEL. 0172 91.11.01 - 91.11.08
Spurgo fognature pozzi neri - trasporto liquami civili, speciali, tossico nocivi rifiuti - noleggio cassoni

Regione chiede l'annullamento della concessione edilizia vicino alla Zizzola

Bra, stop alla villa in collina

Secondo gli ispettori della Vigilanza il progetto (già sospeso) non poteva essere approvato perché l'area interessata è «agricola». L'iter travagliato della vicenda ■ aspre polemiche

BRA. La sospensione non basta, quella concessione dev'essere annullata. E' il giudizio degli ispettori della Vigilanza regionale sul progetto di costruzione di una villa nei pressi della Zizzola, l'edificio che dalla collina di Monte Guglielmo domina la città. ■ «verdetto» - ■■ definitivo, perché l'eventuale annullamento potrà essere impugnato con ricorsi a Tar ■ Consiglio di Stato - è contenuto in ■■ relazione dei tecnici del servizio che l'assessore all'Urbanistica della Regione, Ugo Cavallera, ha trasmesso al sindaco Franco Guida e, per conoscenza, alla Procura presso la Pretura nonché ai firmatari dei due esposti presentati: la ■■■■ del Braidese di Italia Nostra e il consigliere di Bra Novanta Livio Berardo. Nel rapporto, sottoscritto dal funzionario Maurizio Salvini ■ dal responsabile della Vigilanza regionale, Arturo Bracco, è ricostruito l'iter della concessione rilasciata il ■ luglio scorso al proprietario del terreno, Alfredo Fasola, e sospesa dal sindaco il 2 settembre.

Secondo gli ispettori della Regione, il progetto per la costruzione della casa (una villa unifamiliare) non poteva essere approvato perché ■■ norma del piano regolatore generale comunale vigente l'area interessata è classificata "agricola"» e «all'atto del rilascio della ■■■ cessione la prevista classificazione dell'area interessata quale "area di completamento ■■■ denziale" ■■■ priva ■ qualsiasi efficacia giuridica». Inoltre, in base all'art. 78 della legge urbanistica regionale, ■ Comune era tenuto ■ ■■■■■■■ le richieste di modifica formulate dalla Regione, che, per la parte che qui interessa, riguardavano la riclassificazione dell'area come "area agricola".

I funzionari della Vigilanza sostengono quindi che il Comu- ■■■ avrebbe dovuto uniformarsi alla richiesta di «stralcio» dell'area fin dalla trasmissione delle osservazioni del Comitato urbanistico regionale, avvenuta all'inizio del '92. «E' ciò che il nostro gruppo ha sempre sostenuto - commenta il consigliere Berardo - e che l'amministrazione ha ignorato, rilasciando in pochi mesi ben 70 concessioni di dubbia legittimità». [g. n.]

La villa nelle vicinanze della «Zizzola» probabilmente non si farà

IN BREVE

BRA

Anziana (68 anni) de■■■■ da false ispettrici Inps

Un'anziana ■■ ■■ anni, Maria Carta, via Vittorio Veneto 6, è stata derubata ■ ■■■ mila ■ 2 false ispettrici Inps. Le donne sono riuscite ad entrare in casa con un vecchio trucco: la presunta necessità di verificare ■■ le banconote della pensione erano «buone» ■ false. La Carta non le ha mostrate, ■■■ - mentre ■■■ delle truffatrici la intratteneva in chiacchiere - la complice è andata ■■ cucina e ha rovistato nei cassetti, trovando parte del denaro. [g. n.]

S'inaugura un monumento ai caduti e dispersi

Oggi sarà inaugurato il monumento ■■ caduti e ■■ dispersi nelle due guerre mondiali, realizzato dal Comune. La cerimonia prevede alle 14,45 il saluto delle autorità e alle 15,15 la messa al campo. Sarà anche presentato un opuscolo illustrativo sul paese. [c. o.]

SOMMARIVA BOSCO

Iniziative culturali per il tempo libero

Il giornalista e scrittore Franco Piccinelli partecipa oggi, alle 16,30, nella sala conferenze di vicolo Rocca, alla presentazione degli «Incontri culturali per ■ tempo libero», che si terranno da mercoledì prossimo per iniziativa del Comune. All'illustrazione del programma farà seguito un concerto del pianista Andrea Olivero ■ della violinista Elsa Tosco. [g. n.]

ALBA

Il giudice Caponnetto incontra gli studenti

Il giudice Antonino Caponnetto martedì prossimo sarà ospite della città (sala Ordet, ore 11) per incontrare gli studenti della scuola media «Macrino». Il magistrato parlerà di lotta antimafia, della sua amicizi■■■ i giudici uccisi Falcone e Borsellino, del suo libro «I miei giorni a Palermo». Sarà presente il provveditore agli studi, Giovanni Ferraro. [g. f.]

ALBA

Pensioni e Finanziaria alla Festa de l'Unità

Oggi, alla Festa dell'Unità (ore 15,30) si parlerà di pensioni, ■■ nità e Finanziaria in ■■■■■■ della riunione del comitato provinciale pds. Interverranno Livia Turco, della direzione nazionale, e il segretario provinciale Mario Riu. [g. f.]

■■■

E' nata la sezione dell'Unione ■ ■■■■

Si è costituita la sezione Bra-Cherasco dell'Unione di centro. Presidente ■ stato eletto Costanzo Galli della Mantica, vicepresidente Pier Paolo ■assina, segretario Giovanni Marco Gallo, vicesegretario Giuseppe Osella, segretario amministrativo Giuseppe Gandino. La sede della nuova formazione politica è a Bra, in via Vittorio Emanuele 293. [g. n.]

Referendum dei negozianti albesi e braidesi

Si accende la sfida per la vetrina «doc»

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale ■■■ la vetri■■ più attraente è:

.....

.....

.....

.....

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

ALBA. Si fa sempre più accesa la sfida che mette a confronto le migliori vetrine di Alba, Bra, della Langa e del Roero. ■ sono intensificate le adesioni al referendum promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese con il patrocinio de «La Stampa»: la lotta per il vertice della classifica si prospetta assai vivace.

I negozi, in questo periodo autunnale di grande afflusso turistico, si presentano con ■■ trine particolarmente curate ■ c'è soltanto l'imbarazzo della scelta.

Per aderire all'iniziativa ba■■ compilare il coupon pubblicato a fianco, spedirlo o consegnarlo a mano alle Associazioni commercianti ■ Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Marconi 89). [g. f.]

Aveva 52 anni

Casalinga stroncata da ictus

Giovanna Franzé abitava da sola in un alloggio al primo piano di corso Langhe ad Alba

ALBA. La casalinga Giovanna Franzé, 52 anni, è stata trovata morta l'altra sera, alle 21,30, nel ■■■ alloggio al primo piano di ■■■■ Langhe 65/14. Era su ■■■ ■■■■ accanto al tavolo della cucina. La morte è stata fatta risalire al mattino, ■■■■ le 10. La donna, senza figli, viveva sola ■ quando, una decina di anni fa, era morto il marito, Giovanni Ravina, operaio all'industria vinicola Fontanafredda. Alcuni parenti che le avevano telefonato durante la giornata, non ottenendo risposta si sono insospettiti.

Dopo ■■■■ suonato inutilmente ■ campanello ■ casa, hanno chiamato i vigili del fuoco che hanno sfondato la porta d'ingresso. Per la Franzé non c'era più nulla da fare. Sono anche intervenuti i carabinieri ■ un medico: la morte è stata attribuita a ictus cerebrale. I funerali ■ svolgono oggi in Santa Margherita, alle 15. [g. f.]

Ad Alba, capitale delle Langhe, per gustare la specialità di una gastronomia unica...

Un appuntamento goloso!

ALBA
fiera nazionale del TARTUFO
9-23 ottobre 1994

a cura della Camera di Commercio di Cuneo

Arte 80
GALLERIA SAVIGLIANO

Daniele Fissore *grafiche e olii*
Presso **SALA D'ARTE DANTE ALIGHIERI** *Via Dante - Fossano*
dal 8 al 23 ottobre '94
Organizzazione: Arte 80 Savigliano

CUNEO

Via Giordanengo - via Vinaj - Vendesi ultimi alloggi ■■■ ■ mutuo agevolato della Regione Piemonte di L. 60.000.000. A partire ■■■ tasso del 3,60% - per informazioni **Ferrero Attilio Costruzioni Edili S.p.A. - Tel. 0174/70.40.82.**

■ SIGNORE 30/50 ■■■■

con l'esigenza di realizzarsi socialmente ed economicamente, **offriamo interessante attività parascolastica,** con regolare inquadramento di legge.

Telefonare per appuntamento **lunedì 10/10/94** al numero di Cuneo 60.30.91 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Tornei del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 Tel. 0172 381 280

Di SABATI
nella settimana
ce n'è uno solo
RENDI ■■■■■■■■
LA TUA SERATA NEL SALONE DELLE FESTE
alle CUPOLE
il lliscio
E' FESTA GRANDE
QUESTA SERA
I CONCORSI
■■■■■■■■■■■■

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Grandis, 11 - 12100 ■■■
Tel. (0171) 699.639 - 630 ■■■

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO '94 - '95
SUI 3 PIANI DEI RINNOVATI LOCALI
E NEI NUOVI REPARTI BOUTIQUES CON LE PIU' PRESTIGIOSE FIRME DELLA MODA

APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO
CHIUSO IL LUNEDI'

FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

I risultati dell'operazione condotta dalla Polstrada tra luglio e settembre

Ritirate 700 patenti in Piemonte grazie ai controlli del sabato sera

Niente bolidi per i ragazzi

I genitori domandano preoccupati «Inutilizzabile la nuova auto?»

Sono più che altro i genitori di ragazzi «freschi» di patente che in questi giorni si rivolgono ai comandi della Polstrada per avere ragguagli sul nuovo decreto legge, che limita l'uso delle auto di grossa cilindrata.

«Molti padri sono preoccupati perché hanno già acquistato la vettura per i figli - spiega Sergio Tinti comandante della Polizia stradale di Alessandria -, e ora si ritrovano con un'auto inutilizzabile». Per chi ha una vettura superiore a 50 kilowattora per tonnellata, e che può oltrepassare i 150 chilometri all'ora, non c'è scampo, deve parcheggiarla in garage e attendere luglio '96 (quando una direttiva Cee abrogherà le limitazioni per i neopatentati).

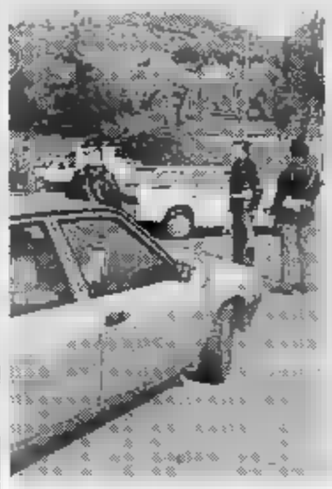
«D'altronde - aggiunge Tinti - la limitazione era già inserita nel nuovo codice, e sospesa tramite decreto. Poi il 15 agosto scorso sulla Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la normativa che reinseriva le limitazioni». Gli agenti della Polstrada sono favorevoli ai limiti, come spiega il comandante della sezione alessandrina: «Hanno istituito i controlli del sabato sera per la prevenzione degli incidenti dopo discoteca, ma devono esserci leggi opportune che ci aiutino in questo compito di prevenzione». Uno dei pochi vantaggi della nuova rivisitazione del codice della strada è quello che riguarda la patente per le moto.

Il colonnello Sergio Tinti comandante della polizia stradale di Alessandria

«I modelli fino a 125 cc - prosegue Tinti - possono essere guidati con patente A categoria B, mentre precedentemente si doveva conseguire anche la A». Le difficoltà maggiori dovranno affrontarle le concessionarie auto che probabilmente nei prossimi giorni si vedranno annullare prenotazioni per auto di grossa cilindrata. «Per noi non abbia[illegible] risentito negativamente del nuovo decreto - dicono [illegible] concessionario Bmw di Alessandria -, ma è probabile che la gente non abbia ancora recepito il problema. Speriamo in qualche modifica, altrimenti per noi sarà un disastro, l'auto meno veloce che vendiamo raggiunge i 187 km all'ora». Situazione tranquilla anche alla concessionaria Fiat. «Ci vuole ancora un po' di tempo prima tutti si accorgano di queste nuove limitazioni - dicono -. Forse dalla prossima settimana ci sarà qualche problema». [a. m.]

Si è conclusa un'estate di «controlli del sabato sera», servizio di prevenzione che la Polstrada ha istituito per evitare gli incidenti del dopo discoteca. Da luglio a settembre le pattu[illegible]e della polstrada in Piemonte e Valle d'Aosta hanno ritirato circa 700 patenti (esclusi i dati che riguardano Torino), migliaia i veicoli controllati e le sanzioni per infrazioni al codi[illegible] della strada. Sabato scorso, solo in provincia di Cuneo una ventina di automobilisti hanno dovuto rientrare a casa «scortati» o a piedi, dopo [illegible] incappati nel posto di blocco della stradale. Si tratta dell'operazione «estate sicura», voluta dal ministero degli Interni con circolare del 9 luglio e che ha interessato tutte le province, per scoprire chi guidava in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti e ancora che superava i limiti di velocità. Con la Polizia stradale hanno collaborato anche le sezioni della Questura: volanti e squadra mobile. Quest'anno gli agenti hanno avuto il valido aiuto di etilometro (o alcotest) e autovelox. Senza [illegible] collaborazione con le usl, che hanno fornito ambulanze e medici. Questi ultimi potevano eseguire [illegible] del sangue e delle urine per verificare la presenza di stupefacenti. Il numero di accertamenti eseguiti e di infrazioni verrà inviato all'osservatorio statistico del ministero.

L'etilometro è stato utile per «smascherare» 29 alessandrini che guidavano in stato di ebbrezza, [illegible] come una trentina di astigiani. In provincia di Cuneo è andata peggio per gli automobilisti: in tutta la stagione di controlli 120 patenti ritirate per [illegible] superato i limiti di velocità e guida in stato di ebbrezza. Quest'infrazione ha, [illegible] conseguenza, [illegible] denuncia penale, il ritiro della patente e multe da 500 mila lire a due milioni.



I controlli della Polstrada

Di solito le pattuglie della Polstrada istituiscono posti di controllo nei pressi delle uscite dalle discoteche, sulle strade più frequentate e sulle autostrade. E l'opera di prevenzione delle varie sezioni della Stradale ha avuto come conseguenza una diminuzione di incidenti gravi. I controlli proseguiranno, visti i risultati. Il ministero ha infatti prorogato la circolare del luglio scorso fino a data da destinarsi. «In effetti - commentano dai comandi della Polstrada - [illegible] i mesi invernali quelli che fanno registrare il maggior [illegible] incidenti, [illegible] per la presenza della nebbia. E i controlli del sabato sera sono ancora di più un ottimo strumento di prevenzione».

Antonella Mariotti

Tra i docenti: Castellina, Eco, Fava, Lerner, Pansa, Zavoli

Maestri di giornalismo alla «Scuola di pace»

BOVES. Umberto Eco, Sergio Zavoli, Lilli Gruber, Gad Lerner, Nuccio Fava, Gianpaolo Pansa, Luciana Castellina, Eugenio Melandri, [illegible] alcuni dei personaggi che, tra il 17 ottobre e maggio, si improvviseranno «insegnanti» alla Scuola di Pace di Boves. Tema dell'anno, che si articola in quindici lezioni e al[illegible] testimonianze, è «Cultura di pace, cultura di informazio[illegible].

«Scopo della Scuola - spiegano al nuovo Comitato di gestione dell'istituto - è chiedere ai protagonisti di rileggere la realtà in un'ottica di pace. Lo abbiamo fatto con la storia, la geografia, l'ecologia, la scienza in [illegible] lato, la pedagogia, l'etica. Quest'anno [illegible] si poteva affrontare altro tema che l'informazione, la [illegible] di massa».

La Scuola di Pace, giunta al decimo anno d'attività, ha la propria struttura a Boves, città martire [illegible] Resistenza, alle porte di Cuneo. Due aule, un'esposizione di libri, una segreteria e un gruppo di volontari che organizzano i corsi. Il tutto in collaborazione [illegible] il Comune e [illegible] il supporto economico della Cassa rurale della città, di banche, privati e grazie alle quote di iscrizione (50 mila lire l'anno).

Il calendario delle lezioni (che si svolgono alle 20,30, prevalentemente il lunedì e sempre a Boves) è stato ufficializzato ieri. L'inizio dei [illegible]si è fissato al 17 ottobre con i docenti universitari Luca Toschi (Firenze) e Francesco Traniello (Torino). Il 31 parlerà Eugenio Melandri (ex europarlamentare) su «La stampa cattolica del dissenso».

Il 7 novembre Sergio Zavoli parlerà di «Informare e comunicare?». Il 14 Nuccio Fava (direttore delle tribune politiche Rai) su «Testimonianze ed esperienza di un giornalista Rai». Per il 21 novembre [illegible] attesi la giornalista Lilli Gruber e il parlamentare [illegible] segretario Usigrai (sindacato Rai) Beppe Giulietti. Il 28 novembre l'editorialista del Sole 24 Ore Gian Carlo Zizzola, il 5 dicembre il direttore di Telemontecarlo Alessandro Curzi, il 12 Don Zega, direttore di Famiglia Cristiana, il 23 gennaio Gianpaolo Pansa dell'Espresso. Seguiranno Giancarlo Lombardini, Fau[illegible] Lombardini, Gad Lerner, Gianni Rondolino, Tullio De Mauro, Umberto Eco, Lalla Romano, Luciana Castellina, Mario Fiorenza, Nanni Moretti, Serena Dandini, Dino Boffo e il Nunzio apostolico all'Onu. Le iscrizioni vengono raccolte allo 0171/388227, dal lunedì al venerdì tra le 9 e le 12.

[illegible] iscritti potranno anche partecipare a un [illegible] «tecnica giornalistica» organizzato in collaborazione con l'Associa[illegible]ne per lo Sviluppo scientifico del Cuneese, l'Ordine dei giornalisti e l'associazione sindacale Subalpina.

Incontro con Sergio Zavoli. Da sin. Lilli Gruber, Alessandro Curzi, Gianpaolo Pansa e Luciana Castellina interverranno alla Scuola di Pace di Boves

Gianni Martini

L'Airbag salva la vita.
Ne faresti meno per chi ti è vicino?

Ford Fiesta
Nuove Serie SRS

Tutte con Airbag di serie, ora anche per il passeggero.

Equipaggiamento Ford serie: Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile Sistema antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo a rapporto variabile VRS • Barra antirollio (esclusa Navy) • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Motore 1.3i coppia max di 101 Nm a soli 2500 giri

L. 15.800.000
Versione Navy 3 porte
Contratto Prezzo Bloccato

Versione	Cilindrata	3 porte	5 porte
Navy	1.1i/1.3i	L. 15.800.000	L. 16.750.000
Newport	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Cayman Blue	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Ghia Clima	1.3i	L. 18.500.000	L. 19.450.000
Ghia Pro	1.6i 16V	L. 18.800.000	L. 19.750.000

Prezzi di lancio chiavi in mano bloccati fino alla consegna — ARIET esclusa

Concediti un'ora per provare una grande automobile anche domenica 9.

CONCESSIONARIA
UNICAR

Nuova sede a BRA in via Cuneo 192/A

ALBA -Via Romita, 7 - Telefono (0173) 28.42.74
BRA - Via Cuneo, 192/A - Telefono (0172) 43.11.73

Il doppio Airbag è di serie su tutte le Ford

QUALITA' AZIONE

Stasera (ore 22,30) i Money Lisa suonano a Entracque

Arriva il rock parigino

Il gruppo francese è tra gli ospiti della rassegna del «Capolinea» Nei loro testi le metropolitane e un sound d'avanguardia

ENTRACQUE. Raccontano le ansie metropolitane e ritmo rock: sono i «Money Lisa», una band parigina che stasera (ore 22,30) suonerà alla discoteca «Capolinea» nell'ambito della rassegna live.

La band, già esibitasi più volte nei locali della «Granda», è composta Fox (voce), Ilitch (chitarra), Chris (basso), Nico (batteria): presenterà brani originali e cinque

«I nostri testi - spiegavano i un passata intervista - sono abbastanza pessimisti perché riflettono un malessere interiore; quel malessere che ha caratterizzato tutta la prima parte del nostro lavoro. Sono brani aggressivi soprattutto nei suoni martellanti della batteria e della chitarra».

I quattro artisti prima dare vita ai «Money Lisa» hanno collaborato con diverse formazioni. La loro musica sebbene appartenga al genere rock è ricca varie sfumature che si richiamano al blues, al rock duro e alla fusion. Rispetto agli esordi i «Money Lisa» oggi preferiscono testi più soleri hanno abbandonato un certo pessimismo che ha caratterizzato i loro primi lavori. Tra le canzoni (tutte in inglese) della loro prirealizzazione musicale spiccano «I would like», «Money», «My worst enemy» e «salvation».

Nonostante la formazione sia nata da pochi in breve tempo è riuscita ad affermarsi in tutta Europa, riscuotendo ampi consensi soprattutto in madrepatria dove tiene parecchi concerti di beneficenza. La definitiva consacrazione nazionale è arrivata però con la partecipazione a riuscito concerto rock a favore delle associazioni francesi impegnate nella lotta all'Aids che si è tenuto l'anno scorso a Parigi.

La rassegna d'ottobre proseguirà il 15 con band torinese i «Bluestones», il 20 con gli «Infraktion», altro gruppo parigino, il 22 con i «No question» i «Nervi tesi»; chiuderà il mese la performance dei «Persiana Jones».

Spiega Alberto Rapisarda, uno titolari discoteca della Valle Gesso: «La rassegna proseguirà per tutto l'inverno; abbiamo già preso contatti con numerose band. Si tratta formazioni giovani che spaziano dal rock, al funky, dallo ska al raggaemuffin i generi preferiti nostri clienti. L'idea di propamusica dal vivo è nata l'anno ed è stato subito successo. Inoltre quest'anno per dare un di novità al locale abbiamo realizzato, dei murales ispirati al mondo dei fumetti». [r. s.]

«I Money Lisa» nella «Granda» si sono già esibiti in molti locali

ALTA QUOTA

Dodici musicisti cuneesi nel compact di Vasquez

UN cd pubblicato dalla prestigiosa etichetta «Etcetera» vede protagonista l'Assieme Chitarristico Italiano diretto da Paolo Manzo. Il disco coinvolge dodici giovani esecutori della «Granda», impegnati in pagine chitarristiche del musicista cileno Edmundo Vasquez.

Diversamente da quanto ci si potrebbe aspettare leggendo la copertina del cd, due dei brani - «Impressions de la Caraibe» e «Tonedas» - sono affidati all'Assieme Chitarristico, mentre i rimanenti 14 brani vedono impegnati da soli, in duo o in trio i componenti del complesso cuneese.

Il livello interpretativo è ottimo per scioltezza tecnica musicalità: doti che si devono all'alto livello della classe di chitarra del Conservatorio cuneese del maestro Manzo. Vale la pena di citare tutti i giovani impegnati nel disco: i chitarristi Dario Bertano, Fulvio Cioce, Ugo Fea, Giulio Gallarata, Gregorio Palo, Claudio Passarotti, Edoardo Perosino, Giorgio Signorile, Maurizio Veglio, con l'aggiunta di Roberto Macagno e Paolo Molinar alle percussioni. «Tientos n.1» per chitarra, è eseguito da Rosso e Dario Bertano.

Determinante, nella realizzazione del disco, il contributo, come direttore dell'Assieme e come consulente artistico, di Paolo Manzo, docente di chitarra e direttore del Conservatorio «Verdi» di Cuneo. Ottima anche la scelta di dedicare l'intera registrazione a composizioni di Vasquez, musicista appartenente all'area sudamericana, dalla quale ci giungono, anni, i migliori brani per chitarra.

Paolo Manzo ha diretto l'Assieme Chitarristico Italiano in alcuni brani del disco

Le musiche Vasquez attingono a temi e ritmi della tradizione musicale cilena e argentina, ma riflettono la personalità spiccata dell'autore, divisa immediatezza del messaggio musicale (evidente «Suite Populaire», «Creole» «Auziella») e modernità del linguaggio, che soluzioni armoniche e timbriche di grande difficoltà esecutiva. Ciò che interessa a Vasquez è creare atmosfere; nell'interesbrano «Impressions la Caraibe», ad esempio, il musicista utilizza, oltre alle chitarre e percussioni, effetti preregistrati su nastro magnetico.

Il cd, oltre a segnalarsi per il coinvolgimento di artisti cuneesi, permette quindi di uno dei compositori per chitarra più preparati e interessanti del panorama internazionale.

Bruno Bandissone

Concerto Guido Toffoletti stasera ad Alba

Il blues protagonista alla festa dell'Unità

ALBA. Il programma dei concerti della festa dell'Unità 1994 prosegue all'insegna del blues. Dopo l'eccellente performance Roberto Ciotti, stasera toccherà a Guido Toffoletti, altro nome di spicco del panorama blues del nostro paese.

Il chitarrista veneziano è uno dei bluesmen italiani più attivi in campo discografico, con undici album incisi, tra i quali spicca «No compromise», che nel 1985 lo segnalò all'attenziodel grande pubblico e nel quale ha suonato anche l'ex chitarrista dei Rolling Stones, Mick Taylor. Dopo aver iniziato la carriera negli Anni '70 con i grandi del «British Blues» (Alexis Korner, John Mayall), Toffoletti ha raggiunto il in tutta Europa.

Ad Alba, Toffoletti sarà accompagnato da Alice Ronzani (tastiere), Andrea Pesce (basso) e Claudio Cappelli (batterie). Il concerto si terrà nel padiglione

Il di Guido Toffoletti si terrà stasera, dalle 21 nel padiglione di piazza del mercato ortofrutticolo

coperto di piazza ortofrutticolo e s'inizierà alle 21. L'ingresso costa 18 mila lire; l'incasso della serata verrà devoluto alla albese dell'Associazione donatori midollo osseo (Admo).

Gli appuntamenti con la musdal vivo alla dell'Unità si concluderanno sabato prossimo con gli «Spanic Boys», delle rock-band più interessanti della scena musicale statunitense. [a. o.]

CUNEO E PROVINCIA

Corso — Tel. 692.936. Fer. fest. 16/18/20/22. L. 10.000
The Flintstones - Gli antenati ☎ — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. Feriali. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Il corvo ☎ — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da banda teppisti risorge per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Fer. e fest.
The Flintstones - Gli antenati ☎ — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Don Bosco — Ore 21. Lire 6000 — CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22. Lire 8000/9000/rid. 7000
Il ☎ — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di risorge tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

BARGE

Comunale — Or.: 21 15; 17 19; 21
preziose — di F. D. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... V. 2h — Comm.

BENE VAGIENNA

All'aperto — Tel. Or.: 21,45 — CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211. Venerdì con
Wolf ☎ — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

BRA

Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire
Il — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Flintstones - tutti matti — di B. Levant, con J. Goldman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22. Fest. 15/17/20/22. L. 6000/rid. 4000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Ellizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'

CARAGLIO

Ferrini — Fer.: 20/22. Fest.: 15 17/20/22. L. 7000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa) — Un allenatore di basket cerca giocatori per rilanciare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

CENTALLO

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22. L. 7000, rid. 4000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in per una nuova avventura dimenticabile, tra Oscar e killer. V. 1h 14' — Comico

CHERASCO

Iris — Tel. 918.393. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22
Beverly Cop III ☎ — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Ellizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'

Tel. 82.407 - Fer.: 20/22. Festivo: 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/6000
Ace Ventura, l'acchiappanimali — di T. Shoyder, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

CARMAGNOLA

Excelsior — Ore 21. Lire 7000
Il cliente ☎ — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

CASALE

Lux — Tel. 927.534. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

CEVA

Bertola — Tel. 47.898. Lire 6000 rid. 7000
: Il corvo — SALA PICCOLA: Wolf

CUNEO

Ariston — Tel. 891.311. Ore 21.15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.
Amarsi — di L. Manoloti, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramalcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Civico — Tel. 43.756. Fer. 19,30/22. Fest. 14,30/17/19,30/22. L. 8000/10.000
True Lies ☎ — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e particolarmente dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Maverick ☎ — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scambio in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

CUORGNÈ

Reburent — Or. 20,30/22,
— di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scambio in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

DAVAGLIANO

Aurora — 712.957
Lamerica ☎ — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Ritz — Tel. 712.237
True Lies ☎ — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e particolarmente dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

FOSSANO

Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22,15 - Sab. e fest. 15,30/17,45/20/22,15
— di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0611 (lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Vet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il corvo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vist..
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 16,30 con presentazione introduttiva.
v. Chiesa Salute 77. **Il branco.** Or. 20,30;
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolato.** Non visto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Or.: 15,30; 18,30; 20,20; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.** Ore 14,45: **Aladdin.** Cartoni animati. L. 7000.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
v. 9. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vist.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non veisto.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il clarsia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ari
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Vist. min. 14. Or. 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il boxe.** Col. Non Viet. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura sbagliata dell'amore (Love Is Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Vist. min. 14
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
. Subalpina. Vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. 14.
v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994-95. Da martedì 11 ottobre vendita degli Abbonamenti Ordinari a 6 o 9 opere (Turni A-B-C-D-E-F). Per informazioni: Biglietteria Teatro Regio (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 5.2 242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 6,30/16 domenica riposo). Tel. (011) 517 6246 - 544 552 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo.** Inform. e prenot. 9-13 e 15-23.

OGGI E DOMANI

MAGLIANO ALFIERI

Ensemble di flauti

Stasera, nella chiesa dei Battuti Neri (ore 20,45), si terrà un concerto dell'ensemble flautistico «Monteverdi», diretto Michele Mo. Parteciperanno Rosanna Roagna e Giuseppe Allione. La serata, promossa dal Comune con «Gli amici del castello Alfieri» è promossa favore del restauro delle tele dell'oratorio del maniero. In programma pagine da Scarlatti a Bizet, Bach e Rossini.

SANFRE'

Farsa di Feydeau

Per la festa dei Corpi Santi stasera, alle 21, nel salone della scuola media la compagnia «J Rasatà» presenterà la farsa «La purga del babè» di Feydeau.

SALUZZO

Cori in concerto

Nel salone polivalente (ore 20,45) è in programma un concerto organizzato dalla corale «Tre valli». Ospite d'onore sarà il coro polifonico Villanalla» Bellegarde diretto da Marie Claire Generaux. L'ingresso è libero.

REVELLO

Rock al Caffè

Stasera, 22,30, al Caffè del centro è di il rock proposto dai «Sex pears». L'ingresso è libero.

CENTALLO

Mercato delle pulci

Per la festa degli Angeli Custodi domani, in via Roma, primo mercatino delle pulci (allo 0171/214481), giochi di una volta, storie per i più piccoli con Prazzemolo, fotografie e merletti al tombolo. In discoteca mobile robilantese animato con Lele.

PIASCO

Teatro dialettale

Pi il via oggi, alle 15,30 con un raduno di mountain bike, la sesta Sagra d'autunno. Stasera (ore 21) nel padiglione in piazza Biandrate, la compagnia «Piccolo varietà di Pinerolo» presenterà la commedia Luigi Oddero «Col'antriganta mare madònna», mentre nella sala del Municipio verrà inaugurata una mostra cartoline d'epoca.

CUNEO

C'è il Luna park

Piazza d'Armi ospita da oggi il grande Luna park con attrazioni per tutte età: dalle tradizionali giostre, alle prove di abilità, tiro a segno, e attrazioni mozzafiato.

Realtà virtuale

Stasera, alla discoteca «Il Cubo» la «Lucky explorer» presenta la realtà virtuale. Il pubblico potrà indossare un particolare casco e uno speciale guanto che gli permetterà di venire a contatto con svariati mondi. La serata si concluderà sulle note della disco dance.

CHIUSA PESIO

E' di scena il liscio

L'«Incrocio - salotto liscio» stasera ospiterà l'orchestra «La strana idea» e domani sera i «Buona fortuna».

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Mac Gruder and Loud**, telefilm
20 — **Tg 6**
20,30 **Il grugnito dell'aquila**, film
I ragazzi del sabato sera, tf
23 — **Anchevulmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2 H22 Basketclassico**. telecronaca
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Saturn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale - Speciale Mtv «Unplugged»**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Non solo note**
1 — **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Tg7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Assassino in famiglia**, film
0,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Un amore impossibile**, tv movie
2,25 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Femmine**, film
22,30 **Supersix motori**, rubrica sportiva

Rete Tv

Tg 6 speciale
Dinasty week end
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
1,30 **Match music**
2,30 **Notte zapping**

Odeon

19 — **Odeon regione**
20,30 **Campionato italiano di pallanuoto serie A2**
22,30 **Pink Pink**
23 — **Trend**, magazine
23,30 **Cominciò per gioco**, film
1,30 **Sexy stars**

Rete 9 Tsi

19 — **Telegiornale 9**
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After music**, telefilm

Telecampione

20,30 **Devi essere felice**
22 — **Match music**
22,30 **Non solo note**
20,45 **Emporio Tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P.**
19,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **Fair Play**, sport
22 — **La sogile dell'inoredibile**, tf
23 — **GRP Monitor settimana**
1 — **Film**

Rete Canavese

19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Romani celebrismo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I Dec**, film
22,30 **T come Torino - Il cimitero degli impiccati**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Tiggì Rosa**
20,50 **Leggenda di Juan**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,45 **Tunnel**,

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi il ministro Raffaele Costa inaugura la rassegna nazionale del «gioiello» della terra albese

Al via la grande kermesse dei tartufi

Dopo la sosta in municipio sindaci, amministratori e rappresentanti del mondo politico, economico e culturale raggiungeranno il padiglione espositivo di piazza Medford per il taglio del nastro. Cucina povera e borghese

ALBA. I preziosi tartufi bianchi d'Alba saranno protagonisti della 64ª Fiera nazionale, che sarà inaugurata oggi dal ministro della Sanità, Raffaele Costa. L'appuntamento è per le 17, nella sala consiliare del municipio. Interverranno sindaci, amministratori, esponenti del mondo politico, economico e culturale. Il sindaco Enzo Demaria, che aprirà le manifestazioni, commenta: «Per tradizione, l'inaugurazione della rassegna coincide con un momento di analisi della situazione locale e di riflessione sui principali problemi. Approfitteremo della presenza del ministro della Sanità, per prospettargli quelli relativi all'assistenza sanitaria nella e, in particolare, il progetto di costruire un nuovo ospedale comprensoriale».

Dopo la sosta in municipio, i partecipanti raggiungeranno in corteo piazza Medford per il taglio del nastro al padiglione espositivo che ospita, per la prima volta, la mostra «Alba, Langhe e Roero insieme: dal sogno alla realtà». Si tratta di una rassegna per immagini dell'Albese, dalla storia all'arte e all'enogastronomia, dalle attività artigianali e industriali al turismo. Il visitatore scoprirà Alba e il suo hinterland, la realtà industriale rappresentata dalla dolciaria Ferrero, dalla tessile Miroglio, da Famiglia Cristiana, dalla Mondo Rubber, dalle aziende enologiche Cinzano e Fontanafredda (attraverso video, immagini, spot e oggetti simbolo). Altre sezioni sono dedicate alla cucina povera e borghese, ai grandi .

«Al tartufo - spiegano gli organizzatori - abbiamo dedicato uno spazio particolare, un piccolo "tempio" con al centro una sorta di "albero della ", omaggio alle origini del fungo micorizzato, che vive e cresce in simbiosi con le piante di alto fusto: quercia, tiglio, acero e pioppo. Tutt'intorno informazioni e curiosità su questo prodotto unico, mentre preziosi esemplari troveranno posto in alcune bacheche».

Nello stesso padiglione è ospitata la trattoria della Fiera, che aprirà i battenti stasera (ore 20-23). E' intitolata allo scomparso albergatore e ristoratore Giacomo Morra, il mitico «Giaco» dell'hotel Savoia, fin dagli Anni Venti iniziò la promozione del tartufo d'Alba, suggerì la Fiera e la valorizzò dando il via alla consuetudine di inviare il miglior esemplare dell'anno ad un personaggio illustre della politica, dello sport e dello spettacolo. Una tradizione che si iniziò con il presidente degli Stati Uniti Harry Truman negli Anni Cinquanta, proseguì con Reagan e Gorbaciov in occasione degli storici summit, fino al «tartufo della pace» consegnato l'anno scorso a rappresentanti di Israele e dell'Olp.

Un «patrimonio» di contatti che Alba ha curato per tanti anni e che si sono rivelati ottime iniziative promozionali nel mondo. Quest'anno, la tradizione potrebbe essere sospesa a favore di un'iniziativa benefica a cui devolvere il controvalore del tartufo gigante, ma nessuna decisione è ancora stata presa.

Alla trattoria «Giacomo Morra», aperta sabato e domenica (dalle 11 alle 23, fino al 23 ottobre), sono proposti i piatti più tradizionali della albese, dal vitello tonnato ai agnolotti al brasato al barolo o alla fonduta all'immancabile «grattatina» di tartufo per i più esigenti. Il tutto accompagnato dai grandi vini, tra cui spiccano il barolo e il barbaresco. Alla trattoria della Fiera gli ospiti dovranno servirsi da soli. Ma i turisti potranno trovare tutte le specialità della rinomata cucina albese nei ristoranti di Alba e dei dintorni.

Il padiglione espositivo è stato allestito a fianco del palazzo di piazza Medford, che ospita nei saloni al primo piano la prestigiosa mostra di opere grafiche di Pinot Gallizio, a 30 anni dalla scomparsa. Al piano superiore è allestito il reparto «La buona terra produce» con tartufi, vini, prodotti delle colline delle Langhe e del Roero.

Oggi sarà anche inaugurata, nella chiesa di San Domenico (ore 18), la mostra-concorso di scultura «premio senatore Osvaldo Cagnasso». Al concorso, a tema libero, hanno partecipato artisti: una giuria selezionerà le opere migliori. L'iniziativa è stata promossa dalla famiglia per ricordare la figura di Osvaldo Cagnasso, deputato, senatore, sindaco di Alba dal 1956 al 1964, appassionato di scultura, morto nell'87. Alla Galleria d'arte «Galeasso» si apre mostra del pittore Ernesto Treccani, mentre nel centro continuano i percorsi di lettura con «Alba città del libro». Da stamane alle 8 e fino alle sarà aperto il mercato del tartufo nel padiglione del cortile della Maddalena (via Vittorio Emanuele) frequentato trifolao e commercianti.

L'Ente turismo e l'associazione trifolao dell'Albese e del Monferrato hanno indetto due concorsi (riservati ai cercatori muniti di tesserino) per stimolare la partecipazione al mercato. Il concorso weekend premia con denaro, ogni settimana, i migliori esemplari. [g. f.]

La Fiera nazionale del tartufo alimenta l'interesse e la curiosità di operatori del e turisti

espert
pulizia e manutenzioni d'ambienti
• Esperienza
• Tecnica
• Precisione
• Affidabilità
• Tempestività
per un servizio pulizia adeguato ad ogni esigenza
Trattamento cotto - moquette - particolari
Pulizia capannoni industriali
PIOBESI D'ALBA - Tel. (0173) 61.96.61

ad ogni donna la sua moda
abbigliamento giorno sera accessori intima e notte
EREDI LUSSO donna
Via Cavour 10 - ALBA
C.so Alfieri 339 - ASTI

Bar - TRATTORIA
BELVEDERE ROERO
SPECIALITA':
pasta fatta in casa, anguille in carpione, coniglio alla Roero
Gradite le prenotazioni
GIOVEDI' riposo settimanale
SAN GRATO (Piazza Chiesa) - MONTEU (CN) - Tel. (0173) 99.007

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

CENTRO ACUSTICO OTOALBA®
APPARECCHI PER SORDITA'
PILE - ACCESSORI
Via Alessandro Manzoni, 4 - ALBA
Tel. 0173/36.15.42 - 36.15.52
... a due passi dal Duomo

ALBA PULIZIE (SRL)
E MANUTENZIONE PER:
• ENTI PUBBLICI
• BANCHE
• UFFICI
• ABITAZIONI
• Abbonamenti mensili per aziende e uffici •
12051 ALBA - Corso Canale (Mussotto) (0173)

bel colle®
AZIENDA VITIVINICOLA
BEL COLLE
Tel. e Fax 0172 470.196
VERDUNO (CN)
Produzione vini tipici dell'Albese e del Roero
VINI BIANCHI
FAVORITA DEL PIEMONTE
ROERO ARNEIS DOC
CHARDONNAY DELLE LANGHE
PELAVERGA DI VERDUNO
DOLCETTO D'ALBA DOC
BARBERA D'ALBA DOC
NEBBIOLO «MONVIE»
BAROLO DOCG
BARBARESCO DOCG
VINI VINIFICATI E IMBOTTIGLIATI A CURA DELL'ENOTECNICO
PAOLO TORCHIO

Il futuro economico non si indovina. Si pianifica. Con Piano2000 i vostri risparmi si trasformano in investimenti e già dopo 5 anni avrete a disposizione un considerevole capitale, che potrete anche convertire in rendita vitalizia.
PIANO2000
IL VOSTRO GRANDE PIANO FINANZIARIO
E' un prodotto Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.
DISTRIBUITO DA:
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

Calcio, oggi al «Paschiero» classica del torneo Dilettanti

Torna Cuneo-Biellese

Per tentare la prima vittoria stagionale i biancorossi si affidano al tandem offensivo Caponi-Labrozzo. Rinforzato il centrocampo

CUNEO. Torna al «Paschiero» quella che è sempre stata una sfida classica del calcio minore piemontese. Oggi (ore 15) è gio- Cuneo-Biellese: «Per noi - dice il presidente biancorosso Riccardo Mucciarelli - è come quando A c'è Juve-Inter, che si ripropone da anni con grande intensità emotiva».

Al là dei ricordi, comunque, il Cuneo aspetta la con i lanieri, carico di voglia di far bene. «Abbiamo lavorato molto - dice l'allenatore Cavallo - visto spirito reattivo fra i ragazzi. Vogliamo riscattare il sabato, cercando il primo successo stagionale, anche se la Biellese è cliente facile».

Per riuscirci, secondo il tecnico biancorosso, Galparoli e compagni devono superare quello che a Colle Val d'Elsa è stato il limite più evidente: «Dobbiamo essere più "cattivi" al momento di raccogliere i frutti. Tenere in le redini del gioco e sbagliare gol fatti, com'è accaduto con la Colligiana, regala soltanto rammarico, non punti in classifica».

Per essere concreto in zona-gol il Cuneo si affida al tandem Caponi-Labrozzo. Per Caponi si tratta dell'esordio casalingo e l'attaccante toscano ci tiene particolarmente a ben figurare contro quella che, in estate, sembrava dovesse la sua squadra. «Non è ancora al meglio della condizione - dice Cavallo -, ma è un giocatore che sa dosare le proprie forze con inventiva essenziale per noi».

Oggi Labrozzo proverà a scardinare la difesa dei lanieri (BEDINO)

Contro i lanieri il Cuneo presenterà Peano (a poi Frassoni) fra i pali; Bono e Galparoli in marcatura, con Quaranta libero. A metà campo giocheranno Capra a destra («Il ragazzo sta facendo progressi enormi» assicura l'allenatore), Cattin e Barone nell'asse centrale, Careglio a sinistra Curti e Lamberti a ridosso delle punte Caponi e Labrozzo.

Uno schieramento «alla moda», con una sola punta di ruolo (Labrozzo), una mezzapunta (Caponi) e tanti centrocampisti con licenza di offendere. «Fisicamente stiamo molto bene - dice il mister -. Una gara convincente regalerebbe morale».

quattro pareggi, sconfitta e nessuna vittoria, il Cuneo vuole capire a che tipo di campionato può mirare. Cavallo che: «Qualche giocatore sta faticando a dare il meglio di sé. Se sarà una crisi passeggera potremo avere ambizioni, altrimenti si dovrà alla giornata. Certo è un campionato in cui non si vede nessun "leader" travolgente». Con la Biellese, in ogni impegno casalingo, toccherà al Cuneo spendere le maggiori energie. «L'aiuto del pubblico amico - conclude Cavallo - sarà importante».

Franco

Con 4 cuneesi

Prime gare nella C2 di basket

SALUZZO. Scatta oggi la C2 basket con quattro cuneesi in lizza. A Saluzzo l'ambiziosa Co- alle 21 la Crocetta. La squadra Zitarosa, con gli innesti Francione e Nicola, può puntare in alto. Gioca in casa anche l'Icap Cuneo che, 17,30, riceve l'Europa Torino. Il coach Arese avrà a disposizione Grossi e Astori ingaggiati in settimana dalla società. In trasferta **Fibrac Fossano** e **Crs Savigliano**. I fossanesi di Franco Arcidiacono giocheranno a Torino col Cus di Aldo Fiorito all'esordio in panchina; i saviglianesi Enrico Testa la vedranno col Moncalieri.

Doppia trasferta per **Giornalino Alba** e **Abet Bra** nel secondo turno di C1. Gli albesi di Antonello Arioli sfidano alle 21,15 il Grifone Pavia; i braidesi invece giocheranno domani, alle 18, a La Spezia contro la formazio- sconfitta l'altra settimana Giornalino.

Il coach dell'Abet Gaspare Borlengo : «I liguri hanno dimostrato di possedere grinta eccezionale e di saper giocare a un ritmo molto elevato». Ci si aspetta molto neoacquisto Paglieri che contro gli ex compagni del Collegno sembrato un po' frenato.

«Non conosciamo i nostri rivali - dice il general manager del Giornalino Marco Sensibile - sappiamo però che hanno perso nel primo turno a Castellanza: dovremo temere la loro voglia di riscatto». (a. s.)

VOLLEY

Dai Mondiali di Atene il nuovo palleggiatore di Silvano Prandi pensa alla stagione

Alpitour, le promesse di «zio Fefè»

De Giorgi (che avrà come vice il giovane Vittorio Bertini) è entusiasta: «Sono ansioso di trasferirmi a Cuneo» I ricordi del russo Shatunov. Le tifose elleniche sono sorprese di non vedere Lucchetta: «Dov'è il più forte?»

ATENE. «Zio Fefè». Le tifose azzurre insegnano Samuele Papi per un bacio o per strappargli l'indirizzo della nuova casa di Cuneo, hanno ribattezzato «zio» l'altro nuovo acquisto dell'Alpitour-Traco.

«Alla World League ho conosciuto Vittorio Bertini, sarà il mio secondo in maglia Alpitour. Ho fatto due conti scoprendo che potrebbe essere mio figlio: che tristezza. E ora questa che mi chiamano zio!». Sono le poche parole che il palleggiatore dell'Alpitour riesce a pronunciare nel trasferimento tra lo spogliatoio e il pullman. L'atmosfera prima degli appuntamenti decisivi del mondiale greco è molto tesa. Velasco non vuole che la sua squadra venga in qualche modo disturbata.

Fefé promette una stagione entusiasmante: «Sono ansioso di trasferirmi a Cuneo, voglio respirare presto l'aria della mia nuova città, non bisogna pensarci, c'è il Mondiale».

Ad Atene c'è qualcuno che Cuneo l'ha vissuta, apprezzata e soprattutto non dimenticata. Quando parla della sua avventura l'Alpitour a Oleg Shatunov gli si illuminano gli chi. «Ora è finita, do in Giappone, basta Italia - il giocatore non sembra felice del suo futuro, ma si corregge subito -. Sono un po' triste perché a Cuneo sono stato bene, ad Hiroshima sarà un'esperienza nuova. Ancora prima di iniziare la vantaggiosa avventura nel Sol Levante l'ex russo di Cuneo pensa a tornare in Italia: un contratto di un anno più uno, ma alla fine della prossima stagione chissà. Comunque qualcuno scriverà ancora qualcosa su di ci terrei a dire che saluto e ringrazio tutti i cuneesi. Mi hanno aiutato alla prima esperienza in un paese straniero. Con il loro calore sono stati vicini alla mia famiglia quando la nostra prima figlia: non li dimenticherò mai».

Via Shatunov, Galli e Lucchetta per rendere forte il centro dell'Alpitour. In Grecia Lucchetta (capitano azzurro e miglior giocatore assoluto ai Mondiali di quattro anni fa a Rio de Janeiro) non c'è, ma è lui il giocatore più conosciuto. «Perché non c'è più Lucchetta? - chiedono gli allenici -. L'Italia ha rinunciato al giocatore simbolo del volley mondiale?».

In attesa della presentazione di giovedì 13 (ore 21) palazzetto di Boves in una serata aperta a tutti i tifosi col cabarettista Charlie Gnocchi, Joe Violante e la band, l'Alpitour oggi e domani gioca al quadrangolare di Chiusi con Dayto- Modena, Ignis Padova e Gabeca Montichiari. Prosegue la campagna abbonamenti, mentre da lunedì scatta la prevendita per l'esordio casalingo con Milano domenica 16.

Luca Ferrua

QUARTA SPORT

CICLISMO

A Cervasca domani si il «Baracchino»

Organizzato dal Pedale Cervaschese Iper Sidis Dis Gros si corre domani (ore 14) il 14° «Baracchino cuneese», cronometro coppie, primo memoriale «Natale Farolo» (Tale), campione degli Anni 20, per 40 anni titolare del bar Sport di piazza Galimberti. [r. s.]

ATLETICA

Nel weekend a Riccione il Criterium Cadetti

Oggi e domani a Riccione si disputa il Criterium nazionale Cadetti atletica. La «Granda» è presente con Roberto Delsoglio (2000 metri), Alessandro Perrone (alto), Marco Ambrucsi (peso), Riccardo Murizzasco (marcia), Sara Botto (80 metri), Marta Anello (300 ostacoli), Vera Schena (peso) e Giuseppina Rigaudo (marcia). [r. s.]

PALLONE

Serie B, a Dogliani Terreno contro Barla

Per il penultimo del girone finale del campionato di serie B balon, oggi alle 14 a Dogliani si affrontano Terreno e Barla (Cengio), mentre il maglianese Ghibaudo andrà a Montechiaro Novaro. Con un successo Terreno e Ghibaudo sarebbero matematicamente promossi in A. [a. s.]

BOWLING

Il Club Le Langhe alla finale World Cup

Oggi e domani ad Assago c'è finale italiana della World Cup che qualificherà ai Mondiali in svolgimento in Messico dal 7 al novembre. Il Club albese Le Langhe sarà rappresentato da sette uomini (fra i quali ci sarà anche Marco Reviglio, campione della World Cup '93). Al torneo nazionale Ghirlandina, l'albese Massimo Avena si classificato sesto. Buona prova dei langaroli anche alla finale del torneo interregionale «Cagiva» disputata a Varese: ottimi secondi Marco Reviglio e Salvino Cutrona, positiva posizione per l'altro doppio albese formato da Oscar Maffeo e Giancarlo Romani. [r. s.]

COPPA DI LEGA

Si gioca il secondo turno

Il Vbc Mondovì, promosso in B1, debutta in Coppa di Lega sull'ostico campo dell'Arti & Mestieri. Martedì prima gara della stagione al Palaitis l'Lcl Busca. «Sfrutteremo la Coppa - dice il vice presidente Ivo Peyra - per migliorare l'intesa fra i giocatori. Alle 21 a Pinerolo scende la Libertas Bieffe Cuneo ripescata nel campionato di serie B1 dopo la retrocessione al termine della scorsa stagione. Esordio casalingo, invece, per L'Atelier della Sposa Savigliano, che ospita il D Chivasso, formazione che milita nel campionato di serie C1. Dopo la buona p d'esordio contro il Piossasco, Maurizio De Lio cercherà di verificare i meccanismi della squadra, soprattutto dopo l'inserimento della nuova arrivata, l'ex Accornero Roberta De Lorenzi, che si trova a fianco delle sue vecchie compagne di squadra Crivelli, Perottino e Capellino. Si gioca alle 21 al palazzetto dello sport di vicolo Arciretto. Prima partita in casa anche per la Mondo Alba che alle 21,15 in Langhe riceve la Sanmartinese. In settimana le langarole hanno disputato (e vinto) un'amichevole con la squadra di Savigliano. [p. b.]

Il via domani alle

Bagnolo ospita il sesto rally della Pietra

(BAGNOLO) Parte domani alle 10 il sesto rally dalla Pietra valido per i Campionati Csai Rally Sprint e Piemonte Valle d'Aosta. Al via ci sono un centinaio di equipaggi, venti dei quali sono del Cuneese. Il rally torna quest'anno a concentrarsi intorno a Bagnolo: il tratto cronometrato, circa venti chilometri, è in un raggio di nemmeno 10 km al pa Le prove speciali sono sei: Bibiana-Montoso (doppio passaggio alle 10,28 e 13,43); Morelli-Morelli (10,57 e 14,12); Colletta Bardi (11,36 e 14,48). Il percorso misura chilometri.

Oggi (ore 15) a Bagnolo l'inizio delle verifiche. Domani alle 10,01 via dell'auto numero 1, alle 12,46 parco riordino. I primi arrivi sono previsti alle 15,45. In serata, alle 21, premiazione alla discoteca Blu. La corsa organizzata dallo Sport Rally Team Carmagnola con Comune e Pro loco. [r. s.]

Su Piemonte Sound

Il «Sanremo» in diretta alla radio

Il cronista di Radio Piemonte Sound Piero Carosso segue il rally di Sanremo per il 18° anno consecutivo

Da domani a giovedì 13 con tre collegamenti quotidiani (alle 8,45, 13 e 19,30) e altri flash durante il giorno, Radio Piemonte Sound seguirà in diretta il 36° rally Sanremo. Al seguito della per diciottesimo anno consecutivo Piero Carosso, cronista di motori per l'emittente cuneese (si occupato di tre generazioni di piloti: Munari; Bettega, Biasion; Sainz) per la quale segue anche calcio e volley. [r. s.]

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
QUESTA
LISCIO APERTURA
con
ORCHESTRA SPETTACOLO
TONYA TODISCO
DOMANI SERA
ORCHESTRA
I CAPRICE

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
CUBOBAND
li presenta
LUCKY EXPLORER
REALTA' VIRTUALE
Alla consolle
STEVE ALBERTONE
PINOMIX
LUPETTO

QUESTA
il movimento stimola la mente
le ultime novità proposte da
VICTOR D.J.
Luci
Sul palco del liscio
MIKE E LORY

ECONOMICI
TRA Fiemzo e Sierra privato vende grazioso tre vani più fondo situato in antico castello in caratteristico paesino nel cuore della Toscana. L. 95 mil Tel. 0173/78297 - 055/8389884 serali.
RISTORANTE Muscatel cerca cuoco. Tel. 0172 476.237.
PROFUMERIA licenza vendibile in Racconigi cedesi per motivi famigliari. Tel. orario negozio 0172 82382.

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

Symbol
QUESTA SERA
SANDRINO PIVA
DOMANI
PATRIZIA
S.S. MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA
CINECITTA'
DJs
FRANKIE JAM
DARIO
Discoteca
MAGLIANO ALPI - CUNEO
TEL. 0174/88...12
SAB. 8 OTTOBRE:
DATURA
Nella sala liscio: Paolo Doria

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Marc Matois Invest
NIZZA CENTRO
a 80 mt. dalla spiaggia
a 200 mt. dalla zona pedonale
Monolocali e bilocali
da
410 000 Franchi

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/post riscaldatore. - Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. - Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni.- Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano il prezzo è tutto e Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Sicurezza

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
MONTECARLO
IMPERIA
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

solo per il mese di ottobre

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Sabato 8 Ottobre 1994 n. 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dallo Stato arrivano 500 miliardi. Ieri la Regione ha illustrato le provvidenze

Alluvione, ecco i soldi del '93

Il 50 per cento sarà garantito dal governo, il rimanente potrà essere ottenuto attraverso l'accensione di mutui
In provincia di Genova interventi per Letra, Valli Polcevera e Sturla e reti fognarie. Centri per tossicodipendenti

GENOVA. Pioggia di miliardi sulla Liguria. Non è la vincita di una lotteria, ma i contributi per i danni provocati dall'alluvione nel '93 a Genova e nelle altre province liguri. Un po' tardi, viene da pensare, ma meno questi i tempi della burocrazia statale. Cinquecento miliardi, che i Comuni potranno utilizzare secondo le priorità degli interventi segnalati.

Il meccanismo è stato illustrato ieri dal vicepresidente regionale Giuliano Gallanti, che ha annunciato l'arrivo del sostanzioso contributo: «Il 50 per cento sarà garantito dallo Stato, il rimanente potrà essere ottenuto attraverso l'accensione di mutui da parte degli enti locali e la Regione Liguria è stata la prima in Italia a dotarsi di progetti per ottenere il finanziamento».

Il contributo potrà essere richiesto per interventi riparatori ma anche per la prevenzione del dissesto idrogeologico. Gli enti che gestiranno il finanziamento, a diversi livelli, sono la Regione, le Province, le Comunità montane e i Comuni.

I Comuni colpiti dagli eventi alluvionali del settembre-dicembre 1993 sono 110, di cui 44 nella provincia di Genova, altrettanti in quella di Savona, 23 nell'Imperiese, 21 nello Spezzino.

Nel Comune di Genova sono previsti: interventi di sistemazione dei torrenti, nella valle del Leira, dell'alta Valpolcevera, in valle Stura, infrastrutture fognarie, messa in sicurezza della discarica di Bogliasco.

Nel Savonese si interverrà sui torrenti Letimbro e Quiliano. In provincia di Imperia sono previste opere per la sistemazione idrogeologica del rio Noce (Ospedaletti) e dei dissesti nel Comune di Ventimiglia. Lì stesso sarà fatto nello Spezzino.

E' stata una giornata intensa per gli amministratori regionali. Dopo la riunione della giunta, Franco Bertolani, assessore alla Sanità, ha presentato tutte le cifre del progetto Sert, i centri di cura per le tossicodipendenti, giunto al «via» dopo quattro anni di attesa. La Regione destinerà 23 miliardi e ha autorizzato cinquanta assunzioni.

E' prevista la creazione di cinque sedi di Sert in Liguria, suddivisi in più strutture per ogni provincia. Cinque a Genova città: Ponente, in via Lemerle e via Narisano, Levante: via Maggio. Centro: via Peschiera. Valpolcevera: salita San Francesco e Bolzaneto. Valbisagno: corso De Stefanis. Una ciascuna per Chiavari (sede centrale), Rapallo (previo spostamento salute mentale), e Sestri Levante (da individuare).

Una a Savona: in via da attivazione in via S. Lucia. A Finale Ligure (in via di attivazione, in tempi brevi) e Val Bormida (sede da individuare). In provincia di Imperia, a Ventimiglia la sede è già operativa. Una a Imperia: in via da attivazione. A Sanremo (ospedale di Bussana, in via da attivazione). Una a La Spezia: in via Dalmazia. E a Sarzana (presso Villa Ollandini).

A ostacolare il decollo del progetto erano state ragioni di diversa natura, dal solito problema dei finanziamenti a quello del vuoto legislativo, seguito all'emanazione della legge 162 del 1990 istitutiva dei Sert. «La legge prevedeva il potenziamento dei servizi pubblici per le tossicodipendenze e il relativo finanziamento per gli anni '90-'91-'92 - spiega l'assessore Bertolani - lasciando alle regioni l'onere di provvedere per il successivo triennio. Inoltre, non erano previsti fondi per l'allestimento delle sedi dei Sert».

La giunta di Claudio Fieschi si è data subito da fare per arrivare ad una soluzione e solo oggi, dopo ripetuti incontri con gli amministratori delle Usl e con i responsabili dei Sert, si è arrivati ad una svolta. I finanziamenti sono stati trovati da qui al '95. Una parte sarà destinata all'assunzione di medici, infermieri, assistenti sociali, psicologi. «Abbiamo potuto proporre un provvedimento amministrativo - prosegue l'assessore Bertolani - con cui si autorizza i commissari regionali delle Usl a procedere all'assunzione del personale e a promuovere i concorsi interni per i posti di dirigente del Serta.

Gli impegni del presidente della Regione, Giancarlo Mori, proseguono anche oggi. Invitato dalle segreterie di Cgil-Cisl-Uil ad un incontro sulla manovra economica del governo ed i riflessi finanziari per la Regione, Mori ha deciso di estendere la discussione ai presidenti delle Province e ai sindaci dei capoluoghi. Inoltre, sono stati contattati i sindaci di Albenga, Chiavari, Finale, Sanremo e i capigruppo regionali.

Paola Cavaliere

Una drammatica immagine dell'alluvione che ha colpito la provincia di Genova l'anno scorso: finalmente arrivano i primi fondi

VENTIQUATTR'ORE

LEVANTE

Prefettura, vertice, chiesta più collaborazione

Vertice sull'ordine pubblico ieri mattina in prefettura. All'ordine del giorno c'era il fenomeno dell'usura. Il prefetto Aldo Marino ha messo in risalto la scarsa collaborazione dei cittadini. Ultimo esempio, i questionari distribuiti ai commercianti e aziende in tutta la provincia. Erano 7000, ne sono stati restituiti appena 500. [p. c.]

SOPRAELEVATA

Precipito con l'auto e resta in bilico

Rocambolesco incidente la notte scorsa sulla sopraelevata. Una Peugeot 106, guidata da Igor Zunino, 23 anni, abitante a Tiglieto, è uscita di strada, precipitando in via Rubattino e rimanendo in bilico sino all'arrivo dei soccorritori. Il giovane è rimasto ferito. [p. c.]

COMUNE

Attacco della Lega alla giunta

La Lega Nord all'attacco della legge sull'elezione diretta dei sindaci, che attribuisce al primo cittadino maggiori poteri. Il segretario Giacomo Chiappori lamenta anche scarso spazio per le iniziative della Lega e la mancanza di dialogo con la giunta comunale. [p. c.]

UFFICI

Chiude anche il consolato della Grecia

In pericolo la sede del consolato greco. Gli uffici potrebbero essere chiusi a breve, nell'ambito di una riorganizzazione del servizio. La comunità greca, numerosa, ha iniziato una raccolta di firme. [p. c.]

REGIONE

Una mozione contro le nomine dei dirigenti

I gruppi di opposizione in Regione hanno presentato ieri mattina una mozione contro le recenti nomine dei dirigenti generali. Secondo i firmatari, la giunta e il consiglio non avrebbero operato secondo «principi di trasparenza e legittimità». [p. c.]

A una svolta le indagini sul delitto di piazza della Commenda: una guerra per controllare il mercato della droga

Quattro fermati per l'omicidio del ragazzo

La polizia è convinta: «Tra di loro c'è sicuramente l'assassino»

GENOVA. Proseguono con grande rapidità le indagini di carabinieri e polizia sull'omicidio del ragazzo tunisino diciassettenne avvenuto giovedì notte nel centro storico. Sono già quattro le persone fermate per la morte del giovane. Le prime due, un connazionale di 21 anni e una ragazza slava anche lei di 22 anni, poi rilasciata, a poche ore dal delitto.

Ieri si è avuta la notizia che sono stati identificati altri tre tunisini che la notte scorsa avrebbero preso parte all'agguato. Tra i fermati, secondo le forze dell'ordine, ci sarebbe il presunto omicida. Sul movente, invece, si continua a indagare, anche se sembra ormai certo che il delitto sia maturato negli ambienti degli spacciatori di droga.

La ragazza slava fermata sarebbe stata la fidanzata di Elhaggi Mohsen, 17 anni, tunisino, arrivato in città per cercare fortuna e dove, tristemente, ha trovato la morte. Sulla sua data

Da sinistra Mdallel Chokri, Nuji [illegible] e Hmidi Bechir tutti fermati per il delitto del ragazzino tunisino di 17 anni

di ingresso in Italia non ci sono conferme. In tasca della giacca che indossava la notte in cui è stato ucciso gli inquirenti hanno trovato un passaporto con false generalità. E' probabile che il giovane fosse entrato come clandestino e una volta a Genova si fosse procurato i documenti di un connazionale più o meno della sua età - 19 anni, era l'età scritta sul documento - in regola con le norme di soggiorno.

Il ragazzo alloggiava in un alberghetto del centro storico. Andava e veniva spesso e sembrava che avesse delle difficoltà economiche di molti suoi connazionali. Non gli si conosceva un'occupazione fissa. Invece gli investigatori hanno raccolto indizi di una sua frequentazione degli ambienti dei piccoli spacciatori extracomunitari. Anche lui era entrato in quel mondo?

Il giovane fermato poco dopo l'agguato mortale, anch'egli tunisino, abita nel centro storico. In casa i carabinieri gli hanno sequestrato alcune dosi di eroina. Inoltre, ferito ad una mano e si era presentato nella notte al pronto del Galliera per farsi medicare. In un primo momento la ragazza slava, compagna della vittima, ha tentato di fornirgli un alibi. Di fronte alle domande degli investigatori però è caduta in contraddizione ed è stata denunciata per favoreggiamento.

I due fermati di ieri hanno in comune con gli altri la nazionalità e la posizione irregolare per la legge. Risultano anche senza fissa dimora. Eppure, malgrado le oggettive difficoltà delle indagini, gli investigatori sono riusciti a ricostruire un quadro abbastanza certo di quello che è avvenuto la notte tra mercoledì e giovedì in piazza della Commenda.

E' scoppiato un alterco tra alcuni tunisini. Forse tra la vittima e il primo fermato, quello che si è poi recato a farsi medicare la ferita alla mano. C'era anche un terzo tunisino, 22 anni, anch'egli ferito e ora ricoverato all'ospedale Galliera. Al momento si suppone che quest'ultimo fosse in compagnia del diciassettenne ucciso. Forse stavano rincasando. Avevano percorso insieme via Gramsci sino ad arrivare in piazza della Commenda, teatro degli scontri. L'assassino o gli assalitori hanno colpito Elhaggi per ucciderlo. Il coltello gli ha spaccato il cuore. L'altro tunisino che ha aiutato lui è stato ferito al petto di striscio. Forse è riuscito a sottrarsi alla morte per un soffio, forse gli è stato preparato lo stesso destino. Ha tentato scampo correndo verso la scaletta che sale in via pagano Doria e qui è stato soccorso.

E' lui, per ora, il depositario della verità sul delitto. I carabinieri lo piantonano in ospedale. Non appena sarà in condizioni di parlare, gli faranno molte domande. Comunque, tutti i fermati avrebbero preso parte all'agguato o sarebbero in qualche misura corresponsabili. Nelle stesse ore altri extracomunitari, tutti di nazionalità tunisina, erano stati medicati al pronto soccorso. [p. c.]

Midollo osseo: oggi a Palazzo Ducale si celebra la 4ª quarta giornata nazionale

Mancini e Morandi tra i donatori

I fratelli Barilla si sono iscritti al registro

GENOVA. I quattro fratelli Barilla sono arrivati da Parma il primo mattino per iscriversi al registro dei donatori di midollo osseo. Guido, 36 anni, Luca, 34 anni, Paolo, 31 anni, Emanuela Barilla, 26 anni, figli di Pietro, il patriarca del gruppo alimentare. Perchè Genova? Perchè qui, presso l'ospedale Galliera, ha sede il registro nazionale dei donatori.

Una storia lunga e gloriosa, che il dottor Andrea Bacigalupo, responsabile del centro ematologico dell'ospedale San martino, ha ripercorso: «Era il 1974, il professore Alberto Marmont, luminare della scienza ematologica, mi disse: tu domani vai a Basilea perchè cominciamo il programma sui trapianti di midollo osseo». Anche il cardinale Giuseppe Siri, allora presidente dell'ospedale Galliera, contribuì alla realizzazione del centro di radioterapia.

Per riuscire a sconfiggere alcune terribili malattie, la leucemia, ma non solo, anche i linfomi e i tumori che progrediscono rapidamente, occorre un trapianto di midollo osseo, e per arrivare al risultato, serve la collaborazione del reparto di ematologia, di radioterapisti che irradiano l'organismo del ricevente per inibire la reazione di rigetto, e della rete di volontari che ricerca il donatore compatibile.

Il dottor Bacigalupo ricorda spesso ai pazienti, per rincuorarli: «In ogni parte del mondo ci sono centinaia di migliaia di persone che lavorano per voi, per la vostra guarigione».

Oggi si celebra la quarta giornata nazionale dei donatori di midollo osseo. A Palazzo Ducale, nella sala del Maggior Consiglio, ore 9, si svolge un convegno sul tema «Il trapianto di midollo osseo: solidarietà e realtà». Sono attesi gli interventi dei ministri di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi e della Sanità Raffaele Costa. Alla giornata hanno dato il patrocinio la presidenza del Consiglio dei ministri, gli enti locali, i Lions, e la nazionale italiana cantanti.

A sostegno della giornata hanno assicurato la presenza Gianni Morandi, della nazionale cantanti e vicepresidente del registro donatori, e i testimonial delle campagne dell'Admo, tra cui il blucerchiato Roberto Mancini.

Dal mondo dello sport i fratelli Barilla hanno deciso parlare dell'Admo e circa un mese fa hanno cominciato a parlare della possibilità di diventare donatori. Guido Barilla racconta: «Un carissimo amico, Chicco Cotelli, tecnico della Fisi (Federazione sport invernali) mi ha spiegato che la donazione non comporta alcun rischio. E' un normale prelievo di sangue, che viene sottoposto a esami genetici, anzichè ai normali esami di laboratorio. Con i miei fratelli siamo molto uniti e abbiamo deciso di sottoporci tutti e quattro al prelievo. Ognuno avrà una propria motivazione». [p. c.]

CRISI PIAGGIO ORE DECISIVE

La Finmeccanica fa dietro-front

Il piano del governo per salvare la Piaggio è franato. La Finmeccanica, che doveva rilevare l'azienda, ha improvvisamente cambiato idea.
A PAGINA 37

Dal dottor Cornaglia precisi addebiti anche alla professoressa Luisa Massimo

Santi respinge tutte le accuse

Il processo per due concorsi sospetti all'Ist

GENOVA. Respinge tutte le accuse Leonardo Santi il clinico di fama internazionale, direttore scientifico e fondatore dell'Ist [Istituto tumori] messo alla sbarra per due concorsi sospetti. Ieri, all'udienza del processo davanti ai giudici del tribunale penale presieduti da Bruno Noli, sono stati interrogati tutti e tre gli imputati per abuso d'ufficio.

Per primo ha risposto alle domande del pubblico ministero Franco Cozzi il dottor Paolo Cornaglia (avvocati Cesare Manzitti e Salvatore Bottiglieri). Il medico-oncologo è imputato perchè in un concorso del 1986 per due posti di aiuto all'Ist avrebbe ottenuto da Santi il questionario e le domande prima dell'esame insieme alla dottoressa Tiziana Ruzzon (avvocato Gianni Di Benedetto). Ma Cornaglia si è anche costituito parte civile contro Santi in quanto ritiene di avere ricevuto un danno in un altro concorso (del 1992) per la direzione del laboratorio di oncologia del Gaslini dove il direttore scientifico dell'Ist sarebbe intervenuto presso alcuni commissari per agevolare un altro candidato. Era stato Cornaglia a dare il via alle indagini con le accuse a Santi, pur sapendo che sarebbe rimasto coinvolto anch'egli nell'inchiesta. Dalle dichiarazioni di ieri mattina in aula del medico sono anche fuori uno spaccato «d'ancien regime» della politica democristiana Anni Ottanta. Cornaglia, che nel 1986 lavorava al Gaslini fu invitato, mi sono dire, da Luisa Massimo, primario oncologo nello stesso ospedale a trasferirsi all'Ist.

La professoressa nel maggio del 1986 si era presentata alle elezioni con la Dc e aveva ottenuto 14 mila preferenze. «La Massimo mi fece capire - ha detto Cornaglia - che tramite gli onorevoli Ciriaco De Mita e Clemente Mastella avrebbe ottenuto la presidenza dell'Ist. Mastella telefonò anche a me per parlarmi di cose».

Quindi l'oncologo ha ricordato quando in un pomeriggio precedente di pochi giorni il concorso fu chiamato da Santi. «C'era anche la Ruzzon che aveva portato dei fogli manoscritti. Era il questionario della prova. Io mi offrì di batterlo a macchina e Santi disse: state attenti perché per queste cose si può andare in guai. Quando finii la battitura consegnai il tutto alla Ruzzon».

La dottoressa interrogata dopo Cornaglia ha però smentito con forza. Lo ha fatto anche Leonardo Santi sostenendo che se avesse voluto agevolare quei due candidati avrebbe fatto fare un concorso a temi indicando prima l'argomento. Santi ha anche smentito di aver interferito nel concorso del '92. Cornaglia ha raccontato che il prof. Tommaso Germinale, notissimo urologo, gli telefonò dicendogli: «Cornaglia, siccome il mondo è piccolo le dico che è Santi che si attiva contro di lei». [a. l.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Poscetto: via Balbi 185

AR
Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

CO
Borri, p.le Europa 1, tel. 74.015

Machi, via Repubblica 4, tel. 771.081

Internazionale, piazza Martin 2, tel. 287.189

Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.386

p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

VARI VAZZA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Pita, via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 586.851; **Camogli:** 770.205; 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** **Lavagna:** 309.947, **L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **negli:** 49.241; **Cogoleto:** 9183.356; **Sori:** 700.917.

M
Martino: 35.351; 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; 448.941; **Ponente:** **Gallini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 319.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 47.751
Rapallo: tel. 34.509 - 51.306 -

FERROVIE

: **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 0; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Monegiie:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Prè, Cenosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via Campo, via Torbosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certo-, p.le Vinci, Levante.

Genova 26.56; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 50.317, ; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 382.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Margherita: tel. 28.70.29.

Genova: 566831-580429-566553
Casarza Ligure: 487.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna:
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/561.697
Ore 16
Lire 50.000/30.000/20.000

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.2472

Pol. Genovese — **L'uomo di Ymelda**
Tel. 839.35.89 — Compagnia Gallardina Balstrocchi. Regia di Piero Rossi
Or.: 21
Lire 35.000/30.000

T. Tosse — CHIUSURA ESTIVA
Ore 21
Lire

CINEMA

Ariston 1 — **True lies**
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,40/20,15/22,45. 10.000 Sa/Do 12.000 ma.
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ariston 2 — **The Flintstones**
Tel. 208.549. Or.: 15 18,35/19,30 21,05/22,45 - 10.000 Sa./do. 12.000 ma. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Augustus — **Speed**
Tel.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 Sa./do. 12.000 ma.
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Corallo I — **Fragole e cioccolato**
Tel. 586.419.
Or.: 15,30/17,50/18,50 20,45; 22,40. L. 10.000 sa./do. 12.000 ma.
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

I — **La natura ambigua dell'amore**
Tel. 586.419
Ore 15/16,55/18,50 20,45/22,30. L. 10 12.000 ma.
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V.M. 14 1h 44' **Commedia**

Grattacielo — **Sesso bendato**
Tel. 564.403. Or. 15/16,55 18,45/20,35/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 ma. 7000
di L. Simsone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo crea una forte minaccia. V.M. 18 1h27

Lux — **Wolf - La belva è fuori**
Tel. 561.691. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 ma. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacer (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

**** — **True lies**
Or.: 15/17,30/20 22,30. L. 10.000 . 12.000 ma. 7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia — **Assassini nati**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 ma. 7000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfida un cercere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Orfeo — **Il postino**
Tel. 564.848. Or. 15/17,30 20/22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 ma. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Palazzo —
Tel. 565.5121. Or.: 15/16,55 18,50/20,45/22,40. Sa./do. 12.000 ma.
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ex-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — **Il toro**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 562.461 15/ult.22,40. 10.000 Sa./do. 12.000 ma. 7000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — **Flintstones**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 562.461 14/ult.22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 ma. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Universale — **La bella vita**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 562.461 15,30/ult.22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 ma. 7000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi — **Il Corvo**
Tel. 562.137. 15,05/16,50 19,35/20,20/22,30. L. 10.000 sa./do 12.000 mer. 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 261.566

Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. 299.967

Eldorado — **Film a luce**
Tel.

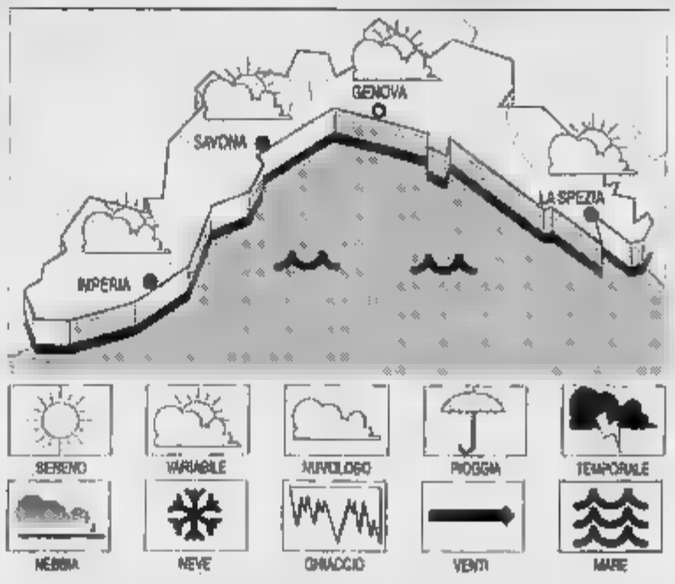
Amici del cinema — **Mister Hula Hoop**
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Carignano — **Tre colori. Film bl**
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
L. 5000/5000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

Fritz Lang — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 219.758
Orario: 21,15
Lire 6000/5000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... che a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Lumière — **IP 5 - L'isola dei pachidermi**
Tel. 505.936. Or.: 20.15 22,30. L. 6000/5000 Prima vis. 7000/5000
di J. J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sall (Francia '94) — Il «viaggio mistico» in una foresta di due ragazzini guidati da un vecchio, ecologista e un po' stregone: tutti ricercano la stessa verità. N. V. 1h 56' **Avventuroso**

IL TEMPO IN LIGURIA



PER Cielo irregolarmente nuvoloso con schiarite dalle serali, vento moderato, mare mosso, temperatura il lieve flessione; le **per domani:** lento e graduale miglioramento con vento moderato, mare mosso, temperatura in

DI IERI. Temp. del mare 19° C, umidità rel. 60%, vento Est 15-20 km orari, mare mosso sottocosta, cielo nuvoloso, press. barom. 1021 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	17	min	12
Savona	max	16	min	12
Imperia	max	17	min	13

UN ANNO FA A
Max: 20; min: 14. Temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,33 e tramonta alle 17,57. La **Luna** si leva alle 10,28 e cala alle 20,17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino.

Movie Club — **Schindler's list**
Tel. 300.033
Orario: 21,15
Lire 6000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Eden — RIPOSO
Tel. .029 - L. 9000/6000
Lun 6000 - Soci 6000
Or.: 15,50/18/20,20/22,25

Cinema parrocchiale — **Viverel**
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Nu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Centrale — **Il Corvo**
Tel. 296.033. Orario: 16/17,35/19.10/20,45/22,20 L. 10.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 81.951
Ore 16/20,30
Lire 6000

Nignon — **Il postino**
Tel. 309.694. L. 10.000
Or.: 16/18/20/22,30
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Speed
Tel. 309.638
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
Lire 10.000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ariston — **Il corvo**
Tel. 41.505. Orario: 15,30/17.15/19/20,40/22.20
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — **Il corvo**
Or.: 15.35/17,15/19/20,30 22,30
Lire 10.000/7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**** — **Assassini nati**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfida un cercere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h

Diana 2 — **True Lies**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/18,50/22,15 L. 10.000/7000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Diana 3 — **Il postino**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di ata. N. V. 2h

Eldorado — **Flintstones**
Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22,15
Lire 10.000/7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Filmstudio — **Bad Boy Bubby**
Or.: 20,30/22,30
L. 6000
di R. de Heer, con N. Hope, C. Bentio, R. Cotterill (Aust. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani — **Mrs. Doubtfire**
Or. 21
Festivi alle 15,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colombo — **Speed**
Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ritz — **Il Corvo**
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**** — **The Flintstones**
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20
Lire 8000/5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Astor — **Beverly Hills Cop III**
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 L. 8000/5000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

Abba — **Wolf - La belva è fuori**
Or.: 20/22,20
Lire 6000/5000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacer (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Ondina — **Maverick**
Tel. 682.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scarafio in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Loanese — **The Flintstones**
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18.30/20.30/22,30 L. 8000/5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Giardino Principe — CHIUSO
Ore 21
L. 10.000

Perla — **True Lies**
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**** — **My Life**
Lux — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Ore 21
L. 7000/5000

**** — **The Flintstones**
Verdi 1 — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
Tel. 97.249 Or.: 15,10/18,40 18,10/19,40/21,10/22,45
L. 10.000/7000

Verdi 2 — **Il Corvo**
Tel. 97.249 Ore 15,10/17 18,50/20,40/22,35
L. 10.000/7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

IMPERIA

Centrale — **Il postino**
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: Inizio 16/ultimo 22,30
Lire 9000 / Rid. 6000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Imperia — **Speed**
Or.: Inizio 15/ultimo 22,30
L. 9000 / Rid. 6000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Dante — **Il corvo**
Or.: Inizio 15/ultimo 22,30
L. 9000 / Rid. 6000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Capitol — **Amarsi**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20.30/22.30
Lire 6000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Olimpia — **Maverick**
Or.: 20.30/22.30
Lire 6000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scarafio in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Cristallo — **Il cliente**
Or.: 21,15
Lire 5000 / Rid. 4000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

DIANO MARINA
Diana — **Wolf**
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000 / Rid. 5000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacer (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

SANREMO
Ariston — **The Flintstones**
Or.: inizio 15,30/ult.22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Centrale — **Il corvo**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 / Rid. 6000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Sanremese — **La bella vita**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 / Rid. 6000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 / Rid.6000

Ariston Ritz — **Assassini nati**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 / Rid. 6000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfida un cercere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

**** — **Il postino**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Stage «Una voce per Sanremo»
Tel. (0184) 506.060

Ariston Roof Sala due — Stage «Una voce per Sanremo»
Tel. (0184) 506.060

Ariston Roof Sala tre — Stage «Una voce per Sanremo»
Tel. (0184) 506.060

Don Bosco — **Il rapporto Pelican**
Or.: 21
Lire 5000/4000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA

-- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 99 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

-- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — AL 144 99 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

-- **COME CUCINARE BENE:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 99 0003 (lire 952 al minuto + Iva)

Ieri mattina sciopero dei dipendenti, queste le modalità per il Tigullio dell'agitazione nazionale

I cantieri di Riva Trigoso in agonia

La Finanziaria ha tagliato i fondi per le commesse

CHIAVARI. Il Tigullio scende in piazza (e i pensionati tra i banchi dei mercati settimanali) contro la manovra finanziaria del governo Berlusconi. Venerdì prossimo anche la Riviera si fermerà, come il resto d'Italia. Per dire sì «agli» in materia di pensioni, sanità e anche per il settore militare. E sì, perchè tra le «brutte nuove» che hanno accompagnato la Finanziaria c'è anche la sione della costruzione della nave logistica commissionata ai Cantieri navali di Riva Trigoso.

Sciopero generale. Ieri mattina a Chiavari i sindacati hanno illustrato i particolari della manifestazione del 14 ottobre. Il Tigullio, questo è dato essenziale, non andrà a Genova, ma manifesterà a casa sua, trandosi a Chiavari. L'appuntamento è per le 9,30 in piazza N.S. dell'Orto. Il corteo sfilerà poi in via Delpino, Garibaldi, via Bixio e raggiungerà piazza Roma, dove si terrà un comizio dei sindacati (i bus di linea della «Tigullio» le ferme dalle 9 alle 13).

Ha spiegato Antonio Gotelli, segretario della Cgil Tigullio: «Manifestiamo contro la vra del governo, per i previsti tagli alle pensioni, alla sanità, perchè tutto viene fatto sempre pesare sulle spalle dei lavoratori dipendenti. In particolare, poi, per quanto riguarda il nostro territorio, pensiamo a quei mila ultrasessantacinquenni che vi risiedono, anche ai tanti giovani che prima o poi dovranno andare in quiescenza. E pensiamo alle ricadute della Finanziaria su nostre realtà economiche, quella rappresentata dai Cantieri navali di Riva Trigoso».

Cantieri. E già, i Cantieri vali di Riva. La situazione, prima di ieri, non delle migliori: scali vuoti da un anno, 490 operai in cassa integrazione, 80 usciti dalla produzione con prepensionamenti e liste di mobi. E ieri, appunto, una notizia che ha peggiorato le i mille miliardi tagliati dal governo al settore Difesa, di cui 193 alla Marina. Quindi, la sospensione costruzione della nave logistica, affidata proprio allo stabilimento rivano.

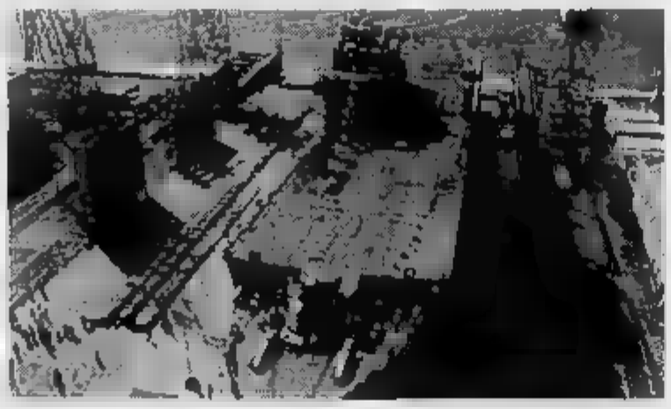
Una mazzata a un moribondo. Dice Tiziano Roncone della Fim: «Questa commessa rappresentava una boccata d'ossigeno per i Cantieri, dopo un anno di inattività. Su questa com abbiamo siglato anche recente accordo con l'azienda, quello in cui sono rientrati anche gli esuberi: se la non si fa più, per noi cade anche l'accordo. Lo stabilmento non può rimanere ancora inattivo: si perde professionalità, e poi non si può vivere sempre di cassa integrazione».

Ieri mattina gli operai rivani hanno effettuato due ore di sciopero. Stamane incontreranno il commissario prefettizio di Sestri Levante, questa sera il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Luigi Grillo. I rappresentanti sindacali hanno inoltre chiesto un incontro a tutti i partiti impegnati nella campagna elettorale sestrese (il 20 novembre si vota per il rin del Consiglio comunale), e soprattutto uno a livello nazionale con la Fincantieri.

Ha spiegato ancora Roncone: «O Fincantieri decide di struire lo stesso la nave logistica, per la quale sono già arrivate in cantiere parte delle lamiere, facendosi pagare poi più avanti, oppure avvia la costruzione del previsto traghetto veloce. Diversamente, chiediamo che vengano ridistribuiti i carichi di lavoro, dirottando su Riva Trigoso commesse già assegnate agli altri stabilimenti». Il cantiere di Riva, insomma, deve vivere, o meglio almeno sopravvivere.

La Fincantieri dovrà dare risposta lunedì sera. Gli operai sono sul piede di guerra, e non escluse altre iniziative di protesta. Anche perchè si sentono doppiamente «mazzolati» dalla Finanziaria: per la nave logistica, ma anche per le loro pensioni, per la pressione sui lavoratori dipendenti.

Fabio Pozzo



Il cantiere navale di Riva Trigoso è senza commesse. I lavoratori sono in agitazione

Nuovi cortei e sit-in

Ieri è toccato al Ponente manifestare contro la finanziaria. Un grosso corteo che riuniva i lavoratori delle fabbriche, pensionati, anche molti giovani disoccupati, ha attraversato le strade dei quartieri del Ponente sino a piazza Baracca, nel cuore di Sestri, dove hanno parlato i leader sindacali. I lavoratori della siderurgia hanno bloccato i binari della fe per circa mezz'ora.

Altre adesioni si sono aggiunte alle categorie di lavoratori in agitazione. I dipendenti di Telecom Italia della Liguria si asterranno dal lavoro nelle prime due ore di ogni turno nei giorni 11 e 12 ottobre. Il 13 ottobre, le ultime due ore. Il 14 ottobre parteciperanno allo sciopero generale per quattro ore. Infine, i lavoratori dell'aeroporto sciopereranno tre ore (dalle 14 alle 17) il 10 ottobre. **[p. c.]**

Un panorama desolante

Site, Elettrosistemi, Finarvedi ecco tutti i casi più drammatici

CHIAVARI. Il panorama dell'occupazione nel Tigullio soffre di una pesante crisi e quando c'è la ripresa la burocrazia. E' uno dei temi dello sciopero generale di venerdì prossimo.

Dice il sindacalista Andrea Sanguineti: «La finanziaria colpisce anche il pubblico impiego e il terziario. Quindi la scelta è caduta su Chiavari invece della "tradizionale" Sestri Levante. Il futuro Tigullio non è roseo. Manca un progetto di sviluppo complessivo del territorio. Non c'è agevolazione del credito alle imprese e il denaro è fermo nelle banche: solo a Chiavari gli istituti di credito hanno nei loro forzieri duemila miliardi. Si potrebbe sviluppare il settore delle piccole e me imprese, ma bisogna fare i conti anche con la latitanza degli enti locali».

Site. Uno dei casi eclatanti è la «Site» di Carasco. L'azienda, 120 dipendenti, fatturato annuo 15 miliardi, fa parte dell'indotto Enel e Telecom, ed è delle più sane del Tigullio. Ma c'è il rischio che venga trasferita. Da dodici la Site ha comprato un terreno a Coperena di Chiavari e attende ancora concessione, da parte del Comune, di trasferirsi nella zona via Parma.

Il sindacalista Andrea Sanguineti

Continua Sanguineti: «Siamo all'assurdo. L'amministrazione comunale non concede l'autorizzazione per problemi di viabilità già oggi i camion passano dalla zona e, col nuovo capannone, anzi, si fermerebbero prima di Carasco. Lunedì chiederemo di fare chiarezza perchè si sospetta una diversa destinazione d'uso dei terreni».

Elettrosistemi. L'azienda è a Sestri Levante e fa parte del gruppo Apierre. Produce quadri elettrici e dei 41 dipendenti, oggi sono rimasti soltanto in tre. A imporre cassa integrazione è stata la forte riduzione delle commesse e dal novembre '93 gli operai non percepiscono lo stipendio. potrà pensare a evitare la chiusura soltanto nella prospettiva del nuovo polo acciaio Finarvedi che i sindacati chiedono si realizzi a Sestri.

Ghisalberti. Prospettive incerte anche a Casarza Ligure. L'azienda produce canne fumarie e dei 55 dipendenti, trenta stati già messi in cassa integrazione. La crisi della Ghisalberti si trascina da tempo e la «cassa» è cominciata dal gennaio

Finarvedi. Per evitare il pericolo dell'esubero e fare sopravvivere l'azienda si ricorrerà prepensionamento. La Finarvedi, che produce lamiere e tubi Inox, metterà in prepensionamento 141 dipendenti totale 420. Il sindacato sta combattendo per evitare il provvedimento. **[f. gr.]**

Temperature sotto la media stagionale, comparsi i primi giacconi

Termometro picco in Riviera Due gradi a S. Stefano d'Aveto

CHIAVARI. E' arrivato il freddo anche Riviera. Nel giro di una notte, sulla Tigullio, la temperatura si abbassata di quasi dieci gradi. Le punte più basse sono state registrate più all'interno, nell'entroterra chiavarese, dove l'alba stata salutata anche da alcune pozzanghere ghiacciate.

La scorsa notte, per esempio, la colonnina di mercurio presso il Centro di rilevamento del Corpo forestale di Santo Stefano d'Aveto è scesa due gradi sopra lo . La temperatura, poi, nel della giornata, si è alzata, toccando un massimo di 14 gradi, seguendo oscillazioni state sempre leggermente inferiori alla media stagionale.

Nelle principali località hanno fatto così capolino prime che pesanti, i primi maglioni. Non ati presi alla sprovvista i negozi, che da tempo avevano puntato sull'abbigliamento prettamente invernale: il freddo atteso cianti, per superare il calo delle vendite post-estivo. **[f. p.]**

DALLA

RAPALLO

Due interessate alla gestione della funivia

La funivia di Montallegro passa in gestione ai privati. L'amministrazione comunale Rapallo ha completato la prima gara esplorativa, che ha visto interessata una ditta e un'altra disponibile a farsi carico del servizio. A questo punto la giunta ha dato mandato agli uffici comunali di provvedere alla gara d'appalto e propria. **[f. p.]**

BOGLIASCO

Festa per la parrocchia Natività Maria

Il Comune di Bogliasco e la parrocchia Natività Maria inaugurano le manifestazioni per i festeggiamenti del secondo centenario della consacrazione. Oggi alle 16 verrà presentato nella parrocchia il libro «Santa Maria di Bogliasco». Alle 20,45 prenderanno il via le visite guidate alle opre d'arte della parrocchia e alle 21, nel teatro comunale, si terrà Festival della per artisti dilettanti. Verranno inoltre inaugurate le mostre «Pizzi, ricami, paramenti sacri» e «Immagini della natura a Bogliasco». **[f. p.]**

Una mostra per ricordare Siro Magnani

apre oggi a Rapallo, 18 nella Sala Italo Primi, una mostra commemorativa del pittore Siro Magnani, organizzata dal Circolo culturale Proposte Visive. La mostra chiuda il 30 ottobre. **[f. p.]**

Via ai corsi culturali per la Terza età

S'inaugura oggi a Chiavari, presso l'auditorium di piazzetta S. Francesco alle 16, l'anno accademico 1994/95 dei Corsi di cultura per la Terza età. Il sindaco di Lavagna Gabriella Mondello presenterà libro «Donna, mistero fine bello», di Silvio Raffo. Interverrà l'autore, letture di Olga Fagnano, pianista Marco Sola, inoltre, eseguirà musiche Beethoven, Chopin, Liszt, Ravel. **[f. p.]**

RAPALLO

E' ancora isolata frazione Gravero

L'isolamento di Gravero, piccola frazione alle spalle di Rapallo dove vivono sei famiglie, è stato discusso dal Consiglio provinciale, sollecito del consigliere di Rifondazione comunista Marco Bertani. La frazione ancora priva di strada e per raggiungere il centro i suoi abitanti devono compiere mezz'ora di strada lungo un sentiero. L'amministrazione provinciale si è detta disponibile a interessarsi per la strada, dopo la presentazione di un progetto da parte del Comune di Rapallo. **[f. p.]**

Sostituito il palo del faro del porto

Nuovo faro per la navigazione nel porto di Sestri Levante. La Capitaleria porto, attraverso «Marifari» del Comando in capo del dipartimento militare marittimo Alto Tirreno, ha provveduto infatti alla sostituzione palo portante della struttura che segnala l'imboccatura dell'approdo sestrese. **[f. p.]**

RAPALLO

Morto Giovanni Sanguineti, ex

E' morto a Rapallo Giovanni Sanguineti, 85 anni, ex assessore ed ex consigliere comunale. Sanguineti era stato anche componente del Cln primo segretario cittadino della dc. I funerali si terranno oggi alle 9 nella basilica dei Ss. Gervasio e Protasio. **[f. p.]**

Il Comune ha varato una campagna di derattizzazione

Caccia ai topi a Chiavari

Dopo le segnalazioni di numerosi abitanti. Partono i lavori di ripristino dell'edificio della Crocetta. La spesa di oltre mezzo miliardo. Graduatoria degli alloggi comunali

CHIAVARI. Ancora un via ufficiale a lavori di ristrutturazio di immobili pubblici a Chiavari. L'amministrazione comunale ha affidato alla ditta savo Cemas l'intervento di ripristino dell'edificio della Crocetta, sede dei servizi socio-assistenziali del Comune.

L'impresa dovrà portare a termine, entro trecento giorni, i lavori volti all'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua che interessano l'immobile. Dovrà inoltre lastricare il piccolo cortile sul quale si affaccia Palazzo Rocca, dove verrà ricavato un parcheggio riservato alle auto di disabili, e dovrà realizzare un ampliamento della volumetria nonchè un collegamento sede attigua dell'associazione culturale O Castello. La spesa prevista è di oltre mezzo miliardo.

Il sindaco Vittorio Agostino

Sempre l'amministrazione comunale ha inoltre varato campagna di derattizzazione che interesserà tutto il territorio comunale. Il sindaco Vittorio Agostino, con una ordinanza, ha obbligato a una operazione analoga anche i privati e gli enti pubblici (caserme, Ferrovie, etc.) proprietari a Chiavari e immobili. Questi ultimi dovranno ottemperare all'obbligo imposto dal sindaco entro sei mesi, secondo due turni: da ottobre a novembre o da febbraio a marzo.

Ha spiegato, in merito, l'as all'Ambiente Sergio Poggi: «L'amministrazione ha deciso procedere alla derattizzazione anche a seguito delle segnalazioni di numerosi cittadini, che denunciavano la presenza di un sempre maggior numero roditori sul territorio comunale».

Novità, inoltre, per la graduatoria definitiva relativa all'assegnazione alloggi comunali via Sampierdicanne (attesa da anni). La commissione comprensoriale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ha invitato ieri i Comuni del comprensorio a informare gli abitanti, attraverso il proprio albo pretorio, che il 12 ottobre alla sala consiliare di Palazzo Bianco terrà una riunione pubblica nel corso della quale verrà approvata la graduatoria dei candidati all'alloggio, definitiva a seguito del sorteggio dei nominativi di coloro che erano rientrati nell'elenco pari punteggio. **[f. p.]**

Petizione a S. Margherita per i «marinaretti»

«Ridateci la spiaggia» firmano 600 persone

SANTA MARGHERITA. Seicento firme abitanti della zona che chiedono di potere riavere a disposizione la «spiaggia dei marinaretti» all'altezza del distributore di carburante oltre il porto, data in concessione all'istituto scolastico Arnaldi e alla sezione della Lega navale.

La petizione degli ultimi tratti di spiaggia libera a Santa Margherita, stata inviata nei giorni scorsi al sinda Gianfranco Ferrini. La polemica è scoppiata alla fine dell'estate quando i cittadini hanno scoperto che dalla prossima stagione estiva dovranno fare i conti con Lega navale e istituto Arnaldi per frequentare la spiaggia dei marinaretti.

Spiegano i firmatari nel documento inviato in Comune: «Ormai esistono quasi più spiagge libere a Santa Margherita. Non tutti hanno la possibilità di sostenere la spesa di sdraio e ombrelloni, anche è modesta. Chiediamo quindi che almeno la spiaggia dei marinaretti venga ridata ai cittadini. Sottrarla al pubblico utilizzo sarebbe danno soprattutto per gli anziani e i bambini, che non possono certo trasferirsi dalla spiaggia agli scogli».

Alcuni dei firmatari hanno spiegato che disponibili, come volontari, a ripulire l'arenile affinchè la spiaggia venga restituita alla cittadinanza. Il servizio potrebbe essere coordinato con il Comune e la Capitaneria di porto.

L'amministrazione ha risposto ai cittadini muovendosi nei confronti dell'autorità marittima. Il sindaco Gianfranco Ferrini ha spedito la petizione con le seicento firme alla Capitaneria. Il documento accompagnato da una lettera del Comune con cui si invita Demanio a considerare gli interessi pubblici e quindi si invita a destinare a uso pubblico la spiaggia. **[f. gr.]**

Oggi e domani

Il mercatino dell'antiquariato è in pericolo?

CHIAVARI. Si apre oggi a Chiavari, in «Carrugio Dritto», il tradizionale mercatino dell'antiquariato. I suoi novanta banchi rimarranno aperti anche domani. Ma sul mercatino stanno addensandosi nuvole nere.

Spiega Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom (il mercatino è promosso dalla Promotur, emanazione dell'Ascom chiavarese): «Il Comune ci ha inviato una lettera in cui invita a informare gli espositori che dal 20 gennaio prossimo via Martiri della Liberazione non più disponibile. Questo, a causa dei lavori di pavimentazione Carrugio. Non è stata fatta alcuna menzione a soluzioni alternative».

Continua Fontana: «Il rischio è quello di perdere questa manifestazione, ormai consolidata e di successo». A Recco qualcosa di analogo sta già facendo ogni terzo weekend del **[f. p.]**

Arrivano dalla Cee

Cinque miliardi per il dell'ardesia

MOCONESI. Buone notizie per il settore dell'ardesia. La Cee ha stanziato 5 miliardi lire nel quadro del piano denominato «Resider», volto alla promozione dell'attività ardesiaca nei Comuni di Cicagna, Orero, Moconesi, Tribogna e più in generale nell'entroterra di Chiavari.

Un «regalo» che, in questo momento di vacche magre, è più che gradito dagli operatori dell'ardesia, il cosiddetto «oro nero» della Val Fontanabuona, che conta al suo attivo oltre un centinaio di cave per l'estrazione (gli operatori della Fontanabuona estraggono anche nel Ponente, nella zona di Triora) e circa occupati, per un fatturato che supera i 50 miliardi. Il settore di recente ha conosciuto un nuovo sviluppo verso il campo dell'oggettistica e dell'arredamento, pur mantenendosi più che competitivo nel settore dell'edilizia e in particolare dei piani per biliardi. **[f. p.]**

Ha perso una gamba

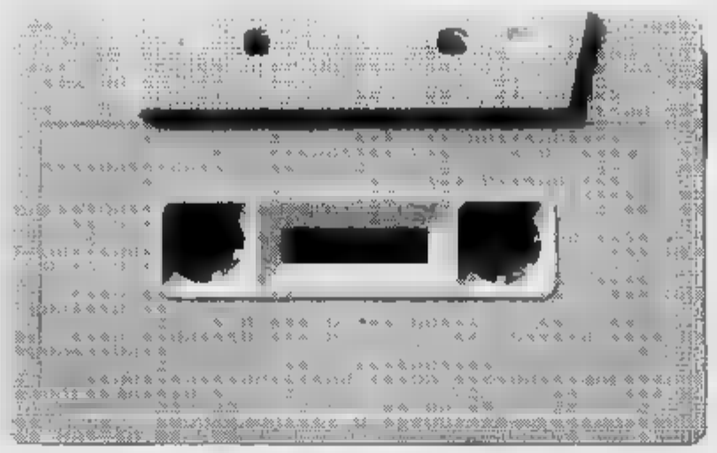
Due ambulanze per soccorrere donna

RAPALLO. Un'ambulanza per l'infortunata, un'altra per la gamba che ha perso nell'incidente. E' successo ieri pomeriggio intorno alle 13,30 sul tratto di strada panoramica che collega Rapallo con S. Michele di Pagana, e quindi S. Margherita Ligure.

Lisa Giordan, 55 anni, originaria di Pavia ma residente a Rapallo in via Trento, stava viaggiando verso Rapallo sul motorino, quando è stata urtata frontalmente da un'auto che procedeva nel senso di marcia opposto. Si trattava di Peugeot del rapallese Corrado Moggia, 23 anni.

La gamba sinistra della donna è rimasta tra auto e motorino: è rimasta amputata dal ginocchio in giù. Sono arrivate sul posto due ambulanze della Croce bianca: una ha caricato la donna, l'altra la gamba. E' ricoverata al Martino con prognosi riservata. **[f. p.]**

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere a contrassegno il seguente nominativo all'indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.
☐ ① CECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco
☐ ② EDGARD ALLAN - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③
Schiavi di New York
☐ ④ J. W. I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE
La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ
notti bianche,



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere a contrassegno l'intera collana degli AudioLibri Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale di 65.000
al seguente nominativo indirizzo:
Cognome
Nome
Via
n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

IL CASO

LA FINANZIARIA COMPROMETTE LE TRATTATIVE

E all'orizzonte una proposta dalla società svizzera Pilatus per salvare gli stabilimenti liguri

Dai tagli la condanna della Piaggio?

Ma il sindacato non dispera: «Sono solo pressioni»

FINALE L. La legge Finanziaria, che prevede tagli nel settore militare per circa mille miliardi, è l'ultima tegola che cade sulle industrie aereonautiche Piaggio già alle prese con una grave crisi finanziaria e societaria e con il rischio, forse scongiurato, del fallimento. Il 13 ottobre prossimo il tribunale di Genova verrà infatti proposto il concordato preventivo. Le notizie delle ultime 48 ore sul futuro dell'azienda che da lavoro a 1350 persone sono però contrastanti.

Da un lato è confermato l'interessamento di una società svizzera, la «Pilatus», verso la Piaggio. Dall'altro c'è la presa di posizione della Finmeccanica che ha confermato ieri il voler soprassedere alla sua proposta di subentrare nella gestione della fabbrica di Finale (polo motoriil proprio e causa del varo della Finanziaria che taglia le spese militari per circa mille miliardi. Si legge nel documento inviato l'altra sera dai vertici della Finmeccanica al consiglio di amministrazione dell'azienda: «I provvedimenti contenuti nella legge Finanziaria '95, secondo le prime indicazioni diffuse, sembrano prevedono la copertura necessaria per assicurare gli ordini relativi alla fornitura dei motori destinati a elicotteri A129 e velivoli Amx che rappresentano il 40 per cento dell'attività». Cauta ma polemica la reazione del sindacato. «La Finmeccanica ha forse preso questa strada per fare pressioni sul governo. I tagli previsti dalla finanziaria in realtà ci toccano in modo marginale», hanno detto ieri i lavoratori di Finale riuniti in assemblea. Un'altra lettera ha fatto discutere ieri i lavoratori. Scrive Gianni Perotto del consiglio di fabbrica: «Ci è stato confermato l'interessamento della società svizzera "Pilatus", che opera sia con i velivoli civili che militari, nella' azienda. Siamo però solo a livelo di dichiarazioni di "interesse"». La proposta della società svizzera potrebbe complicare il salvataggio della Piaggio respinto dal sindacato, messo a punto il 6 agosto dal governo, Finmeccanica, Aermacchi e banche, che prevede lo sdoppiamento dell'azienda in un polo per velivoli (Sestri) e uno per i motori (Finale). Per Sestri c'è un impegno di 100 miliardi della Macchi. Per Finale c'era l'ipotesi dell'intervento Finmeccanica, ora in discussione dopo la lettera di disimpegno.

L'altra sera gli azionisti della «Piaggio» (Banche, Finmeccanica, Imi e famiglia Piaggio) hanno deciso a maggioranza (78 per cento dei soci favorevoli e 22 astenuti) di proporre al tribunale di Genova, nell'udienza del 13 ottobre, il concordato preventivo per evitare il fallimento (la Piaggio ha debiti per oltre 600 miliardi). Ci sarebbero i soldi per evitare la messa in liquidazione, ma è possibile che la decisione del tribunale slitti ancora. Intenso il calendario dei prossimi giorni: lunedì assemblea a Finale, martedì a Genova concerto pro-Piaggio al Carlo Felice, mercoledì riunione dei soci.

Augusto

Piaggio, stanno arrivando gli svizzeri?

TRIBUNALE

A giudizio per il blocco

Dieci dipendenti della Piaggio di Finale, ieri sono stati rinviati a giudizio per il blocco dell'Aurelia e della statale del Melogno, avvenuto il 18 marzo dell'anno scorso. Sono: Silvio Ricci, anni, via Bruzzone 15; Sandro Virgilio, 28, via Mentana 6; Savona; Mauro Mastromarino, 43, via Nievo 2; Domenico Pellegrino, 38; via Cadana 8; e Rodolfo De Sciora, 45, via Pascale 4, tutti di Finale, Giorgio Marino, 39, di Tolrano, via Parodi 12; Gianni Cesio, 40, Tovo, via Costino 12; Antonio Carrano, 33, Pietra, via Pinee 31; Vittorio Gimelli, 36, Loano, via Orsolani e Giovanni Perotto, 38, Villanova, via Albenga 1. Il provvedimento è stato firmato dal gip, Fiorenza Giorgi. Gli imputati erano difesi dall'avvocato Germano. Nella motivazione, il giudice Giorgi afferma: «La manifestazione di pensiero garantita dalla Costituzione non può essere incompatibile con l'ordinamento giuridico. Deve essere esercitata nel rispetto dei diritti altrui e del rispetto di beni e interessi costituzionalmente garantiti. **[b. b.]**

Cappelli inviato scorporo

«Però i risparmi della Difesa non devono riguardare Finale»

FINALE L. E' guerra a distanza fra i lavoratori della «Piaggio» e il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli, sul numero dei posti di lavoro che riuscirà a mantenere l'azienda dopo il piano di rilancio che prevede i due nuovi poli a Finale e Sestri. Dicono al Consiglio di fabbrica: «Siamo ogni giorno più convinti che c'è chi, Finmeccanica in testa, ci vuole imbrogliare. Il cosidetto piano di rilancio può portare nell'arco di due-tre anni a circa 680 esuberi il che significa espellere dal ciclo produttivo oltre il 50 per cento della forza lavoro. Siamo contrari al concordato preventivo e allo sdoppiamento dell'azienda». Replica il sottosegretario Sergio Cappelli: «Nella nostra proposta si prevedono oltre mille posti di lavoro. E' dal 6 agosto che diciamo che l'unica strada per evitare il fallimento è quella di creare due nuovi poli con l'intervento di nuovi partner». Ma anche su quest'ultimo aspetto ci sono incertezze in merito all'intervento della Armeacchi. Dice Mario Margini, regionale all'Industria: «Mentre sul fronte delle banche, sia pure tra difficoltà, i problemi sembrano appianarsi resta aperta la questione Aermacchi. L'azienda non ha ancora trasmesso il proprio piano alla Regione Liguria. E' un ritardo che impedisce ogni valutazione». Numerose le prese di posizione contro i tagli previsti nella Finanziaria. Dice il sottosegretario, Sergio Cappelli. «E' essenziale che i tagli agli stanziamenti alla Difesa non riguardino il settore del polo aereonautico che si vuol costituire».

In prima linea a sostegno delle tesi dei lavoratori della «Piaggio» ci sono anche i responsabili degli enti locali dal sindaco di Finale, Pietro Cassullo, al presidente della provincia, Lino Alonzo che è arrivato ad autodenunciarsi per i blocchi ferroviari del 22 giugno scorso. **[a. r.]**

HOTELLI FLASH

PIETRA L.

Ricoverato per un incidente anziano in prognosi riservata

Sono stazionarie, ma gravi, le condizioni di Bruno Bocchio, 62 anni di Borghetto, ricoverato in Rianimazione al S. Corona di Pietra per l'incidente avvenuto l'altro pomeriggio a capo Santo Spirito. L'uomo ha riportato un trauma facciale. La prognosi resta per ora riservata. **[a. r.]**

FINALE L.

Una proposta di Viglietti per frenare l'assenteismo

«Molto spesso le commissioni non possono lavorare per l'assenza ingiustificata dei consiglieri. Quelli che disertano le sedute dovrebbero essere dichiarati decaduti in base al nostro statuto». Lo scrive al presidente della Comunità del Pollupice, Pietro Beccaria, il consigliere Guido Viglietti. **[a. r.]**

BORGHETTO

Altro caso d'inquinamento in un pozzo del Varatella

Si complica il problema dell'acqua potabile a Borghetto. In un terzo pozzo dell'acquedotto sarebbero state trovate tracce del 2 per cento di azoto nitroso di origine organica. Resta quindi in vigore l'ordinanza del sindaco che invita la popolazione a bollire l'acqua prima dell'uso domestico. **[a. r.]**

ALBENGA

Arrestato giovane croato ricercato dai giudici sardi

Dragan Tanklosic, anni, cittadino croato è stato arrestato ieri mattina dalla polizia ferroviaria. Lo slavo era colpito da ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Cagliari. **[s. p.]**

CERIALE

Ieri i funerali di Scialfino in chiesa trecento persone

Si sono svolti ieri alle 9,30 nella parrocchia di San Giovanni a Ceriale i funerali di Mario Scialfino. La cerimonia funebre è stata seguita da più di trecento persone. Sul fronte delle indagini sull'incidente stradale che ha provocato la morte dell'imprenditore sono in corso le perizie tecniche. **[s. p.]**

ALBENGA

Blitz di immigrati abusivi scattate le prime espulsioni

Operazione contro l'immigrazione abusiva giovedì notte nel centro storico di Albenga. Carabinieri e polizia hanno identificato una decina di extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno. Per due di loro, già espulsi, è scattato l'arresto e il processo per relativa condanna a 8 mesi. **[s. p.]**

Albenga, attesa per le richieste dei legali

Scandalo in caserma ufficiali scarcerati?

ALBENGA. C'è alla caserma «Turinetto» di Albenga. Gli interrogatori dei sei militari arrestati la settimana scorsa sono finiti e, già da ieri sera, si è diffusa la voce della liberazione di alcuni degli arrestati. Gli avvocati dei tre ufficiali, il colonnello Franco Modena, il tenente colonnello Giuseppe Montesano, il maggiore Emilio Barla, i marescialli Franco Cardile, Filippo Indorato e Giuseppe Manzi, hanno presentato istanza di libertà.

Prima di lunedì, però, difficilmente i giudici militari, il pubblico ministero Giovanni Scafi e il giudice Sandro Celesti, decideranno per la liberazione di qualche imputato. Tutti e sei, insomma, passeranno anche altro fine settimana nella foresteria di Peschiera del Garda.

Quasi tutti gli arrestati hanno ammesso di aver portato a casa qualche cassetta di frutta e qualche pacco di spaghetti ma si sarebbe trattato di regali delle ditte fornitrici, confezioni omaggio o nuovi prodotti da provare.

Tutti, insomma, hanno respinto l'accusa di peculato, anche se il codice militare prevede pene da 2 a 12 anni. «La vicenda si sta notevolmente ridimensionando. A questo punto credere nella scarcerazione e in un successivo proscioglimento, almeno per molti degli imputati, non è solo una speranza», concordano la maggior parte degli avvocati. L'ottimismo che si respira in caserma e tra i difensori si scontra nel lavoro frenetico dei magistrati militari che, pur tenendo le bocche cucite, fanno capire che la vicenda è tutt'altro che conclusa. Dagli interrogatori avrebbero acquisito elementi definiti «importanti a chiarire alcune posizioni» che verranno confrontate con la massa di documenti sequestrati dai magistrati e dai carabinieri che per oltre un anno hanno svolto l'inchiesta nel massimo riserbo fino a farla sfociare, sabato scorso, nella clamorosa e inattesa raffica di arresti. Un'inchiesta che rischia di allargarsi ad altre ipotesi di reato. **[s. p.]**

L'ispettore inquisito ha lasciato il carcere di Marassi ed è partito per dimenticare

Zenari libero, «fuga» da Alassio

Gli amici fiduciosi: «Si dimostrerà innocente, non si rassegna alle accuse dopo tanto impegno e lavoro»
Le indagini intanto s'impennano, Piergiovanni Rossi a colloquio per tre ore da procuratore e inquirenti

ALASSIO. Il telefono di Sergio Zenari, ad Alassio, suona a vuoto. Sergio, gloria calcistica savonese, da pochi giorni ha potuto riabbracciare moglie e figlio dopo più di un mese di carcere duro a Marassi, accusato di aver chiuso entrambi gli occhi durante le visite di ispettore sanitario in cambio di polizze assicurative da stipulare nell'agenzia della moglie. Accuse che ha sempre negato con forza preferendo il silenzio piuttosto che confessare.

Adesso, tornato in libertà, ha preferito lasciare per un po' di tempo Alassio, qualche giorno di libertà lontano dalla sua città per aiutarlo a dimenticare la durezza del carcere.

«E' un uomo amareggiato ma ha ancora tanta grinta per combattere. Vuole dimostrare a tutti la sua innocenza, non si rassegna a vedersi infangato dopo anni di volontariato nel mondo dello sport», spiegano i tanti amici che ad Alassio hanno l'hanno abbandonato.

La liberazione di Sergio Zenari è avvenuta in sordina, dovuta ai meccanismi della legge. Scadevano i tempi della carcerazione preventiva fissati dal giudice per le indagini preliminari e il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Franco Greco, non si è opposto alla liberazione. Segno che, ai fini dell'inchiesta, il pm ha raccolto sufficiente materiale e ritiene ci siano più gli estremi per potenziale inquinamento di prove.

Sergio Zenari è tornato in libertà

Ieri mattina, intanto, l'inchiesta della magistratura savonese ha avuto un'ulteriore impennata. Dalle 9 alle 12, infatti, Piergiovanni Rossi, l'ispettore sanitario residente ad Albenga arrestato con l'accusa di aver chiesto denaro in cambio di controlli «addomesticati» a bar e ristoranti, si è presentato spontaneamente al procuratore della Repubblica Renato Acquarone.

Dopo essere stato ascoltato dal giudice Rossi, da solo, senza la consulenza dei suoi legali, è sceso negli uffici della polizia giudiziaria.

Cosa abbia raccontato il funzionario dell'Usl in quasi tre ore di colloqui è impossibile saperlo ma, visto che aveva scelto la via della collaborazione sin dalle prime battute dell'inchiesta (per questo aveva ottenuto gli arresti domiciliari), non è difficile ipotizzare che l'ispettore abbia raccontato altri particolari utili all'inchiesta.

Rossi, che ha sempre sostenuto di aver accettato regali e di non averli mai chiesti, ha preso notevole quantità di appunti sul funzionamento degli uffici degli ispettori sanitari con commenti e annotazioni sui singoli colleghi.

L'ipotesi che abbia deciso di spiegare e puntualizzare meglio alcuni dei fatti non è da escludere. Anche grazie alle sue dichiarazioni l'inchiesta sembra aver preso una nuova accelerazione.

A palazzo di giustizia si parla senza mezzi termini di un nuovo filone d'inchiesta che coinvolgerebbe altre tre persone, altrettanti funzionari dell'Usl tirati in ballo da Rossi e dai commercianti presentatisi in procura dopo gli arresti dei primi ispettori sanitari. Per i prossimi giorni sono attese le mosse degli investigatori che potrebbero portare a nuovi e clamorosi sviluppi nell'ennesimo episodio di malasanità che ha investito la Riviera. **[s. p.]**

L'INCHIESTA

UN FASCICOLO «DIMENTICATO»

Albenga: molti degli assistiti ora rischiano di perdere l'assegno mensile

Falsi invalidi, ripartono le indagini

Saranno riesaminate le pratiche degli ultimi anni

ALBENGA. La revisione delle pensioni di invalidità decise dall'Usl savonese, che ha già revocato decine di vitalizi giudicati irregolari, sta mettendo in agitazione i tanti invalidi dell'albenganese che, nel 1969, erano stati al centro di uno dei più clamorosi scandali della Riviera che aveva portato in carcere medici e funzionari dell'allora quarta Usl albenganese.

La decisione delle autorità sanitarie di riaprire le pratiche relative alle concessione di pensioni di invalidità e di accompagnamento, riguarda anche gli invalidi, veri e falsi, che dalla commissione verificatrice di Albenga avevano avuto parere favorevole.

Molti di loro, i casi più eclatanti, erano già stati visitati nuovamente dalla commissione che ha sostituito la vecchia finita in carcere ma, finito il clamore dello scandalo, tutto era passato nel dimenticatoio e, per 5 anni, la gran parte delle persone ritenute invalide hanno continuato a percepire la pensione.

«Non tutti gli invalidi coinvolti nella vicenda hanno ottenuto la pensione. Tra le duecento persone interrogate molte avevano ottenuto punteggi di invalidità non sufficenti ad avere il vitalizio, ma abbastanza per essere fermati nei concorsi pubblici», ricordano gli investigatori.

Coinvolti nello scandalo erano finiti, a vario titolo, nomi di spicco come il primario ospedaliero Paolino Sannazzari, i medici Ambrogio Schneck e Rinaldo Ghini, i funzionari dell'Usl Ottavio Roveraro e Marcello Naso.

Dal punto di vista giuridico la richiesta di rinvio a giudizio, dell'allora procuratore della Repubblica di Savona Michele Russo, è sempre ferma negli uffici giudiziari savonesi. I giudici non hanno mai deciso se archiviare la richiesta o portare le persone coinvolte in aula per il dibattimento.

Una situazione di stallo negativa anche per medici e funzionari che non hanno mai avuto la possibilità di dimostrare pubblicamente la loro eventuale innocenza o, di contro, la loro colpevolezza.

Con il giro di vite imposto dal Governo al rilascio delle pensioni di invalidità, però, gli invalidi che nell'inchiesta giudiziaria erano stati ascoltati come testimoni e come accusatori dovranno nuovamente passare la visita dei medici della commissione.

Per molti di loro si preannuncia la prospettiva di dover rinunciare all'assegno mensile.

«Ma chi è effettivamente invalido non ha nulla da temere. Gli accertamenti sono rivolti a scoprire gli abusi, certamente a togliere i diritti a chi ha i titoli per ottenere la pensione, sottolineano all'Usl.

Resta il problema di chi, invece, ha ottenuto punteggi maggiori in vista di pubblici. Nel caso abbia effettivamente vinto il concorso dovrà essere licenziato per far subentrare il primo degli esclusi che magari, a distanza di anni, ha già trovato un'altra occupazione? Anche delle indagini magistrati e carabinieri si erano trovati di fronte a incredibili: invalidi che giocavano a pallone, falsi ciechi, gente che aveva punteggi altissimi ma che tranquillamente si dedicava ad attività faticose e impegnative.

Di fronte allo stupore degli inquirenti, gli inquisiti si difendevano in modo a volte divertente: «Sì, è vero. Negli ultimi anni sono molto migliorato», spiegava un aitante giovanotto che «avrebbe dovuto essere zoppo». **[s. p.]**

ALASSIO

Circhi con animali

Dalla Germania congratulazioni al sindaco

ALASSIO. Decine di lettere di congratulazioni e appoggio sono arrivate dalla Germania a Roberto Avogadro, sindaco di Alassio. «Tutte esprimono solidarietà per una decisione che ha preso lo scorso inverno, quella di non permettere ad Alassio l'esibizione di circhi che abbiano animali come attrazione. La notizia, oltre che sulla stampa locale, è stata ripresa da alcune riviste animaliste tedesche e adesso sono subissati di lettere e congratulazioni. Sono già arrivate un centinaio di missive», spiega il sindaco.

E aggiunge: «La decisione era stata presa per motivi etici ma, a questo punto, si può valutarla positivamente anche dal punto di vista dell'immagine. La pubblicità che abbiamo avuto in Germania è stata sicuramente positiva. Può darsi che qualcuno scelga di fare la vacanza ad Alassio anche per questo». **[s. p.]**

[illegible]

Cambio della guardia

Ritorna Vella nuovo dirigente al Santa Corona

PIETRA L. Mario Vella è il nuovo direttore sanitario del Santa Corona di Pietra. Il dirigente prenderà servizio lunedì prossimo al posto del dimissionario Pietro Bussetti che per anni ha ricoperto anche l'incarico di coordinatore. Per Vella, attualmente in servizio a Genova, si tratta di un ritorno nel nosocomio pietrese dove era stato in passato vice direttore sanitario. Sono iniziati intanto gli adempimenti burocratici che dovrebbero portare il Santa Corona all'automonia dall'Usl dall'inizio del '95 con la nomina di un direttore generale-manager.

Restano ancora sotto sequestro, per motivi tecnici, le due sale operatorie del reparto di ortoprotesi, dopo il blitz di inizio settembre dei Nas e del ministro Costa. Dovrebbero invece essere dissequestrati a giorni i due automezzi dichiarati fuori legge dal Nas. **[a. r.]**

Proteste nella Piana

La Finanziaria non convince gli agricoltori

ALBENGA. La manovra finanziaria del Governo non piace agli agricoltori albenganesi. «Ha disatteso completamente le assicurazioni che il Presidente del Consiglio e il ministro delle finanze avevano fatto alle organizzazioni agricole», commenta Gianni Moretti, direttore della Coldiretti provinciale. E aggiunge: «Il consistente aumento degli estimi catastali, anziché un riequilibrio delle imposte, grava in maniera pesantissima sulle colture pregiate di Albenga. Senza contare che le confuse misure a carico delle imprese rischiano di penalizzare le aziende che hanno investito in tecnologia».

La Coldiretti ha deciso di interessare i parlamentari liguri e il Consiglio Regionale. «Per evitare che il settore agricolo sia messo nell'impossibilità di continuare a contribuire allo sviluppo economico savonese», conclude Moretti. **[s. p.]**

Arma di Taggia: tragica fine ieri di una finlandese in vacanza con il marito

Annega nel mare in burrasca

Incurante dei segnali di pericolo ha voluto concedersi una nuotata prima della colazione
Forse colta da malore, è sparita tra le onde mentre un'amica cercava vanamente soccorso

Vigili del fuoco e marinai della Capitaneria di Porto depongono sulla darsena (a sinistra) il corpo della donna annegata

ARMA DI TAGGIA. L'hanno vista annaspare tra le onde, cercando disperatamente di restare a galla. Poi è sparita, risucchiata dalla corrente, travolta dalla furia del mare. E' morta Eeve Marjatta Gustafsson, anni, finlandese, in vacanza Arma pochi giorni. L'hanno trovata gli uomini della Capitaneria dopo un'ora ricerche. Il corpo vita affiorava tra i flutti davanti alla Fortezza, confine con Sanremo.

Un tragico bagno fuori stagione, quello di ieri. La donna si è svegliata presto, decisa a fare una nuotata prima di consumare la colazione. Un'abitudine presa da quando, all'inizio del mese, era arrivata in Riviera, accompagnata dal marito. E nemmeno il brusco abbassamento della temperatura (all'alba il termometro è sceso a 13 gradi) e le pessime condizioni del mare le hanno fatto cambiare idea.

Intorno alle 7,30, Eeve Marjatta si dirige con passo spedito verso la spiaggia, in compagnia un'amica. Lascia i vestiti sulla sabbia, nell'area dei Bagni Manola, e si tuffa senza esitazioni. Con poche bracciate si stacca dalla riva, avvicinandosi alla scogliera.

Il dramma si consuma in una manciata di minuti. Forse colta da malore, la turista comincia a dibattersi. Invoca aiuto, mentre la corrente la trascina lontano. L'amica, rimasta a guardarla dall'arenile, tenta subito richiamare l'attenzione dei pochi passanti. le difficoltà nel comunicare (non conosce una sola parola d'italiano) rendono ancora più problematico ogni tentativo di soccorso. Al punto che l'allarme e proprio scatta solo intorno alle 8, quando arriva marito della sfortunata turista, insospettitosi per il ritardo della donna.

Il titolare del bar «Tre Alberi», sulla passeggiata, chiede l'intervento della Capitaneria. Alle 8,15, dal porto di Sanremo, la motovedetta Cp 2063 comando di Bruno Pinna. La chiamata di soccorso estesa ai vigili del fuoco, che intervengono con una squadra dotata di gommone.

Le ricerche proseguono senza esito per oltre mezz'ora, seguite a distanza da decine persone. Sulla spiaggia, c'è anche il maresciallo Foresto, comandante della stazione dei carabinieri di Arma. Scruta il mare con il binocolo e attende segnali dalla motovedetta. Alle 9, finalmente, gli uomini della Capitaneria avvistano il corpo della povera turista, anche grazie alle segnalazioni di alcune persone radunate sulla passeggiata, davanti ai Bagni Fiore.

Il cadavere è recuperato con un gommone, mentre si placa la furia del mare. Eeve Marjatta Gustaffson morta almeno un'ora. La salma viene adagiata sul piazzale della darsena. Arriva anche il medico legale, che constata il decesso. L'autopsia dirà la donna si sentita male prima di annegare.

Gianni

I TESTIMONI

«Non potevamo tuffarci»

Poche e confuse le testimonianze sul dramma che si è consumato ieri mattina. La stagione balneare è finita da pezzo e le spiagge sono deserte. L'arrivo del primo freddo autunnale ha scoraggiato anche i bagnanti più incalliti. Due pescatori dilettanti hanno assistito solo all'ultima parte della scena. «Era difficile notare quella donna fra le onde - sottolineano -. Ci siamo resi conto che stava accadendo qualcosa di grave soltanto quando l'amica della vittima si precipitata sulla passeggiata in cerca di aiuto». Senza bagnini e soprattutto senza imbarcazioni, è impossibile organizzare immediatamente le operazioni di soccorso. «Il agitato, sarebbe stata follia gettarsi in acqua senza un gommone o un salvagente», dice un uomo attirato dalle urla della finlandese che ha visto morire l'amica. Ora i carabinieri cercano di fare piena luce sul dramma. [g. mi.]

Sopra: il gommone con il quale è stato effettuato il recupero; sotto: carabinieri le operazioni di

L'inchiesta sul depuratore di Capo Verde

Espropri di terreno nel mirino dei giudici

SANREMO. Entra nel vivo l'inchiesta sul maxi-depuratore fognario di Capo Verde. I sostituti procuratori Paola Calleri e Ubaldo Pelosi, impegnati su fronti diversi della complessa indagine, hanno sentito alcuni testimoni, tra i quali anche ex amministratore comunale. In prossima settimana dovrebbero passare al setaccio le pratiche legate alla realizzazione dell'opera, finanziata in gran parte con i fondi del Fio (circa 15 miliardi).

Sembra profilarsi una serie di interrogatori, anche se nessun risulterebbe iscritto nel registro degli indagati. Almeno per il momento.

Il mirino della magistratura è puntato soprattutto sugli espropri dei terreni a ridosso dell'Aurelia, proprio sotto il faro. Un'operazione varata dagli amministratori in carica sul finire degli Anni Ottanta, con costi lievitati fino a 5 volte rispetto alle somme previste inizialmente. Terreni che prima sarebbero stati quotati 20 mila il metro quadro e poi pagati quasi 100 mila lire. Il tutto, un investimento del Comune che sfiora il miliardo.

Ora la Procura vuole fare piena luce sull'iter burocratico. L'indagine è stata avviata dalla Guardia di Finanza, che ha raccolto voluminosi dossier, puntando l'obiettivo su alcuni passaggi sospetti dell'operazione-depuratore.

Fra l'altro, l'attenzione degli inquirenti si sarebbe indirizzata anche sul rilascio delle concessioni edilizie nell'area demaniale e sugli appalti delle opere. Un filone tutto da scoprire, che potrebbe riservare molte sorprese.

Il maxi-depuratore funziona solo in parte: molte zone della città non sono ancora allacciate all'impianto. Che, in ogni caso, appare sottodimensionato: può servire massimo di 60 mila abitanti (grosso modo i residenti), non è in grado fronteggiare l'aumento popolazione, situazione frequente in una città come Sanremo che vive in gran parte turismo.

[g. mi.]

LAVORO

E' IN CRISI UN IMPORTANTE SPEDIZIONIERE DOGANALE

La denuncia dell'associazione delle aziende che a Imperia operano nel settore

Spedizione doganale, occupazione ko

Prima dell'abbattimento delle frontiere le imprese trentina e ora si sono ridotte sette
Corsi di riqualificazione professionale tra i rimedi proposti; gravi problemi anche alla Riviera Servizi

IMPERIA. In provincia di Imperia, '29 le aziende del settore prima dell'abbattimento delle frontiere doganali ora si ridotte di un terzo; nelle 7 che operano ancora nel luogo, l'occupazione è precipitata in anni da 64 a 23 addetti, tra titolari, soci, amministratori e dipendenti mentre volume d'affari delle sole operazioni doganali è sceso dai 6 miliardi degli '91 e '92 ai del '93, e quelli del ramo marittimo e dei trasporti calati rispettivamente da 300 a 200 milioni e da un miliardo a 500 milioni annui. A tracciare l'allarmante radiografia, relazione dell'Assospedi, l'associazione tra le ditte di spedizione doganale di Imperia.

E' un'altra conferma, l'ennesima, della gravità di una situazione generale che, sebbene non abbia i grandi numeri delle aree industriali, è tuttavia caratterizzato da stillicidio continuo e da una costante perdita di posti di lavoro anche nel Ponente ligure.

Emblematico è pure il caso della Riviera Servizi (si aggiunge a quelli della Edilville e della Sidis. In totale una settantina di persone licenziate e trasferite a Vercelli): lasciati a casa, dall'inizio di ottobre, 12 soci lavoratori, dopo la disdetta del rapporto di collaborazione la Eco Riviera, la cooperativa ha chiesto a Claudio Scajola, sindaco di Imperia, un incontro urgente.

Spedizionieri. Preoccupante il quadro che emerge dalla ricerca compiuta Domenico e Giovanni Gandolfo, un'indagine finalizzata a indicare una possibile riconversione professionale e una innovazione del sistema lavoro. Precisa Domenico Gandolfo: «Oggetto analisi è stata l'area che gravita intorno al capoluogo, dove ha sede la direzione circoscrizione doganale. Rispetto all'ambito provinciale, rappresenta uno dei due poli operativi: l'altro è rappresentato dalla zona di Ventimiglia, dove esiste una struttura funzionale connessa con l'autoporto, sino prossimità del valico autostradale di frontiera». Si tratta quindi di 7 aziende su 20.

Domenico Gandolfo

Si può tuttavia tentare recuperare qualcosa attraverso i corsi di riqualificazione professionale, per migliorare la preparazione dei dipendenti ed anche per offrire agli imprenditori nuove occasioni di inserirsi in nicchie mercato che consentirebbero loro di riassorbire almeno in parte il personale perduto. Il progetto, interamente finanziato dalla Cee attraverso il ministero del Lavoro (sono stati concessi 500 milioni), è decollato proprio ieri sera, con i primi corsi informatica e francese. Sarà seguito, il 20, da un seminario con esperti francesi, ad Aix Provence. «I soldi ci sono, insomma, però spesso gli stessi interessati lo ignorano», osserva Gandolfo.

Riviera Servizi. La cooperativa costituiva un supporto all'attività della Eco Imperia: l'azienda a capitale misto che gestisce i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ha in organico dipendenti, ma ancora non era in condizione di occuparsi di tutto. Per questo, si era affidata alla Riviera Servizi. settembre, all'improvviso, una lettera tronca ogni rapporto: «Con decorrenza dal 1° ottobre, si rende più necessaria la vostra collaborazione». La Cooperativa, venuto meno il lavoro, è stata a rinunciare alle prestazioni 12 dei dipendenti. «Da allora stiamo cercando una soluzione che consenta di non privarli dello stipendio», dice il presidente Teresa Marco.

La Riviera Servizi si è impegnata tenere in forza il gruppo fino al 16 ottobre: «Ci siamo assunti un pesante impegno finanziario, giustificato solo dalle chiare esigenze di sostentamento dei soci e delle loro famiglie, in adesione ai principi di mutualità che cooperativa ci appartengono», spiega Teresa Marco. da quella data, a mancare i mezzi necessari perché è venuto meno il lavoro, unica nostra ricchezza». Osserva Emilio Broccoletti, già assessore all'Igiene Pubblica: «E' accaduto tutto di colpo». Un primo abboccamento, il sindaco Scajola, c'è stato: ma ora, si sollecita un incontro urgente, prima del fatidico .

Contro la Finanziaria

Insorgono anche gli artigiani in pensione

IMPERIA. Anche l'Associazione Nazionale Pensionati (Anap) della Confartigianato scende in campo contro il disegno di legge sui vitalizi, che in provincia colpisce 4033 artigiani a riposo. Martedì, a Genova, è fissata una riunione regionale in cui si chiederà una modifica dei provvedimenti l'esenzione dal ticket per gli interventi di pronto .

Dice il sanremese Clemente Manfrin, della Giunta nazionale: «La Finanziaria ruba ulteriori margini di sopravvivenza a questa categoria con il rischio, in tempi brevi, che i suoi componenti vadano ad aggiungersi alle liste degli indigenti. Basta con la criminalizzazione dell'artigiano anche da pensionato: il settore ha mai goduto di tutte quelle prestazioni integrative riservate ad altri comparti, indennità di malattia e disoccupazione, o mobilità».

[e. f.]

Stamane inaugurazione della più grande rassegna economica del Principato di Monaco

S'alza il sipario sulla Fiera di Montecarlo

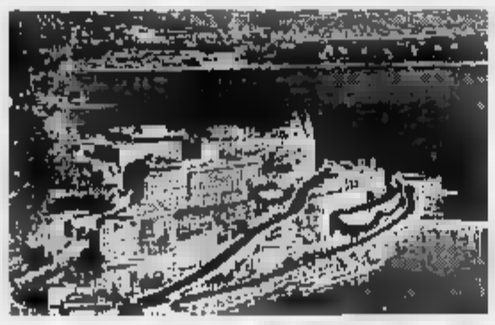
Un'ambita vetrina per industria, artigianato, turismo, sport

MONACO. Verrà inaugurata questa mattina alle 11 dal ministro di Stato Principato, Jacques Dupont, la 6ª edizione della Fiera Internazionale di Montecarlo: dieci giorni di proposte, animazione ed iniziative per presentare al pubblico tanti prodotti e novità da tutto il mondo e soprattutto ribadire l'impegno degli operatori locali di proporre la manifestazione quale vetrina più importante dell'economia del Principato e della regione.

Dall'industria all'artigianato, dal turismo alle società di servizi con interessanti meeting per illustrare agli imprenditori esterni le potenzialità ed i vantaggi di un'impresa che operi dal Principato verso i mercati esterni. Migliaia di metri quadri di esposizione con oltre trecento stand.

Tante le novità tra le quali, a testimonianza apertura internazionale, la Fiera - che l'anno scorso fu visitata da 65 mila persone - annovera la presenza della Tunisia in qualità di Paese invitato d'onore. In particolare, l'intera giornata di venerdì prossimo sarà dedicata allo Stato nordafricano. Numerose le personalità governo tunisino che saranno presenti.

Da notare che oltre a Italia e Francia, almeno dieci Paesi sono rappresentati attraverso i prodotti d'artigianato e tra essi figurano Giappone, Senegal, India, Thailandia, Messico, Polonia e Russia.



La Fiera di Monaco si migliaia di metri quadrati e propone oltre 300 stand

Più grande, rispetto alla passata edizione, il Salone dell'Automobile allestito su circa 3700 metri quadri e apprezzata un'altra novità, ovvero il Salone del Turismo, mentre è stata confermata la formula di successo delle giornate a tema. Si comincia lunedì con la moda per presentare la creazione dei giovani stilisti della regione, si prosegue martedì con l'ambiente e un'esposizione di veicoli elettrici a due e quattro ruote, quindi mercoledì con l'infanzia. Previsti animazione, giochi e premi nonché la possibilità di correre lungo un circuito di karting elettrico. Giovedì sarà la volta della gastronomia e sabato lo sport esibizioni di vario tipo, tentativi di record, dimostrazioni di fitness e arti marziali.

La Fiera sarà aperta fino a domenica. Gli lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 19, nel weekend fino alle . Ingresso gratuito in settimana mentre sabato e domenica si pagano 20 franchi. Entrata libera invece per i minori di 12 anni.

A
Vicinanze svincolo autostrade
VENDESI O AFFITTASI
capannone ad uso artigianale-industriale o deposito mq 400, altezza mt 4,00
Tel. 0184 ... ore ufficio

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Gli appuntamenti musicali di oggi a Genova e Riviera

Una festa per il Ruanda le miss sfilano al Ducale

GENOVA. [illegible] d'autunno fitto di appuntamenti a Genova e in Riviera.

Al Mascherona Club, in salita Mascherona, sarà protagonista [illegible] sabato sera la [illegible] celtica con la band «La Pietra nel Campo». Gian Castello e i suoi musicisti proporranno sonorità [illegible] della tradizione musicale irlandese. Oltre a Castello (flauto, chitarra e canto) fanno parte del gruppo Angela Caravier (bodhran), Anna Ma[illegible] Bruno e Joanna Pozzani (violini), Enrico Cotella (tastiere).

Più movimentata la [illegible] al teatro Albatros di Rivarolo dove alle 21,30, lo Psico Club e Arsi Nova organizzano una grande festa di solidarietà pro Rwuanda [illegible] la partecipazione [illegible] Mr. Puma & i Raptus, le Voci Atroci [illegible] Andrea Ceccon, [illegible] jazzista Claudio Lugo, gli MGZ e poi mimi, saltimbanchi, mangiafuoco.

L'ingresso costa 10 mila lire, l'incasso sarà devoluto ai volontari dell'associazione Medici Senza Frontiere che opera in Rwuanda.

Alle Cisterne di Palazzo Ducale, alle 22, tornano [illegible] le più belle fotomodelle e indossatrici vincitrici degli ultimi [illegible] concorsi della Liguria e che sognano un giorno (chissà) [illegible] poter aspirare alla fascia più ambita, quella [illegible] Miss Italia. [illegible] graditissime ospiti balleranno [illegible] mante con [illegible] pubblico in una serata che gli organizzatori han-

Miss Italia 94 eletta a Salsomaggiore

no battezzato Fashion night.

Sul cabaret punta invece il Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi dove alle 22,30, La Carovana presenterà lo spettacolo «Radio CO COs». Marco Della Noce e Cesare Gallarini sono due comici surreali. Sono in duo da una quindicina d'anni e si [illegible] esibiti praticamente ovunque, dal «Drive In» a «Striscia la notizia». Al Nessundorma [illegible] presenteranno uno strampalato spaccato di quotidianità. Cesare [illegible] un giornalista a [illegible] [illegible] scoop, Marco [illegible] l'interprete dei personaggi da prima pagi[illegible]. Ne viene fuori uno show divertentissimo [illegible] molti personaggi, fra cui Piero, pornodivo irriducibile. Dopo il cabaret [illegible] [illegible] anche primal, musica funky, rap e grandi s[illegible]i di sempre.

Musica anche al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a [illegible] re di Nervi, con un omaggio ai brani più famosi degli anni Settanta [illegible] Ottanta [illegible] la band dei Radio Days.

Frattanto prosegue, alla 22,30, la festa inaugurale al Lukrezia, il piccolo club [illegible] black [illegible] di vico Caprettare, dalle parti [illegible] San Lorenzo. Ottimo il team dei dj: Rogie e The Dubmaster Spillus.

Quest'ultimo, molto [illegible] [illegible] ragazzi, [illegible] collaboratore di «Planet Rock» su StereoRai, nonchè apprezzato produttore di musica in proprio con il progetto «Astronaughty».

Nella Riviera di levante, da segnalare i consueti appuntamenti nel piano bar [illegible] Camogli, [illegible] Covo e al Covino di Santa Margherita e l'ultimo appuntamento con la rassegna Disco-Bar all'«Ultima spiaggia» di San Michele di Pagana con l'«Eraldo show live».

Fra le feste più attese (ore 22,30) quella del Gilda di Varazze curata dall'organizzazio[illegible] Wild Side. E' un trio di ragazzi savonesi, Silvio, Silvia [illegible] Giacomo che anima le serate del giovedì (inaugurazione il 20 ottobre) e del sabato (da oggi).

Mauro Boccaccio

LA BAISTROCCHI

Anche Boniperti e la Colli per la prima di Ymelda

GENOVA

DEBUTTA fra [illegible]sate, frizzi [illegible] lazzi, la Baistrocchi, con qualche settimana [illegible] anticipo sul tradizionale pandolce, al Politeama Genovese. Un esordio come sempre fra le mura di casa [illegible]ma davanti [illegible] molti vip, fra cui Giampiero Boniperti, José Altafini [illegible] Ombretta Colli), a favore della Croce Rossa Italiana, [illegible] se [illegible] potuto fare sparire del tutto dal copione il nome di Genova, gli autori [illegible] avrebbero provato un gran gu[illegible].

Per la serie: che ci importa, [illegible] concittadini, dei vostri problemi, del vostro mugugnare, del vostro [illegible] satiro da noi? [illegible] rompeteci. Abbiamo altro a cui pensare. Abbiamo da metter su un musical, il balletto [illegible] carnevale di New Orleans, il cân[illegible] [illegible] quant'altro. Il sindaco Sansa? Sì, vabbè, [illegible] solo poche battute e perdipiù nei panni di [illegible] fornaretto veneziano che racconta dei vari tipi di pane venduto a Tursi. Come dire: le gallette ai socialisti («Durano di più»), il pane col sesamo [illegible] Pds («Ormai sperano nel miracolo») eccettera, eccettera.

E gli altri? Chissenefrega, non contano. Si «salvano» il solito Biondi, Genoa e Sampdoria (con Spinelli [illegible] travestis), Franco Scoglio ed Eriksson con molto richiami agli indimenticabili Charlie [illegible] Teco di Marzari, qualche giornalista.

Tutto il resto [illegible] un gr[illegible] tripudio [illegible] lustrini e paillettes, fra Broadway e Bucce di banana.

Applausi per la [illegible] a Genova

Mestiere che i baistrocchini in questi anni hanno imparato benissimo, con somma gioia [illegible] [illegible] e Rigalza, regista e scenografo che hanno firmato anche questa edizione intitolata «L'uomo [illegible] Ymelda».

[illegible]i [illegible] quest'anno [illegible] Baistrocchi è più immagine che [illegible]stanza, con buona pace degli [illegible]tori. La storia dello sciopero dall'amore proclamato dalle donne [illegible] Ymelda è solo [illegible] pretesto. Disgraziatamente, allo spettatore, [illegible] rimarrà un granchè nella memoria di questa agitazione. Repliche fino a giovedì 3 novembre. [m. b.]

GIORNO & NOTTE

[illegible] SIRO

Letture teatrali

Festa animata per i ragazzi nell'ambito della Giornata Europea della lettura teatrale, [illegible] alle 15, al Teatrino della Parrocchia [illegible] [illegible] Siro, promossa dal Teatro dell'Archivolto. Partecipa il cantautore Baby Sanarega. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

Festa degli alpini

Prosegue oggi a Sampierdarena la festa degli alpini con diverse cerimonie. [m. b.]

[illegible]

Lo show [illegible] Eva Orlowsky

Sexy Show con Eva Orlowsky. Sono in programma tre spettacoli oggi alle 16, alle [illegible] e [illegible] 22 al Teatro Alcione, in [illegible] Canevari. Ingresso 30 mila. [m. b.]

LUMIÈRE

I «Pachidermi»

[illegible] cineclub Lumière presenta questa sera l'ultimo film [illegible] Yves Montand intitolato «IP5, L'isola dei pachidermi». [m. b.]

[illegible]

Artisti africani

Sarà inaugurata oggi, alle [illegible], al circolo ACLI di Prà, una mostra dedicata alle opere di artisti africani. In programma anche film e brani musicali. [m. b.]

[illegible]

Le prove del Paganini

Prove finali del Premio Internazionale di violino Nicolò Paganini, oggi al teatro Carlo Fel[illegible] con l'Orchestra diretta da Paolo Peloso. [m. b.]

[illegible]

La notte dell'avana

Atmosfera cubana all'Hotel de Paris per il tradizionale appuntamento con «La notte dell'avana», il prestigioso galà dedicato al celebre sigaro. Sabato prossi[illegible] 15 ottobre nella Salle Empire uno speciale menù realizzato [illegible] Alain Ducasse, famoso chef del ristorante «Louis XV» promette specialità esclusive e raffinate. Sigari [illegible] sigarillos appositamente selezionati per questo appuntamento mondano [illegible] offerti ai presenti. Prezzo [illegible] franchi a persona, 350 mila lire circa [illegible] compreso. [a. m.]

SANREMO

Musica e canzoni alla Liberty

Il piano bar di Gianni Romano è protagonista al casinò. L'appuntamento nella Sala Liberty [illegible] per le 22. [g. ga.]

La mostra inaugurata ieri nel porticato di Palazzo Ducale

Ecco, il Muro è crollato

Sono esposte 113 fotografie realizzate da dieci artisti dell'immagine che offrono uno spaccato delle due Germanie. Dalle grandi parate alla riunificazione di Berlino

GENOVA. Come nascono e crollano gli idoli. C'è il basamento sul quale dovrà essere costruito [illegible] monumento a Engels, poi gli abbozzi in marmo lasciati nella plastica, la [illegible]ua già pronta a divisa in due in attesa di essere montato, e infine [illegible] [illegible] Engels trascinato dalla corda tra terra e cielo, contro lo sfondo di un lampione [illegible] la cupola di una chiesa.

La sequenza di foto, che illustrano la fine di un mito, [illegible] di Sybille Bergemann che ebbe dal g[illegible] della Germania [illegible] l'incarico di documentare le evoluzioni [illegible] società [illegible] dei grandi politici dell'Est di allora, e sono forse [illegible] immagini più significative della mostra «Attimi di storia», inaugurata nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] porticato di Palazzo Ducale. Orario tutti i giorni dalle 10 alle 22, chiusura [illegible] 30 ottobre, ingresso libero.

La mostra viene presentata per la prima volta in Italia grazie alla collaborazione del Co[illegible] di Genova e del Goethe-Institut, è costituita da 113 fo-

La caduta del Muro di Berlino

tografie realizzate da dieci artisti dell'immagine che offrono uno spaccato delle due Germanie, fissando una realtà tedesca in continuo mutamento. Dopo Genova la mostra andrà a Mo[illegible] dove certe condizioni [illegible] vita [illegible] sembrano molto dissimili [illegible] quelle che offre la Berlino Est degli Anni Ottanta. Si parte dagli Anni Cinquanta per arrivare al 1990, [illegible] periodo cioè nel quale i mutamenti politici [illegible] sociali delle due Germanie sono stati più profondi.

La mostra riunisce foto dell'Est e dell'Ovest della Germania presentandole in [illegible] ne cronologica. I visitatori [illegible] stano di preferenza davanti [illegible] giovani che [illegible] spingono sotto il Muro in procinto di essere abbattuto, [illegible] alle parate [illegible] Kohl e Honeckher (a Bonn nel 1987), alle decina di immagini [illegible] Marx dalle quali una commissione dovrà scegliere la più somigliante per un monumento. Ci sono le squillanti parate del 1° maggio in una Berlino che, al di là delle divise, alle medaglie a tutto petto dei grandi generali [illegible] dei canti marziali, mostra il [illegible] volto depresso. Ci [illegible] i pic-nic nei boschi, qualche Mercedes di «gerarchi» che si fa largo fra le biciclette. Forte la contraddizione tra rigore di vita imposto [illegible] [illegible] ed [illegible] certa mondanità.

[illegible] Coppini

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Euro [illegible] Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Squadra antiarimine**, telefilm
17,15 **I [illegible]**, serial tv
[illegible] — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **I ragazzi del sabato sera**
20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
23,15 **[illegible] Shop**, rubrica

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
12 — **California**, [illegible] tv
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**, rubrica
18,15 **[illegible] Music**, musicale
19,30 **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Nemico pubblico**, film
22,30 **Primogiornale**, notiziario
23 — **La [illegible]** film
1 — **Primogiornale**, notiziario

Canale 7

9,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
10 — **Los Angeles**, telefilm
11 — **Help**, cartoni animati
12 — **Good Times**, telefilm
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Primus**, telefilm
14,15 **Evil paradise**
15,15 **[illegible]**
16 — **Della Facior**, film
17,20 **Agenda Liguria**
18,00 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il tempo e il vento**, miniserie con L. Cardoso
21,15 **Due [illegible]**, [illegible]
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
24 — **Telefilm**

Tv [illegible]

13,35 **[illegible] music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programmi per ragazzi
[illegible] **Lo sport**, rubrica
19,30 **[illegible]**, notiziario
20 — **[illegible] mania**, rubrica
20,30 **Film**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
[illegible] — **Incontri**, attualità

Telenord

9,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
10 — **Good Times**, situation comedy
10,30 **Beverly Hillbillies**, situation comedy
10,55 **Beverly hillbillies**, [illegible] [illegible] medy
11,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible] **Telegiornale Tn4**
13 — **Calcio fans**, sport
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Hackle e Jackle**, cartoni animati
[illegible] **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni animati
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due scriteriate**, telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Calcio fans**, sport
21,15 **Agenda Liguria**, notizie regione
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con i gialli**
0,30 **Motor Shop**, informazione
1 — **Telenews**, informazione

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
16,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **1, 10, [illegible]**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Nel mondo [illegible] magia, [illegible]**
11,45 **Sport mare**, rubrica
12,15 **[illegible]e**, rubrica
12,45 **[illegible]**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Agenzia dell'avventura**, rubrica
17,30 **[illegible] Sport**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
19,10 **[illegible] Zanotta**, rubrica
19,30 **Telegiornale**, notizie regionali
19,50 **L'opinione di Umberto Rossi**
20,30 **Bas[illegible]**, il campionato di Serie A in diretta

Rete A

19,30 **TgA [illegible]**, quotidiano d'informazione
— **Shopping Club**, proposte [illegible] merciali
20,30 **TgA [illegible]** d'informazione
— **Shopping [illegible]**, proposte [illegible] merciali
21,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione

[illegible]

14 — **Il grande circo**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con [illegible]**
18,05 **Gli uccelli della Rif**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Il gruppo dell'aquila**, film
[illegible] **[illegible] fifty**, telefilm
[illegible] **Speciale [illegible]**

Telecupole

9, — **Mattinata con simpatia**
14 — **[illegible] - Settegiorni**
18 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Moda &...**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
19,25 **Informazione regionale**
[illegible] [illegible] un [illegible]
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Informazione regionale**
23,30 **Speciale [illegible] noi**

Primantenna

13,30 **Auto della [illegible]**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Magazine new**
20 — **Zi[illegible]**, [illegible] comedy
20,30 [illegible]
21,30 **Femmina**, film
23,30 **Superata sport**, rubrica
24 — **Magazine new**

Teleregione

10 — **Rubrica**
12,15 **Cartoni animati**
13,05 **Vero o falso**
15 — **Rubrica**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Moda &**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
20,30 [illegible] **Serie A2**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
0,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.** 1

L'amore arriva quando [illegible] le [illegible] aspetti

Nazionale dilettanti: si gioca alle 15 al Bacigalupo, Ferraro dà la carica

Il Savona non può più aspettare Col Pinerolo servono i due punti

Per Savona e Rapallo, qui in un'immagine del derby, una giornata molto delicata

Il Rapallo stringe le maglie

Mister Fontana accantona Cia
A Moncalieri squadra prudente

RAPALLO. «Il Moncalieri ha un allenatore che si chiama Pasqua? Vuol dire che lo concereremo per le... feste». Gente allegra il ciel l'aiuta - pensano quelli del Rapallo - e così cercano di spezzare col buonumore il circolo negativo che li stringe da quando è iniziato il campionato. La trasferta non è proibitiva, i padroni di casa (4 punti in 5 giornate, frutto di una vittoria e 2 pari) non sono irresistibili e il probabile rientro di quasi tutti, se non proprio di tutti, gli infortunati, autorizza ad allargare il sorriso.

Gandolfo se la sente di scendere in campo dal primo minuto, la gamba ha quasi messo giudizio. Stabile non è uno che si tira indietro, e sono che la costole incrinata si fa un po' meno sentire, è disposto a rischiare. Il più incerto sono Bonadies che sente ancora male alla caviglia quando calcia, deciderà assieme all'allenatore all'ultimo momento. In fondo alla fila dei malati ci sono Guerra (giovedì aveva la febbre alta) e Da Silva (dolori sparsi) conoscendo la fibra dei due c'è da scommettere che non faranno storie se chiamati in causa. Alla fine della storia l'unico sicuro di non giocare è Contini, squalificato.

«No — ribatte Fontana — c'è anche Cia. L'ho spedito a giocare con l'Under. Mi dispiace farlo, ma tenerlo con me è perfettamente inutile. Non ha dato quel che da lui ci si aspettava, ha fallito tutte le partite e non ha mostrato neppure segni di reazione. Si può avere un momento nero ma se non c'è la volontà, non ci si può riscattare».

Una decisione grave, che prelude al «taglio» del giocatore. Il suo posto sarà preso Capurro, ex Savona, che si è accordato con la società e cerca di recuperare dopo l'infortunio. L'altro candidato alla bocciatura è Biselli: oggi potrebbe anche non partire nell'undici titolare. In porta Perola; libero Guerra; marcatori Da Silva e Gandolfo; a centrocampo da destra a sinistra Di Somma, Malmusi, Stabile, Bonadies e Marco Costa; in attacco Bernardi. La seconda p[illegible] Junior (gli altri due in quota Marco Costa e Malmusi: il già provato Salona o il centravanti dell'Under, Gagliardi. Se Bonadies dovesse farcela c'è Biselli; se uno dei difensori visita, Guerra lo sostituisce e Malmusi fa il libero.

Fontana raccomanda cautela: «L'obiettivo a Moncalieri è il pareggio: ho detto ai ragazzi di non [illegible]rsi alla ricerca della rete, imparino a difendere lo 0-0. Saranno i piemontesi, scoprendosi, ad offrir loro le occasioni migliori». [d. s.]

SAVONA. A caccia della prima vittoria della stagione. Il Savona di Flavio Ferraro è impegnato oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 15) contro il Pinerolo, secondo della classe, ed ha un unico obiettivo: i due punti. La casella vittorie «piange», c'è uno da cancellare più presto anche per prendere le distanze dalla zona torida della graduatoria.

Ferraro in settimana ha come al solito torchiato sua truppa, ha cercato di caricare psicologicamente i ragazzi, che del resto sono con il morale a buon livello dopo il pareggio con il Nizza Millefonti. Gli servono elementi determinati, vincenti. Ma non sarà facile, contro questo Pinerolo secondo della classe a due punti dalla vetta. Ferraro: «Ci interessa solo la vittoria, il resto o il come non importa. Ma sappiamo che l'avversaria è molto pericolosa: sarà necessaria la massima concentrazione, quell'umiltà che può essere la carta vincente».

Ferraro dispone nell'occasione di tutta la squadra. L'unico in dubbio è Marchetti, il quale risente ancora di un colpo ricevuto contro il Nizza Millefonti. Una comunque è fin d'ora: Ferraro confermerà l'undici che ha pareggiato sette giorni a Torino. Spera in un successo che renda più rosea la situazione di classifica Lino Di Blasio. Afferma il dirigente Savona: «E' giunto il momento di tirare fuori le unghie, di raccogliere quella prima vittoria stagionale che finora abbiamo solo sfiorato. Fino ad oggi abbiamo seminato molto, raccogliere in misura adeguata. Mi auguro che la dea bendata questa volta ci possa dare una mano. Sono sicuro che i ragazzi scenderanno in campo con la convinzione sempre, con la volontà di dare la prima piena, grande soddisfazione ai nostri sostenitori».

Patric Panucci sfrutterà le punizioni

Sulla vicenda-Pilleddu, Di Blasio conferma: «E' fin dall'inizio del che ci osservatori i quali seguono con interesse le partite del nostro attaccante. Credo che anche oggi al Bacigalupo ne verrà qualcuno. Di trattative concrete, però, ne ancora. Non neghiamo comunque affatto la possibilità che Pilleddu possa arrivare subito tra i professionisti. E' il giocatore più in forma della squadra, assieme a Capita e a Carrea. Personalmente, mi auguro intanto che vada in gol oggi contro il Pinerolo. Ha avuto buone occasioni, ma purtroppo ha realizzato finora una sola volta. Da lui mi aspetto un regalo...».

Roberto Pizzorno

Sestrese

Con il Voghera gioca Pennone

GENOVA. Conquistare almeno un punto, muovere la classifica per a distanza la calda: è il diktat alla vigilia di Sestrese-Vogherese, campo di Cornigliano ore 15. In casa verdestellata non ci sono particolari ambizioni, pur essendo al momento secondi. Il vero obiettivo, che Sergio Ghilino non si stanca mai di ricordare, è una tranquilla salvezza: «A volte ripeter le cose fino alla noia è necessario per non illudere nessuno. Oggi troveremo una squadra di qualità, una Vogherese che ha a lungo giocato in campionati 'pro' e che ha allestito un complesso con i fiocchi. Un esempio? Chellini e Specchia sono una coppia offensiva di alto livello».

Primo non prenderle? Non è proprio così, anche se in nell'affermazione c'è una parte di verità. curiosità dei tifosi, e del mister, è puntata sul debutto di Cristiano Pennone, l'ultimo acquisto, Trascorsi nelle giovanili del Genoa, lo scorso a Cecina, Ghilino lo descrive me atleta veloce, grado mettere in difficoltà le difese avversarie. «Con Mieli Pennone saremo la squadra più veloce del girone... A parte gli scherzi, con l'ex rossoblù ho la possibilità, pur sempre Santoro, di scegliere tra alcune varianti offensive». [g. s.]

LA SITUAZIONE

Il Camaiore allungherà?

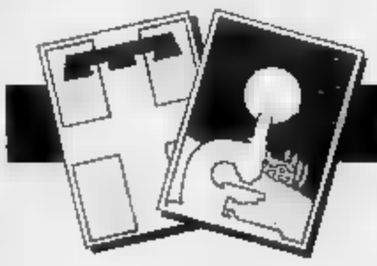
Tra le altre sfide odierne, nella sesta giornata del Campionato nazionale dilettanti (tutte le partite giocano alle 15) spicca Certaldo-Camaiore: un derby toscano in «testa-coda» che potrebbe permettere alla capolista, benché impegnata in trasferta, di allungare ancora passo. Il programma è completato da Borgosesia-Colligiana; Valenzana-Chatillon St Vincent; Pietrasanta-Nizza Millefonti; Torrelaghese-Grosseto; Cuneo-Biellese. Molto interessante anche quest'ultimo confronto tra piemontese dal grande blasone, con gli ospiti a caccia di un risultato che li lanci definitivamente. Questa la classifica dopo 5 turni: Camaiore p. 8; Sestrese, Borgosesia, Pinerolo, Grosseto, Vogherese, Chatillon e Biellese 6; Torrelaghese, Pietrasanta e Nizza 5; Moncalieri, Valenzana, Cuneo, Savona e Colligiana 4; Rapallo 3; Certaldo 2.

Gli anticipi. Per la Promozione tre anticipi, in pratica tutti derby tra squadre del capoluogo, e tutti in programma alle 15. Per il girone A si giocano Molassana (0)-Busalla (3) a Cà dei Rissi con gli ospiti chiari favoriti, e Culmv (0)-Rivarolese (2) al Cige di Begato: anche qui i padroni di casa appaiono destinati a soffrire. Per il girone B, in programma Nuova S. Fruttuoso (1)-Baiardo (2), match sulla carta aperto ad ogni risultato. [d. s.]

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce sconfiggere il cancro, contribuisce farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

La Prima presenta già spunti polemici, in attesa che si stabilizzino i valori

In archivio il «giallo»-Casarza

Il Villaggio chiedeva il 2-0 a tavolino per la presunta squalifica di Russo: ma era stato un errore della Figc. Per il club di S. Salvatore, domani altro derby in casa del Rivasamba

Il «giallo» è durato lo spazio di tre giorni: da domenica pomeriggio a mercoledì sera, data pubblicazione del Comunicato della Federcalcio. Il presunto reclamo (riserva scritta) del Villaggio Sport in merito alla posizione di un tesserato del Casarza Ligure, debutto subito polemico del girone D della Prima categoria, non è stato neppure esaminato.

meglio, la Federazione ha riconosciuto l'errore commesso, nel «dimenticare» la squalifica già scontata lo scorso anno da Mario Russo, giocatore granata appunto, che domenica mattina è sceso regolarmente in campo nel derby. Ora, l'errata corrige: «Sul C.U. n° 27/7/94, nell'elenco riepilogativo delle squalifiche comminate nella stagione 1993/'94, da scontare nella corrente stagione 1994/'95, erroneamente è stato indicato il calciatore Mario Russo (tesserato Casarza Ligure), squalificato per una gara del 22/5/'94, per cui è carico dello stesso risulta alcuna squalifica da scontare».

I casarzesi tranquilli del fatto loro, di essere in regola (e in buona fede); i cogornesi però non si sono fidati, e hanno provato ad ottenere il 2-0 a tavolino. Sempre in tema di calcio non giocato, il recupero fra Borghetto 1926 e Forza Coraggio (partita di domenica scorsa, sospesa al 56' per l'imperversare della pioggia) verrà effettuato mercoledì 12 alle 15 al campo di Borghetto Vara.

Ed ora il calcio giocato, con il secondo turno che proporrà un altro derby levantino: sempre il Villaggio (p. 1) chiamato in causa, nella trasferta di domani mattina al Sivori «C» di Sestri Levante contro il Rivasamba. Padroni di casa senza lo squalificato Ghio, molto motivati e alla caccia dei primi punti stagionali. Un pareggio potrebbe accontentare entrambi gli allenatori, Claudio Bottaro da una parte e Odesso dall'altra, perché le forze del girone non sono ancora ben definite, e quindi è consigliabile un prudenziale passo in avanti, in attesa dell'evolversi della situazione.

Non può fare calcoli il Carasco (0) di Torrini, che deve assolutamente vincere il match casalingo contro il Canaletto. E' vero che gli spezzini costituiscono un complesso quotato, secondo una definizione usuale una «nobile decaduta», ma in campo non scende né il balsone né la storia della società spezzina. Fra gli arancione di casa assente l'aitante difensore Nemini, squalificato.

Quarta levantina del gruppo, il Casarza Ligure (1) che riceve la visita del Coula Levante (0). Natalino Bottaro ha a disposizione quasi tutta la rosa qualitativamente valida, pur con molti giocatori ancora indisponibili. Due gli assenti sicuri fra gli ospiti, gli squalificati Saporiti e Forma: punta al successo il Casarza, contando sul fattore campo che in vallata ha sempre avuto una notevole importanza.

Tutte queste partite sono in programma alle 10,30, comprese Ponente (0)-Borghetto 1926 (0); al pomeriggio (ore 15) le altre gare, e precisamente Ponzanese (2)-Marinella (2); Bolanese (2)-Santerenzina (2); Monterosso (0)-Marolacquasanta (2) e Forza e Coraggio (0)-Don Bosco Spezia (2).

Giancarlo Scartozzoni

Casarotto gioca nel Carasco

E la Caperanese non molla

Nel girone C la banda-Stagnaro vuol allungare la serie positiva

La prodigiosa serie della Caperanese continuerà? La squadra allenata da Luigi «Zizzi» Stagnaro perde da 44 partite ufficiali, e oltre due anni è imbattuta in casa.

Oggi, dopo l'esordio trionfale in Prima categoria (domenica ha sconfitto il Quintano) punta a ripetersi con il Fegino (p. 2), suo ospite a Caperana (ore 15). Il tecnico e i giocatori ammettono che al record ci tengono, ma subito dopo aggiungono: «Quello che più conta è difendere il posto in questa categoria, che per tanti abbiamo inseguito. L'importante per una squadra come la nostra è muovere sempre in classifica».

La forza del verdeblù sta nella compattezza di un gruppo formato e consolidato da due stagioni di lavoro in comune. Il più ce lo mette Stagnaro, un «duro» che crede soprattutto nella preparazione atletica e nella disciplina.

Le altre partite del girone C si giocano domani mattina alle 10,30. Auspici diversi per l'altra neopromossa, il Camogli (0), che vuole a deve riscattare la sconfitta di Cogoleto: al San Rocco di Recco c'è il Panificio Quintano. «Non sarà affatto facile con i genovesi, — riflette mister Mazzini — sì in allarme dalla sconfitta interna verrano decisi a tutto pur di strappare almeno un pareggio». I bianconeri, che nonostante la sconfitta di domenica scorsa non hanno destato cattiva impressione, puntano ad un campionato il più possibile tranquillo.

Riviera Fazzini (1) ricave al «Macera» Città Giardino (1). «Cercheremo di non gettare via altri punti, — promettono in Fazzini — visto che ancora arrabbiati per regalato il pareggio di domenica Marassi». Le squadre di Gulino deve solo imparare più concrete, perché ha dimostrato di essere forte in attacco e di avere ampi margini di miglioramento in difesa e a centrocampo. L'unica incognita nella tenuta dei suoi mini migliori, tutti «over trenta». **[d. s.]**

Domani, con tutti gli assi, scatta la prova mondiale

Rally di Sanremo, via a un'edizione «super»

Gibo Pianezzola, in gara per la scuderia genovese «Grifone», cerca gloria al Rally di Sanremo con la potente Toyota Celica

SANREMO. L'edizione numero trentasei del «Rally di Sanremo», che scatta domani, ha un sapore davvero speciale. La prova iridata, la penultima del calendario, ha una doppia importanza: ancora da assegnare il titolo mondiale piloti (quello marche è già stato intascato dalla Toyota, che in queste due ultime gare utilizzerà la nuova «coupé» vittoriosa in Australia) e il titolo italiano.

Per questo motivo al tutti i migliori piloti del mondo (ben 27 prioritari) da Rankkunen a Sainz, Auriol e Delecour. E per il Campionato italiano da Longhi a Cunico, da Pianezzola a Liatti. Un parco partenti eccezionale, che promette di presagire un «Sanremo» veramente formidabile.

La città dei fiori già da qualche giorno è invasa dagli addetti ai lavori: tecnici, meccanici, giornalisti e fotografi. Oggi pomeriggio da Portosole scatterà ufficialmente l'avventura iridata, le verifiche tecniche e sportive mentre domani alle 17 verrà dato il «vero» via al rally. I piloti non faranno nessuna speciale in Liguria nella prima giornata di gara: si limiteranno a trasferirsi ad Arezzo dove lunedì alle 7 scatterà la prima tappa: la Arezzo-Arezzo, con una serie di sterrati mozzafiato nell'entroterra della città toscana. Le prove su terra continueranno anche martedì sopra Gubbio, poi il nuovo trasferimento in Liguria dove le auto arriveranno in nottata, attorno alle 23,16.

La grande giornata per i tifosi liguri sarà quindi mercoledì, quando la corsa si concluderà con le speciali su asfalto sopra Sanremo: Vignai, Apricale, Carpasio, Colle d'Oggia, Rezzo, Passo Ghimbegna e Molini di Triora. Un gran finale che porterà il vincitore a Portosole intorno alle 18,18. Mercoledì si potrebbe quindi conoscere il nuovo campione del mondo: Auriol insegue il primo alloro, Sainz il terzo, la «leggenda» Kankkunen addirittura il quinto. Ma se si verificasse un'edizione «catastrofica» come quella dell'anno scorso, il discorso verrebbe rimandato al «Rac», in Inghilterra. Comunque vada gli appassionati di rally avranno di che lustrarsi gli occhi: edizioni come questa capitano poche volte ogni dieci anni.

E poi non va dimenticato che alla gara si saranno anche molti piloti locali, anche se il loro obiettivo sarà portar la macchina al traguardo. Tra questi il più esperto è sicuramente Gabriele Noberasco, in coppia con Daniela Cianci. Noberasco è ormai al nono Sanremo: dieci anni fa conquistò anche un decimo posto assoluto. Sarà in gara con una Delta Integrale della «Grifone». Con lui, il velocissimo Ameglio a bordo di Peugeot Gti, e Orengo al volante della piccola Corsa Gsi. In gara anche altri validi locali, guidati dal savonese Vincenzi (Delta) e dal genovese Villa (106 Xsi). **[m. no.]**

Si comincia: tutti contro le due favorite

Seconda, Moneglia e Vallesturla le big

Non ci vorrà molto, che per scrivere il solo nome delle società di Seconda occorrerà un intera pagina di giornale. Aurora Riva Trigoso La Lanterna e Fontanabuonagattorna, o preferite Riese Old Boys e Bogliasco Calcio '76: c'è da mettere in crisi commentatori e tipografi... L'allungarsi della ragione sociale è sintomo dello stringersi dei cordoni della borsa. Domani parte un torneo da quasi tutti i club affrontato in piena economia: dei modi per fronteggiare la crisi è unire le forze, nelle fusioni però sono vuol rinunciare al passato escogitati nomi chilometrici per accontentare tutti.

Il favore del pronostico è a carico di Moneglia e Vallesturla, c'è attesa per vederle all'opera. Il Vallesturla ospita la Riese (Borzonasca 15), arrivata in Seconda col ripescaggio. Con Massa e Zerega (Carasco). Podestà (Villaggio) e il rientro di Longinotti in squadra valligiana punta decisamente alto. Moneglia, star del mercato, non vuol fermarsi nella categoria conquistata: Zappettini, Imbimbo e gli altri dirigenti non hanno lesinato gli sforzi. Al Centro Scuola S. Salvatore (10,30) l'ambiziosa Cogorun importante per gli azulgrane di Brusco.

Croce Verde Bogliasco-Fontanabuonagattorna ci vuol più a dirlo che a giocarlo (Comunale 10,30). Calvarese-Bogliasco (Calvari 10,30) e Vecchia Chiavari-Sori (Caperana 10,30): doppia sfida Levante-Genova dagli esiti incerti. Va a trovare il Bargagli (Sottocolle 10,30) l'Aurora Riva accompagnata molta curiosità. Riguardo alla sponsorizzazione, il «Gruppo Savoia», associazione chica, ma anche per il campo di gico per le gare interne. Il prefettizio ha assegnato alla società il Sivori A, Comitato regionale ha preso atto ma il Sestri Levante, gestore della struttura, ha to di adire a vie legali si cambia la decisione. Intanto il Segesta, come accordi, gioca al Sivori (15), la gara con la Corte. **[d. s.]**

Scatta oggi, con ben 7 anticipi, la Terza categoria di Chiavari

C'è subito Leivi-Sestieri

Due tra le compagini più ambiziose sono di fronte al debutto. Tra le altre gare del turno iniziale spiccano anche S. Lorenzo-Atletico Maggi e Portofino-Panchina

Parte Terza, e l'avvio si annuncia scoppiettante. Non è facile individuare i veri valori dopo campagna trasferimenti molto vivace e a tratti nervosa, giocatori promessi a società e poi ceduti all'altra, ma poker di squadre (per blasone, risultati del recente passato, acquisti) va indicato come favorito per il successo.

Dal S. Lorenzo, nel ripescaggio beffato solo per mezzo punto, ai Sestieri Lavagna; dal Leivi alle Saline Bacezza, quest'ultima possibile sorpresa con numerosi inserimenti categoria superiore. La prima giornata (7 partite oggi, domani) propone subito big match Leivi-Sestieri, al nuovo campo in erba di Leivi alle 15. Due squadre che non si nascondono, che ambiscono a lottare per il primato.

Come corollario possono inserirsi S. Lorenzo-Atletico Maggi (Broccardi B ore 15) e Portofino-Panchina, il derby chiavarese della Colmata, sempre alle . Molta attesa intorno alle matricole: quelle vere «Ciavai» (che alle 16,45 ospita alla Colmata il S. Ambrogio), e «A Ciassetta», che alle 17 riceve al Riboli il Ri. Gli altri incontri odierni Né-Bargone (Carasco 15) e Cicagna-Val d'Aveto (Ferrada 15).

Poi c'è una «falsa matricola», S. Salvatore '87, cioè l'ex Poggio: i cogornesi ospitano domani alle 15 Centro Scuola le Saline. Sempre domani, alle 10,30, è in programma l'incontro della «Secca» fra Monilla e Real Deiva, quest'ultima nata da una «costola» del Deiva Marina. Sempre a proposito del Comitato di Chiavari, è confermata per venerdì 21 alle 21 nella Sala Acli di via Delpino la riunione delle società. **[g. s.]**

CALCIO FEMMINILE

Levante, urgono punti

CHIAVARI. Due partite, due sconfitte, l'ultima debutto casalingo col Cascine Vica. la Levante Chiavari in serie B un momento no da superare più presto, possibilmente già domani (ore 15) a Rivalta sul Mincio, alla periferia Mantova. punto la Rivaltese, zero le chiavaresi di Edoardo Longinotti. «Siamo fiduciosi, col Cascine potevamo ottenere almeno un punto: un gol subito da calcio d'angolo, secondo fortuito: 0-2 bugiardo. Per le informazioni avute, la Rivaltese dovrebbe esser più meno della nostra forza. Ma lo era anche il Cascine Vica...», dicono i dirigenti Levante. La prova del riscatto: questo l'imperativo categorico in Lombardia. «Far risultato significherebbe scendere in seguito in campo con spirito diverso: le ragazze non sono abbattute, ma non arrivano i punti potrebbe subentrare sfiducia. Ecco perché gara con la Rivaltese molto importante». **[g. s.]**

"Se dipendesse da me, sarebbe ogni giorno il vostro compleanno".

Mister Crai adora fare regali. Infatti in tutti i suoi punti vendita le promozioni sono come i clienti: non mancano mai.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/post riscaldatore. - Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. - Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni.- Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da fine 31.400.000 chiavi in
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità a

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

solo per il mese di ottobre

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
"TA"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Sabato 8 Ottobre 1994 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

La tragedia ieri ad Arma: vittima una finlandese di 49 anni, drammatici soccorsi

Turista sfida freddo e mare mosso muore sotto gli occhi dell'amica

ARMA DI TAGGIA. Si tuffa in mare, sfidando le onde e il primo freddo autunnale, e annega sotto gli occhi dell'amica. E' accaduto ieri mattina ad Arma. La vittima è una turista finlandese ■ ■ anni, Eeva Marjatta Gustafsson, che ■■ arrivata in Riviera all'inizio del mese, assieme al marito.

La tragedia si è consumata all'ora del cappuccino. ■ donna ■■ ha resistito alla voglia di fare un bagno fuori stagione (un'abitudine mattutina presa fin dai primi momenti del soggiorno armesel, e intorno alle 7,30 si è diretta ■■ la spiaggia, in compagnia di un'amica. Ha lasciato i vestiti sulla sabbia, nei pressi dei Bagni Manola, e si è tuffata senza esitazioni. Con poche bracciate si è avvicinata alla scogliera, dove ■ cominciato ■ dramma.

La ■■ ha cominciato ad annaspare, forse colta da malore, ■■■ dall'arenile partiva la prima richiesta di soccorso. ■■ quando ■ stata avvertita la Capitaneria, la corrente ■■ già trascinato Eeva Marjatta lontano dalla riva. Il corpo ormai senza vita è stato trovato soltanto un'ora dopo l'allarme, nel tratto di mare di fronte alla Fortezza, al confine con Sanre■. Il recupero ■ stato effettuato dagli uomini della Guardia costiera, mentre i vigili del fuoco erano pronti a intervenire ■■ ■■ gommone.

Le drammatiche operazioni di soccorso sono ■■■ seguite da decine di persone radunate sulla passeggiata. I carabinieri hanno raccolto ■ prime testimonianze e avviato un'indagine per fare piena luce sulla tragedia. La salma ■ stata ricomposta all'obitorio di Valle Armea, dove sarà effettuata l'autopsia, dalla quale si attendono risposte all'ipotesi di un malore prima dell'annegamento. [g. mi.]

SEGUITO A PAGINA 35

Una fase del recupero della turista annegata: gli uomini della Capitaneria hanno utilizzato un gommone FOTO GATTI

OGGI IN REGALO CON LA STAMPA

Un supplemento sul Rally

Oggi in regalo ■■ La Stampa un supplemento speciale di 24 pagine sulla 36ª edizione del Rally di Sanremo. Tra i favoriti Didier Auriol (nella foto)

Stage all'Ariston

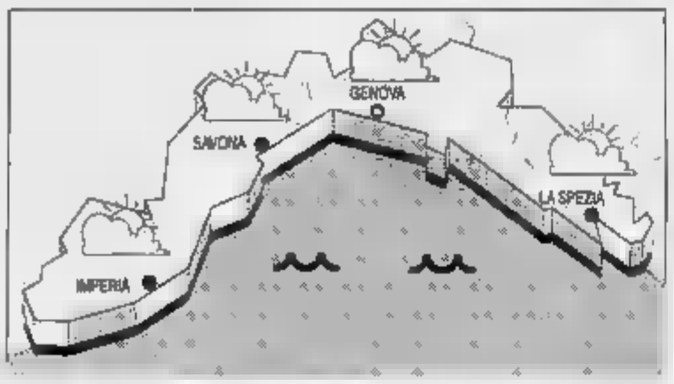
E ora Baldi fa il maestro a Sanremo

SANREMO. Alessandro Baldi, vincitore del Festival ■ Sanre■ '94, è l'ospite che ha il compito di chiudere oggi ■ settimana di «Stage di formazione del giovane artista» promosse al Centro congressi «Ariston» dalla Publimod di Angelo Esposito. In questi giorni i cantanti che prendono parte alla selezione «Una Voce per Sanremo» hanno incontrato i massimi esperti italiani del settore senza contare la presenza di personaggi del calibro di Spagna e Andrea Mingardi.

Intanto, questa sera, continuano le semifinali del concorso canoro che vivrà il ■■ ultimo ■■ domani con la serata finale in programma al teatro del casinò.

All'ultima fase sono approdati sei giovani liguri: Francesca Ceselli, Alessandra Perrio, Gabriella Mercadante, Emanuela Piastri, Barbara Vulso e la cantautrice Claudia Pastorino. In lizza anche il piemontese Marco Abbò. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



■■■ **PER OGGI.** Cielo irregolarmente nuvoloso ■■■ schia■■ ■■■ ore ■■■, ■■■ moderato, mare mosso, temperatura ■ lieve flessione; **tendenza per domani:** lento e graduale miglioramento ■■■ vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI ■■■ Temp. del mare 18° C, umidità rel. 60%, vento Est 15-20 km orari, mare mosso sottocosta, cielo nuvoloso, press. barom. 1021 mb (in diminuzione).

■■■■ **DI IERI**

Genova	max	**17**	min	■
■■■■	max	**16**	min	■
Imperia	max	**17**	min	**13**

■■■ ■■■■ ■■■■

■■■: **20**; min: **14**. Temp. mare **20**.

☼ **Sole** sorge alle 6,33 e ■■■■ ■■■ 17,57; **La Luna** ■ leva alle 10,28 e cala ■■■ 20,17 ■■■ crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dopo lunghe attese una bella notizia per tutti i luoghi colpiti della Liguria. I centri per tossicodipendenti

Alluvione '93: in arrivo cinquecento miliardi

Nell'Imperiese sono 23 i Comuni interessati agli aiuti statali

GENOVA. Pioggia ■ miliardi sulla Liguria. Non è la vincita di una lotteria, ■■ i contributi per i danni provocati dall'allu■■■ nel '93 a Genova e nelle altre province liguri. Un po' tardi, viene da pensare, ma sono questi i tempi della burocrazia statale. Cinquecento miliardi, che i Comuni potranno utilizzare secondo le priorità degli interventi segnalati.

Il meccanismo ■ stato illustrato ieri dal vicepresidente regionale Giuliano Gallanti, che ha annunciato l'arrivo del sostanzioso contributo: «Il 50 per cento sarà garantito dallo Stato, il rimanente potrà essere ottenuto attraverso l'accensione di mutui da parte degli enti locali e la Regione Liguria è stata la prima in Italia a dotarsi di progetti per il finanziamento».

Il contributo potrà essere richiesto per interventi riparatori ma anche per la prevenzione del dissesto idrogeologico. Gli enti che gestiranno il finanziamento, a diversi livelli, ■■■ la Regione, la Provincia, le Comunità montane ■ i Comuni.

I Comuni colpiti dagli eventi alluvionali del settembre-dicembre 1993 sono 110, di cui ■■ nella provincia di Genova, altrettanti in quella di Savona, 23 nell'Imperiese, 21 nello Spezzi■■■.

Nel Comune di Genova ■■■■ previsti: interventi di sistemazione dei torrenti, nella valle del Leira, dell'alta Valpolcevera, in valle Sturla, infrastrutture fognarie, ■■■■ in sicurezza della discarica di Bogliasco.

Nel Savonese si interverrà sul Latimbro e sul Quiliano.

In provincia di Imperia sono previste opere per la sistemazione idrogeologica del rio Noce (Ospedaletti) ■ del dissesto ■■ Comune di Ventimiglia. Lo ■■■■ ■■■ fatto nello Spezzino.

E' stata una giornata intensa per gli amministratori regionali. Dopo la riunione della giunta, Franco Bertolaso, ■■■■■ alla Sanità, ■■ presentato tutte le cifre del progetto Sert, i centri di cura per le tossicodipendenti, giunto al «via» dopo quattro anni di ■■■■.

La Regione destinerà 23 miliardi e ha autorizzato cinquanta assunzioni. E' prevista ■■ creazione di cinque sedi ■■ Sert in Liguria, suddivisi in più strutture per ogni provincia. Cinque a Genova città: Ponente, in via Lemerle e ■■■ Nervi■no. Levante: via Maggio. Centro: via Peschiera. Valpolcevera: salita San Francesco e Bolzaneto. Valbisagno: ■■■■ De Stefanis. Una ciascuna per Chiavari (sede centrale), Rapallo (previo spostamento servizio salute mentale), ■ Sestri Levante (da individuare).

Una a Savona: ■ via ■ attivazione ■■ via S. Lucia. A Finale Ligure (in ■■■ di attivazione, in tempi brevi) e Val Bormida ■■■ (sede da individuare).

■ provincia di Imperia, ■ Ventimiglia la sede ■ già operativa. Una a Imperia: in via di attivazione. A Sanremo (ospedale ■ Bussana, in via di ■■■tivazione). Una ■ La Spezia: in ■■ Dalmazia, e ■■■ a Sarzana.

A ostacolare il decollo del progetto erano stati regioni di diversa natura, dal solito problema dei finanziamenti ■ quello del vuoto legislativo, ■■■ guito all'emanazione della legge 162 del 1990 istitutiva dei Sert..

Paola Cavaliere

Il violento nubifragio aveva creato danni gravissimi in tutto il Ponente ligure

L'idea del Consiglio ■ quartiere è appoggiata anche dal Comune

A Bussana giardino per soli ■■■

Un'area attrezzata per giocare e «sporcare»

I cani diventano amici di Sanremo

SANREMO. Parte a Bussana l'esperimento «giardino dei cani», un'area attrezzata dove i simpatici quattro zampe potranno giocare, ■■■■■ e soprattutto fare i loro bisogni senza dar fastidio a nessuno. L'idea, che si è sviluppata in ■■■ no al Consiglio ■ circoscrizione della frazione a levante di Sanremo, ha avuto l'appoggio dell'assessore Marco Medlin e rappresenta il primo esperimento-pilota del genere in Riviera.

All'apertura del «giardino» ormai ma■■■■ pochi giorni e la novità ha già attirato proprietari di cani ■ ■■■■ intorno al recinto ricavato vicino all'area verde chiamata giardini del Capo, lungo la strada provinciale che collega Bussana a Bussana Vecchia. Per rendere più accessibile ■ ■■■ ■ ■■■ ■■■■ anche l'apertura di due cancelli. La facilità nel trovare parcheggio e i vicini giardini pubblici, dovrebbero essere l'arma vincente dell'iniziativa mirata a ■■■■ la strade della frazione più pulite e ordinate. E' chiaro, comunque, che da quando il «giardino per cani» verrà aperto al pubblico chi continuerà a «sporcare» potrà incappare ■■ multe salate.

Ma ■■■■ si attrezza ■■■ zone per ospitare i cani? «Per il ■■■■ mento - dicono dalla Circoscrizione - abbiamo sistemato alberi, piante, e provveduto a stendere ■■■ sposso strato di ghiaia. Resta però ■■■■ ■■ definire ■■■■ effettuare il recupero degli escrementi». Se ■ «giardino dei cani» dovesse avere ■■■■ so altre zone recintate e riservate al miglior amico dell'uomo potrebbero nascere nei pressi di tutti i parchi pubblici sanremesi. Il rispetto degli animali ■■ ■■■ parte e la ■■■■■ di avere giardini e strade pulite dall'altre, hanno portato ad individuare nei «giardini» l'unica soluzione possibile prima ■ dover obbligare i proprietari, come già accade in altre parti d'Italia, a girare per strada con paletta e secchiello. [g. ga.]

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA ?

Nel ■■■■ ■■■■■ cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

il progetto della tua cucina verrà elaborato ■■ computer con un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione ■■■ mobili ... fin nei dettagli... e vederla subito stampata

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE
CERCASI COLLABORATORE ANCHE ■■■■ ■■■■■ ATTIVITA'

VIA GENOVA, ■■
DIANO MARINA
Tel. 0183-495.056

Nuovi giardini sulla litoranea che porta alla Galeazza

Un miliardo per la Rabina verde al posto del degrado

IMPERIA. Era una delle aree destinate ad accogliere spettacoli (circhi, luna park), poi trasferiti in posizione più centrale, nella zona di San Lazzaro: ma, forse già dalla prossima estate, è destinata a cambiare aspetto, con una radicale sistemazione, «per valorizzarne l'uso dal punto di balneare e quello turistico-ricreativo», come afferma il daco Claudio Scajola. Sarà un maquillage energico, insomma, per la Rabina di Oneglia, un ampio piazzale sul lungomare Angiolo Silvio Novaro (la cosiddetta «incompiuta», la litoranea che porta a Diano Marina): dai lavori di sistemazione ne trarrà vantaggio il litorale Borgo Peri e Galeazza.

Il progetto è approvato ieri Giunta comunale. A redigerlo è stato l'architetto Roberto Beniamini: l'intervento, che comporterà un complessivo miliardo e 193 milioni, prevede la sistemazione della scogliera e la riqualificazione di tutta la denominata appunto Rabina. «Si tratta di un'opera che si inserisce nel piano globale di recupero e di valorizzazione dell'immagine di varie località cittadine, che stiamo perseguendo. Era da tempo nei programmi di questa amministrazione e, come tanti altri lavori, giunge adesso alla fase della precisa Scajola.

La Rabina così come si presenta sarà costruita anche una scogliera artificiale

Innanzitutto, la protezione della costa. Sarà costruita una scogliera artificiale, «allo scopo di ottenere migliore balneabilità una più ottimale sistemazione litorale stesso». Sarà realizzata, spiega l'architetto Beniamini, «con naturali, peso variante un minimo di mezzo quintale a un massimo di sette tonnellate». E nel piazzale ricavato saranno collocate verdi: un giardino con panchine, aiuole, alberi giochi per bambini, e tutto opportunamente illuminato, per che la Rabina, adesso deserta nelle serali anche a causa del buio, possa essere frequentata anche di .

Da questi interventi, non potrà che trarre beneficio anche la spiaggia (qui, tra l'altro, c'è una scuola di wind-surf), e comunque l'intera zona, meta di bagnanti d'estate chi passeggiate vicino al mare tutto l'anno, destinata a cambiare volto, ad essere meno selvaggia e isolata dalla città. «Diventerà l'ideale per lo jogging», assicura il sindaco Scajola, il quale, a proposito della litoranea Oneglia-Diano Marina (sarà riaperta pedoni e biciclette se andrà in porto la convenzione tra l'Anas e i due Comuni interessati), cora ha perso le speranze di un'apertura anche a motorini e mezzi pubblici.

Quella della Rabina non è la sola iniziativa per migliorare «look» di Imperia. In questi giorni, stata decisa la sistemazione di piazza Marconi a Porto Maurizio: «Abbiamo stipulato un accordo con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che ristrutturando la propria sede. Quando avrà finito i lavori, spese attuerà il progetto dall'architetto Beniamini, per rimettere ordine in questo angolo centrale», precisa Scajola. E rileva come, dopo le quindici facciate di palazzi comunali restaurate dalla pubblica amministrazione, i cittadini siano stati contagiati: «Sono 60, adesso, i cantieri aperti».

Stefano Delfino

Stage per giovani

Imperia al Parlamento europeo

IMPERIA. Studenti imperiesi in visita parlamento europeo di Strasburgo: è il premio per aver vinto la prima edizione corso indetto dalla Regione «Diventiamo cittadini europei» per stati inseriti nell'ambito del Progetto Giovani. Per Lorenzo Bianchi e Marco Gheri, diciottenni e iscritti alla 5a C del liceo scientifico Vieusseux Imperia, la possibilità è stata garantita dalla realizzazione un collage sul tema, il coordinamento del professor Carlo Se- Al Classico è stato scelto Paolo Strescino (3a A), che a consegnato un tema sull'emarginazione all'insegnante di italiano, professoressa Tiziana Martini. Martedì partirà per Strasburgo, con i trenta ragazzi scelti in tutta la Liguria. Il ritrovo è alle in piazza della Vittoria. Il giorno seguente incontreranno giovani provenienti da altri Paesi e animeranno un dibattito.

Dal 26 al altri due imperiesi visiteranno il Parlamento europeo per il Progetto Giovani, che prevede la partecipazione di nove studenti tutta la regione (i lotro nominativi stati scelti una riunione alla media Pastorchi di Arma). Sono Marco Galeotti, 17 anni, della 4a D Scientifico, e Franca Guido, che frequenta la sede staccata Pieve dell'Istituto di Ragioneria. A coordinare il piano allo Scientifico è docente di Disegno, Anna Grazia Condio. [e. f.]

Due esposizioni

Il business e la qualità dei funghi

Un cercatore di funghi

DIANO CASTELLO. Riprende la stagione dei funghi con due diverse mostre. Una si tiene da domani al teatro Concordia di Diano Castello (fino al 16, dalle 10 12 e dalle 15 alle 18). Nella sala si è creata un'ambientazione alpina, con un corso d'acqua che scorre. Alla vendita dei prodotti del sottobosco è abbinata una degustazione di vini tipici.

L'altra esposizione s'inaugura oggi alla Galleria degli Orti di Oneglia, ed è allestita dal Gruppo micologico Bresadola. L'iniziativa, che permette di scoprire specie velenose e commestibili della zona, prosegue domani. [e. f.]

A Oneglia

Anziani chiedono nuova sede

IMPERIA. Anziani in cerca di una nuova sede il Centro Arcobaleno, in via Privata Gazzano, a Oneglia, che organizza una di iniziative a favore della terza età. I responsabili della struttura, che conta 250 soci, hanno chiesto al Comune un locale alternativo, dal momento che quello attualmente disponibile si trova in salita, e quindi difficilmente accessibile per i pensionati difficoltà di movimento. Inoltre è necessario pagare l'affitto, e questo ostacola le già limitate possibilità del sodalizio diretto da Luciana Romano.

Afferma la vice presidente Anna Isoldi: «Al centro, aperto dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30, si organizzano corsi di pittura porcellana, incontri con specialisti su temi sanitari pomeriggi musicali. Inoltre continua il segretariato sociale per disbrigo di varie pratiche a favore dei soci. Due assistenti sociali altrettante volontarie aiutano i pensionati, occupandosi di incombenze burocratiche, ritirando referti medici e accompagnando gli iscritti all'ospedale».

Quest'anno, l'associazione si accordata con il patronato Acli, cui sono affidate le pratiche con l'iter più lungo. Ora sta anche pensando a contattare i medici di base per venire incontro alle esigenze degli anziani e si parla di assistenza domiciliare. Il numero di telefono 299.609. [e. f.]

Ne contiene oltre 400

Imperia raccoglitore di siringhe

IMPERIA. Un nuovo dispositivo per la raccolta delle siringhe abbandonate è in dotazione alla Ecoimperia, la società che gestisce la raccolta dei rifiuti nel capoluogo. Il raccoglitore, fornito dalla ditta Gremi di Modena, è munito di doppie pinze per poter togliere anche gli oggetti coinficcati nei muri negli alberi. Ha inoltre una capienza di ben 400 siringhe, pari a una capacità di 4,4 litri, e speciali sistemi di bloccaggio che rendono più sicuro il lavoro degli operatori ecologici.

Dice il direttore Flavio Aramini: «E' un macchinario per la Liguria, presentato nelle ultime fiere del . Comprende un sistema di chiusura con lucchetto e contasiringhe. Per segnalare la presenza di questi oggetti, è possibile telefonare direttamente al nostro centro in via Argine Sinistro. Il recapito 24.815». Il raccoglitore si aggiunge a un'altra apparecchiatura per la lotta alla diffusione dell'Aids, il distributore di siringhe sul lungoma- Vespucci. [e. f.]

Duro smacco al mercato internazionale della cocaina che arrivava dalla Colombia

Traffico di droga, 15 anni di carcere

Condannato pericoloso boss, la base era Imperia

IMPERIA. Il cinquantunenne Michele Guzzardi, l'uomo «tranquillo» arrestato l'anno scorso dai carabinieri nella abitazione Argine Sinistro, a Imperia, è stato condanna a 15 anni per traffico di droga dalla magistratura di Milano, che gli ha comunque lo sconto di terzo previsto per il rito abbreviato. Lo ha deciso il giudice Guido Salvini, riconoscendo il suo ruolo determinante a capo un'organizzazione internazionale, che smerciava cocaina fatta dalla Colombia e dalla Florida. L'inchiesta era condotta dal pm Francesca Marcelli.

Per Guzzardi, sospettato di essere affiliato ai clan mafiosi catanesi, non si della prima condanna. In precedenza gli erano stati inflitti 23 anni di reclusione con l'accusa di sequestro di persona e rapina, ma era riuscito a uscire dal di Pisa delle precarie condizioni salute. Nel '90 era stato colpito da infarto e nel febbraio del '92 era stato operato al cuore. Aveva quindi trascorso periodo convalenella sua abitazione Imperia, dove si trasferito anni fa.

Il presunto boss Michele Guzzardi

Qui, lo scorso ottobre, il presunto boss era finito in manette assieme alla moglie, Giancarlo Ferri, 40 anni. Per i vicini l'arrivo delle forze dell'ordine, che agivano ordine custodia cautelare emesso dai giudici milanesi, stata una sorpresa. L'uomo, sospettato di muovere le fila di organizzazione con ramificazioni anche in Turchia, abitava in un alloggio modesto e aveva instaurato rapporti cordiali con la gente del posto.

Anche dopo essere stato rinchiuso carcere San Vittore, comunque, Guzzardi aveva continuato proclamarsi innocente, ricalcando le dichiarazioni rilasciate nel '93 alla rivista «Visto», dove si era proclamato «perseguitato come Enzo Tortora coinvolto nel rapimento industriale lombardo da un pentito di mafia». Il legale, l'avvocato Maria Gorgoglione di Saronno (Varese), si era addirittura appellato alla internazionale Strasburgo contro la precedente condanna a 20 anni inflitta dalla Corte d'assise di Milano. Dice il difensore: «Sul suo conto prese decisioni contraddittorie. In un primo processo era stato scagionato, in un altro veniva indicome il capo».

Ora, però, la decisione magistrati è legata a un altro caso, quello dello spaccio di droga. Nell'udienza preliminare il giudice Salvini ha stabilito altre tre pene per personaggi coinvolti nella vicenda: 9 anni Vincenzo Maggio, e a Giuseppe Pucci, anni e 10 mesi a un subacqueo genovese che con le sue rivelazioni aveva avviato l'inchiesta e portato alla scoperta di tre navi con centinaia chili di cocaina a bordo, al porto Salerno.

Il nome di Guzzardi è stato intanto tirato in ballo per l'ottenimento di licenze edilizie parte delle cosche catanesi, grazie al versamento di -zette. Salvatore Giacco, parente di Guzzardi e titolare della società Aurora 2000, avrebbe costruito un motel nel Pavese pagando sottobanco milioni.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

Summit Genova, nell'Imperiese la situazione più grave

Ancora un incontro per parlare del fenomeno usura nelle province liguri. Il vertice si è tenuto ieri alla Prefettura Genova, ed è servito anche ad esaminare situazione imperiese, definita la più grave della regione. Dice il prefetto genovese Aldo Marino: «Il fenomeno è in netto aumento e la punta maggiore si registra nella provincia di Imperia causa della presenza del casinò di Sanremo. Anche la scarsa collaborazione dei cittadini vittime di usurai che raramente denunciano il fatto polizia o associazioni di appartenenza». La riunione, che ha visto la partecipazione del procuratore distrettuale antimafia, Giovanni Virdis, è servita anche a definire la strategie da adottare per risolvere il problema, mentre in tutta la Liguria proseguono le indagini a tappeto. [e. f.]

INCIDENTE

Scontro sull'Aurelia, si ferisce anziano con l'Ape

E' rimasto coinvolto in incidente lungo l'Aurelia, tra Riva Ligure e San Lorenzo, e ora è ricoverato all'ospedale imperiese una prognosi di 30 giorni. Bartolomeo Garibaldi, 62 , residente a Santo Stefano, è stato vittima di scontro a bordo del furgoncino Ape, fratturandosi una gamba e rimanendo contuso a una lla.

[e. f.]

CERIMONIA

Oggi capoluogo ligure il convegno dell'Uppi

Anche una delegazione imperiese, guidata dal presidente provinciale Santino Camonita, partecipa al convegno nazionale dell'Unione piccoli proprietari di immobili, di cui ricorre il ventesimo anniversario dalla fondazione. Oggi, alle 10, è previsto un raduno inpiazza Caricamento, a Genova. Un'ora più tardi, si terrà la cerimonia gurale nell'area dell'Expo. Il tema del meeting è «Dalla politica della casa alla politica dell'abitare». Commenta Camonita: «Verranno discussi vari temi, coime quello fiscale, l'esecuzione degli sfratti, l'affitto degli stabili, il condono edilizio e riforma dell'istituto condominiale».

[e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Argine Destro, i cani a sporcare

Ho notato con piacere che in questi giorni sono stati ultimati interventi di riqualificazione lungo l'Argine Destro. Dopo la risistemazione e la segnaletica a terra, è stata ridipinta la ringhiera del marciapiede che costeggia torrente, che assuma quindi un aspetto più decoroso.

Restano però immutati alcuni problemi legati proprio al marciapiede. Per i pensionati è difficile da praticare. E' troppo alto. Anche per i disabili e le madri con le ine ci difficoltà perchè, a causa delle ridotte dimensioni della strada, non è stato possibile sistemare scivoli. Purtroppo, sull'altro lato non esistono percorsi pedonali, bisogna fare gimkane tra i mezzi in sosta. E l'incivilità dei proprietari dei cani, che hanno scambiato marciapiede per un parco pubblico, permettendo agli animali di fare i loro bisogni ovunque? Eppure vicino c'è il greto, asciutto, del torrente Impero.

Lettera firmata
Imperia

A Sanremo mancano spiagge e scogliere

Abito a Sanremo e mi chiedo come mai il passare dei mesi estivi, nonostante le proteste degli operatori del settore balneare, non si è sentito parlare di un progetto per il recupero delle spiagge. Niente scogliere soffolte, niente pennelli contenimento per favorire l'insabbiamento, nessun intervento a tutela degli arenili. Insomma, situazione della città dei fiori continua ad essere trascurata evidenti ripercussioni sulla nostra economica. Cosa aspetta l'amministrazione comunale per provvedere in proposito? Speriamo solo si faccia qualcosa prima dell'estate '95 e che realtà delle spiagge non debba ritornare all'attenzione del Comune solo poche settimane prima dell'inizio della stagione turistica. Sarebbe un peccato dover vedere gli arenili ancora fortemente penalizzati per la degli amministratori.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525 / 295.455.
Camporosso: tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. 206.878.
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pieve di Teco: tel. 36.377.
Pornassio: tel. 38 980.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel.
Sanremo: tel. 505.050.
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel.

Tel : telefono (0183) 290.450

DI TURNO

Farmacie assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel.
Bordighera-Valleorosia: *Zilonwski*, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San *Vallini*, via lia 10, tel.
Scioli, Garibaldi , 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 686.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 82.233.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 51.300.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2931. **Sanremo:** .
Bordighera: tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735.
Guardia telefono .

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 506.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

7 OTTOBRE

A Imperia: Deborah Cavarero.
MORTI. A Imperia: Anselmo Gastaldi (70 anni); Francesco Alberti (74); Giuseppe Ruscigni (71).
ATTIVITA' Lunedì, alle 21, nella sede di via Carducci, a Porto Maurizio, si riunisce il Consiglio della seconda circoscrizione imperiese. All'ordine del giorno, la discussione vari impegni Gli stanziamenti riguardano il restauro dell'affresco del Carrega in via Carducci, l'acquisto e sistemazione di giochi i bambini e l'impianto di irrigazione delle aiuole in via Scarincio, alta Marina. Dovrà anche essere fornito un parere sul regolamento speciale dei procedimenti concorsuali. Venerdì, alle 21, è in programma la seduta del Consiglio della quarta circoscrizione. Si parlerà dell'impegno di spesa per la collocazione punti luce all'inizio salita Costa e per l'installazione di fanali al Santuario Madonna del Carmine, a Costa d'Oneglia. Da prendere in anche manifestazione natalizia per gli anziani e la dei giardini alle case popolari di via Cesare Battisti. Si discuteranno infine il restauro e collocazione di un'antica iscrizione al Santuario di Castelvecchio fornito un parere sul regolamento dei concorsi.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Finanzieri in festa

La sezione «Attilio Ballali» dell'Associazione Nazionale Finanzieri d'Italia ha programma cerimonia per festeggiare il 50° anniversario. Il sodalizio terrà una manifestazione pubblica in piazza della Vittoria, domenica 16 alle . Saranno consegnate targhe ai parenti dei fondatori. [e. f.]

IMPERIA

Le iniziative Milan club

Nuova trasferta a Milano a cura del Milan Club di Imperia. L'appuntamento per 23, in occasione della partita la Sampdoria (si partirà da piazza Dante alle 9,30). Informazioni alla tabaccheria Risso via Foce 4 (tel. 272.969). [e. f.]

IMPERIA

Una gita Costa Azzurra

C'è tempo fino a martedì per partecipare alla in Francia, con tappe all'Istituto Oceanografico di Monaco e il Museo Matisse di Nizza, riservata agli insegnanti che si occupano di viaggi d'istruzione e organizzata dalla Riviera Trasporti. Si partirà domenica 16. Per iscriversi contattare le sedi provinciali dell'agenzia. [e. f.]

MONTECARLO

Pranzo per gli italiani all'estero

Alle 12,30 in programma nel Principato il pranzo del «Comitato italiani residenti all'estero». L'appuntamento gastronomico è al ristorante «Polpetta». [g. ga.]

DOLCEACQUA

nuovo corso di scultura

La scultore di Ventimiglia David Maria Marani è docente del corso di scultura organizzato a Dolceacqua. Lo stage è comprensivo di dieci lezioni. [g. ga.]

SANREMO

Riapre il tiro a segno

Ristrutturato e insonorizzato, ha riaperto i battenti il di tiro a segno Pian Poma. Il poligono è aperto al pomeriggio e durante il fine settimana. [g. ga.]

Arma di Taggia: tragica fine ieri di una finlandese in vacanza con il marito

Annega nel mare in burrasca

Incurante dei segnali di pericolo ha voluto concedersi una nuotata prima della colazione
Forse colta da malore, è sparita tra le onde mentre un'amica cercava vanamente soccorso

Vigili del fuoco e marinai della Capitaneria di Porto depongono sulla darsena (a sinistra) il corpo della donna annegata

SANREMO. TAGGIA. L'hanno vista annaspare tra le onde, cercando disperatamente di restare a galla. Poi è sparita, risucchiata dalla corrente, travolta dalla furia del mare. E' morta così Eeve Marjatta Gustafsson, 49 anni, finlandese, in vacanza ad Arma da pochi giorni. L'hanno trovata gli uomini della Capitaneria dopo un'ora di ricerche. Il corpo affiorava i flutti davanti alla Fortezza, al confine Sanremo.

Un tragico bagno fuori stagione, quello di ieri. La donna si è svegliata presto, decisa a fare una nuotata prima di consumare la colazione. Un'abitudine presa quando, all'inizio del mese, era arrivata in Riviera, accompagnata marito. E nemmeno il brusco abbassamento della temperatura (all'alba termometro sceso a 13 gradi) e le pessime condizioni del mare le hanno fatto cambiare idea.

Intorno alle 7,30, Eeve Marjatta si dirige passo spedito verso la spiaggia, in compagnia di un'amica. Lascia i vestiti sulla sabbia, nell'area dei Bagni Manola, e si tuffa senza esitazioni. Con poche bracciate si stacca dalla riva, avvicinandosi alla scogliera.

Il dramma si in una manciata minuti. Forse colta da malore, la turista comincia a dibattersi. Invoca aiuto, tre la corrente trascina lontano. L'amica, rimasta a guardarla dall'arenile, tenta subito di richiamare l'attenzione dei pochi passanti. le difficoltà nel (non una sola parola d'italiano) rendono ancora più problematico ogni tentativo di . Al punto che l'allarme vero e proprio scatta solo intorno alle quando il marito della sfortunata turista, insospettitosi per il ritardo della donna.

Il titolare del bar «Tre Alberi», sulla passeggiata, chiede l'intervento della Capitaneria. Alle 8,15, dal porto di Sanremo, la motovedetta Cp 2063 comando di Bruno Pinna. La chiamata di soccorso è estesa ai vigili del fuoco, che intervengono con una squadra dotata di gommone.

Le ricerche proseguono esito per oltre mezz'ora, seguite a distanza da decine di persone. Sulla spiaggia, c'è anche il maresciallo Foresto, dante stazione dei carabinieri Arma. Scruta con il binocolo e attende segnali dalla motovedetta. Alle 9, finalmente, gli uomini della Capitaneria avvistano corpo della povera turista, anche grazie alle segnalazioni di alcune persone radunate sulla passeggiata, davanti ai Bagni Fiore.

Il cadavere è recuperato con un gommone, mentre si placa la furia del mare. Eeve Marjatta Gustaffsom è morta da almeno un'ora. La salma viene adagiata sul piazzale della darsena. Arrivano anche il medico legale, che constata il decesso. L'autopsia dirà se la donna si è sentita male prima di annegare.

Gianni

«Non potevamo tuffarci»

Poche e confuse le testimonianze sul dramma che si è consumato ieri mattina. La stagione balneare è finita da un pezzo e le spiagge sono deserte. L'arrivo del primo freddo autunnale ha scoraggiato anche i bagnanti più incalliti. Due pescatori dilettanti hanno assistito solo all'ultima parte della scena. «Era difficile notare quella donna fra le onde - sottolineano -. Ci resi conto che accadendo qualcosa di grave soltanto quando l'amica della vittima si è precipitata sulla passeggiata in cerca di aiuto». Senza bagnini e soprattutto senza imbarcazioni, è stato impossibile organizzare immediate operazioni di soccorso: «Il mare era agitato, sarebbe stata follia gettarsi in acqua senza un gommone o un salvagente», dice un attirato dalle urla della finlandese che ha visto morire l'amica. Ora i carabinieri cercano fare piena luce sul dramma. (g. mi.)

Sopra: il gommone il quale è stato effettuato il recupero; sotto: carabinieri osservano le operazioni di

L'inchiesta sul depuratore di Capo Verde

Espropri di terreno nel mirino dei giudici

SANREMO. Entra nel vivo l'inchiesta sul maxi fognario di Capo Verde. I sostituti procuratori Paola Calleri e Ubaldo Pelosi, impegnati fronti diversi della complessa indagine, hanno sentito alcuni testimoni, tra i quali anche un ex amministratore comunale. E la prossima settimana dovrebbero passare al setaccio le pratiche legate alla realizzazione dell'opera, finanziata in gran parte con i fondi del Fio (circa 15 miliardi).

Sembra profilarsi una di interrogatori, anche se nessun nome risulterebbe iscritto nel registro degli indagati. Almeno per il momento.

Il mirino della magistratura è puntato soprattutto sugli espropri dei terreni a ridosso dell'Aurelia, proprio sotto il faro. Un'operazione degli amministratori in carica sul finire degli Anni Ottanta, con stati lievitati fino a 5 volte rispetto alle somme previste inizialmente. Terreni che prima avrebbero stati quotati 20 mila il metro quadro e poi pagati quasi 100 mila lire. Il tutto, con un investimento del Comune che sfiora miliardo.

Ora la Procura vuole fare piena luce sull'iter burocratico. L'indagine è stata avviata dalla Guardia di Finanza, che ha raccolto voluminosi dossier, puntando l'obiettivo su alcuni passaggi sospetti dell'operazione-depuratore.

Fra l'altro, l'attenzione degli inquirenti si sarebbe indirizzata anche sul rilascio delle concessioni edilizie nell'area demaniale e sugli appalti delle opere. Un filone tutto scoprire, che potrebbe riservare molte sorprese.

Il maxi-depuratore funziona solo in parte: molte della città non sono ancora allacciate all'impianto. Che, in ogni caso, appare sottodimensionato: può servire un massimo di 60 mila abitanti (grosso modo i residenti), ma non è in grado di fronteggiare l'aumento della popolazione, situazione frequente in città e Sanremo che vive in gran parte di turismo.

(g. mi.)

LAVORO

E' IN CRISI UN IMPORTANTE COMPARTO DEL

La denuncia dell'associazione delle aziende che a Imperia operano nel settore

Spedizione doganale, occupazione ko

Prima dell'abbattimento delle frontiere le imprese erano una trentina e ora si sono ridotte a sette
Corsi di riqualificazione professionale tra i rimedi proposti; gravi problemi anche alla Riviera Servizi

IMPERIA. In provincia di Imperia, erano le aziende del settore prima dell'abbattimento delle frontiere doganali e ora si sono ridotte di un terzo; nelle 7 che operano ancora nel capoluogo, l'occupazione precipitata in tre anni da 64 a 23 addetti, tra titolari, soci, amministratori e dipendenti mentre il volume d'affari delle sole operazioni doganali è sceso dai 6 miliardi degli anni '91 e '92 a 2 del '93, e quelli del ramo marittimo e dei trasporti calati rispettivamente e milioni e da un miliardo e milioni annui. A tracciare l'allarmante radiografia, è una relazione dell'Assospedi, l'associazione tra le ditte spedizione doganale di Imperia.

E' un'altra conferma, l'ennesima, della gravità di una situazione generale che, sebbene non abbia i grandi numeri delle aree industriali, è tuttavia caratterizzata da stillicidio continuo e da una costante perdita di posti di lavoro anche nel Ponente ligure.

Emblematico è pure il della Riviera Servizi (si aggiunge a quelli della Ediliville e della Sidis, totale settantina di persone licenziate e trasferite a Vercelli): lasciati a casa, dall'inizio di ottobre, 12 soci lavoratori, dopo la disdetta del rapporto di collaborazione con la Eco Riviera, la cooperativa ha chiesto a Claudio Scajola, sindaco di Imperia, un incontro urgente.

Spedizionieri. Preoccupante il quadro che emerge dalla ricerca compiuta da Domenico e Giovanni Gandolfo, un'indagine finalizzata a indicare una possibile riconversione professionale e innovazione del di lavoro. Precisa Domenico Gandolfo: «Oggetto di analisi è stata l'area che gravita intorno al capoluogo, dove ha sede la direzione della circoscrizione doganale. Rispetto all'ambito provinciale, rappresentano dei due poli operativi: l'altro è rappresentato dalla zona di Ventimiglia, dove esiste una struttura funzionale connessa con l'autoporto, sino in prossimità del valico autostradale di frontiera». si tratta quindi 7 aziende su 20.

Domenico Gandolfo

Si può tuttavia recuperare qualcosa attraverso i corsi di riqualificazione professionale, per migliorare la preparazione dei dipendenti ed anche per offrire agli imprenditori nuove occasioni inserirsi in nicchie di mercato che consentirebbero loro di riassorbire almeno parte il personale perduto. Il progetto, interamente finanziato dalla Cee attraverso il ministero del Lavoro (sono stati concessi 500 milioni), è decollato proprio ieri sera, con i primi di informatica e francese. Sarà seguito, il 20, da seminario con esperti francesi, ad Aix en Provence. «I soldi ci sono, insomma, però spesso gli stessi interessati lo ignorano», osserva Gandolfo.

Riviera Servizi. La cooperativa costituiva un supporto all'attività della Eco Imperia: l'azienda a capitale misto che gestisce i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ha in organico 88 dipendenti, ma ancora non era in condizione di occuparsi di tutto. Per questo, si era affidata alla Riviera Servizi. Il 22 settembre, all'improvviso, una lettera tronca ogni rapporto: «Con decorrenza dal 1° ottobre, non si rende più necessaria la vostra collaborazione». La Cooperativa, venuto meno il carico di lavoro, è stata costretta a rinunciare alle prestazioni di 12 dei dipendenti. «Da allora stiamo cercando soluzione che di non privarli dello stipendio», dice il presidente Teresa Marco.

La Riviera Servizi è impegnata a tenere forza il gruppo fino al 18 ottobre: «Ci siamo assunti un pesante impegno finanziario, giustificato solo dalle chiare esigenze di sostentamento dei soci e delle loro famiglie, in adesione ai principi di mutualità che come cooperativa ci appartengono», spiega Teresa Marco. Ma da quella data, verranno mancare i mezzi necessari «perché è venuto meno il lavoro, unica nostra ricchezza». Osserva Emilio Broccoletti, già assessore all'Igiene Pubblica: «E' accaduto tutto di colpo». primo abboccamento, con sindaco Scajola, c'è stato: ora, si sollecita un incontro urgente, per fatidico 16.

Stefano Delfino

Contro la Finanziaria

Insorgono anche gli artigiani in pensione

IMPERIA. Anche l'Associazione Nazionale Pensionati (Anap) della Confartigianato scende campo contro il disegno legge sui vitalizi, che provincia colpisce 4033 artigiani a riposo. Martedì, a Genova, è fissata una riunione regionale in cui si chiederà una modifica dei provvedimenti e l'esenzione dal ticket per gli interventi pronto soccorso.

Dice il sanremese Clemente Manfrin, della Giunta nazionale: «La Finanziaria ruba ulteriori margini di sopravvivenza a questa categoria con il rischio, in tempi brevi, che i componenti vadano ad aggiungersi alle liste degli indigenti. Basta con la criminalizzazione dell'artigiano anche da pensionato: il settore non ha mai goduto tutte quelle prestazioni integrative riservate ad altri comparti, come indennità di malattia e di disoccupazione, o mobilità».

(e. f.)

Stamane inaugurazione della più grande rassegna economica del Principato di Monaco

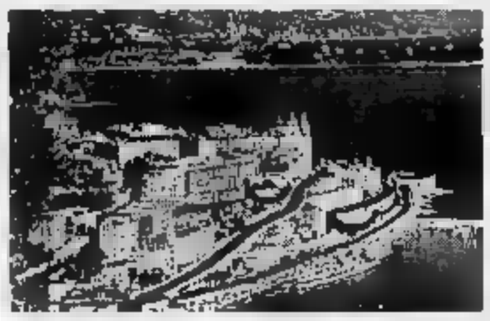
S'alza il sipario sulla Fiera di Montecarlo

Un'ambita vetrina per industria, artigianato, turismo, sport

MONACO. Verrà inaugurata questa mattina alle 11 dal ministro di Stato Principato, Jacques Dupont, la edizione della Fiera Internazionale di Montecarlo: dieci giorni proposte, animazione ed iniziative per presentare al pubblico tanti prodotti e novità tutto il mondo e soprattutto ribadire l'impegno degli operatori locali di proporre la manifestazione quale più importante dell'economia del Principato e della regione.

Dall'industria all'artigianato, dal turismo alle società di servizi con interessanti meeting per illustrare agli imprenditori esterni le potenzialità ed i vantaggi di un'impresa che operi Principato verso i mercati esterni. Migliaia di metri quadri di esposizione con oltre trecento stand.

Tante le novità tra le quali, a testimonianza della sua apertura internazionale, la Fiera - che l'anno scorso fu visitata mila persone - annovera presenza della Tunisia quale Paese invitato d'onore. In particolare, l'intera giornata venerdì prossimo sarà dedicata allo Stato nordafricano. Numerose le personalità del governo tunisino che saranno presenti.



La Fiera di Monaco si estende su migliaia di metri quadrati e propone oltre 300 stand

notare che oltre a Italia e Francia, almeno dieci Paesi sono rappresentati attraverso i prodotti d'artigianato e tra essi figurano Giappone, Senegal, India, Thailandia, Messico, Polonia e Russia.

Più grande, rispetto alla passata edizione, il Salone dell'Automobile allestito su circa 3700 metri quadri e apprezzata un'altra novità, ovvero il Salone del Turismo, mentre è stata confermata la formula di successo della giornate a tema. Si comincia lunedì la moda per presentare la creazione dei giovani stilisti della regione, si prosegue martedì l'ambiente e un'esposizione di veicoli elettrici a due e quattro ruote, quindi mercoledì con l'infanzia. Previsti animazione, giochi e premi nonché la possibilità di lungo un circuito karting elettrico. Giovedì sarà la volta della gastro- e sabato lo sport esibizioni di vario tipo, tentativi di record, dimostrazioni di fitness e di marziali.

La Fiera sarà aperta fino a domenica. Gli orari: dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 19, nel weekend fino alle . Ingresso gratuito in settimana mentre sabato e domenica si pagano 20 franchi. Entrata libera invece per i minori di 12 .

Andrea Munari

VENTIMIGLIA
Vicinanze svincolo autostrade

VENDESI O AFFITTASI

capannone ad uso artigianale-industriale deposito mq 400, altezza mt 4,00

Tel. 0184 **351.844** ore ufficio

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Ritagliare e spedire in busta chiusa la seguente richiesta: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo [redacted] indirizzo al [redacted] speciale [redacted] L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

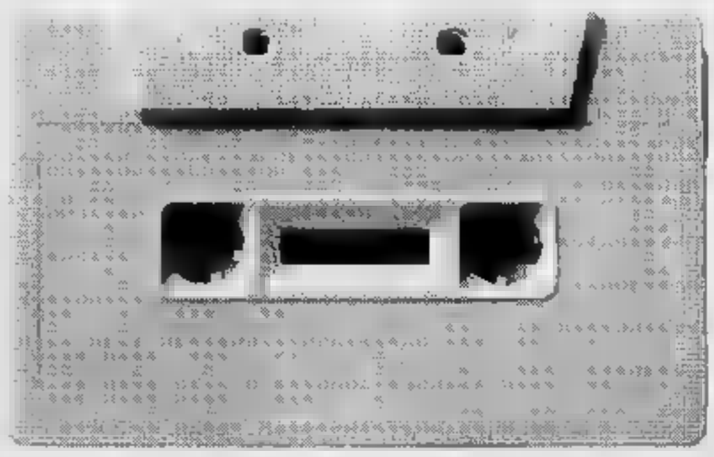
Cognome **Nome**

Via n°

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.

- ☐ ① **ANTON** [redacted] La signora col cagnolino / Il monaco nero
- ☐ ② **EDGARD ALLAN POE** - I misteri [redacted] Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ **TAMA JANOWITZ** Schiavi di New York
- ☐ ④ **J. W. GOETHE** I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ **BEPPE** [redacted] / malora
- ☐ ⑥ **F. DOSTOEVSKIJ** Le notti bianche



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, [redacted] i primi [redacted] che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri [redacted] collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il [redacted] nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Ritagliare e spedire in busta chiusa il seguente tagliando a: **"La Stampa"** AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri [redacted] Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ [redacted] **prezzo speciale di lire 65.000** al seguente nominativo [redacted] indirizzo:

Cognome

Nome

Via n°

[redacted]

C.A.P.

Iniziativa del gruppo consiliare dei Popolari per non dimenticare le «piccole cose»

Nasce la Consulta dei quartieri

L'opposizione va all'attacco della giunta, accusata di ignorare i problemi della periferia. Insieme consiglieri comunali e circoscrizionali. «Ascolteremo le esigenze di tutti». Sporcizia e strade dissestate

SANREMO. Le strade dissestate, le carenze dell'illuminazione pubblica, la sporcizia in carrugi e vie di periferia. Questi ed altri problemi, secondo l'opposizione, non sarebbero presi in debita considerazione dall'amministrazione leghista, accusata [illegible] occuparsi più di progetti e piani particolareggiati per il recupero della Pigna e di via Matteotti piuttosto che disponibile ad una «politica delle piccole cose». E' così che dall'opposizione, e in particolare dal gruppo consiliare dei Popolari, arriva [illegible] risposta concreta per individuare i problemi dei quartieri sanremesi. E' stata decisa infatti [illegible] creazione di una «Consulta amministrativa dei Popolari» composta sia dai consiglieri comunali sia dai rappresentanti eletti nelle [illegible] per i collegi circoscrizionali.

L'obiettivo dell'iniziativa [illegible] quello di ascoltare i problemi d[illegible] cittadini, filtrarli, [illegible] provvedere [illegible] inoltrare all'amministrazione le richieste per gli interventi necessari a migliorare la qualità della vita nei quartieri. «Ci riuniremo una volta al [illegible] - spiega il consigliere comunale Giuseppe Di Meco - e cercheremo di ascoltare i problemi di tutti, di trasformare il nostro mandato politico in un momento di incontro [illegible] i cittadini».

Il capogruppo dei Popolari, Adriano Battistotti, sottolinea

I quartieri si sentono dimenticati

la necessità di analizzare i problemi della città: «Siamo presenti in tutte le circoscrizioni e vogliamo sfruttare proprio il rapporto diretto [illegible] i quartieri perchè anche la politica è cambiata, si è rinnovata».

Tra Popolari [illegible] giunta ora è polemica aperta. «L'avanzo [illegible] amministrazione di 11 miliardi [illegible] mezzo - continua Di Meco - [illegible] stato utilizzato interamente per opere pubbliche per via Matteotti e le zone turistiche e commerciali. Nessuno ha proposto un intervento diretto a favore delle circoscrizioni».

L'elenco delle problematiche legate [illegible] quartieri di Sanremo è lungo. Si parte dalle strade dissestate e piene di «rattoppi» per arrivare agli angoli bui [illegible] alla sosta selvaggia delle auto. Le tante richieste inoltrate dalle circoscrizioni [illegible] giunta [illegible] hanno trovato riscontro. A Bussana e Coldirodi, dove [illegible] Comune ha rivisto gli orari della delegazione anagrafica, i cittadini reclamano il ripristino del servizio a tempo pieno, ma [illegible] c'è nulla da fare.

Sindaco e assessori hanno ignorato anche la raccolta di firme fatta a Bussana e in Valle Armea contro l'apertura della discarica di Colletta Orzotto e, per tutta risposta, il centro per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dovrebbe iniziare [illegible] lavorare entro [illegible] fine dell'anno.

[illegible] cadute nel [illegible] le lamentele del centro storico e della Pigna sulle difficoltà economiche per il collegamento degli utenti alla rete idrica dell'Amaie. A nulla è servito il libro bianco presentato da Alleanza Nazionale per il recupero di San Romolo e Monte Bignone.

«La g[illegible] deve avere voce in capitolo - spiegano i Popolari - e, nei limiti del possibile, bisogna intervenire su tutto il territorio».

Giulio Gavino

Ecco le prime reazioni

L'assessore Marini: «Non è vero che trascuriamo le circoscrizioni»

SANREMO. E' una presa di posizione netta quella dell'assessore all'Urbanistica, Giorgio Marini, sull'iniziativa dei Popolari: «In giunta prendiamo sempre atto della politica delle circoscrizioni e delle proposte, ma il nostro ruolo è quello [illegible] amministrare la città. [illegible] assessori non possono andare in giro a cambiare le lampadine». E ancora: «Stiamo lavorando [illegible] per risolvere i problemi relativi all'anagrafe di Coldirodi e [illegible] Bussana [illegible] presto [illegible] saranno delle novità. Se qualcuno avverte comunque un'emergenza di questo tipo [illegible] libero [illegible] promuovere le iniziative che meglio crede».

La costituzione della «Consulta amministrativa» del ppi [illegible] accolta [illegible] favore da Daniela Cassini, esponente di Sanremo Insieme: «E' vero, sia in Consiglio comunale sia nelle Com[illegible] consiglieri si discute troppo poco della situazione dei quartieri. Quella [illegible] la politica che si vede, che la gente vuole. Si parla tanto di trasformazio[illegible] [illegible] trasparenza ma per il momento [illegible] "cambio della guardia" tra vecchi e nuovi amministratori non si è ancora visto».

Il gruppo di Ivaldi ha comunque già promosso [illegible] sua iniziativa parlando dei problemi dei quartieri della città dei fiori sulla rivista spedita ogni mese a militanti e simpatizzanti di Sanremo Insieme.

Particolarmente polemico, anche con l'iniziativa dei popolari, [illegible] invece il consigliere comunale [illegible] Rifondazione Comunista, Luigi Gilli: «Parliamo meno e facciamo di più. Nel centro storico, dove [illegible] ppi ha la presidenza della circoscrizione, ci [illegible] voluti mesi prima di ottenere la convocazione del consiglio di quartiere. Di questo abbiamo parlato recentemente anche con il sindaco Davide Oddo. Dobbiamo metterci in testa che [illegible] gente deve [illegible] ascoltata, i problemi del quotidiano devono trovare risposte concrete e in tempi brevi». [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Accendevano falò sul molo, bloccati [illegible] turchi

Sono stati bloccati dalla Capitaneria, ieri mattina, sette cittadini turchi che [illegible] trovavano sulla diga del molo foraneo di porto vecchio e che avevano acceso alcuni falò per riscaldarsi. I marinai, dopo aver controllato che tutti i permessi di soggiorno fossero [illegible] regola, hanno affidato gli extracomunitari alla polizia. [g. ga.]

[illegible]

Pubblicità e manifestazioni all'esame del Consiglio

[illegible] Consiglio comunale è stato convocato per domenica 16 ottobre alle 10. All'ordine del giorno figurano l'integrazione [illegible] calendario manifestazioni del '94, l'approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità ed [illegible] serie [illegible] interpellanze e interrogazioni. [g. mi.]

CRIMINALITA'

An al prefetto: «Più controlli in via Matteotti»

Una lettera al prefetto per intensificare i controlli di polizia in [illegible] Matteotti, il «salotto buono di Sanremo». L'appello è stato inviato ieri da An che sostiene la necessità [illegible] un intervento per contrastare il dilagare della microcriminalità. [g. ga.]

[illegible]

Slitta la nomina [illegible] nuovo capogruppo della Lega

E' stata rinviata al 14 ottobre la riunione del direttivo della Lega Nord, fissata [illegible] un primo momento per oggi, dove all'ordine del giorno figura l'elezione del nuovo capogruppo dopo le dimissioni di Maria Teresa Bertolo. I candidati più accreditati sono i consiglieri comunali Brizio, Matella e Veliani. [g. ga.]

CERIMONIA

Premio San Romolo, [illegible] tutti i nomi dei prescelti

Sono stati comunicati ieri i nominativi dei cittadini che [illegible] 13 ottobre riceveranno [illegible] «Premio San Romolo» in occasione dei festeggiamenti patronali. Questi i prescelti: Attilio Sartore, imprenditoria; Matale Cravaschino, servizi sociali; Franca Mazzucchelli, sport; Franco D'Imporzano, spettacolo e cultura. La cerimonia, alle 16 [illegible] Palazzo Bellevue, vedrà anche la nomina a cittadino benemerito [illegible] Esperia Ballestra Caracciolo. [g. ga.]

INCIDENTE

Dimessa dall'ospedale la ragazza caduta dal motorino

E' stata dimessa dall'ospedale Sabrina Gilli, 16 anni, la giovane che giovedì pomeriggio era stata soccorsa dalla Croce Rossa dopo una rovinosa caduta in motorino. I controlli radiografici hanno confermato che la ragazza non ha riportato fratture. [g. [illegible]]

QUOTAZIONI [illegible] RIBASSO

[illegible] DEI FIORI [quotazioni [illegible] 7-10-'94]

FIORI	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	2000	1200	1000
Rosa	Sussan	prima	3000	600	500
Rosa	Omega	extra	5000	600	500
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	1400	1000
[illegible]	Dallas	prima	[illegible]	900	[illegible]
Rosa	Dallas	seconda	10.000	350	300
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	extra	2000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	3000	600	500
Rosa	Diadem	prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	350	[illegible]
Rosa	Omega	prima	5.000	400	[illegible]
Rosa	Diva	[illegible]	1.000	1.000	[illegible]
Rosa	Diverse	seconda	20.000	700	[illegible]
Calendula	—	extra	2.500	800	700
Calendula	Officinalis	prima	30.000	250	[illegible]
Bocca di Lupo	—	[illegible]	20.000	600	500
Crisantemi	Multifior	prima	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Crisantemi	Diverse	prima	15.000	1.200	700
Nerine	—	prima	5.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5000	2000
Gladiolo	—	prima	3.000	[illegible]	500
Lilium	Comuni	p[illegible]	12.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	[illegible]	500	500
Gladiolo	—	extra	[illegible]	[illegible]	800
[illegible]	—	prima	1.000	2.200	2.000
Strelizia	—	extra	1.000	2.500	[illegible]
Garofani	Mediterraneo	prima	15.000	250	200
[illegible]	[illegible]	preziata	30.000	300	250
Garofani	Seconda	[illegible]	20.000	150	150
Eucalipto	Sharliana	prima	kg. 300	—	— (il kg.)
[illegible]	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	[illegible] (al kg.)
Ro[illegible]	Cause	—	kg. 600	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri [illegible]
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 222.709.000
Commento: ● Scarsa affluenza [illegible] merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Attività in ribasso sul mercato dei fiori di Valle Armea dove ieri mattina sono affluite poco più di [illegible] ceste per giro d'affari complessivo che ha superato i 200 milioni. Sul plateatico [illegible] rose continua[illegible] ad essere protagoniste delle vendite, con contrattazioni comprese tra le 1400 e le 150 lire lo stelo. Una lieve flessione si è registrata invece nei garofani, che hanno spuntato un prezzo massimo di 300 lire contro le 350 della scorsa settimana. Da lunedì è prevista [illegible] maggiore affluenza di merce. L'arrivo del maltempo sull'Europa del Nord potrebbe favorire le esportazioni all'estero. [g. ga.]

Nel mirino le richieste di contributi arretrati avanzate dallo Scau

Floricoltori sul piede di guerra «Soffocati dalla burocrazia»

SANREMO. Dopo i problemi creati dalla crisi economica e la «stangata» della Finanziaria '94 relativa agli estimi catastali, sugli operatori floricoli del Ponente si abbatte [illegible] nuova «valanga di scartoffie». Negli ultimi giorni [illegible] di piccole e grandi aziende della Riviera hanno infatti ricevuto una lettera [illegible] «Scau», il Servizio per i contributi agricoli unificati di Imperia, mirata a pianificare la situazione relativa alle cartelle esattoriali [illegible] [illegible] pagamento dei contributi. In poche righe l'ente provinciale rovescia sui floricoltori una serie incredibile [illegible] competenze.

In dettaglio, la lettera comunica l'arrivo [illegible] imminente delle cartelle esattoriali. Chi ha pagato, ed è in possesso delle ricevute, deve rivolgersi agli uffici imperiesi e dimostrare i versamenti per ottenere una revisione delle cartelle. Stessa sorte anche per chi «dovesse ritenere che i contributi non siano dovuti per qualsiasi motivo[illegible]. Ma c'è di più, oltre alle disposizioni relative alle cartelle esattoriali viene comunicato [illegible] per il pagamento degli importi contributivi c'è tempo fino [illegible] 31 ottobre, [illegible] termine ultimo per la presentazione delle domande di condono. Insomma, una giungla [illegible] disposizioni alle quali si dovrà provvedere entro tre sole settimane. C'è chi però ha problemi

E' un momento difficile per i floricoltori e di riflesso per il mercato di Sanremo

di tempo, [illegible] tutti i coltivatori che a partire [illegible] prossimi giorni saranno alle prese con la stagione dei crisantemi. [illegible] tutto il lavoro previsto, come potranno rispettare rigorosamente le scadenze fissate dallo «Scau»?

«E' paradossale - spiega Franco Sartore, uno dei destinatari della lettera - praticamente ci viene chiesto di dimostrare che abbiamo pagato i contributi negli [illegible] antecedenti all'88. Sono loro, magari, che dovrebbero indicare chi deve [illegible] ancora versarli». A venire contestata, è [illegible] frase in particolare: «Si rivolga con fiducia alla nostra sede che darà tutti i chiarimenti necessari».

Intanto, sempre per quanto riguarda burocrazia e «scartoffie», sembra [illegible] confermata l'entrata in vigore a partire dalla fine dell'anno [illegible] «quaderno [illegible] campagna» per il controllo sull'uso dei pesticidi nelle serre [illegible] nelle coltivazioni [illegible] cielo aperto. «Capiamo le problematiche legate all'ambiente - dicono i floricoltori dal mercato [illegible] Valle Armea - [illegible] per questo tipo di regolamentazione era forse sufficiente un controllo diretto dei fornitori». [g. ga.]

OSPEDALETTI [illegible]

Erano state rubate

Recuperate due [illegible] satellitari

OSPEDALETTI. I carabinieri di Ospedaletti hanno rinvenuto a Coldirodi, nell'abitazione di un giovane arrestato per furto l'al[illegible] sera [illegible] Bordighera, due parabole satellitari per la ricezione di programmi televisivi. Il [illegible] materiale [illegible] stato scoperto nel corso della perquisizione effettua[illegible] a [illegible] di Giovanni Di Lazio, [illegible] anni, [illegible] il tutto è stato sottoposto a sequestro nella speranza [illegible] poter individuare i legittimi proprietari per la restituzio[illegible] del maltolto che ha un valo[illegible] complessivo che supera i tre milioni.

Secondo gli investigatori le speciali antenne televisive sarebbero state rubate negli ultimi mesi da giardini di ville o [illegible] [illegible] residenziali sulle alture di Sanremo e Ospedaletti. L'indagine per risalire ai proprietari [illegible] stata estesa [illegible] tutta la Riviera e gli accertamenti in corso comprendono l'analisi scrupolosa delle denunce per furto pervenute alle forze dell'ordine durante l'estate. Il controllo domiciliare effettuato [illegible] militari al comando del maresciallo Pantaleo Nieddu ha permesso quindi di smascherare l'attività illecita di Giovanni Di Lazio che evidentemente sperava di poter rivendere le «parabole». Al momento non risulta comunque che in zona operino ricettatori in grado di piazzare le sofisticate apparecchiature televisive. [g. ga.]

ALBENGA [illegible]

Arresti in caserma

«Solo regali» i tre ufficiali presto liberi?

ALBENGA. C'è attesa alla [illegible] serma «Turinetto» [illegible] Albenga. Gli interrogatori [illegible] sei militari arrestati la settimana scorsa [illegible] finiti e, già da ieri sera, si è diffusa la voce della liberazione [illegible] alcuni degli arrestati. Gli avvocati dei tre ufficiali, il colonnello Franco Modena, [illegible] colonnello Giuseppe Montesano, il maggiore Emilio Barla, i marescialli Franco Cardile, Filippo Indorato [illegible] Giuseppe Manzi, hanno presentato istanza di libertà. Prima di lunedì, però, difficilmente i giudici militari, il pubblico ministero Giovanni Scafi e il giudice Sandro Celesti, decideranno per la liberazione di qualche imputato. Tutti e sei, insomma, passeranno un altro fine settimana nella fortezza di Peschiera del Garda.

Quasi tutti gli arrestati hanno ammesso di aver portato a casa qualche [illegible] di frutta [illegible] qualche pacco [illegible] spaghetti ma [illegible] sarebbe trattato di regali delle ditte fornitrici, confezioni omaggio o nuovi prodotti da provare. Tutti, insomma, hanno respinto l'accusa [illegible] peculato, [illegible] che [illegible] codice militare punisce con pene da 2 a 12 anni. «La vicenda si [illegible] notevol[illegible] ridimensionando. A questo punto credere nella scarcerazione e in un successivo proscioglimento, almeno per molti degli imputati, non è solo una speranza», concorda la maggior parte degli avvocati. [s. p.]

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO '94 - '95

SUI 3 PIANI DEI RINNOVATI LOCALI

E NEI NUOVI REPARTI BOUTIQUES CON LE PIU' PRESTIGIOSE FIRME DELLA MODA

APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

CHIUSO IL LUNEDI'

FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

Vallecrosia: prima la Finanziaria, poi le assunzioni

Mancano i dipendenti il Comune va in crisi

VALLECROSIA. Il personale? Troppo poco. Gli uffici sono sguarniti, i comunali hanno bisogno di colleghi.

Spiega il sindaco Franco Biancheri: Comune Vallecrosia soffre di carenza di personale. Per i Comuni sino a diecimila abitanti (Vallecrosia ne conta 7500) il governo ha fornito un rapporto indicativo dipendenti-abitanti di uno to. Dovremmo avere settantacinque dipendenti, invece sono solo quaranta, con un rapporto di 169. Contando anche i villeggianti, che usufruiscono comunque dei pubblici servizi, rapporto salirebbe ulteriormente».

Per ovviare a questa carenza, Comune aveva avviato le procedure per la revisione della pianta organica e proceduto alla rilevazione dei «carichi funzionali di lavoro»: per ogni dipendente è stata valutata la quantità lavoro che svolge e comparata con quella della media nazionale. Dimostrando che i comunali sovrautilizzati si poteva chiedere l'ampliamento della pianta organica. Fino ad oggi, però, è ancora arrivata una risposta. «La pianta organica è stata approvata, ma le leggi hanno bloccato di nuovo tutte le assunzioni - il vicesindaco Emidio Paolino - Adesso abbiamo dato l'incarico ad uno studio per l'adozione della pianta organica: deve essere definito ancora qualche aspetto prima

Il Franco Biancheri

di poter dare il definitivo. La pratica dovrà poi passare nuovamente all'esame del Consiglio comunale. La possibilità di nuove assunzioni è però legata alla copertura della "finanziaria"».

Quali sono gli uffici più sacrificati? «Sono sottodimensionati un po' tutti: gente che è andata in pensione e non è più stata assunta, altra che ha chiesto mobilità, si è trasferita e abbiamo potuto più prenderne altra, e così via. Noi continuiamo ad essere sempre con meno personale e la "macchina" si ingolfa - aggiunge Paolino - Il personale fa quello che può: si adopera anche più delle possibilità. Alcuni si occupano di compiti che non sono loro livello e lo fanno lo stesso perchè serve. Se si applicasse rigorosamente il regolamento il Comune potrebbe andare avanti, invece i pochi dipendenti si danno da fare». E ancora: «Siamo ridotti all'osso: il ragioniere capo andato pensione «cinque o sei anni fa e non riusciamo ancora ad averlo adesso per vari motivi, nonostante che siano stati fatti i . Quello che l'ha vinto l'aveva fatto anche a Bordighera, e ha preferito lavorare là. A Vallecrosia ci sono solo due ragionieri, ma non il responsabile. è solo un esempio della carenza personale».

Concluda il sindaco: «A questo punto, visto che poco ci si può aspettare dall'aiuto dello Stato, penso si renda necessario individuare ogni propria risorsa finanziaria disponibile, trovare forme recupero di entrate, naturalmente senza andare a colpire i cittadini nella generalità e mantenendo occhio di riguardo per i più deboli». Anche per questo motivo Biancheri continua a ritenere giusto far pagare i parcheggi su buona parte della cittadina tramite i contestati parcometri.

Daniela Borghi

Bordighera: l'udienza è stata fissata davanti al gip per il 28 febbraio

Marina Beach, sei dal giudice

Tra gli imputati, oltre ai titolari dello stabilimento balneare e progettisti, anche l'ex sindaco Renata Olivo e l'ex all'Edilizia privata Mileto. Il caso era esploso nell'estate del 1993

BORDIGHERA. Doveva una rampa per favorire l'ingresso in spiaggia dei portatori di handicap. Un'iniziativa lodevole nel quadro dell'eliminazione delle barriere architettoniche. Ma si è trasformata in una colata di cemento in riva al mare, con violazioni edilizie e dei vincoli paesaggistici. E' il caso «Marina Beach», che ieri ha registrato la chiusura ufficiale delle indagini. Sei gli imputati, metà dei quali ex amministratori di primissimo piano. Per tutti, il gip di Sanremo, Eduardo Bracco, ha fissato l'udienza preliminare per il febbraio prossimo.

Il pubblico ministero Marcello Basilico ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex sindaco Renata Olivo, 59 anni, dell'ex all'Edilizia privata Pasquale Mileto, 56, titolare dello stabilimento «Marina Beach», Paola Trucchi, 37 anni, del marito progettista dell'intervento, Riccardo Bosio, 44 anni, ex Ventimiglia, del capo dell'Ufficio tecnico del Comune Bordighera, Walter Simonetti, di 46 (tutti accusati abuso d'ufficio e violazione della legge sull'edilizia), e del titolare della ditta che ha eseguito i lavori, Francesco Lazzaro, 40 anni, di Ventimiglia (imputato solo di non aver rispettato le leggi urbanistiche).

Il «Marina Beach» esplode alle porte dell'estate '93: il Comune rilascia la licenza per realizzare una struttura precaria (da smontare alla fine della stagione balneare), per aggirare l'ostacolo dello scalo e rendere accessibile la spiaggia anche agli handicappati. la rampa si allarga, diventa una massicciata in cemento. Un esposto mette in moto la macchina degli accertamenti. Il sindaco corre ai ripari un'ordinanza di demolizione (mai operativa), e successivamente il Comune prospetta sanatoria. caso è già nel mirino della Procura.

Secondo il teorema accusatorio del pm Basilico, la pratica del «Marina Beach» è stata portata all'esame della Commissione edilizia (presieduta Mileto) stata rita all'ordine giorno e senza l'istruttoria ordinaria. Inoltre, il parere espresso dalla giunta il 28 aprile '93, sarebbe contrasto precedente valutazione dello stesso organo esecutivo. Il magistrato contesta agli amministratori anche l'omessa attivazione della procedura per la sospensione immediata dei lavori.

Quanto basta per chiedere il rinvio a giudizio dei sei imputati. Il collegio di difesa, formato dagli avvocati Boscetto, De Francisi, Quaregna, Lucifredi e Alessandro Moroni, annuncia battaglia. A fine febbraio, le decisioni del giudice delle udienze preliminari.

NOTIZIE FLASH

Il ironizza sul Parco merci del Roia

Pochi minuti, bastati per denunciare e deridere di uno dei tanti controsensi che «Sos Gabibbo» raccoglie in tutta Italia. Ieri sera pupazzo di Canale ha commentato a «Striscia la notizia» il parco merci del Roia di Ventimiglia: le telecamere hanno inquadrato i pannelli elettrici, i binari gli uffici con sistemi di controllo, tutti nuovi di . Ironia anche sugli abbeveratoi per animali: «Gli unici abbiano mai piede sono le lumache», ha concluso il pupazzo. E' il primo dei servizi realizzati tra le «vergogne» di Ventimiglia.

Antonio Martini domani compie 100 anni

Compleanno d'eccezione domani Isolabona. Tutto paese festa per Antonio Martini, cavaliere di Vittorio Veneto che compie . Celibe, vive con la nipote Edisia Gavino di 79 anni, aiutata dalla propria sorella Ada Gavino, di 77 anni. «Dal momento che è solito leggere i giorni i quotidiani, saremmo lieti trovare in pagina anche la notizia della festa», dice il sindaco Danilo Veziano, che festeggerà il cittadino centenario.

Ex Chiesa Anglicana: oggi primo matrimonio civile

Stamane celebrerà il primo matrimonio con rito civile all'ex Chiesa Anglicana. E' un avvenimento: per la prima volta la cerimonia non si svolge nell'ufficio del sindaco. Inaugurano la nuova sede Fabio Fusco, anni, giardiniere di Bordighera e Monica Giancola, 19 anni, cameriera di Coldirodi. Celebrerà il rito civile il caposervizio degli uffici demografici, Emilio Rossi.

VENTIMIGLIA

Arrestato un marocchino «passeur» di Nizza

La polizia ha arrestato marocchino anni, mentre cercava di far entrare in Italia 4 connazionali provvisti di visti falsi. L'uomo era a bordo di un Renault 11, targa straniera.

Bordighera, controffensiva delle forze dell'ordine contro la microcriminalità

Furti d'auto: arrestati tre giovani

Sono francese, slavo giapponese che, scartati dalla Legione straniera, hanno rubato una «127» a Vallecrosia Giardiniere disoccupato di Coldirodi è stato condannato dal pretore cinque mesi per il furto di un'autoradio

BORDIGHERA. Le automobili nel mirino dei ladri. Nell'arco delle ultime 48 ore i carabinieri di Bordighera hanno arrestato tre giovani e denunciato un quarto per il furto di un'autoradio e di un'auto.

Automobile. Ieri mattina, intorno alle sette, tre stranieri hanno cercato scappare a bordo di una Fiat 127 posteggiata davanti bar, a Vallecrosia. Protagonisti sono tre giovani di ritorno dalla Francia, dove erano andati per arruolarsi nella legione straniera.

Un francese, uno slavo e giapponese hanno però dovuto abbandonare il sogno della vita militare, dal momento che la loro domanda non è stata accettata. Di ritorno dal viaggio hanno fatto tappa nell'estremo Ponente. Approfittando della disattenzione del proprietario, Arturo Saporito, 53 anni, bracciante di Vallecrosia, che aveva lasciato l'auto aperta con la chiave nel cruscotto mentre bevendo un caffè al «Bar Meeting» via Colonnello Aprosio 610, a Vallecrosia, i tre sono piombati nella «127» e l'hanno messa in moto. Appena ha visto l'auto muoversi, proprietario si è messo ad urlare: i tre, spaventati, sono scesi e hanno iniziato a correre. di loro stati fermati in via Don Bosco da un appuntato fuori servizio, che stava passeggiando. Gian Roger Florence, 22 anni, francese, e Joseph Mali, 25 anni, slavo, sono stati arrestati. Il giapponese, Ryuji Ishihara, anni, ha continuato la fuga fino a Bordighera. Dopo circa due ore una pattuglia lo notava in strada del centro. Stava cercando rifugio, ma tutto è stato inutile. I militi lo bloccavano prontamente, lo portavano in caserma dove è stato denunciato.

Autoradio. E' stato processato per direttissima mattina, alla pretura di Bordighera, Giovanni Di Luzio, anni, giardiniere disoccupato Coldirodi che l'altro pomeriggio ha spaccato il lunotto anteriore un'Audi, posteggiata in via Arziglia, per rubare il frontalino di un'autoradio.

Il giovane, senza precedenti penali di rilievo, con la mano sanguinante, è poi scappato in bicicletta. I proprietari dell'auto, però, hanno immediatamente dato l'allarme carabinieri di Bordighera gettandosi all'inseguimento del ladro. Di Luzio poco dopo veniva arrestato dalle forze dell'ordine.

«Ho rubato per fame - ha detto ai militi quando gli mettevano le manette - non ho lavoro, sono disperato».

Il giovane, difeso dal legale Alberto Pezzini Sanremo (pretore Paolo Luppi, pm Calogero Vitale), stato condannato a cinque con la condizionale. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Ragazza aggredita, giallo

Non si tratta di violenza carnale, neppure di tentata violenza carnale. E' l'unica dichiarazione degli inquirenti che stanno cercando di far luce su un episodio dagli aspetti . ragazza di 17 anni, E.B., l'altra sera, intorno alle 19.30, ha raggiunto gli sotto choc. Abiti stracciati, ha raccontato in lacrime di essere stata vittima uno aggressione. L'appuntamento i coetanei era sul lungomare Marconi, davanti al ristorante «Pescatori». La ragazza, che è stata subito accompagnata all'ospedale Saint Charles, ha poi incontrato i carabinieri di Bordighera, ai quali non è riuscita a dare una spiegazione dell'episodio. Confusa, ha parlato di due uomini, che l'avrebbero aggredita alle spalle, sbattuta per terra e malmenata. I militari hanno subito cercato di mettersi sulle tracce degli ignoti malviventi. «Le indagini - hanno detto - sono a buon punto, presto si saprà verità». **[d. bo.]**

Ventimiglia, ferrovieri e sindacato in allarme

E l'officina di Nervia ora rischia di sparire

VENTIMIGLIA. Collaborazione tra Comune e ferrovieri per salvare la squadra Rialzo. «L'officina di Nervia rischia di essere chiusa gradualmente, il pensionamento e il trasferimento del personale», dicono i ferrovieri. La soluzione, per evitare che il servizio «scompaia» per essere poi svolto in altre stazioni italiane, l'hanno trovato l'amministrazione e i sindacati dei ferrovieri, che ieri mattina si sono incontrati dal sindaco Claudio Berlangiero. «Bisogna trasferire tutta l'officina nuovo parco del Roia, che è costato diversi miliardi ed è praticamente inutilizzato», affermano i sindacalisti. Ultimamente, inoltre, è accesso un episodio che aggrava le condizioni di lavoro e la possibilità di «sopravvivenza» della squadra rialzo: la tromba d'aria del mese ha colpito anche un capannone, che è stato scoperchiato: i ferrovieri lavorano in condizioni di precarietà. «L'amministrazione, oltre manifestare la propria solidarietà, intende verificare la volontà della direzione delle Ferrovie in merito all'eventuale trasferimento al parco merci», dice il sindaco, che firmerà una lettera indirizzata al Capo area Nord-Ovest, ingegner De Barberis. Non . Intende anche attivarsi responsabile come responsabile del territorio dal punto di vista occupazionale: «Se la squadra rialzo resterà Nervia, c'è il rischio di chiusura - continua il sindaco - Mentre se si effettuasse il trasferimento in tempo, sarebbero salvati diversi posti di lavoro. Non si capisca perchè non sia già stato fatto, dal momento che c'è struttura è inutilizzata». In collaborazione con l'amministrazione, i sindacati attueranno un gruppo di lavoro tecnico-misto per verificarne fattibilità. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Da Mentone partono le promozioni francesi

«Festa del cioccolato» degustazioni gratuite

MENTONE. Appuntamento immancabile per i più golosi: oggi tutta la Costa Azzurra celebra «Festa del cioccolato». Organizzata dalla confederazione nazionale degli artigiani del cioccolato con la partecipazione del sindacato dei pasticcari, manifestazione propone di promuovere la produzione e il gusto del cioccolato francese.

Mentone propone la degustazione e la fabbricazione nei negozi «Le Cigale» e «Vonner».

A Montecarlo, dimostrazione, degustazione e giochi «Riviera» e «Cottard».

Numerosi i negozi e magazzini che, a Nizza, aderiscono alla «Festa del cioccolato». Saranno proposti giochi per indovinarne i vari gusti e regali dolcissimi, mentre esperti prepareranno e faranno degustare al pubblico il cioccolato appena «sfornato».

Tutto questo «Péché Mignon», «L'Oiseau d'Or», «Auer», «Au Bébé Friand», «Chéreau», «Cappa», «Patisserie du Soleil» e «Sirvent».

Spostandosi Ovest, a Vallauris si potrà assistere ancora a degustazioni, giochi con i bambini e preparazione nei negozi del cioccolato («La Griotte» e «Chelin»), anche Antibes, da «Cottard».

Più il calendario di Cagnes-sur-Mer: a partire dalle 14, animazioni varie nella sala dell'Espace-Centre, degustazione, dimostrazioni e preparazione, esposizione di pezzi in cioccolato e, alle 16, elezione di Miss Cioccolato '94. Aderiscono i negozi «L'Oiseau d'Or», «Lou Béal», «Paulino» e «Fleury».

A Cannes, degustazione, proiezioni di video sul cioccolato e fabbricazione di «truffes» (speciali cioccolatini).

Un francese, in media, consuma 4,5 chili all'anno di cioccolato, contro i 10 della Svizzera e 1,5 degli italiani. **[d. bo.]**

NUOVA CONCESSIONARIA

CITROËN GARAGE MODERNO.

TUTTA UN'ALTRA MUSICA.

CON AX, ZX, XANTIA FINO A FINE OTTOBRE E' COMPRESA NEL PREZZO UN'AUTORADIO BLAUPUNKT CON LETTORE CD.

Nuova Concessionaria Citroën

GARAGE MODERNO

Via Littardi, 14 (uscita Imperia Ovest) - Imperia - Tel. 0183/64902

CITROËN

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Gli appuntamenti notturni per il weekend in Riviera e Costa Azzurra

Karaoke e musica sudamericana

Canzoni dal vivo alla Riserva di Ventimiglia e al Pascià di Sanremo. Festa all'Hemingway Club di via Duca degli Abruzzi. Danze al Vittoria. Due fratelli suonano al Pick Up di Diano Marina

Festa nelle discoteche, per tutti i gusti, e appuntamenti la musica dal vivo e con il karaoke. Il sabato sera in Riviera offre una serie di opportunità per trascorrere la notte al ritmo della disco-music più alla moda, sotto la cascata di colori delle luci pischedeliche. Animatori e dj sono scesi in pista agguerriti più che mai per disputarsi la clientela d'autunno dopo la raffica di feste e di sagre dell'estate. Nel Ponente gli operatori del si dicono soddisfatti e sono pronti a presentare una serie di iniziative per la prossima settimana.

A Sanremo uno dei locali più frequentati continua ad l'«Hemingway Music & Club» via Duca degli Abruzzi dove l'animazione affidata questa al dj Stefano Polini. Il circolo arci, che in settimana va lancioto la serata per l'elezione di «Miss Nutella», assicura nuovi giochi intrattenimenti oltre ai cocktail tradizionali a base di rum tequila. Nella città dei fiori si può scegliere anche l'«Odeon» via Matteotti: rap house è mixata da Marco Pavarelli dall'art director Giorgio Maiusa. Per domani l'«Odeon» rinnova inoltre l'appuntamento gli interessantissimi «matinée» curati da Luca Pisallino.

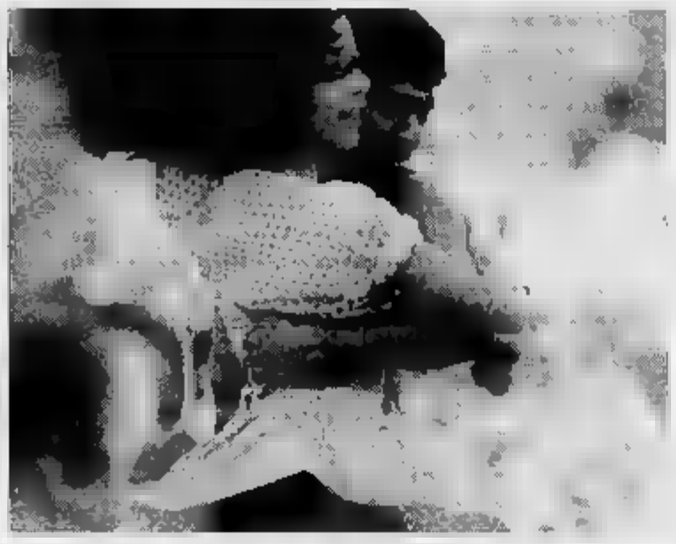
La musica, a Sanremo, è infine protagonista anche al «Pascià Club» una serata karaoke. Nella città di confine è confermato un altro appuntamento karaoke alla ludoteca club «La Riserva» di Casteldappio. Ancora karaoke al «Menestrello» di Arma di Taggia e musica rock alla rumeria «Papagajo».

Si balla tutta la notte anche ad Arma di Taggia dove il punto di riferimento è la discoteca «Vittoria Club» di via Lungomare. Il dj Gianluca Losi presenta «Hot Night: vortice di sensazioni» con happy-music programmazione commerciale. La musica vivo protagonista invece ad Ospedaletti dove all'«Emmedue» lungomare Colombo l'animazione è cura un complesso rock discodance. Al «Kursaal Club» di Bordighera ripropone dietro al mixer il dj «Shorty».

Nell'Imperiese, Diano Marina, il «Pick Up» presenta un musica ritmi damericani cura di due strumentisti sanremesi, i fratelli Wolmer Wilma Martina. Le canzoni, che comprendono una serie di variazioni e che spaziano fino alla musica hawaiana, sono tratte dal repertorio del gruppo «Los Gitanos». Ad Imperia, per quanto riguarda le discoteche, festa e divertimento protagoniste «Quartiere Latino» dove è programma una «Non stop music» con i dj «Nito» Marco Ferri. Confermati anche gli appuntamenti al dancing «Belle Epoque» di Diano Marina e alla rockteca «Pop 2000» di Diano San Pietro.

Non mancano intrattenimenti per i «pendolari della notte» che ogni sabato sera si ritrovano nei locali più prestigiosi della Costa Azzurra. A Montecarlo c'è la musica dal vivo al «Stars'n'bars», a Nizza compilation internazionali all'«Off-Shore» e la musica sudamericana dell'«Iguana Cafè».

[g. ga.]



Sfrenati ritmi sudamericani questa sera al «Pick Up» di Diano Marina

A NIZZA

Il concerto di Isaac Stern

E' uno dei più celebri violinisti del mondo: ieri pomeriggio, davanti a una coppa di champagne, ha incontrato il pubblico nella sala ristorante del Teatro di Nizza, e questa alle 20, nella Sala Apollon dell'Acropolis, inaugura la stagione dei grandi recital, che proseguirà il gennaio il soprano Teresa Berganza e l'1 con Jose Van Dam. Accompagnato da Robert Mac Donald al pianoforte, Isaac Stern interpreterà musiche Mozart, Franck, Webern, Dvorak, Bartok, Szymanowski e Kreiler. E' uno degli appuntamenti di maggior prestigio dell'Opera de Nice: Stern ha 74 anni: è nato in Ucraina, ma naturalizzato statunitense. studiato a San Francisco, 1939 ha intrapreso una brillante carriera concertistica internazionale. Tra i maggiori artisti del suo tempo, ha anche suonato in trio con il pianista Eugene Istomin con il violoncellista Leonard Rose, una formazione fondata nel '61. I prezzi: 100, e 50 franchi. La prossima settimana, la stagione concertisica prosegue all'Opera di Nizza con l'Orchestra filarmonica diretta da Klaus Weise: venerdì e sabato (rispettivamente alle 20 e alle 16), con Aleksandar Mazdar al pianoforte, eseguirà il pri- Concerto per piano Chopin e l'ottava Sinfonia Schubert. Il 22, ancora musica da camera, ma al Museo d'Arte moderna. [p. d.]

ITALIA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: Inizio 16/ultimo 22,30 Lire 9000 / Rid. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — Commedia

Imperia — Or.: Inizio 15/ultimo 22,30 L. 9000 / Rid. 6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esplodere rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55'

Dante — Or.: Inizio 15/ultimo 22,30 L. 9000 / Rid. 6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

DE TAGGIA

Capitol — Tel (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Mafiosi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma N. V. 2h 10' — Drammatico

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un baro scelto in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Comm. Western

POLICASTRO

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 / Rid. 4000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 / Rid.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

SANREMO

Ariston — Or.: Inizio 15,30/ult.22,30 Lire 10.000/rid. 6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Centrale — In. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid.
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Sanremese — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. 6000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'intellettuale di una tv locale. N. V. 1h 35'

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: In. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid.6000
Film minori di anni 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: In. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. 6000
**** — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un cancro di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di N. V. 2h

Ariston Roof uno — Tel. (0184) 506.050
Stage «Una voce per Sanremo»

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184)
Stage «Una voce per Sanremo»

Ariston Roof tre — Tel. (0184) 506.060
Stage «Una voce per»

Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000/4000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20'

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO & NOTTE

DIANO SAN PIETRO

Notte rock al Pop 2000

Pop 2000 di Diano San Pietro l'unica rockteca della provincia. I brani sono scelti dal dj Carlo Risso, e in base all'ultima hit parade del locale sono in testa i Fratelli di Soledad, paladino ska, con «Gridalo forte», davanti «In utero» dei Nirvana. [e. f.]

****

Riaperto il bar Akutiki

Nuova gestione al bar Akutiki di via Croce di Malta, un importante punto di riferimento per la notte alla Marina di Porto. Nel locale viene assicurato sottofondo musicale e sono serviti panini imbottiti. La specialità del barman è la caipirinha. [e. f.]

SANREMO

Musica canzoni alla Liberty

Il piano bar Gianni Romano protagonista al casinò. L'appuntamento nella Sala Liberty è per le 22. [g. ga.]

****

Musica per tutti al Ritual

Al Ritual di via Rambaldo, che ha poco inaugurato con una veste rinnovata, serata per tutti i giusti. I dee jay Marco Porticelli e Comix selezioneranno gli ultimi successi dance ma anche revival Anni '70 e '80. [e. f.]

AQUILA

Festa patronale

Ad Aquila d'Arroscia si festeggia oggi il patrono Santa Reparata. In programma, una serata danzante e l'apertura vari stands con specialità gastronomiche. [e. f.]

SANREMO

Giochi di società al Malatesta

Appuntamento pomeridiano e serale alla ludoteca «I Malatesta» di sal San Bernardo. Tra i giochi a disposizione ci sono «Taboo», «Trivial» e le ultime versioni di «Risiko». [g. ga.]

SANREMO

I cocktail di Manara

Musica e cocktail al nuovo «Gli's Bar» piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande con frutti di mare. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Un nuovo pub con il karaoke

aperto i battenti in via della Liberazione, a Dolceacqua, il «Maffy's palace». Ogni sera karaoke, paninoteca e cocktail bar. [g. ga.]

IMPERIA

Di scena 80 ragazzi

Una commedia musicale al Cavour

IMPERIA. Ottanta ragazzi fra i 10 e i anni saranno alla ribalta stasera domani, al teatro Cavour di Imperia, nella commedia musicale in due atti «Laudato sii mi Signore-Forza venite gente», che vede di scena il Coro Voci Bianche e il Gruppo giovani della parrocchia di San Giovanni. Il via alle 21. Il ricavato sarà devoluto al fondo Daniele Leone, intitolato a un ragazzo imperiese morto in un incidente e destinato a famiglie bisognose.

L'opera, scritta da Castellacci e Biagioli, racconta la storia di San Francesco Santa Chiara. E' in scena in collaborazione con Movimento Pro Sanctitate. Le musiche sono arrangiate dal tastierista Maurizio Lavarello, che ha inciso le basi musicali. Prevendita dei biglietti (18 mila lire): libreria San Giovanni, Qui Moda, cartoleria Drago, strumenti Lepre, bar Preve, Golosie, bar Mimì nel capoluogo; parrucchiere Franco a Diano; alimentari Pezzuto a Pontedassio; tessuti Bottullo a Sanremo. [e. f.]

SANREMO

Stasera alle 21,15

Il gran galà della danza al casinò

SANREMO. «Gran galà della danza» questa sera al teatro del casinò. Alle 21,15 l'atmosfera magica del palcoscenico presenta una serie coreografie sui grandi classici che hanno incantato le platee tutto il mondo. Nel programma figurano brani dal «Don Chisciotte» di Minkus, da «Giselle» e «Lago dei cigni» poi seguiti dallo «Schiaccianoci», sempre del compositore

I ballerini chiamati ad esibirsi questa sera Leonard Ajkun, punta di diamante della compagnia, Monica Trevisan, definita come l'erede naturale di Carla Fracci, Magdalena Radulescu, solista Bucarest. I ballerini saranno accompagnati per tutta la serata dal «Balletto Regionale di Mantova» diretto da Albachiara Lomellini che ha curato anche le coreografie dello spettacolo. Il prezzo del biglietto per la poltrona platea è 30 mila lire e quello per un posto in galleria 20 mila. Prenotazioni al botteghino. [g. ga.]

PIEVE TECO

Festival Bucarest

Il soprano Ligi canta le musiche di Belmonti

DI TECO. Per la quinta volta consecutiva, il compositore Luchino Belmonti è stato invitato al Festival internazionale di musica contemporanea di Bacau, in Romania, che si terrà a fine aprile e dove il Gruppo Archaeus eseguirà il suo pezzo «Solutudines», nella trascrizione per ottetto. Come direttore artistico del Festival delle Alpi Marittime, Belmonti parteciperà anche all'incontro con i responsabili festival europei di musica d'oggi.

Ma non è l'unica soddisfazione, per lui. A fine maggio, al Festival «The new music weeks» di Bucarest, il soprano imperiese Josella Ligi interpreterà prima assoluta «Lucciole», che Belmonti aveva musicato nell'88 per voce di soprano, appunto, e grande orchestra, su una lirica di Mario Lepre, dedicandola alla brava cantante imperiese: il brano si ispira a una silenziosa, calda sera d'estate, tra il mare e gli ulivi. In quella occasione, la Ligi sarà accompagnata dall'Orchestra dell'Opera Romana. [s. d.]

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Squadra antiscimmie**, telefilm
17,15 **I Watton**, serial tv
18 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **I ragazzi del sabato sera**
20,00 **L'onore della famiglia**, miniserie
23,15 **Motor Shop**, rubrica

****

7 — **Circuito Junior tv**
11 —
12 — **California**, serial tv
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**, rubrica
18,15 **Match Music**, musicale
19,30 **Primogiornale**, notiziario
Nemico pubblico,
22,30 **Primogiornale**, notiziario
23 — **Il mano**, film
1 — **Primogiornale**, notiziario

Canale T

9,30 **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
10 — **Los Angeles**, telefilm
11 — **Help**, cartoni animati
12 — **Good Times**, telefilm
12,30 **Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **paradise**
15,15 **Telefilm**
16 — **Dalla Factor**, film
17,30 **Agenda Liguria**
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il tempo e il vento**, miniserie con L. Cardoso
21,15 **Due americane**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
24 — **Telefilm**

Tv

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
18,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

****

9,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
10 — **Good Times**, situation comedy
10,30 **Beverly Hillbillies**, situation medy
10,55 **Beverly hillbillies**, medy
11,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Calcio fans**, sport
13,35 **Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**,
14,45 **Fifty fifty**,
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Heckle e Jeckle**, cartoni animati
Orchestracompilation, musicale
17 — **Help**, cartoni animati
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due americane**, telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
— **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Calcio**, sport
21,15 **Agenda Liguria**, regione
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Motor Shop**, informazione
1 — **Telenews**, informazione

****

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
15,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
poli, settimanale sportivo
22 — **1, 10,**

Telegenova

7,30 **Buongiorno compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Nel mondo**, rubrica
11,45 **Sport mare**, rubrica
12,15 **Autoreverse**, rubrica
12,45 **Mediavetrina**, rubrica
13 — **Amica e casa vostra**, rubrica
14 — ore di
15,30 **Agenzia dell'avventura**, rubrica
17,30 **World Sport**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
19,10 **Zenaise**, rubrica
19,30 **Telegiornale**, notizie regionali
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 il campionato di Serie A in diretta

****

19,30 quotidiano d'informazione
— — **Club**, proposte
20,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
— — **Shopping Club**, proposte commerciali
21,30 **TgA**, quotidiano d'informazione

Telestar

14 — **Il grande circo**, film
16,50 **Crazy disco**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Gli uomini della Rai**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Il grugnito dell'aquila**, film
22,20 **Fifty fifty**, telefilm
23,15 **Speciale spettacolo**

Telecupole

9, — **Mattinata con simpatia**
14 — **Tg4 - Settegiorni**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Moda è...**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Basket**, un incontro
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Informazione regionale**
23,30 **Speciale con noi**

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Magazine new**
20 — **d'America**, situation comedy
20,30
21,30 **Femmina**, film
23,30 **Superata sport**,
24 — **Magazine**

Teleregione

10 — **Rubrica**
12,15 **Cartoni animati**
13,00 **Vero o falso**
16 — **Rubrica**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **è**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket Serie A2**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
0,30 **Telegiornale**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti. 1

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 In. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/4000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Ritz — Tel. 640.427, Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/4000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

ALBENGA

Tel. 51.419 Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 L.
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, ... Stranio (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Balistrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire
Teatro della Tosse: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: Fragole e cioccolata
Corallo La natura ambigua dell'amore
Grattacielo: Sesso bendato
Lux: Wolf
Odeon: True lies
Olimpia: Assassini nati
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Amateur
Universale 1: Il toro
Universale 2: The Flintstones
3: La bella vita
Verdi: Il
I: Film a rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce

Amici del Cinema: Mister Hula Hoop
Carignano: Tre colori Film blu
Fritz Lang: Mrs Doubtfire
Lumiere: Ip5, l'isola dei pachiderma
club: Schindler's list

Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA

parrocchiale: Viverei

Nazionale dilettanti: si gioca alle 15 al Bacigalupo, Ferraro dà la carica

Il Savona non può più aspettare Col Pinerolo servono i due punti

Per Savona e Rapallo, qui in un'immagine del derby, una giornata molto delicata

Il Rapallo stringe le maglie

Mister Fontana accantona Cia
A Moncalieri squadra prudente

RAPALLO. «Il Moncalieri ha un allenatore che si chiama Pasqua? Vuol dire che lo concereremo per le... feste». Gente allegra il ciel l'aiuta - pensano quelli del Rapallo - e così cercano di spezzare col buonumore il circolo negativo che li stringe da quando è iniziato il campionato. La trasferta non è proibitiva, i padroni (4 punti in 5 giornate, frutto di una vittoria e 2 pari) non sono irresistibili e il probabile rientro di quasi tutti, se non proprio di tutti, gli infortunati, autorizza ad allargare il sorriso.

Gandolfo ha la sente di scendere in campo dal primo minuto, la gamba ha quasi giudizio. Stabile non è uno che si tira indietro, e anche che la costola incrinata si fa un po' meno sentire, è disposto a rischiare. Il più incerto resta Bonadies che sente ancora male alla vigilia quando calcia, deciderà assieme all'allenatore all'ultimo momento. In fondo alla fila dei malati ci sono Guerra (giovedì aveva la febbre alta) e Da Silva (dolori sparsi) ma conoscendo la fibra dei due c'è da scommettere che non faranno storie se chiamati in causa. Alla fine della storia l'unico sicuro di non giocare è Contini, squalificato.

«No — ribatte Fontana — c'è anche Cia. L'ho spedito a giocare con l'Under. Mi dispiace farlo, ma tenerlo con me è perfettamente inutile. Non ha dato quel che da lui ci si aspettava, è fallito tutte le partite e non ha mostrato neppure segni di reazione. Si può avere un momento nero ma se non c'è la volontà, non ci si può riscattare».

Una decisione grave, che prelude al «taglio» del giocatore. Il suo posto sarà preso Capurro, ex Savona, che si è accordato con la società e cerca di recuperare dopo l'infortunio. L'altro candidato alla bocciatura è Biselli: oggi potrebbe anche non partire nell'undici titolare. In porta Perola; libero Guerra; marcatori Da Silva e Gandolfo; a centrocampo da destra a sinistra Di Somma, Malmusi, Stabile, Bonadies e Marco Costa; in attacco Bernardi. La seconda punta sarà uno Junior (gli altri due in quota sono Marco Costa e Malmusi): il già provato Salone o il centravanti dell'Under, Gagliardi. Se Bonadies non dovesse farcela c'è Biselli; uno dei difensori marca visita, Guerra lo sostituisce e Malfa il libero.

Fontana raccomanda cautela: «L'obiettivo a Moncalieri è il pareggio; ho detto ai ragazzi di non scalmanarsi alla ricerca della rete, imparino a difendere lo 0-0. Saranno i piemontesi, scoprendosi, ad offrir loro le occasioni migliori». [d. s.]

SAVONA. A caccia della prima vittoria della stagione, il Savona di Ferraro è impegnato oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 15) contro il Pinerolo, secondo della classe, ed ha un unico obiettivo: i due punti. La casella delle vittorie «piange», c'è uno da cancellare al più presto anche per prendere le distanze dalla zona torida della graduatoria.

Ferraro in settimana ha come al solito torchiato la sua truppa, ha cercato di caricare psicologicamente i ragazzi, che del con il morale a buon livello dopo il pareggio con il Nizza Millefonti. Gli servono elementi determinati, vincenti. Ma sarà facile, contro questo Pinerolo secondo della classe a due punti dalla vetta, Ferraro: «Ci interessa solo la vittoria, il resto o il come non importa. Ma sappiamo che l'avversaria è molto pericolosa: sarà necessaria la massima concentrazione, quell'umiltà che può essere la carta vincente».

Ferraro dispone nell'occasione di tutta la squadra. L'unico in dubbio è Marchetti, il quale risente ancora di un colpo ricevuto contro il Nizza Millefonti. Una cosa comunque è certa fin d'ora: Ferraro confermerà l'undici che ha pareggiato sette giorni fa a Torino. Spera in un successo che renda più la situazione di classifica. Lino Di Blasio. Afferma il dirigente del Savona: «E' giunto il momento di tirare fuori le unghie, di raccogliere quella prima vittoria stagionale che finora abbiamo solo sfiorato. Fino ad oggi abbiamo seminato molto, senza raccogliere in misura adeguata. Auguro che la dea bendata questa volta ci possa dare una mano. Sono sicuro che i ragazzi

Patric Panucci sfrutterà le punizioni

scenderanno in campo la convinzione di sempre, e con la volontà di dare la prima piena, grande soddisfazione ai nostri sostenitori».

Sulla vicenda-Pilleddu, Di Blasio conferma: «E' fin dall'inizio del torneo che ci sono osservatori i quali seguono con interesse le partite del nostro attaccante. Credo che anche oggi al Bacigalupo ne verrà qualcuno. Di trattative concrete, però, non ce ne ra. Non neghiamo affatto la possibilità che Pilleddu possa arrivare subito tra i professionisti. E' il giocatore più in forma della squadra, assieme a Di Capita e a Carrea. Personalmente, mi auguro intanto che vada in gol oggi contro il Pinerolo. Ha avuto buone occasioni, purtroppo ha realizzato finora una sola volta. Da lui mi aspetto un regalo...».

Roberto Pizzorno

Sestrese

Con il Voghera gioca Pennone

GENOVA. Conquistare almeno un punto, muovere la classifica per tenere a distanza la calda: è il diktat alla vigilia di Sestrese-Vogherese, campo di Cornigliano ore 15. In casa verdestellata ci sono particolari ambizioni, pur essendo al momento secondi. Il vero obiettivo, che Sergio Ghilino non si stanca mai di ricordare, è una tranquilla salvezza: «A volte ripeter le fino alla noia è necessario per non illudere nessuno. Oggi troveremo una squadra di qualità, una Vogherese che ha a lungo giocato in campionati 'pro' e che ha allestito un complesso con i fiocchi. Un esempio? Chellini e Specchia una coppia offensiva di alto livello».

Primo non prenderla? Non è proprio così, anche se nell'affermazione c'è una parte di verità. La curiosità dei tifosi, e del mister, è puntata sul debutto di Cristiano Pennone, l'ultimo acquisto. Trascorsi nelle giovanili del Genoa, lo anno a Cecina, Ghilino lo descrive come un atleta veloce, in grado di mettere in difficoltà le difese avversarie. «Con Mieli e Pennone saremo la squadra più lo- girone... A parte gli scherzi, con l'ex rossoblù ho la possibilità, pur sempre senza Santoro, di scegliere tra alcune varianti offensive». [g. s.]

LA SITUAZIONE

Il Camaiore allungherà?

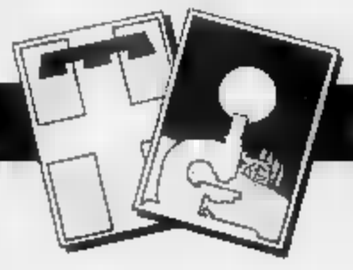
Tra le altre sfide odierne, nella sesta giornata Campionato nazionale dilettanti (tutte le partite si giocano alle 15) spicca Certaldo-Camaiore: un derby toscano in «testa-coda» che potrebbe permettere alla capolista, benché impegnata in trasferta, di allungare ancora il passo. Il programma è completato da Borgosesia-Colligiana; Valenzana-Chatillon St Vincent; Pietrasanta-Nizza Millefonti; Torrelaghese-Grosseto; Cuneo-Biellese. Molto interessante anche quest'ultimo confronto tra piemontesi dal grande blasone, con gli ospiti a caccia di un risultato che li lanci definitivamente. Questa la classifica dopo i turni: Ca- p. 8; Sestrese, Borgosesia, Pinerolo, Grosseto, Vogherese, Chatillon e Biellese 5; Torrelaghese, Pietrasanta e Nizza 5; Moncalieri, Valenzana, Cuneo, Savona e Colligiana 4; Rapallo 3; Certaldo 2.

Gli anticipi. Per la Promozione tre anticipi, in pratica tutti derby tra squadre del capoluogo, e tutti in programma alle 15. Per il girone A si giocano Molassana (0)-Busalla (3) e Cà dei Rissi con gli ospiti chiari favoriti, e Culmv (0)-Riverolese (2) Cige di Begato: anche qui i padroni di casa appaiono destinati a soffrire. Per il girone B, è in programma Nuova S. Fruttuoso (1)-Baiardo (2), match sulla carta aperto ad ogni risultato. [s.]

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Prima categoria: domani due ponentine cercano conferma ai successi del turno inaugurale

Arma e Ospedaletti, voglia di fuga

I primi ad Altare, gli arancione debuttano in casa

Seconda, derby di qualità

Si parte con [illegible] match-chiave tra S. Bartolomeo e Camporosso

Cresce l'attesa per la Seconda, al via domani. Otto formazioni della provincia [illegible] Imperia [illegible] sei albenganesi [illegible] daranno battaglia per [illegible] giornate: il turno di esordio presente già due scontri di[illegible] per le imperiesi [illegible] S. Bartolomeo, Camporosso, Dianese [illegible] Sanremo 70 [illegible] contendersi i pri[illegible] punti della stagione.

S. Bartol.-Camporosso. I gialloblù [illegible] Masuero vogliono [illegible] punti per cominciare alla grande un campionato che vede [illegible] [illegible]. Bartolomeo tra i favoriti. [illegible] tecnico può contare sull'entusiasmo di un ambiente che vede finalmente allontanarsi i fantasmi delle ultime stagioni. Sull'altro fronte il Camporosso potrebbe essere [illegible] della rivelazioni: Dulbecco conta su una «rosa» giovane, assai motivata.

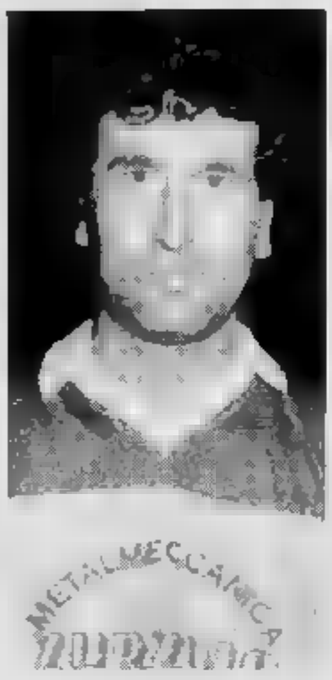
Dianese-Sanremo 70. Al Merengo è di scena un Sanremo 70 galvanizzato da una campagna acquisti ben curata. Affidati a Bruno Pistone, i matuziani puntano in alto, ma la Dianese sul proprio campo è in grado [illegible] far tremare chiunque.

S. Filippo-Taggese. Esordio esterno per i giallorossi [illegible] Cino, alle prese con le probabili [illegible]ze degli infortunati Massa e Rodolao e degli squalificati Rossi, Galletto [illegible] Arnaldi. La Taggese mira al vertice, ma solo al completo potrà [illegible] competitiva. Il d.s. Giorgio Arnaldi: «Ci attendono tre sfide molto difficili con S. Filippo, S. Bartolomeo e Camporosso. Dopo questo ciclo potremo valutare bene il nostro potenziale, e quindi le ambizioni della società».

Andora-Riviera [illegible] Fiori. E' quasi un derby per due formazioni che vantano un passato glorioso. La Riviera è stata ripescata e punta a un torneo di comodo centroclassifica, mentre per i biancazzurri [illegible]i potrebbe prospettarsi finalmente la stagione del rilancio.

Conscente-S. Lorenzo. Privo dello squalificato Pagano, il S. Lorenzo inizia in trasferta, sul difficile campo di Conscente. Scala dovrà probabilmente fare a meno di Ferrari, infortunato, nel qual caso toccherebbe a Zarro coprire il ruolo di punta.

Badalucchese-Pontelungo. Il principale problema per i rossoblù è costituito [illegible] terreno di gioco. Indisponibile il campo [illegible] Badalucco, infatti, la squadra è costretta a giocare le partite casalinghe a Taggia, perdendo parte del [illegible] tradizionale e appassionato pubblico. La Badalucchese può comunque contare su una «rosa» [illegible] giovani e sull'entusiasmo di un ambiente che lo [illegible] anno è riuscito a raggiungere l'agognata promozione al termine di [illegible] lunga cavalcata trionfale in Terza categoria. [l. a.]



Cino da quest'anno guida la Taggese

La buona partenza stagionale dell'Ospedaletti ha subito lanciato la squadra [illegible] presidente Ozenda [illegible] le candidate a un ruolo di rilievo. [illegible] secondo turno prevede tuttavia una serie di appuntamenti che potrebbero già rivoluzionare la classifica, con le ponentine impegnate in gare che s'annunciano ostiche.

Ospedaletti (2)-Finalborghese (2). Enzo Di Antonio potrà contare sul rientrante Aurisano, [illegible] di esperienza che potrebbe rivelarsi determinante nel corso del torneo. L'avversario non va sottovalutato: la Finalborghese ha infatti liquidato nella gara di apertura il S. Ampelio e si presenta [illegible] l'intenzione di non perdere.

Altarese (2)-Arma Taggia (2). Non sarà facile per gli uomini di Pionetti uscire indenni da Altare. L'Arma Taggia [illegible] inoltre fare i conti con le assenze di due elementi di peso come Correale e Montanari, squalificati per un turno. La compagine armese è apparsa comunque in grado di imporre il proprio gioco anche in trasferta, e i dirigenti sperano di riuscire a muovere la classifica.

Vallecrosia (1)-Cisano (2). Avvio di stagione impegnativo per i biancorossi del presidente Elio Ferrari. Il Vallecrosia ospita allo Zaccari l'ottimo Cisano, reduce da una rocambolesca vittoria sul Pietrabruna. Mister Venturi è ancora alle prese [illegible] problemi di organico, che hanno già penalizzato il Vallecrosia

Spigno, tecnico della Poggese Ceriana

nella gara col S. Stefano, anche se domani il tecnico spera di ricuperare sia Pastor che Losi.

S. Ampelio (0)-S. Stefano (1). Derby tra squadre deluse per i risultati della prima giornata, [illegible] buon gioco espresso [illegible] dai bordigotti che dai sanstevesi. Il S. Ampelio, battuto in trasferta, cerca di ottenere i primi punti stagionali, mentre il S. Stefano vuol ben figurare dopo il pareggio casalingo [illegible] Vallecrosia. Il d.s. del S. Stefano, Luigi Gomboli: «Anche a Bordighera giocheremo per vincere, ma sappiamo che sarà dura. Inoltre abbiamo nuovamente perso il centrocampista Gregorio, sottoposto a un intervento chirurgico al ginocchio».

Poggese Ceriana (1)-Bordighera (0). Primo appuntamento interno (ma si gioca sul campo sanremese di Pian di Poma) per i ragazzi di Carlo Spigno, che affrontano un Bordighera cui domenica scorsa è mancato solo il gol. La Poggese Ceriana deve [illegible] a Montecristo, squalificato, e il tecnico giallo[illegible] [illegible] ha certo problemi [illegible] abbondanza di organico. Il copresidente Luigi Minti: «Le gare di avvio saranno le più difficili, ci stiamo ancora muovendo per integrare la [illegible] disposizione dell'allenatore». Sull'altro fronte Romano Bellavita deve assolutamente risolvere il problema del gol: «Domenica scorsa abbiamo giocato bene, ma non siamo [illegible]ti assolutamente a concretizzare e gli [illegible]versari [illegible] hanno punito».

Pietrabruna (0)-Quiliano (1). E' costata cara al Pietrabruna la prima trasferta stagionale. Le squadre di Pinelli, che sul campo aveva perso 2-1 col Cisano, deve fare i conti con le ire del giudice sportivo che ha appiedato Alberti e Ascheri. Il d.s. Roberto Amoretti: «Al completo non avremmo avuto problemi ma [illegible] privi [illegible] giocatori importanti per scelte arbitrali discutibili, dovremo faticare». La gara [illegible] gioca a Piani di Imperia.

Luca Amoretti

Basket con Imperia e Ospedaletti

Per le ponentine è subito dura

Serie C2 maschile, [illegible] il campionato figure più [illegible] dagli appassionati [illegible] basket. Il torneo che snocciola gli incon[illegible] del primo turno fra questa sera e domani pomeriggio, offre infatti numerosi elementi interessanti: dato non trascurabile se paragonato alla sciatba passata stagione. Sedici le squadre iscritte, [illegible] Imperia ed Ospedaletti ad onorare la «ba...diera» della pallacanestro provinciale. Soltanto la vincitrice del torneo potrà poi sperare di accedere alla categoria superiore: condizionale d'obbligo, considerato che il «pass» [illegible] ottiene soltanto aggiudicandosi lo spareggio con la prima classificata di un altro raggruppamento.

Obiettivo tranquillità. L'Imperia mira alla salvezza, come [illegible] deduce dalle parole del presidente Mario Berselli: «E' un torneo difficile. [illegible] composti [illegible] elementi di [illegible]vole valore. Noi, al contrario, abbiamo confermato il 'blocco' della serie D. Uscire subito dalle zone paludose: [illegible] [illegible] sogniamo. [illegible] sappiamo che non sarà semplice». Stasera debutto contro il Sestri Levante (pale[illegible] Maggi, [illegible] 21). Avversario abbordabile? «Difficile sbilanciarsi. I primi turni inoltre spesso riservono sorprese, causate dalla preparazione magari ancora incompleta. Certo, soprattutto per il morale, sarebbe splendido iniziare con un convincente successo».

Squadra confermata. Anche l'Ospedaletti mantiene in blocco [illegible] «rosa» dell'anno scor[illegible]. A rinforzarla è arrivato in pratica il solo Amato, dal Sanremo. La squadra si aspetta molto dai fratelli Morabito, in passato capaci spesso di [illegible]gliere le matasse più intricate. L'impatto con la C2 avverrà domani alle 17, in casa contro il Rapallo.

Le altre. I riflettori sono però puntati principalmente sulle savonesi. Domani [illegible] gioca il derby Albenga-Vogue Sposa Alassio. Il match [illegible]ra in programma [illegible]sera nell'impianto [illegible] Campolau, ma i lavori di rifacimento del parquet hanno fatto dirottare [illegible] confronto [illegible] Pietra Ligure, alle 17. Gli alassini, privi degli infortunati Melgrati e Marconi, puntano molto su Grosso (proveniente dal Riviera), Vellarino e Vernetti.

Il team ingauno si è rinforzato con l'arrivo [illegible] Ciccione, e punta sull'esperienza [illegible] Bonato. Da seguire anche il Maremola (esordio st[illegible] alle 20,45 in casa contro il Cogoleto). I pietresi puntano [illegible] alto, ma il tecnico Umberto Buscaglia predica prudenza. Poche chance per [illegible] Riviera (impegnato domani con il Crdd Spezia), imbottito di baby. Attenzione [illegible] alle genovesi: squadre come l'Athletic puntano in alto. Il girone d'andata si chiuderà il 22 gennaio, e verrà interrotto dalla lunga pausa natalizia.

Guglielmo Oliveto

Balon, forse non tutto è deciso per lo scudetto: i ponentini vogliono giocarsi fino alla fine le loro chances

Pirero è pronto a tirare l'ultimo sgambetto

La Taggese non demorde, e sogna il «colpaccio» a Cortemilia

Ricky Aicardi, qui al tempo degli scudetti, fornirà il suo contributo di esperienza

TAGGIA. A [illegible] ore [illegible] sfida decisiva di Cortemilia tra Flavio Dotta e Marco Pirero, fissata per domani alle 14, i tifosi liguri [illegible] in particolare dell'Imperiese tornano a sperare. [illegible] Taggese deve vincere per conquistare lo spareggio. Dotta [illegible] vuole perdere per evitare i rischi di un'altra partita in campo neutro e cucirsi già domani pomeriggio il secondo scudetto consecutivo sulla maglia. Il risultato a questo punto [illegible] appare poi così scontato a favore della Cortemiliese.

Flavio Dotta e i suoi dirigenti, alla fine dell'incontro di sabato scorso, si erano detti sicuri che il discorso fosse chiuso definitivamente a loro favore. Un giudizio condiviso anche da molti appassionati e tecnici dell'ambiente. Ma Marco Pirero e compagni non sembrano rassegnati a lasciar [illegible] libera [illegible] combattere. Partono svantaggiati dal pronostico, per questo giocheranno con grande scioltezza e senza pressioni psicologiche. E' Dotta che deve vincere a tutti i costi, mentre per la Taggese una vittoria, sia pur difficile, rappresenta pur sempre [illegible] traguardo intermedio.

Dotta si [illegible] insomma domani uno scudetto che pensa già di aver vinto. Una condizione di sicurezza che potrebbe anche giocargli un brutto scherzo. Vincere quando si è più forti non è [illegible] problema, riuscire a farlo con scarsa concentrazione rappresenta un ostacolo insuperabile anche per i campioni più consumati. Certo, non [illegible] troverà [illegible] fronte avversari [illegible] segnati.

Lo conferma Pino Cassini, d.t. della Taggese: «Abbiamo fatto allenamenti [illegible] e perfezionato la preparazione. La squadra sta bene, sono riuscito a ricreare un clima di fiducia. Abbiamo giocato un [illegible] stupendo, per certi aspetti irripetibile. Onoreremo fino all'ultimo il pubblico e i tifosi che non ci hanno mai fatto mancare [illegible] [illegible] stegno». Cassini non si sbilancia, ma lascia capire che le possibilità [illegible] vittoria a Cortemilia, seppure ridotte, sono credibili.

La conferma viene dalla [illegible] rietà con cui ha portato avanti la preparazione della quadretta. Giovedì Pirero, Aicardi, Lotti e Tamagno, accompagnati da alcuni giocatori di A liguri come Ghiglazza e Lanza, si sono allenati [illegible] Cuneo con Giuliano [illegible]lanti. Una trasferta in Piemonte per prendere confidenza [illegible] il pallone più «duro» a causa dell'abbassamento della temperatura previsto per domenica, ma anche per «creare un clima di compattezza nella squadra.

Pirero & C. hanno giocato a lungo [illegible] Bellanti. Hanno provato schemi e verificato le condizioni atletiche e fisiche. Alla fine erano soddisfatti. Domenica per Taggia [illegible] in ogni caso [illegible] grande giornata. La società del presidente Antonio Acquarone si è guadagnata sul campo, e malgrado la sfortuna [illegible] grave incidente [illegible] Pirero, una finalissima il cui risultato non appare [illegible] scontato come alla fine dell'incontro di sabato scorso. Sarà difficile, ma Pirero domenica proverà in ogni modo [illegible] strappare a Dotta uno scudetto «impossibile». [e. m.]

SPORTFLASH

BOCCE
Ecco la «due giorni» del Trofeo d'Argento

SANREMO. Si disputa oggi e domani (ore 14,30) al bocciodromo del Parco delle Carmelit[illegible] il 47° Trofeo d'Argento-Città di Sanremo, «classica» nazionale a terne organizzata dall'Ub Sanremo. La gara, [illegible] milioni [illegible] montepremi, vedrà al via 64 formazioni. [b. m.]

CANOA
Un bronzo per Sanremo al Trofeo del Presidente

[illegible]**NO.** Buon terzo posto del «K4» della Canottieri Sanre[illegible] al Trofeo Presidente della Repubblica di Savona. L'hanno conquistato, nella categoria «Ragazzi», Davide Berardi, Federico Barberino, Stefano Torre e Marco De Gruttis. [b. m.]

CALCIO GIOVANILE
I «Giovanissimi» partiranno così

Il Comitato provinciale ha stabilito [illegible] calendario dei Giovanissimi provinciali. La prima giornata sabato 15, tutte le gare alle 15,30: Bordighera-S. Bartolomeo, Argentina-S. Ampelio, Imperia-S. Stefano, S. Lorenzo-Ventimiglia, Taggese-Dianese, Riviera-Vallecrosia club e Vallecrosia-Ospedaletti. [e. f.]

"Se dipendesse da me, sarebbe ogni giorno il vostro compleanno".

Mister Crai adora fare regali. Infatti in tutti i suoi punti vendita le promozioni sono come i clienti: non mancano mai.

CRAI

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/post riscaldatore. - Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. - Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni.- Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da lire 31.400.000 in
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

8-10-94

Supplemento al numero odierno **LA STAMPA** 9 Ottobre 1994

Una sfida per il futuro

CAMPIONATO DEL MONDO RALLYES
1994
RALLYE SANREMO
RALLYE D'ITALIA

Pubblicità 50%

CI SONO AZIENDE CHE HANNO CAPITO CHE NESSUN AMORE E' PER SEMPRE.

In un mercato in cui le tentazioni non mancano il Numero Verde l'attenzione e apre la strada alle aziende migliori. Quelle aziende che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma se la pubblicita' conquista, il Numero Verde rende fedeli. Molte aziende l'hanno gia' capito e utilizzano il loro Numero Verde in maniera intensiva. Per scoprire come far rendere al massimo il vostro Numero Verde o per farvene installare uno, chiamate il nostro Numero Verde 167-080080, dal Lunedi al Venerdi, dalle 9,00 alle ore 18,00.

167-080080

NUOVO NUMERO VERDE.
PIU' VOCE ALLE ITALIANE.

TELECOM ITALIA

Tutti i migliori piloti per un percorso spettacolare

Rally Sanremo numero 36 patrimonio da non sprecare

UN gran bel Rally. Lo dicono tutti, esperti e non. E non hanno davvero torto. [illegible] per la bravura degli organizzatori, per le coincidenze del campionato mondiale piloti [illegible] deve ancora essere assegnato, o per un pizzico di fortuna in più, ma il [illegible] Rally [illegible] Sanremo ha un cartellone davvero lus[illegible] ci sono tutti i migliori piloti ed [illegible] logico che sia così, visto che il titolo mondiale conduttori [illegible] ancora [illegible] padrona, [illegible] ci [illegible] anche i quattro team ufficiali che [illegible] sono battuti per [illegible] mondiale, compresa la Mitsubishi, più defilata delle altre nella [illegible] all'Irida, [illegible] affronta per la prima volta in termini ufficiali la prova ligure.

Un bel «Sanremo». Che, per l'ennesima volta, ha rimescola[illegible] la sua formula. La Toscana, l'Umbria, le strade sterrate - cioè gli ingredienti principali che avevano trasformato il rally ligure [illegible] una spettacolare versione riveduta e corretta della vecchia [illegible] Miglia - [illegible] scomparsi dalla mappa del rally di un anno fa. Sembravano destinati solo [illegible] ricordi in ossequio alle nuove normative Fisa [illegible]e a contenere i costi sempre più alti di partecipazione. Però era una rinuncia dolorosa, che aveva fatto perdere alla [illegible] una fetta del suo fascino. Un peccato rinunciarvi. E gli organizzatori, guidati da Adolfo Ravo, hanno ristudiato [illegible] formula, l'hanno ridisegnata, hanno [illegible] cato di dosare le esigenze imposte [illegible] federazione internazionale [illegible] dalla necessità di risparmio [illegible] team, [illegible] le esigenze dello spettacolo e della validità [illegible] [illegible] corsa. Un dosaggio riuscito, almeno sulla carta, pur [illegible] qualche sacrificio (pagato, soprattutto, dalla riviera ligure che vivrà, in pratica, il «Sanremo» solo all'ultima tappa), una formula che verrà [illegible] [illegible] alla prova [illegible] fatti per verificare se funziona. Intanto l'«identikit» [illegible] nuovo rally è stato premiato [illegible] presenza dei big. [illegible] titolo mondiale piloti 94 potrebbe anche essere già assegnato qui.

Uno sguardo al futuro. Il prossimo [illegible] il 1995, sarà quello fatidico in cui anche il «Sanremo» entrerà nel turnover imposto ai rally: nessuna validità mondiale. Dovrà accontentarsi [illegible] essere [illegible] prova per il nuovo campionato delle d[illegible] motrici. Il mondiale tornerà o, almeno, dovrebbe tornare [illegible] negli anni successivi. [illegible] è il rischio [illegible] quel «dovrebbe» che preoccupa. Il «Sanremo», si sa, non ha la forza politica di altre corse. E' il rally di un paese [illegible] struttore che, ahimè, non [illegible] più team ufficiali in gara dopo il ritiro della Lancia. Basta scorrere l'elenco iscritti: per trovare un'auto italiana, ovviamente, non ufficiale, bisogna arrivare al n. [illegible]. Alle porte della Fisa premono interessi [illegible] voglie che potrebbero anche [illegible] [illegible] problemi al «Sanremo», o - dizione ufficiale - «Rally d'Italia». Tanto per citarne uno: il Giappone, paese ormai padrone del rallismo internazionale, non ha un suo rally. Anche per questo Sanremo, intesa co[illegible] città, dovrà far quadrato per difendere il suo rally. Un patrimonio di passione [illegible] di promozione accumulato in [illegible] anni di vita ricca di emozione. Sarebbe colpevole sprecarlo.

[illegible]

[illegible] CURA DI

[illegible]

Anche quest'anno si prevede folla lungo il percorso del rally: in gara ci sono i migliori piloti e i quattro team che mirano [illegible]

[illegible]

RALLYE SANREMO '94

3

[illegible]

[illegible] SETTEPA
supplemento al numero odierno

Direttore Responsabile
Ezio Mauro

Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi

Presidente
Giovanni Agnelli

Vicepresidenti
Vittorio Cassinelli di Chiusano
Umberto Cuttica

Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratori
Enrico Autori
Luca Cordero [illegible] Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino

Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

LA PREMIAZIONE
DEL

36°
RALLY SANREMO

è curata da:

Lattocoppe

MEDAGLIE
TARGHE
COPPE
TROFEI
DIPLOMI
DISTINTIVI

Via Martiri della Libertà 4/A
Tel. 0184 502.641

SANREMO

CAMPIONATO DEL MONDO RALLYES
1994
RALLYE SANREMO
RALLYE D'ITALIA

benvenuto - bienvenue
welcome - willkommen

SANREMO RALLY

AMICI SPETTATORI

ATTENZIONE

Solo con [illegible] vostra piena collaborazione il Rally può sopravvivere

Fate in modo che la vostra passione per il Rally ci sia d'aiuto e non crei invece delle difficoltà.

La vostra imprudenza potrebbe causare ritardi ed addirittura far annullare delle prove.

Rispettate la natura, [illegible] accendete fuochi.

Siate attenti perché l'imprevisto si può verificare ad ogni istante.

LE CAFE DE PARIS
MONTE-CARLO

Tornei di Video Poker

OGNI GIORNO 10.000 FF. IN PALIO!

DALL'8 AL 9 OTTOBRE 1994
DAL 21 AL 23 OTTOBRE 1994
DALL'11 AL 13 NOVEMBRE 1994
DAL 9 ALL'11 DICEMBRE 1994

Informazioni
Tel. 0033.92.16.63.16

SBM
MONTE-CARLO

Ecco l'elenco degli equipaggi che prenderanno il via domenica

E' di Delecour il numero 1 In 28 al Trofeo Cinquecento

1. **Delecour-Grataloup**, Ford Escort Cosw.
2. **Makinen-Harjanne**, Mitsubishi Lancer Evolution
3. **Kankkunen-Grist**, Toyota Celica
4. **McRae-Ringer**, Subaru Impreza
5. **Biasion-Siviero**, Ford Escord RS Cosw.
6. **Cunico-Evangelisti**, Ford Escort RS Cosw.
7. **Schwarz-Wicha**, Mitsubishi-Lancer Evolution
8. **Auriol-Occelli**, Toyota Celica
9. **Thiry-Prevot**, Ford Escord Cosw.
10. **Sainz-Moya**, Subaru Impreza
11. **Triner Kilma**, Skoda Favorit
12. **Sibera-Gross**, Skoda Favorit
14. **Pianezzola-Roggia**, Toyota Celica
15. **Wilson-Thomas**, Ford Escort RS Cosw.
16. **Aghini-Farnocchia**, Toyota Celica
18. **Liatti-Pirollo**, Subaru Impreza
19. **Longhi-Zanella**, Toyota Celica
20. **Pasquali-Tedeschini**, Ford Escort Cosw.
21. **Bica-Capelo**, Lancia Delta
22. **Monzon-Ghunein**, Ford Escort Cosw.
23. **Recalde-Christie**, Mitsubishi Lancer Evolution
24. **Manfrinato-Condotta**, Ford Escort RS Cosw.
25. **Holderied-Thorner**, Mitsubishi Lancer Evolution.
26. **Puras-Del o**, Ford Escort RS Cosw.
27. **Travaglia-Mari**, Renauld Clio Williams
28. **Demevius-Lux**, Opel Astra GSI
29. **Mendez-Carval**, Renault Clio Williams
30. **Noberasco-Cianci**, Lancia Delta
31. **Andreucci-Fedeli**, Renault Clio Williams
32. **McRae-Senior**, Nissan Sunny GTI
33. **Loix-Malais**, Opel Astra GSI
34. **Oldrati-Vinziotl**, Renault Clio Williams
35. **Bentivogli-Hedinger**, Ford Escort RS Cosw.
36. **Nittel-Eckardt**, Ford Escort RS Cosw.
37. **Trisconi-Tarrano**, Opel Astra GSI
38. **Munaretto-Tarantino**, Ford Escort Cosw.
39. **Dionisio-Ballali**, Toyota Celica
40. **Zunelli-Laura**, Lancia
41. **Gomba-Balardi**, Peugeot 309 Gti 16V
42. **Zanchi-Belotti**, 323 GT R
43. **«Grissi»-«Bull»**, Ford Escort RS Cosw.
44. **Mannarino-Vernuccio**, Lancia Delta
45. **Postel-Peyret**, Subaru Legacy
46. **«Artemio»-Del Monte**, Lancia
47. , Subaru Legacy
48. **Tognozzi-Del Bino**, Lancia Delta Int.
49. **Reggini-Stefanelli**, Lancia Delta
50. **Del Sacco-Palmero**, Lancia Delta
51. **Zangheri-Serpieri**, Delta
52. **Vescovi-Belli**, Subaru Legacy
53. **Malbert-Vaurio**, Ford Escort RS Cosw.
54. **Marti-Morassi**, Ford Escort Cosw.
55. **Ducruet-Delorme**, Ford Escort RS Cosw.
56. **Pelli-Barone**, Mazda 323 GTR
57. **Tortoli-Droandi**, Ford Escort RS Cosw.
58. **Bertolini-Folletto**, Ford Escort RS Cosw.
59. **Rosenberger-Wendel**, Ford Escort Cosw.
70. **Recordati-Verdelli**, Lancia Delta
71. **Bolognesi-Zermini**, Ford Escort RS Cosw.
72. **Spallino-Picchi**, Ford Escort RS Cosw.
73. **Giovannone-Caracciolo**, Ford Escort Cosw.
74. **Fulco-Pignataro**, Fiat Uno Turbo
75. **Rizzi-Moretti**, Alfa Romeo 75/6
76. **Lolli-Gozzi**, Renauld Clio 16v
77. **Ameglio-Marinotto**, Peugeot 205 GTI
78. **Sottile-D'Esposito**, Opel Astra 16v
79. **Farnell-Durantini**, Oper GSI
80. **Calcinotto-Brunello**, Opel Astra GSI
81. **Bertinotti-Roccato**, Peugeot 405 MI 16
82. **Cicori-Colombo**, Renault Supercinque GT
83. **Dondi-Bodoni**, Peugeot 205 GTI
84. **Angeli-Menton**, Peugeot 309 GTI
85. **Allegri-Carasci**, Peugeot GTI
86. **Accorsi-Borellini**, Opel Astra
87. **Lozza-Fiorendi**, Opel Astra
88. **Reininger-Csoesz**, Renault Williams
89. **Falleri-Balderi**, Peugeot 309
90. **Rampazzo-Rentivegna**, Renault Clio Williams
91. **Scordato-Fazzari**, Peugeot 205 GTI
92. **Vincenzi-Barisone**, Peugeot 205 GTI
93. **Bigoni-Bigoni**, Opel Corsa GSI
94. **Renzullo-Mondino**, Peugeot 205 Rally
95. **Orengo-D'Amore**, Opel Corsa
96. **Schenetti-Schenetti**, Peugeot 205 Rally
97. **Grifoni-Goggioli**, Opel Corsa
98. **Villa-Brandani**, Peugeot XSI
99. **Gaetti-Ghirri**, Opel Corsa GSI
100. **Fiori-Gatti**, Opel Corsa
101. **Righetti-Angoscini**, Peugeot 106 XSI
102. **Gai-Bianchino**, Peugeot 106 Rally
103. **Bigoni-Bigoni**, Peugeot 205 Rally
104. **Pessoni-Costaperaria**, Peugeot 205 Rally
105. **Dieni-Calvi**, Peugeot Rally
106. **Brunello-Cornaro**, Peugeot 106 Cup

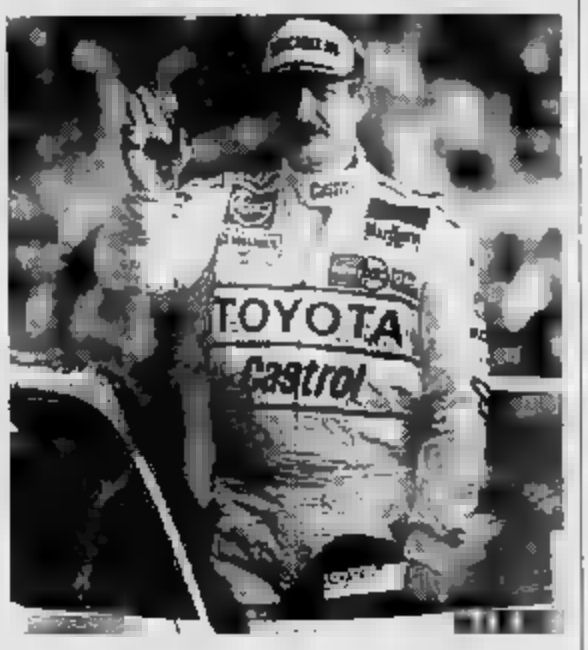
TROFEO FIAT RALLY

201. **Ballestrero-Bocca**, Cinquecento Rally
202. **Pozzi-Bonvicini**, Cinquecento Rally
203. **Ascheri-Florean**, Cinquecento Rally
204. **Acerbis-Candoni**, Cinquecento Rally
205. **Luise-«Titti»**, Cinquecento Rally
206. **Maselli-Barchi**, Cinquecento Rally
207. **Romagna-Cecchinato**, Cinquecento Rally
208. **De Barba-Cason**, Cinquecento Rally
209. **Larini-Gaugenti**, Cinquecento Rally
210. **Rossi-Bonucci**, Cinquecento Rally
211. **Marchiol-Ghibellini**, Cinquecento Rally
212. **Dati-Puccinelli**, Cinquecento Rally
213. **Carpanese-Sacchettino**, Cinquecento Rally
214. nelli, Cinquecento Rally
215. **Biasuzzi-Tobaldo**, Cinquecento Rally
216. **Pagliero-Bessone**, Cinquecento lly
217. **Canetti-Arena**, Cinquecento Rally
218. **Fracassi-Abate**, Cinquecento Rally
219. **Lauro**, Cinquecento Rally
220. **Bertone-Simonato**, Cinquecento Rally
221. **Bianchi-Barsanti**, Cinquecento Rally
222. **Chiabotto-Casadei**, Cinquecento Rally
223. **Liverini-Pascale**, Cinquecento Rally
224. **Muller-Helder**, Cinquecento Rally
225. **Grasso-Stalatile**, Cinquecento Rally
226. **Romita-Pianabarca**, Cinquecento Rally
227. **Bonini-Spadaro**, Cinquecento Rally
228. , Cinquecento Rally

COPPA RENAULT CLIO RALLY

301. **Pesavento-Pelizza**, Clio Rally
302. **Dieni-Rottino**, Clio Rally
303. **Verbilli-Ferrari**, Clio Rally
304. **Bini-Ferretti**, Clio Rally
305. **Bombardi-Ponte**, Clio Rally
306. **Ratiglia-Peraro**, Clio Rally

In alto: Cunico ed Evangelisti esultano dopo la vittoria nel rally scorso anno Sotto, un'area riservata all'assistenza lungo il percorso



Auriol, a sinistra, la sua Toyota Celica guida la classifica del campionato mondiale piloti i punti di sullo spagnolo Sainz: teoricamente il francese potrebbe vincere il titolo iridato già a Sanremo. Sotto: un altro favorito della il finlandese Juha Kankkunen, terzo nella classifica generale

Il francese insegue l'iridato e sfida Sainz

Auriol, dopo 4 anni sarà la volta buona?

POTREBBE essere la volta buona per Didier Auriol. Il pilota francese, con la sua Toyota Celica (la casa giapponese, invece, ha già vinto matematicamente il Mondiale costruttori) guida la classifica del campionato mondiale piloti con 90 punti e sei lunghezze di vantaggio sullo spagnolo Carlos Sainz. Auriol insegue da almeno quattro anni il titolo iridato che sembra stregato per lui. gli bastarono neppure vittorie nelle prove mondiali nel 1992, cioè un record, per salire sul podio più alto. E quest'anno ci riprova. Al «Sanre- è arrivato con un vantaggio non consistente, ma importante, anche perché da disputare il RAC inglese.

Teoricamente, Auriol potreb- anche risolvere la partita sulle strade liguri: dovrebbe vincere il rally (come ha già fatto nel '90 e nel '91) e sperare che Sainz non arrivi oltre il sesto posto. Ipotesi non tanto facile. Auriol può benissimo spuntarla «Sanremo», d'altronde ha tutti i numeri per farlo, ma è difficile ipotizzare Carlos Sainz arrendevole. Tanto più che la sua Subaru dovrebbe presentarsi al via con una struttura più adatta all'asfalto, indispensabile sulle strade

A rigor di numeri, non è fuori dalla lotta iridata neppure Juha Kankkunen. Con la sua Toyota terzo, a sedici punti da Auriol. E quest'anno ha mostrato molta propensione all'attacco. Difficile riuscire a superare in un colpo solo gente come Auriol e Sainz, ma il finlandese ha certamente il vantaggio di correre tranquillo dall'alto dei suoi quattro titoli mondiali già conquistati.

Al «Sanremo» vedrà in lizza anche altri importanti personaggi. Più staccati nella classifica mondiale, ma sufficientemente «arrabbiati» per sfoderare una prova d'orgoglio: è il caso di François Delecour, fuori gioco da incidente per cinque mesi in stagione in cui avrebbe potuto essere protagonista (aveva esordito vincendo il «Montecarlo»); è il di Miki Biasion, reduce stagione più deludente della sua avventura agonistica avendo collezionato ben tre ritiri nelle prove mondiali. Saranno protagonisti anche perché la Ford ha equipaggiato le loro Escort con il motore evoluzione che ha già permesso a Makinen di vincere il «1000 Laghi».

Ma Rally Sanremo non conterà solo per il Mondiale: la gara, infatti, sarà molto importante anche per l'assegnazione del titolo italiano con tre piloti (il leader Longhi, Cunico e Liatti) nello spazio di dieci punti ai vertici della classifica defilato, Pianezzola. Tutti ancora matematicamente in corsa.

1888 TIPOGRAFIA
1994 CAPPELLO

...da sempre con lo sport

TANTO DI.

VIA GUIDOBONO, 38R SAVONA
TEL. 019/821994 - FAX 019/800714

Identikit degli otto piloti pronosticati nel ruolo di grandi protagonisti

Biasion va in cerca del riscatto Sfida Auriol, che sogna il tris

Miki Biasion 36 anni è uno dei pochi italiani rimasti al vertice [illegible] Gareggia in coppia con Siviero su Ford Escort [illegible] il n° 5.

RALLYE SANREMO '94

7

IL «Sanremo» è [illegible] loro. Gli iscritti, è vero, sono 94, [illegible] gli equipaggi potenzialmente [illegible] molto meno. Il Rally mondiale è terra di conquista per i big che dispongono delle vetture più potenti, dell'assistenza più attrezzata, di un indiscusso talento. Ecco, in sintesi, i protagonisti, sono i primi otto della classifica mondiale. E qualche altro big di contorno.

Didier Auriol. Guida la classifica del Mondiale piloti. Francese, 38 anni, 15 vittorie al suo attivo [illegible] gare. Un record di sei vittorie in [illegible] sola stagione iridata nel 1992 (primato che, però, incredibilmente non gli valse il titolo). Gareggia su Toyota Celica [illegible] il n. 8. Quest'anno ha già vinto in Corsica e in Argentina.

Carlos Sainz. Secondo nella classifica iridata. Spagnolo, [illegible] anni, guida una Subaru. [illegible] Sanremo avrà il n. 10. Due volte campione [illegible] mondo [illegible] e '92), 14 vittorie su 64 gare mondiali, un passato [illegible] pilota [illegible] pista, ha vinto tutte le grandi classiche: Montecarlo, Safari, Tour de Corse, [illegible] Laghi proponendosi come [illegible] dei più completi. Quest'anno si è imposto all'Acropolis in Grecia.

Juha Kankkunen. Finlandese, 35 anni, terzo [illegible] classifica, ha vinto più Mondiali di tutti: ben quattro ('86, '87, '91 e '93); ventuno vittorie [illegible] gare. Alterna tattiche di guida da grande calcolatore ad atteggiamenti spregiudicati. Corre su Toyota Celica con il n. [illegible]. Quest'anno ha vinto [illegible] Portogallo.

Armins Schwarz. Quarto in classifica, tedesco, 31 anni, corre [illegible] Mitsubishi Lancer con il n. 7. Pilota [illegible] prima fila [illegible] è sempre dovuto accontentare [illegible] buoni piazzamenti [illegible] rally. Quest'anno ha ottenuto il secondo posto in Grecia, [illegible] la Mitsubishi ha partecipato a sole tre prove del Mondiale.

Miki Biasion. E' uno dei pochi nomi italiani rimasti nel rallismo che conta. Veneto, [illegible] anni, due titoli iridati ('88 e '89 con [illegible] Lancia), 17 vittorie in 77 rally, gareggia in coppia [illegible] Siviero su Ford Escort con [illegible] n. 5. Quest'anno, tanti ritiri: ben tre nelle prove mondiali. Miglior piazzamento l'ottavo posto [illegible] Corsica.

François Delecour. Quinto alla pari con Biasion, francese, 32 anni, [illegible] vittorie su 33 gare, gareggia con una Ford Escort che partirà con il [illegible] 1. Quest'anno ha vinto subito il «Montecarlo», poi [illegible] causa di un incidente è tornato in gara solo al Safari.

Bruno Thiry. Settimo in classifica, belga, 32 anni, in [illegible] su Ford Escort con il n. 9, ha nobilitato la [illegible] stagione con i sesti posti a Montecarlo e in Corsica.

Colin McRae. Ottavo in classifica, [illegible] anni, scozzese, figlio d'arte (suo padre Jimmy fu tra i più popolari piloti d'oltre Manica), quest'anno [illegible] è imposto [illegible] Nuova Zelanda dove aveva già vinto anche nel 1993. Ha fama di «driver» spericolato: non a caso la sua stagione [illegible] costellata da uscite di strada a ripetizione. Gareggerà [illegible] Subaru con il n. 4.

Tra i piloti più in vista, ce ne [illegible] altri due, entrambi italiani, che hanno [illegible] loro attivo una vittoria: Andrea Aghini, toscano, 30 anni vinse il rally nel '92 (quest'anno gareggerà [illegible] [illegible] Toyota Celica [illegible] il n. 16); Franco Cunico, 37 anni, veneto, ha vinto lo scorso [illegible] e, come Aghini, [illegible] considerato fortissimo sull'asfalto (gareggerà su [illegible] Ford Escort con il [illegible]. In lizza, su Toyota Celica con il n. 14, anche Gilberto Pianezzola, campione italiano.

CONCESSIONARIE:

M.A.C. srl - Via Vesco 31 - Tel. 0184/507374
SANREMO

AUTO BRION srl - Via Delbecchi 30
Tel. 0183/23388
IMPERIA

ROVER

VALE FINO AL [illegible]

Un motore [illegible] 16V sovralimentato da turbina Garret con intercooler, 200 CV, accelerazione da 0 a 100 Km/h in 6,6 secondi, velocità max. di 235 Km/h, ABS e differenziale Torsen autobloccante. Il [illegible] nell'inconfondibile stile Rover... solo un carattere così forte può darvi tanto. Ma c'è di più: **una sicurezza globale che, [illegible] oggi, include anche il programma Rover Assi-[illegible] valido [illegible] anni.** Un Coupé diverso da tutti gli altri; venite a conoscerlo anche nella brillante versione 1600 cc, 16 Valvole, 122 CV, 200 Km/h. Scoprirete quanto potete [illegible] a **partire da L. 32.335.000**.....chiavi

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ARMANI
BOSS
ungaro
MISSONI
MOSCHINO
D2r
byblos
montana
KRIZIA
FENDI

annamode

donna pelliccería

via matteotti,141 · tel.

MaxMara

SPORTMAX

Pianoforte
di MaxMara

WEEKEND
by · MaxMara

I BLUES

BLUES
CLUB

MaxMara

CORNER
MARINA RINALDI
TAGLIE COMODE

ABBIGLIAMENTO DONNA
VIA MATTEOTTI 119 - TEL.

MAX & Co.

PENNYBLACK

NEWPENNY

PRISMA

MARELLA

Non mancano però le eccezioni, come Noberasco, al ritorno dopo 5 anni

Correre il rally, davvero un lusso e le «firme» liguri diventano rare

PILOTI liguri: sempre meno. E' un fatto, anche in termini statistici. La passione resta, la vocazione anche, ma i motori stanno diventando sempre più un lusso per i piloti di casa nostra. E, specie in una gara iridata come il «Sanremo», dove i costi lievitano, il numero è ridotto. Ovviamente se si confronta l'attuale con l'elenco-iscritti dei rally fino agli anni Settanta quando la voce «locali» era, numericamente, quasi preponderante. Certo restano sigle importanti, scuderie come la Grifone di Genova o la Scuderia dei Fiori di Sanremo che si presentano numerose alla partenza. Ma quante scuderie che, per reggere ad un buon livello, hanno dovuto puntare anche su piloti al di fuori dei confini regionali (e la Grifone con il novarese Longhi sta, addirittura, vincendo il titolo italiano) per poter attingere agli sponsor esterni. La pattuglia dei liguri-doc è ridotta. Quasi un manipolo di irriducibili.

Balza all'occhio, però, il ritorno di Gabriele Noberasco. Erano cinque anni che il pilota di Albenga non partecipava al «Sanremo». Questa volta partirà con il n. 38 in coppia con Daniele Cianci su una Lancia Delta messagli a disposizione dalla Grifone (ma Noberasco gareggia per i colori della Scuderia dei Fiori). Un ritorno salutato con simpatia dai tifosi rivieraschi che hanno sempre ammirato la carica agonistica di Noberasco che ha, come obiettivo dichiarato, quello di concludere la gara. «Arrivare in fondo con un parco partenti del genere sarebbe già un buon risultato. Entrare nei primi venti sarebbe un sogno. Non dovrò farmi prendere la mano. Voglio finirlo questo rally», ha detto alla vigilia Noberasco che quest'anno ha gareggiato al «Costa Smeralda» ed al «Val Bormida».

Gli altri liguri in gara: la coppia formata da «Artemio» e Aleandro Dal Monte su Lancia Delta con il n. 46 (il pilota sanremese è un fedelissimo del Rally mondiale); la coppia formata da Giancarlo Rizzi e Flavio Moretti su Alfa Romeo 75 (n. 75); quella con l'imperiese Danilo Ameglio e il sanremese Massimo Marinotto su Peugeot 205 con il n. 27 (l'inossidabile coppia lo scorso anno fu quindicesima assoluta, prima dei liguri, e quest'anno si è già imposta nel Rally dell'Oltrepò Pavese); il ventimigliese Sandro Sottile in coppia con Dario D'Esposito su Opel Astra (n. 78); il duo formato da Angelo Fameli e Sergio Durantini su Opel Kadett Gsi (n. 79); il sanremese Pino Scordato con Francesco Fazzari su Peugeot 205 (n. 91); i savonesi Gino Vicenzi e Fabio Barisone su Peugeot 205 (n. 92); la coppia dell'Imperia Corse formata da Giovanni Orengo e Guido D'Amore che gareggerà su Opel Corsa Gsi (n. 95). Una pattuglia che si aggiunge il sanremese Andrea Maselli che sarà in gara, in coppia con Roberto Barchi, per il Trofeo Cinquecento.

L'imperiese Danilo Ameglio e il sanremese Massimo Marinotto. L'inossidabile coppia nel Rally dello scorso anno fu 15ª assoluta e prima dei liguri

Quest'anno «Artemio» e Aleandro Dal Monte correranno su Lancia Delta 46

I privati affrontano grossi sacrifici

La passione costa decine di milioni

CHI aiuta i piloti rivieraschi? Quasi nessuno. Sulla riviera dei fiori c'è un tessuto industriale ridotto rispetto alle altre regioni del Nord e gli sponsor pochissimi. E le poche industrie esistenti hanno altri programmi pubblicitari. Che raramente puntano sui rally.

I piloti che vogliono gareggiare devono dunque arrangiarsi a costo di grossi sacrifici personali o con l'aiuto di pochi amici, disposti magari per organizzare le assistenze più che a tirar fuori quattrini», dice Ivano Benza, pilota da rally, numerosissime partecipazioni al rally mondiale, ma anche consigliere dell'Automobile Club Sanremo di cui presiede la Commissione Sportiva. Quella che vive più da vicino la realtà dell'automobilismo sportivo della zona.

Le difficoltà dei piloti locali sono palpabili. Il diminuito numero degli iscritti al «Sanremo» è anche una conseguenza di queste pesanti difficoltà. Benza mette il dito sulla piaga: «Quest'anno al 'Sanremo' - spiega - ci saranno solo sei equipaggi sanremesi. Parlo di quelli che si appoggiano per la licenza al nostro Automobil Club. Possono sembrare tanti, ma sono pochissimi rispetto ad una volta».

«Non dimentichiamo - aggiunge Benza - che questa è pur sempre la città che ha espresso, in passato, campioni come Patria, Cella, Ballestrieri, Maiga. C'è una storia alle spalle. Ma molti, ora, sono costretti a gettare la spugna. E la partecipazione al Rally di Sanremo, che è un punto di arrivo per chiunque faccia questo sport, diventa quasi impossibile».

Ivano Benza pilota da rally e consigliere dell'Automobile Club Sanremo cui presiede la Commissione Sportiva

Quanto costa, ad un privato, partecipare ad un rally come il «Sanremo» fianco a fianco con i big, supersponsorizzati, del rallismo mondiale?

I costi sono tantissimi: per l'auto (anche per chi l'ha in proprietà si aggiungono i costi di preparazione), per organizzare un minimo di assistenza, per l'iscrizione, per le sistemazioni alberghiere durante la corsa ma anche per le ricognizioni del percorso. Il volontariato di alcuni amici non sopperisce a tutto. Ci vogliono quattrini, tanti.

Secondo alcune stime un rally come il «Sanremo» costa ad un privato, se l'obiettivo massimo di arrivare a fine gara, almeno 15 milioni a chi possiede un'auto di gara tutta sua; almeno 40 milioni a chi, invece, l'auto se la deve procurare. E sono conti all'osso.

«Cifre che, sole, indicano come sia difficile fare rallismo dalle nostre parti. Cifre che, purtroppo, dimostrano come sia difficile emergere. Un giovane potenzialmente bravissimo, in questa situazione, rischia di perdersi. E per tanti, purtroppo, è stato così. Forse qualche campione è passato e non ne siamo accorti perché gli è stata data la possibilità di venir fuori», aggiunge ancora Benza.

In questa situazione anche il più piccolo aiuto diventa tanta manna per un pilota. Graditissima, quindi, l'iniziativa della Commissione Sportiva dell'Automobil Club Sanremo che distribuirà, fra i suoi tesserati (in pratica i sei equipaggi sanremesi iscritti al rally) una piccola somma di denaro, otto milioni circa. Meno dell'anno scorso quando i milioni distribuiti erano stati dieci.

«Ma anche noi abbiamo meno quattrini», dice Benza. Il quale aggiunge: «Con questi aiuti sono solo una goccia in un mare di spese. Non risolvono certo i problemi. E' un aiuto che non paga neppure la tassa d'iscrizione che quest'anno è anche aumentata. Ma fa comodo. Perché vuol essere un incoraggiamento a chi, tra tanti sforzi e con tanta passione, porta avanti questa attività che, nella nostra città e sulla nostra riviera, ha storia ed una gran tradizione da difendere».

Adolfo Rava lavora al Rally da molti mesi

E il patron rivela «In gioco l'immagine»

Per il patron Adolfo Rava il Rally è cominciato parecchi mesi fa con le ricognizioni sul percorso per ridisegnare la corsa: tra le maggiori novità di questa edizione il ritorno dei bolidi sulle strade della Toscana

PER Adolfo Rava, patron dell'organizzazione, il Rally 1994 è cominciato molti mesi fa quando [illegible] con i suoi collaboratori, le ricognizioni sul percorso per ridisegnare la corsa. L'ennesima rivoluzione rispetto al 1993 quando il «Sanremo» fu concepito in chiave interamente ligure, con l'esclusione dunque [illegible] le strade [illegible] che fin [illegible] 1979 avevano rappresentato una caratteristica della corsa.

Dice Rava: «E' difficile, forse impossibile, trovare soluzioni che vadano sempre bene nel tempo anche perché cambiano regole e situazioni. Lo scorso anno abbiamo adottato [illegible] formula tutta ligure che però non ha dato i risultati sperati sul piano dello spettacolo e dell'interesse. E non è stata positiva neppure sul piano agonistico visto che la partecipazione non è stata [illegible] delle [illegible] qualificate. Aver riportato il Rally in Toscana, invece, ci ha rilanciato: nessun Mondiale, quest'anno, ha visto partire 27 piloti prioritari [illegible] 29 e ben [illegible] team ufficiali».

Naturalmente, il patron si aspetta che le premesse della vigilia si traducano in un rally appassionante anche [illegible] piano tecnico. Non ci sono le Lancia, una volta protagoniste indiscusse, e le vetture [illegible] costruzione italiana sono ridotte al minimo: solo 12 su 94 vetture iscritte. [illegible] per Rava, paradossalmente, può essere un vantaggio: «Come tifoso mi dispiace, [illegible] l'assenza delle Lancia, in un [illegible] senso, ci facilita. Il rally è sempre stato considerato terreno [illegible] caccia [illegible] Lancia e molte case straniere, [illegible] passato, l'hanno disertato. Nel contempo ci [illegible] di favoritismi, senza ragione. Ora la Lancia non c'è e non [illegible] più modo di criticarci».

[illegible] un bel Rally? «Mi aspetto una gara molto bella anche se molto impegnativa. Questa partecipazione di livello mon[illegible] ci imporrà sforzi organizzativi ancora maggiori. Il minimo errore potrebbe venire pagato [illegible] sul piano dell'immagine e dell'organizzazione».

Inevitabile, a questo punto, proiettare il discorso [illegible] il futuro. Sarà sempre «mondiale» il Rally di Sanremo? «Certo, occorre l'impegno di tutti per difenderlo. Il prossimo anno, per la rotazione decisa dalla Fisa, saremo solo prova del nuovo campionato del mondo delle due ruote motrici. Nel 1996 dovremmo tornare alla situazione attuale. Ma per capire il futuro dovremo vedere [illegible] accadrà nel rallismo. Le due [illegible] motrici potrebbero [illegible] il futuro vero, magari soppiantando l'attuale formula. Penso, comunque, che Sanremo non perderà la sua prerogativa mondiale, [illegible] dovrà difenderla a tutti i costi. E in questo senso mi hanno fatto piacere le dichiarazioni [illegible] impegno dell'amministrazione comunale di voler valorizzare sempre più la corsa».

shopping in Sanremo
GABRIEL
Bruno MAGLI
Arlango
MILOUE
MARIO GERLIN
Belvest
Hugo Helfabrelz
VERSATILE GV
Giorgio Moretto
ga mattiolo
GABRIEL
Via Matteotti, 126 • tel. 0184 - 531614 • SANREMO
Via Matteotti, 132 • tel. 0184 - 531586 • SANREMO

C'è SOLE e SOLE
LAMPADE ABBRONZANTI

CENTRO DIMOSTRATIVO
SANREMO
CORSO MATTEOTTI, 194 (1° piano)
TEL. 0184 54.29.40
ORARIO CONTINUATO

Il Trofeo Fiat Cinquecento sarà una appassionante gara nella gara Con l'ultima tappa mercoledì si disputerà anche la Coppa Clio Williams Renault

Vetturette protagoniste nella gara parallela al Rally

Duello tra piemontesi nel Trofeo Cinquecento

SARA', salvo sorprese, un duello tutto piemontese a decidere l'assegnazione del «Trofeo 500», la gara che si svolge in parallelo al Rally: a guidare la classifica, con 51 punti, è l'alessandrino Ballestrero in coppia con Bocca; a tallonarlo con 49 sono Pozzi e Bonvicini. Il Ascheri in coppia con la sarda Arberil, terzo a 38 punti, vincitore dell'ultima prova all'Asinara, potrebbe essere il terzo incomodo.

Quella del Trofeo Cinquecento sarà gara gara. Le 500 partiranno cinque minuti dopo l'ultima vettura del Rally: lunedì, nel corso della prima tappa, le vetturette della casa torinese gareggeranno in tutte le otto «speciali» con riordino a Gubbio; martedì saranno impegnate in una parte della seconda tappa con quattro prove (Civitella, Monte Santissime Marie, Montalcino e Chiusdino) e riordino a Buonconvento. L'arrivo a Sanremo è fissato per le 21 di martedì sera, con più due ore di anticipo sui bolidi del Mondiale.

In gara anche un sanremese: è Andrea Maselli che, con Roberto Barchi, gareggia per i colori della Sanremo Promo Sport. E' in classifica generale con punti. Sulle strade di casa spera di poter scalare qualche posizione.

Ma quello delle Fiat 500 non l'unico trofeo monomarca in programma a «Sanremo». Novità assoluta, mercoledì con l'ultima tappa si svolgerà pure la Coppa Clio Williams Renault che avrà scenario l'entroterra rivierasco: partenza da Sanremo 9,15, prove speciali a Vignai (9,45), Apricale (10,55), Carpasio (12,10), Rezzo (15,20), Passo Ghimbegna (16,05) e Colle Langan (18,10), riordino a Prati Piani (ore 12,20) e arrivo a Sanremo alle 19,15 in coda alle vetture del Mondiale.

TOYOTA
Idee guida.

Toyota Campione del Mondo Rally 1993 e 1994

Carina E, da lire 25.950.000.
Ovvero, una Toyota
al prezzo di un'auto normale.

F.lli Delbò
C.so Marconi, 48 - Sanremo (Im) - Tel. 0184/63111
Via Manzoni, 35 - Imperia

Speciale. ABS di serie su tutti i (1600 berlina e liftback, berlina e e 2000 berlina): potenti motori 16 valvole (ben 115 il 1600); abitabilità ai vertici categoria; garanzia 3 anni (fino a 100.000 km.); copertura Eurocare 3 anni (fino a 100.000 km.) auto e automobilista in Italia e all'estero.
Normale. Il prezzo per un'auto eccezionale. Scopriteladalla vostra Concessionaria Toyota. riserverà un trattamento speciale.

A disposizione 46 medici, 130 ambulanze, due elicotteri e 250 addetti

Una grande task force sanitaria per rendere più sicuro il Rally

Quasi un esercito della sicurezza lungo il percorso del Rally A disposizione della ci saranno 46 medici oltre a 130 ambulanze due elicotteri e addetti

Un vero e proprio esercito. E' quello che, dietro le quinte del Rally di Sanremo, è dislocato lungo il percorso tra Liguria, Toscana e Umbria e vigila sulla gara per quanto riguarda la sicurezza.

Un argomento delicatissimo e al quale, negli ultimi anni, gli organizzatori hanno dedicato grandi sforzi e attenzioni dopo polemiche, giustificate e , la pericolosità - vera o presunta - delle gare rallistiche.

Ma vediamo i numeri dell'operazione-sicurezza realizzata per il Rally di Sanremo. Saranno a disposizione, da domenica a mercoledì, medici rianimatori, 65 ambulanze con servizio di rianimazione, 67 ambulanze normali, due elicotteri di cui uno attrezzato ad eliambulanza, un «Van pool Csai», vera e propria clinica mobile che si muoverà con la corsa tra Liguria e Toscana, persone tra autisti delle ambulanze ed infermieri, 25 carri-attrezzi, jeep. Senza considerare i 1200 commissari di percorso, 150 radioamatori 150 cronometristi che hanno compiti tecnico-sportivi legati alla corsa, che hanno ruoli importantissimi anche sul piano della sicurezza in quanto costituiscono gli occhi dell'organizzazione lungo lo sterminato percorso.

A questo esercito vero e proprio, ovviamente, si aggiunge nelle varie zone interes alla competizione forze dell'ordine rappresentate da polizia, carabinieri e guardie forestali; occorre comunque considerare che, in di necessità, si potrà contare addirittura 15 ospedali che, nei tre giorni di corsa, saranno allertati e quindi preparati a fornire tutta l'assistenza richiesta.

Uno spiegamento di forze così ingente è capric. Gli organizzatori di una corsa che porta in giro per l'Italia più di cento auto in gara e che mobilita decine di migliaia appassionati devono necessariamente mettersi in condizione di poter intervenire in qualunque situazione di emergenza.

Un sforzo considerevole compiuto, questo naturale, con la speranza che l'imponente apparato non debba mai essere chiamato in causa sul piano operativo.

Gli organizzatori del «Sanremo», tutti i lavori settore, sono perfettamente consapevoli che l'avvenire di questo sport passa anche attraverso la sicurezza che si è in grado di garantire ai piloti e al pubblico ed è proprio in tale ottica che cerca di migliorare in ogni edizione. «Ma ogni sforzo sarebbe vano senza la collaborazione dei tifosi», dicono i dirigenti della gara. Ed eccoli allora ribadire le regole principali allo scopo di diminuire quanto più possibile i rischi. Ad esempio, evitare parcheggio «selvaggio» ai bordi dei tracciati delle prove speciali (un'auto piazzata, anche solo parzialmente, sul percor può provocare l'annullamento di una prova o costringere i piloti in gara a pericolose manovre per evitarla); lasgombre le strade di ai percorsi delle prove speciali, strade che non devono essere trasformate in luogo di sosta che è necessario lasciar libere per facilitare l'eventuale intervento dei mezzi di soccorso; è vietato e pericoloso sostare dietro le efettuc sistemate lungo i percorsi delle prove speciali in quanto che non strumenti di si bensì segnali di zone alto rischio; per seguire le prove speciali scegliere punti di osservazione rialzati rispetto al livello stradale di transito, zone che tra l'altro consen un miglior visione prova; informarsi con attenzione sugli orari di chiusura delle strade accesso ai percorsi delle pr speciali per diminuire al minimo i pericoli di ingorghi e intasamenti.

Verifiche, riordini, partenze: momenti magici dei fan

Quando le auto si fermano il tifoso parte all'attacco

Tifosi assiepati lungo il percorso in agguato per spiare i segreti dei

VERIFICHE, riordini, partenze, arrivi. Sono i punti fermi della gara. Non regalano il brivido e l'emozione della prova speciale quando l'auto sfreccia in un attimo ma danno la possibilità ai tifosi di vedere da vicino auto e piloti, respirare l'atmosfera della corsa, dialogare con i protagonisti.

Verifiche. Si svolgeranno domenica, sotto le volte dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi a Sanremo. Questo il calendario: dalle 7 per i numeri di gara dal più alto fino al 110; dalle 7,45 dal 109 al 90; dalle 8,30 dall'89 al 70; ore 9,15 dal 69 al 40; dalle 10 dal 39 al 20; ore 10,45 dal 19 al 10; ore 11,30 dal 9 all'1. Alle 13, poi, inizieranno le verifiche tecniche per le vetture in gara per il Trofeo Cinquecento. Martedì, infine, alle 15 si svolgeranno le verifiche per le vetture (sei in tutto) iscritte alla Coppa Renault Clio che si disputerà nell'ultima tappa, in parallelo al Mondiale.

Partenze e arrivi. Il punto magico sarà, ovviamente, la pedana allestita sul piazzale di Portosole ormai da qualche anno posta in fissa dalla corsa. I piloti, uno ad uno, vi sfileranno quattro volte: domenica alla partenza della prima tappa (ore 17), martedì all'arrivo della seconda quando le auto torneranno in Riviera dopo due giorni in Toscana (ore 23,16), mercoledì alla partenza (ore 8) e all'arrivo (ore 18,18) della terza e ultima frazione. In Toscana, farà la parte del leone piazza Grande ad Arezzo: le auto vi approderanno una prima volta domenica sera alle 23,30 dopo il lungo trasferimento da Sanremo, ripartiranno lunedì mattina (ore 7) per la prima tappa, vi ritorneranno in serata (ore 18,24) quindi ne andranno definitivamente nella mattinata di martedì all'inizio della seconda tappa (ore 6).

Riordini. La prima tappa prevede uno a Gubbio, nella suggestiva piazza Signoria con entrata alle 12,05 ed uscita alle 13,05. Due previsti per la seconda tappa: alla fortezza di Montalcino con entrata alle 9,22 ed uscita alle 10,02 e nella piazza dei Priori di Volterra con entrata alle 15,02 ed uscita alle 15,37. L'ultima tappa prevede uno, molto classico, al Colle San Bartolomeo, nell'entroterra di Imperia, con entrata alle 11,37 ed uscita alle 12,17. Due i riordini previsti per il Trofeo Cinquecento: domenica nella prima tappa a Gubbio (area Ipsia) alle 12, martedì nella seconda tappa a Buonconvento alle 9,40. Mercoledì le auto della Coppa Renault Clio faranno riordino a Pratipiani, tra Colle d'Oggia e Carpasio, alle 12,20.

Chiusura strade. Le strade interessate alla corsa verranno chiuse completamente al transito due ore prima dell'orario teorico di passaggio della prima vettura. Per alcune prove, per esigenze particolari, la chiusura sarà ulteriormente anticipata. Nell'ultima tappa, quella nell'entroterra rivierasco, ecco gli orari di chiusura delle strade per le singole prove: la n. 1 Vignai (ore 6,30), la n. 21 di Apricale (ore 7,30), la n. 11 di Carpasio (ore 9), la n. 23 di Colle d'Oggia (ore 9), la n. 24 di Rezzo (ore 9), la n. 25 di Passo Ghimbegna (ore 13) e la n. 3 di Molini di Triora (ore 13).

Premiazioni. Fotograferissima la cerimonia di mercoledì sera, subito dopo la conclusione sul piazzale di Portosole. Ma le premiazioni ufficiali avverranno solo giovedì alle 11, nella sala congressi dell'hotel Londra.

PINO SCORDATO

FRANCO FAZZARI

EQUIPAGGIO CHE PARTECIPA
AL 36° RALLYE SANREMO

PROMOZIONE E VENDITA

- AUTO
- VEICOLI COMMERCIALI

NUOVO
USATO

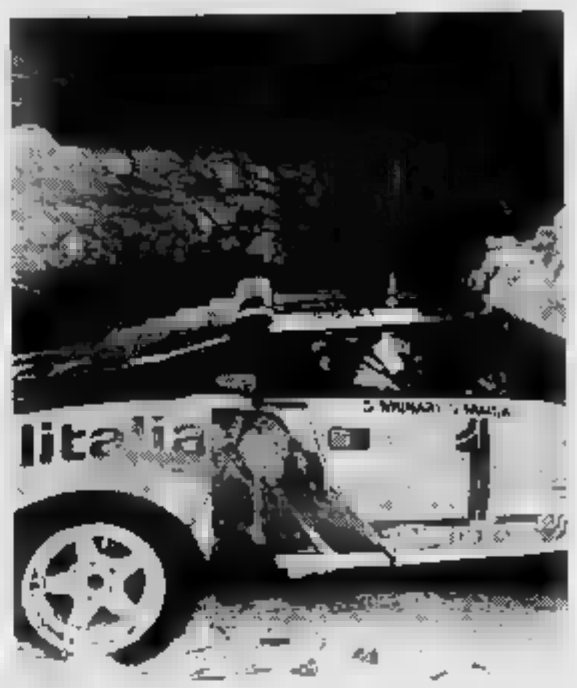
NISSAN
SEAT
LANCIA
BMW
MITSUBISHI
FORD

Auto P. M.

VIA G. GALILEI, 1 (ZONA POLO NORD)
TEL. 0184-54.28.29/54.31.31
SANREMO

Il grande pilota, bersagliato dalla sfortuna, vinse una sola volta

Per il campionissimo Munari Sanremo volle dire amarezza



Munari-Sodano, a sinistra, alla partenza del XV Rally di Sanremo nel 1977; Munari con Maiga come navigatore

Ha vinto solo una volta, esattamente vent'anni fa, nel 1974, in coppia con Mario Mannucci sull'allora nuovissima Lancia Stratos che, da lì in poi, avrebbe dominato per parecchi anni la scena. Per Sandro Munari detto «il drago», il campionissimo per eccellenza del rallismo di tutti i tempi, il Rally è stata una corsa quasi sempre stregata. Cose che capitano.

Munari, che sulla Riviera contava numerosissimi tifosi, prima di quel 1974 era andato altre volte vicino al successo. Specie nel 1971, quando condusse la gara fino a tre prove speciali dal termine. Poi, un guasto all'alternatore mise fuori uso la mitica Lancia Fulvia Hf del pilota veneto.

Tre anni dopo, fini l'incubo. Ma Munari non sarebbe mai più riuscito a bissare il successo. Altri tentativi, altra sfortuna resero impossibile l'impresa. Nel '75 Munari - favoritissimo - forò e si trovò con la ruota di scorta (incredibile ma vero!) di misura sbagliata: dovette abbandonare. Gli capiterà la stessa cosa nel '77 e nel '78 quando a causa di uscite di strada si vedrà costretto al ritiro mentre era in comando.

RALLYE SANREMO '94

14

LA STAMPA

Nonostante questa serie di circostanze sfortunate, Munari è entrato nella leggenda della «Sanremo». Non tanto per quelle vittorie sfuggite d'un soffio, ma per quell'unico successo conseguito, bensì per l'edizione del 1976 in cui conquistò la piazza d'onore, ad una manciata di secondi - solo quattro - dal vincitore, lo svedese Waldegaard.

Munari aveva come navigatore Silvio Maiga, uno degli ultimi «grandi» del rallismo sanremese. Insieme diedero vita ad un gran duello con il potente Waldegaard che, in coppia con Thorszelius, gareggiava - come la coppia italiana - con una Lancia Stratos. Lo squadrone torinese non aveva rivali. I due equipaggi, gestiti non senza problemi da Cesare Fiorio, si presentarono allo start dell'ultima prova speciale distanziati di 4 secondi l'uno dall'altro: fecero registrare lo stesso tempo e la vittoria andò allo svedese. Qual secondo posto fu un'altra amarezza per Munari.

Quinta si classificò la Opel Kadett di un altro big piemontese, Amilcare Ballestrieri, che aveva come navigatore un altro Maiga, Sergio, fratello di Silvio.

Calvini
Pellicce-Sanremo

SPONSOR UFFICIALE DEL

36°
RALLY SANREMO

Campionato del mondo Rallies

APERTO LA DOMENICA
ARREDAMENTI
GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco

MisuraEmme
AXIL
KUROMODUL
FIAM ITALIA
MOVI
flou
mobileffe
AIKO
ITALIA

Si sconfina in Toscana e Umbria, come una volta

Il ritorno in Centro Italia è garanzia di spettacolo

SEMBRERA' un paradosso ma la novità più evidente del tracciato del «Sanremo è il ritorno alla... tradizione. Come dimostra, ad esempio, il recupero al percorso di gara delle strade toscane ed umbre, è conferma che quella adottata nel 1979 una scelta vincente. E, per controprova, che quella della scorsa stagione - quando si optò per un percorso tutto ligure (con l'esclusione un piccolo sconfinamento in Garfagnana) - era stata una scelta che, alla lunga, avrebbe finito per provincializzare un rally che, per sopravvivere ai massimi livelli, deve conservare un respiro più ampio ed un ventaglio proposte tecniche più allettanti.

Gli organizzatori hanno avuto il coraggio di tornare indietro, cercando conciliare i regolamenti Fisa con le esigenze dello spettacolo. Lo staff mese ha trovato in Carlo Cassina, Sauro Farnocchia e Tiziano Siviero, tre tra i più noti navigatori (gli ultimi due in gara quest'anno fianco di Aghini e Biasion), inediti consulenti che hanno aiutato Rava e soci disegnare un percorso di gara che potesse essere bello e avvincente nonostante il problema, invocato da tutti, di contenere i costi e di rispettare i nuovi, restrittivi, regolamenti.

Ed è saltata fuori questa formula - ad eccezione della partenza da Sanremo, una prerogativa irrinunciabile, trasferisce il Rally nelle due prime tappe completamente in Toscana, l'affascinante ultima tappa nell'entroterra di Sanremo. Si realizza così quell'avvicendamento terra-asfalto al quale un fa si era rinunciato.

Il compromesso tra il rispetto dei regolamenti e le necessità spettacolari della gara emerge, evidente, dalla mappa delle prove speciali. Le lunghe «speciali» in linea, magari da ripetere in rapida successione tre o quattro volte, sono quasi sparite.

Ora le prove sono a gruppi. Blocchi, cioè, di «speciali» ravvicinate, contenute in uno spazio geografico ben determinato.

La nuova formula adottata dagli organizzatori comporterà notevoli anche per gli spettatori

RALLYE SANREMO '94

15

I gruppi più grossi: nella prima tappa Gubbio con tre «speciali» nel corso di cinque ore; Volterra, nella seconda tappa, dove previste addirittura quattro «speciali» in cinque ore; nell'ultima frazione, nell'entroterra di Sanremo dove, ad esempio, il Colle d'Oggia sarà il punto d'incontro di una serie di prove per almeno tre .

Una soluzione che permetterà un notevole risparmio per le assistenze che, concentrate su aree ristrette, potranno avere costi più contenuti. E q vale per i team ufficiali che avevano accusato costi ormai astronomici per inseguire con i furgoni-assistenza le loro auto tutto il percorso ed anche per i privati, almeno quelli rimasti, che potranno far fronte meno difficoltà agli oneri dell'assistenza.

è infatti calcolato che con quattro furgoni si può coprire tutto il percorso, una opportunità impensabile negli anni .

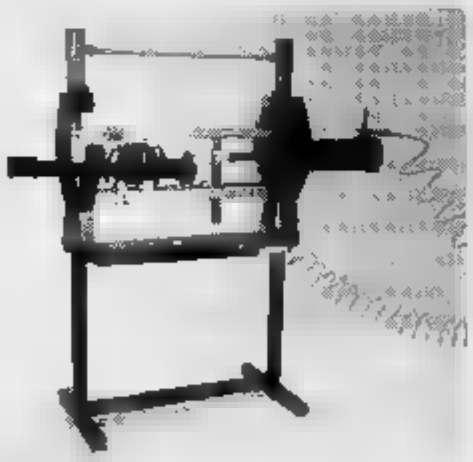
La formula avrà qualche ripercussione sulle abitudini degli spettatori. Anche a loro i blocchi concentrati «speciali» dovrebbero limitare al minimo gli spostamenti che erano tipici degli anni scorsi: passati i concorrenti un terreno prova, ci si precipitava in verso altri tracciati per rivedere gli stessi protagonisti gareggiare in un'altra prova.

Ora, invece, si tornerà un po' all'antico. Gli appassionati, in molti casi, dovranno trovare un punto in sistemarsi e dal quale non muoversi fino termine della gara. Un sistema certo meno stressante, e anche più sicuro perché , con spostamenti, si correranno pure meno rischi.

Gli appassionati troveranno anche piccola ma significativa novità sulle cartine ufficiali. Prima e dopo ogni prova speciale, è infatti indicato tratto di strada con il colore giallo: i percorsi che, pur non direttamente utilizzati nelle prove della corsa, verranno preventivamente chiusi al traffico per prevenire intasamenti e ingorghi.

SMONTA-AMMORTIZZATORE UNIVERSALE

Sicurezza in metà tempo
Alta professionalità



E' un attrezzo di concezione che rappresenta la miglior soluzione per smontare e rimontare ammortizzatori di tutti i tipi di Mac. Person.
L'accurata progettazione, la praticità, la rapidità d'uso e la robustezza fanno di questo attrezzo prodotto di elevata affidabilità.

BREVETTI SEAM s.r.l.

VIA COSTIOLO, 12
18020 PRELA' (IM)
TEL. 0183/282.248
0183/282.463

...me gusta!!

rinnovato negli impianti,
con nuovi **DEE JAYS**

E' SICURAMENTE IL LOCALE GIUSTO PER IL TUO SVAGO... PRIMA DELLO «START»

APERTURA:
VENERDI' - SABATO ORE 23.00
DOMENICA 14,30

SANREMO
VIA MATTEOTTI 178

Numerose emittenti radiotelevisive seguiranno con servizi e interviste [illegible] le giornate [illegible]

Ampi servizi in tutte le giornate di gara

Radio-tv, maratona dedicata al Rally

[illegible] [illegible] consecutivo [illegible] trasmissione «Speciale dopo speciale» che informerà circa tutte le fasi della [illegible] che [illegible] curata in collaborazione con la toscana Radio Italia 5 di Poppi che curerà, in particolare, la parte [illegible] rally che si svilupperà nella città [illegible] Arezzo e nei dintorni.

Radio Montecarlo. Sarà la popolare Luisella Berrino (che, tra l'altro, è anche lo speaker ufficiale del Rally di Sanremo) a curare i servizi per l'omittente monegasca in occasione delle partenze e degli arrivi sulla pedana [illegible] Portosole. Numerosi i collegamenti previsti: domenica per le verifiche (ore 12) e la partenza (ore 17); lunedì per il riordino di Gubbio (ore 12) e per il riepilogo della prima giornata con ospiti in studio (ore 19); martedì curiosità con ospiti in studio (ore 10,30), riordino di Volterra (ore 15) e riepilogo della seconda giornata con ospiti in studio (ore 19,30); mercoledì ancora curiosità sulla gara con ospiti in studio (ore 10,30), prima dell'ultima prova speciale (ore 16,50) e quindi collegamento per l'arrivo a Portosole (ore 18,20) e interviste finali (ore 19,30).

L'«Sanremo» di quest'anno si annuncia come una gara [illegible] qualità sul piano tecnico e, anche per questo, la copertura radiotelevisiva sarà più massiccia rispetto al passato.

Rai-Tv. Previsti due collegamenti nella giornata di domenica su Rai3 (dalle 12,50 alle 13,25) e su Rai1 (alle 23,10) durante «La Domenica Sportiva»; lunedì e martedì collegamenti [illegible] Rai1 (18,20-19); mercoledì sarà ancora la volta [illegible] Rai1 con «Mercoledì sport» dalle 23,05 alle 23,35.

Italia 1. Imponente, quest'anno, la presenza della rete Fininvest che sta puntando molto sui rally. Due i servizi previsti domenica: alle 12,35 in «Grand Prix» e alle 24 in «Studio Sport»; lo [illegible] accadrà lunedì, martedì e mercoledì sempre alle 24 in «Studio Sport». Infine è previsto uno special domenica 16 ottobre nel corso di «Grand Prix» alle 12,35.

Telemontecarlo. Sarà la rubrica «Chrono», condotta da Roberto Ronco, [illegible] occuparsi del Rally, a cominciare da un quarto d'ora dopo la mezzanotte di mercoledì.

Radio Stereo 103. L'emittente sanremese, il cui segnale spazia da Genova alla Costa Azzurra, è ormai una veterana dei rally che ha seguito in tutto il mondo. Offrirà servizi sulla [illegible] minuto per minuto [illegible] Carlo Alessi e Paolo Fioroni impegnati in una non-stop che è ormai tradizione e alla quale si collegheranno anche l'abruzzese Radio Stella Avezzano, la toscana Radio Alfa Doppionove, le piemontesi Radio Centro 95 e Radio Alba, la lombarda Lagouno FM e la savonese Radio Onda Ligure 101.

Radio National Sanremo. Seguirà il «Sanremo» per il deci-

PNEUS RIVIERA

- [illegible] E ASSISTENZA TECNICA
  PNEUMATICI:
  PIRELLI
  KLEBER
  MICHELIN, ecc...
- ASSETTO ED EQUILIBRATURA COMPUTERIZZATA
- CERCHI IN LEGA
- LAVAGGIO AUTO E MOTO

CONVENZIONATO CON I SOCI ACI

SANREMO
Corso O. Raimondo, 59
Tel. 500.419

L'ex guardia del corpo di Stefania di Monaco è tornata ai motori

Al via anche Daniel Ducret il compagno della principessa

gara ci saranno Zanchi e Belotti (tre volte vincitori Sanremo Rally Storico) e Daniel Ducret, compagno Stéphanie di Monaco

LA polemica della vigilia, immancabile, al Rally di Sanremo ha riguardato il pilota belga Bruno Thiry, un prioritario che gareggerà una Ford ufficiale. Cosa avrebbe combinato? Secondo altri team ufficiali avrebbe rispettato regole per ricognizioni sulle strade del percorso. Tra le nuove norme Fisa, infatti, c'è anche quella che vieta prove libere sul percorso. Van effettuate in giorni orari stabiliti dal regolamento di gara. Thiry, pare, non si è attenuto a queste regole. Chi lo accusa ha condotto un'indagine quasi da . Per appurare la pre in Toscana in giorni permessi sarebbero stati «spiati» persino i registri alberghieri.

Ducret. E' mimetizzato con n. 55. Gareggia Ford Escort in coppia con Freddy Delorme. Nessuno è accorto di lui, nemmeno durante le prove percorso nell'entroterra ligure. Eppure Daniel Ducret, grande appassionato rallista (ha partecipato anche al «Montecarlo») è stato, suo malgrado, protagonista più occasioni della cronaca mondana che piace tanto ai rotocalchi di tutto il mondo. E' lui, infatti, compagno della principessa Stephanie di Monaco, il padre dei figli. La loro storia d'amore - Ducret era la guardia del corpo - molto contrastata dal Principe Ranieri ha fatto il giro mondo. Ora, a riflettori spenti, Ducret, attraverso amici sanre passio di sempre: i rally.

Zanchi. In gara, il 42 a bordo Mazda 323, ci no anche Pier Lorenzo Zanchi Paolo Belotti. Sono confusi nel gruppone un po' degli iscritti, non b l'alone dei big, loro a Sanremo hanno già trionfato addirittura tre volte vincendo il «Sanremo Rally Storico», versione con vetture d'epoca della grande corsa, organizzato dallo stesso Adolfo Rava. Una prova storica che si svolge su gran parte delle strade del rally diale.

Numeri. Sarà la Ford ad avere maggior auto in gara al «Sanremo 94». Tra auto ufficiali e private ben vetture marchio Ford in gara; segue la Peugeot 18, la Opel con 13 e la Lancia con . Complessivamente le vetture italiane sono solo 12. Alle dieci Lancia si aggiungono una Fiat ed una Alfa Romeo. più numerose le giapponesi: 19 tutto tra Toyota, Subaru, Mitsubishi, Mazda e Nissan. L'Italia è, però, il Paese più rappresentato come piloti: 67.

LUIGI GRECO
OFFICINA PREPARAZIONI
TURBO TECHNICS
ASSETTI SPORTIVI
CONCESSIONARIA
«TURBO CAR»
SANREMO
C.so Mazzini, 82 - Tel. 0184/510.900

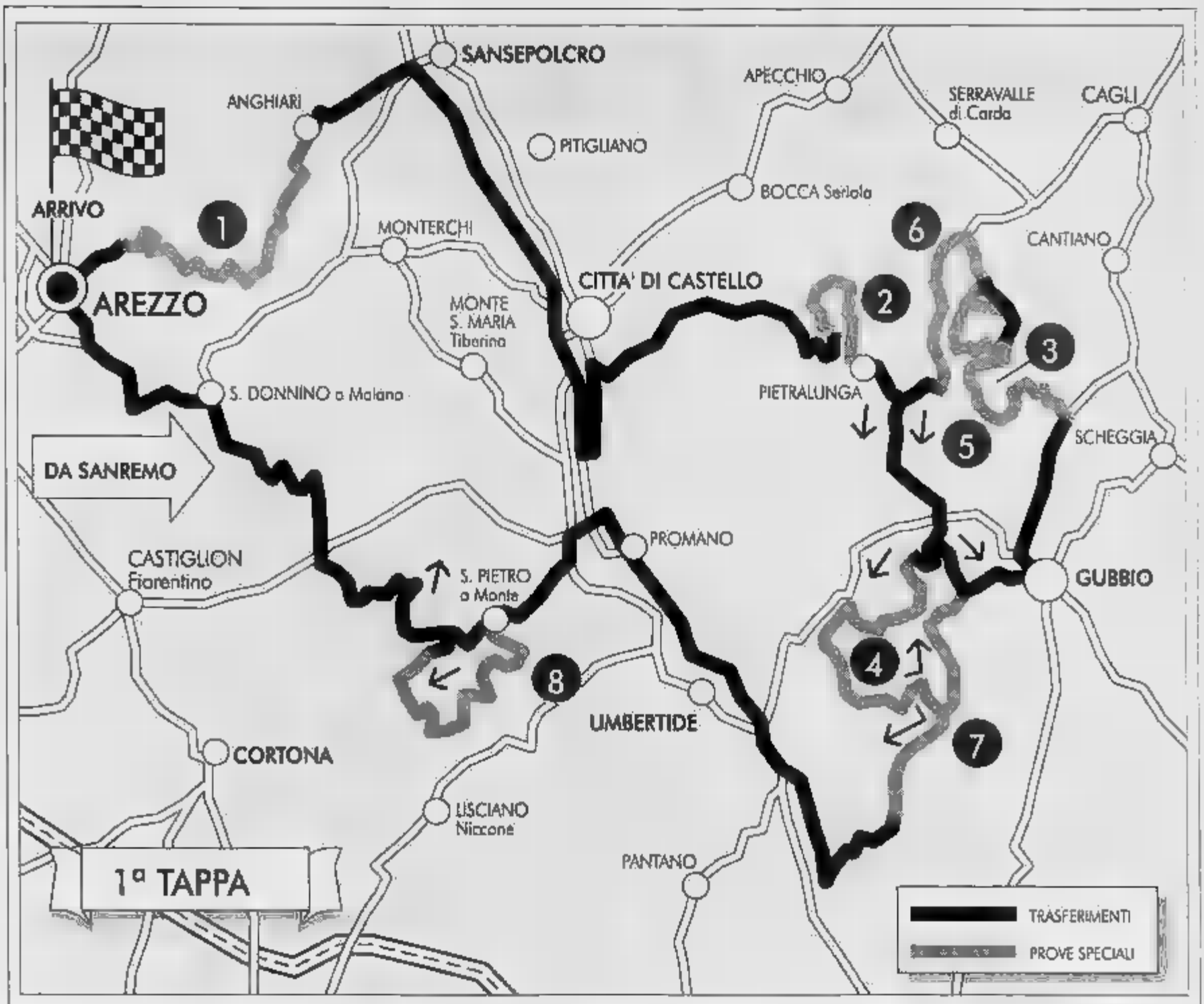
Foto
BLEYNAT
Via Roma 96 - Tel. 50.15.65
SANREMO
SVILUPPO E STAMPA
1 ORA
FOTOCOPIE A COLORI
SERVIZIO FAX
FOTO TESSERA 1 MINUTO

L'EQUIPAGGIO AMELIO/MARINOTTO AL 36° RALLYE SANREMO CON «CONAD»

CONAD *Borgo*

I SAPORI
DELLA TUA TAVOLA

VIA G. GALILEI 419 - TEL. 572.270
SANREMO



Il percorso della prima tappa farà felici i tifosi

E dopo il via da Portosole la volata verso l'Umbria

IN un certo senso, il tracciato iniziale è un piccolo capolavoro di Adolfo Rava, patron della corsa. La prima tappa sembra fatta apposta per non scontentare nessuno: i tifosi che non vogliono perdere il loro rally, quelli toscani ed umbri che la scorsa stagione non avevano gradito di essere stati esclusi dagli itinerari della corsa, i dirigenti Fisa con le loro norme sempre più restrittive, e i vari team. Insomma, con un colpo al cerchio ed uno alla botte Adolfo Rava e i suoi collaboratori hanno lanciato, con la tappa d'apertura, una formula finora abbastanza inedita.

Ai tifosi liguri è regalata la partenza, che avverrà domenica alle 17 dalla pedana sul piazzale di Portosole. Gli equipaggi, uno ad uno, sfileranno e quindi si lanceranno in questa trentina di avventura e i patiti rivieraschi avranno così i campioni a portata di mano, con la possibilità di «spiare» il parco chiuso, seguire minuto per minuto le notizie che filtreranno dal quartier generale del rally posto all'hotel Royal.

La prima frazione, però, non contempla prove speciali nell'entroterra e a qualcuno è dispiaciuto ma era inevitabile. Gli organizzatori hanno spiegato che simile sacrificio era necessario per snaturare, pur nel rispetto delle nuove regole, l'identità della corsa.

Partiti da Sanremo, i piloti sosterranno un lungo trasferimento autostradale che li porterà ad Arezzo, naturalmente senza perdere di vista il cronometro: l'arrivo al parco chiuso in piazza Grande nella città toscana dovrà avvenire dalle 23,30 in poi.

La prima tappa vera e propria, Arezzo-Arezzo di chilometri con prove speciali, tutte su sterrato per 216 chilometri, scatterà lunedì mattina alle 7 da piazza Grande dove la tappa si concluderà nella serata dello stesso giorno con arrivi a partire dalle 18,24.

Le otto «speciali» in programma segnano il ritorno in grande stile dello sterrato toscano ed umbro dopo che nel 1993 si rinunciò a favore dell'edizione tuttoasfalto quasi interamente ligure. La prima prova disputata un tracciato vicinissimo ad Arezzo, all'Alpe di Poti (il alle 7,16) che toccherà i 974 del colle omonimo; quindi i rallisti si sposteranno verso le strade umbre: la seconda prova (Bocca Seriola) si svolgerà nei dintorni di Pietralunga, e scatterà alle 8,48; la terza (San Bartolomeo), nella zona Gubbio, partirà alle 9,55 e sarà, con i suoi 46,52 km, la più lunga in assoluto Rally di Sanremo; la quarta (Nerbisci), sotto Gubbio, prenderà il via alle 11,11.

A metà tappa, riordino a Gubbio, nella splendida piazza della Signoria. Un'ora sosta dalle 12,05 alle 13,05, quindi il via alle «speciali» pomeridiane. La quinta (San Bartolomeo), nella zona tra Pietralunga e Gubbio, ricalcherà nella parte iniziale il percorso della terza e toccherà i 760 metri di altitudine, massima quota della prima tappa, al bivio Santa Margherita: via alle 13.26. La sesta prova (Caicambiucci) scatterà alle 14,09 nella zona a nord di Pietralunga; la settima (Nerbisci) ricalcherà gran parte del percorso la «speciale» n. 4 e prenderà via alle 14,53: l'ottava ed ultima (San Leo Bastia) porterà il rally in una zona più lontana, verso Cortona, a ridosso di San Leo Bastia con partenza in pianura e salita quota con fondo compatto. Partenza alle 16,24. Quindi, il ritorno ad Arezzo dove la carovana del rally trascorrerà la prima notte di riposo.

La partenza primo equipaggio avverrà domenica alle 17 pedana Portosole I concorrenti affronteranno il lungo trasferimento autostradale (senza prove speciali) li porterà ad Arezzo

Nel libro d'oro della gara anche i nomi di molti sportivi «di casa»

Con Patria, Cella, Ballestrieri grandi successi forgati Liguria

Amilcare Ballestrieri negli Anni [illegible] correva [illegible] Romeo E' uno dei nomi liguri nel libro d'oro del Rally

C'E' stato un tempo in cui il «Sanremo» era davvero cosa loro. Un tempo in cui la corsa, cioè il più importante rally italiano, vedeva trionfare piloti locali. Epoche e storie diverse, ma sarebbe un grosso errore sottovalutare quelle grandi vittorie.

Quando trionfarono al «San[illegible] (che [illegible] chiamava «Rally dei Fiori») i vari Franco Patria, Leo Cella e Amilcare Ballestrieri [illegible] al vertice [illegible] rallismo italiano ed internazionale. Dimostrazione autentica che la vocazione motoristica della Riviera di Ponente si basava su argomenti ben concreti.

Scorrendo l'albo d'oro, c'è da provare nostalgia. Franco Patria, in coppia con Orengo, vinse nel 1963 su Lancia Flavia a conferma della sua classe (il pilota sanremese sarebbe poi morto a Le Mans mentre stava per approdare alla Formula 1); Leo Cella, altro compianto big matuziano, in coppia con Gamenara la spuntò nel 1965 e nel 1966 su Lancia Fulvia; Amilcare Ballestrieri, con Bernacchini, [illegible] Lancia Fulvia HF [illegible] primo nella sua Sanremo nel 1972.

Ma già all'epoca di Ballestrieri le cose stavano cambiando. L'aumentato interesse per i rally spostò l'asse della specialità dalla Liguria alla Pianura Padana, specie al Veneto, più ricco di quattrini e sponsor. Nonostante ciò, l'albo d'oro parlò ancora ligure. Era sanremese Silvio Maiga, il navigatore del grande Munari sulla Lancia Stratos: i due giunsero secondi nel 1976 dopo un'incredibile battaglia con lo svedese Waldegaard che vinse per soli [illegible] secondi. Ed era vallecrosino Mauro Mannini, [illegible] navigatore di «Tony». Insieme, nel 1979, [illegible] su Lancia Stratos compiendo un'impresa [illegible] da poi: fu l'ultimo successo di una vettura semiufficiale.

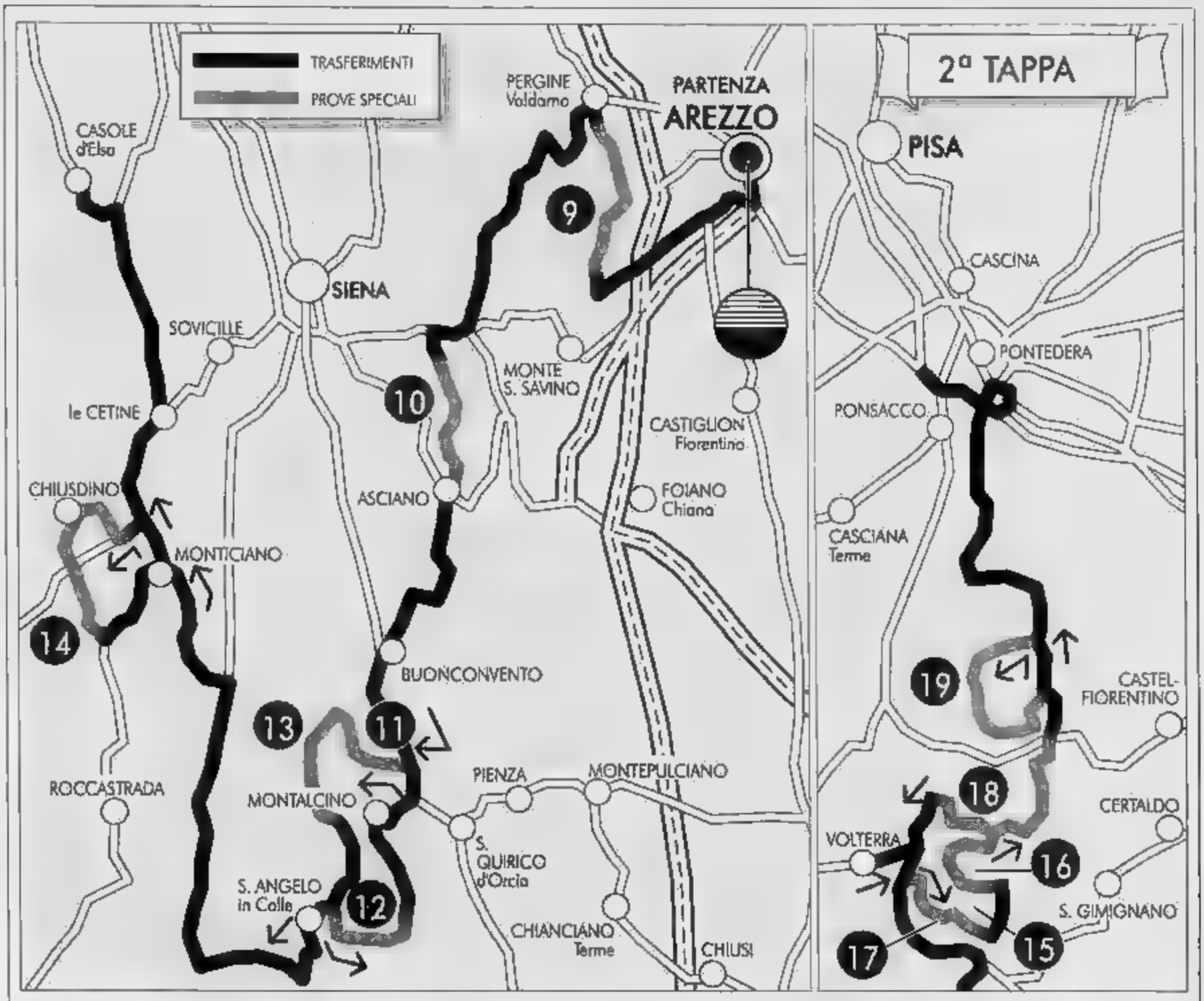
Meno ricca di soddisfazioni l'attività sportiva degli attuali rallisti liguri, mossi per altro da una grande passione [illegible] per molti di loro il Rally rappresenta [illegible] rito a cadenza annuale. Mancare ad [illegible] prova speciale del «Sanremo» è un qualcosa di inconcepibile per molti sportivi che per [illegible] dell'anno alimentano la propria passione [illegible] le altre gare, a cominciare dal «Montecarlo» per continuare con i rally minori della Riviera [illegible] (Valli Imperiesi, Palmo, Monti Savonesi, Val Bormida).

D'altra parte, il grande libro dello sport automobilistico rivierasco annovera altri grandi capitoli scritti in un glorioso passato come il [illegible]. F. Sanremo di F1 che si corse fino al 1961 sul circuito di Ospedaletti o gare di regolarità che hanno fatto storia come il Trofeo Campari sul percorso Milano-Sanremo. E non è [illegible] casuale che, distribuiti fra televisioni, settimanali [illegible] periodici, operino, in giro per l'Italia, almeno una decina [illegible] giornalisti specializzati nati e cresciuti proprio all'ombra del grande rally.

Camarillo Brillo
Via Martiri, 285 • Sanremo
IL LOCALE PIU' [illegible] DELLA RIVIERA
LUDOTECA I MALATESTA
SALITA S. BERNARDO 19 SANREMO - TEL. 0184/50.03.05

Cruciverl

LA 1ª LUDOTECA DELLA RIVIERA



Undici prove speciali su terra e quindi il ritorno dalla Toscana a Sanremo

Al volante per diciassette ore è il menu della seconda tappa

UNA lunga giornata di gara, lo dimostrano i numeri: 819 chilometri complessivi, 11 prove speciali tutte su sterrato per 157 chilometri cronometrati, due riordini, un lungo trasferimento dalla Toscana a Sanremo per spostare in modo radicale l'asse della corsa. Per i piloti, una «maratona» di oltre 17 ore da passare al volante. Per gli appassionati, una giornata a spasso per la Toscana per assaporare una fetta importante della gara. Una tappa che potrebbe anche rivelarsi decisiva per l'esito del Rally. Ecco le caratteristiche della seconda frazione del «Sanremo», in programma martedì da Arezzo alla città dei fiori.

La tappa è il lungo prologo che chiude la parentesi toscana prima del ritorno in Liguria. Un tracciato molto spettacolare attraverso i colli toscani, senza particolari squilibri altimetrici: punta massima i 605 metri di Ragnaie, al termine della prova speciale di Montalcino.

Il via verrà dato ad Arezzo, piazza Grande, alle 6. Subito dopo, un blocco di quattro «speciali» sulla strada Montalcino: la prova di Civitella (ore 6,33), nelle vicinanze di Arezzo, accorciata di quasi otto chilometri rispetto al percorso originario a causa di smottamenti la prova di Monte Santissime Marie (ore 7,29), nella zona di Siena, gara velocissima, a fondo compatto, che ricorda le tipiche prove dei Mille Laghi; la prova di Montalcino (ore 8,21), la più lunga di tutta la tappa essendo di quasi 40 chilometri; quella di La Sosta (ore 9,02), a sud di Montalcino dove ci sarà il primo riordino alle 9,22.

Il secondo blocco di «speciali» comporterà il replay della prova di Montalcino, ovvero quella più lunga (ore 10,23); quindi, la prova di Chiusdino (ore 12,20), una delle più classiche del Rally in Toscana, molto impegnativa soprattutto in parte in discesa, con uno spettacolare passaggio sull'asfalto dell'abitato che dà il nome alla frazione di gara; poi, la prova di Palagione (ore 14,01) ormai nella zona di Volterra e quella di Ulignano (ore 14,22) ricca di cambiamenti di quote e di fondo con un tratto iniziale nel bosco e tratti velocissimi in vallata.

Dopo il secondo riordino, questa volta a Volterra (ore 15,02), ci saranno le due prove speciali conclusive della giornata: la ripetizione di quelle di Palagione (ore 15,55) e Ulignano (ore 16,16) e infine quella che concluderà la tappa a Tenuta Castelfalfi (ore 16,58). Una prova molto particolare, quest'ultima da paragonare, quanto a caratteristiche, alle prove del RAC inglese. La prima parte utilizza lo sterrato della vecchia prova di Ghizzano, che gli appassionati ricordano tra le più emozionanti delle edizioni passate; la seconda si disputa, parzialmente, in una grande azienda agricola, su un percorso molto impegnativo che passa tra strutture turistiche (come un campo da golf), boschi e pascoli.

Subito dopo, i rallisti affronteranno il lungo trasferimento autostradale alla volta di Sanremo.

A Portosole, le vetture arriveranno poco prima della mezzanotte di venerdì, e partire dalle 23,16. Per i piloti, la sospirata notte di riposo prima dell'acuto decisivo di mercoledì.

Undici prove speciali su terra e un «viaggio» di 17 ore per tornare dalla Toscana a Sanremo

CONAD

LIGURIA

Certifica

Tradizione e sviluppo

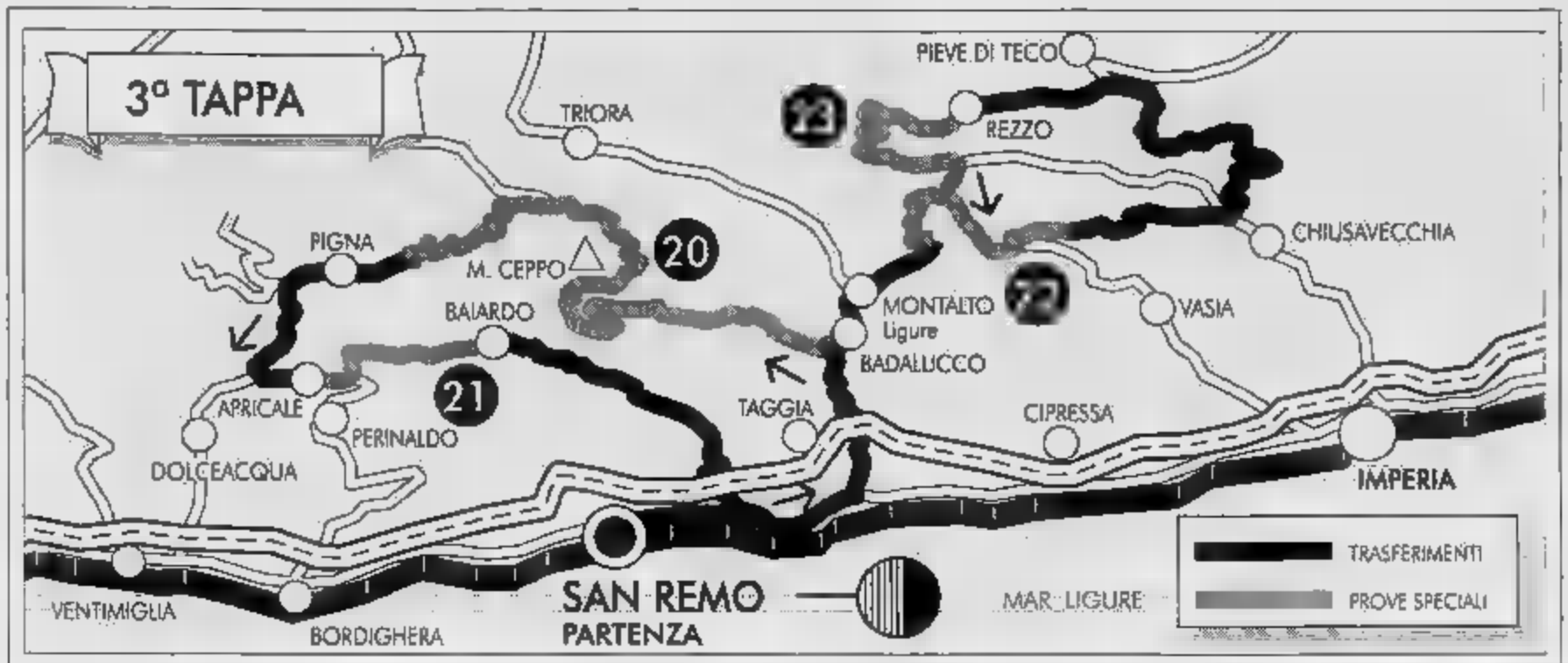
nel campo Alimentare

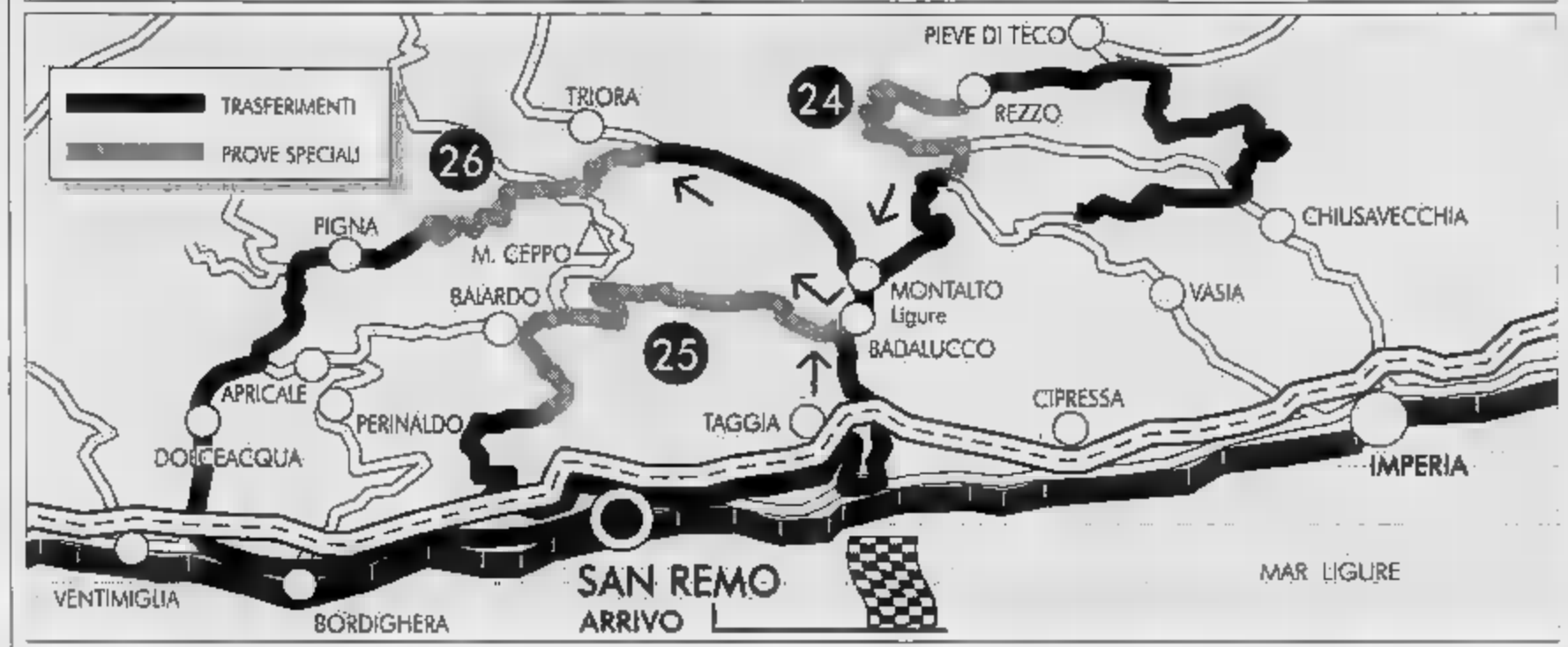
...da sempre

CONAD Supermercati

Margherita CONAD

CONAD LIGURIA - Soc. Coop. a r.l. - Via Nazionale Sud km 131,9 S.S. 28 - 18023 Chiusanico (IM) - Tel. 0183/5201 - Fax 0183/52709





La terza tappa contempla prove speciali nell'entroterra rivierasco

Saranno i tornanti del mito a fornire gli ultimi verdetti

La terza e ultima tappa del Rally è quella che più di tutto si riallaccia al mito della corsa. Un appuntamento importante per piloti e appassionati sulle strade dell'entroterra

LA terza ed ultima tappa del «Sanremo», mercoledì 12 ottobre, è quella che, più di ogni altra, si riallaccia al mito della [illegible]. Un appuntamento importante per tutti, piloti e appassionati, che saranno puntuali a disperdersi lungo le strade dell'entroterra rivierasco sulle quali sono state scritte pagine importanti del rallismo mondiale di questi ultimi trent'anni.

Il via da Portosole è fissato per le [illegible]. Quindi, tre prove speciali, tutte «storiche»: Vignai, Apricale e Carpasio. La prima, la più lunga (oltre 40 chilometri) ed una delle più selettive, scatterà alle 8,33, [illegible] un percorso che da Vignai, in Valle Argentina, porta alla Val Nervia passando per i 1505 metri di Colle Prearo e i 1127 di Colle Langan da dove la strada [illegible] de con un tracciato molto impegnativo e stretto.

La seconda porterà i rallisti da Apricale, [illegible] Val Nervia, [illegible]li 898 metri di Baiardo (oltre 10 chilometri) e scatterà alle 9,41: tutta in salita, con spettacolari tornanti nel finale che sarà possibile seguire dall'alto (percor[illegible] accessibile per il pubblico, soprattutto salendo da Sanremo verso San Romolo e Passo Ghimbegna).

La terza, da Carpasio a Ville San Pietro, porterà il Rally nell'entroterra di Imperia e prenderà il [illegible] alle 10,54 passando attraverso [illegible] Colle d'Oggia, [illegible] 1157 metri (un altro dei punti da [illegible]i è possibile seguire bene la corsa); è [illegible] terreno [illegible] prova più facilmente raggiungibile da Imperia.

Dopo il breve riordino al Colle San Bartolomeo, dalle 11,37 alle 12,17, inizierà l'ultimo poker [illegible] prove speciali: Colle d'Oggia (ore 12,40), Rezzo (ore 14,13), Passo Ghimbegna (ore 14,56) e Molini di Triora (ore 15,51). Altri nomi ed altre strade che sono scritte, a buon diritto, nella storia della gara.

La prova del Colle d'Oggia, da Rezzo [illegible] Ville San Pietro, [illegible] un inizio stretto e tortuoso, è molto impegnativa: spettacolari le [illegible] [illegible] San Bernardo di Conio e allo stesso Colle d'Oggia. Quella di Rezzo è, [illegible] pratica, la ripetizione della prova precedente ma si concluderà, però, al colle anziché proseguire fino a Ville San Pietro.

Classica anche la prova [illegible] Passo Ghimbegna, oltre [illegible] chilometri di lunghezza, dal bivio Vignai a San Romolo, toccando quota 1000 al bivio per Ceppo: gli ultimi 12 chilometri facevano parte delle classiche «ronde» di qualche anno fa (da ricordare che le caratteristiche [illegible] strade rendono difficile l'accesso in [illegible] alla partenza di Vignai, è consigliabile accedere a piedi nella zona).

La prova speciale conclusiva sarà quella di Molini di Triora con il passaggio dalla Valle Argentina alla Val Nervia attraverso il solito Colle Langan. L'arrivo, definitivo, a Portosole, a partire dalle 18,18. E i superstiti, dopo tre giorni [illegible] gara, saliranno in pedana. Qualunque sarà [illegible] loro piazzamento.

MANIFESTAZIONI INVERNO '94

36° RALLYE di SAN REMO *"Rallye d'Italia" Campionato del Mondo*	**dall'8 al 13 ottobre**
19° RASSEGNA della CANZONE D'AUTORE *"Premio Tenco 94"*	**dal 27 al 29**
10° TORNEO INT.LE PALLAVOLO FEMMINILE *Lega Pallavolo-Sanremo*	**dal 4 al 6 novembre**
GIOVANISSIMA PREMIO COLLODI *"Rosa del Tirreno"*	**dal 4**
INCONTRO DI BOXE *Campionato Europeo dei Pesi Medi*	**9 novembre**
PRIMARIE FESTIVAL della CANZONE ITALIANA *(Teatro Ariston) "RAI"*	**dal 10 al 17 novembre**
GARA NAZIO[illegible] DI BILIARDO *Villa Ormond*	**dal 10 al 20 novembre**
PRO-AM CITTA' di SANREMO *Gare Intern.li di Golf "Circolo Golf degli Ulivi"*	**26 - 27 novembre**
INCONTRO DI KICK BOXING *Campionati Mondiali (m[illegible]ch. e femm.) Teatro Ariston*	**26 novembre**
RASSEGNA della CANZONE MELODICA *Teatro Casino Municipale "Tempio Museo della Canzone Italiana"*	**29 - 30 novembre (fine nov./primi dic.)**
GARA NAZIONALE di Mountain Bike	
[illegible] di ARTI [illegible] *"Favola Zonaro" Masi (1854) Sanremo (1929) Venezia - Costantinopoli - Sanremo Fittoni del Sultano (1890/1910) e delle luci e colori di Sanremo e della Riviera (1911/1929) "Comune di Sanremo"*	**5 dicembre**
CAMPIONATO ITALIANO di TIRO a VOLO *"Sporting Club Tiro a Volo - SANREMO"*	**dal 3 all'8 dicembre**
OMAGGIO a NUREYEV *Ariston Sanremo*	
SPETTACOLO PIROTECNICO *"Comune Sanremo"*	**31 dicembre**

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

solo per il mese di ottobre

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
"La Ln"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 8 Ottobre 1994 ■ ss
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di ■ tecnologia

Tremila persone hanno manifestato contro la Finanziaria, accuse alla polizia per i manganelli

Uno sciopero tra tensione e polemiche

Nel mirino «obiettivi Fininvest», molti gli studenti

Un momento dello sciopero contro la Finanziaria di ieri ■■■■ che ha visto sfilare in corteo oltre tremila persone

SAVONA. I savonesi in piazza contro il governo. Ieri mattina oltre ■ mila p■■■■ hanno preso parte alla manifestazione «spontanea» contro la Finanziaria di Berlusconi. Un piccolo esercito di operai, studenti, dipendenti pubblici ■ pensionati ha sfilato per le vie de■ città scandendo slogan contro il «Cavaliere». Non sono ■■■■ momenti ■ tensione quando il corteo ha raggiunto i magazzini «Standa», la sede savonese ■■■ gruppo Fininvest ■ l'Unione industriali. Ingente ■ spiegamento di uomini del ■■■■ d'ordine con alcuni reparti ■ polizia che fra l'altro avevano in dotazione anche il manganello. Ma, ■ di ■ delle polemiche, non si ■■■■ verificati incidenti. Intanto continuano ■ adesioni allo sciopero «televisivo» lanciato dalla ■■■■■ giovanile ■■ pds per colpire Berlusconi.

Era un ■■■■ pieno di rabbia e sconforto quello che ieri mattina sfilava vociante nel ■■■■ di Savona. Pensionati mancati, operai, studenti, impiegati degli enti pubblici dopo il tradizionale raduno in piazza Sisto IV hanno percorso corso Italia, piazza Saffi, ■■ Boselli, piazza Mameli, via Paleocapa, via Gramsci per sfociare nuovamente in piazza del Comune. Complessivamente la manifestazione si è protratta per circa due ore, bloccando il traffico in tutta ■ città. Folta la rappresentanza delle fabbriche savonesi, dall'Omsav alla Metalmetron, dalla Siceb alla Magrini alle Funivie. Rispetto al passato, particolarmente significati■■ la presenza degli impiegati di Comune, Usl, Provincia. Numerosa anche la componente studentesca, con ragazzi provenienti dalla maggior parte degli istituti savonesi, dall'Itis ■■ geometri, da Ragioneria allo Scientifico all'Artistico.

Non sono mancati momenti di tensione, quando il corteo ha raggiunto i magazzini «Standa» e la sede del gruppo Fininvest, i simboli ■■■■■ della potenza economica del leader del governo■ I manifestanti ■ ■■■ soffermati a lungo, urlando slogan irripetibili ■ fischiando. Anche la sede dell'Unione industriali ■ via Gramsci ha scatenato ■■■ raffica ■ slogan e urla.

Imponente il servizio d'ordine. Per far fronte alla manifestazione la questura aveva infatti chiesto rinforzi anche a Genova. Proprio dal capoluogo regionale sono arrivati alcuni reparti speciali che svolgono il servizio di ordine pubblico. Alcuni manifestanti non hanno gradito l'equipaggiamento delle forze dell'ordine. La questura ha comunque precisato che ■■■ si trattava ■ misure straordinarie di prevenzione: «Alcuni reparti provenienti da Genova erano dotati di manganello perchè fa parte dell'equipaggiamento ■ non sarebbe stato possibile lasciare l'attrezzatura incustodita sui pullman. Ma ■■■ esisteva alcuna disposizione particolare ■ si è ■■■■■ l'intervento delle forze dell'ordine».

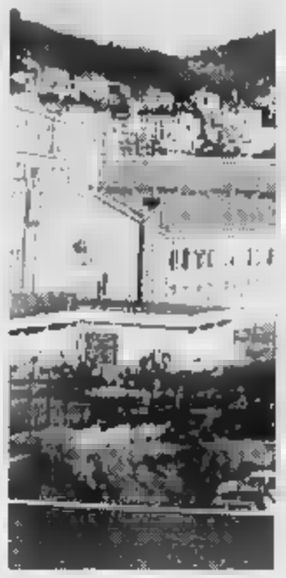
Intanto proseguono le adesioni allo sciopero «televisivo» lanciato dalla sinistra giovanile del pds ■ occasione della manifestazione del 14 ottobre. All'iniziativa, che prevede l'oscuramento televisivo per due giorni, ha aderito anche l'onorevole Giuseppe Giulietti. La proposta verrà inoltre oggi presentata da Del Gaudio all'assemblea del ■■■■■ per ■ referendum sulla legge Mammì.

Le manifestazioni spontanee proseguiranno nei prossimi giorni in preparazione dello sciopero generale del 14 ottobre. Particolarmente attivi i pensionati che hanno addirittura stabilito un calendario di incontri. Il 10 ottobre è in programma un'assemblea alla società di mutuo ■■■■■ di Legino ■ alla Sms «Boselli» di Albisola Superiore, l'11 nella Sala Rossa del Comune ■ a Cairo Montenotte e il 12 alla Società operaia di Carcare. I pensionati savonesi chiedono una revisio■■ completa ■■ ■■■■■ previdenziale, salvaguardando la scala mobile, le pensioni di riversibilità. Oltre alle pensioni, anche la sanità desta preoccupazioni per l'aumento dei ticket sui farmaci e la diagnostica.

Ernesto Branca

PROBLEMI PER FINALE

Altri pericoli sulla Piaggio


La Finmeccanica si ritira dopo i tagli della Finanziaria. Il sindacato: «Forse sono solo pressioni». Cappelli interviene per difendere lo scorporo. ■■■■■

Ad Albenga i prestasoldi colpiscono i proprietari delle serre

Usura a Savona: 5 inchieste e dieci persone già indagate

ALBENGA. L'usura entra nelle serre. Quella che viene considerata una delle piaghe ■ maggiore consistenza in provincia sta gettando i suoi tentacoli anche nel ■■■■ agricolo. L'allarme, preoccupante, viene direttamente dal mondo agricolo. «Qualche agricoltore può aver fatto ■ passo più lungo della gamba ed ■■■■ trovato ■ crisi di liquidità. Avendo già otte■■ di mutui può aver pensato di risolvere la crisi rivolgendosi ■ finanziarie-paravento o ■ prestasoldi finendo nel vortice degli interessi e usura. In qualche caso c'è anche chi si propone come finanziatore con l'intenzione, evidente, di mettere le mani sulle aziende agricole», spiega il funzionario di un'importante istituto bancario che opera ad Albenga.

Il pericolo di infiltrazioni di ■■■■ nel settore agricolo è più forte in queste settimane. La tromba d'aria di settembre ha messo ■■ ginocchio parecchie aziende agricole distruggendo serre ■ coltivazioni. «Qualche coltivatore non aveva ■■■■ terminato di pagare il mutuo per le serre abbattute. Qualche sedicente agente ■ società finanziarie ■ è presentato offrendo prestiti che, a prima vista, potevano sembrare allettanti», spiega ■■■■. Anche per cercare di combattere questo fenomeno ■ maggior parte ■■■■ banche di Albenga hanno accettato di ridurre i tassi ■ la cooperativa «l'Ortofrutticola» ha lanciato l'idea di un fondo ■ solidarietà per ■ categoria.

L'usura entra anche nelle serre?

Intanto (ieri mattina il sostituto procuratore Landolfi ha reso noto qualche dato. Attualmente le indagini sull'usura in provincia di Savona sono ■ con 10 persone indagate. Il caso più clamoroso riguarda Alassio con un prestito di poche decine di milioni diventato, ■■■ gli interessi ■■ cento per cento, ■■ debito di centinaia di milioni.

Infine ieri a Genova si è tenuto un vertice tregionale in Prefettura. Dice il prefetto genovese Aldo Marino: «Il fenomeno è in ■■■ aumento ■ la punta maggiore ■ registra nella provincia di Imperia ■ causa della presenza del casinò ■ Sanremo». ■■ ■■■■■ ha visto la partecipazione ■■ procuratore distrettuale antimafia. **[s. p.]**

Dopo il caso di Noli segnali di malcontento nei gruppi «azzurri»

«Forza Italia», ora scoppia la rivolta dei club savonesi

SAVONA. Scoppia la rivolta dei club di Forza Italia. Dopo il ■■■■ «La Lampara» di Noli anche ■■ club savonesi mandano segnali di forte malcontento per la gestione del movimento di Berlusconi. Nei giorni scorsi un gruppo di «azzurri» di Noli aveva contestato duramente i portavoce del «Biscione», Italo Bergamaschi e Enrico Nan, ■ ora anche i club di Villapiana, ■■ Milano e quello delle donne savonesi■■ associano ■■■ protesta.

«Siamo solidali con "La lampara" di Noli perchè riteniamo che Forza Italia non possa tradire in questo modo le aspettative di tutti coloro che riponevano legittime speranze in un programma in grado partecipa■■ alla vita economica ■ civile dello Stato. Invece constatiamo ■■■ amarezza che sinora quest'organizzazione non ha ■■■■ che la parvenza di un'organizz■■■■ che ■ possa definire "democratica". I vertici ■ quest'organizzazione vengono infatti calati dall'alto in nome di un'appartenenza all'organizzazione lavorativa alla Fininvest. Invece riteniamo che si debba procedere all'elezione dei soci. Sinora non è stata organizzata una forma di vita democratica del movimento. Tutto ciò consente a poche persone ■ prendere decisioni per le proprie ambizioni personali, linea politica e programmi non ■■■■ tendo il potere di indirizzo e controllo dei club. Auspichiamo che in futuro non vengano più tradite le legittime aspettative ■■■ soci».

[e. b.]

DEPURATORE

Bocciato il bilancio

Bocciato il bilancio del depuratore che ora rischia il commissariamento. L'assemblea del Consorzio di via Caravaggio giovedì ■■■ ha trovato la maggioranza ne■■■■■ per approvare ■ documento contabile fondamentale per la vita del depuratore. La pratica non è passata a causa dell'astensione di Lega Nord, popolari e Forza Italia oltrechè per i voti contrari dei consiglieri Bonfanti e Maineri. Inutili i 10 voti a favore dei progressisti. Il sindaco Gervasio ha valutato l'episodio con preoccupazione: «Si tratta ■ un ulteriore problema da risolvere per ■■ impianto che costituisce già una delle principali preoccupazioni dell'amministrazione comunale. Ora dovremo rimettere tutto in ordine per consentire al depuratore di funzionare». L'assemblea ha invece eletto il vicepresidente Ottavio Vrani ■ altri ■ membri del direttivo fra cui figurano ■ rappresentanti del ppi, 1 ■■ pds, 1 di Forza Italia. **[e. b.]**

L'incidente ieri sera nell'entroterra di Albenga

Scontro auto-motocarro tre i feriti, ■■■ è grave

ALBENGA. Incidente, ieri sera, sulla strada per Villanova, all'altezza di frazione Coasco. Per causa ■■■■ da precisare, un'Ape Piaggio s'è ■■■■■ frontalmente con un'Audi. A bordo del motocarro l'agricoltore Bruno Raimondo, 55 anni, di Villanova, che è rimasto ferito gravemente: prima è stato trasferito all'ospedale di Albenga, e poi, vi■■ la gravità delle sue condizioni, è stato portato ■■ ambulanza ■ pronto soccorso ortopedico del Santa Corona di Pietra Ligure, dove è stato ricoverato in prognosi riservata.

Feriti anche Sandro Caruso e Italo Castellari. ■ primo, che ■■■ alla guida dell'auto, è un carabiniere in servizio nella stazione di Villanova. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia della Polstrada di Savona, che ha provveduto a coordinare le operazioni di soccorso. Sono intervenute le ambulanze della Croce Bianca di Albenga e Villanova, che hanno provveduto a trasferire i feriti al pronto ■■■ corso di Albenga.

Ieri pomeriggio la pioggia ha provocato altri incidenti in tutta la provincia. A Savona, sulla Nazionale Piemonte, un'auto su cui viaggiavano due ragazze s'è scontrata ■■■ un camion, finito ■ ritrovarsi sulla Statale 29. Le due giovani sono ■■■ medicate al pronto soccorso del San Paolo per lievi contusionie, e subito dimesse.

Si sono formate lunghe code sulla Nazionale, sia ■■■■ l'entroterra che verso Savona. Dopo ■■■ circa un'ora i Vigili del fuoco ■■■■ riusciti a liberare la strada dai rottami e il traffico ha ripreso a circolare liberamente. Altri due incidenti in via Vittime di Brescia e in via Nizza, ■■■■ feriti.

Anche in questo caso le ■■■■ coinvolte nel sono slittate ■ ■■■■ dell'asfalto viscido per ■■ pioggia. Ieri sera infine un'auto è finita contro un ■■■■ a Varazze, in località Pero. Sono intervenuti i carabinieri di Varazze. **[s. p.]**

Ieri la minoranza ha abbandonato il Consiglio

«La giunta di Vado Ligure boicotta il referendum»

VADO L. Scontro in Consiglio comunale per il referendum sulla centrale Enel. La maggio■■■■ ha rifiutato di votare l'immediata eseguibilità della delibera per l'indizione ■■ referendum e l'opposizione ha abbandonato l'aula in segno di protesta.

«La giunta tenta di bloccare il referendum voluto dalla gente di Vado - protesta Giuliano Tranquilli dei popolari - Non votando l'immediata eseguibilità della delibera, il referendum rischia di slittare di alcuni mesi, quando ■■■■ i lavori per la ristrutturazione della centrale saranno avviati». Dura anche la protesta del rappresentante dei Verdi Paola Dodero: «Il comportamento della giunta è antidemocratico. Hanno motivato il rifiuto di approvare l'immediata eseguibilità della delibera leggendo una lettera di protesta dell'Unione industriale. Ma io ritengo che il Consiglio comunale di Vado ■■■ dovrebbe essere influenzato dalle decisioni dell'Unione industriale».

Diversa la versione del sindaco Roberto Peluffo: «Il referendum non è assolutamente in pericolo. La giunta, tuttavia, tenendo conto del fatto che si ■■■■ solo di un referendum consultivo e che quindi non potrà comunque fermare la ristrutturazione non ha ritenuto che la pratica avesse particolare urgenza. Inoltre non chiedendo l'immediata eseguibilità, sarà il Coreco a doversi pronunciare sulla legittimità della delibera. Una precauzione resa ne■■■■■ ■■ ■■■■■ al Tar presentato dall'Unione industriale».

L'opposizione, comunque, ha sollevato altri problemi: ■ consigliere del ppi Giuliano Tranquilli ■■ infatti scoperto la mancanza ■ alcuni documenti: «Il Comune non ha ancora ottenuto il parere del ministero della ■ Sanità. Inoltre per ■ centri dell'Enel è previsto un esame sulle emissioni radioattive».

[e. b.]

Il pds ha attaccato la giunta

Ora è polemica per piazza Sisto

SAVONA. La giunta nel mirino dell'opposizione per gli incarichi professionali e la finanziaria di Berlusconi. Il Consiglio comunale di giovedì sera è stato caratterizzato da una vivace discussione sul progetto per la sistemazione di piazza Sisto e sulla manovra finanziaria del governo.

Piazza Sisto. Il pds dopo aver sorretto la giunta per alcuni mesi è passato all'attacco contestando i nuovi amministratori comunali sul progetto di sistemazione di piazza Sisto sia dal punto di vista sostanziale sia da quello formale. «Vorremmo sapere perchè l'amministrazione non ha promosso un concorso di idee anzichè rivolgersi a un singolo progettista per l'arredo di piazza Sisto - ha detto il progressista Giancarlo Ferraro - Inoltre, considerando che piazza Sisto IV si trova al centro dell'isola pedonale, non sembra un'idea apprezzabile quella di realizzare un parcheggio sotterraneo proprio in questa piazza». Pronta la replica dell'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti: «Innanzitutto l'incarico per realizzare il progetto non è stato affidato e non è escluso che venga scelta la forma del concorso di idee. Per quanto riguarda il progetto del silos sotterraneo, vorrei far notare che anche la passata amministrazione aveva inserito questa piazza fra le zone in grado di ospitare un parcheggio».

Piazze Vacciuoli. Il sindaco è stato costretto a ritirare la pratica già bocciata dalla commissione Bilancio. «Ho preferito forzare la mano al Consiglio - ha detto Gervasio - e consentire un approfondimento del progetto». Il piano per la sistemazione di piazza Vacciuoli è stato bocciato proprio da Forza Italia che riteneva l'intervento non prioritario. Anche l'opposizione contesta l'iniziativa: «Se il progetto andrà in porto gli amministratori comunali dovranno pagare di tasca propria le spese sostenute per la realizzazione del progetto», sostiene il progressista Giancarlo Ferraro. Ma ogni probabilità piazza Vacciuoli tornerà in Consiglio.

Manovra finanziaria. Rifondazione comunista e Savona progreasista hanno presentato un ordine del giorno contro la finanziaria del governo. Dopo una lunga discussione la pratica è stata boccita grazie al voto di forza Italia e Lega Nord. l'uscita di scena del partito popolare e il voto favorevole della sinistra. «Credo che quello di Savona sia uno dei pochi Consigli comunali che ha prso posizione contro la manovra del governo - hanno protesto i progressisti Roberto Ulivi e Carlo Giacobbe - La finanziaria è iniqua e il Consiglio comunale avrebbe dovuto sottolinearlo. La manovra penalizza soprattutto sanità e pensionati ma anche gli operatori turistici».

[e. b.]

Allarme in via Gramsci per la fuoruscita di vapori dalla stazione di pompaggio del depuratore

Mansarda in fiamme in via Battisti

Attimi di paura, ieri mattina, nel centro cittadino per un incendio divampato sul tetto di un condominio
Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno circoscritto il rogo che minacciava di estendersi pericolosamente

SAVONA. Paura, ieri mattina, in un palazzo di via Cesare Battisti, a causa di un incendio divampato in mansarda.

E' successo poco prima di mezzogiorno mentre alcuni operai erano impegnati nei lavori di ristrutturazione del tetto. All'improvviso, forse a causa di un errore nell'uso di una saldatrice, ha preso fuoco un tubo gas. Tutto è avvenuto in pochi attimi: le fiamme, incontrollate, si sono estese ad una parte del tetto, al soffitto della mansarda e, quindi, raggiunto alcuni mobili. Per spegnere il rogo sono dovuti intervenire i pompieri della caserma di via Nizza, che hanno evitato conseguenze più gravi. Per precauzione è stata poi staccata l'erogazione di gas nella mansarda.

Sempre, ieri mattina, i vigili del fuoco del distaccamento del porto sono stati chiamati in causa Sharbaro perchè dalla stazione di pompaggio del depuratore uscivano vapori maleodoranti. La causa dell'inconveniente è stata poi chiarita dagli agenti municipali del nucleo ambiente: «Probabilmente - spiegano al Comando di via Guarda - è stato utilizzato un quantitativo troppo elevato di disinfettante, per la derattizzazione dei locali. Forse per una reazione chimica, si sono formate le esalazioni che erano decisamente nocive».

I fumi, che fuoriuscivano dalla stazione di pompaggio, in un primo momento hanno fatto pensare a un incendio. Per questo motivo alcuni passanti hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. La vicenda potrebbe avere conseguenze giudiziarie. I vigili urbani hanno, infatti, deciso un rapporto alla procura presso la pretura. «C'è stata una violazione delle norme ambientali - dicono gli agenti municipali - perchè si sono sprigionati vapori molesti e nauseabondi». Non è escluso che possano scattare anche le prime denunce a piede libero. Nei prossimi giorni i vigili interrogheranno i responsabili della ditta che ha in appalto la disinfestazione delle stazioni di pompaggio del depuratore, per chiarire l'accaduto.

[c. v.]

I vigili del fuoco impegnati in via Gramsci, in alto, e in via Cesare Battisti

NOTIZIE FLASH

ALBISSOLA M.

Condannato il comandante per l'incidente del Pi

Due anni e mesi di reclusione trasformati in un'ammenda di 35 milioni. E' la condanna che i giudici di Atene hanno inflitto a Umberto Marapin, 60 anni, abitante ad Albissola Marina, il comandante della petroliera finita contro il pontile della raffineria di porto di Eleusis. L'incidente, avvenuto, durante la manovra d'attracco ha causato un grave inquinamento. [c. v.]

Non piace il progetto dell'oasi sul Teiro

L'Enpa boccia la proposta dell'Ascom realizzare un'oasi faunistica sul Teiro. L'ente sottolinea i gravi inconvenienti agli animali e all'igiene pubblica riscontrati nelle esistenti oasi urbane di Finale, Pietra, Borghetto, Albenga, Carcare e Cairo. [a. s.]

Allarme per un fungaiolo scomparso nei boschi

Allarme, ieri pomeriggio, a Santuario per cercatore funghi, Mario Picelli, 64 anni, che si era perso nel bosco. Ad avvertire i carabinieri è stata la figlia, preoccupata perchè il padre non era più rincasato. L'allarme è rientrato dopo mezz'ora quando l'uomo ha raggiunto l'abitato e ha telefonato ai famigliari. [c. v.]

DONAZIONE

Lasciati seicento milioni al reparto di Urologia

Un'eredità di 600 milioni per il reparto di Urologia del San Paolo. Il lascito è del ragioniere Roberto Magnaldi, scomparso alcuni fa, che ha nominato erede il Comune con l'impegno di devolvere denaro, titoli e immobili all'Usl. [e. b.]

AIDO

Aperta la nuova sede in via Natarella a Legino

Nuova sede per l'Aido. I donatori di organi hanno trovato sistemazione a Legino in via Natarella 7. Intanto oggi e domani l' Aido raccoglierà le iscrizioni in via Paleocapa. [e. b.]

CELLE L.

Pronto didattico per gli studenti

Dalla prossima settimana riprenderà il servizio Pronto Soccorso Didattico promosso da Informagiovani. Due insegnanti di materie scientifiche e letterarie saranno a disposizione degli studenti di tutta la Provincia per chiarimenti su compiti e materie di studio. Per informazioni telefonare al numero 019/994056. [e. z.]

Vertice per cercare di risolvere i troppi mali del tribunale

All'incontro Biondi-Becchino anche i parlamentari savonesi

SAVONA. Il ministro di Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi, e il presidente del tribunale, Franco Becchino, esamineranno i possibili rimedi per risolvere i guai dell'amministrazione della giustizia civile. L'appuntamento è per il prossimo 13 ottobre alle 16, a Roma, e sembra certa anche la presenza tre parlamentari di Savona che sono interessati al problema: l'avvocato Nanni Russo, senatore progressista, l'avvocato Enrico Nan, deputato eletto nel Polo delle libertà e il giudice Michele Del Gaudio, una lunga esprienza di magistrato a Savona, eletto alla Camera nella lista dei progressisti.

Il presidente Franco Becchino ritiene la presenza all'incontro dei rappresentanti degli organi forensi: Ordine degli avvocati, Camera penale e sindacato e ha già avviato contatti con gli interessati.

Però i punti di vista dell'Ordine, della Camera penale e del Sindacato avvocati sulla soluzione dei problemi del tribunale, in particolare quello civile, divergenti. Questi ultimi sostengono che i problemi in ballo non si possono risolvere con l'eventuale aumento dell'organico dei giudici.

In una recente conferenza stampa hanno denunciato la mancanza di orgunizzazione del lavoro dei giudici e del personale del tribunale civile. A questo proposito hanno chiesto anche la costituzione del «Comitato di palazzo» e hanno espresso dubbi sulla possibilità di risovere i problemi con un incontro del ministro Biondi. Alle critiche dei rappresentati del foro il presidente Becchino risponderà la prossima settimana. [b. b.]

AMNU

Due giorni di disagi

I dipendenti dell'Amnu fanno «ponte» con lo sciopero. I lavoratori dell'azienda della nettezza urbana hanno chiesto e ottenuto di anticipare il giorno di festività aziendale previsto per il 14 ottobre. Le organizzazioni sindacali, infatti, dopo aver constatato che la giornata di festa avrebbe coinciso con lo sciopero, hanno chiesto di modificare il calendario di lavoro. La decisione trova una solida motivazione sindacale. Infatti facendo festa il 14 ottobre,i lavoratori dell'Amnu avrebbero formalmente scioperato, ricevendo in realtà lo stipendio. Anticipando il giorno di festa al 13 ottobre, tuttavia, si verificherà un «effetto ponte». Infatti i dipendenti dell'Amnu lavoreranno il 13 ottobre per la festività aziendale e il 14 per lo sciopero. Intanto proseguono le riunioni del Consiglio di amministrazione per trasformare l'Amnu in azienda speciale secondo le indicazioni dell'amministrazione. [e. b.]

Arrivano i soldi

L'alberghiero di Varazze ora è salvo

VARAZZE. Salvi i corsi dell'alberghiero. Da lunedì riaprirà la scuola professionale regionale gestita dal Comune con sede nelle colonie milanesi di Celle.

Lo ha deciso il Consiglio comunale riunitosi in seduta straordinaria giovedì sera per deliberare l'impegno di spesa necessario a pagare l'affitto dei locali della scuola. Infatti, in base a una recente legge, gli enti sono tenuti a versare la quota dell'equo canone per le locazioni e la Regione Lombardia ha chiesto, per le ex colonie, 65 milioni annui. L'amministrazione ha deliberato di pagare l'affitto fino a dicembre, data in cui termineranno i corsi iniziati nel gennaio '94.

Per il '95, la giunta ha deciso di attendere le decisioni della Provincia, ente recentemente subentrato alla Regione in materia di formazione professionale, perché non intende più avviare corsi senza avere la garanzia della copertura delle spese, come è avvenuto fino ad oggi. [e. z.]

Dopo le critiche

Ad Albisola sul «caso golf» parla la giunta

ALBISOLA S. Anche la giunta interviene nel dibattito sul progetto di realizzazione di un campo da golf sulle sponde Sansobbia.

E lo fa in risposta alle critiche mosse all'amministrazione di voler favorire l'industrializzazione al turismo.

«La compatibilità tra alcune attività produttive e l'attività turistica solo è possibile, è necessaria per garantire equilibrio al sistema sociale ed economico in qualunque luogo - spiegano - Tutti debbono ricordare che Comune di Albisola ha realizzato nel recente passato opere fondamentali per lo sviluppo turistico del comprensorio, come la passeggiata a mare, e si accinge ad affidare un'incarico per l'arredo urbano e la nuova pavimentazione del centro storico di Capo.

Per quanto riguarda difesa del litorale rimandiamo alla mozione assunta all'unanimità dal consiglio comunale in merito progetto spostamento delle funivie». [a. z.]

Bloccati due giovani

Furto, inseguiti e arrestati dai carabinieri

SAVONA. Rubano un motorino, ma vengono bloccati da una pattuglia dei carabinieri e arrestati dopo un breve inseguimento.

L'episodio è avvenuto, l'altra notte, a Savona. Protagonisti tre giovani, uno dei quali minorenne, che ora dovranno rispondere dell'accusa di concorso in furto aggravato davanti al pretore. Si tratta di Giacomo Sacco, 21 anni, residente a Carrù in piazza del Municipio 6, di Angelo Re, 19, abitante nel campo nomadi sotto la fortezza del Priamar, e di B.A., 15 anni, che è stato denunciato al tribunale minorenni.

I tre hanno rubato un ciclomotore di proprietà di un giovane di Albisola Superiore. Miriam P., e mentre cercavano un luogo dove nasconderlo, si sono imbattuti in una pattuglia del reparto radiomobile, impegnata nei servizi di vigilanza nel centro cittadino. I tre giovani hanno cercato di scappare: due in sella al motorino e il minorenne a piedi. Sono stati, però, bloccati. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Giusta soluzione per i bimbi di Segno»

Noi abbiamo sostenuto una soluzione che sul piano didattico è molto più vantaggiosa, per i bambini di Segno, di quanto non lo sarebbe la provvisoria riapertura di una pluriclasse. Questa, più che il rispetto formale della legge, è la ragione della posizione confederale. L'aggregazione di due piccole scuole permette di creare una situazione meno precaria per gli utenti e per i docenti, consentendo a questi ultimi un'ottimale organizzazione del lavoro. Questo abbiamo detto ai genitori di Segno, con i quali vogliamo continuare il dialogo: questo parere abbiamo espresso al provveditore, al quale spetta in ogni caso la decisione definitiva. Sui disagi derivanti dall'accorpamento, è fatta una buona volta chiarezza: la distanza tra le due scuole è pari km. 2,7, molto inferiore a quella riscontrabile in altre realtà toccate, in questi anni, dai provvedimenti di razionalizzazione. Si tratta quindi di un disagio limitato e superabile attraverso un'adeguata fornitura di servizi (trasporto, mensa) da parte del Comune: la pressione delle famiglie andrebbe rivolta ad ottenere garanzie su questo versante. La posizione dello Snals? Non merita commenti.

Adriano Filippi
e Gianni Manuzio
Cgil-Cisl-Uil Scuola

«Lungomare a Finale mai stato così bello»

Da alcuni anni mancavo da Finale, quest'anno sono ritornata e l'ho trovata a dir poco splendida! Perciò voglio congratularmi con la giunta e con tutti gli addetti ai lavori, per aver fatto una passeggiata meravigliosa, ingentilita da fiori stupendi, siatene orgogliosi di questo meraviglioso angolo di paradiso. Perciò grazie Finale per la cortesia dei suoi abitanti e per questo soggiorno meraviglioso. Cordialmente.

Ernestina Cavagnetto
Torino

Troppi libri a scuola E' proprio necessario?

A parte il fatto che il prof. Morro, autore della lettera del 6-10, deve elencarmi quali sarebbero le scuole che, secondo lui, procedono con l'organico completo, poiché io non saprei indicarne, ritengo di rispondere alla domanda: «Perché vi siano libri diversi in sezioni diverse della stessa scuola?». Orbene, cercherò di essere semplice: la libertà di insegnamento è una forma di libertà professionale, garantita dalla Costituzione come tale. Pertanto, ogni docente ha il diritto-dovere di adottare quei testi che corrispondono alle convinzioni professionali e ai suoi metodi didattici. Una scuola in cui tutte le sezioni adottassero gli stessi testi, mi farebbe venire in mente il Minculpop o lo stalinismo, che hanno di simile perlomeno la negazione della libertà di insegnamento. La risposta, pertanto, era difficile».

Prof. Franco Xibilia
esecutivo Cobas Scuola
Savona

Scrivere a La Stampa
piazza Mameli 3/6
Savona
Per i fax:

NUMERI UTILI

Savona: Ospedale 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 870.236
Laigueglia: telefono 990.231
Loano: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.
Nervi, via San Lorenzo 55, tel. 860.473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 629.809.
E in appoggio dalle 8,30 alle 12,30
Modarne, via Montenotte 68, telefono 829.862.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, c. Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio 8, tel. 640.606.
ALBENGA
Savoini, via Medaglie 42, tel. 504.20.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.865.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Ausiretti, via Fiume 2, tel. 680.823.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel.
MILLESIMO
Saroldi, piazza 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 680.184.
VARAZZE
Twicheri, corso Matteotti, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturne, prefestive e festive:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 7 OTTOBRE

NATI. Micol Curulli.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Ada Frumento, 74 anni, Savona, via Calamaro 4. I funerali si svolgeranno oggi alle 9,45 nella parrocchia di San Paolo in via Giusti. Clelia Pennacino, 67 anni, Savona, via Crispi 7. I funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 nella parrocchia di San Dalmazio a Lavagnola. Maria Grazia Lobasso, 82 anni, Savona, piazza Santuario 4. Funerali con trasporto diretto stamane alle 8 con trasporto diretto. Artemio Volpato, anni, Savona, via Istria 1. I funerali si svolgeranno stamane alle 10,45 nella chiesa di San Francesco da Padova di piazza Bologna. Giovanna Lardoni, 75 anni, Cogoleto, via 12 Ottobre 8. Trasporto diretto alle 7,45. Ada Frumento, 74 anni, Savona, via Calamaro 4. I funerali si svolgeranno oggi alle 9,45 nella chiesa di San Paolo in via Giusti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Nuovi per l'ufficio anagrafe di Palazzo Sisto. Gli sportelli sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle 7,30 alle 12,45. Il nuovo orario ha consentito un aumento dell'orario di lavoro di 30 minuti al giorno per garantire la maggior fruibilità degli uffici.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Un corso di ceramica

Corso ceramica e modellato dell'Arcinova e dal circolo «Amici della ceramica Poggi». Lezioni dal 18 ottobre la guida di Selene Scarsini. Informazioni all'811605. [e. b.]

Premio di poesia

Domani alle sulla piazza di Legino è in programma la premiazione concorso di poesia organizzato dall'associazione culturale «U pregiu». [e. b.]

CHIRA

Lezioni teologia

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di teologia del seminario vescovile. Primo appuntamento martedì alle 20,30. [e. b.]

Storia della navigazione

Incontro con il professore cubano Nunez Jimenez sulle imprese del navigatore savonese Michele da Cuneo. Giovedì alle 10,30 in Provincia. [e. b.]

Gli avvocati contestano i presupposti, i tempi e l'entità del provvedimento

Caso Mirgovi, la difesa attacca

Quattro ore di confronto davanti ai giudici che esaminano i ricorsi sul sequestro conservativo di beni: 800 milioni per ciascuno dei 5 imputati nell'inchiesta sul depuratore consortile

SAVONA. Confronto serrato ieri davanti ai giudici del riesame, fra difesa e accusa, per il sequestro conservativo di beni per un valore complessivo di quattro miliardi (800 milioni ciascuno) di 5 dei 16 imputati nell'inchiesta sul depuratore consortile: Antonio Mirgovi, gli ingegneri Giusto Gaddi, Paolo Gaggero, Ulrico Bianco e Silvano Parodi. Si è iniziato alle 10 ed è proseguito, con qualche interruzione, fino alle 14.

Solo oggi si conosceranno le decisioni del tribunale del riesame, investito del caso, presieduto da Vittorio Frascarelli. Mi-guarderanno soltanto Mirgovi, Gaggero, Gaddi e Parodi, perché il sequestro dei beni dell'ingegnere Ulrico Bianco, ex amministratore delegato dell'Ipremoviter, società appaltatrice dei lavori, verrà esaminato dai giudici nei prossimi giorni. L'avvocato del Manger, Marco De Luca, infatti, ha depositato il ricorso alcuni giorni dopo quello dei difensori dei presunti complici.

Gli avvocati Fauto Mazzitelli e Carlo Coniglio, rispettivamente difensori di Giusto e Paolo Gaggero, direttori dei lavori del depuratore, hanno sottolineato che il sequestro è avvenuto in fase processuale in cui non poteva In altri termini: il sequestro conservativo dei beni degli imputati poteva essere concesso soltanto dopo il loro eventuale rinvio a giudizio.

E' tesi che hanno abbracciato anche l'avvocato Angelo Luciano Germano, difensore di Antonio Mirgovi, ex presidente del Consorzio depuratore consortile indicato dall'accusa come il regista di questa vicenda; e Roberto Romani, che tutela Silvano Parodi, alto dirigente del «Ccpl», il consorzio che procurò i subappalti alle cooperati- rosse, che secondo l'accusa avrebbero aperto voragine nei costi dell'impianto.

C'è altro argomento sul quale la difesa ha insistito. Il sequestro dei beni degli imputati manca un elemento indispensabile per disporlo: la possibilità che gli interessati li sottraggano alla rivalsa dello Stato, in caso di un'eventuale condanna. «Non c'è un solo elemento - hanno sostenuto i difensori - e neppure il sospetto che Antonio Mirgovi, Giusto Gaddi, Paolo Gaggero e Silvano Parodi abbiano tentato di alienare i beni sequestrati, per sottrarli ad eventuali rivalse».

Anche sull'importo del sequestro stabilito dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, i difensori hanno trovato molto da ridire. A loro avviso, sarebbe sproporzionato: 200 milioni per ogni imputato avrebbero garantito le possibili rivalse. In caso di mancato accoglimento delle altre richieste, i penalisti hanno chiesto che venga ridotto a questa cifra. Di parere opposto il procuratore, Renato Acquarone.

Bruno Bolbo

AMMIRAGLIE

Blitz da Ardizzone

SAVONA. Il business delle Ammiraglie e del Piano di insediamenti produttivi ha fatto una miriade di società, che la procura della Repubblica sospetta abbiano collegamenti con l'ingegnere Antonio D'Adamo, nei cui confronti il giudice Renato Acquarone, ha ipotizzato il concorso in abuso d'ufficio. L'unico contributo all'inchiesta pare sia venuto dall'architetto Dalmasso. Da qui, la necessità del magistrato di conoscere la natura dei rapporti fra queste società e l'imprenditore. Così, ha inviato carabinieri e Finanza nello studio via Sormano 6, del ragioniere Paolo Ardizzone, commercialista e amministratore di società di personaggi che avrebbero avuto stretti rapporti con l'ingegnere D'Adamo. Fra queste, Gefisa, Finval, Roncon, Finsa, Liparfin e Finampa. Forse, con documentazione acquisita gli investigatori potrebbero ricostruire eventuali rapporti con l'Eurodafin, società che avrebbe avuto ruolo di primo piano nella vendita degli immobili «indagati». **[b. b.]**

Antonio Mirgovi

PIAZZA DEL POPOLO

Quei contratti spariti

SAVONA. L'inchiesta preliminare sull'area dell'ex stazione ferroviaria di piazza del Popolo, utilizzata ora come parcheggio e per spettacoli viaggianti dall'Ascom, batte tre piste: i di affitto con le Ferrovie dello Stato, gli interventi di Amnu, vigili urbani e personale dell'ufficio tecnico del Comune e la misteriosa scomparsa dagli uffici della «Promoitalia» delle memorie in cui si trovavano contratti pubblicitari e schede di clienti per l'Expo. Le Ferrovie avevano affittato l'area alla «Promoitalia» per «Savona-Expo». Il canone pattuito e pagato: 70 milioni. Dallo inverno l'area è stata affittata all'Ascom per milioni. Esiste ragione per la quale le Ferrovie hanno rinunciato a milioni? E ancora: perché l'area è stata recintata con l'aiuto di personale del Comune e l'Amnu e fatta carico delle pulizie? La squadra di polizia giudiziaria avrebbe consegnato ieri un rapporto al sostituto procuratore della Repubblica, Greco. **[b. b.]**

L'OPINIONE

L'ambulatorio medico «filtro» indispensabile

UNO degli errori più gravi che la Sanità italiana ha commesso negli ultimi anni è il tentativo di sminuire, anche involontariamente, la figura del medico di medicina generale. Gli specialisti ospedalieri si sono appropriati di una serie di compiti ben precisi che, in base alla convenzione, spetterebbero al medico di famiglia. Per esempio, per quanto riguarda l'assistenza ai malati neoplastici terminali a domicilio, c'è un tentativo da parte degli oncologi ospedalieri di sostituire almeno in parte il medico curante: ma l'assistenza costante che il medico di medicina generale può dare è sotto molti aspetti più completa di qualsiasi altra figura, come l'oncologo o il cardiologo, che a mio giudizio devono fare i consulenti.

Al recente convegno di Sanremo esce un medico di famiglia rinnovato che, secondo i risultati di un sondaggio effettuato a Savona dalla Fimmg-Simg, associazione sindacale e Società scientifica di categoria, deve essere considerato perno centrale della sanità. Lo stesso ministro Costa ha riconosciuto che la figura del medico di famiglia è il primo filtro per soddisfare i bisogni del paziente: l'ambulatorio del medico deve essere luogo dove si trova una soluzione a gran parte dei problemi dell'assistito, attivando solo se occorre la consulenza specialistica. E sarebbe auspicabile che il distretto socio-sanitario diventasse una struttura reale ed agile, nella quale possano operare infermieri e operatori coordinati dai medici della zona. E' inoltre importante far sì che nell'ambulatorio del medico il paziente trovi la possibilità di sottoporsi ad esami diagnostici di facile esecuzione, come l'elettrocardiogramma. L'importanza di considerare il medico come educatore sanitario, disponibile ad esempio per campagne di prevenzione, e poi di facile intuizione, la condizione essenziale è che sia disponibile all'aggiornamento. Occorre quindi che si inizino presto le trattative Stato-Regioni-sindacati per rinnovare la convenzione scaduta da tre anni.

Dal questionario savonese si evince una figura di medico generale con queste caratteristiche: preferisce conservare la posizione di convenzionato contando miglioramenti e normativi; ritiene possibile un sistema di pagamento misto; giudica più opportuno seguire il paziente negli anni: ha coscienza di essere medico «curante», ritenendo di dare soluzione ai problemi nel proprio studio; considera utile l'associazione tra medici e personale di studio, ma attende un incentivo; pensa che l'aggiornamento debba essere obbligatorio, a carico economico dell'Usl ma gestito dalla Simg.

Renato Giusto

L'annuncio dopo l'ennesima riunione comprensoriale indetta dal sindaco di Albenga

Ferrovia a monte, ora c'è l'accordo

Comuni interessati, Provincia, Regione, Ffss e categorie economiche hanno finalmente individuato dopo anni di polemiche percorso gradito a tutti per lo spostamento dei binari fra Ceriale e Andora

ALBENGA. «Finalmente siamo giunti all'individuazione di percorso per lo spostamento a monte dei binari nel tratto fra Ceriale e Andora che è di gradi- di tutti, Comuni alla Provincia, dalla Regione e dalle Ferrovie alle categorie economiche». Questo l'annuncio «storico» fatto dal presidente della Provincia di Savona, Mario Robutti, dopo decenni di polemiche, accuse, vani tentativi di soluzione, relativi ad uno dei nodi infrastrutturali decisivi per il Ponente. Robutti aggiunge: «Ho provveduto a sollecitare l'apposita convocazione della commissione del ministero dei Trasporti che non avrà altro da fare che sancire la validità della soluzione individuata e dichiararla definitiva». Alla soluzione tanto attesa si è giunti quando i tecnici delle ferrovie hanno accertato che la curva della linea ferroviaria che collegherà la stazione di Bastia d'Albenga ad Alassio è sufficiente per consentire le alte velocità richieste.

Il percorso ora accettato da tutti è scaturito dalle riunioni comprensoriali indette dal sindaco di Albenga Viveri (tenuto delle esigenze di Andora e di Alassio di contare su di una propria stazione) Dei 5 Comuni del comprensorio ingauno solo Ceriale e Laigueglia perderebbero la fermata ferroviaria.

Commenta soddisfazione Robutti: «Non a caso questa soluzione giunge mentre abbiamo finito di celebrare i 120 anni della Torino-Savona che così completerà la sua funzione di collegamento fra Piemonte e la Riviera di Ponente».

Intanto, oggi alle 17, presso il municipio albenganese, la Provincia ha convocato un'importante riunione dei pubblici amministratori e dei rappresentanti delle categorie economiche per verificare lo stato di attuazione delle principali infrastrutture per i trasporti e per il turismo. Fra questo spicco l'irrealizzato tunnel dell'Aurelia sotto la Madonna della Guardia, indispensabile per collegare Alassio con Villanova. **[r. sr.]**

ALLUVIONE '93

In Liguria arrivano 500 miliardi

GENOVA. Pioggia di miliardi su Liguria. Non è la vincita di una lotteria, ma i contributi per i danni provocati dall'alluvione '93 a Genova e nelle altre province liguri. Un po' tardi, viene da pensare, ma questi i tempi della burocrazia statale. Cinquecento miliardi, che i Comuni potranno utilizzare secondo le priorità degli interventi segnalati.

Il meccanismo è stato illustrato ieri dal vicepresidente regionale Giuliano Gallanti, che ha annunciato l'arrivo del sostanzioso contributo: «Il per cento sarà garantito dallo Stato, il rimanente potrà essere ottenuto attraverso l'accensione di mutui da parte degli enti locali e la Regione Liguria è stata la prima in Italia a dotarsi di progetti per ottenere il finanziamento».

Il contributo potrà essere richiesto per interventi riparatori ma anche per la prevenzione del dissesto idrogeologico. Gli enti che gestiranno il finanziamento, a diversi livelli, sono la Regione, le Province, le Comunità montane e i Comuni.

I Comuni colpiti dagli eventi alluvionali del settembre-dicembre 1993 sono 110, di cui 33 nella provincia di Genova, altrettanti in quella di Savona, nell'Imperiese, 21 nello Spezzino. Nel Savonese si interverrà sui torrenti Letimbro e Quiliano. **[p. c.]**

Insegnante protesta

E' invalida la mandano in biblioteca

SAVONA. Odissea burocratica per un'insegnante invalida. Ti- Saccone, anni, Magnone, dopo due anni di lavoro al provveditorato agli Studi si è vista trasferire alla biblioteca comunale di Vado. Un provvedimento che l'insegnante ha capito e che non è stato motivato dai dirigenti del provveditorato: «Dopo 15 anni di lavoro nelle scuole ero stata a chiedere il trasferimento ad altre mansioni in seguito a una paralisi mi ha invalida per cento. Sono stata destinata al provveditorato agli Studi dove, sia pure fra mille difficoltà per la carenza personale credo di aver svolto bene il mio lavoro, rinunciando anche a tanti giorni di ferie. Senza alcuna motivazione ora stata trasferita alla biblioteca di Vado Ligure. L'ambiente di lavoro è buono ma sono costretta a farmi aiutare dalla gente per recuperare i volumi in cima agli scaffali. Tutto questo senza che sia stato possibile ottenere spiegazione dal provveditorato». **[e. b.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Toscana S.p.A., proc. Di Cerbo contro **BATTAGLIERI Magda**. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 15/11/94 ore 12 dei seguenti immobili:

- Lotto 1: quota di proprietà di 1/3 dell'appartamento posto al primo piano del fabbricato sito in via Castelli n. 2 Comune di Finale Ligure composto da ingresso, due camere, cucina, ripostiglio, disimpegno e w.c. comune, distinto al N.C.E.U. di Finale Ligure alla partita n. 1603 foglio 41, mapp. 117/5, categoria A/5, cl 5;
- Lotto 3: quota di proprietà di 1/3 dell'appartamento posto al piano secondo e terzo del fabbricato sito in via Porro 14 Comune di Finale Ligure composto, al piano inferiore (secondo), da cucina, cinque camere, balcone, scala di accesso al piano superiore e da due soffitte al piano superiore (terzo), distinto al N.C.E.U. di Finale Ligure alla partita n. 1603 foglio 41 132/8, cat. A/4, cl. 3;
- Lotto 4: quota di proprietà di 1/3 dell'appartamento posto al piano terzo del fabbricato sito in via Porro 43 Comune di Finale Ligure composto da cucina, bagno, quattro camere, disimpegno e balconcino distinto al N.C.E.U. di Finale Ligure alla partita n. 1603 foglio 41, mapp. 119 /12, Cat. A/3, cl. 1

Prezzo a base d'asta lire: 15.808.000 per il lotto 1; 42.000.000 per il lotto 3; 25.712.000 per il lotto 4.
Cauzione lire: 1.580.800 per il lotto 1; 4.200.000 per il lotto 3; 2.571 per il lotto 4.
Spese lire: 2. .200 per il lotto 1; 6.300.000 per il lotto 3; 3.866.800 per il lotto 4.
Offerte minime in aumento lire 500.000 per ciascun lotto.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle 9 alle 12.
Savona, 5 agosto 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Betté

Alitalia sotto accusa: lo ha abbandonato a Venezia

«Mio figlio cerebroleso trattato come un pacco»

SAVONA. «Hanno trattato mio figlio come un pacco postale. Nonostante sapessero che è invalido al cento per cento e non è in condizioni di esprimersi, lo hanno abbandonato nell'aeroporto come se fosse una valigia. Quello che è successo è molto grave e non può passare sotto silenzio. L'Alitalia ha sbagliato e ora deve risponderne».

E' lo sfogo di Lolla B., la madre di Pierpaolo, il ventisettenne savonese cerebroleso (abita in via Luigi Corsi) che domenica notte è stato protagonista di un'odissea sulla rotta aerea Milano-Venezia. Il giovane era imbarcato su un dell'Alitalia, diretto all'aeroporto di Trieste dove lo attendeva c'era la sorella Barbara, 36 anni. Il viaggio di Pierpaolo era stato organizzato dalla madre nei minimi particolari. «L'ho accompagnato a persona a Milano - racconta la donna - proprio per evitare che potesse stare da solo. L'organizzazione è stata ottima. Mio figlio è stato molto bene».

I problemi sono iniziati quando, a causa del maltempo, l'aereo è stato costretto a cambiare rotta e ad atterrare nell'aeroporto di Venezia. Pierpaolo è rimasto per due ore abbandonato a se stesso, senza che nessuno lo aiutasse, si prendesse cura di lui. Quando la sorella lo ha raggiunto, Pierpaolo era riverso su una sedia, con la testa appoggiata a una valigia e lo sguardo smarrito.

Ora Lolla B. vuole denunciare l'Alitalia. «Mi sono già rivolta a un legale - dice - perché questa storia non finisce qui. Invierò un esposto alla procura della Repubblica e chiederò il risarcimento dei danni morali. Faccio questo non tanto per mio figlio, che grazie a Dio si è ripreso dalla brutta avventura, ma perché in futuro non capitino altri episodi del genere». **[c. v.]**

Primo test: controlli in via Vegerio e a Valloria. Intanto i radiologi contestano

L'aria di Savona non è inquinata

Tutti i valori rientrano nei limiti di legge

SAVONA. Sorpresa: l'aria di Savona è respirabile. Gli ultimi dati elaborati stazioni trollo sistemate in via Vegerio e di fronte all'ospedale di Valloria hanno evidenziato condizioni atmosferiche accettabili. Intanto i radiologi savonesi contestano l'Usl.

Inquinamento. «Le particelle di polvere sospese nell'aria - affermano all'Usl - rientrano nei limiti previsti dalle normative dove si parla di una concentrazione 150 microgrammi per metro cubo. Anche per quanto riguarda il piombo, sono stati ampiamente rispettati i limiti previsti di 2 microgrammi per metro cubo». Al di dei risultati positivi, i risultati elaborati dall'Usl rappresentano il primo test ufficiale effettuato in città. In passato erano state effettuate solo misurazioni empiriche oppure eseguite da studi privati. «Per quanto riguarda l'ossido di carbonio i dati stati elaborati dai tecnici del presidio multizonale in modo da indicazioni sulla presenza di inquinanti nei va periodi dell'anno. Anche per quanto riguarda l'esame delle particelle sospese è stato effettuato sia campionamento giornaliero, sia mensile».

I radiologi degli studi privati savonesi (nella foto Francesco Sciacero) contestano l'Usl

Radiologi. I radiologi degli studi privati savonesi contestano l'Usl. dirigenti dell'Usl - affermano il dottor Francesco Sciacero e Italo Bianchi - non hanno lavorato seriamente per ridurre i tempi di attesa degli accertamenti diagnostici. Avevano rinunciato alla convenzione con l'Usl perché non esistevano certezze sui pagamenti. Tempo fa stati riconvocati dall'Usl ma abbiamo riscontrato la stessa situazione incertezza di due anni fa. Ci hanno offerto riprendere la collaborazione con l'Usl senza assicurazioni sulle date di pagamento delle prestazioni. A queste condizioni abbiamo preferito continuare a lavorare per conto nostro». L'Usl nel frattempo ha aggirato l'ostacolo, stabilendo convenzione con la clinica «Della Riviera». L'accordo secondo i dirigenti dell'Usl dovrebbe garantire tempi rapidi per gli esami. In questo modo dovrebbero essere annullate le lunghe code che si registrano attualmente in fase di prenotazione. Una situazione che spinge molti savonesi a rivolgersi altri ospedali. **[e. b.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa Istituto Bancario S. Paolo di Torino Proc. Sotgiu contro Atlas e ROBOTTI Lucia Elide il collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 15.11.94 ore 12 del seguenti immobili:
Comune di Varazze, via o vicolo Perata n. 15 ex n. 3, appartamento piano 4° int. 6, composto da ingresso-soggiorno, gabinetto, cucinino, due camere; distinto al N.C.E.U. del di Varazze alla partita 1437 foglio 44 mapp. 194 sub. 9, piano 4°, A/4, cl. 3, vani 4,5 R.C. 423 scheda n. n 4074712 del comune Varazze.
Prezzo base 60.000.000 cauzione lire 6.000.000 spese lire 12.000.000.
Offerte minime in aumento lire 3.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le 12 giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12
Si fa presente che vi è contratto di locazione ultranovennale, registrato in data 04/05/88, non trascritto così come prescritto dall'art. n 8 cc.
Savona, 5 agosto 1994

IL COLLABORATORE
R. Betté

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome . . . Nome

Via n°

C.A.P. Città

Contrassegnare con la [X] i richiesti.

☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino / Il monaco nero

☐ ② ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata

☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York

☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther

☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora

☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale ■ lire 65.000** al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome . . .

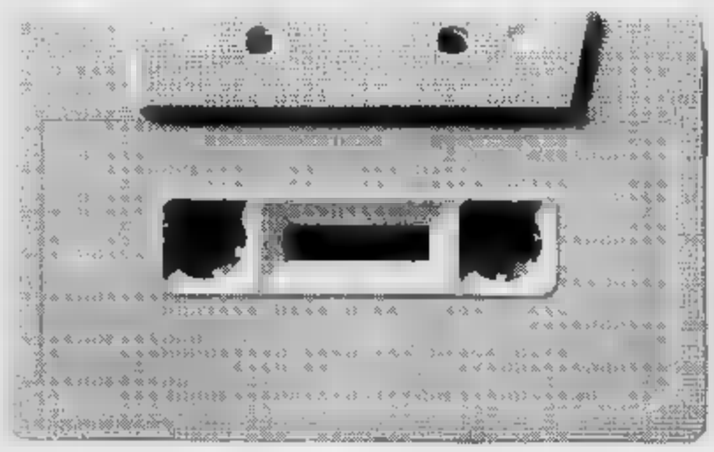
. . .

Via . . .

. . . n° . . .

. . .

C.A.P. . . .



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita ■ tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** ■ ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

IL CASO

LA FINANZIARIA COMPROMETTE LE TRATTATIVE

E all'orizzonte una proposta dalla società svizzera Pilatus per salvare gli stabilimenti liguri

Dai tagli la condanna della Piaggio?

Ma il sindacato non dispera: «Sono solo pressioni»

FINALE L. La legge Finanziaria, che prevede tagli nel settore militare per circa mille miliardi, è l'ultima tegola che cade sulle industrie aeronautiche Piaggio già alle prese con una grave crisi finanziaria e societaria e il rischio, forse scongiurato, del fallimento. Il 13 ottobre prossimo al tribunale di Genova verrà infatti proposto il concordato preventivo. Le notizie delle ultime ore sul futuro dell'azienda che da lavoro a 1350 persone sono però contrastanti.

Da un lato è confermato l'interessamento di una società svizzera, la «Pilatus», verso la Piaggio. Dall'altro c'è la presa di posizione della Finmeccanica che ha confermato ieri di voler soprassedere alla sua proposta di subentrare nella gestione della fabbrica di Finale (polo motori) proprio a causa del varo della Finanziaria che taglia le spese militari per circa mille miliardi. La legge nel documento inviato l'altra sera dai vertici della Finmeccanica al consiglio di amministrazione dell'azienda: «I provvedimenti contenuti nella legge Finanziaria '95, secondo le prime indicazioni diffuse, sono prevedono la copertura necessaria per assicurare gli ordini relativi alla fornitura dei motori destinati a elicotteri A129 e velivoli Amx che rappresentano il per cento dell'attività». Cauta la polemica

Piaggio, ora arrivano gli svizzeri?

la reazione del sindacato. «La Finmeccanica ha forse preso questa strada per fare pressioni sul governo. I tagli previsti dalla finanziaria in realtà ci toccano in modo marginale», hanno detto i lavoratori di Finale riuniti in assemblea. Un'altra lettera ha fatto discutere ieri i lavoratori. Dice Gianni Perotto del consiglio di fabbrica: «Ci è stato confermato l'interessamento della società "Pilatus", che opera sia con i velivoli civili che militari, verso la' azienda. Siamo però solo a livelo di dichiarazioni di "interesse"». La proposta della società svizzera potrebbe complicare il salvataggio della Piaggio respinto dal sindacato, messo a punto il agosto governo, Finmeccanica, Aermacchi e banche. Si prevede lo sdoppiamento dell'azienda in un polo per velivoli (Sestri) e uno per i motori (Finale). Per Sestri c'è un impegno 100 miliardi della Macchi. Per Finale c'era l'ipotesi dell'intervento Finmeccanica, Imi e famiglia Piaggio) hanno deciso a maggioranza (78 per cento dei soci favorevoli e il astenuti) di proporre tribunale di Genova, nell'udienza del 13 ottobre, concordato preventivo per evitare fallimento (la Piaggio ha debiti per oltre 600 miliardi). Ci sarebbero i soldi per evitare la messa in liquidazione, è possibile che la decisione del tribunale slitti Intenso il calendario dei prossimi giorni: lunedì assemblea a Finale, martedì a Genova pro-Piaggio al Carlo Felice, mercoledì nuova riunione dei soci.

Augusto

TRIBUNALE

A giudizio per il blocco

Dieci dipendenti della Piaggio di Finale, ieri rinviati a giudizio per il blocco dell'Aurelia e della statale del Melogno, avvenuto il 18 dell'anno scorso. Sono: Silvio Ricci, anni, via Bruzzone 15; Sandro Virgilio, 28, via Mentana 6; di Savona; Mauro Mastromarino, 43, via Nievo 2; Domenico Pellegrino, 38; Cadana 8; e De Sciora, 45, via Pascale 4, tutti di Finale; Giorgio Marino, 39, di Toirano, via Parodi 12; Gianni Cesio, 40, Tovo, via Costino 12; Antonio Carrano, 33, Pietra, via Pinee 31; Vittorio Gimelli, 36, Loano, via Orsolani 26; e Giovanni Perotto, 38, Villanova, via Albenga 1. Il provvedimento stato firmato dal gip, Fiorenza Giorgi. Gli imputati erano difesi dall'avvocato Germano. Nella motivazione, il giudice Giorgi afferma: «La manifestazione di pensiero garantita dalla Costituzione non può essere incompatibile con l'ordinamento giuridico. Deve nel rispetto dei diritti altrui e del rispetto di beni e interessi costituzionalmente garantiti. **[b. b.]**

Cappelli insiste: scorporo

«Però i risparmi della Difesa non devono riguardare Finale»

FINALE L. E' guerra a distanza fra i lavoratori della «Piaggio» e il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli, sul numero dei posti di lavoro che riuscirà a mantenere l'azienda dopo il piano di rilancio che prevede i due nuovi poli a Finale e Sestri. Dicono al Consiglio di fabbrica: «Siamo ogni più convinti che c'è chi, Finmeccanica in testa, vuole imbrogliare. Il cosidetto piano di rilancio può portare nell'arco di due-tre anni a circa 680 esuberi il che significa espellere ciclo produttivo oltre il 50 per cento della forza lavoro. Siamo contrari al concordato preventivo e allo «sdoppiamento dell'azienda». Replica il senatore Sergio Cappelli: «Nella nostra proposta si prevedono oltre posti di lavoro. E' dal 9 agosto che diciamo che l'unica strada per evitare il fallimento è quella di creare di due nuovi poli con l'intervento di nuovi partner». Ma anche su quest'ultimo aspetto ci sono incertezze in merito all'intervento della Armeacchi. Dice Mario Margini, assessore regionale all'Industria: «Mentre sul fronte delle banche, pure tra difficolta, i problemi sembrano appianarsi aperta la questione Aermacchi. L'azienda non ha ancora trasmesso il proprio piano alla Regione Liguria. E' un ritardo che impedisce ogni valutazione». Numerose le prese di posizione contro i tagli previsti nella Finanziaria. Dice il sottosegretario, Sergio Cappelli: «E' essenziale che i tagli agli stanziamenti alla Difesa non riguardino il settore del polo aeronautico che si vuol costituire».

In prima linea a sostegno delle tesi dei lavoratori della «Piaggio» ci sono anche i responsabili degli enti locali del sindaco di Finale, Pietro Cassullo, al vice presidente della provincia, Lino Alonzo che è arrivato ad autodenunciarsi per i blocchi ferroviari 22 giugno scorso. **[a. r.]**

MOVIMENTO FLASH

PIETRA L.

Ricoverato per un incidente ancora in prognosi riservata

Sono stazionarie, non gravi, le condizioni di Bruno Bocchio, 62 anni di Borghetto, ricoverato in Rianimazione al S Corona di Pietra per l'incidente avvenuto l'altro pomeriggio a capo Santo Spirito. L'uomo ha riportato trauma facciale. La prognosi resta per ora riservata. **[a. r.]**

FINALE L.

Una proposta di Viglietti per frenare l'assenteismo

«Molto spesso le commissioni non possono lavorare per l'assenza ingiustificata dei consiglieri. Quelli che disertano le sedute dovrebbero essere dichiarati decaduti in base al nostro statuto». Lo scrive al presidente della Comunità montana del Pollupice, Pietro Beccaria, il consigliere Guido Viglietti. **[a. r.]**

Altro caso d'inquinamento in pozzo del Voratello

Si complica il problema dell'acqua potabile a Borghetto. In un terzo pozzo dell'acquedotto rebbero state trovate tracce del 2 per cento di azoto nitroso origine organica. Resta quindi in vigore l'ordinanza del sindaco che invita la popolazione a bollire l'acqua prima dell'uso domestico. **[a. r.]**

Arrestato giovane croato ricercato dai giudici sardi

Dragan Tankosic, 26 anni, cittadino croato è arrestato ieri mattina dalla polizia ferroviaria. Lo slavo era colpito da ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Cagliari. **[s. p.]**

Ieri i funerali di Sciallino In chiesa trecento persone

svolti alle 9,30 nella parrocchia di San Giovanni a Ceriale i funerali Mario Sciallino. La cerimonia funebre è stata seguita da più di trecento persone. Sul fronte delle indagini sull'incidente stradale che ha provocato la morte dell'imprenditore sono in le perizie tecniche **[s. p.]**

Retato di immigrati abusivi le prime espulsioni

Operazione contro l'immigrazione abusiva giovedì notte nel centro storico di Albenga. Carabinieri e polizia hanno identificato una decina di extracomunitari in regola il permesso di soggiorno. Per due di loro, già espulsi, l'arresto il processo con relativa condanna a 8 mesi. **[s. p.]**

Albenga, attesa per le richieste dei legali

Scandalo in caserma ufficiali scarcerati?

ALBENGA. C'è attesa alla caserma «Turinetto» di Albenga. Gli interrogatori dei sei militari arrestati la settimana scorsa sono finiti e, già da ieri sera, si è diffusa la voce della liberazione di alcuni degli arrestati. Gli avvocati dei tre ufficiali, il colonnello Franco Modena, il tenente colonnello Giuseppe Montesano, il maggiore Emilio Barla, i marescialli Franco Cardile, Filippo Indorato e Giuseppe Manzi, hanno presentato istanza di libertà.

Prima lunedì, però, difficilmente i giudici militari, il pubblico ministero Giovanni Scafi e il giudice Sandro Celesti, decideranno per la liberazione di qualche imputato. Tutti e sei, insomma, passeranno un altro fine settimana nella fortezza di Peschiera del Garda.

Quasi tutti gli arrestati hanno ammesso di aver portato a casa qualche cassetta di frutta o qualche pacco di spaghetti ma si sarebbe trattato di regali delle ditte fornitrici, confezioni omaggio o nuovi prodotti da provare.

Tutti, insomma, hanno respinto l'accusa di peculato, reato che il codice militare punisce con pene da 2 a 12 anni. «La vicenda si sta notevolmente ridimensionando. A questo punto credere nella scarcerazione e in un successivo proscioglimento, almeno per molti degli imputati, non è solo speranza», concordano la maggior parte degli avvocati. L'ottimismo che si respira in caserma e tra i difensori si scontra nel lavoro frenetico dei magistrati militari che, pur tenendo le bocche cucite, fanno capire che la vicenda è tutt'altro che conclusa. Dagli interrogatori avrebbero acquisito elementi definiti «importanti a chiarire alcune posizioni» che verranno ora confrontate con la massa di documenti sequestrati dai magistrati e dai carabinieri che per oltre un anno hanno svolto l'inchiesta nel massimo riserbo sino a farla sfociare, sabato scorso, nella clamorosa e inattesa raffica di arresti. Un'inchiesta che rischia di allargarsi ad altre ipotesi di reato. **[s. p.]**

L'ispettore inquisito ha lasciato il carcere di Marassi ed è partito per dimenticare

Zenari libero, «fuga» da Alassio

Gli amici fiduciosi: «Si dimostrerà innocente, non si rassegna alle accuse dopo tanto impegno e lavoro»
Le indagini intanto s'impennano, Piergiovanni Rossi a colloquio per tre ore da procuratore e inquirenti

ALASSIO. Il telefono di Zenari, all Alassio, suona a vuoto. Sergio, gloria calcistica savonese, da pochi giorni ha potuto riabbracciare moglie e figlio dopo più di un mese di carcere duro a Marassi, accusato di aver chiuso entrambi gli occhi durante le visite di ispettore sanitario in cambio di polizze assicurative da stipulare nell'agenzia della moglie. Accuse che ha sempre negato con forza preferendo il carcere piuttosto che confessare.

Adesso, tornato in libertà, preferito lasciare per un po' di Alassio, qualche giorno di libertà lontano dalla sua città per aiutarlo a dimenticare la durezza del carcere.

«E' un uomo amareggiato ma ha ancora tanta grinta per combattere. Vuole dimostrare a tutti la sua innocenza, si rassegna a vedersi infangato dopo di volontariato nel mondo dello sport», spiegano i suoi amici che ad Alassio non l'hanno abbandonato.

La liberazione di Sergio Zenari è avvenuta in sordina, dovuta ai meccanismi della legge. Scadevano i tempi della reazione preventiva fissati dal giudice per le indagini preliminari e il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Franco Greco, non è opposto alla liberazione. Segno che, ai fini dell'inchiesta, il pm ha raccolto sufficente materiale e non ritiene si siano più gli estremi per un potenziale inquinamento di prove.

Sergio Zenari è tornato in libertà

Ieri mattina, intanto, l'inchiesta della magistratura savonese ha avuto un'ulteriore impennata. Dalle 9 alle 12, infatti, Piergiovanni Rossi, l'ispettore sanitario residente ad Albenga arrestato con l'accusa di aver chiesto denaro in cambio di controlli «addomesticati» a bar e ristoranti, si è presentato spontaneamente al procuratore della Repubblica Renato Acquarone.

Dopo essere ascoltato dal giudice Rossi, da solo, senza la consulenza dei suoi legali, è sceso negli uffici della polizia giudiziaria.

Cosa abbia raccontato il funzionario dell'Usl in quasi tre ore di colloqui è impossibile saperlo ma, visto che aveva scelto la via della collaborazione sin dalle prime battute dell'inchiesta (per questo ottenuto gli arresti domiciliari), è difficile ipotizzare che l'ispettore abbia raccontato altri particolari utili all'inchiesta.

Rossi, che ha sempre sostenuto di aver accettato regali e non averli mai chiesti, ha preso una notevole quantità di appunti sul funzionamento degli uffici degli ispettori sanitari con commenti e annotazioni sui singoli colleghi.

L'ipotesi che abbia deciso di spiegare e puntualizzare meglio alcuni dei fatti è da escludere. Anche grazie alle sue dichiarazioni l'inchiesta sembra aver preso una nuova accelerazione.

A palazzo di giustizia si parla senza mezzi termini di un nuovo filone d'inchiesta che coinvolgerebbe altre tre persone, altrettanti funzionari dell'Usl tirati in ballo da Rossi e dai commercianti presentatisi in procura dopo gli arresti dei primi ispettori sanitari. Per i prossimi giorni sono attese le mosse degli investigatori che potrebbero portare a nuovi e clamorosi sviluppi nell'ennesimo episodio di malasanità che ha investito la Riviera. **[s. p.]**

L'INCHIESTA

UN FASCICOLO «DIMENTICATO»

Albenga: molti degli assistiti ora rischiano di perdere l'assegno mensile

Falsi invalidi, ripartono le indagini

Saranno riesaminate le pratiche degli ultimi anni

ALBENGA. La revisione delle pensioni di invalidità decise dall'Usl savonese, che ha già revocato decine di vitalizi giudicati irregolari, sta mettendo in agitazione i tanti invalidi dell'albenganese che, nel 1989, erano stati al centro di uno dei più clamorosi scandali della Riviera che aveva portato in carcere medici e funzionari dell'allora quarta Usl albenganese.

La decisione delle autorità sanitarie di riaprire le pratiche relative alle pensioni di invalidità e di accompagnamento, riguarda anche gli invalidi, veri e falsi, che dalla commissione verificatrice di Albenga avevano avuto parere favorevole.

Molti di loro, i casi più eclatanti, erano già stati visitati nuovamente dalla commissione che aveva sostituito la vecchia finita in carcere ma, finito il clamore dello scandalo, tutto era passato nel dimenticatoio e, per anni, la gran parte delle persone ritenute invalide hanno continuato a percepire la pensione.

«Non tutti gli invalidi coinvolti nella vicenda hanno ottenuto la pensione. Tra le duecento persone interrogate molte avevano ottenuto punteggi di invalidità non sufficenti ad il vitalizio, abbastanza per essere favorite nei concorsi pubblici», ricordano gli investigatori.

Coinvolti nello scandalo erano finiti, a vario titolo, nomi di spicco come il primario ospedaliero Paolino Sannazzari, i medici Ambrogio Schneck e Rinaldo Ghini, i funzionari dell'Usl Ottavio Roveraro e Marcello Nuso.

Dal punto di visto giuridico la richiesta di rinvio a giudizio, avanzata dall'allora procuratore della Repubblica di Savona Michele Russo, è sempre ferma negli uffici giudiziari savonesi. I giudici non hanno mai deciso se archiviare la richiesta o portare persone coinvolte in aula per il dibattimento.

Una situazione di stallo negativa anche per medici e funzionari che non hanno mai avuto possibilità di dimostrare pubblicamente la loro eventuale o, di contro, la loro colpevolezza.

Con il giro di vite imposto dal Governo al rilascio delle pensioni di invalidità, però, gli invalidi che nell'inchiesta giudiziaria erano ascoltati come testimoni e come accusatori dovranno nuovamente passare la visita dei medici della commissione.

Per molti di loro è preannuncia la prospettiva di dover rinunciare all'assegno le.

«Ma chi è effettivamente invalido non ha nulla da temere. Gli accertamenti rivolti a scoprire gli abusi, non certamente a togliere i diritti a chi ha i titoli per ottenere la pensione», sottolineano all'Usl.

Resta il problema di chi, invece, ha ottenuto punteggi maggiori in vista di concorsi pubblici. Nel caso abbia effettivamente vinto il concorso dovrà essere licenziato per far subentrare il primo degli esclusi che magari, a distanza di anni, è già trovato un'altra occupazione? Nel dello indagini magistrati e carabinieri si erano trovati di fronte a casi incredibili: invalidi che giocavano a pallone, falsi ciechi, gente che aveva punteggi altissimi ma che tranquillamente si dedicava attività faticose e impegnative.

Di fronte allo stupore degli inquirenti, gli inquisiti si difendevano in modo a volte divertente: «Sì, è vero. Negli ultimi anni sono molto migliorato», spiegava un ditante giovanotto che «avrebbe» dovuto zoppo. **[s. p.]**

ALASSIO

Circhi animali

Dalla Germania congratulazioni al sindaco

ALASSIO. Decine di lettere di congratulazioni e appoggio sono arrivate dalla Germania a Roberto Avogadro, sindaco di Alassio. «Tutte esprimono solidarietà per una decisione che avevamo preso lo inverno, quella di non permettere ad Alassio l'esibizione di circhi che abbiano animali come attrazione. La notizia, oltre che sulla stampa locale, è stata ripresa da alcune riviste animaliste tedesche e adesso siamo subissati di lettere di congratulazioni. Sono già arrivate un centinaio di missive», spiega il sindaco.

E aggiunge: «La decisione era stata presa per motivi etici ma, a questo punto, è può valutarla positivamente anche dal punto di vista dell'immagine. La pubblicità che abbiamo avuto in Germania è stata sicuramente positiva. Può darsi che qualcuno scelga di fare la vacanza ad Alassio anche per questo». **[s. p.]**

PIETRA LIGURE

Cambio della guardia

Vella dirigente al Corona

PIETRA L. Mario Vella è il nuovo direttore sanitario del Santa Corona di Pietra. Il dirigente prenderà servizio lunedì prossimo al posto del dimissionario Pietro Bussetti che per anni ha ricoperto anche l'incarico di coordinatore. Per Vella, attualmente in servizio a Genova, si tratta di un ritorno nel nosocomio pietrese dove è stato in passato vice direttore sanitario. Sono iniziati intanto gli adempimenti burocratici che dovrebbero portare il Santa Corona all'automonia dall'Usl dall'inizio del '95 con la nomina di un direttore generale-manager.

Restano ancora sotto sequestro, per motivi tecnici, le due sale operatorie del reparto di ortoprotesi, dopo il blitz inizio settembre dei Nas e del ministro Costa. Dovrebbero essere dissequestrati giorni i due automezzi dichiarati fuori legge dal **[a. r.]**

ALBENGA

Proteste nella Piana

La Finanziaria convince gli agricoltori

ALBENGA. La manovra finanziaria del Governo non piace agli agricoltori albenganesi. «Ha disatteso completamente le assicurazioni che il Presidente del Consiglio e il ministro delle finanze avevano fatto alle organizzazioni agricole», commenta Gian Moretti, direttore della Coldiretti provinciale. E aggiunge. «Il aumento degli estimi catastali, anziché una riequilibrio delle imposte, grava in maniera pesantissima sulle colture pregiate di Albenga. Senza contare che confuse misure a carico delle serre rischiano di penalizzare le aziende che hanno investito in tecnologia».

La Coldiretti ha deciso di interessare i parlamentari liguri e il Consiglio Regionale. «Per evitare che il settore agricolo sia messo nell'impossibilità di continuare a contribuire allo sviluppo economico savonese», conclude Moretti. **[s. p.]**

Cairo, salta l'ipotesi di dimissioni

Il sindaco resta Psi fuori giunta

CAIRO M. Franca Belfiore resta sindaco fino alle elezioni maggio, alla guida della giunta pds, ppi e psdi che regge il Comune da quattro anni. I socialisti entrano in giunta e sono prossimi a passare all'opposizione. Sono i risultati della riunione tra direttivo e gruppo consiliare del pds, svoltasi giovedì sera. Alla fine dell'incontro, al quale non ha partecipato l'onorevole Maura Camoirano, ammalata, è stato comunicato sulla situazione amministrativa.

Il pds sostiene che «non vi sono motivazioni politiche e programmatiche per cui la giunta debba dimettersi. L'ipotesi di un rimpasto non è mai stata ipotizzata all'interno del pds». Il documento tocca anche la vicenda che ha visto coinvolta l'ex assessore Anna Maria Ferrero, condannata a 10 rinvii a giudizio a consiglieri comunali di maggioranza, al sindaco e a cinque ex sei assessori. Si tratta di «una telenovela che ha caratteristiche tecniche e amministrative, non penalis. I dieci rinvii a giudizio sarebbero inerenti all'interpretazione di norme e leggi, non a reati commessi dagli amministratori.

Il documento infine sottolinea come non vi siano divisioni all'interno del pds cairese. La posizione di Maura Camoirano, che ha espresso dubbi sull'opportunità che l'attuale giunta potesse continuare a operare senza modifica del quadro politico, sostenendo in una intervista che la soluzione che a questo punto avrebbe preferito era quella delle dimissioni della giunta», è stata giudicata dal direttivo del psd come una provocazione che ha stimolato positivamente la discussione, chiuso in modo unanime con le decisioni riportate nel documento».

Andrea Garbero, capogruppo del psi, commenta in modo durissimo: «Il psi si attende la smentita delle dichiarazioni rese dal sindaco Franca Belfiore nei confronti del nostro gruppo consiliare nei giorni scorsi. Sono insoddisfatto delle decisioni del pds e se entro questa sera non ci saranno smentite, martedì in Consiglio comunale presenteremo la richiesta di dimissioni dalla carica di sindaco di Franca Belfiore». Difficile ipotizzare la continuazione dell'appoggio all'operato dell'attuale giunta da parte del psi, che ha disdetto tutte le riunioni programmate per discutere un nuovo ingresso in giunta.

Flavio Strocchio, capogruppo lista civica: «Ezio Fossati, con coerenza, si era dimesso da assessore per un avviso di garanzia. Dieci amministratori, tra cui il sindaco e cinque assessori rinviati a giudizio, vogliono continuare come nulla fosse successo ad amministrare. Una situazione inaccettabile sul piano politico».

Enrico Marchisio

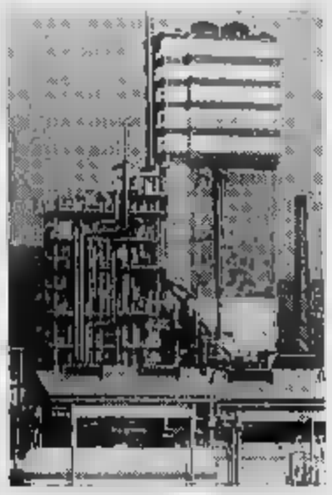
Cairo, accordo sulla fine della fabbrica Eni. Via libera alla centrale elettrica

Agonia Agrimont, l'ultima firma

Nuove garanzie: i dipendenti esclusi dal pensionamento saranno presi in carico da un consorzio
Oggi chiusura ufficiale delle trattative con la riunione del comitato di crisi formato dal Comune

CAIRO M. Anche la Fulc ha firmato l'accordo che decreta la fine dell'Agrimont come fabbrica dell'Eni e prevede un intervento di reindustrializzazione delle aree, incentrato sulla costruzione della centrale elettrica a gas di carbone della Westmoreland. Ieri l'incontro decisivo. I dipendenti dell'ex Agrimont che non hanno potuto andare in pensione, in totale una sessantina, saranno presi in carico dal consorzio «Società per la reindustrializzazione di San Giuseppe», costituito giovedì in Regione.

Il consorzio, formato da enti pubblici e aziende private, è a maggioranza pubblica. La finanziaria regionale Filse e l'Eni Sud hanno acquistato rispettivamente il 35 e il 16 per cento delle azioni. In questo modo il 51 per cento della nuova società è sotto controllo pubblico. Gli altri partner sono otto ditte del savonese. Spiega Pino Congiu, che con Attilio Bonatti e Francesco Mara ha rappresentato la Fulc alle trattative di ieri: «Ci sono state offerte le garanzie per la mobilità all'interno dell'Eni dei sei dipendenti che l'avevano richiesta e assicurazioni per il futuro progetto industriale previsto dall'accordo preliminare del 27 giugno scorso. Oggi a Cairo, con la riunione del comitato di crisi formato dal Comune, ci sarà il passaggio definitivo di una vicenda che si è chiusa con soddisfazione per le organizzazioni sindacali».


Un accordo per la fine dell'Agrimont

Per anni la «Montecatini», come continuavano a chiamare la fabbrica di San Giuseppe in Val Bormida, era stata punto di riferimento per l'occupazione e lo sviluppo. Negli Anni 50 lo stabilimento, che occupava in modo diretto e indiretto mille persone, era uno dei primi cinque impianti del suo settore per la Montecatini a livello nazionale. Poi la crisi della chimica e la decisione di puntare la produzione sul settore dei fertilizzanti ha dato il colpo di grazia alla fabbrica, dove a giugno, prima della fermata definitiva, lavoravano 220 dipendenti.

Gli impianti sono fermi e bonificati. L'impianto reforming, cuore dello stabilimento, sarà smontato e trasferito in Russia, dove continuerà la produzione. Tra qualche giorno entrerà in attività anche il nuovo impianto biologico di depurazione. E' costato 15 miliardi, attende solo le autorizzazioni agli scarichi nel Bormida per funzionare, riuscirà a smaltire i reflui delle produzioni chimiche passate e sarà un incentivo all'installazione di nuove aziende.

Da ieri anche per Fernando Marciano l'Agrimont è ufficialmente morta. E' stato l'ultimo direttore, lascia tanti amici a Cairo e il ricordo di una grande professionalità. Ingegnere originario della provincia di Frosinone, esperienze di lavoro a Porto Marghera e Massa, era giunto a Cairo 5 anni or sono. La fabbrica era in crisi, dopo l'incidente che la vita a un operaio due anni prima. Carattere schivo e tecnico molto legato alla fabbrica, è riuscito a salvarla da una chiusura senza futuro, nel 1988. Si ritira in silenzio, con la prospettiva che anni persone lavoreranno dove prima c'era l'Agrimont. **[e. m.]**

Saiep, premio alla qualità

Assegnato all'azienda di Cairo un prestigioso riconoscimento

CAIRO M. Tra fabbriche che chiudono e livelli occupazionali che cadono a picco, c'è chi, nella spesso bistrattata Val Bormida, si «rimbocca le maniche» e, nonostante le evidenti difficoltà, va avanti. Non solo, ma ottiene importanti riconoscimenti, inusuali almeno per aziende di medie dimensioni. Saiep di Cairo Montenotte ne è un esempio. Alla società di via Stalingrado è stato, infatti, assegnato il marchio Cisq (Certificazione italiana dei sistemi di qualità aziendali), ottenuto pochi giorni fa dopo una lunga e accurata serie di controlli.

L'azienda, che impiega 90 dipendenti in un'area che occupa una superficie di 1400 metri quadrati, produce attrezzature elettromeccaniche per il trattamento film, fornisce ed installa impianti elettrici, elettrostrumentali e telefonici. Lavora, in particolare, per la 3M di Ferrania, ma tra i suoi clienti anche numerose industrie. Con oltre vent'anni di attività alle spalle, Saiep conta su personale la cui età media si aggira sui trent'anni. Insomma, un'azienda «giovane», che punta in alto. Ne fa cenno l'amministratore, Enrico Santi, che afferma: «L'obiettivo è riuscire ad ottenere nuovi spazi, creando quindi nuove opportunità».

La certificazione è stata assegnata per gli efficienti sistemi di controllo dei processi produttivi e di qualità adottati dall'azienda cairese che, nel panorama industriale della provincia, rappresenta una piccola, importante realtà. Insomma, una sorta di «oasi» per realizzare la quale, come l'amministratore, sono stati necessari grandi sforzi, in particolare, il profilo economico-finanziario».

«La certificazione, ottenuta dopo accurate indagini effettuate dagli ispettori Cisq - dice in fabbrica -, premia sia i prodotti, sia l'impegno nei servizi offerti alla clientela».

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

PONTINVREA

Mogliazzo, i carabinieri Sequestrata una villa abusiva

Una villetta in legno, costruita su una base di cemento in località Mogliazzo di Pontinvrea, è stata sequestrata ieri mattina dai carabinieri su ordine del gip di Savona. La villa risulterebbe costruita senza nessuna licenza edilizia, e il sindaco aveva già predisposto nei giorni scorsi un'ordinanza di demolizione. I proprietari sono stati costretti a trasferirsi in un appartamento di Savona. **[e. m.]**

CAIRO M.

Lezioni di nuoto per bimbi via alle iscrizioni in piscina

Presso la piscina di Cairo sono state aperte le iscrizioni per la scuola di nuoto per bambini. Si cerca con questa iniziativa di aumentare il numero dei frequentatori e di trovare piccoli atleti per le attività sportive della «Rari Nantes» Cairo, che gestisce anche la piscina di Millesimo. Il numero delle lezioni del corso varia da 8 a 12 con costi contenuti. **[e. m.]**

CARCARE

Festa di ritorno a scuola per aiutare la lotta all'Aids

Una festa d'inizio d'anno scolastico a sfondo sociale quella in programma mercoledì alla Soms di Carcare, organizzata dagli studenti del liceo «Calasanzio». L'incasso della serata, cui parteciperà Radio Savona Sound, verrà infatti devoluto all'associazione che si occupa della ricerca sull'Aids. **[l. b.]**

Pianobar a Carcare

Apre El Chico Luci soffuse e musica soft

CARCARE. Un locale «storico» che, dopo un anno di pausa, si ripresenta con una nuova veste. «El Chico» di Carcare venerdì prossimo riaprirà i battenti. Una grande festa, a partire dalle 22, sancirà la «rinascita» del locale di Silvio e Federico Cecchin che darà vita alle serate valbormidesi. Non più discoteca, ma una sorta di piano-bar dove sarà possibile ascoltare buona musica in un ambiente arredato con cura.

Nell'ampio salone, tra gli accoglienti angoli in pino di Svezia, spicca il lungo tavolo a forma di S, tipico delle birrerie austriache. Luci soffuse e piccoli fari alle pareti per valorizzare ulteriormente i cinque, splendidi murales realizzati da Cristina Zipporri. Il bancone, in legno e marmo, sul lato sinistro. Soffitto perlinato per rendere «caldo» il locale che dalla prossima settimana tornerà alla ribalta, offrendo al pubblico anche appuntamenti musicali rigorosamente soft.

«El Chico», nato nel lontano '74, prima discoteca a debuttare in Val Bormida, rimarrà aperto ogni sera dalle 18 alle 2. L'orario si prolungherà di un'ora nei prefestivi e festivi. L'inaugurazione si terrà venerdì a suggello di un rito propiziatorio e scaramantico sistematicamente adottato dal titolare, già proprietario del dancing «El Chico Tres». **[l. b.]**

Degrado ad Altare

Area ex Russia ora interviene il sindaco

Idalda Brondi sindaco di Altare ha risposto sul problema della zona ex Russia

ALTARE. Sull'area «ex Russia», il sindaco di Altare, Idalda Brondi, risponde all'istanza presentata nelle scorse settimane dal consigliere di minoranza Luigi Vallebona, il quale, sottolineando la situazione di pesante degrado in cui versa da anni l'intera zona, aveva chiesto quali interventi l'amministrazione comunale intendesse attuare per risolvere il problema.

«Si tratta di un'area di proprietà privata e, pertanto, il Comune può intervenire solamente fornendo indicazioni e lasciando vincoli di carattere urbanistico», dice la Brondi. E aggiunge, tra l'altro: «Durante uno degli ultimi incontri, i proprietari mi hanno informato che c'è un imprenditore disposto a rilevare gli immobili per effettuare la necessaria ristrutturazione. Progetto sul quale attualmente sono in corso trattative». **[l. b.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

FALLIMENTO LIGURE MONTAGGI di SCAGLIA Sergio e c. s.n.c. Giudice Delegato dottor Massimo Calazzo curatore fallimentare ragioniere Maura Mallarini. Il Cancelliere avvisa che il Giudice Delegato al fallimento ha fissato la vendita di pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 17 novembre 1994 ore 12 dei seguenti beni immobili «... omissis ...» nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e meglio descritti in ogni loro parte, compresi i dati catastali, nella consulenza estimativa in atti, nella quale è altresì esposta la situazione urbanistica dei beni:

- Lotto 1: a) appezzamento di terreno di complessivi mq 6450 circa entrostante fabbricato di abitazione in corso di costruzione, non ancora censito al N.C.E.U., composto di tre piani fuori terra e sottotetto praticabile, sito in Comune di Dego, loc. Piano, e F. 39 mapp. 62, 454 e 455;
  b) alcuni terreni confinanti per una superficie complessiva di mq. 33.580, censiti al Catasto nel Comune di Dego alla partita 1321 F. mapp. 255, F. 27 mapp. 27, F. 13 mapp. 88, 137 e 139.
- Lotto 2: appartamento in fabbricato bifamiliare sito in Pareto, località Nespolo n. 14 a piano terra, composto da cucina, due camere, servizi e bagno, con annessi un'autorimessa e, al piano seminterrato, una cantina, con circostante terreno condominiale di mq. 730 circa; l'alloggio è censito al N.C.E.U. partita 113 f. 21 mapp. 225 sub 1,2,3.

Per quanto alle irregolarità edilizie ed predetti immobili e i conseguenti oneri si fa riferimento alla perizia depositata nella Cancelleria fallimentare.

L'incanto si svolgerà con le seguenti modalità:
1) il prezzo base è così fissato: lotto 1: L. 264.000.000; lotto 2: L. 43.000.000.
2) ciascun offerente dovrà prestare cauzioni pari al 10% del prezzo base oltre all'importo approssimativo delle spese che si determina, salvo conguaglio, in una somma pari al 15% del prezzo base;
3) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 500.000.

Coloro che intendono partecipare all'incanto dovranno depositare nella Cancelleria fallimentare domanda in carta bollata (atti giudiziari) accompagnata dal deposito delle somme sopra determinate per spese e cauzione, con assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere fallimentare entro le ore 11,30 del giorno fissato per l'incanto.

L'aggiudicatario dovrà versare a mani del Curatore nel termine di gg 30 dalla provvisoria aggiudicazione, l'intero prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato a titolo di cauzione.

Tutte le spese inerenti alla vendita e al trasferimento della proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario.

omissis...

Savona, 17 settembre 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA E. Grosso
IL DELEGATO Massimo Calazzo

OSTERIA MEZZALUNA
Colori e Sapori del Mediterraneo
Quando la semplicità non è povertà ma armonia.
Via 640387
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE
PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO '94 - '95
SUI 3 PIANI DEI RINNOVATI LOCALI
E NEI NUOVI REPARTI BOUTIQUES CON LE PIU' PRESTIGIOSE FIRME DELLA MODA
APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO
CHIUSO IL LUNEDI'
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Mameliri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

Il sabato sera nei locali della Riviera savonese: vocalist brasiliana a Ceriale

Riapre il Gilda, festa grande

E' curata dall'organizzazione Wild Side. Tanta dance commerciale, ma anche trendy, al Gulliver di Noli, al Covo e allo Scotch di Finale, al Devil e all'U'Brecche di Alassio e al Meta di Notte di Andora

Grande jazz questa sera al Blue Monk Pub di Ceriale con la vocalist brasiliana Soraya Texeira Brandad. Il sabato riserva però molte altre novità per il pubblico della notte, ad iniziare dalla riapertura stagionale del Gilda di Varazze. Sono in programma la prossima settimana le riaperture delle ultime discoteche dopo la pausa estiva. Già tutti aperti invece i dancing della provincia.

Poche le novità della stagione, almeno per ora. La moda della musica dal vivo, da ballare, sta contagiare maggiormente che in passato le discoteche più tradizionali. Fra queste il Symbol di Cairo, non nuovo comunque a proposte live, il Rock Café Mirò di Finale e il Rajah di Pietra che inaugura giovedì prossimo. In questo inizio stagione, fatto soprattutto di esperimenti da parte di molti titolari dei locali notturno alla ricerca della «formula giusta», cresce la presenza delle organizzazioni esterne o degli animatori in molti locali del Savonese.

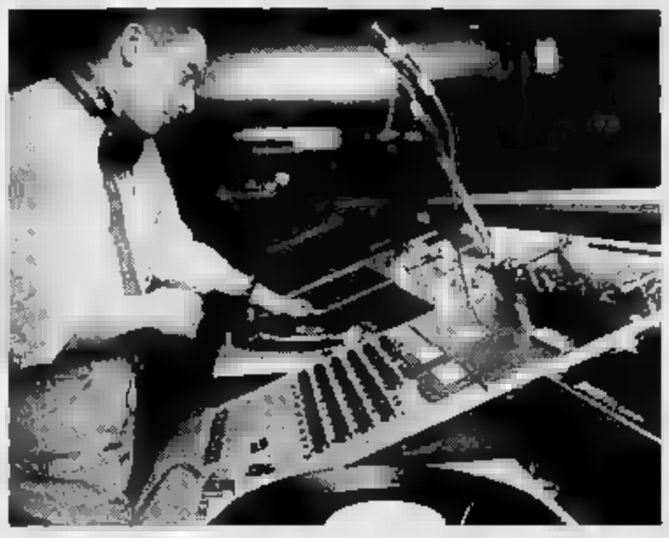
La serata di oggi al Blue Monk Pub di Ceriale è dedicata alla musica latino-americana con la vocalist brasiliana Soraya Texeira Brandad, accompagnata da due musicisti milanesi: Massimo Minardi alla chitarra e Giovanni Rossi al pianoforte e alle tastiere. Inutile dire che di solito di questa serata è ritmo di bossa nove, samba e danze afro-latino-americane pur essendo in presenza di una formazione rigorosamente jazz.

Fra le feste più attese (ore 22,30) quella del Gilda di Varazze curata dall'organizzazione Wild Side. E' un trio di ragazzi savonesi, Silvio, Silvia e Giacomo che anima le serate del giovedì (inaugurazione il 6 ottobre) e del sabato (da oggi). Per la serata inaugurale non mancheranno i brividi, con la discoteca di Sergio Fazio e con l'esibizione di Jimmy Lady e Dennis e i loro serpenti. Dalla consolle arriverà soprattutto musica dance commerciale. Domani pomeriggio il gruppo Wild Side si trasferisce al Nirvana, ex Vogue di Albissola. Il locale apre alle 15,30 per i giovanissimi. Da notare che, per ora, solo il Nirvana e il Rajah di Pietra effetuano l'apertura domenicale pomeridiana.

Sempre questa sera tanta dance commerciale, ma anche trendy, al Gulliver di Noli, al Covo e allo Scotch di Finale, al Devil e all'U'Brecche di Alassio e al Meta di Notte di Andora.

Fra gli altri appuntamenti live, alle 21 bar Testa, piazza del Popolo ad Albissola Mare, concerto del duo acustico «Flak and Fingers». Musica dal vivo anche al Movida di piazza Cadorna a Loano, all'Airone di piazza Settembre a Pietra, al Fred Music bar e il Cabaret di Alassio e la Città Vecchia ad Albenga. Tutti aperti i dancing da Le Chat a Savona al Saitta di Loano, dall'Angelo Azzurro di Ceriale all'M4 di Alassio.

Sono due le feste di inaugurazione nei prossimi giorni. Martedì riapre il Caligola, in via Aurelia a Finale con la disco-classic e commerciale. Giovedì infine apertura serale del Rajah con la nuova collaborazione con il gruppo estivo de Le Vele e dell'Open Ai Pozzi. [a. r.]



Un dj alla consolle in discoteca: fitto calendario per questa sera in Riviera

BLUE MONK

La stagione del jazz

Torna il grande jazz al «Blue Monk pub» di via Pontetto a Ceriale. Dopo la pausa estiva, infatti, ogni sabato il locale propone concerti dal vivo nomi di prestigio nell'ambito del jazz italiano e straniero. Questa sera, ad esempio, salirà sul palco Soraya Texeira Brandao, vocalist brasiliana che, accompagnata da Massimo Minardi alla chitarra e Giovanni Rossi alla batteria, proporrà ritmi latino-americani. «Il tutto pur essendo una formazione rigorosamente jazzistica», spiegano al «Blue Monk pub». E aggiungono: i concerti previsti per il mese di ottobre propongono Be-Bop rivisitato e jazz indirizzato con la musica Sabato 15 ottobre il Be-Bop e l'Hard-Bop l'altosassofonista torinese Claudio Chiara. «Ha stile graffiante, frutto di collaborazioni con musicisti di alto livello», spiegano ancora alla direzione artistica del locale. A Ceriale Chiara sarà accompagnato da Riccardo Zegna al pianoforte, Aldo Zunino al contrabbasso e Alfred Kramer. Il ottobre il «Trio Abbate, Nicola e Fontana» che, per l'occasione, diventerà un quartetto con il pianista Corrado Abbate proponendo brani originali e altri tratti repertorio internazionale. Il 29, infine, il quartetto Giorgio Licalzi, Riccardo Ruggieri, Alessandro Mainino e Piergiorgio Marchesini. [s. p.]

OGGI E DOMANI

E' tempo di Amarcord

Piano bar, oggi dalle 15 alle 19, alla «Galleria commerciales di piazza Fertini a Carcare. In pedana, gli «Amarcord», band valbormidese che propone i maggiori successi degli Anni Sessanta oggi, ai «Turtle Green Pub». [l. b.]

CAIRO M.

Suona l'«Arcobaleno»

Musica popolare questa sera dancing «El Chico Tres» di Bragno, frazione a pochi passi da Cairo. Sul palco, per tradizionale appuntamento del sabato, l'orchestra di liscio «Arcobaleno». [l. b.]

L.

Luca Francia Patio

L'orchesta spettacolo «Luca Francia» di scena questa sera al El Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Proposta anche dance di successo. [a. r.]

Adello-show al Castello

Da questa settimana il dancing Castello di Spotorno riprende gli appuntamenti i pomeriggio danzanti. balla con le grandi orchestre spettacolo la sera del sabato. [a. r.]

BORGIO V.

Rockcafè e Giuditta

Ultima della stagione nella tensiostruttura del Giuditta Rockcafè in via Valle Borgio. [a. r.]

Bravo Chef alla «Boutique»

Prosegue alla «Boutique della Birra» il concorso gastronomico «Bravo Chef». Sono i migliori cuochi della provincia che ogni sera si cimentano nella preparazione di ricette sofistiche. [g. o.]

ALASSIO

Concerto sinfonico in chiesa

Questa sera, con inizio alle ore 21, nela chiesa di Sant'Ambrogio, concerto dell'orchestra sinfonica Sanremo diretta da Erol Erdinc, Marco Bottini come flauto solista. L'ingresso gratuito. [r. sr.]

Sulla via «Iulia Augusta»

Parte alle 15 di oggi, da piazza San Michele, visita guidate alle bellezze archeologiche della «Via Iulia Augusta». Il rientro ad Albenga è previsto per le 17,15. L'iniziativa è a «Amnesty International-Gruppo Italia 173». [r. sr.]

SAVONA

Galleria Cona

Forma e colore La personale di Rocco Borella

SAVONA. Viene inaugurata oggi fino 27 ottobre), alla galleria d'arte Cona di via Mistrangelo, mostra personale del pittore genovese Rocco Borella dal titolo «Tra forma e colore». Borella nato nel 1920 ha svolto un'intensa attività artistica esponendo fin dal '46 in Italia e d'Europa.

La personalità Rocco Borella si è espressa nella ricerca sull'elemento «colore». Dopo un'esordio figurativo nei primi anni '50, la pittura di Borella si caratterizzava per una connotazione radicalmente astrattistica affiancandosi a personalità per certi aspetti a analoghe Itten, Morris, Max Bill e Kelly. L'artista intende liberare il colore da ogni tipo di carica emozionale ed istintiva. Le forme primarie ed i colori puri diventano i dati linguistici di cui Borella si serve per le sue opere.

Da ricordare anche la attività di insegnate a Genova presso il Liceo Artistico «Barabino» e l'Accademia Linguistica di Belle Arti. [m. ma.]

FINALE L.

A cura dell'Ascom

Centro storico Mostra canina internazionale

FINALE L. Prima esposizione regionale canina domani nell'area del Borgo in località Acquila Finalborgo. La rassegna, organizzata dall'associazione commercianti, il patrocinio del Comune e la collaborazione del gruppo cinofilo Finalese e di quello Savonese, inizia in mattinata. Saranno presenti alcuni dei migliori esemplari cani ed alcune anche razze molto rare.

Durante la giornata verrà effettuato un servizio navetta, con bus gratuito, da piazza di Spagna a Finalmarina sino all'arena del Borgo, in via Fiume. Notevole il montepremi. Riconoscimenti previsti al «best in show», alle coppie, ai gruppi di allevamento, ai cucciolone nel «Ring d'onore» a tutti i migliori di razza. Saranno premiati, in particolare i primi tre classificati in ogni categoria.

L'esposizione canina sarà aperta dalle 8 alle 18. Alle 10 mattina ci saranno i giudizi della giuria, le premiazioni sono in programma alle 16. [a. r.]

LOANO

A cura del Comune

I nuovi corsi di musica al «Kuursal»

LOANO. Riprenderà il ottobre prossimo, nelle sale del Kursaal in corso Roma a Loano, la Civica scuola musicale organizzata dall'Associazione musicale loanese, in collaborazione con l'assessorato alla cultura e del Centro culturale polivalente organizzato Comune di Loano con grandissimo successo.

Le iscrizioni si ricevono presso la civica biblioteca in Roma da domani lunedì al 15 ottobre dalle 17 alle 19,30 presso la sede della scuola Kursaal.

La scuola prevede quest'anno, fra gli insegnamenti fondamentali, i corsi di pianoforte, chitarra, violoncello, violino e viola oltre al canto.

Gli insegnamenti complementari riguardano invece teoria solfeggio, armonia complementare, storia della musica, estetica musicale, pianoforte complementare, lettura della partitura ed esercitazioni corali. Nonché l'uso di strumenti l'audizione di brani classici e moderni. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Il corvo ☎
Or.: 15,35/17,15/19/20,30
Ore 10.000/7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween una banda di loppisti risorge dalla tomba N. V. 1h 40' Hor

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto morti e stragi, sfiora un carcere massima e diventa una «star» grazie alla tv. V,M, 14 2h Thriller

2
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15
L. 10.000/7000
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L.
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h Commedia

Eldorado
Or.: 15,40/17,20/19
20,40/22,15
Lire 10.000/7000
The ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Arbenati: una promozione di lavoro trasforma in vita Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
L. 5000
Bad Boy Bubby ☎
di R. de Heer, con N. Hope, C. Berrio, R. Cornell (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce folla del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/5000/5000
Film rosse

Salesiani
Or. 21
Festivi alle 15,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 9000/5000/4000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55'

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 9000/5000/4000
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un assassinato con la sua ragazza nella notte Halloween una banda di loppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20
Lire 8000/5000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Arbenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30
Fest. 16/18,15/20,15/22,30
L. 8000/5000
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

ALBISOLA S.
Leone
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Or.: 20/22,20
Lire 8000/5000
Wolf - La belva è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V, M. 14 2h 04' Horror

FINALE LIGURE
Ondina
Tel.
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un indio scemo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000/5000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Arbenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Principe
Ore 21
L.

Perla
tel. 676.781. Or.: 20,20/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
True ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Lux
Ore 21
L. 7000/5000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, E. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249 Or.: 15,10/16,40
18,10/19,40/21,10/22,45
L. 10.000/7000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Arbenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

2
Tel. 97.249 Ore 15,10/17
18,50/20,40/22,35
L. 10.000/7000
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di loppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni
Diritto Immediato sui film di prima visione
Al
(lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI

Oggi riposo
Teatro Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia gollardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro Tosse: Chiusura estiva.

CINEMA

1: True lies
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: Fragole e cioccolata
Corallo 2: La natura ambigua dell'amore
Sesso bendato
Lux: Wolf
Odeon: True lies
Olimpia: Assassini nati
: True lies
: Il postino
: Amateur
Universale 1: Il toro
Universale 2: The Flintstones
Universale 3: La bella vita
Il corvo
1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Il postino
Imperia: Speed
Dante: Il corvo
Ariston: The Flintstones
Ariston Ritz: Assassini nati - Natural born killers
Roof sala 1: Stage «Una voce per Sanremo»
Ariston Roof sala 2: Stage «Una voce per Sanremo»
Ariston sala Stage «Una voce per Sanremo»
Centrale: Il
Sanremese: La bella vita
Orfeo: Film vietati ai anni 18
Tabarin: Il postino

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv
18 — **Tg Imperia**
18,20 **Squadra antiderelitto**, telefilm
17,15 **I Walton**, serial tv
— **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **I ragazzi del sabato sera**
famiglia, miniserie
23,15 **Shop**, rubrica

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
12 — **California**, serial tv
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**, rubrica
18,15 **Music**, musicale
Primogiornale, notiziario
20,30 **Nessun pubblico**, film
22,30 **Primogiornale**, notiziario
23 — **La mano**, film
1 — **Primogiornale**, notiziario

Canale 3
8,30 **Ufo Robot**, cartoni animati
10 — **Los Angeles**, telefilm
11 — **Help**, cartoni animati
12 — **Good Times**, telefilm
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestracompilation**
13,20 **Liguria**, notiziario
13,45 , telefilm
14,15 **paradiso**
15,15 **Telefilm**
16 — **Delta Factor**, film
17,30 **Agenda Liguria**
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**,
20 — **Tg Liguria**, n
Il tempo e il vento, miniserie con L. Cardoso
21,15 **Due americase**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno** , documentario
24 —

Tv
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**,
22,40 **Tga**,
23 — **Incontri**, attualità

Telenord
Uomo Tigre, cartoni
10 — **Good Times**, situation comedy
10,30 **Beverly** situation comedy
10,55 **Beverly hillbillies**, situation comedy
11,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Calcio fans**, sport
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Angeles**, telefilm
16,15 **Heckle e Jeckle**, cartoni animati
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, animati
17,30 **Primus**,
18 — **Due** , telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Calcio fans**, sport
21,15 **Agenda Liguria**, notizie regione
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con i gialli**
0,30 **Motor Shop**, informazione
1 — **Telenews**, informazione

9 — **Pi di camosciervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
16,15 **al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
Oggi golf, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**

Telegenova
7,30 **Buongiorno compagnia Cioquestoqui**
7,40 **mondo della magia**, rubrica
11,45 **Sport** rubrica
12,15 **Autoreverse**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
Un'amica a vostra, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Agenzia dell'avventura**, rubrica
17,30 **Sport**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
19,10 **Au Zenaise**, rubrica
19,30 **Telegiornale**, notizie regionali
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Basketissimo**, Il campionato di Serie A in diretta

Rete A
19,30 **TgA** quotidiano d'informazione
— **Shopping Club**, proposte merciali
20,30 **TgA**, quotidiano d'informazione
— **Shopping Club**, proposte commerciali
21,30 **TgA** quotidiano d'informazione

Teleatar
14 — **Il grande circo**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Gli uomini delle Rai**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Il grugnito dell'aquila**, film
22,20 **Fifty fifty**, telefilm
Speciale spettacolo

Telecupole
9 — **Mattinata con simpatia**
14 — **Tg4 - Settegiorni**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Moda &...**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
19,25 **Informazione regionale**
Baskel, un incontro
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **regionale**
23,30 **Speciale con noi**

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,30 **Magazine**
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Auto settimana**
21,30 **Femmina**, film
23,30 **Superbix sport**, rubrica
24 — **Magazine new**

Teleregione
10 — **Rubrica**
12,15 **Cartoni animati**
13,08 **Vero o falso**
15 —
18 — **Superpass**, rubrica
17,30 **&**,
19,30 **Telegiornale**
Basket Serie A2
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
0,30 **Telegiornale**

Eventuali eventi e variazioni nei programmi causati tempestiva comunicazione emittenti.

Nazionale dilettanti: si gioca alle 15 al Bacigalupo, Ferraro dà la carica

Il Savona non può più aspettare Col Pinerolo servono i due punti

Per Savona e Rapallo, qui in un'immagine del derby, una giornata molto delicata

Il Rapallo stringe le maglie

Mister Fontana accantona Cia A Moncalieri squadra prudente

RAPALLO. «Il Moncalieri ha un allenatore che si chiama Pasqua? Vuol dire che lo aiuteremo per le... feste». Gente allegra il ciel l'aiuta - pensano quelli del Rapallo - e così cercano di spezzare col buonumore il circolo negativo che li stringe da quando è iniziato il campionato. La trasferta non è proibitiva. I padroni di casa (4 punti in 5 giornate, frutto di una vittoria e 2 pari) non sono irresistibili e il probabile rientro di quasi tutti, se non proprio di tutti, gli infortunati, autorizza ad allargare il sorriso.

Gandolfo se la sente di scendere in campo dal primo minuto, la gamba ha quasi giudizio. Stabile non è uno che si tira indietro, e ora che la costola incrinata si fa un po' meno sentire, è disposto a rischiare. Il più incerto resta Bonadies che sente ancora male alla caviglia quando calcia, deciderà assieme all'allenatore all'ultimo momento. In fondo alla fila dei malati ci sono Guerra (giovedì ha la febbre alta) e Da Silva (dolori sparsi) ma conoscendo la fibra dei due c'è da scommettere che non faranno storie se chiamati in causa. Alla fine della storia l'unico sicuro di non giocare è Contini, squalificato.

«No — ribatte Fontana — c'è anche Cia. L'ho spedito a giocare con l'Under. Mi dispiace farlo, ma tenerlo con me è perfettamente inutile. Non ha dato quel che da lui ci si aspettava, ha fallito tutte le partite e non ha mostrato neppure segni di ripresa. Può avere un momento nero ma se non c'è la volontà, non si può riscattare».

Una decisione grave, che prelude al «taglio» del giocatore. Il suo posto sarà preso Capurro, ex Savona, che si è accordato con la società e cerca di recuperare dopo l'infortunio. L'altro candidato alla bocciatura è Biselli: oggi potrebbe anche non partire nell'undici titolare. In porta Perola; libero Guerra; marcatori Da Silva e Gandolfo; a centrocampo da destra a sinistra Di Somma, Malmusi, Stabile, Bonadies e Costa; in attacco Bernardi. La seconda punta sarà Junior (gli altri due in quota sono Marchese Costa e Malmusi): il già provato Salone o il centravanti dell'Under, Gagliardi. Se Bonadies dovesse farcela c'è Biselli; uno dei difensori visita, Guerra lo sostituisce e Malfatto fa il libero.

Fontana raccomanda cautela: «L'obiettivo a Moncalieri è il pareggio: ho detto ai ragazzi di non scalmanarsi alla ricerca della rete, imparino a difendere lo 0-0. Saranno i piemontesi, scoprendosi, a offrir loro le migliori». **(d. s.)**

SAVONA. A caccia della prima vittoria della stagione. Il Savona di Flavio Ferraro è impegnato oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 15) contro il Pinerolo, secondo della classe, ed ha un unico obiettivo: i due punti. La casella delle vittorie «piange», c'è uno zero da cancellare al più presto anche per prendere le distanze dalla zona torida della graduatoria.

Ferraro in settimana ha come al solito torchiato la sua truppa, ha cercato di caricare psicologicamente i ragazzi, che del resto sono con il morale a buon livello dopo il pareggio con il Nizza Millefonti. Gli servono elementi determinati, vincenti. Non sarà facile, contro questo Pinerolo secondo della classe a due punti dalla vetta. Ferraro: «Ci interessa solo la vittoria, il resto o il come non importa. Ma sappiamo che l'avversaria è molto pericolosa: sarà necessaria la massima concentrazione, quell'umiltà che può essere la carta vincente».

Ferraro dispone nell'occasione di tutta la squadra. L'unico in dubbio è Marchetti, il quale risente ancora un colpo ricevuto contro il Nizza Millefonti. Una comunque è certa fin d'ora: Ferraro confermerà l'undici che ha pareggiato sette giorni fa a Torino. Spera in un successo che renda più rosea la situazione di classifica Lino Di Blasio. Afferma il dirigente del Savona: «E' giunto il momento di tirare fuori le unghie, di raccogliere quella prima vittoria stagionale che finora abbiamo solo sfiorato. Fino oggi abbiamo seminato molto, senza raccogliere in misura adeguata. Mi auguro che la dea bendata questa volta ci possa dare una mano. Sono sicuro che i ragazzi scenderanno in campo con la convinzione di sempre, e con la volontà di dare la prima piena, grande soddisfazione ai nostri sostenitori».

Patric Panucci sfrutterà le punizioni

Sulla vicenda-Pilleddu, Di Blasio conferma: «E' fin dall'inizio del torneo che ci osservatori i quali seguono con interesse le partite del nostro attaccante. Credo che anche oggi al Bacigalupo ne verrà qualcuno. Di trattative concrete, però, non ce ne sono ancora. Non neghiamo comunque affatto la possibilità che Pilleddu possa arrivare subito tra i professionisti. E' il giocatore più in forma della squadra, assieme a Di Capita e a Carrea. Personalmente, mi auguro intanto che vada in gol oggi contro il Pinerolo. Ha avuto buone occasioni, ma purtroppo ha realizzato finora una sola volta. Da lui mi aspetto un regalo...».

Pizzorno

Sestrese

Con il Voghera gioca Pennone

GENOVA. Conquistare almeno un punto, muovere la classifica per tenere a distanza la zona calda: è il diktat alla vigilia di Sestrese-Vogherese, campo Cornigliano ore 15. In verdestellata non ci sono particolari ambizioni, pur essendo al momento secondi. Il solo obiettivo, che Sergio Ghilino non si stanca mai di ricordare, è una tranquilla salvezza: «A volte ripeter le cose fino alla noia è necessario per non illudere nessuno. Oggi troveremo una squadra di qualità, una Vogherese che ha a lungo giocato in campionati 'pro' e che ha allestito un complesso con i fiocchi. Un esempio? Chellini e Specchia sono una coppia offensiva di alto livello».

Primo non prenderle? Non è proprio così, anche se in nell'affermazione c'è una parte di verità. La curiosità dei tifosi, e del mister, è puntata sul debutto di Cristiano Pennone, l'ultimo acquisto. Trascorsi nelle giovanili del Genoa, lo scorso anno a Cecina, Ghilino lo descrive come un atleta veloce, in grado di mettere in difficoltà le difese avversarie. «Con Mieli e Pennone saremo squadra più veloce del girone... A parte gli scherzi, con l'ex rossoblù ho la possibilità, pur sempre senza Santoro, di scegliere tra alcune varianti offensive». **(g. s.)**

LA SITUAZIONE

Il Camaiore allungherà?

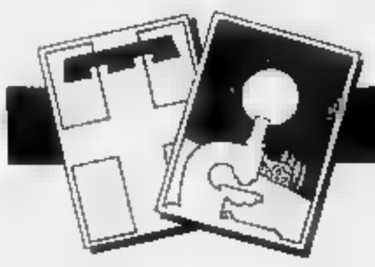
Tra le altre sfide odierne, nella sesta giornata del Campionato nazionale dilettanti (tutte le partite si giocano alle 15) spicca Certaldo-Camaiore: un derby toscano in «testa-coda» che potrebbe permettere alla capolista, benché impegnata in trasferta, di allungare ancora il passo. Il programma è completato da Borgosesia-Colligiana; Valenzana-Chatillon; Vincent; Pietrasanta-Nizza Millefonti; Torrelaghese-Grosseto; Cuneo-Biellese. Molto interessante anche quest'ultimo confronto tra piemontesi dal grande blasone, gli ospiti a caccia di un risultato che li lanci definitivamente. Questa la classifica dopo i turni: Camaiore p. 8; Sestrese, Borgosesia, Pinerolo, Grosseto, Vogherese, Chatillon e Biellese 6; Torrelaghese, Pietrasanta e Nizza 5; Moncalieri, Valenzana, Cuneo, Savona e Colligiana 4; Rapallo 3; Certaldo 2.

Gli anticipi. Per la Promozione tre anticipi, in pratica tutti derby tra squadre del capoluogo, e tutti in programma alle 15. Per il girone A si giocano Molassana (0)-Busalla (3) a Cà dei Rissi con gli ospiti chiari favoriti, e Culmv (0)-Rivarolese (2) al Cige di Begato: anche qui i padroni di casa appaiono destinati a soffrire. Per il girone B, in programma Nuova S. Fruttuoso (1)-Bajardo (2), match sulla carta aperto ad ogni risultato. **(d. s.)**

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Pallanuoto: se ne va, non senza polemiche, un protagonista degli anni d'oro biancorossi

E la Rari rimase senza il «guerriero»

La conferma ieri: Chicco Sciacero passa allo Sturla

SAVONA
SERVIZIO

Chicco Sciacero passa allo Sturla. La notizia non è ufficiale, nel senso che [illegible] ci [illegible] comunicazioni da parte delle società, ma è certissima. Il primo «imputo» arriva dal dirigente sturlino Mora: «Il giocatore si allena già con noi, non restano da definire che particolari di scarso rilievo. Sì, possiamo tranquillamente affermare che Sciacero giocherà la prossima A2 con [illegible]».

Se è vero che [illegible] c'è un'ufficialità totale, anche perché Chicc[illegible] è impegnato in Università a Genova per la tesi, non mancano voci autorevoli a sostegno della conferma della cessione. Mistrangelo: «Credo sia proprio fatta. Chicco già si allena con [illegible] Sturla da alcuni giorni. Che [illegible] penso? Che dovremo affrettare i tempi [illegible]n i giovani, Ferracane e Locatelli, [illegible] pure [illegible] Stefano Di Noia che ormai è tornato a far parte dei nostri».

La bandiera dunque è ammainata. E, stando ai «si dice», [illegible] nella maniera più indolore. Pare che in [illegible] primo tempo la Rari [illegible] garantito [illegible] giocatore la [illegible] gratuita, dopo una militanza di quasi vent'anni, [illegible] cartellino. Poi, invece, avrebbe chiesto [illegible] ventina di milioni per la cessione. Incerti comunque i contorni dell'accordo. Elementi che non facilitano un addio in armonia, un vero peccato

Chi[illegible] Sciacero con la calottina della [illegible]: un'immagine [illegible] non vedremo più

tenuto conto della carriera del difensore. Senza contare che il padre, Franco, fu a lungo dirigente, e perfino presidente.

E' possibile [illegible] certe frizioni [illegible] [illegible] nel [illegible] di [illegible] trattativa che ha avuto più di uno stop, [illegible] cui magari non sempre le due parti si sono completamente «capite». Certo, quando esce di scena un giocatore come Sciacero, un uomo [illegible] Chicco, ci si augurerebbe che questo [illegible]nisse magari [illegible] una [illegible] assie[illegible] [illegible] compagni vecchi e nuovi, con tanto di medaglia ricordo, baci [illegible] abbracci, una lacrimuccia.

Vero, Mistrangelo? [illegible] [illegible] certissimo che questo avverrà, che la Rari [illegible] scorderà [illegible] giocatore che [illegible] me è stato dal '73 fino all'altroieri». Sciacero ha intanto anche già salutato i compagni di tante battaglie: i La Cava, i Petronelli, gli Averaimo. Tutti molto dispiaciuti della sua partenza. Un cambio di calottina che, Chicco l'aveva già spiegato, va ricercato anche e soprattutto nei suoi impegni attuali di studio. E forse, in un domani non lontano, anche di lavoro.

Uras, Cristilli & C. l'avevano cercato in estate, la trattativa è proseguita ed ora si chiude. Per un forte Sturla di A2 (è in arrivo pure Baldinetti, ma per [illegible] rinuncia dolorosa all'Europa. Già, perché la Rari tra poco giocherà la Coppa Len, [illegible] Chicco avrebbe volentieri affrontato l'impegno continentale. Pure alla Rari, [illegible] certo, mancherà. Ieri intanto è rientrato Krzic, dopo che nei giorni scorsi Jelonic e Averaimo si erano già riuniti alla truppa.

Voci non del tutto disinteressate, intanto, parlano di difficoltà conclusive per l'ingaggio di Bovo. Dal clan della Mameli, arrivano affermazioni che indicano in Brescia e Modena altre due società interessate ad assicurarsi il difensore azzurro. Vedremo. [illegible] tanto Sandro si allena [illegible] Savona, per il momento «gradito ospite» in attesa che [illegible] Rari concluda il discorso con la Mameli. Quest'ultima, probabilmente, sta solo cercando di strappare quanto più denaro possibile alla cessione definitiva del nazionale: a questo punto sarebbe opportuno che il Savona «tirasse [illegible] riga» definitivamente. Partiti Sciacero e Santamaria, sarebbe gravissimo farsi anche scappare Bovo.

[illegible] Bagl[illegible]
Massimo N[illegible]

Domani via a un super Rally di Sanremo

Non manca nessuno degli assi: due terzi di gara in Toscana, solo mercoledì il ritorno in Liguria

Longhi, con la sua Toyota Celica, cerca a Sanremo la conquista del titolo italiano

SANREMO. L'edizione numero [illegible] del «Rally di Sanremo» che scatta domani ha [illegible] davvero speciale. La prova [illegible]data, la penultima del calendario, ha doppia importanza: [illegible]no ancora da assegnare il titolo mondiale piloti (quello marche [illegible] già stato assegnato alla Toyota) e [illegible] titolo italiano. Per questo al via [illegible] sono tutti i migliori piloti del mondo (ben 27 prioritari): da Kankkunen a Sainz, da Auriol a Delecour [illegible] per l'«italiano» da Longhi [illegible] Cunico, da Pianezzola a Liatti. Un parco partenti eccezionale, che [illegible] presagire un «Sanremo» veramente formidabile.

La città dei fiori già da qualche giorno è invasa dagli addetti ai lavori: tecnici, meccanici, giornalisti [illegible] fotografi. Oggi pomeriggio da Portosole scatta ufficialmente l'avventura iridata, con le verifiche tecniche e sportive, mentre domani alle 17 verrà dato l'autentico via al rally. I piloti non faranno [illegible]ssuna «speciale» [illegible] Liguria nella prima giornata di gara: si limiteranno a trasferirsi ad Arezzo dove lunedì alle 7 scatterà la prima tappa: la Arezzo-Arezzo, con una serie di sterrati mozzafiato nell'entroterra toscano.

La grande giornata per i tifosi liguri verrà mercoledì, quando la corsa si concluderà con le «speciali» su asfalto sopra Sanremo: Vignai, Apricale, Carpasio, Colle d'Oggia, Rezzo, Passo Ghimbegna e Molini di Triora. Un gran finale, che porterà il [illegible] [illegible] Portosole attorno alle 18,18.

E mercoledì si potrebbe quindi conoscere il [illegible] campione del mondo: Auriol insegue il primo alloro, Sainz il terzo, la «leggenda» Kankkunen addirittura il quinto. Ma se si ripetesse un'edizione «catastrofica» [illegible] quella dell'anno scorso, il discorso sarebbe rimandato al «Rac», in Inghilterra. Comunque vada, gli appassionati di rally liguri [illegible] di che lustrarsi gli occhi.

E poi [illegible] bisogna dimenticare che in gara ci saranno anche molti piloti locali, anche [illegible] il loro obiettivo sarà soprattutto portare [illegible] macchina al traguardo. Tra questi il più esperto è sicuramente il savonese Gabriele Noberasco in coppia con Daniele Cianci, ormai al nono Sanremo (e dove [illegible] [illegible] fa conquistò un decimo posto assoluto): sarà in gara [illegible] una Delta Integrale della «Grifone». Ci saranno poi il velocissimo Aineglio a bordo della [illegible] Peugeot 205 Gti e Orengo al volante della piccola Corsa Gsi. In gara anche altri validi locali, [illegible] Vincenzi (Delta) e Villa (106 Xsi). [m. no.]

Basket: Albenga-Alassio si gioca [illegible] Pietra

Tutti sotto canestro per una C2 di fuoco

Serie C2 maschile, B femminile: partono oggi i due campionati [illegible] basket destinati a monopolizzare l'attenzione degli appassionati liguri. I sodalizi savonesi sperano di recitare un ruolo da protagonisti e gli acquisti operati sul [illegible] estivo consolidano questa tesi.

Ed [illegible] subito derby. Partenza con il botto per la C2. La prima giornata presenta Albenga-Vogue. Sposa Alassio, [illegible] tra due squadre che dovrebbero recitare un ruolo di primo piano. Si giocherà domani [illegible] 17) nell'impianto [illegible] Pietra Ligure, a [illegible] dei lavori di rifacimento al parquet di Campolau. La partita offre spunti di notevole interesse come il duello tra i due Ferrando (Mirko playmaker degli alassini, Ermes «bandiera» degli ingauni) che promette scintille.

La squadra di De Stefano rinuncia all'apporto [illegible] Marconi (reduce da [illegible] intervento chirurgico) e di Melgrati (che debutterà contro l'Ospedaletti [illegible] match che inaugurerà il palaz[illegible] alassino). Vallarino (play) e Grosso (ex Riviera) garantiscono un buon bottino di punti. L'Albenga punta su Bonato [illegible] Ciccione, due «firme» che possono anche fare la differenza.

Aspettando [illegible] derby, la palestra di Pietra [illegible] concede stasera (ore 20,45) al Maremola che ospita il Cogoleto, in cui milita il quotato Patrone. Il Riviera inizia invece in trasferta le [illegible] fatiche: I savonesi sono attesi (domani ore 17,30) dal Crdd Spezia. Le altre partite [illegible] Autorighi Chiavari-Lerici; Tigullio-Rivarolo; Ospedaletti-Rapallo; Imperia-Sestri Levante e Sarzana-Athletic Genova.

[illegible] femminile. E' la Cestistica Savonese le squadra più attesa: il team di Sibilio debutta domani (17,30, palazzetto [illegible] corso Tardy e Benech) contro l'Arezzo. Padrone di casa favorite grazie anche all'arrivo di Paola Del Corso, reduce da uno splendido campionato [illegible] Livorno. Inizia invece a Torino, sul parquet del Mirafiori, l'avventura del Loano. Le ponentine, secondo [illegible] molti, possono mirare a un torneo [illegible] vertice. [g. o.]

Campionati minori in scena: oggi gioca la Veloce, domani riflettori sull'entroterra

La Val Bormida è un campo di calcio

Grande attesa ad Altare, a Millesimo e a Carcare

Partiamo dalla **Veloce**, nel girone [illegible] di Prima categoria. La squadra di Tonino Sacco è impegnata oggi al S. Carlo [illegible] Voltri (inizio alle 15,15) contro la Voltrese Vultur. I granata del presidente Pino Monti vogliono riscattare la sconfitta di sabato, nella partita di esordio. Dice Pino Monti: «La squadra è con[illegible]a, i ragazzi dopo la brutta sconfitta interna con Gargiullo hanno giurato sul pronto riscatto. Il sono convinto che la squadra ci darà, nel corso della stagione, grosse soddisfazioni».

Prima categoria. Nel girone [illegible] domani [illegible] seconda giornata propone già interessanti scontri. La partita più attesa è sicuramente Altarese-Arma Taggia. Il team della Val Bormida, dopo [illegible] vittoria esterna sul Legino, vuol regalare altri due punti ai propri sostenitori. I giallorossi sono al gran completo, e l'esperienza dei difensori Oscar Bovero e Mario Bertone, [illegible] in avanti di Carlo Bertone, potrebbe fare la differenza per cercare di affondare gli imperiesi.

Esordio casalingo anche per

Metrano del Legino, domani a Borgio

lo Zinola di Gigi Ghigliazza, che affronta al «Levratto» la matricola Bragno. I biancocelesti non sono partiti bene: hanno perso sul campo dell'Arma Taggia. Il d.s. Claudio Marenco: «Ora pensiamo alla partita contro [illegible] Bragno, formazione di tutto rispetto. Il nostro obiettivo? Un campionato tranquillo». Massimo Coracciolo, tecnico della com[illegible] della Val Bormida: «Andiamo su un campo difficile, alla vigilia sottoscriverei il pari».

Il Borgio Verezzi riceve il Legino, ancora sotto choc dopo la sconfitta interna ad opera dell'Altarese, mentre il Cisano San Giorgio, grande favorita del girone sarà di scena [illegible] Vallecrosia. Nel girone C, intanto, «prim[illegible] casalinga del Varazze. I nerazzurri ospitano [illegible] Morassi e inseguono i primi due punti di una stagione anche per loro piuttosto difficile.

Seconda. Nel girone B spicca la sfida Millesimo-Portovado. Il direttore tecnico dei giallorossi, Stefano Altovino, afferma: «Vogliamo partire con il piede giusto e quindi chiediamo alla squadra subito i due punti». Il Portovado però non ci [illegible]. Pietro Bovero, tecnico vadese, sale [illegible] Val Bormida con l'intenzione di mettere il bastone tra le ruote ai grandi favoriti del torneo.

Interessante anche la sfida Mallare-San Nazario. I rossoblù, affidati anche quest'anno alle cure di mister Ermanno Frumento, puntano ad un campionato di vertice e la vittoria appare d'obbligo. Poi c'è Sabazia-Cengio. Beppe Carbollini ritrova dopo anni la sua ex squadra, [illegible] l'ex attaccante di Savona [illegible] Sanremese punta decisamente alla vittoria. Sentimentalismi e vecchi ricordi passeranno in second'ordine fin dal fischio d'inizio.

Nel girone A, subito derby per il Magliolo 88. La formazione del presidente Catania riceve sul campo di Pietra Ligure [illegible] Borghetto. Al «Riva» di Albenga, poi la [illegible]. Filippo se la vedrà c[illegible] [illegible] Riviera dei Fiori [illegible] uno degli scontri più interessanti dell'intero turno.

Terza. Domani al «Corrent» torna, dopo [illegible] anno, il calcio giocato. La rinata Carcarese si presenta per la gara col Murialdo. Il presidente biancorosso Ezio Garra: «C'è grande attesa da parte degli sportivi, ma noi non facciamo alcun proclama. Il nostro obiettivo è vivere alla giornata, poi si vedrà». Esordio casalingo anche per l'altro club rifondato: il Dego. La compagi[illegible] del presidente Rigamonti riceve il Luceto. [r. p.]

SABATO 8 OTTOBRE 1994

Ore 15,30 Stadio Comunale Albenga
ALBENGA - VOGUE

Ore 15,30 Stadio Comunale Pietra Ligure
PIETRA LIGURE - ALASSIO

Ore 15,30 Stadio Comunale Loano
LOANO - ARENZANO

Ore 15,30 Stadio Comunale Finale Ligure
FINALE LIGURE - CAIRESE

Ore 15,30 Stadio Comunale Andora
ANDORA - CELLE LIGURE

Ore 15,30 Stadio Comunale Varazze
VARAZZE - SESTRI PONENTE

Ore 15,30 Stadio Comunale Sanremo
SANREMESE - SAN FRANCESCO

Ore 15,30 Stadio Comunale Ventimiglia
VENTIMIGLIA - CAMPOMORONE

Ore 15,30 Stadio Comunale Bordighera
BORDIGHERA - RAPALLO

Ore 15,30 Stadio Comunale Ospedaletti
OSPEDALETTI - RIVAROLO

Ore 15,30 Stadio Comunale Arma di Taggia
ARMA TAGGIA - CAMPOMARONE

Ore 15,30 Stadio Comunale Imperia
IMPERIA - SESTRI LEVANTE

"Se dipendesse da me, sarebbe ogni giorno il vostro compleanno".

Mister Crai adora fare regali. Infatti in tutti i suoi punti vendita le promozioni sono come i clienti: non mancano mai.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI [illegible]

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/post riscaldatore. - Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. - Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni.- Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

MONTONI & PELLE
semplicemente il meglio

DELBA
confezioni di lusso

BF
BELFE & BELFE

PIACENZA
1733
PURE CASHMERE

3C ADVERTISING - NO

Pellicceria
Airelli
VIA BIGLIERI, 2C - NOVARA

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito
Tel. 0337/235263

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 8 Ottobre 1994 no 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

Due malavitosi sono bloccati da agenti della Polstrada

Per la «coca» da 500 milioni spari e tre feriti a Oleggio

OLEGGIO. La cocaina doveva essere consegnata giovedì pomeriggio. La quantità: mezzo chilo. Valore sul mercato: mezzo miliardo. L'appuntamento è in via Vecchia Ticino, nel tratto sterrato fra l'incrocio con Strera e la via Gallarate. Gli agenti della squadra giudiziaria della polizia stradale (una decina di uomini su tre auto) si appostano sino dalle 13. L'obiettivo: bloccare una Fiat Uno e un'Alfa 164 in arrivo da Fagnano Olona. La trappola scatta attorno alle 17. Le due vetture sono accerchiate. E' quasi fatta.

La reazione di uno dei malviventi cambia il copione. La 164 forza l'accerchiamento. Un agente spara alcuni colpi in aria. Una Tipo della polizia scatta a inseguire l'Alfa. Improvvisamente la Tipo si trova davanti una Golf. Lo schianto è inevitabile, netto. E la 164 dilegua. Ma non finisce qui.

Risultato dell'operazione: Maurizio Torretta, 23 anni, di Cassano Magnano, subito bloccato. Era sulla Uno: sotto il sedile, la cocaina confezionata nel cellophane. Verso le 22,30, al commissariato di Gallarate, si costituisce Gennaro Accarino, 24 anni, di Fagnano Olona. Era sulla 164 sfuggita alla trappola. «Accarino è un pezzo grosso, dicono negli ambienti di polizia. Anche Criminalpol e Dia lo curavano.

Il dell'operazione (che si ricollega ad altre precedentemente eseguite) ha un prezzo: l'agente Paolo Toto, 22 anni, della squadra giudiziaria della polstrada di Romagnano, è grave. Dalla rianimazione di Novara i colleghi attendono notizie. Ieri il leggero miglioramento: «E' forte Toto. Un ottimo elemento, come Politi». Guarirà in cinque mesi, perchè ha riportato diverse fratture. Luigi Politi, sovrintendente, 32 anni. Insieme stavano sulla Tipo che ha tentato di inseguire la 164. La Golf rimasta coinvolta era guidata da Roberto Magni, 25 anni, nativo di Cuggiono e residente a Castano Primo. Pure lui è in ospedale a Novara. Non è grave ma ha un femore rotto.

La squadra giudiziaria aveva preparato l'operazione scrupolo da una decina di giorni. Avuta la certezza che giovedì pomeriggio sarebbe avvenuto il passaggio, le tre auto-civetta si sono portate per tempo nella della vecchia strada del Ticino, a mezzo chilometro da un gruppo di case, dietro a via Gallarate. Tutto doveva svolgersi in un luogo sicuro. Non si poteva rischiare una sparatoria in mezzo alla gente. Gli agenti lo sapevano: Accarino non è personaggio da girare disarmato, da arrendersi senza lottare. Infatti. Torretta invece è finito subito al sicuro nel carcere di Novara.

Davanti alle due automobili dei malviventi c'era un'altra macchina. E' riuscita a passare per un soffio, prima che scattasse la trappola. Resta da accertare se facesse parte della missione. Nella zona arrivano molti oleggesi. Hanno sentito gli spari e lo schianto: «Sembrava un film». Purtroppo i feriti e la cocaina sono davvero.

I agenti e l'automobilista della Golf sono subito soccorsi dalla Croce Rossa. Fino a tarda prosegue il viavai di auto della polizia. Durante la notte si tirano le somme dell'operazione. Il pensiero è però rivolto anche ai colleghi Toto e Politi.

Da settembre la squadra giudiziaria della stradale ha inflitto risultati positivi in serie: 14 arresti in tutto, smantellato il traffico Tir e merci rubate, il blitz nella tipografia di Milano centrale del traffico di droga. Adesso i due malavitosi assicurati alla giustizia e mezzo chilo di sequestrato.

Sopra, la Tipo su cui viaggiavano i due agenti rimasti feriti nell'inseguimento. La parte è completamente distrutta. Qui a fianco, Maurizio Torretta di 23 anni, da Cassano Magnago: sotto un sedile della Fiat Uno era nascosta la cocaina, pronta per la consegna. Il valore sul si aggira sul mezzo miliardo. Gli agenti aspettavano la Uno e la (nell'inseguimento dell'Alfa è avvenuto l'incidente) sulla via Vecchia Ticino, a poca distanza dalla strada statale che porta al ponte di Ferro (fotoservizio Rinotti)

SCIOPERO ENTI LOCALI

Mille in piazza ieri a Novara

Anche molti vigili urbani hanno aderito allo sciopero proclamato dai sindacati per protestare la manovra finanziaria del Governo.

Bologna A PAGINA 35

Trecate e Boffalora, tre banditi con pistole

Rapine ai danni di due benzinai

TRECATE. Tre banditi armati di pistola hanno rapinato ieri sera il gestore di un distributore gas.

Il colpo è stato a segno poco dopo le diciannove a Martino di Trecate, sulla strada che conduce al sul Ticino.

I rapinatori hanno accostato l'auto, modello di grossa cilindrata, probabilmente una Opel, davanti alla stazione servizio ed hanno intimato al gestore, che stava per chiudere il distributore, di consegnare l'incasso della giornata.

A minacciare il benzinaio sono stati due banditi armati di pistola di grosso calibro, mentre il terzo complice è rimasto attendere gli altri in auto.

Il benzinaio, sotto la minaccia della pistole, non ha potuto fare altro che consegnare tutti i soldi che aveva in cassa: una cifra consistente, che non è però stata resa nota.

I tre si poi allontanati a tutta velocità in direzione di Galliate e probabilmente hanno imboccato l'autostrada per Milano.

I banditi erano vestiti abbigliamento sportivo e nella loro sono stati rapidissimi: scesi dall'auto hanno subito puntato le pistole all'esercente della stazione di servizio ed hanno preso tutte le banconote incassate nel corso della giornata, poi si sono allontanati a tutta velocità hanno fatto sparire ogni traccia.

L'intervento delle forze dell'ordine è stato immediato, ed ha coinvolto anche i carabinieri di Magenta, che hanno iniziato subito le ricerche dell'auto della banda di rapinatori.

Fra l'altro sembra che il trio di malviventi sia responsabile di un altro colpo, anche questo effettuato ieri sera, mezz'ora prima rapina a Trecate, ai danni di un secondo distributore di benzina, a Boffalora, in provincia di Milano, appena al di là del Ticino, a pochissimi chilometri da San Martino Trecate. [m.g.]

Novara, desta scalpore l'arresto del sottufficiale della Guardia di Finanza per concussione

Maresciallo interrogato a Peschiera

Sarà sentito oggi nel carcere militare dal gip Piera Bossi. Il procuratore capo Alberto Oggè di fronte alle illazioni si limita a dire: «Quanti pensano di poter essere coinvolti si presentino spontaneamente, eviteranno traumi»

Il maresciallo della Guardia finanza Bruno Lazzareschi, arrestato mercoledì con l'accusa concussione, sarà interrogato, questa mattina, nel carcere militare di Peschiera. Il giudice per le indagini preliminari Piera Bossi, lo stesso che ha firmato l'ordine di custodia cautelare, potrebbe accompagnato dal procuratore capo Alberto Oggè che conduce l'inchiesta ed ha richiesto la misura cautelare. Oggè ha già sentito il sott'ufficiale mercoledì pomeriggio. Lazzareschi, che è difeso dall'avvocato Gianpaolo Zancan di Torino, ha respinto allora tutti gli addebiti.

Lo di aver chiesto, ottenuto, mazzette per cifra che si aggira fra i 15 ed i venti milioni, imprenditori professionisti che lavorano per questi ultimi, così da evitare addomesticare alcune verifiche della «Fiamme gialle».

Ieri mattina si è recato dal Procuratore capo generale comandante la zona Piemonte della Gdf Italo Papa. Era accompagnato dal comandante gruppo di Novara tenente colonnello Vincenzo Persano Adorno. I due ufficiali non hanno commentato l'arresto del loro sott'ufficiale che ha particolarmente colpito i colleghi servizio Novara.

E' superfluo ricordare che non si tratta di un'inchiesta carico della Guardia di Finanza, che anzi offerto la massima collaborazione, di un appartenente al corpo pur se è destinata avere, a livello di immagine, riflessi negativi che vanno oltre le responsabilità individuali oltretutto, in questa fase, ancora da provare.

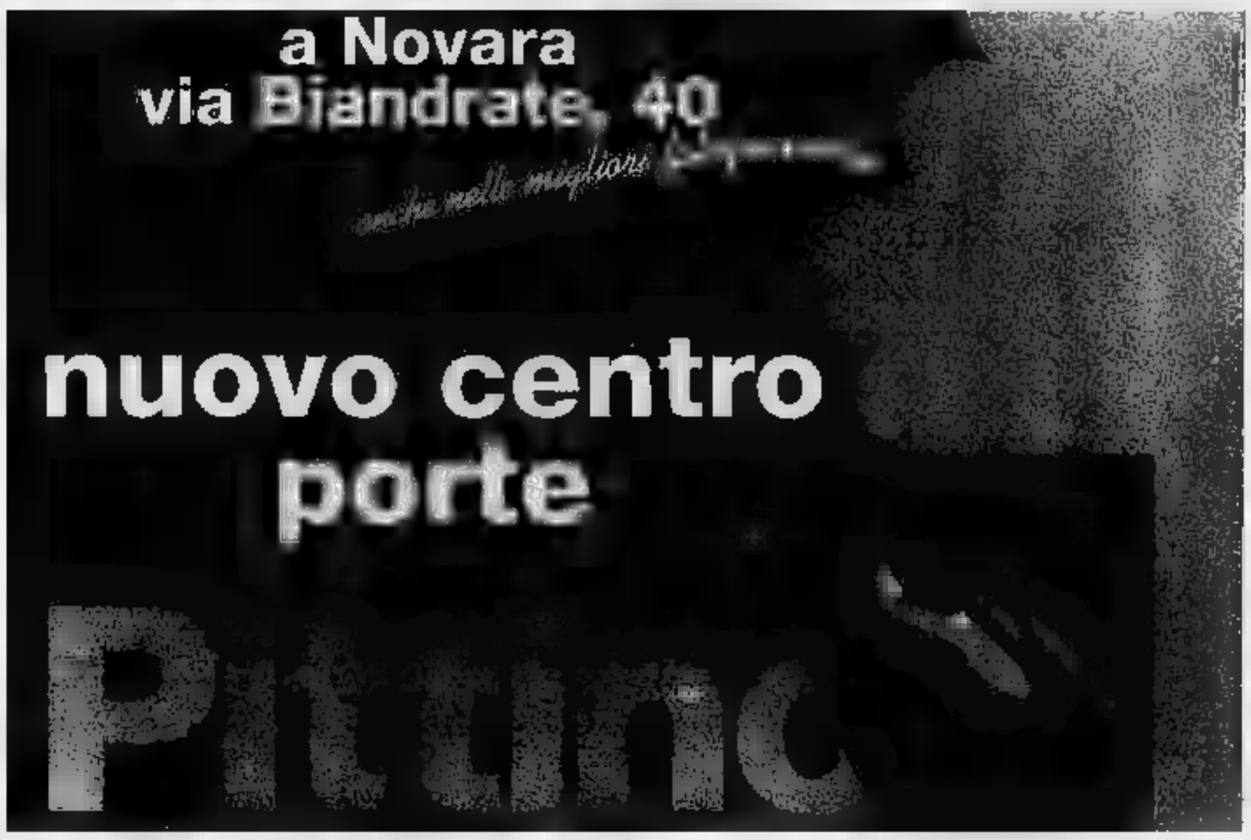
Il maresciallo Bruno Lazzareschi, 50 anni, che abita con la famiglia in via Biandrate è sott'ufficiale assai conosciuto in città. C'è chi lo ricorda per il suo attivismo e la competenza specifica. In servizio nel capoluogo da una quindicina d'anni si occupava in particolare verifiche presso le aziende. E' proprio in virtù di questa sua specializzazione che è entrato in contatto con diversi imprenditori e professionisti studi commerciali e fiscalisti che curano gli interessi società e aziende.

Il procuratore o Alberto Oggè

La notizia dell'arresto ha avuto un notevole impatto sull'opinione pubblica. I ti e le illazioni si sono sprecati anche perchè l'indagine potrebbe portare al coinvolgimento di una ventina di persone. Adesso tutti sapevano a senza, per esperienze dirette, anche di fatti ben più gravi.

A questo proposito il procuratore capo Oggè si è limitato a dire: «Il mio vuol essere un invito alla delazione coloro che potrebbero essere coinvolti, e presto e tardi chiamati dai giudici, hanno la possibilità questo trauma presentandosi spontaneamente. Poi non potranno dalle nuvole e raccontare solo una parte di quel che . Risulterebbe per loro non solo difficile pericoloso. Non terremo conto degli anonimi. Siamo tutti sconcertati malcostume dilagante è che ciascuno si assuma le proprie responsabilità».

Renato Ambiel



L'Enichem ha venduto il fiore all'occhiello della ricerca alla Italsabi di Vicenza

Ceduto il Donegani Anticorrosione

Cauti ma improntati all'ottimismo i commenti dei sindacalisti: «Acquirenti seri, operazione positiva» Impegno a mantenere i livelli occupazionali e a salvare lo storico marchio nato cinquanta anni fa

NOVARA. L'Enichem ha ceduto Donegani Anticorrosione alla Italsabi, una società vicentina che ha già assicurato il mantenimento dell'occupazione della sede a Novara ed il rilancio dell'azienda.

Donegani Anticorrosione, una delle aziende più importanti del polo tecnologico del capoluogo, ha cambiato proprietà. L'Enichem l'ha ceduta ad una società di Sanarigo, in provincia di Vicenza: per ora lo stabilimento prenderà il nome di «Italsabi Anticorrosione», ma a breve scadenza la società riprenderà il marchio originario di «Donegani Anticorrosione», nato oltre cinquant'anni fa.

Non è stata resa nota l'entità finanziaria della transazione, che dovrebbe aggirarsi, secondo voci ufficiose, attorno al miliardo.

Perchè Enichem ha venduto Donegani Anticorrosione, un ramo d'azienda che negli ultimi cinque anni ha conseguito ricavi per cinque miliardi?

«Perchè Enichem tende a vendere tutto ciò che non rientra nella propria strategia, e da tempo Donegani Anticorrosione veniva posta nella dovuta considerazione dalla Enichem, perciò - risponde Renzo Stievano, della Camera del Lavoro - crediamo che questa operazione, anche per la serietà degli acquirenti, sia positiva».

Il «Donegani» ha un ruolo fondamentale nel progetto di polo della ricerca presentato pochi mesi fa. Si va verso la ripresa?

Anche il sindacato valuta positivamente il passaggio dell'Enichem ai nuovi proprietari vicentini. Era infatti il cliente della Enichem, e di fatto ha acquisito il marchio, che resta veramente prestigioso». Potrebbe essere uno spiraglio sul martoriato campo della chimica.

A Novara, alla Donegani Anticorrosione lavorano ormai soltanto una ventina di dipendenti, tutti tecnici altamente specializzati e ricercatori.

L'azienda controlla la tenuta degli impianti, la tubature ed i macchinari, diagnosticando e prevenendo i fenomeni di degrado dei metalli e dei materiali lapidei e lignei.

Nei laboratori di viale Ghersi si lavora con tecniche di microscopia ottica ed elettronica, la microsonda elettronica a raggi X, con tecniche ed ultrasuoni ed analisi termografiche: con questi strumenti gli specialisti novaresi hanno valutato anche il grado di corrosione di complessi monumentali e opere d'arte.

La Italsabi svolge da anni un'attività simile a quella dello stabilimento novarese, specializzata soprattutto nel settore dei controlli non distruttivi, nell'analisi e nelle prove di qualità per impianti termici, chimici e petrolchimici.

La vendita di Donegani Anticorrosione era già stata preannunciata dieci mesi fa: a gennaio l'Enichem aveva annunciato l'intenzione di mettere sul mercato il ramo aziendale servendosi della consulenza finanziaria della Credit Merchant.

Ieri mattina si è già svolto un incontro fra i dipendenti ed il sindacato, che in precedenza aveva incontrato i rappresentanti della nuova proprietà.

I primi giudizi espressi dai rappresentanti sindacali sono improntati alla cautela ma propendono per l'ottimismo.

«Visto che da tempo l'Enichem si disinteressava dell'Anticorrosione - osserva Stievano - meglio che l'unità operativa sia stata venduta ad un acquirente privato motivato. La proprietà ci ha detto che è stato effettuato a Novara un notevole investimento, e per quattro anni ha stipulato il contratto d'affitto con l'Istituto Donegani, dove quindi l'attività proseguirà».

E' proprio sulla continuità produttiva nel capoluogo che ieri i dipendenti hanno chiesto precise garanzie, e la stessa Enichem ha tenuto a sottolineare che «la ricostituzione del centro anticorrosivo di Novara è considerare come un nuovo impulso per le attività di ricerca e industriali locali».

E' il primo segno di rilancio del polo tecnologico novarese? «Ce lo auguriamo - rispondono i sindacalisti - ma il problema è più ampio e coinvolge molte altre aziende». [m. g.]

Molte novità con i soliti problemi

Mense, i menù autunno-inverno

Spariscono le penne alla zingara e la gratinata di verdura e patate, arrivano riso pilaf con crema di funghi e crepe con ricotta. Resistono «classici» come fusilli al pomodoro, polenta pasticciata, risotto allo zafferano.

Il menù autunno-inverno '94-'95 per i bambini delle materne e elementari interpreta le nuove tendenze del momento. Ovvero «nutrizione e gusto», spiega la dottoressa Cecilia Aquili che con l'assessore all'Istruzione Teresita Giuliani e il superconsulente Giorgio Purini ha presentato i cibi che mangeranno i bambini nelle mense di materne ed elementari nella stagione fredda.

«Teniamo presente che il 30-40 per cento dei cibi finisce nel bidone» dice Purini. «Per questo - riprende l'assessore - con la commissione di genitori e insegnanti abbiamo elaborato dei menù semplici ma appetitosi. Ed abbiamo previsto anche un corso di aggiornamento per insegnanti che 5 minuti prima dell'ora di pranzo dovrebbero spiegare ai bambini cosa mangiano e perchè. Un altro corso è rivolto al personale di cucina e si faranno incontri nei Quartieri con i genitori per invitarli a seguire regole alimentazione anche a casa».

Tra le novità in arrivo - grazie alle modifiche del capitolato d'appalto che scade l'anno prossimo - c'è anche il carrello scaldavivande. Una soluzione che dovrebbe consentire di ridurre drasticamente il cibo buttato perchè freddo. «Continueremo anche la battaglia contro le merendine e per far mangiare frutta metà mattina e i legumi a mezzogiorno» annuncia Purini. Il futuro riserva poi le «cucine-office», piccoli laboratori (18-19) annessi alle mense per cucinare i cibi in modo adeguato. Costo? Non si sa. L'assessore sta aspettando i preventivi.

Ma se da un lato si pensa ai piatti di porcellana per rendere migliore il servizio dall'altra continuano ad esserci situazioni al limite del decente: alla Riguttini (già chiusa per topi) i bambini pranzano in classe coi piatti e posate di plastica. Cosa si farà per loro? «L'assessore ai lavori pubblici - dice Teresita Giuliani - ci ha promesso la priorità di intervento per risolvere questo problema. I lavori del secondo lotto inizieranno entro dicembre». E alla Bottacchi, dove i ragazzi sono costretti a tre turni in treno per sfamarsi? «Il problema dovrebbe in parte risolversi con i carrelli scaldavivande». Restano poi altre situazioni a rischio, basta pensare alla Coppini di Fernate o alla Ferrante Aporti della Bicocca (anche qui il pranzo in classe).

«Per queste - conclude l'assessore - come per le altre mense stiamo procedendo. A piccoli passi cerchiamo di trovare soluzioni». [c. bo.]

IN BREVE

VERCELLI

Due novaresi arrestati: rubando una Mercedes

Arrestati dalla «Volante» a Vercelli mentre stavano rubando una Mercedes parcheggiata in vicolo Cervetto: Agostino Esposito, 31 anni, Novara, via Marazzone 26 e Giuseppe Cuomo, 22 anni, Vespolate, il 25 aprile 97. E' avvenuto l'altra sera verso le 4: una telefonata al 113 aveva segnalato la presenza di sospetti. Gli agenti hanno sorpreso i due che trafficavano attorno ad una Mercedes alla quale avevano già rotto il finestrino sinistro. Perquisendo la vettura di Giuseppe Cuomo, una «Y10» con targa di Milano, la polizia ha poi recuperato un'autoradio rubata poco prima. Il pm di pretura Nicoletta Guerrero ha convalidato gli arresti ed in attesa del processo ha ordinato la scarcerazione dei due. [r. s.]

Gianni Cerutti è il primo candidato-sindaco

Il consulente aziendale Gianni Cerutti, 32 anni, figlio dell'assessore (uscente) ai servizi sociali Rosa Rossari, sarà il candidato-sindaco, in occasione delle elezioni di novembre, della lista dei cattolici democratici e della sinistra moderata. Quella che sta nascendo sull'onda di una serie di incontri promossi dalla cooperativa, vicina alla realtà salesiana, «Vedogiovane». [r. s.]

Firme in via contro la manovra finanziaria

Raccolta di firme contro i provvedimenti finanziari del Governo: la organizzano per oggi alle 17 in via Rossolli i Giovani Progressisti novaresi. Il banchetto per le sottoscrizioni resterà sotto i portici sino alle 19. [b. c.]

NOVARA

Incontro tra genitori adottivi al Quartiere S.Martino

«Essere genitori adottivi oggi» è il tema dell'incontro che si terrà questo pomeriggio alle 15,30 nella sede del consiglio di quartiere di san Martino in via Perazzi 5. Intervengono Giovanna Manfredda e Giuseppe Immordino. L'appuntamento è organizzato dall'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie di Novara e si ripeterà alla metà di ogni mese di novembre. [b. c.]

Preso dai carabinieri condannato per droga

L'evaso era nascosto da amici a Borgomanero

Era stato dalla casa di lavoro di Arbus, in Sardegna, nel luglio scorso, dove stava scontando una condanna per droga. Avrebbe dovuto rimanere in carcere per altri 4 anni e nove mesi ma ha trovato rifugio in casa di amici tra la folta colonia di sardi che vivono a Borgomanero.

Qui l'hanno scovato i carabinieri che hanno fatto irruzione nell'abitazione facendo scattare le manette. E' stato denunciato, a piede libero, per favoreggiamento anche il proprietario di casa.

Così è finito in carcere, a Novara, Gerardo Uccheddu, 31 anni nativo della provincia di Cagliari e trasferitosi poi nel Milanese. Proprio qui, a quanto è dato di sapere, sarebbe finito nei guai per traffico di droga. Non si conoscono i particolari ma un residuo pena di quasi cinque anni lascia intendere responsabilità piuttosto gravi. E questo sarebbe l'unico precedente di Uccheddu.

Come detto era stato l'estate scorsa dal campo di lavoro di Arbus. Da lì è scappato ed ha raggiunto poi il continente per tornare verso la Sardegna che conosceva bene. Stando alle prime indagini dei carabinieri, Uccheddu non sarebbe arrivato a Borgomanero da molto. E' stato presto identificato e arrestato perchè colpito da un ordine di cattura per evasione. [b. c.]

Gerardo Uccheddu evaso arrestato a Borgo

Al centro sociale

Oggi il primo congresso provinciale Ppi

NOVARA. Il centro sociale di viale Giulio Cesare ospita oggi alle 14,30 il primo congresso provinciale del Partito popolare italiano. Possono partecipare, con diritto di parola, gli aderenti, mentre esercitano il diritto di voto i 90 delegati eletti il 31 luglio scorso dalle assemblee.

Il congresso di oggi riveste importanza per la composizione della futura dirigenza: i delegati eleggeranno, su lista, a scrutinio segreto e a maggioranza semplice, il segretario provinciale e 25 componenti del comitato provinciale. Si cerca il sostituto del segretario Pier Luigi Tolardo, esponente della sinistra di Bianchi-Bodrato: dovrebbe essere individuato in un esponente della corrente maggioritaria di Buttiglione. Tra le ipotesi più accreditate, l'elezione di Paolo Cattaneo o di Paolo Viana. I lavori saranno introdotti da Pier Luigi Tolardo. Partecipano il segretario regionale Gianfranco Morgando e il deputato Giovenale Gerbaudo. [c. m.]

Presentato a Torino

Progetto «Tera» Novara sarà città-pilota

TORINO. Sarà Novara la città pilota del «Progetto-Tera». Ieri, durante una giornata di studio nella palazzina di Stupinigi, è stato ufficialmente presentato questo progetto per la cura dei tumori. Si tratta di particolare radioterapia che permette di intervenire sul tumore con precisione millimetrica, risparmiando i tessuti sani circostanti. A Novara dovrebbe sorgere un centro d'avanguardia, in grado di trattare circa 4 mila pazienti all'anno. A Torino erano presenti il ministro della Sanità, Costa; i professori Umberto Veronesi e Ugo Amaldi. Quest'ultimo ha illustrato il programma nazionale di adroterapia oncologica, che farà capo proprio a Novara. Hanno preso parte, oltre a ingegneri, fisici e medici, Allegra Agnelli e molte autorità: da Novara il sindaco Sergio Merusi; il presidente della Camera di Commercio, Macchi; della Provincia, De Silvestri; il prefetto Ruffo e l'amministratore straordinario dell'Usl, Alessandro Giordano. [r. s.]

Giordano al Comune

«L'Usl fornirà i dati tecnici per le sedi»

L'Usl indicherà al Comune i requisiti necessari alle sedi delle comunità e handicappati di Sant'Agabio. E' emerso dall'incontro di giovedì sindaco e capigruppo liari e il commissario straordinario Alessandro Giordano.

«Saranno elaborate tre ipotesi - dice Giordano -: due per i centri separati e una per le comunità riunite. Fornirà i dati tecnici il servizio socio assistenziale dell'Usl». Quindi il Comune avvierà la ricerca di nuovi locali. Intanto in Regione i consiglieri Mario Miglio (verde) e Marco Bosio (Rifondazione) hanno presentato un'interpellanza e la richiesta di rimozione dall'incarico di Giordano. Della vita delle comunità si parla poi lunedì alle 21 al quartiere Sud nel dibattito organizzato dal comitato «Millepiedi». Partecipano: Giancarlo , primario di neuropsichiatria infantile; Maria Grazia Breda del Coordinamento nità Assistenza e le psicologhe Ornella Morpurgo e Chiaretta Celli. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un augurio ai giovani dei gruppi alpini

Vorrei segnalare l'attività del Gruppo alpini di Meina.

Parlando col nuovo capogruppo, Vittorio Scotti (detto Tito), un ragazzo molto serio e dinamico, ho capito che qualcosa sta cambiando.

E' un ragazzo pieno di idee molto chiare, e spero che il Gruppo Alpini di Meina sia per lui soddisfatto dell'operato di questa persona che si sacrifica per il bene di tutti. Tanti elogi ed auguri al caro Tito di continuare, anche a costo di enormi sacrifici, l'operato del vecchio capogruppo, e per vecchio non intendo l'età, ma gli anni che gesti con parsimonia il lavoro da Lui svolto.

Aldo Grisoni, Meina

Non droga ed è incensurato

Con riferimento all'articolo «Vendevano droga sulla via principale, presi» ho ricevuto incarico dal sig. Filippo Piras, nella mia qualità di suo difensore nel procedimento penale apertosi nei suoi confronti, di trasmettere la presente per operare alcune doverose precisazioni relativamente al contenuto dello stesso.

Non risponde a verità che il Piras sia stato sorpreso in Trecate nel pieno della sua attività illecita (scambio di bustine di sostanza stupefacente con denaro) così come non è vero che il sig. Filippo Piras fosse già noto alle forze dell'ordine e che fosse pregiudicato e tossicodipendente.

Il sig. Piras è infatti incensurato, come risulta dal certificato penale e disposizione del Pubblico Ministero è stato dichiarato in sede di interrogatorio di non versare in stato di tossicodipendenza.

Avv. Stefano Allegra, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa, via della Vittoria 2, Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

E' pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

Novara: 627 000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.500, **Gallarate** 562.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61 900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33,360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. d'Ogglio:** (0322) 967.456; (0322) 78.597, (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

A oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) a Vescovile, p. Battisti 4, tel. 62.33.88, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche il reperibilità notturna, con chiamata, e presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonelli*, via Matteotti 78, tel. 91.248.

Arona: *Negri*, via 42, tel. 0322/24.24.56.

Mazzetti, via Alessandro Manzoni 22, tel.

Bogetti, via Matteotti 2, tel.

(Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel.

Ghiffa: *Verbania*, c.so Belvedere 195, tel. 0323/59.109

Massino Visconti: *Vicari*, via Vitti 17, tel. 0323/59.108.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Ucelli 19, tel. 0323/70.178.

Villadossola: *Franzosi*, via Piacenza 45, tel. 0324/53.739.

Baveno: *Folghera*, via Castelli 49, tel. 0324/72.494.

Omegna: *Fantone*, via 1, tel. 0324/93.254.

Castiglione: *Pesenti*, Molini 40, tel. 0324/81.260.

Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 novembre, tel. 0323/61.455

Casalina, via Novara 49, tel. 0163/84.02.43.

STATO CIVILE

GRAVELLONA

MORTI. Sergio Zacconi Rosa Corradi; Andrea Pagani con Daniela Bonsignore; Giorgio Stirino con Antonella Belleri; Marco Viain con Daniela Primo. Michele Patania con Vincenza Soldano; Roberto Brocco con Simona Seghedoni; Claudio Nodaro con Manuela Piana; Gianni Fera con Monia Pavin; Paolo Spelta con Immacolata Modesti.

OLEGGIO

MORTI. Filomena Rosa Gattoni (1902); Maria Rosa Zonca (1941).

MATRIMONI. Paolo Medina con Irene Claudia Giustina.

NATI. Valtina Tinnirello; Federico Bricco; Francesca Parrella; Simone Dalla Bona; Boris Longhi; Marina Ferrara; Francesi; Daniel Borando; Arco.

Giovanna Manfredda (1897); Bellavia (1904); Elvia Maria Maretta (1900); Teresa Brusa (1922); Giuseppe Pastori (1905); Gonnelli (1913); Arturo Bodotti (1911); Pierina Galeazzi (1905); Giuseppina Boglio (1924); Angela Favia (1903).

Si Antonio Morabito con Mimoza Hoxha; Antonino Macaluso con Maria Arvia.

GLI APPUNTAMENTI

Brevetti di volo a Verbania

La scuola verbanese di volo a motore «Blu Flyng» propone corsi e esami finali per il conseguimento dell'attestato «A» Cai Aereo Club d'Italia. Si effettueranno voli turistici in deltaplano e a motore biposto sul Verbano, Cusio e Ossola. Per informazioni telefonare al numero 866962, prefisso 0323. [p. cr.]

GITE

Alla scoperta della Badia

In gita alla riscoperta della Bassa: domenica 9 pomeriggio il quartiere Nord organizza una visita alla Badia di Dulzago con proseguimento a Isarno e Caltignaga. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede della circoscrizione in via Fara 39 oppure telefonare al 475679. [b. c.]

CORSI

Riflettori sul personal computer

Sono aperte le iscrizioni al corso per personal computer organizzato dallo Ial, centro di formazione professionale di Novara, in convenzione con la Regione Piemonte. Il corso, completamente gratuito, è indirizzato a diplomati di almeno 25 anni e con 12 mesi di iscrizione alle liste di collocamento. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria dello Ial, in via Brusati a Novara. [c. m.]

GASTRONOMIA

E' il mese dei ghiottoni

Periodo di selvaggina e funghi: la caccia alle ghiottonerie di stagione è proposta da «Autunno gastronomico», l'iniziativa promossa dall'associazione commercianti di Sesto calende. Per tutto il mese ristoranti offriranno menu a prezzo promozionale. Per informazioni tel. 0331/924493. [c. m.]

DISEGNO

Quindici lezioni con il

S'inizia lunedì 10 il corso di disegno organizzato dall'associazione Mir. Le lezioni sono 15 e si tengono ogni lunedì dalle 18 alle 20. Il costo è di mila lire. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'associazione in via Mossotti 6. [b. c.]

L'INCHIESTA

STORIA DI NICHOLAS SUI TRAPIANTI D'ORGANO

La provincia figura ai primi posti in Italia, calano i dissensi

Donazioni, Novara è in testa

All'ospedale Maggiore già dieci espianti nel '94. Le situazioni a Verbania e a Domo Crescono le persone che vogliono aderire all'Aido, gli iscritti superano i 15 mila

NOVARA

IN questi ultimi giorni abbiamo registrato dodici nuove iscrizioni alla nostra sezione: indubbiamente il caso di Nicholas ha avuto l'effetto di convincere molte persone che prima erano scettiche sul problema della donazione degli organi. Guido Corradi, responsabile dell'Aido di Galliate, sintetizza così l'effetto-Nicholas, che anche in provincia ha dato avvio ad una gara di solidarietà, una nuova sensibilità sul tema delle donazioni.

Oggi pomeriggio ad Arona, tutti i presidenti e consiglieri Aido si riuniranno per il raduno provinciale, e uno degli argomenti che terrà banco saranno proprio le nuove iscrizioni al sodalizio in seguito al gesto della famiglia Green.

«Dobbiamo ricordare che la nostra provincia è ai primi posti in Italia sia per le iscrizioni all'Aido che per il numero di donazioni - ricorda Roberto Rampani, responsabile Aido di Arona - ma negli ultimi giorni abbiamo ricevuto molte telefonate di gente che, dalla vicenda di Nicholas, vuole iscriversi».

In provincia gli iscritti superano i 15 mila, 1.800 dei quali a Novara, ed è proprio il presidente provinciale dell'Aido, Ruggero Concone, che invita a estendere l'adesione al sodalizio: «Occorre limitarsi alla commozione per quanto è accaduto, ma esprimere concretamente l'adesione al principio di solidarietà che sta alla base della donazione di organi, aderendo all'associazione attraverso i gruppi comunali presenti in tutta la provincia».

Anche per quanto riguarda le donazioni, Novara vanta una media europea, superiore a quella nazionale, e sta diminuendo la percentuale dei dissensi, di chi si oppone all'espianto.

«Mentre nel '93 abbiamo avuto il 45 per cento dei dissensi - osserva Edoardo Zamponi, primario di rianimazione al Maggiore - quest'anno siamo scesi al 32%, ed è una percentuale soddisfacente. Proprio due giorni fa abbiamo avuto all'Ospedale Novara una donazione multiorgano, da parte di un giovane».

Novara quest'anno sono stati già dieci i donatori, gli undici del '93.

Sensibilmente diversa la situazione negli altri due centri di rianimazione della provincia, negli ospedali di Verbania e Domodossola.

«Verbania abbiamo potuto effettuare tre espianti di cornee - dice il dottor Santo Milardi, della rianimazione di Domodossola - ed abbiamo l'équipe sanitaria e la strumentazione adeguata per poter effettuare anche l'espianto di altri organi, ma occorre un'altra sala. Attendiamo che sia disponibile la nuova rianimazione, ferma da anni».

A Verbania sono stati effettuati sino ad oggi quattro espianti, «ma c'è ancora diffidenza da parte dei parenti - osserva il dottor Crosa - e c'è da augurarsi che l'episodio di Nicholas serva ad aumentare il grado di sensibilizzazione».

E' l'identico augurio che si fa anche l'équipe medica del reparto di dialisi di Borgomanero, dove ogni soltanto il 5% dei pazienti riesce ad ottenere il trapianto.

«L'aumento di iscritti all'Aido - commenta Concone - fa però ben sperare per i prossimi anni: significa che in futuro ci saranno molti più organi a disposizione e si potranno salvare parecchie vite umane. L'importante è che l'effetto Nicholas sia duraturo e non cessi dopo la commozione iniziale».

Marcello Giordani

Il dottor Edoardo Zamponi, primario di rianimazione all'Ospedale Maggiore di Novara: «E' di due giorni fa la donazione multiorgano di un giovane»

Organi prelevati Novara

	'75-'85	'86-'89	'90-'91		MAGGIO '93
RENI (SINGOLI)	34	81	37	10	12
CORNEE		52	48	28	15
CUORE	—	14	14	5	6
FEGATO	—	12	10	4	6
PANCREAS	—	2	6	1	2
POLMONI (COPPIE)	—	—	1	1	

FONTE: AIDO

Minacciò una recluta di Colazza

E' condannato per «nonnismo»

FOSSANO. Il processo per un atto di «nonnismo» avvenuto l'anno nella caserma dell'artiglieria alpina di Fossano era a ruolo ieri davanti al pretore Paolo Perlo. Imputato di violenza privata aggravata era il ventunenne Giuseppe Gullace abitante a Cascine Vica (Torino): prima del dibattimento, tramite il difensore avv. Flavio Battisti ha però chiesto di patteggiare la pena: 8 mesi di reclusione con i benefici di legge.

L'episodio era accaduto la sera del 3 giugno 1993 in una camerata della caserma Perotti dove centinaia di giovani di leva svolgono l'addestramento prima di essere assegnati ai reparti. Come si legge nel decreto di citazione a giudizio, Giuseppe Gullace, che si riteneva «vecchio» perchè era già da mesi in servizio, aveva obbligato la recluta Alessio Riboni, 21 anni, di Colazza a fare ripetute flessioni davanti a lui, simbolico atto di sottomissione, e altri esercizi avvilenti.

La malcapitata recluta aveva protestato e si era ribellato ma davanti al coltello con il quale il Gullace lo minacciava per evitare guai peggiori aveva subito l'imposizione. Nel capo di imputazione il magistrato ha contestato all'imputato anche l'aggravante «di avere agito per futili motivi del nonnismo».

L'indomani Riboni si era però a rapporto dell'allora comandante colonnello Brunello Baudissard, ora a Torino. La reazione dell'autorità militare era immediata: a Giuseppe Gullace venivano inflitti 15 giorni di consegna di rigore, scontare in cella, quindi la denuncia veniva trasmessa alla pretura.

Al processo Giuseppe Gullace si è presentato affidando all'avvocato Battisti la richiesta di patteggiare la pena. Era invece presente il giovane Alessio Riboni. «Con il ricambio mensile delle reclute - commenta sottufficiale Perotti - il nonnismo può sempre ripresentarsi. Noi però vigiliamo giorno e notte, e invitiamo sempre i soldati a comportarsi civilmente con le reclute».

Alessio è figlio di Giacomo, artigiano fabbro, e di Gabriella. La famiglia abita in via Nazionale. Appena terminato il servizio militare Alessio ha trovato subito lavoro. **[g. d. m.]**

Il giovane era artigliere alpino a Fossano

Novara, ieri hanno scioperato almeno un migliaio di lavoratori degli enti locali

Uffici paralizzati contro la Finanziaria

Continuano in tutta la provincia le manifestazioni di protesta in vista della grande manifestazione del 14 «Facciamo come vent'anni fa: blocchiamo tutti i servizi». Documento alle autorità: «Interpretate questa rabbia»

NOVARA. «Torniamo a fare quello che si faceva venti anni fa. Oltre allo sciopero bisogna bloccare e mettere in crisi i servizi essenziali del Comune». Applausi per l'intervento di un'assistente sociale del Municipio che dopo venti anni di servizio sperava in un futuro più sereno. Sicuramente senza la finanziaria del Governo. Applausi anche a Pietro Pesare (Uil): «Amici, colleghi e compagni per la prima volta mi permetto di invitarvi, così come si usava nel recente passato, ad una lotta dura senza paura».

Lo sciopero indetto da Cgil Cisl e Uil per il comparto enti locali è stato l'ennesimo successo: almeno un migliaio di dipendenti degli enti locali sono scesi in piazza dopo l'assemblea alla sala Borsa. Dopo l'assemblea il corteo è arrivato in piazza Rosselli. Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco che si è impegnato a convocare un consiglio aperto dopo il 14, giorno dello sciopero generale. La delegazione è stata ricevuta anche in Provincia e Prefettura dove ha consegnato il documento approvato in assemblea in cui si chiede alle autorità di «farsi interpreti presso il Governo del grave stato d'animo dei lavoratori e si adoperi affinchè venga superato il difficilissimo momento al fine di mantenere l'ordine, la giustizia e la pace sociale».

Ieri è stata una giornata importante anche sotto un altro aspetto: poche settimane fa tra Cgil, Cisl e Uil si era innescata una polemica sulla questione contrattuale dei livelli economici differenziati. Erano volate accuse reciproche che ieri sono sparite in nome dell'unità d'azione. «Stiamo combattendo una battaglia di altissimo livello - ha detto Imazio (Cisl) - E se la vinciamo torna indietro di decenni. E' una strada che dobbiamo fare insieme». Poi Arezzi (Uil): «Sentiamo la necessità di un dibattito continuo. Ecco perché oltre allo sciopero del 14 siamo convinti che debba interessare sindaci, parlamentari, consigli di quartiere. Chi ci rappresenta è chiamato a rispondere per quello che intende fare per impedire questa manovra. Dicevano di non aumentare le tasse: fare pagare il ticket agli anziani cosa vuol dire? E i tagli alla finanza locale non si traducono in servizi più cari? Lo sanno bene i lavoratori degli enti locali».

Lattanzi (Cgil) ha quindi ricordato i moltissimi giovani che rischiano di essere espulsi dal mondo del lavoro o di entrarci più difficilmente a causa del blocco delle pensioni: aziende come la Pai o la Rockwell si stanno discutendo di tratti di formazione. Potranno mai essere rinnovati a queste condizioni?».

Carlo Bologna

I dipendenti del pubblico impiego manifestano davanti al palazzo municipale

BORGOMANERO

Settecento lavoratori in piazza per dire no alla Finanziaria. La manifestazione dei metalmeccanici Medio Novarese, che si è conclusa verso le 11,30, non ha fatto registrare momenti di particolare tensione. Neppure quando le maestranze (si sono visti striscioni di diversi CdF fra cui quelli della Bemberg, Borgotek, Liolà, Necar e Thun), in segno di protesta, hanno bloccato per qualche minuto il traffico d'auto all'altezza del passaggio a livello di via Arona, non lontano dalla stazione ferroviaria da dove si è messo in moto il corteo.

«Le cose - dichiara Attilio Fasulo della Fiom-Cgil - sono andate molto bene; anzi, se devo essere sincero un simile successo (prova che la questione è realmente sentita dalla gente) non l'aspettavamo neppure noi». **[r. s.]**

Al Teatro Pellico

Oggi convegno sui possibili rischi nell'Ovest Ticino

TRECATE. Il paese, 7 mesi dopo il disastro, ne parla oggi dalle 9 al Pellico di Trecate, nel corso di un convegno dal titolo «Ovest Ticino: area ad elevato rischio ambientale». L'incontro è stato organizzato dall'associazione «Ambiente e lavoro» e registra la presenza del presidente della Regione Gian Paolo Brizio, di esponenti di provincia, sindacati, associazioni ed enti interessati.

Alberico Zeppetella, presidente piemontese dell'associazione «Ambiente e lavoro», dirigerà i lavori, coordinato dal presidente nazionale Rino Pavanello e da alcuni esperti ambientali. Nel corso dell'incontro si esamineranno le prospettive connesse con l'inserimento di Novara e Trecate nello 5% a rischio e l'impiego dei fondi regionali. Tra i relatori novaresi c'è Pacifico Aina, di Legambiente, che illustrerà i dati sull'inquinamento. **[c. m.]**

REFERENDUM, GUNTHER BALZA IN TESTA

LA STAMPA

CONFCOMMERCIO

REFERENDUM

PREMIO QUALITA' '94

RISERVATO A BAR - RISTORANTI - PIZZERIE
PROVINCIA DI NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

VOTO PER .....
COMUNE DI .....

- EFFICIENZA
- CORTESIA
- SIMPATIA
- SERVIZIO
- CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: Mameli 49.

NOVARA. Chi pensava che il duello «Eurossola»-«La Noce» fosse destinato a monopolizzare i prossimi giorni di referendum si deve ricredere. In testa oggi c'è la birreria Gunther che ha messo insieme 2066 voti. Seconda è la Noce (1700), poi Eurossola (1677), bar Tre (1295) e caffè Broletto (1070). **[r. s.]**

Manifestazioni conclusive del 50° della Repubblica partigiana

Domo, ultime celebrazioni

Stamani al Galletti incontro con l'associazione che opera per gli aiuti in Bosnia
In serata incontro sul rapporto fra cultura e Resistenza. Bilancio delle iniziative

DOMODOSSOLA. concludono oggi le celebrazioni della Repubblica dell'Ossola, un ciclo di manifestazioni, conferenze, mostre che è durato quasi mese ed è culminato con visita del Presidente della Repubblica Domenica scorsa. Esattamente cinquant'anni, dall'Ossola è arrivato un messaggio a tutto il paese.

Il discorso Scalfaro, con richiamo all'indifferenza che genera la dittatura, ha infatti avuto una vastissima risonanza. E forse non è neppure un caso che il Capo dello Stato abbia scelto un momento così solenne e la terra in cui stato gettato il primo seme della Costituzione repubblicana anche per ribadire il suo altolà a certi aspetti della finanziaria che erano in contrasto impegni assunti ufficialmente in Parlamento. Un tema delicatissimo, quello dei rapporti istituzionali, che ha occupato le prime pagine dei giornali.

Questa mattina alle 10 al Teatro Galletti ci sarà incontro con l'associazione promotrice di aiuti umanitari per la Bosnia, il «comitato accoglienza profughi dela Jugoslavia» di Torino. L'intero periodo celebrazioni è stato vissuto con un pensiero alla sofferenza popolo bosniaco martoriato dagli orrori della guerra. Il manifesto ufficiale riproduce un disegno fatto da

Visitatori della mostra allestita sotto i portici del centrale teatro Galletti

bambina bosniaca ora profuga e ospitata in Italia, in questo mese sono stati raccolti fondi un conto corrente.

Stasera alle 21 al teatro Galletti è in programma un incontro, organizzato dall'istituto storico della Resistenza Piero Fornara, con gli studiosi Massimo Bonfantini, Mauro Begozzi, Roberto Cicala, Cesare Bermani. Il rapporto fra cultura e Resistenza al centro delle relazioni che spazieranno fra storiografia, letteratura, poesia.

Ha avuto un buon successo di visitatori la mostra sulla Resi- allestita sotto i portici del Galletti dal distretto scolastico ossolano con il patrocinio del Provveditorato agli studi, la collaborazione Comune e dell'Anpi. L'esposizione, che comprende documenti di notevole interesse, ricerche e itinerari didattici, è stata presentata ufficialmente pubblico da insegnanti e alunni. Un settore, curato dalla professoressa Ma- Grazia Richetti, è stato dedicato a «interviste e lavori a ritroso nel tempo».

«Il lavoro sul tema della Resistenza svolto finora dal distret- scolastico è stato in corso e proseguirà oltre le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Repubblica ossolana - tiene a precisare la presidente del distretto professoressa Margherita Zucchi - la ricerca ha avuto inizio con un corso di aggiornamento per i docenti promosso lo scorso anno dal Provveditorato. E' stata poi elaborata un metodologia lavoro per gli itinerari storico- geografici in modo da ottenere una guida che possa servire per alunni di altre scuole sia per eventuali visitatori ai luoghi Resistenza ossolana. Le interviste con la gente hanno cercato analizzare anche l'aspetto umano e non solo storico: il campione non composto solo da partigiani ma anche di ultrasessantenni che erano residenti nell'Ossola e hanno vissuto quel periodo».

Da Macugnaga appello del gruppo italiano scrittori di montagna

«A scuola si legga Bedeschi»

In una lettera al ministro D'Onofrio proporranno che si adotti come testo «Centomila gavette di ghiaccio». Nel convegno ai piedi del Rosa, ricordati anche altri celebri autori

MACUGNAGA. Introdurre nelle scuole come testo di lettura il best seller di Giulio Bedeschi «Centomila gavette ghiaccio»: la proposta è stata avanzata dal Gruppo italiano degli scrittori di montagna nel corso di un recente convegno tenuto a Macugnaga sul medico-scrittore che per primo Italia ha raggiunto il milione di copie. Bedeschi è stato ricordato dall'alpino Nito Staich Biella e da Spiro Dalla Porta Xydias, di Trieste, presidente degli scrittori di montagna italiani che hanno annoverato nella loro associazione anche Dino Buzzati, Salvator Gotta, Ettore Zapparoli e tanti altri entrati nella storia della letteratura e dell'alpinismo.

Una lapide li elenca nel cimitero di Chiesa Vecchia. Fra gli ultimi nomi, scoperti durante il convegno, c'è appunto quello di Bedeschi e di due ossolani: il poeta Walter Alberisio e il pittore Rino Stringara.

La proposta relativa al libro sulla Russia sarà ufficializzata dall'associazione una lettera al ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio.ù

A Chiesa Vecchia c'è la lapide-ricordo

«Bedeschi ha raccontato la terribile ritirata del Don grande pathos e realismo, senza venature di parte», ha detto Spiro Dalla Porta Xydias che è docente di storia del teatro all'Università di Pola. «Il suo è un grido forte e chiaro contro la guerra. Contro tutte le guerre. Per questo deve essere riproposto ai giovani che forse l'hanno un po' dimenticato».

manifestazione, organizzata dal Cai Macugnaga dall'Ana di Domodossola, ha rinnovato il feeling fra Macugna- e la cultura alpina. Qui veniva incognito ad ispirarsi Salvatore Quasimodo mentre Guido Morselli vi abitualmente le . Così ha fatto fino alla morte Giovanni Testori.

Ma al Rosa avevano dedicato la loro attenzione molti altri. Da Leonardo Vinci a Carducci, fino a Dino Campana, poeta grande quanto sfortunato che l'aveva definito «macigno bianco». La stessa immagine è stata ripresa recentemente da Sebastiano Vassalli che così ha visto la montagna della pianura vercellese.

Teresio Valsesia

VE

Provincia del Vco

i nuovi fondi per l'istituzione

NOVARA. Le richieste di maggiori fondi per far fronte alle esigenze delle nuove province sono state parzialmente esaudite. Nel decreto legge approvato ieri dalla Camera, e che dovrà passare al Senato entro il 27 ottobre, lo stanziamento di 3,5 miliardi è stato elevato a 15. Lo ha comunicato ieri l'assessore delegato alla nuova provincia Vco Giandomenico Albertella che ha partecipato a Roma, con il segretario di Verbania Giulio Gasparini, all'incontro ato dall'Upi tutte le province madri.

«E' questo un primo segnale di buona volontà - ha commentato Albertella - anche se la richiesta di altri fondi ad hoc, da inserire nella nuova finanziaria, sarà avanzata al ministro Maroni a conclusione dell'assemblea generale dell'Upi, per non vanificare le aspettative delle popolazioni e degli amministratori». [b. c.]

CRODO

Oggi Foro Boario

La bruno-alpina alla 33ª del bestiame

CRODO. Oltre cinquecento capi «sfileranno» alla mostra bovina di Crodo, uno dei più attesi appuntamenti autunnali in Valle Antigorio.

La tradizionale mostra è in programma oggi al Foro Boario. Vi parteciperanno una cinquantina di allevatori di bestiame. La manifestazione zootecnica, che rappresenta il momento clou per gli allevatori della bruno-alpina, s'inizierà alle 10 con la sfilata del bestiame e la valutazione da parte degli esperti dell'Associazione provinciale degli allevatori. Uno stand verrà allestito per permettere l'esposizione e l'assaggio dei prodotti nostrani ossolani.

La mostra di Crodo compie trentatrè anni: la prima esposizione si tenne il 2 ottobre 1961: furono 540 i capi presentati. Sempre massiccia è la partecipazione degli allevatori ossolani. [re. ba.]

ORTA

Promossa da Babilonia

In gita con i gay sulle orme Odo Riprando

ORTA. «Odo e Riprando», il libro del novarese Franco Ferrario, che narra la passione tra Riprando da Pombia, di Novara dal 1039 al 1053, e il chierico Odo di Teuzo, diventa spunto per una visita al Cusio ed alla Novara medioevale.

E' l'editrice Babilonia, che produce anche l'omonima rivista, voce dei gay italiani, che ha promosso l'iniziativa. Da Milano, i lettori del volume, che nell'ambiente gay è diventato un piccolo testo di culto, partiranno stamattina per ritrovarsi alla stazione di Orta, dove Ferrario farà da cicerone attraverso alcuni dei luoghi descritti nell'opera. Il Sacro Monte e l'isola Giulio. A sera, la visita si sposterà al centro medioevale di Novara. Il libro, grazie alla sua notevole qualità letteraria, ha vinto un ed esaurito due ristampe: ora esce in nuova edizione con un racconto inedito. [m. g.]

ŠKODA, TI AMO DAVVERO.
100% FINANZIAMENTO A TASSO ZERO!*

ŠKODA Favorit excellent L. 14.400.000 chiavi in **
Ci credo, è ŠKODA.
ASRIAUTO s.r.l.
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA
Sede: ARONA (NO) - C.so Liberazione, 44
Amministrazione: 0322-242089 • Ricambi: 0322-48290 • Carrozzeria: 0322-241222
Vendita e : 0322-45346 • Fax 0322-240644

NOVARA AUTOSTRADA, FERROVIA
Causa trasferimento
VENDO
PRESTIGIOSO APPARTAMENTO
mq. 300, neoclassico, vincolo ministero beni architettonici. Ristrutturato. Prezzo adeguato. Intermediari. Investimento assicurato, rurali
Telefonare ore .ssa

Per la pubblicità su LA
publikompass
srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321/623035

STUDIO STEFANINI
RICERCA ACQUISTO
in e dintorni per propria clientela appartamenti, se, ville. Ns/consulenza previo . 0322/46.466

NISSAN PRIMERA.
1600 e 2000 cc 16 valvole - 2000 Ecodiesel.
3 ANNI A TASSO ZERO
L. 417.000 per 36 rate mensili - minimo anticipo.
CON GARANZIA TOTALE
100.000 km / 3 anni di tranquillità.
E TAGLIANDI GRATIS.
Tutta la manutenzione è a carico nostro, filtri e manodopera compresi.

4 porte, 5 porte e Station Wagon

TASSO ZERO: Primera SLX 1600 cc, 16 valvole, 102 cavalli, L. 25.780.000 prezzo chiavi in mano, L.10.780.000 anticipo e a tasso di L.417.000 *
Nitafin Nissan Finanziaria S.p.A.
* Importo finanziato L. , esclusi spese istruttoria pratica L. , TAN , approvazione Nitafin, offerta valida fino al 31/10/94.
CHIEDI AL TUO CONCESSIONARIO UN FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
AUTOCAR
NOVARA
Mattei 54 (per Vercelli)
Tel. 0321 / 450.450
Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323 /
NISSAN

A Baveno gli operatori si interrogano sui segnali di cambiamento

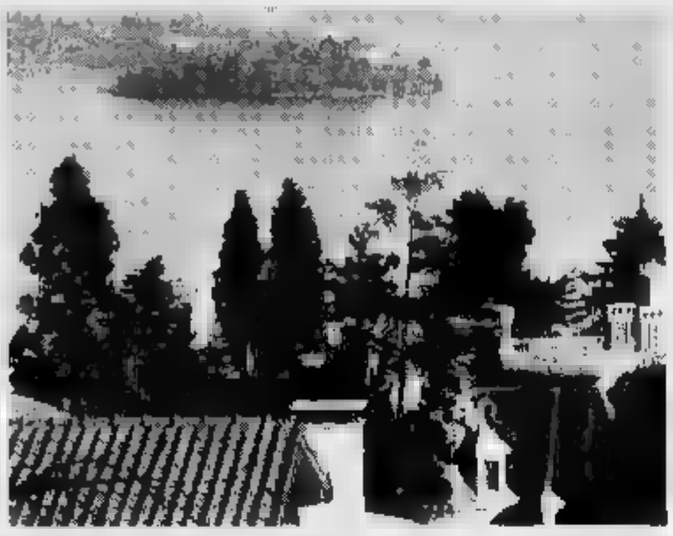
Qualità, sfida del turismo

Si punta ad una maggiore professionalità per conquistare un mercato difficile
Nelle valli ossolane sono calate le presenze estive, aumentano quelle invernali

BAVENO. «Tutto cambia, anche il turismo ed il turista cambiano». Così lo slogan coniato, per l'occasione, dal dottor Charles Barras, direttore dell'Ufficio Turismo ed Artigianato del Dipartimento delle Finanze e dell'Economia del Canton Ticino, relatore - insieme con il Commissario dell'Apt Ossola, Renato Cresta - del convegno svoltosi ieri mattina a Villa Fedora, nell'ambito della 29ª Assemblea plenaria della Conferenza permanente delle Camere di Commercio italiane e svizzere delle zone di frontiera. L'Assemblea, i cui lavori sono stati aperti giovedì mattina, è stata organizzata quest'anno dalla Camera di Commercio di Novara.

Tema del convegno «Potenzialità turistiche del territorio e sviluppo professionale degli operatori del settore». Vi hanno preso parte il presidente della Camera di Commercio novarese, Guglielmo Gueglio, il presidente dell'Unione Industriale del Vco, Giuseppe Moroni, insieme con esponenti italosvizzeri del settore. Il saluto ai convenuti è stato portato dal sindaco di Baveno, Giancarlo Zoppi.

«L'approccio tradizionale al fenomeno turistico - ha esordito Barras - si limita ad una stabilizzazione del numero di letti disponibili e dei pernottamenti nei diversi alberghi. Si tratta invece di un fenomeno di portata più ampia e che coinvolge svariati settori delle attività economiche, interessando la cultura, l'ambiente, le tradizioni locali. Gestire un turismo moderno significa dunque conoscenza approfondita delle realtà regionali, considerazione delle condizioni di mercato turistico e dei momenti di svago insieme con un'attenta analisi della posizione geografica della regione stessa rispetto alla concorrenza. Per raggiungere questi traguardi - ha concluso Barras - è indispensabile il miglioramento delle capacità professionali di tutti gli operatori turistici».



Laghi (nella foto il Maggiore) e montagna sono le ricchezze del turismo della provincia

La relazione di Charles Barras è stata preceduta dall'intervento di Renato Cresta che ha messo in evidenza come nel Vco, ed in Ossola in particolare, il turismo dovrà compiere nei prossimi anni un notevole salto di qualità per aggiudicarsi quelle fette di mercato ancora disponibili.

«Una recente indagine condotta dalla Regione Piemonte - ha ribadito Cresta - conferma che l'Ossola può proporsi come area di grande interesse per la molteplicità di offerte turistiche. Gli Enti preposti allo sviluppo turistico (Assessorato regionale, Apt, Amministratori locali, scuole di formazione professionale) dovranno essere capaci di promuovere l'incontro tra le esigenze del turista e le offerte in grado di soddisfarle. Attualmente - ha concluso - è invariata la domanda del turismo invernale mentre è in calo dell'8 per cento circa quella estiva. In crescita del 6 per cento la domanda per il turismo eno-gastronomico».

Presenti al convegno il direttore ed il coordinatore dei corsi professionali del Formont Druogno, Mauro Rossi e Michele Fortunato. Quest'ultimo ha richiamato l'attenzione dei convenuti sull'importanza di un adeguato accesso al Fondo Sociale Europeo per l'attuazione di corsi di formazione e riqualificazione professionale alberghiera, potenziando la conoscenza delle lingue straniere. «Solo così - ha ribadito Fortunato - potremo essere maggiormente attenti alle tendenze del turismo del futuro».

Aristide Ronzoni

IN BREVE

VERBANIA

Oggi i funerali di Carletto Pedroli, ci sarà anche Bagnoli

Partiranno oggi alle 15 dallo stadio dei Pini i funerali di Carlo Pedroli, manager del Verbania Calcio negli anni d'oro. La messa funebre sarà celebrata nella basilica di San Vittore. Alla cerimonia, cui dirigenti e giocatori della società biancocerchiata interverranno numerosi sportivi. Assieme a molti ex campioni, ha assicurato la sua presenza anche l'allenatore Osvaldo Bagnoli. **[s. r.]**

L'Avis festeggia i 29 anni

L'Avis Omegna festeggia oggi e domani con una mostra allestita nel centro S. Marta i 29 anni di attività. Oggi pomeriggio alle sedici verranno premiati i ragazzi delle scuole medie superiori omegnesi che hanno partecipato ad un concorso indetto dall'Avis in memoria di Pino Puppieni al quale è intitolata anche una borsa di studio che verrà consegnata nel corso della premiazione. **[v. e.]**

Zacchera interroga in ministro sulle Poste del Vco

«Manca personale e la meccanizzazione è ancora un sogno»: l'on. Marco Zacchera presenta un'interrogazione al ministro delle Poste perchè si risolva il problema degli uffici postali del Verbano Cusio e Ossola. «E' inamissibile - sostiene - che vi siano sportelli che funzionano a giorni alterni e che si verifichino casi come quello della Valle Cannobina dove la distribuzione della posta è stata interrotta per due settimane per che c'era personale». **[b. c.]**

PELLA

Gemellaggio con i calabresi di Nocera Tirinese

Gemellaggio tra Pella il comune di Nocera Tirinese, in provincia di Catanzaro oggi e domani. Da questa località provengono molti calabresi che da decenni si sono stabiliti sulle rive del lago d'Orta. Dalla Calabria è giunta una delegazione di amministratori e della parrocchia che incontreranno i colleghi di Pella. Tra le numerose manifestazioni, è previsto uno spettacolo folkloristico in piazza; altri incontri si terranno domani. **[v. a.]**

Verbania, petizione sul problema Aids

«Solo 6 posti letto per 210 sieropositivi»

VERBANIA. Oltre 500 firme sono state raccolte in pochi giorni dall'associazione «Contorno Viola» in calce ad una petizione inoltrata alla Regione e alla Usl 55. In essa si lamentano le gravi difficoltà che sta attraversando la divisione di malattie infettive dell'ospedale di Verbania, chiedendo alle autorità di affrontare senza indugio il problema, per garantire un miglioramento del servizio a persone che già stanno affrontando momenti difficili.

«Come cittadini che hanno a cuore i problemi dei malati di Aids - dicono i promotori -, non potevamo non segnalare la difficile situazione di un reparto assolutamente inadeguato alle esigenze del bacino di utenza, che comprende l'intero territorio della provincia».

«Dai dati in nostro possesso aggiornati all'aprile 94 - si legge nella petizione -, i sieropositivi risultano 210, a fronte dei quali ci sono solo sei posti letto disponibili. Pure insufficienti sono gli spazi minimi utilizzabili per prestazioni complementari. Inoltre non sempre sono garantite condizioni adeguate rispetto ai rischi connessi alle malattie infettive contagiose. Da parte sua, il personale sta compiendo ormai da tempo uno grosso sforzo per superare le difficoltà, ma si trova ad operare contro troppi ostacoli».

L'associazione «Contorno Viola» aveva già sollevato la questione nel corso di una serie di iniziative pubbliche. Sono state anche diffuse informazioni che dimostrano come il problema sia sempre più concreto e drammatico nella realtà locale. In un Piemonte dove l'incidenza globale dell'Aids è sotto la media nazionale, proprio nel Novarese e nel Vco si registrano i tassi più elevati, tendenzialmnte simili a quelli lombardi. Dai dati forniti dal reparto verbanese, risulta che dei 210 sieropositivi accertati fino all'aprile ben 191 (pari a oltre il 90 per cento) sono da collegare a tossicodipendenti e ex-tossicodipendenti. Le fasce di età più colpite sono quelle tra i 25 e i 34 anni. **[s. r.]**

NUOVA ROVER 620 TURBO. LA POTENZA DI UN'EMOZIONE.

State per scoprire l'emozione di controllare 200 cavalli Turbo con lo stile impeccabile di una raffinata berlina di classe elevata. State per scoprire un motore da 2,0 litri Turbo, velocità max. di 230 Km/h, differenziale Torsen, ABS, doppio Airbag. Sono solo alcuni dettagli, ma se volete scoprire la potenza di un'emozione che non avete mai provato venite dal vostro Concessionario Rover.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Autonova
NOVARA - S. Sempione 32 - Tel. (0321) 622.211
BORGOMANERO - v. Novara 318 - Tel. (0322) 846.588
ASSISTENZA - RICAMBI - CARROZZERIA
-SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO-

Il primo inglese non si scorda mai!

CORSI DI LINGUE A TUTTI I LIVELLI

ARONA	via XX Settembre, 29 tel. 242353 fax 47369
INTRA	c.so Garibaldi, 52 tel. e fax 405269
NOVARA	b.dò Q. Sella, 1 tel. 611894 fax 399493
BORGOMANERO	c.so Garibaldi, 106 tel. 835929
DOMODOSSOLA	c.so Del Popolo, 24 tel. 241703
GRAVELLONA T.	p.zza F.lli Di Dio, 3 tel. e fax 864388

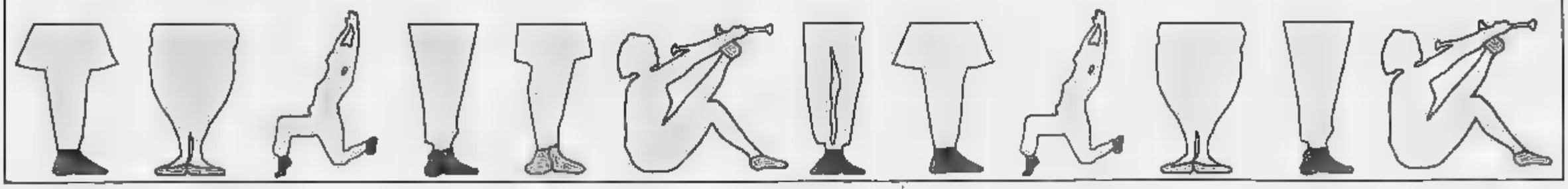
Azienda leader nel settore dei trasporti e scavi, operante in Cantone Ticino - frontiera, ricerca ad esperto
CAPO OFFICINA
Inviare curriculum-vitae a: Ferrari Dario - via C. Cusenina, 9 - Casella Postale n. 16 - 28052 CANNOBIO (NO)

Bo frost Italia
ASSUME
per i propri depositi di Romagnano S. e Casale M. VENDITORI. Si richiede attitudine alla vendita ed età inferiore ai 32 anni. Si offre inquadramento 5° livello commercio, incentivi, auto aziendale. Per appuntamento telefonare ai numeri 0163/841.870 (NO) - 0142/456.024 (AL).

AGGIUSTATORE
esperto per manutenzione stampi materie plastiche
MECCANICO
generico per aiuto manutenzione
Scrivere a: ZANINI srl - Via per Oleggio 10 - 28040 OLEGGIO

biella scarpe
... Calzati e vestiti !
VERBANIA - Centro Commerciale Bennet
Via G. Rossa

FINALMENTE ANCHE A VERBANIA
OGGI APRE
IL NUOVO CENTRO VENDITA
La migliore qualità a prezzi convenientissimi !!!
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA



I risultati dell'operazione condotta dalla Polstrada tra luglio e settembre

Ritirate 700 patenti in Piemonte grazie ai controlli del sabato sera

Niente bolidi per i ragazzi

I genitori domandano preoccupati «Inutilizzabile la nuova auto?»

Sono più che altro i genitori di ragazzi «freschi» di patente che in questi giorni si rivolgono ai comandi della Polstrada per avere ragguagli sul nuovo decreto legge, che limita l'uso delle auto a grossa cilindrata.

«Molti padri sono preoccupati perché hanno già acquistato la vettura per i figli - spiega Sergio Tinti comandante della Polizia stradale di Alessandria -, e ora si ritrovano con un'auto inutilizzabile». Per chi ha una vettura superiore a 50 kilowattora per tonnellata, e che può oltrepassare i 150 chilometri all'ora, non c'è scampo, devo parcheggiarla in garage e attendere luglio '96 (quando una direttiva Cee abrogherà le limitazioni per i neopatentati).

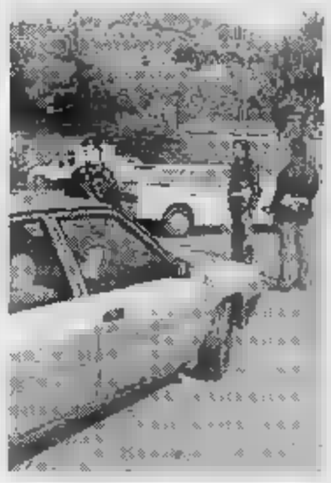
«D'altronde - aggiunge Tinti - le limitazione era già inserita nel nuovo codice, e sospesa tramite decreto. Poi il 19 agosto è uscita sulla Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la normativa che reinseriva le limitazioni». Gli agenti della Polstrada sono favorevoli ai limiti, spiega il comandante della sezione alessandrina: «Hanno istituito i controlli del sabato sera per la prevenzione degli incidenti dopo discoteca, devono esserci leggi opportune che ci aiutino in questo compito di prevenzione». Uno dei pochi vantaggi della nuova rivisitazione del codice della strada è quello che riguarda la patente per le moto.

Il colonnello Sergio Tinti comandante della polizia stradale di Alessandria

«I modelli fino a 125 cc - prosegue Tinti - possono essere guidati con patente di categoria B, mentre precedentemente si doveva conseguire anche la A». Le difficoltà maggiori dovranno affrontarle le concessionarie auto che probabilmente nei prossimi giorni si vedranno annullare prenotazioni per auto di grossa cilindrata. «Per ora non abbiamo risentito negativamente del nuovo decreto - dicono dalla concessionaria Bmw di Alessandria -, è probabile che la gente non abbia ancora recepito il problema. Speriamo in qualche modifica, altrimenti per noi sarà un disastro, l'auto più veloce che vendiamo raggiunge i 187 km all'ora». Situazione tranquilla anche alla concessionaria Fiat. «Ci vuole ancora un po' di tempo prima tutti si accorgano di queste nuove limitazioni - dicono -. Forse dalla prossima settimana ci sarà qualche problema». [a. m.]

Si è conclusa un'estate di «controlli del sabato sera», un servizio di prevenzione che la Polstrada ha istituito per evitare gli incidenti dopo discoteca. Da luglio a settembre le pattuglie della polstrada di Piemonte e Valle d'Aosta hanno ritirato circa 700 patenti (esclusi i dati che riguardano Torino), migliaia i veicoli controllati e le sanzioni per infrazioni al codice della strada. Sabato scorso, solo in provincia di Cuneo una ventina di automobilisti hanno dovuto rientrare a casa «scortati» o a piedi, dopo essere incappati nel posto di blocco della stradale. Si tratta dell'operazione «Sicura», voluta dal ministero degli Interni con circolare del 1 luglio e che ha coinvolto tutte le province, per scoprire chi guidava in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti o ancora che superava i limiti di velocità. Con la Polizia stradale hanno collaborato anche le sezioni della Questura: volanti e squadra mobile. Quest'anno gli agenti hanno avuto il valido aiuto di etilometro (o alcotest) e autovelox. Senza contare la collaborazione con le usl, che hanno fornito ambulanze e medici. Questi ultimi potevano eseguire esami del sangue e delle urine per verificare la presenza di stupefacenti. I risultati di accertamenti eseguiti e di infrazioni verrà inviato all'osservatorio statistico del ministero.

L'etilometro è stato utile per «smascherare» 29 alessandrini che guidavano in stato di ebbrezza, così come una trentina di astigiani. In provincia di Cuneo è andata peggio per gli automobilisti: in tutta la stagione di controlli 120 patenti ritirate per aver superato i limiti di velocità e guida in stato di ebbrezza. Quest'infrazione ha, come conseguenza, una denuncia penale, il ritiro della patente e multe da 500 mila lire e due milioni.



I controlli della Polstrada

Di solito le pattuglie della Polstrada istituiscono posti di controllo nei pressi delle uscite dalle discoteche, sulle strade più frequentate e sulle autostrade. È l'opera di prevenzione delle varie sezioni della Stradale ha avuto come conseguenza una diminuzione di incidenti gravi. I controlli proseguiranno, visti i risultati: il ministero ha infatti prorogato la circolare del luglio scorso fino a data da destinarsi. «In effetti - commentano dai comandi della Polstrada - sono i mesi invernali quelli che fanno registrare il maggior numero di incidenti, anche per la presenza della nebbia. E i controlli del sabato sera sono [illegible] più un ottimo strumento di prevenzione».

Tra i docenti: Castellina, Eco, Fava, Lerner, Pansa, Zavoli

Maestri di giornalismo alla «Scuola di pace»

BOVES. Umberto Eco, Sergio Zavoli, Lilli Gruber, Gad Lerner, Nuccio Fava, Gianpaolo Pansa, Luciana Castellina, Eugenio Melandri, sono alcuni dei personaggi che, tra il 17 ottobre e maggio, si improvviseranno «insegnanti» alla Scuola di Pace di Boves. Tema dell'anno, che si articola in quindici lezioni e alcune testimonianze, è «Cultura di pace, cultura di informazione».

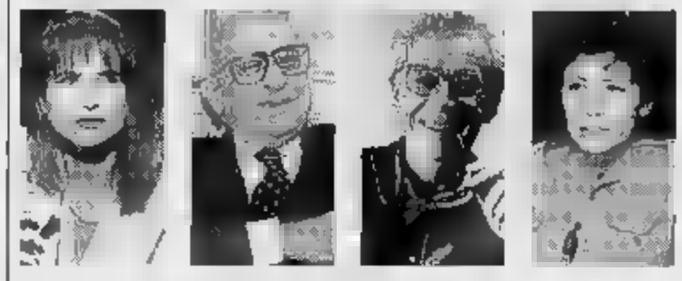
«Scopo della Scuola - spiegano al nuovo Comitato di gestione dell'istituto - è chiedere ai protagonisti di rileggere la realtà in un'ottica di pace. Lo abbiamo fatto con la storia, la geografia, l'ecologia, le scienze e senso lato, la pedagogia, l'etica. Quest'anno non si poteva affrontare altro tema che l'informazione, la comunicazione di massa».

La Scuola di Pace, giunta al decimo anno d'attività, ha la propria struttura a Boves, città martire della Resistenza, alle porte di Cuneo. Due sale, un'esposizione di libri, una segreteria e un gruppo di volontari che organizzano i corsi. Il tutto in collaborazione con il Comune e con il supporto economico della Casse rurale della città, banche, privati e grazie alle quote di iscrizione (50 mila lire l'anno).

Il calendario delle lezioni (che si svolgono alle 20,30, prevalentemente al lunedì e sempre a Boves) è stato ufficializzato ieri. L'inizio dei corsi è fissato il 17 ottobre con i docenti universitari Luca Toschi (Firenze) e Francesco Traniello (Torino). Il 24 parlerà Eugenio Melandri (ex europarlamentare) su «La stampa cattolica del dissenso».

Il 7 novembre Sergio Zavoli parlerà di «Informare è comunicare?». Il 14 Nuccio Fava (direttore delle tribune politiche Rai) su «Testimonianze ed esperienza di un giornalista Rai». Per il 21 novembre sono attesi la giornalista Lilli Gruber e il parlamentare ex segretario Usigrai (sindacato Rai) Beppe Giulietti. Il 28 novembre l'editorialista del Sole 24 Ore Gian Carlo Zizzola, il 5 dicembre il direttore di Telemontecarlo Alessandro Curzi, il 12 Don Zega, direttore di Famiglia Cristiana, il 23 gennaio Gianpaolo Pansa dell'Espresso. Seguiranno Giancarlo Lombardini, Fausto Lombardini, Gad Lerner, Gianni Rondolino, Tullio De Mauro, Umberto Eco, Lalla Romano, Luciana Castellina, Mario Fiorenza, Nanni Moretti, Serena Dandini, Dino Boffo e il Nunzio apostolico all'Onu. Le iscrizioni vengono raccolta allo 0171/388227, dal lunedì al venerdì tra le 9 e le 12.

Gli iscritti potranno anche partecipare a un corso di «tecnica giornalistica» organizzato in collaborazione l'Associazione per lo Sviluppo scientifico del Cuneese, l'Ordine dei giornalisti e l'associazione sindacale Subalpina.



In alto Sergio Zavoli. Da sin. Lilli Gruber, Alessandro Curzi, Gianpaolo Pansa e Luciana Castellina interverranno alla Scuola di Pace di Boves

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 - 3/6
Tel. (019) 814.887/811.182

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555/501.556

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione teologica e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Interviste e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE SEDI RCS LIBRI

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Michele Alboreto in visita a Pianeta Auto

Per tutti gli appassionati di F1 oggi, Sabato 8 ottobre appuntamento da non perdere.
Sarà presente a Novara presso la ditta PIANETA AUTO di Viale Gharzi 3, Michele Alboreto.
Dalle 14,30 alle 16,30 il pluricampione, ex ferrarista, sarà a completa disposizione dei fans per informarli sulle ultime nuove dell'appassionante mondo della Formula Uno e principalmente per dispensare consigli utili legati alla guida di tutti i giorni. La ditta PIANETA AUTO, ancora una volta, si dimostra un'azienda leader nel settore «componentistica per auto», attenta a trasmettere ai suoi clienti non solo messaggi legati alla commercializzazione degli oltre 10.000 articoli presenti nel punto vendita, ma nell'offrire anche questi momenti di divertimento che possono tornare molto utili per imparare a destreggiarsi nella guida di tutti i giorni.
E' un'ottima occasione, fra un autografo e un consiglio come «prendere» una curva, per poter eventualmente mirare gli ultimi arrivi nel reparto telefonia dove sono presenti oltre 70 modelli di telefoni cellulari dell'ultima generazione o visitare l'immensa esposizione di articoli per auto che si sviluppa nei 1.500 mq. della ditta PIANETA AUTO. Per chi desiderasse saperne di più sono a disposizione i seguenti numeri telefonici 0321 - 691195/69007.

Domani e martedì l'opera di Mascagni fuori abbonamento al Teatro Coccia di Novara

«Amico Fritz», l'amore fra i ciliegi

Produzione dell'As.li.co. con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano e un folto gruppo di cantanti
Per l'autore fu audace sfida, a causa della gracilità del libretto. «Clima ardente in un idillio agreste»

NOVARA. Fuori programma va in scena al Teatro Coccia domani alle 15,30 e martedì alle 20,30 «L'amico Fritz» di Pietro Mascagni: regia di Giorgio Gallione, Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Enrique Mazzola. La produzione dell'As.li.co. impegna un nutrito gruppo di cantanti che si alternano nelle varie parti: Liliana Marzano, Graziella Merrino, Luca Dordolo, Andrea La Rosa, Antonio Lemmo, Patrizia Patelmo, Maria José Trullo, Carlo Morini, Franco Vassallo, Paola Quaglieta. Scene e costumi sono di Ivan Stefanutti. Prezzi da 40.000 a 10.000 lire.

«L'amico Fritz» nacque sull'onda del successo ottenuto da «Cavalleria rusticana», con la vittoria al Concorso Sonzogno e i deliri della prima al Teatro Costanzi di Roma. La proposta venne dall'editore stesso in occasione del battesimo del figlio di Mascagni, Edoardo, per il quale aveva fatto da padrino. Il musicista la accettò come una sfida, e tale era agli occhi del mondo artistico. Detrattori e increduli, infatti, attribuivano la felice riuscita della «Cavalleria» al testo ispirato al grande Verga. «Voglio essere giudicato per la musica e basta»; veniva dunque a taglio quel librettuccio insipido (addirittura «scemo», per Verdi) sul quale cucire musica da applausi. Il testo fu imbastito da Nicola Daspuro e poi elaborato da strano «P. Suardon» (anagramma appunto di Daspuro, in realtà pseudonimo che nasconde una serie di collaboratori: Targioni-Tozzetti e Menasci, che già avevano scritto la «Cavalleria», Zanardini e Mascagni stesso).

Anche «L'amico Fritz» andò in scena al Costanzi, il 31 ottobre 1891, con un caloroso successo. L'opera ebbe l'onore di essere rappresentata a Budapest sotto la direzione di Gustav Mahler e a Monaco con quella di Hermann Levi.

La trama è gracile. Fritz Kobus (tenore) è un possidente terriero poco incline al matrimonio. Durante un raduno di [illegible] i calorosi elogi dello zingaro musicista Beppe e poco dopo accetta la scommessa del rabbino David, che dopo la comparsa in scena della bella Suzel, figlia del fattore, preconizza le nozze. Di buon mattino Fritz e Suzel si incontrano nel frutteto, dove la ragazza raccoglie le ciliegie. Il possidente si allontana e gli amici e David interroga Suzel sui suoi sentimenti; poi, quando la ragazza si è allontanata, racconta a tutti che presto andrà sposa. Fritz, allarmato, prima si confida con l'amico Beppe e poi si decide a rivelare il proprio amore alla ragazza. Lieto fine dunque, e il buon rabbino che di buon grado paga la scommessa: un vigneto.

Un'opera ben riuscita e gradita al pubblico in cui, ha scritto Gherardo Ghirardini, «l'atmosfera domestica, l'ingenua pacsanità della vicenda e l'intreccio quali nullo moderano gli slanci di "Cavalleria", senza comunque sconfessare la personalità dell'autore; vale a dire che lo spirito dell'idillio, in tutta la sua armoniosità agreste, elimina dall'opera ogni conflitto ma non spegne quei tratti mascagnani ardenti che tuttavia sembrerebbero in apparenza soffrirne».

Leonardo [illegible]

Pietro Mascagni, seduto al centro, in una fotografia di gruppo

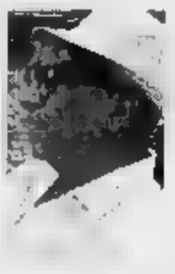
Un'opera rara di Lattuada

Seminario nel Conservatorio si studiano «Le preziose ridicole»

NOVARA. Il Conservatorio Vivaldi di Novara inaugura oggi e domani una serie di seminari (gli altri terranno a Torino, Casale, Lugo di Romagna e anche all'estero) per preparare l'opera in un atto «Le preziose ridicole» di Felice Lattuada. L'autore, scomparso nel 1962, era padre di Alberto Lattuada, che curerà la regia del lavoro. Apparteneva a quello schiera di musicisti che operarono nel ventennio e si trovarono talvolta invischiati in discutibili adulazioni nei confronti del regime: messi in disparte e ostracizzati, ora oggetto di lenta e prudente rivalutazione (di recente ad Alba sono state eseguite musiche di Alceo Toni, compromesso addirittura nella firma del documento ideologico contro Casella e Malipiero).

Comunque sia, l'idea di proporre «Le preziose ridicole» di La Nuova Arca, che la porterà in scena l'anno prossimo per le «Soirées del Circolo della stampa di Torino».

L'opera prevede 7 ruoli: Madelon (soprano), Cathos (mezzosoprano), Gorgibus (basso), Croissy (baritono), Marchese Mascarille (tenore), Visconte Jodolet (baritono), La Grange (tenore). La scelta dei cast e dei doppi spetta alla prof. Wally Solio, al presidente della Nuova Arca Armando Caruso e al direttore d'orchestra Guido Maria Guida. A essi si uniranno, nella preparazione e nell'allestimento, oltre a Lattuada, l'assistente alla regia Francesco Esposito, il maestro collaboratore Roberto Cognazzo, il maestro accompagnatore Mirko Godio e i docenti Antonio Taglioni e Franco Gervasio. [l. o.]



Alberto Lattuada curerà la regia del lavoro

STAMPA AL CINEMA

NOVARA — Tel. 624.156. Or.: 15,15/17/18,45/20,30 22,15. L. 10.000/5000
The Flintstones ☎

Vip — Tel. 625.688. Or.: 14,40 16,30/18,20/20,15/22,30. L. 10.000/5000
The Flintstones ☎

Faraggiana — Tel. 627.676. Or. 19,50/22,15
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h
Commedia

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 18,45/22,15. Lire 9000/8000
Lamerica ☎
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15'
Drammatico

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 16,30/18,25/20,20 22,15. L. 10.000/6000
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hutton, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

S. Corona — Tel. 455.484. Inizio ore 20/22,15. L. 9000 Cinelorum
Genesi - La creazione e il diluvio ☎
di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35'

PERNATE — Or.: 21,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'
Comico

ARONA San Carlo — Tel. 24.05.86. Ore 20/22. Lire [illegible]
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità la nascondo il dramma. V. 2h
Drammatico

BELLINZAGO Vandoni — Or.: 20/22. Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'
Comico

BORGOMANERO Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/6000
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue la fuga di un omicida e si ritrova nel parco divertimenti gestito dalla ma[illegible]. V. 1h 45'

Nuovo — Tel. 81.741. Or. 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
The Flintstones ☎

Piccolo — Tel. 81.741. Or. 20/22,15. Lire 10.000/6000
Wolf - La belva è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V, M. 14 2h 04'
Horror

CAMERI Bellardini — Tel. (0321) 244.384. Lire 5000. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
RIPOSO

DOMODOSSOLA Corso — Tel. 240.853. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/6000
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. 2h 20'
Comm. Avvent.

Cine 1 - [illegible] 1 — Tel. 242.046. Or. 20,15; 22,30. Lire [illegible]
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h
Commedia

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,15; 22,30. Lire [illegible]
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, [illegible], bella casa: ma dietro l'apparente felicità la nascondo il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10'
Drammatico

OMEGNA Italia — Tel. (0163) 840.201. Lire 8000/6000. Or. [illegible]
True Lies ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20'
Comm. Avvent.

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 19,45/22. L. 9/6000 Lun. fer 7/5000
Wolf - [illegible] è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. [illegible], J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or.: 20/22. Lire 7000/5000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Coe (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di [illegible] perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

[illegible] — Or.: 20,15/2.30 [illegible]
Lamerica ☎
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15'
Drammatico

TRECATE — Telefono 71.417. L. 8000/5000
CHIUSO [illegible]

VERBANIA [illegible] — Tel. 401.940. Or.: 20,30, 22,30. Lire 10.000/6000
Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Mussati ('94) — Un lavoratore ruba un toro e monta probabilmente, [illegible] su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivendarlo. N. V. 1h 48'
Commedia

Vip — Tel. 401.192. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000/6000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia a cocciai di terrorista che [illegible] è trappola. N. V. 1h 58'
Azione

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. [illegible]. Or.: 20,30; [illegible]. 10.000/6000. Lunedì feriale 6000
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hutton, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza [illegible] notte di Halloween da una banda di teppisti [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'
Horror

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 10.000/7000
The [illegible] ☎

Da Bach a Palestrina

Cantores Mundi in concerto a Santo Stefano

BORGOMANERO. Prima, sarà presentato il volume «Fra memorie del passato e ricerca del nuovo»; poi, ecco il concerto del coro «Cantores Mundi» di Borgosesia che, diretto da Mara Colombo, eseguirà il «Mottetto BWV 230» di Bach e, nel quarto centenario della morte di Palestrina, la sua «Missa Papae Marcelli». L'originale cocktail fra storia e musica potrà essere gustato oggi alle 21 nella chiesa di Santo Stefano che, giro di una settimana, ospiterà due grandi appuntamenti. Quello con l'organista Paolo Crivellaro (il 14) e quello, appunto, con i «Cantores» (il cui repertorio spazia dal Rinascimento all'età contemporanea) e con Mara Colombo che, allo studio canto gregoriano e barocco, alterna attività didattica alla Scuola Civica di Milano con Mino Bordignon, assieme a cui collabora dall'80 nella preparazione dei «Cantores Mundi». [r. s.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

LE [illegible]

Musica sull'isola

Tornano gli appuntamenti musicali del sabato notte alla «Pescheria», sull'isola dei Pescatori. Ad aprire la stagione, stasera, sarà il trio jazz «Trio Frio». Per cenare si consiglia la prenotazione (tel. 0323-933808).

BELLE ROSE

Il sound è «rosa»

Sarà la vocalist Nadia Vallesi ad animare la serata musicale «live» del «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18).

[illegible]

Attenti alla «gabbia»

Tre sale, tre generi musicali, e animazione mozzafiato con tanto di «gabbia». Tutto questo nel sabato notte del dancing «Sandokan» di Gravellona Toce. In pista dalle 23.

NABILA

«Veline» in pista

Arrivano le «veline» stanotte alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Simonetta Pravettoni e Cecilia Belli saranno ospiti del locale ossolano a partire dalle 23. Animazione a cura di «Dance Evolution», alla consolle Riccardo Medri.

Cecilia Belli è al Nabila con Simonetta

LE PISCINE

Ecco i «Ways Out»

I «Ways Out» salgono stasera sul palco del videobar «Le Piscine» di Ghislarengo. Genere rock anni '70, '80 e '90. Dalle [illegible].

LEPRECAUNT

Il rock è «duro»

Hard rock ed heavy metal stanotte all'irish pub «Leprecaunt» di Verbania-Intra. Riflettori puntati sui «Sun Dance» a partire dalle 22,30.

[illegible]

La «Blues Anytime»

Direttamente dai palcoscenici milanesi, stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Si tratta della band «Blues Anytime». Primo pezzo alle 21,30.

[illegible]

Si balla liscio

Si balla liscio e revival dal vivo stasera al dancing «Gardens» di Margozzo con la musica dei «Funamboli». Dalle 22,30.

[illegible]

Messaggi nella notte

S'incrociano messaggi stanotte a «Celebrità» di Trecate. E' «Botta e risposta», postino computerizzato per socializzare.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15;40; 17,55; 20,10; 22,30. Col Vis. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non visto.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
[illegible] Chiesa Salute 77. **Il branco** Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIHALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; Ing. [illegible]. Sala 2. **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Maverick.** Or.: 14,45; 17,30; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CAPITOL v. Il Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non visto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.** [illegible]: 14,45; **Aladdin.** Cartoni animati. L. 7000
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **The** [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Col. Non visto.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Mancalieri 241. **Wolf.** Vist min. 14. Or. 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FIANO Vi Pô 30. [illegible]. Col. Non vist. Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Verolino 8. **Follia esplosiva** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Vist 14.
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Assassini [illegible] - Natural [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994-95. Da martedì 11 ottobre vendita degli Abbonamenti Ordinari e fuori opera (Turni A-B-C-D-E-F). Per informazioni: Biglietteria Teatro Regio (ore 10-12 e 16,30). Tel. [illegible]15.211/242
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-[illegible]. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. [illegible] 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/16 domenica riposo). [illegible] (011) 517.5246 - [illegible] e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24; convivio [illegible], teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo.** Inform. e prenot. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele [illegible]. **Wolf.** Or.: 13; 19; [illegible] Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Fragole e cioccolato** 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 12.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible].
[illegible] Gall. del Corso. **Il toro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000.
[illegible] via Ariosto [illegible]. **Film blan[illegible].** Or.: 13; 16; 19; 22.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA [illegible]so Vittorio Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 16. Ingr. [illegible].
CAVOUR piazza Cavour [illegible]. **The Flintstones.** (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **Amarsi.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso [illegible] Or. 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino 64. **Insalata russa.** 1ª [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Gall. Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi [illegible]. **Wolf.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Speed.** Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. [illegible].
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Sesso bendato.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.
METROPOL [illegible] Piave 24. Il [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] Gallaria del Corso 4. **Assassini nati.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Baby** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 15,50; 19,30; [illegible]. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Mar[illegible].** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] 3 via [illegible] Radegonda 8. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22[illegible]. Ingr. 7000.
[illegible] 4 via Santa Radegonda 8. **Amici per gioco amici per** [illegible]. Or.: 14,35; 19,05; 21,35. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 6 via S. Radegonda 8. **Blown** [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] 7 via Santa Radegonda 8. **Il branco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La bella vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. [illegible] 8. **Spe[illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna [illegible]. **The Flintstones.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO [illegible] V. Emanuele 28. **Speed.** Or.: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible] **resta giorno.**
SPLENDOR via G. Sacco 28. **True Lies.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. **Amateur.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] p. della Scala, tel. 7200.3744.
[illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30: [illegible]chëst[illegible] **Verdi.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore [illegible]: lscr. alla scuola di T. Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible], telefono 2900.67.67. Riposo.
SAN [illegible] corso Venezia 2, telefono [illegible] 7600.2985. Fine stagione.
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stag.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible] via Dupré 4. Inf. [illegible]. 3926.2282. Spett. annullato.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.653. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni [illegible] tel. 7600.0231. Riposo.
[illegible] via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
[illegible] via O. Crespi 9. Per informazioni [illegible]. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. [illegible] Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,45 Tango famiglia; 18,30 Amici animali; Vn notizie; 19,30 Replica Hockeymania; 20 Sabato sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; Sval news; 20,30 Basketissimo; Vco notizie; 23,30 Spazi aperti, Pescare è bello - [illegible] nautico; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21 Grand Hotel, film; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA

... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni [illegible] film in prima [illegible]
TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

... **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
Tel. [illegible] (ore [illegible] + Iva)

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

CONTRO IL CAROVITA SOLO
IL CENTRO MODA
VI ASSICURA
UN EFFETTIVO RISPARMIO

REPARTO CASA
A PREZZI MAI VISTI

PIUMONI TRAPUNTE
SCALDOTTI

PRIMA DI FARE
I VOSTRI ACQUISTI
VISITATECI

NEL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE... I PREZZI PIU' BASSI!!!

VISITATE IL NUOVO CENTRO ARREDAMENTI
EuroCasa di CATARINELLA

TROVERETE SPLENDIDI TAPPETI PERSIANI
IMPORTATI DIRETTAMENTE A PREZZI DA

INVESTIMENTO

TABRIZ	MASHAD	HAMEDAN	SARUGH-FINE
cm. 300 x 200	cm. 300 x 400	cm. 220 x 130	cm. 210 x 140
£. 780.000	***£. 1.200.000***	***£. 390.000***	***£. 960.000***

VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MISURE
TAPPETI NUOVI - VECCHI E ANTICHI

- PAGAMENTI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO -

Centro Commerciale CATARINELLA - Via Nazionale 46 - FERIOLO di BAVENO - Tel. 0323 / 28383 - 4

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Arrivano i «mobilieri» per l'undici novarese che oggi si trasferisce a Cerano

Sparta, attento alla matricola Meda

Indisponibile il Comunale di viale Kennedy, la sesta di serie D si giocherà al «Bellotti». I lombardi terzi in classifica con sette punti su dieci. Masuero festeggia la 200ª partita con la maglia bianca

NOVARA. Arriverà in provincia la prima vittoria della Sparta in serie D? Certo, se i bianchi riusciranno a sconfiggere nel pomeriggio (alle 15) il Meda Mobili, nell'incontro in programma sul campo di Cerano. Proprio così, la «truppa» spartana si trasferisce nell'hinterland cittadino, chiedendo ospitalità alla società granata.

La delicata erba del Comunale di viale Kennedy, infatti, necessita di un completo maquillage in vista dell'arrivo della stagione invernale, e quindi l'impianto chiuso per almeno una settimana. In questo trasloco favorire in meno il gioco dei novaresi, l'allenatore Giampiero Erbetta si rivela piuttosto dubbioso: «Sono curioso di vedere come ci adatteremo a un campo di dimensioni ridotte, anche perchè ormai ci siamo abituati a muoverci in spazi più ampi. Noi, comunque, abbiamo il dovere di proseguire la striscia positiva e prenderci altri due punti».

Erbetta, però, diffida del Meda, «squadra molto pericolosa e che viaggiando sulle ali dell'entusiasmo. Come biglietto da visita, 7 punti su 10, oltre a 10 gol fatti e 2 subiti. Per noi è una verifica importante, ci verso un ciclo di ferro, superato il quale potremo finalmente respirare». Già, dopo il Meda, la trasferta di Carate e poi Corsico, Fanfulla e Gallaratese. Roba da mettere i brividi. «Se vogliamo ambire a qualcosa di più di un semplice campionato di transizione, è il momento di tirare fuori le unghie e dimostrare il nostro reale valore».

Tempo di verifiche ma anche di anniversari, come quello di Luciano Masuero, «bandiera» dello Sparta, che brinda oggi alla sua duecentesima partita con la maglia bianca. Parlando di formazione, confermato l'undici di Santa Teresa. Unico dubbio per Schillaci, ancora al cento per cento. Dovrebbe quindi partire dalla panchina. Nella d'andata spicca il derby tra capoliste, Selargius-Castelsardo. [m. p.]

Capitan Luciano Masuero festeggia oggi le duecento partite in maglia «spartana»

SPORT FLASH

VOLLEY

Coppa di Lega, Pavic punta al raddoppio a Vercelli

Ecco gli impegni delle squadre novaresi nella seconda giornata di Coppa di Lega: questo pomeriggio il Pool Pavic è in trasferta sul campo del Mokaor Vercelli, mentre in serata l'Agil Trecate (B1 femminile) ospita alle 21 il Fibrac Magenta. [c. m.]

BASKET

Serie C, tempo verifiche per Omegna e Borgo

Seconda giornata per il campionato di serie C basket. La Cimberio Borgomanero gioca in alle 21 al palazzetto di via Cadorna contro Vigevano mentre Omegna a Genova. [b. c.]

MOTORI

Il Rally Sanremo decisivo per il trofeo «Fiat 500»

Col Rally di Sanremo, in programma da domani a mercoledì, si concludono le prove del trofeo Fiat Cinquecento. In lotta per il titolo l'alessandrino Valter Ballestraro e il novarese Francesco Pozzi, rispettivamente primo e secondo in classifica. [c. m.]

CALCIO FEMMINILE

Il Trecate sfida la capolista della serie B

Scontro diretto con la capolista di B: l'Acf Trecate è attesa domani sul campo milanese dell'Ambrosiana. Le ragazze di mister Fornara sono alla ricerca di punti pesanti per allungare la distanza dalle altre formazioni. [c. m.]

PODISMO

A Mergozzo cala il sipario sulla «Gamba d'Oro»

E' in programma domani a Mergozzo la terza «Camminata dei Buontemponi» sulla distanza di 10 km e 4 per il minigiro. E' l'ultima prova della Gamba d'oro. Il via alle 9 dalla piazza. [s. b.]

In pista stasera

Azzurri Prato via al ritorno di Coppa Italia

NOVARA. Scatta oggi il girone di ritorno di coppa Italia per l'Hockey Novara. Gli azzurri conducono largamente il proprio raggruppamento e con la «vendemmiata» di sabato scorso sulla Scandianese hanno in pratica apposto il sigillo sul passaggio al secondo turno. Si presenta come una formalità, dunque, la trasferta di Prato in programma stasera, anche se all'andata per il Novara (si giocò a Vercelli) non fu propriamente una passeggiata.

Solo pochi minuti dal termine il quintetto diretto da Mario Aguero riuscì a realizzare il 3-1, allontanando definitivamente il pericolo di un pareggio toscano. Ma in fondo era quella la prima partita «vera» per il Novara dopo quattro mesi.

In seguito, Giovinazzo e lo stesso Scandiano sono stati regolarmente «sotterrati». Un altro sabato tranquillo, insomma, in di verifiche ben più importanti.

Per entrare nel vivo della stagione bisognerà attendere ancora qualche . [m. p.]

Oggi ad Alessandria

Tanti novaresi tra i favoriti ai «Regionali»

NOVARA. C'è grande attesa per i campionati Regionali assoluti di pesistica, in programma oggi ad Alessandria. Alla settantesima edizione partecipa una numerosa rappresentativa della provincia di Novara.

Per la Pesistica Borgomanero scendono in campo Maurizia Sciola, Patrizia Secci, Daniela Manca, Laura Rossi, Marco Righetti, Mauro Lombardini, Marco Loretti, Andrea Zanetta e Alba Balzano.

Un buon gruppo dal Cusio. La Pesistica Omegna schiera Renato Malolino, Nicola Rizzo, Stefano Vigna, Gabriele Miazza, Giuseppe Olivo, Andrea Margaroli e Silvia Clemente.

La scelta degli atleti da parte della federazione è stata rigorosa: in podena si daranno battaglia i migliori atleti del Piemonte, divisi in venti società.

I pronostici giocano tutti a favore del cusiano Nicola Rizzo, già vincitore dei memorial «Borgnis» e «Pennaglia» e sul borgomanerese Mauro Lombardini. [c. m.]

Il laziale convocato da Sacchi fu lanciato dall'Omegna nell'85

Rambaudi, un futuro in azzurro col rossonero in fondo al cuore

OMEGNA. Un ex omegnese in «azzurro». E anche nello sport più popolare, il calcio. Il commissario tecnico Arrigo Sacchi ha convocato per la partita Estonia-Italia di oggi a Tallin, valida per le qualificazioni agli Europei, anche un calciatore dell'Omegna: Roberto Rambaudi, attualmente in forza alla Lazio. Rambaudi non è novarese di nascita. E' torinese, di Moncalieri. Ad Omegna arrivò per il campionato '85-'86, in prestito dal Torino. Aveva anni, una promessa, una delle tante. L'approdo ad Omegna non fu casuale. L'anno precedente, in maglia rossonera, si era messo in luce l'ossolano Giuseppe Scienza, stessa età di Rambaudi. Scienza passò dall'Omegna al Torino per il campionato '84-'85 e il Toro, in contropartita, spedì sul lago d'Orta a farsi le ossa il giovane Rambaudi. Quando il ragazzo arrivò ad Omegna, la squadra militava ancora in C2. Ma sarebbe stato quello l'ultimo campionato «semiprò» dei cusiani. Presidente era l'impresario Gianni Penna, allenatore Marino Bergamasco, che proveniva dalla Sambenedettese. Penna, in difficoltà, accettò le proposte di Domenico D'Antuono: la squadra andò male, finì ultima. Rambaudi ebbe compagni anche famosi. Come l'ex torinese Salvatore Garritano e l'ex fiorentino Alessio Tendi: gente ormai «alla frutta», che grazie al nome riusciva ancora a staccare un ottimo assegno mensile prima del ritiro definitivo. Allora si usava così.

Il nazionale Roberto Rambaudi ha indossato nella stagione '85-'86 la maglia rossonera dell'Omegna

La serie C e D erano il «cimitero degli elefanti». Ma Rambaudi, ai tempi di Omegna, era ancora un ragazzo. E con lui c'erano altri giovani che scalpitavano. Qualcuno successo, altri rimasero nei dilettanti. Dopo 29 partite in C2 (e 4 reti) con i rossoneri, lasciò Omegna per Pavia (C2 e C1), quindi Perugia (C1), i campionati a Foggia (due in B e uno in A), lo scorso anno all'Atalanta, quest'anno alla Lazio e da pochi giorni anche convocazione per la Nazionale. Non altrettanto brillante fu la strada dell'Omegna. La società, nonostante Rambaudi, Tendi e Garritano, quell'anno finì ultima con 23 punti e retrocesse Leffe e Fanfulla. ormai erano tempi grami per il Cusio. L'Omegna di D'Antuono, dopo la retrocessione, non sopravvisse neppure in serie D: travolta da un fallimento, sparì dagli almanacchi. Chissà che Rambaudi non possa fare la sua prima apparizione in azzurro, già oggi. Per qualche tifoso omegnese sarebbe una grande emozione. [s. bot.]

AL CINEMA ELDORADO di Novara
AL CINEMA VIP di Novara
AL CINEMA SOCIALE di Pallanza
AL CINEMA NUOVO di Borgomanero

Il film più divertente dall'età della pietra

L'Immobiliare di Omegna...

ARMENO: Villa di nuova costruzione - finiture di lusso - mq 200 + autorimessa + taverna. Con terreno esclusivo.
OMEGNA: Villette bifamiliari ed a schiera in costruzione - loc. Brughiera possib. mutuo.
OMEGNA: Via Alborgani. Appartamento in stabile ristrutturato composto da: soggiorno + cucina + n. 2 camere + n. 1 servizio. Cantina e box.
OMEGNA: Via Garibaldi. Fronte lago - possibile unica/esclusiva. Si prenotano appartamenti prossima ristrutturazione.
OMEGNA: Cedesi licenza bar. Ottimo giro d'affari. Trattativa riservata.
OMEGNA-CRUSINALLO: Casa indipendente con giardino mq 700 circa.
OMEGNA-CRUSINALLO: Appartamento composto da soggiorno + cucina + n. 1 camera + servizio. Cantina e box - ristrutturando.
ORTA SAN GIULIO. Appartamento mq 100 composto da: + soggiorno + n. 3 camere da letto + bagno. Vista lago.
: Via Repubblica - Vista lago - Si prenotano n. 2 villette prossima costruzione.
BAVENO: Inverdimento bilocale in casa d'epoca.
P.za Beltrami, 16 - 28028 (NO) - Tel. - R.M. 0336 236.406

RISTORANTE PIZZERIA IN CANNOBIO
CERCA
Pizzaiolo cuoco-aiuto cucina, posto annuale.
Tel. 0323/70.160

BAR PANINOTECA
VENDESI
In Cannobio Piazza Lago. Tel. 0323/70.160

BABILONIA
STAGIONE 94/95

MARTEDI' — MUSICA DAL Gruppi: Rock a , Rockon Billy, Funky, Soul Acid
MERCOLEDI' — CABARET Artisti: Comici, Show Caricaturisti Tatuisti, Canomante
GIOVEDI' — BAR con D.J. LIVE Generi: Tendenza, Revival, Serate a Tema.
VENERDI' — CAFE LATINO Cibi & Drinks esclusivamente Latino Americani.

LIVE FUN
PROGRAMMA STAGIONALE DA OTTOBRE GIUGNO
!!! ADELANTE !!!
Babilonia - Mergozzo - Via S. Maria 1 - Tel. 0323/80.124

PROGRAMMA MUSICALE
Venerdì & Sabato

Macleod pub

Venerdì 07 Ottobre — MR. BLUES FAMILY — *Rock'n Blues*

Sabato 08 Ottobre — ABLAZE — *Queen e Rock Italo Inglese*

Per informazioni e prenotazioni TEL. 0321-921092
S.S. Novara - Arona POMBIA

INTERMOTORS E' CONCESSIONARIA INNOCENTI ANCHE A NOVARA

intermotors

NOVARA corso Milano, 17/F - Tel. 0321/39.28.02
INNOCENTI
GATTICO S.S. 142 Località Piola - Tel. 0322/84.64.94 - CASALE CORTE CERRO via Novara,1 - Tel. 0323/84.48.86

CASIO
ALTIMETRO 9000 METRI
BAROMETRO
TERMOMETRO
5 ALL.ARMI GIORNALIERI
CRONOMETRO 1/100 SEC.
SUB 100 ATM
GARANZIA 12 MESI
SPECIALE L. 198.000

ALT - 6000

DIRETTA
LOGIC
NOVARA, v.le XX Settembre, 9
c.so Sempione, 77

Prezzo effettivo Lire

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/post riscaldatore. - Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. - Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni.- Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da fire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo [illegible] le Volvo è bloccato fino [illegible] consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

OGGI NUOVA APERTURA

LDA DISCOUNT ALIMENTARE

Via L. Szgö, 5 (Ex Montefibre) - VERCELLI

Orario dalle 9,00 alle 12,30 - dalle 15,00 alle 19,30
Sabato dalle 9,00 alle 19,30 - Chiusura lunedì pomeriggio.

PRODOTTI DI QUALITA' AL PREZZO PIU' BASSO

"SODDISFATTI O CAMBIO MERCE IMMEDIATO"

STRAGE DI PREZZI !!

PELATI gr. 400 £. 750 al kg. **£. 300**

BISCOTTI DANESI gr. [illegible] **£. 3.250**

CARTA IGENICA 10 rotoli **£. 1.950**

VINO TOCAI/MERLOT/ROSATO [illegible] **£. 7.600**

TORCETTI gr. 500 - £. 7.600 al kg. **£. 3.800**

FETTE BISCOTTATE [illegible] **£. 950**

GRAPPA [illegible] **£. 5.500**

LATTE INTERO lt. 1 ~~£. 1.000~~ **£. 890**

ACQUA NATURALE/FRIZZANTE lt. 1,5 ~~£. 300~~ al lt. £. 126 **£. 190**

BIBITE lt. 1,5 ~~£. 750~~ al lt. £. 126 **£. 590**

BIRRA BOTTIGLIA cl. 66 ~~£. 850~~ al lt. £. 1.041 **£. 690**

SALE FINE/GROSSO - kg. 1 ~~£. 250~~ **£. 190**

CROSTATINE x6 gr. 250 ~~£. 1.700~~ **£. 1.300**

PASTA SEMOLA GRANO DURO kg. 1 ~~£. 1.100~~ **£. 850**

YOGURT FRUTTA 125x2 ~~£. 800~~ al kg. £. 2.760 **£. 690**

AMMORBIDENTE lt. 2 ~~£. 2.200~~ al lt. £. 975 **£. 1.950**

DETERSIVO FUSTINO kg. 4 ~~£. 8.400~~ al kg. £. 1737 **£. 6.950**

LETTIERA kg. 5 - £. [illegible] **£. 1.950**

ZUCCHERO [illegible] **£. 1.550**

CRACKERS gr. 750 £. 2.600 al kg. **£. 1.950**

PASSATA BOTTIGLIA [illegible] **£. 750**

DETERGENTE WC ml. 750 - £. 1.266 al lt. **£. 950**

ASPARAGI SURGELATI [illegible] **£. 11.500**

GRANA PADANO **£. 15.950**

I prezzi "spaccati" sono limitati al punto vendita di Vercelli per il periodo dall'8 al 21 ottobre ■ sono validi per quantitativi ad uso familiare.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALOGNI
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.764-62.592
Viale Roma 5
Tel. 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato Ottobre 1994 n. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Vercelli verso le elezioni mentre la prof. dichiara guerra a chi vuole sfiduciarla: «Che squali»

Mietta: caro pds, io non mi dimetto

Il sindaco boccia l'idea della giunta di garanzia

Un'immagine di ieri. Il sindaco felice la 20 giugno

VERCELLI. Professoressa, ci scusi, allora dimette? «No, modo più assoluto. Lo vado ripetendo da settimane».

Ventiquattr'ore dopo la proposta della Quercia per una giunta di «garanzia», Mietta Baracchi Bavagnoli è nel suo ufficio più combattiva che mai. Alterna toni dall'infuriato allo stanco ma si di un passo. Non accetta il progetto Giorgio Gaietto che passa attraverso il suo addio a Palazzo città, l'azzeramento delle vecchia giunta e, con stop pilotato alla di sfiducia, la nomina di un nuovo esecutivo che governi la città si alle elezioni anticipate. Niente commissario, ma un pool in grado muoversi con poteri pieni.

Il sindaco, però, ci . «Non ho nessuna colpa di quanto è accaduto - dice al cronista - . Ho sempre lavorato, sin dal primo giorno. Se ne andassi sarebbe un'ammissione di miei presunti . L'intervista, breve, in stile-Mietta, non può che una direzione obbligata. Signora, eppure il pds dice di aver presentato la proposta anche Andrea Olivelli, Tessitore di alleanze della Lega. «Andrea Olivelli a me non ne ha mai parlato». E allora come giudica la sortita della Quercia? «Non lo so, non chiedetelo a . A questo punto, che cosa accadrà lunedì Consiglio comunale? «Io non dimetto. I sedici squali che hanno firmato mozione di sfiducia si assumano la responsabilità di mandare a casa una persona che ha avuto più di diecimila voti». Squali testuale, signora? «Citi pure».

Anche Tessitore, chiuso suo ufficio milanese, boccia la proposta degli uomini di Prestinari. Il sindaco Mietta Baracchi non si . «La giunta di garanzia? Ma non è una novità. Non l'avevo già accettata quindici giorni fa: un accordo del genere serve». Il Tessitore si accalora: «Se il pds non vuole il commissariamento, voti la mozione di sfiducia». Stop.

Per chi volesse sapere, invece, se ha qualche speranza in un accordo salva-giunta, Andrea Olivelli è pronto a proseguire: «Ho esaminato il lavoro svolto in dalla Lega: è molto più di quanto abbia fatto il 90 per cento delle amministrazioni del Nord Italia». L'assessore informa che ha preparato una relazione e che lunedì pomeriggio verrà letta dai banchi del Carroccio. «In Consiglio ci sono molte persone intelligenti - il Tessitore apre a tutto campo - cui si può discutere». E l'incontro con Bossi, il senatore, è definitivamente tramontato? «No, e chi l'ha detto? Potrebbe esserci ugualmente».

Che però nessuno speri troppo nella «pace di via Chivasso» è evidente. Lo dice anche la stoccata che il Tessitore lancia agli ex leghisti firma in calce alla mozione di sfiducia: «In Consiglio ci diranno "La colpa è vostra, perchè vi siete frantumati". Ci vorrebbe anche qualcuno che dicesse perchè nate queste divisioni. Io spero che la città capisca che, dietro a tutto questo, ci soltanto diatribe personali».

Il pds intanto ha messo nero bianco, nella sede di corso Prestinari, la sua proposta di giunta «garanzia», stidiata con tanto di possibili passaggi procedurali. Ma sono trascorse soltanto poche ore quando sulla Quercia cominciano a piovere contestazioni e critiche. Quella più gettonata? Che il pds stia iniziando a farsi campagna elettorale.

Martini

«I soldi ci sono»

Province Da Maroni arriva l'ok

BIELLA. Il ministro è arrivato a sorpresa, in ritardo, dopo aver dato un forfait per «impegni inderogabili». sulle nuove Province ha parlato chiaro, a sentire il presidente di Sala delle Tarsie Gilberto Valeri, che dopo giorni di attesa a Roma ha finalmente incontrato Roberto Maroni. «Ne è valsa la pena - dice Valeri -, perchè il ministro dell'Interno risposto positivamente ai nostri interrogativi sul destino dei nuovi enti locali».

Il problema-principe, naturalmente, è quello delle risorse: Biella e Vercelli rischiano di «divorziare» restando quasi al verde. Pochissimi finanziamenti per la Provincia «figlia», mentre quella «madre» sfiorerebbe quasi il dissesto. Ed ecco che interviene Maroni: mi miliardi l'anno, che servono a finanziare tutte le nuove province, ci . «Il ministro ha assicurato che si possono ricavare dalla nuova legge finanziaria - spiega Valeri -, e si è impegnato ad ottenerli. Per arrivare a questo, fra l'altro, è necessaria una modifica della legge sull'autonomia degli enti locali, la famosa 142, che prevede spese parte dallo Stato per nascita nuove province. Ebbene, Maroni ha detto che solleciterà anche Parlamento, affinchè l'operazione possa riuscire in tempi brevi».

Per Biella Provincia la situazione sbloccata? Valeri è quasi euforico, anche se dice: «E' meglio attendere la verifica dei fatti». Poi aggiunge: «Senz'altro, è stato fatto un grande passo avanti. Non ho motivo di dubitare delle parole del ministro, che ha capito perfettamente i problemi e nostre preoccupazioni». Intanto l'Upi, l'Unione delle province italiane, sta già preparando l'emendamento presentare al governo per ottenere i fondi: nei prossimi giorni sarà consegnato a Berlusconi, al presidente della Camera Irene Pivetti e ai gruppi parlamentari.

Roberto Maroni, inseguito per più ore da Valeri e anche dal sindaco di Biella Gianluca Susta, ieri s'è presentato all'Upi quando più aspettava. Ha ascoltato l'intervento del presidente dell'associazione e poi quello di Valeri, delegato a parlare dei problemi tutte le province nascenti, ha dato la sua risposta: «Che dovrebbe far ben sperare biellesi e vercellesi», commenta Gilberto Valeri. Sarà la volta buona? **[g. bu.]**

Strali da Rifondazione e An

«Gaietta vuol farsi campagna elettorale»

VERCELLI. Gaietta aveva detto che «la nostra una proposta ai partiti, soprattutto alle forze economiche e alla città alle quali vogliamo i lunghi mesi bui del commissariamento». Sarà vero, sono i partiti che devono eventualmente avallarla. E il giorno dopo le reazioni politiche vanno dal furioso al moderato, sono di bocciatura se si escludono il verde Bagnasco e in parte segretario ppi Bizjak.

Proprio Acasio è il tornado più violento si abbatte sul pds: «Tra la lattura Baracchi e la lattura Gaietta è meno peggio la prima per cui invito il sindaco a non dimettersi. La proposta pds serve solo a preparare la campagna elettorale della Quercia è un'iniziativa che blocca il dialogo tra Rifondazione e i cosiddetti progressisti; però sono anche convinto che e l'elettorato pidiessini non approvano questa iniziativa. Mi auguro solo che i cinque del pds, il quinto è il verde Bagnasco, lunedì tutti presenti Consiglio».

Più pacato, ma sugli stessi temi, il coordinatore Alleanza nazionale Alberto Cortopassi secondo cui «il solo scopo della proposta è che il pds vuole farsi la campagna elettorale usando banco della giunta». Ma il sindaco mi dimetterà. «Almeno coerente se stessa. Se voluto dimettersi avrebbe potuto farlo prima, regalerebbe solo posti privilegiati a Gaietta e ai suoi».

«La giunta di saggi presuppone che esistano saggi» è il commento sferzante di Giuseppe Masini, capogruppo di Forza Vercelli. «Dove erano le persone che oggi invocano i saggi quando in passato nell'aula del Consiglio comunale è fatto di tutto che che saggezza? Vercelli muore di non amministrazione e qualcuno inventa bizantinismi politici». Come il solito duro il commento sulla professoressa Baracchi: «Non si dimette? E' un'ulteriore dimostrazione grandissimo senso di irresponsabilità».

Il segretario di Forza Italia Luca Pedrale liquida la questione con poche battute: «E' una proposta confusa, non mi stupisce che il sindaco l'abbia rifiutata. Ora vedremo cadrà lunedì».

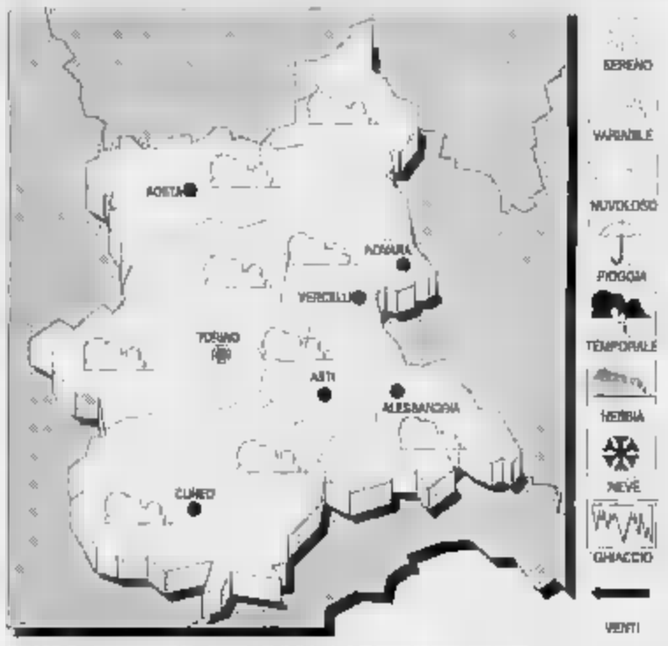
Più possibilista Alessandro Bizjak, segretario ppi: «Quella del pds è proposta per evitare il commissariamento, prevedibile che non fosse accettata. Il sindaco deve rimettere il mandato al Consiglio allora si potranno valutare quali sono le prospettive».

Gabriele Bagnasco, dopo aver ribadito che il sindaco dovrebbe dimettersi, sottolinea la preoccupazione «per le conseguenze che una nuova interruzione traumatica dell'amministrazione avrebbe sulla credibilità delle istituzioni». Poi conclude affermando che i Verdi sono disponibili «al confronto con le altre forze politiche e soprattutto con la gente che seriamente e disinteressatamente vogliono operare per il bene di Vercelli».

Franco Cottini

Giorgio Gaietta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Nuvolosità irregolare tendenza ad attenuazione della nuvolosità.

Stazionaria.

VENTI. Deboli o moderati orientali.

TEMPO. Irregolarmente nuvoloso temperatura in aumento.

LE DI IERI A
Max: 9; min: 5; media:
14; min: 5; media:

Torino 13; Alessandria 11; Cuneo ; Aosta 10; Novara 14; Asti 12.

Lunedì riprende a Biella il processo: la piccola spirò dopo il ricovero

Morì bimba, 3 medici a giudizio

Omicidio colposo: sbagliarono la diagnosi?

BIELLA. Riprende lunedì in pretura il processo per la morte in ospedale una bimba di 6 anni, spirata per un violento attacco di epiglottide: male che, secondo l'accusa, nessuno ha saputo diagnosticare per tempo. Il processo, per omicidio colposo, vede come imputati l'aiuto primario Pediatria Luigi Bonzano, 63 anni, Ronn Paolo Lionetti, 36 anni, romano, all'epoca guardia medica a Cavaglià e il dottor Pierandrea Vigezzi, Torino (prestava servizio al Pronto soccorso).

La prima parte dell'udienza, nel giugno scorso, era stata riservata alle testimonianze agli interventi dei periti. Di fronte al pretore era comparso anche Enrico Foglio Para, padre della bambina.

Nel raccontare al giudice le ultime ore di vita della figlia, l'uomo apparso sicuro e deciso nel ricostruire ogni particolare della drammatica vicenda. I fatti risalgono all'estate del 1988. La bambina era sentita male all'improvviso: faticava a respirare, la febbre quaranta. I genitori chiesero l'intervento della guardia medica che diagnosticò una bronchite.

Mi davanti all'aggravarsi della situazione, padre decise di portare figlia in ospedale. La bambina ricoverata e l'uomo le restò accanto. Poi arrivò la . Chiamati dal padre, i intubarono piccola, cercando di rianimarla, ma fu tutto inutile.

Secondo l'accusa, sostenuta da perizia professor Getti, consulente pm, nè la guardia medica e nè il responsabile del reparto di Pediatria hanno fatto tutto quanto era possibile per salvare la vita alla bambina.

I periti della difesa sostengono invece che forse neppure un'intuizione immediata avrebbe potuto mutare la situazione. Lunedì saranno invece gli imputati a fornire loro versione dei fatti. **[r. s.]**

La tragedia all'ospedale, nell'88

Tutti increduli sull'iniziativa di un impiegato-conte, che replica: «Attenti, non è una favola»

E Fabiola del Belgio «benedice» la mostra

La regina sponsor (morale) di un'asta benefica a Gaglianico

GAGLIANICO. L'annuncio è accattivante: una mostra benefica di pittura sponsorizzata (udite udite) dalla regina Fabiola del Belgio. Proprio lei, sua maestà, la vedova di re Baldovino. Che però, il prossimo, potrà venire a Gaglianico. «Malauguratamente», come scrive il segretario un altro nobiluomo (questa volta italiano): il principe Francesco Barbaccia Antiochie.

Fra teste coronate, «gialli» incredulità, sta per andare in scena l'evento dell'autunno, promosso da un dipendente del Museo civico di Biella, Roberto Guala. Mica un «travet» qualsiasi, a leggere il curriculum mandato ai giornali: l'impiegato sfoggia i titoli di «Conte Baroni di Donzdorf», «Gran Ball d'Italia», «Grand'Ufficiale di Giustizia», «Gran cancelliere» e altre onorificenze.

Con intraprendenza, Guala s'è messo a caccia di «testimonials» eccellenti, per l'asta di beneficenza dedicata ai bimbi l'ex Jugoslavia. E ha tentato il colpo grosso: invitare a Gaglianico, nell'auditorium del Comune, la regina Fabiola del Belgio. Data: il novembre, giorno inaugurazione della mostra. Ma Fabiola, da Bruxelles, ha risposto che la sua agenda è già zeppa d'impegni: però «formula i suoi migliori auguri per la riuscita delle manifestazioni», scriva Néve de Mévergnies (su carta intestata del «Secretariat de Reine»).

In compenso, il principe Barbaccia di Hohenstaufen, discendente diretto Federico Barbarossa, accettato di fare banditore dell'asta (il 20 novembre). A Biella tutti sono scettici: sarà vero? In Comune, a Gaglianico, confermano che l'auditorium è stato a Guala per la mostra benefica: «Si doveva già fare questo mese, poi è slittata a novembre», dicono in municipio. Qualcuno ha anche declinato l'invito, per overdose di dubbi.

L'impiegato-conte, però, risponde sdegnato: «Nessuno ci crede? Lo : quella promossa dall'Ordine teutonico, di cui faccio parte, è manifestazione livello internazionale, qui a Biella non sono abituati a genere». Scusi, ma farà davvero questa mostra? «Altrochè. Ho mandato inviti mezzo mondo, partecipano grandi pittori: ho i documenti per dimostrare che quel che dico è autentico. Ho un nome da difendere, io. Mica mi invento le favole». C'era volta una regina... **[g. bu.]**

Fabiola del Belgio è stata invitata a un'asta d'arte per i bimbi dell'ex Jugoslavia

Lettera di Ambrosini al commissario giudiziale della San Gaudenzio di Novara

«Pronti a gestire la Santa Rita»

Se la crisi dell'impero di Rihaoni dovesse ripercuotersi sulla clinica vercellese, l'«Arciere» è pronto ad intervenire anche in via provvisoria. Forse lunedì la decisione del Tribunale della città vicina

VERCELLI. Se la clinica Santa Rita dovesse [illegible] travolta dal caso-San Gaudenzio [illegible] Novara, la Cooperativa «L'Arciere» è disposta [illegible] assumerne la gestione, «anche in via provvisoria».

L'ha scritto il presidente dell'«Arciere», Paolo Ambrosini, al commissario giudiziale della [illegible] Gaudenzio Renato Airoldi.

Ambrosini, che era già stato proprietario della clinica vercellese, teme che, nonostante le dichiarazioni rassicuranti del presidente Gianfranco Giva («Il peggio è passato»), la Santa Rita finisca per [illegible] travolta dalla crisi della casa-madre. Di qui la lettera ad Airoldi.

Il futuro della San Gaudenzio e quindi della Santa Rita [illegible] deciderà lunedì a Novara quando [illegible] Tribunale deciderà [illegible] concedere la prosecuzione dell'amministrazione controllata ad Ahmed Rihaoui. Il medico [illegible] già avuto, lunedì scorso, un in[illegible] il giudice delegato Edoardo Barelli, incontro che si era svolto alla presenza [illegible] due legali dell'amministratore [illegible] San Gaudenzio, gli avvocati Boffa di Torino e Tuccillo di Novara.

Il Tribunale aveva [illegible] Rihaoui per chiedergli alcune spigazioni in merito ad operazioni segnalate dallo stesso Airoldi. Prima fra tutte la decisione di vendere uno dei «gioielli di famiglia», il poliambulatorio della clinica, ad una [illegible] bolognese senza avvisarlo che sulla struttura graverebbe un'ordi[illegible] di demolizione firmata dal sindaco di Novara.

Un reparto della Santa Rita e, nel riquadro, il presidente dell'«Arciere», Paolo Ambrosini

Da indiscrezioni, sembra che a Rihaoui sia stato chiesto conto anche di alcune operazioni finanziarie e immobiliari. I legali del manager della San Gaudenzio hanno chiesto una settimana di tempo per rispondere [illegible] sono stati accontentati: lunedì forniranno le spiegazioni, dopodiché [illegible] Tribunale deciderà se protrarre l'amministrazione controllata oppure se optare per l'esercizio provvisorio, con la vendita all'asta della clinica.

Se la soluzione dovesse es[illegible] questa (visto che la strada [illegible] concordato preventivo [illegible] sembra percorribile), per l'asta sarebbero [illegible] in pista sette gruppi: [illegible] vocifera persino dell'interessamento di Ligresti.

Passando a Vercelli, la Santa Rita interessa all'«Arciere». Ambrosini ha scritto ad Airoldi che, appunto, oltre all'impegno per assumere direttamente [illegible] gestione della casa di cura, la Cooperativa di piazza Mazzucchelli è disposta ad affiancarsi agli organi della procedura, nell'eventualità di un esercizio provvisorio.

Sulla Santa Rita s'è detto (e scritto) tutto e il contrario di tutto. Domenica scorsa, [illegible] nostro giornale ha raccolto la testimonianza di un fornitore che vanta un credito [illegible] oltre mezzo miliardo, nonché quella di un socio di minoranza (entrambi ci hanno chiesto di mantenere l'anonimato) che ci ha parlato di situazione insostenibile.

Ma, il giorno successivo, il presidente della clinica si è affrettato, sempre sul [illegible] giornale, [illegible] rassicurare tutti, [illegible] modo particolare i 69 dipendenti: «Abbiamo passato un momentaccio - ci ha dichiarato Giva - ma [illegible] peggio è finito».

Il presidente della casa [illegible] cura [illegible] viale Aeronautica ricorda che la crisi della Santa Rita è nata con la sospensione delle con[illegible] regionali ospedaliere. «Sospensione che ci [illegible] 7 miliardi e mezzo - ha detto Giva - ma adesso, con il ripristino delle convenzioni tutto sta andando per il meglio».

E, sui creditori, il presidente della Santa Rita ha aggiunto [illegible] già saldati diversi [illegible] di aver proposto, agli altri, «un piano di rientro accettabile».

Ma Giva si è spinto più in [illegible] sostenendo che, in un prossimo futuro, la Santa Rita sarà in grado di porsi come alternativa (a parità [illegible] condizioni economiche) alla Casa [illegible] riposo di piazza Mazzini. Dichiarazioni che, evidentemente, non hanno convinto Ambrosini: il presidente della Cooperativa vercellese teme che, al di là di tutte le rassicurazioni, l'effetto-San Gaudenzio si ripercuoterà sulla clinica-satellite. [r. v.]

NOTIZIE [illegible]

CRONACA

Tutta Villata in lutto: è morto Arturo Negri

E' morto a Villata Arturo Negri, una delle figure più importanti del paese: aveva 71 anni. Negri aveva combattuto durante la seconda guerra mondiale: aveva combattuto contro i tedeschi nella battaglia di Cefalonia, dove perse la gamba sinistra. Fu anche internato in [illegible] lager di Germania. Impiegato all'Ispettorato del lavoro, attualmente era in pensione. Per anni è stato fiduciario, attivissimo, della locale sezione combattenti [illegible] reduci, mutilati ed invalidi di guerra. In gioventù, prima di partire per la guerra aveva giocato nelle Villatese. I funerali si svolgeranno lunedì a Villata. [f. l.]

[illegible]

Giocatori [illegible] Pro premiati dalla Carisver

La squadra della Pro Vercelli è stata premiata l'altro pomeriggio dalla Cassa di Risparmio di Vercelli, a ricordo del vittorioso [illegible] pionato della scorsa stagione. Ricordiamo che l'undici di Caligaris conquistò anche il prestigioso scudettino di categoria, dopo aver sconfitto il Giulianova. Nella foto di Greppi il presidente della Pro Ezio Rossi mentre riceve la targa dall'avvocato Dario Casalini, presidente della fondazione Cassa di Risparmio. [g. mo.]

TRASPORTI

Ferrovie, da questa sera sciopero regionale di 24 ore

E' in programma dalle 21 di stasera sino alle 21 di domani lo sciopero regionale del personale ferroviario di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. L'astensione dal lavoro potrebbe, quindi, provocare disagi anche perchè non sono previsti servizi sostitutivi. [g. mo.]

Rilevò il locale nel '39. Aveva 86 anni

E' morto Pierino del Bar d'Italia

VERCELLI. E' morto, a 86 [illegible]i, Pierino Torchio, una delle figure indimenticabili della Vercelli operosa. Aveva iniziato a lavorare giovanissimo come barista [illegible] «Bar d'Italia» di [illegible] Galileo Ferraris. Quando, nel 1939, i proprietari (la famiglia Gaia) decisero di lasciare l'esercizio, Pierino Torchio lo rilevò insie[illegible] al fratello Vitale.

Condusse il bar per 37 anni, lavorando con accanimento e diventando un maestro gelataio insuperabile. Erano particolarissime anche le [illegible] granatine. Il locale di via Ferraris ospitò personaggi famosi come Silvio Piola, [illegible] cui Pierino divise per molto tempo la passione per la caccia e la pesca, come Marcello Pagliero, il celeberrimo attore [illegible] di «Roma città aperta» che abitò per lungo tempo in un appartamento proprio sopra il bar. E ancora il critico d'arte [illegible] penalista Giorgio Allario Caresana, Sergio Fantoni e Jacques Charrier [illegible] Vercelli per girare «Tiro al piccione».

Nel '76, alla morte del fratello Vitale, Pierino Torchio lasciò l'attività e si ritirò nella casa di via Ferraris. Qui si è spento l'altra sera, poco prima [illegible] cena, stroncato da un infarto. Era in [illegible] solo [illegible] [illegible] moglie e proprio Giulia Pasqualon ha cercato di prestargli i primi, inutili, soccorsi.

Pierino Torchio era una delle figure più note di Vercelli. Rese celebre il Bar d'Italia [illegible]

Pierino Torchio ha lasciato due figli, Laura e Franco, e nu[illegible] nipoti. I funerali si [illegible] geranno stamattina, alle 11,30, nella chiesa di San Paolo. La salma sarà tumulata nel cimitero di Billiomme. [f. l.]

Domani mattina

Gli ex Ciudin festeggiano in via Garrone

VERCELLI. Domani alle [illegible] nella sede sociale [illegible] via Garrone, si svolgerà la riunione annuale degli [illegible] Ciudin che è giunta alla 46ª edizione. Il programma prevede una funzione religiosa, la commemorazione degli ex allievi scomparsi durante l'anno e un omaggio alle lapidi degli ex allievi caduti in guerra. Alle 11 è previsto l'intervento del presidente dell'associazione Luigi Casalino che puntualizzerà la situazione della sede di via Fratelli Garrone che [illegible] vuole ristrutturare. La manifestazione [illegible] chiuderà [illegible] la consegna [illegible] premi [illegible] borse di studio.

L'istituto, che nella storia [illegible] Vercelli ha acquisito [illegible] importanza notevole soprattutto nel settore della musica, sta tornando [illegible] rinverdire la [illegible] tradizione con [illegible] nuova formazione musicale, la «Vercelli Jazz Filarmonica», diretta da Gianni Dosio, che sta mietendo [illegible] successi in diverse regioni d'Italia. Tra l'altro il patrimonio di spartiti in possesso degli ex Ciudin è di oltre diecimila unità. [f. l.]

All'istituto di corso Italia corsi pomeridiani gratuiti aperti anche ai non iscritti

Sacro Cuore, doposcuola per tutti

Studenti e insegnanti volontari aiutano [illegible] fare i compiti e tengono lezioni di sostegno per gli studenti delle Elementari e delle Medie. Ma non c'è soltanto lo studio: i programmi prevedono giochi, sport e animazioni

VERCELLI. Per il secondo anno Il Sacro Cuore organizza un «doposcuola» gratuito [illegible] riservato ai bimbi delle Elementari [illegible] ai ragazzi delle Medie. Particolare importante, per molte famiglie vercellesi: potranno parteciparvi anche alunni [illegible] studenti che frequentano le altre scuole cittadine, cioè i [illegible] iscritti all'istituto privato di corso Italia.

Decollato in modo quasi spontaneo [illegible] senza una vera organizzazione alcuni mesi fa su iniziativa di un gruppo di [illegible] studenti ed insegnanti, tutti volontari, ora è diventato [illegible] servizio «istituzionale» che, assicurano dall'istituto salesiano, sarà garantito per tutta la durata dell'anno scolastico.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 18, nelle aule del Sacro Cuore gli insegnanti aiuteranno bimbi [illegible] ragazzi [illegible] fare i compiti e, in [illegible] [illegible] necessità, svolgeranno corsi di sostegno su tutte le materie per chi eventualmente fosse in difficoltà e necessitasse di [illegible] [illegible] to particolare. Ma non saranno solo pomeriggi dedicati allo studio perchè i programmi prevedono giochi, animazioni, attività ricreative, sportive e manuali.

All'istituto salesiano Sacro Cuore studiano oltre [illegible] ragazzi, dai piccoli della Materna ai ragazzi del [illegible] professionali, [illegible] al doposcuola [illegible] prendere parte anche i non iscritti

Per le iscrizioni si può telefonare al numero 213392 facendo riferimento [illegible] suor Maria Fernanda. «E se poi c'è qualche studente o insegnante che [illegible] disposto [illegible] dedicarci gratuitamente qualche pomeriggio - aggiunge la religiosa - sarà bene accetto».

Il Sacro Cuore, da quest'anno diretto da suor Amelia Lenti, ha oltre 450 iscritti, dai piccolissimi della materna ai più grandicelli delle scuole professionali, che agli studi condotti con metodi educativi all'avanguardia abbinano attività sportive [illegible] culturali di notevole interesse. [f. co.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL DIRETTORE

Vietato fumare? Non in corsia

Sono una dipendente dell'Usl 47, e [illegible] qualche giorno l'ospedale è stato riempito di cartelli con la scritta «Vietato fuma[illegible]. Ma nulla è cambiato rispetto a prima: nonostante il divieto nessuno si cura di rispettarlo, [illegible] meno ancora se un collega prega di smettere segnalando l'eloquente cartello; il diritto acquisito [illegible] fumo ad oltranza è categorico. Anzi: bene che ti vada, puoi prenderti un complimento carino.

Si fuma negli ingressi, nei corridoi, nella saletta del caffè che verso le 14 è impraticabile, negli ambulatori con i pazienti (l'ho sperimentato di persona); le caposala fumano nei servizi e i medici ovunque.

Io ora mi domando perché, nonostante la legge imponga il divieto in un luogo pubblico, che fra l'altro dovrebbe essere uno di quelli più attenti alla pulizia e all'igiene, [illegible] continui a permettere questa popolare quanto [illegible] abitudine. Chi ha il potere di far rispettare le leggi, cominci dunque da qui, dalla qualità dell'ambiente nei luoghi [illegible] lavoro. La mia non vuole essere una crociata antifumo, quello che manca è [illegible] [illegible] di civiltà.

Morena Mughetto, Biella

Senza [illegible] segnaletica automobilisti in [illegible]

Vorrei far presente alla Provincia [illegible] all'amministrazione comunale di Mongrando il disagio causato agli automobilisti dalla mancanza di segnale[illegible] sulla chiusura della strada del Maghetto. Dovendo spostarmi verso Borriana ho imboccato la strada del Maghetto. Avevo letto sui giornali che il ponte era stato chiuso, [illegible] una frana nell'argine. Mi è sorto il dubbio che la strada fosse ancora chiusa, ma, guardandomi attorno, non ho visto l'apposita segnaletica. Ho quindi lasciato la strada principale, imboccando la scorciatoia. Ho avuto troppa fiducia: arrivato nei pressi del ponte ecco il cartello che indi[illegible] il divieto di transito sul ponte. L'avviso non poteva essere posto sulla strada principale, prima della svolta?

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: [illegible]. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul.: telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
[illegible]: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia n. 7*, viale Rimembran[illegible].

[illegible] turno principale: *Farmacia Piantino del dr. Bernardino Rota*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Farmacia del Centro della dott.ssa Patrizia Tamicone*, via Ita[illegible] 23, tel. (015) 22.119. Orario [illegible] principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 [illegible] giorni festivi. Nelle altre [illegible] [illegible] farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente.

Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità [illegible] su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa* [illegible] *Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, [illegible] [illegible] Carlo, tel. (0163) 47.139.
Varallo: [illegible] *Sacro Monte*, piazza Caldenni 8, tel. (0163) 51.193.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondolo*, via Cigliano 18, tel. (015) 661.340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanolli*, via Provinciale 14, tel. (015) 83.188
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa Raffaella Pongiluppi Cleriço*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) [illegible].
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, [illegible] Bartolomeo [illegible] 8, [illegible]. (015) 709.194.
[illegible] *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, [illegible]. (015) 857.114

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) [illegible] **Biella:** (015) [illegible] **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470. **Cigliano:** (0161) 424.524; [illegible]: (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; [illegible] (0161) [illegible]; **Trino:** (0161) 829.565.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Federica Rigolino, Luca Fassi.

MORTI. Santo Colombi, 74 anni, pensionato; Zaira Quartesan, 92 anni, pensionato; Angela Vallaro, 83 anni, pensionato; Mario Torelli, 74 anni, pensionato; Giovanni Ferraris, 66 anni, pensionato; Maria Cirdo, 90 anni, pensionata.

MATRIMONI. Luca Zanetti, 38 anni, ingegnere con Lorenza Rossato, 42 [illegible] anni, insegnante; Gerardo Scarpiello, 32 anni, rappresentante con Antonella Ferraris, 35 anni, bancaria; Paolo Barale, [illegible] anni, commesso con Paola Sarasso, [illegible] anni, [illegible] bile; Giuseppe Marazzato, 28 anni, impiegato con Raffaella Nigra, [illegible] anni, farmacista; Pietro Antonio Rosatto, 31 anni, commerciante con Piera Lomartire, [illegible] anni, in attesa [illegible] occupazione.

Dopo una lunga vita, esemplare per rettitudine e dedizione alla famiglia e al lavoro, è mancato improvvisamente ai suoi cari

Pierino Torchio

[illegible]

Uniti nel ricordo e nell'affetto, lo piangono la moglie **Giulia Pasqualon**, i figli **Laura** col marito **Giancarlo**, **Franco** con **Marisa**, i nipoti **Gabriella** col marito, **Paolo** e **Valentina**, **Roberto** con **Laura**, la cognata **Sabina Francese** e i parenti tutti
— **Vercelli**, 8 ottobre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il nuovo anno accademico

Questo è [illegible] piano di studi dell'Università popolare della terza età di Santhià. Il 18 ottobre è previsto il tema «Il Settecento, l'Illuminismo, le guerre di successione, la rivoluzione americana». Il 25 ottobre: «La rivoluzione francese: cause, sviluppi, conseguenze. Napoleone Bonaparte: ascesa, apoteosi, crollo». L'8 novembre: «Il congresso di Vienna: [illegible] restaurazione ed i suoi obiettivi. La nuova carta politica dell'Europa». Il 15 novembre: «L'Europa della [illegible] staurazione e i primi moti liberali». Il 22 novembre: «Il problema del Risorgimento: il pensiero politico italiano». La prima fase di lezioni si conclude il 29 novembre con «La rivoluzio[illegible] europea del 1848 e la concessione degli statuti».

ARMI ANTICHE

In mostra a Roppolo

Si chiude domani, nelle sale dell'Enoteca della Serra del castello di Roppolo, la mostra di armi antiche. In esposizione pistole e fucili del Settecento e dell'Ottocento. Gli orari d'aper[illegible] sono dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.

NUOTO

Corsi comunali [illegible] Trino

Alla piscina comunale trinese avranno inizio lunedì i corsi di nuoto organizzati dal Comune. Questo è il programma previsto: lezioni di sensibiliz[illegible] all'acqua per i neonati (a partire dal sesto mese di vita); corso di acquaticità per la scuola materna; corso di nuoto per bambini [illegible] delle scuole medie ed elementari. Sono inoltre previsti corsi di «acqua-gym».

MOSTRA

Le fotografie di Simposio

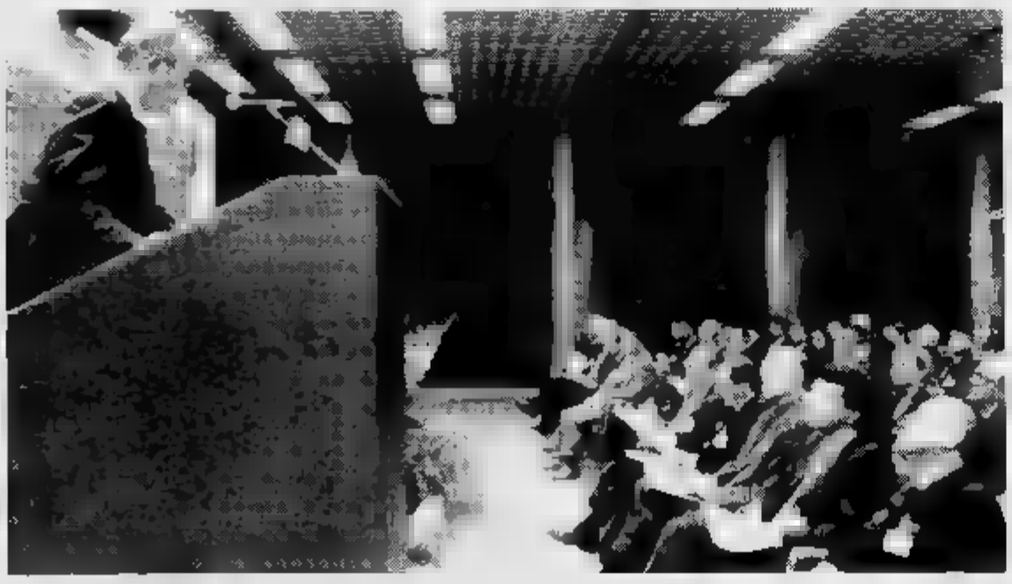
La mostra «Il corpo svelato», che presenta fotografie di Rosangela Betti, Antonio Castellani, Marco Mattiuzzi, Franco Piccoli e Flavio Tapognani nella sala d'arte di Simposio in via Francesco Borgogna a Vercelli, è aperta negli orari: dalle 16,30 alle 19,30 (feriali) e dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 (festivi).

RETROSCENA

I PANNI DEL CONSIGLIO ALLA CAMERA DI COMMERCIO

L'arrivo di Tmi Europe può essere un'occasione storica

E con cortesia nipponica Vercelli ha detto grazie



Alla Sala Pastore della Camera di commercio c'era tutta l'imprenditorialità vercellese (FOTO CREVU)

VERCELLI

CARI amici giapponesi, avete scelto la nostra città e avete fatto benissimo». Questo il messaggio lanciato, tutt'altro che in codice, agli ospiti del Sol Levante invitati alla Camera di commercio per l'incontro di amicizia.

In pratica, ben orchestrata dal padrone di casa, Giovanni Carlo Verri, è stata eseguita una sinfonia, dove i «solisti» si sono cimentati al meglio delle loro possibilità. L'ha spiegato, esplicitamente, Verri, prendendo per primo la parola: «Traccerò una breve panoramica sui lineamenti economici della nostra provincia, soffermandomi in particolar modo sulla struttura dei comparti agricolo e turistico, mentre il cavalier Mortigliengo, presidente dell'Associazione industriale vercellese, approfondirà gli aspetti del settore manifatturiero. Successivamente il sindaco, professoressa Mietta Baracchi Bavagnoli, porterà il saluto ed il "plauso" della città di Vercelli al nuovo insediamento ed infine il presidente dell'amministrazione provinciale, Gilberto Valeri, delineerà alcune strategie di sviluppo del territorio vercellese».

Tutti hanno svolto a dovere il loro compito. Il sindaco è andato anche più in là del «plauso», sunteggiando la storia della città, dai Celti ai giorni nostri.

Cortesi e pazienti, gli ospiti giapponesi hanno ascoltato tutto, con attenzione, e poi si sono cimentati nel loro italiano, pressochè perfetto (il console Komatsu) e molto scolastico, ancorchè incisivo, per chi ha detto (il presidente della Camera di commercio giapponese in Italia Suzuki).

All'obiezione se era giusto inscenare una serata del genere, la risposta può essere che sì. Perchè dal Giappone è davvero arrivata un'occasione unica, seria, concreta, l'augurio - ha detto il ministro dell'Industria Vito Gnutti - è che iniziative come quella della Tmi Europe si moltiplichino, ben presto, in tutt'Italia».

Saranno in molti, prima e poi, probabilmente in prospettiva pre-elettorale, a più livelli, a prendersi i meriti di questo insediamento. Noi pensiamo di averli individuati in tre persone che, zitte zitte, ascoltavano, in sala, discorsi autorevoli e risposte cortesi: l'ex sindaco Ennio Baiardi, il direttore dell'Associazione industriale Carlo Trivi e il capo del personale della Yoshida Michele Santarella.

Sappiamo benissimo che nessuno dei tre ammetterà mai di essersi prodigato più di altri e che ciascuno di loro ribadirà l'impirtanza del discorso «sinergico». Ma sappiamo anche che il popolo del Sol Levate sa distinguere benissimo i vari gradi di responsabilità in un'operazione che può davvero invertire la rotta a Vercelli.

E se altri - amministratori in testa - hanno operato bene, com'era loro dovere e compito, il ruolo di Baiardi, Trivi e Santarella è andato oltre le rispettive cariche.

Nell'area dietro all'ex Catella YKK, sono intanto incominciate le operazioni di «spianatura» del terreno, e la Tmi Europe potrà entrare in produzione all'inizio del '96.

Secondo la «scaletta» prefissata, l'organico iniziale sarà di 300 dipendenti e la produzione si aggirerà sui 7 milioni e mezzo di metri di tessuto all'anno.

La «Tmi Europe» produrrà tessuti medio-pesanti, per l'abbigliamento femminile, lavorando filati testurizzati importati dal Giappone.

I tessuti che usciranno dal nuovo stabilimento dell'area industriale attrezzata saranno «idonei» per il gusto europeo. La concorrenza con altri «giganti», che già si sono sistemati in Europa, sarà impegnativa. «Ma è una scommessa - ha detto Verri - che vinceremo».

Enrico De

Per quattro mesi arriveranno 160 tonnellate al giorno di immondizie provenienti da fuori provincia

«Basta con i rifiuti non vercellesi ad Alice»

Il Consorzio Comuni: la discarica sarà piena entro un anno

La capienza della discarica di Alice si sta esaurendo: ora sarebbe del 35 per cento

VERCELLI. «Di questo passo entro 12-14 mesi al massimo la discarica di Alice Castello sarà satura, ed allora anche noi ci troveremo in condizioni di emergenza». L'allarme è lanciato dal presidente del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese Piero Giuseppe Barbonaglia, che ha informato con lettera il prefetto di Vercelli Francesco Marino, il presidente della provincia Gilberto Valeri e il sindaco del capoluogo Mietta Bavagnoli.

La protesta del presidente Barbonaglia deriva dalla recente decisione regionale di autorizzare per la durata di quattro mesi lo smaltimento di 160 tonnellate al giorno di rifiuti provenienti da altre province nella discarica di Alice Castello, della quale il Consorzio è proprietario e la capienza, secondo i calcoli di Barbonaglia, sarebbe ormai ridotta al solo 35 per cento. «Questo quantitativo - scrive - va ad aggiungersi alle 90 tonnellate giornaliere provenienti dal Casalese, ed è ipotizzabile che le capacità ricettive dell'impianto si esauriscano entro 12-14 mesi al massimo».

A quel punto anche i Comuni consorziati non sapranno più dove scaricare i rifiuti. Barbonaglia aggiunge, non senza una leggera vena polemica, di non poter evitare di «assoggettarsi all'ennesimo atto di imperio regionale», ma di non potersi esimere dal denunciare come «per favorire la comoda inerzia di altri bacini si penalizzi un'amministrazione che pur fra molti problemi ha saputo affrancarsi per tempo dal gravoso ed infinito condizionamento derivante dallo smaltimento dei rifiuti».

Il presidente del Consorzio si chiede: «Chi farà carico della vicina emergenza del Vercellese quando sarà colmato l'ultimo metro cubo disponibile nella discarica e gli altri bacini piemontesi cui restituire i rifiuti non avranno impianti in esercizio?», e sollecita una «risposta alla sua domanda.

Dopo aver espresso una anuova e più ferma protesta circa il non corretto utilizzo della discarica di Alice Castello da parte di Palazzo Lascaris, Barbonaglia conclude chiedendo al prefetto Marino, al presidente Valeri ed al sindaco Baracchi Bavagnoli «di voler compiere tutti i passi necessari per ottenere che la Giunta regionale del Piemonte limiti in modo irrevocabile l'uso delle discariche consortili di Alice Castello ai soli Comuni del bacino vercellese». [w. ca.]

Nel borgo medioevale di Candelo dalle 9,30, con mostre e degustazioni

La vendemmia sbarca al Ricetto

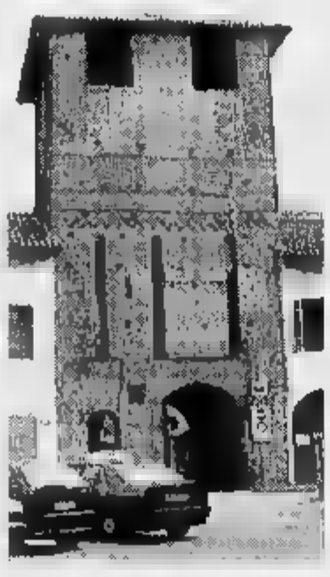
Domani la rassegna enologica «Vinincontro»

CANDELO. L'autunno è la stagione della vendemmia e il Ricetto riscopre le sue origini: la pro loco vi organizza infatti «Vinincontro». L'appuntamento è per domani alle 9,30, con il saluto di Davide Felice Aondio, presidente della pro loco. Nell'antichità il borgo costituiva un luogo di protezione per gli abitanti e di raccolta per i prodotti della terra: granaglie nei solai e vini nelle cantine.

Numerosi sono gli appuntamenti della giornata, dedicati non solo agli appassionati e agli esperti dell'enologia: anche il normale visitatore potrà scoprire aspetti interessanti sulla vendemmia.

«Vinincontro al Ricetto» presenterà i prodotti della provincia di Biella con degustazione guidate dai sommeliers dell'A.i.s.; non mancheranno gli abbinamenti enogastronomici (curati dai membri Onaf), tra i vini e i formaggi tipici. Spazio anche per gli aspetti culturali dell'incontro: relazioni, convegni, conferenze tenute da esperti si alterneranno nell'arco della giornata. Alle 10 proiezione di un filmato, realizzato da Luigi Spina e da Marco Di Castro, sul ciclo della vite e del vino nelle campagne di Candelo, documento storico unico nel suo genere. Vasta esposizione anche di hobbistica legata al vino; attrezzi per la coltura della vite e per la vinificazione saranno in mostra nelle cantine del borgo. Nota e parte merito il concorso «Rosso di Candelo», riservato esclusivamente ai produttori del paese. I vini saranno analizzati dagli esperti che, al termine della giornata, proclameranno il vincitore.

Infine verrà allestita la rassegna fotografica conclusiva di Candelo in fiore. Per i fortunati vincitori dei due premi proposti un viaggio e una sterlina d'oro. [g. co.]



Il borgo è un'ideale sede espositiva

VERCELLI

Dal primo gennaio

Scuola e lavoro un nuovo servizio Informagiovani

VERCELLI. E' una novità che riguarda soprattutto i giovani: a partire dal primo gennaio '95, nell'ufficio Informagiovani del Comune, sarà attivato un servizio telematico Idea, in grado di fornire più di 15 mila dati sui principali settori. Sarà così facile avere informazioni sui masters, corsi di perfezionamento e scuola e specializzazione. E ancora: chi è interessato potrà sapere tutto ciò che riguarda le borse di studio, le offerte di lavoro all'estero e le vacanze sportive, ecologiche e culturali.

I settori che verranno forniti dal servizio telematico Idea, realizzato da Anciel, sono, tra gli altri, la scuola e la formazione professionale, i diritti e la vita sociale, i concorsi pubblici e le borse di studio. Tramite videotel chi ha presentato un progetto attinente alla legge 44 dell'86 sulla imprenditoria giovanile potrà ottenere consulenze on-line. [g. mo.]

DALLA PROVINCIA

VERCELLI

Campagna di volontariato per aiutare i ciechi

La sezione provinciale dell'Univoc, l'unione nazionale volontari ciechi sezione provinciale, in via Viotti 6 lancia una campagna di volontariato per aiutare i ciechi. Si chiede a coloro che possono disporre di tempo libero di dedicare anche una o due ore della settimana ad aiutare i non vedenti quando devono raggiungere un posto di lavoro o fare una semplice passeggiata, ma anche di star loro vicino quando hanno semplicemente bisogno di parlare con un amico. Chi volesse rispondere all'appello può farlo telefonando allo 0161-25.35.39. L'Univoc intanto entro breve tempo organizzerà un corso di formazione per facilitare il compito dei volontari nelle loro mansioni. [g. mo.]

VERCELLI

Oggi a Leini raduno dei Testimoni di Geova

I Testimoni di Geova di Vercelli si raduneranno questa mattina e domani nelle sale assemblee di Leini per inaugurare il programma delle assemblee di circoscrizione. Tema dell'incontro sarà: «State svegli, siate fermi, divenite potenti». In città i testimoni di Geova sono più di 400, tra praticanti e simpatizzanti, e per dare la possibilità a tutti di partecipare al raduno è previsto anche un servizio pullman, che partirà alle 7 pressi della caserma della Guardia di finanza, in piazza Martiri della Libertà. Per ulteriori informazioni sull'incontro di domani ci si può rivolgere direttamente alla sede di Fiume, oppure telefonare allo 0161-54113. [g. mo.]

APP

Sabato prossimo l'inaugurazione della Cassa edile

Sabato 15 ottobre, alle 10, sarà inaugurata la nuova sede della Cassa edile del Vercellese e della Valsesia. Dal 1954 le imprese iscritte sono aumentate continuamente fino a raggiungere il numero di 350 ditte associate e di 2 mila lavoratori, 50 di questi saranno premiati durante la cerimonia d'inaugurazione. Ricordiamo che nell'edificio che si trova nell'ex area Montefibre ospitati anche i locali dell'ente scuola edile ed un salone per convegni e conferenze con 70 posti. Scopo di quest'ente è quello di istruire i giovani, che vogliono intraprendere l'attività edile. [g. mo.]

CRESCENTINO

Zucca da record coltivata da un agricoltore

E' una zucca di 74 chilogrammi quella coltivata nell'orto del pensionato Angelo Nebbia, 59 anni, di Crescentino. Chi volesse vedere dal vivo questa zucca-super può andare nella panetteria di Mauro Nebbia, figlio dell'agricoltore, dove viene esposta da qualche giorno in vetrina. Nell'immagine la signora Cinzia Bonisolo mostra orgogliosa quel'esemplare da record. [r. v.]

Presentazione del catalogo sulla chiesa di San Marco

Sarà presentato lunedì pomeriggio il catalogo della mostra «L'ex chiese di San Marco in Vercelli, oggi», allestita nei mesi scorsi alla pinanoteca Borgogna dai geometri del Cavour, iscritti alla quinta A. L'appuntamento è fissato per le 17,30 nella scuola di Italia. [g. mo.]

sambonet
ARGENTIERI DAL 1823

Dal 12 settembre 1994
Vendita Promozionale d'Autunno

fino ad esaurimento scorte
di prodotti di fine serie e campionature

presso:
PUNTO VENDITA AZIENDALE
via XXVI Aprile, 62 - 13100 Vercelli

orario: dalle 9,00 alle 12,30 - dalle 14,30 alle 19,00
chiuso domenica e lunedì mattina - sabato: aperto tutto il giorno

per informazioni: tel. 0161/597232

PSA

Nuova Audi A6.
Troverete tutte le ragioni per sceglierla dopo averla provata.

Le linee si sono ammorbidite, il frontale ha un disegno più avvolgente, il nuovo profilo annuncia un'auto di grande prestigio.

La sicurezza, la silenziosità, la piacevolezza di guida sono quelle ben note a chi almeno una volta é salito su una Audi.

Siamo lieti di presentarvi la nuova A6, Berlina e Avant.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA	AVANT*
2,0 E Business	2000	115	47,5	51,9
2,0 E	2000	115	51,5	55,9
2,0 16V	2000	140	54,7	59,1
2,0 16V quattro®	2000	140	60,7	65
S6 quattro®	2200	230	80,9	85,2
S6 4.2 quattro®	4200	290	---	100,8
2,5 TDI	2500	115	58,8	63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. e solo per S6 ISE.

Audi.
All'avanguardia della tecnica.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015 / 2544041/2

Cavaglià:	Cossato:	Ponderano:	Ponzone:	Verrone:
ELECAR	**AUTO GARBACCIO**	**CANTASTA Carrozzeria**	**B. FIORAVANTI**	**RAMELLA e MAFFEO**
Via per Santhià 46	Via Trieste 8	Via Gramsci 33	Via Provinciale 69	Str. Trossi 83
tel. 0161/966786	tel. 015/94874	tel. 015/2544000	tel. 015/778198	tel. 015/2558338

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA AUDI.

Usura, l'interrogatorio e poi gli arresti domiciliari per i coniugi Ceresa

«Contro di noi una vendetta»

L'uomo collabora, [illegible] si difende: «I miei affari sono puliti». E poi tira in ballo una donna che lo avrebbe incastrato. La moglie, accusata di ricettazione, svela un traffico coi prestasoldi del casinò

BIELLA. Il gip ha [illegible] gli arresti domiciliari a Fulvio Mario Ceresa e alla moglie Giorgina Lorena Pavani, i due consulenti finiti in [illegible] per una vicenda [illegible] usura. L'uomo sconterà la misura cautelare (a tempo indeterminato) nell'abitazione del padre. La donna invece ha potuto tornare a casa, ma per [illegible] giorni sarà isolata dal mondo: il suo unico collegamento sarà l'avvocato difensore. Particolare curioso, il magistrato ha fatto sequestrare il telefono cellulare [illegible] coniugi.

La svolta nelle indagini è avvenuta alla fine di un'intensa mattinata di interrogatori condotta dal giudice per le indagini preliminari Paolo Bernardini. Il magistrato alle 8,30 era già nel [illegible] di via dei Tigli per valutare la posizione di Fulvio Mario Ceresa. E il consulente finanziario, assistito dai legali Maria Teresa Certa di Vercelli [illegible] Marco Bozzalla di Biella, ha fornito al magistrato la sua versione dei fatti. Ha negato [illegible] addebito, ma si [illegible] dichiarato pronto a collaborare con gli inquirenti per spiegare come funzionava il giro di affari.

Sicuro, ha rintuzzato l'accu[illegible] principale che pare gli arrivi da una donna. [illegible] tutto scritto nei documenti che sono stati sequestrati - ha detto Fulvio Mario Ceresa -. Quella donna invece ha voluto vendicarsi. Le avevo negato un ulteriore prestito perché non era affidabile [illegible] l'aspetto economico. E lei aveva giurato di farmela pagare. "Stai attento Mario col clima che c'è basta che dica [illegible] parolina e ti rovino"».

Sfilata di testimoni ieri negli uffici della procura per le nuove indagini sull'usura

L'interrogatorio è durato un paio d'ore e alla fine i difensori del consulente sono apparsi fiduciosi: «La situazione sta cominciando a chiarirsi e la verità verrà fuori - ha detto l'avvocato Maria Teresa Certa -. Il mio cliente ha deciso di collaborare lealmente. Per questo, [illegible] anche in considerazione delle [illegible] condizioni di salute, soffre di epilessia, il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari».

Poco prima delle 11, ma nell'aula delle udienze preliminari [illegible] Palazzo [illegible] giustizia, il gip ha interrogato poi Giorgina Lorena Pavani. La moglie di Fulvio Mario Ceresa aveva trascorso il compleanno nel carcere femminile di Vercelli (è nata il 7 ottobre del '54). La donna è apparsa abbastanza provata. Di fronte [illegible] magistrato si è difesa sostenendo che il suo ruolo negli affari era subordinato [illegible] quello di Fulvio Ceresa: «Istruivo le pratiche dei clienti - avrebbe detto - ma le decisioni finali sulle condizioni da applicare [illegible] prendeva mio marito».

Ma proprio dall'interrogato[illegible] della donna sarebbero emersi collegamenti con i cambisti che vivono ai margini [illegible] casinò di Saint Vincent. L'accu[illegible] più grave nei suoi confronti non è infatti usura, [illegible] ricettazione. E Giorgina Lorena Pava[illegible] avrebbe ammesso [illegible] aver negoziato prestiti su assegni a un prestasoldi.

Ma mentre il gip concede gli arresti domiciliari [illegible] coniugi Ceresa e i loro avvocati lanciano messaggi ottimistici circa un possibile ridimensionamento di tutta l'inchiesta, al terzo piano, davanti alla porta del sostituto Alessandro Chionna, il magistrato che conduce l'indagine, [illegible] fa la fila per andare a testimoniare contro Fulvio Mario Ceresa. Sono artigiani, [illegible] mercianti, piccoli imprenditori che hanno ottenuto prestiti dal consulente [illegible] un interesse mensile che variava tra l'uno e [illegible] due e mezzo per cento. Di giorno in giorno il giro d'affari sembra assumere proporzioni sempre più rilevanti. Si parla infatti di prestiti per centinaia [illegible] milioni, forse miliardi. [m. al.]

IN BREVE

CONVEGNI

A palazzo Cisterna a Biella si discute di occupazione

Si è svolto ieri il convegno dal titolo «La persona svantaggiata, [illegible] risorsa per la società». All'incontro, voluto dalla Diocesi, hanno partecipato le cooperative di solidarietà sociale e i vertici dell'Usl per discutere di opportunità di lavoro ed attività riabilitative. [p. g.]

INAUGURAZIONI

Apre i battenti domani l'oratorio [illegible] Quaregna

Sarà inaugurato domani il nuovo oratorio. Ad animare la struttura saranno una decina di giovani che si sono offerti per organizzare giochi ed attività ricreative. I festeggiamenti dalle 14,30. [p. g.]

Oropa: medici a confronto per parlare [illegible] oncologia

Oggi è in programma nella sala congressi [illegible] convegno organizzato in occasione della settimana mondiale di medicina nucleare: all'incontro specialisti provenienti da tutto il Nord Italia. [p. g.]

Il fotografo è spirato nel sonno

Ieri è morto Lino Cremon

BIELLA. E' morto Lino Cremon, fotografo tra i più conosciuti in città. Aveva 74 anni. E' spirato durante il sonno, il volto sereno: sembrava dormisse ancora, quando la governante, ieri mattina, lo ha chiamato entrando nella camera da letto.

La notizia della morte è rimbalzata ieri da un capo all'altro di Biella, suscitando p[illegible] incredulità, poi cordoglio. Nulla lasciava presagire una fine così repentina. Cremon era stavo visto [illegible] far spese poche [illegible] prima nel supermercato sotto casa, la sera aveva ricevuto alcuni amici. Poi se ne è andato in silenzio. Lascia una figlia e la moglie Iduccia Ghelfi.

Lino Cremon [illegible] giunto [illegible] Biella dal Veneto nell'immediato dopoguerra [illegible] aveva iniziato l'attività, fotografando i passanti in via Italia [illegible] riprendendoli in atteggiamenti inusuali. La freschezza delle immagini era convincente e poco alla volta Cremon si è fatto [illegible] [illegible] apprezzare. Dopo aver collaborato con il suocero, nella conduzione [illegible] negozio di ottica (Regazzi), Cremon [illegible] aperto uno studio.

Amava soprattutto [illegible] fotografia a colori: «L'uomo vede a colori», [illegible] il motto professionale e nei suoi lavori spiccano le tinte vivaci. Passano gli anni e nel suo obiettivo [illegible] i grandi personaggi: da Indira Gandhi a Gianni e Umberto Agnelli, da Manzù a De Chirico, da De Gasperi a Papa Giovanni.

Il fotografo Lino Cremon

E intanto si moltiplicano le mostre dei suoi lavori, in Italia e all'estero.

Riprodotto a migliaia di copie [illegible] però il ritratto ufficiale di Indira Gandhi, che la premier regalava, con dedica, agli ospiti di Stato e che campeggiava al palazzo del Congresso. La visita in India segna profondamente Cremon. Tra il fotografo e il Paese si stabilisce un filo diretto, un cordone ombelicale che viene rivitalizzato ad ogni viaggio. L'India diventa così una presenza privilegiata nelle sue mostre. Ora Cremon se ne è andato, lasciando però le immagini di sogno di quel lontano paese. [d. ca.]

L'altra [illegible] Cossato un affollato incontro tra i genitori, il sindaco e i medici

«Mensa, più sicurezza per i bimbi»

Il caso della salmonella ha suscitato un vivace dibattito. I genitori chiedono controlli ma soprattutto [illegible] maggiore informazione, per poter intervenire tempestivamente. L'Usl ha allo studio nuove iniziative

COSSATO. Il servizio di mensa, la [illegible] dei bambini, un canale preferenziale con l'Usl [illegible] con i medici: questi i principali temi dell'affollato incontro che si è svolto l'altra sera nella scuola della Masseria. Sul tappeto la vicenda delle uova sode alla salmonella, che hanno provocato l'intossicazione di circa 140 bimbi.

Alla riunione sono intervenuti tra gli altri [illegible] sindaco Sergio Scaramal e il dottor Terzi, il medico dell'Unità sanitaria cossatese che ha condotto gli esami sull'intossicazione e che ha firmato il rapporto trasmesso alla procura della Repubblica. Come si sa, le analisi hanno accertato che la salmonella era presente sia all'interno [illegible] all'esterno delle uova, annidata sul guscio.

Due in sintesi gli argomenti [illegible] dal dibattito: sicurezza e informazione. Il sindaco Scaramal, rispondendo alle numerose domande di genitori preoccupati, ha cercato di difendere l'operato della [illegible] una struttura che, prima d'ora, non [illegible] mai causato problemi. Particolare confermato dall'Usl che segue, attraverso analisi [illegible] controlli periodici, il buon funzionamento del [illegible]o.

[illegible] foto [illegible] Michelotti un momento della riunione indetta l'altra sera alla Masseria di Cossato sulla vicenda della salmonella nelle uova sode servite ai bambini

[illegible]

Altro aspetto sentito è quello dell'informazione. Molto è stato fatto per avvisare prontamente i genitori di quanto stava accadendo, ma molto di più andava fatto [illegible] andrà fatto semmai, in futuro, si verificassero vicende analoghe.

A proposito il dottor Terzi sta elaborando alcune iniziative, coinvolgendo i medici curanti: a metà ottobre verrà convocata [illegible] riunione con i responsabili dell'Usl e i dottori. L'obiettivo è quello di creare un flusso di informazioni molto veloce, per mettere in grado genitori [illegible] medici di intervenire prontamente. [r. s.]

A Pralungo

Lascia un terreno al Comune

PRALUNGO. Il Consiglio comunale [illegible] chiamato lunedì ad occuparsi di una singolare questione. Il lascito di un terreno al municipio per farne un parco giochi e che per problemi tecnico-burocratici la giunta propo[illegible] di destinare all'opera pia Ciarletti.

Tutto ha inizio [illegible] testamento [illegible] un abitante del paese, Lauro Fontanella, che morendo aveva lasciato tutti i suoi beni alla comunità. Grazie alla sua generosità la casa di riposo è stata rimessa a nuovo. Ma Lauro Fontanella aveva pensato anche ai bambini. E ha donato al Comune un terreno lungo la strada per Sant'Eurosia [illegible] l'unica clausola che fosse destinato a parco giochi.

Ma l'area (edificabile) è risultata troppo scoscesa [illegible] non adatto allo scopo. Così [illegible] Comune sarebbe orientato a venderla destinando [illegible] ricavato all'opera pia Ciarletti. E ha proposta al consiglio di ratificare la variazione d'uso. Dice [illegible] sindaco: [illegible] che Lauro Fontanella approverebbe». [r. b.]

CITTÀ [illegible] BIELLA
Assessorato alla Cultura

TEATRO SOCIALE
TEATRO ODEON

STAGIONE TEATRALE 1994/95
IN ABBONAMENTO

TEATRO SOCIALE

21 NOVEMBRE
"O[illegible] GOLEM"
di M. Ovadia

27 FEBBRAIO
TEATRO DEL CARRETTO
in "Iliade" [illegible] Omero

13 [illegible]
ENTE TEATRO MESSINA
in "I Carabinieri"
di B. Joppolo

[illegible] APRILE
MUMMENSCHANZ [illegible]
"Mummenschanz Parade"

TEATRO ODEON

7 NOVEMBRE
UGO PAGLIAI - PAOLA GASSMAN
[illegible] "Vita col padre"
di Lindsay-Crouse

24 [illegible]
LUCA DE FILIPPO - ATHINA CENCI
MARIO SCARPETTA - PINA CEI
in "L'Esibizionista"
[illegible] L. Wertmüller

13 [illegible]
COMPAGNIA DELLA RANCIA
in "Cabaret"
Musical di Joe Masteroff

21 DICEMBRE
GIUSEPPE PAMBIERI
LIA TANZI - ENRICO BERTUCCHI in
"La cena dei cretini"
di F. Veber

[illegible] GENNAIO
NANCY BRILLI - MASSIMO CAPPORTO
GIOVANNI CRIPPA
in "Nina"
di A. Roussin

21 FEBBRAIO
JONNY DORELLI in
"Ma per fortuna c'è la musica"
di Jaja Fiastri

[illegible] MARZO
CARLO E ALDO GIUFFRE' in
"L[illegible] fortuna con [illegible] effe maiuscola"
di E. De Filippo

[illegible] MARZO
ARTURO BRACHETTI [illegible]
"Fregoli"
Commedia musicale
di Ugo Chiti

Prevendita tessere alla cassa del TEATRO [illegible] a partire dal 13 Ottobre con i seguenti orari:
da giovedì a sabato: 19,30-21,30. Festivi: 15,30-21,30. (nei giorni 13-14-15-20-21-22 Ottobre il botteghino aprirà [illegible] ore 18). Si avverte che nei giorni 13-14-15-16 Ottobre vengono vendute le tessere ai soli abbonati alla stagione scorsa con diritti di riconfermare il posto.
Le d[illegible] fissate potranno subire variazioni che saranno comunicate a mezzo stampa.

Dopo la rivolta per il caro-acqua gli abitanti otterranno uno sconto

Borriana, stop alle bollette d'oro

Il Consorzio della Baraggia blocca i pagamenti

BORRIANA. Le lettere stanno arrivando in tutte le [illegible] del paese: annunciano che il Consorzio della Baraggia, dopo le proteste dei mesi scorsi, ha bloccato le «bollette d'oro» dell'acquedotto. Almeno questa è l'interpretazione degli abitanti, visto che il comunicato non spiega i motivi della decisione.

[illegible] utenti, in pratica, non dovranno pagare i «conti» che sono stati presentati loro fra il 12 [illegible] il [illegible] settembre, e relativi al periodo maggio-ottobre '94. «Tali bollette - scrive il presidente [illegible] Consorzio della Baraggia, Carlo Golo - saranno sostituite da altre per importi inferiori, che [illegible] recapitate a mezzo posta».

La battaglia era divampata [illegible] scorsa estate, ed era partita da Salussola: le bollette contenevano addebiti misteriosi, ma erano state contestate soprattutto per via [illegible] «consumi minimi» di 100 metri cubi. Secondo gli abitanti, un'autentica esagerazione.

Poi lo stesso problema si è riproposto anche a Sandigliano e Cerrione. Ora, oltre a Borriana, le bollette saranno bloccate anche negli altri Comuni interessati dalla vicenda? Ieri pomeriggio, al Consorzio, nessuno era in grado di dare una risposta (il direttore Carmelo Jacopi[illegible] [illegible] assente). [g. bu.]

MOTTALCIATA [illegible]

Tariffe: è rivoluzione

MOTTALCIATA. Buone novità, in fatto di distribuzione dell'acqua, anche per i Comuni di Mottalciata, Buronzo e Castelletto Cervo. Nei tre centri i sindaci hanno deciso di dimezzare il livello del «consumo minimo» per il '95: chi vive da solo, i[illegible] [illegible] 50 metri cubi ne pagherà 26. Per le famiglie, invece, il «tetto» scende da 100 a 50 metri [illegible]. Insieme agli altri Comuni del Consorzio idrico, Mottalciata, Buronzo e Castelletto Cervo hanno poi deciso di adottare le tariffe unitarie: una «rivoluzione» che non creerà più differenze di costi fra [illegible] paese e l'altro. Nonostante queste buone notizie, comunque, per gli abitanti l'acqua dovrebbe costare ugualmente più cara. Dopo l'ingresso nel Consorzio, le spese per la manutenzione dell'acquedotto (e quindi per la fornitura del servizio) ricadono interamente sugli utenti. [illegible] che non sempre accadeva ai tempi della gestione autonoma, fatta dal Comune. [r. b.]

La giunta ha approvato le richieste dei rioni

Lavori nei quartieri per oltre 200 milioni

BIELLA. Il Comune interverrà per risolvere una serie di problemi segnalati dai quindici rioni della città. L'assessore Doriano Raise, dopo aver consultato tutti i quartieri, ha stilato un elenco degli interventi prioritari che è stato approvato dalla giunta. La spesa prevista supera i 200 milioni.

Intanto è [illegible] potenziato l'Ufficio quartieri proprio per poter gestire la mole di lavoro derivante da questo rilancio delle circoscrizioni. Al Favaro sarà migliorato l'incrocio tra la [illegible] Arduzzi [illegible] Rivetti. A Cossila San Giovanni saranno sistemate l'area verde dell'Antua [illegible] la fognatura di Cavallo Superiore. Ma la giunta accontenterà anche Cossila San Grato, che ha chiesto il completamento dell'area esterna del campo sportivo e la ristrutturazione del Par[illegible] Robinson.

Chiavazza invece ha messo l'accento sull'ecologia [illegible] il Comune interverrà per ripulire le rogge delle vie Alfieri, Vittoria, Cucco e Fucine. Il Vernato, oltre alla sistemazione di via Quintino Sella, avrà un aiuto economico per trasformare l'ex lavatoio in centro sociale. Sarà illuminata pure [illegible] facciata [illegible] San Nicola.

Lavori anche in Riva per mi[illegible]gliorare la passeggiata di San Giuseppe. San Paolo invece avrà l'elaboratore elettronico per [illegible] rilascio nelle sede dei quartiere di certificati anagrafici. Mentre al Barazzetto sarà potenziata l'illuminazione pubblica, il Vandorno vedrà progredire i lavori delle fognature in ragione Masserano-Colaria. Altri interventi [illegible] previsti [illegible] Pavignano (recupero strada Bertamellina), Vaglio (intervento sulle discariche abusive), al Villaggio (aree verdi), a Oremo (viabilità), al Piazzo (centro anziani) e in Centro (giardini Tua). [r. b.]

I risultati dell'operazione condotta dalla Polstrada tra luglio e settembre

Ritirate 700 patenti in Piemonte grazie ai controlli del sabato sera

Niente bolidi per i ragazzi

I genitori domandano preoccupati «Inutilizzabile la nuova auto?»

Sono più che altro i genitori di ragazzi «freschi» di patente che in questi giorni si rivolgono ai comandi della Polstrada per [illegible] ragguagli sul nuovo decreto legge, che limita l'uso delle auto di grossa cilindrata.

«Molti padri sono preoccupati perché hanno già acquistato la vettura per i figli - spiega Sergio Tinti comandante della Polizia stradale di Alessandria -, e non si ritrovano con un'auto inutilizzabile». Per chi ha una vettura superiore a 50 kilowattora per tonnellata, e che può oltrepassare i 150 chilometri all'ora, non c'è scampo, deve parcheggiarla in garage e attendere luglio '96 (quando una direttiva Cee abrogherà le limitazioni per i neopatentati).

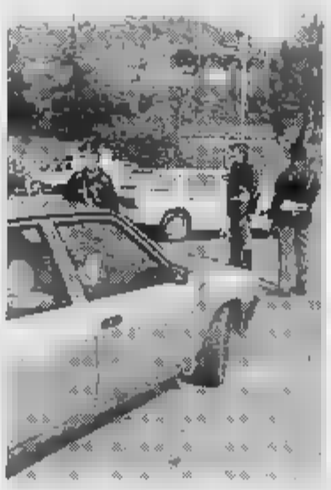
«D'altronde - aggiunge Tinti - la limitazione era già inserita nel nuovo codice, e sospesa tramite decreto. Poi il 19 agosto scorso sulla Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la normativa che reinseriva le limitazioni». Gli agenti della Polstrada sono favorevoli ai limiti, come spiega il comandante della sezione alessandrina: «Hanno istituito i controlli del sabato sera per la prevenzione degli incidenti dopo discoteca, ma devono esserci leggi opportune che ci aiutino in questo compito di prevenzione». Uno dei pochi vantaggi dalla nuova rivisitazione del codice della strada è quello che riguarda la patente per la moto.

Il colonnello Sergio Tinti comandante della polizia stradale di Alessandria

«I modelli fino a [illegible] - prosegue Tinti - possono essere guidati con patente di categoria B, mentre precedentemente si doveva conseguire anche la A3. Le difficoltà maggiori dovranno affrontarle le concessionarie auto che probabilmente nei prossimi giorni si vedranno annullare prenotazioni per auto di grossa cilindrata. «Per noi abbiamo risentito negativamente del nuovo decreto - dicono dalla concessionaria Bmw di Alessandria -, ma è probabile che la gente non abbia ancora recepito il problema. Speriamo in qualche modifica, altrimenti per noi sarà un vero disastro, l'auto più veloce che vendiamo raggiunge i 187 km all'ora». Situazione tranquilla anche alla concessionaria Fiat. «Ci vuole ancora un po' di tempo prima tutti si accorgono di queste nuove limitazioni - dicono -. Forse dalla prossima settimana ci sarà qualche problema». [a. m.]

Si è conclusa un'estate di «controlli del sabato sera», un servizio di prevenzione che la Polstrada ha istituito per evitare gli incidenti del dopo discoteca. Da luglio a settembre le pattuglie della polstrada di Piemonte e Valle d'Aosta hanno ritirato circa 700 patenti (esclusi i dati che riguardano Torino), migliaia i veicoli controllati e le sanzioni per infrazioni al codice della strada. Sabato scorso, solo in provincia di Cuneo una ventina di automobilisti hanno dovuto rientrare a casa «scortati» a piedi, dopo essere incappati nel posto di blocco della stradale. Si tratta dell'operazione «estate sicura», voluta dal ministero degli Interni con circolare del 1° luglio e che ha interessato tutte le province, per scoprire chi guidava in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti o ancora che superava i limiti di velocità. Con la Polizia stradale hanno collaborato anche le squadre della Questura: volanti e squadra mobile. Quest'anno gli agenti hanno avuto il valido aiuto di etilometro (o alcotest) e autovelox. Senza dimenticare la collaborazione con le usl, che hanno fornito ambulanze e medici. Questi ultimi potevano eseguire esami del sangue e delle urine per verificare la presenza di stupefacenti. Il numero di accertamenti eseguiti e di infrazioni verrà inviato all'osservatorio statistico del ministero.

L'etilometro è stato utile per «smascherare» 29 alessandrini che guidavano in stato di ebbrezza, così come una trentina di astigiani. In provincia di Cuneo è andata peggio per gli automobilisti: in tutta la stagione di controlli 120 patenti ritirate per aver superato i limiti di velocità e guida in stato di ebbrezza. Quest'infrazione ha, come conseguenza, una denuncia penale, il ritiro della patente e multe da [illegible] mila lire a due milioni.



I controlli della Polstrada

Di solito le pattuglie della Polstrada istituiscono posti di controllo nei pressi delle uscite delle discoteche, sulle strade più frequentate e sulle autostrade. E l'opera di prevenzione delle varie sezioni della Stradale ha avuto come conseguenza una diminuzione di incidenti gravi. I controlli proseguiranno, visti i risultati; il ministero ha infatti prorogato la circolare del luglio scorso fino a data da destinarsi. «In effetti - commentano dai comandi della Polstrada - i mesi invernali quelli che fanno registrare il maggior numero di incidenti, anche per la presenza della nebbia. E i controlli del sabato sono ancora di più un ottimo strumento di prevenzione».

Antonella Mariotti

Tra i docenti: Castellina, Eco, Fava, Lerner, Pansa, Zavoli

Maestri di giornalismo alla «Scuola di pace»

BOVES. Umberto Eco, Sergio Zavoli, Lilli Gruber, Gad Lerner, Nuccio Fava, Gianpaolo Pansa, Luciana Castellina, Eugenio Melandri, sono alcuni dei personaggi che, tra il 17 ottobre e maggio, si improvviseranno «insegnanti» alla Scuola di Pace di Boves. Tema dell'anno, che si articola in quindici lezioni e alcune testimonianze, è «Cultura di pace, cultura di informazione».

«Scopo della Scuola - spiegano al nuovo Comitato di gestione dell'istituto - è chiedere ai protagonisti di rileggere la realtà in un'ottica di pace. Lo abbiamo fatto con la storia, la geografia, l'ecologia, la scienza in [illegible] lato, la pedagogia, l'etica. Quest'anno non si poteva affrontare altro tema che l'informazione, la [illegible] di [illegible].

La Scuola di Pace, giunta al decimo anno d'attività, ha la propria struttura a Boves, città martire della Resistenza, alle porte di Cuneo. Due aule, un'esposizione di libri, una segreteria e un gruppo di volontari che [illegible] i corsi. Il tutto in collaborazione con il Comune e con il supporto economico della Cassa rurale della città, di banche, privati e grazie alla quota di [illegible] mila lire l'anno.

Il calendario delle lezioni (che si svolgono alle 20,30, prevalentemente al lunedì e sempre a Boves) è stato ufficializzato ieri. L'inizio dei corsi è fissato al 17 ottobre con i docenti universitari Luca Toschi (Firenze) e Francesco Traniello (Torino). Il 24 parlerà Eugenio Melandri (ex europarlamentare) su «La stampa cattolica del dissenso».

Il 7 novembre Sergio Zavoli parlerà di «informare è comunicare?». Il 14 Nuccio Fava (direttore [illegible] Tribuna politiche Rai) su «Testimonianze di esperienza di un giornalista Rai». Per il 21 novembre sono attesi la giornalista Lilli Gruber e il parlamentare ed ex segretario Usigrai (sindacato Rai) Beppe Giulietti. Il 28 novembre l'editorialista del Sole 24 Ore Gian Carlo Zizzola, il 5 dicembre il direttore di Telemontecarlo Alessandro Curzi, il 12 Don Zega, direttore di Famiglia Cristiana, il 23 gennaio Gianpaolo Pansa dell'Espresso. Seguiranno Giancarlo Lombardini, Fausto Lombardini, Gad Lerner, Gianni Rondolino, Tullio De Mauro, Umberto Eco, Lalla Romano, Luciana Castellina, Mario Fiorenza, Nanni Moretti, Serena Dandini, Dino Boffo e il Nunzio apostolico all'Onu. Le iscrizioni [illegible] raccolte allo 0171/388227, dal lunedì al venerdì tra le 9 e le 12.

Gli iscritti potranno anche partecipare a un [illegible] di «tecnica giornalistica» organizzato in collaborazione con l'Associazione per lo Sviluppo scientifico del Cuneese, l'Ordine dei giornalisti e l'associazione sindacale Subalpina.

Gianni Martini

In alto Sergio Zavoli. Da sin. Lilli Gruber, Alessandro Curzi, Gianpaolo Pansa e Luciana Castellina interverranno alla Scuola di Pace di Boves

Ford Fiesta
Nuove Serie SRS

Il doppio Airbag è di serie su tutte le Ford

Ford QUALITA' IN AZIONE

Tutte con Airbag di serie, ora anche per il passeggero.

Equipaggiamento Ford di serie: Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile Sistema [illegible] antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo a rapporto variabile VRS • Barra antirollio (esclusa Navy) • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Motore 1.3i [illegible] coppia [illegible] di 101 [illegible] a soli 2500 giri

L. 15.800.000
Versione Navy 3 porte
Contratto Prezzo Bloccato

Versione	Cilindrata	3 porte	5 porte
Navy	1.1i/1.3i	L. 15.800.000	L. 16.750.000
Newport	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Cayman Blue	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Ghia Clima	1.3i	L. 18.500.000	L. 19.450.000
Ghia Pro	1.6i 16V	L. 18.800.000	L. 19.750.000

Prezzi [illegible] lancio chiavi [illegible] fino alla consegna

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Auto 2000 s.r.l.
C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

La sfida tra le band approda al Dragon's di Crevacuore

Il rock? Targato Italia

Domani sera a confronto i torinesi Omidia, i biellesi Nistagmo Epokè di Vercelli e i novaresi MHZ. Oggi il suono di Father & Son

CREVACUORE. Un week end intenso al Dragon's Pub: il cartellone prevede per stasera un concerto degli scandinavi Father & Son che anticipano una serata altrettanto alla grande, in programma domani con una tappa di «Rock targato Italia», concorso-tour nazionale tra le band. E la pedana biellese del Dragone offrirà agli aficionados del rock quattro dei gruppi in gara.

Ma andiamo per ordine e cominciamo restando sulle tracce del concerto di stasera con questo insolito (quanto a provenienza) gruppo che arriva dalla terra dei fiordi di Trondheim, in Norvegia. Father & Son, generazioni a confronto sulla pedana del rock, dove ad esibirsi saranno, come annuncia l'etichetta della band, padre e figlio.

Il leader è il polistrumentista Geir Michael Myklebust, mentre in organico ci sono il batterista Torgeir Aanvik e il bassista Knut Skogstad. Provengono dagli ambienti punk, ma nelle loro sonorità non mancano le ispirazioni dai Grateful Dead o da Bob Dylan.

E passiamo al «Rock targato Italia». Il contest di domenica proporrà lo «scontro» tra i torinesi Omidia, i biellesi Nistagmo, i vercellesi Epokè e il gruppo MHZ, che arriva da Domodossola. Il tour '94 di «Rock targato Italia» ha programmato la presenza in 44 music-club di 36 città differenti, partendo all'inizio di settembre dopo un'anteprima negli spazi dell'Expo di Genova in agosto. All'organizzazione sono pervenute 1560 richieste di partecipazione: sono state scelte duecento band.

Valeria Furlan degli Epokè, che partecipano al «Rock contest» del Dragon's

Ogni serata vede quindi gareggiare quattro dei gruppi selezionati. Una giuria composta da giornalisti ed operatori specializzati nel settore valuterà quale band dovrà partecipare alla fase regionale. E poi, durante il gran finale previsto nel mese di novembre a Milano, saranno scelte le migliori otto formazioni che verranno inserite nella compilation «Rock targato Italia».

I concerti di ottobre al Dargon's proseguiranno la settimana prossima con un gruppo che arriva dagli Usa. Sono Little Victor & The Bloomers da Austin, Texas, in programmazione per venerdì 14. Sabato 15 invece sarà di scena il chitarrista Rudy Rotta con la sua Rudy's Blues Band.

Giovanni Barberis

Rassegna al teatro di via Parini

Filodrammatiche al «Barbieri»

VERCELLI. Una rassegna di teatro amatoriale proposta sul palcoscenico del Barbieri dal Centro studi teatrali dell'Anspi, l'Associazione nazionale San Paolo Italia. Una serie di rappresentazioni che hanno il sapore e lo smalto delle classiche recite delle filodrammatiche (non professionistiche) di un tempo e che non sono una delle prerogative dei gruppi affiliati all'associazione. Trecento compagnie di teatro, in tutte le regioni d'Italia.

Don Carlo Pedretti, segretario generale dell'Anspi, nel presentare la manifestazione ha spiegato: «Una volta si parlava di "filodrammatiche di dilettanti" mentre oggi la definizione sembra essere caduta in disuso per preferire quella di teatro "amatoriale". Il concetto e lo spirito d'iniziativa non cambiano e fondamentalmente la nostra associazione rinnova la gloriosa e collaudata tradizione esistente da sempre negli oratori e dei circoli parrocchiali. E' l'antica arte scenica che vuole essere persino un'alternativa alla "solita" televisione di tutte le sere».

Dilettanti ma ruspanti, insomma, che propongono spettacoli con entusiasmo e grinta.

L'Anspi regalerà (si), perchè l'ingresso è gratuito) a coloro che amano il teatro tradizionale sei recite, allestite da compagnie provenienti da diverse regioni.

S'inizia la prossima settimana: venerdì sera con il noto «Forza venite gente», messo in scena dal gruppo Sant'Andrea di Bari. Sabato invece verrà recitata dalla compagnia Gedeone di Briga la pièce «La leggenda dell'amore più grande». Domenica gli Amici del Teatro di Faenza saliranno sul palco di via Parini per la commedia «Un marito e due valigie».

Per la sera di venerdì 21 ottobre è in cartellone «Don Milani: frammenti di un'esperienza», un atto unico di Carli e Cerrai con il gruppo Il Fiume di Pisa, cui seguirà «Le strade di polvere» di Rosetta Roy, interpretazione dell'unico gruppo vercellese presente alla rassegna. E' la compagnia teatrale dello Stranomiscuglio di recente costituzione, che ha come base l'oratorio di San Salvatore.

Sabato 22 ottobre saranno i Soliti ignoti di Benevento ad affrontare la scena con «Appuntamento d'amore» di De Benedetti, mentre domenica 23 la rassegna si chiuderà con «La Fiera di San Martino». In questo caso si tratta di un lavoro che Maria Teresa Gallina ha tratto in libero adattamento da Ben Jonson: opera di fantasia presentata dai novaresi di Alkimia & Folklore che, contrappuntata da una colonna sonora originale, è ambientata nella Novara del 1200.

Il sipario si alzerà alle 21, tranne che per gli spettacoli domenicali, previsti per le 17,30.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Or.: ap. 19,30
L. 10.000
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informaspettacolo t. 69.633
Or.: ap. 19,30
Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messen (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633
Or.: ap. 19,30
L. 10.000
Nestore, l'ultima corsa
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoli, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa carica di amaricord N. V. 1h 55' **Commedia**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo t. 69.633
Or.: ap. 19,30
L. 10.000/8000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Or.: ap. 19,30
L. 9.000/6.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
CHIUSO

CIGLIANO

Splendor
Lire 9000
Ore 21,30 - Spett. unico
Wolf - La belva è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

COSTANZANA

Parrocchiale
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
L. 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
L. 8000/6000
Beverly Hills Cop III ☎
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

TRINO

Orsa
Inf. or. tel. (0161) 828.600
L. 8000/5000 e 9000/6000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Stud (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 40' **Western**

BIELLA

Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.735
Lire 10.000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.699
Lire 10.000/9000
Or.: 20,30/22.20
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 22.15 spett. unico
Lire 10.000/7000
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronleger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Merciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 21/22.30
L. 10.000/9.000
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai ghiacci americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20,30/22,15
Lire 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. cont.
L. 10.000/8000
Wolf - La belva è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0163) 460.415
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva
Inf. Tel. 0163/54265
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Concerto d'apertura al Lucci

Con un concerto dell'Orchestra filarmonica biellese del maestro Emilio Straudi, si apre oggi alle 16 una nuova rassegna culturai-musicale promossa dal centro residenziale Lucci. Nelle sale di viale Matteotti 15 la formazione proporrà brani classici e leggeri.

COSSATO

Corsi di danza classica e pop

L'assessorato alla Cultura, in collaborazione con «Incontra la danza», ha promosso corsi di ballo per bambini, ragazzi ed adulti. A villa Berlanghino si svolgeranno lezioni pomeridiane di danza classica per bambini dai 7 ai 10 anni; lezioni serali di danza popolare per ragazzi e adulti. Per informazioni si telefona allo 015/989.32.48.

MOTTALCIATA

Si fa rock Anni Settanta al pub

Ancora un concerto live per l'«Irish pub fun club». Questa sera la pedana di Mottalciata tocca alla «Long horns band», formazione attiva dal '70 che ripropone i classici del rock dei Rolling Stone, di Hendrix e dei Doors fino al rock italiano ed alle ultime tendenze dei Guns and roses, Red hot chilly pepper e dei Living colours. Il quintetto di Lopez Rende vanta anche importanti collaborazioni con artisti e musicisti di fama internazionale.

NOVARA E CASALE

I film in cartellone nel week-end

Ecco i film in programma per il fine settimana fuori città. A Casale al Poli sono arrivati «The Flintstones». Al Vittoria di Novara è in cartellone «Il corvo»

BRUSNENGO

«Match music» al Faro

Questa sera al Faro è in programma il party «Match music», condotto dal dj francese Philippe Renault. Fino a poco tempo fa direttore artistico di Radio Capital, oggi responsabile di tre importanti locali milanesi, Renault collabora anche con riviste specializzate e quotidiani. Il party di stasera inizia dopo le 22.

Questa sera a Portula pagine di musica antica

Richard Townend apre la stagione concertistica

PORTULA. Il musicista Richard Townend, diplomato al Royal College of Music di Londra e primo organista nella chiesa di St. Margareth, aprirà questa sera alle 21 l'undicesima stagione concertistica nell'ambito di «Portula incontri».

Il recital è in calendario nella chiesa parrocchiale con un programma improntato su pagine antiche, scritte da autori del Cinquecento, del Seicento e del Settecento. Il musicista inglese, molto noto in Gran Bretagna per le sue conferenze-concerto, ha realizzato anche numerose incisioni per la Bbc e per radio e televisioni europee ed americane. La serata di oggi sarà seguita da altri due appuntamenti, quello del 17 dicembre (al quale prenderanno parte Alexander Graur e Massimo Nosetti, rispettivamente al trombone e all'organo) e infine in gennaio quello con il coro femminile «Novaria» diretto da Francesco Iorio. Parteciperanno per l'occasione anche l'arpista Camillo Vespoli e l'organista Mario Duella.

Ma non sono solo queste le proposte musicali e di spettacolo annunciate da «Portula incontri». Una parentesi teatrale sarà aperta sabato prossimo dalla Compagnia di Scopello, mentre un'altra serata per gli appassionati di prosa è in calendario il 12 novembre con «Gli amici di Portula». Il 19 novembre è invece previsto un recital dedicato alle canzoni popolari e di montagna con la corale «Cesare Rinaldo» di Coggiola, mentre l'8 dicembre è in programma il Concerto dell'anno con il corpo musicale del maestro Claudio De Mario.

Per il concerto di questa sera intanto, sono in programma pagine di Clarke, Tomkins, Haydn, Mozart e di un anonimo inglese vissuto verso la metà del 1500.

[p. g.]

Diapositive a Vercelli

Viaggi e storia in immagini al Dugentesco

VERCELLI. Il Comune ha organizzato una serie di proiezioni di diapositive di viaggi, al Salone Dugentesco, curate da Vittorio D'Armiento. Il 27 ottobre il tema sarà «Melanesia. I luoghi della guerra nel Pacifico», il 3 novembre le immagini proporranno «Spedizione sahariana 2, novemila chilometri in Marocco e Sahara algerino». Il 10 sarà la volta di «Alaska-Canada, discesa in Canada dal fiume Mackenzie», mentre il 17 le diapositive ci porteranno in «Etiopia. Le prime aperture dopo trent'anni di guerra». L'ultimo appuntamento, il 28 novembre, sarà con le immagini di «Eritrea cent'anni dopo. I luoghi della nostra avventura coloniale e testimonianze della presenza italiana».

Le serate al Dugentesco sono curate con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

[r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vist.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il branco.** Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30: **Dichiarazioni d'amore.** Ore 14,45: **Aladdin.** Cartoni animati. L. 7000.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO c. Rosselli 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Col. Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 18
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Venaria 6. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994-95. Da martedì 11 ottobre vendita degli Abbonamenti Ordinari a 8 o 9 opere (Turni A-B-C-D-E-F). Per informazioni: Biglietteria Teatro Regio (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10 ottobre inizio dell'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sui pianerottolo.** Inform. e prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Il grugnito dell'aquila,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** tf
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **Squadra emergenza,** telefilm
1 — **Adam 12,** telefilm

Telecupole

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2 H22 Basketissimo**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale - Speciale Mtv «Unplugged»**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Non solo nola**

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Visitors,** telefilm
22,30 **Assassino in famiglia,** film
0,15 **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Un amore impossibile,** tv movie

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Fanciulla,** film
22,30 **Supersix motori,** rubrica sportiva

Quarta Rete Tv
20,30 **Dinasty week end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
1,30 **Match music**
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan,** cartoni animati
20 — **Kyashan,** cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**
23,30 **Electric blue**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Campionato italiano di pallacanestro serie A2**
22,30 **Pink Pink**
23 — **Trend,** magazine
23,30 **Cominciò per gioco,** film
1,30 **Sexy stars**

Rete 9 Tai
19,20 **Kazinsky,** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori,** sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale OK motori,** sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After mask,** telefilm

Telecampione
20,30 **Devi essere felice**
22 — **Match music**
22,30 **Non sola nola**
23,45 **Emporio Tv**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I Dael,** film
22,30 **T come Torino - Il cimitero degli impiccati**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **Speciale Ok motori**
20,30 **Fair Play,** sport
22 — **Le sogile dell'Incredibile,** tf
23 — **GRP Monitor settimana**
1 — **Film**

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
21 — **Telenovela**
21 — **Calcio Italia**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tiggì Rosa**
20,50 **Leggenda di Juss,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda,** varietà

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Paura in città,** film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Grand Hotel,** film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna,** speciale news
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0908 (lire 952 al minuto + iva)

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi

TEN YARDS - COLMAR - SALEWA - BELFE
GREAT ESCAPES - AESSE - MAX TREND
O'NEILL - FORT & MADOX - LA FONT
MAUNA KEA - DOLOMITEN
PATAGONIA - INVICTA
CACAO - DUBIN - BAILO
DEGRÉ 7 - DESCENTE
ecc ...

ADIDAS - CHAMPION
ASICS - TIMBERLAND
REEBOCK - NIKE
LOTTO - FABI
MEPHISTO
883 (POLICE)
ecc...

THE BRIDGE
OLIVER
VALENTINO
DELSEY
PIERRE CARDIN
MASERATI
CAMEL TROPHY
GUY LAROCHE
BIASIA - ecc...

ABBIGLIAMENTO CALDO, MORBIDO, LEGGERO

CALZATURE PER LO SPORT E PER IL TUO TEMPO LIBERO

PELLETTERIA E VALIGERIA

Aperti anche alla Domenica orario: 15 - 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Sollier: «E' il momento di gettare la maschera e di vincere in trasferta»

Biellese «pareggiosa»? A Cuneo va a caccia del primo exploit

BIELLA. Ci sono dei momenti nel corso di un torneo nei quale una formazione deve gettare la maschera e presentare tutte le proprie credenziali. Per la Biellese è giunta quest'ora: i bianconeri sono chiamati ad un mese di fuoco con tre match esterni che attendono l'undici di Sollier intervallato dall'unico impegno casalingo contro la Vogherese, team tutt'altro che di comodo.

«Per esperienza posso dire che, nel calcio, i cicli di partite sono tutti insidiosi - conferma Sollier - e, come tale, dovremo essere pronti ad affrontarli al meglio».

L'inizio non è certo dei più semplici: all'orizzonte si profila la trasferta di Cuneo formazione che, sinora, non sembra aver ancora trovato una propria identità. Per questo la società biancorossa è ricorsa a Caponi, miraggio (neppure troppo) estivo dei lanieri approdato ora nella «provincia Granda». Scherza il coach biellese: «Speriamo d'aver visto male durante il mercato estivo anche se, ritengo, Caponi sia un ottimo elemento che non è rimasto a Biella solo per problemi personali».

Ma con o senza Caponi la Biellese vuole tornare dal «Paschero» con un risultato positivo, magari un pareggio, punteggio che sembra particolarmente caro ai bianconeri in quest'avvio di torneo: «E' vero - sottolinea Sollier - a leggere la classifica sembrerebbe così. Eppure posso garantire che siamo sempre scesi in campo con l'idea di conquistare l'intera posta e che, soltanto le circostanze, ci hanno sovente costretto ad "accontentarci" del punto. Anche a Cuneo il nostro obiettivo sarà quello della vittoria. Sinora in trasferta abbiamo sempre giocato all'altezza anche se, purtroppo, è mancato l'acuto decisivo».

La Biellese cerca oggi al Paschiero di Cuneo il primo successo esterno della stagione. I bianconeri sino ad ora hanno collezionato parecchi pareggi (MICHELETTI)

Una Biellese corsara, dunque che, rispetto all'esibizione contro la Sestrese potrebbe cambiare qualcosa a livello di formazione: Bollini soffre d'un risentimento muscolare (ma dovrebbe esserci), dopo alcuni turni di riposo dovrebbe scoccare l'ora di Roano che, negli ultimi allenamenti settimanali ha dimostrato di attraversare un buon momento di forma. A centrocampo potrebbe partire sin dall'inizio Vezzoli, abile in fase d'impostazione e di copertura mentre è previsto il turn over tra Ariezzo e Vito Bottone.

Per il resto non dovrebbero esserci grossi cambiamenti: Pozzati tra i pali, Mazzia libero, Tacca e Vaira in marcatura, Bollini, Vittone e Di Tillo a centrocampo, Girelli punta avanzata con Dotti e Roano a far gioco e spingere sulle fasce.

Piermario Ferraro

Borgosesia

Inedito match con la Colligiana

BORGOSESIA. Senza Pagani ma con Mattavelli e soprattutto tanta voglia di riscattare la prima sconfitta della stagione patita sette giorni fa a Saint Vincent contro la «bestia nera» Châtillon: sono questi i temi che hanno dominato la vigilia dell'inedito Borgosesia-Colligiana, in scena oggi pomeriggio alle 15 al Comunale di via Marconi.

Un match atteso sia perchè inusuale per i granata (mai nei suoi 69 anni di storia il club valsesiano aveva affrontato i senesi), sia perchè il Rosa-team vuole riprendere la splendida marcia che lo ha portato nei quartieri alti della classifica e addirittura al primo posto della graduatoria.

«In tutti noi c'è grande voglia di fare bene anche se le informazioni che abbiamo della Colligiana sono tutt'altro che "piacevoli" - sottolinea il tecnico granata -. I toscani sono in grande crescita e certamente meritano un'altra posizione in classifica. In trasferta non hanno ottenuto ancora un risultato positivo: non vorremmo che iniziassero proprio oggi».

Chiusò il discorso sulla Colligiana, l'anno scorso grande avversaria della Pro nella corsa alla C2, Rosa guarda alla sua squadra. «Ci mancherà Pagani che è stato squalificato per una giornata e al suo posto giocherà il giovane Bordin - sottolinea il tecnico granata -. Ho piena fiducia nel "ragazzino". Ricordiamoci che l'anno scorso aveva parato un rigore nel big-match con l'Oleggio e che sette giorni dopo si era confermato a Caltignaga. Quindi da questo punto di vista non ci sono problemi. In più recupero a centrocampo Mattavelli, un rientro importante per la squadra».

In casa granata, anche se la Colligiana è tenuta nel massimo rispetto, si guarda con fiducia al match odierno, il primo di un duplice scontro interno (tra sette giorni all'ex Mib sarà di scena la Valenzana). «I ragazzi in settimana hanno lavorato bene - dice il direttore sportivo Paolo Guidetti - e in tutti c'è una gran voglia di far bene».

In tema di formazione scontato l'impiego di Bordin tra i pali e del '77 Guidetti, resta da stabilire l'assegnazione della terza maglia «giovane»: in ballottaggio vi sono Cotti e Lo Conte, con il primo leggermente favorito.

Quindi, in definitiva, dovrebbe giocare il seguente undici: Bordin; Riva e Rocca in marcatura, Vitillo libero, Carrettoni terzino di fascia; Guidetti sull'out destro, Biscaro, Lavelli e Mattavelli trio di centrocampo, Cotti e Scienza di punta con Lo Conte pronto ad entrare nella ripresa.

«Sarà una partita in alcuni momenti molto tattica - conclude Rosa -. Loro attuano una zona pura e quindi chiederò ai centrocampisti di agire in velocità e di scavalcare il pacchetto centrale dei toscani per evitare il fuorigioco».

Roberto Eynard

Le rivali

Tanta voglia di riprendere a stupire

BORGOSESIA. Ecco come si presentano le rivali odierne di Borgosesia e Biellese.

Colligiana. E' una Colligiana in grande crescita, quella che si presenta oggi a Borgosesia. Una squadra che lentamente, ma con autorità, si sta allontanando dai bassifondi della classifica. La crescita nel gioco non è disgiunta da una altrettanto forte crescita caratteriale: pian piano la squadra sta assumendo una sua ben precisa fisionomia. L'impatto con la zona del tecnico ternano è stato traumatico, ma le due vittorie nelle ultime tre partite e l'esplosione del bomber Mastacchi, che sabato scorso ha interrotto il lungo digiuno con una fragorosa doppietta, dimostrano che l'impaccio iniziale è ormai in via di definitivo superamento.

Oggi il tecnico biancorosso non potrà disporre dell'attaccante Rizzo e deldifensore Carotti, entrambi infortunati, ma recupererà il centrocampista Perna, reduce da un lungo infortunio e il difensore Bagni che ha scontato la squalifica. Sul campo la squadra si disporrà secondo il classico schema 4-4-2, giocando una «zona pura» con pressing, fuorigioco e raddoppio di marcatura applicati sistematicamente. La formazione al fischio d'inizio potrebbe essere questa: Foti tra i pali, Dell'Eugenio, Bagni, Rosati e Sacchini in linea difensiva, Picchiante, Bonifacio, Perna e Gianetti in linea mediana, Mastacchi e Napoli in avanti.

Cuneo. Uno schieramento «alla moda», con una sola punta di ruolo (Labrozzo), una mezzapunta (Caponi) e tanti centrocampisti con licenza di offendere. Così il Cuneo (quattro pareggi e una sconfitta) cercherà di ottenere la prima vittoria stagionale contro la Biellese e allontanare lo spettro della crisi. Questa la probabile formazione che schiererà Bruno Cavallo: Peano (poi Frasson) fra i pali; Bono e Galparoli in marcatura, con Quaranta libero. A metà campo Capra a destra, Cattin e Barone al centro, Careglio a sinistra con Curti e Lamberti a ridosso di Caponi e Labrozzo.

PALLACANESTRO

Questa sera alle 21 al palasport di Biella è in programma la terza partita del campionato di B2

Ing, scordare Oderzo e ripartire dal Varese

Arriva la capolista, per i lanieri una sfida da non perdere

BIELLA. Dimenticare Oderzo: l'imperativo è diretto all'Ing, che stasera affronterà in casa (palasport, ore 21), la capolista Varese. E' una partita molto importante, che ha per sfondo la grande voglia di riscatto della compagine biellese.

L'incontro della scorsa settimana a Oderzo si era chiuso con uno scarto di 30 punti a sfavore dell'Ing. Pesante il risultato, ma soprattutto brutta la partita: troppi errori, poca determinazione. A parziale scusante va detto che la trasferta è stata faticosa, giocata in un clima pesante, con l'Oderzo incitato dal pubblico di casa e determinato quindi a vincere.

L'Ing deve dunque voltare pagina, se si considera poi che il Varese ha «bastonato» proprio l'Oderzo. In quest'ottica va ridimensionata quindi la vittoria con il Cividale, prima sfida di campionato: i biellesi avevano giocato bene, il risultato era stato molto importante, ma quella partita non può diventare la pietra di paragone su cui impostare i futuri incontri. Dimenticare l'Oderzo e ripartire quindi dal Varese, per acquistare sicurezza e affrontare i prossimi match con maggiori possibilità di riuscita.

La squadra lombarda schiera uomini di provata esperienza, come Curtarello (classe '62, ala, un anno in A2, Coerezza e Pagani (32 anni, pivot, più esperienze in B2). Al loro fianco alcuni giovani interessanti come Zanatta, Malavasi e Franchini. Ecco la rosa completa dei varesini: Coerezza, Corti, Curtarello, Fontanel, Malavasi Mantovani, Pagani, Veronesi e Zanatta. Il quintetto base scelto dal coach varesino Gergati, dovrebbe essere composto da Veronesi, Malavasi, Curtarello, Pagani e Coerezza.

Al palasport i lombardi si troveranno di fronte un ex, l'ala-pivot biellese Alex Hottejan, che vorrà certamente trascinare i compagni di adesso contro quelli di ieri, in una prova d'orgoglio di fronte al pubblico del palazzetto.

Federico D'Anna, l'allenatore biellese, sta ultimando gli schemi di gioco, dopo una settimana trascorsa in impegnativi allenamenti. Come dovrà comportarsi l'Ing per evitare pericolosi passi falsi?

Innanzitutto migliorare il gioco in difesa e in attacco, cosa che non è avvenuta nell'ultima partita; poi sarà indispensabile una maggior propensione al rimbalzo; infine una maggiore determinazione per arginare le azioni di una squadra, il Varese, decisa a consolidare la sua posizione in classifica: i lombardi hanno già vinto due partite su tre, di cui una in trasferta, battendo appunto l'Oderzo e sono pronti ad intascare altri punti.

Ma strategie e concentrazione non sono tutto per garantire all'Ing un buon incontro. Sarà infatti determinante l'apporto del pubblico. Alla partita contro il Cividale oltre 1000 spettatori incitarono l'Ing e stasera, nella sfida contro i lombardi, il calore delle gradinate potrebbe costituire il punto della vittoria.

(r. s.)

IL TORNEO DI C2

Frogs e Uclit ai nastri di partenza

Inizia il torneo di C2. Ai nastri di partenza Frog Vercelli e Uclit Biella che, dopo anni di dure e incandescenti battaglie con in palio punti promozione, sono da quest'anno separate. I vercellesi sono stati inseriti nel girone novarese-alessandrino, mentre i lanieri affronteranno i tradizionali avversari torinesi-cuneesi e astigiani. La B2 dell'Ing Sviluppo e la crisi estiva dei vercellesi ha fatto passare un po' in secondo piano un campionato che, quanto a impegno ed emozioni dovrebbe accontentare anche il tifoso più esigente. Dopo anni trascorsi al vertice per il Basket Frog si preannuncia una stagione all'insegna dell'austerity e dei giovani. Il debutto per i Frog è di quelli «pepati». Stasera al PalaDonizetti (inizio alle 21) vedrà il quintetto di Girardi affronterà il Castelletto Ticino, squadra inserita tra le favorite per il successo finale o, quanto meno, a uno dei sei posti che daranno diritto ai play off. Altre big sono Junior Casale, Oikos Alessandria, Brix Novara, Derthona e Verbania. I Frogs dovrebbero lottare con San Salvatore, Oleggio, Acqui e Serravalle Scrivia. La formula del torneo ricalca quella solita: un doppio girone all'italiana formato da undici squadre (a turno un tram riposerà): le prime sei daranno vita ai play off promozione, le altre si scontreranno per evitare i quattro posti che portano in serie D. **(p. m. f.)**

AL CINEMA ODEON di BIELLA
AL CINEMA VIOTTI di VERCELLI

Il film più divertente dall'età della pietra

PALLAVOLO

I ragazzi del Biella Venus Prom cercano i primi due punti in trasferta

Candelo, esordio super in casa?

Coppa femminile: oggi il facile match col Novi

CANDELO. Secondo turno di Coppa di Lega femminile, ed esordio ufficiale tra le mura amiche per il Candelo Max Grafica. L'appuntamento è per questa sera alle 21, al palazzetto: avversario il Novi, formazione di C1. Le alessandrine, già sconfitte nel primo turno in casa dal Mondo Alba per 0-3, non dovrebbero costituire un problema per le ragazze laniere. La differenza tecnica fra le squadre, visto il salto di due categorie, appare evidente.

Il Candelo ha quindi l'occasione di migliorare l'intesa fra le giocatrici in campo. Il sestetto base è cambiato di quattro unità rispetto allo scorso anno, per cui nei primi incontri sono emersi alcuni problemi di amalgama.

Ecco la formazione: Ferretti in palleggio, Mira D'Ercole opposto, Paggi e Ottavi centrali, Sattin e Spelzini ali. In panchina Dallan e Martino. La Stefanuto, che sabato scorso si è procurata una distorsione alla caviglia, ne avrà ancora per una decina di giorni. Sono ancora in vendita gli abbonamenti: la tessera, (100 mila), permette di assistere a tutte le partite casalinghe del campionato di B1 e della Coppa di Lega.

Secondo turno anche per la Coppa di Lega maschile, e stesso avversario, per il Biella Venus Prom. I ragazzi di Mino Barberis giocheranno questa sera in trasferta contro il Novi (C1), che all'esordio ha perso nettamente 3-0 contro il più quotato Pool Pavic Romagnano. Il Biella, così, potrebbe cogliere i primi due punti. Formazione: Donetti in palleggio, Gribaldo opposto (eccellente la sua prestazione di domenica), Bertarione e Venco centrali. Gaspari, Alessio e Fant a contendersi i due posti di ala. In panchina Dalla Costa e i due giovani: Resini e Mander. **(g. co.)**

Libertas ospita il Romagnano

VERCELLI. Dopo l'exploit con il Biella Volley la Libertas Mokaor tenta quest'oggi al PalaDonizetti il bis contro il Romagnano (inizio alle 17). Oggettivamente le possibilità del team vercellese di fare lo sgambetto al Pavic sono molto esigue. «Tra noi e i sesiani ci sono due categorie di differenza - sottolinea Massimo Manachino, d.s. vercellese -, con tutto quello che questo può comportare».

Dunque nessun volo pindarico in casa biancoblù, ma la consapevolezza di poter perdere senza fare alcun dramma. All'esordio il Pavic di Cristini ha maramaldeggiato contro il Novi (squadra di C1 al pari dei bicciolani) e questo potrebbe, in qualche modo servire da stimolo a Manavella e compagni. «E' chiaro che partiamo battuti dal pronostico - conferma Manachino - questo ci consentirà di giocare in tranquillità e scioltezza provando, magari, alcune soluzioni tattiche che, nel corso della stagione, potrebbero anche tornarci utili».

Tra l'altro l'allenatore-giocatore Manavella dovrà provare le alternative a Marforio che, nei prossimi giorni, dovrà essere sottoposto ad un'artroscopia al menisco. Precisa il direttore sportivo: «Questo significa che, nella migliore delle ipotesi il giocatore potrà essere a disposizione soltanto tra un mese quando, cioè il torneo di C1 sarà già iniziato. Senza dubbio è una brutta tegola per la squadra anche se, fortunatamente, nell'organico abbiamo alcune valide alternative come, d'altra parte, abbiamo dimostrato nel derby di Biella dove, tra l'altro, siamo stati anche bravi sotto il profilo della concentrazione». **(p. m. f.)**

La Libertas oggi tenta il colpaccio di sconfiggere il Pavic Romagnano (FOTO CIUFFI)

Bo frost Italia
ASSUME
per i propri depositi di Romagnano S. e Casale M. **VENDITORI.** Si richiede attitudine alla vendita ed età inferiore ai 32 anni. **Si offre** inquadramento V° livello commercio, incentivi, auto aziendale. Per appuntamento telefonare ai numeri: 0163/841.670 (NO) - 0142/456.024 (AL).

AGGIUSTATORE STAMPISTA
esperto per riparazione stampi materie plastiche e
MECCANICO
generico per aiuto manutenzione
CERCASI
Scrivere a: ZANINI srl - Via per Oleggio 10 - 28040 OLEGGIO

ECONOMICI

GEOMETRA esperienza progettazioni con-tiene Autocad 11 inglese 3D Windows offresi a seria ditta, impresa edile, studio tecnico. Tel 0161 854.101.

I.E.M. SPA per ampliamento province No e Vc ricerca 3 venditori con o senza esperienza disponibili subito. Offresi attività seria e continuativa. Fisso, incentivi, assistenza. Telefonare ore ufficio 9/11,30 allo 0332 235.212. Informazioni al colloquio.

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26032

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.

- È Volvo. - Motore Turbo Diesel. - 90 CV. - Cilindrata 1870 cc. - Vel. max. 176 km/h. - Motore 4 cilindri in linea, trasversale. - Iniezione diretta. - Catalizzata. - Blocco cilindri in ghisa. - Camicie integrate in lega leggera. - Albero a camme azionato da cinghia dentata. - Albero a camme disegnato per ottimizzare la coppia a basso regime. - Blocco rinforzato. - Testata rinforzata. - Bielle rinforzate. - Pompa di iniezione Roto Diesel. - Filtro aria di grande volume. - Dispositivo di preriscaldamento/post riscaldatore. - Estrema silenziosità anche a freddo. - Estrema elasticità del motore. - Elevato valore di coppia: 175 Nm a 2250 giri/min. - 5,8 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.- 4,2 litri alla velocità di 90 km/h. - Serbatoio: 60 litri. - Autonomia: oltre 1000 km a 120 km/h. - Grande comfort di guida. - Sedili anteriori ribaltabili. - Divano posteriore abbattibile asimmetricamente. - Design anatomico dei sedili. - Sedili anteriori con supporto lombare regolabile. - Sedile di guida regolabile in altezza. - Volume di carico fino a 948 litri.- Alzacristalli elettrici anteriori. - Chiusura centralizzata. - Condizionatore d'aria. - Grande silenziosità. - Eccezionale contenimento delle vibrazioni. - Immediata leggibilità delle strumentazioni.- Massima visibilità dall'interno. - Estrema maneggevolezza. - Tenuta di strada eccezionale. -Rapidità di risposta. - Sistema frenante con doppio circuito diagonale. - Perfetta stabilità in frenata. - Sicurezza Volvo. - Gabbia d'acciaio. - Sistema di protezione contro le collisioni laterali. - Piantone dello sterzo ad assorbimento d'energia. - Piantone dello sterzo scomponibile. - Cinture di sicurezza a tre punti di attacco. - Pretensionatore delle cinture di sicurezza. - Airbag full-size sul lato guida. - Servizio di assistenza Volvo. - Garanzia di 12 mesi sull'auto nuova. - Garanzia di 12 mesi sulle riparazioni. - Garanzia di 12 mesi sugli accessori Volvo. - Volvo Tele SOS per tre anni. - Interventi di officina a prezzo "tutto incluso". - Montaggio di accessori a prezzo "tutto incluso". - Vettura Volvo sostitutiva. - Servizio rapido di officina. - Contratto di compravendita esclusivo Volvo. - Chiarezza assoluta del concetto "chiavi in mano". - Prezzo bloccato dall'ordine fino alla consegna. - Possibilità di recesso per entrambe le parti. - Estrema chiarezza di tutte le clausole di contratto. - Servosterzo. - Poggiatesta anteriori e posteriori. - Tappo serbatoio con chiave. - Cinture di sicurezza posteriori. - Paraurti in colore coordinato. - Vetri azzurrati. - Bracciolo centrale anteriore con portaoggetti. - Interni di velluto. - Luce di cortesia. - Contagiri. - Avvisatore acustico luci accese. - Spia di segnalazione lampada guasta. - Indicatore temperatura acqua. - Rapporto di compressione 20,5:1. - Trazione anteriore. - Diametro sterzata metri 10,35. - Cerchi 5,5" Jx14". - Pneumatici 185/65 R14.- Peso rimorchiabile: 1100 kg. - Cavalli fiscali: 19 - (continua)

Se davvero volete scoprire tutti e 460 i motivi per cui conviene scegliere la nuova 460 1.9 Turbo Diesel, fate la cosa più semplice: andate da un Concessionario Volvo e provatela. Tra le altre cose, scoprirete che a guidarla ci si stanca molto meno che a leggere.

Da fire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza